LA STAMPA

ANNO 132. N. 9. SABATO 10 GENNAIO 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.690.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80110

Crolla l'Indonesia, Borse nel caos

Il ciclone Asia su Wall Street

ECONOMIA GLOBALE NEL PANICO

PER la seconda volta dall'inizio della grande crisi asiatica, l'ondata dei ribassi di Borsa ha lambito Wall Street. Ieri, mentre gli indonesiani vuotavano i supermercati, acquistando tutto quanto trovavano, nella certezza che per i beni importati nel loro Paese è imminente un forte aumento di prezzo, molti americani vendevano azioni, in parte per il timore che i contraccolpi della crisi indonesiana (e degli altri Paesi del Sud-Est asiatico) possano varcare l'Oceano Pacifico e essere risentiti negli Stati Uniti. Per decenni, la finanza americana si è comportata orgogliosamente come se il resto del mondo non esistesse; ora basta l'ombra di Paesi relativamente piccoli, come la Thailandia e la Malaysia, a incuterle qualche timore.

Dietro questi avvenimenti confusi incombono le imperfezioni dell'attuale economia globale che si possono riassumere così: un'economia globale ha bisogno di istituzioni economiche globali e queste istituzioni non esistono ancora. Paesi deboli e Paesi potenti sono per dir così soli davanti alla crisi; unico ad assisterli è il Fondo Monetario Internazionale (Fmi), un residuo di epoche precedenti, adattato a nuovi scopi, che s'è dato molto da fare negli ultimi mesi, con prestiti ai Paesi in crisi non troppo lontani dalla rispettabile cifra complessiva di 200 mila miliardi di lire. La paura degli ultimi giorni è precisamente che la cura proposta dall'Fmi in realtà

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

IL NOBEL SAMUELSON

«Le Tigri sono paralizzate e adesso occorre austerità»

di Andrea di Robilant A PAGINA 5

ROMA. La crisi finanziaria che viene dall'Indonesia minaccia di incendiare i listini di tutto il mondo e di polverizzare i rialzi delle Borse più importanti, come a New York, dove Wall Street ha perso il 2,85 per cento. Si salva, almeno per ora, Piazza Affari, che ha chiuso in rialzo: un timido ma pur significativo 0,28 per cento dell'indice Mibtel, e un più 2,7 nel bilancio finale della prima settimana finanziaria del 1998. Per far fronte alla crisi di Giakarta interviene Clinton, che fa pressioni perché Suharto accetti l'amara medicina dell'Fmi che prevede tagli alla spesa, più tasse e la ristrutturazione del sistema bancario indonesiano. «Una crisi che era annunciata da tempo», dicono gli operatori, ricordando come la World Bank parlasse dell'Indonesia come di una bomba ad orologeria. E una crisi tanto profonda e complessa, secondo gli analisti delle finanziarie che investono nel Far East, non potrà risolversi in breve tempo. **Berlone, Cornero e Quirico** ALLE PAG. 4 E 5

Interviene il governo. Sette istituti anticancro in preallarme per i test controllati

«Alla prova la cura Di Bella»

Bindi: pronti a sperimentare. Il medico: è una trappola

ROMA. Il ministro Rosy Bindi ha cambiato idea: la sperimentazione sulla cosiddetta «cura Di Bella» si farà, in 7 ospedali specializzati italiani, a prescindere dalle famose 100 cartelle sanitarie. L'ultimatum a Di Bella e ai suoi supporter per la consegna della documentazione scadeva il 13 gennaio. Finora al ministero ne erano arrivate una ventina o forse meno. Ma il ministro della Sanità, visto che la linea della fermezza stava incrinandosi da più parti, ha deciso di procedere lo stesso. Ed è quanto aveva suggerito *L'Osservatore Romano*: «Il malato non può essere privato del diritto alla libertà terapeutica». Ma a gelare le attese la prima reazione dall'équipe Di Bella: «Non è cambiato nulla, la mossa della Bindi è una trappola». La Regione Puglia intanto dà il via libera: gratis la somatostatina. E si muove anche la Lombardia per la somministrazione gratuita. Veneto, Piemonte e Lazio hanno chiesto la sperimentazione. **Altino, Grignetti Meli e Quaquaro** ALLE PAG. 2 E 3

«ARRIVARE ALLA VERITA'»

Chiamati a decidere i massimi esperti



ROMA. Il ministro Bindi (foto) vuole una rigorosa determinazione della terapia Di Bella e della sua validità: lo spiega il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, Benagiano. «Sentiremo i maggiori esperti mondiali». **Daniele** A PAG. 3

LA STORIA DI UN PADRE

Nel labirinto di due fedi



Massimo Giannini racconta il dramma del padre morto per un tumore. Il dramma di tanti ammalati stretti tra due fedi, da un lato la medicina ufficiale, dall'altra Di Bella (foto) con le sue promesse e le sue ambiguità. A PAGINA 2

IL GRIDO

LA guerra sulla somatostatina, il discusso farmaco impiegato dal professor Di Bella contro il cancro, sembra arrivata a una svolta importante. Rosy Bindi è uscita ieri dal Consiglio dei ministri annunciando: primo, che il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità prenderà contatto con eminenti studiosi internazionali perché partecipino, con i colleghi italiani, all'esame del metodo Di Bella; secondo, che gli istituti scientifici abilitati preparino le loro strutture alla sua sperimentazione. Questa, in buona sostanza, la novità che si desume dal linguaggio faticoso, a gerghi sovrapposti, della politica e della burocrazia sanitaria. La decisione sembra andare incontro alle richieste del professor Di Bella il quale si rifiutava - sul punto specifico con qualche ragione - di sottoporsi al verdetto di una commissione che lo aveva già bocciato cinque volte. Si può discutere se quello del ministro sia un passo avanti o un passo indietro (rispetto agli impetuosi diktat) ma tiriamo via: non c'è impuntatura d'orgoglio, non c'è faccia perduta che conti quando si tratta della salute e dell'ansia di tanti malati. Il discorso vale, beninteso, anche per Di Bella: il fatto nuovo dovrebbe dissipare le ambiguità

Lorenzo Mondo

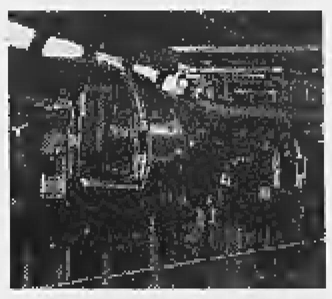
CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

I criteri: valore di mercato e metri quadrati

Ecco il nuovo catasto Più poteri ai Comuni

PER L'AUTO 1997 D'ORO

Record storico delle vendite



ROMA. Il bilancio del 1997 per l'auto è stato un vero successo, le vendite hanno superato anche i livelli, finora ineguagliati, del 1992. La miglior performance europea è stata della Fiat. **Villaro** A PAG. 14

ROMA. Si prepara una nuova «rivoluzione» sulla casa: la prevede la revisione degli estimi catastali varata ieri dal Consiglio dei ministri. Il nuovo sistema di tassazione scatterà dal primo gennaio del 2000: scomparirà la vecchia valutazione per vano catastale e verrà sostituita da un metodo basato sui valori effettivi del mercato immobiliare. Per centrare l'obiettivo, il ministero delle Finanze si è alleato ai Comuni, ai quali spetterà larga parte nell'attuazione del nuovo sistema. I municipi, in particolare, dovranno individuare «zone» e «microzone», caratterizzate da omogeneità dei valori immobiliari. Ed è a questo livello che scatterà la nuova unità valutativa degli immobili: il metro quadrato al posto del vano catastale.

Il nuovo catasto infine avrà un carattere «dinamico»: potrà essere modificato ogni cinque anni, per seguire l'andamento del mercato. **Patruno** A PAG. 15

Caso Previti, già in Parlamento gli atti sul leader di Forza Italia chiesti dalla giunta

Squillante di nuovo agli arresti

Berlusconi: contro di me solo le falsità della Ariosto

Bomba Eta, orrore in Spagna

Politico vicino al premier Aznar ucciso dall'ordigno nascosto sulla sua auto

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 8

Varese, strage con 7 firme

Il figlio-killer fa i nomi dei complici e dice in cella: ora dovrei morire

di Fabio Poletti A PAGINA 11

Nebbia, via libera a Caselle

Riclassificato l'aeroporto di Torino Si può volare con 75 metri di visibilità

di Gianni Bisio IN CRONACA

ROMA. L'ex giudice Renato Squillante torna agli arresti domiciliari. Alla base della decisione del gip di Milano, il concreto pericolo di inquinamento delle fonti di prova e quello di fuga. In particolare, il magistrato rileva che, se libero, l'ex capo dei gip di Roma, Squillante, potrebbe interferire su accertamenti bancari per i quali sono state presentate richieste di rogatoria alla magistratura svizzera. L'ufficio del pm sta ricostruendo, infatti, alcune movimentazioni di conti esteri di Squillante, la provenienza di alcuni bonifici e la destinazione delle somme.

Intanto, la richiesta di rinvio a giudizio del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, è già arrivata alla giunta per le autorizzazioni a procedere che deve decidere sulla richiesta di arresto di Cesare Previti. Ma il Cavaliere si dice tranquillo: contro di me - ha detto - ci sono solo le falsità della Ariosto. **Bianconi e Colonnello** A PAG. 7

di Guido Ceronetti

La politica in profondo non ci riguarda più in quanto non è più - in nessun luogo della terra - un gioco o una lotta che consenta delle alternative a qualcosa. Chiunque sia al potere o abbia del potere lavora ad estendere il dominio universale della Tecnica e tutto il suo miserabile pensare cammina tra muraglioni di carcere formati dal sapere scientifico dominante, vietati a ogni luce. Tutto questo avviene forse inevitabilmente ma è inutile fingere di scegliere quando la scelta è tra il fuoco e il fuoco, tra una cella e una cella uguale, o nel migliore dei casi tra una sala d'attesa di dentista con vecchie riviste e una sala d'attesa di dentista con riviste più vecchie ancora. Occupiamoci d'altro perché nessun politico può ancora proporre qualcosa di nuovo sotto un simile sole nero.

L'Accademia di Francia in guerra contro gli insulti alla grammatica

Madame non può essere ministro

VA bene la donna in politica, accettiamola al Parlamento, portiamola pure al governo. Ma Madame la ministre, come qualcuna di loro si fa chiamare, no. Si oppone la grammatica, prima che un atavico costume maschile. E dall'Accademia di Francia, dove gli Immortali legiferano da più di tre secoli sul vocabolario nazionale, parte un grido d'allarme. Gli uomini in feluca e spadino si rivolgono al presidente Chirac, come i loro predecessori facevano col Re Sole, perché faccia cessare uno scandalo che «porta discapito alla lingua francese». La parola «ministre» è maschile, e maschile deve rimanere, anche quando il titolare di un dicastero è donna.

Gli uomini in feluca e spadino non pensano di essere antifemministi, ma sotto la Coupole per 350 anni non hanno voluto esponenti del deuxième sexe: e meno che mai le scrittrici che quel deuxième sexe avevano agitato come bandiera, a partire da Simone de Beauvoir. Quando gli Accademici hanno fatto la prima eccezione, per Marguerite Yourcenar, si sono chiesti, con imbarazzo, dove la nuova Immortale sarebbe andata alla toilette. E, obtorto collo, ne hanno pretesa una per signora. Ognuno al proprio posto.

Dal proprio posto le madames arrivate al governo insorgono. «Questa è la prova che la battaglia non è ancora vinta», grida la ministra dell'Istruzione, Ségolène Royal che, per il suo ruolo (e con tanto nome), può anche permettersi di processare la grammatica. «Se alcune parole non hanno il femminile è perché per secoli non ci sono state donne a occuparsi di certe cose».

Brutto affare per gli eredi di Richelieu. Ah, com'era bello quel tempo che fu, quando solo un Monsieur le président come Clemenceau poteva farsi chiamare il «Tigre» (parola maschile in francese), lasciando alle tigresses il compito di farsi ammirare allo zoo.

Giorgio Calcagno

La Jonasson: «Giorgio potrebbe essere ancora tra noi». La Bugni: «Può anche inventarsi di essere Napoleone»

Strehler, l'eredità non placa le sue donne

Va tutto alla moglie, all'amica la villa di Lugano: ma la lite continua

LA VEDOVA E L'AMANTE

Donne in guerra in nome di Giorgio



«Giorgio oggi potrebbe essere qui», dice Andrea Jonasson (foto), moglie di Strehler. «Non rispondo alle provocazioni - replica Mara Bugni -. Ma chi pensa ai soldi non sono io». A PAG. 13

MILANO. Va tutto alla moglie, all'amica tocca la villa di Lugano. Ma l'eredità sembra non placare Andrea Jonasson, la vedova, e Mara Bugni, che ha vissuto negli ultimi anni a fianco del regista triestino. Il testamento, mezza pagina, è stato aperto ieri poco dopo le 11 dal notaio milanese Emanuele Ferrari. L'esistenza del testamento era stata rivelata dalla signora Bugni in un'intervista subito dopo il funerale del regista. Andrea Jonasson aveva reagito con una denuncia per appropriazione indebita. Tutto a posto adesso che il testamento è ufficiale? Così ritengono i legali di Mara Bugni. Replica il legale della vedova: «Strehler ha nominato erede la moglie, poi ha lasciato un legato all'amante, purché il legato non violi la legittima». E intanto la vedova lascia cadere una frase che fa stupore: «Giorgio potrebbe essere ancora tra noi». **Minetti e Paladini** A PAG. 13



Piemonte, Veneto e Lazio chiedono la sperimentazione. Decine di pretori impongono la cura

Regioni schierate a favore della terapia

Gratis da oggi in Puglia, poi toccherà alla Lombardia

BARI. La Regione Puglia dà il via libera: gratis la somatostatina. Da ieri i farmaci prescritti dal professor Luigi Di Bella per la sua terapia anticancro vengono dispensati da tutte le aziende sanitarie locali. E dopo la Puglia si muove anche la Lombardia. Carlo Borsani, assessore alla Sanità, ha annunciato che nei prossimi giorni una direttiva stabilirà le procedure per la somministrazione gratuita. Il Piemonte ha invece chiesto al ministero della Sanità di poter sperimentare la terapia Di Bella in due strutture, gli ospedali San Giovanni Vecchio e le Molinette. Stessa richiesta da parte delle Regioni Veneto e Lazio.

L'«effetto domino» l'ha scatenato il pretore di Maglie (Lecce) Carlo Madaro, accogliendo il ricorso dei malati di tumore e imponendo la somministrazione gratuita della somatostatina all'Asl Lecce 2. E un assessore l'ha seguito. Michele Saccomanno, assessore alla Sanità pugliese, dice: «Il ministro Bindi avrebbe potuto dare lei l'autorizzazione. Io sono un medico. L'ho vista la gente quando viene e ti racconta che è pronta a vendersi la casa per curarsi». Saccomanno precisa che la delibera non è l'avallo alla cura Di Bella ma solo ad alcuni farmaci inclusi nel prontuario terapeutico, farmaci a base di somatostatina e octreotide.

La delibera regionale è stata firmata nel pomeriggio di ieri, mentre si concludeva la terza udienza del processo dinanzi al pretore Madaro per la convalida (o revoca) dei primi cinque provvedimenti giudiziari favorevoli agli ammalati. Ascoltato dal giudice, Saccomanno ha spiegato: «Se ho la competenza per far comprare i vasi di fiori per gli ospedali ritengo di poter consentire la somministrazione della somatostatina: perché rientra nei poteri della Regione e perché è mio dovere garantire a tutti l'uniformità nell'assistenza sanitaria».

L'uniformità fino a ieri non c'era. L'Asl Lecce 1 dava i farmaci a una trentina di malati, la Lecce 2 li negava, l'Asl di Taranto li concedeva. Anche il direttore generale dell'Azienda sanitaria tarantina, Giuseppe Brizio, e il direttore sanitario, Aldo Chimienti, sono stati ascoltati. E hanno confermato: sono in cura 16 ammalati di cancro. Prossima udienza martedì. Sarà in aula il professor Umberto Veronesi, dell'Istituto nazionale tumori di Milano. La sua presenza è stata richiesta dall'avvocatura dello Stato che rappresenta nel giudizio il ministero della Sanità. Ci sarà anche il presidente della Federazione dell'Ordine dei medici, Aldo Pagni, il quale aveva ipotizzato sanzioni disciplinari ai medici che avessero prescritto la cura Di Bella. «Vorrei capire in base a quale legge, che io non conosco - dice il pretore -, volesse impedire le prescrizioni». Tra i testimoni anche la dottoressa Antonella Elia, che adotterebbe nell'ospedale di Casarano (Lecce) i farmaci consigliati da Di Bella. Sabato 17 sarà la volta di due membri della Commissione unica del farmaco, Silano e Preziosi. E dovrebbe essere in aula anche il professor Di Bella.

L'unanimismo dei pretori (pronunciamenti favorevoli anche all'Aquila, Viterbo, Pistoia, Francavilla Fontana, Catanzaro, Caltagirone, Campobasso, Mazara, Pisa, Tempio Pausania) è stato interrotto dal pretore di Benevento, Simonetta Rotili: ha rigettato il ricorso di un malato di cancro, un uomo di 53 anni, che chiedeva la somministrazione di un farmaco a base di somatostatina. Il no del giudice, confortato dal parere di due periti (oncologi), è motivato dalla mancanza di documentazione «necessaria a convincere circa l'efficacia della terapia». In un Paese spezzettato in Asl che garantiscono il farmaco e in altre che lo negano, la moglie dell'ammalato urla la sua disperazione con un appello, «a un medico che in Italia sia disposto a prescrivere la terapia a mio marito». Il pretore Madaro invece non cambia opinione. Ieri ha firmato altri due decreti che obbligano l'Asl Lecce 2 a dispensare i farmaci. Finora ne ha firmati 14. Due ricorsi sono stati presentati anche a Torino.

Tonio Attino



Pazienti in attesa davanti alla casa-studio del professor Di Bella e Michele Saccomanno, assessore alla Sanità pugliese

TESTIMONIANZA

UN DRAMMA FAMILIARE

I pazienti vogliono una cosa sola: essere sicuri di prendere la medicina giusta



«Di Bella mi piacque quando mi disse: gli esiti della chemio sono enfatizzati»

«Mio papà, malato di cancro nel labirinto di due fedi»

«Ma non seppe darmi uno straccio di statistica sull'efficacia della somatostatina»

ROMA

MIO padre è morto di cancro, due mesi e mezzo fa. Aveva 66 anni, spezzati da un linfoma *non-Hodgkin* «a grandi cellule». Avevamo sentito parlare di questa forma tumorale del sistema linfatico qualche anno prima, quando aggredì e uccise in tre mesi Jacqueline Kennedy. La battaglia persa da mio padre, invece, è durata un anno esatto. E' finita in un pomeriggio di pioggia, il 21 ottobre scorso, dopo un'ultima crisi respiratoria. Il suo sguardo sereno ma ormai disarmato, e poi lo stupore attonito con il quale mi interrogava con gli occhi, prima di chiuderli per sempre, li sento graffiare sul cuore ogni giorno. Ma adesso, se scrivo di questo dolore privato, è per il «caso Di Bella». Lo faccio non per tranciare giudizi, o emettere sentenze definitive. Al contrario, questa è la storia di un dubbio, atroce, e irrisolto per il cozzare insensato di due Fedi, due monadi che non comunicano né vogliono farlo. Non c'è, io credo, un problema di truce interesse economico: semmai di orgoglio delle persone, di ottusità delle «strutture».

La Sanità «bipolare»

Il «caso Di Bella» infiamma nomenklature sanitarie e di partito, divide scienziati e giornalisti. E' il «bipolarismo della medicina», come lo ha definito in un bellissimo articolo Francesco Merlo, sul *Cor-Sera*: lo scontro politico tra la Somatostatina che piace alla Destra, e la chemioterapia che piace alla Sinistra. C'è insomma questo ennesimo «teatrino», questo conflitto galileiano. Da una parte l'Istituzione, con i suoi soliti apparati, le sue procedure, i suoi orticelli corporativi, la sua inviolabile «credibilità». Dall'altra parte il Salvatore, con il suo solito ciarpame da cattiva letteratura: la mitologia dello scienziato scomodo e boicottato, la mistica del santo che cura gratis gli ammalati. E c'è questo *voyeuristico* rituale da «giorno in Pretura».

Assisto a tutto senza meraviglia, con un misto di rabbia e di nausea. E penso a mio padre, e a tutti quelli che ho conosciuto in questo anno di inutile *via crucis* tra ospedali, studi privati, gabinetti d'analisi. Potrei citarli per nome; il buon Sergio, leucemico acuto nella camera asettica, il «paesano» Daniele, Carlo detto «pirata bianco», e poi Bovo il «visconte», la srilankese Sudath, il croato Mladen, ragazzo puro come diamante scappato dalla guerra balcanica e precipitato in un'altra, ancora peggiore. Poi tanti altri: alcuni se ne sono andati, alcuni lottano ancora. E se ne fregano delle beghe tra i Garattini e i Camponeschi, delle risse tra la Bindi e la Fumagalli, dei fondi di Serra, di Feltri e di questo mio stesso articolo. Non perché siano cinici o incolti: ma perché quando stai su quei letti e tutto fa male, quando ti tormentano il corpo con gli aghi e le cannule, ti bombardano di raggi, di gocce e di compresse, tu vedi sfiorire te stesso e il tuo domani, non hai voglia né forza per allungare lo sguardo sul cicaleccio dei quotidiani. Fissi il vuoto, lo riempi di ricordi, o di niente, o di Dio, non lo so. Ma è così, per questi malati. Vogliono solo una certezza: curarsi con le medicine giuste. Poi, sia quel che sia. Oggi questa certezza non c'è.

Malati dimenticati

Allora mi chiedo dove sono loro, e che posto hanno in questo «teatrino» italiano. Qualcuno si racconta in una scalcinata aula di tribunale, a Maglie, e già questo mi pare assurdo, crudele: che della vita e la morte decidano un pretore, o un assessore. Per «via giudiziaria», o per «giurisdizione regionale»: in Puglia sì, nel Lazio no, in Calabria sì, in Emilia no. Comunque vengono allo scoperto solo i pochi, presunti «salvati» che hanno seguito Di Bella e vedono trasfigurato nell'Angelo della Vita quel piccolo, mitissimo omino coi capelli bianchi. In quel manipolo di malati parla la Fede, esige adesione cieca, senza verifiche né condizioni. Contesta la Scienza, travestita a sua volta da Fede perché esclude a priori ogni «altro da sé».

Ma i «sommersi», cioè quasi tutti i poveri malati di cancro, stanno «in mezzo». Hanno cominciato a curarsi nell'unico modo conosciuto e testato, la chemioterapia. Dolorosa, devastante, con un suo grado di comprovata efficacia. E adesso, davanti al «teatrino» su Di Bella sono due volte sofferenti, due volte smarriti, e di fronte al bivio terapeutico: una cura che fa male, che forse non servirà lo stesso ma che è l'unico, esile filo al quale hai appeso la speranza, e un'altra cura che non fa male, magari non fa neanche bene ma sta lì, disponibile benché costosissima.

Anche mio padre stava «in mezzo». Con questo cancro esploso a ottobre del '96, che pareva una tubercolosi secondo i primi accertamenti fatti al Policlinico Gemelli, e che invece in una settimana gli aveva invaso di linfomi i polmoni fin quasi a soffocarlo, già allora. Una chemioterapia d'urgenza, il *Magrath*, protocollo di cura tra i più potenti al mondo, l'aveva salvato, e in 5 mesi quasi guarito. Ma non ci eravamo mai fatti premature illusioni, i medici non ce l'avevano concesso: «Accontentiamoci di questo ottimo decorso - dicevano - è una forma troppo aggressiva per cantare vittoria adesso». Avevano ragione loro.

La tentazione Di Bella

Mio padre lo sapeva, io meglio di lui. E perciò già allora avevamo parlato tante volte, di questa «terapia Di Bella». Quanti ricoveri, in mezzo a quell'umanità sofferente e solidale, ad ascoltare esperienze di chi ci aveva provato. E quanti consulti, con gli ematologi del Gemelli, con gli specialisti dell'Istituto tumori di Milano o del Regina Elena, poi con quelli all'avanguardia del centro oncologico *A. M. Anderson* di Houston, ai quali avevamo trasmesso cartelle cliniche, lastre, Tac, risonanze, protocolli. Da tutti lo stesso «verdetto», metà rassicurante e metà manicheo: «La chemioterapia che sta facendo è giusta: bisogna continuare. Di Bella? Non mettetevi nelle mani dei mascalzoni: quella è stregoneria, la medicina è un'altra cosa». Ricordo un colloquio a giugno - quando il linfoma di mio padre era già tornato all'attacco - con il suo ematologo, amico e uomo impagabile, non «barone» ma medico di «prima linea», di quelli che si sfiancano in corsia e non discettano dietro a una cattedra: «Se decidete di andare da Di Bella - mi disse - mi date un dolore personale, oltre che professionale. Fate male a voi stessi. Le racconto un fatto di questi giorni: un ragazzo di 31 anni, linfoma in chemioterapia a gennaio, rispondeva bene e aveva ottime possibilità di remissione dalla malattia. A febbraio ha mollato, è andato a curarsi da Di Bella: 7 giorni fa la famiglia ce lo ha riportato, in coma. E' morto 3 giorni fa».

Angoscia sull'angoscia, dolore che riproduce se stesso ogni giorno, ogni ora. Così con mio padre, che ormai viveva degli umori e dei sospiri di quell'ematologo al quale aveva affidato la sua vita, facemmo una specie di patto: «Quando ci dirà che per lui non c'è più nulla da fare, andremo da Di Bella». Non c'è stato il tempo.

Un estremo tentativo

Ma nei pochi mesi che da allora mio padre ha vissuto, quel tarlo ci ha divorato l'anima, come la malattia che intanto progrediva, senza pietà. Ricordo la «rassegna stampa» che mio padre mi chiese, su questo ricercatore solitario che da Modena diffondeva il suo Verbo. Ricordo, a casa, la tensione sospesa, fitta, da tagliare col coltello, durante le prime trasmissioni tv su Di Bella. Ricordo il mio estremo, quasi autolesionistico tentativo di squarciare il velo delle verità ufficiali: andai alla *convention* di luglio, Di Bella e i suoi seguaci all'Hotel Excelsior. Ascoltai, presi appunti per tre giorni, partecipai alla conferenza finale con il Professore. Non mi parve affatto un ciarlatano, anzi mi diede l'impressione di uno studioso serio, documentato. Mi piacque quando disse che «i medici che fanno terapia anti-cancro non curano i malati, ma solo la malattia». E' vero, quasi sempre nei nostri ospedali, burocratizzati come ministeri, il malato di tumore non è una «persona» con la sua storia, il suo distillato di emozioni psichiche e di lesioni biologiche dalle quali nasce o sulle quali si innesta la patologia. Ma è una «cartella clinica viaggiante», che passa dalla mano sinistra di un radiologo alla mano destra di un oncologo, spesso senza che l'una sappia cosa fa l'altra. Mi piacque quando disse che «gli esiti della chemio, in termini di guarigione, sono enfatizzati dalla medicina ufficiale». E' vero, sono convinto anch'io che si tenda a sovradimensionare il buon effetto delle terapie dominanti, e ne intuisco le ragioni: bisogna dare speranza a chi soffre, e poi più cresce l'aspettativa terapeutica, più aumentano i finanziamenti per la ricerca, come dimostra la campagna sull'Aids. Non mi scandalizzo, non è speculazione ma l'unico sistema per fare ancora un po' di ricerca in questo Paese.

Non mi piacque affatto invece, Di Bella, quando in tre giorni di dotte prolusioni e nella conferenza finale non fu in grado di darmi uno straccio di statistica sull'efficacia della Somatostatina, applicata a un «campione» anche minimo di pazienti. «La studio da 30 anni, funziona, ve lo assicuro», ripetè con quel tono persuasivo e dimesso. Puntando tutto, di nuovo, sull'atto di Fede.

Nessuna statistica

Quanti ne ha curati, quanti ne ha salvati? «Decine di migliaia hanno seguito le mie cure - fu la replica - ma non so quanti sono guariti. Io prescrivo i farmaci, ma solo di chi mi ha scritto o è tornato nei mesi successivi so l'esito della cura». Deprimente: generiche casistiche, ma non una cartella clinica perché - disse il professore - «io non sono un ospedale, non ho strutture per seguire i malati». Disarmante: non bastano una segretaria e un Pc, a censire poche migliaia di pazienti e seguirne il decorso? Infine irritante: perché non chiede di far sottoporre gli esiti della sua terapia al vaglio scientifico delle autorità sanitarie, senza il quale la gente continuerà a doversi «fidare», spendendo 15 milioni al mese per la Somatostatina? «Sono loro, al ministero, che devono provarne l'efficacia», fu la non-risposta. Come se l'enorme posta in gioco, la vita dei «sommersi» cui il professore ha dedicato la sua, possa dipendere da una bizantina questione di «competenza»: chi, *per primo*, deve fare che cosa.

Ecco le due Fedi astratte, che si scontrano. «In mezzo», appunto, centinaia di migliaia di malati. Io li ho visti di notte, con mio padre, vagare con le braccia martoriate dalle flebo, appesi come fantasmi a quei trespoli con le ruote che dispensano gocce di vita. Tossiche, ma le uniche di cui finora la Scienza sappia qualcosa. Il mio papà, da quell'anticamera è uscito, lasciandomi questi graffi sul cuore e il suo calore di padre, fratello ed amico, che mi accompagnerà per sempre. Ma tanti altri, in quell'anticamera ci stanno ancora.

Massimo Giannini

RADIOGRAFIA **E INDIRIZZI DI UNA SPERANZA**

Una cura anti-tumore costa oltre un milione

ROMA. Quanto costa la cura Di Bella? Prendendo come riferimento il caso riportato da una ricetta del professore, riferito ad un malato di Linfoma non Hodking, si raggiunge una cifra base di circa 407.700 lire. La cifra però aumenta a seconda del tipo di somatostatina o derivato impiegati (il cui costo arriva sino a 510.000 lire). Per il complesso polivitaminico (acido retinoico, beta carotene, alfa tocoferolo) si calcola un prezzo di circa 25.000 lire per 70 grammi. Per 100 capsule di Melatonina si spende circa 43.000 lire. Per la Longastatina (una scatola da 5 fiale 0,1 mg) il prezzo è di 111.000 lire; per l'Endoxan (un chemioterapico) si calcola 15.600 lire a scatola; per il Sympathol e il Synacthen il prezzo è rispettivamente di 4100 e di 4600 lire. Infine Cebion compresse 5500 lire la scatola. La terapia convenzionale per un linfoma non Hodking si basa sulla somministrazione di un cocktail di farmaci chemioterapici che vengono somministrati in 4-6 cicli. Il costo di questi farmaci è di circa 163.000 lire a ciclo (652.000-978.000 lire). A questi farmaci vanno aggiunti i costi di altre sostanze di supporto (antinausea, Deltacortene) che fanno salire la spesa a circa 1.000.000. In alcuni casi si somministrano anche farmaci per ricostituire le cellule del midollo osseo (alcuni dei quali costano fino a 1.000.000). [Ansa]

Un cocktail «biologico» di vitamine e ormoni

ROMA. Potrebbe rientrare nei metodi di «cura biologica» la cosiddetta terapia antitumore Di Bella, in grado cioè - secondo quanto afferma lo stesso fisiologo modenese - di modulare positivamente o negativamente i fattori endo-esoergonici. Gli effetti antitumorali della cura «sono dati soprattutto dai meccanismi di difesa naturali, come le sostanze immunologicamente attive; si tratterebbe dunque di esaltare i meccanismi naturali di difesa, mediati da anticorpi o dalle cellule o da entrambi, essendo interdipendenti». La terapia Di Bella consiste nella somministrazione di un cocktail di sostanze a base di vitamine (betacarotene, alfa tocoferolo, acido retinoico), ormoni (somatostatina, melatonina) e altre sostanze (alcune delle quali sono antitumorali usati nella terapia tradizionale come l'endoxan). Uno dei farmaci alla base della terapia dell'anziano fisiologo è la somatostatina, un ormone dell'ipotalamo che blocca il rilascio dell'ormone della crescita, dell'ormone stimolante la tiroide e di tutti gli ormoni gastrointestinali. E' ben noto ai farmacologi l'effetto benefico della somatostatina nel trattamento di alcuni disturbi da ipersecrezione di tali ormoni; la sostanza è autorizzata perché efficace per rari tumori gastrointestinali (apudomi) con buon effetto palliativo. [Ansa]

All'esame di sette centri il metodo di Di Bella

ROMA. Se le commissioni del ministero della Sanità daranno via libera alla sperimentazione del metodo Di Bella, i protagonisti del nuovo studio saranno gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs). Dei sette oncologici, uno solo è privato, l'Istituto europeo di oncologia di Umberto Veronesi. Pubblici l'Istituto nazionale tumori di Milano, diretto da Franco Rikle, e quello di Genova, diretto da Leonardo Santi, il Regina Elena di Roma diretto da Maurizio Sprovieri, il Centro di Aviano (Pordenone) diretto da Antonino Carbone, la Fondazione Pascale di Napoli diretta da Alfonso Barbarisi e l'Ospedale oncologico di Bari. Ecco gli altri Irccs (non interessati alla sperimentazione della cura di Di Bella). A Milano: Ospedale Maggiore, San Raffaele, Besta, Monzino, Fondazione Don Gnocchi. A Roma: Santa Lucia, San Gallicano, Dermatopatico dell'Immacolata, Bambino Gesù, Spallanzani. Pavia: San Matteo, Fondazione Mondino, Maugeri. Sono infine Irccs il Fatebenefratelli di Brescia, il Gaslini di Genova, l'Auxologico di Piancavallo (Milano), Ortopedici Rizzoli di Bologna, Stella Maris di San Miniato (Pisa), Neuromed di Pozzilli (Isernia), De Bellis di Castellana Grotte (Bari), Casa di San Giovanni Rotondo (Foggia), Oasi di Maria a Troina (Enna), Istituto per anziani di Ancona, Medea di Ponte Lambro (Como). [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 9 Gennaio 1998 è stata di [illegible] copie

Decisa la creazione di una commissione internazionale: coinvolti sette istituti specializzati

«Pronti a sperimentare la cura Di Bella»

Sì della Bindi, la replica del professore: è una trappola

ROMA. Il ministro Rosy Bindi ha cambiato idea: la sperimentazione sulla cosiddetta «cura Di Bella» si farà, in 7 ospedali specializzati italiani, a prescindere dall'esame delle famose 100 cartelle sanitarie. L'ultimatum a Di Bella e ai suoi supporter per la consegna della documentazione scadeva il 13 gennaio. Finora al ministero ne erano arrivate una ventina o forse meno.

Ma il ministro della Sanità, visto che la linea della fermezza stava incrinandosi da più parti, ha deciso di procedere lo stesso. Ed è quanto aveva suggerito *L'Osservatore romano*, sondaggi alla mano: «Il malato non può essere privato del diritto alla libertà terapeutica che è alla base del rapporto medico-paziente. I sondaggi evidenziano un clima di accoglienza da parte dell'opinione pubblica della terapia anticancro del prof. Di Bella. Evidenziano l'esigenza di non far spegnere il dinamismo della speranza in coloro i quali vivono il dramma terribile della fase iniziale o terminale di un male ritenuto incurabile».

La svolta l'ha comunicata lei stessa al Consiglio dei ministri di ieri, che a sorpresa s'è incentrato proprio sulle cure al cancro. A Palazzo Chigi la Bindi ha incontrato piena solidarietà dal governo, mentre non pochi ministri hanno manifestato irritazione per l'invasione di campo dei pretori o per la trasgressione di certe Regioni. «Il governo è con me - dice, uscendo allo scoperto per difendere le ragioni del ribaltone - ma chiedo alla politica di uscire da questa vicenda, di superare i conflitti istituzionali e i conflitti di potere. Non spetta alle Regioni, né ai pretori decidere se un farmaco è gratuito e avviare una sperimentazione. Che non vuol dire dare un farmaco gratuito a tutti. E non spetta all'una o all'altra parte del Parlamento decidere tutto ciò. Spetta invece al ministro rispettare le regole».

Non è stata una sorpresa la discussione di Palazzo Chigi? «Io stessa ho chiesto l'altra sera al vicepresidente Veltroni di illustrare la situazione di quella che ormai è diventata una questione sociale. Avrei potuto evitarlo. Ma è stato giusto farlo, proprio per sottolineare che non c'è, e non c'è mai stata, una via burocratica che si oppone alle ragioni del cuore».

La svolta - il ministro però preferisce dire «l'accelerazione» - arriva con un comunicato all'ora di pranzo. Ed è, a guardar bene, un successo su tutta la linea per l'anziano medico modenese. Il ministro, infatti, fatte salve le forme, tramite il direttore dell'Istituto superiore di sanità Giuseppe Benagiano ha messo su una super-commissione internazionale che dovrà valutare la «cura Di Bella» e intanto ha convocato i direttori scientifici dei principali ospedali italiani per lo svolgimento della sperimentazione. I quali direttori scientifici - in rappresentanza degli istituti dei tumori di Roma, Aviano, Milano (2), Napoli, Bari e Genova - si vedranno tutti insieme nel pomeriggio al ministero e, «dichiarato di condividere le scelte sin qui compiute dal ministro», si metteranno a disposizione per la sperimentazione controllata.

Con la decisione di ieri, però, improvvisamente i politici si scoprono d'accordo: la cura Di Bella andava provata al più presto. Esulta Ombretta Fumagalli Carulli, Rinnovamento: «Finalmente!». Gloria Buffo, pds: «Finalmente!». Luigi Manconi, Verdi: «Finalmente. Da oggi Di Bella è meno criminalizzato». Forza Italia si era già espressa a favore. Resta alla finestra solo il ppi. Secondo il senatore Severino Lavagnini, «i pretori tornino a occuparsi di giustizia e i medici pensino alla salute pubblica. Non è accettabile che i magistrati si trasformino in medici».

Ma la decisione del ministro è sicuramente servita a scongiurare la ribellione delle Regioni. Cominciavano dal mattino gli assessori regionali Lionello Cosentino (Lazio) e Iles Braghetto (Veneto) che lanciavano un appello alla Bindi per avviare la sperimentazione. E mentre dalla Puglia, la regione ribelle, si ribadiva che la somatostatina sarà erogata gratuitamente, anche Liguria, Lombardia e Calabria annunciavano la «secessione» sanitaria. Intanto, altre sentenze pretorili si annunciavano da una decina di città.

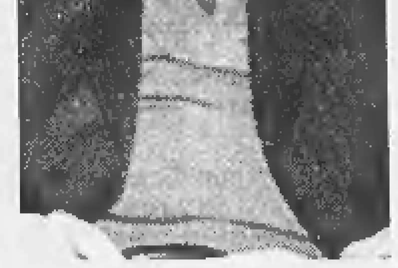
Davanti a tanto marasma, il Consiglio dei ministri decide di fare chiarezza. Palazzo Chigi dirama addirittura un comunicato per far sapere che «i malati sono il primo vero interesse dell'azione del governo. Per questo il Consiglio dei ministri ha dato mandato a Bindi di adottare, nel rispetto delle regole e delle procedure, tutte le misure che consentano nel più breve tempo possibile di fare chiarezza».

Il «via libera» alla sperimentazione scientifica, però, non soddisfa l'avvocato di Di Bella, Enrico Aimi. Dice: «La proposta del ministro è solo all'apparenza un'apertura. Non è dato sapere se i medici che opereranno nei centri oncologici pubblici saranno o meno affiancati da professionisti che conoscono il protocollo e godono della fiducia del prof. Di Bella». E il portavoce delle associazioni che fiancheggiano Di Bella, Ivano Camponeschi, tanta è la diffidenza verso le istituzioni scientifiche italiane, arriva a dire: «E' una trappola accuratamente preparata».

Francesco Grignetti







Da sinistra il ministro della Sanità Rosy Bindi il professor Luigi Di Bella e il figlio Giuseppe

Il ministro: adesso la politica esca da questa vicenda Anche l'Osservatore è per il diritto a scegliere la terapia

INTERVISTE

I DUE FRONTI DELLA VICENDA

Il direttore dell'Istituto superiore di Sanità «Sceglieremo alcune forme tumorali e utilizzeremo un cocktail di sostanze»

Il figlio del fisiologo modenese «Al ministero chiedo di non perdere tempo Siamo assediati dai malati»

«Così cercherò la verità»

«I test su pazienti volontari»

LA sperimentazione del metodo Di Bella è ormai chiesta a furor di popolo. E il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sta, per così dire, preparandole il terreno. A dirigere questa complessa e delicata manovra è stato chiamato il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, Giuseppe Benagiano.

Può dirci che cosa succederà nei prossimi giorni, professor Benagiano?

«L'obiettivo del ministro è quello di arrivare a una determinazione, la più rigorosa possibile, della terapia e della sua validità. Allo scadere dell'ordinanza (quella che ingiunge al professor Di Bella la consegna delle cartelle cliniche, ndr), il ministro spera che avrà una grossa mole di documenti per poter affidare agli esperti il giudizio sull'opportunità di una sperimentazione».

E chi valuterà i documenti?

«I maggiori esperti su scala mondiale faranno da sostegno alla Cuf. Per questa ragione sto avviando contatti con molti istituti di ricerca. Parliamo, tanto per citarne alcuni, dell'Iarc (International Agency for research on cancer) dell'Organizzazione mondiale della sanità; del Nci (National Cancer Institute) americano; del Karolinska Institut di Stoccolma...».

Grossi calibri... Ma in questo modo non si esautorano gli esperti della Commissione unica del farmaco?

«Eh, ma da qui non si esce! Se accettiamo il giudizio della Cuf veniamo accusati di favorire chissà quali interessi; se ci rivolgiamo all'estero, allora si dice che la Cuf viene esautorata...».

Siamo forse in un vicolo cieco?

«Ma dobbiamo uscirne. E il solo modo per farlo è perseguire l'obiettivo del ministro: arrivare alla verità. Al conseguimento di questo obiettivo possono contribuire scienziati stranieri? Bene, perché fermarsi? Al ministro non manca certo il coraggio di andare avanti».

Perché il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha convocato i direttori degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico?

«Li ha messi in preallarme».

Se, per ipotesi, il numero di cartelle disponibili fosse, alla fine, giudicato insufficiente, si rinuncerebbe alla sperimentazione?

«Questa è una decisione politica che non spetta a me. Quel che posso dire è che finora abbiamo avuto a disposizione una documentazione aneddotica. E, si badi bene, questo è un termine scientifico, non spregiativo. Significa, semplicemente, che abbiamo una serie di aneddoti, non legati da un protocollo comune».

Come dovrebbe avvenire la sperimentazione?

«Bisognerebbe utilizzare un cocktail di sostanze standard, scegliere alcune forme tumorali e, naturalmente, determinare quale tipo di pazienti potrà essere trattato. Ogni paziente, è ovvio, sarebbe informato e dovrebbe essere volontario».

Ma la terapia Di Bella è soprattutto personalizzata. Ogni paziente è un caso a sé. Che valore avrebbe la sperimentazione con un cocktail standard?

«Mi auguro che, per ogni tumore, ci sia almeno una procedura standard. Altrimenti, come potremmo applicare il metodo su una scala mondiale? Ma mi auguro, soprattutto, che ci si metta d'accordo nell'aprire un dialogo in buona fede. Noi la buona fede l'abbiamo. Anzi, abbiamo anche una grande speranza».

Daniela Daniele

«Date gratis i farmaci»

«Ma servono altri chiarimenti»

MODENA

IL ministro della Sanità Rosy Bindi ha chiesto agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di mettere a disposizione le proprie strutture per una sperimentazione sulla somatostatina? A Modena, dove vive e lavora il professor Luigi Di Bella, l'ottimismo è quanto meno contenuto. Dal suo entourage traspare la diffidenza e, soprattutto, arrivano precise richieste. «Chiederemo disposizioni ed istruzioni precise al ministero da passare ai pazienti, perché si è creata in queste settimane una fortissima pressione sulle poche strutture disponibili - commenta Giuseppe Di Bella, il figlio del fisiologo modenese -. Per poter aiutare la massa imponente di pazienti che chiedono di poter accedere al protocollo Di Bella occorrono provvedimenti concreti. E allora, considerata la difficoltà a reperire il farmaco e il suo costo insostenibile, ci informeremo se la disponibilità del ministero riguarda anche la gratuità della cura».

Non abbassa il tiro, Di Bella junior. «Siamo letteralmente assediati dai pazienti. E' una situazione insostenibile, e francamente non vedo sbocchi. Se anche il ministero decide adesso di aprire un certo numero di reparti, su questi si riverserà una massa enorme di gente. Per questo motivo, oltre alla disponibilità alla sperimentazione, sulla quale aspettiamo comunque maggiori chiarimenti, speriamo ci sia anche da parte del ministero la disponibilità a prescrivere il farmaco in fascia A per tutte le patologie tumorali. Questo è l'unico modo per interrompere l'enorme tensione che si è creata. Perché, lo ricordo, non solo la somatostatina è cara oltre ogni logica, ma è anche difficile da reperire».

Insomma, qualcosa comincia a muoversi dopo tante «chiusure»?

«Ho letto che anche il Consiglio dei ministri ha affrontato ieri l'argomento. Ho l'impressione che ci sia finalmente un'evoluzione favorevole ai pazienti».

E' una prima vittoria per suo padre?

«E', semmai, una vittoria per i pazienti, non certo per mio padre. Lui non vuole né soldi né riconoscimenti. Ha altro a cui pensare: in questi giorni è assediato dai pazienti, e in più continua i suoi studi scientifici. Dorme non più di quattro, cinque ore al giorno».

E' colpito, suo padre, da questo improvviso clamore intorno alla sua persona?

«Non gliene importa nulla, il protagonismo non l'ha mai toccato, non ha mai chiesto una lira per curare i suoi pazienti. In casa non ha la tv, i telegiornali non li sente. E i giornali non ha quasi mai il tempo di leggerli».

Però saprà che un numero crescente di pretori sta portando avanti la sua battaglia...

«I risultati dei ricorsi certamente gli fanno piacere, perché il suo obiettivo è quello di tirar fuori la gente dai guai. Lui soffre moltissimo quando vede persone in difficoltà, soprattutto i bambini. Quindi prova immenso piacere dal fatto che molti, adesso, possono ottenere la somatostatina gratis dalle strutture pubbliche».

Vi aspettavate un simile aiuto dai pretori?

«In un certo senso sì, anche se si è messo in moto un conflitto tra istituzioni che si potrebbe tranquillamente evitare. Con la somatostatina in fascia A, il problema non esisterebbe. E, non ultimo, ci sarebbe pure una riduzione della spesa pubblica».

Cosa vi aspettate adesso dal ministero e dal mondo scientifico?

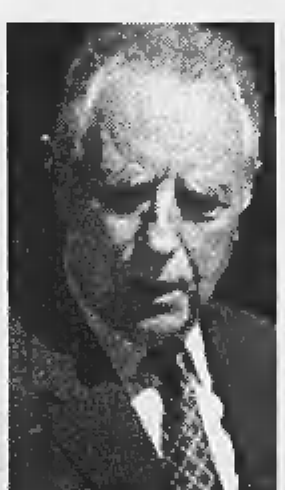
«Che non si perda tempo. Purtroppo chi ricorre alla terapia di mio padre non ha molto tempo da sprecare. Bene ha fatto la Regione Puglia, che in pochi giorni ha risolto il problema».

Raffaella Quaquaro

Le lacrime a Palazzo Chigi

Commozione alla riunione del governo





Da sinistra i ministri Paolo Costa e Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Lacrime. Di quelle vere, che non si affacciano davanti alle telecamere. Rigano il viso del ministro Paolo Costa, e sorprendono i suoi colleghi, nella riunione del Consiglio. Il titolare dei Lavori Pubblici ha appena finito di raccontare l'esperienza di una persona a lui vicina, affetta da tumore. La commozione pervade il salone di palazzo Chigi. Persino l'austero e apparentemente imperturbabile Carlo Azeglio Ciampi è scosso. Anche lui ha una storia. «Venticinque anni fa - dice - mi procurai il siero di Bonifacio per una persona. Non funzionò. Oggi il rischio è lo stesso, che non funzioni». Ma che cosa sta succedendo in quella stanza dove il governo si è dato appuntamento per un incontro che doveva essere di «routine»?. Sta accadendo un fatto insolito: la vita reale ha aggredito i ministri, ha fatto irruzione nella riunione, complice la relazione di Rosy Bindi sul «caso Di Bella».

Il ministro della Sanità deve spiegare ai colleghi la vicenda. Dice: «L'unico elemento di convalida deve essere il giudizio scientifico, ma Di Bella si sottrae a questo giudizio. Di cartelle cliniche me ne sono arrivate solo venti». Anche la Bindi è emozionata mentre parla. Prende di mira i mass media: «C'è stata - sostiene - una manipolazione dell'informazione. Alcune notizie non sono state date, Di Bella è stato dipinto come un eroe e noi come i cattivi: sì gli organi di informazione hanno delle grandi responsabilità. Il metodo Di Bella deve essere valutato scientificamente, altrimenti c'è il rischio che d'ora in poi il primo che si alza e che dice "ho scoperto una cura miracolosa" non dovrà più passare dei controlli».

Dalle parole che pronuncia, dai toni, i colleghi capiscono che il ministro non crede che il metodo Di Bella funzioni. Bindi spiega che è già accaduto che qualcuno, affetto da piccoli tumori guaribili con le terapie «ufficiali», le abbia smesse, e poi sia peggiorato. I colleghi l'ascoltano. Solidarizzano con lei, anche se lì dentro ci sono alcuni che più di altri sono sensibili a un rischio: quello di apparire agli occhi del mondo esterno come gli esponenti di una classe dirigente insensibile al dolore. E comunque, vestire i panni dei «cattivi» che, in nome della medicina ufficiale, perseguitano una sorta di eroe popolare, non piace a nessuno. Ma la commozione non è insincera. Tutti, lì dentro, hanno avuto o hanno un amico, un parente, una persona vicina che ha vissuto l'esperienza di quella malattia. E' per questo che intervengono anche ministri che non sono competenti in quella materia.

Ognuno ricorda, ognuno si sfoga. Costa, Ciampi. Interviene addirittura Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria, dal piglio pragmatico, e dall'aria efficientista. «Non possiamo sottovalutare - dice l'esponente pidiessino - il ruolo della malattia. Dedichiamo più attenzione a questi problemi, interessiamoci del dolore della gente». Ma è reale e riguarda proprio il dolore della gente anche quello che sta succedendo: la confusione, i pretori, le Regioni che vanno per conto loro. Ed è l'unico laureato in medicina di quel consesso, il ministro per i rapporti con il Parlamento Giorgio Bogi, ad affrontare questo aspetto del problema. «Se non stiamo attenti - avverte - si rischia che, con questo metodo di cui non conosciamo l'efficacia, vengano sottratti pazienti a cicli di cure certamente efficaci». Anche altri ministri intervengono, per la parte che compete loro, sul caos che si è aperto, perché il governo qualcosa deve pur fare. Il titolare del dicastero di Grazia e giustizia Giovanni Maria Flick spiega che è complicato agire nei confronti dei pretori, come qualcuno gli chiede. Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini individua un altro percorso: c'è la possibilità di proporre un conflitto di attribuzioni nei confronti delle Regioni che incentivano la cura Di Bella. Alla fine si stabilisce di dare mandato a Bassanini di indire una conferenza Stato-Regioni. Decisioni a metà, vengono prese in quella sala di palazzo Chigi, perché è più facile entrare nell'euro che governare il dolore.

Maria Teresa Meli

Clinton esorta Suharto a puntare sul Fondo per impedire un'espansione della crisi in Asia

Per l'Indonesia l'amara medicina Fmi

Nella ricetta drastici tagli di spesa più tasse e ristrutturazione bancaria

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton esorta Suharto a ingoiare la pillola amara imposta dal Fondo monetario nella speranza di salvare l'Indonesia dal caos ed evitare un'espansione della crisi finanziaria in Asia. Deluso e innervosito dalla modesta qualità della legge di bilancio presentata da Suharto al Paese, Clinton ha telefonato ieri notte mentre era in volo sull'Air Force One all'anziano e potente leader indonesiano per dirgli senza mezzi termini che se vuole continuare ad avere il sostegno degli Stati Uniti dovrà attenersi con molto più rigore alle ricette dell'Fmi.

Larry Summers, numero due del Tesoro e uomo di punta del Presidente per la crisi asiatica, si recherà domani a Giakarta per mantenere alta la pressione su Suharto. Con lui ci sarà anche il numero due del Fondo monetario, Stanley Fischer, che dovrà preparare il terreno per il faccia a faccia della settimana prossima tra Suharto e il direttore generale dell'Fmi Michel Camdessus. Si parlerà di conti, di come uscire dalla crisi, ma certamente anche degli sforzi da compiere e del rigore a cui ispirarsi per continuare a godere del sostegno occidentale.

L'offensiva del Fondo, che ha il pieno appoggio dell'amministrazione Clinton, mira a salvare il piano di emergenza di 43 miliardi di dollari (780 mila miliardi di lire) messo insieme lo scorso ottobre, quando l'Indonesia precipitò in una grave crisi finanziaria.

Ma questa nuova iniziativa capita proprio nel momento in cui le ricette del Fondo vengono messe in discussione non più soltanto negli ambienti accademici e sui giornali ma anche nelle più alte sfere istituzionali. Sempre di più viene contestata l'idea che l'economia di un intero continente venga gestita da un gruppo di burocrati a Washington.

Il dibattito è esploso questa settimana quando l'influente capo-economista della Banca mondiale Joseph Stieglitz (già consigliere numero uno di Clinton per l'economia) ha criticato apertamente la politica di austerity decisa dal Fondo per rispondere alla crisi in Asia.

«Queste sono crisi di fiducia», ha spiegato Stieglitz. «E l'ultima cosa da fare è spingere questi Paesi verso la recessione. Bisognerebbe concentrare gli sforzi sulle cause della crisi, non su rimedi che le rendono ancora più difficili da gestire».

L'uscita di Stieglitz è significativa perché capita proprio mentre l'Fmi - che sta raschiando il fondo del barile per contrastare il crack finanziario in Asia - cerca di coinvolgere sempre di più la Banca mondiale nei piani di salvataggio (vedi il caso della Corea del Sud, per la quale la Banca ha promesso crediti fino a 10 miliardi di dollari).

Il regime imposto dall'Fmi all'Indonesia prevede: un drastico taglio alle spese, un aumento delle imposte sui consumi, l'eliminazione di incentivi fiscali, la ristrutturazione del sistema bancario e il rinvio di una serie di progetti d'infrastruttura. Gli uomini del Fondo sono invece rimasti delusi e irritati dalla Finanziaria presentata da Suharto questa settimana, che prevede addirittura un aumento delle spese del 32 per cento.

Non solo: il Presidente indonesiano non dà alcun segno di voler intaccare il regime di nepotismo economico messo in piedi durante la sua lunga permanenza al potere. E l'amministrazione Clinton comincia a chiedersi se Suharto sia davvero in grado di portare avanti il drastico risanamento economico necessario per evitare che l'economia indonesiana affondi, trascinando con sé Paesi vicini. Anche alla luce dello stato precario della sua salute.

Ma il Presidente Clinton, nella sua telefonata a Suharto, ha tenuto anche a sottolineare che gli Stati Uniti sono pronti a stare al fianco dell'Indonesia se i sacrifici e le riforme necessari saranno affrontati. L'Indonesia è un Paese di 200 milioni di abitanti, ha un'economia importante nella regione e una posizione geo-strategica cruciale per la stabilità nel Pacifico. «Nonostante le nostre difficoltà e le nostre divergenze», dicono fonti dell'amministrazione, «gli Stati Uniti sono più che mai decisi a mantenere un rapporto positivo e stabile» con l'Indonesia. Ma questo, è chiaro, non può avvenire senza che si ristabiliscano le condizioni per favorire il ritorno alla crescita e allo sviluppo.

[a. d. r.]



Ancora una giornata difficile per gli operatori delle Borse del Sud-Est asiatico

«Non è una bufera che finirà presto»

Gli operatori concordi: tempi lunghi per il Far East

ROMA. La crisi dei mercati asiatici, resa più acuta dalla situazione dell'Indonesia, continua a imporre il ritmo alle borse internazionali che, dopo una reazione positiva nei primi giorni dell'anno, ora accusano il colpo e molti mercati europei perdono terreno, eccezion fatta per Milano. «Almeno in maniera diretta i problemi indonesiani non dovrebbero avere un grande riflesso nel nostro Paese. Gli investimenti italiani là non sono enormi», commenta Lia Burgio, una dei responsabili italiani della W.I.Carr. Questa finanziaria, con base in Inghilterra, opera in maniera specifica nel Far East ed ha quindi gli occhi ben puntati sull'area della crisi. «Da tempo l'Indonesia è fra i Paesi più monitorati dalla World Bank, che la considera una bomba ad orologeria per il suo mix di razze e religioni in una popolazione di 200 milioni di persone distribuite su un'area geografica molto ampia e ricca di risorse naturali - spiega Burgio -. La crisi scoppiata di recente può avere un punto di svolta con la presa di posizione del partito di governo che, dopo quelli dell'opposizione, chiede la sostituzione di Suharto ed ha anche presentato un suo candidato, peraltro vicino all'attuale presidente.



Il direttore del Fmi Michel Camdessus

Si può pensare quindi ad un atterraggio soft, ma sui mercati ci sarà ancora una forte maretta». Insomma, i tempi di assestamento saranno lunghi. «I problemi dell'Indonesia sono troppo grandi per essere risolti rapidamente - conferma l'analista - in poco tempo, anche con un passaggio di poteri al vertice. Il Paese dovrà venire incontro alle richieste del Fmi, ma farlo era già difficile prima, figuriamoci adesso». E l'onda lunga sull'Europa? «Riguardo ai nostri mercati c'è da dire che si è parlato per mesi del riflesso che la crisi del Sudest asiatico potrà avere sull'Europa - conclude Lia Burgio -. Ora è chiara l'importanza del fattore indonesiano, un'area molto meno seguita di Hong Kong o Singapore, ma adesso è evidente che il "focus" della crisi attuale è lì, in Indonesia, anche per la mole di debiti che Giakarta ha proprio con Hong Kong, Singapore e Giappone».

Ma, seppur non a breve, la tempesta lascerà posto al sereno. La pensa così Mark Mobius, responsabile per i mercati emergenti della Templeton Investment, anch'essa di Londra. «La svalutazione della rupia indonesiana è dovuta ad una reazione eccessiva e attualmente la moneta è fortemente svalutata nella sua parità di potere d'acquisto - dice Mobius -. Pertanto crediamo che la rupia dovrà rivalutarsi, ma non prima di aver dato luogo ad una forte crescita delle esportazioni, proprio grazie alla sua debolezza. Attualmente l'economia non è ancora fuori pericolo, ma la visione di lungo termine per il mercato azionario è assai incoraggiante, specie dopo le recenti perdite».

Vanni Cornero

FLASH

La Fed interviene per colpa della nebbia

La Banca Centrale Usa ha commesso un errore madornale nello stimare la liquidità del sistema bancario a causa della nebbia. La fitta coltre nebbiosa che avvolge da giorni le città e gli aeroporti del Nord Est, Washington in testa, ha fatto sì che molti assegni e ordini di pagamento non siano arrivati a destinazione. Il blocco ha provocato un eccesso di liquidità nel sistema bancario; di qui la conseguente decisione del presidente Fed, Alan Greenspan (nella foto), di intervenire sul mercato per drenare tale liquidità. La Banca centrale si è vista costretta a riassorbire circa 2 miliardi di dollari (poco più di 3500 miliardi di lire), ma l'intervento non era ovviamente necessario.

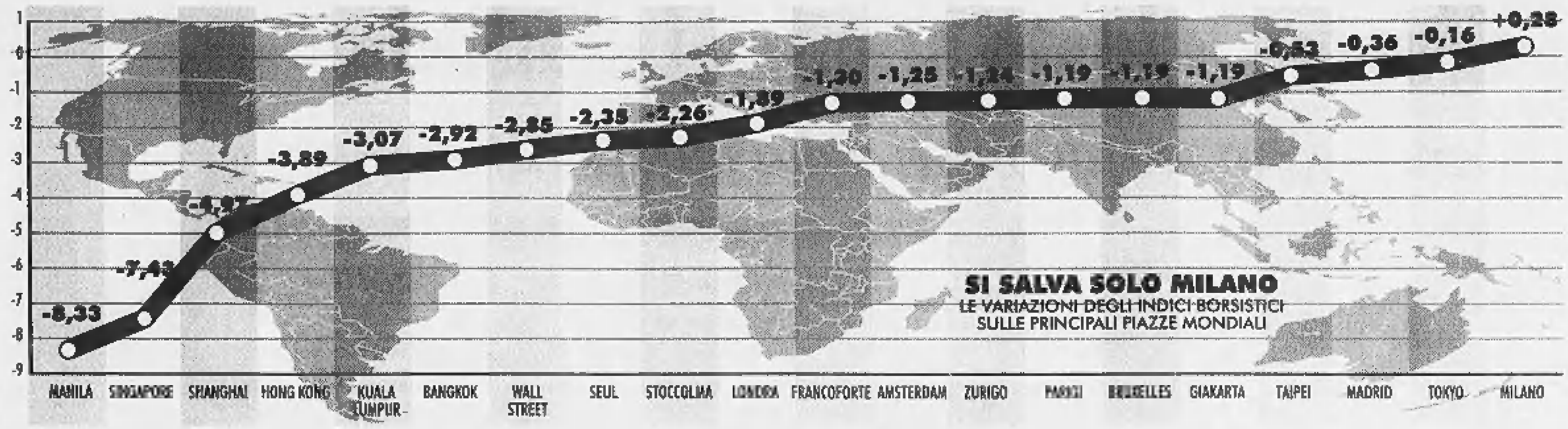


Alan Greenspan

Nike, crolla il titolo se ne va il direttore

La Nike, maggior produttore del mondo di calzature sportive, ha annunciato che il suo direttore finanziario, Robert Falcone, ha dato le dimissioni. La notizia giunge proprio nei giorni in cui il titolo della Nike ha subito pesanti tracolli a Wall Street. L'azienda ha annunciato due settimane fa un sostanziale calo degli utili dovuto alla crisi in Asia: aveva accumulato scorte di magazzino in eccesso per 1,4 miliardi di dollari, fenomeno dovuto al calo delle vendite in tutto il mondo, di riflesso alla crisi asiatica. Per fronteggiare il rallentamento delle vendite, l'azienda ha dovuto ridurre i prezzi e gli utili.

Giornata negativa anche per i listini europei: fa eccezione Piazza Affari, che sale dello 0,28%



Giakarta abbatte Wall Street

Un venerdì nero per il Dow Jones: -2,85%

MILANO. Prima la Thailandia. Poi la Corea del Sud. Adesso è la volta dell'Indonesia. E' da lì, dal vulcano di Giakarta, che le fiamme della crisi finanziaria minacciano di incendiare i listini di tutto il mondo e di polverizzare i rialzi delle Borse più importanti, incendiando Wall Street (che chiude in ribasso di 222,2 punti, meno 2,85%, dopo aver toccato quota meno 250). Si salva Piazza Affari, l'unico listino che, impavido (almeno per ora), ha chiuso in rialzo (un timido ma pur significativo +0,28% dell'indice Mibtel, il 2,7% nella settimana) la prima, intensa, settimana finanziaria del 1998.

Ma i riflettori ora, sono tutti concentrati sulla crisi dell'Indonesia. Ieri, dopo il terremoto di giovedì, la Borsa di Giakarta ha vissuto una giornata di riflessione con una perdita dell'1% mentre la moneta locale, la rupia, sull'onda della mobilitazione del Fondo Monetario e degli Stati Uniti, ha recuperato parte della drammatica svalutazione accusata in poche ore (da 2400 rupie per un dollaro di ottobre alle 10 mila abbondanti di giovedì, alle 8 mila di ieri...).

Il collasso indonesiano, però, per ora è solo rinviato e il malessere ha così contagiato, quasi in tempo reale, le altre piazze del Far East. Singapore, la Svizzera dell'Estremo Oriente, fino a poche settimane fa modello, invidiato o temuto, di politologi ed economisti, ha accusato fin dalle prime battute un crollo dell'8,33%, presto imitata da Manila. Meno grave, ma di poco, la frana di Hong Kong: i titoli della Borsa della ex colonia britannica hanno perso il 3,35% (ancora più pesante, il 3,7%, la flessione a Shanghai) ma non è questo il dato che può dare idea della gravità della crisi.

Ciò che preoccupa di più i finanzieri di mezzo mondo, oggi come nello scorso ottobre, è il timore che la grande speculazione internazionale sia pronta a sferrare l'assalto al «peg», cioè all'aggancio, che dura dal 1983 tra il dollaro di Hong Kong e la valuta Usa. Per le autorità di Pechino è una trincea da difendere a qualsiasi costo, pena il rischio di rompere i legami tra il colosso cinese e la comunità internazionale. Ma, dopo le tempeste valutarie di questi mesi, la moneta dell'ex colonia britannica si è rivalutata troppo rispetto a quelle del Far East e la vita ad Hong Kong costa ormai tra le venti e le quaranta volte in più che a Seul o Manila...

Può reggere un sistema finanziario a sollecitazioni così violente? A Wall Street cominciano a temere di no: le banche e i brokers di Hong Kong, la terza piazza finanziaria mondiale, sono ormai alle corde e basta la notizia del fallimento delle trattative per la cessione della Peregrine, la banca d'investimento di Hong Kong, alla svizzera Zurigo assicurazioni per seminare il panico alla Borsa di New York. E' stata proprio la caduta della Peregrine a dare il via al venerdì nero di Wall Street, culminato in diversi stop alle contrattazioni per eccesso di ribasso (ben oltre i cento punti).

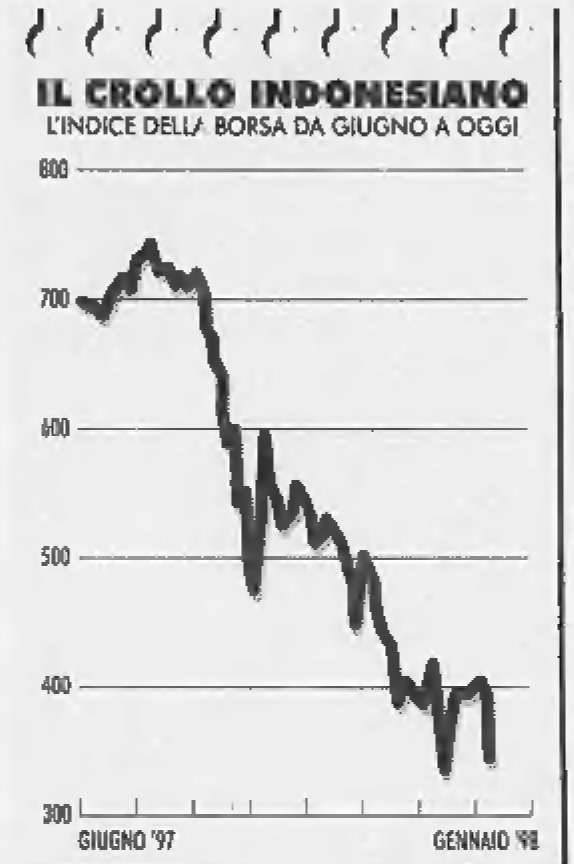
Poi, alla pioggia di notizie negative in arrivo dall'Asia, si sono aggiunti i dati sull'occupazione Usa: -4,7% a dicembre, con un modesto rialzo sia dei nuovi occupati che delle persone in cerca di lavoro. Il mistero si può spiegare, probabilmente, con il fatto che molti americani si sono rimessi alla ricerca di un impiego, stimolati dalla tenuta della macchina economica Usa e dalla possibilità di impieghi meglio retribuiti. Il dato è stato giudicato in maniera negativa dal mercato: certo, si allontana il rischio di un aumento dei tassi (del resto considerato ormai altamente improbabile) ma, al tempo stesso, prende consistenza l'ipotesi di una caduta dei profitti delle «corporations», vuoi per i costi più elevati vuoi per la minor domanda dal Far East.

In una cornice del genere non stupisce la giornata negativa dei listini europei e la relativa calma dei mercati valutari (il rialzo del dollaro sul marco è rientrato in serata), oltre alla giornata effervescente dei mercati obbligazionari, culminata in nuovi record per i contratti future sul Btp (massimo assoluto a 117,61). Sul fronte valutario, nessuno prende posizioni ben definite a favore del dollaro, nel dubbio che la moneta Usa debba soffrire più di altre della crisi del Far East. Le obbligazioni volano perché tutti sono convinti che i capitali siano destinati a dirigersi verso lidi più sicuri mentre, in tutte le Borse, gli operatori hanno preferito attestarsi su posizioni prudenti in attesa degli sviluppi di un week end che s'annuncia febbrile: nessun crollo, perciò, ma prevalenza delle vendite con una punta a Londra, la Borsa più legata agli Stati Uniti, dell'1,89%.

Fa eccezione l'Italia, a dimostrazione della straordinaria forza dei fattori «domestici» dell'ascesa di Piazza Affari, ieri trascinata da Alleanza e Telecom, per la prima volta oltre la barriera delle 12 mila lire. Difficile sperare che la Borsa italiana possa scampare ad un incendio generale ma, almeno per ora, non si vede granché di meglio nel mondo della finanza globale.

Ugo Bertone



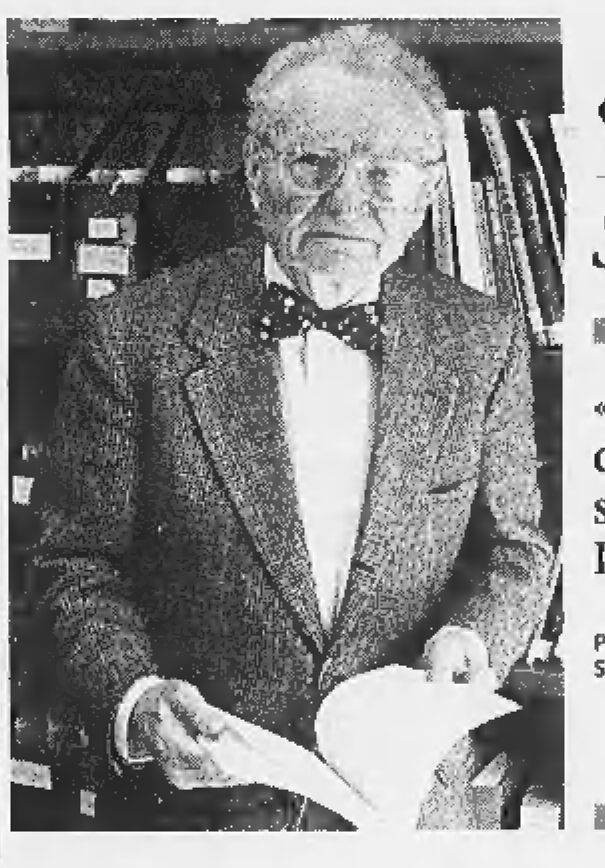


INTERVISTA

IL NOBEL E LA CRISI

«La sola cura è l'austerità»

Samuelson: le Tigri sono paralizzate



«Il prezzo di un fallimento dell'intervento occidentale sarebbe decisamente alto
Il mondo cambierebbe volto»

Paul Samuelson

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Fondo monetario è sotto tiro. Nel momento del suo massimo sforzo - risorse allo stremo e una bufera finanziaria in Asia che peggiora di giorno in giorno - l'Fmi deve anche difendere la sua politica di austerità dagli attacchi sempre più intensi di banchieri, di economisti di grido e adesso anche della Banca mondiale. La cura del Fondo «uccide o guarisce?», si chiede l'Economist nel suo titolo di copertina di questa settimana. Abbiamo rivolto la domanda a Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e professore emerito al Massachusetts Institute of Technology (Mit).

Professor Samuelson, pensa anche lei che la cura restrittiva del Fondo monetario faccia più danni di quanti non ne risolva?

«E' l'unica cura che c'è. Non è detto che funzioni, certo, ma è la più plausibile, la più difendibile e comunque non ne vedo altre. E poi le assicuro che i consigli del Fondo monetario - austerità fiscale, abbattimento dell'inflazione, maggiore trasparenza - sono buoni consigli. Specie in quei Paesi asiatici, dove non è mai chiaro dove finiscano i soldi che entrano».

Più che consigli quelle del Fondo sono condizioni. Il suo collega Jeffrey Sachs e altri sostengono che questa politica del diktat economico-finanziario rischia di soffocare Paesi che hanno mostrato di essere vitali e produttivi. Che ne pensa?

«Mi sembra una posizione ingenua. Sachs ritiene che la politica dell'Fmi sia troppo austera e finisca per provocare crisi economica e disoccupazione, mentre questi Paesi potrebbero in realtà uscire dalla crisi attraverso lo sviluppo. Dice in sostanza: lasciamoli crescere del 4 per cento, 6 per cento, 8 per cento e vedrete che le cose si aggiusteranno. Ma questa è una visione troppo semplicistica».

In che senso?

«Questi Paesi non abbandoneranno la loro gestione economica dissoluta solo perché in passato hanno dimostrato di poter produrre e prosperare. Se il Fondo non imponesse le sue condizioni, il sistema non cambierebbe. L'austerità è indispensabile per ristabilire fiducia nei mercati e attirare nuovamente i capitali dall'estero. La ricetta deve essere dura per essere buona - il futuro dopotutto dura più del presente. Anche se ovviamente non deve essere portata avanti sino all'eccesso».

In queste ore l'attenzione è concentrata sulla situazione in Indonesia, dove il regime di Suharto fatica a seguire la ricetta imposta dal Fondo monetario. Come valuta la situazione?

«Mi sembra che ci sia uno stato di vera e propria paralisi. Il presidente Suharto ha problemi di salute. I suoi collaboratori danno l'impressione di essere completamente smarriti. Alle conferenze stampa si presentano con espressioni attonite. Io immagino che lo spettacolo di una popolazione sempre più ostile li spinga a voler rompere con il Fondo monetario. Ma se vogliono salvare il Paese non hanno altra scelta se non quella di seguire i consigli dell'Fmi e accettare i fatti della vita. Il Fondo, del resto, non ha risorse illimitate. Ed è naturale che voglia dare una mano solo a determinate condizioni».

Quale sarebbe il prezzo di un fallimento in Indonesia per il Fondo monetario?

«Sarebbe ovviamente alto. Tenga presente che fino ad oggi il Fondo non ha mai subito una sconfitta importante. Un fallimento in Indonesia, in Corea del Sud o in Thailandia, dove le cose non stanno andando molto bene, sarebbe un grandissimo smacco per il Fondo. Di più: sarebbe un grandissimo smacco per tutti i Paesi coinvolti nel sistema, e principalmente per il G7. Insomma, il mondo sarebbe all'indomani di un fallimento del Fondo monetario in Asia molto diverso da quello che conosciamo».

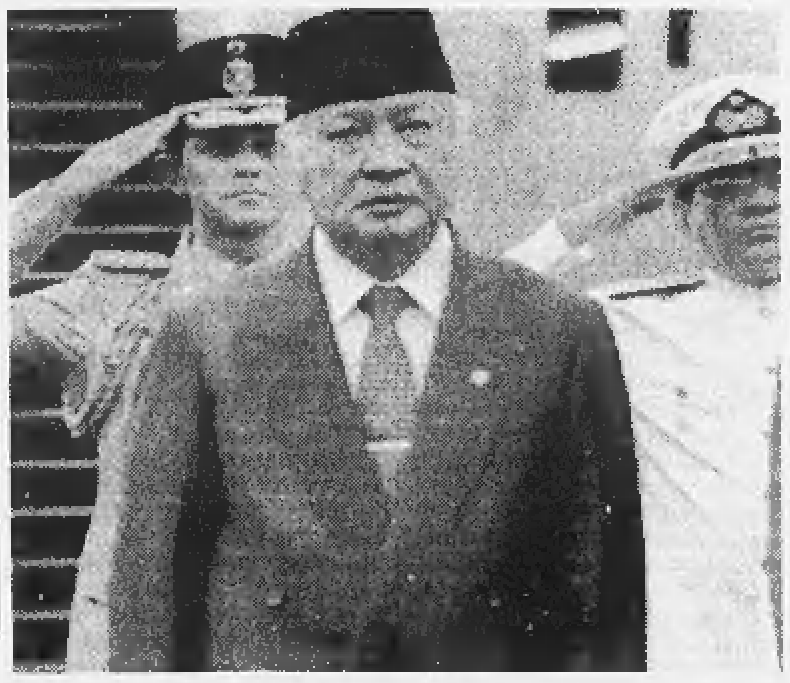
Rimane ottimista?

«Alcuni temono che il Fondo monetario abbia voluto strafare affrontando contemporaneamente più crisi di quante non ne possa in realtà gestire. Sarà anche vero ma tutto sommato la crisi valutaria di questi giorni dovrebbe creare delle buone occasioni di ripresa per quei Paesi, stimolando le esportazioni verso gli Stati Uniti. E per di più senza alimentare l'inflazione in casa nostra, con buona pace di Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve».

Andrea di Robilant

I sei figli e l'impero economico del Presidente indonesiano

Suharto, affari e corruzione



Il presidente indonesiano Suharto da trent'anni padrone del Paese

BAMBANG si occupa di petrolchimica, telecomunicazioni e banche, la sua fortuna è stimata in tre miliardi di dollari. Hutomo detto «Tommy» cura invece aviazione e automobili e in cassaforte conserva almeno seicento milioni di dollari. Sigit ha «solo» 450 milioni che arrivano dall'industria della plastica. Ci sono poi le tre sorelle che non stanno certo a guardare. «Tutut», la preferita del presidente, è arrivata a due miliardi di dollari con il suo gruppo «Citra Lamtoro»; deve ringraziare il monopolio dei pedaggi autostradali che le è stato graziosamente attribuito. Titiek cura la distribuzione petrolifera ed è ferma a duecento milioni di dollari. Resta la mascotte di casa, «Mamiek», 32 anni; ha scoperto l'informatica, cento milioni di dollari (per ora). E' il fatturato dei sei figli di Suharto, i tentacoli dell'impresa di famiglia messa in piedi dal moderno sultano di diciassettemila isole e di duecento milioni di sudditi, padrone lucido e paziente del più grande Stato musulmano del mondo, burattinaio duttile e astuto di una babele di venticinquemila lingue e dialetti e di un sistema di potere dove corruzione e sviluppo erano finora avvitati in modo inestricabile.

Questa gigantesca società per azioni era completata dalla first Lady, Tin, che, molto sottovoce, in tutto l'immenso arcipelago era soprannominata «tin per cento». Ma la efficiente matrona è mancata due anni fa; il suo posto è stato preso dai suoi volenterosi lupacchiotti.

Aristotele diceva che in politica bisogna accontentarsi di «una apparenza di virtù». Suharto è la dimostrazione che si può fare a meno anche di quella. In un libro di memorie uscito dieci anni fa, con la indifferenza dell'autocrate, fa cenno alle «voci» che parlano della sua onnivora dinastia; solo per liquidarle con la geometrica evidenza di una formula economica: «La concentrazione dei beni favorisce lo sviluppo».

Nei grattacieli di Giakarta, che l'immenso obelisco di piazza Merdeka cova come una chioccia amorevole, ripetono una vecchia battuta: «Volete conoscere l'Indonesia in due cifre? Sette per cento di crescita economica e trenta per cento di corruzione». E' una sintesi efficace. Eppure la parola corruzione è un tabù che nessuno, neppure gli oppositori più irriducibili di Suharto, osa infrangere. «Quando sono arrivato al potere la gente crepava di fame - spiega Suharto -. Giakarta era come Bombay. Ora anche i contadini più poveri mangiano tre volte al giorno». Non è la solita vanteria di un dittatore. I grattacieli non sono una vetrina vuota; girando per l'immenso arcipelago, da Sumatra alle Celebes, dalle Molucche al Borneo, si incontrano quasi ovunque ospedali moderni, scuole confortevoli affollate di scolari, industrie che girano a mille e danno lavoro a 35 milioni di persone, una agricoltura che ha triplicato la produzione e ha raggiunto la autosufficienza alimentare.

Questo miracolo è durato trent'anni, e la sua solidità ha un nome solo: la paura. Perché la storia dell'Indonesia è marchiata da un grande choc: l'epoca del padre della patria e profeta dell'indipendenza, Sukarno, uno di quei rivoluzionari indispensabili fino alla vittoria ma che diventano il giorno dopo un pericolo mortale. Sukarno, idolatrato dai terzomondisti, demagogo geniale e politico pasticcione, autocrate sciatato ma amico di Mao e dei comunisti, stava portando il Paese alla disintegrazione. Venne rovesciato nel '65 da un golpe ancor oggi pieno di misteri. La controrivoluzione si trasformò in un massacro di comunisti e di oppositori il cui bilancio non è mai stato chiarito, da 500 mila a un milione e mezzo di morti. Da questo caos uscì un giovane generale, Suharto, che capì una verità semplice: gli indonesiani erano disposti a idolatrare chiunque promettesse loro un po' di stabilità. Per convincerli ha inventato un catechismo che si chiama «pancasila», una filosofia politica fatta di quattro formulette: dio, umanismo, unità, partecipazione e giustizia sociale. Il potere si appoggia prosaicamente sul partito unico, l'esercito e uno sviluppo economico continuo, ossessivo, inarrestabile, moltiplicato da una propaganda forsennata e diluito in un tiepido benessere. «Sempre di più» è scritto sui muri, incastonato nei manifesti, urlato negli spot. Per tutto questo gli indonesiani erano disposti ad accettare anche nepotismo e corruzione. Fino a ieri. Perché tutto è legato al mito del successo economico che risolve tutto. Crollata questa sovrastruttura, qualsiasi soffio può sollevare la tempesta. L'Indonesia è come il terribile vulcano Merapi: l'unica domanda è sapere quando esploderà.

Domenico Quirico

Fa discutere il «partito catalano» di Cacciari. La Lega: sono federalisti convinti, ma troppo targati pds

«Riforme, giusto sentire i sindaci»

Violante: sono protagonisti della vita politica

TRIESTE. «I sindaci sono protagonisti della vita politica italiana. E' giusto che avanzino proposte». Luciano Violante, presidente della Camera, non entra nella polemica sui poteri del premier aperta da Francesco Rutelli, primo cittadino della capitale, ma - sulle riforme - spezza una lancia a sostegno delle proposte dei sindaci: «Hanno una enorme visibilità. E questo è positivo. E' bene, dunque, che chiunque abbia qualcosa da dire sull'assetto costituzionale la dica». Ma aggiunge: «Non è detto, tuttavia, che queste proposte debbano essere necessariamente recepite da chi deve decidere».

Il numero uno di Montecitorio (a Trieste per la seduta straordinaria del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia) sostiene che i tempi delle riforme potrebbero essere rapidi: «Credo che la Camera potrà terminare la sua lettura entro la prima settimana di aprile; almeno spero. Poi il Senato potrebbe arrivare ad approvare il testo, se ritiene, entro l'estate». Per quanto riguarda la seconda lettura, Violante ritiene che Montecitorio potrebbe esaminare la riforma dopo l'estate, magari restringendo la pausa festiva, prima di esaminare la Finanziaria '99. A quel punto mancherebbe solo la definitiva approvazione da parte del Senato. Tutto questo per «poter consentire agli italiani di poter avere quanto prima la riforma».

Ma, cambiare per cambiare, non sarebbe utile a nessuno. «Se facciamo una grande rivendicazione di poteri e non abbiamo gli strumenti per esercitarli, per attuarli, per emettere le decisioni conseguenti - sottolinea Violante - questo sarebbe uno dei più grandi suicidi politici che si possono compiere». Il campanello d'allarme suona anche per le Regioni: «Non so se le attuali Regioni hanno gli strumenti per decidere, per essere le future Regioni; non so, per essere chiari, se gli statuti regionali sono adeguati al ruolo».

Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, avanza due suggerimenti: «Elezione diretta del presidente della giunta regionale e cancellazione di quel passaggio che, nel testo della Bicamerale, prevede, per ogni singola Regione, la possibilità di decidere del sistema elettorale». Poi, insiste sull'attuazione piena del federalismo: «Il raggiungimento della completa autonomia finanziaria si ottiene attraverso l'istituzione di tributi locali, fermo restando l'obbligo di concorrere allo sviluppo delle regioni più disagiate».

Continua a far discutere, intanto, la proposta di «partito catalano» avanzata - per il Nord-Est - dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Per Alfredo Pasini, sindaco leghista di Pordenone, si tratta di una iniziativa «tutta targata pds»: «Se si vuole parlare di federalismo, bisogna essere in tanti e occorre cercare delle alleanze trasversali». [r. int.]

AMNISTIA

«Di Pietro mi ha capito»

TRIESTE. «Io non ho proposto l'amnistia. Ho fatto una previsione». Lo ha detto ieri a Trieste il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, commentando le dichiarazioni del senatore Antonio Di Pietro pubblicate sul settimanale *L'Espresso* di questa settimana. «Ho previsto - ha aggiunto Violante - che a riforma realizzata si riprenderà a parlare di questo problema. Non era un auspicio ma una semplice previsione e Di Pietro ha detto la verità. Ha avuto l'onestà e la correttezza di dire la verità e di questo gli sono molto grato. Non tutti l'hanno avuta - ha commentato il presidente della Camera - perché faceva comodo aprire una campagna sulla questione "Violante propone l'amnistia", cosa non vera, come è noto». [Ansa]



Il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante
A sinistra: Maurizio Fistarol sindaco di Belluno



INTERVISTA

IL SINDACO DI BELLUNO

«Sarà un super-partito»

Fistarol: per il governo, non per la protesta

BELLUNO
DAL NOSTRO INVIATO

Un superpartito? «Sì, diciamo così», confida Maurizio Fistarol, sindaco plurivotato di Belluno, che prova a spiegarci cosa bolle nel pentolone del Nord-Est, dove sta prendendo forma quella «Cosa» alla catalana (nel senso di Catalogna, regione spagnola autonoma di Barcellona) che si propone di piegare in proposta di governo quel sentimento anti-romano di protesta coltivato con mire secessioniste dalla Lega.

Fistarol, insieme a Massimo Cacciari e Riccardo Illy, sindaci di Venezia e di Trieste, è uno dei capi di questo movimento che lunedì uscirà allo scoperto nella prima *convention* pubblica e che in primavera eleggerà segretario e direzione. Come Illy e Cacciari ha trionfato nelle elezioni comunali (66,25 per cento di voti al primo turno in una lista di centro-sinistra che però escludeva Rifondazione) battendo in casa la Lega.

Insieme a Cacciari e Illy viene guardato con sospetto da Roma, dove le cose del Nord-Est appaiono spesso dolorosi misteri e dove questa schiatta di giovani e votatissimi sindaci dell'Ulivo si stanno configurando come un possibile contropotere al governo dell'Ulivo.

Fistarol, il capo dei senatori pds Salvi, si chiede se volete diventare un altro degli invitati al tavolo dell'Ulivo. Cosa gli risponde?

«Che è una prospettiva che non mi interessa».

Ma non state facendo un partito che si muoverà nel campo dell'Ulivo?

«Per il momento lo chiamerei movimento, un soggetto politico che non intende riprodurre il modello organizzativo dei partiti».

Un super-partito?

«Sì, che non chiederà agli altri partiti di sciogliersi. O almeno non per adesso. Un campo aperto a tutte le forze federaliste».

Ma cosa sarà esattamente?

«Vogliamo diventare il riferimento politico per il sistema economico e sociale del Nord-Est. Vogliamo rappresentare gli interessi di questa regione che dalla morte della dc non ha più avuto veri rappresentanti. Sa qual è l'unica istituzione in cui più della metà dei veneti ha fiducia?».

Qual è?

«La Chiesa. Hanno fatto un sondaggio molto serio. Subito dopo viene il Comune. Poi, molto staccati, la Regione e la magistratura».

E' sorpreso?

«Secondo me è un dato sconvolgente, anche perché della Chiesa ci si fida, ma nemmeno ad essa viene riconosciuta la capacità di orientare».

E la Lega?

«Sta ferma perché sa che più sta zitta, più raccoglie consensi. Per inerzia».

Qual è invece la vostra proposta?

«Tutelare gli interessi del Nord-Est non in una logica di protesta. Vogliamo fare da mediatori con lo Stato. Dovrà essere un partito di governo. Anzi: o sarà di governo o non sarà».

Questo significa che date un giudizio negativo sul governo dell'Ulivo?

«No, il mio giudizio è positivo. Certo, non si sono fatti miracoli, ma chi è abituato a governare sa che i miracoli sono difficili».

Allora significa che l'Ulivo non basta?

«Per come è oggi, l'Ulivo non riesce ad espandere la propria influenza e la propria rappresentanza oltre l'elettorato dei partiti che lo rappresentano».

E qui nel Veneto è un campo troppo stretto?

«Sì. Sono stati i sindaci ad andare ben oltre le coalizioni dei partiti che rappresentavano».

Insomma, il vostro movimento vuol trasformare in partito il campo, ben più largo dell'Ulivo, di coloro che hanno votato per voi?

«Sì, è un'operazione trasversale, siamo convinti che questo movimento possa contribuire a riforme serie e federalistiche, possa diventare un'avanguardia nazionale che guarda all'Italia e all'Europa. Per questo diciamo alla "catalana", radicato nel territorio, ma nazionale».

E per il Veneto chiedete lo statuto speciale?

«Sì, vorremmo equiparare il Veneto a Trentino e Friuli, omogeneizzare le tre regioni».

Per avere più quattrini da spendere?

«Noi chiediamo autonomia, non privilegi. Non è questione di quattrini, ma è un'assunzione di responsabilità. Guardi che la fortuna del Nord-Est, le molte città e i mille campanili, possono trasformarsi in una grande debolezza: o quest'area diventa un sistema governato come tale, o non ha futuro».

Il vostro modello è esportabile ad altre regioni?

«Sì, ma abbiamo un'idea delle strutture dello Stato a geometria variabile: chi è più pronto si prenda più potere. La mia opinione è che se si intende l'autonomia come assunzione di responsabilità, non ci sarà la corsa ad essere più autonomi. Non tutti sono pronti».

Loro, quaggiù nel Nord-Est, sono pronti.

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

ECONOMIA NEL PANICO

non funzioni e che possa trascinare il mondo in una crisi che solo pochi mesi fa pareva impensabile.

Al cuore della debolezza asiatica c'è il pericolo che le mitiche «tigri» possano dichiarare fallimento: i loro debiti esteri, spesso con scadenza brevissima, superano largamente le loro risorse. L'Fmi vuole costringerli a pagare ed è disposto ad anticipare i fondi necessari solo se si impegneranno in una durissima politica di sacrifici che non potrà non ripercuotersi fortemente sull'intera popolazione per alcuni anni. In questo modo, le Borse smetterebbero di scendere, i cambi si stabilizzerebbero, l'ordine internazionale sarebbe preservato.

Questa ricetta ha funzionato con molto successo al tempo della crisi messicana del 1995, ma ora la situazione è diversa: i debiti messicani erano stati in grande maggioranza sottoscritti da enti governativi, mentre ora ci sono decine di migliaia di imprese. Invece di guarire, la medicina potrebbe aggravare il male e un parere contrario è stato espresso, in forma più o meno velata, da un fronte assai vasto che va dalla Banca Mondiale al finanziere Soros. Ieri vi si è aggiunto, sia pure in forma moderata, un editoriale dell'autorevole settimanale inglese *The Economist*.

In estrema sintesi, i critici della ricetta dell'Fmi propongono che chi sbaglia paghi: gli stranieri che hanno prestato, spesso in maniera sconsiderata, una somma complessivamente pari a circa 500 mila miliardi ai Paesi del Sud-Est asiatico sopportino le conseguenze dell'eventuale fallimento dei loro creditori. Il cittadino indonesiano e thailandese non dovrebbe esser chiamato a pagare imposte aggiuntive per sostenere i dividendi delle banche nipponiche o occidentali che hanno, con scarsa attenzione, prestato denari alle imprese dei loro Paesi.

Ambedue le cure hanno una logica, ambedue sono dure, nessuna dà la garanzia della riuscita. E soprattutto, i programmi dell'Fmi non riescono a stabilizzare i mercati, nei quali si registra una caduta dopo l'altra. I rumori di queste cadute sono lontani da Piazza Affari che ha finora continuato a vivere una stagione dorata e sono stati finora poco avvertiti anche dalle altre Borse europee.

L'andamento di Wall Street di ieri mostra però quanto sia fragile il nostro senso di sicurezza: mentre le cose si trascinano, settimana dopo settimana, cresce il risentimento popolare delle centinaia di milioni di abitanti del Sud-Est asiatico ai quali l'economia globale di mercato ha dato il primo accenno di benessere della loro storia e che ora rischia di deluderli amaramente. Il 1998 è cominciato per i mercati finanziari con un lungo tunnel del quale non si vede ancora la fine e viene percorso con la speranza di riuscire almeno a non sbattere la testa contro le pareti.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRIDO

che gli vengono imputate, vincere la sua riluttanza a consegnare sollecitamente le cartelle cliniche dei pazienti.

E' evidente che a tanto si è arrivati per una serie di fatti che non hanno precedenti nella storia della Sanità. Ci sono stati i pretori - non soltanto il pioniere di Maglie, ma altri annunciati tra Catanzaro e Sanremo - che hanno ordinato la distribuzione di somatostatina nelle Usl. Una decisione nella quale sarebbe improprio ravvisare l'ennesimo esercizio di supplenza nei confronti dei politici, e meno che mai dei medici: perché sono proprio i medici di base che, prescrivendo quei farmaci, praticando quelle cure, hanno mandato avanti i pretori. Se guerra c'è, si combatte in prima istanza all'interno della stessa professione medica. Più clamorosa risulta la reazione della Puglia, che dopo averla annunciata da giorni ha disposto l'erogazione gratuita del farmaco a tutti i malati terminali. La «ribellione» contro il ministro viene motivata dal diritto di utilizzare nel modo ritenuto più opportuno i soldi trasferiti alla Regione dal Servizio Sanitario Nazionale: in particolare a sostegno di una terapia che molti considerano come l'ultima spiaggia.

E' facile cogliere, nel contesto dell'intera vicenda, qualche tratto tipico del pressappochismo e anarchismo nazionale, della più spericolata confusione di ruoli. C'è chi ha proposto che Di Bella venga ascoltato a Montecitorio, quando i deputati, che hanno il compito di fare buone leggi, dovrebbero semmai rispedirlo con sollecitudine davanti al competente foro scientifico. Così, non ha molto senso, al di là di una patetica terapia di gruppo, che i malati e i familiari fedeli a Di Bella siano ricevuti dalla Commissione Affari Sociali della Camera. E con tutto il rispetto per una materia tanto grave, per sentimenti così ulcerati, appare fuori tono l'annunciata marcia dei malati verso la Puglia per sostenere i propri diritti. Qui si tratta ben altro che di camionisti e mucche da latte.

E' entrato in lizza anche «L'Osservatore Romano» in difesa della libertà di terapia che, a dire il vero, non è qui in gioco: chiunque può affidarsi alle più eccentriche ed esoteriche cure alternative, non perseguibili se non procurano danni ai pazienti. Si tratta piuttosto di stabilire la gratuità o meno, a spese dello Stato, di un farmaco dall'incerta efficacia, capace di dissuadere dalle imperfette ma verificate cure consuete. Certo, se qualche vantaggio, sia pure parziale e temporaneo, fosse riconosciuto al protocollo Di Bella o ad altro che si presentasse, non dovrebbe essere scoraggiato. Non c'è corporativismo, pigrizia o saccenza che tengano. In fondo, tutta questa storia, con i suoi aspetti equivoci, con il suo alto tasso di litigiosità, ha messo in piena luce una somma inaudita di sofferenze, una lotta sfibrante contro un male pervicace e oscuro, una disperazione che riesce ad aprirsi tuttavia ai soprassalti della speranza. Sulle scelte che vengono compiute, dallo Stato e dai singoli, aleggia questo grido. Al quale soprattutto bisogna rendere ragione, con animo aperto e compassionevole.

Lorenzo Mondo

NOTIZIE FLASH

Il ccd «ribolle» Frattura vicina?

ROMA. Acque agitate nel ccd dove il rischio di una frattura interna sembra dietro l'angolo. Gabriele Cimadoro (il cognato di Di Pietro) spara a zero contro il capogruppo, Carlo Giovanardi, per i suoi «quotidiani e gratuiti attacchi a Di Pietro» e chiede su questo un chiarimento nel gruppo della Camera. Esclude di lasciare il gruppo («non ci penso neanche lontanamente»), ma sollecita una verifica interna. Forti malumori manifesta anche Massimo Ostillio che punta l'indice direttamente contro il segretario, Pierferdinando Casini, «reo» di aver causato il «disastro organizzativo e di linea politica» del partito. E le sortite polemiche di Cimadoro e Ostillio hanno fatto insorgere il capo della segreteria politica, Massimo Palombi, e il vicesegretario Salvatore Cardinale che hanno fatto quadrato attorno al segretario. [Ansa]

Agnelli: sì al rinnovo per Radio radicale

ROMA. Il senatore a vita Gianni Agnelli ha firmato l'appello con il quale si chiede il rinnovo della convenzione tra il ministero delle Comunicazioni e Radio radicale per la trasmissione delle sedute parlamentari. Quella di Agnelli si aggiunge alle 183 firme dei senatori e alle 370 dei deputati. [AdnKronos]

Costituzione, Scalfaro con 10 mila studenti

ROMA. «I giovani e la Costituzione» è il tema della manifestazione promossa dal comitato per le celebrazioni del cinquantennale della Repubblica e della Costituzione, presieduto dal senatore Gerardo Agostini, per mercoledì 14 gennaio alle 11 al Palazzo dello sport di Roma Eur. Parteciperanno il Capo dello Stato, i presidenti del Senato e della Camera, le massime autorità civili e militari e saranno presenti diecimila studenti delle scuole medie superiori di Roma e provincia. La manifestazione sarà chiusa da un concerto del gruppo «I ragazzi italiani» interamente dedicato ai giovani, per commemorare il bicentenario del Tricolore. Saranno proiettati anche spezzoni di filmati d'epoca, messi a disposizione dall'Istituto Luce. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 GENNAIO 1998

Arula Filippo; **Barletta** Federica; **Bellucci** Enrico; **Bizzoca** Edoardo; **Boscolo** Sabina; **Brovero** Eugenio; **Cantatore** Isabella; **Cavallero** Michela; **Di Tavi** Eros; **El Boustmani** Nadia; **El Fadihi** Sabrina; **Fontan** Cecilia; **Hidara** Chalco Yasmina; **Lion** Christian; **Musolino** Chiara; **Nunnari** Martina; **Palma** Marco; **Panarelli** Federica; **Pellegrino** Erika; **Perosa** Ilaria; **Petrucci** Alessio; **Pisano** Alessia; **Richiardi** Lorenzo; **Richiardi** Alberto; **Sartirana** Marco; **Yambao** Dalver.

MORTI DENUNCIATI L'8 GENNAIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Colombi** Maria, di anni 68, Casa di Cura «Sedes Sapientiae», nata a Albino, (BG); **Lucaora** Matilde ved. **Zuccotti**, a. 88, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri», n. a Canal S. Bovo (TN); **Pastoris** Luigia, a. 88, «Casa di Riposo e Convitto vedove e nubili», n. a Torino.

Ospedali: **Graglia** Carla in **Russo**, di anni 59, Molinette, nata a Livorno Ferraris (VC); **Carletti** Marisa ved. **Andalfatto**, a. 61, Molinette, n. a Torino; **Forno** Giovanni, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bogliani** Giovanni, a. 95, Mauriziano, n. a Torino; **Isacco** Bruno Serafino, a. 46, Molinette, n. a Bosisio Parini (CO); **Trichilo** Antonio, a. 71, Mauriziano, n. a Siderno (RC); **Basilotta** Vito, a. 93, Molinette, n. a Acate (RG); **Iacidi** Teresa Natalina in **Lottero**, a. 85, Molinette, n. a Bistagno (AL); **Alfieri** Ignazio, a. 76, Martini, n. a Racalmuto (AG); **Portido** Maria Rosa in **Angelillo**, a. 63, Martini, n. a Santeramo in Colle (BA); **Di Dio** Emanuele, a. 64, Molinette, n. a Gela (CL); **Garozzo** Venera ved. **Russo**, a. 83, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Acireale (CT); **Badagliacco** Giacomo, a. 73, Mauriziano, n. a Palermo; **Cianci** Tommasina ved. **Catalano**, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Cerignola (FG); **Owsdowski** Ewa Jolanta in **Santoro**, a. 36, Amedeo di Savoia, n. a Varsavia (Polonia); **Perrupato** Antonio, a. 66, Molinette, n. a Mormanno (CS); **Falletti** Carlo, a. 74, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Soglio (AT); **Bramato** Giuseppe, a. 73, Martini, n. a Ostuni (BR); **Belcastro** Maria Caterina ved. **Melo**, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Grotteria (RC); **Leonardi** Marisa ved. **Comeri**, a. 57, Mauriziano, n. a Almese (TO); **Vellano** Eugenio, a. 43, Mauriziano, n. a Camino (AL).

Presso residenza: **Calcagni** Caterina ved. **De Angelis**, di anni 92, via Rosolino Pilo 2, nata a Ivrea (TO); **Di Matto** Rosaria in **Carollo**, a. 67, via Sangiorgio 8, n. a Lucera (FG); **Rigo** Clementina, a. 92, via L. Bellardi 22, n. a Treviso.

Medicina Legale: **Scannella** Maurizio, di anni 27, nato a Torino; **Gelsomino** Marco, a. 27, nato a Biella; **Catalfalo** Armando, a. 57, n. a S. Salvatore di Fitalia (ME); **Mammerio** Pierina ved. **Saroglia**, a. 90, n. a Settimo Vittone (TO); **Catnera** Teresa in **Agus**, a. 52, n. a Torino.

Nati 26 - Morti 32

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Faletti nata Vigo
anni 78
L'annunciano i figli: **Michele** con **Bianca**, **Stefano** e **Paola**, **Maria Cristina** con **Giorgio** e **Mariateresa**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè lunedì 12 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 131. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 9 gennaio 1998.

Massimo, Mario e **Fiammetta Sesenti** partecipano al dolore della famiglia Faletti.

Le famiglie **Bertot, Piglione, Canale** prendono parte al grave lutto.

Carla e **Riccardo Berta** con famiglia si uniscono al dolore della cugina Mariuccia Bertot per la dipartita della **COGNATA**.

Partecipa sentitamente famiglia **Feira**.

Cristianamente è mancata
Maria Gambetta ved. Gioannetti
anni 74
Con dolore lo annunciano i figli **Giovanni**, **Sergio** con **Ivana**, l'adorata nipote **Elisa**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Paolo Mello Teggia, al dott. Claudio Ricossa, alle signore Silvana e Maria per le amorevoli cure prestate e la più sentita riconoscenza alla signora Anna per l'affettuosa assistenza. Funerali in Orbassano, sabato 10 gennaio ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 9 gennaio 1998.

E' mancata
Pierina Mammerio ved. Saroglia
di anni 90
Tristemente l'annunciano, per espressa volontà della defunta a funerali avvenuti, la figlia **Bruna** col marito **Luciano Pisano**.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancata
Giovanna Romani nata Gallina
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Fernando**, i figli **Alberto** con **Anna**, **Giulia**, e parenti tutti. Funerali sabato 10 c.m. alle ore 15 nel Santuario di San Pancrazio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 9 gennaio 1998.

Giancarlo Della Giovanna e **Franco Tesla** partecipano con affetto al dolore di Fernando per l'improvvisa scomparsa della **MOGLIE**.

E' mancato
Sandro De Giuli
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maria**, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Vittoria e Gerardo Molfese, al prof. Francesco Monaco. Funerali sabato 10 gennaio ore 11,45 parrocchia Santissima Annunziata, via Po 45.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

Le famiglie **Tumaich** e **Canavotto** si uniscono al dolore della signora Maria.

Cristianamente è mancato, nel giorno del suo 81° compleanno
Andrea Ghedi
maestro del Lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lorenza Malocco**, i figli **Maurizio** con la moglie **Antonia**, **Barbara** col marito **Gianni**, **Massimo** con la moglie **Mariagrazia**, i nipoti **Elena, Lorenzo, Marco, Francesca** e **Benedetta**, la cognata **Celestina**. Un sentito ringraziamento al dott. Mario Netotti per le cure prestate. Funerali sabato 10 gennaio 1998 alle ore 14 presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione per la Ricerca sul cancro del Piemonte.
— **Torino**, 8 gennaio 1998.

La famiglia **Patelli-Seccamani** partecipa al lutto con grande dolore.

I consuoceri **Daria** e **Carlo Ghilani**, con i figli, partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini, Custodi ed Amministratore stabili corso Massimo d'Azeglio n. 49/51 partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Andrea Ghedi
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

Le famiglie **Covelli** e **Nervo** partecipano al lutto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' serenamente mancato
Giulio Gola (Secondo)
Lo annunciano con rimpianto ed affetto i figli **Norma, Enrico, Mariateresa, Alberto, Franca, Francesco** ed **Antonio** insieme a nuore, generi e nipoti. La salma partirà dall'ospedale San Vito alle ore 9 di oggi 10 gennaio per Menà di Castagnaro (VR) dove verrà officiato il rito funebre. Non fiori. Eventuali offerte verranno devolute all'«Orfanato» di Porto Seguro - Brasile. Si ringraziano medici ed infermieri dell'ospedale San Vito per la premurosa assistenza. Il presente è annuncio e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

E' mancato
Luciano Tobaldini (Bruno)
anni 83
Lo annunciano la moglie **Neva**, la mamma **Maria**, il figlio **Marco**, la figlia **Betty** con il marito **Michele**, le sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Crocetta.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

L'**Associazione Commercianti «Crocetta shopping»** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
Luciano Tobaldini
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

E' mancata
Filomena Borgio in Gatti
L'annunciano il marito **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali in Susa oggi ore 15 Cattedrale.
— **Susa**, 10 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancata
Caterina Perotto ved. Aimo Boot (Minelli)
anni 77
L'annunciano: le figlie **Mariuccia, Hida, Piera** con rispettive famiglie, il fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 14,45 da via Roma 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chialamberto**, 9 gennaio 1998.

La **Presidenza**, il **Collegio Docenti**, il **Consiglio di Istituto**, gli **Allievi** e il **Personale non docente** dell'**Itg G. Guarini** partecipano all'immenso dolore della famiglia Perrone per l'immatura scomparsa di
Giovanni Perrone
— **Torino**, 9 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998
Mario Rosso
Ti ricordiamo sempre, **Santina**, **Roberto** e tutti gli amici.

1990 — 1998
Giulio Moiso
Caro ricordo. **Pina**.

1996 — 1998
Bianca Caprione Boda
Meraviglioso incancellabile ricordo. Tuo **Renzo**.

1971 — 1998
Domenica Carpegna
Ricordandoti.

Da trentasette anni ha lasciato la vita terrena
Antonietta Malorca Pertini
Ne rievoca la memoria con immutato affettuoso rimpianto il marito dott. **Renato Malorca**.
— **Milano**, 10 gennaio 1998.



Tangenti alle toghe, secondo l'accusa l'ex giudice romano potrebbe fuggire o inquinare le prove

Squillante torna agli arresti domiciliari

Berlusconi: contro di me soltanto bugie

MILANO. La prova, ritrovata nero su bianco, del passaggio diretto di 431 mila dollari ricevuti da Cesare Previti sul conto Rowena; un bonifico di 133 milioni ricevuto dall'avvocato Attilio Pacifico il 28 giugno del '91; la titolarità di un conto acceso presso una banca svizzera posseduta dalla famiglia Rovelli e quindi il pieno coinvolgimento nella vicenda Imi-Sir. Sono queste le novità contenute nell'ordine di cattura notificato l'altra sera, in una clinica dell'Eur, all'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante. Il secondo da quando l'inchiesta Mani Pulite ha virato sulla corruzione tra gli uffici giudiziari della capitale. Ma questa volta il settantatreenne ex magistrato, accusato di corruzione in atti giudiziari in concorso con Previti, Pacifico, Acampora, la famiglia Rovelli «e altri» per la presunta maxi tangente da 67 miliardi versata per la causa Imi-Sir, non dovrà finire in carcere: disattendendo le aspettative del pool, il gip Alessandro Rossato ha deciso infatti di mitigare la sua decisione ordinando gli arresti domiciliari.

Per il resto, il provvedimento, motivato dal pericolo di fuga, l'inquinamento probatorio e il comportamento sleale tenuto da Squillante nel corso delle indagini (un passaggio quest'ultimo assai contestato dalla difesa), non differisce in alcun modo da quello ormai stranoto avanzato per Cesare Previti. E d'altronde la richiesta di arresto per Squillante, come riporta la stessa ordinanza, era stata presentata dal pool il 6 settembre scorso insieme a quella per Previti e per l'ex giudice Filippo Verde, sulla cui posizione però il gip non ha ancora deciso. Ciò nonostante, ci sono voluti quattro mesi di tempo e cento pagine di motivazione perché Rossato, noto ormai per i suoi tempi lunghi, firmasse il nuovo ordine di cattura per Squillante. Una decisione coincisa proprio col giorno in cui Cesare Previti concludeva la sua autodifesa in Parlamento, e che probabilmente non mancherà di sollevare polemiche. Scrive il gip: «Dubbi possono prospettarsi sull'attualità dell'esigenza cautelare attinente l'inquinamento probatorio, considerato che la vicenda Imi-Rovelli è all'attenzione delle cronache da quasi 20 mesi...». Ma, prosegue, «l'esigenza di tutela della genuinità della prova va valutata non solo in rapporto alle acquisizioni già effettuate, ma anche nella prospettiva degli sviluppi delle indagini». Protesta il difensore, avvocato Flammini Minuto, che si dice «sgomento». «Il ritardo nell'emanazione del provvedimento - scrive il legale in una nota - smentisce di per sé la necessità del provvedimento stesso e potrebbe invece far ritenere che la sua finalità sia solo di sintonia con altri provvedimenti giudiziari».

L'ordine di cattura è stato consegnato quasi immediatamente a Squillante nella tarda sera di giovedì, nella clinica privata romana dove si trovava ricoverato da qualche giorno per eseguire dei controlli cardiaci. D'ora in poi l'ex dirigente della magistratura romana, già arrestato nel marzo del 1996 con l'accusa di essere stato «a libro paga» della Fininvest, non potrà più uscire di casa e dovrà avere contatti soltanto con la moglie. Ma non con i figli, Fabio e Mariano, a loro volta detenuti agli arresti domiciliari (in abitazioni diverse), con l'accusa di favoreggiamento nei confronti del padre: insieme a lui, secondo le accuse, poco prima che Squillante venisse arrestato nel marzo del '96, spostarono dai conti del genitore in Svizzera circa 9 miliardi, trasferendoli in lidi più sicuri.

Tra le fonti di prova riportate, il gip sottolinea come una «scoperta di grande rilievo» sia quella di aver accertato che Squillante «era titolare di un conto corrente presso la Banca Commerciale di Lugano, acceso il 20 gennaio 1987», intestato a Iberia Development Sa e gestito ufficialmente dall'avvocato della famiglia Rovelli, Rubino Mensch, lo stesso che si occupò, attraverso la società Pitara Trust, di versare i 67 miliardi della presunta maxi tangente Imi-Sir a Pacifico, Acampora e Previti. «L'esistenza, la consistenza, la movimentazione dei capitali di Squillante - scrive ancora il gip - costituiscono un'indiretta conferma alla validità dell'ipotesi accusatoria per la quale egli è intervenuto nella vicenda Imi-Rovelli, inserendosi nel quadro corruttivo che la caratterizza».

Paolo Colonnello

IL CAVALIERE

«Si crede a un teste falso e squalificato»

ROMA. «Leggo ora la richiesta di rinvio a giudizio che mi riguarda, pervenuta alla Giunta per le autorizzazioni della Camera. E' incredibile che si possa chiedere il rinvio a giudizio di un cittadino solo e soltanto sulla base delle dichiarazioni di un teste falso e squalificato come il teste Omega». Lo ha affermato in una nota il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, spiegando che «in tutto il resto della documentazione non c'è un solo elemento di prova o una sola circostanza che si riferisca a me e che mi chiami in causa». Nelle 14 pagine, inviate alla Giunta per le autorizzazioni a procedere dal gip di Milano Rossato, si sostiene che i soldi dati a Renato Squillante provenivano dalla Fininvest. E in serata è arrivata la replica da parte della Fininvest: «Nel tentativo di quadrare il cerchio delle accuse - si afferma in un comunicato - il pool di Milano fa confusione con il calendario. Così, accusa la Fininvest di aver versato ai giudici romani somme recuperate attraverso operazioni illegali sui bilanci delle società del gruppo. Ma queste operazioni, come risulta chiaramente dagli atti dell'accusa, sarebbero state compiute solo in epoche successive ai pagamenti. Basterebbe questo a confermare la totale insussistenza degli addebiti». [Ansa]



L'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante

RETROSCENA

L'OPERAZIONE OROLOGIO

ROMA

L'ULTIMO documento dell'accusa porta la data del 22 dicembre 1997, ed è la relazione di un maresciallo della Guardia di Finanza. C'è la ricostruzione, minuto per minuto, del passaggio di 500 milioni di lire - 434.404 dollari - dal conto di Cesare Previti a quello di Renato Squillante. In codice bancario la chiamarono «operazione orologio», e per il *pool* di Mani pulite e il gip Rossato è la prova del pagamento diretto effettuato dall'avvocato ex ministro in favore dell'allora capo dei gip di Roma; pagamento che Previti ha sempre negato e continua a negare.

I movimenti di quel denaro occupano tre pagine della nuova ordinanza d'arresto recapitata a Squillante. La mattina del 5 marzo del 1991, sul conto «Mercier» di Previti nella banca Darier Hentsch di Ginevra, arrivano i 500 milioni dal Credito Svizzero di Chiasso, su ordine di persona al momento «sconosciuta». Quello stesso giorno, alle 13,25, Previti telefona in banca ordinando di bonificare i soldi presso il conto «Orologio» della Sbt di Bellinzona, e il funzionario della Darier Hentsch, J.M. Riva, prende appunti. Tra le disposizioni c'è quella di addebitare gli 8 dollari di commissioni bancarie sul conto «Mercier», e di inviare il tutto alla Sbt, all'attenzione del signor Resinelli. Sul modulo bancario, poi, «compare la sigla C.P.», che sarebbe la conferma scritta dell'ordine da parte del titolare del conto.

Un'ora e mezzo dopo, alle 14,53, parte il telex dalla Darier Hentsch alla Sbt, dove il funzionario Dionigi Resinelli annota la telefonata ricevuta dal signor Riva, e scrive: «Ci bonificano $ 434.404 valuta 7.3 rif. Orologio - cop Bt - NY». Sul foglio compare anche la scritta «Rowena», che secondo gli inquirenti non si riferisce alla telefonata, bensì «alla successiva identificazione del conto corrente cui imputare l'accredito».

Il 6 marzo i 500 milioni vengono trasferiti sul conto Rowena e il giorno successivo Renato Squillante, «unico beneficiario economico del conto», telefona a Resinelli per dire come dividere e investire quei soldi. Ma c'è di più. La Sbt di Bellinzona ha comunicato che un conto chiamato «Orologio» non è mai esistito; quel riferimento, invece, «era stato dato dalla persona interessata per accreditare alla Rowena il bonifico di Usd 434.404, fatto dalla Darier Hentsch di Ginevra. Questa somma venne poi utilizzata secondo le istruzioni della stessa persona», cioè Squillante.

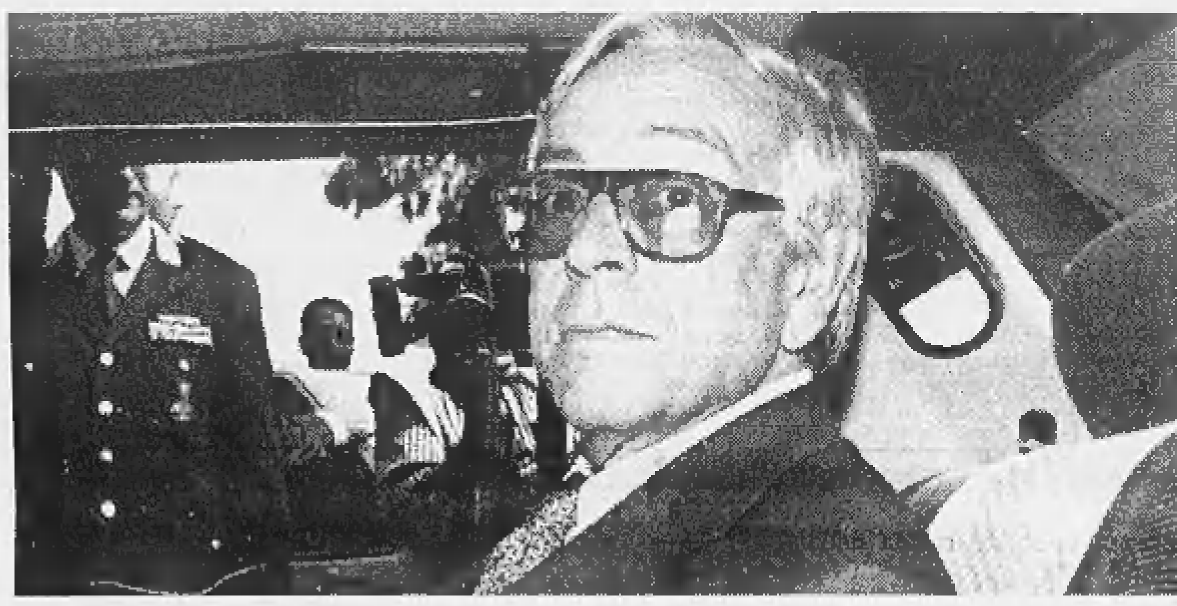
Nelle sue difese, Previti ha sempre ripetuto di non aver mai dato soldi a Squillante, e di fronte a quei 500 milioni ha risposto: «Io ho mandato questa somma a Pacifico... Siccome non intendevo mandarlo naturalmente a Squillante, né sapevo che avesse un conto su quella banca, immagino che Pacifico abbia dirottato direttamente sul conto di Squillante quell'importo. Credo che tutto vada inquadrato nelle compensazioni che faceva Pacifico». Una giustificazione che per l'accusa non ha alcun fondamento: «Il bonifico telegrafico di 434.404 dollari del 5-3-91 non transita sui conti di Pacifico». E ancora: per tutti i movimenti fatti da Previti in favore di Pacifico risultano le indicazioni dei conti «Pavone», «Pavoncella», «Cock», «Giovanni», «Quasar Business» e in un'occasione «Oceano»; mai è stato utilizzato il riferimento «Orologio». Scrive più avanti il gip: «La volontà di bonificare il denaro faceva capo direttamente a Previti, senza mediazioni di terze persone; l'evidenziazione dei saldi del conto "Mercier" dimostra però anche che il bonifico transitato su quel conto era inequivocamente destinato a Squillante, rimanendo a carico del conto "Mercier" la commissione bancaria di 8 dollari».

Contro la tesi difensiva di Previti, dunque, secondo l'accusa ci sono i documenti bancari. Ma su tutto grava il silenzio tenuto finora - davanti ai magistrati e con la stampa - dall'avvocato romano Attilio Pacifico, pluriarrestato per le inchieste sulle «toghe sporche» dal marzo '96 in poi, che Previti dice di aver utilizzato per riavere in Italia il denaro che lui accumulava in Svizzera. Che cosa ha da dire Pacifico su quei 500 milioni finiti da Previti a Squillante? Ne sa qualcosa? Conferma o smentisce la versione dell'ex ministro berlusconiano? Pacifico non ha mai risposto a queste domande, ma in privato ha annunciato che il suo silenzio finirà ai processi in aula, dove invece risponderà per difendere se stesso.

Viste le carte giocate dall'accusa, dalle risposte che darà Pacifico dipende in buona parte il destino giudiziario di Cesare Previti, e ora anche quello dell'ex giudice Squillante. Al quale - ed è un altro elemento portante del nuovo ordine d'arresto per l'ex magistrato - l'amico avvocato versò in Svizzera, il 28 giugno '91, 133 milioni di lire dopo aver frazionato in parte uguali un accredito da un miliardo ricevuto da Felice Rovelli; quei soldi, per il gip, «non sono spiegabili se non all'interno di una vicenda corruttiva». Negli stessi giorni, Pacifico fece avere un'identica somma a Previti; l'ex ministro, ai pm milanesi, non ha saputo spiegarne i motivi. Che cosa risponderà, quando sarà il suo turno e deciderà di parlare, l'avvocato Pacifico?

Giovanni Bianconi





A destra: l'ex ministro Cesare Previti
Sopra: l'avvocato Attilio Pacifico

«Così Previti pagò il capo dei gip»

Il pool: quei 500 milioni non andarono a Pacifico

Dotti risponde ai «veleni»

«E' una menzogna solenne non c'è stato complotto»

MILANO. In comune hanno l'essere stati avvocati delle aziende di Silvio Berlusconi in vicende come Sme e Mondadori (ora al centro di indagini) e, per una breve legislatura, parlamentari nello stesso partito (Forza Italia).

Ma adesso l'uno, Cesare Previti, accusa l'altro, Vittorio Dotti, di essere stato addirittura il «suggeritore» di un complotto ordito ai suoi danni e culminato nella richiesta d'arresto.

E Dotti, dopo aver rilasciato interviste per smentire quella che definisce «menzogna solenne» adesso annuncia di essere passato alle vie legali: «Viste le ripetute, farneticanti e denigratorie accuse lanciate contro di me dall'onorevole Previti - scrive in un comunicato - ho incaricato i miei legali di promuovere tutte le opportune azioni giudiziarie contro l'onorevole Previti sia in sede penale che in quella civile».

Il comunicato arriva dopo le dichiarazioni di Previti alla Camera sul presunto «complotto» e dopo quanto ha dichiarato Grazia Volo, legale dello stesso Previti. Che cioè Vittorio Dotti sarebbe stato informato in tempo reale di quanto Stefania Ariosto, all'epoca sua compagna, stava raccontando agli inquirenti milanesi, essendo stato presente al suo interrogatorio, nel luglio del '95.

Dotti smentisce. E' vero - dice in sostanza - che fui chiamato presso gli uffici della Guardia di Finanza perché la Ariosto «aveva espresso agli inquirenti il desiderio di sentirmi prima di firmare il verbale». Ma, prosegue, «io arrivai e appresi l'accaduto a cose fatte».

L'«accaduto» era appunto il racconto di Stefania Ariosto, il testimone Omega, sui rapporti tra Previti e alcuni magistrati romani, in particolare Renato Squillante, con tanto di passaggio di buste con denaro.

Dotti assicura di «non essere stato informato dei contenuti della deposizione» e di aver soltanto invitato Ariosto «a riflettere bene». «Lei mi rispose che ne era consapevole ma che non sarebbe tornata indietro». Però lo stesso gip di Milano, Alessandro Rossato, nella richiesta di arresto per Previti scrive di «narrazione delle vicende corruttive da parte della Ariosto a Dotti in anni di molto precedenti la decisione di presentarsi alla procura di Milano».

Tra querele, smentite e controsmentite è dunque probabile che dei rapporti Previti-Ariosto-Dotti si parlerà ancora.

[r. m.]

L'assessore leghista di Bergamo: contro di lui c'è troppo accanimento

Di Pietro ancora nel mirino del Gico

Controlli sui tesserini di caccia dell'ex pm

BERGAMO. Antonio Di Pietro torna nel mirino dei Gico di Firenze. Una squadra dei reparti investigativi speciali della Guardia di Finanza da cinque giorni è alla ricerca dei tesserini venatori del neo senatore dell'Ulivo. Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno perquisito l'assessorato provinciale alla Caccia e pesca di Bergamo, passando al setaccio gli archivi dove sono custodite le licenze delle 15 mila doppiette bergamasche. Si cercano i tesserini venatori dell'ex pm relativi agli ultimi cinque anni.

Le motivazioni dell'operazione rimangono per ora avvolte dal più stretto riserbo: non si sa se l'attività dei Gico sia collegata a indagini già avviate o se si tratta di una nuova inchiesta aperta dalla procura di Brescia nei confronti di Antonio Di Pietro. E' probabile che gli investigatori stiano verificando alcuni movimenti compiuti dall'ex pm negli ultimi anni: sul tesserino infatti, oltre ai capi abbattuti, il cacciatore deve segnare anche la data in cui esce per la battuta; al termine della stagione venatoria il documento viene poi spedito alla Provincia, addetta a rilevare eventuali irregolarità. Non è escluso che gli inquirenti vogliano accertare se alcune dichiarazioni fornite dal neo senatore durante gli ultimi interrogatori corrispondano al vero.



Antonio Di Pietro

Il lavoro dei Gico è comunque da certosini; gli agenti delle Fiamme Gialle devono spulciare tra decine di migliaia di documenti e per questo è stato chiesto aiuto al personale della Provincia. I tesserini venatori da controllare sono sistemati alla rinfusa in una trentina di scatoloni depositati negli archivi dell'assessorato alla Caccia e pesca: in questo mare di carta gli investigatori sono riusciti finora a trovare due cedoline appartenenti all'ex simbolo di Mani Pulite.

Cacciatore notoriamente appassionato, Antonio Di Pietro partecipa spesso a battute in compagnia del cognato Gabriele Cimadoro, deputato del ccd. Un passatempo che, non di rado, li ha portati in giro per le riserve di caccia di tutta Italia.

«Politicamente la figura di Antonio Di Pietro mi lascia perplesso - commenta l'assessore provinciale alla Caccia e pesca, il leghista Franco Colleoni -. Ma mi pare che contro di lui ci sia troppo accanimento. Mi sembra strano che per una persona si metta in moto un tale meccanismo giudiziario e poliziesco».

[s. s.]

Proposta di legge sulla libertà condizionale

Uno spiraglio per Adriano Sofri

ROMA. Continuano i tentativi per fare uscire Sofri, Bompressi e Pietrostefani dal carcere. La chiave che potrebbe aprire le porte delle loro celle si trova nella modifica dell'articolo 176 del codice penale. Modifica suggerita con una proposta di legge che vede per una volta alleati supergarantisti e strenui difensori della severità dei magistrati. In testa alla proposta di legge troviamo infatti i nomi della «forziste» Tiziana Maiolo e Stefania Prestigiacomo accanto ai «verdi» Paissan e Pecoraro Scanio e a Niki Vendola di Rifondazione comunista. Tutti vogliono che, come si legge nel terzo comma aggiunto all'art. 176, il condannato alla reclusione possa comunque «essere ammesso alla libertà condizionale quando siano trascorsi più di venti anni dal fatto per il quale sia stato condannato, se in libertà».

Questa la parte «dedicata» a Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Ma l'articolo nella sua nuova forma porterebbe novità anche a molti altri condannati a pene elevate. Infatti la libertà condizionale verrebbe accordata anche a chi durante il tempo di esecuzione della pena, dunque in carcere, «abbia tenuto un comportamento tale da far ritenere insussistente il pericolo che commetta reati». A giudicare il cambiamento avvenuto nel condannato sarà comunque sempre il magistrato, spiega Alfonso Pecoraro Scanio, che crede nella modifica dell'articolo 176 «per favorire il reinserimento dei detenuti nella società».

[m. cor.]

Accusò il procuratore di essere mafioso

Sgarbi condannato Diffamò Caselli

TORINO. Vittorio Sgarbi è stato condannato ieri a 8 mesi di reclusione senza la condizionale per diffamazione a mezzo stampa del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il parlamentare del Polo dovrà pagare alla parte civile una provvisionale di 100 milioni. Il pm Antonio Malagnino aveva chiesto alla terza sezione penale del tribunale di condannare Sgarbi a 2 anni.

In occasione della presentazione a Milano dei candidati del Polo alle elezioni politiche del 1996, Sgarbi parlò di «menti perverse dei giudici che vogliono inquisire Berlusconi, accusandolo di essere mafioso». Aggiunse: «Giudici, loro sì mafiosi, che arrivano dal Piemonte e che sequestrano la Sicilia». «La Stampa», come tanti altri quotidiani, ne riferì in un servizio pubblicato il 28 marzo 1996. Nei confronti dell'autore dell'articolo, Pino Corrias, il giudice per le indagini preliminari aveva pronunciato sentenza di non doversi procedere, ritenendo che il giornalista avesse svolto correttamente il proprio lavoro. Caselli ha presentato più querele per quelle dichiarazioni: una per ogni giornale che ne ha riferito. Tutte contro il parlamentare. Il processo di Torino è il primo a concludersi. Caselli aveva deposto al processo, spiegando la sua querela: «Il mestiere di magistrato deve essere sempre assoggettato a critiche e a osservazioni, se necessario anche dure e spregiudicate. C'è però un limite invalicabile: un conto è la critica, un altro è la mancanza sistematica di rispetto che sfocia nel dileggio e nella delegittimazione».

[r. c.]

Dilaniato da un ordigno nascosto nella sua auto in un paese vicino a San Sebastián

Ore 7, una bomba Eta sveglia la Spagna

Ucciso un uomo di Aznar

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Esplosione di un'auto a Zarauz, in Guipuzcoa. Dalle prime notizie a bordo si trova un consigliere del partito popolare, rimasto gravemente ferito e con le gambe amputate». La Spagna, ieri mattina, è stata svegliata da questa drammatica notizia, che ha interrotto tutti i notiziari radio e tv. L'Eta è tornata a colpire il partito popolare di Aznar.

Ore 7,55 a Zarauz, una cittadina a Est di San Sebastián, nei Paesi Baschi spagnoli. Il consigliere municipale popolare José Ignacio Iruretagoyena, 34 anni, sposato e padre di due bimbi di uno e tre anni, stava andando al lavoro nell'azienda paterna di legname. Nei Paesi Baschi il partito popolare è in allarme rosso dal '96, quando andò al potere: solo avant'ieri il presidente regionale del partito di Aznar Carlos Iturgaiz richiedeva la protezione delle forze di sicurezza della polizia regionale basca e della polizia spagnola per cercare di frenare l'ondata di attentati, più di venti con molotov, contro membri del partito popolare. E, dal '95, gli «etarras», in Guipuzcoa, hanno già freddato altri tre consiglieri popolari.

Iruretagoyena, figlio di Candido, uno dei fondatori del partito di Aznar in Zarauz, la sua cittadina natale che da sempre è una delle culle dell'Eta, era a bordo di una Opel Kadett. Era già stato minacciato ma aveva rifiutato la scorta, benché il suo partito gliel'avesse offerta dall'11 scorso, dopo che un «talde», un «gruppo di fuoco» della Colonna Donosti (San Sebastián in basco), aveva assassinato con un colpo di pistola alla nuca il consigliere comunale della vicina Renteria José Luis Caso, anch'egli pubblicamente nel mirino dei terroristi.

Il consigliere municipale aveva percorso un chilometro e mezzo dal suo domicilio e si trovava all'incrocio tra calle Urdaneta e Lompardo, in pieno centro, a cento metri da una scuola in cui stavano entrando i bambini. Un'esplosione tremenda. Il commando «etarra» aveva piazzato, all'interno della sua auto, ridotta in ferraglia, un chilo e mezzo di amosal, il tritolo rinforzato che è uno dei marchi di fabbrica degli attentati di Eta (che non rivendica mai, nella stessa giornata in cui li commette, i suoi attentati).

Iruretagoyena è stato dilaniato dall'esplosione. Subito soccorso (nei Paesi Baschi esiste uno speciale servizio di pronto intervento anti-Eta), aveva già perso le gambe e il braccio destro. Il suo cuore non ce l'ha fatta ed è morto alle 8,55. Le radio diffondevano la notizia: era la 817ª vittima «etarra» dal '59, il quindicesimo politico morto ammazzato, il quarto dirigente popolare dei Paesi Baschi spagnoli freddato dal gennaio '95.

Immediate le reazioni del partito di Aznar. «Ni un paso atras» (il celebre slogan della guerra civile, ndr): «Non cambieremo la nostra politica antiterrorista», ha dichiarato visibilmente costernato, nel primo pomeriggio, il portavoce del governo Miguel Angel Rodriguez. «Non cederemo di un millimetro», gli ha fatto eco, dopo aver visitato il cadavere insieme ad Aznar, il ministro degli Interni Jaime Mayor Oreja. In mattinata, mentre un consigliere di Herri Batasuna (HB), il braccio politico di Eta, leggeva un comunicato di cordoglio in una giunta straordinaria del Comune di Zarauz (HB, su 15 consiglieri, ne ha 3, i popolari 2), familiari di altre vittime gli urlavano: «Asesino, asesino». Ma l'«etarra legale» ha giustificato l'omicidio al tritolo: «E' un'ulteriore dimostrazione del conflitto armato esistente nei Paesi Baschi tra l'organizzazione armata Eta e lo Stato spagnolo».

Gian Antonio Orighi

Era stato minacciato ma aveva rifiutato la scorta



L'attentato di ieri dell'Eta e il fumetto usato in una scuola: per insegnare il basco si spiega come si fabbrica una bomba molotov

L'Abc del terrorista basco

In un libro per imparare l'euskara tutte le regole della guerriglia

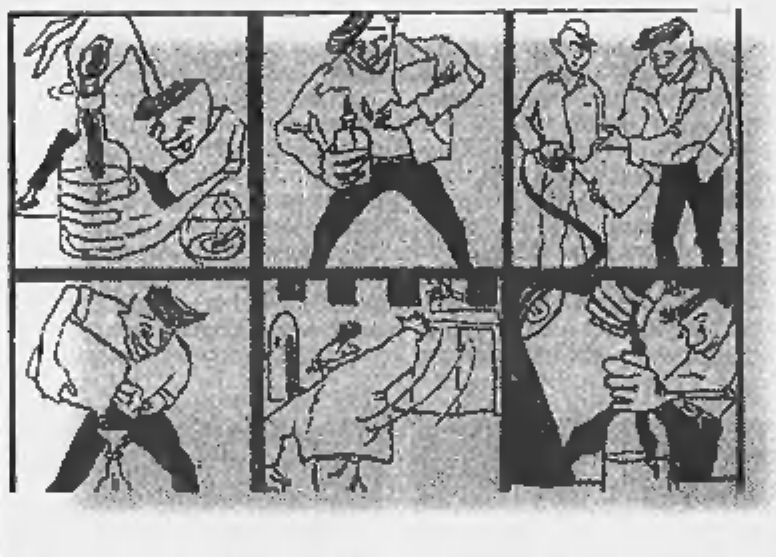
MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Comprare, riempire, accendere, lanciare». *Aditz* (verbi in basco) accompagnati da vignette in cui si insegna a confezionare «molotov»: è il materiale didattico fornito a tremila alunni di Vitoria, la capitale dei Paesi Baschi, nelle scuole di *euskara*, la millenaria lingua basca, da Aek, un «organismo di massa linguistico» dell'area di Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta, l'organizzazione indipendentista basca. Sovvenzionato da fondi pubblici.

La denuncia è stata lanciata ieri dall'autorevole quotidiano conservatore «Abc» e nel pomeriggio il governo regionale basco ha aperto un'inchiesta. Ma il «fronte linguistico» di Eta non è nuovo a testi esplosivi. Il 22 dicembre scorso, a San Sebastián, in un centro di Aek, veniva insegnato agli alunni, dipendenti pubblici, come organizzare un sequestro.

Nell'opuscolo della scuola di Vitoria, che costa 1500 lire l'ora, gli «insegnanti» facevano imparare il basco obbligando a coniugare i verbi che illustravano le vignette. Ci sono anche altre vignette in cui i «cypaios» (la polizia basca nel gergo spregiativo degli indipendentisti, paragonati alla polizia collaborazionista indiana dell'impero inglese) stanno fucilando manifestanti. Agli studenti viene chiesto di commentare lo scenario.

In serata, un comunicato ufficiale di Aek, pur negando la paternità dell'opuscolo, riconosceva: «I fatti



denunciati da "Abc" sono veri. I materiali, pagati dal governo basco (presieduto dai democristiani del Pnv, dalla cui organizzazione giovanile nacque Eta nel '59, ndr), furono autorizzati dall'assessorato all'Educazione nell'87».

«Aek (acronimo che significa, in basco, «impara ed usa», ndr) è estranea al terrorismo e opera per insegnare la cultura basca», commentava ieri sera una sua portavoce. Ma questo nuovo capitolo della «guerriglia linguistica», spiega l'innervamento in Eskadi di Eta, che raccoglie il 15 per cento dei suffragi e 180 mila voti. Il suo fondatore, José Luis Alvaréz Enparranza, insegna linguistica basca a San Sebasti'an. [g. a. o]

Voci a Panama

«Suicidio di una setta 100 morti»

PANAMA. Stando a voci non confermate, a Panama decine di persone potrebbero essere morte in un suicidio collettivo maturato all'interno di una setta indigena locale. Lo ha reso noto l'emittente radiofonica «Rpc», secondo cui il sinistro rito avrebbe avuto luogo a Santa Catalina, una comunità nel Nord-Ovest del Paese.

Del tutto incerto l'eventuale bilancio delle vittime: si va dalle trenta alle centotrenta, comunque con un elevato numero di donne e bambini.

Altre indiscrezioni riferiscono invece di persone rimaste uccise in scontri tribali in corso nella stessa area panamense.

Il direttore della Polizia Nazionale, José Luis Sosa, ha confermato di aver ricevuto notizie frammentarie al riguardo e ha dichiarato che su questo suicidio collettivo sarà svolta un'inchiesta. «Per quanto ne sappiamo - ha riconosciuto - lassù è successo qualcosa».

Santa Catalina è una remota località costiera all'estremità settentrionale di Panama, sul Mar dei Caraibi; dista una dozzina di ore di navigazione dalla città più vicina, Almirante, ed è difficile da raggiungere per altra via. Sosa ha spiegato che la setta locale è molto particolare: «Parlano inglese, i loro sacerdoti vestono di bianco e dispongono della chiesa più grande che abbia mai visto», ha raccontato. Ministero dell'Interno, forze di sicurezza e Protezione Civile valutano comunque con estrema cautela l'ipotesi che si sia effettivamente verificato un suicidio di massa. [Agi]

IL PROCESSO DI PACE

Il ministro a colloquio con i più famigerati assassini. La maggior parte degli inglesi la critica

L'inviata di Blair convince i killer lealisti

Ulster, Marjorie Mowlam visita la prigione degli irriducibili

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Marjorie «Mo» Mowlam è entrata nel supercarcere di Maze protetta dai mitra spianati e ne è uscita con il processo di pace di nuovo in pugno. Un'ora e mezzo a quattr'occhi con alcuni dei peggiori criminali lealisti per evitare che il Nord Irlanda ripiombi nella guerra civile. La ministra per l'Ulster ha rischiato tutto ieri quando ha buttato all'aria le cautele caratteristiche dei suoi predecessori ed è andata a dire di persona ai detenuti che non c'è niente per loro al di fuori delle trattative di Stormont. Poco dopo, dalle celle del famigerato blocco H è partito l'ordine: salvare i negoziati. Il cessate il fuoco per il momento sarà mantenuto.

«Ingenua» e «coraggiosa» sono i due epiteti fioccati in questi giorni sulla testa di Mo Mowlam. Mercoledì, quando ha annunciato la sua decisione di andare a parlare con i terroristi nella prigione-fortezza in cui due settimane fa è stato ammazzato uno spietato leader lealista, la ministra ha preso il Paese in contropiede. Ma lei sapeva di avere le ore contate: lunedì, data della ripresa delle trattative, avrebbe rischiato di ritrovarsi con le sedie vuote dei rappresentanti politici dei paramilitari fedeli alla Corona e con il processo di pace deragliato.

Ha preferito optare per un gesto altamente controverso e senza precedenti: cioè riconoscere l'importanza cruciale dei prigionieri nel processo di pace. E poiché in questo momento sono i lealisti, e non quelli dell'Ira, che rischiano di mandare a monte tutto perché si sentono scavalcati e senza garanzie, lei è andata a trovarli. «Nessuno riceverà niente senza questi negoziati», è il messaggio.

Il colloquio faccia a faccia con sanguinari dell'Uff (Ulster Freedom Fighters) - come Michael Stone, che ha assassinato tre cattolici durante un funerale dell'Ira nel 1988, o come Johnny «cane pazzo» Adair, che deve scontare 16 anni per aver organizzato una campagna di terrore - è stato estremamente dettagliato, ha detto la ministra all'uscita dal carcere. Il rilascio anticipato dei prigionieri è uno dei punti più scottanti su cui i lealisti cercano rassicurazione. Mowlam ha detto che se ne parlerà nell'ambito di un accordo di pace complessivo, e non al di fuori di esso: è il tredicesimo punto di un documento di 15 paragrafi che la ministra ha consegnato ai detenuti.



Il ministro inglese per l'Ulster Marjorie «Mo» Mowlam mentre arriva nel supercarcere irlandese di Maze, accompagnata da un funzionario del ministero [FOTO REUTERS]

L'incontro con i terroristi dell'Ira e degli Ulster Volunteer Force è stato molto più breve, ma entrambi i gruppi, ha riferito Mowlam, l'hanno esortata: «Vada avanti così». A metà pomeriggio Gary McMichael, leader dell'Ulster Democratic Party, l'ala politica dell'Uff, ha confermato che tornerà al tavolo di pace: il gesto della ministra ha avuto un potente impatto sui detenuti. «E' stato un riconoscimento simbolico che le questioni al nucleo di questa crisi sono state prese sul serio». Si ritiene che un altro partito lealista decida di fare altrettanto domani.

Ma i prigionieri lealisti potrebbero soltanto avere deciso di portare il processo di pace ai tempi supplementari. La loro dichiarazione congiunta di ieri pomeriggio dice: «Se non c'è la volontà da parte di chi deve fronteggiare la realtà di un accordo politico, e cioè il governo irlandese e il Sinn Fein, il processo di pace finirà in ginocchio. Il tempo sta scadendo».

Sui quotidiani di ieri era comparsa una fotografia, scattata proprio nel supercarcere di Maze, che non poteva essere interpretata altrimenti che come una minacciosa prova di forza: un gruppo di lealisti in passamontagna, davanti agli stendardi, che brandivano pistole cromate (poi rivelatesi fasulle). La sicurezza della ministra nel carcere dove un'arma vera ha ucciso l'irriducibile Billy Wright il 27 dicembre, facendo precipitare la crisi, sembrava in pericolo.

Ma Mo Mowlam non si è lasciata intimidire. Ha scritto sul «Daily Mirror» di ieri: «I principali gruppi lealisti hanno mantenuto il cessate il fuoco per tre anni. Capisco e condivido la loro frustrazione per la lentezza con cui vanno avanti i colloqui. Ma alla Maze non vado per pregare, fare scambi o negoziare». Mentre Downing Street e Dublino esultano, un osso duro unionista come Ian Paisley dice a denti stretti che Mowlam non avrebbe dovuto incontrare gli uomini della violenza. Alcuni conservatori sibilano che ha ceduto al diavolo. E da un sondaggio telefonico improvvisato a caldo ieri sera sembrava che il 61 per cento del Paese le desse torto. Lei, nella palestra del supercarcere, ha chiesto scusa alle famiglie delle vittime. Ma ha aggiunto: «Non è facile, ma sono qui perché i prigionieri sono parte dell'accordo che darà un futuro migliore al Nord Irlanda».

Maria Chiara Bonazzi

RUSSIA

I discendenti legittimi contro la figlia dell'amante

Litigio tra le due famiglie per l'eredità di Pasternak

MOSCA. Sarà un tribunale di Mosca a stabilire il prossimo 23 gennaio a chi toccano i manoscritti dello scrittore russo Boris Pasternak contesi dai suoi discendenti legittimi e dalla famiglia dell'amante, Olga Ivinskaia. L'ha detto ieri alla Radio «Eco di Mosca» Irina Emelianova, figlia di Olga Ivinskaia, la donna unita da una lunghissima relazione allo scrittore tanto da divenire il modello di Lara, la protagonista del «Dottor Zivago», il romanzo pubblicato in Italia nel 1957 che gli fece vincere l'anno dopo il premio Nobel.

La lite tra le due famiglie - scoppiata nel 1994 - è stata argomento nel novembre scorso di alcune rivelazioni della stampa russa.

In particolare il quotidiano «Moskovski Komsoliets» ha pubblicato due mesi fa documenti inediti del Kgb dai quali risulterebbe che Olga Ivinskaia sarebbe stata un'informatrice dei servizi segreti sovietici per conto dei quali controllava lo scrittore.

Le rivelazioni hanno suscitato clamore perché Olga Ivinskaia fu notoriamente vittima della polizia segreta sovietica. L'autenticità dei documenti pubblicati dal giornale non è stata finora accertata, l'opinione pubblica russa è divisa nella vicenda che contrappone le due famiglie.

La Ivinskaia fu arrestata una prima volta nel 1949 e condannata a quattro anni di campo di lavoro. Quindi fu nuovamente arrestata dopo la morte di Pasternak con l'accusa di aver portato in patria il denaro proveniente dai diritti del «Dottor Zivago» e condannata a 8 anni di campo di lavoro insieme alla figlia, che fu rimessa in libertà nel 1962 e che ottenne il permesso di lasciare l'Urss. [e. st.]

ASTRONOMIA

Gli autori dello studio: dopo il Big Bang non ci sarà mai un Big Crunch

«L'Universo si espanderà in eterno»

Concordi cinque gruppi di astrofisici americani

WASHINGTON. Non ci sarà il grande collasso finale a concludere l'esistenza del nostro universo che, nato 15 miliardi di anni fa dal Big Bang (l'immane esplosione iniziale), continuerà ad espandersi all'infinito, fino a spegnersi e morire di consunzione: a questa conclusione sono arrivati cinque gruppi di astrofisici, i quali hanno raccolto indizi sull'evoluzione dell'universo indipendentemente l'uno dall'altro, adottando per giunta cinque tecniche diverse di ricerca, per poi riferirne infine ai colleghi, radunati a Washington per una riunione dell'American Astronomical Society.

Uno dei modelli fino ad ora accreditati sull'evoluzione dell'universo prevedeva che, una volta esauritasi la spinta propulsiva dell'esplosione iniziale, la struttura dell'universo dovrebbe diventare via via meno turbolenta nella sua espansione: quest'ultima dovrà arrestarsi, a causa del prevalere della forza di attrazione gravitazionale esercitata reciprocamente da tutti i corpi e materiali contenuti nello spazio, e lasciare il posto ad un'evoluzione di segno esattamente inverso: l'universo - sempre secondo questo modello, detto dell'«universo chiuso» - continuerà a contrarsi attorno al proprio centro di attrazione gravitazionale, fino a concentrare tutta la materia del cosmo in un unico punto di densità inimmaginabile.

Da questo punto di estrema concentrazione - secondo l'ipotesi teorica di alcuni scienziati - dovrebbe poi prendere il via un'altra immane esplosione, a ricominciare il ciclo, più e più volte: è questa la teoria detta dell'«Universo pulsante». Ebbene, questo modello di universo «chiuso» è errato: non può funzionare, secondo quanto riferito dagli astrofisici autori delle cinque ricerche. Il nostro universo è troppo leggero, per innescare l'inversione della spinta espansiva e per poi crollare su se stesso. Motivo: proprio non c'è una quantità di materia sufficiente per esercitare un'attrazione gravitazionale così potente da fermare l'espansione ancora ininterrottamente in atto fin dal Big Bang, ossia la grande esplosione iniziale. Quest'ultima, a giudicare dalla velocità di allontanamento reciproco delle stelle più lontane, sarebbe tuttora in corso: tanto è vero che le stelle più lontane si allontanano a velocità maggiore rispetto a quelle meno lontane.

Fra gli studiosi autori di questa ricerca figura Neta Bahcal, dell'Università di Princeton: i suoi studi sulle strutture più grandi che si conoscano del nostro universo (per esempio, ammassi di centinaia di galassie, ciascuna delle quali ricca di miliardi di stelle) hanno portato l'astronoma a misurare l'intera massa presumibilmente presente nel nostro universo. Ebbene, per innescare l'inversione ed il collasso finale del cosmo su se stesso servirebbe una massa complessiva cinque volte più grande di quella la cui presenza nell'universo è stata appurata dagli scienziati: il nostro universo contiene appena il 20 per cento della massa necessaria per compiere questa spettacolare fine.

Quando sarà venuta meno la supremazia della forza di attrazione gravitazionale, la materia del nostro cosmo dovrà probabilmente continuare ad espandersi a tempo indeterminato, sotto la perdurante spinta propulsiva del Big Bang. E come morirà? Per prima cosa si esaurirà il combustibile delle stelle, che finiranno per spegnersi. Poi tutti i grumi di materia che costituiscono il cosmo (pianeti, stelle, nubi gassose, e quant'altro) si allontaneranno reciprocamente fino a disperdersi nell'infinito. E l'universo resterà uno spazio semivuoto, spento, buio, gelido, dove «non rimarrà nient'altro se non roccia».

Ma non c'è da allarmarsi troppo: tutto questo non accadrà prima che siano trascorsi altri 100 miliardi di anni, miliardo più, miliardo meno. [Agi-Ap-Efe]

STATI UNITI

Rutan e Melton si arrendono dopo due ore

Giro del mondo in pallone Fallisce il secondo tentativo

ALBUQUERQUE. E' durato meno di due ore il nuovo tentativo di fare il giro del mondo in pallone aerostatico. Dick Rutan e Dave Melton erano partiti da Albuquerque in condizioni atmosferiche ideali: meno di un'ora dopo, quando si trovavano sessantaquattro chilometri a Est del luogo del lancio e a un'altezza di 8400 metri, hanno avuto un problema con l'elio e hanno dovuto cominciare a scendere alla ricerca di un posto adatto all'atterraggio.

Rutan e Melton si sono quindi lanciati con il paracadute, mentre il pallone ha continuato a scendere lentamente. I due hanno toccato terra a 17 chilometri e mezzo di distanza da Vaughn, appena 161 chilometri dal luogo della partenza. «Abbiamo avuto un problema serio», ha detto Rutan togliendosi spine di cactus dal viso ai giornalisti di una tv di Albuquerque che l'attendevano a terra. Non è comunque ancora ben chiaro per quale motivo i due abbiano abbandonato il pallone. Un altro portavoce ha potuto precisare soltanto che la decisione di rinunciare all'impresa è stata presa quando si è scoperto uno squarcio nella parte dell'aerostato contenente l'elio.

L'avventura di Rutan e Melton era iniziata poco prima dell'alba, davanti a 200 spettatori. Il Global Hilton aveva preso il volo in condizioni ottimali: temperatura a 3,89 gradi sotto lo zero e vento da Sud-Est a otto chilometri orari. Il pallone, ad aria calda e elio, aveva un diametro di 52 metri ed era dotato di 20 bombole di propano per l'alimentazione delle fiamme con cui avrebbe dovuto essere scaldato il gas. A differenza di quella utilizzata dal miliardario Steve Fossett, che lunedì aveva dovuto rinunciare al suo quarto tentativo, la cabina di Rutan e Melton era pressurizzata. [Agi]

Il premier stanzia 300 miliardi ma non aumenta i sussidi. Critico Chirac

«No all'elemosina di Jospin»

I senzalavoro: la rivolta continua

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Un miliardo di franchi, rispetto al numero dei disoccupati francesi in miseria, non basterà nemmeno per comprarci una baguette ciascuno». Sono delusi, i disoccupati francesi. La montagna della loro rivolta ha partorito un topolino, un miliardo di franchi, 300 miliardi di lire, il massimo che l'equilibrista Jospin è riuscito a spremere dalle casse dello Stato, sigillate fino a nuovo ordine per non sperperare la «dote» necessaria a presentarsi con le carte in regola al giudizio finale della moneta unica.

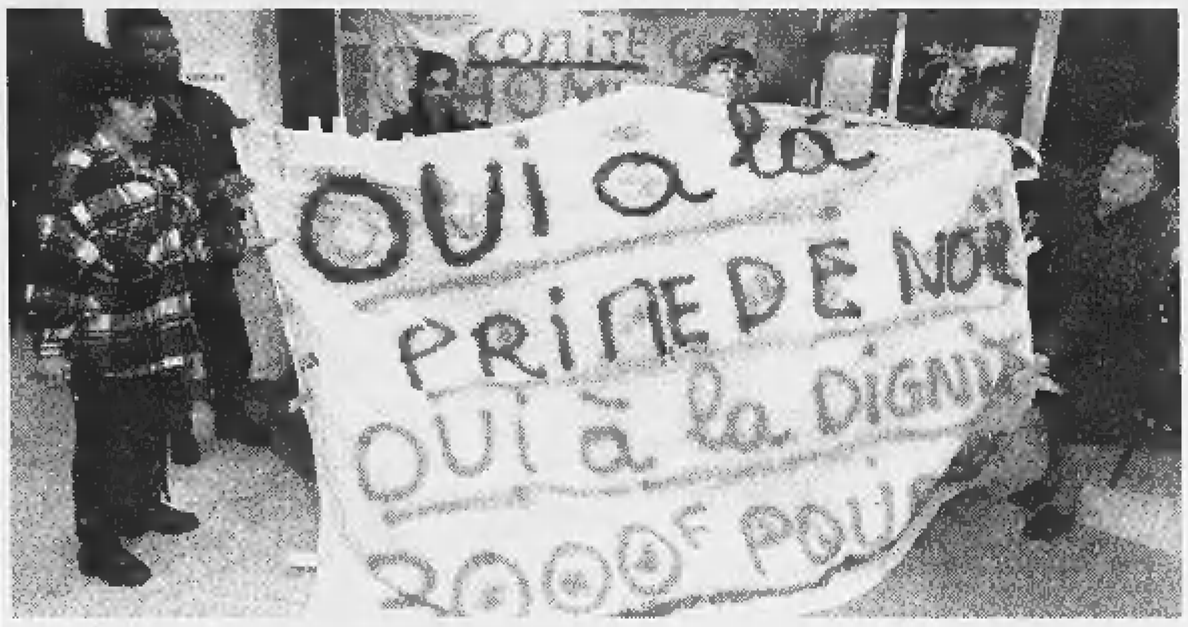
Il primo ministro ha camminato sul filo del rasoio, attento ad ogni minima variazione di equilibrio. Il miliardo concesso non intaccherà la Finanziaria, sarà recuperato soltanto grazie a spostamenti di voci di bilancio, escluse quelle relative all'emarginazione. Di aumentare i sussidi minimi, richiesta prioritario dei disoccupati, appoggiata anche dai sindacati, nemmeno a parlarne, perché «squasserebbe la politica economica e sociale rivolta verso la crescita e l'occupazione». Ma il «metodo Jospin» - negoziato e concertazione - è composito, fatto non soltanto di concessioni in denaro, ma rivolto alle misure strutturali. Ed ecco allora la creazione di una missione di studio che preparerà una nuova legge sul sistema degli indennizzi ai disoccupati e dei minimi sociali. Il tutto dovrebbe sfociare in un nuovo piano triennale per combattere l'emarginazione. Insieme a questo progetto, Jospin ha annunciato che il dispositivo di «cellule locali di emergenza», messo in piedi dal ministro dell'Occupazione Martine Aubry nel mese di dicembre per venire incontro ai bisogni urgenti dei disoccupati cronici, diventa definitivo.

«E' un primo passo, ma resta ancora da aprire un cantiere immenso», è stato il commento di Robert Hue, segretario comunista e alleato di governo di Jospin, deluso in particolare dal fatto che il primo ministro non abbia neppure preso in considerazione un aumento dei sussidi minimi.

L'insoddisfazione e lo scetticismo più o meno generale da parte dei sindacati, invece, sembrano dettati più dall'imbarazzante frangente in cui si trovano i rappresentanti dei lavoratori in Francia che da un reale esame della situazione. In particolare, la convocazione - giovedì a Palazzo Matignon - dei vari Cobas dei disoccupati, al pari degli altri partner sociali, ha stizzito i principali esponenti sindacali, istituzionalmente privilegiati nel dialogo con il governo.

Jospin l'equilibrista non poteva rischiare di mettere a repentaglio i rapporti con i sindacati, ma allo stesso tempo aveva promesso ai rappresentanti dei quattro principali Cobas dei senzalavoro che d'ora in avanti sarebbero stati riconosciuti come partner sociali dall'Unedic (l'organismo che gestisce i sussidi di cui ora i disoccupati occupano le sedi) e di varie associazioni professionali.

Questa la postilla di Jospin dopo aver «promosso» i Cobas: «Per evitare ogni ambiguità, ricordo che i





Un'immagine della rivolta dei disoccupati francesi e l'espressione corrucciata del premier Lionel Jospin al ricevimento di ieri all'Eliseo per il nuovo anno

Il governo incontra i Cobas «ma non tolleriamo occupazioni»

La replica: «Quei soldi ci bastano appena per una baguette a testa»

sindacati sono gli interlocutori naturali, diretti, costanti dei poteri pubblici» con «vocazione a rappresentare tutti i lavoratori, compresi quelli privi di occupazione». Soltanto qualche giorno fa, Nicole Notat, direttrice dell'Unedic e principale bersaglio della rivolta dei disoccupati, aveva dichiarato in un'intervista che i suoi uffici erano «occupati da qualche decina di individui che manipolano la disperazione» e la cui «rappresentatività fra i disoccupati rimane tutta da dimostrare».

C'è stata anche la quotidiana punzecchiatura del presidente Jacques Chirac, il quale ha condannato la «creazione di posti di lavoro artificiali», esortando invece a «liberare le forze», incoraggiando la gente ad «investire e ad investirsi».

I Cobas, non molto coordinati, hanno reagito complessivamente con delusione alla dichiarazione di Jospin, invitando a proseguire la mobilitazione, in alcuni casi ad accentuarla. Erano occupate una trentina di sedi delle Assedic, ne sono state evacuate non più di dieci. Qui e là sono state registrate manifestazioni e nuove occupazioni di uffici pubblici, come nel caso della Dass, la Direzione degli affari sanitari e sociali di Parigi, da dove una ventina di disoccupati non ha nessuna intenzione di sloggiare.

Tullio Giannotti

Il sì di Zeroual alla visita dell'Ue

«La tragedia algerina è un problema arabo»

La Lega contro l'intervento occidentale Domenica arriva un emissario

IL CAIRO. Un emissario della Lega Araba domani si recherà ad Algeri nel tentativo di fornire un apporto che possa essere utile al superamento della drammatica crisi del Paese nordafricano. La missione, secondo quanto è stato annunciato ieri al Cairo, è stata affidata a Ihab Mouqbei, segretario generale aggiunto per i problemi dell'informazione.

Mouqbei sarà latore di un messaggio di Esmat Abdel Meguid, il segretario generale della Lega Araba, al presidente algerino Liamine Zeroual. Lo stesso emissario, secondo quanto hanno precisato fonti dell'organizzazione panaraba, avrà un colloquio con il capo dello Stato algerino «sul contributo che la Lega può dare nella lotta al terrorismo». Meguid e Zeroual si sono sentiti per telefono anche giovedì sera. La visita dell'inviato della Lega Araba precede quella della «trojka» europea, preannunciata per le prossime settimane.

L'Algeria ha dato il proprio assenso alla missione europea precisando però che essa dovrà essere inquadrata nell'ambito della lotta al «terrorismo». Il sì condizionato di Algeri non farà arretrare l'Ue dalla decisione di inviare in Algeria i rappresentanti della «trojka» europea, formata da Gran Bretagna, Lussemburgo e Austria. Una missione, confermano fonti qualificate a Bruxelles, dovrebbe partire nelle prossime due settimane, in tempo per fare rapporto ai ministri degli Esteri della Ue che si riuniranno il 26 gennaio.

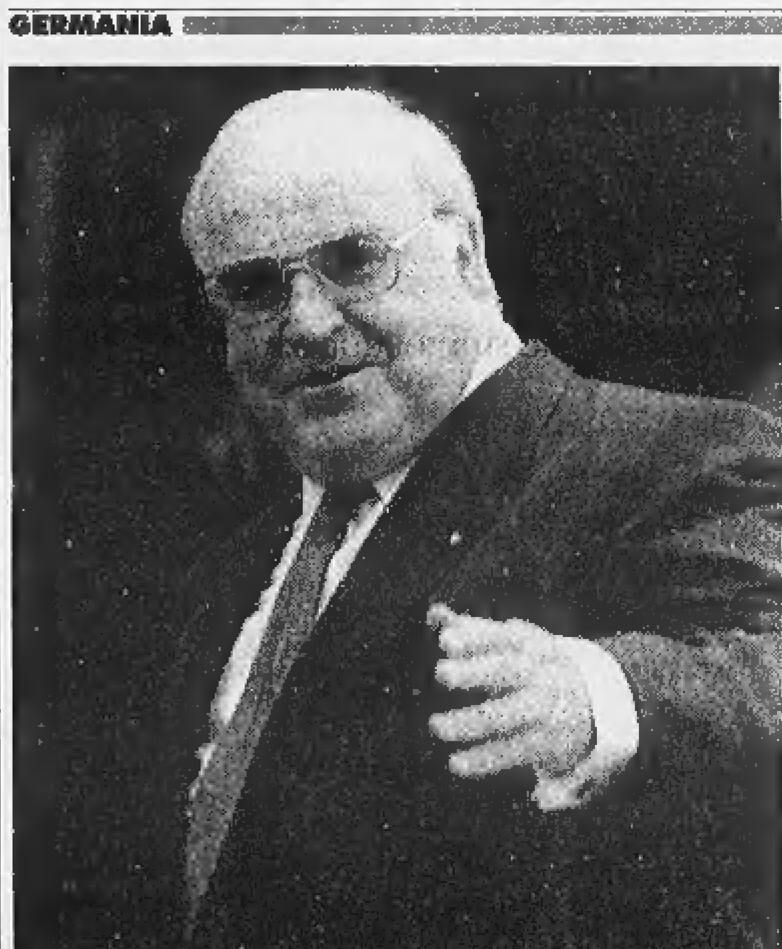
Dalla Commissione europea è venuta anche la conferma «che un rappresentante dell'esecutivo europeo accompagnerà la delegazione dell'Ue il cui mandato sarà definito martedì prossimo a Bruxelles». «La trojka sarà la benvenuta» - ha affermato il ministro degli Esteri algerino Ahmed Attaf.

Nel sì condizionato di Algeri c'è anche un aspetto positivo, sottolineano fonti comunitarie, «in quanto è un modo per riconoscere che il problema del terrorismo è serio». Sui contenuti del mandato si attende martedì la proposta della presidenza di turno britannica dell'Ue. Tuttavia, sottolineano le fonti, «c'è una differenza, tra il mandato formale e il contenuto dei dialoghi che i rappresentanti dell'Ue potranno avere in Algeria».

Sulla possibilità della «trojka» di incontrare rappresentanti dei partiti d'opposizione, le posizioni appaiono più divergenti: per alcuni la possibilità non si può escludere, per altri invece questi incontri non si terranno, almeno in questa prima missione.

Intanto ieri a Bruxelles quattro organizzazioni per la difesa dei diritti dell'uomo - Amnesty International, la Federazione internazionale della lega dei diritti dell'uomo, Human Rights Watch e Reporters sans Frontières - hanno presentato il «Libro nero sull'Algeria» chiedendo di creare una commissione d'inchiesta. [Ansa]

GERMANIA



Nuovo record di senza lavoro, l'Spd all'attacco sul tema che deciderà le elezioni

Disoccupazione, Kohl getta la spugna

«Non riusciremo a dimezzarla entro il Duemila»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta il cancelliere Kohl ammette che l'obiettivo di «dimezzare la disoccupazione entro il Duemila» non è realistico. E nel giorno in cui la Germania subisce un nuovo shock - l'annuncio di un altro record negativo per il mercato del lavoro, 4 milioni e 522 mila disoccupati il mese scorso, 373 mila in più del dicembre 1996, il peggio in termini assoluti nel secondo dopoguerra - la campagna elettorale in vista del rinnovo del Bundestag, il 27 di settembre, si avvia con uno scontro che segnerà il futuro prossimo del Paese e deciderà il voto d'autunno. Lo scontro sul lavoro che non c'è, nonostante l'economia mostri segni di ripresa, i profitti delle imprese siano alti, l'export conosca un boom senza precedenti, i rinnovi salariali siano stati moderati (all'1,5 per cento), e i costi accessori del lavoro siano rimasti al livello del 1994.

Lo scontro su cifre e confronti che ricordano, con un'esagerazione obiettiva e ingiusta ma emotivamente evocativa, gli anni cupi e torbidi di Weimar e il crollo della democrazia. Lo scontro su un modello - l'«economia sociale di mercato» creata cinquant'anni fa da Konrad Adenauer e Ludwig Erhard sulle rovine della guerra - che mostra vistosi segni di fatica; e soprattutto su un governo e un Cancelliere che, dopo quindici anni ininterrotti di potere, devono convivere con queste cifre, confrontarsi con questi paragoni.



Qui a fianco il leader dell'Spd Oskar Lafontaine Nella foto grande il cancelliere Helmut Kohl

Se dunque il '98 è stato dichiarato «anno della sicurezza» dal ministro degli Interni Manfred Kanther, impegnato a difendere i confini del Paese da un «esodo curdo» improbabile perlomeno nell'entità temuta a Bonn, la differenza nella corsa alla Cancelleria la farà un tema che è al primo posto nelle preoccupazioni dei tedeschi, come garantiscono i sondaggi: il lavoro e la sua mancanza, la sua fragilità, la possibilità di perderlo per sempre. Se ne è avuta la conferma ieri, con la pubblicazione dei dati di dicembre sulla disoccupazione: d'un tratto, l'ottimismo che fino a poche settimane fa aveva accompagnato le previsioni di Helmut Kohl e dei suoi ministri si è dissolto, sotto il peso di cifre che - semmai - non danno conto della vera entità dell'emergenza. Secondo i sindacati, ai disoccupati registrati nelle liste ufficiali di collocamento si devono aggiungere infatti quelli nascosti in corsi di recupero o part-time illusori e finanziati con i soldi dello Stato, un altro modo per pagare i contributi di disoccupazione.

D'un tratto, l'ambiziosa sfida annunciata da Helmut Kohl due anni fa, scendere a due milioni di disoccupati alla svolta del millennio, si è infranta contro la realtà. E' facile per l'Spd, allora, affilare le armi. «La politica del governo Kohl è fallita su tutti i fronti, il futuro partito di governo siamo noi», tuonava ieri il leader socialdemocratico Oskar Lafontaine, che contende al presidente della Bassa Sassonia Gerhard Schroeder la candidatura a Cancelliere. «La politica economica della coalizione di centro destra è alla rovina», aggiungeva Rudolf Scharping, capogruppo al Bundestag e rivale di Kohl alle elezioni di quattro anni fa. Ma nonostante il grande vantaggio nei favori dei «possibili elettori», neanche l'Spd può contare su una maggioranza certa nel nuovo Parlamento: i sondaggi confermano uno scarto significativo fra l'intenzione di voto e la fiducia che gli elettori concedono ai partiti di sinistra, come dire il riconoscimento della loro «abilità di governare». All'Spd si rimprovera di non avere le idee chiare sul «modello alternativo di Paese», da opporre al governo Kohl. E soprattutto, di avere contribuito significativamente al «blocco delle riforme» di struttura: a cominciare da quella fiscale, dalla quale a giudizio degli esperti di tutte le tendenze dipende anche la ripresa del mercato del lavoro, grazie alla liberazione di risorse ingenti a vantaggio delle imprese. Sembra uno scherzo, ma riassume bene gli umori del Paese: la «parola dell'anno», scelta dall'accademia della lingua, è stata nel '97 «Reformstau». Blocco delle riforme.

Emanuele Novazio

IL CASO

UN SIMBOLO VIOLATO

Dubbi sulla versione della riconsegna raccontata da un reporter di una televisione

Il giallo della Sirenetta ritrovata

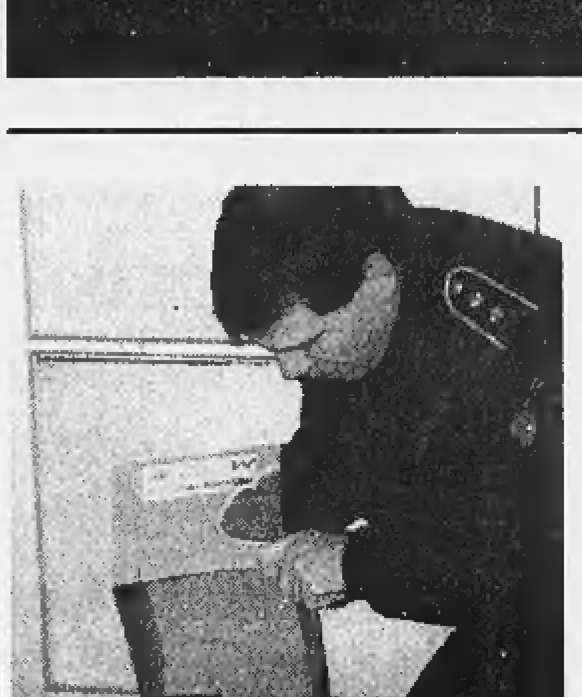
Un uomo incappucciato restituisce la testa mozzata della statua

COPENAGHEN

Un uomo incappucciato, una foto «rubata», un giornalista e uno sconosciuto gruppo femminista: sono questi gli elementi del giallo che ruotano attorno al ritrovamento, avvenuto nella notte di giovedì, della testa della Sirenetta di Copenaghen, mozzata da vandali nella notte tra lunedì e martedì.

Il recupero della testa è stato reso noto ieri dalla polizia danese, ma i dubbi su come sia stata recuperata sono degni di una «spy story». «Abbiamo la testa - ha detto ieri mattina un portavoce della polizia - ci è stata recapitata nella notte». Il portavoce ha aggiunto che per il momento non è stato effettuato alcun arresto.

Giovedì uno sconosciuto gruppo femminista, «Frazione femminista radicale», aveva rivendicato la decapitazione della statua, simbolo della Danimarca, affermando di averla





A sinistra la statua decapitata Nella foto più grande, un agente di polizia si prepara a collocare la testa riconsegnata in una cassetta di legno
(FOTO ANSA-REUTERS)

Falsa la rivendicazione firmata da un gruppo femminista radicale

voluta trasformare nel «simbolo misogino maschile di donne con il corpo e senza testa».

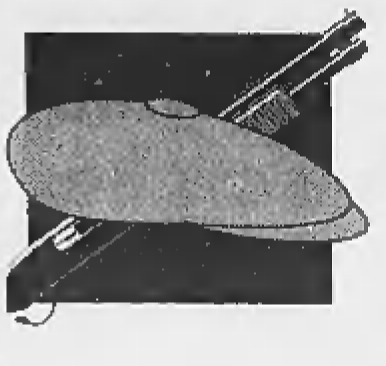
Lo stesso gruppo femminista ha rivendicato un altro atto di vandalismo commesso nei giorni di Natale a Copenaghen, riguardante la sparizione della testa di valchiria - divinità femminile della mitologia nordica - che decorava la base navale di Holmen. La testa, dell'inizio Ottocento, era stata ritrovata martedì avvolta in un sacco di plastica nella toilette di un grande magazzino della città.

La rivendicazione era stata mandata via fax a diversi organi di informazione danesi e inizialmente aveva mandato in frantumi le indagini che puntavano su un paio di ragazzi sui pattini visti nella zona poco dopo la decapitazione. La polizia però ha detto che era «falsa». Poi il colpo di scena: un giornalista, Michael Fonsmark, ha consegnato alla polizia la testa della sirenetta».

Fonsmark, del canale televisivo «Tv2», ha raccontato agli investigatori di essere stato «contattato l'altro ieri sera dagli autori presunti della decapitazione che gli hanno indicato dove ritrovare la testa».

Versione però parzialmente smentita da un canale televisivo concorrente, «TvDanmark», che ieri mattina, nel corso di un talk show, ha mostrato una foto che ritraeva un uomo incappucciato con la testa della Sirenetta in mano. Secondo l'agenzia danese «Ritzau» sarebbe stato lo stesso cameraman ad essere stato contattato dall'uomo incappucciato per organizzare le fotografie prima che la testa venisse riconsegnata alla polizia.

La statua, ispirata al personaggio di Hans Christian Andersen, si trova su uno scoglio a fior d'acqua nel porto di Copenaghen, poco lontano dal palazzo reale di Amaliemborg. Fu scolpita nel 1913 dal danese Edward Eriksen e negli anni è diventata il simbolo di tutta la Danimarca. Già nel 1964 fu decapitata e alcuni anni dopo subì la mutilazione di un braccio. Ora, comunque sia andata la storia del ritrovamento, alla statua potrà essere «riattaccata» la testa. Nel frattempo il consiglio municipale di Copenaghen, proprietario del parco in cui è esposta la statua, ha preso in considerazione la possibilità di realizzarne una copia in un materiale simile all'originale. [Ansa-Afp-Reuters]



E' di nuovo allarme in Sicilia dopo i due omicidi. Scarcerati i pentiti Calogero Ganci e Ferrante

Di Maggio: adesso ho paura di essere ucciso

Ma il padre: è una guerra che non mi riguarda

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'assassinio dello zio e del cugino, il pentito di San Giuseppe Jato Balduccio Di Maggio ha paura di essere ucciso. L'ha detto senza mezzi termini il suo avvocato, Ennio Tinaglia. Il questo timore è condiviso da Emanuele Brusca, pure pentito e fratello del boss Giovanni Brusca, il principale bersaglio della controffensiva avviata l'anno scorso proprio da Di Maggio contro la cosca vincente dei corleonesi di Totò Riina. Dal balcone di casa, ieri mattina Emanuele Brusca, dopo averli lasciati fuori dalla porta, ha urlato ai cronisti: «Di Maggio ha paura di morire? Non può certo pensare che saremmo noi a poterlo uccidere in carcere. Però se io fossi in cella, avrei la stessa preoccupazione».

E mentre il Tribunale della libertà scarcera altri due pentiti, Calogero Ganci e Giovanbattista Ferrante, premiandoli per il notevole contributo che hanno dato alla giustizia con le loro rivelazioni, all'indomani del nuovo agguato di mafia su una strada provinciale nella Valle del Belice tra Poggioreale e Gibellina, il clima si è nuovamente surriscaldato. C'è forte tensione e le indagini sul duplice omicidio di giovedì pomeriggio procedono con difficoltà. I killer di Salvatore e Giuseppe Prestigiacomo, padre e figlio di 70 e 26 anni, che oltre a essere imparentati con Di Maggio sono suocero e cognato del pentito Giuseppe La Rosa, hanno lasciato una sola traccia: la Fiat Uno che hanno utilizzato e che è stata trovata incendiata ieri pomeriggio a due chilometri dal luogo dell'agguato. La prova del guanto di paraffina su una quindicina di sospettati condotti in caserma ha deluso gli inquirenti. Infatti nessuno di loro aveva sparato. E mentre da Roma arriva la notizia che il Consiglio dei ministri con la partecipazione del presidente della Regione Giuseppe Provenzano ha prorogato l'operazione «Vespri Siciliani» che assicura la presenza in Sicilia di circa 8 mila soldati per sorvegliare uomini e luoghi esposti alla mafia, a Palermo il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Luigi Damiano ha intensificato la vigilanza in tutta la provincia e in città, ma soprattutto nel triangolo San Giuseppe Jato-Partinico-Altofonte in cui è in corso la guerra di mafia nella quale fra omicidi e attentati, spiccano fra i protagonisti boss famosi come l'inafferrabile Bernardo Provenzano, Giovanni Brusca, Balduccio Di Maggio (diventato noto dopo aver parlato del presunto bacio tra Andreotti e Riina), Vito Vitale latitante di cui si parla come di un mafioso autore di una crescita pressoché fulminea, agevolata dagli arresti dei componenti della vecchia Cupola. Non mancano le contraddizioni, come in ogni storia di mafia. E in questo senso va interpretata l'apparente tranquillità di Andrea Di Maggio, l'anziano padre di Balduccio. Ieri è stato notato in piazza a San Giuseppe Jato, all'uscita da un bar. E al Tg1 ha confermato di aver rifiutato la protezione, sostenendo «non ho mai avuto paura, non ho mai avuto segnali, messaggi». «Sono tranquillo, è una guerra che non mi riguarda», ha aggiunto, ammettendo laconicamente: «Sì, un paio di parenti mi sono stati assassinati».

Eppure l'avvocato Tinaglia, pur confermando che Balduccio Di Maggio è in prigione e sorvegliato a vista, ha detto: «L'Italia è un Paese strano. Pure Sindona era in carcere, eppure ha fatto la fine che ha fatto». Il penalista ha affermato che «la collaborazione del suo cliente dopo il recente arresto è decisamente salita di livello».

Antonio Ravidà

VITO VITALE, BOSS EMERGENTE

PALERMO. Dopo l'uccisione, nel '97, di Antonino Geraci, 68 anni, cugino dell'omonimo patriarca di Partinico, Nenè, il boss emergente sarebbe ora il latitante Vito Vitale, 38 anni, ultimo rampollo ancora in libertà di una famiglia soprannominata «Fardazza». L'analisi, fornita da alcuni pentiti, è ritenuta attendibile da investigatori e magistrati. Vitale punterebbe al controllo di una zona al confine tra i paesi del Corleonese e quelli della provincia di Trapani. I pentiti sostengono che Vitale sarebbe entrato nelle grazie di Totò Riina in virtù dei buoni uffici di Leoluca Bagarella, il quale avrebbe apprezzato la sua abilità di killer. Nella masseria dei «Fardazza» si sarebbero svolti inoltre alcuni summit mafiosi per decidere i nuovi accordi nella spartizione delle attività criminali. A questo proposito gli investigatori hanno avviato un'indagine su presunte estorsioni ai danni di Antonina Bertolino, titolare a Partinico della più grande distilleria d'Europa. L'industriale è sorella di Carmelina Bertolino, moglie di Siino, l'enigmatico ministro dei Lavori pubblici di Cosa Nostra. Di queste estorsioni ha parlato proprio Siino, ma la cognata lo ha smentito. [Ansa]



Il procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte

«Vendetta? Non solo»

Lo Forte: anche un segnale all'ala militare dei clan

PALERMO. Non solo una vendetta trasversale. L'eliminazione dei familiari di Balduccio Di Maggio - l'enigmatico pentito dalle invisibili protezioni - è un segnale forte rivolto all'ala militare di Cosa nostra, ma anche al più vasto universo mafioso che le ruota attorno, per stabilire le nuove regole della ristrutturazione criminale in corso. Così Guido Lo Forte, procuratore aggiunto di Palermo, «legge» il duplice omicidio che sembra sancire l'esplosione di un'ennesima, sanguinaria guerra di mafia.

«Si tratta della riaffermazione cruenta - sostiene Lo Forte - di una regola di controllo del territorio a cui nessuno può sottrarsi. Questo delitto è stato commesso in una zona che è il laboratorio dell'attuale processo di ristrutturazione della mafia e quindi ha un significato che va al di là della chiave di lettura immediata».

Non solo, dunque, una vendetta trasversale?

«No. Vi è un universo mafioso in fase di ristrutturazione che attraversa un processo delicatissimo per la riaffermazione della potenza dell'organizzazione criminale. Ed è in questo contesto che dobbiamo leggere il significato di quello che è avvenuto».

Si può parlare dell'esplosione di un'ennesima guerra di mafia?

«In realtà non ci sono mai state guerre di mafia, ci sono stati - dopo la soppressione del bandito Giuliano - dei sanguinosi processi di ristrutturazione e di crescita per l'espansione del potere mafioso».

Dottore Lo Forte, come valuta i timori espressi dal collaboratore Di Maggio per la propria incolumità?

«L'incolumità di molti collaboratori e dei loro familiari è qualcosa di cui ci dobbiamo preoccupare più che mai. Abbiamo perciò chiesto e ottenuto alla competente commissione la permanenza della protezione per i familiari di Di Maggio, anche se lui, attualmente, è escluso dal programma di protezione, come conseguenza dei reati che ha commesso».

Vi è, secondo lei, una relazione tra la deposizione di Di Maggio al processo Andreotti, prevista per i prossimi giorni, e l'uccisione dei suoi familiari?

«Non vi sono elementi per dirlo. C'è da dire, però, che nell'ambito del processo di mutazione che investe l'universo mafioso, la figura di Di Maggio è diventata una figura eccentrica che sfugge a qualsiasi controllo».

L'avvocato Tinaglia, legale di Di Maggio, sostiene che la collaborazione del suo assistito si è «elevata di livello». E' vero che Di Maggio starebbe svelando nuove collusioni tra Cosa nostra e politica?

«Su questo tema c'è un processo in corso. Non posso dire nulla».

Sandra Rizza

RETROSCENA

LE METAMORFOSI DI UN BOSS

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Infame *tragediatore*, spietato opportunista capace di rivolgere a proprio vantaggio qualsiasi contingenza, anche la più negativa, oppure inconsapevole strumento di giochi più grandi delle sue possibilità? Mafioso cinico e gran tessitore di trame, o uomo avido disposto ad ogni nefandezza per un pugno di soldi? Capo o gregario? Boss o *sbirro* e confidente? Chi è Di Maggio? Chi è l'«enigma Balduccio»?

Fino alla cattura di Salvatore Riina, l'ex capomandamento di San Giuseppe Jato era rimasto praticamente sconosciuto alle cronache e forse anche a gran parte della schiera di investigatori che si dedicavano alla comprensione di Cosa Nostra.

Fino al suo arresto, avvenuto a Borgomanero in Piemonte, che somiglia più ad una volontaria consegna che ad una cattura, fino ad allora di Balduccio si sapeva ben poco. Sapevano di più alcuni selezionati investigatori della Legione Carabinieri di Palermo, che avevano avuto la ventura di entrare in contatto col mafioso riuscendo ad utilizzarlo come discreto ma efficace suggeritore. Ha suscitato qualche perplessità, per questo, l'occasionale scelta di Di Maggio di farsi beccare armato in una zona del Piemonte governata dal generale Antonino Delfino, appunto vecchia conoscenza palermitana. Vecchia conoscenza sin dai bei tempi della mafia onnipotente, quando Di Maggio poteva rivendicare il possesso di una villa-bunker in territorio di Sagana, che invece le malelingue davano come proprietà di don Totò Riina.

Arrestato per una pistola, Balduccio apre i cordoni della sua esperienza, i forzieri della sua memoria e si offre come la *mano santa* della lotta alla mafia: fa arrestare Riina, così dicono, e dipinge il boss che abbraccia e bacia l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Di Maggio superstar fa dimenticare più di una incongruenza del tortuoso percorso che lo ha portato al pentimento. Ma in nome dell'emergenza può accadere di tutto.

Oggi Balduccio è di nuovo in carcere perché è ridiventato mafioso, ma sempre a modo suo: arrangiandosi e barcamenandosi tra Stato e Cosa Nostra. Torna a San Giuseppe Jato, spara, ammazza, fa estorsioni, gira l'Italia alla ricerca di un *posto al sole* nel mondo degli appalti. E lo fa da mafioso che utilizza al meglio la sua condizione di pentito in nome dello Stato. Eccolo, il furbo Balduccio. Furbo come la maggior parte del popolo mafioso che gravita nel territorio di San Giuseppe Jato, sempre sospeso tra mafia e *infamità*. Ma Balduccio il furbo è finito in galera. Sul serio, nel senso che sul suo capo gravano accuse sostanziose e non vaghe minacce di sanzioni amministrative.

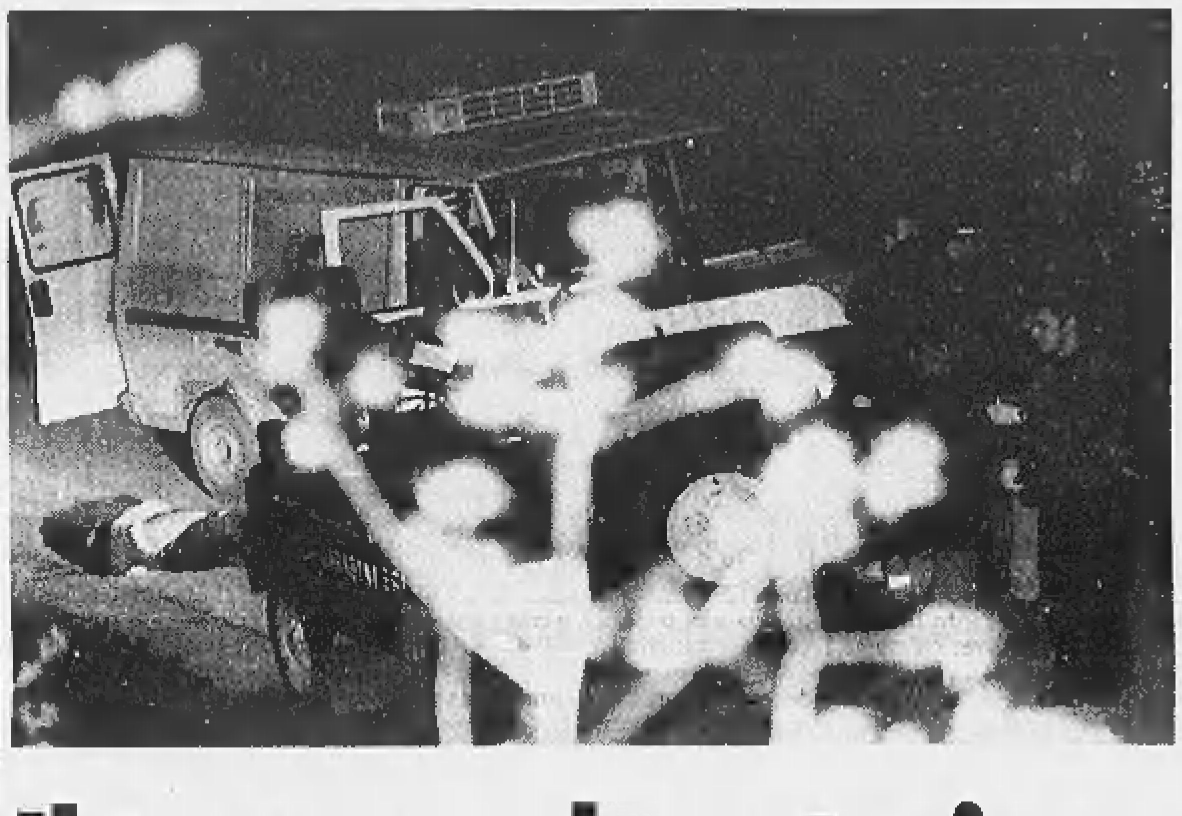
In galera, Balduccio il furbo pare si sia lasciato prendere dal nervosismo. Ha paura, sembra. Lo dice il suo avvocato, Ennio Tinaglia, prospettando motivazioni legate al fatto che, dopo il recente arresto, Balduccio ha notevolmente «alzato la qualità della sua collaborazione». Che tradotto in soldoni significa: Di Maggio potrebbe decidere di spiegare per esempio tutta la vicenda legata alle presunte pressioni ricevute per ritrattare, previa contropartita di 5 miliardi, la sua testimonianza al processo Andreotti. E potrebbe chiarire la storia della cattura di Riina.

Balduccio aveva manifestato i suoi timori già in autunno, ben prima quindi del messaggio inviatogli da Cosa Nostra con l'eliminazione dei due congiunti. Balduccio il furbo, per spiegare meglio i suoi timori, rifiutò i pasti, sospettando l'arrivo del solito *caffè amaro*, e ottenuta da un agente di custodia una busta di latte si fece prendere dai dubbi, dato che non aveva avuto modo di vedere da dove il secondino aveva preso il latte. Risultato, prudentemente non bevve.

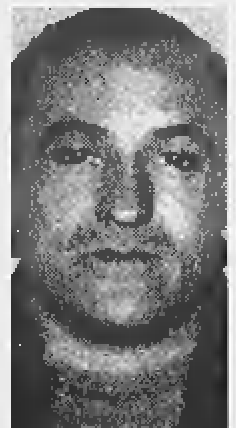
Balduccio ora ha ancora più paura. Ed è singolare la sua angoscia, dal momento che vive isolato in una cella, guardato a vista notte e giorno. Chi teme? Spiega a meraviglia, con una battuta, Emanuele Brusca, intervistato ieri a San Giuseppe Jato: «Di Maggio ha paura di morire? Non può certo pensare che siamo noi a poterlo uccidere in carcere. Però, se fossi in cella, avrei la stessa preoccupazione». Già, da chi può temere Balduccio?

Ma non sarebbe *l'enigma Balduccio*, se non ci fosse una spiegazione alternativa. E cioè la possibilità che l'ex pentito, sempre più furbo, stia imbastendo una sceneggiatura piena di spie e spioni per alleggerire la sua posizione giudiziaria. Nel duplice omicidio dell'altro ieri, il questore Antonio Manganelli intravede un «comprensibile e quasi fisiologico svolgimento di una trama che conosciamo già». «Processualmente - aggiunge il questore - la storia di questi ultimi mesi offre una spiegazione che non contrasta col duplice omicidio di San Giuseppe Jato. Una operazione militare che persegue il duplice risultato di riassestare gli equilibri turbati dal ritorno di Di Maggio e "punire" un nemico che si è pure fatto pentito». A quale Balduccio credere?

Francesco La Licata

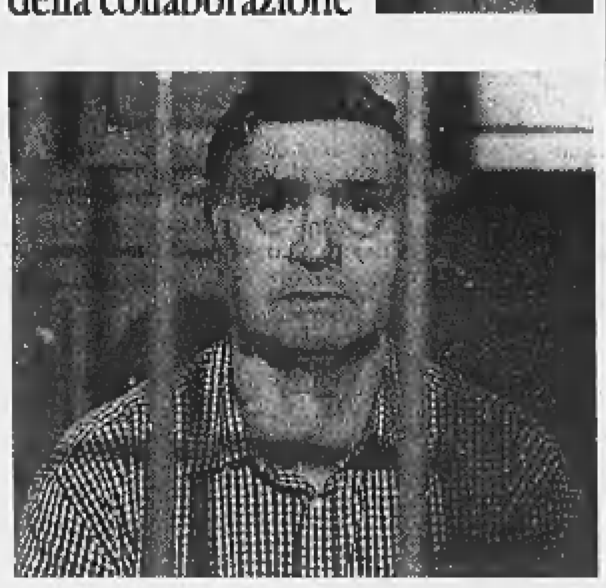


Il terrore e le astuzie dell'enigma Balduccio



Una sceneggiatura piena di spie per salvarsi?

In carcere starebbe alzando il livello e la qualità della collaborazione



In alto, a sinistra un'immagine del luogo dove sono stati uccisi lo zio e il nipote di Di Maggio. Sopra il boss Totò Riina. In alto Vito Vitale, boss emergente

---

Tre uomini fuggono: troppa gente

Tentata rapina in casa Soffiantini

BRESCIA. Nel triste Natale della famiglia Soffiantini, che ha vissuto le festività nella vana attesa della liberazione del congiunto rapito il 17 giugno, c'è stata anche una tentata rapina. Dell'episodio, che non ha avuto conseguenze e non ha collegamento col sequestro, si è avuta notizia ieri. E' stato un tentativo messo in atto da tre uomini, che i testimoni descrivono come slavi o albanesi, che la sera di Natale hanno preso di miro l'abitazione del secondogenito dell'imprenditore, Giordano, nel centro di Manerbio, località turistica sul Lago di Garda, nel versante bresciano. Il giovane e i suoi familiari erano in casa, a cena con alcuni amici.

I tre uomini sono entrati nell'abitazione al primo piano di Palazzo Ghirardi, un'elegante costruzione che si affaccia sulla piazza principale del paese, d'estate sempre piena di gente. La porta d'ingresso dell'abitazione si è spalancata all'improvviso e sulla soglia sono apparsi i tre uomini, uno dei quali impugnava un coltello. I tre, evidentemente sorpresi dalla presenza non prevista di numerose persone nell'abitazione, sono subito fuggiti. Il portone d'ingresso del palazzo - ispezionato dai carabinieri - è poi risultato forzato. Dei tre mancati rapinatori, probabilmente delinquenti non della zona, nessuna traccia. [r. cri.]

La Spezia, erano rivali per amore

Per gelosia stacca orecchio a collega

LA SPEZIA. Perde il controllo e per amore azzanna l'orecchio del rivale e glielo stacca. Lo fece Tyson in diretta, lo ha fatto ieri un ragioniere dell'Ausl in un ufficio della sede spezzina. Due uomini, una bella ragazza, una stanza evidentemente troppo stretta. Gli ingredienti giusti per scatenare rivalità, gelosie e passioni. Persino in anime solitamente quiete. Fino a ieri tutti apparentemente amici e ottime persone, come vengono definiti dai colleghi. S. C., lo sfortunato, è alto, sportivo, di facile battuta. D. R., l'azzannatore, viene descritto come un gran lavoratore. Lei? «Seria - dicono -, stimata, composta». Nulla di torbido, insomma, dietro alla furibonda lite scoppiata ieri alle 10,30. Ma che non si trattasse di un banale diverbio di lavoro se ne sono accorti subito gli altri impiegati del terzo piano. Invano hanno cercato di sospendere il duello: niente da fare. Al centro della contesa la bella impiegata, involontaria causa della furia cannibalesca del ragioniere modello. Il quale, accecato dalla gelosia, si è gettato sull'atletico ex amico per addentargli rabbiosamente l'orecchio sinistro. Un morso tremendo: «Trauma da strappamento con distacco parziale del lobo», è il referto dei medici che hanno ricucito il malcapitato con una ventina di punti (15 giorni di prognosi). La vicenda finirà in tribunale e i tre dovranno cambiare ufficio. [d. b.]

Cagliari, chieste anche maggiore prevenzione e repressione

«Aboliamo il blocco dei beni»

Gli ex rapiti vogliono un referendum

CAGLIARI. Un referendum per abrogare la legge sul blocco dei beni e una lotta più incisiva contro i rapimenti, chiedono gli ex rapiti e i familiari di ostaggi che non sono mai tornati. Sono stati una ventina, ieri a Cagliari, a rispondere all'invito del presidente del Consiglio regionale della Sardegna. Dopo tre ore di confronto, di proposte e di scambio di esperienze è emerso un rinnovato slancio per mobilitarsi e impegnare le istituzioni nella lotta alla piaga dei sequestri di persona.

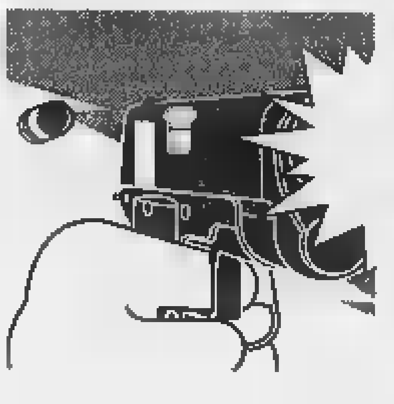
A valore corrente - anche se alcuni degli ex ostaggi presenti in Consiglio erano stati liberati da polizia e carabinieri o erano riusciti a fuggire da soli, come Riccardo Devoto, che aveva 16 anni - dalle persone che hanno partecipato all'incontro l'«Anonima» ha ricavato una ventina di miliardi.

L'incontro, che avrà un seguito per la definizione delle proposte da formalizzare e portare all'attenzione del governo e del Parlamento, ha messo in evidenza che a fianco all'esigenza, da più parti manifestata, e condivisa da quasi tutti gli ex ostaggi, di rivedere la legge sul blocco dei beni (a proporre il referendum abrogativo è stato l'avvocato Fabio Broglia, del Coordinamento degli ex sequestrati), c'è anche quella di una più incisiva azione di prevenzione e repressione, con una caccia spietata ai latitanti, un'azione di investigazione e di controllo sugli arricchimenti facili. Ma è stata anche proposta la costituzione di un Sottocomitato ai sequestri nell'ambito della commissione Antimafia.

«Ha prevalso la fiducia - ha detto Giuseppe Vinci, che detiene oltre al primato di permanenza in mano ai banditi (dal 9 dicembre del 1994 al 15 ottobre del 1995) anche quello del riscatto più alto pagato in Sardegna, oltre quattro miliardi e mezzo - sullo scetticismo che resta sempre in un sequestrato». Tra le altre proposte emerse dall'incontro (una giornata di mobilitazione nelle scuole e una per la difesa della legalità) spicca quella che sia automatica la costituzione di parte civile degli ostaggi e la depenalizzazione degli emissari della famiglia. «Un sequestro - ha detto Vinci, che il 16 gennaio, quando si aprirà il processo contro i suoi presunti rapitori, non si costituirà parte civile - non si risolve con il pagamento del riscatto». E per far capire che cosa intendesse il suo collega di sventura, Dino Toniutti ha detto che la mattina al bar si trova di fronte uno dei suoi rapitori. [c. g.]



Silvia Melis ha partecipato ieri a Cagliari alla riunione degli ex sequestrati



Il magistrato: «L'indagine non è ancora chiusa, dovremo verificare tutti i ruoli nella vicenda»

Una strage con sette firme

Il killer di Varese fa i nomi dei complici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non era il «branco», ma adesso sono in sette invischiati nel triplice omicidio nella villetta di Cadrezzate. Tutti tirati in ballo da Elia Del Grande, 23 anni, cinque colpi di fucile contro il padre la madre [illegible] il fratello più grande. Che poi ha confessato tutto e fatto i nomi, [illegible] chi [illegible] lui o di chi - [illegible] della strage - l'ha aiutato.

Come Benedetto Di Bella, 20 anni, arrestato perché in casa gli hanno trovato parti [illegible] armi da guerra, souvenir di quando fa[illegible] il militare, sotto indagine perché quella sera era al bar La Mecca di Cadrezzate. Allo stesso tavolo di Elia che sognava la strage, accanto a Pierangelo Cavalieri che in cambio di dieci milioni era pronto a far fuoco anche lui, ma poi [illegible] ha sparato. Quando ha visto Enea Del Grande cadere [illegible] terra, quando ha sentito le esplosioni delle pallottole che [illegible] malapena coprivano le urla, durante la [illegible]

«Ha sparato un solo fucile, un Franchi automatico calibro 12», conferma Massimo Politi, il magistrato varesi[illegible] che non se la [illegible] ancora di dire che il caso è chiuso, che vuole capire quanti sapevano, quanti - magari per soldi - hanno dato una mano all'amico.

Come quel giovane varesino - anche lui sotto inchiesta - che in cambio di [illegible] mila lire ha ospitato Elia Del Grande la notte dopo la strage, [illegible] fare troppe domende, accontentandosi [illegible] quegli otto fogli [illegible] centomila sventolati sul tavolo.

O come quella coppia della provincia, finita sotto inchiesta, per aver custodito i cinque fucili. Salvo poi avvisare nel cuore della notte i carabinieri che, [illegible] volevano, potevano trovare le armi nel bosco di Travedone.

«Le indagini non sono chiuse», conferma [illegible] giudice Ottavio D'Agostino. Anche perché c'è da capire [illegible] dietro a quella lucida follia [illegible] Elia, c'è la premeditazione.

Un reato che porta diritti all'ergastolo, se è vero che già lo scorso settembre a Santo Domingo Elia Del Grande non nascondeva l'intenzione di togliere la famiglia di mezzo, la madre che diceva di non aver mai amato, il fratello che odiava perché dava il buon esempio. E il padre, [illegible] cui non andava giù che lui avesse intestato tutto [illegible] Rayza Alvarez, la dominicana [illegible] di cui Elia si [illegible] innamorato.

«Stiamo facendo accertamenti anche ai Caraibi», confermano i carabinieri. Anche perché è certo, che proprio [illegible] Santo Domingo è arrivata l'ultima telefonata da libero di Elia Del Grande. Quando alle 8 e 35 del mattino, dopo la strage, ha avvisato Rayza che i soldi [illegible] partiti attraverso la filiale della Western Union vicina al Tribunale di Varese. E che anche lui era pronto, aveva già in mente tutto per [illegible] al night Dama de Piedra di Juan Dolio, [illegible] un passo dalla capitale.

In taxi avrebbe raggiunto l'aeroporto di Lugano, dove avrebbe poi preso un volo per i Caraibi. Un sogno infranto al valico di Ponte Tresa poche [illegible] dopo, quando la polizia elvetica [illegible] riuscita ad arrestarlo, accusato dal fratello morente che ai carabinieri è riuscito a dire: «Ci hanno sparato». **[f. pol.]**

«Di sicuro c'è che a sparare è stato soltanto un fucile» Continua la caccia a quanti sapevano e hanno aiutato il loro amico







A destra Elia Del Grande, che ha confessato il triplice omicidio Sopra, dall'alto Benedetto Di Bella e Pierangelo Cavalleri, complici

IL FILM DELLA STRAGE

LA [illegible]
Le 20 [illegible] 6 gennaio: Elia Del Grande [illegible] a cena con i genitori Enea e Alida in [illegible] pizzeria del paese. Alle 00.30 Elia, dopo aver giocato a flipper in un bar [illegible] fa accompagnare da un amico a casa di Pierangelo Cavalleri.

LA STRAGE
Le 3,30 del 7 gennaio: Elia [illegible] Pierangelo entrano nella villetta di via Matteotti e forzano l'armadio dei fucili. Il capofamiglia li scopre e Elia lo uccide. Poi spara al fratello [illegible] alla madre. Un quarto d'ora dopo Enrico del Grande, agonizzante, telefona al "112": «aiutateci ci hanno sparato».

[illegible] FUGA.
Le 4,30 del 7 gennaio: Elia ha portato via con sé cinque fucili [illegible] numerose cartucce. Arriva [illegible] Varese e lascia i fucili [illegible] una coppia di amici. Alle 8 si presenta da un altro [illegible] e chiede di fare [illegible] doccia [illegible] telefonare. Poi va [illegible] banca a prelevare i soldi e, forse in treno, si reca a Besnate e prende un taxi per Lugano. Alle 14,30 la polizia cantonale svizzera ferma Elia Del Grande appena dopo il valico di Ponte Tresa, sulla strada verso Lugano.

INTERVISTA

[illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso dovrei morire per quello che ho fatto»

«Sarebbe giusto che [illegible] la vita, per quello che ho fatto», sussurra Elia Del Grande, tre volte assassino a Cadrezzate, adesso cella singola, qui nel carcere dei Mioni a Varese, a [illegible] passo dal centro. «Si, sarebbe giusto...», ripete con un filo di voce mentre due agenti di custodia [illegible] lo perdono di vista, ventiquattro ore al giorno, [illegible] per un secondo.

«Ma come si fa, mi tengono d'occhio», dice lui, adesso che ha perso l'ubriacatura di quella notte, quando con un grammo di cocaina [illegible] tanto odio in corpo, [illegible] sparato prima al padre, poi alla madre, poi al fratello che sembrava essere sempre contro di lui, un esempio per tutti ma non per questo ragazzo di ventitré anni che rischia l'ergastolo e ora sogna la morte.

«Adesso mi rendo conto, di quello che ho fatto», spiega Elia al consigliere regionale del pds Daniele Marantelli che è andato [illegible] trovarlo in [illegible], spinto dalla voglia di capire, di comprendere come un ragazzo per bene della provincia di Varese, [illegible] sera possa aver imbracciato un fucile. «Non sembra nemmeno di essere di fronte [illegible] un assassino, [illegible] forse adesso sta iniziando a capire quello che ha fatto», spiega il consigliere regionale.

E racconta di un ragazzo come tanti, con la t-shirt beige, i pantaloni scuri di una tuta, i capelli lunghi ma [illegible] troppo, il corpo imbottito di Valium e la testa chissà dove. Non [illegible] Santo Domingo, dove Rayza Alvarez chissà [illegible] lo aspetta. Non al night Dama de Piedra che ha già la fama [illegible] un bordello. E nemmeno al bar La Mecca di Cadrezzate, dove era entrato quella sera per [illegible] bicchiere di whisky, lui ch[illegible] non beveva mai, [illegible] per una striscia di cocaina, come mille altre volte.

Quel bar dove aveva incontrato Pierangelo Cavalieri che aveva comperato per 10 milioni, perché imbracciasse un fucile come lui. E tutti gli altri, che adesso sono sotto inchiesta per averlo aiutato, ospitato, nascosto i fucili [illegible] dato abiti [illegible]vi e per fortuna loro, [illegible] sapevano che Elia aveva in mente la strage. O l'aveva appena fatta.

«Sono confuso, molto confuso. So [illegible] avere fatto una [illegible] grave, ma [illegible] pronto [illegible] pagare», giura lui. Che per una volta si assume la responsabilità di qualcosa, anche se si tratta del triplice omicidio di papà Enea, di mamma Alida e [illegible] fratello Enrico, quello che odiava tanto solo perché non [illegible] come lui e pensava ancora ai forni, alla vita tra [illegible] pane come [illegible] padre e [illegible] nonno.

Da quel mondo, Elia Del Grande era sempre scappato. Prima con la cocaina, poi ai Caraibi nelle braccia [illegible] Rayza che da lui ha avuto tutto, amore e soldi, soprattutto tanti soldi. Un milione o centomila lire che là sono un capitale, anche la mattina del 7 gennaio, subito dopo la strage. Quando Elia Del Grande [illegible] entrato negli uffici della Western Union [illegible] Varese, [illegible] un passo dal Tribunale, per il versamento transoceanico.

Un minuto prima della telefonata a Santo Domingo [illegible] cui l'avvisava che i soldi erano partiti, che andava tutto bene, che era pronto a partire anche lui [illegible] nemmeno immaginava che potesse finire in un altro modo. Di Rayza, Elia Del Grande non dice più niente. Ma [illegible] pensiero va ad altre due donne, l'unico pezzo di famiglia che gli è rimasto, zia Elvia che manda avanti la panetteria, e [illegible] Giuditta, dove lui è cresciuto, lontano dalla madre che per questo ha odiato per una vita, fino a ucciderla.

«Quando sarà possibile, spero di poter vedere le mie due "vecchiette"», dice Elia. [illegible] usa proprio quella parola, «vecchietta», di grande affetto, di riscoperta di [illegible] valore - quello della famiglia - da cui era sempre fuggito. Il suo, si vede, è [illegible] amore ricambiato. Sullo stipetto accanto alla branda della cella, c'è un pacco. Qualche vestito, [illegible] po' di cibo, il «pacco» di ogni detenuto.

«[illegible], ma date tutto ad altri, a me non serve niente», giura lui mentre rifiut[illegible] quel segnale che arriva dall'esterno, da zia Elvia, da non[illegible] Giuditta, da quello che è rimasto della sua famiglia dopo la not[illegible] con il Franchi calibro 12 in mano, cinque colpi caricati a pallini da caccia, cinque centri. [illegible] distanza ravvicinata, perché nessuno [illegible] salvasse.

«E' successo, è successo...», scuote la testa Elia Del Grande, come se fosse un dolore ancora troppo grande ricordare quella notte nella villetta, gli spari, le urla, gli occhi dei suoi genitori che lo guardavano mentre prendeva la mira. Un dolore immenso, [illegible] questa volta Elia non scappa più: «E' giusto che paghi, anche se mi danno 30 o 50 anni di carcere. Mi rendo conto, [illegible] quello che ho fatto».

Fabio Poletti

Polemiche dopo il vertice di Roma. E la Grecia accusa Dini: troppo tenero con Ankara

Curdi, la Turchia sgrida l'Italia

«Incapace contro il crimine»

ROMA. Con una dettagliata nota in quattro pagine, diffusa dall'ambasciata in Italia, il governo di Ankara ha fatto cadere ogni possibile dubbio sulle ragioni della mancata firma all'accordo raggiunto a Roma fra i capi delle polizie di Italia, Francia, Germania, Olanda, Belgio, Austria e Grecia. «L'Italia si è dimostrata poco solerte nel combattere il crimine organizzato ed il terrorismo internazionale» è il tranciante giudizio della nota. Tre i motivi di dissenso. Primo: «I resoconti romantici sui problemi di diritti umani» ignorano il fatto che «essere curdi in Turchia non significa di per sé essere perseguitati». Secondo: «Ci sentiamo presi in giro quando i politici italiani ci accusano di cinismo» dimenticando che «abbiamo accolto mezzo milione di profughi dall'Iraq». Terzo: «Le migrazioni sono un fenomeno economico, concedere l'asilo politico significa incoraggiarle». Come se non bastasse, Ankara rimprovera a Roma di non aver raccolto la «richiesta avanzata in novembre» di riunire la commissione per la lotta al crimine ed al terrorismo. «Questo testo - [illegible] commenta negli ambienti del Viminale - è la risposta negativa al documento preparato [illegible] Roma, che la delegazione turca ha portato ad Ankara». L'estrema franchezza turca è stata spiegata da Necati Bilican, super-poliziotto e capo della delegazione a Roma, già governatore di ferro dell'Anatolia del Sud-Est teatro della guerriglia. «Gli altri partecipanti si so[illegible] rifiutati di riconoscere la responsabilità del Pkk nel traffico di clandestini» ha detto. Come dire: per noi il Pkk è un gruppo terrorista che sfrutta i profughi per arricchirsi, per voi rappresenta dei perseguitati. Dunque, l'accordo è impossibile. [illegible] giugno, quando il nuovo esodo [illegible] cominciato, le posizioni di Turchia ed europei non erano mai state così lontane. Anche le aperture politiche dei giorni scorsi, giunte da Ankara, lasciano ora il posto alla linea dura, sostenuta da esercito [illegible] polizia. E confermano il fallimento del vertice al Viminale. Roma raccoglie invece il plauso del Fronte di liberazione del Kurdistan, che accusa Bilican [illegible] avere un curriculum personale da criminale di guerra.

Ma non è tutto. Se gli strali di Ankara colpiscono il Viminale, quelli di Atene [illegible] indirizzano contro il ministro degli Esteri Dini, accusato in una lettera dal collega Theodoros Pangalos di essere troppo tenero con i turchi, sottovalutando uno sterminio «simile [illegible] quello subito dagli ebrei da parte di Hitler». «Il punto è - dice Pangalos - che Roma [illegible] si interessa del problema curdo, reagi[illegible] solo istericamente agli sbarchi. Dini non ha mai fatto riferimento alla questione di fondo. Due anni fa, quando la sollevai in sede Ue, mi rispose che dovevo documentarmi».

Presa fra le critiche incrociate di Ankara ed Atene, la Farnesina [illegible] glie per [illegible] momento il basso profilo. Ma intanto, [illegible] guadagnarci, sembra essere Parigi. Il ministro degli Esteri, Hubert Vedrine, nelle ultime 48 [illegible] si è recato in punta di piedi in Turchia e in Grecia raccogliendo plausi per la «cautela» dimostrata sulla scottante agenda del Mediterraneo Orientale, da Cipro ai curdi, ai rapporti Ue-Ankara. Vedrine, soddisfatto, è tornato a Parigi con gli impegni verbali del turco Islaim Cem [illegible] del greco Theodoros Pangalos a «fare il possibile per superare le differenze» ed a «portare Schengen a collaborare con Ankara sui profughi». Risultato minimo ma non indifferente, [illegible] si tiene conto della tempesta scatenata dalla decisione italiana di concedere l'asilo politico ai curdi.

[illegible]

Sciopero fame, 13 gravi

ANKARA. Tredici detenuti curdi versano in «gravissime condizioni» nel carcere di massima sicurezza di Erzurum, nella Turchia orientale, dopo 50 giorni di sciopero della fame, mentre continua la protesta di solidarietà di cinquemila altri prigionieri politici curdi. «La situazione è drammatica e si teme che i prigionieri possano morire da un momento all'altro», ha detto il segretario generale dell'Associazione turca dei diritti umani (Ihd) Nazmi Gur. Centosettanta detenuti non mangiano da [illegible] giorni ad Erzurum per chiedere migliori condizioni detentive, ma i negoziati [illegible] hanno portato ad alcuna soluzione. L'Ihd, [illegible] partito filocurdo Hadep ed altre organizzazioni che hanno portato avanti una mediazione hanno invitato i prigionieri «a non lasciarsi morire». Il ministro della Giustizia ha annunciato di voler procedere ad un ricovero forzoso dei detenuti. [Ansa]





Controllo per i curdi ad Otranto. A lato Prodi con il premier del Bangladesh

E Prodi: «Quote precise di immigrati da ogni Paese»

Prudente anche il premier Romano Prodi che, in Bangladesh, ha preferito accantonare i curdi per affrontare l'emergenza immigrati sotto l'aspetto prettamente normativo. «Bisogna stabilire quote precise da ogni Paese [illegible] si vuole avere una pacifica coesistenza» ha detto Prodi, lasciando intendere la necessità di definire i flussi migra[illegible] anche dall'Asia.

Maurizio Molinari

La sentenza sulle visite per la gravidanza

Un coro di proteste sui test pre-assunzione

Il procuratore Guariniello: un equivoco quegli esami sono assolutamente vietati

ROMA. Un coro [illegible] proteste ha seguito la notizia della sentenza della Cassazione che ha considerato legittimo il test di gravidanza per le donne da [illegible] La maternità trasformata da «valore sociale» in «malattia sociale» e «causa di esclusione dal lavoro»? E' l'interrogativo che pone [illegible] presidente della Commissione pari opportunità Silvia Costa. Secondo Costa, la sentenza «incoraggia [illegible] tenden[illegible] in atto nel mondo del lavoro che, aggirando di fatto le norme a tutela delle lavoratrici madri, sta determinando [illegible] e proprio attacco alla possibilità di conciliare maternità e lavoro». Spara a zero contro la sentenza anche «L'Osservatore Romano». E' «una grave offesa alla dignità della donna» e «una violazione della legge sulla parità sociale ed economica», dice il teologo padre Gino Concetti, secondo il quale una imposizione in tal [illegible] del datore di lavoro [illegible] «riprovevole». «Mai - scrive padre Concetti - la maternità [illegible] atto o in potenza può essere assunta come segno di discriminazione nei confronti della donna o [illegible] fatta valere [illegible] motivo [illegible] penalizzazione».

«E' una sentenza assurda e pericolosa. Un grave passo indietro nella marcia evolutiva seguita dalla giurisprudenza in questi ultimi due anni a favore dell'uguaglianza dei sessi e del rispetto della maternità». Questo, il commento di Maretta Scoca, presidente dell'istituto per [illegible] tutela giuridica della persona umana. Roberto Napoli, responsabile nazionale e occupazione del ccd, ha spiegato di ritenere la sentenza della Cassazione sugli accertamenti da praticare agli assumendi un ostacolo all'applicazione del decreto legislativo 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. «Non c'è infatti carenza di leggi sulla specifica materia - ha detto Napoli - ma piuttosto mancata applicazione. Infatti le visite e le indagini per gli assumendi [illegible] correttamente previste e, se necessario, integrate dal medico competente. [illegible] nella scheda sanitaria di [illegible] vengono indicate le condizioni cliniche [illegible] non c'è alcun motivo per erigere barricate discriminatorie».

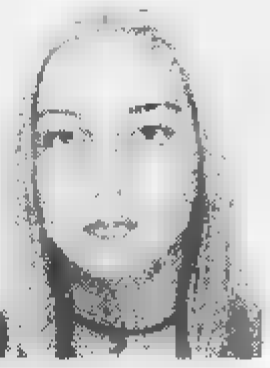
«Stiano tranquille le lavoratrici, i test sulla gravidanza [illegible] vietati, sia sulle donne già dipendenti sia sulle giovani in via di assunzione. Stiamo attenti a [illegible] stravolgere il [illegible] della sentenza della Cassazione». Raffaele Guariniello tuona deciso contro certi titoli di giornali che hanno gridato allo scandalo per il verdetto della Corte. «E' solo un grosso equivoco. La Cassazione ha riconfermato che i test sulla gravidanza su perso[illegible] assumere non violano l'art. 5 dello Statuto dei lavoratori. Ma [illegible] vietati dall'art. 1 della legge 903 del 1977 sulla parità e pari opportunità tra uomo e donna». E aggiunge: «Il medico è stato condannato a [illegible] milioni di ammenda per i test sull'Aids». E, divenuta definitiva la sentenza, [illegible] magistrato ha chiesto all'Ordine dei medici un provvedimento disciplinare nei confronti del dott. Mormile. Dall'Ordine fanno sapere che Mormile è stato già sospeso al termine di un procedimento disciplinare, dopo la condanna di primo grado davanti al pretore, e che [illegible] medico ha presentato ricorso alla Commissione centrale esercenti la professione sanitaria.

Sul verdetto della Cassazione so[illegible] intervenute anche le donne della Cgil Piemonte esprimendo incredulità e raccapriccio per una decisione che calpesta un principio che per decenni ha consentito l'equiparazione nella tutela dei diritti tra persone che lavorano e coloro che vengono avviate al lavoro». [r. cri.]

Nell'elenco anche la supertestimone Alletto, accusata di favoreggiamento

«Marta Russo, processo per nove»

Chiusa l'inchiesta sull'omicidio della studentessa



Marta Russo

ROMA. Sono nove le richieste di rinvio [illegible] giudizio presentate dalla Procura di Roma a conclusione dell'inchiesta sull'omicidio di Marta Russo. La procura inoltre ha depositato una serie di richieste di archiviazione per gli indagati a carico dei quali non sono [illegible] elementi nel corso delle indagini. Le richieste sono state depositate ieri mattina nell'ufficio del gip Guglielmo Muntoni, che nel pomeriggio ha fissato per il 12 febbraio l'udienza preliminare.

Omicidio volontario e porto illegale di armi [illegible] i reati contestati [illegible] Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota. Il reato di favoreggiamento riguarda il direttore dell'Istituto di filosofia del diritto Bruno Romano, il direttore della biblioteca Maurizio Basciu, la segretaria Maria Urilli, Gabriella Alletto (che [illegible] anche la supertestimone dell'inchiesta) e l'amica di Ferraro, Marianna Marcucci.

Il rinvio a giudizio è stato chiesto anche per il bibliotecario della facoltà di Lettere Rino Zingale, al quale la procura contesta i reati di falso, abuso e violazione sulla legge sulle armi. Quanto a Francesco Liparota è, quindi, svanita l'ipotesi circolata nelle scorse settimane secondo cui la procura avrebbe avuto intenzio[illegible] di modificare per lui il capo [illegible] imputazione configurando un reato minore.

Una delle archiviazioni chieste dalla procura riguarda [illegible] Liparota, [illegible] giovane avvocato fratello [illegible] Francesco, il quale è stato iscritto sul registro degli indagati nell'ottobre scorso perché avrebbe custodito l'arma che ha ucciso Marta Russo. A [illegible] carico gli inquirenti non hanno trovato alcuna prova ed anche l'esame Stub eseguito su una cartella e su alcuni mobili dell'ufficio ha dato esito negativo.

Per quanto riguarda la posizio[illegible] [illegible] Liparota nella richiesta di rinvio [illegible] giudizio si legge: «essendo egli rimasto durante l'esecuzione di tutto il disegno criminoso, ha condiviso e rafforzato il proposito criminoso degli altri due».

Nel documento, inoltre, la procura spiega che le minacce formulate contro Liparota da Ferra[illegible] convincono i magistrati che egli abbia concorso [illegible] non sia stato un semplice teste come l'Alletto che non risulta essere stata minacciata.

Per quanto riguarda la trascri[illegible] delle intercettazioni sia telefoniche sia ambientali è stato fatto notare che potranno essere inserite nel fascicolo processuale successivamente poiché sono l'e[illegible] di [illegible] udienza di incidente probatorio.

La richiesta di rinvio a giudizio ha sollevato qualche critica e anche stupore tra i difensori di alcuni dei [illegible] imputati. «Speravamo che la procura avesse chie[illegible] l'archiviazione per la nostra assistita - dicono i difensori di Gabriella Alletto - perchè ci sembrava chiaro che al di là dell'oggettivo ritardo con il quale la signora ha detto ciò che sapeva, non avesse avuto alcuna volontà di favorire con il suo silenzio Scattone, Ferraro [illegible] Liparota, ma soltanto l'intenzione di tenersi fuori da implicazioni giudiziarie di cui aveva paura».

«A nostro parere - sostengono Giovanni Aricò e Pasquale Paolitto, difensori di Liparota, che ieri hanno presentato istanza di scarcerazione per il loro assistito agli arresti domiciliari [illegible] 16 giugno - la posizione del nostro assistito può essere solo quella del testimone». E continuano: «Siamo convinti dell'assoluta estraneità di Liparota dal fatto e speriamo che la nostra ipotesi venga già condivisa in sede di udienza preliminare». Assolutamente stupito si dice Augusto De Luca, difensore del bibliotecario della facoltà di lettere Rino Zingale: «Per quanto riguarda la vicenda Marta Russo, il mio assistito è completamente estraneo e non mi pare possibile che la richiesta di rinvio a giudizio che lo riguarda sia stata inserita in questo contesto». Zingale fu iscritto sul registro degli indagati dalla procura di Roma nei giorni successivi al ferimento [illegible] Marta (avvenuto il 9 maggio) e nella sua abitazione furono trovate armi tra cui una calibro 22. Nel corso delle indagini gli investigatori accertarono che molte persone che lavorano a vario titolo all'Università «La Sapienza» hanno la passione delle armi. [r. cri.]

Agrigento, un morto

Spari in [illegible]

AGRIGENTO. Un morto e 4 feriti è il bilancio di una sparatoria avvenuta ieri prima di mezzogiorno a Palma [illegible] Montechiaro, in provincia di Agrigento. La vittima è Rosario Amato, 30 anni, da tempo emigrato in Germania [illegible] che si trovava in paese per le festività. E' stato assassinato con cinque colpi di pistola calibro 7,65.

A sparare sarebbe stato Carmelo Gueli, 33 anni, pregiudicato. L'uomo si è già costituito. I feriti sono Costantino Di Caro, 33 anni, Domenico Cammalleri, 32 anni, Francesco Petrucci, 24 anni, Pino Albanese, 31 anni, e il figlioletto di quest'ultimo Giuseppe. Le loro condizioni non sono gravi.

All'origine della sparatoria, avvenuta nei pressi del convento delle suore benedettine di Palma di Montechiaro, all'inizio del paese, ci sarebbero motivi passionali. Esclusa la pista mafiosa. [r. cri.]

Annuncio del Wwf

[illegible]

ROMA. Ritorna l'orso in Italia [illegible] un esemplare è stato avvistato addirittura alle porte di Roma, a meno di 40 chilometri, nel parco dei Monti Lucretili. La «buona notizia» per la natura è stata data dal Wwf. L'orso, oggetto di [illegible] «incontro ravvicina[illegible] con alcuni cacciatori, era già stato segnalato [illegible] presente nella zona da alcuni mesi. Si tratta di [illegible] marsicano, un esemplare che conta più di 100 individui nel parco nazionale d'Abruzzo. «La rete di parchi e di riserve abruzzesi e la politica dell'Abruzzo per la protezione della natura - spiega Pratesi - permettono all'orso marsicano di spostarsi al di là dei confini del parco nazionale». E già lo scorso giugno un esemplare sembra avesse «sconfinato» in Umbria. L'orso [illegible] sempre più visibile non solo in Abruzzo, ma anche nelle Alpi Orientali dove era quasi scomparso alcuni decenni fa. [Ansa]

Invia lettere anonime

[illegible] i vip [illegible]

FERRARA. La Digos [illegible] Ferrara sta indagando su lettere [illegible]nime, tutte uguali, con messaggi fra il minaccioso e il sarcastico, inviate a fine '97 e inizio '98 a personaggi noti ed influenti: il sindaco Roberto Soffritti, l'esponente del Ppi ed ex ministro Dc dei Lavori pubblici Nino Cristofori, [illegible] presidente della Coopcostruttori di Argenta e della Spal Giovanni Donigaglia, il presidente della Lega Coop Egidio Checcoli e l'avv. Vito Gallotta, legale di Donigaglia. Quest'ultimo e Checcoli avevano ricevuto ad inizio gennaio altrettante buste contenenti ciascuna [illegible] proiettile cal. 7,65. Le missive di colui che ormai in città tutti chiamano «il corvo», iniziano [illegible] avviso: «L'avvocato... (le [illegible] generalità non sono note, ndr) sta dicendo in giro (in modo confidenziale) che avrete presto grossi guai con la giustizia, gravi in particolare per l'avvocato Gallotta». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 50, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart. t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché i corrispondenti **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publik S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di soltanto quelle e inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

fabbricato cerco soci per ristrutturazione per adibirlo a casa riposo o altro. Tel. 0336 405.613.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI attività tabella XI zona centralissima contratto locazione vantaggiosissimo. Tel. 662.2852.

LIBRERIA internazionale avviata, ristrutturata Torino centro vicinanze piazza Castello, cedesi. Tel. 1 247.0403 ore pasti.

vendesi per raggiunti limiti d'età. Tel. 011 331.757.

lingue avviatissima esperienza pluridecennale Torino ovest cedesi causa motivi familiari. Scrivere Casella Postale 51 - 10093 Collegno.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

costruzione stampi lamiera ricerca aggiustatori stampisti e fresatori a CN Fidia. Tel. 784.497.

AZIENDA in ricerca per turni fresatori CNC; fresatori, alesatristi Selca. Tel. 470.4348.

CERCASI manutentore elettricista per macchine utensili e impianti elettrici industriali. Tel.

CERCASI tubista con esperienza in impianti industriali. Telefonare allo 011 957.6426.

DITTA Rivoli cerca aggiustatore stampista Telefonare al mattino dal

FRESATORE V livello esperto CN conoscenza Fidia o Selca disponibilità 2 turni zona Rivalta. Tel. 900.9611.

produzione mobili in serie cerca macchine e capo reparto con esperienza e doti organizzative. Tel. 011 962.5477 fax 011 962.5933.

TINTORIA assume abile . Telefonare 650.3678 dalle 8,00 alle 19,00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

qualificata cerca commesso/a pratica/o tessuti arredamento, militesente. Scrivere: Publikompass 8516 - 10100 Torino.

SPORTELLI ricerca per proprio punto vendita, responsabile commissionario. Richiesti: esperienza specifica, REC e minima garanzia. Telefonare 9/13 da lunedì allo 011 315.7334.

ricerca personale qualificato vendita arredamenti. Tel. 0368 324.3887.

PARRUCCHIERE donna cerca abile phonista o lavorante finita ottima paga. Anche part-time, orario continuato. Tel. 201.182 - 998.9312.

RISTORANTE cerca un aiuto cuoco max 28 anni e un giovane commis di cucina. Tel. lunedì 12/1 ore 9/12 al 819.5076.

IMPIEGATI

alimentare selezione studenti 18/25 anni per telemarketing. Si richiede: serietà, entusiasmo, predisposizione al colloquio telefonico, determinazione. Si offre: fisso mensile, formazione, orario di lavoro part-time. Sede di lavoro Torino centro. Tel. orario ufficio 517.5485.

AZIENDA cerca 25/32enne, grinta commerciale, ottima conoscenza inglese, computer, mansioni di segreteria commerciale. Tel. 739.8707 - 455.7544 mattino.

AZIENDA in espansione ricerca collaboratori/trici. Richiesta conoscenza internet e PC. Tel. 011 547.012.

AZIENDA leader per ampliamento proprio organico cerca 6 ambosesso 23/50enne come operatore commerciale per zone di Torino città, Moncalieri, Chieri, Pinerolo, Rivoli. Verrà data precedenza a veri venditori e giovani inesperti altamente motivati. Richiedesi cultura, presenza automuniti, offresi inquadramento legge e incentivi, cercasi pure persona capace per telemarketing. Tel. 011 611.604.

CERCASI per Torino e Provincia personale addetto al Telemarketing proprio organico età minima 22 anni ottima retribuzione e possibilità carriera. Per selezione Tel. 011 517.5943.

ESPERTA paghe e contributi part-time cercasi, libera subito. Scrivere: Publikompass 7636 - 10100 Torino.

MERCATI generali azienda al servizio grande distribuzione ricerca persone pratica assistenza logistica smistamento ortofrutta inizio lavoro ore 2 mattino. Tel. 619.4101 chiedere sig. Giuseppe.

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui cerca diplomati/e laureati/e max 30 anni. Tel. 813.906.

commercialisti persona con buona autonomia adempimenti (comunicazioni IVA, IA, aggiornamento libri sociali) Windows inglese francese. Inviare curriculum fax 011 562.3527.

TECNICI

AZIENDA chimica inchiostri - vernici cerca chimico diplomato o laureato, conoscenza inglese. Gradita esperienza. Inviare curriculum fax al n° 011 984.2904.

AZIENDA costruzione termoplastici cerca operatore Cad Cam e/o Tebis esperienza minimo 2/3 anni matematizzazione o progettazione stampi. Tel. 900.9611.

AZIENDA di informatica cerca assemblatore di computer con almeno un anno di esperienza e conoscenza del software applicativi. Per colloqui e prova tecnica presentarsi con curriculum lunedì 12/01 dalle ore 9 alle 12 in corso Vercelli 429 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in Torino diplomato di tecnica con formazione ed esperienza in sistemi qualità, per mansioni responsabile assicurazione qualità. Tel. 011 470.4788 Sig.ra Demaria rit. 3.

FRESATORE C.N. giovane pensionato part time ricerca piccola industria zona Mirafiori Sud. Telefonare ore ufficio allo 011 309.2177.

PROGRAMMATORI C++ cercasi. Inviare curriculum a Elkon Informatica snc, corso Tassoni 25 - 10143 Torino.

SOCIETA' in Settimo Torinese cerca montatori meccanici massima conoscenza lingua inglese. Telefonare allo 011 800.0460 ore ufficio.

DIRIGENTI

SOCIETA' europea che gestisce in franchising il marchio Home-Info seleziona direttori affiliati per zone disponibili. Per informazioni rivolgersi a: Domus Italia srl n° 011 437.3050.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA abitante Cinzano Torinese ca collaboratrice/tore domestica referenziatissima fissa. Tel. 436.1349 - 0335

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Tecnocasa studio San Donato d.l. seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 437.6253.

affermata rappresentante già introdotto ferramenta Torino - provincia. Ferraris 771.1727 ore 9 - 11,30.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto yogurt granite the freddo liquori grappe attrezzature bar, seleziona agenti introdotti bar ristoranti. Telefonare 0385 434.92 Stabilimenti Chiesa.

AZIENDA settore servizi ricerca per Torino e Provincia ambiziosi ambosessi auto muniti. Età minima 25 anni e con disponibilità immediata per inserimento nel proprio organico. Per selezione Tel. 011 517.5943 ore 9 - 13.

DINAMICA società ricerca automuniti volenterosi apprendere lavoro con possibilità alto reddito. Bimar 011 43.591.

LA S.I.D.E.A. Italia realtà Europea di primo piano onde potenziare gli uffici commerciali di Torino ricerca tre persone desiderose di posizionarsi nel mondo del lavoro a livelli superiori, frequentando un corso retribuito, teorico/pratico, di 5 settimane propedeutico all'inserimento nell'organico commerciale con mansioni che comportano guadagni annui non inferiori a

necessita buona moralità e un'età compresa tra i 25 e i 40 anni. Inviare curriculum via fax entro il 14/01/98 allo 055 611.511. Inizio corso il 26/01/98.

SOCIETA' ricerca agenti minimo 25 anni per la vendita di spazi pubblicitari di importanti testate. Si offrono anticipo fisso mensile, provvig, formazione. Telefonare al 011 434.3828.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

area 1, residente Torino, esamina incarico affermata azienda, curriculum maturato presso società marketing-oriented, organizzazione commerciale gestione uomini. Tel. 0336 214.815.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI

MECCANICO finito per veicoli industriali Iveco, pulman e altro, offresi a seria ditta, libero subito. Tel. 011 627.3108.

paghe contributi ventennale esperienza presso consulenti e disponibilità immediata, offresi. Tel. 259.275.

INGLESE parlato e scritto conoscenza P.C e francese tedesco scolastico dattilografia 23enne diplomata 60/60, offresi. Telefonare al 984.5395 ore pasti.

RESPONSABILE amministrativo (quadro) 38enne, esperienza 16ennale in adempimenti civilistico-fiscali e formazione bilancio, controllo gestione e reporting, offresi. Tel. 308.2008.

TRADUTTRICE lingue offresi agenzie, traduzioni/interpretariato, commerciale/tecnico, da inglese, spagnolo. Tel. 011 83 pomeriggio.

24ENNE pratica informazioni commerciali tec crediti libera subito. Tel. 0338 889.3034.

TECNICI

TECNICO commerciale 37enne, perito decennale esperienza settore macchine utensili buona lingua inglese esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7641 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PIEMONTESE 55enne ex collaboratore famiglia altolocata offresi maggiordomo e guardiano abitazione. Tel. 924.9646.

50ENNE seria referenziata offresi come baby-sitter preferibilmente part-time. Tel. 011 337.263 ore pomeridiane.

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATI, bella presenza coniugi, senza figli, offronsi custodi, portieri, ecc. ecc. Tel. 0347 368.0308.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

BIMAR Crocetta via Secondo ingresso salone 3/4 camere cucina biservizi ristrutturato volendo box. Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi Valentino signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato. Tel. 011 43.591.

CROCETTA via Vespucci signorile 2° piano salone 2 camere 2 bagni cantina soffitta. Pizzi 562.9877.

PRIVATO vende signorile via Buenos 4 camere bagno cucinotta 3 arie grande terrazzo. Tel. 329.3279.

via Caselette alloggio 2 camere cucina servizi ripostiglio balconi cantina riscaldamento autonomo L. 170 milioni. Tel. 0330 471.678 - 958.6904 pasti.

TORINO

A Chieri, strada Cambiano bellissimo alloggio 200 mq, doppio box, da privato a privato. Tel. 033 638.9209.

CARMAGNOLA storico privato vende bilocale ristrutturato 3° piano mq 50 richiesta L. 110 milioni. Tel. 0336 373.815

adiacente Mandria villa salone cucina 3 camere bagni box tavernetta giardino L. milioni no . Tel. 0330 471.678 - 958.6904 ore p.

privato vende, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box, mq 120. Tel. 606.5670.

PAVAROLO vendesi alloggio in trifamiliare mq 140 giardino doppio garage, 21 km piazza San Carlo. Tel. 011 940.7429.

SAVOULX in baita ristrutturata ottima esposizione bi-trilocali L. 50 milioni più mutuo. 43.591 - 0122 831.778.

PIEMONTE

monolocale arredato 4 posti ampio terrazzo, posto auto L. 65 milioni. Tel. 019 827.903 ore ufficio.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affare via Londra cucinotto camera bagno L. 250 milioni.

Agenzia 0182 640.154 complesso Le Palme 2 camere sala cucina doppi servizi più soffitta posto auto.

ALASSIO Agenzia Buono 640.154 nuovo complesso vicino mare rifiniture di lusso bi/trilocali posto auto cantine..

AMOROSO IMM.
no mediazioni
Pietra Ligure Albenga
Alassio Laigueglia
Bordighera Villanova
Tel. 0182 559.273 - 0338 443.078

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 via Ferrari bilocale piano ascensore termoautonomo L. 285 milioni.

BORGHETTO affare vendesi mq 20 zona centrale a L. 60 milioni tr. Studio Casa Borghetto 0182 970.777.

BORGHETTO affarone ampio monolocale mq 50 mare piano 5° L. 140 milioni. Studio Casa Borghetto 0182 970.777.

BORGHETTO camera cucinino servizi balcone fronte mare L. 280 milioni. Studio Casa Borghetto 0182 970.777.

BORGHETTO fronte mare trilocale mq due balconi più c L. milioni. Studio Casa Borghetto 0182 970.777.

BORGHETTO vicino mare camera soggiorno cucinino balc 3° piano L. 165 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.

Agenzia vende nuovi mono/bi/trilocali/quadrilocali, anche vista o fronte mare. Tel.

FINALE LIGURE elegante 4 vani 2 bagni ampi terrazzi giardino p piscina L. 400 milioni. Tel. 019 692.930.

8 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 683.254.

LOANO bilocale riordinato termoautonomo balcone posto . Agenzia Italia. Telefonare allo 019 670.353.

LOANO bilocale ampio arre termoautonomo balcone L. 230 . Agenzia Italia 019 670.353.

AFFITTI OFFERTE

PROVINCIA

villa campagna 12 camere bagno saloni affitto uso foresteria residenza 20 minuti Torino sud. Scrivere: Publikompass 7537 - 10100 Torino.

PINO in cascina signorile piani salone camere cucina 3 bagni taverna box giardino. ar 011 43.591

PRALORMO ville costruzione salone 3 cucina tripli servizi taverna box mansarda. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

affittasi gennaio febbraio bilocali L. 500 mila con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.

UFFICI

locale mq e mq 240 volendo primo piano . Tel. 011 503.058.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

locale ufficio 50 mq con servizi affittasi libero subito. . 347.2287.

PRIVATO affitta ca mq strada Del Drosso Torino. Tel. 011 611.571.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

PROFESSIONISTA centro 2/3 camere servizi. Tel. 787.3700.

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE cerca in affitto, villa indipen zona collina, cintura sud autostrada Torino, Piacenza (Santena/Villanova). Tel.

AUTOVEICOLI

A. massima valutazione pagamento contanti. Via . Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLI acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento servizi Tv parking giardino cucina accurata.

Torino centro, ospita anziani, confort, continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

LIGURE Hotel Corallo fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet scelta . Dal 6/1/98 offerta speciale "inverno mite" L. 350.000 settimanali. Tel. 019 680.234

LOANO Albergo *** 019 669 663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55

Hotel Bellevue fronte mare camere servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sala ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A. colazione buffet scelta . A partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.242.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i conforts. Inverno L. 60/80 mila sconto . Tel. 668.389 - 674.

Hotel Villa Mary *** 668.368 - fax .244 scelta menù, camere: Tv, telefono, frigo bar, parcheggio, palestra, L. 63 mila minimo 7 giorni.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AUTORIZZATE. La certezza giusto incontro nell'assoluta . Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

EX dirigente vedovo, autosufficiente, giovanile, dinamico, posizionato, sano, residente in Torino, conoscerebbe signora vedova 60/65 anni libera da impegni familiari, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

VARIE

A. **GIOIELLI** compra oro argento preziosi monete francobolli valutando . Tel. 373.002 To via Tripoli 85.

GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Alla compagna la villa di Lugano. L'avvocato Bernardini De Pace: il regista non voleva separarsi

Strehler, un testamento di guerra

Tutta l'eredità alla moglie

MILANO. [illegible] sottoscritto Giorgio Strehler [illegible] caso [illegible] mio decesso lascio [illegible] mia casa di Lugano, compreso mobilio e arredo, a Mara Bugni. In ogni [illegible] a Mara, mia attuale compagna, dovrà [illegible] conferito l'usufrutto vita natural durante qualora il legato della [illegible] eccedesse alla legittima di mia moglie. Questa è la mia volontà. In fede, Giorgio Strehler».

Una mezza paginetta olografa, depositata presso il notaio luganese Mario Verga il 22 luglio scorso e trasmessa al notaio mil[illegible] Emanuele Ferrari, che ieri mattina, poco dopo le 11 e mezzo, l'ha aperta davanti agli interessati nel suo studio al primo piano di Foro Bonaparte 69.

Chiarito, dunque, il caso del testamento del regista [illegible] la notte di Natale nella [illegible] [illegible] Lugano, che ha aspramente contrapposto Mara Bugni e [illegible] vedova di Strehler, l'attrice Andrea Jonasson? L'esistenza del testamento [illegible] [illegible]ata rivelata dalla signora Bugni in un'intervista subito dopo il funerale [illegible] regista: «Giorgio ha fatto testamento quest'estate, in mio favore. Voleva che [illegible] a me tutto: la villa, i libri, [illegible] manoscritti, i ricordi di una vita...».

La reazione di Andrea Jonasson era stata dura: [illegible] denuncia per appropriazione indebita [illegible] conseguente perquisizione dei carabinieri nella mansarda di [illegible] Venezia 42, residenza milanese della signora Bugni, e il sequestro cautelativo della casa di Lugano dove Strehler viveva con la compagna.

Tutto a posto, adesso che il testamento si conosce? Per i legali della signora Bugni, gli avvocati Stefano Sutti, Carlo Piana [illegible] Lorenzo Tamos, che hanno indetto una conferenza stampa alle tre di pomeriggio, presente Mara Bugni, nel loro lussuoso ufficio [illegible] via Montenapoleone 8, sì. «L'argomento del contendere - [illegible]va detto alla mattina l'avvocato Sutti - [illegible] la serenità della nostra cliente». E al pomeriggio [illegible] inizio alla conferenza stampa (incominciata [illegible] 40 minuti di ritardo) annunciando [illegible] controllato trionfo: [illegible] testamento esiste, [illegible] stato ufficializzato, il contenuto è ora [illegible] di là di ogni manipolazione [illegible] corrisponde a quanto è sempre stato detto: la signora è l'erede [illegible] casa [illegible] Lugano».

Veramente la signora ha detto d'essere l'erede universale, avvocato. «La signora ha sempre parlato dell'immobile di Lugano, che era [illegible] che l'unica proprietà del compianto maestro e il simbolo della loro unione. L'immobile [illegible] dimora dove il compianto maestro [illegible] la signora Bugni convivevano come una normalissima famiglia».

Se l'[illegible]obile di Lugano era l'unica proprietà di Strehler, in che modo si ottempererà agli obblighi della legittima per la vedova, che per legge ammonta al 50 per cento del patrimonio? L'avvocato Tamos non giu[illegible] opportuno perdersi in stime: «E' compito [illegible] notaio calcolare il patrimonio...». Sì, ma quale patrimonio? Moto di nervosismo dell'avvocato: «Ma insomma, tutti abbiamo dei risparmi, dei titoli, e certamente anche [illegible] compianto [illegible]...». Nel testamento si parla di «mobilio e arredo». Fate rientrare anche i manoscritti [illegible] una delle due voci? Attimo di perplessità dell'avvocato: «Non mi risultano manoscritti... Libri, sì, e anche antichi». E quelli? L'avvocato, sicuro: «Li consideriamo arredo».

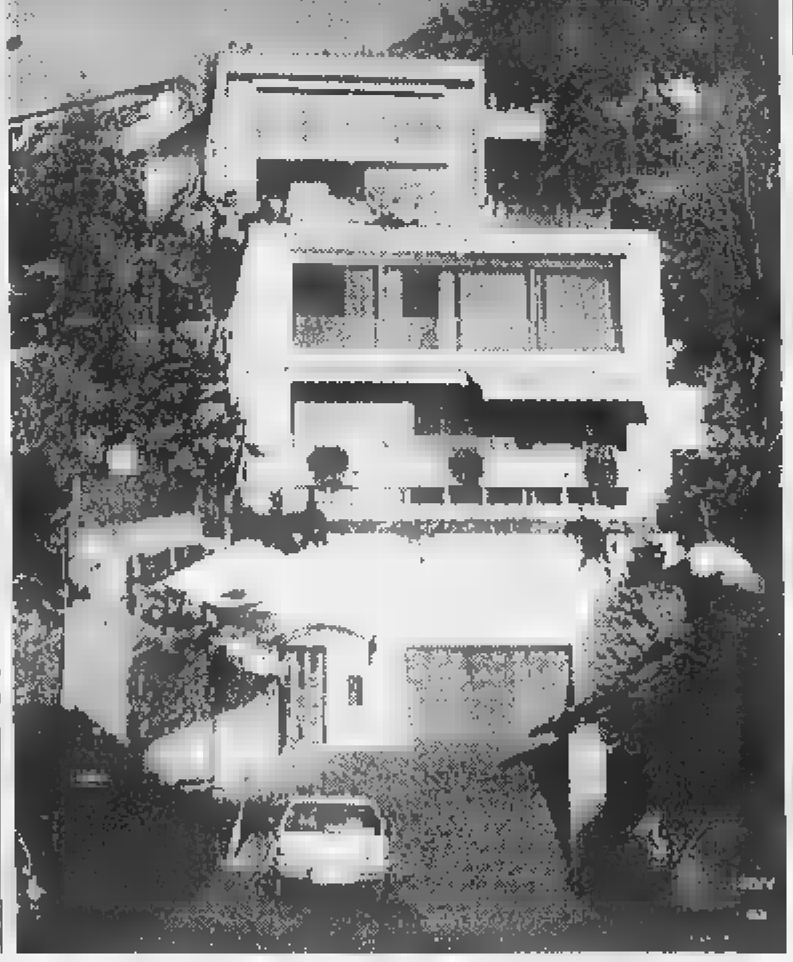
Alla sicurezza degli avvocati della signora Bugni corrisponde la sicurezza di Annamaria Bernardini De Pace, avvocato [illegible] signora Jonas[illegible].

«La signora Bugni - scandisce - non è affatto erede di Strehler. Ha nominato erede la moglie, poi ha lasciato un legato all'amante, purché il legato non violi la legittima». E chiarisce: «Il patrimonio di Strehler è quello che è: ci sono più debiti che saldi attivi. Sulla casa c'è [illegible] debito di 800 milioni (il saldo [illegible] mutuo, [illegible] cui finora il regista aveva pagato solo 300 milioni, ndr), e quindi la casa servirà a pagare i debiti. Com'è evidente la signora Bugni non è l'erede universale, anche se si proclamava tale. E [illegible] s'è tenuta libri, manoscritti...».

Il [illegible] avvocato ha detto che non gli risulta che ci siano manoscritti, nella [illegible] [illegible] Lugano. «Ma [illegible] ovvio che sono lì. Dove, [illegible] no?». Avvocato, [illegible] si potrebbe arrivare a una [illegible]ciliazione tra le due signore? Mara Bugni s'è risentita per certe dichiarazioni iniziali della signora Jonasson, che ha detto: Strehler mi amava, voleva tornare con me... «Sa quando ho conosciuto [illegible] signora Jonasson?», chiede l'avvocato. «E' stato il settembre scorso, venne da me perché voleva separarsi dal marito. E invece...». Invece? «Lui si oppose. Strehler la pregò di non farlo. Lui [illegible] ha voluto. Così stanno le cose».

Maria Giulia [illegible]

> **IL TESTAMENTO**
>
> **"Lugano, [illegible] luglio 1997, io sottoscritto Giorgio Strehler in [illegible] [illegible] mio decesso lascio la mia casa di Lugano, compreso mobilio e arredo, [illegible] Mara Bugni. In ogni [illegible] a Mara, mia attuale compagna, dovrà essere conferito l'usufrutto vita natural durante qualora il legato della [illegible] eccedesse alla legittima di mia moglie. Questa è la mia volontà, in fede, Giorgio Strehler".**







A fianco Mara Bugni, compagna [illegible] Strehler. A sinistra, la moglie Andrea Jonasson. In alto, la villa di Lugano dove il regista [illegible] la notte [illegible] Natale

Le disposizioni (una mezza pagina) furono lasciate il 22 luglio a un notaio luganese

INTERVISTE

[illegible] CONTRO

«[illegible] potrò cacciarla»

La moglie: lei pensa solo ai soldi

ASCOLI PICENO

«IO so alcune cose che sanno anche altri. Giorgio [illegible] potrebbe essere presente alle prove di "Così fan tutte"». Una stilettata pesante quella pronunciata ieri da Andrea Jonasson ad Ascoli Piceno, sdrammatizzata però dal suo avvocato Bernardini [illegible] Pace, che non esclude peraltro di impugnare il testamento: «Sono certa che Andrea - ha detto per sgombrare il campo da ogni interpretazione -, una donna che per mantenersi deve lavorare, ha parlato in camerino sull'onda dell'emozione, dopo aver appreso che Strehler l'ha lasciata unica erede». Andrea Jonasson era impegnata a teatro, nelle prove di «Un [illegible] in campagna» con lo Stabile di Genova che sta girando l'Italia. La donna, sul momento, non sembra comprendere fino in fondo il contenuto del testamento. E si lascia sfuggire un «finalmente potrò cacciarla da quella [illegible].

Più tardi torna sull'argomento dell'abitazione di Lugano, lasciando intendere che lotterà per averla. «Non so, non capisco. Quella casa non è stata pagata e bisogna vedere. L'avevo trovata io per lui - risponde - durante il processo del Piccolo di Milano. [illegible] chiese un prestito di 100 milioni, perché lui contanti non ne [illegible] mai. La comprò con un anticipo di 800 mila franchi. Il resto, è tutto ipoteca. Chi può pagare gli ultimi 700 mila franchi? Se si vende, il 50% va alla "signora" [illegible] il 50% [illegible] me». La [illegible] parte, la vedova del [illegible] lascia intendere che la potrebbe anche devolvere all'archivio e «ai bambini dell'Etiopia». «Del resto in quella casa non voglio più entrare. Lì è morto mio marito, lì è entrata ultimamente quella signorina». Quanto avviene [illegible] [illegible] po' triste. E Andrea Jonasson non lo nasconde. Che cosa direbbe il regista vedendo tutto questo? «Direbbe "vergognatevi". Si vergogni quella signora. Quella donna non aveva amore nel cuore - dice tra le lacrime -. Pensa all'avere mentre io p[illegible] all'essere».

Che [illegible] diceva Strehler [illegible] questa nuo[illegible] compagna?

«Questa è la mia rovina, mi disse fin dal primo giorno. Ma era infatuato, non riusciva più [illegible] uscirne, anche se a Milano viveva solo, in albergo, e non con lei. A lei pagava solo l'affitto. Andrea, mi disse un giorno e [illegible] lo scrisse anche, con questa storia [illegible] ce la faccio più. Dopo "Così fan tutte" chiudo, disse».

Qual è la sua più grande preoccupazione?

«Era che quella signorina diventasse erede dei manoscritti, erede dell'arte di Giorgio. Ho già fondato a Milano un archivio Strehler per difendere la sua memoria, che è il patrimonio più grande che resta a tutti».

Che cosa pensa [illegible] rivale?

«Non era la convivente, perché Strehler era con me. Anche a marzo del '97 viveva con me. Poi ha traslocato a Lugano. Non era la convivente, ma un'amante per qualche oretta, vogliamo dire così? E' tutto molto triste, e la prima che si deve vergognare è la "signora": quando Giorgio [illegible] morto io sono corsa [illegible] Luga[illegible] per riportarlo via. Non era ancora freddo che lei, invece di morire dal dolore, mi ha detto: "So che davanti a un morto non si parla, ma io sono l'erede"». (j. p.)

> *«La "signorina" si deve vergognare perché poche ore dopo la morte di Giorgio mi disse: "Sono io l'erede". Lui un giorno mi giurò che l'avrebbe lasciata»*

> *«Sono stata costretta a parlare del testo perché era l'unico documento che mi difendeva per il futuro. C'era la volontà di far vedere che io non esistevo nella vita del Maestro»*

«Costretta a parlare»

La compagna: mi sono tutelata

MILANO

IERI mattina [illegible] arrivata puntuale accompagnata da tre dei suoi avvocati nello studio [illegible] notaio Ferrari per l'apertura del testamento di Strehler. Silenzio all'entrata e silenzio all'uscita: l'appuntamento con Mara Bugni, la trentaquattrenne compagna [illegible] regista scomparso, è rimandato alle tre di pomeriggio, nella sala riunioni dello studio legale Sutti, che l'assiste nel contenzioso con la vedova di Strehler, Andrea Jonasson.

Nonostante l'ingresso da diva - 40 minuti di ritardo - la signora Bugni non lo sembra affatto. E' piccina e minuta, vestita affrettatamente: vestitino giallo pulcino, golf beige, stivali neri [illegible] [illegible] impermeabiluccio leopardato che le sta stretto stretto. Il trucco, invece, è accurato. Spalleggiata dall'avvocato Tamos, [illegible] questi giorni sempre al suo fianco, e dall'avvocato Piana, per un po' resta muta, [illegible] [illegible] «provocazione» la [illegible] scattare.

Signora Bugni, Andrea Jonasson ha dichiarato di sapere cose, che sono successe delle cose... Be', che se non fossero successe Strehler sarebbe ancora qui a dirigere "Così fan tutte"...

«Che cos'è, una minaccia?»

Lei [illegible] pensa che sia?

«Io non rispondo. Non ho mai risposto alle provocazioni. Io non ho mai insultato la signora Stumpf (il [illegible] anagrafico della Jonasson, ndr). Se per lei valgono le provocazioni, è il [illegible] modo di comportarsi, non il mio».

Veramente è lei che ha attaccato per prima, lamentandosi, in un'intervista, della "scorrettezza" della signora Jonasson, e rivelando d'essere l'erede di Strehler.

«Sono stata costretta a parlare del testamento perché era l'unico documento che mi legittimava in futuro. Posso solo dire che stavamo bene insieme [illegible] vivevamo bene insieme».

La signora Jonasson ha chiesto al pretore di Lugano [illegible] provvedimento cautelativo: non si tocchi nulla finché non è [illegible] aperto il testamento...

«Già, [illegible] poi dichiara alla stampa che lei ama l'essere [illegible] non l'avere!».

La signora Jonasson ha anche fatto perquisire la [illegible] casa di Milano. I carabinieri cercavano una borsa di documenti che Strehler portava sempre con sé.

«Non so nulla di documenti. I carabineri [illegible] sono portati via tre lettere...»

Che lettere?

«Lettere d'amore».

Signora Bugni, lei avrebbe potuto evitare tutto questo tacendo e aspettando la lettura del testamento.

«No. C'era la volontà di fare vedere che [illegible] non esistevo nella vita del maestro».

[illegible] in pochi giorni [illegible] sarebbe visto [illegible] stesso. Il testamento [illegible] poteva scomparire...

«Volevano cacciarmi di casa. Se [illegible] uscivo allo scoperto mi cacciavano di casa».

Come fa a dirlo? Chi voleva cacciarla?

«Come chi? Avete letto cos'ha detto la signora Stumpf oggi, prima di capire come stavano le cose? "Finalmente potrò cacciarla di casa!"».

[illegible] Giulia Minetti

Pitti Immagine

[illegible] l'uomo [illegible] sceglie il guardaroba

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel guardaroba non ammette interferenze. Mogli e amanti ficcanaso addio. Adesso sceglie lui. Il narciso del Duemila ha le idee chiare, compra [illegible] solo [illegible] a colpo sicuro. Spende tanto, adora le griffe, si diverte a fare shopping, è assetato di lusso. Eccolo l'uomo che non deve chiedere mai. Attento al marchio e alla qualità (nell'acquisto di orologi, profumi, jeans, scarpe e vestiti). A svelare la svolta del [illegible] «Adamo» è l'indagine condotta dalla rivista americana «Esquire», presentata ieri alla 53ª edizione del Pitti Immagine. Salone [illegible] moda per lui dedicato al prossimo inverno, dove Rosanna Cancellieri in visone ha [illegible] le ire degli animalisti. Accusata di far da testimonial a chi si macchia di sangue.

Applausi [illegible] fanseria invece per Raul Bova, eletto da «Esquire» simbolo italiano che incarna l'identikit del sondaggio. Il bello di [illegible] nostra conferma? «Veramente preferisco fare acquisti [illegible] un amico e una donna». Poi sta al gioco e ammette: «Sono [illegible] spendaccione: compro tutti i nuovi profumi, tantissime scarpe e giacche perché amo cambiare. La griffe è importante, ma [illegible] fondamentale».

A chiarire quest'ultimo punto pensa Franco Bosisio, amministratore delegato della Superga: «Il marchio che ha una storia alle spalle fa presa soltanto [illegible] dimostra di sapersi rinnovare», racconta lui che lancia una nuova linea [illegible] pesca e presto sfornerà colonie e orologi.

Al narciso del terzo millennio dal gusto raffinato si rivolgono i 632 espositori del Pitti. Assecondano la [illegible] voglia di libertà fornendogli capi tecnologici degni della Nasa. Dalla giacca in carta garzata chirurgica, antipioggia, ideata da Corpo 9, si passa al cab[illegible] spalmato di Allegri, che respinge le onde magnetiche emanate dai cellulari; fino alle scarpe Walking leggere come una foglia, ideate da Sutor Mantellassi. In Goretex, la membrana usata per suturare le vene, sono le tute lunari [illegible] Trussardi e i piumini di Etro. Ideali per i week-end nello spazio ipotizzati dai giapponesi?

Lusso e voluttà trionfano come un capriccio nei golf in pile di [illegible]chemire voluti dai Ferragamo. Maison che realizzerà le scarpe per il film «Cenerentola» - con Drew Barrymoore - in cristallo e fili d'argen[illegible].

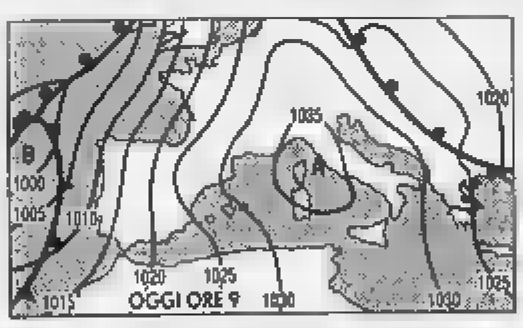
La giacca chic è rigorosamente a tre bottoni, accostata al corpo. Declinata da Zegna in baby alpaca double, ma anche in cashco, cotone [illegible] cachemire. Mentre la cravatta per l'abito sartoriale, è scura, impalpabile come un fantasma, 15 micron. I pantaloni si asciugano. Qualcuno, come Cantarelli, elimina addirittura le pinces. Cerrutti Brothers (prodotto dal Gruppo Gft) li disegna in jersey [illegible] lana [illegible] appallottolare in valigia. I colori? Vanno dai marroni ai verdi, «interrotti da accessori militari», suggerisce Chiara Boni che ora veste la nazionale di basket. Lo smoking più attuale [illegible] quello blu, sciallato, che Brioni ha fatto indos[illegible] a Pierce Brosnan-007.

Il dandy in odore di trasgressione cede alle cravatte [illegible] lurex del metallaro Rabanne, calza scarpe di coccodrillo bianco create da Arfango per Schwarzenegger. Il freddoloso esigente è pronto a fare un leasing per il montone rasato effetto foca [illegible] Fendi. Lo snob sgomita per accaparrarsi il giaccone da vela, scomponibile in tre pezzi, che Brooksfield regalerà al re di Spagna. Fra tanti maschi, ieri, [illegible] da Pucci al femminile, per [illegible] nuova linea in cui Stephan Janson rivisita [illegible] stile di Emilio.

Antonella Amapane

IL TEMPO

Marcello Loffredi

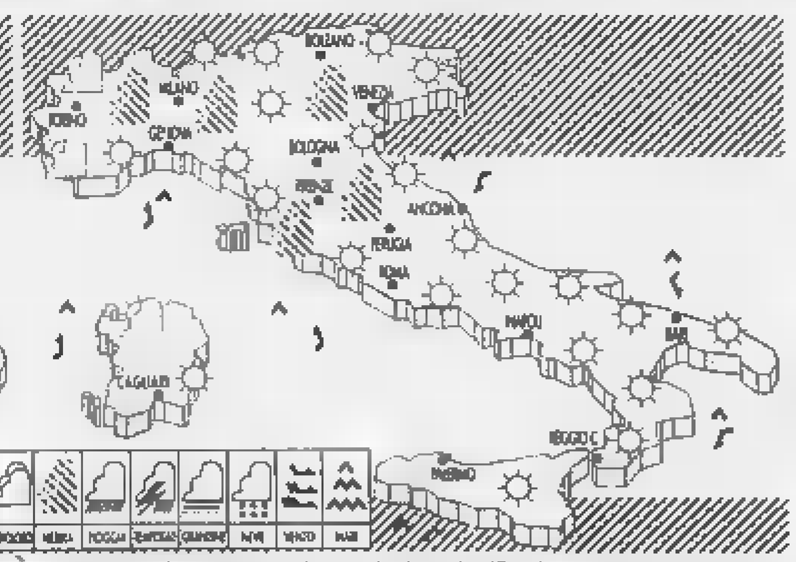


NELLA MORSA DELLA NEBBIA. L'alta pressione mantiene saldamente la sua posizione sul continente, resistendo agli assalti delle perturbazioni atlantiche. La sua resistenza però non durerà a lungo; da martedì prossimo si avvierà verso un graduale declino. Nebbie.

Tendenza per dopodomani. Inizierà il declino dell'alta pressione; pur essendo ancora in grado di opporsi all'avanzata di una perturbazione atlantica non potrà impedire che alcune bande nuvolose raggiungano le regioni settentrionali, la Toscana e la Sardegna, ma senza provocare coperture del cielo e precipitazioni [illegible] sorta.



OGGI. Su regioni padana, litorale dell'Alto Adriatico e zone interne della penisola in mattinata nebbie più o meno diffuse il cui sollevamento, nelle ore centrali della giornata, sarà motivo di temporanee e locali stratificazioni nuvolose. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno.



DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, ad eccezione di alcune nubi cirriformi che interverranno a velare parzialmente il cielo delle regioni nordoccidentali, Sardegna settentrionale e Alta Toscana. Aumenteranno le temperature diurne sul versante occidentale.

CITTA' ITALIANE

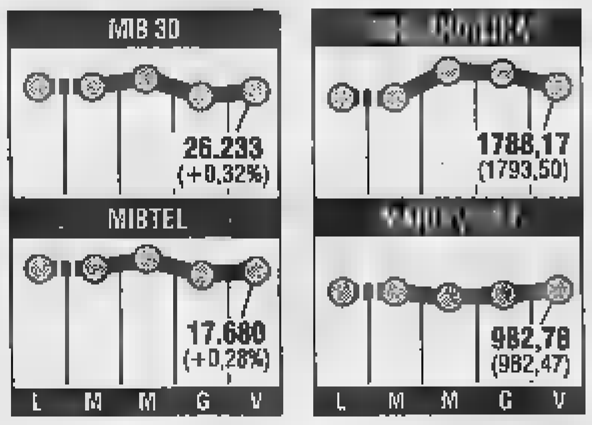
	min	max		min	max		[illegible]	[illegible]
Aosta	-5	4	Bologna	1	7	Bari	8	17
Bolzano	np	np	Firenze	2	11	Napoli	5	16
Verona	4	7	Pisa	6	10	Potenza	3	11
Trieste	7	8	Ancona	4	9	S.M. Leuca	9	14
Venezia	4	8	Perugia	1	8	R. Calabria	9	15
Milano	4	9	Pescara	4	11	Palermo	6	15
Torino	-2	8	L'Aquila	-5	10	Catania	4	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	2	17	Messina	12	15
Genova	13	15	Roma Ciamp.	4	13	Alghero	3	16
Imperia	[illegible]	15	Campobasso	2	10	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE

	min	[illegible]			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	8	[illegible]	[illegible]
Atene	7	17	variabile	Londra	[illegible]	[illegible]	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	13	18	pioggia
Berlino	4	10	pioggia	Madrid	5	15	variabile
Bruxelles	8	11	nuvoloso	Montreal	-4	-3	nuvoloso
Bucarest	1	8	variabile	Mosca	-1	1	[illegible]
Budapest	3	11	variabile	New York	11	16	pioggia
Buenos Aires	17	27	sereno	Nizza	8	15	sereno
Copenaghen	0	5	sereno	Parigi	7	14	sereno
Dublino	11	14	nuvoloso	Pechino	-5	2	nuvoloso
Francoforte	9	11	variabile	Praga	7	12	variabile
Gerusalemme	6	11	sereno	Rio de Janeiro	25	29	pioggia
Ginevra	2	8	sereno	[illegible]	-2	6	sereno
Helsinki	-2	0	neve	Sydney	19	25	nuvoloso
Johannesburg	14	25	variabile	Tokyo	0	7	sereno
Il Cairo	9	17	[illegible]	Varsavia	0	5	nuvoloso
Istanbul	np	np	np	Vienna	9	15	variabile

Generali decide sull'aumento

Per soci e amministratori delle Generali quella di oggi si preannuncia come una giornata campale: alle 9 si riunirà infatti, nella sede di Trieste, l'assemblea straordinaria convocata per pronunciarsi su una proposta di delega al consiglio di amministrazione per aumentare il capitale di un massimo [illegible] 600 miliardi di lire nominali entro i prossimi cinque anni, [illegible] per emettere obbligazioni non convertibili per [illegible] valore nominale massi[illegible] [illegible] 3000 miliardi. Subito dopo [illegible] riunirà il consiglio, pronto a dare una prima attuazione alla delega offrendo sul mercato azioni per 4000 miliardi di lire, comprensivo di sovrapprezzo. L'assemblea e la successiva conferenza stampa saranno poi occasione per fare il punto sulle strategie del gruppo, in un quadro profondamente mutato (soprattutto dopo il patto per la tedesca Amb) rispetto all'ultimo appuntamento con i soci, svolto appena cinque mesi fa in occasione dell'approvazione del bilancio.



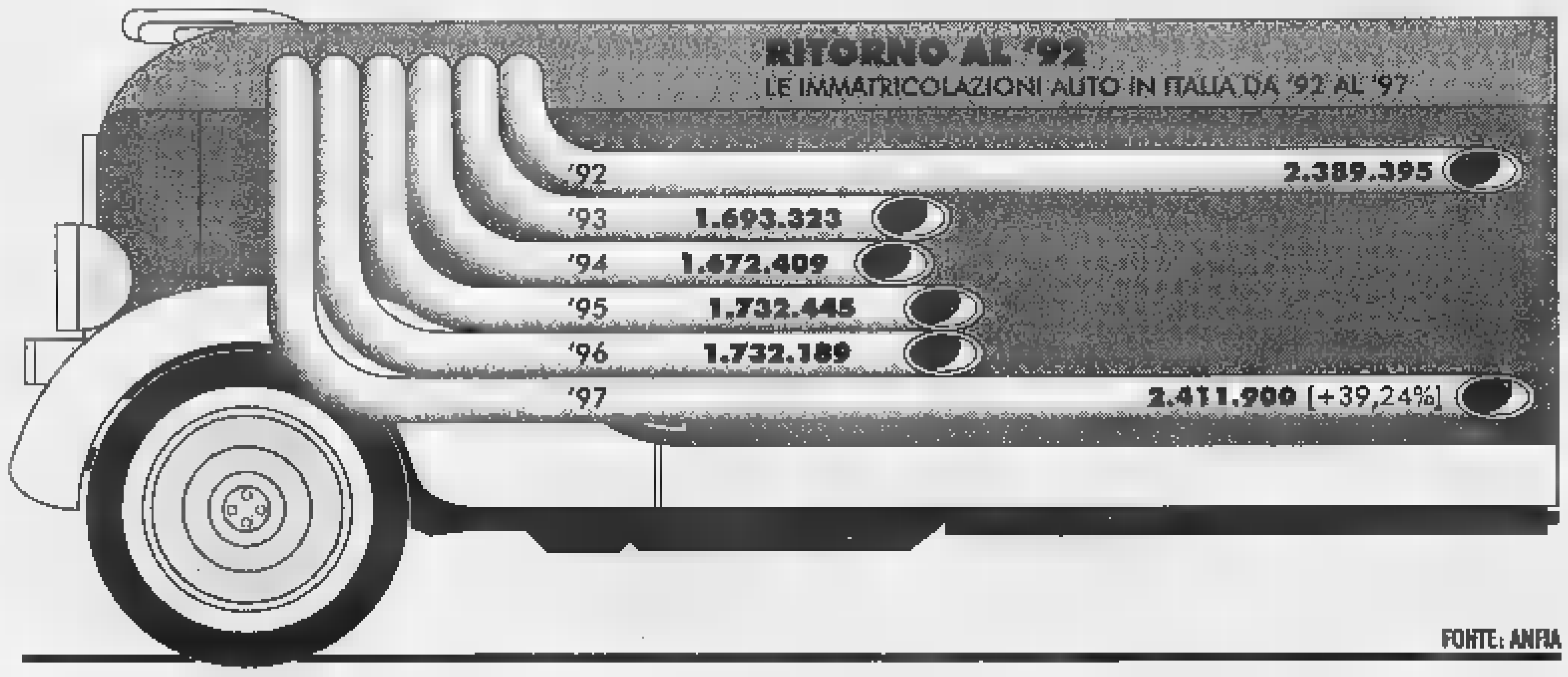
Per Ansaldo soluzione in vista

Per l'Ansaldo, stando a fonti politiche e finanziarie, si profila un «ménage à trois» con Siemens e Daewoo. E' questa, infatti, la linea che viene privilegiata prima dello screening delle offerte per la joint-venture con l'azienda genovese che l'advisor JP Morgan deve presentare al consiglio di amministrazione dell'Iri mercoledì prossimo. Siemens e Daewoo, insieme, controllerebbero il 50% della joint-venture con Ansaldo. Una soluzione che spazzerebbe via il fantasma dello «spezzatino» tanto paventato da sindacati e autorità genovesi. Il matrimonio misto con coreani e tedeschi godrebbe già [illegible] consenso del mondo politico. Tra l'altro la soluzione a tre [illegible]bbe due aspetti positivi: Daewoo porterebbe la capacità di penetrazione del mercato asiatico, mentre la Siemens consentirebbe uno sviluppo sinergico degli assetti industriali, sviluppo che permetterebbe di consolidare una cooperazione [illegible]à avviata con Ansaldo.

Il boom supera quello del 1992, finora ritenuto «irripetibile». Il governo: altri provvedimenti per il settore

Auto, nel '97 record storico di vendite

Il mercato italiano torna al secondo posto in Europa



FONTE: ANFIA



Il ministro [illegible] Trasporti Claudio Burlando

TORINO. E' record assoluto. Mai in Italia erano state vendute tante automobili come nel 1997. Secondo i dati della Motorizzazione, resi noti ieri dal ministro dei Trasporti Burlando, le immatricolazioni sono state 2.411.900, il 39,24% in più rispetto al 1996 (il guadagno assoluto è di circa [illegible].000 vetture) e addirittura superiori a quelle del 1992 (2.389.395), fino a ieri giudicato an[illegible] irripetibile. Nel rendere note le cifre, il ministro ha assicurato che «anche nel 1998 l'auto e gli automobilisti continueranno ad [illegible] oggetto dell'azione [illegible] governo». Come dimostrano i provvedimenti contenuti nella Finanziaria, che consentiranno fra l'altro, entro la fine dell'anno, patenti più agili e moderne. Burlando ha poi assicurato che nelle prossime settimane «il governo riprenderà la discussione avviata in occasione della proroga degli incentivi sugli interventi destinati al rinnovo del parco circolante e sull'introduzione di dispositivi di sicurezza come airbag e sistema frenante Abs». L'effetto positivo degli incentivi - ha aggiunto - ha portato nel '97 alla rottamazione oltre 2 milioni di pezzi, «un rapporto quasi di 1 a 1 con [illegible] nuove immatricolazioni», [illegible] 1.100.000 nel 1996.

Questi risultati - fa notare l'Anfia - riportano il nostro mercato automobilistico al secondo posto in Europa dopo la Germania e al quarto nel mondo. In dicembre le consegne sono state 129.200, con [illegible] incremento del 19,2% sul '96. Gli incentivi statali e [illegible]li aiuti delle Case hanno agito [illegible] molla sul mercato per il loro effetto di parziale defiscalizzazione sul settore, ma anche per la disponibilità di un prodotto fortemente diversificato e [illegible] elevata qualità tecnologica.

La conferma il successo di Fiat Auto, il Gruppo guidato da Roberto Testore, che nel 1997 ha registrato una quota europea del 12% contro l'11,2% nel '96, con un incremento dello 0,8%, il più elevato fra tutti i Gruppi automobilistici operanti in Europa. Inoltre, a fronte di una crescita del mercato continentale del 5% circa, le vendite di Fiat Auto so[illegible] aumentate dell'11,8% (+12,8% [illegible] marca Fiat, +9,5% l'Alfa Romeo e +11,5% la Lancia). Due vetture del Gruppo sull'albo d'onore: [illegible] Fiat Punto, che si riconferma regina d'Europa con 686.500 immatricolazioni, seguita da Volkswagen Golf con 524.500 [illegible] [illegible] nuova Alfa Romeo 156, auto dell'anno 1998. Al primato europeo della Punto si aggiunge la classifica italiana di vendite che vede, al primo posto, ancora la Punto ma anche altri [illegible] modelli fra le prime 10. Nell'ordine: Punto, Brava/Bravo, Panda, Lancia Y, Cinquecento e Marea, in nona posizione. Le altre [illegible] Opel Corsa sesta, Ford Fiesta settima, Volkswagen Polo ottava e Peugeot 106 decima.

Le maggiori vendite - fa ancora notare l'Anfia - [illegible] solo hanno migliorato ambiente e sicurezza, ma hanno generato maggiore produzione nel settore (+17,5% nei primi 11 mesi) [illegible] maggiore occupazione, con stimoli importanti sull'intera economia. Con risultati positivi anche per lo Stato che per la sola domanda aggiuntiva, al netto degli incentivi, ha incassato quasi 1400 miliardi in più per Iva e altre imposte di immatricolazione.

Per l'Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere in Italia, dopo l'eccellente 1997, [illegible] ora particolare rilievo le [illegible] che accompagnano il superamento della politica degli incentivi». In un riferimento ai mercati francese e spagnolo, fa notare che nel primo l'interruzione traumatica degli aiuti ha determinato nel '97 una caduta delle vendite del 20%, nel secondo l'adozione di misure permanenti di defiscalizzazione ha permesso una crescita dell'11,3%.

Per il Centro studi Promotor «il 1998 inizia bene». In dicembre si è avuta un'apprezzabile crescita degli ordini stimati [illegible] 218.000 unità (+45% circa su novembre). E i concessionari che prevedono incrementi nei prossimi mesi [illegible] saliti al 22%, mentre il 49% ipotizza stabilità sugli alti livelli.

In Europa il 1997 è stato positivo, grazie soprattutto al brillante andamento dell'Italia. Le auto vendute sono state 13.290.000 con un aumento intorno al 5% sul '96. Tra le marche estere in Italia, in testa è la Ford [illegible] [illegible] 9,34% del mercato [illegible] [illegible] mila vendite, seguita [illegible] Opel con 203.000 (8,43%). Da notare l'incremento delle marche giapponesi e l'impennata delle coreane con aumenti a tre cifre.

[illegible] Villa[illegible]

L'Anfia: migliorati ambiente e sicurezza mentre sono cresciute tanto la produttività quanto l'occupazione

Arriva la patente tipo Bancomat

Più facile e gratis il cambio di residenza

ROMA. Anche per la burocrazia dell'auto si annunciano grossi cambiamenti nel corso dell'anno. Grazie alla Finanziaria '98, decollato il nuovo metodo di calcolo della tassa di possesso, abolita la marca patente, entro la fine dell'anno, parola del ministro Burlando, potranno arrivare i nuovi permessi di guida.

PATENTI. I documenti in plastica, formato Bancomat, [illegible] attesi da tempo immemorabile, sicuramente da oltre dieci anni. Ma erano sempre rimasti un progetto perché trovavano sul loro cammino una serie di difficoltà pratiche. Prima fra tutte, la ne[illegible]sità [illegible] incollare il tagliandino annuale. Abolita la marca, si potrà pensare al modello di patente europea.

Burlando prevede che i primi esemplari vengano rilasciati [illegible] la fine del '98. I primi ad usufruirne saranno i neo-patentati poi, ha spiegato [illegible] ministro dei Trasporti, si vedrà se in occasione dei rinnovi si potrà sostituire il vecchio documento.

[illegible] Sarà anche molto più facile la procedura per il cambio di residenza, che andrà sempre annotato sia sul permesso di guida che sulla carta di circolazione. Finora, le nor[illegible] imponevano un versamento di 10 mila lire alla Posta, la presentazione dei documenti a prefettura [illegible] Motorizzazione, il rilascio [illegible] certificati provvisori in attesa dell'annotazione e un certo numero di viaggi negli uffici. Con l'abolizione della marca patente, è caduto anche l'obbligo del versamento. Non solo: dal 1° gennaio, al momento di comunicare il cambio all'anagrafe, basta riempire [illegible] modulo e la pratica andrà avanti da sola: i tagliandi da incollare sui documenti arriveranno al nuovo domicilio.

[illegible] E' stato soppresso il certificato di abilitazione professionale [illegible] per guidare veicoli in servizio di emergenza. [illegible] sono state coordinate, facendole coincidere, le scadenze di validità dei certificati di abilitazione professionale kb (taxi [illegible] autovetture da noleggio) e kd (per gli autobus), con quelle previste per le relative patenti. Con una sola visita medica è possibile rinnovare, ogni 5 anni, sia la patente sia [illegible] certificato di abilitazione.

[illegible] Nel 1998 le revisioni si faranno in maggioranza nelle officine private convenzionate con la Motorizzazione. I meccanici abilitati passeranno dagli [illegible] di fine '97 ad almeno [illegible]. La progressione, ha spiegato Burlando, è necessaria perché cambiano i termini: «Si dovrà arrivare anche in Italia alla cadenza europea, cioè passare dalla revisione dopo 10 anni [illegible] poi ogni [illegible] al sistema 4+2». Gli automobilisti dovranno portare la macchina alla revisione dopo quattro anni dall'immatricolazione e poi ogni 2. Oggi vengono chiamati alla revisione i veicoli immatricolati nell'88 e nell'89 - ha spiegato Burlando - e nel corso dell'anno chiameremo quelli del 1990.

[b. g.]

[illegible]

«Nessun ultimatum a Cimoli»

ROMA. Il ministro Burlando non ha dato ultimatum all'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, ma ritiene che già dal [illegible] si dovranno vedere i segni [illegible] risanamento aziendale: «Non ho dato alcun ultimatum a Cimoli - ha detto Burlando - si tratta di una notizia falsa; le Ferrovie però devono recuperare efficienza già dal 1998». Il ministro non ha confermato né smentito che il bilancio '97 porterà un deficit di circa 6 mila miliardi per l'azienda: «Il deficit '97 sarà quello del '96 più i trasferimenti statali mancati»; il bilancio '98 dovrà comunque essere «tutta un'altra cosa» e segnare un forte recupero dell'azienda.

Un ribasso di 60-80 lire con il nuovo provvedimento. L'Upi: al massimo saranno 40

Cambia il distributore, benzina meno cara

Bersani vara la riorganizzazione delle stazioni di servizio



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e il presidente dell'Upi Pasquale De Vita

ROMA. La spesa? Presto sarà possibile farla al distributore [illegible] benzina che c'è vicino a casa. Anche le vecchie pompe per i carburanti saranno, infatti, costrette a farsi il lifting. Tutta la rete cambierà. Gli impianti obsoleti [illegible] chiusi e altri, più moderni e completi, sorgeranno al loro posto. In ogni caso, saranno meno numerosi di oggi. [illegible] resteranno aperti per un tempo maggiore e saranno liberi [illegible] vendere prodotti alimentari, giornali, articoli di abbigliamento... piccoli supermarket d'emergenza, insomma.

Un cambiamento che avrà un riflesso immediato sul prezzo che gli automobilisti pagano per la benzina: diminuirà anche di 80 lire per litro rispetto a oggi secondo i calcoli del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che ieri ha presentato il decreto legislativo sulla ristrutturazione del settore varata dal Consiglio dei ministri e che arriva dopo anni di tentativi falliti. Spiega, infatti, il ministro che «la riforma permetterà alla rete italiana di portarsi in linea con gli standard europei» [illegible] consentirà ai prezzi italiani dei carburanti «di recuperare il differenziale con gli altri Paesi europei che oggi viaggia dalle 60 alle [illegible] lire al litro». Cifra, quest'ultima, contestata dall'Unione petrolifera, che parla di una differenza attuale media di 40 lire per litro. [illegible]à i petrolieri, comunque, dicono di apprezzare il lavoro svolto finora, sottolineano lo spirito costruttivo del governo e invitano a procedere [illegible] celerità. Nella ristrutturazione investiranno all'incirca 10.000 miliardi in tre anni, tanto durerà la fase [illegible] cambiamento. Le polemiche [illegible] mesi scorsi, compreso uno sciopero di due giorni [illegible] benzinai, [illegible] archiviate. Intanto, prosegue il calo [illegible]a benzina: ieri hanno [illegible] [illegible] ribasso di super [illegible] verde anche Esso e Tamoil (-5 lire al litro).

Che [illegible] cambierà? Per prima cosa avremo meno distributori: oggi sono 27.500, che significa nove impianti ogni 100 chilometri quadrati contro una media europea di quasi 4. L'obiettivo è arrivare a un totale di 20.000 distributori, saldo di chiusure e nuove aperture. La rete del 2000 avrà anche più impianti self service (si passerà dal 10 al 20%) [illegible] un orario di apertura più lungo (da [illegible] ore settimanali si arriverà [illegible] 80 [illegible] l'orario sarà stabilito con riferimento al numero dei distributori presenti in una specifica area).

I gestori guadagneranno di più allargando le attività. Potranno, infatti, vendere i cosiddetti prodotti non oil, cioè [illegible] legati al petrolio. Attualmente il ricavo medio della vendita per il gestore è dell'8-9%, ma la loro vendita è limitata alle autostrade; la riforma li estenderà a tutto [illegible] paese. [illegible] regolamento sui prodotti commerciabili anche alla pompa sarà emanato entro marzo.

Il decreto legislativo varato ieri dal Consiglio dei ministri prevede, inoltre, [illegible] primo passo in vista della liberalizzazione dello stoccaggio, con l'istituzione dell'agenzia nazionale per le scorte obbligatorie. Quanto alle chiusure di impianti non saranno incentivate dallo Stato ma, invece, dalle stesse categorie attraverso un «fondo indennizzi» che nel gi[illegible] di tre anni potrà contare su 450 miliardi (vi confluiranno circa 3 lire ogni litro erogato per compagnie e concessionari, 1 lira per i gestori, più 80 miliardi di cui il fondo già dispone). Chiudere, però, vuol dire anche avere problemi di occupazione e il ministro ha detto che il governo si è impegnato a prevedere «forme di reimpiego».

Bersani ha toccato, infine, il contrasto con l'Antitrust che avrebbe preferito una liberalizzazione immediata. Era possibi[illegible] muoversi con maggior decisione? No, secondo Bersani. «Dopo 30 anni di vigenza dell'attuale ci vuole [illegible] fase di passaggio. Una ristrutturazione che accompagni la liberalizzazione introducendo, comunque, molti aspetti concorrenziali dall'inizio». [m. s. s.]

Le compagnie: ogni sinistro ci costa 3,6 milioni

Rc Auto, gestione in perdita 1660 miliardi il «rosso» '96

[illegible]. Peggiora la gestione dell'assicurazione RcAuto per le compagnie che devono far fronte ad un aumento di sinistri e del loro costo. La situazione, messa in evidenza da un [illegible]pporto dell'Isvap sull'andamento del ramo dal 1990 al 1996, è rappresentata dai 1660 miliardi di perdita del sistema assicurativo per il '96 sull'assicurazione obbligatoria.

I dati, precisa l'Isvap, [illegible] tengono conto delle imprese poste [illegible] liquidazione o in [illegible]stione straordinaria. I premi raccolti nel 1996 ammontano nella RcAuto a 18.058 miliardi (+5% sul '95). Il risultato di gestione in perdita, riferito al solo lavoro diretto italiano (18.705 miliardi), ha un'incidenza dell'8,9% sui premi.

Si tratta di una perdita peggiore rispetto all'anno precedente, sia in valore assoluto che in rapporto ai premi emessi e conferma l'andamento negativo degli ultimi esercizi (8,1% di incidenza della perdita sui premi nel 1995).

I sinistri denunciati [illegible] tornati a superare nel 1996 la [illegible]glia dei [illegible] milioni di unità, [illegible] un incremento dell'1,6%. I tre milioni di sinistri pagati hanno comportato un costo medio unitario di oltre 2 milioni di lire (+8,6%), una soglia superata per la prima volta. Altri 1.750.915 sinistri sono stati posti a riserva alla fine dell'anno, ad un costo medio di 6.568.000 (+8% sul '95).

Il costo medio dei sinistri (pagati e riservati) relativo alla generazione 1996 risulta di 3.663.000, con un incremento del 9,3%. La percentuale dei sinistri pagati nell'anno di [illegible]adimento rispetto al totale dei sinistri con seguito (velocità di liquidazione) è stata nel '96 del 63,6%, in lieve diminuzione rispetto al 64,4% del precedente esercizio.

Ma Confedilizia avverte: sarà una nuova stangata sulla casa

Rivoluzione al catasto

«Entro il Duemila i nuovi estimi»

ROMA. Si prepara una nuova «rivoluzione» impositiva sulla casa, [illegible] la revisione degli estimi catastali varata ieri dal Consiglio dei ministri. Ma si teme, nel contempo, anche un'altra stangata fiscale sulle abitazioni, come subito addita [illegible] toni preoccupati la Confedilizia. Il nuovo sistema di tassazione scatterà dal 1° gennaio del Duemila e sarà davvero rivoluzionario. Infatti, scomparirà la vecchia valutazione per vano catastale sostituita da [illegible] metodo basato sulla superficie delle abitazioni agganciata ai valori effettivi [illegible] mercato immobiliare e ai livelli degli affitti.

In tanti lamentavano ormai l'inadeguatezza del vecchio sistema: spesso gli alloggi situati nei vecchi centri storici, anche in posizioni di prestigio, erano «valutati» [illegible] quelli sorti nelle periferie metropolitane. Presto queste ingiustizie dovrebbero sparire: «E' [illegible] compito difficile far entrare in vigore i nuovi estimi per [illegible] Duemila - ammette il direttore del Catasto, Antonio De Santis - ma faremo l'impossibile per rispettarlo». E il perché [illegible] presto spiegato: si tratta di rifare completamente, [illegible] la revisione del catasto, la mappatura di una rete costituita [illegible] oltre 40 milioni di unità immobiliari e di altrettanti proprieta[illegible].

Per centrare l'obiettivo, il ministero delle Finanze si allea ai Comuni, ai quali spetterà larga parte nell'attuazione del nuovo sistema. Si tratterà, anzitutto, di delineare nuove [illegible] censuarie» rappresentanti un ampio comprensorio con caratteristiche omogenee [illegible] carattere ambientale [illegible] di elementi [illegible]economici. Queste «zone censuarie» [illegible] potranno identificare con [illegible] Provincia, oppure con consorzi [illegible] Comuni o comunità montane.

All'interno di questa prima ragnatela, verrà stabilita [illegible] fascia tariffaria, un ventaglio di valori entro i quali saranno ritagliate, appunto dai Comuni, delle «microzone» municipali. Avranno sei mesi di tempo, i Comuni, per fissare i confini delle microzone, caratterizzate da omogeneità dei valori immobiliari. Ed [illegible] a questo livello, che scatterà la nuova unità valutativa degli immobili: il metro quadrato al posto del vano catastale. Ma per la definizione della superficie cominciano i problemi: si dovrà tener conto anche dei muri interni e di quelli perimetrali, [illegible] computati per intero i vani accessori a servizio diretto dei principali (ingresso, bagni, ripostigli, corridoio). Saranno invece computate parzialmente, tra il 25 e il 50 per cento, cantine e soffitte a seconda se siano direttamente comunicanti con i vani principali. Infine, per balconi e terrazzi si terrà conto anche della superficie.

Le nuove tariffe estimo si calcole[illegible] facendo riferimento ai valori e ai redditi medi [illegible] mercato immobiliare. Le abitazioni civili saranno classificate non più nelle categorie a, b e c, ma in fabbricati residenziali [illegible] promiscui (r1), villini e ville (r2), abitazioni tipiche dei luoghi (r3) e box (r4). Nella classificazione degli uffici, si valuteranno dimensione e tipologia, epoca di costruzione, struttura e dotazione impiantistica.

Il nuovo catasto dovrà avere carattere «dinamico», per il ministero delle Finanze, potrà essere modificato ad esempio ogni cinque anni, per seguire da vicino l'andamento del mercato immobiliare. Confedilizia approva con riserva: «Il rischio è che i Comuni dopo [illegible] rincarato l'Ici compiano adesso un secondo passo aumentando gli estimi, ossia la base di misurazione delle imposte. Quindi [illegible] dell'Ici che dell'Irpef sulla prima casa».

[p. pat.]

[illegible]

■ [illegible] I METRI [illegible]. Tutto il patrimonio immobiliare italiano [illegible] riclassificato in base [illegible] metri quadrati. L'operazione sarà realizzata dagli uffici sulle planimetrie conservate nei catasti.

■ PIU' [illegible] AI [illegible] Cambieranno le zone censuarie e questo compito spetterà [illegible] Stato. Aumenta, allo stesso tempo, il potere dei Comuni: i municipi identificheranno le micro-zone nelle quali gli immobili dovranno [illegible] valori omogenei.

■ [illegible] LE [illegible]. Finora [illegible] appartamenti [illegible] divisi in abitazioni [illegible] lusso, civile, economica: questa classificazione sparirà. In futuro, [illegible] cinque gruppi, all'interno [illegible] quali ulteriori divisioni specificheranno la destinazione degli immobili. Il gruppo [illegible] raccoglie la maggioranza [illegible] patrimonio nazionale [illegible] chiamerà «R»: comprederà le abitazioni [illegible] ogni tipo e [illegible] autorimesse, la «P» identificherà le unità immobiliari [illegible] tipo pubblico e culturale, [illegible] «T» il terziario e commerciale, [illegible] «V» gli immobili di interesse pubblico [illegible] gli ospedali e la «Z» quelli a funzione produttiva, i centri commerciali e gli edifici galleggianti.

■ NOVITA' [illegible] I [illegible] RURALI. Saranno rivisti i criteri di accatastamento per rendere più accessibile il riconoscimento della ruralità di immobili a fini fiscali.

Il ministro Bassanini denuncia alla Corte dei conti il 76% delle amministrazioni

Lo statale? Guadagna più del manager

Stipendi ricchi con 1300 miliardi di incarichi speciali

ROMA. C'è un professore di scuola media che prende meno di 30 milioni l'anno ma che, con alcuni «incarichi speciali» conferiti dalla pubblica amministrazione, se ne porta a casa altri 747. Del tutto regolarmente. Del tutto legalmente. Ed esiste anche un professore universitario che con analoghi sistemi di milioni aggiuntivi ne racimola 730. Ci sono poi due modesti ministeriali, uno al dicastero di Grazia e Giustizia [illegible] un altro a quello del Commercio con l'Estero, che arrotondano la paga con «altri» duecento milioni.

Scandalo? No, andazzo. Succede infatti che le pubbliche [illegible]ministrazioni possano conferire ai propri dipendenti incarichi speciali retribuiti [illegible] parte: consulenze, partecipazioni [illegible] commissioni, ste[illegible] di rapporti, arbitrati eccetera. Lo Stato per tutto questo, spende - lira più, lira meno - 1300 miliardi l'anno: 351 [illegible] quelli appurati al capitolo «uscite», ma, dato che solo il 24% delle amministrazioni ha dato ragione degli incarichi distribuiti, il conto è presto fatto.

Una legge del '91 (rafforzata dal governo Prodi nel '96 e nel '97) ha stabilito uno stop a qu[illegible] costu[illegible] [illegible] scopo è quello [illegible] risparmiare e di fare in modo che, rivedendo i contratti dei dirigenti, si possano includere nel loro mansionario tutte le prestazioni ora fornite attraverso gli «incarichi».

Ieri [illegible] ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini ha illustrato i più recenti dati sull'«Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti». Ed ecco cosa ne [illegible] venuto fuori.

[illegible] Su circa 3 milioni [illegible] centomila dipendenti pubblici, gli incarichi accertati [illegible] circa 61 mila (ma data la percentuale dei dati disponibili è possibile moltiplicarli per 4). A distribuirne [illegible] soprattutto la scuola (24 mila dipendenti con «incarico»), il servizio sanitario nazionale (11 mila) e gli enti locali (8 mila), seguiti solo al quarto posto dai ministeri (6 mila).

[illegible] Questa distribuzione però non dà il [illegible] della ricaduta economica di questo giro di prebende. Infatti, mentre lo Stato paga - per esempio - la partecipazione [illegible] una commissione tremila lire [illegible] seduta, la stessa prestazione viene pagata da [illegible] Regione qualche centinaio di migliaia di lire. Comunque, al 65% degli interessati gli incarichi fruttano meno di [illegible] milione l'anno, al 21% tra uno e cinque milioni [illegible] appena il 2% sfiora i 30. I bravi e gli intraprendenti, beninteso, riescono a cumulare qualche decina di incarichi.

[illegible] Il ministro Bassanini ha denunciato alla Corte dei conti le amministrazioni che alla sua richiesta di anagrafe degli incarichi hanno risposto picche. Inoltre il governo appoggia la proposta di Giangiacomo Migone [illegible] Raffaele Costa di costituire una commissione parlamentare [illegible] inchiesta sulle retribuzioni pubbliche.

I CONTI IN TASCA. La presidenza del Consiglio ieri ha pubblicato i dati relativi alle persone «titolari di cariche direttive di alcuni enti». In pratica ha fatto i conti [illegible] tasca non solo ai dirigenti pubblici [illegible] anche a coloro che, pur svolgendo un altro lavoro, ricoprono cariche in enti pubblici. I dati si riferisco[illegible] al '94. Sfogliando i volumoni si scopre che il più ricco è Natalino Irti, vicepresidente dell'Enel, con 2 miliardi e 538 milioni, quasi tutti però guadagnati col suo lavoro di avvocato. Al secondo posto Viktor Uckmar, presidente della società Zona franca [illegible] Genova che, [illegible] per questa carica, ha guadagnato 2 miliardi e 151 milioni. Tra i politici Lamberto Dini [illegible] Paperone: come direttore della Banca d'Italia ha guadagnato (nel '93) 838 milioni. Prodi se l'è cavata con 512 milioni, mentre l'anziano [illegible] Paolo Emilio Taviani percepisce ancora 212 milioni come presidente del Museo storico della Liberazione. Enzo Berlanda, presidente della Consob nel '94, ha guadagnato 741 milioni. L'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, 506 milioni. Bene i banchieri: il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi ha guadagnato 972 milioni, [illegible] collega Ferdinando Ventriglia (Banco [illegible] Napoli) un miliardo e 239 milioni, l'amministratore della Bnl Davide Croff un miliardo [illegible] 256 milioni. Su 1150 dirigenti «schedati» le donne sono appena 19. E tutte «povere».

[illegible] Masci

Chiuso il tour orientale con una visita ufficiale [illegible] Dacca, una delle capitali più povere del mondo

Investimenti italiani sulla via del Bangladesh

Prodi: buone possibilità per l'energia e le telecomunicazioni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un Prodi così bello non si era mai visto. Sulla principale via di Dacca, da [illegible] giorni, campeggia [illegible] enorme dipinto che raffigura [illegible] Prodi suadente, un ritratto che supera le analoghe «opere» in pittura dedi[illegible] al Professore nei suoi frequenti viaggi in Asia. E quel benevolo ritratto, [illegible] suo modo, è un segno di deferenza che il Bangladesh ha voluto dedicare al capo di go[illegible] di una potenza del G7 che ha scelto di arrivare fin qui. Difficile comprendere, almeno a prima vista, le ragioni della visita di Romano Prodi in uno dei Paesi più poveri [illegible] mondo: il Bangladesh vanta un reddito pro capite di appena 450 mila lire l'anno e ben 123 milioni di persone si affollano in un lembo di terra più piccolo dell'Italia e afflitto dalle inondazioni. [illegible] quando fa un po' di freddo, come è capitato in questi giorni, bastano quattro gradi sopra lo zero per uccidere quasi duecento tra bambini e anziani.

Ma il bassissimo costo della manodopera per imprese che volessero utilizzarla, [illegible] presenza del gas naturale, un avamposto di aziende italiane già presenti (Telecom, Italtel, Nuova Alenia) e altre che ci stanno pensando, le potenzialità future [illegible] Paese, sono tutti motivi che hanno indotto Prodi a dare un seguito alla [illegible] visita in India, sia pure arrivando in questo Paese sottosviluppatissimo [illegible] un giorno infelice: ieri era venerdì, giorno di festa per i musulmani.

Prodi, che da professore mantiene il gusto per le sfide difficili, spiega così la visita: «In Bangladesh le industrie italiane possono contribuire alla realizzazione delle più importanti infrastrutture, come le telecomunicazioni, l'energia, i lavori di pubblica utilità. E [illegible] ruolo importante potranno giocarlo le piccole [illegible] medie imprese». E il portavoce di Palazzo Chigi Ricardo Franco Levi spiega: «Per anni le


Romano Prodi

nostre imprese all'estero hanno dovuto muoversi per proprio conto e tra grandi difficoltà. Ora anche l'Italia - [illegible] la Germania, la Francia, l'Inghilterra - ha una [illegible] presenza politica che consentirà a tutto il sistema-Italia di avere una presenza più efficace».

Con il rapido passaggio a Dacca e dopo la doppia tappa indiana (pri[illegible] Delhi e poi Madras) si è chiuso l'«anno asiatico» di Prodi. Frutto di una strategia studiata appena insediato a palazzo Chigi, il presidente del Consiglio tra il novembre del 1996 e il gennaio del 1998, ha portato a termine un tour non trascurabile, soprattutto [illegible] raffrontato alla presenza italiana del passato: in 13 mesi Prodi ha visitato le principali potenze del continente (Cina, Giappone, India), grandi Stati [illegible] l'Indonesia, la potente città-Stato di Singapore. «L'Italia - dice Prodi - ha programmato [illegible] nuova strategia di approccio all'Asia, puntando sul coordinamento tra governo, le altre istituzioni pubbliche, le imprese, le banche. E la stabilità del governo italiano ha consentito [illegible] dare continuità [illegible] questa strategia».

[illegible] Martini

Chiuso il 1997 con un aumento medio dei prezzi all'1,7%, il più basso dal 1969

L'inflazione come trent'anni fa

Finanziaria, «sì» di Bruxelles



Il presidente della Commissione europea, Jacques Santer

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Sciogliendo l'ultima lieve incertezza sul decimale, l'Istat ha comunicato ieri che l'inflazione media del '97 [illegible] stata l'1,7%, miglior risultato dall'«autunno caldo» del '69 a questa parte. Un altro dei parametri di Maastricht è raggiunto, per un totale di quattro su cinque: deficit pubblico, inflazione, tassi di interesse a lungo termine, stabilità del cambio. Sul quinto parametro, il debito pubblico totale, pochissimi tra i Paesi candidati sono perfettamente in regola. E la magica cifra di 11 Paesi ammessi - tutti i candidati - appare ormai normalmente anche sulla stampa tedesca.

La scelta di maggio dovrebbe essere anticipata il 25 mar[illegible] dai «rapporti di convergenza» dell'Unione europea [illegible] dell'Istituto monetario europeo. Gli esperti [illegible] spingono già a prevedere per i giorni successivi un nuovo ribasso del tasso di sconto, che potrebbe scendere al 5% o al 4,75%. Si sta sdrammatizzando l'appuntamento di lunedì 19, [illegible] cui i conti dell'Italia saranno esaminati dai ministri finanziari dell'Unione. L'istruttoria a Bruxelles [illegible] è conclusa in modo favorevole, salvo qualche riserva sulla riforma delle pensioni. Il rapporto degli uffici, in teoria riservato, è abbondantemente trapelato ieri.

Prima della discussione tra i ministri finanziari, il rapporto [illegible] esaminato martedì [illegible] comitato monetario. Si tratta di una valutazione supplementare, non prevista per gli altri Paesi il 7 luglio '97, ovve[illegible] dall'approvazione «con riserva» del piano di convergenza italiano. Il documento contiene «un forte apprezzamento» per la riduzione spettacolare del deficit, unito [illegible] una esortazione a non abbassare la guardia, poiché quel risultato [illegible] stato raggiunto grazie a un miglioramento della congiuntura economica. Occorre, secondo ambienti della Commis[illegible] di Bruxelles, insistere sul risanamento strutturale della spesa.

Contemporaneamente, dai dati che Eurostat ha diffuso in via ufficiale sul costo della vita in novembre, l'Italia appare perfettamente in linea [illegible] la media europea, 1,8% negli ultimi 12 mesi da novembre [illegible] novembre. Tutti i Paesi dell'Unione, salvo la Grecia, [illegible] allineati in un arco di pochissimi decimi; la cifra di +1,8% coincide pure con quella degli Stati Uniti. L'indice europeo «armonizzato» [illegible] lievemente diverso da quello italiano, che per novembre dava l'1,6% e per dicembre, come è stato comunicato ieri dall'Istat, l'1,5%. L'obiettivo che il governo si è posto per il '98, +1,8% in media annua, potrebbe essere lievemente superato secondo gli esperti specie [illegible] la ripresa economica sarà vivace. Secondo il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, nei prossimi sei mesi il governo dovrà continuare a considerare l'inflazione come una «bussola», dando vita a «misure strutturali» specie nel campo dei servizi, per aumentare la concorrenza, che aiutino [illegible] basso lo zoccolo inflativo»; la stabilità dell'inflazione nel '98 «può essere coerente [illegible] la ripresa della produzione e dei consumi».

OCSE

Ue, 18 milioni di disoccupati

[illegible]. Nonostante la recente ripresa dell'economia in molti Paesi europei, il numero dei disoccupati cresce. Oggi, in Europa, oltre 18 milioni di persone [illegible] hanno un'occupazione. Un numero pari agli abitanti di Grecia e Austria [illegible] insieme. Lo rivela l'Ocse, che rivela inoltre che un quarto dei senza lavoro nella Ue parla tedesco. Se, infatti, il dato percentuale dei disoccupati tedeschi (9%) è solo la metà di quelli spagnoli (20%), il numero complessivo (4,3 milioni) è il maggiore d'Europa e, tra i Paesi industrializzati, è superato solo da quello degli Usa (7,2 milioni). [Ansa]

La svolta al vertice accelera la fusione tra i due colossi [illegible] nemici

Una diarchia per Krupp-Thyssen

Cromme vince la battaglia dell'acciaio



Il cancelliere federale tedesco Helmut Kohl

BO[illegible]
DAL CORRISPONDENTE

Sarà [illegible] diarchia a guidare uno dei più grandi complessi industriali tedeschi, la Krupp/Thyssen, un gigante multicomparto che nascerà entro l'autunno dalla fusione delle due imprese della Ruhr: entro due settimane presenteranno una comune «strategia aziendale» il capo della Krupp, Gerhard Cromme, e il presidente del reparto acciaio Krupp/Thyssen, Ekkehard Schultz. Saranno loro a tenere le redini del futuro «Konzern». Il vero vincitore della battaglia per la guida del futuro mega-complesso (60 miliardi di marchi di fatturato, 180 mila occupati) è tuttavia Gerhard Cromme: promotore della fusione [illegible] architetto della strategia mondiale della Krupp.

Fuori gioco, invece, l'attuale capo della Thyssen, Dieter Vogel, che dovrebbe resta[illegible] in carica fino a fusione avvenuta. Vogel non è stato sconfitto soltanto per le pendenze giudiziarie, avviate per sospetti comportamenti illeciti nella gestione di una azienda dell'ex Ddr: con Cromme è anche una diversa concezione imprenditoriale a spuntarla, è il capitalismo «americano» [illegible] aver la meglio sul capitalismo [illegible]. Anche se i sindacati lamentano che troppe sono le questioni irrisolte, la soluzione del problema di guida è in realtà una forte spinta verso [illegible] definitiva fusione di due gruppi per decenni acerrimi rivali, che hanno contribuito a far la storia - non solo quella industriale - del Paese. La fusione riguarda tutti i settori produttivi, dall'acciaio alle telecomunicazioni ai [illegible]izi industriali: il risultato sarà [illegible] «Konzern» di dimensioni mondiali [illegible] dall'enorme potenziale produttivo e concorrenziale, con possibilità di sinergie valutate in almeno [illegible] miliardo di marchi.

Con l'annuncio [illegible] ieri [illegible] per chiudersi una pagina molto contrastata della storia industriale tedesca del dopoguerra, inizia[illegible] clamore nel marzo dell'anno scorso quando la «Krupp» tentò la scalata dell'azienda concorrente, poi rientrata dopo le proteste esplose fra i lavoratori. Il secondo passo, lo [illegible] settembre, è stata la costi[illegible] un unico gruppo per la produzione dell'acciaio, il maggiore d'Europa, capace di sfornare 15 milioni di tonnellate ogni anno.

In novembre, la disponibilità alla definitiva fusione, una svolta che non ha chiuso tutte le polemiche: la vicenda ha coinvolto infatti la Deutsche Bank, primo istituto bancario privato tedesco, che [illegible] era impegnato a fornire alla Krupp i capitali per l'acquisizione del concorrente. Una delle domande alle quali la crisi poi rientrata non ha dato una risposta è per l'appunto questa: quanto potere hanno, le banche tedesche, nell'economia del Paese?

[illegible]

Oggi a Milano l'annuncio e i dettagli

Una firma nella notte sposa Hdp e Valentino

Lo stilista sarà fra i soci della bolding Un'operazione che vale 500 miliardi

MILANO. Inizia all'insegna della moda [illegible] '98 dell'industria italiana. Ed è l'Hdp, la bolding nata dalla costola di Gemina guidata da Maurizio Romiti, a mettere a segno il colpo più atteso: l'acquisizione della maison Valentino. L'operazione è stata conclusa nella notte di giovedì, dopo una lunga e dettagliata trattativa, che ha sciolto gli ultimi quesiti legati alla complessa struttura del gruppo guidato da Valenti[illegible] Garavani e d[illegible] socio Giancarlo Giammetti. E solo oggi i protagonisti dell'affare, concluso quattro mesi dopo l'annuncio dell'inizio della trattativa [illegible] e propria, sveleranno i particolari dell'intesa in una conferenza stampa. Già ieri, però, la sensazione che il «colpo» di Hdp fosse ormai cosa fatta ha spinto all'insù i titoli della bolding (+2,76%).

Di sicuro, comunque, si sa che l'operazione è stata definita sulla base di una valutazione complessiva del gruppo, forte [illegible] un fatturato complessivo a fine '97 di 1485 miliardi tra abbigliamento e accessori (250 dipendenti in Italia, 100 all'estero, una rete di 4 mila boutiques servite nel mondo) [illegible] lontana dai [illegible] miliardi [illegible] lire. Inoltre si [illegible] che Valentino e Giammetti diventeranno azionisti di rilievo della stessa Hdp, [illegible] una quota significativa (tra il [illegible] e il 4%, probabilmente), e che la quota acquisita (in parte, pare sul mercato, in parte grazie alla cessione da parte di un socio della finanziaria) sarà apportata al sindacato [illegible] controllo della holding mentre lo stesso Giammetti entrerà nel consiglio Hdp.





Lo stilista Valentino e, sotto, Maurizio Romiti

Dietro [illegible] patti sociali, dunque, [illegible] c'è solo una logica finanziaria ma una filosofia e una strategia [illegible] lavoro comune, concordate in mesi di colloqui. «Ci interessano tre cose - aveva del resto detto alla vigilia della conclusione della trattativa Giancarlo Giammetti - Primo, che [illegible] prosecuzione del nostro lavoro vada in mani abili e persone pronte a investire, che il nostro [illegible] rimanga italiano e che la visione strategica di Valentino sia la stes[illegible]

La libertà creativa di Valentino, insomma, verrà garantita mentre le strutture produttive dell'Hdp, e in particolare il Gft (interamente riscattato dalle banche alla fine del '97), dovranno garantire qualità [illegible] costi competitivi. Ai vertici della holding, infine, toccherà il compito [illegible] semplificare il controllo [illegible] gruppo, che attualmente si dipa[illegible] dalla capofila lussemburghese Valentino group, attraverso [illegible] Valentino Garavani srl e la fiduciaria Fider, in un complesso reticolo [illegible] controllate. Un al[illegible] obiettivo, infine, sarà quello di recuperare [illegible] piena disponibilità del marchio ridefinendo le licenze commerciali (dal franchising ai profumi) sul mercato interno e, soprattutto, internazionale.

Le possibili sinergie con l'Hdp, capofila finanziaria ma anche proprietaria di una struttura industriale che si articola su Gft [illegible] Fila, [illegible] quindi numerose e questo, a detta degli analisti, permette di guardare all'acquisizione [illegible] una certa fiducia, nonostante gli effetti della crisi del Far East sul mondo delle griffes. [u. b.]


KALO®
Vinci il SOVRAPPESO
che ti ha regalato
il NATALE!
CHITOSANO
+ CROMO
+ FASEOLAMINA
+ GUAR
– GRASSI
– ZUCCHERI
– AMIDI
– FAME
= KALO® di peso corporeo
da 5 a 7 Kg
in 4 settimane
LA NOVITÀ ASSOLUTA
DALLA RICERCA MEDICA
INTERNAZIONALE
KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale.
SOLO IN FARMACIA
ROEDER
farmaceutici
1956

IL PUNTO DEI MERCATI

Btp future, nuovo record

C'E' sempre più tempesta sui mercati asiatici e gli investitori [illegible] porti più sicuri. Ecco perché, secondo gli operatori, [illegible] il future [illegible] Btp ha realizzato un nuovo record. Il contratto decennale, infatti, ha stabilito il nuovo massimo assoluto a 117,61 punti per assestarsi in chiusura a 117,63 contro i 117,14 di giovedì. Per le Borse, invece, ieri è stata una nuova giornata di tracolli (-7,43% Singapore, -8,33% [illegible] Borsa filippina) e anche i mercati europei hanno registrato tutti significativi ribassi, [illegible] l'unica eccezione di Milano che è riuscita a chiudere in attivo anche se [illegible] qualche decimale (+0,28% il Mibtel). Prezzi in caduta libera a Wall Street.

Piazza Affari sta mostrando una forza sorprendente. Ieri gli acquisti sono fioccati soprattutto [illegible] pomeriggio, portando gli scambi fino a 3730 miliardi e invertendo [illegible] rotta dei prezzi che fino alla tarda mattinata avevano mostrato qualche cedimento. Sin dalle prime battute, comunque, si sono messe in luce le Alleanza. I titoli della compagnia controllata dalle Generali sono volati [illegible] 20.510 lire (più 7,65%) dopo l'accordo con Cariplo [illegible] Carivita, [illegible] che sulle attese per un eventuale maggiore coinvolgimento in Banca Intesa di cui [illegible] azionista. Gli operatori hanno puntato i riflettori anche sulle possibili sinergie tra Alleanza e la tedesca Amb, in vista dell'acquisizione di quest'ultima da parte di Generali (oggi c'è l'assemblea degli azionisti a Trieste). In evidenza anche le Telecom, che hanno chiuso in rialzo dell'1,97% a 12.130, sostenute dalle attese per la nomina del presidente. In netto calo, invece, le Tim che hanno ceduto il 2,51% a 8275. Ancora sugli scudi Olivetti (+4,62% a 1290 lire) e Cir (+8,94% [illegible] 1718 lire). Le prime hanno beneficiato della cessione della quota del finanziere Giribaldi ma soprattutto delle attese per il perfezionamento dell'alleanza nella telefonia con Mannesmann e dell'intesa in arrivo con l'americana Wang. Il rialzo della Cir è stato ancora attribuito all[illegible] cessione delle attività ferroviarie Sasib. Per il resto, le Eni hanno recuperato lo 0,98% a 10.030, le Generali hanno terminato in ribasso [illegible] 47.400 (-1,13%), accompagnate dalle Fiat (-1,03 a 5210) e dalle Mediobanca (-1,70 [illegible] 14.600). Tra i bancari, brillanti Fideuram (+2,58) e Banca di Roma (+2,06), mentre sono quasi invariate le Comit (-0,07).

Quanto al dollaro, ha chiuso la settimana valutaria con un'inversione di tendenza ripiegando [illegible] tutte le principali valute. Il biglietto verde è stato in flessione sullo yen (131,35 yen contro i 134,42 yen di giovedì), sul marco (1,8166 marchi contro i precedenti 1,8262) [illegible] sulla lira (1788,17 lire [illegible] le 1793,50 lire [illegible] giovedì). Agli analisti, dunque, le azioni difensive bilaterali a favore dello yen e verso un più generale ridimensionamento del biglietto verde sembrano ormai essere state sancite nel [illegible] degli incontri tra il presidente della Federal Reserve Greenspan e il sottosegretario alle Finanze giapponese Sakakibara. A imprimere un'accelerazione alla discesa del dollaro si [illegible] aggiunti i dati sulla disoccupazione salita al 4,7% a dicembre (contro una previsione al 4,6%). In Italia la moneta Usa ha toccato anche le 1777 lire in un clima generale di stasi. La lira, infatti, è ferma rispetto alle altre principali valute [illegible] in particolare nei confronti del mar[illegible] (982,47 lire contro le 982,78 lire) e non sembra [illegible] risentito né del primo sì della Commissione Ue alla Finanziaria né della conferma del raffreddamento dell'inflazione.

ECONOMIAFLASH

Moda, accordo [illegible] e [illegible] di fatturato»

Marzotto raddoppia con Missoni. [illegible] gruppo di Valdagno, che persegue l'obiettivo del rilancio della divisione abbigliamento, ha annunciato l'accordo per una collezione, denominata «Missoni M», composta non soltanto da maglieria ma anche da capi in tessuto e accessori. L'obiettivo è [illegible] raggiungere entro [illegible] anni un fatturato tra gli 80 e i cento miliardi di lire sia nel segmento [illegible], in distribuzione dal prossimo autunno inverno, che in quello femminile, ove l'esordio è previsto per l'estate del '99.

[illegible] bancari, [illegible] sulla proposta d'accordo [illegible]

La ripresa delle trattative per la vertenza dei bancari, riguardante il rinnovo dei contratti nazionali [illegible] il riassetto del [illegible] del credito, continua a registrare notevoli difficoltà. Ieri l'Abi ha presentato ai sindacati un documento che ha definito «un'ipotesi di accordo quadro». Un nuovo appuntamento è stato fissato per il [illegible] e [illegible] gennaio, ma le organizzazioni sindacali hanno già espresso giudizi ampiamente negativi parlando di «sostanziale riproposizione [illegible] vecchio, inaccettabili posizioni delle aziende che mirano, irrealisticamente, a bloccare i trattamenti economici ed [illegible] gestire unilateralmente il personale».

Klm, partner olandese dell'Alitalia firma [illegible] con Malaysia [illegible]

La Klm, compagnia di bandiera olandese, [illegible] Malaysia Airli[illegible] hanno firmato [illegible] memorandum d'intesa in vista di [illegible] cooperazione commerciale. Un accordo in questo senso è atteso in primavera. «Klm [illegible] Malaysia considereranno l'opportunità [illegible] unire i rispettivi network con opportune coincidenze negli scali [illegible] Amsterdam e di Kuala Lumpur», si spiega in un comunicato Klm. A dicembre, la compagnia olandese [illegible] annunciato una partnership strategica con Alitalia.

Assicurazioni, il gruppo Generali leader nazionale delle polizze [illegible]

E' il gruppo Generali il leader nel mercato italiano delle polizze vita [illegible] prestazione rivalutabile in lire e in valuta collegate a gestioni separate interne. Dai dati Isvap relativi al primo trimestre 1997 emerge che il «leone triestino» ha il 22,8% del mercato, davanti all'Ina, che può contare sul 21,10 per cento.

[illegible] Autostrade, [illegible] proroga [illegible] rinviata al prossimo Consiglio dei [illegible]stri

Sarà con ogni probabilità nella prossima riunione del Consiglio dei ministri che il governo formalizzerà la richiesta alla Corte dei conti di registrare, con riserva, la proroga della concessione alla società Autostrade fino al 2038. Al termine della riunione del Consiglio dei ministri, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli ha detto infatti che nella riunione di ieri «non se n'è parlato».

Compra l'1% da Frère

[illegible] al 4% [illegible]

MILANO. Paribas è salita al 4% nel capitale della Comit. La banca d'affari francese ha, infatti, confermato ieri di aver acquistato un ulteriore 1% della banca presieduta da Luigi Fausti, divendando così il secondo azionista dell'istituto subito dopo le Generali (hanno il 4,95%). Un portavoce ha comunque smentito che questa operazione preluda a scalate o che vi sia l'intenzione [illegible] procedere a ulteriori acquisizioni nel breve termine. Paribas è presente nel consiglio di amministrazione di Comit con Michel François-Poncet.

A cedere la quota è stato il finanziere Albert Frère, che [illegible] entrato nella Comit al momento della privatizzazione. La vendita è stata fatta il 16 dicembre a un prezzo che Paribas definisce «vantaggioso»: il passaggio delle azioni è avvenuto sul mercato dei blocchi a poco più di 5000 lire, contro una quotazione attuale [illegible] circa 6600 lire.

Quello [illegible] Paribas [illegible] è l'unico movimento nell'azionariato della Banca commerciale italiana. Nel capitale di Comit, infatti, a fine dicembre, si era registato anche l'arrotondamento della quota della banca d'affari americana Sanford C. Bernstein, salita dal 2,38 al 3,68%.

La banca presieduta [illegible] Fausti ha deciso la modifica statutaria per consentire l'innalzamento dal 3 al 5% del tetto di possesso azionario con diritto di voto. La norma, deliberata nel '97 dal consiglio di amministrazione, dovrebbe essere ratificata forse con la prossima assemblea di bilancio, a fine aprile.

[illegible]

C.R. Bologna 21400; Data Base 2000; Bco Napoli ord. 1-1-98 1650-1710. **WARRANT** Sai Risp. 1200-1260; Sifir 94-99 520; Kariba 14-15; Bco Ambroveneto ord. 1450-1640; Bco Ambroveneto rlsp. 850-950; Toro ord. 12000; Obb. Bco Ambr. cv. rlsp. 180

[illegible]

Amsterdam (Aex) 913,80 (-1,25%); Bruxelles (Bel-20) 2443,56 (-1,26%); Francoforte (Dax) 4236,94 (-2.54%); Hong Kng (Hang Seng) 8894,64 (-3,89%); Londra (Ftse 100) 5138,30 (-1.89%); Madrid (Ibex) 357455,26 (-0,36%); PARIGI (Cac 40) 2919,81 (-1,19%); Sidney (Allord) 2603,10 (-1,80%); Tokyo (Nikkei) 14995,10 (-0,16%); Zurigo (Smi) 6251,80 (-1,24); New York (Dow Jones) 7580,42 (-2,85%)

OBBLIGAZIONI DEL 09-01-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	111 90	Med. USS 97/02 z.c.	73,11	C.C.T. 1/11/98	109 26	C.C.I. 1/9/04	100 04	B.T.P. 10,50% 1/4/00	111 35
[illegible]	107 67	Medb. [illegible] 97/00	112 01	C.C.T. 1/12/98	109 25	C.T.Z. 28/2/98	99 40	B.T.P. 6% 15/5/99	102 00
Enel 86/01 IND	101 85	Medb. Telecom 97/01	100 40	C.C.T. 1/1/99	109 50	[illegible]	97 02	B.T.P. 10,50% 15/7/00	113 01
Enel 89/95 Ind. 4	107 96	[illegible]	101 45	C.C.T. 1/2/99	100 47	[illegible]	97 10	B.T.P. 5,50% 15/9/00	101 97
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1788,17	1793,50
ECU	1941,58	1943,44
Marco tedesco	982,78	982,47
Franco francese	293,58	293,44
Sterlina	2489,33	2509,95
Fiorino olandese	872,11	871,82
Franco belga	47,646	47,636
Peseta spagnola	11,583	11,593
Corona danese	258,09	258,02
Lira irlandese	2442,78	2443,29
Dracma	6,220	6,217
Escudo portoghese	9,612	[illegible]
Dollaro canadese	1254,24	1251,66
Yen giapponese	13,609	13,453
Franco svizzero	1212,32	1215,11
Scellino austriaco	139,70	139,66
Corona norvegese	239,44	238,78
Corona svedese	223,45	222,81
Marco finlandese	324,51	324,47
Dollaro australiano	1149,97	1142,10

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6 250	6 340
Call	6 380	6 460
T/N	6 250	6 340
S/N	6 250	6 340
1 Settim.	6 220	6 300
2 Settim.	6 200	6 280
1 mese	6 130	6 210
2 mesi	6 020	6 100
3 mesi	5 900	5 980
6 mesi	5 630	5 710
9 mesi	5 330	5 400
12 mesi	5 160	5 240

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[illegible]

Titoli	Quotazione	
[illegible]	9200	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	30000	-3,22
Banca Pop. Crema	70100	-4,36
Banca Pop. Cremona	13000	-2,98
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	90000	0,00
Banca Pop. Intra	17000	-0,58
Banca Pop. Lodi	14990	-3,84
Banca Pop. Luino e Varese	9500	-6,77
Banca Pop. Siracusa	17100	0,00
Banca Pop. Novara	12450	-4,23
Banca Pop. Sondrio	34850	-1,13
Banca Prov. Napoli	1700	6,25
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	-	-
Italiana Ass.	13710	0,07
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord		—
Instin	5300	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1150	0,17
Ifis priv	1187	-0,16
Broggi Izar	-	-
N Edificar	-	-
N Edific risp	-	

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia Un oncia = gr. 31,035)

Mercati	09-01-1998	08-01-1998
Londra	278 70	281 65
Zurigo	278 76	281 65
Parigi	278 70	281 65
New York	0 00	0 00
Milano (L/gr)	16023 90	16241 00
Hong Kong	0 00	0 00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-01-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acq. De Ferr. o.	5450	-50	5450	5500	6000
Acq. De Ferrari r.	2833	-256	2585	3080	48000
Acq. Nicolay	5262	—	5262	5262	2000
Acqua Marcia	358	+3	335	393	60000
Aedes	11358	-12	11358	11804	25000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo w. ord 99	568	+19	541	623	2986000
Impregilo w. ord 01	627	+30	595	699	2490000
[illegible]	3568	-67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1180	+3	1166	1182	[illegible]
Reno De Medici r.c.	[illegible]	[illegible]	2724	3112	90000
Rinascente ord	13753	-12	13302	[illegible]	710000
Rinascente priv	5582	-205	5499	6037	457000
Rinascente risp	7368	-225	6882	7657	257000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-98	17	99,730	5,810
27-02-98	45	99,269	6,040
31-03-98	77	98,802	5,740
30-04-98	107	98,340	5,740
29-05-98	136	97,880	5,670
30-06-98	168	97,461	5,340
31-07-98	199	97,228	5,230
31-08-98	230	96,760	5,330
30-09-98	260	96,469	5,150
15-10-98	275	96,229	5,200
16-11-98	307	95,817	5,190
15-12-98	336	95,595	5,010

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	117.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	120.000 - 132.000
Sterlina (post.74)	118.000 - 130.000
Marengo it.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	105.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	495.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	502.000 - 560.000
50 pesos Messico	613.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	9-1	8-1	Variaz.	AZIONI	9-1	8-1	Variaz.
Alleanza	[illegible]	19.075	112,19	Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Roma	[illegible]	1.895	0	[illegible]	1.221	1.193	28
Benetton	[illegible]	30.900	0	Parmalat	2.863	[illegible]	[illegible]
Bulgari	[illegible]	8.633	116,85	Pirelli	4.973	4.973	0
Cir	1.350	1.350	[illegible]	[illegible]	17.450	17.450	0
Comit	6.825	6.825	0	[illegible]	13.500	13.500	[illegible]
Compart	1.345	1.345	0	S. Paolo To	18.500	18.500	0
Credit	5.975	5.975	0	[illegible]	10.500	10.500	0
Edison	10.700	[illegible]	0	[illegible]	12.160	11.871	289,3
Eni	10.100	10.001	99,4	Telecom rnc	8.375	8.506	-130,84
Fiat	5.350	[illegible]	0	Tim ord.	8.680	[illegible]	[illegible]
Fiat Priv.	2.843	2.843	0	Tim rnc	5.565	5.555	0
Fiat rnc.	3.225	3.225	0				
Gemina	760	760	0				
Generali	[illegible]	48.354	67				
IFI priv.	21.100	21.100	0				
Imi	24.225	24.225	0				
Ina	3.650	3.680	[illegible]				
Italgas	7.250	7.250	0				
Mediobanca	15.100	[illegible]	[illegible]				

[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	[illegible]	26.588	26.140	26.720
Giu. 98	26.500	26.705	26.290	26.855
Set. 98	26.500	26.850	[illegible]	26.850

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-01	07-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	24263	24253
Adriatic Americ.	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europe	27472	27613
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	23045	23233
Adriatic Multi Fund	20305	20360
Agrifutur	24461	24482
Alleanza Obblig.	10623	10624
Alpi Azionario	12250	12342
Alpi Monetario	[illegible]	[illegible]
Alto Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Alto Obblig.	[illegible]	[illegible]
Alto Bilanciato	[illegible]	16586
Alto Azionario	[illegible]	17152
Alto Monetario	10421	10424
America 2000	23916	24101
Amerigo Vespucci	14268	14409
Aquila Azionario	15430	15645
Aquila Internaz.	13034	13136
Aquila Obbligaz.	10785	10784
Arca Az. America	31085	31484
Arca BB Br. Term	12805	12807
Arca Az. Europa	18747	[illegible]
Arca Az. Far East	10638	10589

	08-01	07-01
BN Obblig. Internaz.	[illegible]	11077
BN Obbligaz. Italia	10517	10516
BN Opportunità	11488	11574
[illegible]	[illegible]	14868
BN Previdenza	22819	22837
BN Valuta Forte	9.89	9.90
Bim Cis	11642	11934
BPB Rembrandt	12005	12030
BPB Rubens	14455	14568
BPB Tiepolo	12191	12165
BPB Tiziano	22040	22261
Brianza Reddito	10072	10074
Capitalcredit	24300	24393
Capitalgest	30565	31184
Capitalgest az.	24460	24752
Capitalgest st. Dollaro	11135	11119
Capitalgest B. Marchi	10235	10225
Capitalgest Europa	10578	10615
Capitalgest Internaz.	17382	17567
Capitalgest Moneta	15326	15329
Capitalgest Pacifico	6777	7003
Capitalgest rend.	14509	14510
Capitalfin	28290	28591
Carifondo Ala	15287	15287
Carifondo Arees	22412	22735



Affari per tutta la famiglia in uno dei negozi più forniti del Piemonte

Vestirsi con stile, ma in saldo

Capi caldi e alla moda, classici e sportivi

Saggia strategia: attendere la fine delle feste natalizie per dedicarsi [illegible] tutta calma agli acquisti, senza la ressa che caratterizza gli ultimi giorni dell'anno. Approfittarne per riaggiornare i capi principali che popolano i nostri armadi. Il momento non può essere più adatto, e gli affari sono a portata di mano, [illegible] che i prezzi scendono.

Tempo di saldi, ma attenzione: anche [illegible] questo caso conta la serietà del negozio [illegible] cui ci si rivolge, oltre alla qualità delle merci proposte. Oggi il consumatore [illegible] informato, [illegible] più consapevole e più preparato. Prima valuta il prodotto, poi il prezzo. Quindi sceglie da sé. Questo I fratelli Boetto lo sanno bene. Ecco perché si va a colpo sicuro quando si visita il loro famoso centro dell'abbigliamento a Sant'Ambrogio di Torino, nella centralissima via Caduti per la Patria 14, a due passi dall'uscita di Avigliana dell'autostrada A32 del Fréjus.

Tremila metri quadrati di showroom: vale la pena di ritagliarsi un ampio spazio di tempo e cominciare in compagnia di tutta la famiglia un viaggio [illegible] i quattro settori in cui [illegible] suddiviso il negozio di Sant'Ambrogio. Ovvero, il reparto dell'abbigliamento per i bambini, quello classico per la donna, quello classico per l'uomo e infine il casual.



La scelta è vastissima, i prezzi sono accessibili a tutti e il personale di Boetto sarà [illegible] completa disposizione per mostrarvi le centinaia di capi in vendita e in questo [illegible] scontetissimi p[illegible] quattro settimane visto l'interessante periodo dei saldi. Gentilezza, cortesia e professionalità dei titolari [illegible] delle commesse vi accompagneran[illegible] nella scelta dei vostri abiti preferiti.

Giacche, pantaloni, gonne, completi uomo, tailleurs: chi prima arriva si troverà nella privilegiata situazione di poter scegliere quanto di meglio offre la ditta oltre naturalmente ad avere a disposizione una gamm[illegible] più vasta [illegible] modelli, anche se gli articoli in vendita sono davvero moltissimi. Punto forte del centro di abbigliamento di Sant'Ambrogio è il capo spalla: cappotti, giacconi di lana, di cotone, imbottiti [illegible] trapuntati. Chi cerca il classico nel vestire non rimarrà deluso, avrà ampia scelta e la certezza [illegible] fare un acquisto che lo accompagnerà nel tempo. Tanto più che [illegible] si è visto nelle ultime sfilate, la moda [illegible] affida allo chic urbano, magari stilizzato.

Classico, dunque, che sempre ben si adegua alle occasioni di lavoro in città, [illegible] che può riservare anche sorprese, basta abbinare una gonna lunga con profondo spacco con il più severo dei blazer. O la gonna vezzosa in stile lingerie [illegible] [illegible] giacca rigorosissima. E poi largo agli abiti da giorno moderni e funzionali, per la giovane signora così come per la giovanissima. Insomma, da Boetto si possono trovare pezzi funzionali, che possono [illegible] composti [illegible] abbinati tra di loro, con risultati che fanno sentire chi li indossa sempre a posto.



Nella sezione dedicata all'uomo, completi in lana nei colori e nelle sfumature moda, grisaglie secche, giacche gessate e pantaloni per un aplomb intramontabile.

Quindi il casual. Tutto quello che fa tendenza per i giovani e per il tempo libero sarà a vostra disposizione a prezzi eccezionali. Dai giubbotti in pelle o in cotone imbottito, a quelli in naylon trapuntato [illegible] in piumino. Anche per chi ama andare in montagna non c'è che l'imbarazzo della scelta: giacche a vento, berretti, salopette, pantaloni e tute da sci, maglioni, guanti, dolcevita risolveranno ogni problema di freddo [illegible] comodità sia sulle piste da sci sia [illegible] passeggio per le vie di una cittadina montana.

E ancora i bambini. Anche per loro Boetto offre una gamma [illegible] proposte d'abbigliamento davvero unica e interessante, che metterà d'accordo figli e genitori. Quindi le taglie forti. La vostra corporatura è importante? Fate fatica a trovare la misura giusta? Bene, anche per voi c'è [illegible] assortimento che vi sorprenderà.

Avrete già capito che [illegible] breve viaggio a Sant'Ambrogio non potrà che essere un sicuro affare per il vostro portafoglio, oltre che una gioia per i vostri occhi accompagnata dal piacere [illegible] poter indossare qualcosa di nuovo, alla moda [illegible] che vi accompagnerà nel tempo.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



ANNO 132 NUMERO 9 19

LA STAMPA

SABATO 10 GENNAIO 1998

Per la prima volta Semiciastnyj, l'ex capo dei servizi segreti, racconta le manovre che nel '64 portarono alla defenestrazione

KGB

Così ci sbarazzammo di Krusciov



Nikita Krusciov, ormai semplice pensionato, nelle settimane successive alla defenestrazione; a sinistra, Leonid Breznev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La faccia è quella dei film di Eizenstein, dura, tagliata con l'accetta. Settantatré anni ben portati, capelli tutti bianchi, movenze militari, voce baritonale. Vladimir Efimovic Semiciastnyj sembra uscire dalla leggenda mentre entra nell'ufficio della *Stampa* per farsi intervistare. Ha preferito ven lui invece che ricevermi in casa propria. E non spiega perché.

Nella storia c'è entrato come colui che portò a compimento il complotto contro Nikita Krusciov. quel fatale 1964 aveva anni. Da tre diventato presidente del Kgb, giunto a Mosca portato in palmo mano dal suo «patron», Aleksandr Scelepin, un dei principali, futuri, congiurati. Ma anche Krusciov lo conosceva bene: tutti venivano dall'Ucraina. E anche Breznev dall'Ucraina. Fu una partita ucraina.

Vladimir Efimovic, chi fu all'origine del colpo contro Krusciov? Fu lei, con Scelepin, oppure fu Leonid Breznev a prendere l'iniziativa?

«Cosa vuole che potessimo fare noi due, con Scelepin, appena usciti dai calzoni corti della gioventù comunista? Scelepin non neanche membro del Presidium. Io neanche nel Comitato centrale. E nel Presidium c'erano dei lupi niente male: Mikojan, Podgornij, Kirilenko, Kossyghin. No, no. Noi partecipammo attivamente, questo è vero, ma non fummo noi gl'iniziatori».

Nelle sue memorie il figlio di Krusciov Sergej, scrisse che nell'e 1964 Breznev propose a Semiciastnyj addirittura di avvelenare Krusciov, poi gli suggerì di organizzare una catastrofe aerea al suo ritorno dal Cairo. Caduti entrambi i progetti per l'opposizione di Semiciastnyj, Breznev suggerì una catastrofe automobilistica durante il viaggio di Krusciov a Leningrado. l'ultimo disegno fu quello di arrestarlo alle porte Mosca mentre ritornava dal viaggio ufficiale in Svezia.

E' vero tutto questo?

«Più o meno. Sì, vi furono questi discorsi. A Breznev avrebbe fatto comodo che qualcuno lo liberasse di Krusciov senza esserne coinvolto. io spiegai duramente: il Kgb scende a questi metodi».

lei non disse niente a suoi di quei discorsi?

«Sapevo che quasi tutti gli altri membri del Presidium erano decisi ad allontanare Krusciov, ma

> *«Fu Breznev a ordire il complotto, tutto il Presidium era d'accordo, nessuno voleva ucciderlo»*



che certo nessuno di loro era favorevole a una liquidazione fisica».

E lei era entusiasta? O tiepido?

«Anch'io pensavo che bisognasse mandarlo in pensione».

A distanza di tanti anni continua a pensarla allo stesso modo?

«In parte sì, in parte. Il mio giudizio storico su Krusciov poi del tutto negativo. Personalmente gli dovevo molta della mia carriera. Egli fece molte cose positive, costruì le case per i lavoratori, riformò l'agricoltura. E poi il suo rapporto al XX congresso. Io ero invitato. Ricordo lo choc, la tensione. Che succederà ora? Nella sala c'era un silenzio mortale. Senza dubbio fu atto di enorme coraggio. I delegati erano tutti quadri staliniani. Credo che sia il suo merito più grande e a quel passo egli andò consapevolmente. Certo è che, prima di farlo, coprì le spalle. Per esempio negli archivi rimasero ben poche tracce delle sue responsabilità nelle repressioni. In questo lo aiutò Serov, che poi finì alla testa del Kgb».

E su Breznev, che lei portò al potere, qual è oggi il suo giudizio?

«Qui non ho esitazioni. Con Scelepin, a cose fatte, ci dicemmo che sbagliato sostenendolo. Ci sembrato tutti i crismi per essere l'uomo giusto, invece si rivelò non all'altezza di un segretario generale. Perché non gliemmo Kossyghin, che pure era più intelligente, più forte? Che i discorsi se li scriveva da solo, sapeva convincere, di economia se intendeva? Perché aveva ancora l'autorità necessaria. E poi era troppo modesto, gentile. Perché non Mikojan? Perché era già troppo vecchio, parlava male il russo e aveva la erre moscia. Gli altri erano fuori gioco. Adesso si può prendere un qualsiasi vicecapo laboratorio e nominarlo vicepresidente del governo. Allora dovevi salire tutti i gradini della scala prima che ti no.

Forse lei ha ancora il dente avvelenato perché Breznev non le riservò gratitudine....

«Non è questo. Aveva paura di noi. Si era fatto prendere anche lui dalle voci, alimentate dall'Occidente, che lo descrivevano come una figura temporanea. E poi si ricordava benissimo noi avevamo Krusciov: senza far rumore, senza sangue, senza carri armati. Durante i due giorni riunione decisiva del Presidium, il 13 e 14 ottobre, il Cremlino rimase aperto ai turisti. Breznev pensò che poteva succedere anche a lui. Ecco perché si disfò di me e di Scelepin».

E restò al potere per 17 anni...

«...avendo paura di tutto e di tutti, guardandosi alle spalle ogni secondo. Gli piacevano lusso, sontuose partite cac. E correva dietro ogni gonna. Non teneva conto, maniacalmente, Beria, ma non ne lasciava passare. E sapeva che io sapevo tutto. Ecco un'altra ragione per togliermi di mezzo e mettere al posto di sua totale fiducia».

quel Presidium c'era anche M Suslov. Che ruolo giocò? Che tipo era?

«Tra noi, scherzando, lo chiamavamo il "cardinale grigio". Me lo ricordo sempre con galosce e il cappotto, eternamente fuga dalle correnti d'aria. Quando in ufficio prima cosa che chiedeva alla guardia era di spegnere il condizionatore. Come usava dire: da Ilich (Lenin) a Ilich (Breznev), senza infarto né paralisi. Servì il capo di turno, non criticò mai nessuno, mai fu all'opposizio. Ma aveva tempismo. fu lui a tenere il rapporto contro Krusciov. Strano tipo comunque. Un retrogrado. Ricordo che una volta Scelepin sollevò questione dei ritratti dei membri del Presidium portati nelle parate. "Chi sono io, perché un lavoratore debba portare il mio ritratto?". Cominciò una discussione. Si alza Suslov e dice: "E' una tradizione, necessaria per l'autorità del partito. Ci abituati. Che succederà la aboliamo?". A noi del Komsomol faceva sempre la lezione. quando morì, ho sentito dire, nella sua cassaforte trovarono parecchio materiale dalla opinabile moralità e una cospicua quantità di opinabile valu pesante. E presidente Kgb sapevo che collezionava quadri».

tolga un'altra curiosità: c'è un famoso film in cui si vede Suslov che telefona a Krusciov - a Pitsunda Mikojan - per invitarlo a Mosca nella fatale riunione. Andò così?

«Niente affatto! Telefonò Breznev. Ma non posso dirle quali sforzi ci costò farglielo fare. Esitava, aveva paura. Il numero lo feci io e gli portai la cornetta. Intorno c'erano cinque o sei membri del Presidium che lo scongiuravano. Qualche sentore di complotto era arrivato fino a Krusciov. Al punto che ero stato costretto a chiamare Breznev: "Leonid Ilich, gli dico, perdiamo altro tempo finisce che Nikita Sergeevic mi convoca e m'incarica di indagare". Solo allora si decise. Krusciov, dal canto suo, non era molto preoccupato. Anche se suo figlio Sergej lo in guardia, prima partire per Pitsunda diede incarico a Mikojan, che doveva partire qualche giorno dopo, di fare qualche verifica. Ho l'impressione che Mikojan fece solo dei controlli mol superficiali e riferì che niente bolliva in pentola. Del resto di fatti concreti davvero non n'erano, solo voci».

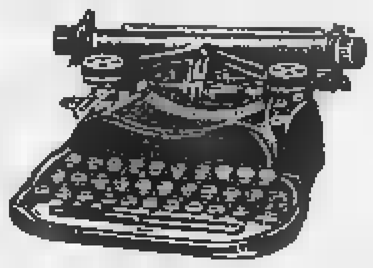
Non pensaste che la caduta Krusciov avrebbe potuto creare contraccolpi nella politica estera mondiale?

«Dopo quello che era successo con Stalin nulla ci poteva spaventare. Sì, prevedemmo qualche choc, ma sapevamo che nei Paesi del campo socialista Krusciov amato. E non lo era troppo neanche tra molti partiti comunisti nei Paesi capitalisti. E poi il suo avventurismo in politica estera era stato forse cosa più pericolosa di tutta la sua politica. C'erano stati momenti in cui fummo a un passo dalla catastrofe, e ogni volta eravamo impreparati. La parità con l'America era ancora di da venire e noi eravamo molto in ritardo rispetto agli armamenti degli Usa e della Nato. Guardi la faccenda dei missili nucleari a Cuba. Fu una fantasia! Di quella decisione non furono informati neanche tutti i membri della segreteria. Io lo sapevo. Quando Kennedy parlò, Krusciov cadde nel panico. Convocò il Presidium e cominciò il discorso queste parole: "La causa di Lenin è perduta...". Insomma era un avventurista».

Vladimir Semiciastnyj sta scrivendo le sue memorie, «senza fretta», dice. E si capisce. Per lui gli avvenimenti d'Ungheria (1956) e di Cecoslovacchia (1968) furono semplicemente «tensioni» tra l'Urss e i Paesi fratelli. A 73 non è facile fare revisioni delle proprie idee. Fu sotto la sua direzione che vennero arrestati Andrej Siniavskij e Jurij Daniel, nel 1965. Fu lui a cominciare caccia ai dissidenti. Il suo giudizio letterario più noto quello che riserbò a Boris Pasternak, dopo pubblicazione all'estero del *Dottor Zivago*: «Neanche un maiale caca dove mangia»

Giulietto Chiesa

A RICHIESTA



SVIZZERA GLI EVASORI DEL PATTUME

ATTRAVERSANDO la Svizzera su un treno svizzero ci si ritrova di solito ad apprezzare la pulizia svizzera delle carrozze svizzere; al di là tersi finestrini svizzeri scorrono gli immacolati monti svizzeri, ornati da linda erba svizzera e smaglianti pini svizzeri, e arrivando in una lucente stazione svizzera si è portati a credere che l'intera Svizzera sia paragonabile alla toilette svizzera del treno svizzero: cosa per nulla offensiva, poiché - come diceva una vecchia pubblicità prodotti per l'igiene del bagno - in quella toilette potreste davvero mangiarci.

Ora, è facile sorridere degli svizzeri. Basta però pensare alle disastrose condizioni dei nostri treni e delle nostre stazioni, e in generale allo stato di conservazione del nostro Bel Paese, per smettere di farlo e concludere che hanno ragione loro; anche quando, per buttare una semplice bustina di tè, seguono regole per noi inconcepibili ma tali da non arrecare alcun danno all'ambiente, mettendo le foglie tra i residui organici, l'etichetta con la marca della bevanda tra quelli cartacei, e le pinzette tra quelli metallici. Il mito della pulizia svizzera si fonda proprio sulla raccolta differenziata: gli appositi sacchi per i diversi tipi di scorie costano tre franchi l'uno - circa 3500 lire - e il loro acquisto sostituisce la nostra tassa sui rifiuti. Con tale sistema, ciascun cittadino paga in base all'effettiva quantità immondizia prodotta; almeno, così si suppone: perché in realtà anche in Svizzera esistono gli evasori fiscali.

L'evasore svizzero, che per ovvi motivi non ha mai potuto portare i suoi capitali in Svizzera, diffida in genere delle discariche abusive (le forze dell'ordine possono contare su un'ampia rete di delatori, e quando sario analizzano il lerciume a caccia di indizi sulla sua provenienza); per questa ragione, preferisce suddividere la sua spazzatura in modiche quantità, nascondendola in comuni buste di plastica dentro le tasche del cappotto o nella borsa, per poi disfarsene lontano da casa, magari approfittando cestini verde-mela studiati per raccogliere le tracce del passaggio dei. Ciò rende senz'altro la Svizzera meno «ecologically correct», ma anche gli svizzeri più umani.

Giuseppe Culicchia

Da oggi su Radio Tre gli esperimenti di Liberovici: «catturati» Starobinski, Poli, Pound

Il ritratto? Si fa con la voce

Un puzzle di respiri, fiati, ghigni per spiegare i personaggi noti

GIORGIO Albertazzi pronuncia la parola impegnativa: «Fedeltà». Pausa, silenzio. Poi una risata la sua. In verità ha riso prima, ma la maliziosa astuzia di un artista ha manipolato le scansioni del discorso dell'attore, alla ricerca delle più vere intenzioni. E' questa l'idea che genera *Ritratti acustici*, una serie 15 flash radiofonici creati da Andrea Liberovici e trasmessi ogni sabato mattina Radio Tre nel corso del programma *Appunti di volo*.

Il giovane compositore, che ha già dimostrato una forte vocazione per il teatro musicale, ammette di ispirato alla serie di ritratti di Andy Warhol: il pittore americano chiedeva ai suoi clienti una foto, la ingrandiva, la colorava, aggiungeva qualche dettaglio, la serializzava. Perché non domandare in prestito la voce? Lo ha scritto anche Giovanni Macchia: sempre più apprezziamo la genialità 'intuizione di Proust che affida al prof della Madeleine il filo infinito dei ricordi. L'olfatto è un senso di cui ci possiamo ancora fidare, la vista ormai è stanca, ogni giorno bombardata da immagini truccate, montate, tagliate, così lontane dal soggetto che dovrebbero rappresentare. La voce, come l'olfatto, non tradisce: Liberovici registra con i suoi interlocutori delle sazioni di ore e chiede a ciascuno pronunciarsi riguardo parola-chiave. ascolta, riascolta, trasferisce il discorso in un campionatore, osserva le frequenze, quando il tono si alza e diventa più grave, quando il ritmo accelera, quando si allarga in spire più lente. Non trascura nulla: il riso e la commozione, un ammiccamento, un imbarazzo esitante, un ghigno che magari scopre dietro una frase perfettamente formale. Taglia, anticipa, sposta indietro. La parola è entità complessa: ha bisogno di respiri e di fiati, coinvolge muscoli e intelletto, pensiero e fisicità e la somma di queste componenti produce un risultato che è diverso per ciascuno di noi.



Poli, la sua voce comunica misericordia

Il progetto di *Appunti di volo* è più articolato: prima la scrittrice Marta Morazzoni racconta proprio punto di vista su una virtù, poi quello stesso valore intervengono Liberovici e i suoi ospiti. Fedeltà a Albertazzi, cortesia e Sanguineti (e bisogna ascoltare quanta gentile pazien riesce a comunicare la del poeta), misericordia e Paolo Poli (senza ironia, per una volta). Oggi è il turno della compassione e di Jean Starobinski. Anche le voci di personaggi scomparsi, recuperate negli archivi della Rai, vengono manipolate: la purezza è a Luigi Nono, la semplicità a Ezra Pound, la prudenza a Antonin Artaud (il gioco è rovesciare l'immagine tradizionale folle dello scrittore francese).

Al mondo esistono due voci eguali: lo sanno bene gli esperti dei tribunali. *Ritratti acustici* trasforma questa verità fisica in proposta poetica: ascoltati dopo che hai tanto parlato, per mestiere, per dovere, per passione. Riconosci quando hai mentito, sottaciuto, negato, esagerato. Potrebbe diventare una moda: dopo averti mille volte registrato, ti regalo te stesso, almeno appari agli altri quando parli. Una galleria d'arte di Genova sta già pensando ad una dove questi «ritratti» associati ad una serie di fotografie dello stesso personaggio. Un altro compositore, Claudio Ambrosini, registra da anni e sempre nello giorno (quello del compleanno, Capodanno...) la voce propria e delle persone più care; ne misura l'invecchiamento, le novità, le diversità. In interiore homine habitat vox.

Sandro Cappelletto

IL CASO. Nel solo '97 donati 150 miliardi di dollari: un fenomeno che contagia ricchi e poveri

America, la febbre del dare

E il Paese risplende grazie ai mecenati

NEW YORK

INFREDDOLITO e felice sfoggia il [illegible] sorriso senza denti e sventola un biglietto da cento dollari. Glielo ha appena dato una sconosciuta e Jimmy, che chiede sempre l'elemosina all'angolo di Madison con la 90ª strada, [illegible] crede ai suoi occhi. «Sentimentalismo», commentano i generosi donatori nei cui bilanci la [illegible] «dare» arriva fino al 10% del budget annuo.

Intere ali di ospedali, di musei, scuole pubbliche [illegible] private per bambini poveri, neri, bianchi, senza famiglia o affetti da «attention deficit disorder» (la mancanza di concentrazione, che affligge i ragazzini, considerata in questo Paese un male grave) scintillano grazie ai fondi di mecenati. In cambio spesso chiedono la targa col loro nome in bella vista, come Bill Acquavella, il più grande gallerista di New York, che ha donato un'intera ala dello Sloan-Kettering, l'ospedale che cura i malati di cancro, o Lila Achison Wallace, l'editrice del *Reader's Digest*, che ha destinato al Metropolitan Museum 90 milioni di dollari, per la facciata, le fontane, la grande hall, l'ala egiziana e per mettere a nome suo trofei di fiori freschi nel museo ogni settimana.

«Tracky», cafone, commentano i più raffinati dei benefattori, che rimangono in incognito [illegible] si accontentano di defalcare dalle tasse [illegible] cifre sborsate in beneficenza, [illegible] prevede la legge americana. Cafone, sentimentalista o no, il fatto vero è che gli americani, nessuno escluso, crescono e vengono educati a dare.

Il risultato [illegible] che solo nell'ultimo anno negli Stati Uniti sono stati donati 150 miliardi e 700 milioni di dollari. Quasi la metà (69 miliardi e mezzo) sono andati a finire nelle casse di chiese, sinagoghe e centri di meditazione, una buona fetta (18 miliardi e 81 milioni) sono stati destinati all'istruzione, 14 agli ospedali, 11 all'arte e alla cultura, 12 per servizi umanitari, 4 per l'ambiente e la salvaguardia delle specie in via di estinzio[illegible].

In cima alla piramide del dare brillano il finanziere George Soros, l'imprenditore Ted Turner, la novantenne Brooke Astor. Nei giorni scorsi il primo si è impegnato a dare 4 milioni e mezzo [illegible] dollari (distribuiti in tre anni) alla Fondazione Robin Wood, che aiuta i poveri di New York. E' solo una minima parte dei 400 milioni che il Creso di Wall Street [illegible] dato nel 1997 a istituzioni che si occupano di promuovere i diritti umani e civili in tutto il mondo.

Ted Turner, il fondatore della Cnn, spinto anche da sua moglie Jane Fonda, ha invece stupito il mondo donando in settembre 1 miliardo di dollari alle Nazioni Unite, che si aggiungono ai 14 milioni di dollari distribuiti nel '97 dalla Turner Foundation a 426 organizzazioni umanitarie. Brooke Astor, da parte sua, ha dato in 30 anni 200 milioni di dollari in beneficenza. La maggior parte sono andati a finire [illegible] Metropolitan Museum [illegible] alla New York Public Library, ma molti sono stati spesi anche per arredare le [illegible] [illegible] quartiere Queens destinate ai [illegible] tetto. «Come possono cominciare a costruirsi una vita se non hanno [illegible] una tazza in cui bere il tè?», si chiede l'anziana filantropista.



Per organizzazioni umanitarie, ospedali, scuole, musei, chiese anche i bambini diventano benefattori

La febbre del dare non fa distinzione [illegible] [illegible] o di classi sociali. Oseola McCarty, una povera [illegible] donna delle pulizie, nei suoi 89 anni di vita ha raggranellato 150 mila dollari e pochi mesi fa li ha dati tutti per istituire un fondo con borse di studio destinate a studenti neri della «University of Southern Mississippi» di Hattiesburg, la sua città natale. I bambini sono educati a dare dalle loro paghette settimanali a chi ha meno di loro e addestrati a raccogliere fondi con i salvadanai dell'Unicef almeno una volta l'anno. I genitori sono bombardati dalle scuole dei loro figli. Aste, concerti, festival d'autunno o di prima[illegible]. Ogni occasione è buona per convincerli a sborsare altri soldi ancora, sia pure per cause nobili come rimpinguare la biblioteca, tecnologizzare l'organizzazione o semplicemente rifare [illegible] nuova palestra [illegible] nuovi servizi.



Qui a fianco George Soros, il finanziere che figura ai primi posti nella classifica dei mecenati. A sinistra Ted Turner, il fondatore della Cnn, che in settembre ha donato [illegible] miliardo [illegible] dollari all'Onu. In basso la New York Public Library

Chi si sottrae è costretto a sentirsi un povero verme avaro e insensibile. Il quale, peraltro, trova nella sua posta, ogni giorno che Dio manda in terra, biglietti da visita adesivi col suo nome e indirizzo mandati dall'Associazione Veterani di Guerra, inviti [illegible] pranzi di beneficenza per sostenere la campagna di elezione del sindaco, per piantare il prato inglese a Central Park, per salvare cani [illegible] gatti abbandonati.



Se uno, appena sveglio, si sintonizza sulla New York Public Radio, il migliore canale della città, per sentire le «news» [illegible] il martellamento della pubblicità, una voce calda e suadente gli ripete: «Questa radio ti tiene compagnia tutti i giorni. Ma se vuoi mantenerla in vita sbrigati a mandare [illegible] assegno». E uno, chiaramente, si precipita fuori dalla doccia a firmarlo. Così comincia la giornata.

Fiamma [illegible]

Il tabù cade per volere del Papa

Aperto l'archivio dell'Inquisizione

CITTA' DEL VATICANO

SONO [illegible] aperti in sordina agli studiosi gli archivi della Congregazione per la Dottrina della Fede, l'ex Sant'Uffizio, presieduta dal cardinale tedesco Joseph Ratzinger. La notizia ha del sensazionale perché riguarda, per la prima volta, l'archivio più segreto e mai toccato, quello che custodisce la memoria dei processi della Santa Inquisizione. La decisione arriva nell'ambito del lungo e articolato processo [illegible] revisione storica che Giovanni Paolo II vuole compiere entro il 2000. Il documento con cui veniva annunciato il Giubileo del 2000, [illegible] lettera apostolica *Tertio millennio adveniente*, impegnava la Chiesa a ripensare al passato in maniera critica, e ricostruire i percorsi storici di fenomeni oggi molto controversi. Lo scorso autunno si è celebrato per questo un convegno sulle radici cristiane dell'antisemitismo. Il 22 gennaio ci sarà un secondo simposio scientifico internazionale dedicato all'Inquisizione Romana e presieduto da padre George Cottier, teologo della Casa Pontificia.

Per preparare il simposio è già al lavoro una équipe di studiosi, che ha accesso alle carte della Congregazione Romana dell'Inquisizione, come si chiamava l'istituzione fondata nel 1543 da Papa Paolo II allo scopo di vigilare sull'ortodossia [illegible] dotata di poteri repressivi. Il caso più celebre [illegible] senz'altro quello di Galileo Galilei, di cui Giovanni Paolo II decretò la revisione del processo negli Anni Ottanta. I documenti del «caso Galilei» sono a metà tra il Sant'Uffizio e la Congregazione dell'Indice, che curava l'elenco dei libri proibiti [illegible] in questa veste si occupò delle opere dello scienziato. Anche questo [illegible] un motivo di particolare interesse per gli studiosi, come sottolinea [illegible] Pisa il professor Adriano Prosperi, perché «si è discusso sulla possibilità che le carte dell'Indice fossero solo una parte di un materiale più ampio contenuto negli archivi dell'Inquisizione» e adesso evidentemente si troverà una risposta.

L'Inquisizione Romana aveva giurisdizione sugli Stati in cui era divisa l'Italia e sulle regioni a Sud della Germania odierna, per cui il materiale al vaglio degli studiosi [illegible] relativo [illegible] queste zone. «Si tratta - spiega il professor Prosperi - di una parte ridotta dell'archivio completo originario dell'Inquisizione Romana, perché in gran parte venne distrutto nel secolo scorso. Restano comunque dei documenti fondamentali per capire i rapporti degli inquisitori con Roma e la strategia seguita. Ad esempio abbiamo le lettere che gli inquisitori locali spedi[illegible] con la relazione delle loro attività [illegible] per chiedere dei pareri. Abbiamo dal 1548 i verbali delle riunioni dell'Inquisizione Romana ed anche questo materiale è prezioso per la ricostruzione storica». L'opera dunque è davvero di grande importanza, come conferma il professor Prosperi, «per superare certi tabù della storia della Chiesa». Ci si augura però che dopo il Sant'Uffizio sia la volta degli archivi diocesani ad aprirsi agli studiosi, dato che contengono anch'essi molti documenti locali [illegible] originali finora rimasti nascosti [illegible] accessibili in parte, con l'eccezione di Pisa e Firenze.

La lotta alle deviazioni era una delle attività principali della Chiesa fin dai tempi dei primi sei Concili, dal 325 al 681. Ma la lotta scientifica contro ogni tipo di devianza arrivò soltanto molto più tardi, [illegible] partire dall'anno Mille [illegible] le prime contestazioni all'interno della cristianità: i Catari, i Valdesi, gli Albigesi, gli Umiliati, i Gioachimiti, i Dolciniani, sono tutti nomi che rimandano [illegible] correnti definite ereticali che predicavano il profondo rinnovamento morale e spirituale della Chiesa in Occidente. Ai domenicani e poi ai francescani il compito di estirpa[illegible] il male, come chiede dal 1184 papa Lucio III; poi con Innocenzo IV [illegible] la [illegible] bolla «Ad estirpanda» vennero messe le basi per l'Inquisizione, autorizzando il ricorso alla tortura. Le pene raffinate escogitate dagli inquisitori, tra l'altro, spesso spingevano degli innocenti a proclamarsi colpevoli pur di [illegible]der finire il tormento.

Luca Tornesi

[illegible] AL GIORNALE

I paradossi del razzismo. Dateci uno sceneggiato su Danilo Dolci

L'eliminazione del diverso

Il dott. Giovanni Gastaldi si vanta, su *La Stampa* di giovedì 8 gennaio, di essere razzista. Ma il razzismo altro non è che la giustificazione pseudoculturale [illegible] pseudoscientifica di un'infinità di crimini contro l'umanità, tutti basati sull'eliminazione [illegible] sull'esclusione del diverso, [illegible] vari livelli, dal campo di sterminio e dal genocidio fino al rifiuto di una casa in affitto, di un lavoro o di un servizio.

Ma tutti gli uomini sono diversi: dunque, [illegible] [illegible] me non piacesse [illegible] colore degli occhi [illegible] dei capelli del dott. Gastaldi [illegible] io per questo motivo lo rinchiudessi, avendo il potere di farlo, in un campo di prigionia, lui, che si vanta di essere razzista, dovrebbe approvare [illegible] entusiasmo il mio comportamento.

Carlo Molinaro, Torino

[illegible] [illegible] impossibili [illegible] televisione

Più volte ho sentito persone domandarsi: perché la Rai relega spesso buone trasmissioni in seconda serata, o addirittura dopo mezzanotte?

Io stessa, [illegible] [illegible] solo io, ho scritto tempo fa al presidente Enzo Siciliano per esprimere tale disappunto. Qualcuno mi ha detto che si può rimediare registrando i programi che [illegible] si vorrebbero perdere. Non tutti però (per esempio la sottoscritta) sono attrezzati [illegible] tal fine.

Ma poi, riflettiamo: se, per fare un esempio, le due belle (puntate) dedicate [illegible] don Milani, che hanno ottenuto tanto ascolto, fossero state mandate in onda dopo le [illegible] o le 24, quanti, pur avendo la possibilità di registrarle, [illegible] non sapendo nulla di don Milani, lo avrebbero fatto?

Tanti seguono trasmissioni stupide, perché in [illegible] comode, e ci [illegible] abituano: ma [illegible] si offrisse loro di meglio lo apprezzerebbero. Desideriamo che la Rai ci aiuti a sapere, [illegible] capire, a diventare più intelligenti, [illegible] [illegible] incretinire. Il caro bravissimo Mastroianni, di cui abbiamo ricordato nei giorni scorsi la prematura scomparsa, riteneva dovere della Rai svolgere un servizio educativo (l'ho sentito esprimersi chiaramente in tal [illegible] alla televisione). Chissà [illegible] la Rai dedicherà una trasmissione a Danilo Dolci?

L. A., Cuneo

Il galateo dei [illegible]

Siamo bombardati dalle pubblicità dei telefonini, ma finora [illegible] ho visto neppure uno spot o un inserzione che inviti gli utenti ad usare [illegible] discrezione il nuovo mezzo. Eppure secondo me sarebbe una bella «pubblicità progresso», quella che insegnasse ad esempio a spegnere il telefonino quando si è al ristorante. Magari chi riceve la telefonata non se [illegible] rende conto, ma ai vicini il cibo rischia di andare di traverso.

Sante Miletti
Forlì

C'è immigrato [illegible] immigrato

Riguardo al tema dell'immigrazione, si parla tanto [illegible] immigrazione [illegible] immigrazione no.

[illegible] la cosa importante non è solo questa. Il fatto è che bisognerebbe distinguere tra immigrazione africana, immigrazione asiatica, dai Paesi dell'Est, dai Paesi di provenienza insomma.

I problemi stanno venendo e verranno ancor di più in futuro grazie agli immigrati africani.

Io sono favorevole all'immigrazione dall'Europa centro-orientale [illegible] dai Paesi dell'Estremo Oriente [illegible] Cina e Indocina, i cui popoli si integrano [illegible] il nostro e daranno il loro contributo con [illegible] loro intelligenza [illegible] laboriosità alla nostra società. Il contrario si deve dire purtroppo per i popoli di origine africana.

L'esperienza degli Usa [illegible] della Francia insegna e lascia pochi dubbi.

E anche in Italia la qualità della vita delle nostre grandi città comincia a deteriorarsi [illegible] le nostre carceri sono piene [illegible] extra-comunitari di origine africana.

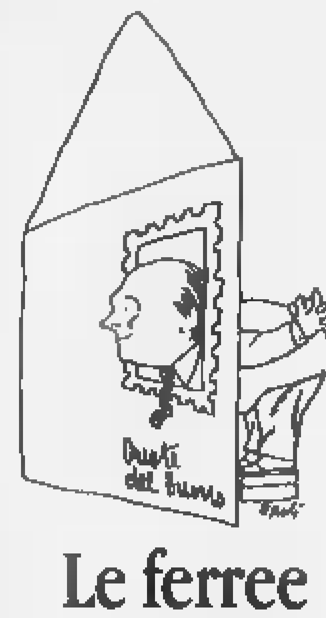
La scelta più saggia e più corretta probabilmente anche [illegible] punto di vista del Vangelo, che prevede anche la vigilanza e la difesa di fronte al pericolo subdolamente camuffato, [illegible] quella di lasciare entrare certi popoli e fermarne altri. Questo non ci impedisce [illegible] anzi [illegible] augurabile aiutarli nei loro Paesi.

Giovanni Battistada, Pavia

[illegible]

Egregio Signor Del Buono; è un fatto inspiegato e, forse, resterà inspiegabile per la nostra piccola mente. La Mente superiore che ha avuto la splendida idea di partorire questo universo dove muoviamo incerti passi di incerta conoscenza tra pochissime certezze, lo presenta da qualsiasi parte lo si prenda in esame intriso di fatto da [illegible] quantità pressoché infinita di dualismi - fra di loro in antitesi o in collisione, - ma che convivono in stra[illegible] simbiosi.

Roberto Faroni
Vercelli



Le ferree leggi del cosmo

GENTILE Signor Faroni, spero di decifrare esattamente il suo testo che non è certo semplice.

Lei afferma, comunque: «Non esiste solo il bianco ed il nero, ma anche la [illegible] e il giorno, la luce e le tenebre, la morte e la vita, l'uomo [illegible] la donna, la malattia [illegible] la salute, la ricchezza e la povertà il bene e [illegible] male, l'amore e l'odio, la gioventù e la vecchiaia, la materia [illegible] l'antimateria... Eppure dall'incontro, scontro tra tali dicotomie vien fuori per magica coincidenza un qualcosa di diverso da loro dall'incontro tra uomo e donna nasce un figlio, dalla materia [illegible] l'antimateria, forse, tutto l'universo addirittura; dalla morte apparente di un seme scaturisce nuova vita. Pure Cristo [illegible] ha voluto sottrarsi a questa che, evidentemente, è una ferrea legge del cosmo con lo splendido risultato della resurrezione che conosciamo. Ne consegue allora l'ipotesi che siamo obbligati in definitiva anche noi a soggiacere a tale legge, perché il fatto di entrare in antitesi con qualcosa di diverso da noi genera una forza competitiva che porta alla scoperta di alternative prima neppur pensate o ipotizzate. Ecco, la dicotomia del momento, le cure della medicina ufficiale contro il metodo Di Bella. Non entro assolutamente nel merito di chi abbia ragione o meno, ma sono serenamente sicuro che lo scontro che si va evidenziando e che si sta facendo ogni giorno più cruento può servire all'umanità per scoprire un'arma sempre più efficace contro il male del secolo: tale è la legge che domina l'universo. Mi consenta allora di esprimermi con le parole di un Roberto famoso: "La vita... è Di Bella..."».

La ribellione alle norme della Sanità ufficiale, portata avanti addirittura dai pretori è un fe[illegible] importante. Non è una lotta per salvare un'illusione, ma un fatto ispirato dalla speranza. Qualcosa di positivo.

Oreste [illegible] Buono

Chi pagherà le spese per i clandestini

Ringrazio il presidente del Consiglio per il grazie agli italiani per i sacrifici fatti (... fare!) ma mi duole che [illegible] l'occasione non abbia ritenuto [illegible] indicare dove e come ricupererà le risorse necessarie per fronteggiare le gravose spese per accoglienza, vitto, spese mediche, alloggi ecc. per i clandestini che verranno accolti a braccia aperte, come ripetutamente dichiarato, alla faccia degli accordi di Schengen, sottoscritti appena due mesi fa, con quattro anni di ritardo [illegible] già stracciati. Forse diminuendo l'Irpef come promesso o aumentando le spese per la scuola, la sanità, la famiglia ecc. come non promesso ma necessario?

Nel contempo gradirei che lo stesso desse incarico [illegible] chi [illegible] competenza per spiegare bene ai destinatari del grazie [illegible] è possibile che ad [illegible] riduzione del fabbisogno di cassa per l'an[illegible] testé finito di oltre 76 mila miliardi corrisponda invece [illegible] aumento [illegible] ben 126 mila miliar[illegible] del debito pubblico, il più alto in assoluto degli ultimi 10 anni. Siamo ai giochetti contabili [illegible]me insinua qualcuno, oppure va bene così?

Luciano Bovio, Cuneo

[illegible] di storia per i [illegible]

Le nostre generazioni (più che settantenni) hanno il diritto di allibire di fronte alle affermazio[illegible] fatte da un erede dei Savoia in occasione dei 50 anni della morte di Vittorio Emanuele III al Pantheon, quando afferma: Vittorio Emanuele, mio nonno, *Salvò Roma [illegible] lo Stato!*. L'erede [illegible] conosce la storia, o la conosce molto [illegible]ale... Suo nonno, chiamò Mussolini Uomo della Provvidenza nel lontano 1922 durante la famosa marcia su Ro[illegible] delle camicie nere. Il [illegible] dell'esercito del tempo, Badoglio, ebbe [illegible] dire [illegible] quel tempo a Vittorio Emanuele III: Maestà, se Lei vuole, in un quarto d'ora faccio piazza pulita di questi scalmanati, ma inutilmente. Nel lontano 1924, in occasione del delitto Matteotti (ovviamente con la complicità di Mussolini) il nonno nulla fece per salvaguardare le libertà parlamentari che accennavano a scomparire. Nel 1938 nulla fece per impedire la persecuzione in relazione alle leggi razziali. Nel 1940 quando Mussolini dichiarò guerra alle potenze alleate non ebbe un sussulto di orgoglio atto ad impedi[illegible] una immane tragedia al popolo italiano. Nel 1943, poi, per completare i pregi [illegible] caro nonno, lasciò l'esercito allo sbando e il Nord in balia dei nazisti. Questa è la sola vera verità storica che suggerisco di studiare serenamente al caro nipote.

Silvio Sarzi Sartori
Sanremo

[illegible] evitare invasioni [illegible] profughi

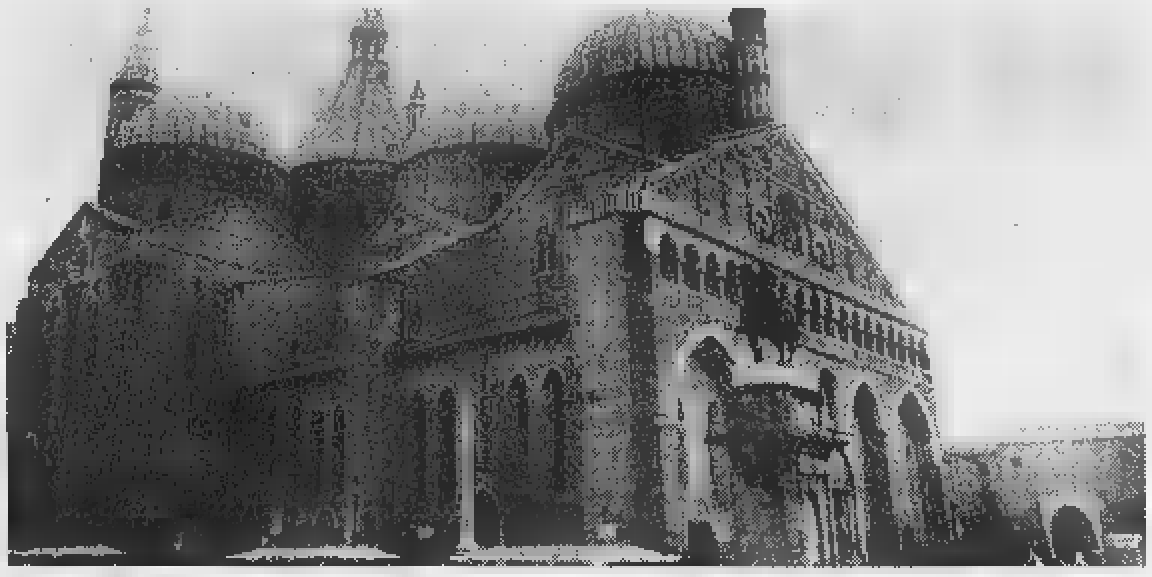
Germania, Austria e Francia minacciano di chiudere le frontiere così tutti i clandestini in arrivo via mare rimarranno in Italia. Inutile chieder collaborazione alla Turchia la quale ha tutto l'interesse di liberarsi di quella gente. E allora? L'unica soluzione sarebbe di arrestare e mettere in prigione gli equipaggi di queste navi «carrette» (motivi ce ne sono per anni di detenzione oltre il rimborso danni). Con tale rischio più nessuno guiderà navi cariche di profughi verso l'Italia. Ad evitare poi che l'equipaggio si confonda [illegible] profughi si fanno scendere dalla nave le donne ed i bambini, gli altri scenderanno solo dopo che saranno stati individuati gli uomini dell'equipaggio. Per questo non mancherà la collaborazione dei passeggeri-profughi interessati [illegible] lasciare la [illegible] il più presto possibile.

Angelo Carillo
Loano

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Ha dodici edizioni, esce in 160 Paesi: i segreti del mensile che compie trionfalmente un secolo

Giornalismo pedagogico dalla basilica di Padova: contro la miseria e il consumismo



Dalle pubblicità per la dentiera e la banca etica alle pagine dedicate a nozze d'oro e di platino



La basilica [illegible] Sant'Antonio da Padova. A destra, una copertina del mensile il «Messaggero di sant'Antonio»

Sant'Antonio messaggero da un milione di abbonati

PADOVA

C'E' un mensile in Italia che vende da 800 mila copie a un milione, pregarantite, tutte su abbonamento. E che con altre 12 edizioni in 8 lingue è diffuso in 160 Paesi. Le edizioni francese, tedesca, inglese, romena, polacca sono stampate in Italia, in lingua portoghese escono due edizioni diverse, [illegible] [illegible] Portogallo [illegible] una in Brasile. E' il *Messaggero* [illegible] *sant'Antonio*, con sede a Padova. Ho detto prima che è in Italia, ma è un errore: [illegible] realtà il territorio della basilica di Sant'Antonio, a Padova, è extra-statale, appartiene al Vati[illegible]. E' il giornale [illegible] più intensa corrispondenza con i lettori: ogni giorno riceve circa 300 telefonate, con domande su problemi [illegible] coscienza, per avere consigli, spiegazioni, aiuto. In questo [illegible] il giornale compie cent'anni, ed è all'apice della diffusione. Sant'Antonio è il nostro [illegible] più internazionale. Cosa si aspettano gli uomini, da lui? Ancora e sempre miracoli? Nella piccola elegante sede del giornale, [illegible] parlo col redattore-capo, Pietro Lazzarin, che ci lavora da ventinove anni. «Si aspettano sempre miracoli, ma miracoli personali, privati, intimi», dice.

Guarigioni?

«No, piuttosto soluzioni di crisi. La forza [illegible] sopportare, di durare. Sant'Antonio non è Lourdes».

Siete nati quando Bava Beccaris sparava sul popolo in tumulto per la fame.

«E siamo sempre stati con la gente, anche per sfamarla: abbiamo fondato delle iniziative [illegible] per distribuire pane. Le abbiamo [illegible]

Avete attraversato il fascismo.

«Senza mai una foto del duce. Tranne una volta perché proprio non si poteva fare a meno: era venuto in visita a Padova e al Santo. Pubblicammo solo una foto, con due righe [illegible] didascalia».

Un giornale con quasi un milione di abbonati deve avere una forze nascosta. Dice di voler ricorrere «a forme sobrie, talvolta ingenue». E' questo il segreto?

«Il giornale è nato [illegible] [illegible] lingua molto popolare. Per anni ha pubblicato fondi [illegible] direttori, che immaginavano di entrare nelle case del popolo, e parlargli con i soprannomi: "Toni, Nando, Bepi, sai [illegible] venuto qua, [illegible] parlarte...", [illegible] dialogare, con la mamma, [illegible] i bambini: fare [illegible] giornalismo pedagogico, terra terra. Nessun altro lo fa».

Quando il giornale è nato, c'era il problema della miseria popolare. C'erano appena stati i moti insurrezionali contadini, noti con il nome di «La boje». Adesso c'è lo stesso problema, con questa differenza: allora la miseria era nostra, adesso è di chi viene qui tra noi. Cosa cambia, per voi?

«Di fronte alla fame, [illegible] si può stare lì [illegible] [illegible]. Il giornale non lo ha fatto allora, [illegible] [illegible] lo fa adesso. Allora fondava "Il pane di sant'Antonio", [illegible] distribuiva pane a chi aveva fame. Oggi ci son uffici della Caritas qui vicino, dove vanno quelli che [illegible] hanno niente. Chiedono pochi soldi, [illegible] un buono-mensa, da spendere in città. Ma la Caritas ha iniziative in giro per il Terzo Mondo, lancia tre-quattro campagne all'anno, [illegible] progetti più vasti».

I giornali che troviamo in edicola parlano di «fame nel mondo», voi parlate di «sete nel mondo»: dite che il [illegible]do h[illegible] soprattutto problemi [illegible] acqua. Chi ha ragione?

«I villaggi non possono vivere se non hanno acqua. Non possono neanche nascere. Uno dei problemi più urgenti [illegible] costruire pozzi. L'acqua è [illegible] poca profondità, non occorrono Caterpillar, basta piantare una pompa. Ma per loro è la vita. Da quel momento il villaggio fa un balzo in avanti, la vita passa [illegible] un'altra storia».

Voi ospitate [illegible] pubblicità diversa dal resto della stampa: contro i mal di schiena, l'ernia, il gonfiore ai piedi, le flebiti, i calli, il prurito, per la dentiera, poltrone per vecchi, sedie a rotelle, per [illegible] banca etica (la banca che rinuncia all'interesse), le tisane, la magnesia... Che ragionamenti f[illegible] ai vostri inserzionisti?

«Primo, il nostro pubblico non ha denaro da sprecare. Secondo: noi stessi non vogliamo incoraggiare il consumismo. Facciamo pubblicità a prodotti semplici, per la vita quotidiana, per un pubblico di una [illegible] età. Ma la facciamo volentieri. Non possiamo proporre acquisti esagerati, [illegible] gente che non può spendere: sarebbe un affronto. Ma la pubblicità ci [illegible] per far capire che non siamo soltanto [illegible] rivista per gente che va in chiesa, ma per gente che vive».

Avete una pagina intera dedicata alle nozze d'oro e di platino, con biografie e foto degli sposi

«Sono solo una piccolissima parte di quelle che ci mandano. Ogni tanto siamo costretti [illegible] stampare qualche inserto, per ospitarle tutte».

Ma perché ve le mandano? Anche i vostri lettori, se un matrimonio dura fino a 50 [illegible] [illegible] anni, [illegible] sentono come un miracolo di Sant'Antonio?

«Si accorgono di essere sempre più rari, sì. Un fotografo [illegible] ha detto : "Ho fatto delle fotografie di [illegible] un mese fa, e si sono già separati, adesso chi mi rimborsa?". Non avevano resistito neanche un mese. I nostri lettori che durano nel matrimonio da mezzo secolo o più ci scrivono per ringraziare il Santo [illegible] questa fortuna. La gente ha bisogno [illegible] conferme e di conforto».

Per tutti [illegible] tragedie?

«Per la morte, soprattutto. Ricordo la madre [illegible] un giocatore del Torino, morto a Superga. Ci mandò [illegible] lettera dolcissima, piena di fede, [illegible] tuttavia bisognosa d'aiuto. La madre di (cerca al computer) Ezio Loik, sette volte nazionale: "Era tutto il mio sostegno - scrive - e ora? La grande fede, soltanto quella può alleviare, in parte, lo strazio che mi ferisce il cuore"».

Centinaia di lettori ogni settimana, dunque, scrivono [illegible] soprattutto telefonano al giornale, [illegible] un milione al mese lo comprano, perché sentono i problemi che sotto sotto, a volte in forme invisibili, rinviano alla fine, alla morte. Le pagine delle lettere sono le più lette. I «toccati dalla morte» cercano il giornale, ma in primo luogo [illegible] cercano tra loro.

Ferdinando Camon

FATTI E [illegible]

Londra, [illegible] morto il compositore Tippett

LONDRA. E' morto [illegible] compositore Sir Michael Tippett, figura di primo piano nella musica [illegible] '900 in Gran Bretagna. Aveva 93 [illegible] [illegible] [illegible] due mesi soffriva di polmonite. Tra [illegible] sue opere figurano musiche corali, orchestrali e da camera, pezzi per pianoforte solo, brani di jazz, spiritual, composizioni sul modello dei madrigali. [Agi]

Bie[illegible] [illegible] Architettura ancora [illegible] curatore

VENEZIA. Il sindaco Massimo Cacciari [illegible] uscito furente dal [illegible]glio direttivo della Biennale che anche ieri non è riuscito [illegible] nominare il curatore della mostra di Architet[illegible]. «Questo ulteriore ritardo - ha detto Cacciari - compromette seriamente la possibilità di organizzare la mostra per settembre di quest'anno con la serietà e l'ampiezza necessarie. Ciò dimostra l'indilazionabile urgenza [illegible] giungere al più presto all'attuazione della riforma dell'Ente, previsto nel recente decreto». [AdnKronos]

[illegible] Lincei il Decameron [illegible] giov[illegible] Boccaccio

ROMA. Vittore Branca ha presentato ieri ufficialmente, all'Accademia dei Lincei, la redazione giovanile del *Decameron* e i 18 disegni illustrativi autografi di Giovanni Boccaccio (di cui *La Stampa* aveva dato notizia nel gennaio '96), scoperti con Maria Grazia Ciardi Dupré. Sul numero di aprile del periodico *Studi sul Boccaccio* (ed. Le Lettere) Branca scriverà un lungo saggio sull'argomento. Il *Decameron* giovanile, composto pare da un Boccaccio non ancora quarantenne, si trova nel . .dice *Parigino italiano* [illegible] alla Nazionale di Parigi, scritto da Giovanni Capponi prima del 1360. [Ansa]

[illegible] [illegible] a Rovigo [illegible] [illegible] di Mosca

ROVIGO. Va in scena oggi e domani al Teatro Sociale *Peter Schlemihl*, il singspiel in un atto che il giovane compositore Luca Mosca ha scritto ispirandosi a Chamisso.

Nino D'Angelo, un musical e poi [illegible] Sanremo con Chiambretti

«Io, core pazzo contro tutti»

«Per anni mi avete sputato in faccia»



Qui accanto: Nino D'Angelo e a sinistra: Renzo Arbore

«Sono stato il primo fenomeno di razzismo musicale. [illegible] Napoli non è più quella che Renzo Arbore vuol rappresentare»

ROMA. «Secondo [illegible] l'intellettuale trash è uno intelligente che però non sa le cose, [illegible] tiene cultura. Come [illegible]. Dai vicoli di Napoli all'Olympia di Parigi; dal ghetto di quella che veniva sbrigativamente liquidata con il marchio di «sottocultura» alle lodi di critici come Goffredo Fofi e di estimatori come Harvey Keitel [illegible] Billy Preston. Dalla vendita dei dischi «porta [illegible] porta» alla partecipazione sanremese, non semplicemente nel gregge dei cantanti in gara, bensì alla guida [illegible] «Dopofestival», nella zona «alta» della kermesse canora, quella dove si disserta, si critica, si giudica. Ripudiato il famigerato caschetto di «capelli gialli», ora che ha compiuto 40 anni, vive a Roma con la famiglia, ha in programma un film con Giancarlo Giannini e sa bene di essere stato fortunato perché, a differenza di tanti, è riuscito nella vita a fare quello che da sempre sognava [illegible] voler fare, Nino D'Angelo dà libero sfogo alla sua naturale schiettez[illegible]. E [illegible] conferenza stampa indetta per parlare del musical «Core pazzo» che debutta martedì a Palermo, si trasforma nell'irresistibile show dello scugnizzo che volle farsi divo.

[illegible] «Sono stato la prima vittima italiana di questo fenomeno. Sì, nella nostra Italia razzista il fatto che io portavo [illegible] caschetto [illegible] ha fatto considerare per anni un poveraccio... davanti a me c'era sempre un muro [illegible] scalare, nei miei confronti la prevenzione era grandissima e io non sapevo come difendermi. D'altra parte hanno fatto la stessa cosa pure con Totò».

RIVALUTAZIONI. «In "Core pazzo" parlo della mia storia [illegible] dei miei valori che sono sempre gli stessi, quelli per cui negli Anni 80 mi dicevano che ero pazzo e che oggi mi hanno fatto diventare [illegible] fenomeno "cult", come dice il mio agente. Ma non mi piace che adesso tutti mi riscoprono, non capisco perché la gente o [illegible] vede troppo scemo o mi vede troppo intelligente. Perché non mi vedono normale e basta? Ecco, [illegible] chiedo solo una [illegible]sa: fatemi essere uguale [illegible] voi».

SANREMO PRIMA E DOPO. «A Sanremo ho partecipato nell'86, ma non se lo ricorda [illegible] perché nessuno scrisse di me. Quest'anno il mio produttore ha presentato una mia canzone: "Vedrai che ti prendono perché [illegible] diventato un 'cult'", invece non se ne sono fregati niente e non mi hanno preso. Però mi ha chiamato Chiambretti e io sono molto contento di andare: non so che cosa faremo, [illegible] vediamo il 25 e ne parliamo, certo non farò l'intellettuale, me ne starò quieto... Paura di venire strumentalizzato? No, Chiambretti è una persona intelligente, mi ha voluto, dopo che avevamo fatto un'intervista per "Inviato speciale", non credo che mi sottovaluterà».

E [illegible] SE [illegible] POCO. «Per [illegible] i ragazzi si sono vergognati di ascoltare le [illegible]ie cassette, ma lo sapete che cosa è successo a Palermo? Miles Davis ha sentito in un taxi le [illegible] canzoni, gli sono talmente piaciute che ha chiesto al tassista di accompagnarlo a comprarle, quello lo ha portato nei negozi eleganti, ma lì le mie cassette non c'erano, così sono dovuti andare alla Vucciria dove ne hanno trovate un sacco, natural[illegible] di contrabbando».

IL RE DEL TRASH. «Ho cantato al Madison Square Garden di New York, all'Olympia di Parigi e in un sacco di altri posti, ma nessuno ne ha mai parlato e in Italia mi hanno fatto sempre esibire [illegible] cessi. Se poi Arbore va in America e canta davanti [illegible] mila persone, [illegible] dice che è un gran successo. Non è giusto che lui sia considerato la voce di Napoli nel mondo, prima di tutto perché la canzone napoletana era già conosciuta ovunque, poi perché l'immagine della città che lui propone, tutta pizza [illegible] mandolini, è vecchia e superata.

Fulvia Caprara

[illegible]

Cronaca dei 5 giorni che precedono un concerto



Le Spice Girls, sono buffe [illegible] sfrontate [illegible] anche [illegible] assistono [illegible] loro migliore amica che sta per [illegible] [illegible] mondo il [illegible] primo figlio

Spice Girls, sfacciate ragazze Anni Novanta

Il film senza qualità, tuttavia breve frastornante, niente affatto noioso

ANELLI o bottoncini d'oro infitti pure nella lingua; immense scarpe-trampoli argentate, leopardate; [illegible] Spi[illegible] Bus esternamente dipinto come la bandiera inglese e internamente attrezzato per truccarsi, dormire, fare ginnastica, vestirsi, andare in bagno; collari d'oro, vestitini nerosemplici di Gucci, vestitacci corti all'inguine di colori assassini. Come capitava tanto tempo fa [illegible] i Beatles o i Rolling Stones, in «Spice Girls - Il film» l'attenzione [illegible] va alla storia inesistente [illegible] all'eccentricità dei personaggi: agli abiti e accessori delle protagoniste, al trucco e ai capelli, ai comportamenti e alle battute del quintetto canoro femminile inglese, ricco d'energia e di volgarità, divenuto famoso nel luglio 1996 [illegible] «Wannabe». Il film diventa per i fans un'occasione di contemplazione, riconoscimento e adorazione, un nutrimento [illegible] curiosità, un dizionario per la scuola dell'imitazione. Una differenza resta forte e tipica: manca l'essenziale, la musica delle Spice Girls pare irrilevante e ripetitiva rispetto alle canzoni [illegible] e bellissime dei classici gruppi inglesi dei Sessanta.

Si finge di fare la cronaca dei cinque giorni che precedono il primo concerto dal [illegible] delle Spice Girls alla Royal Albert Hall di Londra; si finge di voler raccontare il mondo, i segreti, la vita privata delle ragazze. In realtà il film [illegible] un caos veloce [illegible] autopubblicità, autoesaltazione e autoparodia, di strilli frenetici e canzoni mediocri: quindi divertente.

Le Spice Girls sono comandate da lontano da un Capo onnipotente misterioso e spietato quanto [illegible] capo della Spectre nei primi vecchi film di Bond, possessore d'un gatto fastoso [illegible] specialista in sentenze cretine, che è il soave Roger Moore. Sono scortate da vicino da un manager isterico che le accompagna anche [illegible] Milano, dove vanno per uno special tv [illegible] trovano un teleregista italiano che vuol circondarle [illegible] begli uomini quasi nudi (in parte ci riesce). Sono assediate costantemente da fans urlanti: persino dal cielo scende un'astronave di ammiratori extraterrestri che invocano autografi, biglietti per lo spettacolo e baci. Sono seguite, spiate, da cronisti teppisti [illegible] da documentaristi televisivi pasticcioni: la presa in giro della stampa scandalistica [illegible] dell'informazione bugiarda attraversa tutto il film. Sono umane: al turbine di prove, sedute fotografiche e interviste radiofoniche si sottraggono per essere vicine alla loro migliore amica, una ragazza asiatica che sta per mettere al mondo il suo primo bambino. Sono disumane: l'amore non lo fanno mai, mai.

Appaiono per pochi attimi Bob Hoskins innominato, Elton John, Bob Geldoff, Elvis Costello, e Stephen Fry di «Wilde» nella parte d'un giudice arrogante, personaggio che serve a insolentire i critici musicali severi. Il film senza qualità è breve, frastornante, [illegible] affatto noioso. Le Spice Girls sono quelle che sono: ragazze popolane inglesi esagerate, sfacciate, sfrenate, giovani, buffe, alla moda tremenda dei Novanta.

Lietta Tornabuoni

SPICE GIRLS - IL [illegible]
(Spice Girls - The Movie)
di Bob Spiers
con Melanie Brown, Victoria Adams
Melanie Chisholm
Emma Bunton, Geri Haliwell
Genere: musicale
Inghilterra, 1997
Cinema **Nazionale** di Torino
Ariston, Plinius di Milano
Academy Hall, **Atlantic, Empire 2**
Etoile, [illegible] **Quirinale**
Quirinetta (v.o.), **Reale**
Rouge et Noir di Roma

Il «giardiniere» di Raiuno è anche cantautore

Luca Sardella accusa i Take That: plagio

ROMA. Luca Sardella, il «giardiniere» di Raiuno, plagiato dai Take That? il conduttore di «Verdemattina» ha deciso di denunciare l'ex quintetto inglese per plagio perché il ritornello di «Love ain't here anymore» sarebbe identico [illegible] quello di una sua vecchia canzone, intolata così.

Sardella alterna infatti l'attività di conduttore a quella [illegible] cantautore, scrivendo musiche e testi, fra l'altro, di tutte le sigle dei suoi programmi. Del «caso» si è occupata ieri sera «Striscia la notizia» che per dimostrare la somiglianza dei due brani li ha mandati in onda in successione. Sardella ha già presentato regolare denuncia alla procura della Repubblica di Roma. «Ho cantato quel brano, che ha più di dieci anni, anche a "Ricomincio da due", il programma di Raffaella Carrà. Ma sono convinto che all'origine del plagio [illegible] sia qualche discografico poco onesto.

In occasione dell'uscita dei miei dischi, ho sempre mandato a diverse case discografiche i vari brani per farli in[illegible] nelle compilation. E qualcuno deve aver ripescato questo brano per proporne il ritornello ai Take That. Il ritornello è identico. Io non ho alcun dubbio sul plagio».

Non è la prima volta che un autore italiano ricorre alla giustizia per denunciare di plagio superstar straniere: il caso più eclatante [illegible] stato quello di Albano contro Michael Jackson per la canzone «I cigni di [illegible]» che, secondo il cantante pugliese, sarebbe stata copiata da Michael nel brano «Say you'll be there»: nei giorni scorsi il tribunale civile di Milano, in una sentenza, aveva stabilito che sia Al Bano che Jackson [illegible] erano ispirati a vecchi brani rhythm and blues americani e che, quindi, nessuno dei due aveva copiato l'altro, non essendo, né l'uno né l'altro, del tutto originali.

[s. n.]

Tra i suoi personaggi Olivia e Betty Boop

Morta Mae Questel una voce da cartoon

NEW YORK. Mae Questel, l'attrice che ha dato per anni la voce a Olivia e Betty Boop, è morta all'età di ottantanove anni. Il decesso è sopraggiunto domenica scorsa, ma la notizia [illegible] stata data soltanto ieri.

La Questel [illegible] anche ricordata, oltre che per i suoi lavori [illegible] Broadway e al cinema, per la sua interpretazione della mamma che ossessiona Woody Allen nell'episodio di «New York Stories» firmato dal regista americano dal titolo «Edipo Relitto».

La Questel [illegible] stata scoperta quando aveva diciassette anni e, nel circuito dei vaudeville, imitava Maurice Chevalier, Marlene Dietrich e Rudy Valee.

Fu Max Fleischer a proporre alla Questel di dare voce [illegible] Betty Boop, contribuendo [illegible] creare le fortune di una delle star più celebri dei cartoni animati. Negli Anni 30, il disco «On the good ship Lollipops», cantato da Betty Boop con [illegible] [illegible] della Questel, superò la quota di due milioni di copie vendute.



Olivia la fidanzata di Braccio di Ferro

La Questel diede la voce a Betty Boop per circa otto anni in oltre centocinquanta storie animate per poi ritirarsi nel '39 e tornare, a grande richiesta, nell'88 per doppiare Betty Boop nel film «Chi ha incastrato Roger Rabbit?».

Nel '33, la Questel aveva intanto iniziato prestare la sua voce alla terribile, civettissima Olivia, l'eterna fidanzata di Popeye, Braccio di Ferro, nei cartoni animati che [illegible] le avventure del marinaio divoratore di spinaci in scatola.

[s. n.]

Venezia, nuove date

Mostra cinema Laudadio è confermato

VENEZIA. La 55ª edizione della Mostra Internazionale di arte cinematografica di Venezia si svolgerà dal 3 al 13 settembre prossimi.

Lo spostamento in avanti di un giorno (la manifestazione era stata fissata dal 2 al 12 settembre) è stato deciso ieri dal consiglio direttivo della biennale presieduto da Lino Miccichè. In giornata, il consiglio aveva confermato come curatore della Mostra Felice Laudadio. Laudadio aveva guidato anche la scorsa edizione del festival succedendo [illegible] Gillo Pontecorvo.

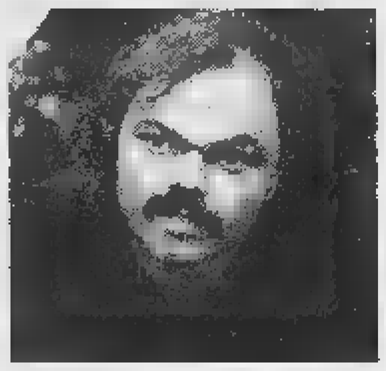
Lo slittamento servirà a includere nel week end [illegible] chiusura «la domenica - ha spiegato il dirigente organizzativo della mostra Dario Ventimiglia - e permettere così ai vincitori del Leone d'Oro [illegible] degli altri premi di raggiungere il Lido di Venezia, [illegible] che non è sempre successa nelle scor[illegible] edizioni».

[n. s.]

Raiuno ritorna alla grande audience di un tempo, lo show ha battuto anche il derby Milan-Inter

Carràmba, Raffa meglio di Ronaldo

«Sono felice e migliorerò ad ogni settimana»



Sergio Japino, il regista ex fidanzato della Carrà, [illegible] ha fatto uno scherzo: l'ha fatta parlare [illegible] sorpresa con gli astronauti della Mir

ROMA. Raffaella Carrà non sarà la Madonna, ma certo i miracoli li fa. E pure grandi. Riuscire [illegible] tenere attaccati al teleschermo, [illegible] Raiuno, in prima serata, 8 milioni e [illegible] mila spettatori per due ore di fila, è infatti impresa miracolosa. In una stagione che [illegible] ha insegnato come l'ascolto oggi sia frazionato, [illegible] pezzo qua [illegible] uno là, ciascuno alla ricerca della sua nicchia, fare un'audience da Scalfaro [illegible] reti unificate, la notte di San Silvestro, lascia sbalorditi. E con «Carràmba che sorpresa!», poi, che sorpresa non è più, essendo arrivato alla sua terza edizione, dopo aver ottenuto l'anno scorso la massima esposizione possibile con l'abbinamento del sabato alla lotteria di Capodanno. Per di più in un giovedì, già perché [illegible] no, che miracolo era?, in cui, su Italia 1 c'era il derby di calcio Milan-Inter [illegible] quanto di più popolare, ecumenico, trasversale esista, battuto per un soffio, con una differenza ai punti di 70 mila spettatori. Inossidabile Raffaella. E' caduta Mara Venier, spazzata via dalla transumanza Rai-Mediaset; ha arrancato Frizzi, solitario eroe domenicale della Raiuno contro la corazzata di Costanzo su Canale 5; ha ceduto perfino Pippo Baudo sotto l'impeto delle partite del martedì, lei no, niente, intoccabile, indifferente ai gusti [illegible] alle mode. Come se gli [illegible] non fossero passati, come fosse ancora Maga Maghella, la regina del Tuca Tuca, la Signora del fagiolo in bottiglia, la Carrà va avanti, macinando ascoltatori e successi.

«Un buon risultato per la rete», ha commentato Giovanni Tantillo, finalmente premiato dai dati d'ascolto. E, visto che nel caso di «Carràmba» parlar di servizio pubblico risulta francamente impossibile, ha lodato la trasmissione dicendo: «E' certamente un bel program[illegible] perché è l'Italia che si racconta: l'Italia degli emigrati, delle campagne, della gente che normalmente in tv non ha modo di esser raccontata». Del resto l'Auditel è là, a dimostrare che ha ragione lei, Raffaella: il ricongiungimento familiare con l[illegible] a vista, facce rugose in primo piano, occhio smarrito e balbettio confuso, in tv funzionano alla grande. [illegible] sulla tragedia dell'emigrazione meglio sorvolare: fa più piacere commuoversi per l'abbraccio in studio, che piangere sugli anni di lontanaza, sacrifici [illegible] miserie che stanno dietro [illegible] quell'abbraccio. Dieci milioni [illegible] mezzo [illegible] spettatori alle 21,50, quando dall'aereo proveniente da Francoforte [illegible] scesa a Fiumicino una gio[illegible] donna [illegible] Pescara per riabbracciare non solo il padre, [illegible] anche tre fratelli con altrettanti fasci di fiori in attesa all'aeroporto. E ol[illegible] [illegible] milioni, con il 50% e passa di share, dopo le 23, sul gran finale, quando una anziana, povera madre, su segnalazione della postina del paese, ha potuto rivedere lo sciagurato figlio che per quarantasette anni non l[illegible] ha spedito neanche [illegible] lettera.

Lei, Raffaella Carrà, di fronte a quest'onda travolgente di popolarità, reagisce [illegible] [illegible] curioso understatement all'inglese, assai poco lambrusco e piadina come sarebbe il suo [illegible] romagnolo: «Sono molto contenta di questo risultato», dice. «Ci servirà da stimolo per migliorare ogni settimana il nostro lavoro». Il [illegible] segreto? «La grande preparazione: m'impossesso di tutte le storie fino [illegible] farle mie, per poterle poi raccontare con disinvoltura». [illegible], dopo tre anni di trasmissione, si emoziona ancora? «Sì, perché "Carràmba" è quello che si vede. Anche per me, spesso, [illegible] il primo incontro, quello, [illegible] [illegible] protagonisti delle mie storie». Una sorpresa, comunque, Japino, non più fidanzato ma ancora regista, è riuscito a farla anche a lei: nelle prove per il collegamento con l'astronave Mir che ci sarà, assai più lungo, tra qualche puntata, l'ha fatta parlare in diretta con gli astronauti russi senza preavvisarla in anticipo [illegible] ha poi mandato in onda la registrazione con la sua faccia stupefatta: anche lei, per una volta, finalmente impreparata.

Simonetta Robiony



Raffaella Carrà: tutte quelle storie mi emozionano [illegible]

L'EVENTO

Nulla si può contro una macchina che macina lacrime e perfezione

NON ha certo risparmiato i suoi effetti speciali, Raffaella Carrà, per il ritorno [illegible] «Carràmba che sorpresa», l'altra sera su Raiuno. E' andata pesantissima con lacrime, lacrimoni e abbracci, giù [illegible] commozione per rendere la minestra sempre più saporita. E, diavolo di una donna, ha battuto tutti di prepotenza, la partita su Italia 1 e la fiction su Canale 5, persino «Striscia la notizia». Dunque, [illegible] milioni 100 mila spettatori per «Carràmba», [illegible] milioni 31 mila per Inter-Milan, 7 milioni 762 mila per «Striscia», 6 milioni [illegible] mila per «La quindicesima epistola», che ha perso terre[illegible] nonostante giovedì si scoprisse l'assassino. Era stato buon profeta Boncompagni la sera prima a «Porta a porta», quando aveva dichiarato che contro [illegible] Carrà non c'è niente da fare, [illegible] c'è concorrenza che tenga. Nemmeno Ronaldo.

Dunque, di «Carràmba» vediamo prime [illegible] [illegible] positive. Innanzi tutto lei, la Carrà, che ci dà dentro con la sua energia, la sua simpatia, la sua capacità di mettersi dalla parte dell'interlocutore, facendosi sentire amica e sodale. Poi c'è la preparazione. A differenza di tanti programmi improvvisati, dove il conduttore non [illegible] neppure che [illegible] andrà in onda né che cosa faranno gli ospiti, la Carrà [illegible] una lavoratrice teutonica e forsennata, non lascia nulla all'improvvisazione, sta accorta in ogni momento e prepara ogni passaggio. E questo si sente e si vede, tant'è vero che i [illegible] della trasmissione, anche complessi, anche coinvolgenti aerei, navi, elicotteri, sono sempre oliati [illegible] perfetti. Ad ogni sorpresa trionfalmente esibita ne segue un'altra, la linea passa continuamente dall'esterno allo studio, [illegible] ritmo è sostenuto, per chi [illegible] il genere non c'è un atti[illegible] [illegible] tregua. Ma per l'appunto, quale genere? L'orrido, probabilmente. Perché, [illegible] differenza di quanto potrebbe sembrare alla prima impressione, il programma non è affatto «buonista», anzi è molto cattivo. Perché quanto può [illegible] si [illegible] l'affetto [illegible] parenti che non si vedono da decine di anni senza che l'indigenza lo giustifichi? C'era a esempio un padre scappato in Venezuela 46 anni prima abbandonando la famiglia e rifacendosene un'altra: eccolo lì, costretto ad abbracciare una figlia che non vedeva da tutto quel tempo. Famiglie disfatte, rifatte, rinnegate, e la televisione che le vuole a tutti i costi ricomporre. Che perfidia, che indiscrezione.

La domanda che si pone [illegible] nu[illegible] pubblico divertito e piangente è: sarà tutto vero o combinato? Naturalmente [illegible] fanno credere che sia tutto vero, ma data la difficoltà [illegible] preparazione delle sorprese, questa verità pare piuttosto improbabile. In tv non c'è niente di vero, la tv è «fiction» per costituzione. Potrebbe esserci [illegible] insieme delle due possibilità, qualcosa si conosce, qualcosa in più accade. La Carrà [illegible] i [illegible] ritmi forsennati [illegible] dà il tempo di pensarci più [illegible] tanto. Per ringra[illegible]la, [illegible] signora tra il pubblico [illegible] ha persino baciato [illegible] mano, [illegible] [illegible] almeno ad un miracolo pensava davvero, quello dell'ascolto.

Alessandra Comazzi

IL CASO

IL [illegible] CHE VERRA'

Chi è tuo padre? Scoprilo dalla tv-trash

Urla, test di gravidanza, tradimenti: tutto in diretta

Il genere sembrava sepolto, invece impenna ancora gli ascolti negli Usa. «Il nostro compito è fare soldi e chi ci guarda non ha più bisogno della psicoanalisi»



Storie tremende di violenza vengono proposte dalla tv americana

LOS ANGELES. «Smettila di andare [illegible] letto con il [illegible]o amante». «[illegible] lasciato mio marito per un ciccione». «Sono incinta e sento [illegible] bisogno di fare lo strip-tease». «Stuprata dai [illegible]i stessi familiari». «Ho un debole per i criminali».

E' un pomeriggio qualunque [illegible] una qualunque giornata d'inverno e decine di milioni di americani [illegible] seguendo religiosamente i loro show preferiti. C'è quello di Jerry Springer, [illegible] sindaco di Cincinnati, ex avvocato [illegible] adesso campione di audience di quel genere che ufficialmente si chiama «talk-show» e che tutti definiscono «trash-tv», la televisione spazzatura. C'è Ricki Lake, che un paio di giorni fa ha chiamato in studio due sorelle, Yvonne e Kimberley Porter, dicendo a quest'ultima che ci sarebbe stata [illegible] sorpresa. Quale? «Me la faccio [illegible] tuo marito», ha rivelato Yvonne. E da quanto? «Da 14 [illegible]». C'è Sally Jessy Raphael, quella che ha inchiodato in diretta un uomo che negava la paternità di un bambino con il test del Dna.

La lista dei presentatori continua: Oprah Winfrey, Rosie O'Donnell, Montel Williams, Gordon Elliot, Maury Povich, Rolonda, Camilla Scott. Una lista infinita [illegible] show, che proprio quando si pensava avessero raschiato il fondo [illegible] barile [illegible] esaurito i temi che esplorano gli istinti più sordidi dell'animo umano, riescono a attrarre gli spettatori scendendo sempre più in basso. Ecco dunque [illegible] abortito da sola», «Donne che esibiscono i loro seni enormi», «Mogli e [illegible] a confronto», «Sposini che si fanno le corna in viaggio di nozze» [illegible] chi più ne ha più ne metta.

Due [illegible] fa la trash-tv sembrava entrata in crisi. Gli indici d'ascolto avevano iniziato [illegible] andare verso il basso. Sotto pressione di vari gruppi che difendono la moralità della nazione, gli inserzionisti pubblicitari [illegible] deciso che non vole[illegible] più associare i loro prodotti [illegible] la televisione-spazzatura. E quando uno dei partecipanti allo Jenny Jones Show ha finito per pagare il suo desiderio di fama non solo [illegible] la pubblica umiliazione ma con la propria vita, sembrava che il genere avesse subito un colpo irreversibile, che avesse toccato il punto di non-ritorno. Un ragazzo, Scott Amedure, [illegible] professato in diretta il proprio amore per un suo coetaneo, Jonathan Schmitz e quest'ultimo, ferito nell'onore perché qualcuno avrebbe potuto pensare che fosse omosessuale, si [illegible] presentato a casa di Amedure armato di un fucile e lo aveva ucciso. In fase processuale, lo stesso show è [illegible] riconosciuto come uno dei colpevoli dell'assassinio e si erano dunque già letti gli obituari per il Jenny Jones Show e per i suoi concorrenti. Anche Oprah Winfrey, che come regina dei talk-show ha accumulato una fortuna superiore a quella di Steven Spielberg, aveva avuto [illegible] crisi di coscienza e si era messa ad affrontare argomenti più elevati, dedicandosi tra l'altro alla letteratura [illegible] lanciando l'iniziativa del «libro del mese». Ma [illegible] tratta[illegible] solo di [illegible] breve parentesi. Il libero mercato assicura che quando la gente vuole spazzatura, spazzatura viene servita. [illegible] così tutto è re[illegible] come prima, forse [illegible] di prima.

In cambio di 15 minuti di fama, [illegible] volontari non mancano mai. E [illegible] [illegible] loro storie [illegible] sono abbastanza grottesche, controverse [illegible] oltraggiose, ci sono sempre produttori pronti a imbellirle o, semplicemente, a inventare. [illegible] voyeurismo in diretta vende più che i dibattiti sul riscaldamento globale [illegible] sulle scuole che non funzionano e che non insegnano. E p[illegible] c'è la consolazione irresistibile e un po' perversa di sapere che anche se siamo insoddisfatti e infelici c'è sempre qualcuno che sta [illegible] [illegible] noi. «Questa è terapia per gente che non può permettersi lo psicanalista e per quelli che si sentono rincuorati dal fatto che le loro vite non sono poi peggiori di ciò che vedono [illegible] televisione», sostiene Phil Donahue, pioniere del genere. «Li fa sentire normali».

Due anni fa, vista [illegible] piega presa dal genere, Donahue ha avuto il coraggio di dire basta. «Le discussioni vengono ridotte [illegible] urla perché il ru[illegible] ferma quelli che [illegible] nervosamente il telecomando e gli ospiti vengono dunque incoraggiati [illegible] combattersi», accusa. Donahue parla con lo sdegno del pentito. Ma il [illegible] grido d'accusa non viene ascoltato né dal pubblico [illegible] dai suoi [illegible] colleghi. «L'ho detto molte volte, non intendo salvare l'umanità», sostiene Springer. «Né intendo distruggerla».

Più cinicamente, Morton Downey aggiunge: [illegible] nostro compito è quello [illegible] fare denaro. Per fare denaro devi avere indici d'ascolto e per avere gli indici d'ascolto devi far sì che il pubblico sembri stupido. E se qualcuno vuole essere fa[illegible] perché sembra stupido, la via più diretta [illegible] quella [illegible] fare l'ospite in un talk-show».

Lorenzo Soria

Raiuno: la Milella, dopo il [illegible] delle 13,30, spalanca [illegible] finestra sugli italiani

«Cara Giovanna», [illegible]

Ogni giorno [illegible] ospite racconta la sua storia

ROMA. L'idea di «Cara Giovanna» [illegible] nel titolo: una rubrica quotidiana di posta aperta [illegible] cittadini per affrontare, partendo da un pezzo di vita privata, quelli che sono i temi e i problemi che riguardano [illegible] collettività. «Vorrei che [illegible] tv, soprattutto la Rai, che è servizio pubblico», dice Giovanna Milella «diventasse anche per noi italiani un crocevia per confrontarsi, conoscersi, aiutarsi». Una tv molto radiofonica, dunque, questo «Cara Giovanna», un po' com'era il «3131» un tempo, [illegible] è «Italia-sì Italia-no», dove, attraverso le lettere i fax, Internet, [illegible] soprattutto il telefono, chiunque può intervenire per dire la propria opinione. Niente posta del cuore, comunque, né appelli strappalacrime, e neppure denunce e proteste, [illegible] un confronto, il più possibile motivato e civile, tra gente che viene da esperienze diverse: il giovane e il vecchio, i genitori e i figli, chi sta in città [illegible] chi vive in campagna.

Programma striscia in onda subito dopo il tg delle 13,30 con due ore su Raiuno, per cento puntate, [illegible] partire da lunedì, «Cara Giovanna» rappresenta per la Milella, giornalista professionista prima della carta stampata poi del telegiornale,



Giovanna Milella

l'allargamento naturale del dialogo inaugurato anni fa con «Chi l'ha visto?» su Raitre, quando fu chiamata a prendere il posto [illegible] Donatella Raffai. Uno studio [illegible] pubblico, qualche ospite invitato [illegible] raccontare la sua storia, un gruppo d'ascolto diverso ogni settimana a far da coro, molti servizi girati in [illegible] anonimi protagonisti chiamati a riscrivere con le immagini la lettera inviata in redazione. Si comincia lunedì parlando della legge che obbliga solo i minori di diciott'anni a portare il casco in motorino, [illegible] se i maggiorenni non corressero gli stessi rischi, non avessero le stesse fragilità, non si esponessero, correndo o zigzagando tra le automobili, allo [illegible] pericolo. A parlarne la mamma [illegible] un ragazzino di 16 anni morto cadendo dal motorino, i suoi compagni di liceo, gli anziani di una Casa di solidarietà [illegible] Ravenna, gruppo d'ascolto privilegiato di questa prima settimana. Nessuna paura di copiare Lubrano e il suo «Candido» su Tmc [illegible] Maria De Filippi e il [illegible] «Uomini e donne» di Canale 5 [illegible] neanche «Diritto [illegible] della Bonito su Raidue. «Noi vorremmo restare sulla dimensione sociale, [illegible] trasformarci in rubrica di servizio alla difesa [illegible] consumatore o in dibattito [illegible] questioni della vita di coppia», chiarisce la Milella. «Naturalmente, dal momento che è un programma giornalistico, non abbiamo fatto prove e quindi [illegible] sappiamo se ne saremo capaci. Ci proveremo». Inondata di lettere fin dai primi spot televisivi, sostenuta da [illegible] fitta redazione chiamata a filtrarle, collocata in una fascia oraria [illegible] ascolto molto femminile, la trasmissione «Cara Giovanna» s'è inventato lo slogan: «Una finestra spalancata sugli italiani», [illegible] frase fatta che però, meglio [illegible] tante parole, ne spiega lo spirito.

[si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Melodramma per Rossella

VIA COL [illegible]

1939, alle 20,40 su Raiuno; dur.: 220'

Regia [illegible] Victor Fleming con Clark Gable, Vivien Leigh, Olivia de Havilland, Hattie McDaniel. Figlia d'un ricco proprietario terriero Rossella ama Ashley che però le preferisce la cugina Melania. Quando Ashley [illegible] Melania si sposano Rossella accetta l'offerta [illegible] un vecchio spasimante che muore in battaglia nella Guerra di Secessione appena scoppiata. Nel grande scontro fra Nord e Sud le proprietà della famiglia di Rossella vanno in rovina. Deve così trasferirsi in [illegible] di Melanie che però viene [illegible] ferro e fuoco dai Nordisti ormai vittoriosi. Sola e povera, alla fine della guerra ritrova l'avventuriero Reth arricchito e [illegible] diposto ad occuparsi di lei. Melodramma smisurato entrato nella leggenda. Otto Oscar di cui uno alla mitica «Mammy» McDaniel.

RAMBO 2 - LA VENDETTA

1985, alle 20,45 [illegible] Italia 1; dur.: 97'

Diretto da George Pan Cosmatos con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Charles Napier, Steven Berkoff. Condannato ai lavori forzati, Rambo (Stallone) riceve dal suo ex comandante una proposta [illegible] libertà anticipata in cambio di una missione impossibile: tornare in Vietnam e cercare i prigionieri americani dimenticati. Sequel mediocre ma di grosso successo. Più che il disagio del reduce, qui Rambo diventa portavoce del decisionismo armato e vendicatore.

[illegible] - UOMINI DI [illegible]

1989, alle 23,15 [illegible] Canale 5; dur.: 122'

Di Edward Zwick [illegible] Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman, Jane Alexander, Jihmi Kennedy, Donovan Leitch, Raymond St. Jacques. Nel 1863 un reggimento guidato da un giovane colonnello bostoniano (Broderick) e composto in gran parte [illegible] ex schiavi neri, viene massacrato mentre attacca una solidissima postazione sudista. Tre Oscar.

L'OCCHIO CALDO DEL CIELO

1961, alle 23,10 su Retequattro; dur.: 112'

Diretto da Robert Aldrich con Kirk Douglas, Rock Hudson, Dorothy Malone, Joseph Cotten, Carol Lynley, Jack Elam, Neville Brand. Il bandito Brendon (Douglas) e lo sceriffo Dana che gli dà la [illegible] (Hudson) sono assoldati per portare una mandria dal Messico alla California. Durante il viaggio il conflitto fra i due si riaccende a causa del comune [illegible] per Belle, la moglie del padrone (Malone). La donna [illegible] stata amata da Brendon ma [illegible] lei preferisce Dana. Il fuorilegge vorrebbe consolarsi con la figlia [illegible] Belle ma quando scopre di esserne il padre si presenta al definitivo duello con lo sceriffo [illegible] la pistola scarica.

ANTENNA

[illegible]
Ultima puntata di *Beato tra le donne* (Canale 5, alle 21). Barbara Alberti, Ambra Angiolini e Natalie Caldonazzo dalla Spaak (*Harem*, Raitre, ore 22,55). Irene Grandi, Umberto Tozzi e Natalia Estrada ospiti [illegible] *Super* (Italia 1, alle 17,30). *Made in Italy* è in Val Venosta (Raiuno, ore 14).

[illegible] AL [illegible]
Stasera il debutto di *Un posto al sole* [illegible] prima serata (una puntata [illegible] cento minuti alle 20,40 [illegible] Raitre). Lo scorso agosto, di domenica sera, furono trasmesse sei puntate che ottennero il 10 per cento di share. Secondo il direttore Giovanni Minoli questo è un esperimento più ardito perché il sabato è la serata delle reti ammiraglie e pertanto si deve puntare [illegible] un pubblico mirato. «*Un posto al sole* potrebbe essere [illegible] prodotto giusto [illegible] le sue storie molto italiane, attuali e vicine ai nostri problemi». Il direttore fa anche notare che *Un posto al sole*, dopo *Beautiful*, è la soap più seguita.

[illegible] 1
In alcune puntate [illegible] *Beautiful* non ancora viste in Italia, gli attori bevono acqua termale proveniente da Castellammare di Stabia. Si tratta dell'acqua della Madonna, così chiamata perché il [illegible] sgorgare dalla sorgente è collegato alle apparizioni maria[illegible].

[illegible] 2
Eleonora Brigliadori fa notare che non solo lei ma anche Catullo, Galeno e Gandhi furono seguaci dell'urinoterapia (la pratica di bere pipì nella convinzione che faccia bene alla salute): «Anche la politica si è interessata ai suoi benefici: nella Penisola Scandinava è possibile ottenere una cospicua riduzione sulla tassa della salute dimostrando di bere l'"acqua della vita" (così la definì, più di 2500 anni fa, chi ne comprese [illegible] potenzialità)».



ACQUA 3
«Non esiste una legge che impedisca [illegible] ubriacarsi ogni mattina con la propria "acqua della vita". [illegible] conseguenza, la salute mentale della Brigliadori è perfettamente legale» (Roberto D'Agostino).

[illegible]
Henry Winkler, il Fonzie di *Happy Days*, ha aperto a Los Angeles [illegible] secondo «Kids Cafè», un ristorante per i bambini poveri. Durante l'inaugurazione l'attore girava per i tavoli scherzando con i suoi piccoli ospiti e intrattenendoli con show improvvisati.

TIGGI' 1
Alcuni quotidiani hanno accusato i tiggi regionali della Rai [illegible] mandare in onda conduttrici «teledepresse», vestite con giacchette «striminzite» e, in definitiva, sciatbe. Replica di Nino Rizzo Nervo, direttore dei tg regionali, su «Panorama»: «Dobbiamo mandare in video i giornalisti che abbiamo. Purtroppo non possiamo fare assunzioni e i bravi ce li portano via». Quando il direttore si è insediato i conduttori dei tiggi regionali erano duecento, adesso [illegible] centouno. Gli altri novantanove, scartati «per inadeguatezza [illegible] video».

TIGGI' 2
Il Tg per ragazzi [illegible] onda su Raiuno dal 19 gennaio costa dieci milioni a puntata (un milione al minuto).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brigliadori

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (315); [illegible] (6-6048); 20 (33086); 23,15 (72-[illegible]); 23,25 (8101425); 0,15 (52617);
6 — **Euronews**, attualità (91845)
7 — **Vivere pericolosamente - Uomini e grizzly**, documenti [illegible]
7,30 **La banda [illegible] Zecchino Sabato e...** musicale (352-4999)
9,45 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi - Profumi e puzzet[illegible] (9363796)
10,15 **La Pimpa**, cartoni (8409668)
10,25 **Obló**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (2417846)
10,55 **Cerimonia [illegible]gurale dell'Anno Giudiziario**, attualità - A cura del TG1 (8-711796)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica [illegible] 4118)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (56699)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm - "Omicidio a Las Vegas" (7343645)
[illegible] — **Made in Italy**, musicale (46-73116)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (9232680)
15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca [illegible]berini e Dado Coletti. - Bello?...Di più!. (43474241)
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa (2181408)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti [illegible]
20,35 **Rai Sport [illegible]e**, rubrica sportiva (7904645)
20,40 **Via col vento**, film drammatico (Usa, 1939). Regia [illegible] Victor Fleming, [illegible] Clark Gable (48438716)
[illegible] **Estrazioni [illegible] Lotto**, rubrica (1668167)
[illegible] **Agenda** - [illegible] - **Che tempo fa**, rubrica (73860162)
[illegible] **Appuntamento al cinema**, rubrica (73667076)
1 — **Allonsanfan**, . Regia [illegible] V. Taviani [illegible] P. Taviani, con M. Mastroianni (3917364)
2,55 **Quelli di Jannacc**, musicale [illegible] (9441617)
3,45 **Fermate il colpevole**, telefilm (6056839)
4,15 **O sole mio - Vedi Napoli** - Musicale (2850075)
4,40 **O [illegible] mio - Canta Napoli**, musicale (68338606)
[illegible] **Mina**, musicale (7176586)
4,55 **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (85628); 7,30 (5430); 8,30 (2782628); 13 (18118); 20,30 (6628); 23,25 (257612);
6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, rubrica (5164116)
7,05 **Mattina in Famiglia**, varietà (3687672)
10,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, [illegible]
10,35 **La casa del guardaboschi**, telefilm (6329650)
11,30 **Mezzogiorno in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (513-154)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5079099)
14 — **Meteo 2**, rubrica (32796)
14,05 **L'emigrante**, film commedia (Italia, 1973). Regia di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori (4364528)
16 — **Prossimo Tuo**, attualità (26-80)
16,30 **La giornata particolare**, rubrica. Con G. Anversa e V. Carafoli. (2495282)
19,20 **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (9-42241)
19,55 **Meteo 2**, rubrica (4564932)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm (704593)
20 — **Macao**, varietà (15)
20,50 **Sangue [illegible] ghiaccio**, film thriller. Regia di Marijan [illegible]. Vajda, con Ursula Buschorn (613932)
22,35 **Luigi De Filippo: Quaranta ma non li [illegible]** (98-31135)
0,40 **Obló**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai [illegible] vedrai (5861029)
1,10 **Tutti gli anni una [illegible] all'anno**, film commedia (Italia / Francia / Belgio, 1994). Regia [illegible] Gianfrancesco Lazotti, con G. Albertazzi, P. Bonacelli (3567569)
2,30 **Mi ritorni in mente replay**, [illegible] (5039146)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (31419810)
2,55 **Matematica II. Lezione 37**, documenti [illegible]
3,35 **Elettronica [illegible] Lezione 37**, documenti (3744638)
4,35 **Controlli automatici. Lezione 37**, documenti (4207-084)
5,15 **Metodi probabilistici - statistici. [illegible] 37**, documenti (9530907)
5,55 **Matematica generale - Economia. Lezione 37**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (304088); 14,20 (40); 19 (1086); 22,40 (60-3241); 0,05 (0);
7 — **Mentre [illegible] dorme**, film drammatico. Regia di M. Carné, con Y. Montand, N. Nattier, S. Reggiani (7210-154)
8,40 **La legge del Bird**, telefilm - (1337406)
8,45 **Obló**, rubrica. Con Guido [illegible]. - [illegible] rai che vedrai (6212203)
9,15 **La legge di Bird**, telefilm - "Dito sul grilletto" (2374848)
10,05 **TGR Agricoltura**, attualità (8164116)
11,05 **Nuoto: Campionati [illegible] mondo**, sport (6950067)
11,55 **Sci: Supergigante maschile**, sport - Coppa del mondo (6410070)
13,15 **Charlie Chaplin**, telefilm - "Charlot soldato" (7008896)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (77645)
14,50 **TGR [illegible] Italia**, at[illegible] (163086)
15,15 **Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (9202512)
15,20 **Nuoto: Campionati [illegible] diali**, sport (153125)
16 — **Pallavolo maschile: Campionato Italiano**, sport (78-4135)
18 — **Dopo Sci**, rubrica sportiva (42357)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (4592715)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (819664)
20 — **Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule. (13425)
20,20 **Blob. Di tutto [illegible] più**, rubrica (7968357)
20,40 **Un posto [illegible] sole**, soap opera (226796)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (3763653)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak (8521222)
0,05 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (8468471)
0,10 **Pattinaggio: Campionati Europei Velocità**, sport (2790704)
1,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (51606704)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** - *Chi è l'altro? Robert Mulligan*

CANALE 5

Tg5: [illegible] (852432); 8 (5355244); [illegible] (1645); 20 (74646); 1 (626-84520); 5,30 (58172181);
8,45 **Corri, cavallo, corri**, film avventura (Australia, 1983). Regia di Simon Wincer, con Tom Burlinson, Judy Morris (8820118)
10,55 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (8372425)
11,10 **Speciale Film: Tre uomini e una gamba**, rubrica [illegible]-725661)
11,20 **Speciale: Leo & Beo**, rubrica (6722645)
11,30 **Il Commissario Scali**, telefilm - "Una bionda per Scali" (82561)
12,30 **Norma e Felice**, telefilm - "La premiata ditta" (4636)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (3-3816)
13,45 **Romeo e Giulietta**, film drammatico (GB, 1968). Regia di Franco Zeffirelli, con Olivia Hussey, Leonard Whiting (10260574)
16,30 **Ciao [illegible] (R)**, telefilm - "Il piccolo sconosciuto" "Una vita da salvare" (601-393)
18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (75932)
20,35 **Striscia [illegible] notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (718661)
21 — **Beato tra le donne Vip**, varietà. Con [illegible] Bonolis (2-066845)
23,15 **Glory - Uomini di gloria**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di E. Zwick, con M. Broderick, D. Washington (6972135)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5801617)
1,45 **Swift il giustiziere**, telefilm - "Lotta senza limiti" (802-1452)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - "Caccia all'uomo" (3-681704)
4,15 **La guerra dei mondi**, telefilm - "Proiezioni di memorie" (6682433)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

[illegible] **Aperto:** 12,45 (6851116); 18,30 (54375);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (9098226)
8,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animali**, varietà ragazzi (20872241)
10 — **Sci: Slalom Gigante Femminile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo (8074645)
11,15 **Due poliziotti a Chicago**, telefilm (6572241)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1410970)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1-66864)
13 — **Sci: Slalom Gigante Femminile - 2a Manche**, sport - Coppa del Mondo (1126308)
14,05 **Amici**, varietà (2811970)
[illegible] — [illegible] **Bum Bam**, varietà ragazzi (95715)
16,05 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (98692-9)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (4189406)
16,25 **Sailor [illegible]**, cartoni (85[illegible])
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2217338)
17 — **Un incantesimo dischiuso tra i petali del tempo**, cartoni (68574)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2298203)
17,30 **Super** musicale (55583)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (421[illegible])
18 — **Melrose Place**, telefilm (8-[illegible])
[illegible] — **Sarabanda**, [illegible] (75203)
20,45 **Rambo II - La vendetta**, film azione (Usa, 1985). Regia di G. Pan Cosmatos (386406)
22,40 **Studio sport - Magazine**, rubrica sportiva (1870835)
23,10 **Inviato speciale**, attualità (1457670)
23,40 **Baywatch Nights**, telefilm [illegible]
0,40 **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (78183452)
0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (3352452)
1 — **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (2309278)
1,40 **La bottega [illegible] Mago Merlino**, film fantastico (USA, 1995). Regia [illegible] Kenel J. Berton (6385146)
3,30 **21 Jump Street**, [illegible] (3684346)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (7948013)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (212030); 13,30 (6883); 18,55 (430760);
6 — **Un amore [illegible] nonno**, telenovela (6881593)
6,50 **Sabato, domenica e lunedì - 1a parte**, film commedia (Italia, 1990). Regia di Lina Wertmuller, [illegible] Sophia Loren, Pupella Maggio, Gerard Philipe (845572-22)
9 — **Oltre il ponte**, telefilm - "Trova lavoro" (3999)
9,30 **Casa per [illegible]** varietà. Con Patrizia Rossetti (72-02932)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (6122116)
13 — **La ruota [illegible] fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (3796)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (7512)
14,30 [illegible], rubrica (25884)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (68338)
16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione della rete (4883)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero. (7-5845)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (41628)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (15883)
19,35 **L'isola del tesoro**, cartoni - "Uno per tutti" (681863)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - "Il tesoro delle sirene" (488574)
20,35 **Non più di uno**, film commedia (Italia, 1989). Regia di Berto Pelosso, [illegible] Renato Pozzetto (3076135)
22,40 **Naturalmente [illegible] 4 (R)**, rubrica. Con Antonella Appiano (8359777)
23,10 **L'occhio caldo [illegible] cielo**, film western (Usa, 1961). Regia di Robert Aldrich, con Joseph Cotten (6995406)
1,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (2122384)
1,50 [illegible] **Strohm**, telefilm (5705810)
2,40 **Wings**, telefilm (6567968)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5324278)
3,30 **Rubi**, telenovela (6943433)
4,20 **Antonella**, telenovela (72-65029)
5,10 **Perla [illegible]** telenovela (663-5471)
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 8,30 (676); 13,15 (80406); 19,25 (145357); 19,56 (568048); 22,30 (8176); 1,05 (2511365);
7 — **Sally la maga**, cartoni (8-[illegible]203)
7,25 **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm (95373164)
9 — **Terra promessa**, film drammatico (USA, 1987). Regia di Michael Hoffman, con Keifer Sutherland, Meg Ryan (1096947)
10,40 **Check Up [illegible] (R)**, attualità - L'obesità (6413203)
11,45 **Sci: Super Gigante Maschile**, sport - Coppa del Mondo (3940135)
13,15 **Olympo: [illegible] vivono [illegible] Dei (R)**, rubrica sportiva. Con Martina Colombar. (0)
14 — **Appuntamento fra le nuvole**, film commedia (Usa, 1962). Regia di Henry Levin, con Hugh O'Brien, Dolores Hart (358406)
16 — **Primo Campionato Nazionale di Lingua Italiana (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli (1839798)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini [illegible] Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni: "Dream Stone" [illegible] "Ranma" (7117086)
20,10 **Speciale Partita Liga Spagnola**, rubrica sportiva (3-555777)
20,30 **Calcio: Atletico Madrid - [illegible] Madrid**, sport - Liga Spagnola (26048)
23,05 **La veglia delle aquile**, [illegible] commedia (Usa, 1963). [illegible] di Delbert Mann, con Barry Sullivan, [illegible] Hudson (8388135)
1,50 **CNN**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storia di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Salernitana - Reggina; 16 Diversi da chi?; 18,33 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Spe[illegible] rotocalco del sabato; 19,57 Aria che ti passa; 20,20 Permesso [illegible] soggiorno; [illegible] Per [illegible] 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,14 Riflessioni del mattino; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno [illegible] Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 Hit parade; [illegible] Sabato italiano; 16,55 Storie [illegible] storie [illegible] altre storie; 17,40 La fidanzata povera; 20 Radiorisate; 20,30 Radioopen; [illegible] Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 [illegible]rola d'autore; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 Speciale Concerto d'autore; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 14 [illegible] d'annata; 16,45 Un tocco di classica; 17,30 Dossier; [illegible] Mediterraneo; 19,01 Tra una pagina e l'altra; 19,47 Radiotre Suite; [illegible] Don Giovanni.

TMC 2

9 — **Clip to Clip**, rubrica (809208)
9,30 **Coloradio**, musicale (1168338)
12 — **Clip to Clip**, rubrica (529593)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (457864)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (812851)
14,05 **Coloradio**, musicale (230203)
15 — **Sgrangi**, musicale (977203)
16 — **Coloradio**, musicale (448116)
16,30 **Discoteque**, musicale (669048)
17,30 **Coloradio**, musicale (8120390)
18,45 **Concerto Arezzo [illegible] (R)**, musicale (9092080)
20,35 **Dream lover**, film commedia (851-932)
22,30 **Coloradio**, musicale (104135)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (4-20777)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (2047609)

TELE +

12,55 **+Sport sabato**, rubrica sportiva (81-08628)
13 — **Basket NBA: New York Knicks - Chicago Bulls**, sport (447628)
14,30 **Calcio: Salernitana - Reggina**, sport (985357)
16,30 **Football NFL: il meglio dei playoffs**, sport (251777)
17,30 **Calcio Premier League: [illegible] U. - Tottenham**, sport (5768661)
19, [illegible] - **In chiaro**, telefilm (217-[illegible])
20 — **Building the planet**, documenti (9-97932)
21 — **Un furfante tra i boy scout**, film commedia (205113)
22,30 **Waiting for the man**, film commedia (632628)
— — **Red Shoe Diaries**, telefilm (715100)

TELE +

8,58 **Compagna [illegible] viaggio**, film drammatico [illegible]
[illegible] **Farrow Story: Love and betrayal**, film (6180777)
12,10 **Il cielo è sempre più blu**, film commedia (6197628)
13,55 **Homicide - In chiaro**, telefilm (3107-851)
15,45 **Congo**, film avventura (5213796)
17,30 **Parlando e sparlando**, film [illegible] media (8358834)
18,55 [illegible] **dea dell'amore**, [illegible] commedia (1295222)
20,30 **The war**, film drammatico (331512)
22,30 **Without air**, film drammatico (8340-80)
— — **L'olandese volante**, film drammatico

MTV / RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12 — **European Top 20**, musicale
14 — **Mtv Sport**, rubrica
14,30 **Stylissimo!**, rubrica
15 — [illegible] **Chart**, attualità
16 — **Mtv French**, attualità
16,30 **Big Picture**, musicale
17 — **Star Trax: Coolio**, musicale
18 — **Stripped To The Waist**, musicale
19 — **News & News**, attualità
19,30 **U2 Their story in music**, musicale
[illegible] **Us Top [illegible]** musicale
21,30 **Hit List UK**, musicale
22,30 **Sonic**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; [illegible] 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Biaggi ha firmato per la Honda



ROMA. Il tormentone è finito, [illegible] ulteriori colpi di scena. Max Biaggi (nella foto), campione [illegible] mondo della classe 250, ha firmato ieri sera il contratto che lo legherà alla Honda per un'altra stagione. Correrà nella 500, per rinnovare nella categoria superiore l'appassionante sfida ai colossi del motomondiale. La notizia, ufficiale, è arrivata dopo tante chiacchiere ed ipotesi molto suggestive (ma evidentemente irrealizzabili) tipo quella di un clamoroso ritorno del campione romano all'Aprilia, che [illegible] lasciato in modo burrascoso. Biaggi [illegible] da tempo raggiunto un accordo di massima con la scuderia giapponese, tuttavia restavano da definire dettagli importanti, non solo finanziari. Lunedì, [illegible] conferenza stampa a Roma, il pilota e la Honda sveleranno i termini dell'accordo.

«Non condannate Paola Pezzo»

ROMA. Paola Pezzo è innocente e non ha mai assunto nandrolone? Sa[illegible] molto più lunghi, e pieni di dubbi, i tempi del procedimento disciplinare a suo carico. Il medico della Federazione ciclistica italiana, Marcello Faina, ha infatti ricevuto ieri una lettera da Leon Schattenberg, il medico olandese dell'Unione cilistica internazionale e capo dell'équipe incaricata dei controlli emati a sorpresa: raccomanda al collega di sospendere «tutti i procedimenti disciplin[illegible] in [illegible] in attesa delle risposte di perizie fatte dai laboratori di Losanna e Colonia». Quello di Parigi, insomma, potrebbe aver commesso «errori madornali», [illegible] sostengono i difensori della campionessa di mountain bike. La Commissione Antidoping del Coni deve esaminare lunedì la richiesta di rinvio a giudizio.

OGGI IN TV

10,00	**Sci.** Od Bormio, gigante femminile (1ª manche)	Italia 1
11,05	**Nuoto.** Da Perth, Mondiali: tuffi	Raitre
11,45	**Sci.** Da Schladming, superG maschile	Tmc-Raitre
13,00	**Sci.** Gigante femm. (2ª manche)	Italia 1
13,00	**Basket.** New York-Chicago Bulls	Tele+
14,30	**Calcio.** B: Salernitana-Reggina	Tele+
15,15	**Nuoto.** Da Perth, Mondiali	Raitre
15,20	**Volley.** Conad Fa-Piaggio Roma	
17,30	**Calcio.** Manchester U.-Tottenham	Tele+
	Calcio. Atletico Madrid-Real Madrid	Tmc
	Volley. Italia-Turchia femminile	Tmc2

Allarmati dai bianconeri e travolti nel derby di Coppa, per i nerazzurri Piacenza diventa un esame spietato

Inter, la paura del futuro dopo la notte degli orrori



A sinistra, espressione emblematica di Ronaldo che segue a capo chino il milanista Costacurta; qui a fianco Bergomi rassegnato: voleva festeggiare ben diversamente le 700 partite disputate nell'Inter [ANSA/AP]



Simoni senza scuse: «C'è una sola verità, abbiamo fallito in tutto, ci siamo avvicinati alla partita nel modo peggiore»

Moratti: «La colpa è stata anche mia, perché non sentivo l'importanza della gara. Il tecnico? La stima è immutata»

MILANO. [illegible] adesso caccio Simoni». Massimo Moratti sorride. No, non caccia nessuno, il presidente del primo, storico, derby perso per 5-0. Era solo [illegible] ba[illegible]. Il pericolo è che le crepe aperte dalla Juventus, nel primo tempo di domenica, e allargate dal Milan, diventino voragine. Al Piacenza l'ardua sentenza. Capitan Bergomi chiede [illegible] ai tifosi: «Non c'eravamo con la testa». Gigi Simoni si batte il petto: «Abbiamo sbagliato tutto. L'approccio, l'atteggiamento, la partita». E quanti regali: i due assist di Sartor, l'autorete di Colonnese, la punizione di Nilsen. Mai [illegible] che Moratti lasciasse San Siro, con l'Inter in campo, a cinque minuti dalla fine. «L'ho fatto per togliere dall'imbarazzo Galliani e Braida».

Il presidente sceglie con [illegible] gli aggettivi: «Sono dispiaciuto, non preoccupato. Questo derby di coppa, l'abbiamo preparato [illegible] peggio non avremmo potuto. La colpa è anche mia: non lo sentivo. Complimenti al Milan, ma [illegible] perso contro chiunque». *Black-out* psicologico, dunque, e non tracollo atletico, tattico. Sarà. Intanto, però, Simoni ha abolito l'amichevole della prossima settimana, sostituendola [illegible] allenamenti doppi, mercoledì e giovedì. Urge un pieno di benzina, dopo i modesti rifornimenti natalizi, dovuti al censurabile diversivo con l'Auxerre e ai movimentati ozi degli stranieri, Ronaldo su tutti. Con il Milan, inoltre, sono stati pagati i tesori d'energie (mentali e fisiche) spesi al cospetto della Juve: una sfida che ha prosciugato i serbatoi.

Altro problema: la personalità. L'Inter, a volte, subisce troppo. Spetta a Simoni metterci mano. Moratti, lui, si richiama all'età media [illegible] squadra, «molto bassa», [illegible] conviene che [illegible] si può sempre star lì ad aspettare il numero di Ronaldo. Anche se siamo primi in classifica, nulla ci è dovuto». Simoni non si tocca: «Al di là dei piccoli errori che può aver [illegible], rimane un professionista di eccezionale buon senso». Parlando dei singoli, [illegible] può non approfondire il momentaccio di Luigi Sartor, già spolpato da Torricelli e involontario regista, in coppa, dei gol di Ganz e Savi[illegible]. Ha pianto, ha chiesto di uscire. La società fa quadrato. Moratti lo assolve: «Stia tranquillo, ha già dimostrato tutto il [illegible] valore». Simoni lo ha preso da parte e gli ha detto: per me non è successo niente, decidi tu se te la senti di giocare a Piacenza. Domani, fra parentesi, mancherà mezzo centrocampo: Winter, infortunato, e Cauet, squalificato. Moratti considera «esagerate» le tre giornate inflitte al francese. Oggi salirà ad Appiano. Parola d'ordine: fuori il carattere. Ganz è [illegible] argomento che, al grande capo, non sollecita alcun senso di colpa: «Un bel gol, [illegible] traversa. Doveva [illegible] la sua partita, e lo è stata: sin troppo. Ma se fosse rimasto con noi, probabilmente non avrebbe giocato neppure giovedì».

Il cronico isolamento di Ronaldo non desta panico. Già a Piacenza, dove proprio in coppa Italia aveva siglato una memorabile tripletta, ritroverà Djorkaeff, il [illegible] referente più gradito. Il Fenomeno è uno [illegible] quelli che devono lavorare di più, fra acciacchi (a Palermo) e vacanze. In attesa di rimettersi in marcia, all'Inter ci si guarda dentro: «Penso alle partite fatte, ai punti presi, [illegible] straordinaria rimonta con lo Strasburgo» dice Moratti. «E, naturalmente, alla lezione che ci ha impartito il [illegible]. Loro, bisognosi; noi, generosi: per [illegible] volta passi, [illegible] adesso basta». E così, all'improvviso, la prima della classe si specchia in un'inquietudine diffusa. Con il Milan è franato tutto, ma nel derby, ecco la diagnosi, non c'era la tensione agonistica che aveva contribuito a domare la Juve, ben oltre i meriti acquisiti. Non sono previste fiammate di mercato, [illegible] il prestito di Kanu al Napoli. Sandro Mazzola, salito ieri ad Appiano, assicura che «tutto è sotto controllo». Oggi arriva Martin Rivas, ventenne difensore centrale del Danubio Montevideo, uruguagio [illegible] passaporto spagnolo. A Fia[illegible] rientra Ze Elias. L'avvocato Prisco è talmente abbacchiato che, pur attingendo al suo rinomato campionario di veleni, non riesce a confezionare che questa francescana pozione: «Non cambierei mai i dieci punti di vantaggio sul Milan con i cinque gol del derby». E' uno slogan di destra o di sinistra? Boh.

Roberto Beccantini

Ferrara: ora vedremo di che pasta sono fatti



Olivier Bierhoff, 30 anni vuol terminare la carriera in [illegible] grande squadra: «Ammiro la Juve perché ha una tempra teutonica, è una squadra che non molla mai»

TORINO. La Juve pensa a se stessa, [illegible] alimenta le proprie speranze di scudetto attraverso la sconfitta dell'Inter nel derby. Nessuna illusione, ognuno per la propria strada poi, alla fine, si tireranno le [illegible]. Comunque, la certezza che il tracollo dei nerazzurri sia il classico incidente di percorso provocato da un normale calo di tensione è l'opinione che un po' tutti coltivano. Ma c'è poca voglia di occuparsi di ciò che succede a Milano. Nessuno ha interesse ad alimentare polemiche e Conte, a titolo personale, spiega: «Dell'Inter non parlo più. Mi interessa soltanto la Juve».

Il timore è quello di dare il via ad un dibattito antipatico. Da sempre la Juve preferisce occuparsi dei fatti di casa propria. Lippi è il primo a disinteressarsi in via ufficiale di ciò che capita altrove e ha allenato i propri giocatori a pensarla come lui. Tuttavia si aprono piccole fessure nel muro di riserbo e vengono a galla importanti verità. Ciro Ferrara è il portavoce dello spogliatoio. Ha il carisma e l'autorità di chi è passato attraverso mille esperienze e sa cosa possa passare in questo momento per la testa degli interisti. Prima regola, non drammatizzare: «Noi fino a poco tempo fa eravamo considerati i più forti del mondo, eppure anche nei momenti migliori abbiamo avuto risultati negativi proprio quando tutti pensavano che fossimo imbattibili. La sconfitta dell'Inter conferma che per quanto [illegible] squadra possa essere fortissima [illegible] giornata [illegible] prima o poi arriva sempre. E quando non sei al massimo è difficile che ti perdonino, trovi sempre avversari spietati pronti ad approfittarne. A noi è successo l'anno scorso quando abbiamo travolto il Milan, per l'Inter la serata [illegible] è arrivata mercoledì. E non mi sbaglio dicendo che batoste come questa non ti buttano a terra, ma portano con sé tanta voglia di riscatto».

Semmai [illegible] domani in poi che l'Inter dovrà dimostrare di essere all'altezza del compito che il campionato le ha per ora assegnato. Spiega ancora Ferrara: «Se sei primo devi sopportare la pressione psicologica e le critiche. E' nei frangenti delicati che viene fuori la grande squadra. Comunque, se l'Inter è davanti a noi di quattro punti significa che ha sicuramente qualcosa in più». Piuttosto, la vera sorpresa è stata rivedere un Milan all'altezza della propria fama: «Ormai sono di nuovo in lotta per le posizioni di vertice. Sapevo che la crisi del Milan non poteva durare, perché hanno giocatori tecnicamente superiori a tutti, pari a quelli della Lazio. Mancavano gli stimoli di prima, ora [illegible] di nuovo in corsa». Una rivale in più per la Juve che, secondo Ferrara, resta comunque vincente: «La nostra dote migliore, quella che altri non hanno come noi, è la mentalità vincente. Un pregio che ci aiuta a sopperire agli errori. Il gruppo, la coesione sono belle parole, ma è la mentalità che ti fa andare avanti e certi livelli».

Arriva il Vicenza, l'avversario che la Juve ha già battuto nella Supercoppa italiana. Ma questa è un'altra storia come spiega Ferrara: «Non facciamo riferimento a quel risultato e cerchiamo di approfittare delle loro debolezze attuali e di ripetere la prova di Milano, una delle migliori della stagione, risultato a parte». Vedremo se Lippi confermerà la difesa a tre come ha provato in Coppa a Firenze: «Si tratta - spiega Ferrara - di un accorgimento utile per ritrovare gli equilibri che mancavano. Con quattro difensori gli esterni si sganciavano di più: ora il terzino destro resta al suo posto più vicino ai due centrali, mentre quello sinistro in fase di attacco gioca più "alto"». Un accorgimento importante, non piccoli dettagli. La caccia all'Inter richiede sforzo e fantasia.

Domani mancheranno ancora Torricelli e Deschamps. Il terzino (forte botta alla caviglia destra) [illegible] recuperabile per Bologna (invece, il centrocampista francese vede allungarsi i tempi di recupero. Starà fuori altri quindici giorni in quanto lo stiramento alla coscia sinistra ha richiesto un altro piccolo intervento (in termini medici una fibrolisi) per completare la guarigione.

Fabio Vergnano

INTERVISTA

IL FENOMENO DI PROVINCIA

«Juve, sei tedesca come me»

Bierhoff: «Amo Udine, ma preparo l'addio»

UDINE

QUANDO i mulini erano bianchi e le madri potevano ancora sognare [illegible] marito per le figlie, Oliver Bierhoff sarebbe stato al primo posto in molte classifiche del genere ideale: bellissimo come un indossatore però intelligente, e ricco, di buona cultura e con un'educazione [illegible] po' antica che gli fa dire: «Mi scusi se mi trattengo poco [illegible] sopravvenuto un impegno». Sopravvenuto è un vocabolo che si usa raramente tra i calciatori. Ci sono cose che suonano [illegible] stonate nel rapporto tra Bierhoff e il calcio: la più attuale sembra il fatto che giochi nell'Udinese perché tutti gli chiedono del futuro come se non potesse più essere qui. Bierhoff se [illegible] andrà o resta? «Al [illegible] per [illegible] me ne vado, [illegible] con una franchezza insperata.

E dove?

«In un grande club, ho alcune proposte. Ma con l'Udinese le valuterò ad aprile o maggio».

Non sarà tardi?

«Bisogna verificare dove sarà l'Udinese, E chi mi vuole può anche aspettarmi qualche [illegible]».

Attendere [illegible] decisione così [illegible] non è più destabilizzante che decidere adesso e dedicarsi [illegible] pensieri al resto [illegible] stagione?

«Non credo. E' da un mese e mezzo che ho questo problema davanti agli occhi ed è stato probabilmente il periodo in cui ho giocato meglio. O forse gioco meglio per dimostrare che non [illegible] problema: in fondo se si avverasse l'altro 30 per cento e rimanessi a Udine non mi dispiacerebbe. Ci [illegible] bene. [illegible] sono costretto a cambiare, lo posso fare perché [illegible] mia età si cerca l'ultima occasione per vincere».

Lei ha fatto un identikit molto preciso [illegible] squadra che vuole e tutti hanno pensato alla Juve.

«[illegible] una squadra molto tedesca, nel [illegible] che in [illegible] modo o nell'altro arriva sempre in fondo: è la [illegible] grande dote e la amm[illegible] anche se quest'anno potrebbe non bastarle per lo scudetto. Mi sembra l'anno dell'Inter».

O dell'Udinese?

«Possiamo arrivare dove [illegible] l'anno scorso e con un buon anticipo. Non vogliamo pensare oltre. Perciò se si interrompesse la corsa ai primi posti saremmo dispiaciuti e non impreparati».

Cos'è per lei il successo?

«Quello che [illegible] vivendo ora: in Germania [illegible] il calciatore più popolare e tutti mi aspettano al Mondiale. In Italia sono diventato qualcuno. Spero che, a parte il problema di dover organizzare meglio la mia vita, tutto questo [illegible] mi cambi [illegible]ppo».

C'è una garanzia?

«Il ricordo di cosa ho passato all'Ascoli, compreso il lancio delle [illegible] e i tentativi di aggressione perché sembrava che le colpe fossero solo mie. Lezione che mi ha reso più forte nei momenti bui».

Lei è [illegible] di famiglia e avrebbe potuto scegliersi dieci professioni di successo. Perché ha insistito col calcio, anche quando sembrava che non sfondasse?

«Perché mi piace la fatica dell'allenamento e il piacere della partita. La differenza tra me e molti compagni ad Ascoli, con mogli e figli e [illegible] vita da impostare, era che loro dovevano accettare certe situazioni, io le vivevo perché mi andava di viverle. Ho il privilegio di poter scegliere: non i soldi, che [illegible] avevano offerti tanti in estate, ma il posto dove togliermi le soddisfazioni. Penso spesso a Batistuta e a quanti Palloni d'Oro avrebbe vinto giocando nel Barcellona come Ronaldo o nel Milan: puoi segnare venti gol in un piccolo club, faticando, e non valgono i dieci [illegible] fai in [illegible] squadra famosa».

C'è un'esperienza personale in quanto dice?

«Sì: benché segnassi molto in B, sono arrivato tardi alla A: se fosse [illegible] due anni prima probabilmente mi [illegible] già consumato con le interviste».

Comunque la sua esplosione è stata curiosamente tardiva. Come lo spiega?

«Mi dicono che noi lunghi miglio[illegible] con il tempo: Hrubesch ad Amburgo diventò qualcuno a [illegible] anni. Pare sia un problema di capacità di gestire il proprio corpo. O forse di moda: adesso piacciono di [illegible] gli attaccanti di peso».

Peruzzi, che è più giovane di lei, dice che smetterà presto per riappropriarsi della propria vita. Lei a 30 anni si prepara a cominciare la parte più importante della carriera. Dov'è l'errore?

«Anch'io [illegible] la tirerò in lungo, ma ho cominciato a giocare tardi in Nazionale, nelle Coppe, nelle [illegible] alte del campionato. Rispetto ai miei coetanei è come se avessi 5 anni di meno: e lo stress da successo è una malattia strana che ti infastidisce [illegible] quando non l'hai ti manca». Tanto [illegible] cambiare città per trovarla.

Marco [illegible]

Derby già in archivio: Capello senza difensori contro la Roma

Milan, la gioia dura poco

Con Cruz ko pure Nilsen



Dejan Savicevic (nella foto) ha giocato il derby nella posizione più congeniale: «Al Marsiglia? Non ci penso proprio»; pare che il Milan stia pensando di prestare Kluivert per [illegible] Ravanelli

MILANO. Fabio Capello elogia il Milan: [illegible] disputato uno splendido derby giocando con la determinazione e la volontà che chiedo da tempo». Ma guarda avanti, non c'è tempo per festeggiare: «Pensiamo alla Roma [illegible] al campionato restando tranquilli [illegible] coi piedi piantati per terra».

Capello rilancia la sfida al campionato: «Possiamo agganciare i primi. Con un Milan così in salute, che non commette più certi errori, anzi è bravo [illegible] sfruttare quelli degli altri, [illegible] nostro dovere provarci e fare il massimo, senza guardare a chi ci sta davanti, [illegible] pensando solo [illegible] fa[illegible] punti. Ben sapendo che se l'Inter continua a vincere non potremo fare molto ma abbiamo il dovere di insistere».

Il risultato ottenuto dal Milan l'altra [illegible] è da record in gare ufficiali e bisogna risalire al 1918 per trovarne uno migliore a favore dei rossoneri [illegible]-1, ma in amichevole). Capello dà una stoccata all'Inter: «Il derby è molto sentito e noi rispettiamo sempre i nostri tifosi».

Il tecnico deve fare i conti con la malasorte: perché anche Cruz, dopo Weah, deve finire sotto i ferri per eliminare un'ernia del disco. Il brasiliano è [illegible]ià ricoverato alla clinica San Camillo, dove sarà operato nei prossimi giorni. «Ormai è un'epidemia» sottolinea Capello che dovrà fare [illegible] meno del libero titolare per alcuni mesi, come per Weah, operato a fine dicembre e che sarà pronto solo a marzo.

C'[illegible] un motivo di consolazione. Capello ha trovato la coppia d'attacco con Ganz-Savicevic: «Uno è abile nel fare gol, l'altro bravo a creare e [illegible] dare fantasia». Una scelta che relega Kluivert in panchina. L'olandese potrebbe addirittura finire in prestito al Marsiglia, che l'aveva chiesto già a settembre, in cambio di Ravanelli, la trattativa è aperta.

Ganz [illegible] Savicevic ringraziano per la fiducia. «Ho fatto bene all'Inter e adesso [illegible] facendo bene al Milan - dice l'ex nerazzurro -. Nel derby siamo stati nettamente superiori all'Inter anche [illegible] la fortuna ci ha aiutati in occasio[illegible] di almeno 3-4 gol. Ma l'Inter non soffrirà molto di questa sconfitta: visto l'approccio alla gara mi sembra che a loro non interessi molto la Coppa Italia e che questa sconfitta sia una semplice pausa [illegible] riflessione».

Aggiunge Savicevic: [illegible] giocato bene perché Capello mi ha [illegible] al centro dietro a Ganz, la mia posizione preferita e quella che mi si adatta meglio dopo tanti mesi di stop per guai fisici e squalifiche. Ma [illegible] facciamoci troppe illusioni: abbiamo vin[illegible] solamente una [illegible] di Coppa Italia. Andare al Marsiglia? Adesso non ci penso proprio. Voglio restare [illegible] dare ancora molto a questa squadra. Magari chiederò anche il rinnovo del contratto che scade [illegible] giugno».

Domani arriva la Roma: «Una squadra che gioca sempre in at[illegible] come vuole Zeman e che bisogna cercare di contenere sfruttando al meglio il possesso di palla» spiega Capello. Il tecnico deve inventare una nuova difesa: Costacurta è squalificato, Cruz è out, per Nilsen c'è [illegible] sospetto [illegible] menisco al ginocchio destro, infine Cardone lamenta una forte contusione al quadricipite sinistro anche [illegible] è l'unico recuperabile. In caso contrario dentro [illegible] giovane Daino [illegible] destra, con Maldini e Desailly centrali, Ziege a sinistra. Anche Boban la[illegible] dolori alla schiena.

Nino [illegible]

Abete sarà capo comitiva

[illegible] i piani azzurri per i Mondiali

[illegible] E' scattata l'operazione Mondiali. Nizzola ha confermato che Giancarlo Abete sarà il capo delegazione. Ieri l'intero staff della Nazionale ha tenuto la prima riunione organizzativa e il ct Maldini ha stabilito un primo programma di lavoro per i tecnici [illegible] spierano [illegible] avversarie dell'Italia. Ghedin seguirà [illegible] Camerun, in Coppa d'Africa (7-28 febbraio); a Niccolai tocca [illegible] missione asiatica: al torneo di Hong Kong (28-31 gennaio) seguirà il Cile. Lo stesso Maldini, l'11 febbraio, sarà a Wembley per Inghilterra-Cile. L'amichevole con la Slovacchia, 28 gennaio al Cibali, si giocherà alle 18; raduno [illegible] sera del 25 a Roma. Seconda amichevole il 22 aprile contro il Paraguay (sede da stabilire). Partenza per la Francia il [illegible] giugno.

Una decisione del Csm

La [illegible] i g[illegible] [illegible] colpo»

ROMA. Il calcio perde collaboratori importanti. [illegible] Csm, continuando sulla strada della riduzione del [illegible] dei magistrati impegnati anche nella giustizia sportiva, ha negato alla Figc Cesare Martellino [illegible] Raffaele De Luca Comandini, che reggevano la Procura federale, oltre [illegible] Consolato Labate e Vittorio Martuscello, dell'Ufficio indagini. Delusione in federazione: «Siamo molto sorpresi, il loro lavoro (riconosciuto con un gettone di presenza poco più che simbolico, ndr) [illegible] prezioso e l'orientamento pareva diverso». Gli uffici continueranno a funzionare [illegible] i vicari: Porceddu alla Procura, Taverniti all'Ufficio indagini. In futuro toccherà ad avvocati [illegible] a magistrati in pensione.

Reja s'affida ai ragazzi venuti da Nola

Sono Foglia e Sommese i nuovi gemelli del Toro

«Siamo pronti ad aiutare Ferrante» Claudio Bonomi è vicino all'Empoli

TORINO. Due storie parallele. Calcisticamente, Felice Foglia e Vincenzo Sommese hanno [illegible] carriera quasi da «gemelli» e domani a Verona, contro il Chievo, grazie alla squalifica [illegible] Lentini e al caso-Bonomi, saranno entrambi titolari, per la prima volta dall'inizio del torneo.

Era già accaduto, in serie A, nel finale del campionato '95-96 quando Lido Vieri, [illegible] retrocessione ormai scontata, diede spazio ai giovani. E anche i due ragazzi della Primavera, neovincitori del «Viareggio», ebbero, a turno [illegible] poi insieme, l'occasione [illegible] potersi mettere in vetrina. Un bel premio ai loro sacrifici.

Sono passate quattro stagioni da quando, dalla natia Nola, Foglia e Sommese salirono a Torino in cambio [illegible] Zago, Graziani junior [illegible] 300 milioni. [illegible] conoscevano e si frequentavano sin da bambini. Sommese andava a trovare la [illegible] e giocava [illegible] pallone sul campetto del quartiere dove abitava anche Foglia. Poi si ritrova[illegible] nelle file del Nola (C1).

Compagni [illegible] amici. Due tipi diversi, come caratteristiche fisiche e tecniche. Un ariete Foglia, un fantasista Sommese, con un comune denominatore: la voglia di sfondare nel Toro.

Reja aspetta l'allenamento di oggi per ufficializzare la sua decisione ma, pur non avendo del tut[illegible] accantonato l'ipotesi Bonomi (che, con molta onestà, gli ha detto di non sentirsi psicologicamente al meglio) e tenendo viva la soluzione Carparelli, ha in mente di schierarli al fianco di Ferrante.

Per Foglia è l'occasione di dimostrare che quella doppietta al Como, nell'agosto scorso in Coppa Italia, non fu l'effetto di una magica serata d'estate. Lui è pronto: «E' difficile sostituire Lentini. Però devo sfruttare l'occasione». Ha collezionato una decina di spezzoni in B ed ha realizzato una rete, contro il Padova. Il 14 gennaio compirà 21 anni [illegible] sogna di regalarsi [illegible] qualche giorno d'anticipo un gol da tre punti: «Uno al Chievo l'ho già fatto in amichevole nella Nazionale Under 19. Finì 2-2. Stavolta, spero vada meglio».

Felicione, come lo chiamano nel Toro, ha saputo aspettare [illegible] suo momento: «Non sono mai stato tentato di andarmene, neanche quando, per scelta tecnica, ho capito che avrei giocato poco. Dopo [illegible] anno in prestito alla Juve Stabia, dove mi trasferii anche a cau[illegible] del servizio militare, ho voluto tornare a Torino per completare il mio bagaglio e sapere cosa valgo veramente. Sinora ho già collezionato nove spezzoni [illegible] non mi pos[illegible] lamentare».

Più tormentata la prima parte della stagione per il ventunenne Sommese. Una manciata di secondi con il Padova e tanta panchina. Non legava con Souness e voleva [illegible] ceduto. Poi, esonerato il tecnico scozzese, ci ha ripensato: «Reja mi ha parlato con sincerità. Sei presenze e due gol la mia risposta. A Verona farò di tutto per ripagare la [illegible] fiducia. E' [illegible] gara delicata, da vincere».

Fumata grigia per il trasferimento di Claudio Bonomi. Ieri so[illegible] stati intensificati i contatti [illegible] Empoli, Atalanta, Perugia [illegible] Venezia. Resta il club toscano ad avere maggiori possibilità di assicurarsi, in prestito o in comproprietà, il centrocampista per una contropartita in denaro anche se Reja gradirebbe un elemento in grado di coprire lo stesso ruolo di Bonomi, [illegible] sulla fascia destra. E gli piacerebbe il fiorentino Robbiati. Un sogno proibito?

[illegible] Bernardi

SPORT [illegible]

■ **[illegible].** La norvegese Bente Martinsen ha vinto in Austria la 5 km a tecnica classica valida per la combinata di Coppa del mondo. Ha preceduto la russa Lazutina e la ceca Neuman-[illegible] Migliore delle azzurre Karin Moroder, 13ª, due posizioni davanti [illegible] Stefania Belmondo.

■ **[illegible], STAGIONE FINITA.** Il liberista Pietro Vitalini, infortunatosi in allenamento [illegible] Brunico mentre disputava [illegible] partita di pallavolo, ha riportato [illegible] rottura dei legamenti della caviglia sinistra. L'atleta verrà operato oggi a Milano. Per l'azzurro stagione finita.

■ **[illegible], [illegible] FINALE.** Ad Aukland (Nuova Zelanda), Silvia Farina [illegible] in finale: affronterà la belga Van Roost. L'italiana, [illegible] di serie n. 6, è passata battendo per 6-2, 7-6 (7-2) la francese Testud.

■ **BASKET, [illegible]** Il tribunale fallimentare [illegible] Reggio Calabria ha autorizzato l'esercizio provvisorio alla Viola Basket, che così può riprendere il cammino da domani contro [illegible] Cantù.

■ **[illegible] OK.** Una formalità l'esordio della Nazionale femminile nel torneo di qualificazione mondiale [illegible] Bassano. Le azzurre di Velasco hanno superato il Portogallo 3-0 (15-4, 15-3, 15-2) [illegible] la Croazia ha battuto la Turchia 3-0 (15-6, 15-1, 15-4). Oggi (ore 20,30) Italia-Turchia.

■ **ATLETICA, [illegible].** L'ex discobola romena Lia Manoliou, unica donna ad [illegible] partecipato a sei Olimpiadi, è morta a causa di un tumore a 65 anni.

■ **[illegible] 1° IORIATTI.** L'azzur[illegible] Ioriatti ha conquistato l'oro [illegible] 500 metri agli Europei [illegible] Helsinki di pattinaggio sul ghiaccio (quarto l'altro italiano Sighel).

■ **[illegible] VINCE, [illegible].** Meoni, su moto Ktm, ha vinto la [illegible] tappa della Parigi-Granada-Dakar; Orioli ha [illegible] il motore della sua Bmw ed [illegible] stato [illegible] al ritiro.

■ **[illegible].** Combinazione vincente, galoppo, Napoli: 12-3-10. Ai 14.529 vincitori 331.300 lire.

Doping a Perth, squalifica da 4 [illegible] 8 anni per la nuotatrice e il suo allenatore

I cinesi: sì, abbiamo sbagliato

«Ma sono solo due i colpevoli»

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo sbagliato, ci dispiace»: la Cina chiede scusa e ammette le proprie colpe in tema di doping. Sul banco degli accusati sono la nuotatrice ventiduenne Yuan Yuan e il suo allenatore Zhou Zhewen, fermati l'altra mattina allo scalo aereo di Sydney [illegible] alcuni flaconi sospetti nei bagagli: dopo le necessarie analisi dei liquidi sequestrati, è stato confermato ufficialmente che [illegible] tratta proprio di somatotropina, ovvero l'ormone della crescita, una sostanza con effetti anabolizzanti considerata doping nella pratica del nuoto [illegible] la [illegible] introduzione in territorio australiano è severamente vietata. Yuan Yuan e Zhou Zhewen, oltre ad un provvedimento ammini[illegible] da parte delle autorità locali, rischiano ora una squalifica dall'attività sportiva da quattro [illegible] otto anni.

Anche ieri ai Mondiali di nuoto non [illegible] è parlato d'altro. Molti all'alba avevano visto in tv i servizi sull'arrivo a Perth della delegazione cinese, movimentato almeno quanto lo sbarco del giorno prima a Sydney da parte del [illegible] proveniente [illegible] Pechino. Ancora una volta la Yuan Yuan ha infatti reagito duramente alla curiosità di fotografi e giornalisti, scatenando una seconda zuffa nella quale sono rimasti contusi un poliziotto e un cameraman. Da quel momento in poi la telenovela del doping [illegible] in Australia ha offerto altri numerosi episodi, alcuni dei quali caotici e grotteschi.

La delegazione cinese - evidentemente consapevole della gravità del caso - si è affrettata innanzitutto a «scaricare» i due sospettati, non consentendo loro nemmeno di chiedere l'accredito per la manifestazione iridata ed estromettendoli di fatto dalla squadra, che - priva ormai di Yuan Yuan e del [illegible] allenatore - alle otto di mattina ha raggiunto [illegible] scorta [illegible] polizia il Challenge Stadium per cercare di allenarsi, impresa diventata però davvero ostica (e non solo per i cinesi) per l'assieparsi di operatori televisivi, reporters e semplici curiosi intorno alle vasche. Nel frattempo 10 funzionari della Federnuoto internazionale (Fina) provvedevano a sottoporre a test antidoping 12 atleti (5 maschi e 7 donne) della formazione cinese.

Poco più tardi un altro drappel[illegible] urlante, questa volta di giornalisti, si è formato in sala stampa intorno a un omino timido e spaurito, naturalmente con gli occhi a mandorla, che soltanto dopo qualche minuto avrebbe potuto qualificarsi come il console cinese in Australia, capitato per [illegible] dove non avrebbe mai voluto trovarsi. Dopo alcune risposte evasi[illegible] sull'accaduto da parte dello sprovveduto diplomatico, nel tardo pomeriggio si è finalmente giunti alle prese di posizione ufficiali della Fin[illegible] poi del capo delegazione cinese. Per bocca del suo presidente onorario, lo svedese Gunnar Werner, la Fina ha confermato quanto già [illegible] sapeva [illegible] ribadito quindi le responsabilità di Yuan Yuan e Zhou Zhewen, specificando che a giorni l'organo giudicante Doping Panel emetterà il verdetto di squalifica, contro il quale si potrà presentare appello entro un mese.

> «Un brutto episodio che non deve gettare discredito sul resto della nostra squadra»

La patata bollente è poi passata a Shi Tianshu, che guida la squadra cinese a Perth. «Ci scusiamo - ha detto - anche se l'errore di due nostri rappresentanti, che pagheranno per quanto hanno fatto, non deve gettare discredito sui loro compagni. Il problema è individuale, non collettivo. In Cina stiamo combattendo severamente il doping e nel '97 abbiamo fatto ben 600 test, senza trovare alcun atleta positivo. Saremo severissimi con i colpevoli, ma il doping non è solo un problema nostro».

La soap opera pare quindi giunta alla conclusione, ma merita una postilla: se la nuotatrice trovata con la somatotropina nei bagagli non fosse stata cinese, l'Australia avrebbe scatenato ugualmente tutto questo can can? Pare che l'anno scorso, per i Mondiali di triathlon sempre qui [illegible] Perth, molti atleti fossero stati fermati alla dogana con sostanze sospette in valigia, ma in[illegible] di occhi a mandorla nessuno urlò allo scandalo...

Giorgio [illegible]

PALLANUOTO

Il Setterosa ancora ko

PERTH. Dopo la sconfitta contro l'Ungheria, un'altra battuta d'arresto, [illegible] questa volta anche più grave, per le pallenuotiste azzurre campioni d'Europa, travolte ieri dalla Grecia (4-10). Le ragazze di Formiconi dovranno [illegible] di limitare i danni oggi contro l'Olanda (ore 17, le 10 in Italia) e poi fare assolutamente risultato contro la Spagna (domani) [illegible] il Kazakistan (lunedì). E' andata invece molto bene - ma non c'erano dubbi in proposito - al Settebello di Rudic contro il debole Iran: 15 a 1 il risultato a favore degli azzurri, che a notte fonda (in Italia) [illegible]o stati poi impegnati nel secondo confronto, contro la pericolosa Ungheria.

Nel nuoto sincronizzato un'ottima Burlando è risalita [illegible] quinto posto nell'individuale, mentre il duo Ballan-Bianchi è settimo. Oggi sono in programma le prove libere di squadra e duo. Infine nei tuffi da un metro, Marconi (21°) [illegible] Miranda (25°) non sono riusciti [illegible] superare le eliminatorie. Oggi le finali. [illegible] lunedì via alle gare [illegible] nuoto.



Silipo in azione: gli azzurri della pallanuoto hanno travolto l'Iran per 15-1 [ANSA]

FORMULA 1

Test ok a Fiorano, però Schumi non andrà a Jerez

La nuova Ferrari vola ma si nasconde ai rivali

FIORANO. Primi test, ieri a Fiorano, per Schumacher con la Ferrari F300: 32 giri, miglior tempo 1'00"04 ottenuto con le gomme slick nella [illegible] pomeridiana, quando la pista si era asciugata dall'umidità provocata dalla nebbia. In mattinata il tedesco aveva girato con gomme intermedie, registrando 1'05"90. Soltanto gli ultimi sei giri del pomeriggio sono stati compiuti [illegible] le gomme scolpite del campionato '98: riscontro cronometrico 1'03"86, vicino alle migliori performances attribuibili al momento alla vettura. Alla Ferrari considerano molto positivo il fatto che la F300 abbia ottenuto un solo secondo in più della F310B dello scorso anno, nonostante i test siano appena cominciati.

Tuttavia il programma originale ha subito una modifica: la nuova «rossa» [illegible] andrà [illegible] prossima settimana a Jerez, dove ci sarà in[illegible] Irvine con la versione '97 per collaudare le gomme scolpite. A Jerez, inoltre, proveranno molte altre scuderie con le vecchie monoposto: evidentemente Maranello non ha intenzione di «esporsi» troppo presto alla curiosità degli avversari. «Dopo 32 giri - ha commentato Schumacher - posso dare un giudizio più attendibile. La vettura ha un buon inserimento, un'eccellente tenuta, p[illegible] bene sui cordoli, c'è già un dis[illegible] feeling». Lui girerà ancora a Fiorano, da lunedì a venerdì: «E' il modo migliore e più comodo per definire i piccoli dettagli da ritoccare».

Il tedesco ha salutato a mani alzate, più volte, i fans. Ai test, interrotti per 4 [illegible] e [illegible] dopo la pausa mattutina, ha assistito [illegible] che Montezemolo. Schumi è in[illegible] [illegible] due "dritti" alla curva che s'affaccia sulla via Villeneuve: due frenate che hanno prodotto lunghe fumate, ma perfettamente controllate dal pilota.

Gigante a Bormio con la Compagnoni

Deborah vuol mettere il suo decimo sigillo

«Ho l'influenza, ma non mi arrendo» Panzanini a casa, in gara la Gallizio

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

Deborah ha gli occhi che brillano. Ma [illegible] si tratta di gioia o commozione. Lo sguardo un po' lucido dipende dalla febbre. Ieri mattina si è alzata in preda a una leggera forma di influenza. La sera prima era soltanto raffreddore. Non ci vole[illegible] alla vigilia di un gigante, che potrebbe consegnarle stamane la decima vittoria consecutiva nella specialità. Aveva cominciato il 17 gennaio dello [illegible] [illegible] a Zwiesel. E da allora, nelle gare fra le porte larghe, è rimasta imbattuta. Come un mitra kalashnikov ha sparato a raffica stendendo regolarmente tutte le avversarie.

«Io però non mi arrendo prima, di fronte [illegible] un leggero malanno - dice la Compagnoni, in look tutto nero, maglione e pantaloni fuseaux - Avevo la febbre a 37,7, ho fatto un po' [illegible] inalazioni ed è passata. Non mi sento così a pezzi, ho solo saltato l'allenamento. Del resto, nel 1997, proprio a Zwiesel avevo iniziato la serie con due successi uno dietro l'altro, dopo una costipazione. Sarà dura ma non impossibile».



Deborah Compagnoni

In una sala del suo albergo, la Baita Fiorita, Debby parla con garbo, quasi sottovoce, ma sempre a tono. Il momento è veramente magico. Quale la corsa più bella, [illegible] [illegible] soddisfazione? «Quando si [illegible]le sul gradino più alto del podio - risponde l'azzurra - è sempre bello. Ovviamente i ricordi più vivi riguardano le ultime vittorie. Se devo fare delle classifiche, le prove che più [illegible] sono rimaste [illegible] mente [illegible] tre: Park City per il distacco enorme che ho conquistato; Sestriere per l'importanza di [illegible]n Mondiale [illegible] Cortina, in quanto era la mia prima affermazione in Italia».

Si può continuare così? «Non credo, anche se io ci provo tutte le volte. La pista è tecnica, [illegible] piace, ma [illegible] [illegible] proprio il mio ideale. Forse perché la conosco troppo bene. Tino, il Pietrogiovanna, traccia [illegible] seconda [illegible] Gli ho chiesto di trovare una via di mezzo, perché il mio allenatore di norma disegna percorsi troppo angolati, difficili».

E domani ci sarà anche [illegible] slalom... «Mi sono allenata nei giorni scorsi. Userò per l'ultima volta gli sci vecchi. La Nowen sinora mi ha nettamente battuta e [illegible] cosa non mi diverte. Io devo ancora trovare il miglior equilibrio nei tratti piani, sul ripido [illegible] sul ghiacciato sono a posto».

Ci vorrebbe Tomba... «Ah, lui è veramente bravo. So che si sentiva già forte e l'ha dimostrato [illegible] una pista tecnica [illegible] difficile. Alberto è anche il più intelligente nell'interpretare le gare, con il suo ritmo riesce a condizionare gli avversari. L'ho visto [illegible] tivù: ha attaccato e nello stesso tempo controllato. Anche in gigante era stato quasi perfetto. Bravissimo».

Pare però che non siate più in contatto come prima... «Adesso in ogni caso c'è più amicizia. Qualche tempo fa io ero una bambina e lui era Tomba».

Oggi la Compagnoni punta al decimo sigillo consecutivo. Non ci sarà in pista l'amica Sabina Panzanini. La sfortunata meranese ha dovuto tornare a casa, vittima di due distrazioni al polpaccio destro, disturbo che l'aveva fermata lo scorso anno a Maribor. E' andata [illegible] curarsi con la speranza di riprendere il 25 gennaio nel gigante di Cortina. Il suo posto è stato pre[illegible] da Morena Gallizio che si affiancherà a Putzer, De Martin, Vieren, Kostner, Barbara Merlin, Marquis, Gius e Karbon. Il ct d'Urbano si aspetta qualche acuto dalle azzurre. Le due manches alle 10,15 e alle 13,15. Tutti gli occhi sono puntati su Deborah.

Cristiano Chiavegato

MASSIMO

«Perfetto, sontuoso, superbamente interpretato e splendidamente fotografato». (La Repubblica)



AMBROSIO - CAPITOL
CIAK - OLIMPIA 1 - OLIMPIA 2

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengono da tutte le direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)



adua
DORIA
eliseo

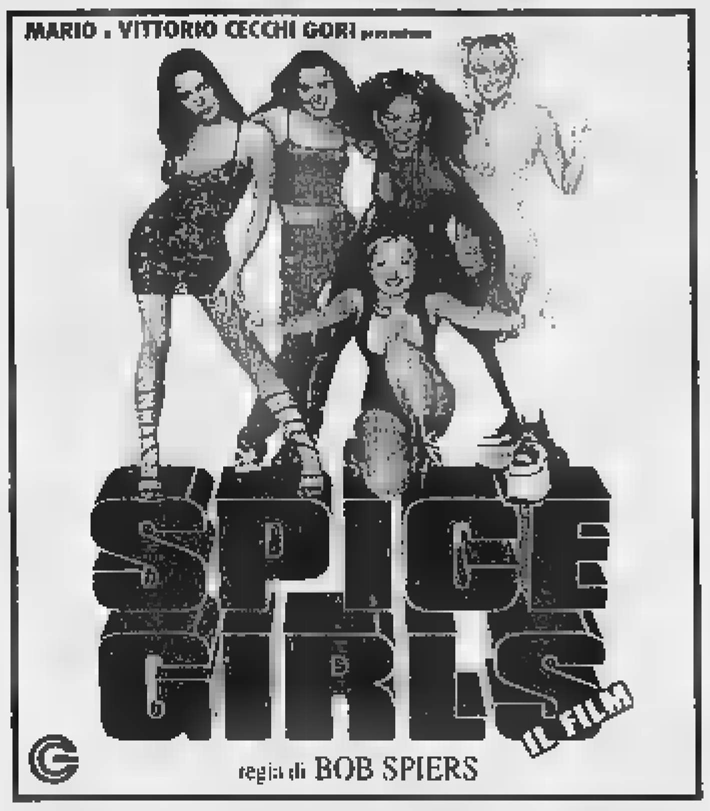


VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CRISTALLO



Il mondo del cinema non è più lo stesso.
E' arrivato il *GIRLS-POWER*
AL NAZIONALE

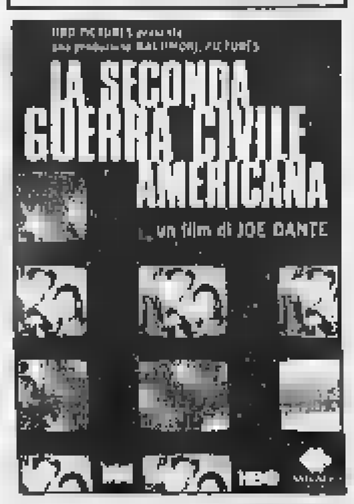


Alla cassa del cinema verranno distribuiti in omaggio i fantastici posters delle "SPICE GIRLS" fino a esaurimento.

CENTRALE

Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★

«... Il più divertente film dell'anno, un miscuglio di intelligenza, preveggenza, spirito». (Corriere della Sera)
«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione». (La Repubblica)



lillipu t

L'UMORISMO A SCOPPIO CONTINUO

DOPO «4 MATRIMONI E UN FUNERALE» UNA NUOVA COMMEDIA EQUIVOCA E COMICA



ETOILE E STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Troppo brave». (Marie Claire)
«Sorprendente...». (Corriere della Sera)



L'OSPITE D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretto da ALAN RICKMAN

IDEAL E REPOSI

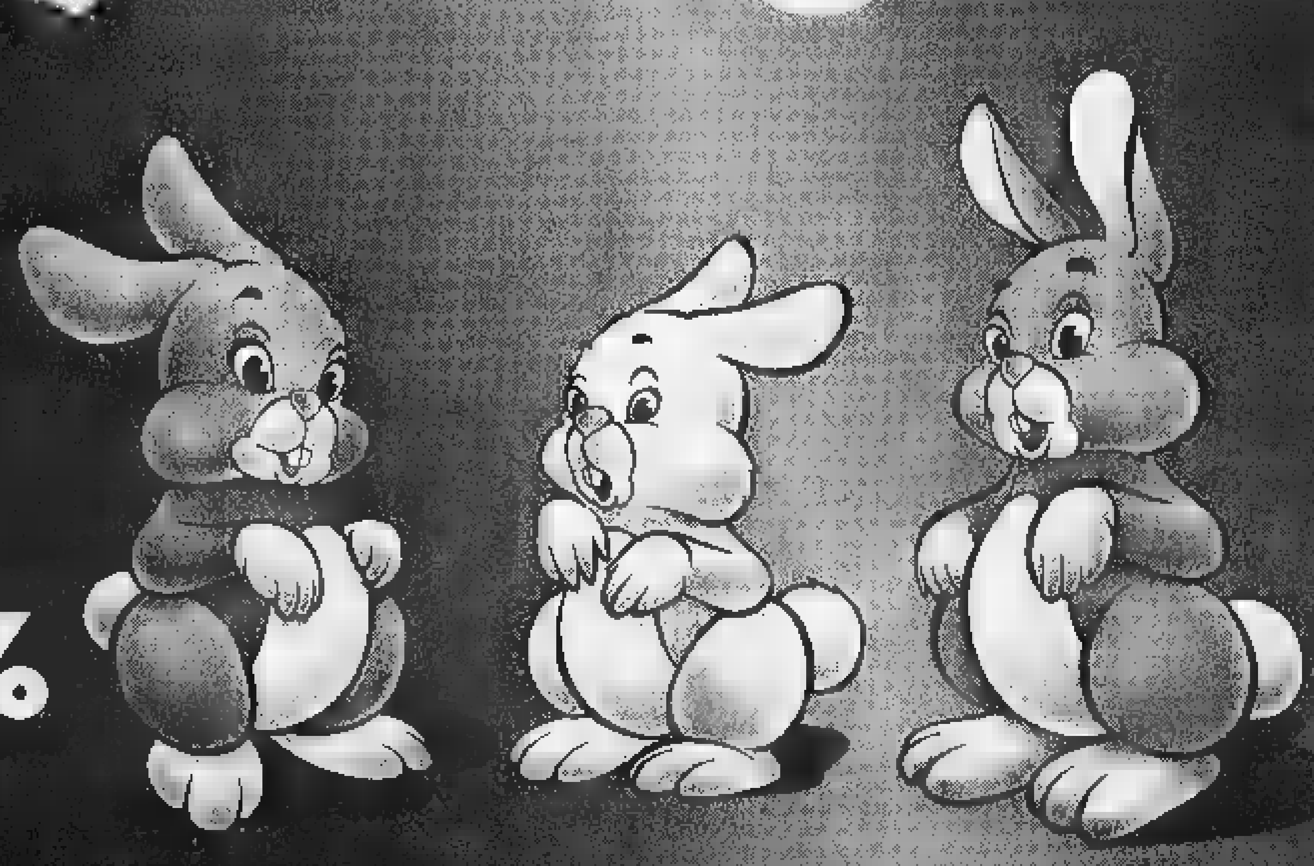
MULTISALA

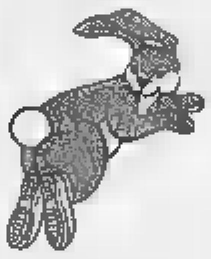


Saldi di famiglia

dal 7 gennaio al 7 marzo

sconti dal 10 al 60%





Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

PELLETTERIA PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)
Aperto lunedì 15.00 - 19.30
Martedì - Venerdì: 9.00-12.30 e 15.00-19.30
Sabato 9.00 - 20.00.

Ogni giorno fra addetti Atm, civich e ausiliari del traffico si staccano oltre 2 mila multe

Vigili urbani, la «clonazione» continua

Da febbraio guardiani della viabilità divisi in 5 categorie

Multe rosa, gialle [illegible] bianche. Tre diversi blocchetti a disposizione di cinque, distinti, giustizieri della strada. Vigili urbani, addetti Atm, ausiliari del traffico, e - entro febbraio - altri due nuovi «custodi della viabilità»: i super-controllori dell'azienda di corso Turati e i guardiani delle preferenziali.

Sarà duro da ammettere, ma è così. Tempo due mesi e Torino si trasformerà nella città italiana più popolata dai simil-vigili. Un traguardo che migliorerà sicuramente la viabilità (ogni giorno [illegible] oltre 2 mila multe), ma condannerà pure i torinesi a osservare con timore il passaggio di qualsiasi dipendente comunale. A cominciare dagli operatori ecologici che, da quando la nuova legge sulla sicurezza sul lavoro li obbliga a indos[illegible] divise giallo fluorescente, risultano identici agli ausiliari del traffico.

Insomma, le casse municipali e il traffico ci guadagneranno, ma per l'automobilista medio (quello che, secondo le statistiche, commette almeno un'infrazione al mese) viaggiare in città diventerà una specie d'incubo: «Non sai mai se il tizio che ti gira intorno ti multerà perché sei in doppia fila, oppure perché sei magari passato con il rosso o perché poco prima ti sei dimenticato di esporre il voucher» protestano i cit[illegible]dini. Ma le leggi nazionali parlano chiaro, dalla Bassanini in poi è tutto un consentire all'assessorato alla viabilità di sfornare nuove figure di «giustizieri». E non è finita qui, il comandante del Corpo di corso XI Febbraio anticipa che presto, a irrobustire le file delle guardie municipali, arriveranno, proprio in forza della Bassanini, anche i militari di leva: «E' solo questione [illegible] tempo».

Ma esaminiamo il compito delle due nuove figure che debutteranno entro i prossimi 60 giorni. La prima consiste nel «super-addetto Atm»: all'inizio saranno 28 dipendenti di corso Turati che avranno la possibilità di multare anche le auto all'esterno delle strisce blu, purché siano ferme e si trovino nella zona della sosta a pagamento. Hanno già terminato il corso di formazione, [illegible] in servizio alla fine [illegible] gennaio. Come riconoscerli? Saranno vestiti con la stessa divisa blu dei loro colleghi con una «marcia in meno», ma sfoggeranno [illegible] fascia bianca sul braccio. E siamo ai controllori [illegible] preferenziali: entreranno in servizio a febbraio, saranno [illegible] tutto una trentina, [illegible] multeranno chiunque imbocchi le corsie riservate al mezzo pubblico non essendo alla guida né di un taxi né di un tram. Multa: 117 mila e 500 lire. Come riconoscerli? Saranno vestiti [illegible] i vecchi controllori Atm che oggi girano in borghese, soprabito blu e cappello in tinta. Ma possono limitarsi ad annotare sul taccuino il numero [illegible] targa. [e. min.]

CINQUE DIVISE PER UNA MULTA



[illegible] (divisa bianca e blu). In tutto sono 1400, ma ogni giorno soltanto 500, quelli occupati a sorvegliare la viabilità e staccare multe per ogni infrazione [illegible] codice della strada che può variare da un minimo di 58.750 lire del divieto [illegible] «semplice» a un massimo di 117.500 del passaggio con il rosso.



[illegible] (divisa blu). Sono 170, possono multare soltanto [illegible] auto che parcheggiano all'interno delle strisce blu [illegible] non hanno pagato la sosta. Ecco i prezzi delle «penali» che variano a seconda del costo orario del parcheggio (750 lire, 1500, 3 mila l'ora): 9, 18, 36 mila lire.



[illegible] DEL TRAFFICO (divisa gialla fluorescente). Sono 50, d[illegible] dal Corpo di corso XI Febbraio, hanno facoltà di multare le auto che sostano irregolarmente [illegible] all'interno delle strisce blu sia in doppia fila o parcheggiate irregolarmente, a patto che si trovino nell'ambito dell'area sorvegliata dai parcometri.



[illegible] (divisa blu con bracciale bianco). I primi 28 entreranno in funzione a fine gennaio e dipenderanno da Atm e vigili. Avranno facoltà di multare [illegible] soltanto le [illegible] parcheggiate senza voucher all'interno [illegible] blu, [illegible] anche quelle sistemate magari in doppia fila, ma non le auto in movimento.



[illegible] (divisa blu del controllore dei biglietti Atm). I primi 30 entreranno in funzione a febbraio e avranno [illegible] compito esclusivo [illegible] multare le automobili che invadono le corsie preferenziali (116 mila lire) o in qualche modo ostacolano [illegible] passaggio dei tram.

Fino a quattrocento persone in coda agli sportelli Sanpaolo di via Botero 9. Molti ritirano i loro beni

Aste povere al Monte dei Pegni

Il '98 si apre con un aumento dei riscatti

Una madre di famiglia, giaccone un po' stropicciato, di qualche anno fa, borsetta in finta pelle. [illegible] una ragazza sui vent'anni, la figlia, forse universitaria, forse «in [illegible] prima occupazione». Se ne vanno sottobraccio verso via Garibaldi dopo essere uscite dal Monte dei Pegni: l'impressione è che abbiano appena assolto a un dovere, qualcosa di necessario, che abbiano inghiottito un boccone amaro. In via Botero [illegible] entrano soprattutto donne: giovani, anziane, ben vestite [illegible] dimesse, con zainetto di Borbonese o tracollina [illegible] mercato. Vengono loro perché hanno più tempo, spiegano gli addetti ai lavori, ma la polizza del pegno [illegible] solito è a nome del [illegible]rito. C'è chi arriva con [illegible] pacchetto [illegible] senza, chi porta una pelliccia sul braccio [illegible] un tappeto in una valigia.

Ben 400 persone ogni mattina affollano in questo inizio d'anno i saloni di via Botero 9. Tante storie diverse: malattie, alcolismo, un figlio drogato. O sempli[illegible] uno stipendio che [illegible] basta mai. «Sono clienti - dice Cesare Mazzari, responsabile del Mercato Crediti su Pegno del Sanpaolo, l'unico esistente [illegible] Torino - per i quali il nostro servizio è [illegible] importante elemento di equilibrio del bilancio familiare. Chi viene da noi [illegible] chiaramente in difficoltà e può ottenere un finanziamento immediato, [illegible]tando così [illegible] finire nelle mani di gente senza scrupoli. Il Monte dei Pegni [illegible] nato [illegible] Torino nel 1579 proprio per evitare che i bisognosi cadessero in quelle mani. [illegible] nel tempo ha mantenuto la stessa valenza sociale». I senza scrupoli comunque ci provano, in agguato davanti al Monte. I più disperati o i più faciloni diventano loro clienti, loro prede.

Ma dalle code di madri di famiglia, di coppie di anziani [illegible] giovani («Le famiglie mandano i figli perché un ragazzo ha meno remore nel compiere un'opera[illegible] fronte alla quale [illegible]lti adulti provano imbarazzo», dice il funzionario) emerge una [illegible]vità che fa sperare. «Come in prossimità delle scadenze classiche [illegible] Ici, Irpef, mutui, la gente impegna di più, le festività natalizie - spiega Mazzari - [illegible] sempre un periodo in cui "spegna" perché [illegible] stipendio e tredicesima ha maggiore liquidità. Questa volta, però, il [illegible] dei riscatti [illegible] decisamente aumentato: un segnale positivo per Torino. Rispetto a un anno fa ci sono più soldi. All'asta va ormai meno del 10 per cento [illegible] quel che passa di qui. Il resto [illegible] riscattato oppure la polizza rinnovata». L'8 gennaio nei locali [illegible] via Barbaroux 23, [illegible] incominciate le vendite: oggi vengono esposti gli oggetti che [illegible] battuti domani e così via fino al 23 o 24 di ogni mese. La polizza ha una durata di sei mesi [illegible] può essere rinnova[illegible] per cinque volte. Ma un bene va in effetti all'incanto dopo circa otto mesi. «Fino [illegible] quel momento lo si può spegnare: chi è in difficoltà fa conto anche su questo tempo supplementare».

Finita l'epoca dei televisori [illegible] frigoriferi, i generi accettati in via Botero sono ormai pochi: gioielli, argenteria, tappeti (per lo più antichi) e pellicce vengono valutati, dietro agli otto sportelli e nei tre salottini del salone «pegni nuovi» da altrettanti espertissimi periti che rispondo[illegible] personalmente se il pegno non [illegible] a buon fine. «Spesso smascherano gioielli di volgare metallo ricoperti d'oro, orologi Rolex [illegible] Cartier con [illegible] autentica e movimento fasullo, pietre impure. Il valore viene fissato sulla base del costo del metallo prezioso. Poi, conta se il gioiello è firmato [illegible] è antico», spiega Mazzari. Molte persone scopro[illegible] qui di essere rimaste vittime dalle aste televisive, cioè di aver pagato un gioiello pur autentico tre o quattro volte il [illegible] reale valore. Un'ultima curiosità: nessuno pensi [illegible] disfarsi [illegible] una pelliccia di leopardo [illegible] di una scultura in avorio al Monte dei Pegni. Tutto ciò che è proibito per legge, come ogni oggetto di dubbia provenienza, resta al [illegible] là dello sportello. Inesorabilmente.

Maria Teresa Martinengo



«Mercato crediti [illegible] pegno» sta scritto all'ingresso dell'agenzia di [illegible] Botero, l'unica in città. Ha alle spalle un'antica tradizione ma anche tante storie di povertà e disperazione. Quest'anno sembra più forte la tendenza al riscatto dei beni impegnati. Un segnale positivo, quasi una conferma che la ripresa economica della [illegible] sentire i suoi effetti

FISCO

Affitti

Ecco come registrarli

Registrazione degli affitti e bollo auto. Nella generale confusione, i cittadini continuano a scervellarsi per comprendere le [illegible] varate dal Governo. Oggi un nuovo approfondimento con altri casi «speciali» e relative risposte.

E. Bacarani A PAG. 36

[illegible]

Regio

«Vogliamo più contributi»

Il teatro Regio è all'ottavo posto nella classifica dei contributi dati dallo Stato agli enti lirici. Una posizione che il sovraintendente Balmas giudica ingiusta. E invita il Comune, sindaco Castellani in testa, a battersi per rimediare.

L. Borghesan A PAG. 33

[illegible]

Di Bella

La cura in Piemonte?

Anche la Regione Piemonte ha chiesto al ministro Bindi il permesso alla sperimentazione del metodo Di Bella per la cura del cancro. Lo ha annunciato ieri l'assessore D'Ambrosio. La sperimentazione avrebbe la durata di due mesi.

M. Tropeano A PAG. 34

SCUOLE

Iscrizioni

Mini-guida alla scelta

Entro fine mese vanno perfezionate le iscrizioni alle classi prime per il prossimo anno scolastico. Quale indirizzo scegliere? «La Stampa» dà una mano a genitori [illegible] ragazzi, mettendo in luce pregi e difetti di ogni corso. Iniziando dai licei.

M. Valabrega A PAG. 35

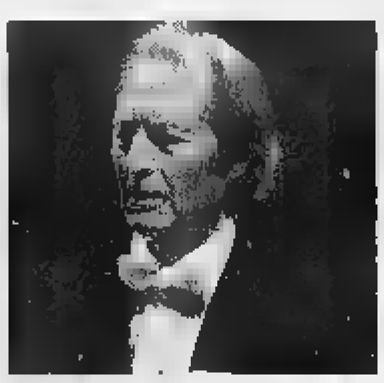
L'ultima replica, con la direzione di Giulini, oggi all'Auditorium della Rai

Il «Requiem» per Giovanni Alberto

La messa di Verdi dedicata al giovane scomparso

«Il maestro Carlo Maria Giulini e l'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai, unitamente al Coro dell'Orchestra di Parigi e ai cantanti, dedicheranno la terza e ultima esecuzione della "Messa di Requiem" di Verdi in programma sabato 10 all'Auditorium della Rai [illegible] memoria [illegible] Giovanni Alberto Agnelli, a un mese dalla sua scomparsa». Questo comunicato, emesso ieri dalla direzione artistica dell'Orchestra, offre [illegible] motivazione particolare al pubblico che oggi alle 16,30 nella sala [illegible] pi[illegible] Rossaro ascolterà uno dei massimi capolavori di tutti i tempi.

L'immatura scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, il 13 dicembre, [illegible] colpito i torinesi, che hanno manifestato apertamente e sinceramente il loro cordoglio. Un concerto di così alta qualità, sia per il brano in programma sia per gli interpreti, [illegible] un omaggio [illegible] memoria tra i più degni: va ricordato infatti che, oltre ai nomi succitati, vi [illegible] impegnati cantanti come [illegible] soprano [illegible] Dragoni, il mezzosoprano Katia Lytting, il tenore Stuart [illegible] e il basso Peter Mikulas.



Carlo Maria Giulini, 84 anni

La «Messa di Requiem» (non «da Requiem», non avendo finalità liturgiche ma solo concertistiche) fu scritta da Giuseppe Verdi [illegible] come omaggio alla memoria di Alessandro Manzoni, per [illegible] quale il compositore ebbe una autenti[illegible] venerazione. Non può essere definita una [illegible] opera [illegible] fede come la si intende normalmente, considerando l'opinione di Verdi in materia; ma è certamente una testimonianza di profonda umanità e comunque un messaggio di speranza.

L'ampio affresco musicale è dipinto [illegible] due «mani» diverse, anche [illegible] la «tinta» rimane sempre inconfondibilmente verdiana. Vi [illegible] da un lato l'aspetto terrifico della morte, o meglio del dopo-morte, di cui si fa carico soprattutto il coro nelle deflagrazioni del «Dies irae», [illegible] i tremendi colpi [illegible] grancassa e le trombe del giudizio che, in stereofonia, chiamano a raccolta le anime da giudicare. Dall'altro i singoli peccatori, con la [illegible] dei cantanti solisti, [illegible] prostrano al Creatore in totale umiltà, con accenti che rivelano chiaramente la natura operistica del «Requiem». [l. o.]

L'aeroporto può accogliere aerei anche con soli 75 metri di visibilità, oggi attesi 68 charter-neve

Caselle torna in serie A

«Sì» di Civilavia dopo 57 giorni



La nebbia non fa più paura a Caselle. Cinquantasette giorni di penalizzazione, polemiche e rimpalli di competenze e, ieri, due lunghissime riunioni per stabilire a chi attribuire la responsabilità di ridare l'operatività completa, cioè la categoria 3.B, all'aeroporto. Poi, quando già si temeva un rinvio, è arrivata la decisione ed il «Sandro Pertini», pur «sotto condizione», da ieri sera potrà accogliere aerei anche con soli 75 metri di visibilità. Il relativo Notam (avviso ai naviganti) è stato diffuso alle 21,35. Alle [illegible] il primo atterraggio: il volo da Catania. Poi via libera anche agli aerei provenienti da Roma, Zurigo e Francoforte.

A tirare un sospiro di sollievo non sono solo i vertici della Sagat, il presidente Pennella e l'amministratore delegato Boccardo, ma tutta la città che ha vissuto la vicenda come l'ennesima penalizzazione «antitorinese», per di più difficile da comprendere. La riclassificazione è giunta a poche ore dall'arrivo di 68 «charter» della neve con oltre 12 mila turisti inglesi diretti nelle nostre montagne: le previsioni meteorologiche, tenendo conto dell'alta pressione sul Nord, preannunciavano nebbia fitta e l'aeroporto ieri è stato chiuso dalle 17 in avanti. Che la riunione di Roma questa volta potesse avere un esito positivo lo si è capito poco prima delle 19, quando è stato chiesto a Caselle se le apparecchiature dell'aeroporto - aiuti luminosi e sistema di atterraggio strumentale (Ils) - [illegible] in grado di entrare in funzione «da subito» in categoria 3.B.

Poi, alle 20, il sindaco Castellani, che giovedì si era recato a Roma per risolvere in modo definitivo la questione, ha ricevuto una telefonata del ministro Burlando che lo informava della prossima emissione del Notam liberatorio: «Entro domattina (oggi per chi legge, ndr) dovrebbe essere tutto a posto: uso il condizionale per scaramanzia», ci ha detto il sindaco, visibilmente soddisfatto. In pratica, dopo la relazione conclusiva della commissione Enav, elemento chiave per la chiusura della vicenda, mancava soltanto la firma per la riapertura - palleggiata tra Enav e Civilavia - e il provvedimento del direttore della Circoscrizione aeroportuale, Franco Abate, per stabilire le procedure per l'entrata in pista degli aerei dopo il rullaggio, superando il problema delle segnalazioni luminose (stop-bars) fuori norma. Poi ci saranno 8 mesi per mettersi in regola con tutte le apparecchiature di monitoraggio volute dall'Icao, come ha stabilito il ministro nel suo «atto d'indirizzo».

La vicenda ha chiarito che comunque l'aeroporto deve investire una grande quantità di denaro nella sicurezza e negli impianti. Dopo i 240 miliardi spesi all'inizio degli Anni 90 per la [illegible] aerostazione, il piano quinquennale di interventi 1998-2002 preparato dalla Sagat a dicembre prevede una spesa di 225 miliardi, 143,6 per infrastrutture ed impianti indispensabili per l'«operatività basica aeroportuale, 44,7 per mantenere il livello dei servizi prestati, 36,6 per la realizzazione del cargo village». In particolare le risposte alle «osservazioni» che hanno portato ai 57 giorni di declassamento sono 3,5 miliardi per il monitoraggio punto a punto degli aiuti visuali luminosi e 36,4 miliardi per la loro integrazione ed aggiornamento. Cifre che fanno comprendere come a Caselle qualcosa da migliorare c'era.

E la vicenda, pur per certi aspetti paradossale, ha messo in evidenza che in materia di controlli sulla [illegible]zza occorrono precise competenze - come ha sollecitato giovedì l'Assaeroporti al ministro - mentre sono indispensabili regole uguali per tutti in materia di norme internazionali, il cui recepimento esplicito è stato inspiegabilmente dimenticato per anni. Se i [illegible] «giorni neri» di Caselle saranno serviti ad incrementarne il livello di sicurezza, potrebbe passare in secondo piano anche il miliardo perso dalla [illegible] in questo periodo. Ci sarà modo di recuperarlo in efficienza.

Gianni [illegible]

LE TAPPE DEL [illegible]

[illegible] Black out di due [illegible] per un temporale.
[illegible] OTTOBRE. La Direzione generale dell'aviazione civile (Civilavia) nomina una commissione di verifica.
11 [illegible] Il procuratore Guariniello chiede la documentazione sul consiglio d'amministrazione [illegible] Sagat.
12 NOVEMBRE. Ispezione della Commissione che rileva delle irregolarità.
14 [illegible] Notam di declassamento dalla categoria 3.B alla 1: minimo [illegible] metri di visibilità.
[illegible] La verifica degli impianti di Caselle passa dalla Commissione di Civilavia (non titolata) a quella dell'Enav (competente).
20 [illegible] Inizio delle verifiche Enav.
1 [illegible] Per nebbia 35 voli cancellati.
1 [illegible] La Sagat chiede all'Enav la riclassificazione urgente in categoria 3.B.
11 [illegible] Riunione a Roma al ministero: la Sagat sostiene la «non cogenza» degli annessi Icao.
27 DICEMBRE. Domenica nera: saltano [illegible] voli. 28 DICEMBRE. Ancora nebbia: 18 voli cancellati.
[illegible] Amministratore delegato e presidente Sagat vanno dal magistrato: sono indagati.
8 GENNAIO. L'Enav presenta la relazione: i problemi [illegible] superati con alcune precauzioni.
9 GENNAIO. Civilavia annuncia: Caselle è riclassificato.




Il sindaco Valentino Castellani (da sin.) e il presidente della Sagat Franco Pennella «La nebbia ora non fa più paura all'aeroporto»

Piccole industrie

«Con la legge sulle 35 ore chiudiamo»



Ida Vana

Va meglio, ma non basta. C'è più ottimismo anche tra i piccoli imprenditori, però la presidente dell'Api, Ida Vana (foto), è cauta: «E' meglio aspettare qualche mese per capire se la ripresa è strutturale e duratura». E spiega: «Nel secondo semestre del '97 l'espansione produttiva si è retta soprattutto sulle esportazioni, meno su un risveglio della domanda interna che è stata sostenuta in particolare dagli incentivi alla rottamazione».

Ma per le piccole e medie imprese dell'Api la ripresa «si accompagna a una riduzione dei margini di profitto». Vana puntualizza: «Le aziende diminuiscono i prezzi per mantenere quote di mercato; il costo del denaro è sopra la media europea e quello del lavoro ha una velocità di crescita tre volte superiore a quella dei prezzi. E poi non si può dimenticare il problema del carico fiscale».

Aggiunge: «Il costo del lavoro è lievitato per i contratti che [illegible] chiusi nell'anno - metalmeccanici, servizi, edili, legno, tessile - e nel '98 è la volta di quelli dei cartotecnici, chimici, plastica e poi si ricomincia con i metalmeccanici».

Naturalmente anche per la presidente dell'Api uno dei problemi all'orizzonte è quello delle 35 [illegible]. E' lapidaria: «Se andasse in porto la legge sulle 35 [illegible] settimanali di lavoro noi chiuderemmo e ce ne andremmo altrove, all'estero. Questo è quello che pensano, in misura preponderante, i nostri associati».

E fornisce dei dati: «Abbiamo avviato sulle 35 ore un'indagine tra i nostri tremila associati e il parere maggioritario è ampiamente contrario all'accordo tra governo e Rifondazione perché scavalca la concertazione tra le parti sociali».

Ha anche ricordato che «il rinvio della firma del nuovo contratto dei cartai dipende proprio dall'incognita sulla legge per le [illegible] ore e l'accordo ci sarà solo con la clausola di salvaguardia rispetto a quel tipo di legge». Un chiaro segnale anche per i contratti che sono in fase di apertura.

Il '98 sarà l'anno dell'Europa e Ida Vana è convinta che «occorra - dopo tanto parlare di parametri - costruire [illegible] politico all'Europa unita». E inoltre sarà necessaria [illegible] armonizzazione fiscale e previdenziale tra i vari Paesi». Un tema che introduce a una critica alla riforma dello Stato sociale: «Gli interventi sono stati poco strutturali, inferiori nella cifra a quanto contenuto nel documento di programmazione che era stato approvato. E' evidente che il problema è quello di ridurre le spese perché è impensabile aumentare il carico fiscale».

Marina Cassi

In appello pene aumentate di oltre due anni. Il pm: «Cedettero pistole e fucili sotto la regia di altri»

Condanne più pesanti agli armaioli di Susa

Madre e figlio vendettero un vero arsenale

Otto anni, undici mesi e quindici giorni di carcere a testa per Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta, gli armaioli di Susa che hanno venduto illegalmente 397 armi da guerra in diciotto mesi, fra il novembre del 1990 e la prima metà del '92: da allora ne sono state ritrovate appena una dozzina, in possesso di malavitosi o nei loro covi; le altre, sparite. E su quest'arsenale finito in chissà quali mani rimane fitto il mistero. A tal punto da rendere più intrigante ancora il seguito di questo processo: l'inchiesta sui traffici di pistole ed esplosivi [illegible] al centro il serial killer Franco Fuschi e in cui compaiono come indagati alcuni uomini del Sisde. Nel concludere la requisitoria, ieri, il pm Gabriella Viglione ha anticipato: «Luisa Duodero e il figlio cedettero le armi sotto la regia di altri». E ha aggiunto: «Uomini ben introdotti in certi ambienti». Si riferiva alla falsificazione del registro e dei moduli da consegnare alle autorità di polizia: «Vi si indicavano numeri di porto d'armi inesistenti, ma i cui [illegible] di identificazione erano contigui a quelli veri. Un controllo individuale non avrebbe fatto emergere alcunché».

La sentenza di appello è stata più dura di quella di primo grado ([illegible] anni e [illegible] per lei, trenta giorni di meno per il figlio). I giudici della prima corte hanno accolto la richiesta del [illegible] di non concedere le attenuanti generiche ai due imputati per la gravità dei fatti contestati loro e «per [illegible] aver essi aiutato la giustizia a recuperare le armi». In tribunale Luisa Duodero si [illegible] professata innocente. In appello ha dato un'altra versione: ha spiegato di aver ceduto le armi a Fuschi presentatosi [illegible] emissario dei servizi segreti, ma dopo aver verificato con il maresciallo dei carabinieri di Susa, Germano Tessari, se il sedicente 007 era attendibile. Per questo, ieri, il [illegible] avvocato, Mauro Carena, ne ha chiesto la non punibilità: «E' stata indotta a credere di aver agito per scopi ufficiosamente istituzionali. Chiedo che siano sentiti anche gli uomini dei servizi già indagati». Richiesta [illegible] accolta.

Il pm, poco prima, aveva [illegible] le mani avanti: «Ma anche fosse, quale adempimento del dovere può vantare la signora Duodero? Non siamo in guerra. I vari organi dello Stato non possono chiedere legittimamente ai cittadini di commettere reati». Il difensore ha insistito sulle versioni «concordanti» di Fuschi e della sua cliente, che chiamano in causa Tessari e il centro Sisde di Torino dell'epoca. «Prova ne è che la signora non si è arricchita, credendo di servire lo Stato, e che i controlli sull'armeria non ci sono stati sino alla diffida del 1992».

Circostanze vere, ma che portano in altra direzione le conclusioni del pm: «Si può autorizzare ad aprire un'armeria chi non abbia rapporti con pregiudicati; nel [illegible] il marito della Duodero era stato appena condannato per traffico d'armi». Un precedente interessante. A maggior ragione perché l'armaiolo Giovanni Torta, ardente fascista come il resto della famiglia, aveva ceduto le armi ai terroristi neri dei Nar. [al. ga.]




Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta

Concorso da lunedì

Attesi 32 mila per 300 posti in Comune

Trentaduemila e seicento candidati per 300 posti. Sono le cifre del mega-concorso bandito dal Comune, per la selezione di nuovi istruttori amministrativi, che si svolgerà da lunedì a giovedì al Palastampa.

Prova oceanica, la cui organizzazione è [illegible] per la prima volta affidata, dall'assessore alla Gestione dell'Azienda Comune, Paolo Peveraro, a una ditta esterna. Quattro giorni di selezioni scandite da sessanta quiz, un tema e un colloquio cui parteciperanno fra gli altri 1500 dipendenti comunali, in prevalenza esecutori amministrativi che concorrono alla qualifica superiore.

A questo proposito i responsabili dei Servizi demografici ed elettorali e quelli dei Servizi tributari segnalano ai cittadini che, a causa del consistente numero di propri impiegati iscritti al concorso, durante le quattro giornate di selezione potrebbero verificarsi disagi, soprattutto agli sportelli: per limitarli la direzione del Personale ha suddiviso la prova in otto turni cui parteciperanno 4100 concorrenti per volta.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 10 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: [illegible] per foschie e nebbia in banchi. Venti: [illegible] da Nord

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]	
MASSIMA	4,8
MINIMA	1,4
UMIDITA' (ore 14)	72%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	8,8	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]			
MASSIMA	3,9	MINIMA	0,8

OGGI

[illegible] sorge [illegible] 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 6 e 37 [illegible]

Primo quarto 5 gennaio ore 15
Luna piena 12 gennaio ore 18
Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
Luna nuova 28 gennaio ore 7

[illegible] brilla 8 volte di più della [illegible] Polare

VENERE: riconoscibile come la brillante stella visibile a Sud-Ovest di prima sera

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 20 minuti dopo il Sole

GIOVE: è nella parte Nord-orientale della costellazione del Capricorno.

SATURNO: occorrono 112 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

IL FENOMENO: dopo essere sorto sempre alla stessa ora (8 e 8'), il Sole, oltre che ritardare il tramonto, [illegible] anche il suo sorgere.

Specchio dei tempi

«Si può raccontare la felicità?. Il vecchio bambino, nel bel presepio di Luzzati, ci è riuscito» - «Il [illegible] lamento di [illegible] tranquillo» - «Anche dopo la scadenza il farmaco non è dannoso» - «La fede è sparita»

Una lettrice ci scrive:

«Un filo sottile di curiosità ansiosa m'aveva tirata verso quelle luci. Già dal finestrino dell'autobus avevo visto qualche scorcio dell'evento dell'anno: il presepe davanti alla stazione illuminata a festa, creato da Luzzati, ma voleva vederlo da vicino. Le carte da gioco, un coniglio, una bimba bionda: Alice nel paese delle meraviglie, chi meglio di lei potrebbe indicare la strada?

«Figure vestite di stracci sontuosi, il principe e la bella che dorme e pare morta, non fosse per quel piccolo drappo rosso sul cuore a indicarne il palpito nascosto, la festa di Biancaneve con i suoi sette piccoli amici.

«La gente guarda, ammutolisce, bisbiglia: è bellissimo!, una bimba grida di gioia perché ha scoperto la sua fiaba.

«C'è un suono lassù in alto, un canto di sirena che fa alzare gli occhi alle cime degli alberi vestiti di luci.

«Una signora mi chiama: "Ha una sigaretta?", l'accende, tira una boccata e commenta: "Chi pagherà tutte queste luci?". Ha gli occhi spenti e un sorriso storto. Come la strega cattiva precipiterà fuori dal cerchio magico. Dietro la curva del sentiero scoppia la [illegible] gioiosa della festa. Si può raccontare la felicità? Il vecchio bambino ci è riuscito, ha raccontato il battito del [illegible] della bella addormentata che si risveglia. Gli angeli contenti muovevano lentamente le ali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al lamento del [illegible] (o chi per esso) pubblicato qualche giorno fa, vorrei rispondere con il mio lamento di uomo tranquillo. In casa non faccio baccano molesto per i vicini, ma devo sorbirmi l'insistente e violento abbaiare dei loro cani "a tutte le ore". Per strada [illegible] sporco i marciapiedi, ma devo stare attento a non pestare i regali che i loro cani lasciano.

«Quando vado a spasso in campagna, non dò fastidio a nessuno, ma subisco ogni volta il fastidio e gli spaventi dei mastini altrui, lasciati liberi e pronti a venirmi addosso ringhiando. Cerco di trattare il prossimo con educazione, [illegible] vengo sbeffeggiato o rimbrottato in malo modo da coloro ai quali chiedo, cortesemente, di tenere il loro cane, per i pochi momenti in cui li incrocio.

«Lungo il giardino sotto casa (estrema periferia) vedo i solerti vigili dare le multe a vetture che non dànno fastidio a nessuno, ignorando bellamente i cani in libertà nel giardino stesso.

«Ormai l'uomo tranquillo deve subire la dittatura degli amici dei cani e, forse perché non sa essere arrogante come loro, non trova nessuno che lo difenda.

«L'estensore del lamento del cane fa sicuramente parte della "minoranza rumorosa" che vessa gli uomini tranquilli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero tranquillizzare la lettrice la cui madre [illegible] acquistato un farmaco senza accorgersi che la scadenza era a dicembre 1997. La lettrice teme che la mamma possa utilizzare il prodotto solo per pochi giorni; ciò non è vero; la legge impone, e ciò è giusto, che un farmaco [illegible] possa essere venduto dopo il periodo di scadenza, ma ciò non significa che dopo tale periodo il farmaco non sia più efficace o, peggio che mai, dannoso. Che [illegible] si intende per periodo di scadenza di un farmaco? Si intende che fino a tale momento esso dovrebbe [illegible] la piena efficacia; successivamente, si sa per esperienza, tale efficacia lentamente si riduce; tale processo però può impiegare mesi e molto spesso anche anni; assolutamente mai un farmaco scaduto può essere dannoso; l'unico danno è la eventuale ridotta efficacia.

Gherardo Poletti

Una lettrice ci scrive:

«Il venerdì 31 ottobre alle 9,50 mio padre, 78 anni, veniva portato dalla propria [illegible] di degenza in sala operatoria per un intervento all'ernia inguinale destra. Prima di procedere all'anestesia ed all'intervento, a mio padre veniva "sfilata" la fede nuziale d'oro dal dito della mano sinistra da un'infermiera del reparto operatorio, come da regolamento sanitario in caso di intervento. Una catenina d'oro veniva invece lasciata al collo in quanto difficile da sfilare. Mio padre veniva riportato in camera dopo l'intervento alle 13,55 circa. Ripresosi dall'intervento, mi confidava di [illegible] aver riavuto indietro la fede e mi suggeriva di cercarla nel cassetto del proprio comodino dove riteneva che forse qualcuno del personale paramedico l'avesse depositata. La fede nuziale non c'era. Nei giorni successivi il paziente domandava più volte notizie, ottenendo sempre come risposta: "Dobbiamo vedere, dobbiamo cercare, non si trova". In pratica è sparita.

Simonetta Morera

Il sovrintendente chiede aiuto: da Roma finanziamenti inadeguati [illegible] prestigio e qualità

«Castellani, ricordati del Regio»

Balmas: il Teatro va difeso

Ottavi in Italia. Se il Regio [illegible] un simbolo della cultura subalpina, [illegible] che, a livello nazionale, Torino ha meno contributi pubblici di Milano (70 miliardi), Roma (47), Firenze (43), Palermo (40), Napoli (36), Venezia (34) [illegible] Bologna (29). Al Regio, ottavo, arrivano [illegible] miliardi l'anno da Roma. «Ingiusto!», dice il sovrintendente Giorgio Balmas. Se la classifica venisse stilata in base [illegible] requisiti [illegible] il rapporto biglietti-spese [illegible] la qualità delle produzioni, infatti, «Torino meriterebbe almeno il quarto posto».

Invece, ottavi. Così l'elenco delle rimostranze che partono dall'ex capitale è lunghissimo, e purtroppo attualissimo.

«Peccato - osserva Balmas -, che un po' tutti [illegible] dimentichino di parlare [illegible] questa condanna storicizzata del Regio. Capisco che [illegible] parli dell'Authority delle Telecomunicazioni, dell'aeroporto di Caselle, anche dello stadio, ma il Regio è un problema di tutta Torino. Lo dico ai giornali che non lo mettono tra le grandi questioni, lo ricordo alle autorità, che devono essere sostenitrici migliori di quanto lo sono state fino [illegible] oggi».

Un'esortazione e un attacco in primo luogo al sindaco Valentino Castellani, che è anche il presidente del consiglio d'amministrazione del Regio. Balmas lo spiega subito dopo la conferenza stampa in cui ha illustrato il programma del «Regio itinerante», un'iniziativa per portare la Cultura nelle circoscrizioni, nelle scuole, sul territorio. Apprezzata dagli assessori regionale alla Cultura, Giampiero Leo, da quella comunale al Decentramento, Eleonora Artesio, e dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Con i soldi della collettività si contribuisce alle attività degli enti lirici e teatrali, è corretto che questi servizi non [illegible] privilegio di élites».

E' cambiato il clima in piazza Castello da quando è arrivato Balmas al posto della dimissionaria Elda Tessore. Il sindaco Castellani, forse, ieri era non a caso assen[illegible] «Non sapevo della conferenza», dice. Oggi? Più attenzione ai problemi interni al teatro, più cura nel rapporto con la città (minuscola). Ieri? Più immagine internazionale e più sintonia [illegible] Città pubblica e privata. A settembre Balmas era stato criticato dall'assessore al Turismo, Fiorenzo Alfieri, per essere troppo rinunciatario rispetto alla vocazione europea del Regio. Poi il sovrintendente aveva [illegible] lo sciopero degli orchestrali in occasione delle Nozze di Figaro e di due concerti natalizi, ma in consiglio di amministrazione era stato lì lì per essere affiancato da un manager nella gestione del personale. Il 14 gennaio gli orchestrali saranno ricevuti dal presidente del Regio, il 21 dal consiglio d'amministrazione. Impegni presi da Balmas, nel ruolo di mediatore.

«Chi crede che io non abbia abbastanza polso - dice Balmas -, è meglio che si interroghi sulle ragioni dell'orchestra. Temo che chi mi ha preceduto abbia visto le loro richieste solo come rivendicazioni. Forse tra le preoccupazioni del personale [illegible] sono anche argomenti validi, come quello del Regio all'ottavo posto». Il sovrintendente fa l'esempio [illegible] Genova: «Il governo Prodi ha assegnato 10 miliardi a Genova, oltre ai normali contributi. Immaginate voi [illegible] perché». Probabilmente perché [illegible] ministro Burlando è [illegible] voce autorevole. Invece, Torino è roca.

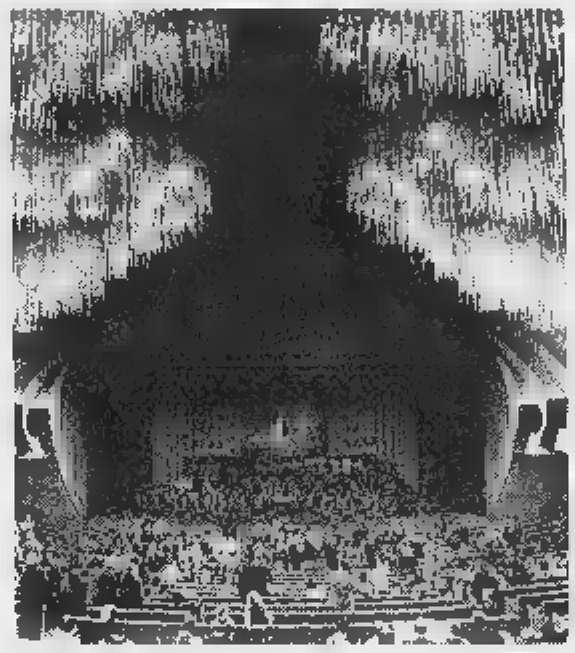
Salire dall'ottavo posto vorrebbe dire ottenere più miliardi. Denaro utile per lanciare [illegible] cartellone europeo, per favorire produzioni non solo d'élite, per risolvere problemi anche [illegible] (l'integrativo) con il personale. Utile anche per la istituenda fondazione? «Anche. Alla Scala di Milano - dice Balmas - i miei colleghi sono riusciti ad attrarre un miliardo dall'Assolombarda. E' possibile che Torino faccia meglio?». E questa è un'altra ragione di apprensione, [illegible] che Roma ignora. Ma ora Balmas, alla vigilia dell'incontro con i sindacati, attende segnali: «O [illegible] autorità prendono atto di realtà diverse da quelle che avevano immaginato e fanno qualcosa, oppure [illegible] prenderò atto io».

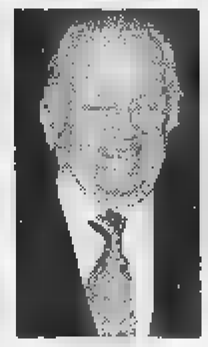
Luciano Borghesan

IL [illegible]

«Combattiamo, ma uniti»

Il sindaco Valentino Castellani preferisce parlare del Regio [illegible] «risorsa per la città». Non [illegible] critiche [illegible] toni con cui sono state sostenute le ragioni del teatro torinese [illegible] livello nazionale, ma ammette che, per ora, la battaglia è stata condotta senza [illegible]. «Dobbiamo insistere, ma non solo il sindaco, tutti, assieme - dice -, perché il Regio non si rivolge solo ai torinesi, ha un'attività che serve [illegible] promuovere Torino, il Piemonte. Sulla qualità degli appuntamenti, sulla Musica abbiamo puntato molto, la Città ha contribuito con diversi miliardi per il rifacimento dell'acustica. E' doveroso che nella distribuzione dei fondi pubblici [illegible] tenga conto delle produzioni, della qua[illegible] di gestione dell'ente. Torino merita [illegible] p[illegible] dell'ottavo posto». Mercoledì incontrerà gli orchestrali. «Li ascolterò - dice -, io sono il presidente di un consiglio che darà loro [illegible] risposta unitaria».





Il Regio è all'8° posto in Italia [illegible] volume [illegible] finanziamenti mentre secondo il sovrintendente Balmas (foto sotto) meriterebbe molto di più

IL CASO

[illegible]

Da Piero Angela [illegible] «Disney Club», c'è l'esaurito nelle sale di via Verdi: ma il futuro è la tv digitale

Nella fabbrica della televisione

Lavora a pieno ritmo il centro di produzione Rai

C'E' il varietà di Caterina Caselli: «Qualcuno mi può giudicare», quattro serate su Rai Tre da lunedì [illegible] gennaio. C'è il documentario di Piero Angela: ieri è partito il [illegible] «Viaggio intorno al cosmo». Ma ci sono anche Gabriele La Porta con «Mestiere di vivere» (Rai Due), e «Disney club», pomeriggio di sabato, Rai Uno. E alcune commedie di «Palcoscenico», il teatro di Rai Due. [illegible] i tg: regionale, «Leonardo», «Ambiente Italia». Tutti programmi realizzati [illegible] Torino nel cent[illegible] di produzione di via Verdi che sembra vivere la stagione del risveglio, dopo i tempi gloriosi delle prime sperimentazioni e gli anni bui dell'accentramento e dei tagli.

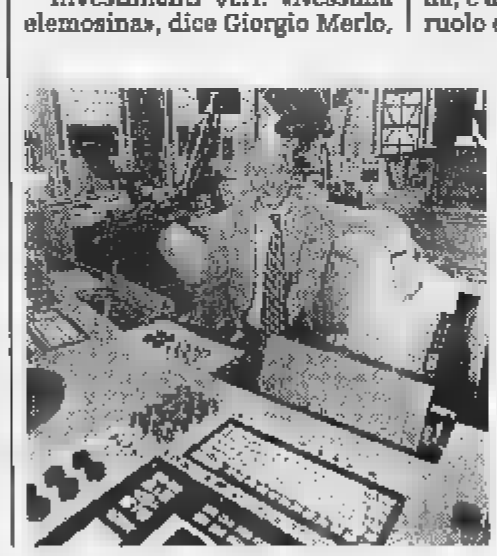
Certo, il decentramento vero e proprio è lontano. Come riconosce il direttore del centro, Maurizio Ardito, la gran parte [illegible] queste produzioni, telegiornali esclusi, continua a essere pensata altrove, a Roma o [illegible] Mi[illegible] «Qui c'è la fase realizzativa. Lavoriamo ancora come se questa fosse una fabbrica, uno stabilimento che assembla prodotti e idee confezionati da altri». Ma qualcosa sembra comunque muoversi, in questo palazzo affollato di conduttori [illegible] ospiti, tecnici e cameramen. Tanto più che dopo lo sgarbo governativo sulla sede dell'Authority delle telecomunicazioni, pr[illegible]ma promessa [illegible] Torino [illegible] poi finita a Napoli, c'è anche chi rivendica, come una sorta di risarcimento, investimenti per via Verdi.

Investimenti veri. «Nessuna elemosina», dice Giorgio Merlo, giornalista e deputato dell'Ulivo. La sfida [illegible] aperta su tutti i fronti. La tivù: «Per rendere credibile il decentramento, [illegible] necessario avere una direzione di testata, per esempio la terza rete del futuro, regionale e senza pubblicità». La radio: «E' la nostra tradizione. Perché Radio Uno [illegible] Radio Due devono restare a Roma?». [illegible] centro di produzione: «Con le potenzialità che ha, è assurdo che si limiti ad un ruolo esecutivo». Richieste raccolte in un dossier che sarà presentato dai parlamentari piemontesi al presidente del Consiglio Romano Prodi quando verrà in visita a Torino, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio.

Una cosa è certa: le sale di via Verdi sono sature come non succedeva da molto tempo. Produzioni come quella della Caselli - 70 persone al lavoro, 30 delle quali esterne - hanno un impatto anche sulla città. D'immagine, innanzitutto: per registrare quelle 4 puntate, sono arrivati [illegible] arriveranno oltre 120 persone, tra cui molti volti conosciuti, da Andrea Bocelli [illegible] Gino Paoli, da Umberto Tozzi a Orietta Berti. Ma anche economico, come riconoscono tassisti, ristoratori, albergatori.

Vien da pensare a cosa avrebbe potuto smuovere quello stesso programma [illegible] qui si fossero concordate tutte le fasi della lavorazione. «Ma il [illegible] indotto per questa città - continua Ardito indicando il televisore nel suo ufficio al terzo piano - [illegible] racchiuso lì». L'apparecchio è acceso su Rai 1 Sat, uno dei tre canali digitali monotematici dell'azienda di Stato. Trasmette programmi culturali che vengono per lo più acquistati all'estero [illegible] montati a Torino da una redazione di 15 per[illegible] «Con la diffusione del digitale - assicura Ardito - l'autoproduzione dovrà aumentare, [illegible] aumenterà il lavoro interno ed esterno. E' quello il nostro futuro, il futuro di questa città, [illegible] non vuole morire d'auto».

Gianni Armand-Pilon



Piero Angela (a sinistra) in [illegible] Verdi registra «Viaggio intorno [illegible] cosmo» e sempre nel [illegible] Rai viene realizzato anche «Disney Club» (a destra)



C'è Sanremo sotto i portici

Si registra lo show di Caterina Caselli

E' una sensazione strana. Arrivi in [illegible] Verdi, entri dal portone della sede Rai, t'infili nello studio 1, [illegible] paffete, pensi di stare a Sanremo in tempo di Festival. Cioè, scatta l'«effetto Titti» - da [illegible]ti [illegible] Silvestro, «mi è sembrato di vedele un gatto». Ti [illegible] da dire «mi è sembrato di vedere Umberto Tozzi, ma sì, è proprio Umberto Tozzi!». Ora, a Sanremo in tempo di Festival è normale vedere i cantanti a branchi, e se vi stupite fate la figura [illegible]ei provinciali. A Torino, invece, siete autorizzati a stupirvi, perché di rado circolano in città branchi di cantanti.

Però succede che in questi giorni in via Verdi registrano «Qualcuno mi può giudicare». E' un varietà per Raitre. Impor[illegible] Quattro puntate [illegible] onda dal 19 gennaio. Lo conduce Caterina Caselli, la mitica Catecasa [illegible] dal [illegible] d'oro (il quale casco d'oro s'è negli anni evoluto in boccolosa acconciatura, seguendo la metamorfosi [illegible] Cate[illegible] da ribelle beat a distinta discografica). Complice di Catecase [illegible] Red Ronnie, il quale fa la spola, presentatore itinerante, fra la [illegible] Bologna e Torino e [illegible] le nebbie padane per ritro[illegible] in questo studio che profuma di musica e ricordi.

Comunque, dicevamo dell'«effetto Titti». Quel pelatone in maglione giallo è lo zio Fester degli Addams? Ma no, è Enrico Ruggeri in versione palla da biliardo, e [illegible] dieta rigida («se non dimagrisco, somiglio davvero [illegible] zio Fester...») [illegible] da disertare, nottetempo, la lieta brigata attorno [illegible] tavolo di «Urbani», con Tozzi e Catecase e il direttore Minoli.

Sono giorni da «Grand Hotel», in via Verdi: gente che va, gente che viene. Iva Zanicchi irrompe matronale, avvolta in un intero allevamento di visoni defunti, [illegible] sul palco Ruggeri e Tozzi provano «Si può dare di più», accompagnati da un estemporaneo trio - Gerardina Trovato, Elisa e l'inarrestabile Catecase - che rimpiazza Morandi, assente all'ultimo minuto. [illegible] manca [illegible] Gianni, altre sorprese attendono il piccolo fan: aggirandosi per i camerini (sulla porta di uno sta scritto «Mamma e sorella di Caterina Caselli», anche loro sono coinvolte nello show), riuscirà a completare l'album delle figurine con una Laura Efrikian non troppo cambiata dai tempi dei suoi film e dei suoi amori con il Monghidorese; o con un'autentica Laura Branigan, recuperata negli Stati Uniti per ricantare «Gloria» sotto gli occhi compiaciuti di Umbertone Tozzi. E, trattandosi di varietà, non [illegible] Orietta Berti, che ormai contende a Natalia Estrada il ruolo di «prezzemolo televisivo» pur adottando mises meno audaci: s'aggira in sobrio abitino nero, [illegible] ripassa il copione.





Caterina [illegible] e [illegible] Ronnie a «Qualcuno [illegible] può giudicare»

Ma gli autori [illegible] «Qualcuno mi può giudicare» (l'onnipresente Catecase, Velia Mantegazza, Paolo Taggi e Paolo Beldì che è pure il regista) non puntano sulla nostalgia. Anzi: il revival è un optional. Gli ospiti fissi sono Elisa, che [illegible] ragazzina, [illegible] gli Avion Travel, moderni [illegible] bravi. Pure abbacchiati, [illegible] poveri Avion: al pomeriggio provano e la [illegible] registrano, [illegible] così si perdono Giulini al Lingotto, che ci tenevan tanto.

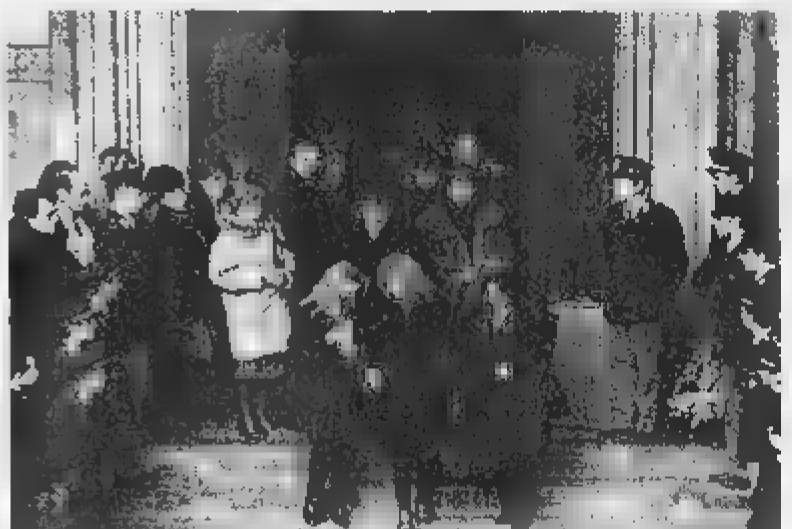
A lenire le amarezze s'abbattono sugli artistici ospiti premure subalpine e ricche meren[illegible]e: alle 6 del pomeriggio tutti al buffet, [illegible] anche Ruggeri dimentica i buoni propositi. Solo Red Ronnie - incalzato dai truccatori, e da Felice Andreasi che gli deve raccontare un curioso aneddoto - difende la linea salutista [illegible] vegetariana, sdegnando i tramezzini. Pure quelli con la mozzarella: «Ah, i latticini [illegible] veleno», spiega. Zio Fester abbozza, e manda giù il boccone con aria colpevole.

[illegible] Ferraris

Ai funerali del poliziotto tanti colleghi e un gruppo di carabinieri

Rose bianche per Marco

La mamma e il papà uniti in [illegible] abbraccio tra le lacrime dietro la bara portata a spalle da quattro agenti in divisa





«Se ci torna in mente un sorriso di questo ragazzo, conserviamolo dentro noi. Teniamolo come fosse un oggetto prezioso, sapendo che è un dono che ci ha fatto Dio». Ore 11,30 nella chiesa della Madonna della Divina Provvidenza, si celebrano i funerali di Marco Gelsomino, l'agente di Polizia che, la [illegible] del primo dell'anno, ha sparato al suo rivale in amore, e si è tolto la vita. Ci [illegible] decine [illegible] agenti: amici [illegible] colleghi di Marco. Fanno picchetto sulle scale del sagrato quando il feretro, portato a spalle da quattro poliziotti in divisa, entra in chiesa. Salutano e abbracciano la madre di Marco, che si [illegible] in piedi [illegible] la forza della disperazione. Che entrando si aggrappa a una donna e singhiozza: «Il mio povero figlio...».

E' una chiesa enorme la Divina Provvidenza, ma oggi [illegible] piena di divise. C'è il questore di Torino, Francesco Faranda, e molti funzionari di Polizia. Ci sono i carabinieri: allievi della II Compagnia, quella dov'era inquadrato Matteo Mazzoni, [illegible] ragazzo ferito da Marco Gelsomino. Con loro il comandante della scuola, il colonnello Angelo Desideri, che dice: «Questa è una vicenda che va oltre [illegible] fatto di sangue. La nostra presenza ha [illegible] valore [illegible] solidarietà verso il ferito e [illegible] chi ha deciso di togliersi la vita».

Là, di fronte all'altare, c'è il feretro di Marco. Sul coperchio un cuscino di rose bianche e il berretto della divisa. Tutt'intorno gli agenti. «Grazie amici, grazie per [illegible] venuti a dare quest'ultima testimonianza» dice don Federico Crivellari, il cappellano della Polizia, all'ini[illegible] della funzione. Poi, per tutta [illegible] messa, parla di pace, responsabilità e amore. Lo fa rivolgendosi [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri, chiamandoli «ragazzi». Parole di speranza e di fede che non servono [illegible] consolare la mamma e il papà di Marco, seduti nel primo banco. Adesso non piangono più, ma hanno i visi segnati da giorni d'angoscia. «Se vi torna in mente un sorriso di questo giovane, conservatelo. Perché dall'angoscia di oggi, dal dolore, può nascere la vita...» dice don Crivellari.

Sembra strano parlare adesso di vita, c'è un ragazzo morto e un altro che sta lottando per non morire in un reparto d'ospedale. Sembra strano perché qui, tra tanti giovani, nessuno riesce a dimenticare la morte di Marco, e la vita di Matteo, ancora app[illegible] a un filo.

Adesso l'omelia [illegible] quasi finita. Il cappellano accenna alla tragica fine [illegible] giovane poliziotto: «Ha dedicato la vita agli altri. Purtroppo, poi, non ha saputo riconoscere quella vita in lui...». Benedisce il feretro e abbraccia [illegible] lungo i genitori: «Coraggio...». [illegible] adesso le parole non serv[illegible]. Mentre la bara esce dalla chiesa, di[illegible] a Biella (dove sarà tumulata nel pomeriggio), la gente si stringe attorno [illegible] loro. Un abbraccio. Una carezza. Un fiore posato davanti all'altare. Quando esce la [illegible] la cerimonia è davvero terminata. Le auto se ne vanno e sul sagrato restano solo le corone di fiori. Testimonianze d'affetto di amici [illegible] colleghi di Marco.

Il giovane ferito sta meglio e il padre ringrazia i medici

La madre di Marco Gelsomino (al centro) e il padre alle sue spalle

Intanto dalle Molinette, dov'è ricoverato Matteo Mazzoni, [illegible] notizie confortanti. E [illegible] papà [illegible] giovane carabiniere ha inviato una lettera al commissario dell'ospedale, Mario Lombardo, per ringraziare di quanto fatto per suo figlio da medici e infermieri. «Dottori - scrive Paolo Mazzoni - senza cognomi altisonanti, ma capaci e dotati di grande umanità...». [l. pol.]

Anche il Piemonte ha chiesto l'autorizzazione

«Lasciateci provare il metodo Di Bella»

In Piemonte non esiste un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) ma la Regione ha chiesto lo stesso al ministro della Sanità, Rosy Bindi, l'autorizzazione a poter sperimentare il metodo Di Bella. Se arriverà il via libera del ministero - Rosy Bindi ha promesso di dare una risposta entro pochi giorni - dovrebbero essere circa duecento le persone che verranno sottoposte alla sperimentazione. La terapia sperimentale dovrebbe partire entro quindici giorni, «sempre ammesso che [illegible] professor Di Bella fornisca le esatte percentuali di questo cocktail di farmaci che contiene anche la somatostatina». Ma per evitare una corsa al letto, l'assessore Antonio D'Ambrosio precisa: «Verranno suddivisi in due gruppi. La scelta verrà fatta dagli oncologi [illegible] pazienti sia già ricoverati sia non degenti. La terapia seguirà le indicazioni fornite dalla Commissione oncologica regionale e dal Comitato regionale di bioetica».

Ma dove verrebbe realizzata la sperimentazione? «Abbiamo indicato due strutture, gli ospedali San Giovanni vecchio, specializzato nella cura del cancro, e le Molinette, che sono il polo oncologico della regione - spiega D'Ambrosio -. Si tratta delle stesse strutture dove alcuni anni fa fu sperimentato il farmaco anticancro UK 101».





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (accanto) e il professor **Luigi Di [illegible]** (a sinistra)

D'Ambrosio, comunque, è preoccupato: «Stiamo assistendo [illegible] casi di pazienti che abbandonano la terapia classica che già [illegible] dando risultati per passare al metodo Di Bella che non offre al momento alcuna garanzia». Ma quante [illegible] le persone in Piemonte che si sono rivolte al professore modenese? «Fare una stima precisa [illegible] impossibile - spiega l'assessore -. Dovrebbero [illegible] circa cinquecento». [illegible] potrebbero aumentare. [illegible] numero verde dell'assessorato regionale alla Sanità è intasato dalle telefonate, molte insultano l'as[illegible] per la sua posizione contraria alla somministrazione della somatostatina [illegible] sperimentazione. D'Ambrosio replica: «Siamo arrivati ad una situazione che io definirei di allarme sociale. C'è troppa aspettativa per una cura che non ha finora dato [illegible] [illegible] di guarigione. Devo anche dire che non mi piace questa via giudiziaria alla salute pubblica. [illegible] rischia [illegible] innescare un conflitto di competenze fra poteri dello Stato».

[illegible] a Torino il primo appuntamento in un'aula di tribunale [illegible] fissato per martedì 13 gennaio. Due le Usl - la numero 2 [illegible] la 4 (alle quali sono arrivate richieste di rimborso accompagnate da ricetta medica e che sono state respinte) - chiamate in [illegible] dai parenti di due malati che hanno cercato di ottenere da parte del Servizio sanitario nazionale il rimborso delle spese per la somministrazione della somatostatina.

Ammette D'Ambrosio: «Spero che prima [illegible] martedì ci sia un intervento chiarificatore. L'assessore è tenuto [illegible] ubbidire al pretore, anche [illegible] l'ordinanza va contro una legge dello Stato».

[illegible]

Era stato visto, dopo l'incidente, danneggiare il gioco: «Voleva ottenere un risarcimento»

Padre calunnia la scuola, condannato

Il figlio si era rotto una gamba cadendo dall'altalena

Un bimbo che si rompe una gamba nel giardino della scuola materna, il padre che denuncia le insegnanti per le lesioni, ma si trova a sua volta accusato di calunnia: dopo l'incidente del piccolo avrebbe danneggiato l'altalena per aggravare la responsabilità della scuola ed ottenere un risarcimento più alto. Il tribunale lo ha condannato ad un anno e [illegible] mesi di carcere. «Non è vero nulla - ha sostenuto l'imputato, Antonino Salemi - non ho calunniato nessuno». Ed ha presentato appello.

Il processo che si è concluso davanti alla seconda sezione del tribunale (presidente Domaneschi) arriva da lontano, da [illegible] mattino del 23 marzo '94, quando [illegible] piccolo Francesco, alunno del terzo anno della scuola materna «Rosa Agazzi» di via Postumia 28, finisce all'ospedale Martini Nuovo. Gli ortopedici gli riscontrano una doppia frattura: tibia e perone. Mentre era a scuola, era caduto da uno dei dondoli sistemati nel giardino.

[illegible] padre, Natalino Salemi, un elettricista di 44 anni, denuncia le insegnanti e la «Agazzi». Nella sua querela sostiene che il bimbo non è stato controllato a dovere, [illegible] che, soprattutto, quell'altalena era in pessimo stato. Tanto rovinata, da costituire un pericolo per i bimbi. Il pm Canosa, della procura presso la pretura, indaga per lesioni colpose la direttrice didattica Giuseppina Colucci, [illegible] l'insegnante Tersilla Leocane. Ma, nel corso dell'inchiesta, i ruoli [illegible] capovolgono. Un custode sostiene davanti al pm di aver visto Salemi, dopo l'incidente al figlio, con [illegible] tondino di ferro, mentre spaccava l'altalena, per aggravare la responsabilità della scuola. E di aver notato accanto a lui un'altra persona che scattava delle foto al dondolo danneggiato. Anche un'insegnante racconta di aver visto scattare delle foto.

Così, alla fine, le maestre, difese dagli avvocati Monica Muci e Cristina Brusa, vengono prosciolte. E si ritrova imputato il padre del piccolo, assistito dall'avvocato Carmelo Sorace. Calunnia indiretta o reale, l'accusa: quando cioè si denuncia una persona sapendola innocente, simulando a suo carico le tracce di un reato.

Salemi ha indicato come testi a difesa quattro genitori di altri alunni della «Agazzi». Ma in tribunale si sono contraddetti al punto che i giudici hanno chiesto alla procura di valutare se sussiste nei loro confronti il reato di falsa testimonianza. L'imputato ha detto: «Ma quell'altalena era rotta da un anno: io ho scattato le foto solo per poterne documentare il pericolo». Il pm Cristina Bianconi aveva chiesto 2 anni e [illegible] mesi di [illegible]. [n. pie.]

ALLARME AL 113

Il sequestro era una lite

Si è temuto un doppio sequestro di persona, ieri alle 10, di fronte a una villetta di via Piovà, in zona Sassi. L'allarme è arrivato al «113» da un uomo che diceva di avere assistito a un litigio in strada fra un [illegible] e una ragazza [illegible] in braccio un neonato: «Dopo averli malmenati - diceva la telefonata -, l'aggressore ha caricato a forza la giovane donna e il bimbo su un furgone ed è partito sgommando». Sono stati immediatamente organizzati posti di blocco di polizia e carabinieri, finché è emersa la verità: l'uomo in fuga era l'ex convivente della ragazza «sequestrata» e papà della bimba. Arrivato in mattinata da Genova, voleva convincere la compagna a tornare a vivere con lui dopo un diverbio di due giorni prima. Al rifiuto di lei, ha dato in escandescenze. Ma tutto infine si è risolto: la coppia è rientrata alle 18 a Genova, dove c'era ad attenderla la polizia. «Si è trattato semplicemente di uno screzio».

IL CASO

LA LEGGE VIOLATA

Sorpresi in corridoio con la sigaretta. I sindacati: ci sono problemi più gravi

Fumano, quattro postini multati

Verbale di 5333 lire, 60 giorni di tempo per pagare

MULTATI perché fumavano: 5333 lire. Ma [illegible] alternativa, [illegible] non quella di abbandonare il posto di lavoro. E' successo lunedì mattina a quattro portalettere, sorpresi dal capo settore nei corridoi delle Poste di via Marsigli 22. Durante una pausa, in attesa di partire dalla sede per recapitare la corrispondenza, stavano chiacchierando davanti alla macchinetta del caffè, [illegible] le sigarette accese. Quando il capo settore di turno, Antonio D., [illegible] passato nel corridoio, li ha invitati a seguirlo nel suo ufficio. I quattro portalettere (di loro si sanno soltanto i nomi, Giorgio G., Pietro F., Pasquale L. e Carmine P.) ne sono usciti increduli, con la copia [illegible] un verbale in mano. Si legge: «Il trasgressore ha violato le disposizioni di [illegible] all'art. 1, legge [illegible] perché fumava dove vige il divieto». Una sanzione quasi simbolica, per un importo - come detto - di 5333 li[illegible] per la precisione, 3333 lire (la terza parte del massimo della sanzione prevista) più 2 mila lire per spese di procedimento. Sessanta giorni di tempo per pagare all'Ufficio [illegible] Registro e consegnare al capo la ricevuta dell'avvenuto pagamento «onde evitare - si legge ancora sui verbali - l'inoltro del rapporto al Prefetto».



Il sindacalista delle Poste **Nino Scianna** della Slc-Cgil

Fin qui, [illegible] ineccepibile. In[illegible] applicazione della legge, seppure in modo rigoroso. D'altra parte, l'episodio rientra nella [illegible]stica degli ambienti comuni di lavoro di enti pubblici, soggetti dun[illegible] alle disposizioni ministeriali del dicembre [illegible] in materia di salute. «Ma chi vuole fumare, dove va?» si sono chiesti sorridendo i quattro postini. In effetti, nel caso di via Marsigli, l'ente ha segnalato tutti i luoghi in cui vige il divieto (aule, corridoi, androni, scale, toilette, pianerottoli, mensa [illegible] bar), ma [illegible] ha mai espressamente individuato un luogo in cui i fumatori possano godersi il toscano, la pipa, la «nazionale [illegible] filtro». O meglio, viene precisato che «sono esclusi dal divieto i locali dotati di adeguato impianto di ventilazione dell'aria». [illegible] in via Marsigli, locali così non ci sono.

«La sola alternativa - [illegible]tano - [illegible] uscire nel cortile, oppure [illegible] strada, fuori dall'edificio, rischiando che ci venga contestato l'abbandono del posto di lavoro».

L'episodio, comunque, in pochi minuti ha fatto il giro degli uffici e la questione «fumo» è [illegible] [illegible] far discutere colpevolisti e innocentisti. E non solo in via Marsigli. La protesta dei contravvenuti (hanno fatto sapere che pagheranno) è arrivata [illegible] via Pedrotti, [illegible] sindacato Slc-Cgil. [illegible] dove [illegible] partito un «promemoria» inviato alla direzione.

«Vorremmo sapere perché non ci si attiva con altrettanta solerzia rispetto a problemi anche più gravi, [illegible] l'amianto nella filiale di via Reiss Romoli, le agenzie di Scalenghe e Virle (prive delle più elementari misure di sicurezza), l'ufficio postale di Grugliasco [illegible] Grugliasco 1 (tutt'ora ospitati in un prefabbricato), o il vergognoso degrado dei servizi igienici di via Nizza».

«Anche questi - commenta Nino Scianna, della Slc - sono aspetti di igiene e salute di cui bisognerebbe occuparsi altrettanto tempestivamente. Per il resto, saremmo grati [illegible] venisse individuata al più presto un'area dove anche i fumatori possano vedere tutelati i loro diritti, anziché limitarsi a criminalizzare certi comportamenti».

Giacomo Bramardo

[illegible] scuola. 1

Scade il 26 gennaio il termine entro il quale 17 mila studenti devono iscriversi alle medie superiori

Licei, tutti umanisti pensando al futuro

Una solida preparazione per affrontare l'Università

Entro il 26 gennaio i ragazzi che finiscono [illegible] media dell'obbligo (17 mila a Torino e provincia) devono iscriversi alla scuola superiore. Una scelta vincolante che potrà essere cambiata, [illegible] soltanto [illegible] il nullaosta del preside. *La Stampa* inizia un breve viaggio fra le diverse opportunità, nella speranza di aiutare chi deve districarsi su strade lastricate di programmi tradizionali, sperimentazioni, autonomia e sulle quali camminano oggi 75 mila studenti. Ed anche fra istituti che offrono [illegible] attività aggiuntive: attenzione ai temi [illegible] sociale, educazione alla legalità [illegible] teatro e alla musica, multimedialità, gruppi sportivi. Scuole, anche [illegible] [illegible] tutte, che si sono aperte al rinnovamento. Cominciamo con il s[illegible]e umanistico.

I criteri nel compilare le pagelle con i «voti» per settori sono i seguenti: sbocchi di lavoro minimi perché questi tipi di scuola (eccetto l'area linguistica) impongono il proseguimento all'Università. Il gradimento è misurato in base alle iniziative extra programma e [illegible] socializzazione tra alunni e docenti.

SERVIZI A CURA DI Maria Valabrega

LICEI [illegible]. E' la scuola che più ogni altra ha [illegible]e sbocco obbligato l'Università. Dei quattro licei torinesi è il Gioberti a spiccare [illegible] volo. Merito della sperimentazione linguistica iniziata due anni fa: niente greco, resta il latino, si studiano [illegible] lingue straniere (francese, inglese, tedesco) di[illegible] ed economia, biologia. E naturalmente le materie di base. Cresce il Cavour che introduce da quest'anno il biennio di orientamento che precorre la riforma del liceo classico: restano discipline di indirizzo (4 [illegible] la settimana [illegible] latino [illegible] di greco), entra una fascia comune di equivalenza (lingue straniere), più materie di base (da matematica a storia), scompare la geografia. E chi si accorgerà di avere sbagliato scelta non dovrà più affrontare un [illegible] di idoneità per passare ad un altro tipo di scuola. L'Alfieri si mantiene al passo con i tempi, il D'Azeglio vive di un glorioso passato.

A Carmagnola c'è il Baldessano, unico fra i 5 licei della provincia ad [illegible] organizzato il sabato libero. Con cinque giorni [illegible] lezioni [illegible] [illegible] mattinata [illegible] sabato a disposizione dei recuperi, delle iniziative culturali extra scolastiche. [illegible] anche del riposo per chi decide [illegible] fare questa scelta.

[illegible]	
SBOCCHI LAVORO	2
GRADIMENTO	8
STRUTTURE	8
SPERIMENTAZIONE	6

LICEI [illegible]. Porta dritto all'Università con particolare preparazione per l'area scientifica. Sono 10 in città e altrettanti in provincia. Il Giordano Bruno emerge per la sperimentazione scientifico tecnologica con 34 ore di lezione la settimana (addio al latino, più matematica [illegible] informatica, diritto ed economia). E per [illegible] laboratorio multimediale d'avanguardia: i ragazzi ci studiano, ma si divertono a fare il loro giornalino. Resta il prestigio del Galileo Ferraris che ha una sperimentazione naturalistico biologica (come il Cattaneo, Gobetti, Majorana e Volta) oltre [illegible] quella informatica e linguistica. L'Einstein presenta, tra l'altro con l'apertura pomeridiana, corsi di storia, educazione sessuale, di musica [illegible] teatro. Il Gobetti si fa f[illegible] delle su[illegible] tecnologie informatiche. Il Curie di Grugliasco anche con i corsi di nuoto e il Darwin di Rivoli [illegible] le gare di matematica.

Licei scientifici	
SBOCCHI LAVORO	2
GRADIMENTO	8
STRUTTURE	7
SPERIMENTAZIONE	8

[illegible] [illegible]. Esistono due licei [illegible] Torino che aprono le porte del lavoro, dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti. E due istituti d'arte, di cui uno a Castellamonte. E' il Primo Liceo Artistico, quest'anno, [illegible] presentarsi con l'innovazione più profonda: da settembre scatterà il «progetto Brocca» con un biennio iniziale comune [illegible] un triennio con quattro indirizzi. Saranno: arte [illegible] comuni[illegible]ione visiva, arti compositive [illegible] della progettazione, beni culturali e della conservazione, arti dello spettacolo. L'altro liceo artistico, il Cottini, con il progetto Michelangelo si presenta con laboratori importanti frequentati anche per le attività collaterali. Tra cui corsi di fumetto e scultura su marmo. L'Istituto d'Arte Passoni, ormai aperto da tempo anche ai maschi, ha corsi sperimentali di moda e costume, disegno industriale, arte [illegible] restauro del libro [illegible] del tessuto e delle opere pittoriche, [illegible] una fototeca e una importante collezione di costumi. A Castellamonte la sperimentazione invece è sulla ceramica.

Area [illegible]	
SBOCCHI LAVORO	6
GRADIMENTO	9
STRUTTURE	6
SPERIMENTAZIONE	8

[illegible] [illegible]. Chi non vuol proseguire con gli studi accademici ha l'opportunità delle scuole interpreti [illegible] del lavoro. E' affidata soprattutto alle scuole non statali legalmente riconosciute (costo 6-7 milioni l'anno). Quasi tutte ormai offrono sperimentazioni con indirizzo linguistico moderno, artistico letterario, giuridico economico. E poi c'è il Liceo Europeo che si frequenta al Convitto Umberto I. Le lezioni sono gratuite, ma [illegible] paga il semiconvitto (circa [illegible] milioni e mezzo l'anno). Un obbligo imposto dagli orari: dalle 8 alle 18 con un intervallo per il pranzo preparato nella grande cucina [illegible] della scuola. Occasione e programmi esclusivi riservati [illegible] 10 Convitti nazionali. Praticano il numero chiuso con prove attitudinali. Lo studio delle lingue straniere occupa il [illegible] per cento delle ore (38-42 la settimana) che [illegible] svolgono con docenti [illegible] di lingua madre e tutors.

[illegible] linguistica	
SBOCCHI LAVORO	8
GRADIMENTO	8
STRUTTURE	6
SPERIMENTAZIONE	[illegible]

[illegible] [illegible]. Ancora Università, prima del lavoro. Due istituti a Torino (il Regina Margherita e il Berti che ha «assorbito» il vecchio e vivace Gramsci), uno a Chivasso. I corsi tradizionali di quattro anni vanno ad esaurimento perché da settembre non ci saranno più le prime classi. Restano le due sperimentazioni (cinque anni di corso) [illegible] linguistico e psicopedagogico. I programmi sono mirati [illegible] formare i futuri docenti della scuola elementare che non potranno più accontentarsi del [illegible]-ploma perché sarà indispensabile la laurea per salire in cattedra.

Area magistrale	
SBOCCHI LAVORO	2
GRADIMENTO	[illegible]
STRUTTURE	5
SPERIMENTAZIONE	9

Insegnanti

Soddisfatti e mal pagati

Sorpresa: gli insegnanti delle superiori sembrano più contenti della loro professione rispetto [illegible] un anno fa. Lo dice una ricerca campione del Centro Pannunzio che ha messo a confronto 425 professori di Torino e provincia. Unico punto negativo, l'insoddisfazione economica. Tutte le altre risposte tendono al positivo, perfino quella che riguarda il funzionamento del provveditorato [illegible] quella che chiede un parere sul provveditore Marina Bertiglia.

Qualche esempio? Eccolo. Il 58% (contro il 41% dell'indagine 1996) ha risposto che gli piace «molto» insegnare e [illegible] 40% (contro il 20%) che ama farlo nella scuola italiana. Anche se soltanto il 10% (era l'8 un anno fa) pensa che la professione sia «socialmente considerata».

Sembra migliorato il rapporto umano [illegible] la propria classe (molto soddisfacente sale dal 16 al 23%, abbastanza soddisfacente dal [illegible] al 61%). Così come il rendimento scolastico degli alunni: il 22% (contro il 10) si dichiara molto soddisfatto di come studiano i ragazzi e il [illegible]1% (contro [illegible] 28) lo è abbastanza. Poco soddisfacente scende dal 40 al 31% e per nulla da 22 a 16%.

Il 30% degli interpellati (contro [illegible] 17 [illegible] un anno fa) si trova molto bene con i colleghi. Mentre sale dal 19 al [illegible]% la media di chi ha buoni rapporti con [illegible] proprio preside. E l'unica nota dolente: solo l'1% [illegible] contento dello stipendio.

Il commmento? Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio: «Traspare [illegible] scuola che rinasce, le cui riforme annunciate, aggiornamento, flessibilità [illegible] orario, autonomia, managerialità del provveditorato, stanno dando buoni frutti». [m. val.]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Gli ex allievi: «Anni stimolanti che hanno impostato non solo la vita professionale»





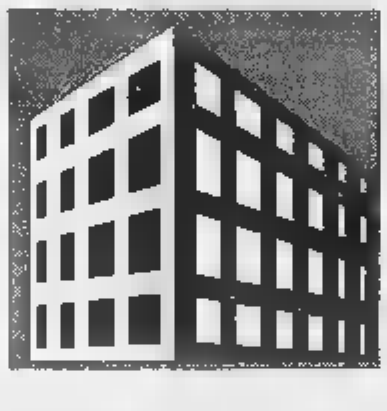
Da sinistra, Enrico Vietti e l'avvocato Geo Dal Fiume

Gli ex allievi [illegible] ieri e [illegible] oggi ricordano [illegible] riconoscenza i docenti più severi. Geo Dal Fiume, avvocato penalista che non [illegible]ssita di presentazioni, studente al Cavour negli anni '35-'40 dice: «Amo e ricordo la mia scuola con infinito affetto». Al suo liceo ha dedicato una poesia per sottolineare [illegible] delicata dolcezza come là ha imparato «a ragionare, a lavorare, a soffrire, a tollerare le delusioni della vita, soprattutto quelle non meritate guardando sempre avanti». Merito [illegible] grandi maestri: «Mi hanno fatto capire come ognuno sia una particella infinitesimale che deve anche sapersi nutrire delle difficoltà quotidiane». Carmelo Ceraolo, notaio, con altrettanto affetto ricorda il Cavour dal quale è uscito «maturo» nel 1976. «La [illegible] classe, la mitica A, si ritrova periodicamente. Per non dimenticare come eravamo e, purtroppo, per ricordare anche due di noi che non ci sono più. Abbiamo vissuto due splendidi anni di ginnasio con docenti insuperabili. [illegible] professor Servetti di lettere, Sodano di matematica, Della Valle di francese. Con i loro insegnamenti, anche di rigore di vita, abbiamo vissuto di rendita in liceo. Tanto da fare feste fra noi quasi ogni pomeriggio». Dopo le 17 però, perché prima si studiava.

E' Enrico Vietti uno dei fiori all'occhiello del liceo scientifico Einstein: [illegible] anni, laureando in economia, un [illegible] trascorso all'Università di Tubinga. [illegible] vissuto bene perché i professori [illegible] hanno sempre trattato come persone adulte, dandoci responsabilità [illegible] offrendo rispetto. Ho faticato, mi sono anche divertito. In terza [illegible] stato rappresentante degli studenti. Mi è stato utile per scoprire ancora di più la disponibilità dei professori. Ho vissuto un ambiente stimolante negli anni fondamentali per impostare ciò che ti resterà dentro per sempre».

Dal Primo Liceo Artistico è uscito «maturo» nel 1987 Maurizio Zecchin che dopo l'Accademia [illegible] [illegible] Arti [illegible] ora facendosi strada come scenografo. «Sono grato a quei docenti "giusti" che hanno saputo scoprire e capire quale fosse la mia vocazione. Docenti, consiglieri, amici. Lezioni faticose, ma entusiasmanti dei professori Ruggeri e Roccia, della professoressa Rissone [illegible]i sono utili ancora oggi, nel lavoro quotidiano».

Lucia Brondino, 19 anni, la più giovane. Diplomata maestra al Berti, [illegible] facendo l'anno integrativo e il tirocinio. «Mi è piaciuto studiare, amo insegnare. Ho imparato che in cattedra si deve esigere rispetto».



Scattato l'obbligo dal primo gennaio, l'imposta è del 2% del canone annuo

Contratti d'affitto tutti da registrare

Le regole per non sbagliare

Torniamo sull'argomento della registrazione dei contratti di affitto diventata dal primo gennaio obbligatoria per tutti. Prima dell'entrata in vigore della legge collegata alla Finanziaria (la 447 del 27 dicembre scorso), [illegible] esclusi dalla registrazione i contratti di lo[illegible] inferiori ai 2 milioni e mezzo di canone annuo. Negli uffici [illegible] corso Vinzaglio 8 e di via Guicciardini 11 in questi giorni si stanno verificando code e disagi, nonostante la buona volontà dei funzionari dell'Ufficio registro atti privati.

[illegible]. Tutti gli immobili (abitazioni private, locali commerciali, garage, box auto) [illegible] in affitto, anche se il canone annuo è inferiore ai 2 milioni e mezzo. Prima dell'entrata in vigore della legge (1 gennaio '98), infatti, quest'ultimi erano esclusi dall'obbligo di registrazione.

IMMOBILI ESCLUSI. Non sono tenuti alla registrazione soltanto i contratti di durata inferiore a un mese.

[illegible]. L'imposta dovuta è pari al [illegible] per cento del canone annuo, con un minimo di 100 mila lire. Ciò vuol dire che per tutti i contratti di locazione e di affitto, l'imposta [illegible] potrà comunque essere inferiore a 100 mila lire. Esempio: canone annuo di [illegible] milione. L'imposta dovuta - in questo caso - non potrà essere [illegible] 2 per cento, cioè ventimila lire, ma centomila lire. Altro esempio: per un [illegible] annuo di 5 milioni, l'imposta dovuta sarà ugualmente di centomila lire.

[illegible]. I versamenti dovranno essere arrotondati a 10 mila lire, per difetto se [illegible] frazione non è superiore a 5 mila lire (da 1 a 5 mila lire) [illegible] per [illegible] superiore (da 5.001 a 9.999 lire).

[illegible]. Per i contratti mai registrati, perché di valore inferiore [illegible] milioni [illegible] mila, la registrazione deve avvenire entro 20 giorni dall'inizio dell'annualità successiva a quella in corso al primo gennaio '98. Alcuni esempi: [illegible] contratto stipulato dal 30 aprile 1997 al 30 aprile 2001 va registrato entro il 20 maggio 1998. E per quelli in scadenza al 31 dicembre '97? Per questi ultimi - in base a quanto dice la legge - i venti giorni dall'inizio dell'annualità successiva a quella in corso al primo gennaio '98 (data di entrata in vigore della legge 449) scadono il 20 gennaio '99.

[illegible]. In banca, al[illegible] Posta [illegible] presso la concessionaria riscossione tributi (Conrit). Ma qui [illegible] necessario fare alcune importanti distinzioni. Soltanto chi ha già registrato in precedenza il contratto potrà effettuare il versamento agli uffici postali. Chi [illegible] ha mai registrato il contratto [illegible] deve assolutamente andare alla Posta a versare la tassa, ma prima di tutto recarsi nella sede dell'Ufficio atti privati di [illegible] Vinzaglio [illegible] di via Guicciardini 11, ritirare i moduli, andare in banca o in una sede della concessionaria riscossione tributi a versare l'imposta, ritornare all'Ufficio atti privati per la registrazione. Chi invece negli anni scorsi ha già registrato il contratto (se non è stato nel frattempo annullato) può effettuare il versamento alla Posta, evitando di recarsi nell'Ufficio atti privati.

Enzo Bacarani

TASSA RIFIUTI

Nel conto anche il garage

Stanno arrivando via posta, in questi giorni, gli avvisi [illegible] pagamento per more sulla tassa raccolta rifiuti. Chi [illegible] è dimenticato [illegible] conteggiare, ad esempio, il box auto rischia di dover versare quasi il doppio di quanto avrebbe dovuto pagare. Ovvero: alla tassa, calcolata in base ai [illegible]ri, bisogna aggiungere [illegible] maggiorazione del 50 per cento e un'addizionale, che varia dal 13 al 15 per cento, sulla soprattassa. I bollettini [illegible] versamento, molti dei quali già recapitati ai contribuenti, si riferiscono ai controlli effettuati sui pagamenti dell'imposta sullo smaltimento rifiuti, degli ultimi quattro anni. Lo ricordiamo: l'importo da versare all'erario si conteggia in base all'ampiezza dell'alloggio e le tariffe per metro quadro variano di anno in anno. Nel conteggio globale deve essere inserito [illegible] che il garage.



Alla registrazione [illegible] interessati tutti gli immobili concessi in affitto

[illegible]

CLASSE		4 MESI	[illegible]	12 MESI
Autovetture [illegible] autoveicoli uso promiscuo persone e cose	KW CV			[illegible] 3680
Autovetture [illegible] autoveicoli uso promiscuo persone e cose alimentati [illegible] gasolio non ecologici	KW CV	6000 4416	12.000 8832	17.845 13.134
Autobus	KW CV	1959 1442	3918 2884	5700 4195
Autoveicoli speciali (es. autocaravan, motrici stradali per semirimorchi)	KW CV	283 209	566 418	825 607
Motocicli fino a 11 [illegible] ciclomotori, rimorchi speciali	Tassa fissa			37.000
Motocicli superiori [illegible] 11 [illegible]	KW			37.000 (fissa) + 1700 per ogni kilowatt

N.B. - L'importo risultante a seguito del calcolo va arrotondato alle mille lire inferiori se la frazione è fino a L. 500, [illegible] mille [illegible] superiori [illegible] la frazione è superiore a L. 500.

Bollo auto, stangata sui vecchi Diesel

Continuano le sorprese: aumenti fino a 276 mila lire

La Finanziaria che ha introdotto le nuove modalità di calcolo per il bollo auto sta facendo le prime vittime.

A essere penalizzati più di tutti [illegible] infatti quegli automobilisti che possiedono un'automobile diesel che [illegible] è stata omologata dalla Casa costruttrice nel rispetto della direttiva Cee 91/441 sulle emissioni nocive di gas di scarico. Tra i più colpiti, i possessori di modelli diesel «spinti». Un esempio è la Fiat Uno turbodiesel, il cui bollo passa da [illegible] mila a 936 mila lire, un aumento di 276 mila lire che non è certamente compensato dall'abolizione del bollo sulla patente e dalla tassa sull'autoradio.

CHIARIMENTI DALL'ACI. L'Automobile Club di Torino ha emesso proprio ieri un comunicato in cui chiarisce alcuni punti controversi.

SCADENZE. L'Aci [illegible] che «i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre del '97 mantengono le vecchie scadenze, per cui anche vetture come la Fiat Uno 1300 diesel, la Renault 5 fino a 1100 di cilindrata, la Opel Corsa 1200 o l'Autobianchi Y10 1000 immatricolate entro il 31 dicembre '97, dovranno pagare il bollo - come per il passato - [illegible] gennaio, maggio o settembre (scadenze di dicembre, aprile, agosto).

DOVE PAGARE. Il pagamento della tassa potrà [illegible] effettuato presso gli uffici postali [illegible] le delegazioni dell'Aci esibendo la carta di circolazione. «I contribuenti sprovvisti del libretto fiscale - afferma l'Automobile Club - possono effettuare il pagamento oltre che all'Aci, anche negli uffici postali utilizzando l'apposito modulo predisposto dal ministero».

L'IMPORTO. «L'importo da versare - spiega l'Automobile Club - si determina moltiplicando i kW o i Cv di potenza (in [illegible] del primo valore) per la cifra stabilita. Nel [illegible] delle autovetture basterà moltiplicare kW × 5000, oppure, se la carta di circolazione riporta [illegible] Cv [illegible] potenza, Cv × 3680. Non [illegible] necessario procedere alla trasformazione dei Cv in kW e [illegible] si deve tener conto di eventuali decimali dei kW. Nell'ipotesi in cui nella carta di circolazione non dovessero risultare né i kW né i Cv occorrerà rivolgersi alla Motorizzazione civile». **[e. bac.]**

BIANCA [illegible]

■ **SIMPOSIO.** «L'angioplastica coronarica» è il titolo del simposio che si tiene oggi, dalle 9, nell'aula della Fondazione Arturo Pinna Pintor, in via Vespucci 61. Partecipano medici e ricercatori.

■ **IMMIGRAZIONE.** Il servizio «Informazione salute immigrati» dell'Usl 1 sarà trasferito dalla prossima settimana da via Campana 30 in via Bertola 53. Orario: lunedì, martedì giovedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 18.

■ **QUESTIONE [illegible]** Si parla della questione curda, stasera alle 21, al circolo Navroz di piazza Campanella 25/3. Organizzano i Verdi. Partecipano Davide Scaglione, presidente Amnesty International, [illegible] Tahir Shicani, presidente della comunità curda [illegible] Piemonte.

■ **ATC.** Disagi, martedì, agli uffici e sportelli dell'Agenzia territoriale per la casa. Dalle 9 alle 11 i sindacati hanno indetto un'assemblea.

■ **[illegible]** L'Inps comunica i nuovi importi minimi mensili delle pensioni minime per il 1998. Lavoratori dipendenti 897.700 lire, pensioni sociali ed assegni vitalizi 397.650 lire, assegni sociali 507.200 lire.

■ **[illegible].** L'Associazione nazionale invalidi civili contesta la Prefettura, che continua [illegible] chiedere certificati di esistenza in vita agli invalidi. L'associazione ricorda che «la legge 2341/90 vieta alle pubbliche amministrazioni di chiedere certificazioni che le stesse possono acquisire d'ufficio».

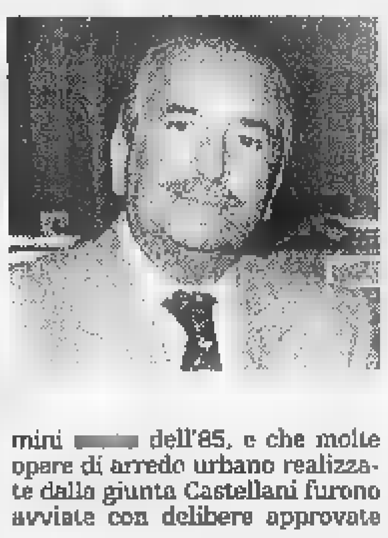
■ **UNIVERSITA' [illegible] SCI.** E' stata siglata [illegible] convenzione tra l'Università degli Studi e il Consorzio Limone International, che consentirà ai 70 mila studenti, e al personale dell'ateneo, di usufruire degli impianti sciistici di Limone Piemonte a tariffe ridotte. L'iniziativa verrà presentata il 16.

■ **[illegible] GRATUITI.** L'Usas, con la Fida Sim (Società di intermediazione mobiliare della Crt), organizza (con fondi di Regione, ministero [illegible] Fondo sociale europeo) corsi gratuiti per creare promotori finanziari [illegible] inserire nella propria struttura. Sono ammessi disoccupati tra i 18 e i 25 anni con diploma quinquennale. Informazioni 6399.263-269.

In Comune la prima proposta di delibera presentata dal gruppo di Forza Italia

«Così si può riqualificare il centro»

Opere lungo l'asse tra le piazze Statuto e Vittorio per stimolare interventi di privati e condomini





Il consigliere **Bepi Dondona** [illegible] Fi [illegible] l'assessore **Gianni Vernetti** (a fianco)

Ritinteggiatura degli edifici secondo il piano del colore, valorizzazione delle vetrine e delle insegne storiche, parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto [illegible] semipedonalizzazione dell'area fino alla Gran Madre, riqualificazione dei Murazzi. Progetti nel casetto dell'assessore all'Arredo urbano, Gianni Vernetti, ma [illegible] proporli è Forza Italia, [illegible] la sua prima proposta di delibera [illegible] Palazzo Civico. E il gruppo azzurro chiede che il restyling della città [illegible] faccia con forti contributi pubblici per incentivare i privati, «denaro anche comunale se non basteranno i finanziamenti per il Giubileo».

Forza Italia incalza dai banchi dell'opposizione, come il nuovo regolamento consente. Non solo la giunta, anche i consiglieri comunali possono proporre provvedimenti, meglio [illegible] d'indirizzo programmatico, come vuole la legge 142 fissando i vari ruoli per i soggetti presenti nell'ente locale. La proposta di Forza Italia è di «deliberazione programmatica per la riqualificazione urbana da piazza Vittorio Veneto a piazza Statuto». Il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, l'ha iscritta all'ordine del giorno della seduta di lunedì prossimo.

La prima firma è del capogruppo Daniele Cantore, seguita dai consiglieri Bressan, Bussola, Cherio, Costa, Fucini Moretti e Patriarca, ma l'anima dell'iniziativa è rappresentata da Giuseppe Dondona, politico di lungo [illegible] più volte assessore, proprio nei settori di cui, tra l'altro, oggi esercita il verde Vernetti.

Nell'elencare le possibilità di rilancio del centro torinese, Dondona ricorda che gli studi per ritinteggiare palazzi [illegible] monumenti con i colori della storia risalgono [illegible] 1973, che i progetti per coinvolgere privati e condomini [illegible] dell'85, e che molte opere di arredo urbano realizzate dalla giunta Castellani furono avviate con delibere approvate nel '92 dalle maggioranze pentapartito. Perché non riconoscere che quelle attenzioni al tessuto storico e commerciale furono della Prima Repubblica oggi che anche il governo Prodi [illegible] tra i provvedimenti per rilanciare il settore edilizio un grande progetto [illegible] ritinteggiature agevolate degli edifici?

C'è molto orgoglio di primogenitura, ma la proposta di Forza Italia non sarà «pregiudizialmente» archiviata da parte della maggioranza [illegible] centrosinistra. «La leggerò con attenzione» dice Vernetti, il quale, peraltro, [illegible] rinuncia [illegible] definirla un'ipotesi di delibera «rindondante».

«Il pentapartito dall'85 in poi ha fatto ipotesi [illegible] disegni che so[illegible] rimasti tali perché non aveva assunto tra le priorità la riqualificazione urbana della città - commenta Vernetti -, il solo progetto pronto che io trovai era quello di via Amendola. Dal '93 [illegible] poi noi abbiamo realizzato quello che si può vedere rispetto a isole pedonali [illegible] arredi». **[l. bor.]**

Il primo appuntamento si terrà lunedì sul tema «Trapianto e donazione»

Come saperne di più sulla salute

Alle Molinette serie di incontri con esperti

«Trapianto [illegible] donazione» è il tema del primo dei tre incontri che si terranno nell'aula magna «Achille Dogliotti» delle Moli[illegible]. [illegible] terranno il lunedì, inizio ore 20,30. Il primo è in programma, dopodomani, 12 gennaio. Tra gli altri partecipano: Bruno Gambarotta, Roberto Antonetto, Marco Neirotti, padre Raffaele Rizzello, Mario Garavelli e il commissario straordinario Mario Lombardo. Il 9 febbraio si parlerà invece di «Alimentazione e salute» mentre il [illegible] marzo il programma (coordinatore il professor Luigi Resegotti) prevede «Pronto soccorso, quali urgenze?».

«Lo scopo è di capire quali sono le esigenze degli utenti», hanno spiegato i promotori. L'accesso è libero [illegible] ogni partecipante potrà rivolgere domande all'esperto di turno. Aggiunge Lombardo: «Si accettano anche consigli [illegible] suggerimenti [illegible] argomenti da approfondire in altre occasioni».

L'iniziativa [illegible] l'ultima di una lunga serie che ha interessato aziende ospedaliere, Asl [illegible] ciazioni varie. L'obiettivo è sempre lo stesso: informare sempre meglio il cittadino-utente. Troppo spesso i cittadini ignorano i propri diritti [illegible] doveri. Sovente diventano «utenti» senza sapere [illegible] funziona la struttura alla quale hanno affidato la propria salute.

«Vogliamo spiegare alla gente che cosa possiamo fare per loro». Nel caso specifico dei trapianti e delle donazioni d'organo il Piemonte è ai primi posti. Il paziente lavoro della Regione ha c[illegible] i presupposti agli attuali successi. E oggi si possono individuare gli obiettivi dei prossimi anni. Proprio il San Giovanni Battista eseguirà i trapianti di pancreas e di intestino.

Nel contempo gli innesti di tessuti (segmenti vascolari, valvole cardiache, cute, osso [illegible] altre parti) potranno essere avviati negli ospedali dotati dei relativi servizi specialistici.

Dalla Regione contributi anche alla Fantini di Chieri e alla Pilone-Virle di Carignano

Borgone, in arrivo 11 miliardi

Per bonificare l'ex Acciaierie Dora

Tre ex aree industriali hanno beneficiato [illegible] contributi della Regione Piemonte, costituiti sia da fondi statali che regionali e comunitari. Si [illegible] della ex Acciaieria Dora [illegible] Borgone di Susa, dell'area ex Fantini di Chieri, e dell'area artigianale Pilone-Virle di Carignano.

DORA. Nell'area della ex Acciaierie Dora a Borgone di Susa partirà l'iniziativa [illegible] nuovi insediamenti produttivi avviata due anni fa dalla Comunità montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia in collaborazione con il Comune. La Regione Piemonte ha infatti concesso un contributo di 11 miliardi su un totale di 14 miliardi e 600 milioni necessari per [illegible] bonifica dei [illegible] mila mq dell'area, l'abbattimento delle strutture esistenti e la costruzione di nuovi capannoni per un totale di 27 mila mq di superficie coperta. «I fondi sono stati assegnati nell'ambito del programma comunitario Resider II, riservato al recupero delle aree industriali per fini sociali e pubblici» afferma l'assessore regionale Gilberto Pichetto. «Speriamo di riuscire a partire in tempo perché questo intervento diventa sempre più necessario ed importante in un clima di grave crisi occupazionale che sta attraversando la Valsusa» sottolinea Paolo Alpe, sindaco di Borgone. Due anni fa era già stato assegnato alla Comunità montana un analogo finanziamento Cee ma poi era andato perso perché i lavori non erano partiti entro il giugno scorso: mancava la disponibilità dell'area sottoposta ad ipoteche dopo il fallimento dell'acciaieria. «I problemi sull'acquisto dell'area dovrebbero [illegible] superati perché abbiamo avuto dal curatore fallimentare la disponibilità del sito dell'ex acciaieria» precisa Sandro Plano, assessore all'industria della Comunità montana. Il progetto prevede la completa urbanizzazione dell'area di 65 mila mq dove dovrebbero sorgere 16 capannoni con una superficie variabile dai 600 ai 4000 mq. Le strutture verranno realizzate secondo le indicazioni delle ditte che le occuperanno. «Al più presto faremo [illegible] un bando per l'assegnazione degli edifici» precisa Sandro Plano «in fase di elaborazione della graduatoria verrà data preferenza alle iniziative che presentano il migliore rapporto fra il numero di occupati entro tre anni e la superficie richiesta».

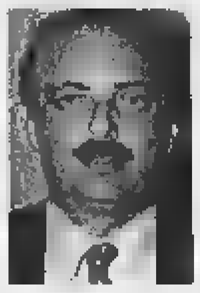
[illegible] Il complesso industriale Fantini, che si trova alle spalle del municipio di Chieri, è un'ex azienda tessile dismessa negli anni scorsi e risale ai primi del [illegible]. L'edificio [illegible] stato completamente restaurato: i lavori sono iniziati nel '96, e nonostante l'interruzione di alcuni mesi a seguito del rinvenimento di reperti archeologici, [illegible] quasi terminati. L'edificio, di proprietà del Comune di Chieri, che ha contribuito a finanziare gli interventi di recupero, diventerà sede degli uffici [illegible] ripartizione del commercio e della polizia municipale, attualmente collocati in una vecchia ala [illegible] Comune in via Palazzo [illegible] Città. Nell'altra parte della struttura [illegible] realizzata [illegible] moderna sala con circa [illegible] posti a sedere per convegni e conferenze, che tuttora vengono ospitati nei locali del Consiglio comunale.

PILONE-VIRLE. Un miliardo e 176 milioni al Comune di Carignano per la realizzazione dell'area artigianale [illegible] Pilone-Virle: la notizia del finanziamento europeo, assegnato dalla Regione, suscita la soddisfazione del sindaco, Antonio Tamietti. «E' un risultato importante - commenta il primo cittadino - perché Carignano non ha sul suo territorio alcuna attività industriale. La realizzazione dell'area attrezzata in Pilone-Virle darà slancio all'occupazione». Tamietti precisa che non si tratta di un'opera pubblica comunale, ma di un progetto gestito [illegible] un consorzio. [illegible] finanziamento europeo - dice il sindaco - servirà ad avviare i lavori [illegible] urbanizzazione: strade, illuminazione, fognature». Attualmente sul sito di Pilone-Virle, sulla strada che conduce ad Osasio, sono stati edificati solo pochi capannoni. L'urbanizzazione dell'area permetterà al consorzio di proporre la vendita ai privati interessati.

CIRIE'

Proroga all'ex Interchim

La bonifica dell'ex area Interchim [illegible] frazione Borche a Ciriè continuerà fino al 30 giugno 1998. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio [illegible] ministri e la notizia sarà ufficializzata nel prossimo incontro dell'amministrazione con gli abitanti. Intanto la gi[illegible] spera [illegible] poter utilizzare anche i 400 milioni ricavati dal ribasso d'asta. «Serviranno per effettuare i carotaggi nei prati circostanti e per controllare che le falde acquifere non siano inquinate», spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Ciriè Franco Facchini che è anche commissario starodinario della bonifica. Al più presto [illegible] avviate le operazioni di smaltimento anche nella vasca esterna, [illegible] contenitore colmo di solventi del quale non [illegible] conosce la profondità.



A sinistra l'assessore regionale Gilberto Pichetto



A destra, Sandro Plano, assessore della Comunità Bassa Valle [illegible] Susa e Val Cenischia

Leinì, contro i rincari di Ici, bus e mense

Pioggia di manifesti: «Stop alle tasse»

Leinì festaiola e sprecona? E' questa l'accusa apparsa nei giorni scorsi [illegible] uno dei cartelli di protesta affissi all'uscita dello svincolo della 460 sulla provinciale per Caselle. Una protesta dai toni pesanti che evidentemente non è piaciuta a qualcuno, visto che nel giro di poche ore i cartelli [illegible] spariti. Gli ignoti contestatori invitavano, infatti, il Comune ad organizzare [illegible] castagnate e addobbi» e magari ad aggiungere «qualche semaforo in più». Ma non solo. Una nota anche sull'aumento dell'Ici, mal digerito dai leinicesi. Un rincaro di un punto in appena un anno. «Aumento Ici per colpire il ceto medio - diceva il secondo cartello - equivale ad incapacità gestionale». Una critica mossa nei [illegible] scorsi anche dalla minoranza che ha, [illegible] volta, affisso manifesti, distribuito volantini e iniziato una raccolta [illegible] firme tra i cittadini. Raccolta che ha fruttato centinaia di adesioni. Ed ora mentre ancora [illegible] si è riassorbito il colpo della stangata Ici e ancor prima della raccolta rifiuti, una nuova doccia fredda colpisce i leinicesi: l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Un incremento [illegible] costi che varia dal 10 al 15 per cento. Alla riapertura delle scuole, dopo la pausa natalizia, i genitori hanno trovato negli zainetti dei loro figli l'avviso degli aumenti a far corso dal 1° gennaio: refezione, scuolabus, nido. Un aumento che ha mandato su tutte le furie le famiglie che ora esigono risposte precise dal Comune. «In una riunione di neppure [illegible] anno fa - dicono alcuni genitori - [illegible] stato spiegato che l'aumento della mensa era determinato da una proroga del contratto [illegible] la ditta appaltatrice che avrebbe però garantito migliori servizi e che poi [illegible] ci sarebbero stati altri ritocchi e invece a distanza di pochi mesi di nuovo un salasso». E che dire poi dello scuolabus o del nido? «C'è sicuramente malumore per questa decisione - commenta il presidente del consiglio di circolo Franco Feroleto -. I rincari alle tariffe andranno sicuramente ad incidere [illegible] sui bilanci delle famiglie». Smorza i toni della polemica l'assessore all'Istruzione Angela Ricco Pitta: «Purtroppo non abbiamo potuto fare diversamente. So che gli aumenti incidono sulle famiglie, ma in una prossima riunione ne spiegherò esattamente le ragioni». L'assessore non esita a ricordare che la ditta scelta, ad esempio per la mensa, offre precise garanzie [illegible] qualità. «Con tutto quello che [illegible] successo - afferma - è meglio spendere qualcosa in più ed evitare intossicazioni e problemi ai nostri figli». Per lo scuolabus invece? «L'aumento [illegible] reso necessario - spiega - per far fronte sia ad [illegible] appalto che all'aggiunta del 10 per cento di Iva, da cui finora i Comuni erano esenti».

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione in Regione, accusa l'ufficio di presidenza che «vorrebbe trasferire il lavoro delle commissioni in piazza Solferino». «Significa scindere in due l'attività legislativa, separare un'unica fase [illegible] lavoro. Ma soprattutto è gravemente inopportuno che l'Ufficio di Presidenza, il cui mandato è scaduto, [illegible] decisioni che impegnano la seconda parte della legislatura.

■ [illegible] Passo avanti per realizzare il centro aerospaziale nell'area ex Alenia di corso Marche. Ieri si è riunito il comitato promotore, con Alenia, Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio. Il centro dovrà fornire appoggio da terra alla stazione spaziale internazionale, a supporto delle agenzie spaziali italiana ed europea, oltre che alla Nasa. La spesa [illegible] di 28 miliardi, con un contributo europeo di 19.

■ [illegible] Don Primo Soldi, assistente ecclesiastico diocesano del Movimento Comunione e Liberazione, è il nuovo parroco di Santa Giulia. Arriverà domani alle 15,30.

■ [illegible] Un marocchino di 30 anni, Moustafà Nepil, ha offerto hashish a due finanzieri in borghese in piazza Vittorio. I militari invece di pagare hanno tirato fuori le manette e l'hanno arrestato. Altri due connazionali sono stati fermati dai carabinieri ai Murazzi: alle [illegible] di notte Rachid Mariana, 18 anni e Hamid B., minorenne, rubavano su una Uno.

■ [illegible] Le Rsu Fim-Fiom-Uilm dell'Ilva chiedono al ministro Bersani [illegible] costringere l'imprenditore Riva a un incontro per conoscere il suo piano industriale. Dicono: «L'azienda vuole trasferire l'elettrozincatura a Taranto, mettendo a rischio 320 posti di lavoro».

■ [illegible] Ancora disagi sulla provinciale Grugliasco-Rivalta. Per la costruzione del nuovo Centro agroalimentare torinese (Caat) la strada è ancora chiusa. E' necessario seguire percorsi alternativi.

■ **COSTA SULL'EURO.** L'onorevole Costa (Unione [illegible] Centro) interviene sulle preoccupazioni di Francesco Devalle e Ida Vana, presidenti di Unione Industriale e Api. «Sono realistiche e contraddicono il trionfalismo fuori luogo di Prodi e Ciampi. Il nostro è il solo Paese, in tutta l'Ue, in cui i cittadini sono favorevoli [illegible] maggioranza all'Euro. Ciò perché si è costruita ad arte un'immagine liberatoria dell'Euro a fini di politica interna. Devalle inoltre chiede [illegible] norma per incentivare gli investimenti è stata proposto [illegible] de di approvazione della Finanziaria, [illegible] bocciato dall'Ulivo».

■ [illegible]. Un giovane [illegible] vent'anni, B.M., è stato arrestato dai vigili di Chieri mentre stava svaligiando la vetrina di un negozio in via Principe Amedeo, di Angela Defilippo. Aveva sfondato i vetri con una mazza.

■ **NICHELINO.** Alli Nakil, [illegible] anni, di nazionalità macedone, è stato arrestato dai carabinieri martedì in via Castello di Mirafiori 12: rubava [illegible] una Renault 5.

Quarto d'ora di terrore sulle strade fra Moncalieri e Nichelino: preso

Armato tenta di rubare l'auto

Minaccia i conducenti al semaforo

Un quarto d'ora di terrore sulle strade al confine tra Moncalieri e Nichelino: un uomo a piedi, armato [illegible] pistola, ha cercato di rubare la macchina a più automobilisti, bloccandoli e minacciandoli. Nonostante un colpo di pistola sparato in aria, sono tutti riusciti a sfuggirgli: unica vittima Simona Perito, [illegible] anni, residente a Moncalieri in via Stupinigi 1/1 che ha consegnato al bandito la sua Y10.

E' successo giovedì, tra le 20,15 e le 20,30: le tante telefonate di allarme hanno fatto scattare l'intervento dei carabinieri e, dopo un breve inseguimento, Francesco Di Stasi, 44 anni, residente a Nichelino in via Torino 133, tossicodipendente, è [illegible] arrestato. I militari si [illegible] resi conto che l'arma [illegible] per le minacce [illegible] scacciacani, una pistola giocattolo.

Sono solo tre [illegible] denunce depositate, ma le molte telefonate anonime ricevute dal centralino del 112, lasciano presumere che Di Stasi abbia minacciato molti automobilisti. A sentire i testimoni, tutto è iniziato in via Juglaris, a Moncalieri. Il bandito si è piazzato di fronte alla macchina in corsa di Luigi Viola, 21 anni, operaio residente a Nichelino in via Baretti 3. Il giovane, che tornava a casa dal lavoro, si è fermato, ma alla vista della pistola ha reinserito la marcia ed è fuggito.



Francesco Di Stasi

Francesco Di Stasi ha continuato nella sua folle impresa, cercando di bloccare l'automobile successiva e, fallito [illegible] colpo, quella dopo ancora. Poi si è spostato in via Santa Maria, sempre a Moncalieri, più vicino a Nichelino: qui ha approfittato della breve sosta ad un incrocio della Fiat Bravo di Raffaele Vignola, 42 [illegible] residente a Torino in strada San Mauro 48. «Raffaele [illegible] il finestrino abbassato - racconta sua moglie -. Quell'uomo si è appoggiato e si è rivolto a [illegible] farsi comprendere. E' stata la vista della pistola a spaventare mio marito. E' riuscito a fuggire, ma il malvivente ha sparato, gettandolo nel terrore».

Nell'auto dietro a Vignola, c'era un collega, munito [illegible] telefono cellulare che ha dato l'allarme: «C'è un uomo che spara per strada». Intanto, Di Stasi riusciva nel suo progetto: si è impossessato della Y10 di Simona Perito e ha imboccato via Rusco, già sul territorio di Nichelino. I carabinieri [illegible] Moncalieri lo hanno immediatamente individuato, aiutati anche dalle indicazioni della gente per strada. Quando si è accorto di essere inseguito, Di Stasi ha abbandonato l'auto e, a piedi, si è dato alla fuga. Pochi minuti dopo però, spossato, ha gettato l'arma a terra e si è nascosto dietro un cassonetto dell'immondizie. Dopo qualche secondo era in [illegible]

[illegible]

Ignoti hanno tagliato la [illegible] al monumento

Moncalieri, sfregiata la statua del Nettuno

Sfregiato il Nettuno [illegible] Moncalieri: all'imponente statua che troneggia in piazza Vittorio Emanuele [illegible] stata recisa la mano che regge il tridente.

[illegible] affronto alla città. Non tanto per il valore artistico della statua (si tratta infatti di una copia del Nettuno originale conservato nell'atrio del palazzo civico), [illegible] per il simbolo che rappresenta.

Il Nettuno, chiamato «Saturnio», fu donato da Vittorio Amedeo III di Savoia alla città.

Era il 1788: il [illegible] decise di far costruire nella maestosa piazza una fonte [illegible] acqua potabile e, fra i tanti progetti, scelse il dio Nettuno, dominatore delle acque.

Il dono fu considerato un privilegio, ma stupì. Perché proprio Nettuno, divinità crudele, provocatrice di terremoti e maremoti? Visto che il regalo di un re non poteva che [illegible] beneaugurante, si decise di soprannominarlo Saturnio: Nettuno nella mitologia greca è infatti [illegible] figlio [illegible] Saturno e Saturno è il dio dei campi seminati, è il protettore dei tesori racchiusi nella terra, datore di benessere e prosperità.

Da più di 200 anni la statua è simbolo di Moncalieri.

«Per questo spiace il gesto vandalico che è stato compiuto», spiega Maria Giuseppina Puglisi, assessore alla Cultura. Un affronto alla storia, alle radici passate.

Il vero Saturnio, quello realizzato dalle sapienti mani degli artisti del re, riposa tranquillo nell'atrio del municipio, a destra, dove inizia lo scalone in [illegible]

«La copia mutilata - riferisce la Puglisi - sarà fatta restaurare al più presto. Stiamo già prendendo contatti con artigiani e artisti di Moncalieri: la piazza deve tornare ad essere quella di sempre».

Ignote le ragioni della mutilazione. Anche il basamento della scultura è rimasto scalfito.

La polizia municipale si sta occupando delle indagini: «Invitiamo eventuali testimoni a collaborare». [c. odd.]

Bardonecchia

[illegible] sul [illegible] dei [illegible]

«Costituente europea ed euroregione, il ruolo dei gemellaggi tra enti locali»: è il tema, del convegno aperto venerdì a Bardonecchia dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni. Iniziativa organizzata dall'Associazione per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (Aiccre).

L'incontro, che si chiude oggi, ha lo scopo [illegible] analizzare la situazione politico-amministrativa alla luce della Bicamerale. Le cui conclusioni, se approvate dalle Camere, porte[illegible] novità nell'ordinamento dello Stato, consentendo maggiori autonomie alle Regioni.

Oggi i lavori comprendono una tavola rotonda sul «ruolo degli enti locali nel processo costituente europeo», alla quale, fra gli altri, sono annunciati gli interventi del sindaco Castellani, della presidente della Provincia, Bresso, dello stesso Picchioni, dell'on. Acciarini, e dei deputati europei Garosci, Boniperti, Buontempi e Svevo. Concluderà i lavori [illegible] sottosegretario agli Esteri, Fassino.

[illegible]

A Porte di Pinerolo

[illegible]

Era una guardia giurata dell'Argus, si chiamava Orazio Greco, 43 [illegible] abitava a Pinerolo in via Midana 41. Ieri sera si è ucciso, dopo aver perso il controllo della sua Uno, nello scontro frontale con un camion. E' successo intorno alle 22, sulla statale 23 del Sestriere, a Porte. Orazio Greco stava salendo in direzione di Villar Perosa, quando ha imboccato una curva a destra, in località Malanaggio, che aveva il fondo ghiacciato. La Uno ha cominciato a sbandare, ed è finita nella corsia opposta. Si è scontrata con il camion guidato da Mario Vaschetto, di Caramagna Piemonte, che tornava dalla Francia con un carico di fieno. Immediati i soccorsi: [illegible] intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Pinerolo, con un'ambulanza della Croce Verde di Porte. Ma tutto è stato inutile: l'automobilista è morto sul colpo. La statale [illegible] rimasta bloccata due ore.

Dirigente multato

[illegible] l'armadietto [illegible]

La nuova bidella non trova il suo armadietto dove posare scarpe e cappotto al posto del grembiule? Il dirigente comunale dei servizi scolastici è costretto a pagare una multa di 1 milione e mezzo. Succede a Collegno, nella scuola elementare «Boselli». Sul [illegible] è già espressa la procura [illegible] Torino su segnalazione dell'Usl 5 di Rivoli a seguito della denuncia presentata dalla bidella. «Il funzionario comunale è responsabile dell'organizzazione delle attività dei bidelli. E ciascuno di questi ha diritto ad avere un armadietto personale pena la multa, per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie». [illegible] il dirigente si difende: «E' una storia che non sta in piedi. Anche perché in quella scuola l'armadietto c'era. Semplicemente era in un'altra stanza, solo che nessuno aveva [illegible] fatto in tempo ad avvertire la nuova bidella». Con lui si è schierato anche il sindaco D'Ottavio.

In Regione si litiga

E' [illegible] del [illegible]

E' polemica in Regione per il contratto di consulenza che l'Agenzia regionale del Turismo ha scelto di affidare a Pier Domenico Garrone, fino al 31 dicembre consulente per [illegible] comunicazione del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. La decisione [illegible] duramente contesta [illegible] minoranze ed è destinata a provocare qualche problema nella trattativa che vede impegnati i partiti del Polo. Il gruppo di Centro, infatti, era propenso a rimandare ogni decisione. Per il popolare Saitta «il presidente Ghigo si è ritenuto obbligato a trovare una collocazione per un uomo a lui fedele. Questa nomina rientra in una pratica di lottizzazione selvaggia». Aggiunge il verde Cavaliere: «La persona non ha nessuna competenza in materia. Si tratta di un'evidente scelta clientelare». Pronta la replica di Garrone: «Sono [illegible] professionista da dieci anni sul mercato e sono stato nominato da un consiglio di amministrazione che ha agito in piena autonomia».

Danneggiati rottami

Il piromane [illegible] deposito [illegible]

Una decina di vetture [illegible] andate a fuoco ieri sera nel deposito dell'Atm di strada Gorini 26, vicino a strada del Portone. Un piromane ha appiccato le fiamme in un'area che l'azienda adibisce al deposito [illegible] autobus non più in servizio, e di auto abbandonate recuperate nelle strade cittadine. Sono intervenuti i carabinieri e due autobotti dei vigili del fuoco, che hanno spento il fuoco intorno alle 19,30. Nessun danno ai mezzi Atm in servizio in città, per i quali si [illegible] inizialmente temuto: li separa dal deposito di auto «rottamande» solo una recinzione. Probabilmente, nella zona [illegible] in azione dei piromani: in settimana, infatti, i pompieri sono stati chiamati a spegnere incendi più volte nella zona del Gerbido. In due o tre casi, qualcuno ha appiccato [illegible] fuoco a baracche di agricoltori, altre volte in depositi di [illegible] presso demolitori.

Lettera aperta di An

[illegible]

Il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, invita il sindaco a costituire un «comitato di garanti» per controllare la realizzazione delle grandi opere di cui la città [illegible] bisogno. Lo chiede [illegible] una lettera aperta a Castellani, in cui scrive: «[illegible] giorni [illegible] lei si è lasciato andare a dichiarazioni [illegible] ottimistiche quanto infondate sul futuro delle grandi opere. Impegni poco credibili, già assunti (e politicamente venduti) nel 1994». Ancora: «Ad oggi, per esempio, [illegible] qualsivoglia piano economico per [illegible] metrò. Di conseguenza crediamo che la sua credibilità abbia raggiunto limiti inaccettabili». Di qui la proposta [illegible] creare un «comitato di garanti» formato da «persone influenti, disposte a garantire che entro la metà del 1999 tutte le grandi opere [illegible] avviate. «E nel caso lei [illegible] si [illegible] in grado di prendere impegni e che nessuno [illegible] disposto a garantirli - conclude Ghiglia - le chiediamo di dimettersi».

FESTA ALLA CANOTTIERI ESPERIA



Conte regala [illegible] sorriso ai più piccini

Ieri pomeriggio si è svolta alla Canottieri Esperia la festa annuale dedicata ai bambini della Pro Infanzia di via Asti e di Casa Nostra [illegible] corso Casale cui hanno dato il proprio appoggio i tifosi del club juventino «Borgo San Donato». A distribuire dolci e regali ai piccoli è intervenuto anche il centrocampista della Juve Antonio Conte (nella foto mentre gioca con alcuni dei festeggiati).

HOCKEY [illegible]

Superato il turno eliminatorio, adesso il Valpellice guarda ai playoff

«Un premio anche ai nostri tifosi»

Il presidente: la loro passione è davvero fantastica

Il Valpellice ha tremato sino all'ultimo match per conquistare i playoff. Ai biancorossi [illegible] sarebbe stata sufficiente la vittoria contro la fragile Lariana se non [illegible] avuto [illegible] conforto dei risultati provenienti da Como e Chiavenna dov'erano impegnate le dirette antagoniste Bergamo e Falchi. La paura [illegible] non riuscire a centrare quello che [illegible] considerato [illegible] più importante obiettivo stagionale [illegible] che [illegible] stato fra le [illegible] sino alla sciagurata sconfitta contro gli orobici, è svanita grazie alla simultaneità di due risultati per nulla scontati: l'affermazione dei lacustri che, seppure padroni assoluti del girone, erano già stati in precedenza bloccati sul pareggio dal Bergamo, [illegible] soprattutto il pari ottenuto dai Falchi in casa del Chiavenna.

Un aiuto del destino abbastanza inatteso [illegible] casa valligiana che [illegible] esplosa [illegible] gioia all'annuncio del passaggio al turno successivo. «Ero soddisfatto del comportamento dei ragazzi prima di ottenere [illegible] promozione ai playoff, figuriamoci [illegible] che il traguardo è stato raggiunto - dice il presidente Cotta Morandini -. Se lo merita la squadra, ma se [illegible] meritano ancor di più i tifosi che [illegible] seguono con un entusiasmo ed un calore che in questa categoria non ha eguali (1000 spettatori ogni gara interna, 200 al seguito [illegible] trasferta, ndr)».

Superato [illegible] primo scoglio il Valpellice, che ha fatto registrare il miglior attacco del girone con [illegible] reti, giocherà sabato prossimo in [illegible] dei Falchi di Boscochiesanuova nel primo impegno di [illegible] girone all'italiana (Como, Chiavenna oltre a veneti [illegible] biancorossi) che promuoverà alla seconda fase tre compagini, [illegible] 5 su 6 formazioni del girone orientale. Dai quarti [illegible] finale in poi varrà invece l'eliminazione diretta sino alla promozione in A di un'unica società. «Non pensiamo ancora [illegible] tanto - afferma il coach Luca Rivoira - anche se [illegible] nostri programmi futuri. Era però importante per tutto l'ambiente superare questa prima fase che ci ha visto lottare finalmente alla pari con delle belle squadre degne di una vera [illegible] B». [s. gar.]

Basket: stasera al Ruffini (ore 21)

Palmar, è derby con Alessandria

Per il basket piemontese [illegible] la settimana [illegible] derby: dopo quello infrasettimanale tra Kappa [illegible] Ing Biella tocca oggi a Palmar e Coates Alessandria darsi battaglia (palasport Ruffini, ore 21, ingresso gratuito) nella A2 femminile. Contrariamente a quanto accaduto però in campo maschile, con Biella strafavorita alla vigilia, sarebbe del tutto azzardato lanciarsi in pronostici circa la strada che questa sera prenderanno i due punti in palio: Torino ed Alessandria hanno infatti gli stessi punti in classifica (10), lottano entrambe per l'obiettivo salvezza e l'an[illegible] passato, [illegible] quattro incontri disputati, ben 3 sono finiti [illegible] lo scarto minimo di un punto.

E se è vero che in tutte e tre le circostanze erano state le alessandrine a prevalere, lo è altrettanto il fatto [illegible] la rabbia accumulata da Pasino e compagne dovrebbe dar loro una spinta in più. «Vedremo - commenta l'allenatrice Sandra Palombarini -. La rivalità [illegible] noi e Alessandria è sempre stata molto sentita: l'unica cosa che mi sento di dire è che nessuna delle due formazioni prevarrà facilmente. La posta in palio è troppo alta perché qualcuno possa mollare prima del 40'».

Al di là del derby, la notizia della settimana riguarda proprio la Palombarini, che d'ora in poi svolgerà esclusivamente compiti di allenatrice [illegible] non scenderà più in campo, nonostante un [illegible] fa la società le [illegible] chiesto di aumentare il proprio minutaggio e deciso di chiedere la collaborazione in panchina di Spirito.

«A 37 anni - continua la vincitrice [illegible] due scudetti [illegible] una Coppa Campioni con la maglia del Sisport Fiat -, mi [illegible] conto che [illegible] impossibile dare un buon contributo senza allenarsi regolarmente. Preferisco quindi che i ruoli rimangano ben separati e dedicarmi in pieno alla [illegible] di tecnico. Torneremo sul mercato? E' possibile, anche [illegible] in giro [illegible] ci [illegible] molte ragazze in grado [illegible] fare [illegible] differenza. Cominciamo a vincere oggi, poi si vedrà». Se ne saprà qualcosa di più nei prossimi giorni, anche se proprio ieri la società è tornata alla carica [illegible] Alice Longo, la quale tuttavia ha confermato di non voler riprendere a giocare.

Tornando al derby, saranno fondamentali [illegible] conferme ad alti livelli [illegible] Alfonso, bravissima nella vittoriosa trasferta di Venezia, e Pasino, tornata a esprimersi al meglio una volta recuperata la piena efficienza fisica.

Domenico Latagliata

SPORT [illegible]

■ **PALLANUOTO, COPPA ITALIA.** Secondo turno della Coppa Italia di serie B per i torinesi dell'Osra che, dopo la vittoria ottenuta sul Nervi, [illegible] impegnati questa sera (ore 18) ad Imperia.

■ **SCI AD ALA DI STURA.** Si svolge oggi sulle nevi di Ala di Stura uno slalom speciale maschile e femminile valido per il Trofeo Giovani Banca Crt. Domani si replica con una gara seniores, mentre Sestriere ospiterà [illegible] la seconda tappa del Circuito Novi riservato alle categorie Ragazzi [illegible] Allievi.

■ **CALCIO, [illegible] ALLIEVI.** Ancora fermo il campionato Primavera, che riprenderà sabato 17, [illegible] Toro gioca oggi l'anticipo del 16° turno del campionato allievi: i granata ospitano (ore 14,30; campo Agnelli) il Modena.

■ **[illegible] A [illegible]** L'Uisp chiude domani a Venaria (ore 16, via Machiavelli 185) contro il S. Stefano il girone di andata della Serie Oro.

■ **IL PROGRAMMA DEL [illegible]** Femminile. Serie C: Grugliasco-Michelin [illegible] (ore 17; via Olevano 81); Iperstore Moncalieri-Cuneo (20,30; via Einaudi 12); Kolbe To-Korelin Bra (18,30; via Balla 13); InRete Energia To-Chieri (20,30; str. Altessano). Maschile. C1: Extratour Carmagnola-Casalpusterlengo (21; v. Roma). C2: Eporlux Ivrea-Asit Ginnastica To (21; v. Dora Baltea 19); Agnelli To-Crocetta To (20,30; v.le Dogali 12). D: Susasport-Kappadue To (20; c. Couvert 5); Tecnocar Kolbe To-Ags 222 To (18,30; v. Vasile 31).

■ **[illegible] TECNICO.** Andrea Cesco non [illegible] più allenatore dell'Extratour Carmagnola (serie C1 di basket maschile). Al suo posto è stato nominato Gaspare Borlengo, artefice della promozione dello [illegible] e attualmente impegnato nel settore giovanile della stessa società.

Pallavolo: Crema [illegible] prossimo rivale

La Kappa punta alla Coppa Italia

Sbrigata con un netto 3-0 la pratica [illegible]usca nel mercoledì [illegible] Coppa Italia di serie B e conquistato così l'accesso ai sedicesimi di finale della manifestazione, [illegible] tempo per la Kappa Cus Torino [illegible] rituffarsi in campionato, con l'insidiosa trasferta di oggi pomeriggio sul terreno del Lavagna. I liguri sono un complesso non dotatissimo dal punto di vista tecnico, ma molto grintoso, sopratutto fra le [illegible] amiche ed hanno come atleti più rappresentativi il regista Gombi, ex Belvedere Alessandria, [illegible] l'opposto Porro.

I cussini, in formazione tipo senza ovviamente lo squalificato Mantoan, dovranno soprattutto cercare di mettere in difficoltà [illegible] ricezione del Lavagna che [illegible] appare impeccabile. «Dovremo tenerli sotto pressione con il servizio, come abbiamo già fatto mercoledì col Busca - spiega il tecnico cussino Ippolito -, perché questa [illegible] una compagi[illegible] che se viene lasciata giocare si esalta e può crearci dei problemi. Nella partita di Coppa ho visto comunque una buona prestazione del regista Simeon che sta crescendo e si sta inserendo sempre più nei meccanismi della squadra. Ora che con lui abbiamo sistemato le cose più importanti, possiamo concentrarci [illegible] alcuni schemi particolari che rendano il nostro gioco [illegible] prevedibile. Senza Mantoan manca una pedina importante, ma la squadra è forse più equilibrata come distribuzione di gioco e ciò costringe tutti i giocatori a rimanere concentrati per l'intero arco della gara».

Tornando alla Coppa Italia la Kappa sarà impegnata a cavallo fra la fine [illegible] gennaio e l'inizio di febbraio contro un avversario sicuramente ostico come la Samgas Crema, compagine che in campionato precede i cussini ma che i piemontesi hanno battuto nello scontro diretto per 3-2. Finora per i rossoblù la Coppa non è stata un banco di prova impegnativo, ma il match con Crema potrebbe invece rivelarsi interessante [illegible] dare loro ulteriori stimoli tenendo anche conto che nelle ultime tre sfide [illegible] campionato le due squadre hanno dato vita ad autentiche battaglie, anche sotto rete. [illegible] caso di qualificazione Arnaud [illegible] compagni farebbero un ulteriore passo verso la Final Four di un trofeo vinto finora nel settore maschile [illegible] sola squadra piemontese, il Mondovì nel lontano 1983.

Paolo Forneris

Nella Galleria di via Mazzini i quadri di Mario e dei figli Alba e Sergio

Mostra con la famiglia Albano

La opere dei tre pittori alla «Fogliato»

Pittura attraverso il tempo. Nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, s'inaugura oggi, alle ore 17, la mostra I tre Albano, una famiglia di pittori (sino al 31 gennaio, telefono 011/887.733, orario: 10/12,30-16/19,30, ingresso libero). Sandro e Carlo Alberto Fogliato propongono, a trent'anni dalla morte Mario Albano, una rassegna che ripercorre i momenti della pittura, i documenti di una visione del paesaggio e della natura che cessivamente, pur in forme e soluzioni diverse, è diventata il patrimonio dei figli Alba e Sergio. Il «corpus» di opere selezionate rappresenta un'occasione per rivedere, particolare, le pagine pittoriche padre Mario nato a Torino nel 1896.





Dopo aver esordito nel 1925 alla rassegna degli «Amici dell'arte», ha esposto alle sociali della «Promotrice» al Valentino e alle rassegne allestite al Piemonte Artistico e' Culturale. Nel 1972, invece, la Galleria Berman gli ha dedicato una mostra postuma imperniata su una scelta di dipinti piccolo formato. Ora è possibile ritrovare le pacate atmosfere di «Vita paese», con gli strumenti del lavoro quotidiano, la madre e il bambino, gli anziani.

E, inoltre, una luminosa «Venezia», la nostalgica «Sera nella vecchia Torino», la raccolta testimonianza de «La cena dei pescatori», che delineano tutto un mondo di rasserenanti interpretazioni della realtà circostante.

Della figlia Alba sono presenti dipinti dal 1962 al 1997, risolti mediante una pennellata ricca di colore, di materia, forza espressiva. I gialli, i verdi, i rossi sottolineano composizioni come «Granoturco» «Spaventapasseri», «Verdure in vetrina» e «Paesaggio con albero», in una sorta di percorso scandito dall'amore per la natura.



In alto a sin., un dipinto Mario Albano intitolato «La dei pescatori» (1928). Sopra, opera di Alba «Gli spaventapasseri» ('93) e qui a fianco, «Rossana» lavoro eseguito da Sergio nel 1997

Trionfo di paesaggi e di colorate figure dei tre artisti torinesi

Attraverso una trentina di quadri, dal 1958 al 1997, si afferma il discorso del figlio Sergio, quel suo universo di suggestive immagini, di interni misteriosi e, talora, magici, di suadenti figure femminili («Rossana»).

Nei suoi dipinti si avverte il fascino di una figurazione sospesa, estremamente misurata e controllata, sottolineata da una linea ferrea e incisiva che definisce, senza errore, volti, oggetti, mobili fa apprezzare «Cattedrale di Susa», «Moulin Rouge» e «Inverno n. 4».

Angelo Mistrangelo

«San Salvario Ensemble» al Valentino

I piccoli scolari fanno i musicisti

«Il Borgo dei ragazzi». Così stato «ribattezzato» il **Borgo Medioevale del Valentino** i cui spazi vengono ora utilizzati per iniziative dei giovani delle scuole. modo per far meglio apprezzare conoscere il patrimonio culturale della città.

Proprio ai piedi della Rocca, nella Piazzetta del Melograno, oggi alle 15, c'è spettacolo del **San Salvario Ensemble**, gruppo di percussionisti, vocalisti e danzatori formato dagli alunni della media Manzoni. Diretto da Elena Mulasso, insegnate di educazione musicale, l'Ensemble conta un'ottantina di interpreti di età compresa tra i 12 e i 13 anni. In repertorio, musiche etniche - con particolare riguardo ai ritmi africani, latino americani dell'Est europeo - medioevali e rinascimentali accompagnate con curiosi e rudimentali strumenti. Il concerto all'aperto di questo pomeriggio offrirà oltre un'ora di spettacolo. In programma, serie di sequenze ritmiche prese a prestito dai famosi Tamburi Reali del Burundi che verranno però suonate con i Bongos, Congas e Djembe che sono tamburi a cono con pelli di montone; un calypso caratterizzato da miscellanee linguistiche scandito guiro (uno zucchino seccato che si sfrega con un legnetto); un canto di benvenuto tradizionale del Togo; un Sakura, canto giapponese, accompagnato dai Glockenspiele (campanelli tedeschi).



Scorcio del Borgo Medioevale

Poi, canzoni di derivazione zulù come Ayangena e Tekwane; e brani europei ispirati al Natale. anche danze, da quelle delle corti francesi alla Jerakina greco-macedone, sino alle ballate popolari come la piemontese Monferrina l'americana Bingo.

Un repertorio, dunque, che fonda le sue radici nello cultura di popoli lontani. Una cultura antica rivisitata però in chiave attuale e che lascia ampio spazio all'improvvisazione.

Per il gruppo, fondato tre anni fa, la ricerca storica continua: «Prossimamente - spiega la Mulasso che è anche stata la fondatrice dell'ensemble - andremo ad approfondire e quindi ad interpretare la musica delle tribù degli indiani d'America».

Ancora gli alunni della scuola Manzoni protagonisti all'inter della chiesa del Borgo dove sono esposti disegni e cartelloni sul tema del medioevo.

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*

La compagnia Alfa Folies mette oggi pomeriggio al Teatro Alfieri l'operetta cavallino bianco» Ralph Benatzky. I protagonisti Susy Picchio, Augusto Grilli, Laura Bonfante, Claudio Bertoni e Domenico Crescente. La regia è di Cesare Goffi. Il sipario si alza alle 15,20, i biglietti costano 22 mila lire.

apre questa Conservatorio stagione di musica antica «L'Altro Suono» organizzata dall'Unione Musicale. L'orchestra barocca Academia Montis Regalis esegue pagine di Mozart e Haydn. S'inizia 21. I biglietti costano 25 mila lire per poltrona numerata, 15 mila gli ingressi.

S'inizia stasera all'Hotel La Serra Ivrea (corso Botta 30) la rassegna «Salotto Musicale»: l'Orchestra Giovanile del Piemonte diretta Mario Cappellin propone, a partire 21, brani di Mozart e Pergolesi.

Spettacolo dialettale quesera Teatro Matteotti di Moncalieri: la compagnia teatrale Siparietto di Moncalieri propone «Brav ... Ma nen foll». S'inizia alle 21, posto unico a mila lire

CABARET. Si ride questa sera Caffè Gharsi, via Tripoli 37, con Rossana Caretto in «Imagination Show». S'inizia alle 22,30. Al Banana Gialla, via San Paolo 42, seconda sera (ore 22) Manlio Pagliero.

Kermesse di cabaret alla Cricca Ghigno di Caluso (via Vittorio Ve 2): Dado Tedeschi, gli Omologati, Antonio De Luca, Davide Dal Fiume Eros Drusiani propongono «Facciamo il libro!». Appuntamento stasera alle 22.

Lezioni gratuite per una città più fiorita

Quando il giardino occupa un balcone

Quello di trasformare la città in un giardino, il cemento in fiori un sogno dell'immaginario ecologistico collettivo, celebrato, suo tempo, persino nelle canzonette. non manca, comunque, chi si prodiga per trasformare la chimera in realtà. S'intitola, suggestivamente, **Coltiviamo la città**, un corso teorico-pratico di botanica, orticoltura giardinaggio, organizzato dall'associazione «Biosphere» in collaborazione con la Circoscrizione 8. Lo stage, gratuito per i partecipanti (sono accolti anche neofiti e principianti), è dedicato esplicitamente «proprietari di balconi, terrazzi piccoli giardini e orti urbani che vogliano approfondire la loro conoscenza del mondo vegetale e la loro capacità nella coltivazione di piante ornamentali e alimentari».

Doppio il vantaggio, secondo gli organizzatori: maggiore perizia per i «giardinieri urbani» e, in conseguenza, una città più fiorita, verdeggiante e frondosa (avete presente terrazzi balconi di certi paesini austriaci?).

Le lezioni di giardinaggio «minimalista» e metropolitano si svolgono nella sede della Circoscrizione in corso Moncalieri 18 (informazioni allo 011/812.54.14) ogni giovedì dal 15 gennaio sino al 13 maggio, dalle 19 alle 22. Non manca una serie di «uscite pratiche», gite fuori sede con esercitazioni svolte in aree verdi comunali degradate. I docenti del corso, coordinato da Walter Bianco, sono i biologi Massimo Bruatto, Marcella Crespi e Piero Bastianelli e l'agronomo Massimiliano Cambellotti. comincia, 15, parlando di morfologia vegetale, ovvero descrizioni delle strutture caratterizzanti cellule e tessuti vegetali.

L'incontro successivo sarà dedicato all'anatomia delle piante mentre, successivamente, si affronteranno temi come la fotosintesi, la riproduzione vegetale, la classificazione. Si passerà poi ad argomenti pratici, come le tecniche potatura, l'irrigazione, la concimazione, la lavorazione del terreno e le modalità colturali. **[st. fr.]**

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Nella vecchia Torino



I «Pautasso», o meglio Angelo Vitale Susanna Stecco, hanno aperto da poco la loro seconda **Antica Bruschetteria** che porta lo stesso nome-fiction di quella di via Cesana. La nuova «bruschetteria Pautasso» è nella zona Consolata-Porta Palazzo, precisamente in un vecchio edificio (dall'interessante soffitto in legno) di piazza Emanuele Filiberto, nel cuore (o meglio, nel ventre) della Torino settecentesca. Nel ventre, poiché lì vicino ci sono pure altri ristori di tutto riguardo come le Tre Galline e i Tre Galli.

Torniamo dai «Pautasso». A mezzogiorno propongono un monopiatto 10 mila lire più un bicchiere di Teroldego che si paga 3000. C'è il piatto «del carnivoro», quello «mediterraneo» e «il goloso» dominato dagli antipasti. Alla sera, la musica cambia. Trionfano bruschetta bagna caoda, ceci piccoli agnolotti, risotto con salsiccia e radicchio, faraone e stracotti. Niente pesce. Tutto sulle 40 mila, vino compreso. Il nuovo «Pautasso», a livello di ristorazione, è ancora un po' in rodaggio. Ma l'ambiente è comunque piacevole e le due sale, su piani differenti, già presentano (e più volte) il tutto esaurito.

Piazza Emanuele Filiberto
zona Consolata-Porta Palazzo
Piatti piemontesi e romaneschi
mila, con il vino
Monopiatto a mezzogiorno
lun.; tel. 011/436.87.06.

Da oggi ospitiamo interventi con «diritto alla parola» di un cuoco o di un titolare di ristorante che si sente «ingiustamente» messo sotto accusa da un pezzo apparso su questa mia rubrica. Quando scrivo non penso mai di fare qualcosa «di cattivo» o di giudicare «con dolo». Penso (e spero che sia così) compiere dovere di critica che poi perché dell'esistenza di queste «recensioni» gastronomiche. Certo, questo lo capiamo, fa più piacere leggere (da parte del titolare del locale) una critica positiva piuttosto che negativa.

Ma se, a parere dello scrivente, un posto zoppica per qualche magagna di cucina di servizio, è doveroso, nei confronti dei lettori, denunciarla. Dovere di cronaca, appunto. Che è un diritto. Come pure è diritto la replica di chi si sente «toccato» da un intervento critico che ritiene ingiustificato.

Ecco perché pubblichiamo (qui sotto) la replica di Costanzo Martinotti, titolare della trattoria «della Roberta» di Bardassano di Gassino, al pezzo sul suo locale comparso La Stampa dell'1/11/97.

AL RISTORATORE

«I miei peperoni non vengono da una scatola ma sono cotti al forno o alla brace ed per questo che ogni tanto n'è un pezzo più morbido o più duro.

La bagna caoda non è senza acciuga (e perché mai?!) ma semplicemente cremosa come piace a quasi tutte le signore.

La purea è fatta di patate, di fiocchi stemperati (e attraverso quali parametri le è venuta questa idea?). E il cotechino che definisce «improponibile», è lo stesso (di qualità) proposto da numerosi ristoranti assai noti (ne fa fede il mio fornitore) di cui negli anni passati Lei ha tessuto gli elogi. Insinuare poi che io condisca gli agnolotti con la bagna caoda, cosa che non sta in cielo né in terra: un delirio. C'è una cosa che non s'è capita nel suo prendersela con la mia trattoria, la considerazione finale: "Questione di gusti, però"».

Costanzo Martinotti

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Il jazz tradizionale proposto Lil Darling Hot Club sextet caratterizza il sabato musicale de «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22). Il rock dei Vietato Fumare è al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), le cover di Sergio Valerio nella serata all'«Xò» (via Po 46, ore 22).



GRANA. Uno dei gruppi genti della scena reggae nazionale si chiama 24 Gra band napoletana è in con questa sera centro sociale occupato Askatasuna (corso Regina Margherita 47). Propone, a partire 22, parte del proprio repertorio.

Serata blues al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con i Banzai The Blues In The Night, stesso genere musicale «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) dove suona i Meglio Soul e a «Il Peocio» Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) i Black Over Sound. L'afoxè del Pau de Arara per il sabato alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, ore 22).

Concerto reggae ai «4 Assi» di None (via Croce, ore 22): protagonisti gli Offals

Per gli appassionati rock, appuntamento a «Tutti al Fresco» al Castello San Giorio con il lo degli Ubuzuvinot. S'inizia alle 22

Rock con Rilha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22).

Musiche e occitani al «Cida» Borgaretto (via Gorizia 39, 21) Mouzico Dansa d'Oc.

LOCALI. S'intitola «Run baby run» la serata da ballare al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22,30). «Delicatessan» al «Reddocks» (via Valprato 68, 22,30), «Party people» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/I, ore 22), «Hip hop» alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22). «Sabato sera» ballare anche «P o» (corso Moncalieri 346, ore 22,30), «Bad religion» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Ultimate pop» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, 22,30), «Suoni di frontiera» allo «Spleen» (via Gaudenzio Ferrari 3/d, 22), «Transistor» «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore 22).

nuovo locale «Mamy Blues» (via Reggio 13, ore 22) ballano i successi del momento mixati dal disc jockey di radio Montecarlo Mar Poricelli, all'«Hennessy» (strada Traforo del Pi 23, 22,30) ci sono Bajotti Mauro Brighina al

«Serata peruviana» «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22).

Fuori Torino: «Atlantide Night» all'«Atlantide» di Avigliana (via Monginevro 10, ore 22,30), «Animazione latinoamericana» con gli intramontabili successi del latin sound all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22), «Serata progressiva» alla mega discoteca «Ultimo Impero» di Airasca (statale per Sestriere, ore 22,30).

Foto: uno 24 Grana

Anteprima al Reposi

Inviti per assistere al film «In & Out» che uscirà il 23



Kevin Kline

E' in programma mercoledì 14 al Reposi l'anteprima del film In Out. La commedia di Frank Oz comincia con la diretta tv della premiazione degli Oscar in cui un giovane (Matt Dillon) ricorda il suo ex insegnante (Kevin Kline), omosessuale non dichiarato prossimo a sposarsi. Un giornalista televisivo (Tom Selleck) si occupa della storia. Appuntamento alle 21. Gli inviti sono a disposizione da oggi al Centrale d'Essai, riservati agli spettatori de «La seconda guerra civile americana», e da lunedì sede dell'Aiace in Galleria Subalpina (ore 15,30-18,30). «In & Out» esce venerdì 23 al Centrale e Reposi.

A Montalto Dora

Tedeschi e Laszlo in una commedia scritta da Feydeau

Primo appuntamento dell'anno per l'Anfiteatro di **Montalto** ra (in via Ganio Vecchiolino) giro di boa della stagione di spettacoli "Sipario", che si concluderà ad aprile e che ha chiuso il '97 con un lusinghiero bilancio di pubblico. Lunedì 12, alle 21,15, è la compagnia di Mario Chiocchio con la commedia ««Quando il marito dice che va a caccia»»: un vaudeville di Georges Feydeau, portato sul palco Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo, Franco Famà ed Edmondo Tieghi. La storia ruota attorno alle bugie di monsieur Duchatel, incallito dongiovanni, che si accorge della corte spietata fatta a sua moglie da un amico di famiglia, il dottor Moricet: il tutto fra situazioni assurde e imprevedibili, al limite dell'inverosimile. Il biglietto d'ingresso costa mila lire; per prevendite e prenotazioni, telefonare allo 0125/641.161. **[m. r.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Al
Oggi alle 15 l'associazione «Itineraria» propone visita guidata alla mostra «Pompeii, Picta Fragmenta» allestita a I Portici del Lingotto (costo mila lire, ingresso 12 mila; prenotazioni allo 011/434.79.54). La mostra concluderà domani. Per l'occasione stata autorizzata l'apertura domenicale, facoltativa, dei negozi.

Alle 17 al Studi «G. Toniolo», in 11, si tiene conferenza di padre Gian Carlo Bruni su «Il Vangelo nella storia».

Alle 20,15 all'Hotel Royal, in Regina Margherita 249, l'Apri (Associazione Piemontese Retinopatici Ipovedenti) organizza l'incontro su «Le barriere architettoniche nell'handicap visivo». parla Maria Teresa Ponzio.

Lunedì 12 gennaio 15 Circolo della Stampa, in Stati Uniti 27, si svolgerà un'assemblea dei giornalisti pensionati per l'elezione Congresso Nazionale.

IL CONDOMINIO
L'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Casa) e l'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali) stanno organizzando per il 13 gen incontro dedicato «Casa e condominio». Si terrà nella sede di Carmagnola, via Ex Internati 7. Informazioni allo 011/53.53.86.

Scuola ballo «Ginger», in via Piana 5, vengono organizzati di tango argentino primo e secon livello, tenuti ballerina argentina Carla Cordoba. Per iscrizioni, telefonare allo 011/83.76.92. Anche il «Laboratorio di tango argentino» organizza per il 17 18 uno stage condotto Patrizia Pollarolo e Carlo Margiocchi. Tel. 011/25.15.77.

Fra le numerose iniziative dell'Ucilm, il 12 gennaio, alle 15,30 nella Sala convegni la Banca Popolare di Novara (via XX Settembre 44), si terrà la conferenza di Siro Lombardini su «Le dinamiche occupazionali nell'era della tecnologia e della globalizzazione». Fa parte del ciclo di incontri «Esiste un futuro per l'occupazione?». Informazioni più dettagliate allo 011/561.19.23.

Comincerà il 15 gennaio all'Alvar Studio, in via Borgosesia 85, un corso su «Comunicazione e neurolinguistica». ore di lezione ogni giovedì dalle 21 alle 23. Ulteriori informazioni, rivolgendosi numero telefonico 011/771.80.16.

Alla libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 15, lunedì 12 gennaio alle 18 è in programma l'incontro con Paola Giovetti per la presentazione del libro «L'angelo caduto» (Edizioni mediterranee).

Seminari reiki di primo e secondo livello in programma dal 12 gennaio, alle 21,30, all'Istituto Italo Cinese, in Lungopo Antonelli 177. Saranno condotti dalla Master Pradeepa A. Ferraris. Informazioni più dettagliate allo 011/898.04.06.

Al Centro Informagiovani di Rivoli, in Susa 132, il 21 gennaio è il termine ultimo per le iscrizioni al per animatori, soprattutto rivolto a giovani che vogliano lavorare per brevi periodi cen estivi, nei soggiorni e durante le manifestazioni cittadine organizzati da Comune e Pro Loco. Tel. 011/951.35.66.

L'associazione «Prova e Riprova», che ha sede in via Digione 9, organizza fine gennaio un rilegatura e il restauro dei libri che si articolerà in tre weekend. La frequenza sarà il sabato dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 14. La quota di partecipazione ad ogni seminario è di 90 lire, comprensiva di materiali. Informazioni più dettagliate allo 011/74.38.18.

«L'eredità di John Dewey. Esperienza, complessità sociale» il titolo del seminario organizzato Cemea e che si terrà Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, il 30 e 31 gennaio. Fra i relatori Stefano Vitale, Gastone Tassinari, Duccio Demetrio, Remo Fornaca e Ettore Gelpi. E' stato realizzato soprattutto per gli insegnanti an educatori, animatori e docenti universitari. L'iscrizione è di mila lire, informazioni allo 011/541.225.

Il 12 alle 21 all'associazione Asme via Principessa Clotilde 77, Valerio Sanfo terrà conferenza su «Mandala: le forme essenziali creazione quali modelli curativi». Informazioni allo 011/437.56.69.

CHIESA DI
Su iniziativa Movimento Popolare Famiglie che opera nell'ambito diocesano, il vescovo ausiliare monsignor Pier Giorgio Micchiardi parlerà su «Chiesa di Torino: realtà e prospettive». Lunedì 12 alle 15, in via Boston 37.

TEATRI

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) ore 16,30. 12° concerto, Orchestra sinfonica Nazionale della Rai turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98. Direttore Carlo Maria Giulini; soprano: Maria Dragoni; mezzosoprano: Katya Lytting; tenore: Stuart Neill; basso: Peter Mikulas. Choeur de l'Orchestre de [illegible] direttore Arthur Oldham. Programma: Giuseppe Verdi. Messa da Requiem, per soli, [illegible] e orchestra. Poltrona L. 50.000; ingressi L. 30.000. Informazioni tel. 810.4853-810.4961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle [illegible] 18. Per informazioni [illegible]. 664.4916.

RITROVI

AMERICA: 447.7171 La festa va forte con Max Negri.

BEVERLY [illegible]: il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera una grande orchestra Angela e la Nazionale del liscio a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Pullman [illegible] Torino prenotate 011-317.5338.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter big band.

DUE RITMI DANZE San Gillio: 988.1976-[illegible]. Questa sera ore 21,00 orch. [illegible] Smeraldi.

[illegible] PARC: 521.52.75. Ore 15.15 e 21 grande successo Teorema.

FRENZY Ivrea: liscio orch. M. Pastor.

GARDEN [illegible] Tel. 660.3443. Ore [illegible] Pomeriggio con noi. Ore [illegible] Romeo la festa continua.

LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.087 15 - 21 Grib.

LE ROI: ore 21 dopo 70 anni il divertimento [illegible].

PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

[illegible] Vigone: [illegible]. 011-980.1402 ore 21 orch. spett. Giorgio Villani.

TANGO [illegible] DANZE: sera ore 21.

[illegible]CABARET: t. 613.880. Venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 635.331 [illegible]. Bocconcelli.

[illegible] 15: [illegible] Siccardi 15 Cantatore, Guttuso, Paulucci, Tabusso, Levi, Menzio, Maggi, [illegible], Migneco, Nespolo.

FOGLIATO: I tre Albano.

PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi Gleb Savinov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

AR[illegible]: Vittorio Sodo.

BERMAN: Aldo Cimberle "Torino com'era". Oggi inaugurazione ore 18.

[illegible] Tra figurazione e astrattismo.

MICRO: Eugenio Comencini. Inaugurazione dalle ore 17 [illegible].

NARCISO: Grafica italiana [illegible] '900.

KONG

DOPO "NIKITA" E "LEON" IL NUOVO CAPOLA[illegible] DI [illegible] BESSON



PK G. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

---

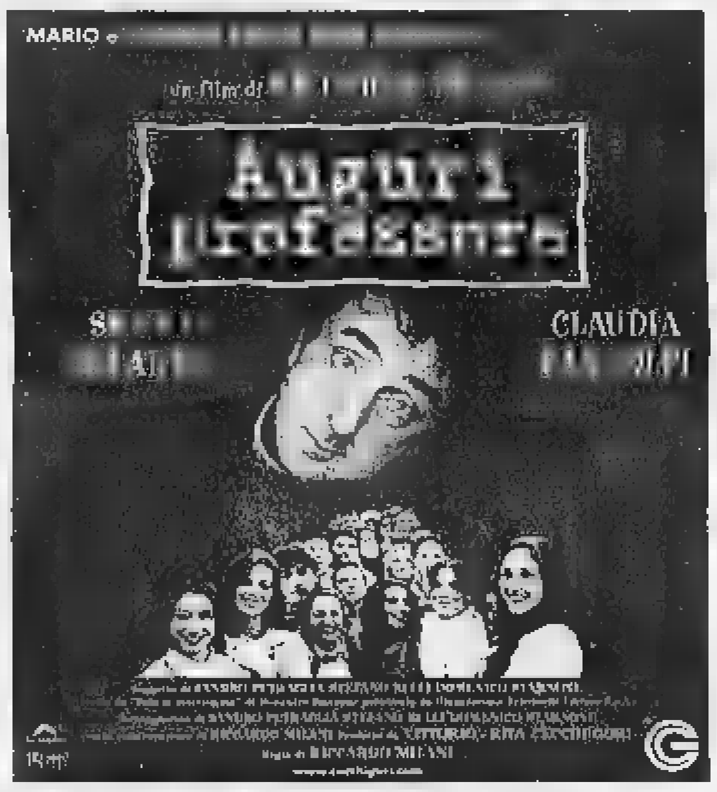
adua - CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo - ROMANO

BRAD PITT nel [illegible] spettacolare capolavoro di J. J. ANNAUD



NAZIONALE

«Generoso, spesso toccante». (IL MESSAGGERO)
«Auguri Professore di Riccardo Milani è [illegible] bel film». (IL CORRIERE DELLA SERA)
«Silvio Orlando conquista senza sforzo la nostra simpatia». (LA REPUBBLICA)



I sigg. Presidi e Insegnanti interessati [illegible] proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n° 8128110

AMBROSIO e ARLECCHINO

"Una Julia Roberts in forma smagliante" (Newsweek)



KING



GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO



CHARLIE CHAPLIN 2

Ha vinto molti premi e davvero il [illegible] tutti. La Stampa
Gli interpreti sono così credibili che li diresti presi direttamente dalla vita. La Repubblica



AMBROSIO - FIAMMA - REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

DIGITAL dts SOUND



---

eliseo - EMPIRE - LUX

«Tra Chaplin e Rossellini, quando il talento esplode». (Il Corriere della Sera)
«La vita è bella, basta ci sia Benigni». (La Nazione)
«Il miglior film di Benigni regista». (L'Espresso)
«Divertente, commovente, sincero, un film indimenticabile». (La Repubblica)



PARKINSON

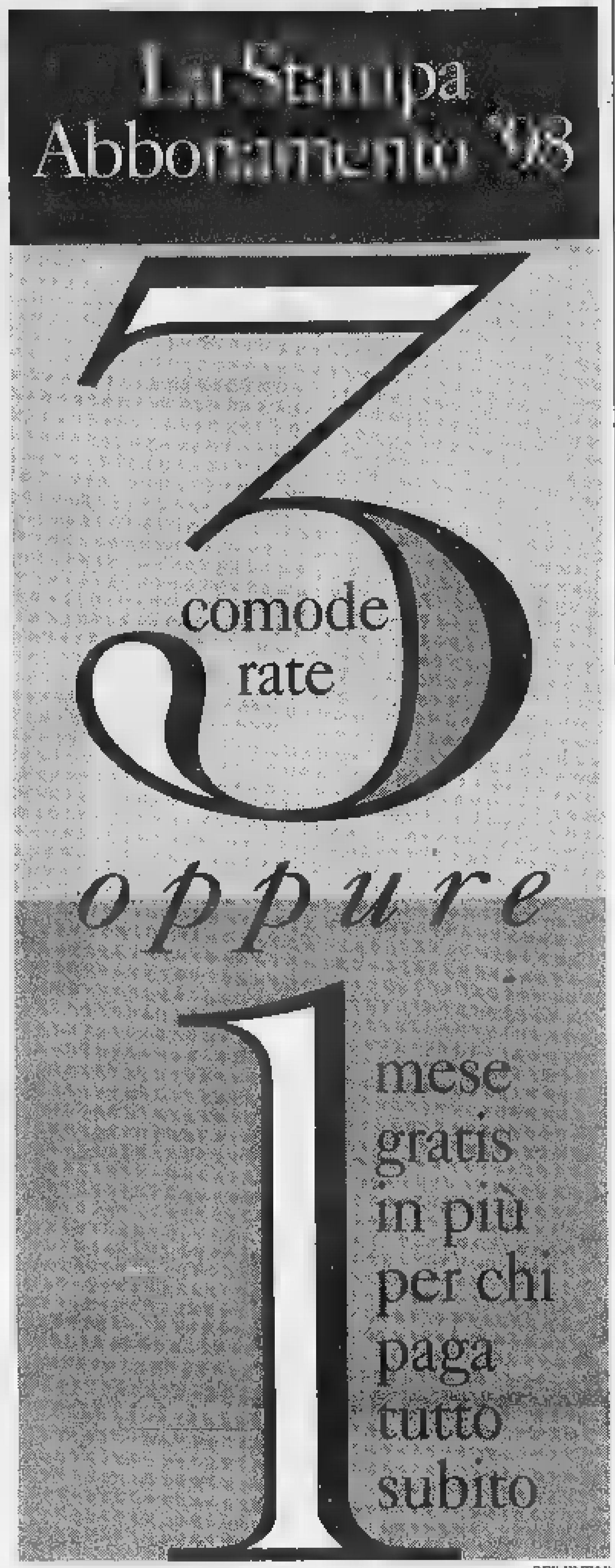
Aiutaci [illegible] vincerlo Sostieni [illegible] ricerca

AIP Associazione Italiana Parkinsoniani
Sez. di Torino - Via S. Marino, 10 - 10134 Torino

Oltre 250.000 italiani (in Piemonte circa 11.000 di cui 2.300 nella sola Torino) [illegible] affetti da questa malattia diffusa, [illegible] poco conosciuta, *che può insorgere anche in età giovanile.* Il *Parkinson* colpisce, [illegible] lenta progressione, alcune zone [illegible] cervello, in queste [illegible] viene a mancare [illegible] sostanza, chiamata dopamina, che trasmette gli impulsi nervosi.
Il tremore, la rigidità, la riduzione dei riflessi e dell'equilibrio contraddistinguono la malattia.
Scoprire le cause, perché insorge, come si sviluppa, ma soprattutto riuscire a diagnosticarla in una fase antecedente la sua insorgenza sono [illegible] obiettivi della ricerca promossa dall'AIP. La sezione di Torino è operativa dal [illegible] e raggiunge [illegible] famiglie di Torino e Provincia.

Come si può aiutare l'AIP a sviluppare i propri programmi e sostenere i progetti di ricerca regionale? E' molto semplice: **prenotando [illegible] calendario "AIP 1998" allo 011/3040266 (telefono, segreteria e fax).** Vi invieremo per posta, senza aggravio di spese, il calendario ed eventuale materiale informativo, se richiesto.

Un ringraziamento a quanti [illegible] combattere con noi [illegible] battaglia contro il Parkinson.



BGS DMB&B

Potete pagare in **3 RATE** con comodo oppure tutto subito e avere **1 MESE** gratis in più.

Potete vincere ogni mese **1 FIAT BRAVA** e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che [illegible] bollettino postale - anche con bonifico bancario [illegible] comunicando telefonicamente gli [illegible] della carta di credito Visa, Master Card o Targa.

Numero Verde 167-233383

Oppure potete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma [illegible] a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

TRAME

[illegible] E [illegible] Commedia. Da un testo del [illegible] commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». [Lillipùt]

[illegible] Comico. Un [illegible] viaggio nel tempo per la coppia [illegible] diretta da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi [illegible] «imprese». [Faro, Vittoria]

AUGURI PROFESSORE Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, così come lo era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone. [Nazionale 2]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. [illegible] la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal, Reposi 1]

[illegible] Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [King]

CI SARA' LA NEVE A [illegible] Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [illegible] trentenne Sandrine Veisset si svolge negli Anni 70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. [Chaplin 2]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la [illegible] «Il cane dal bau alla zeta». [Erba 1]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle [illegible] dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica [illegible], Giancarlo Magalli. [Adua [illegible], Doria, Eliseo rosso]

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER [illegible] CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati Uniti. [Cristallo]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della scozzese Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Etoile, Studio [illegible]]

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre (Milla Jovovich) cercherà di salvare la terra dalla distruzione. [illegible]

LA [illegible] CIVILE [illegible] Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. [Centrale]

[illegible] IN TIBET. Avventuroso. Il [illegible] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del [illegible] alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il [illegible] Lama. L'interprete principale è [illegible]. [Adua 200, Eliseo, Romano, Chaplin 1]

[illegible] IL [illegible] Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice [illegible] descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un [illegible] certo. [Nazionale 1]

TRE [illegible] E UNA [illegible] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud d'Italia. [Ambrosio 2, Capitol, Cielo, Olimpia]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e commediografo inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). [Massimo 1]

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass media impersonato da Jonathan Pryce. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi [illegible]]

Ciclo di concerti in Piemonte per iniziativa del sovrintendente Balmas

E ora il Regio diventa «Itinerante»

Trentasei appuntamenti di genere cameristico



Paola Roman voce recitante nella «Histoire du soldat» di Stravinskij

Prende il via un ciclo di concerti, «Il Regio Itinerante», che segna un allargamento dei rapporti tra l'ente lirico torinese e il pubblico. Sono 36 appuntamenti di genere cameristico, a ingresso gratuito, suddivisi in sei tornate di sei concerti ciascuno, che verranno proposti da gruppi diversi di strumentisti e in sedi svariate, comprese alcune scuole superiori e case di riposo.

L'iniziativa è nata dall'intento del sovrintendente Giorgio Balmas di portare propaggini del Regio in tutto il Piemonte, anche se Torino e provincia restano ovviamente il terreno privilegiato; essa inoltre avrà ricadute positive sulla resa complessiva dell'Orchestra, poiché è noto che suonare in gruppi ristretti rinsalda l'affiatamento. Hanno aderito gli enti istituzionali, dalla Regione alla Provincia, dal Comune al Provveditorato agli [illegible] e alle Circoscrizioni torinesi.

Il primo concerto si terrà (come tutti i primi di ogni ciclo) al Piccolo Regio ed è previsto per lunedì prossimo alle 21. Vi partecipa l'Ottetto d'Archi e Fiati formato da Stefano Vagnarelli e Marco Polidori (violini), Rita Bracci (viola), Giulio Arpinati (violoncello), [illegible] Canestrelli (contrabbasso), Luigi Picatto (clarinetto), Matteo Rivi (fagotto), Ugo Favaro (corno). In programma il raro «Ottetto in fa maggiore op. 166» di Schubert. Il [illegible] sarà replicato il 15 nella Scuola media Caduti di Cefalonia, il 21 nella Casa di Cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, il 26 a Villa Tesoriera, il 5 febbraio nella Chiesa Nuova di Volpiano e il 9 al Liceo Classico di Oulx.

Il 19 gennaio si avvierà il ciclo dedicato al Quintetto d'Archi (Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso) che, dopo l'esordio al Piccolo Regio, si terrà a Frassineto Po (Alessandria), nella sala circoscrizionale di Mirafiori Sud, nella scuola elementare Aurora, ad Almese e infine a Cascinette per due istituti superiori di Ivrea.

Via via si sgranerà poi il rosario degli altri quattro cicli, anch'essi impostati su generi cameristici interessanti per la proposta piuttosto inconsueta. Vi saranno impegnati: l'Ensemble di Fiati, Archi e Pianoforte in pagine di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart (saranno [illegible] anche Cuorgnè, Cumiana e Grugliasco); il Settimino di Fiati, Archi e Percussioni (con Paola Roman recitante) nella «Histoire du soldat» di Stravinskij; il Quartetto di Tromboni; il Sestetto di Fiati.

Leonardo [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] anni in Tibet regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di [illegible] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. Il [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 [illegible] non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una [illegible].** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di J. Dante con Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Abaca 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?** con D. Raymond, D. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CIELO c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. L. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [illegible] Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Abaca 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** [illegible] Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.[illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. [illegible]. **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula** di P. Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Abaca 9000.

LUXOR * via S. Teresa, tel. 534.614. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Abaca 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendetta**, regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Abaca 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls il film**, di B. Spiers con le Spice Girls. Or.: 14,56; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**, di R. Milani con S. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.[illegible]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi: **Ovosodo** di P. Virzì. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. [illegible] e rid. Lire 6000, 2 film 13.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 669.76.68. **The peacemaker**, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

EDERA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Or.: 18 **Ridicule**, di P. Leconte. Cineforum Palair di Film, ingr. soci. Oggi ore 17,30; 21 **Men in black** di B. Sonnenfeld con T. L. Jones.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Vulcano**, con Tommy Lee Jones. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,15.

[illegible] via C. Massaia 104

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domani ore 14,45; 17; 19,15; 21,30 **The Peacemaker**, con G. [illegible] 7000, rid. 5000 abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. Oggi chiuso. Domani 11 gennaio: **Il [illegible] perduto - Jurassic Park 2**, ore 15; 17,10; 20,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Telefono 562.1293. Prima visione **Una zia femmina fatale**, con Rossana Doll, Rocco [illegible]. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, [illegible] 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Le schiave del piacere**, con Barbara [illegible] Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. [illegible] al convitto, **Top shaking 199.** Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.85. **Le [illegible] al porno club**, con Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 8. Telefono 655.334. **Triangolo erotico**, con Anastasia Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. **La signora scandalosa n. 2. [illegible] 73.** Con Selen e Rocco Siffredi, feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30, festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Bizarre trames**, ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Le scoperte perversioni coniugali di Marco P.**, con R. Siffredi, S. Valli. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Piaceri insaziabili [illegible]** con Yves Baillant, [illegible]. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

[illegible] Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **[illegible]... in [illegible] shop**, con Deborah Wells. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible], telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.10.48. **La signora delle camelie** di G. Serena, ore 17,30. **Eva in seta** di C. Boese, ore 19. **Il figlio [illegible] sceicco** di G. Fitzmaurice con R. Valentino ore 21,30; acc. musicale di D. Borotti e [illegible]. Ingr. 7000.

MASSIMO [illegible] via [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Ucciderò un uomo** di C. Chabrol, ore 16,20; 20,30. **Violette Nozière** di C. Chabrol con I. Huppert, ore 18,20; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[illegible]
- [illegible]: L'avvocato del diavolo

BARDONECCHIA
- SABRINA: La [illegible] è [illegible]

BUSSOLENO
- NARCISO: Tre uomini e una gamba

CARMAGNOLA
- MARGHERITA DIGITAL: La vita è bella

CASCINE VICA
- DON BOSCO [illegible] Facciamo fiesta

CESANA TORINESE
- S. SICARIO: riposo

CHIERI
- SPLENDOR: pom.: [illegible] Sera: L'avvocato del diavolo
- [illegible]: Tre uomini e una gamba

CHIVASSO
- CINECITTA': Auguri professore
- MODERNO: La vita è bella
- POLITEAMA: A spasso nel tempo - L'avventura continua

CIRIE'
- NUOVO: Il matrimonio del mio migliore amico

COLLEGNO
- [illegible]: Spice Girls - Il film
- REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
- REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
- STAZIONE: Sette anni in Tibet
- STUDIO LUCE: Hercules

[illegible]
- CONDOVESE: pom.: Il mondo perduto. Sera: The peacemaker

CUORGNE'
- MARGHERITA: Sette anni in Tibet
- PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
- CINE T. S. LORENZO: La vita è bella

[illegible]
- ROMA: La vita è bella

IVREA
- [illegible]: pom.: Vesi nel tempo. Sera: Auguri professore
- BOARO: non pervenuto
- POLITEAMA: La vita è bella

[illegible]
- [illegible] peacemaker

MONCALIERI
- K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

NONE
- EDEN: Soldato Jane

[illegible]
- LUMIERE: Il matrimonio del mio migliore amico

PINEROLO
- HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
- RITZ: A spasso nel tempo [illegible] continua
- MULTISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
- [illegible] ITALIA 300: La vita è bella

RIVOLI
- GIOIELLO: La vita è bella

SESTRIERE
- FRAITEVE: Sette anni in Tibet

[illegible]
- CENISIO: Spice girls - Il film

TORRE PELLICE
- TRENTO: Carne tremula

VALPERGA
- AMBRA: 007 - Il domani non muore mai

VINOVO
- AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita [illegible] Vendita biglietti per **Evgenij Onegin** scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i conc. **Aperitivo** del 31/1, 8/3 e 19/4 e per il concerto di Paolo Conte (lunedì ore 21). [illegible] ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» Il Regio itinerante: 36 conc. di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli strumentisti dell'Orch. del Teatro Regio. Ingr. libero. Primo concerto lunedì 12/1 Piccolo Regio ore 21: musiche di Franz Schubert. Bigl. ore 10,30/16 tel. 8815.241/242

ADUA. C.so G. Cesare 67 [illegible] 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca continua la camp. abbon., spett. da febbraio 1998. [illegible] del Living Theatre/Alfieri. A seguire **Il Pellicano**, di A. Strindberg, regia M. Missiroli; **Aspettando**, da Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Info 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica 11 ore 16 per Teatro ragazzi la compagnia Assondelli e Stecchettoni presenta **Quattro Gobo in punta di [illegible]**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. [illegible]. Oggi ore 15,30 Comp. Alta Folies in **Al Cavallino Bianco**. Operetta di Benatzky-Stolz, con Cesare Gorli. Da martedì 13 a domenica 18/1 Garinei & Giovannini pres. G. Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia P. [illegible]. Bigl. tutti i giorni orario cont. ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. [illegible] **spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giov. pornostar: novità.** Precede film. Ingr. V. M. anni 18. Or. film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrontro - Oggi ore 20,30. [illegible] 16,30 Oreste Castagna presenta: **Il principe [illegible]** Biglietti L. [illegible] Informazioni e prenotazioni ore 16/18,30, tel. 331.764.

[illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

[illegible] RAI. P.za Rossaro. Gio 16,30 - 12° Concerto Orchestra sinf. della Rai Turno Giallo. Stag. sinf. [illegible] C. M. Giulini, sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Mikulas. Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In progr.: Messa da Requiem di G. Verdi. Poltrona L. 50.000. Ingr. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. RIPOSO

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17/1 ore 21 Sydney [illegible] company in **Tap dogs.** Inf. [illegible] cassa teatro ore 10-13, 15-19 [illegible]

ERBA. C. [illegible] 241, tel. 661.5447. Ultimi due giorni. Stasera ore 21 Torino Spettacoli pres. [illegible] **aprire la porta scorrevole**, con B. [illegible], E. Ghiaurov. Regia F. Crivelli. Pren. dalle 9 alle 19

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spett. con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per pren. o inf. tel. 530.238

CONSERVATORIO G. VERDI. Unione Musicale l'altro [illegible] - ore 21. Orchestra barocca Academia Montis Regalis. E. Kirkby soprano. C. Hogwood direttore. Musiche di Mozart e Haydn. Bigl. per non abb. poltrone di platea e balconata L. 25.000 ingr. L. 15.000 in vendita al Conservatorio dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Il meglio del meglio special - Canzoni per la testa** con le Sorelle Suburbe e G. Gastoglia. Repl. fino all'11/1. Inf. e pren. ore 16-19 al 532.087. Café Procope ore 22,30 d.j. discomusic Anni 70.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,15 la Comp. comica Giorgio Molino e Annamaria [illegible] pres.: **Achille Ciabotto medico condotto** due tempi di Amendola e Corbucci con G. [illegible], M. Bletta, G. Baudino, R. Pellegrini, R. Miniero, P. [illegible], C. [illegible], C. [illegible], F. Bodanza, S. Grosso, le piccole [illegible] e Anastasia

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 50.0211. R. De Sau, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. [illegible], M. Facciuto. **La via del [illegible].** [illegible] musicale ambientata in 6 quadri - 23 febbr. ore 10. Inf. tel. [illegible] - 650.0254

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111. Domani, 11 gennaio ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro la comp. Teatro Popolare La Contrada in **Il principe ranocchio.** Ingr. unico L. [illegible]. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore uff.

FEMINA BAR Via Pomba 7, telefono 812.73.95. [illegible] spettacoli dal vivo: **A Gogo Intoxifier pocket parade.** Sissi, Susanna e Sandy Balestra. Novità [illegible] table dance. Orario spettacoli: 17,45 e 23,45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). In collaboraz. Ass. Cultura Reg. Piemonte e Città [illegible]. Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze: **Il torto di Antigone** dal laboratorio di Domenico Castaldo. Informazioni al 645.740

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 29/1 al 1/2 La compagnia Le parole e le cose presenta **Bollettini vaticani** diretto e interpretato da Lucia Poli. Inf. e pren. ore 10/13 - 15/19, tel. 779.5800.

TEATRO MASSAUA. Via [illegible] Massaua 104, telefono 257.881. Ore 21. La comp. Dei Miracoli pres.: **[illegible] Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo, regia S. Monda e V. Massari. Domani replica ore 16,30.

[illegible] Via [illegible] 65, tel. 284.028. Oggi e Oggi ore [illegible] per la rassegna di teatro piemontese Tuttodaridere la compagnia Filodrammatica Sancarlese presenta: **'L sindich ed Valnoaera.** Prevendita ore 17/19. Per inf. 0368 313.3994. 17 e 18 gennaio **Rigoletto** di G. Verdi. Prev. da giovedì 15/1.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 13 al 18/1 Teatro Settimo pres. Anteprima di **(Nel nome gli) animali - Il nostro futuro e la storia**, con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violante, M. Viotato. Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746, 897.0831

[illegible] Colla 20, Grugliasco. Tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21. Sipario San Matteo in **Brava sì... Ma non tutti [illegible]**, teatro [illegible]. Posto unico 12.000.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale 2ª edizione-circuito Nazionale [illegible] **L'Espressione del Tre Mondi** di e con Tapa Sudana (Bali) [illegible] gennaio. Inf. ore 16/19 tel. 544.545 - [illegible] ingresso riservato soci Arci.

TORINO TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Il Teatro delle differenze: rass. spett. di prosa con rifer. problem. sociali. Si pren. per. **Emily e Thérèse** prod. Ist. T. Sallinen. **La donna abitata - Bellezza fatale - Drugo, Bush and N.A.** Inf. e pren. 336.000.

CIRCO

LIANA ORFEI. Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.88. Due spettacoli tutti i giorni ore 15,30 e 21. Fino al 1° febbraio. Visita allo zoo dalle 10 alle 13.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE D'TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
Toscana 20; Romani 2; Nicola Fabrizi 102; Dante 76; Corsica 9; Statuto 4; S. M. Mazzarello 18/D; Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; Siracusa 87; Pacchiotti 1/C; Sacchi 4; [illegible] 45; Brianza 22.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
Sacchi 4; Nizza 65; [illegible] 1; Belgio 151/B

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 50.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23)
Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

[illegible]
Elisoccorso e Amb. urgenti 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.00.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.05.03; C. Gialla 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sala centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili urbani 460.00.00; Polizia stradale 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160, Aiuto in dom./fest. 8,30-19.

[illegible]
Aeb(?) 54.04.00; Aam 657.64.46; Alpes 0337 22.94.00; Alitalia 63.01.56; [illegible] Assoc. 568.33.44; [illegible] 33.13.01; Aitel 50.23.06; [illegible] 771.29.00; Avis 0337.220.250; Casod 433.63.57; Egi 242.19.84; Croce bianca 663.19.02; [illegible] serv. 660.32.63; Gialla 437.17.30.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] / 318.78.34; Ass. [illegible] centro la malasanità, 0348 / 55.41.20; C. Cardinal, 43.64.073; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fil. Sportiva [illegible] 52.11.281; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. [illegible] 318.52.52; [illegible] Ciscal, 53.38.82; La [illegible] (droga) 58.22.183; [illegible] & C. 53.46.54; Sorriso 436.05.68; Amnesty Int. 817.05.30; [illegible] 43.05.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agape (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; Aplca (epilessia) 31.80.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; [illegible] AIDS 43.64.749; Città Insieme 590.225; Italia donne 415.83.26. S.O.S. donne (abusi [illegible] sessuali) 167-231.310; [illegible] Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.80.13; Telefono [illegible] 167-23.12.82; [illegible] 1678-66.118. Fed. Disoccupati [illegible] 663.63.52 ore 9,30-12,30. Narcot. (anonimi) 696.06.63. Ass. La Palombella (anoressia) 167-012.729.

[illegible] 442.11.11
[illegible] prenotazioni 436.01.00; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.00

[illegible]
Castello monta. 282.12.16; Lega ril. gatti 581.8733; Protez. animali 812.20.94; Canile 262.03.87; Lega difesa cane 262.09.02; Vet. servizio veterinario 690.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152; Battello sul Po 888.010; Metrobus 57841, Tram Superga 898.0211.

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02 74.851.

TABACCHI di sera
Porta Nuova, Belgio 4; Giordano Bruno 82; Fiochetto 57; Cibrario 10; Rivoli 11; Sebastopoli 8; Rochette 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 38; piazza Castello; Orbassano 82.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; lg. Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allamano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; 66, [illegible] Cesare 278. Esso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste [illegible]

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statuto 15.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - [illegible] a cura della Regione. Orario: 9-13 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Lun., mer., ven., sab. 9-14; mar. e gio. 13,30-19; dom.-fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

[illegible] REALE (Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Stilisti Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., gio., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni, informazioni t. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.87). Gio. 9-13; sab., dom. 9-13 e 14-18. [illegible] per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, t. 54.05.94). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - [illegible] industriali in fotografia». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible]RANEA (Magenta 31, t. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.

MUSEO [illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Roland Topor. Retrospettiva». Fino all'11/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal mar. al ven. 9-13, sab. dom. 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Video: «Le montagne en partage». Fino all'11-1.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30; lun. chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (V. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-14,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte le 2ª dom. del mese.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lun. chiuso. Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni [illegible], lun. 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, t. 436.03.11): [illegible] 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.98.04. Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946».

PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.

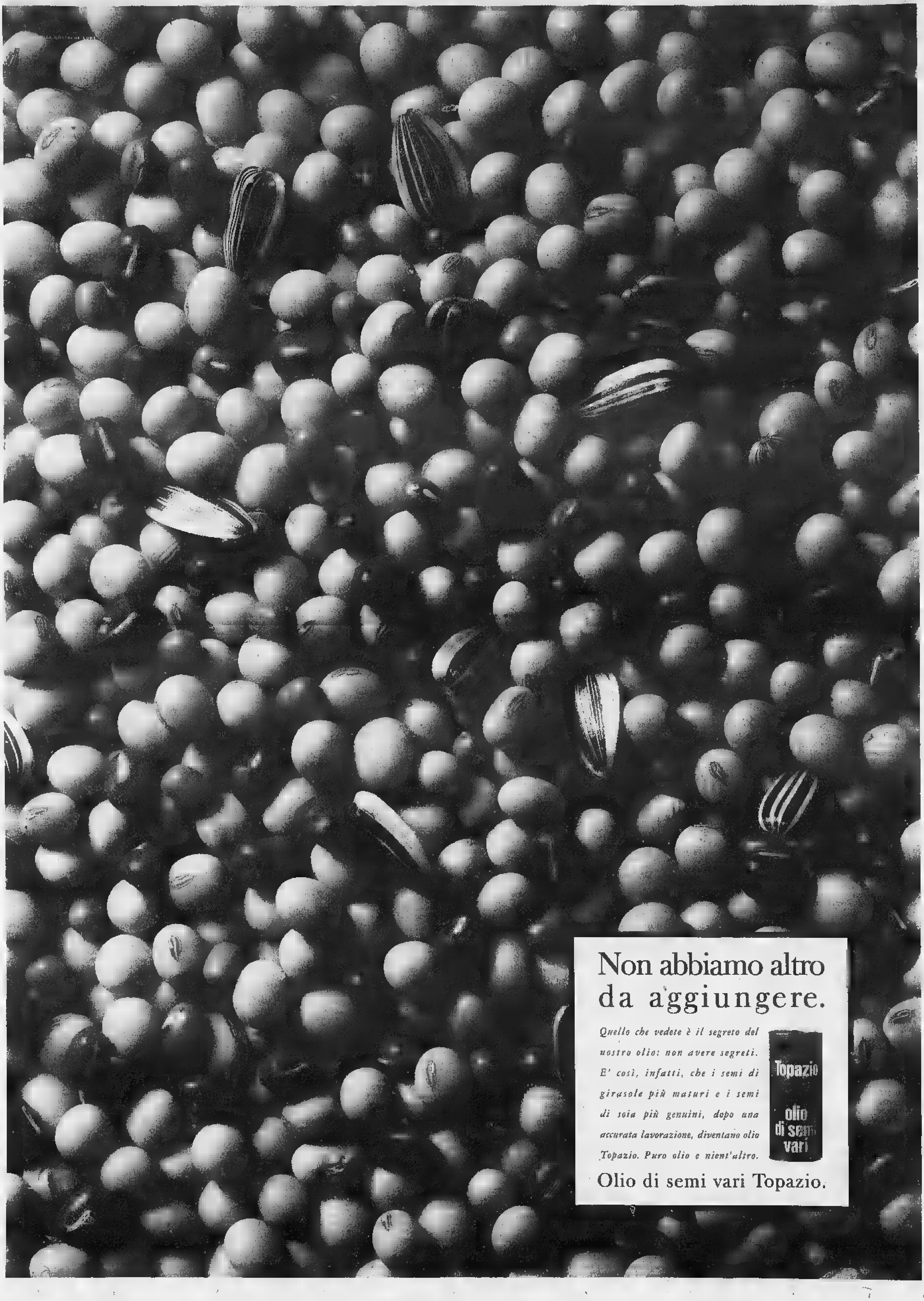
PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1455). Da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (Nizza 262, t. 147.86.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino 11/1. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf.: libreria, t. 434.79.54.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Crivelli 11, t. 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Joaquim [illegible] [illegible]». Fino al 18/1.

SPAZIO ESPOSITIVO CGA (Pietro Micca 10). Or.: 9,30-19,30 tutti i giorni. Mostra: «Sculture [illegible] la lezione di Gerard Johnson Junior».


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Piemonte, Veneto e Lazio chiedono la sperimentazione. Decine di pretori impongono la cura

Regioni schierate a favore della terapia

Gratis da oggi in Puglia, poi toccherà alla Lombardia

[illegible]. La Regione Puglia [illegible] il via libera: gratis la somatostatina. Da ieri i farmaci prescritti dal professor Luigi Di Bella per la sua terapia [illegible] vengono dispensati da tutte le aziende sanitarie locali. E dopo la Puglia si muove anche la Lombardia. Carlo Borsani, [illegible] alla Sanità, ha annunciato che nei prossimi giorni una direttiva stabilirà le procedure per la somministrazione gratuita. Il Piemonte ha invece chiesto al ministero della Sanità di poter sperimentare la terapia Di Bella in due strutture, gli ospedali San Giovanni Vecchio e le Molinette. Stessa richiesta da parte delle Regioni Veneto e Lazio.

L'«effetto domino» l'ha scatenato il pretore di Maglie (Lecce) Carlo Madaro, accogliendo il ricorso dei malati di tumore e imponendo la somministrazione gratuita della somatostatina all'Asl Lecce 2. E un assessore l'ha seguito. Michele Saccomanno, assessore alla Sanità pugliese, dice: «Il ministro Bindi avrebbe potuto dare lei l'autorizzazione. Io sono [illegible] medico. L'ho vista la gente quando viene e ti [illegible] che è pronta a vendersi la casa per curarsi». Saccomanno precisa che la delibera non è l'avallo alla [illegible] Di Bella ma solo ad alcuni farmaci inclusi nel prontuario terapeutico, farmaci a base di somatostatina e octreotide.

La delibera regionale è stata firmata nel pomeriggio di ieri, mentre si concludeva la terza udienza del processo dinanzi al pretore Madaro per la convalida (o revoca) dei primi cinque provvedimenti giudiziari favorevoli agli ammalati. Ascoltato dal giudice, Saccomanno ha spiegato: «Se ho la competenza per far comprare i vasi di fiori per gli ospedali ritengo di poter consentire la somministrazione della somatostatina: perché rientra nei poteri della Regione e perché è mio dovere garantire a tutti l'uniformità nell'assistenza sanitaria».

L'uniformità fino a ieri [illegible] c'era. L'Asl Lecce 1 dava i farmaci a una trentina di malati, la Lecce 2 li negava, l'Asl [illegible] Taranto li concedeva. Anche il direttore generale dell'Azienda sanitaria tarantina, Giuseppe Brizio, e il direttore sanitario, Aldo Chimienti, sono stati ascoltati. E hanno confermato: [illegible] in cura 16 ammalati di cancro. Prossima udienza martedì. Sarà in aula il professor Umberto Veronesi, dell'Istituto nazionale tumori di Milano. La sua presenza è stata richiesta dall'avvocatura [illegible] Stato che rappresenta nel giudizio il ministero della Sanità. Ci sarà anche il presidente della Federazione dell'Ordine dei medici, Aldo Pagni, il quale aveva ipotizzato sanzioni disciplinari ai medici che avessero prescritto la cura Di Bella. «Vorrei capire in base a quale legge, che io non co[illegible] - dice il pretore -, volesse impedire le prescrizioni». Tra i testimoni anche la dottoressa Antonella Elia, che adotterebbe nell'ospedale di Casarano (Lecce) i farmaci consigliati [illegible] Di Bella. Sabato 17 sarà la volta di due membri della Commissione unica del farmaco, Silano e Preziosi. E dovrebbe [illegible] in aula anche il professor Di Bella.

L'unanimismo dei pretori (pronunciamenti favorevoli anche all'Aquila, Viterbo, Pistoia, Francavilla Fontana, Catanzaro, Caltagirone, Campobasso, Mazara, Pisa, Tempio Pausania) è [illegible] interrotto dal pretore di Benevento, Simonetta Rotili: ha rigettato il ricorso [illegible] malato di cancro, un uomo di 53 anni, che chiedeva la somministrazione di un farmaco a base di soma[illegible]. Il no del giudice, [illegible] fortato dal parere di due periti (oncologi), è motivato dalla man[illegible] di documentazione «ne[illegible] a convincere [illegible] l'efficacia della terapia». In un Paese spezzettato in Asl che garanti[illegible] il farmaco e in altre che lo negano, la moglie dell'ammalato urla la sua disperazione con un appello, «a un medico che in Italia sia disposto a prescrivere la terapia a mio marito». Il pretore Madaro invece non cambia opinione. Ieri ha firmato altri due decreti che obbligano l'Asl Lecce [illegible] a dispensare i farmaci. Finora ne ha firmati 14. Due ricorsi sono stati presentati anche a Torino.

Tonio Attino



Pazienti in attesa davanti alla casa-studio del professor Di Bella e Michele Saccomanno, assessore alla Sanità pugliese

TESTIMONIANZA

UN DRAMMA FAMILIARE



«Di Bella mi piacque quando mi disse: gli esiti della chemio sono enfatizzati»

«Mio papà, malato di cancro nel labirinto di due fedi»

«Ma non seppe darmi uno straccio di statistica sull'efficacia della Somatostatina»

ROMA

MIO padre è morto di cancro, due mesi e mezzo fa. Aveva 66 anni, spezzati da un linfoma *non-Hodgkin* [illegible] grandi cellule». Avevamo sentito parlare di qu[illegible] forma tumorale del sistema linfatico qualche anno prima, quando aggredì e uccise in tre mesi Jacqueline Kennedy. La battaglia persa da mio padre, invece, è durata un anno esatto. E' finita in un pomeriggio di pioggia, il 21 ottobre scorso, dopo un'ultima crisi respiratoria. Il suo sguardo sereno [illegible] ormai disarmato, e poi lo stupore attonito con il quale mi interrogava con gli occhi, prima di chiuderli per sempre, li sento graffiare sul cuore ogni giorno. Ma adesso, se scrivo di questo dolore privato, è per il «caso Di Bella». Lo faccio non per tranciare giudizi, o emettere [illegible] definitive. Al contrario, questa è la storia di un dubbio, atroce, e irrisolto per il cozzare insensato di due Fedi, due monadi che non [illegible] né vogliono farlo. [illegible] c'è, io credo, [illegible] problema di truce interesse economico: semmai di orgoglio delle persone, di ottusità delle «strutture».

Il [illegible] Di Bella» infiamma nomenklature sanitarie e di partito, divide scienziati e giornalisti. E' il «bipolarismo della medicina», [illegible] lo ha definito in un bellissimo articolo Francesco Merlo, sul *CorSera*: lo scontro politico tra la Somatostatina che piace alla Destra, e la chemioterapia che piace alla Sinistra. C'è insomma questo ennesimo «teatrino», questo conflitto galileiano. Da una parte l'Istituzione, con i [illegible] soliti apparati, le sue procedure, i suoi orticelli corporativi, la [illegible] inviolabile «credibilità». Dall'altra parte il Salvatore, con il [illegible] solito ciarpame da cattiva letteratura: la mitologia dello scienziato scomodo e boicottato, la mistica del santo che cura gratis gli ammalati. E c'è questo *voyeuristico* rituale da «giorno in Pretura».

Assisto a tutto senza meraviglia, con un misto di rabbia e di nausea. E penso a mio padre, e a tutti quelli che ho conosciuto in questo anno di inutile *via crucis* tra ospedali, studi privati, gabinetti d'analisi. Potrei citarli per nome; il buon Sergio, leucemico acuto nella [illegible] asettica, il «paesano» Daniele, Carlo detto «pirata bianco», e poi Bovo il «visconte», lo srilankese Sudath, il croato Mladen, ragazzo [illegible] diamante scappato dalla [illegible] balcanica e precipitato in un'altra, ancora peggiore. Poi tanti altri: alcuni se ne sono andati, alcuni lottano ancora. E se ne fregano delle beghe tra i Garattini e i Camponeschi, delle risse tra la Bindi e la Fumagalli, dei fondi di Serra, di Feltri e di questo mio stesso articolo. [illegible] perché [illegible] cinici e incolti: ma perché quando stai su quei letti e tutto fa male, quando ti tormentano il corpo con gli aghi e le cannule, ti bombardano di raggi, di gocce e di compresse, tu vedi sfiorire te stesso e il tuo domani, non hai voglia né forza per allungare lo sguardo sul cicaleccio dei quotidiani. Fissi il vuoto, lo riempi di ricordi, e di niente, o di Dio, non lo so. Ma è così, per questi malati. Vogliono solo una certezza: curarsi con le medicine giuste. Poi, sia quel che sia. Oggi questa certezza non c'è.

Allora mi chiedo dove sono loro, e [illegible] posto hanno in questo «teatrino» italiano. Qualcuno si racconta in una scalcinata aula di tribunale, a Maglie, e già questo mi pare assurdo, crudele: che della vita e la morte decidano un pretore, o un as[illegible]. Per «via giudiziaria», o per «giurisdizione regionale»: in Puglia sì, nel Lazio no, in Calabria sì, in Emilia no. Comunque vengono allo scoperto solo i pochi, presunti «salvati» che hanno seguito Di Bella e vedono trasfigurato nell'Angelo della Vita quel piccolo, mitissimo omino [illegible] capelli bianchi. In quel manipolo di malati parla la Fede, esige adesione cieca, senza verifiche né condizioni. Contesta la Scienza, [illegible] a sua volta da Fede perché esclude a priori [illegible] «altro da sé».

Ma i «sommersi», cioè quasi tutti i poveri malati di cancro, stanno «in mezzo». Hanno cominciato a curarsi nell'unico modo conosciuto e testato, la chemioterapia. Dolorosa, devastante, con un suo grado di comprovata efficacia. E adesso, davanti al «teatrino» su Di Bella sono due volte sofferenti, due volte smarriti, e di fronte al bivio terapeutico: una cura che fa male, che forse non servirà lo stesso ma che è l'unico, esile filo al quale hai appeso la speranza, e un'altra cura che [illegible] fa male, magari non fa neanche bene ma sta lì, disponibile benché costosissima.

Anche mio padre stava «in mezzo». Con questo cancro esploso a ottobre del '96, che pareva una tubercolosi secondo i primi accertamenti fatti al Policlinico Gemelli, e che invece in una settimana gli aveva invaso di linfomi i polmoni fin quasi a soffocarlo, già allora. Una chemioterapia d'urgenza, il *Magrath*, protocollo di cura tra i più potenti al mondo, l'aveva salvato, e in [illegible] mesi quasi guarito. Ma non ci eravamo mai fatti premature illusioni, i medici [illegible] ce l'avevano concesso: «Accontentiamoci di questo ottimo decorso - dicevano - è una forma troppo aggressiva per cantare vittoria adesso». Avevano ragione loro.

Mio padre lo sapeva, io meglio di lui. E perciò già allora [illegible] parlato tante volte, di questa «terapia [illegible] Bella». Quanti ricoveri, in mezzo a quell'umanità sofferente e solidale, ad ascoltare esperienze di chi ci aveva provato. E quanti consulti, con gli ematologi del Gemelli, [illegible] gli specialisti dell'Istituto tumori di Milano o [illegible] Regina Elena, poi con quelli all'avanguardia [illegible] centro oncologico *A. M. Anderson* di Houston, ai quali avevamo trasmesso cartelle cliniche, lastre, Tac, risonanze, protocolli. Da tutti lo stesso «verdetto», metà rassicurante e metà manicheo: «La chemioterapia che sta facendo è giusta: bisogna continuare. Di Bella? Non mettetevi nelle mani dei mascalzoni: quella è stregoneria, la medicina è un'altra [illegible]. Ricordo un colloquio a giugno - quando il linfoma di mio padre era già tornato all'attacco - con il suo ematologo, amico e uomo impagabile, non «barone» ma medi[illegible] di «prima linea», di quelli che si sfiancano in corsia e [illegible] discettano dietro a una cattedra: «Se decidete di andare da Di Bella - mi disse - mi date un dolore personale, oltre che professionale. Fate male a [illegible] stessi. Le racconto un fatto di questi giorni: un *ragazzo* di 31 anni, linfoma in chemioterapia a gennaio, rispondeva b[illegible] e aveva ottime possibilità di remissione dalla malattia. A febbraio ha mollato, è andato a curarsi da Di Bella. 7 giorni fa la famiglia ce lo ha riportato, in coma. E' morto 3 giorni fa».

Angoscia sull'angoscia, dolore che riproduce se stesso ogni giorno, ogni ora. Così con mio padre, che ormai viveva degli umori e dei sospiri di quell'ematologo al quale aveva affidato la [illegible] vita, fa[illegible] una specie di patto: «Quando ci dirà che per lui non c'è più nulla da fare, andremo da Di Bella». Non c'è stato il tempo. Ma nei pochi mesi che da allora mio padre ha vissuto, quel tarlo ci ha divorato l'anima, come la malattia che intanto progrediva, [illegible] pietà. Ricordo la «rassegna stampa» che mio padre mi chiese, [illegible] questo ricercatore solitario che da Modena diffondeva il suo Verbo. Ricordo, a casa, la tensione sospesa, fitta, da tagliare col coltello, durante le prime trasmissioni tv [illegible] Di Bella. Ricordo il mio estremo, quasi autolesionistico tentativo di squarciare il velo delle verità ufficiali: andai alla *convention* di luglio, Di Bella e i [illegible] seguaci all'Hotel Excelsior. Ascoltai, presi appunti per tre giorni, partecipai alla conferenza finale con il Professore. Non mi parve affatto un ciarlatano, anzi mi diede l'impressione di uno studioso serio, documentato. Mi piacque quando disse che i medici che fanno terapia anti-cancro non curano i malati, ma solo la malattia». E' vero, quasi sempre [illegible] nostri ospedali, burocratizzati come ministeri, il malato di tumore non è [illegible] «persona» con la sua storia, il suo distillato di emozioni psichiche e di lesioni biologiche dalle quali nasce o sulle quali si innesta la patologia. Ma è una «cartella clinica viaggiante», che passa dalla mano sinistra di un radiologo alla mano destra di un oncologo, spesso senza che l'una sappia cosa fa l'altra. Mi piacque quando disse che «gli esiti della chemio, in termini di guarigione, sono enfatizzati dalla medicina ufficiale». E' vero, sono convinto anch'io che si tenda a sovradimensionare il buon effetto delle terapie dominanti, e ne intuisco le ragioni. bisogna dare speranza a chi soffre, e poi più cresce l'aspettativa terapeutica, più aumentano i finanziamenti per la ricerca, come dimostra la campagna sull'Aids. Non mi scandalizzo, non è speculazione ma l'unico sistema per fare ancora un po' di ricerca in questo Paese.

Non mi piacque affatto invece, Di Bella, quando in [illegible] giorni di dotte prolusioni e nella conferenza finale non fu in grado di darmi uno straccio di statistica sull'efficacia della Somatostatina, applicata a un «campione» anche minimo di pazienti. «La studio da 30 anni, funziona, [illegible] lo assicuro», ripetè con quel tono persuasivo e dimesso. Puntando tutto, di nuovo, sull'atto di Fede. Ma quanti ne ha curati, quanti ne ha salvati? «Decine di migliaia hanno seguito le mie cure - fu la replica - ma non so quanti [illegible] guariti. Io prescrivo i farmaci, ma solo di chi mi ha scritto e è tornato [illegible] successivi so l'esito della cura». Deprimente: generiche casistiche, ma non una cartella clinica perché - disse il professore - «io non sono un ospedale, non ho strutture per seguire i malati». Disarmante: [illegible] bastano una segretaria e un Pc, a censire poche migliaia di pazienti e seguirne il decorso? Infine irritante. perché non chiede di far sottoporre gli esiti della sua terapia al vaglio scientifico delle autorità [illegible]nitarie, senza il quale la gente continuerà a doversi «fidare», spendendo 15 milioni al mese per la Somatostatina? «Sono loro, il ministero, che devono provarne l'efficacia», fu la non-risposta. Come se l'enorme posta in gioco, la vita dei «sommersi» cui il professore ha dedicato la sua, possa dipendere da una bizantina questione di «competenza»: chi, *per primo*, deve fare che [illegible].

[illegible] le due Fedi astratte, che si scontrano. «In mezzo», appunto, centinaia di migliaia di malati. Io li ho visti di notte, con mio padre, va[illegible] con le braccia martoriate dalle flebo, appesi [illegible] fantasmi a quei trespoli con le ruote che dispensano gocce di vita. Tossiche, ma le uniche di cui finora la Scienza sappia qualcosa. Il mio papà, da quell'anticamera è uscito, lasciandomi questi graffi sul cuore e il suo calore di padre, fratello ed amico, che mi accompagnerà per sempre. [illegible] tanti altri, in quell'anticamera ci stanno ancora.

[illegible] Giannini

RADIOGRAFIA [illegible]ZZI DI UNA SPERANZA

Cura anti-tumore costi milionari

ROMA. Quanto costa la cura Di Bella? Prendendo come riferimento il caso riportato da una ricetta del professore, riferito ad un malato di Linfoma non Hodking, si raggiunge una cifra base di circa 407.700 lire. La cifra però [illegible] a seconda del tipo di somatostatina o derivato impiegati (il cui costo arriva sino a 510.000 lire). Per il complesso polivitaminico (acido retinoico, beta carotene, alfa tocoferolo) si calcola un prezzo di circa 25.000 lire per 70 grammi. Per 100 capsule di Melatonina si spende circa 43.000 lire. Per la Longastatina (una scatola da 5 fiale 0,1 mg) il prezzo è di 111.000 lire; per l'Endoxan (un chemioterapico) si calcola 15.600 lire a scatola; per il Sympathol e il Synacthen il prezzo è rispettivamente di 4100 e di 4600 lire. Infine Cabion compresse [illegible] lire la scatola. La terapia convenzionale per un linfoma non Hodking si basa sulla somministrazione di un cocktail di farmaci chemioterapici che vengono somministrati in 4-6 cicli. Il costo di questi farmaci è di circa 163.000 lire a ciclo (652.000-978.000 lire). A questi farmaci vanno aggiunti i costi di altre sostanze di supporto (antinausea, Deltacortene) che fanno salire la spesa a circa 1.000.000. In alcuni casi si somministrano anche farmaci per ricostituire le cellule del midollo osseo (alcuni dei quali costano fino a 1.000.000). [Ansa]

Cocktail «biologico» di vitamine e ormoni

ROMA. Potrebbe rientrare nei metodi di «cura biologica» la cosiddetta terapia antitumore di Bella, in grado cioè - secondo quanto afferma lo stesso fisiologo modenese - di modulare positivamente e negativamente i fattori endo-esoergonici. Gli effetti antitumorali della cura «sono dati soprattutto dai meccanismi di difesa naturali, come le sostanze immunologicamente attive; si tratterebbe dunque di esaltare i meccanismi naturali di difesa, mediati da anticorpi o dalle cellule o da entrambi, essendo interdipendenti». La terapia Di Bella consiste nella somministrazione di un cocktail di sostanze a base di vitamine (betacarotene, alfa tocoferolo, acido retinoico), ormoni (somatostatina, melatonina) e altre sostanze (alcune delle quali sono antitumorali usati nella terapia tradizionale come l'endoxan). Uno dei farmaci alla base della terapia dell'anziano fisiologo è la somatostatina, un [illegible] dell'ipotalamo che blocca il rilascio dell'ormone della crescita, dell'ormone stimolante la tiroide e di tutti gli ormoni gastrointestinali. E' ben [illegible] ai farmacologi l'effetto benefico della somatostatina nel trattamento di alcuni disturbi da ipersecrezione di tali ormoni; la sostanza è autorizzata perché efficace per rari tumori gastrointestinali (apudomi) con buon effetto palliativo. [Ansa]

All'esame di 7 centri il metodo Di Bella

ROMA. Se le commissioni del ministero della Sanità daranno via libera alla sperimentazione del metodo Di Bella, i protagonisti del nuovo studio saranno gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs). Dei sette oncologici, uno solo è privato, l'Istituto europeo di oncologia di Umberto Veronesi. Pubblici l'Istituto nazionale tumori di Milano, diretto da Franco Rikle, e quello di Genova, diretto da Leonardo Santi, il Regina Elena di Roma diretto da Maurizio Sprovieri, il Centro di Aviano (Pordenone) diretto da Antonino Carbone, la Fondazione Pascale di Napoli diretta da Alfonso Barbarisi e l'Ospedale oncologico di Bari. Ecco gli altri Irccs (non interessati alla sperimentazione della cura di Di Bella). A Milano: Ospedale Maggiore, San Raffaele, Besta, Monzino, Fondazione Don Gnocchi. A Roma: Santa Lucia, [illegible] Gallicano, Dermatopatico dell'Immacolata, Bambino Gesù, Spallanzani. Pavia: San Matteo, Fondazione Mondino, Maugeri. Sono infine Irccs il Fatebenefratelli di Brescia, il Gaslini di Genova, l'Auxologico di Piancavallo (Milano), Ortopedici Rizzoli di Bologna, Stella Maris di San Miniato (Pisa), Neuromed di Pozzilli (Isernia), De Bellis di Castellana Grotte (Bari), Casa di San Giovanni Rotondo (Foggia), Oasi di Maria a Troina (Enna), Istituto per anziani di Ancona, Medea di Ponte Lambro (Como). [Ansa]

Un anno di speranze e pesanti critiche

ROMA. La cronistoria dei 12 mesi durante i quali sul metodo del medico modenese si sono contrapposti lo scetticismo del mondo scientifico e la disperata difesa dei pazienti. Il 4 gennaio muore un paziente al quale era stata negata la somministrazione gratuita della somatostatina. L'8 la Cuf entra in campo e non ammette la sostanza né nei protocolli terapeutici né la sua prescrivibilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Il [illegible] luglio l'Aiana (associazione italiana di assistenza dei malati neoplastici) manifesta davanti al ministero della Sanità. Il 16 dicembre il pretore di Maglie (Lecce) impone alla Usl di somministrare gratuitamente la terapia con la somatostatina. Il 19 il Consiglio Superiore di Sanità chiede al ministro di far sospendere il [illegible] in attesa della sperimentazione ma Bindi replica che non è in suo potere impedire la terapia. Il 22 il Senato dopo un acceso dibattito approva un ordine del giorno per l'istituzione di una commissione che valuti l'efficacia del metodo. Il 23 il ministro Bindi emana una ordinanza che chiede a tutti i medici che utilizzano il metodo Di Bella e ai pazienti di inviare le cartelle cliniche per avviare una sperimentazione [illegible]. Il 7 gennaio [illegible] comincia l'udienza alla pretura di Maglie. Il 9 il ministro Bindi preallerta gli Irccs per una possibile sperimentazione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
DIRETTORE [illegible]
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
[illegible] CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
[illegible]INISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]

Derby già in archivio: Capello senza difensori contro la Roma

Milan, la gioia dura poco

Con Cruz ko pure Nilsen

MILANO. Fabio Capello elogia il Milan: «Ha disputato uno splendido derby giocando con la determinazione [illegible] la volontà che chiedo da tempo». Ma guarda avanti, non c'è tempo per festeggiare: «Pensiamo alla Roma e al campionato restando tranquilli e coi piedi piantati per terra».

Capello rilancia la sfida al campionato: «Possiamo agganciare i primi. Con un Milan così in salute, che non commette più certi errori, anzi è bravo a sfruttare quelli degli altri, è nostro dovere provarci [illegible] fare il massimo, senza guardare a chi ci sta davanti, ma pensando solo [illegible] fare punti. Ben sapendo che se l'Inter continua a vincere non potremo fare molto [illegible] abbiamo il dovere [illegible] insistere».

Il risultato ottenuto dal Milan l'altra sera è da record in gare ufficiali e bisogna risalire al 1918 per trovarne [illegible] migliore [illegible] favore dei rossoneri (8-1, ma in amichevole). Capello dà una stoccata all'Inter: «Il derby è molto sentito e noi rispettiamo sempre i nostri tifosi».

Il tecnico deve fare i conti con la malasorte: perché anche Cruz, dopo Weah, deve finire sotto i ferri per eliminare un'ernia del disco. Il brasiliano è già ricoverato alla clinica San Camillo, dove sarà operato [illegible] prossimi giorni. «Ormai [illegible] un'epidemia» sottolinea Capello che dovrà fare a [illegible] del libero titolare per alcuni mesi, come per Weah, operato a fine dicembre e che sarà pronto solo a marzo.

C'è un motivo di consolazione. Capello ha trovato la coppia d'attacco con Ganz-Savicevic: «Uno è abile nel fare gol, l'altro bravo a creare e a dare fantasia». Una scelta che relega Kluivert in panchina. L'olandese potrebbe addirittura finire in prestito [illegible] Marsiglia, che l'aveva chiesto già a settembre, [illegible] cambio di Ravanelli, la trattativa è aperta.

Ganz e Savicevic ringraziano per la fiducia. «Ho fatto bene all'Inter e adesso sto facendo bene al Milan - dice l'ex nerazzurro -. Nel derby [illegible] [illegible] nettamente superiori all'Inter anche [illegible] la fortuna ci ha aiutati in occasione di almeno 3-4 gol. Ma l'Inter non soffrirà molto di questa sconfitta: visto l'approccio alla gara [illegible] sembra che [illegible] loro non interessi molto [illegible] Coppa Italia e che questa sconfitta sia una semplice pausa di riflessione».

Aggiunge Savicevic: «Ho giocato bene perché Capello mi ha messo al centro dietro a Ganz, la mia posizione preferita e quella che mi si adatta meglio dopo tanti mesi [illegible] stop per guai fisici [illegible] squalifiche. Ma non facciamoci troppe illusioni: abbiamo vinto solamente una gara di Coppa Italia. Andare al Marsiglia? Adesso [illegible] ci penso proprio. Voglio restare e dare ancora molto a questa squadra. Magari chiederò anche il rinnovo del contratto che scade a giugno».

Domani arriva la Roma: «Una squadra che gioca sempre [illegible] attacco come vuole Zeman e che bisogna cercare di contenere sfruttando al meglio il possesso di palla» spiega Capello. Il tecnico deve inventare una nuova difesa: Costacurta [illegible] squalificato, Cruz è out, per Nilsen c'è il sospetto di menisco al ginocchio destro, infine Cardone lamenta una forte contusione al quadricipite sinistro anche se è l'unico recuperabile. In [illegible] contrario dentro il giovane Daino a destra, con Maldini e Desailly centrali, Ziege a sinistra. Anche Boban lamenta dolori alla schiena.

Nino Sormani

Dejan Savicevic (nella foto) ha giocato il derby nella posizione più congeniale: «Al Marsiglia? Non ci penso proprio»; pare che il Milan stia pensando [illegible] prestare Kluivert per [illegible] Ravanelli



Abete sarà capo comitiva

Nizzola illustra i [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible]

ROMA. E' scattata l'operazione Mondiali. Nizzola ha confermato che Giancarlo Abete sarà [illegible] capo delegazione. Ieri l'intero staff della Nazionale ha tenuto la prima riunione organizzativa e il [illegible] Maldini ha stabilito un primo programma di lavoro per i tecnici che spieranno [illegible] le avversarie dell'Italia. Ghedin seguirà il Camerun, in Coppa d'Africa (7-28 febbraio); a Niccolai tocca la missione asiatica: al torneo di Hong Kong (28-31 gennaio) seguirà [illegible] Cile. Lo stesso Maldini, l'11 febbraio, [illegible]a Wembley per Inghilterra-Cile. L'amichevole con la Slovacchia, [illegible] gennaio al Cibali, si giocherà alle 18; raduno la sera del 25 a Roma. Seconda amichevole [illegible] il [illegible] aprile contro il Paraguay (sede da stabilire). Partenza per la Francia [illegible] 5 giugno.

Una decisione del Csm

La Figc [illegible] perso i [illegible] sportivi [illegible]

ROMA. Il calcio perde collaboratori importanti. Il Csm, continuando sulla strada della riduzione del numero dei magistrati impegnati anche nella giustizia sportiva, ha negato alla Figc [illegible] Martellino [illegible] Raffaele De Luca Comandini, che reggevano la Procura federale, oltre a Consolato Labate e Vittorio Martuscello, dell'Ufficio indagini. Delusione in federazione: «Siamo molto sorpresi, il loro lavoro (riconosciuto con un gettone di presenza poco più che simbolico, ndr) era prezioso e l'orientamento pareva diverso». Gli uffici continueranno [illegible] funzionare con i vicari: Porceddu alla Procura, Taverniti all'Ufficio indagini. In futuro toccherà [illegible] avvocati o a magistrati in pensione.

Reja s'affida ai ragazzi venuti da Nola

[illegible] Foglia e Sommese i [illegible] [illegible] del Toro

«Siamo pronti ad aiutare Ferrante» Claudio Bonomi è vicino all'Empoli

TORINO. Due storie parallele. Calcisticamente, Felice Foglia [illegible] Vincenzo Sommese hanno una carriera quasi da «gemelli» [illegible] domani a Verona, contro il Chievo, grazie alla squalifica [illegible] Lentini [illegible] al caso-Bonomi, saranno entrambi titolari, per la prima volta dall'inizio [illegible] torneo.

Era già accaduto, in serie A, nel finale del campionato '95-96 quando Lido Vieri, a retrocessione ormai scontata, diede spazio ai giovani. E anche [illegible] due ragazzi della Primavera, neovincitori del «Viareggio», ebbero, a turno e poi insieme, l'occasione di potersi [illegible] in vetrina. Un bel premio ai loro sacrifici.

Sono passate quattro stagioni [illegible] quando, dalla natia Nola, Foglia [illegible] Sommese salirono [illegible] Torino in cambio di Zago, Graziani junior e 300 milioni. Si conoscevano e si frequentavano sin da bambini. Sommese andava a trovare la nonna e giocava a pallone sul campetto del quartiere dove abitava anche Foglia. Poi si ritrovarono nelle file del Nola (C1).

Compagni [illegible] amici. Due tipi diversi, [illegible] caratteristiche fisiche e tecniche. Un ariete Foglia, [illegible] fantasista Sommese, con [illegible] comune denominatore: la voglia [illegible] sfondare nel Toro.

Reja aspetta l'allenamento [illegible] oggi per ufficializzare la sua deci[illegible]ma, pur non avendo del tutto accantonato l'ipotesi Bonomi (che, con molta onestà, gli ha detto di non sentirsi psicologicamente al meglio) [illegible] tenendo viva la soluzione Carparelli, ha in mente di schierarli al fianco di Ferrante.

Per Foglia è l'occasione [illegible] dimostrare che quella doppietta al Como, nell'agosto scorso in Coppa Italia, non [illegible] l'effetto di una magica serata d'estate. Lui è pronto: «E' difficile sostituire Lentini. Però devo sfruttare l'occasione». Ha collezionato una decina di spezzoni in B ed ha realizzato una rete, contro il Padova. Il 14 gennaio compirà 21 anni [illegible] sogna di regalarsi con qualche giorno d'anticipo un gol da tre punti: «Uno al Chievo l'ho già fatto in amichevole nella Nazionale Under 19. Finì 2-2. Stavolta, spero vada meglio».

Felicione, [illegible] lo chiamano nel Toro, ha saputo aspettare il suo momento: «Non [illegible] mai stato tentato di andarmene, neanche quando, per scelta tecnica, ho capito che avrei giocato poco. Dopo un anno in prestito alla Juve Stabia, dove mi trasferii anche a causa del servizio militare, ho voluto tornare a Torino per completare il mio bagaglio e sapere cosa valgo veramente. Sinora ho già collezionato [illegible] spezzoni [illegible] mi posso lamentare».

Più tormentata la prima parte della stagione per il ventunenne Sommese. Una manciata [illegible] secondi con il Padova e tanta panchina. Non legava [illegible] Souness e voleva essere ceduto. Poi, esonerato il tecnico scozzese, ci ha ripensato: «Reja mi ha parlato con sincerità. Sei presenze e due gol la mia risposta. A Verona farò di tutto per ripagare la sua fiducia. E' una gara delicata, da vincere».

Fumata grigia per il trasferimento di Claudio Bonomi. Ieri sono stati intensificati i contatti con Empoli, Atalanta, Perugia e Venezia. Resta il club [illegible] ad avere maggiori possibilità [illegible] assicurarsi, in prestito o in comproprietà, il centrocampista per una contropartita in denaro anche se Reja gradirebbe un elemento in grado di coprire lo [illegible] ruolo di Bonomi, ma sulla fascia destra. E gli piacerebbe il fiorentino Robbiati. Un sogno proibito?

Bruno Bernardi

SPORT **FLASH**

■ **[illegible]** La norvegese Bente Martinsen ha vinto in Austria la 5 km a tecnica classica valida per la combinata di Coppa del mondo. Ha preceduto la russa Lazutina e la ceca Neumannova. Migliore delle [illegible] Karin Moroder, 13ª, due posizioni davanti a Stefania Belmondo.

■ **[illegible]** Il liberista Pietro Vitalini, infortunatosi in allenamento a Brunico, mentre disputava una partita di pallavolo, ha riportato la rottura [illegible] [illegible]gamenti della caviglia sinistra. L'atleta verrà operato oggi a Milano. Per l'azzurro stagione finita.

■ **[illegible]** Ad Aukland (Nuova Zelanda), Silvia Farina [illegible] in finale: affronterà la belga Van Roost. L'italiana, testa di serie n. 6, [illegible] p[illegible] battendo per 6-2, 7-6 (7-2) la francese Testud.

■ **[illegible] VIOLA [illegible]** Il tribunale fallimentare di Reggio Calabria, anche sulla scorta degli impegni assunti da Santo Versace (indimenticato cestista reggino), ha autorizzato l'esercizio provvisorio alla Viola Basket, che così può riprendere il cammino da domani contro il Cantù. L'operazione salvezza dal tracollo economico-finanziario è stata salutata con entusiasmo dal comitato «Il mito Viola vive» e dall'intera Calabria.

■ **[illegible]** Una formalità l'esordio [illegible] Nazionale femminile nel torneo di qualificazione mondiale a Bassano. Le azzurre di Velasco hanno superato il Portogallo 3-0 (15-4, 15-3, 15-2) [illegible] la Croazia ha battuto la Turchia 3-0 (15-8, 15-11, 15-4). Oggi (ore 20,30) Italia-Turchia.

■ **[illegible]** L'ex discobola [illegible] Lia Manoliou, unica donna ad aver partecipato a sei Olimpiadi, è morta [illegible] [illegible] di un tumore. Aveva 65 anni. Debuttò ai Giochi nell'edizione del '52. Ottenne il miglior risultato a Città del Messico, nel '68, vincendo l'oro. A [illegible] '60 [illegible] Tokyo '64 aveva conquistato il bronzo.

■ **[illegible]** Combinazione vincente, galoppo, Napoli: 12-3-10. Ai 14.529 vincitori 331.300 lire.

Dalla Regione contributi anche alla Fantini di Chieri e alla Pilone-Virle di Carignano

Borgone, in arrivo 11 miliardi

Per bonificare l'ex Acciaierie Dora

Tre ex aree industriali hanno beneficiato di contributi della Regione Piemonte, costituiti sia da fondi statali che regionali e comunitari. Si tratta delle ex Acciaierie Dora [illegible] Borgone di Susa, dell'area ex Fantini di Chieri, e dell'area artigianale Pilone-Virle di Carignano.

SUSA. Nell'area della ex Acciaieria Dora a Borgone di Susa partirà l'iniziativa dei nuovi insediamenti produttivi avviata due anni fa dalla Comunità [illegible] della [illegible] Valle di Susa e Val Cenischia in collaborazione con il Comune. La Regione Piemonte ha infatti concesso un contributo di 11 miliardi su un totale di 14 miliardi e 600 milioni necessari [illegible] la bonifica dei 65 mila mq dell'area, l'abbattimento delle strutture esistenti e la costruzione di nuovi capannoni per un totale di [illegible] mila mq di superficie coperta. «I fondi sono stati assegnati nell'ambito del programma comunitario Resider II, riservato al recupero delle aree industriali per fini sociali e pubblici» afferma l'assessore regionale Gilberto Pichetto. «Speriamo di riuscire a partire in tempo perché questo intervento diventa sempre più necessario ed importante in un clima di grave crisi occupazionale che sta attraversando la Valsusa» sottolinea Paolo Alpe, sindaco di Borgone. Due anni fa era già stato assegnato alla Comunità montana un analogo finanziamento Cee ma poi era andato perso perché i lavori non erano partiti [illegible] il giugno [illegible] [illegible] la disponibilità dell'area sottoposta ad ipoteche dopo il fallimento dell'acciaieria. «I problemi sull'acquisto dell'area dovrebbero essere superati perché abbiamo avuto dal curatore fallimen[illegible] la disponibilità del sito dell'ex acciaieria» precisa Sandro Plano, [illegible] all'industria [illegible] Comunità montana. Il progetto prevede la completa urbanizzazione dell'area di 65 mila mq dove dovrebbero sorgere 16 [illegible] con una superficie variabile dai 600 ai 4000 mq. Le strutture verranno realizza[illegible] secondo le indicazioni delle ditte che le occuperanno. «Al più presto faremo nuovamente un bando per l'assegnazione degli edifici» precisa Sandro Plano «in fase di elaborazione della graduatoria verrà data preferenza alle iniziative che presentano il migliore rapporto fra il numero di occupati entro tre anni e la superficie richiesta».

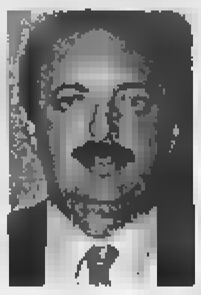
[illegible] Il complesso industriale Fantini, che si trova [illegible] spalle del municipio di Chieri, è un'ex azienda tessile dismessa negli anni scorsi e risale ai primi del Novecento. L'edificio è stato completamente restaurato: i lavori [illegible] iniziati nel '96, e nonostante l'interruzione di alcuni mesi a seguito del rinvenimento di reperti archeologici, sono quasi ter[illegible]ti. L'edificio, di proprietà del Comune di Chieri, che ha contribuito a finanziare gli interventi di recupero, diventerà sede degli uffici della ripartizione del commercio e della polizia municipale, attualmente collocati in una vecchia ala del Comune in via Palazzo di Città. Nell'altra parte della [illegible] è stata invece realizzata una moder[illegible] sala con circa 200 posti a sedere per convegni e conferenze, che tuttora vengono ospitati nei locali [illegible] Consiglio comunale.

PILONE-VIRLE. Un miliardo e 176 milioni al Comune di Carignano per la realizzazione dell'area artigianale attrezzata Pilone-Virle: la notizia del finanziamento europeo, assegnato dalla Regione, suscita la soddisfazione del sindaco, Antonio Tamietti. «E' un risultato importante - commenta il primo cittadino - perché Carignano [illegible] ha sul [illegible] territorio alcuna attività industriale. La realizzazione dell'area attrezzata in Pilone-Virle darà slancio all'occupazione». Tamietti precisa che non si tratta di un'opera pubblica comunale, ma [illegible] progetto gestito [illegible]. «Il finanziamento europeo - dice il sindaco - servirà ad avviare i lavori di urbanizzazione: strade, illuminazione, fognature». Attualmente sul sito di Pilone-Virle, sulla strada che conduce ad Osasio, sono [illegible] edificati solo pochi capannoni. L'urbanizzazione dell'area permetterà al consorzio di proporre la vendita ai privati interessati.

[illegible]

Proroga all'ex Interchim

La bonifica dell'ex area Interchim di frazione Borche a Ciriè continuerà fino al 30 giugno 1998. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio dei ministri e la notizia sarà ufficializzata nel prossimo incontro dell'amministrazione con gli abitanti. Intanto la giunta spera di poter utilizzare anche i 400 milioni ricavati dal ribasso d'asta. «Serviranno per effettuare i carotaggi nei prati circostanti e per controllare che le [illegible] acquifere non [illegible] inquinate», spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Ciriè Franco Facchini che è anche commissario stardinario della bonifica. Al più presto saranno avviate le operazioni di smaltimento anche nella vasca esterna, un enorme contenitore colmo di solventi del quale non si conosce la profondità.



A sinistra l'assessore regionale Gilberto Pichetto



A destra, Sandro Plano, assessore della Comunità Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

Leinì, contro i rincari di Ici, bus e mense

Pioggia di manifesti: «Stop alle tasse»

Leinì festaiola e sprecona? E' questa l'accusa apparsa nei giorni scorsi [illegible] uno dei cartelli di protesta affissi all'uscita dello svincolo della 460 sulla provinciale per Caselle. Una prote[illegible] [illegible] toni pesanti che evidentemente non è piaciuta a qualcuno, visto che nel giro di poche [illegible] i cartelli [illegible] spariti. Gli ignoti contestatori invitavano, infatti, il Comune ad organizzare «meno castagnate e addobbi» e magari ad aggiungere «qualche semaforo in più». Ma non solo. Una nota anche sull'aumento dell'Ici, mal digerito [illegible] leinicesi. Un rincaro di un punto in appena un anno. «Aumen[illegible] Ici per colpire il ceto medio - diceva il secondo cartello - equivale ad incapacità gestionale». Una critica mossa nei mesi scorsi anche dalla minoranza che ha, a [illegible] volta, affisso manifesti, distribuito volantini e iniziato una raccolta [illegible] firme tra i cittadini. Raccolta che ha fruttato centinaia di adesioni. Ed [illegible] mentre ancora non si è riassorbito il colpo della stangata Ici e ancor prima della raccolta rifiuti, [illegible] nuova doccia fredda colpisce i leinicesi: l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Un incremento di costi che varia dal 10 al 15 per cento. Alla riapertura delle scuole, dopo la pausa natalizia, i genitori han[illegible] trovato negli zainetti dei loro figli l'avviso degli aumenti a far corso dal 1° gennaio: refezione, scuolabus, nido. Un aumento che ha mandato su tutte le furie le famiglie che [illegible] esigono risposte precise dal Comune. «In una riunione di neppure un anno [illegible] - dicono alcuni genitori - era [illegible] spiegato che l'aumento della mensa era determinato da una proroga del contratto con la ditta appaltatrice che avrebbe però garantito migliori servizi e che poi non ci sarebbero stati altri ritocchi e invece a distanza di pochi mesi di nuovo un salasso». E che dire poi dello scuolabus o [illegible] nido? «C'è sicuramente malu[illegible] per questa decisione - commenta il presidente del consiglio di circolo Franco Feroleto -. I rincari alle tariffe andranno sicuramente ad incidere sui bilanci delle famiglie». Smorza i toni della polemica l'assessore all'Istruzione Angela Ricco Pitta: «Purtroppo [illegible] abbiamo potuto fare diversamente. So che gli aumenti incidono sulle famiglie, ma in una prossima riunione ne spiegherò esattamente le ragioni». L'as[illegible] non esita a ricordare che la ditta scelta, ad esempio per la mensa, offre precise garanzie [illegible] qualità. «Con tutto quello che è successo - afferma - è meglio spendere qualcosa in più ed evitare intossicazioni e problemi ai nostri figli». Per lo scuolabus invece? «L'aumento [illegible] è reso necessario - spiega - per far fronte sia ad un [illegible] appalto che all'aggiunta del 10 per cento di Iva, da cui finora i Comuni erano esenti».

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible] MONSIGNOR MENSA.** Si celebreranno questa mattina alle 10,15 nel Duomo [illegible] Pinerolo i funerali [illegible] monsignor Albino Mensa, prima [illegible] di Ivrea e poi arcivescovo di Vercelli. A celebrare la funzione religiosa [illegible] il cardinale Saldarini. Saranno presenti i vescovi di tutto il Piemonte.

● **[illegible]** Il pubblico ministero Francesco La Rosa ha chiesto ieri mattina gli arresti domiciliari per i quattro militari del Nizza Cavalleria di Pinerolo sorpresi a rubare su delle auto in sosta. Il provvedimento, che se accolto dal gip permetterà ai quattro giovani di restare nelle [illegible] abitazioni, è stato motivato dal fatto che i quattro militari sono incensurati.

■ **[illegible]** Lo spettacolo musicale «Forza, venite gente», liberamente tratto dalla vita di San Francesco d'Assisi, viene portato in scena questa sera alle 21 e domani alle 16 nella sala polivalente di Cascina Nuova a Borgaro Tori[illegible] dai giovani dell'oratorio di Caselle. I due spettacoli [illegible] a pagamento (5000 il biglietto intero e 3000 il ridotto) e il ricavato verrà interamente devoluto al fondo di solidarietà per il Comune di Camerino, il paese marchigiano duramente colpito dal terremoto del settembre scorso.

● **LEINÌ, FESTA DI SANT'ANTONIO.** E' in programma per domani la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate a Leinì. Toccherà ai priori Francesco Vecchi e Piero Perino far da padroni di casa alla manifestazione organizzata in collaborazione con la locale sezione della Coldiretti. Il programma ricco e articolato prevede: alle 9,30 visita alla casa di riposo Capirone [illegible] l'accompagnamento musicale della filarmonica «Vittorio Ferrero»; alle 10,30 rinfresco presso il circolo Fides; alle 11 messa nella chiesa parrocchiale con l'offerta e la benedizione dei frutti della terra; alle 12 benedizione degli animali e dei trattori sul piazzale antistante la chiesa e alle 13 pranzo presso la Baita Caviet.

■ **[illegible]** E' partita presso il Borgo Re e Borgo Po, due zone ad alta concentrazione di palazzi, la raccolta della carta porta a porta, che nei prossimi mesi verrà estesa a tutto il Comune. Il servizio viene svolto dalla cooperativa Arcobaleno.

■ **CAVAGNOLO, TEATRO.** «l curà 'd Rocabrusà» è il titolo della commedia in tre atti di Belmondo che la compagnia teatrale «Sal & Peiver», di Rivalba, porterà in scena stasera, alle 21, presso il Salone polivalente cavagnolese di piazza Vittorio Veneto.

■ **CHIERI, MULTE.** In seguito alle proteste degli automobilisti e dei commercianti del centro storico per le numerose multe appioppate dai vigili urbani durante le feste natalizie causate dalla [illegible] di parcheggi, [illegible] l'amministrazione ha deciso di intervenire. Nei prossimi giorni il sindaco Luigi Chiappero incontrerà i proprietari dei nego[illegible] per discutere e analizzare delle soluzioni che migliorino la viabilità.

Quarto d'ora di terrore sulle strade fra Moncalieri e Nichelino: preso

Armato tenta di rubare l'auto

Minaccia i conducenti al semaforo

Un quarto d'ora di terrore sulle strade al confine tra Moncalieri e Nichelino: un uomo a piedi, armato di pistola, ha cercato di rubare la macchina a più automobilisti, bloccandoli e minacciandoli. Nonostante un colpo [illegible] pistola sparato in aria, sono tutti riusciti a sfuggirgli: unica vittima Simona Perito, 19 anni, residente a Moncalieri in via Stupinigi 1/1 che ha consegnato al bandito la sua Y10.

E' successo giovedì, tra le 20,15 e le 20,30: le tante telefonate di allarme hanno fatto scattare l'intervento dei carabinieri e, dopo un breve inseguimento, Francesco Di Stasi, 44 anni, residente a Nichelino in via Torino 133, tossicodipendente, è stato arrestato. I militari si sono resi conto che l'arma usata per le minacce era una scacciacani, una pistola giocattolo.

Sono solo tre le denunce depositate, ma le molte telefonate anonime, ricevute dal centralino del 112, lasciano presumere che Di Stasi abbia minacciato molti automobilisti. A sentire i testimoni, tutto è iniziato in via Juglaris, a Moncalieri. Il bandito si è piazzato [illegible] fronte alla [illegible]china [illegible] di Luigi Viola, 21 [illegible]ni, operaio residente a Nichelino in via Baretti 3. Il giovane, che tornava a casa dal lavoro, si è fermato, ma alla vista della pistola ha reinserito la marcia ed è fuggito.

Francesco Di Stasi ha continuato nella sua folle impresa, cercando di bloccare l'automobile successiva e, [illegible] il colpo, quella dopo [illegible]. Poi si è spostato in via Santa Maria, sempre a Moncalieri, più vicino a Nichelino: qui ha approfittato della breve sosta ad un incrocio della Fiat Bravo di Raffaele Vignola, 42 anni, residente a Torino in strada San Mauro 48. «Raffaele aveva il fine[illegible] abbassato - racconta sua moglie -. Quell'uomo si è appoggiato e si è rivolto a lui senza farsi comprendere. E' stata la vista della pistola a spaventare mio marito. E' riuscito a fuggire, [illegible] il malvivente ha sparato, gettandolo nel terrore».

Nell'auto dietro a Vignola, c'era un collega, munito di telefono cellulare che ha dato l'allarme: «C'è un uomo che spara per strada». Intan[illegible], Di Stasi riusciva nel suo progetto: si è impossessato della Y10 di Simona Perito e ha imboccato via Rusco, già sul territorio di Nichelino. I carabinieri di Moncalieri lo hanno immediatamente individuato, aiutati anche [illegible] indicazioni della gente per strada. Quando si è accorto di [illegible] inseguito, [illegible] Stasi ha abbandonato l'auto e, a piedi, si è dato alla fuga. Pochi minuti dopo però, spossato, ha gettato l'arma a terra e si è nascosto dietro un cassonetto [illegible]. Dopo qualche secondo era in manette.

Carlotta Oddone



Francesco Di Stasi

Ignoti hanno tagliato la [illegible] al monumento

Moncalieri, sfregiata la statua del Nettuno

Sfregiato il Nettuno di Moncalieri: all'imponente statua che troneggia in piazza Vittorio Emanuele è stata recisa la mano che regge il tridente.

Un affronto alla città. Non tanto per il valore artistico della statua (si tratta infatti di una copia del Nettuno originale conservato nell'atrio del palazzo civico), ma per il simbolo che rappresenta.

Il Nettuno, chiamato «Saturnio», fu donato da Vittorio Amedeo III [illegible] Savoia alla città.

Era il 1788: il [illegible] decise di far costruire nella maestosa piazza [illegible] fonte con acqua potabile e, fra i tanti progetti, scelse il dio Nettuno, dominatore delle acque.

Il do[illegible] fu considerato [illegible] privilegio, [illegible] stupì. Perché proprio Nettuno, divinità crudele, provocatrice di terremoti e maremoti? Visto che il regalo di un [illegible] [illegible] poteva che [illegible] beneaugurante, si decise di soprannominarlo Saturnio: Nettuno nella mitologia greca è infatti il figlio di Saturno e Saturno è il dio dei campi seminati, [illegible] protettore dei tesori racchiusi nella terra, datore di benessere e prosperità.

Da più di 200 anni la statua è simbolo di Moncalieri.

«Per questo spiace il gesto vandalico che è stato compiuto», spiega Maria Giuseppina Puglisi, assessore alla Cultura. Un affronto alla storia, alle radici passate.

Il vero Saturnio, quello realizzato dalle sapienti mani degli artisti del re, riposa tranquillo nell'atrio del municipio, a destra, dove inizia lo scalone in marmo.

«La copia mutilata - riferisce la Puglisi - sarà fatta restaurare al più presto. Stiamo già prendendo contatti con artigiani e artisti di Moncalieri: la piazza deve tornare ad essere quella di sempre».

Ignote le ragioni della mutilazione. Anche il basamento della scultura è rimasto scalfito.

La polizia municipale si sta occupando delle indagini: «Invitiamo eventuali testimoni a collaborare». **(c. odd.)**

Bardonecchia

Un convegno sul ruolo dei gemellaggi

«Costituente europea ed euroregione, il ruolo dei gemellaggi tra enti locali»: è il tema, del convegno aperto venerdì a Bardonecchia dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni. Iniziativa organizzata dall'Associazione per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (Aiccre).

L'incontro, che si chiude oggi, ha lo scopo di analizzare la situazione politico-amministrativa alla luce della Bicamerale. Le cui conclusioni, se approvate dalle Camere, porteranno novità nell'ordinamento dello Stato, consentendo maggiori autonomie alle Regioni.

Oggi i lavori comprendono una tavola rotonda sul «ruolo degli enti locali nel processo costituente europeo», alla quale, fra gli altri, sono annunciati gli interventi del sindaco Castellani, della presidente della Provincia, Bresso, dello stesso Picchioni, dell'on. Acciarini, e dei deputati europei Garosci, Boniperti, Buontempo e Svevo. Concluderà i lavori il sottosegretario agli Esteri, Fassino.

ULTIMA ORA [illegible]

A Porte di Pinerolo

L'auto sbanda Si uccide contro camion

Era una guardia giurata dell'Argus, si chiamava Orazio Greco, 43 anni, abitava a Pinerolo in via Midana 41. Ieri [illegible] [illegible] è ucciso, dopo [illegible] perso il controllo della [illegible] Uno, nello scontro frontale con un camion. E' [illegible]cesso intorno alle 22, sulla statale 23 del Sestriere, a Porte. Orazio Greco [illegible] salendo in direzione di Villar Perosa, quando ha imboccato una curva a destra, in località Malanaggio, che aveva [illegible] fondo ghiacciato. La Uno ha cominciato a sbandare, ed è finita nella corsia opposta. Si è scontrata con il [illegible] guidato da Mario Vaschetto, di Caramagna Piemonte, che tornava dalla Francia con un carico di fieno. Immediati i soccor[illegible]: sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Pinerolo, con un'ambulanza della Croce Verde di Porte. Ma tutto è stato inutile: l'automobilista è morto sul colpo. La statale è rimasta bloccata due ore.

Dirigente multato

Non si trova l'armadietto della bidella

La nuova bidella non trova il suo armadietto dove posare scarpe e cappotto al posto [illegible] grembiule? Il dirigente comunale dei servizi scolastici è costretto a pagare una multa di 1 milione e mezzo. Succede a Collegno, nella scuola elementare «Boselli». Sul caso si è già espressa la procura di Torino, su segnalazione dell'Usl [illegible] di Rivoli a seguito della denuncia presentata dalla bidella. «Il funzionario comunale è responsabile dell'organizzazione delle attività dei bidelli. E ciascuno di questi ha diritto ad avere un armadietto personale pena la [illegible]ulta, per mancato rispetto [illegible] norme igienico-sanitarie». Ma il dirigente si difende: «E' una storia che non [illegible] in piedi. Anche perché in quella scuola l'armadietto c'era. Semplicemente era in un'altra stanza, solo che nessuno aveva ancora fatto in tempo ad avvertire la nuova bidella». Con lui si è schierato anche il sindaco D'Ottavio.

Pinerolo, la protesta delle mamme nell'asilo

Fisioterapista in maternità [illegible] nessuno la sostituisce

La fisioterapista va in maternità e una bambina di 4 anni resta senza l'assistenza della specialista. A denunciare il fatto è la madre Gabriella Bidini, che [illegible] febbraio [illegible] scorso anno [illegible] ha più potuto far seguire la terapia alla figlia. «La portavo con regolarità in via Marro, dove l'Ausl 10 di Pinerolo aveva attivato un [illegible] di riabilitazione, ma a febbraio la specialista è entrata in maternità e da allora [illegible] ha più coperto quel posto». Alla protesta di questa mamma si aggiungono altre quattro mamme che denunciano i disservizi in questo settore. «La mia bambina soffre di una sindrome di West - racconta la signora Bidini -, a 10 mesi gli hanno diagnosticato una grave forma di epilessia. Non mi faccio illusioni, so che non guarirà più, non parla, non resta in piedi e pesa solo 12 kg. Una logopedista l'ha seguita per un po' di tempo per cercare di insegnarle a mangiare».

Per fare delle sedute da una fisioterapista la donna ha portato con continuità la sua bambina in un [illegible] specializzato di Como, altri viaggi invece li ha fatti a Torino per farsi tarare con precisione le attrez[illegible]ture meccaniche necessarie alla terapia che l'Ausl 10 le aveva assegnato. «Con puntualità l'Azienda sanitaria locale mi ha sempre rifornito di pannoloni e di tutti quei sussidi sanitari necessari per una bambina che ha [illegible] vita segnata da questo handicap - racconta la donna -. Ma perché invece il servizio di neuropsichiatria infantile è così disattento alle esigenze di mamme che tutti i giorni devono farsi coraggio per superare momenti così difficili?».

Una risposta arriva dal primario del servizio di neuropsichiatria, il dottor Giuseppe Spinelli: «Siamo al corrente del problema di questa mamma - dice il medico -; quel posto lasciato temporaneamente [illegible]to per maternità doveva [illegible] coperto con un bando di concorso, ma nessuno si è fatto avanti per un posto a tempo determinato». **(a. gia.)**

Dopo gli atti di teppismo

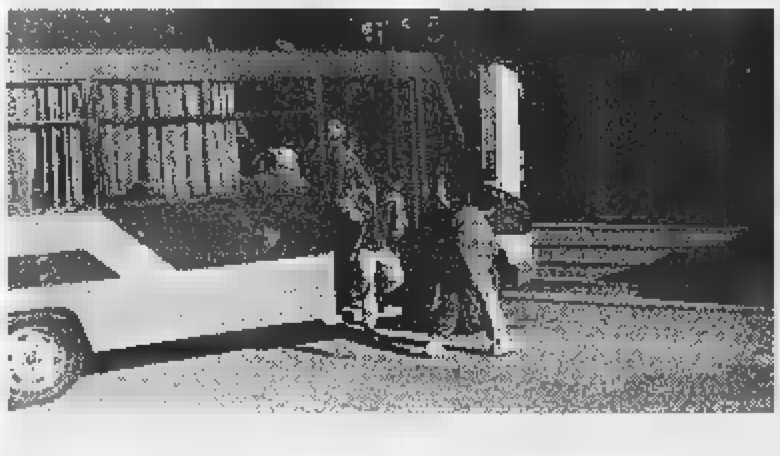
Chivasso, via all'operazione anti vandali

Dopo i recenti atti vandalici in piazza della Repubblica a Chivasso, il sindaco Andrea Fluttero ha incontrato il capitano Maurizio Greco della compagnia Carabinieri e il comandante dei vigili urbani Filippo Novello. Dalla valutazione della situazione e dall'esigenza rappresentata dal sindaco di «fornire una risposta tempestiva e concreta a queste forme [illegible] inciviltà attraverso un maggiore controllo [illegible] territorio», [illegible] state decise alcune iniziative: intensificazione dei servizi di controllo sul territorio specialmente di notte da parte dei carabinieri; istituzione per un periodo di due mesi di un servizio speciale di sorveglianza [illegible] vigili urbani nelle [illegible] serali-notturne dei fine settimana; invito ai cittadini a segnalare con tempestività fatti o situazioni riconducibili [illegible] premeditazione o all'esecuzione di atti vandalici al 112 o direttamente ai carabinieri locali al 9101236-9101266.

All'elementare di Locana: e le pulizie, al suo posto, le farà un'impresa

Bidella in pensione, timori a scuola

«E ora i bambini chi li controlla?»





La scuola elementare di Locana [illegible] sopra, Angiolina Oberto, andata in pensione dal 1° gennaio

La bidella va in pensione [illegible] alcuni genitori adesso si sentono smarriti. Succede alla scuola elementare di Locana, dopo che Angiolina Oberto, 61 [illegible], 27 dei quali trascorsi tra aule [illegible] corridoi, ha deciso il 31 dicembre [illegible] [illegible] lasciare il lavoro godendosi [illegible] sospirata pensione. I genitori temono soprattutto per la [illegible] dei loro figli: [illegible] scuola è a pochi passi dalla statale 460 per Ceresole e ogni giorno [illegible] strada è trafficata oltre che dalle auto anche da pullman e camion. La presenza della bidella li rassicurava: «Quella strada [illegible] pericolosa - dice Marisa Bertolino, una mamma -: potrebbe bastare una distrazione, [illegible] bambi[illegible] che sfugge al controllo degli insegnanti: la presenza della bidella ci faceva stare più tranquilli». Tra i bambini, oltretutto, c'è anche un ragazzino di 10 anni portatore di una grave forma di handicap. Lui [illegible] seguito con una certa costanza [illegible] non va mai perso di vista. A lui bada un'insegnante [illegible] sostegno, ma solo per 16 ore delle 30 di lezione, così a volte l'apporto dell'operatrice scolastica era fondamentale.

Angiolina Oberto dice che ha lasciato a malincuore: «Il mio compito, oltre che fare le pulizie, era anche quello di guardare i bambini, li controllavo al mattino, quando arrivavano a scuola e gli insegnanti non c'erano ancora, durante l'intervallo [illegible] poi anche all'uscita». E i genitori allargano il discorso: «Purtroppo, quella [illegible] bidello è una figura che nelle scuole [illegible] scomparendo: il nostro caso è solo uno [illegible] tanti», dice Isabella Bertoldo. Un problema sentito anche dal corpo docenti. Un'insegnante, che preferisce mantenere l'anonimato, afferma: «La presenza di un'operatrice scolastica era di aiuto anche a noi. Adesso, da quando lei non c'è più, i problemi [illegible] [illegible] E spiega: «Se mentre facciamo lezione squilla il telefono dobbiamo andare a rispondere lasciando la classe incustodita, cosa che prima [illegible] capitava».

Gli amministratori comunali minimizzano [illegible] fanno capire che la situazione è sotto controllo. Oltretutto la decisione di rinunciare a un dipendente fisso e appoggiarsi a un'impresa di pulizie (ad occuparsene sarà la C.S. di Pont) è stata anche una scelta legata al bilancio. «I genitori comunque stiano tranquilli - spiega l'assessore Giovanni Bruno Matiet -: pur mancando [illegible] bidella alterneremo i nostri dipendenti comunali o gli obiettori di coscienza per controllare i bambini, quando [illegible] [illegible] quando entrano a scuola».

Giampiero Maggio

A Romano: vendetta o avvertimento

Colpi di pistola contro un club

Ancora colpi di arma da fuoco, in Canavese; e ancora un gesto che, più che un semplice atto vandalico, potrebbe rappresentare [illegible] vendetta oppure un avvertimento.

Dopo l'episodio [illegible] a Valperga (con i proiettili sparati contro la porta di casa [illegible] un imprenditore, Giovanni Macrì), nella notte dell'Epifania ignoti hanno distrutto la vetrata della porta d'ingresso del club «La patata bollente», un locale che ospita anche spettacoli sexy in via Marconi 30 a Romano.

Tre colpi di pistola, presumibilmente calibro 38, sparati da un'auto che è ripartita sgommando a tutta velocità e che hanno seminato il panico fra gli abitanti della [illegible] svegliati dalle detonazioni.

Non ci [illegible] stati feriti; il club, infatti, [illegible] già chiuso [illegible] momento dell'assalto. I danni ammontano [illegible] poche centinaia di migliaia di lire.

Il presidente del circolo, Antonio Bruzzese, di 37 [illegible] residente a Chivasso in via Settimo 12, avrebbe negato ai carabinieri della stazione di Strambino [illegible] aver mai ricevuto minac[illegible] o intimidazioni di alcun genere.

[illegible]li inquirenti, però, non tralasciano alcuna ipotesi.

Del resto, neppure 15 [illegible] fa lo stesso locale (allora era una birreria, [illegible] il nome di «Cochinillo») [illegible] stato preso [illegible] mira [illegible] [illegible] gesto analogo. Ed anche in quella circostanza l'ex titolare Renzo Costa, 34 anni, di Bairo, riferì di [illegible] [illegible] mai ricevuto avvertimenti oppure richieste [illegible] denaro.

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible] [illegible] E' fissata per giovedì prossimo, [illegible] gennaio, alle 10 nella sala giunta del Co[illegible] di Ivrea, la gara d'appalto per l'attività di «organizzazione e gestione del servizio di informazione pubblica di emergenza» che riguarda la distribuzione dell'acqua potabile, l'interruzione di pubblici servizi e gli interventi in occasione di calamità ed [illegible]genze atmosferiche. Il servizio prevede anche l'attivazione di un [illegible] verde, accessibile 24 ore [illegible] 24. Le ditte interessate devono presentare le proprie offerte entro le 12 di mercoledì prossimo.

■ [illegible] D'ORO. [illegible] conclude lu[illegible] [illegible] con una cena al ristorante American Buffet di Ozegna, il concorso «Forbice d'oro» che ha designato il miglior parrucchiere [illegible] Canavese: [illegible] assicurarsi la prima [illegible]e del trofeo è stato il titolare del negozio New line Claudio, che ha sede proprio [illegible] Ozegna. La partecipazione alla cena è aperta [illegible] tutti. Per prenotarsi c'è tempo ancora [illegible], telefonando allo 0336/46.97.23.

■ [illegible] POMPIERI. Si ricordano, domani [illegible] Rivarolo, i quattro pompieri che il [illegible] gennaio di quarant'anni [illegible] morirono in un tremendo scontro con un vagone ferroviario mentre andavano a spegnere [illegible] incendio. Nell'incidente persero la vita Antonio Merlo, Domenico Porello, René Sacchi e il capo-distaccamento Giacomo Gindro. L'appuntamento è [illegible] 10,30 in via Favria, davanti al cippo commemorativo, dove il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano terrà [illegible] breve orazione. Alle 11,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giacomo, [illegible] celebra una messa.

■ [illegible] [illegible] E' stata approvata in Consiglio comunale, a Candia, la convenzione con la società Canottieri per la gestione dei locali di via Lago. L'intesa avrà una durata di nove anni, al termine dei quali potrà essere rinnovata. E' previsto che la Canottieri paghi un affitto di [illegible] milioni l'anno e che vengano praticate agevolazioni particolari per le associazioni, le scuole [illegible] i residenti del paese.

Per abituare i ragazzi alla raccolta differenziata

[illegible] eporediesi [illegible] «pattume»

Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sulla raccolta differenziata della [illegible] e del cartone: è l'obiettivo [illegible] progetto «Cartacartacartacarta» promosso dalla Società Canavesa[illegible] Servizi, insieme a Regione, Provincia e Comune di Strambino.

L'iniziativa prevede, in que[illegible] p[illegible] fase, il coinvolgimento di una ventina di scuole, da tempo in stretta collaborazione con la Scs, a Ivrea [illegible] dintorni: Albiano, Banchette, Burolo, Caravino, Chiaverano, Cossano, Loranzè, Montalto, Pavone, Strambino e Vestignè.

«Il progetto è semplice - dico[illegible] alla Scs -. Promuovere iniziative per modificare [illegible] comportamenti quotidiani, informando bambini e adulti dell'importanza della raccolta differenziata, in questo caso di carta e cartone». A partire dal prossimo settembre, verranno coinvolti nell'operazione i bambini (e le rispettive famiglie) delle scuole dei 44 Comuni che fanno parte della Società Canavesana Servizi.

Maggia [illegible] Roma

[illegible] il [illegible] piace [illegible]

Il progetto di rilancio di Ivrea [illegible] stato al centro di un incontro fra [illegible] ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico [illegible] [illegible] sindaco Giovanni Maggia. Il sindaco ha illustrato i progetti di integrazione fra le attività industriali, artistiche, educative e turistiche della città. Il ministro, dopo aver ricordato l'amicizia con Adriano Olivetti, ha invitato il sindaco ad avviare i piani operativi dei progetti che presentano [illegible]ti di grande rilevanza in materia [illegible] società dell'informazione, nuova imprenditoria, beni culturali e ricerca scientifica».

In carcere a Ivrea

[illegible] «resistenza» [illegible]

Ancora guai giudiziari per Giovanni Misceo, 21 anni, di Ciriè, già in carcere a Ivrea a scontare la pena di [illegible] anni per l'omicidio (compiuto nel febbraio '96 [illegible] un complice, Giuliano Ventrice) di una pensionata settantenne di Ciriè, Teresa Pagliero. Davanti al pretore Tiseo ha patteggiato [illegible] mesi e 20 giorni per resistenza a pubblico ufficiale: aveva scagliato una sedia contro l'agente di polizia penitenziaria Ettore Statzu, 37 anni, [illegible] Nuoro, in servizio nel carcere eporediese, causandogli una ferita guaribile in 7 giorni.

Proteste a Montanaro

A [illegible]

La cappella funeraria del senatore Giovanni Frola di Montanaro, che ha donato il castello per realizzare una [illegible] di riposo, versa in grave degrado. Una montanarese, Giuseppina Merlo, dopo [illegible] sollecitato [illegible] l'amministrazione ha scritto al sindaco Carlo Saroglia: «Mi è stato detto che bisognava capire [illegible] chi spet[illegible] compiere il ripristino ma nel frattempo la situazione è andata peggiorando. [illegible] [illegible] fosse intervenuti subito si sarebbe potu[illegible] porre rimedio a questa indecorosa situazione».

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] S'inaugura alle 17, al centro commerciale Coop di Castellamonte, una mostra dell'artigianato tipico in terracotta locale e in legno, ferro battuto e tessile della Valle d'Aosta. All'iniziativa ha aderito la totalità dei ceramisti castellamontesi e un gran numero degli iscritti all'Institut Valdôtain de l'artisanat typique. La rassegna sarà visitabile, negli orari di apertura del centro commerciale, fino alla fine di febbraio.

[illegible] IN [illegible] Ritornano, alla birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate, gli appuntamenti del sabato sera con la musica dal vivo: oggi, [illegible] partire dalle 22, concerto del gruppo Bbc Blues [illegible]d.

[illegible] Due proiezioni, alle 15 e alle 17 all'Abcinema di Ivrea, per [illegible] «Voci nel tempo», [illegible] programma oggi nell'ambito della rassegna «Spargete la voce». Il biglietto costa 6 mila lire, comprese merendine e servizio baby-sitter.

[illegible] Inizia alle 21, all'auditorium dell'hotel La Serra di Ivrea, il ciclo di concerti cameristici dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Il gruppo d'archi del complesso strumentale presenta la sinfonia K 201 in La maggiore di Mozart e l'intermezzo buffo «La [illegible] padrona» di Giovanni Battista Pergolesi. [illegible] direttore dell'orchestra è Mario Cappellin, i solisti nell'operina di Pergolesi so[illegible] il soprano Cristiana Cordero, il baritono Flavio Feltrin [illegible] nel ruolo del cameriere, il mimo Mario Miola. I biglietti (gratuiti) ancora disponibili si possono ritirare al botteghino della Serra prima dell'inizio dello spettacolo.

[illegible] Il carnevale di Montanaro, giunto alla 25ª edizione, anticipa a questa sera la presentazione dei personaggi. Alle 20,15, dalla sede della Pro Loco in via Garibaldi, parte la fiaccolata alla volta del palazzo comunale, al cui balcone si affacceranno la Ciaplera e il Generale 1998. Al termine di [illegible] in corteo fino a Ca' Mescarlin, dove si svolge il rinfresco allestito dalla Pro Loco.

IL [illegible] In sala Santa Marta a Ivrea si svolge, alle 17, un incontro dal titolo «Dieci anni di amicizia Italia-Giappone», organizzato dall'associazione culturale Tancho Tsuru No Kyokai, insieme al Soroptimist Club, per festeggiare la collaborazione italo-giapponese nello studio e nella conservazione della collezione d'arte orientale «P.A. Garda» [illegible] Ivrea. Il pomeriggio prevede la proiezione di [illegible] filmato sui restauri delle lacche giapponesi della collezione Garda, la presentazione di un opuscolo sul «Museo civi[illegible] Garda» e il [illegible] del soprano Hideyo Nagumo, accompagnata al pianoforte da Eiko Yamaguchi.



Beati i Primi

TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...QUESTI E ALTRI 3.000 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI !

Per la Cottura

Cucina XPER 4 fuochi + forno a gas	299.000	235.000
Cucina DE LONGHI con portabombole 90cm	399.000	325.000
DE LONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	659.000	499.000
ARISTON 4 gas + forno a gas	439.000	[illegible]
Cucina a legna SPLENDID 4/5 f/ghisa	939.000	[illegible]
Microonde PANASONIC 17lt	269.000	199.000
Microonde WHIRLPOOL 20lt	299.000	225.000
Microonde WHIRLPOOL Comby grill	439.000	365.000
Microonde WHIRLPOOL 27lt. TOP nero	699.000	595.000
Fornetto elettrico DE LONGHI	179.000	135.000
Friggitrice DE LONGHI cestello rotante	179.000	[illegible]
Vaporiera BRAUN doppia vasca	[illegible]39.000	[illegible]9.000
Tostapane GIRMI doppio toast	44.900	[illegible]5.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	69.000	[illegible]5.000

Per Lavare

Lavatrice HIRUNDO superautomatica 5kg	399.000	299.000
Lavatrice KORTING superautomatica vasca inox	499.000	399.000
Lavatrice OCEAN termostato vasca inox	679.000	550.000
Lavatrice ARISTON Selecta 500 [illegible]	749.000	650.000
Lavatrice ZOPPAS Selecta vasca inox	699.000	625.000
Lavatrice ZEROWATT 33cm vasca inox	899.000	799.000
Lavatrice Snella ZOPPAS Luxus 640	799.000	650.000
Lavatrice Gran Marca carica dall'alto	699.000	550.000
Lavatrice S.GIORGIO Molice carica dall'alto 700giri	959.000	850.000
Lavastoviglie Gran Marca 60x60 12 coperti	699.000	550.000
Lavastoviglie ARISTON inox/nero acquastop	999.000	895.000
Lavastoviglie S.GIORGIO Theorema 30 mod.TOP	1.049.000	950.000
Lavastoviglie BOSCH made in Germany 5312	1.199.000	1.095.000

Cibi al Fresco

Frigo monoporta 140lt. OCEAN	289.000	235.000
Frigo ARISTON doppia porta 230lt.	529.000	399.000
Frigo OCEAN doppia porta 260.3	529.000	399.000
Frigo Zoppas doppia porta PD23	539.000	425.000
Combinato ARISTON 305 bombato	899.000	785.000
Combinato CANDY 370lt. 2motori	1.049.000	895.000
Congelatore OCEAN pozzo CP200lt	469.000	350.000
Congelatore a pozzo OCEAN CP300lt	539.000	395.000
Congelatore a pozzo OCEAN CP350lt	599.000	450.000
Congelatore verticale OCEAN v120	419.000	350.000
Congelatore verticale KORTING E125	499.000	395.000

Elettrodomestici in cucina

Bilancia cucina IMETEC 7630	32.900	27.900
Bistecchiera SELECTA maxi grill	109.000	85.000
Coltello elettrico GIRMI AF51	32.000	24.900
Frullatore a immersione GIRMI MX23	29.900	20.000
Frullatore immersione BRAUN MR550CA	89.000	65.000
Gelatiera GAGGIA completa	399.000	335.000
Macchina caffe' GAGGIA "Carezza"	279.000	235.000
Macchina caffe' GAGGIA Selecta	31[illegible]	250.000
Macchina caffe' KRUPS port[illegible]	[illegible]	[illegible]
Macchina caffe' SAECO Aroma[illegible]	[illegible]	[illegible]
Macchina caffe' SAECO Magic Cappuccino	[illegible]79.000	365.000
Pastamatic SIMAC MX700	299.000	245.000
Robot BRAUN UK95 Multipratic	159.000	125.000
Tritatutto GIRMI TR20	64.900	49.000

Ferri da stiro Aspirapolvere e Pulitori

Vaporella POLTI "STYLE"	169.000	125.000
Ferro caldaia SIMAC 320professional	249.000	199.000
Ferro caldaia POLTI 2H pro.	349.000	285.000
Ferro a vapore TEFAL 1391	34.900	25.000
Ferro a vapore DE LONGHI FA100	36.900	[illegible]
Ferro a vapore ROWENTA DE13	49.900	35.000
Aspirapolvere ALFATEC 1350 w.elettronico	219.000	175.000
Aspirapolvere DELONGHI 1200w 4 filtri	239.000	[illegible]
Aspirapolvere Moulinex 1350w filtro salute	299.000	235.000
Vaporetto POLTI 2200 c/regol.vapore	449.000	385.000
Lucidatrice Master 3 spazzole	139.000	115.000
Scopa Colombina DE LONGHI	139.000	115.000
Scopa HOOVER "Acenta" 800w	199.000	175.000

Piu' Belli e piu' Sani

Bilancia TEFAL digitale	[illegible]	55.000
Casco asciugacapelli PHILIPS	139.000	108.000
Spazzolino BRAUN Black contr[illegible]	64.900	49.000
Silk Epil BRAUN 2pezzi ER2[illegible]	189.000	129.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	189.000	125.000
Phon 1500w COMPACT	24.900	19.000
Phon BRAUN PX1600w 3 temper.	49.900	35.000
Rasoio BRAUN 3 rasature	139.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 testine Micro action	159.000	130.000
Rasoio KRUPS lamellare "Micro power"	99.000	50.000
Tagliacapelli ROWENTA [illegible]	[illegible]4.900	45.000
Deumidificatore DELCHI maxi860	[illegible]	[illegible]5.000
Deumidificatore DELONGHI Tasciugo DS105	[illegible]9.000	[illegible]

alcuni esempi :

La musica

Impianto HI FI completo AIWA cadw425	399.000	295.000
Impianto prologic con 5 box AIWA av75	999.000	795.000
Impianto HI FI PIONEER mod. TOP 670mrds	969.000	799.000
Impianto HI FI PANASONIC completo AK20	599.000	535.000
CD portatile AIWA xp260	169.000	149.000
CD portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Radio GRUNDIG portatile am/fm	24.900	17.000
Radioregistratore IRRADIO stereo	69.900	55.000
Radioregistratore con CD IRRADIO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore con CD GRUNDIG 2 cassette	379.000	250.000
Walkman stereo c/cuffie "333"	19.900	13.900
Walkman AIWA stereo [illegible] auricolari	34.900	27.000
Autoradio frontalino estraibile sr210	149.000	99.000
Autoradio DAEWOO [illegible]	149.000	[illegible]
Autoradio PIONEER mod.TOP keh6600	399.000	[illegible]
Autoradio AIWA mod.TOP ctr927	339.000	250.000

Televisori

IRRADIO bianco/nero 5"	139.000	115.000
CASIO LCD color 2,3"	239.000	179.000
Gran Marca 14" p/girevole	299.000	245.000
DAEWOO 14" scart e telecomando	329.000	259.000
PANASONIC 14" televideo	449.000	379.000
SABA 14" PAL e SECAM	429.000	365.000
DAEWOO 21" televideo	579.000	485.000
SONY 21" Trinitron	689.000	585.000
SABA 25" con televideo	899.000	750.000
TELEFUNKEN 28" con televideo	999.000	795.000
SANYO 21" stereo televideo	839.000	695.000
PANASONIC 25" stereo televideo	1.199.000	999.000
DAEWOO 28" stereo televideo	939.000	750.000
GRUNDIG 29" Megatron 40W	1.599.000	1.395.000
GRUNDIG Maxi 34" multisystem	2.[illegible]9.000	2.195.000

Videoregistratori e Videocamere

Videoregistratore Gran Marca 2 testine DVK240	379.000	285.000
Videoregistratore PHILIPS turbodrive 2 testine	419.000	299.000
Videoregistratore AIWA stereo hi-fi 2800	799.000	595.000
Videoregistratore AKAI 2 testine show view	489.000	395.000
Videoregistratore DAEWOO stereo hi_fi 6 testine	649.000	475.000
Videoregistratore GRUNDIG 4 testine show view	679.000	550.000
Videoregistratore PANASONIC 4 testine show view	[illegible]99.000	595.000
Videoregistratore SONY 4 testine show view	699.000	585.000
Videoregistratore SANYO 6 testine stereo hi-fi	699.000	585.000
Videocamera GRUNDIG VHSc LC700	879.000	699.000
Videocamera PANASONIC VHSc RX10	899.000	785.000
Videocamera SAMSUNG 8mm VPK70	849.000	695.000
Videocamera SONY 8mm TR401	1.099.000	950.000

promozione valida fino al 31/01/98 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni - finanziamenti TAN 0 TAEG 0

CENTRO TIM

Cellulari

OLTRE 50 MODELLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA!
TUTTI ORIGINALI !
TUTTA LA GAMMA "TIMMY"
SUBITO CONTRATTI TIM CON ATTIVAZIONE GRATIS !

Computers

OLTRE 15 MODELLI A PREZZI INCREDIBILI E...

ANCHE A RATE SENZA INTERESSI !!!

UNIEURO di Castagnito (ex ESSEBI mercato) si è spostato presso l'UNIEURO Elettrostock di Vaccheria nel centro commerciale SIDIS

GRUPPO UNI-EURO

(BI)BIELLA Gaglianico strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA S.Christophe loc.GranChemin,114 tel.0165/235415
(CN)CUNEO Fissore C.Nizza16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino via Cavour,10 t.0173/440168
(CN)ALBA-VACCHERIA C.Comm.SIDIS c.so Alba 24 tel.0173/362695
(CN)SALUZZO via Resistenza12tel.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale,2t.0174/47293
(CN)CORTEMILIA P.za Savona,10tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO ExpoCasa Statale 22 tel.0171/618571
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1t.0141/822215
(AT)ASTI ElettroCenter P.za Alfieri,18 t.0141/599566
(AL)ACQUI TERME Loc.Cassarogna,46 t.0144/356910

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 33

Attività bloccata. Per carenza di magistrati, non si celebrano processi

Pretura: la paralisi è completa

Annunciato il rinvio per 3000 procedimenti

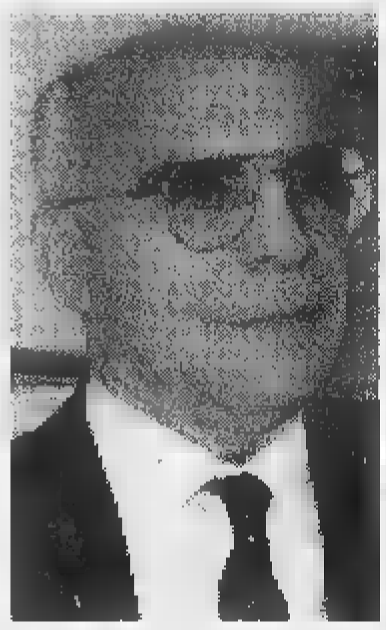
La pretura bloccata: da anni l'attività a rilento per la carenza di magistrati, ma negli ultimi giorni la situazione precipitata.

Risultato: si celebrano processi e, se la circostanza può risultare gradita qualche imputato che si vede differire nel tempo la condanna, lo è per altri degni assoluzione o che intendono concludere annose vertenze, per le parti civili che ottengono giustizia, per gli avvocati che si vedono bloccata l'attività l'onorario.

I magistrati sulla carta sono sei (il settimo è il pretore capo Vito Priolo che dirige i vari uffici e si occupa di molte incombenze, specialmente civili) ma due, Caterina Baisi Paola Elefante, sono assenti per maternità, un terzo, Anna Maria Oddone, è giudice del lavoro e non può distolta dall'incarico. Cinzia Miniotti, pretore addetto al dibattimento, la prossima settimana viene trasferita a Genova. Resta Roberto Amerio che però ha funzioni di «gip» ed titolare della sede distaccata di Novi. Infine, un posto è vacante.



Le numerose udienze già fissate non possono essere celebrate ed è prevista un'attività a rilento per molti incartamenti. A fianco del titolo, il pretore capo Vito Priolo



Chi fa udienza? Chi si occupa dei circa procedimenti pendenti? Vito Priolo ha fatto affiggere un cartello in cui spiega la situazione. pure sapere che i dieci vice pretori in servizio, tutti avvocati, sono decaduti col 31 dicembre '97 e solo uno dei nuovi nominati stato messo in servizio.

«Ritenuto che in tale gravissima, obiettiva carenza di organico, non possono essere celebrate tutte le numerose udienze già fissate, appare opportuno procedere a differimento preventivo d'ufficio, giustificato da pesanti motivi di servizio, per evitare inutili e onerose presenze di avvocati, imputati, testi e parti civili».

A fine '97 sono decaduti anche 10 giudici onorari sostituito solo uno

L'udienza di ieri è stata rinviata al 21 maggio (ma che si celebri è dubbio), quelle del 14 e 15 gennaio all'8 ottobre, le udienze del 17 gennaio sono state aggiornate al 20 ottobre.

A sostituire i vice pretori si sono presentati solo quattro giovani laureati, uno quali ha subito rinunciato. I tre rimasti, anche preparati e già inseriti in studi legali, non hanno la minima esperienza.

La situazione dovrebbe sbloccarsi - il condizionale è d'obbligo - a fine giugno, quando entrerà in vigore la riforma che riduce le staccate di pretura, creando tribunali allargati con la nomina di un giudice monocratico con maggiori competenze di quello del pretore. Ma anche allora ci saranno molti problemi da risolvere (carenza di spazio e di personale).

Emma Camagna

PRIMO PIANO

Alessandria

Nelle circoscrizioni altre 2 fumate nere

Continuano senza sbocchi le sedute dei vari Consigli circoscrizione che, eletti 16 novembre, devono nominare presidenti uffici di presidenza. Mercoledì per la terza volta è stato possibile trovare un accordo ad Alessandria Sud, giovedì stesso risultato nella Nord. Pag. 34

Negozi aperti

Domani in città a Novi e Tortona

«Festa d'inverno», «Novi aperta per saldi», «Fiera dei saldi»: tre nomi diversi per i negozi aperti domani spettacoli e «idee» per divertire i passanti. Così si spera di attirare visitatori aiutare il commercio. Pag. 35

Acqui Terme

Scatta una «mini» emergenza rifiuti

Chiusa agli acquesi la discarica di Novi, solo a Casale accettano l'immondizia della zona. Ma c'è un'eccedenza 20 quintali al giorno. E il Tar «sospende» la discarica di Gavonata. Pag. 37

IL CASO

Il giovane serravallese che fu coinvolto in un incidente Gavi

E' in coma da 7 mesi: chiesto un risarcimento miliardario

SERRAVALLE. A sette mesi dall'incidente stradale accaduto a Gavi, nel quale morirono due suoi amici, Antonio Scanzo, 18 anni, di Serravalle, è ancora bloccato in un letto d'ospedale.

A di una serie di microlesioni al cervello, il ragazzo ha perso completamente l'uso della parola, del movimento ed è alimentato direttamente attraverso lo stomaco. L'unica reazione le lacrime che volte gli rigano volto.

I genitori Enzo e Rosa Scanzo gli altri parenti del giovane avevano riposto speranze nella visita del professor Leopold Saltuari, primario della clinica Innsbruck specializzata nella cura di politraumatizzati gravi. Il luminare ha visitato Scanzo a novembre all'ospedale di Alessandria, ha fornito un quadro poco incoraggiante della situazione, definendosi pessimista sulle possibilità di recupero del ragazzo.

Durante questi mesi, si sono moltiplicati i gesti di solidarietà da parte di parenti, amici della famiglia, ma anche di estranei venuti conoscenza della drammaticità del caso. Una solidarietà grazie alla quale i familiari di Antonio trovano la forza di affrontare una situazione che presto diventerà più gravosa. Ormai all'ospedale di Alessandria possono più fare nulla per Antonio che, quindi, dovrà essere dimesso e ricondotto a casa.



Antonio Scanzo 18 anni di Serravalle sette mesi dopo l'incidente (nella foto qui a fianco) è ancora bloccato in un letto d'ospedale



Intanto, la lotta della famiglia Scanzo continua anche sul fronte della battaglia legale per ottenere un risarcimento danni. Si è affidata all'avvocato Franco Nativi di Serravalle: il legale, dopo aver ottenuto la nomina della madre di Antonio a tutore provvisorio degli interessi del ragazzo, in quanto al momento dell'incidente era minorenne, rappresenterà i genitori nella causa civile contro la famiglia di Gianni Libertino - che guidava l'auto e morì nell'incidente - e contro la compagnia Wintertur con era assicurata la vettura.

La prima udienza stata fissata per prossimo 3 febbraio ad Alessandria. Il legale conferma aver avanzato una richiesta risarcimento danni miliardaria, ma preferisce non rivelare la somma.

[m. pu.]

Eccezionale impegno della Regione per risolvere il caso cava

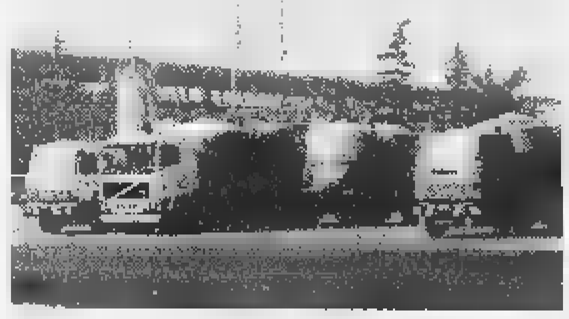
Cementi, si muove Torino

Ghigo e 6 assessori lunedì in Provincia

ARQUATA SCRIVIA. Appuntamento molto importante per il futuro dell'Arquata cementi lunedì mattina in Provincia. E' in programma un summit per risolvere il problema della nuova cava sul monte Bruzeta in val Lemme.

L'incontro è stato convocato dalla Regione e in particolare dallo stesso presidente Enzo Ghigo, dopo una serie di solleciti avanzati dal presidente della Provincia Alessandria Fabrizio Palenzona e del sindaco di Arquata Maria Grazia Morando. L'incontro si articolerà in due fasi, entrambe dovrebbero avere (l'ha confermato ieri pomeriggio il sindaco Morando) comun denominatore la presenza del presidente della giunta regionale.

Alle 10 Enzo Ghigo incontrerà i sindaci dei quattro Comuni interessati dal progetto: Voltaggio, Gavi, Carrosio ed Arquata e gli assessori regionali competenti. Alle 11 si troverà di fronte gli esponenti dell'azienda, i sindacati provinciali categoria, Fille Cgil, Filca Cisl e Uil edili, ed un rappresentante dell'ufficio minerario di Torino. A questa seconda fase potrebbero anche essere presenti i partecipanti al primo in in una sorta di riunione allargata ma è più probabile che istituzioni prima e rappresentanti del mondo del lavoro dopo incontrino Ghigo separatamente: come conferma il sindaco Morando. In pratica è stata convocata ad Alessandria una buona parte della giunta regionale per discutere del progetto della zona mineraria e del recupero ambientale del giacimento sul monte Bruzeta. Sono infatti attesi: Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità, Gilberto Pichetto Fratin, Industria, Ugo Cavallera, Ambiente lavori pubblici e Risorse idriche, Giuseppe Goglio, Assistenza e lavoro, Franco Botta, Urbanistica e pianificazione territoriale e Gaetano Majorino, Beni ambientali.



L'Arquata cementi. Senza la progettata cava sul Bruzeta (a cui si oppongono Gavi e Carrosio) la fabbrica con operai chiuderà

[m. pu.]

Nei quartieri Nord e Sud si rischia il commissariamento

Circoscrizioni a rischio altre due «fumate nere»

Domani le scuole aperte

A Valenza liceo, Noè ed Alberti in città il Saluzzo ed il Vinci



L'istituto statale d'arte Cellini di Valenza: sarà aperto domani, con altre scuole

ALESSANDRIA. Scuole aperte in città [illegible] a Valenza, per facilita[illegible] l'iscrizione degli studenti alle superiori. Oggi dalle 15 alle 18 l'istituto magistrale Saluzzo con maxisperimentazione sociopsicopedagogica e linguistica, in via Faà di Bruno sarà aperto ai genitori e agli allievi delle medie inferiori che vorranno visitare i locali e parlare con i docenti.

Si fa festa invece all'Itc Leonardo da Vinci, in via Trotti: dopo anni di peregrinazioni in altre scuole, gli studenti tornano in sede. La scuola [illegible] stata ristrutturata [illegible] domani dopo la cerimonia d'inaugurazione la scuola rimarrà aperta dalle [illegible] alla 12,30.

A Valenza porte aperte domani mattina dalle 9 alle 13 nei tre maggiori istituti scolastici cittadini: i presidi, gli insegnan[illegible] e gli allievi del liceo scientifi[illegible] Alberti, dell'istituto statale d'arte Cellini [illegible] dell'istituto tecnico Noè [illegible] a disposizione degli alunni delle medie e dei loro genitori, che desiderano visitare gli edifici scolastici ed avere informazioni sui corsi di studio, sulle attività formative e sulle attrezzature a disposizione: «L'iniziativa è inserita nell'ambito dell'attività d'informazione [illegible] [illegible] orientamento per la scelta degli studi secondari superiori - spiega la professoressa Lia Borea, preside del Noè - ai genitori che lo desiderano, verrà consegnata un'apposita documentazione».

Tra l'altro, l'istituto tecnico [illegible] la scuola referente della Provin[illegible] (assieme alla Valenziano di Tortona) dei Pee (Progetti educativi europei), che si occupano di metodologie didattiche [illegible] dei Pec (Progetti educativi comunitari), che curano l'interazione [illegible] scuola e territorio. In questo ambito vengono realizzati le visite e i soggiorni-scambio con gli allievi dei diversi istituti europei.

Tra le ultime iniziative dell'I[illegible] e del liceo scientifico c'è stato il progetto «Per un'economia di giustizia», realizzato con l'istituto per la cooperazione allo sviluppo [illegible] Alessandria. [illegible] allievi si [illegible] confrontati con i cittadini, su temi [illegible] la fame nel mondo, realizzando anche un video. L'Alberti poi avrà il suo sito Internet accanto all'Isa. [r. c.]

[illegible] Continuano ad uscire fumate [illegible] dalle sedute dei vari Consigli di circoscrizione che, eletti il 16 novembre scorso, devono provvedere a nominare i presidenti e gli uffici di presidenza. Mercoledì sera per la terza volta non è stato possibile trovare un accordo ad Alessandria Sud, giovedì stesso risultato ad Alessandria Nord.

Alla circoscrizione Alessandria Sud un accordo sembrava possibile sul programma, ma [illegible] sulla ripartizione delle cariche. Non essendo possibile trovare [illegible] maggioranza è stata proposta da Sebastiano Maccanti [illegible] gestione unitaria, sono intervenuti i capigruppo Vincenzo Costantino (Pds), Francesco Di Franco (Forza Italia), Luigi De Michiel (Lega Nord), Sergio Pilotto (An) e Ciro Fiorentino (Rc). Intervento quest'ultimo che ha un po' gelato le aspettative: Rc non avrebbe mai accettato di collaborare [illegible] An e Lega Nord. E Fiorentino ha abbandonato la seduta.

Ora, occorre far presto, entro il 18 gennaio quelle circoscrizioni che non siano riuscite a nominare presidenti ed uffici di presidenza potrebbero venire commissariate dal sindaco Francesca Calvo che, al [illegible]mo, può ancora concedere 30 giorni di tempo.

Le cose [illegible] [illegible] meglio ad Alessandria Nord. E' stato presentato l'altra sera un documento che prevedeva presidente Giampaolo Caniggia (Ppi), mentre Antonino Tortorici di An sarebbe stato [illegible] vicepresidente; poi due consiglieri del Pds ed [illegible] di Forza Italia. Tortorici: «Ringrazio, ma faccio il presidente oppure nienet». Il documento [illegible] in votazione ha ottenuto solo 7 voti favorevoli. La seduta è stata aggiornata al 14 gennaio. Il 13 si riunirà l'Europista. Ad Alessandria Nord è stato ricostituito il Gruppo di lavoro per seguire in particolare la messa in sicurezza del Tanaro. Presidente: Maurino Benzi, vice Roberto Oberti, tesoriere Paolo Straneo, coordinatrice Gianna Calcagno.



Il sindaco Calvo: potrebbe commissariare

Nominato gruppo per il controllo dei lavori lungo il Tanaro

Franco [illegible]hiaro

La congregazione, nata in città, ha «case» in tutto il mondo

I 100 anni della Michel

Il vescovo ha aperto le celebrazioni



La cappella dell'Istituto gremita di fedeli e il vescovo mentre celebra la messa

ALESSANDRIA. «E' un momento di ringraziamento, un momento in cui si fa [illegible] di Madre Teresa Michel [illegible] [illegible] questi cento anni [illegible] cammino per gli umili e i bisognosi. La storia di Alessandria è segnata da persone come lei, uomini e donne di fede e di amore verso il prossimo». C'era silenzio e commozione l'altra sera nella cappella dell'Istituto delle Piccole Suore della Divina Provvidenza, affollata fino all'inverosimile (molti fedeli sono stati dirottati nella sala-teatro dove si è allestito [illegible] grande schermo tv) mentre il Vescovo Fernando Charrier spiegava il motivo della concelebrazione eucaristica.

C'erano anche alcune autorità: Piercarlo Fabbio, presidente del consiglio comunale in rappresentanza del Comune, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, l'assessore regionale Ugo Cavallera, [illegible] consigliere regionale Agostino Gatti.

La funzione religiosa ha aper[illegible] le celebrazioni per il centenario della Michel: [illegible] Congregazione da lei fondata, e che ha case sparse in tutto il mondo, nacque l'8 gennaio 1899 [illegible] molte manifestazioni ricorderanno questa data. Ma c'è già tanta gioia fra le consorelle e [illegible]i alessandrini perché Madre Teresa Michel da Natale è proclamata beata e sarà consacrata a maggio dal Papa.

All'offertorio sono stati presentati al Vescovo una lampada, l'abito e il crocefisso di Madre Michel, il primo regolamento della Congregazione, un mappamondo segno di universalità. [e. c.]

Si amplia l'esperienza de La Stampa, che ha già registrato grande successo in città

Anche a Spinetta il giornale a casa

Servizio «Stampa In», da lunedì si parte nel sobborgo

SPINETTA MARENGO. Una copia de «La Stampa» in omaggio, dalla prossima settimana, agli spinettesi. L'iniziativa [illegible] «Stampa In», che tanto successo ha incontrato in città, pe[illegible] venire incontro alle molte richieste si estende infatti anche al più popoloso sobborgo alessandrino, sperando di «bissare» i consensi avuti finora.

Entro le 7.30 del mattino gli abitanti della zona in cui sarà avvenuta la distribuzione [illegible] materiale informativo, troveranno davanti alla porta di casa o nella cassetta per la corrispondenza una copia del giornale: sfogliarlo [illegible] calma, di buon mattino, sarà un piacere nuovo, da gustare, magari, con la prima colazione.

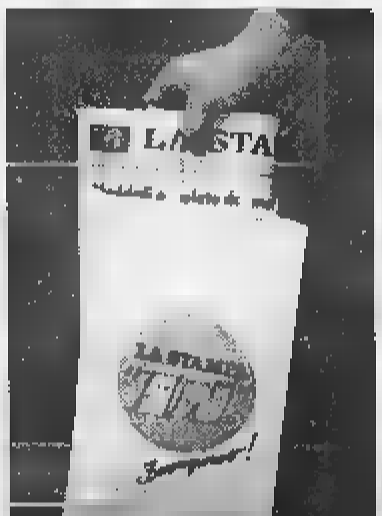
La diffusione della copia omaggio interesserà l'intero sobborgo, ma la distribuzione sarà graduale. Il paese è stato infatti suddiviso in tre zone. Lunedì prossimo si inizierà con un tratto di via Genova, prima del passaggio a livello, e le trasversali verso la zona della chiesa parrocchiale. Seconda fase nelle strade dalla parte opposta, sempre di via Genova. Infine la distribuzione interesserà [illegible] [illegible] oltre il passaggio [illegible] livello: via Tortona, via Longafame e strade circostanti.

Lunedì verrà distribuito il materiale informativo [illegible] nella notte fra martedì e mercoledì si inizierà il recapito del giornale.

Successivamente chi avrà avuto la copia omaggio riceverà la visita di una delle hostess di «Stampa In» che illustrerà i vantaggi dell'iniziativa e proporrà l'adesione al servizio. Chi vorrà ricevere il giornale al proprio domicilio [illegible] dovrà affrontare alcun aumento del prezzo, anzi [illegible] pagamento avverrà il [illegible] successivo, nella forma ritenuta più comoda: all'edicola, in banca o ad un incaricato. [r. sc.]



Scorcio di Spinetta. La prima [illegible] interessata va da via Genova verso la chiesa



Oggi convegno monarchico nel 50° di morte

In memoria del Re da soldato a esule

ALESSANDRIA. Nel cinquantenario della scomparsa del «Re soldato», la federazione monarchica organizza un convegno per ricordare la figura di Vittorio Emanuele III, penultimo re d'Italia.

L'appuntamento è per oggi, alle 18, nella sede della società [illegible] Storia in via Cavour [illegible] (Ex ospedale militare). Interverran[illegible] l'avvocato Giuseppe dei duchi Morbilli presidente della federazione monarchica - che porterà il saluto del principe Vittorio Emanuele di Savoia dall'esilio [illegible] Ginevra - il commendatore Sergio Boschiero, segretario nazionale; Enrico Ottonello consigliere della circoscrizione Europista. Introdurrà i lavori Carmine Passalacqua coordinatore provinciale che spiega: «Lo scopo dell'iniziativa è quello [illegible] rivalutare la figura di questo sovrano al quale la storia d'Italia si [illegible] accompagnata per quasi cinquant'anni, nella buona [illegible] cattiva sorte».

Prima dell'inizio del [illegible] [illegible] gli oratori saranno ricevuti dal presidente della Provincia.



Vittorio Emanuele al Sanatorio nel '35

Vittorio Emanuele III salì [illegible] trono nel [illegible] dopo l'assassinio di suo padre Umberto I. Allo scoppio della prima guerra mondiale partì per il fronte. Il 9 [illegible] del 1946, invece abdicò e andò in Egitto in esilio volontario. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Dall'agricoltura alla questione auto

Di questi tempi, credo sia impossibile per chiunque fare lo struzzo. Difficile [illegible] seguire i fatti di cronaca. Mi soffermerò [illegible] due aspetti che riguardano gli interessi di consumatori ed utenti che senza particolari fobie nazionalistiche, sostengono il «prodotto italiano».

La p[illegible] questione riguarda i problemi dell'agricoltura. Ci sono state impegnative [illegible] costo[illegible] manifestazioni di protesta, per le quote del latte, o sulla produzione di olive e ciò per difendere il lavoro dei campi e soprattutto l'avvenire della no[illegible] agricoltura. [illegible] tregua del periodo natalizio, non ha sopito la voglia di dire basta alle politiche comunitarie che in passato hanno consentito di svendere sottobanco [illegible] nostro potenziale produttivo e la credibilità [illegible] quanti si [illegible] prodigati per darci le migliori selezioni di prodotti della nostra [illegible].

Vogliamo l'Europa, ma la desideriamo anche [illegible] una reale difesa delle nostre origini che riguardi il latte, le olive, la frutta, gli ortaggi e quant'altro di meglio siamo capaci di coltivare.

La seconda questione, riguarda l'adozione del nuovo criterio per pagare [illegible] bollo dell'auto, a partire dal 1998. Va detto che cancellare l'ambiguità dei cavalli fiscali è certamente un passo avanti. Va detto anche che [illegible] evidente che le auto di fabbricazione italiana [illegible] le più penalizzate, in quanto esprimono kw in numero superiore rispetto alle auto di fabbricazione estera. E' que[illegible] [illegible] altro sistema, voluto non per aumentare [illegible] gettito erariale, ma per entrare in Europa [illegible] nel mercato delle auto in ginocchio? Già, perché, ad [illegible] obiettivi, in questo modo i fedelissimi di auto Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ecc. (naturalmente parliamo di auto medie) sono gli unici che non porteranno [illegible] incremento nelle casse dello Stato. Smettiamola di citare la [illegible] sull'autoradio come uno sconto. Questa tassa non è mai stata impositiva, ovvero lo è stata per gli amatori e non per coloro che ne hanno potuto fare a meno, per scelta o per una santa questione di risparmio.

Antonio Massara, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri [illegible]; Croce [illegible] 453.310; Misericor[illegible] 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pozzolo: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani, la farmacia Odone, v. Della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.693), 15-19,45.
[illegible] Accornero, p. Mazzini [illegible] (452.220).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
[illegible]: [illegible], v. Cavour [illegible] (941.306).

[illegible]

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]ONIA

[illegible] Antonio Montalbano, autista, con Alessandra Vastarella, operaia; Giuseppe Sanzone, procacciatore d'affari, con Laura Guastelli, procacciatrice d'affari; Alberto Zioni, sottufficiale dell'esercito, con Federica Pagliano, libero professionista. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Per [illegible] liquidazione all'Azienda municipale valenzana dell'importo relativo agli interventi antizanzare, il Comune di **Valenza** ha apportato una variazione di bilancio di [illegible] [illegible]lioni 111 mila 800 lire. [r. c.]

[illegible] Il Comune di [illegible] ha realizzato [illegible] [illegible] progetto inerente la struttura del nuovo canile, [illegible] sorgerà in zona Cipian, nei pressi [illegible] cascina Morella. Il costo è di circa 230 milioni. [m. d.]

● Il Comune di [illegible] ha rimborsato l'ultima parte della tassa raccolta [illegible] solidi urbani, pagata in più dai contribuenti, per gli esercizi '95 e '96. [r. bo.]

[illegible] Per quanto riguarda la recente elezione del direttivo della **Lega** [illegible] [illegible] **Arquata Scrivia** [illegible] specifica che il professor [illegible] Dabbene [illegible] stato nominato segretario organizzativo della locale sezione, mentre il segretario amministrativo è il si[illegible] Marco Locatelli. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Don Stornini

Premiazione letterine

Si svolge questo pomeriggio alle 18 al centro sportivo Don Stornini in via Sclavo ad Alessandria la premiazione [illegible] concorso «Caro Gesù Bambino». Verrano premiate le letterine più belle ma a tutti i bimbi, circa 200, che hanno scritto sarà consegnata [illegible] medaglia ricordo. [r. g.]

Grandinata

Domande in Comune

Vanno presentate in Comune [illegible] San Salvatore [illegible] oggi le domande per ottenere il rimborso dei danni relativi alla grandinata avvenuta a luglio in regione Clorio. [r. c.]

Marinai d'Italia

Concorso di pittura

Sono disponibili alla sede [illegible] Novi dell'Associazione Marinai d'Italia i bandi per la partecipazione al concorso di pittura promosso dalla Marina Militare. Le domande vanno inoltrate al ministero della Difesa [illegible] il 15 febbraio. Per informazioni, rivolgersi alla sezione Anmi di Novi, in corso Italia 1/A, al sabato dalle 16 alle 18 e nei festivi dalle 10 alle 12. [m. d.]

[illegible]

Gita [illegible] La Thuile

Lo Sci club Alpini di Valenza organizza per domenica una gita [illegible] La Thuile, in val d'Aosta. Si parte alle [illegible] da piazza Gramsci, per tornare in serata. Per iscriversi, rivolgersi alla sede di Circonvallazione Ovest. [r. c.]

Fare verde

Si raccolgono alberi

Domani dalle 8,30 alle 13 in piazza Garibaldi ad Alessandria l'associazione Fare verde ritira gli alberi di Natale che verranno poi reimpiantati a Bassignana. [r. g.]

Poste

Ultimo «Pacco natalizio»

Ultimo giorno oggi per usufruire del servizio delle Poste «Pac[illegible] natalizio» che assicura la consegna di regali in tempi rapidi [illegible] [illegible] prezzi contenuti. [r. sc.]

Negozi aperti anche domani ad Alessandria, Tortona e Novi

Una domenica di shopping

Fiere dei saldi e mercati ambulanti

Negozi aperti anche di domenica: l'occasione, questa volta, è fornita dall'avvio della stagione dei saldi. Molte le iniziative previste domani ad Alessandria per la «Festa d'inverno», ma anche i commercianti di Novi e Tortona sono mobilitati: offriranno ai clienti un'opportunità di shopping domenicale, a prezzi scontati.

Ad Alessandria, domani l'apertura dei negozi è consentita per tutto il giorno, mentre in piazza Garibaldi ci sarà il mercato ambulante. Su iniziativa delle associazioni di categorie Ascom e Confesercenti, le vie cittadine saranno animate dalla Fanfara degli alpini.

Altre iniziative sono in programma nelle vie del centro per la «Festa d'inverno». In via Migliara, ad esempio, è prevista una distribuzione di cioccolata calda, mentre in altre vie si stanno organizzando tante occasioni di animazione, capaci di catturare l'interesse di potenziali clienti.

Novi aperta per saldi: è questo lo slogan coniato da Ascom e Confesercenti per lo shopping post-natalizio a prezzi scontati.

Domani i negozi resteranno aperti dalle 16,30 alle 19,30 e non mancheranno le manifestazioni collaterali per attirare la clientela nel centro storico.

In particolare, [illegible] Befana prolungherà le feste per i bambini, offrendo vari doni. Inoltre, [illegible] previste intrattenimenti a sorpresa. In merito ai saldi, il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica, sottolinea che a Novi, gli esercenti non propongono "fondi di magazzino" o articoli fuori moda. In tutte le botteghe, si possono trovare capi di vestiario della collezione autunno-inverno '97 a prezzi ribassati del 30, 40 e persino [illegible] per cento».

Anche a Tortona sarà una domenica dedicata ai saldi e all'insegna del divertimento, nel centro storico.

I negozi saranno aperti per la prima edizione della «Fiera dei saldi» organizzata dall'Unione commercianti in collaborazione con l'Associazione «Round Table 31» e col patrocinio dell'amministrazione comunale.

In piazza Gavino Lugano, alle 16, s'inizierà l'estrazione della tombola di beneficenza (il ricavato andrà all'Ail, l'Associazione italiana contro la leucemia). Il montepremi ammonta a due milioni: un milione alla tombola, 500 mila lire alla cinquina, 300 mila alla quaterna e 200 mila al terno. Le cartelle saranno in vendita presso i numerosi negozi che aderiscono all'iniziativa.

In piazza Duomo per tutto il giorno ci sarà il mercato ambulante. Nel pomeriggio inoltre si esibiranno sbandieratori e musicanti che sfileranno per le vie del centro cittadino. [r. al.]



L'iniziativa «negozi aperti» è riproposta in [illegible] città domani per la stagione dei saldi

IN BREVE

Rocchetta Ligure

Falsifica documento per giocare al casinò

Paolo Corona 35 di Rocchetta Ligure è stato denunciato per falso dalla questura di Aosta: per poter giocare al casinò di Saint Vincent ha apposto la sua fotografia sulla carta d'identità di un amico. [m. pu.]

Novi

Ilva: ripreso il lavoro all'Elettrozincatura

E' ripresa regolarmente l'attività nel reparto di Elettrozincatura dell'Ilva, interessato giovedì mattina da un principio d'incendio a tre rulli delle «celle» in cui viene lavorato l'acciaio. Il rogo era stato causato dal guasto a un computer di controllo. [m. d.]

Tortona

Vescovo cade sulla neve e si frattura il perone

Il [illegible] Martino Canessa, l'altro giorno è stato ricoverato nel reparto traumatologia del policlinico San Matteo di Pavia per la frattura del perone. L'infortunio è accaduto a Brusson, dove il vescovo stava tenendo una serie di conferenze. E' scivolato sulla neve durante una passeggiata. [m. t. m.]

Rivanazzano

Indagini dei carabinieri sull'incendio in officina

Indagini in [illegible] da parte dei carabinieri sull'incendio, non si esclude doloso, che ha colpito l'officina meccanica di Francesco Ferrotto, [illegible] anni, imprenditore a Rivanazzano. Nel rogo sono andate distrutte 5 macchine agricole e ci sono stati danni a quelle industriali. [d. s.]

Cassinasco

Maltese: Blu Alternativa per i fans dei Nomadi

Suonano i Blu Alternativa questa [illegible] al pub «Il Maltese», tra Alessandrino e Astigiano: è il gruppo che ha inaugurato 13 anni fa la lunga [illegible] di concerti nel locale. Un evento speciale, che racchiude una sorpresa per i fans dei Nomadi. [b. v.]

Novi, edito dalla «Piemme» da ieri nelle librerie

Un libro-saggio sul Sud del capitano dell'Arma

NOVI. E' da ieri in vendita nelle librerie «Ricominciare da Sud», opera prima dell'ufficiale dei carabinieri Giuseppe Romeo, da cinque anni comandante della compagnia di Novi. Appassionato di letteratura e storia, profondo conoscitore delle radici culturali e dell'economia del Mezzogiorno, il capitano Romeo ha voluto approfondire in un volume di 170 pagine (edito dalla Piemme di Casale) le differenziazioni tra Nord e Sud, spiegando con obiettività le diverse opportunità di sviluppo nelle due aree dell'Italia.

Il libro è articolato in cinque capitoli. Il punto di partenza è la cosiddetta «questione meridionale», cui segue l'analisi del brigantaggio, visto [illegible] dissenso popolare all'imposizione tributaria dei governi. Fenomeno dunque con connotazione politica più che criminale. Successivamente l'autore evidenzia il mancato coordinamento nelle politiche d'aiuto al Sud, l'esasperato «dirigismo» e le carenze nella programmazione economica. Il terzo e il quarto capitolo esaminano le basi per un rilancio del Mezzogiorno e indicano nella libertà d'impresa e nell'efficienza della pubblica amministrazione i fattori determinanti per superare l'impasse. Chiusura con alcune considerazioni sul federalismo. [m. d.]



Il capitano Giuseppe Romeo

ALLUVIONI CAMBIO'

Il sindaco e Lisbona

SALE. L'Istituto Sacro Cuore per la serie «Incontro con l'autore» ospita alle 17 di oggi Mauro Grassano che di recente ha pubblicato con l'editore padovano Franco Muzzio il volume «Lisbona, Tago e tutto». Saranno letti alcuni brani del libro mentre Daniela Mendito eseguirà al pianoforte musiche classiche portoghesi. L'ingresso è libero a tutti. Mauro Grassano, che ha 36 anni e una laurea in lingue e letteratura straniera, è sindaco di Alluvioni Cambiò. Collabora a giornali e riviste, pubblica recensioni di [illegible] di lingua spagnola e portoghese su «Indice dei libri del [illegible]»; ha studiato spagnolo all'Università ed è appassionato del Portogallo. «Lisbona - dice l'autore - come tutte le città ha un suo spirito, un "genius loci" che si nasconde negli angoli più ostinati, nell'ombra verde dei giardini, nel colore scialbo di un muro scrostato, nel fresco androne aperto su un cortile dalla pavimentazione sconnessa». [e. c.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Denunciato

Tenta un furto non ci riesce e danneggia auto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tenta di rubare un'autoradio, ma non riesce ad aprire l'auto e così prende a calci una portiera e rompe lo specchietto laterale.

Il proprietario, che lo ha visto scappare, ha sporto denuncia ai carabinieri, i quali l'hanno identificato e denunciato a piede libero. E' R. B., [illegible] anni, di Castelnuovo Scrivia, operaio. Deve rispondere di tentato furto e danneggiamento.

Il fatto è accaduto la [illegible] del 4 gennaio, in via Magenta 36, dove abita Settimio Amendola, 57 anni, pensionato. La sua auto, una Opel «Corsa» era parcheggiata sotto casa. R.B. si è avvicinato all'auto e, certo che nessuno lo vedesse, ha cercato di forzare la portiera per sottrarre l'autoradio. L'operazione però si è rivelata più difficile del previsto e così R.B., ha preso a calci l'Opel «Corsa». Il pensionato, sentito il rumore, si è precipitato in strada, ma il giovane si è dato alla fuga. [m. t. m.]

NOVI

Asl contro tularemia

Misure cautelari per difendersi dalle lepri malate

NOVI. Il dipartimento di prevenzione dell'Asl 22 Novi-Acqui-Ovada adotta misure cautelari per evitare la diffusione della tularemia. L'azienda sanitaria precisa che «finora, nel territorio, non ci [illegible] stati ritrovamenti di lepri malate e non si segnalano casi di infezioni all'uomo.

Sono però utili alcune raccomandazioni, soprattutto in situazioni di contatto diretto con l'animale».

L'Asl invita chiunque si imbatta in carcasse di lepre ad avvertire subito il Servizio Veterinario, oppure a prelevare con precauzione la bestiola e a sistemarla in appositi «sacchi a tenuta». E' importante non toccare a mani nude le lepri morte ed è opportuno diffidare di quelle si lascino avvicinare e catturare con estrema facilità.

L'Asl 22 suggerisce poi di consumare la [illegible] di animali selvatici solo dopo una accurata e soprattutto prolungata cottura. [m. d.]

TORTONA

Danno di 400 mila lire

Ladri di radio alla scuola materna

TORTONA. Durante le vacanze di Natale i ladri hanno approfittato della chiusura della scuola materna del terzo circolo di viale De Gasperi per mettere a segno un furto.

Hanno portato via due radio registratori e una macchina fotografica per un valore complessivo di circa 400 mila lire, non coperto da assicurazione. A sporgere denuncia ai carabinieri di Tortona è stata la direttrice didattica del terzo circolo, Luigina Cerrina, 41 anni, di Tortona, su segnalazione del personale docente della scuola, che si è accorto della visita dei ladri mercoledì mattina, quando ricominciate le lezioni.

Il furto quindi è avvenuto tra il 23 dicembre e le 8 del 7 gennaio. Non vi erano segni di effrazione: i ladri sono riusciti a penetrare nella scuola attraverso [illegible] porta finestra del piano terreno. I locali della scuola materna del terzo circolo ospitano anche il Centro di aggregazione. [m. t. m.]

REFERENDUM SUI PIU' POPOLARI

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di Alessandria

IL PERSONAGGIO [illegible] IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] PER LA [illegible] (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Pubblichiamo anche oggi il tagliando per votare il personaggio del '97 della provincia. Il referendum è promosso da «La Stampa» e punta a individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Per votare, basta compilare il coupon, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche verranno proposte anche divise per zone e categorie. Nessuna limitazione, [illegible] quella territoriale: potete votare chiunque della provincia. [r. al.]

Agli acquesi resta solo la discarica di Casale: [illegible] c'è un'eccedenza d'immondizia da stoccare

Rifiuti Acqui, emergenza «5 per cento»

E [illegible] Cassine cantano vittoria: il Tar «sospende» Gavonata

ACQUI TERME. Il Tar «sospende» le delibere (prima [illegible] Regione poi della Provincia) che individuano Gavonata di Cassine come sito [illegible] [illegible] discarica e intanto l'Acquese torna in emergenza rifiuti.

Ieri mattina agli uffici del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] giunta una lettera da Novi con la quale il Consorzio Ovadese e valle Scrivia ha comunicato la propria indisponibilità a prorogare il conferimento nell'impianto di Tortona di 3500 tonnellate [illegible] [illegible] immondizia proveniente dall'Acquese.

«Questo ci crea qualche difficoltà che però potrà essere superata grazie [illegible] una serie di accordi con altre discariche fuori provincia - commenta il presidente del Consorzio, Antonio Morettini - Nei prossimi giorni bisognerà lavorare per porre rimedio a questa mini emergenza, scaglionando l'invio dei rifiuti alla discarica di Casale».

L'Acquese, infatti, oltre a quelli inviati a Novi, [illegible] autorizzato a scaricare 350 quintali [illegible] rifiuti al giorno nella nuova discarica casalese, ai Bazzani. «Per questo - aggiunge Morettini - ho inviato una comunicazione ai sindaci, in modo che si predispongano in caso fosse necessaria attivazione dell'articolo 12». Cioè ad emettere ordinanze urgenti, che permettono il ricor[illegible] temporaneo a speciali forme di smaltimento e stoccaggio rifiuti in deroga alle attuali disposizioni. Sarebbe necessario lo stoccaggio temporaneo [illegible] una quantità di rifiuti che a conti fatti si aggira intorno ai [illegible] quintali al giorno.



Rifiuti in più. Nell'Acquese necessari punti di «compensazione» per smaltirli

L'ordinanza dovrebbe riguardare esclusivamente Acqui. Ma il sindaco Bosio ieri mattina non era molto convinto: «Non capi[illegible] per quale motivo solo Acqui debba provvedere all'accantonamento dei rifiuti, visto che riguarda tutti i Comuni del Consorzio. Alla discarica di Casale, come da convenzione, possiamo inviare 350 quintali di rifiuti [illegible] giorno. Vi sono giorni che la quantità prodotta dall'Acquese ammonta a circa 300 quintali, in altri si raggiungono i 400. Dunque anche i Comuni [illegible] media dimensione, come Cassine e Bistagno, dovrebbero [illegible] per stoccarli almeno 24 ore, in modo da bilanciare l'invio».

Intanto a Cassine cantano vittoria. Nei giorni [illegible] il Tar, visti i numerosi ricorsi presentati da associazioni [illegible] Comuni contro la realizzazione dell'impianto di smaltimento nella [illegible] d'argilla Silea, ha sospeso «l'individuazione del sito» e istituito [illegible] commissione tecnica: dovrà esaminare una serie di aspetti sia procedurali che tecnici. «Siamo soddisfatti dice - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato tutela ambientale - Dall'analisi del primo punto di uno dei ricorsi [illegible] subito [illegible] la necessiatà di concedere la sospensiva». Dello stesso parere il sindaco di Cassine, Giovanni Predazzi: «Ribadiamo il nostro deciso no alla realizzazione della discarica di Gavonata».

Gianluca Ferrise

Da Novi

«Già troppe le proroghe»

NOVI. «La chiusura agli acquesi della nostra discarica [illegible] inevitabile: abbiamo [illegible] troppe proroghe a un Comune che da anni non affronta seriamente la questione rifiuti. In provincia [illegible] tende a sottovalutare il problema [illegible] soltanto alcuni consorzi stanno operando con attenzione in prospettiva futura, mentre gli enti locali "nicchiano"». Il presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, Oreste Soro, difende la scelta di negare ad Acqui e ai centri limitrofi il conferimento della spazzatura negli impianti per lo smaltimento di strada Boscomarengo, [illegible] Novi. «Dall'aprile '97, ad oggi, Acqui ha gettato 4000 tonnellate di rifiuti nella discarica novese, - dice Soro -. Non possiamo più sostenere tutto ciò». [m. d.]

IN BREVE

Casale

Istituito il senso unico su parte di via Rotondino

E' stato istituito il [illegible] unico nel tratto di via Rotondino che dalla svolta di via XX Settembre giunge fino al canale. Per chi arriva dal lato opposto della stessa via Rotondino, è obbligatoria la svolta a destra in via Cerrano. [s. m.]

Casale

Promossi i poliziotti Fivizzani e Francia

Sono stati promossi ispettori superiori sostituti ufficiali [illegible] Pubblica Sicurezza i poliziotti casalesi Federico Fivizzani, responsabile della sezione di Polizia giudiziaria della p[illegible] della Repubblica, [illegible] Guido Francia, responsabile della divisione di Polizia amministrativa del commissariato. [s. m.]

Casale

Riapertura della piscina interrogazione a Coppo

I consiglieri comunali Marco Botta [illegible] An e Mario Oddone di «Uniti per Casale» hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Coppo e alla giunta in cui si chiede che la piscina comunale [illegible] via XX Settembre venga riaperta al più presto: il gestore l'aveva chiusa prima di Natale. Viene sollecitata anche una discussione [illegible] consiglio sul futu[illegible] dell'impianto. [s. m.]

Casale «aperta»

Mercatino e visite storiche

CASALE. Oggi [illegible] domani al «Pavia» in piazza Castello [illegible] svolge [illegible] primo mercatino dell'antiquariato del '98, anno in cui si festeggia il primo quarto di secolo di quest'iniziativa [illegible] ora [illegible] organizzata dall'Ente Manifestazioni spa.

Sono attesi circa centocinquanta espositori provenienti da diverse regioni del Nord Italia e alcuni anche da più lontano. Al mercatino si può accedere gratuitamente nei due giorni di apertura, dalle 8 alle 18,30.

Contemporaneamente [illegible] Comune promuove l'iniziativa «Casale città aperta» con la possibilità di visitare palazzi storici, chiese e musei. In particolare, tra le 15 [illegible] le 17,30 di oggi e domani, [illegible] aperte le chiese di Santa Caterina, Santo Stefano, la cattedrale di Sant'Evasio, il Teatro Municipale, la torre civica, palazzo San Giorgio e Palazzo Magnocavalli (limitatamente a cortili e scaloni).

Inoltre sono aperti (come del resto ogni fine settimana) anche il museo civico e la gipsote[illegible] Bistolfi (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30), la Sinagoga e il museo ebraico (ma solo domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17). [s. m.]

Pretura: Gigi Franzin [illegible] volte [illegible] giudizio

Sfilza di processi per l'ex calciatore

CASALE. Sei processi, ieri, in pretura a carico del casalese Luigi Franzin, 29 anni, ex giocatore nerostellato (fu anche giovane promessa nella «Pri[illegible] della Juve): era accusato di furti, violenza [illegible] oltraggio [illegible] pubblici ufficiali, oltre che di lesioni personali.

Il difensore [illegible] difucia del giovane, avvocato Germano Carpanedo, ha chiesto l'unificazione dei fascicoli, ma il pretore, Nadia Magrini, ha deciso di discutere in un unica risoluzione due casi di furto, mentre per gli altri episodi si è proceduto singolarmente.



L'ex nerostellato Luigi «Gigi» Franzin

Franzin è accusato [illegible] aver rubato una borsa sull'auto della casalese Loredana Ghidone insieme al trinese Filippo Spampinato, di 39 anni. Con lo stesso complice, l'ex calciatore deve rispondere del furto di tre orologi: i due amici erano stati fermati dai carabinieri a San Giorgio. La sentenza è stata rinviata [illegible] 26 marzo prossimo.

Si procederà alla discussione e quindi al verdetto di altri due episodi nell'udienza del 18 febbraio: uno riguarda le lesioni che Franzin avrebbe procurato al monferrino Davide Berzaghi, 34 anni, di Quarti di Pontestura, spaccando il finestrino della [illegible] auto e l'altro la reazione che l'ex nerostellato avrebbe avuto, subito dopo, con i poliziotti intervenuti per calmarlo.

Sempre all'udienza del 26 marzo è stato rinviato [illegible] pro[illegible] per un oltraggio nei confronti di due carabinieri che, nel novembre '95, avevano fermato l'imputato a Morano per un controllo.

Infine, prosegue il processo che rievoca un vivace litigio tra Franzin e l'amico Massimo Minandri (il quale peraltro nega i dissapori) con la convivente Anna Stella.

L'udienza è stata rinviata per poter ascoltare la versione della donna, che ieri non era presente. [s. m.]

CASALE

Venduta dal Comune

Nuova titolare alla farmacia di Porta Milano

CASALE. La Farmacia già comunale di Porta Milano adesso è diventata privata. La [illegible] titolare è la dottoressa Luisa Pagliano di Cella Monte.

I dipendenti comunali hanno rinunciato alla possibilità di esercitare il diritto di prelazione, rilevando essi stessi la farmacia, alla cifra offerta dalla dottoressa Luisa Pagliano, ovvero due miliardi [illegible] 805 milioni: circa 200 milioni in più rispetto a quanto era stato posto a base d'asta. Due aste, però, erano andate deserte e il Comune era quindi passato ad una forma di trattativa diretta che garantis[illegible] maggiore riservatezza, almeno fino al momento dell'eventuale assegnazione, dei nomi degli offerenti.

Alla fine di novembre, esaminate le due proposte (oltre a quella della farmacista di Cella Monte, ve ne era anche un'altra di un valenzano) il Comune aveva ritenuto più congrua quella della dottoressa Luisa Pagliano. Dopo l'assegnazione temporanea, erano partite le notifiche dirette ai farmacisti comunali che, nei trenta giorni [illegible] tempo a loro disposizione, non hanno ritenuto di esercita[illegible] la prelazione.

L' unica farmacia comunale [illegible] Casale rimane adesso, quella della Misercordia situata in via Lanza. [s. m.]

Appello alle scuole

«Insegnate la coscienza europea»

CASALE. «Non si diventa cittadini europei appiccicandosi un'etichetta come un francobollo. E' una consapevolezza che deve maturare e i giovani sono [illegible] terreno in cui farla crescere». L'ha detto l'avvocato Gianfranco Martini, responsabile della Conferenza permanente dei poteri locali e delle Regioni al Consiglio d'Europa, ospite ieri in Monferrato.

Martini ha incontrato ieri mattina prima i bambini della scuola materna di Terruggia, poi presidi, direttori didattici [illegible] insegnanti delle scuole casalesi e, in serata, la cittadinanza nella sala consiliare di palazzo San Giorgio.

«Dobbiamo renderci conto - ha detto l'avvocato Martini - che il destino futuro di molti Paesi è comune: quello italiano insieme a quello francese, ungherese, ma anche presto estone o cipriota. A questo dobbiamo essere pronti».

Martini ha sollecitato soprattutto il mondo della scuola a instillare una consapevolezza profonda di ciò che significa essere cittadini d'Europa: «Non basta fare concorsi limitati a componimenti rituali: bisogna preparare i ragazzi e incentivarli con premi interessanti»

Con questa premessa ha incitato il Comune a istituire riconoscimenti. [s. m.]

Sarà festeggiato dai compaesani, poi il ritorno in Brasile

La prima messa da vescovo

Il missionario a Montechiaro il 14 marzo

MONTECHIARO D'ASTI. Monsignor Franco Dalla Valle, [illegible] anni (il missionario in Brasile originario di Montechiaro, che martedì è stato ordinato vescovo dal Papa Giovanni Paolo II) concelebrerà sabato 14 [illegible] una messa in paese, prima di ripartire per l'Amazzonia.

L'annuncio è stato dato ieri dal parroco, don Luigi Boeri, che aveva partecipato [illegible] cerimonia in San Pietro, a Roma, con il sindaco, Giovanni Conti, oltre ad una delegazione [illegible] montechiaresi.

In prima fila c'erano anche i quattro tra fratelli e sorelle del monsignore: suor Amabile, la primogenita (ha 62 anni ed è a sua volta missionaria a Manaus, in Brasile, dove don Dalla Valle [illegible] ricoperto l'incarico di ispettore della comunità salesiana), Benedetto (60, ex segretario della Fim Cisl di Asti), Albino (59, operaio Fiat) [illegible] Cristina (55, casalinga), che abitano [illegible] Montechiaro.

La famiglia Dalla Valle, originaria di Crespano del Grappa, si trasferì a Montechiaro d'Asti negli Anni '50.

Dopo gli studi dai Salesiani (ha frequentato tra l'altro il ginnasio e il liceo [illegible] Penango), don Franco, a soli 23 anni, andò missionario in Brasile, dove ha percorso tutti i gradini della carriera ecclesiastica.



Il neo vescovo Franco Dalla Valle tra il cardinale Sodano [illegible] don Boeri

Il prelato non ha mai dimenticato le [illegible] radici monferrine: [illegible] Montechiaro [illegible] rimasti, oltre ai parenti, anche molti dei suoi compagni d'infanzia e giovinezza. Il futuro vescovo è rimasto una persona semplice nonostante le grandi responsabilità.

«Chi vive in una missione - ribadisce - non ha tempo di badare troppo alla forma. Bisogna curare i bisogni di una popolazione che vive ai confini della povertà assoluta». [f. b.]

NIZZA

Morta suor Maria

[illegible] Suor Maria Carnevale, 92 anni, si è spenta nel sonno, giovedì notte. Suor «Maria cita», come veniva affettuosamente chiamata dai nicesi, per oltre cinquant'anni è stata «commissioniera» dell'istituto Nostra Signora delle Grazie. Di origine alessandrina, la religiosa [illegible] notissima [illegible] Nizza. Nell'85, l'associazione dei commercianti nicesi le conferì un premio, durante una cerimonia a cui venne accompagnata in municipio a bordo di una carrozza trainata da una pariglia di cavalli. Un segno della simpatia che cir[illegible] [illegible] piccola suora. I funerali oggi alle 14,30 al santuario dell'Istituto. La salma sarà poi tumulata ad Alessandria nella tomba di famiglia. [e. ce.]

L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



GHEMME. E' entrata [illegible] pieno titolo in uno [illegible] club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». Ha più di [illegible] anni, è in piena salute economi[illegible] e ha tramandato l'attività di padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline [illegible] Ghemme, dove nasce uno dei vini più nobili d'Italia [illegible] l'architetto Alessandro Antonelli mosse i primi passi prima di realizzare la Mole di Torino e la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, [illegible] penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, [illegible] è il presidente della società e un giorno passerà [illegible] timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che a [illegible] anni ricopre la carica [illegible]. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere [illegible] punto d'incontro, per crescere e sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce [illegible] imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» e ama dire che «un uomo senza lavoro è un uomo senza dignità».

Crede in questo concetto, come i [illegible] avi, che da modesti tintori [illegible] commercianti in Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'industria Crespi è [illegible] a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

DUE SECOLI DI STORIA

1777	Nasce **BENIGNO CRESPI**
1807-1883	Il figlio [illegible]IO trasforma l'azienda in tessitura di cotone
1869	L'azienda si trasferisce a Ghemme
1874-1961	Nasce una moderna filatura
1918-1940	Tintoria e candeggio
1952	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione del lino
ANNI 90	8 milioni di mq di tessuti (5 d'esportazione)
[illegible]	236

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato [illegible] Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Anto[illegible] e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò [illegible] Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico [illegible] Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio di un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni 80 - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono di chiudere tutto e salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa è una scommessa [illegible] non potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata una ristrutturazione con 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è una delle pri[illegible] industrie italiane nel settore, con una trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) e un 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia [illegible] dall'Irlanda.

Le esportazioni [illegible] dirette a tutto [illegible] mondo e raggiungono le [illegible] di moda più note (da Max Mara a Versace [illegible] Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici come quello relativo ai [illegible] anni. In tutto il mondo la aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: il lanificio Piacenza di Pollone (Biella), [illegible] ultima in ordine di tempo la Crespi [illegible] Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia visse 365 anni, fu elevato al cielo [illegible] morire di morte terrestre. A lui i fondatori del club (costituito [illegible] Parigi nell'81) si sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo modello di ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive 32 [illegible] la settimana. Le maestranze [illegible] alternano su sei squadre, tre giorni di lavoro [illegible] due di riposo. La formula ha funzionato bene, ma il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione delle [illegible] ore, ma nella contrattazione. Alla Crespi è stata concordata una formula:- nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo di produzione, ricorriamo alla cassa integrazione. L'importante è raggiungere il monte ore durante l'anno e poi trattare con i dipendenti per spalmare l'orario su più periodi, [illegible] seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

Varata una nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad una stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



Il Teatro Regio di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la sua vocazione di proseliti[illegible] e ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. Non da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, ma [illegible] cameristica [illegible] finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo [illegible] sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, con un miglioramento automatico per il collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, [illegible] Torino ma anche nelle altre [illegible] della regione.

E' con queste premesse che è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti [illegible] ingresso gratuito, suddivisi in sei cicli affidati a [illegible] gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo [illegible] svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione dal grande Teatro. Gli altri 5 [illegible] tengono in sedi varie come chiese [illegible] sedi circoscrizionali, tra cui sono comprese alcune scuole superiori di Torino e provincia. Ma l'altra importante novità [illegible] che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. In particolare, saranno quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino e [illegible] in provincia di Cuneo. Se l'iniziativa, come pare probabile, otterrà il [illegible] sperato, già nel prossimo autunno sarà varato un secondo cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Ca[illegible] [illegible] Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi di Dvorak [illegible] Piazzolla con Daniele Soncin e En[illegible] Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il 2 aprile a Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà teatro della «Histoire du Soldat» di Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), con Paola Roman voce recitante e [illegible] regia di Luca Valentino (docente di arte scenica al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottet[illegible] d'Archi [illegible] Fiati, che darà [illegible] via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble di Fiati, Archi e Pianoforte, con tre lavori [illegible] rara esecuzione [illegible] Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto di Fiati impostato sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata K 375» di Mozart.

Leonardo [illegible]lla


SENTITO? DOMENICA E' APERTO
Domenica 11 gennaio
L'Ipermercato di
ALESSANDRIA
sarà aperto
dalle 9.00 alle 20.00
benne
UN AMICO IN PIÙ
ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI/S.S. ALESSANDRIA ASTI


Prendila Comoda!
2 DIVANI
100 STOFFE...
A SOLE
£. 995.000
M&C AL - 0131/68127
7.000 MQ. DI ESPOSIZIONE - 5 ANNI DI GARANZIA
AMPIO PARCHEGGIO - RILIEVI GRATUITI
PAGAMENTI IN 20 MESI SENZA INTERESSI
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
ASSISTENZA POST-VENDITA RAPIDA E GRATUITA
I nostri orari:
DA LUNEDI' A VENERDI 09.00-12.00 e 15.30-19.30
09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30
SERRAVALLE Scrivia (AL)

A Spinetta spettacolo del cabarettista Vincent, per anni in Australia

Risate dalla terra dei canguri

Jazz alla Pesa, ottimo swing ad Olivola

ACQUI. Ballo liscio [illegible] Palladium con l'Orchestra del Cuore; nella sala Anni '60-'70-'80 con La Troupe e nella terza sala con i Procedura Pluvial. Alla discoteca Villa Olga sono al [illegible] i dj Stefano Pain, Marco Cassanelli e Freddy G.; musica dal vivo con gli F40.
ALESSANDRIA. Si esibisce il cabarettista Vincent, [illegible] secolo Enzo Cortese, alle 22 alla caffetteria Bonaparte di Spinetta. Ha lavorato come animatore in Australia e ha scritto diversi testi per il comico Mario Zucca.

Liscio alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk, a Valle San Bartolomeo [illegible] duo Leo e Mina Bizzi.
BORGHETTO BORBERA. All'Henry's club di Persi, rock [illegible] con i Jammin'.
BOSCO MARENGO. Al Master, musica con i dj Roberto Delle Donne, Gianni Canova e Andrea; nell'area progressiva con Luca Loi e Steve.

Musica al Victoria pub [illegible] dj Damiano, Dani, Allo Montalcini e le «Show Girl».
CASALE. Al Tom Boy suonano i Radio Baccano. Nella sala attigua c'è il dj Steve. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Ballo liscio al salone Eternit, con Luca Ottazzi. [s. m.]

Danze al Salone Virtus con l'orchestra Florinda. [s. m.]

Liscio anche [illegible] Prime Viole con Nico e le lucciole. [s. m.]

[illegible] Al New Niki's, rock duro con i Punto Zero.
CASTELLETTO [illegible] Al Paradiso In sono quattro le sale aperte: musica per tutti i gusti.
CODEVILLA. Suonano i King Kong Four di Federico Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba ora nella band di Ligabue, al Thunder Road. Il gruppo di «Capitan Fede» riarrangia cover, [illegible] particolare attenzione alla musica americana.
GAMINELLA. I successi del momento e quelli del passato si ballano all'Omnia. [s. m.]
LOMELLO. Alla Parranda suona la band di Giacomo Cocola.
LU. Sono di [illegible] i Contrasto [illegible] cover di rock italiano al Mephisto rock café.
MIRABELLO. Al Ribe Ribe Pub, carrellata di brani blues e rock coi No Perquisa. [s. m.]
NOVI. Al Saxo Pub sceglie la musica il dj Gian Luca Nerwo, assistito da Angelo Cattaneo.
OLIVOLA. Riprende la rassegna di jazz allo Swing Hall con Dana Andrews, Alfredo Ferrario, Nando de Luca, Marco Ratti e Stefano Bagnoli: la serata è dedicata allo swing. [s. m.]
OVADA. «Speedlite» è la serata [illegible] Mamunja con i dj Max Bondino e Ico Marchelli.
POZZOLO. Si chiama Lilith la se[illegible] all'Immagine. [r. c.]
SALE. Alla Cometa music-ball, liscio con Antonella.
TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze con l'orchestra di Massimo Capra. [r. bo.]
TORTONA. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.
[illegible] Liscio al Valentia con Bruno D'Andrea. [r. c.]
VIGNALE. Al Caffè della Pesa, jazz con [illegible] quartetto di Paolo Mozzoni. [s. m.]

A CURA DI Brunello Vescovi



Il cabarettista Vincent, [illegible] secolo Enzo Cortese, [illegible] esibisce [illegible] alla caffetteria Bonaparte [illegible] Spinetta Ha scritto diversi testi [illegible] Mario Zucca

Lunedì, al Comunale, Bucci interpreta Pirandello

Va in scena il desiderio di poter essere nessuno

ALESSANDRIA. «Uno, nessuno e centomila», non è un testo teatrale di Pirandello [illegible] uno dei [illegible] più famosi romanzi.

Dopodomani, lunedì 12, e venerdì 16, alle 21,15, Flavio Bucci interpreta l'opera al Teatro Comunale. La regia è di Claudio Angelini e gli altri interpreti sono: Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi. I biglietti, in vendita al botteghino del Teatro e nelle agenzie convenzionate, costano dalle 22 alle 43 mila lire. C'è ancora ampia disponibilità di po[illegible] per la replica di venerdì.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa non esiste perché ne [illegible] tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda, il protagonista del romanzo, scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello di Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il suo «Gengé» è un uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in [illegible] stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gegé riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione umana quanto mai gelida ed ironica. [se. c.]



Flavio Bucci lunedì in teatro

[illegible]

Due «Gelindo»

Oggi e domani ultime repliche

ALESSANDRIA. Ultime repliche [illegible] San Francesco (stasera, alle 21, e domani, alle 15) per il Gelindo. Nell'intervallo, pesca [illegible] beneficenza con tanti premi. Anche quest'anno la Divota Cumedia ha [illegible] successo ed è piaciuta la «businà» con cui Gelindo parla di sanità, sindaco, «persuasori stradali» e fatti del giorno, con humour, battute anche pungenti, comicità intrisa di bonomia.

Lo spettacolo, tra i tanti pregi, ha anche quello di consentire di «risciacquare» il dialetto, che sempre in meno parlano: la stessa battuta pronunciata in italiano perde di mordente.

Gelindo è al suo 73° anno e chi lo interpreta non ha intenzione dabbandonare; tornerà puntualmente il prossimo dicembre. [e. c.]

Il tagliando-sconto per il concerto di mercoledì 14 gennaio

Un Cocciante «innamorato» presto sul palco del Teatro



LA STAMPA — DIREZIONE ARTISTICA Franco Di Cogno

RICCARDO COCCIANTE

in concerto

ALESSANDRIA

TEATRO COMUNALE

14 gennaio ore 21,15

BIGLIETTO:

Platea 1° settore 65.000

Platea 2° settore 55.000

Galleria [illegible]

Prevendite al Teatro Comunale

Presentando il tagliando si avrà diritto a uno SCONTO di [illegible] lire sul BIGLIETTO

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non [illegible] valide le fotocopie

SABATO 10 GENNAIO 1998

ALESSANDRIA. Uno sconto di 5 mila lire sul biglietto è l'omaggio che La Stampa riserva ai lettori in occasione del concerto di Riccardo Cocciante, mercoledì 14 gennaio, alle 21,15, al Teatro Comunale. Per usufruirne, bisogna presentare questo tagliando al botteghino nel giorno di pubblicazione: naturalmente non sono valide le fotocopie.

S'intitola «Innamorato» l'ultimo album di quello che è ritenuto da molti il più raffinato interprete della canzone d'amore italiana. E' uscito nella [illegible] primavera, pubblicato da Sony music su etichetta Columbia, e comprende dodici canzoni di grande atmosfera, sottolineate ed esaltate dalle intense ed appassionate melodie e dalla profonda voce di Cocciante.

Il prezzo intero dei biglietti è di [illegible] mila lire (primo settore), 55 mila (secondo) e 45 mila (galleria): sono in vendita alla cassa del Teatro e anche nelle agenzie convenzionate. [b. v.]

A mezzanotte

Alessandrino in anteprima «In & Out»



Tom Selleck interpreta il ruolo di un reporter gay

ALESSANDRIA. Anteprima a mezzanotte al cinema Alessandrino, dove viene proiettato «In & Out» di Frank Oz, con Kevin Kline, Tom Selleck e Matt Dillon. La proiezione è riservata prioritariamente al pubblico già in sala per lo spettacolo delle 22: in programmazione c'è «Tre uomini e una gamba» con Aldo Giovanni e Giacomo.

I posti liberi saranno a disposizione di chi presenterà l'invito al botteghino: qualcuno si può ritirare anche alla redazione de «La Stampa». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Uno spettacolo al Civico

Alle 17, nella Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, la stagione Agimus propone lo spettacolo d'animazione [illegible] «Solo» della compagnia di Walter Broggini. E' uno spettacolo di humour nero rivolto al pubblico adulto. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione «Sarina». I biglietti costano: 7 mila lire, ridotti [illegible] mila e sono in vendita dalle 16,15. [m. t. m.]

[illegible]

«Natale [illegible] paglia»

Viene rappresentato alle 21 nella sede della Pro loco Quadrigentum [illegible] Quargnento lo spettacolo «Natale di paglia», a cura dell'associazione Amici del Museo di valle San Bartolomeo. Si raccolgono offerte per i terremotati. [r. al.]

Presepi

Premiazione alla Coop

Alle 10,30, al centro [illegible] ciale Gli Archi [illegible] Alessandria vengono premiati i vincitori del concorso indetto dai soci Coop per i presepi realizzati con materiale di riciclo. Presenta Paolo Paoli. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **H[illegible]les** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire [illegible]; 7000.

[illegible] - SALA [illegible]. T. 234.240. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B.D. Wong. Orario: 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 20,15; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 268.080. **[illegible] il [illegible] non muore mai** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **La [illegible] è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 252.707. **L'avvocato [illegible] diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 18,30; 19,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. [illegible]. (0144) 322.885. **Il matrimonio [illegible] mio miglior amico**, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. **[illegible] uomini e una gamba** di Aldo, Giacomo e Giovanni, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] (0143) 667.516. **Il matrimonio del [illegible] miglior amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 9/5000.

CANELLI

[illegible]. (0141) 824.889. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] MONFERRATO

[illegible]. (0142) 452.291. **Tre [illegible]ni e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **[illegible] in Tibet**, di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Sette anni in Tibet** di J.-J. [illegible], con B. Pitt, D. Thewlis, B.D. Wong. Orario: 20; [illegible]. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **L'avvocato [illegible] diavolo** con Al Pacino, K. Re[illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.498. **[illegible] e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Il matrimonio [illegible] miglior amico**, di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

[illegible] DTS. Tel. (0143) 81.411. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] (0143) 62.895. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, [illegible] e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. [illegible].124. **[illegible] mini e una ga[illegible]** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] C. Croccolo. Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci [illegible] neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean.** [illegible] Or.: [illegible]
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **[illegible] bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Peccati d'amore.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il [illegible] non muore mai.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4016. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] UNO Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; [illegible] 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura [illegible].** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [illegible] Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal [illegible] al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). Bigl. ore 10,30-16, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 18,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Nikolas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. Verdi. Poltrona L. 60.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

Grigi: domani al Moccagatta arriva la capolista, già battuta in Coppa

Attenti ai bomber di Cremona

Sorvegliati speciali Mirabelli e Godeas

[illegible] Ripresa di campionato domani per i grigi, contro una delle formazioni «big» del campionato. Al «Moccagatta» [illegible] di [illegible] [illegible] Cremonese [illegible] che condivide, a quota 36, il primato nel girone A della serie C1 con il Livorno.

I grigiorossi, retrocessi a giugno '97 dalla B, sono protagonisti di un recupero eccellente. Basti ricordare che dopo la nona giornata disputata il 26 ottobre, i lombardi accusavano un ritardo [illegible] 10 punti dal Livorno.

Nelle successive sette partite la squadra, allenata da Giampiero Marini, ha saputo rosic[illegible] punti [illegible] toscani, raggiungendoli in vetta alla classifica il 21 dicembre scorso.

Una Cremonese, dunque, in piena salute nel match più atte[illegible] dell'ultimo turno di andata. Gli ospiti cercheranno anche di riscattare l'eliminazione subita in Coppa Italia da parte dei grigi che, nei due confronti disputati a novembre, hanno ottenuto una vittoria in casa e un pareggio in trasferta.

I grigiorossi, intenzionati più che mai a ritornare subito in serie B, presentano [illegible] tandem d'attacco molto qualificato. Walter Mirabelli, classe 68, e Denis Godeas ('75) [illegible] Prato concretizzano a suon di reti il lavoro dei centrocampisti. Insieme hanno realizzato 14 delle [illegible] reti all'attivo dei lombardi.

Godeas, fra l'altro, insegue un gol, possibilmente decisivo, al Moccagatta: nello scorso campionato di C1, [illegible] la maglia del Prato, la punta ha firmato, il 27 aprile, il secondo gol a fa[illegible] dei toscani che si erano imposti per [illegible].

Nelle [illegible] della Cremonese giocheranno anche due conoscenze degli sportivi alessandrini: il difensore Roberto Galletti [illegible] purosangue (classe '67), dieci presenze con i mandrogni nel '93-94, e il centrocampista Marcello Albino ('71). Quest'ultimo ha giocato 23 partite con l'Alessandria, da novembre '94 a maggio '95.

Roberto Gelato



Il centrocampista Marcello Albino

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

SABATO 10 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Per il referendum Golden Boys, ideato da La Stampa, [illegible] poco meno di seicento i tagliandi pervenuti fino a ieri pomeriggio in redazione. I conteggi dei voti continuano a ritmo serrato e fra qualche giorno [illegible] possibile la pubblicazione degli ulteriori aggiornamenti delle sei classifiche in cui è articolato il sondaggio. E' opportuno ricordare che è gradita, oltre a nome e cognome del giovane calciatore segnalato, anche una fotografia. [r. g.]

I confronti del weekend. A Casale c'è l'Orceana

La Mangini in agguato è derby con la Pantera

La sfida della 10ª giornata del campionato di serie [illegible] maschile tra Mangini Novi e Pantera Alessandria calamita l'attenzione degli appassionati di volley. Si gioca stasera, alle 21,15, al Palasport di viale Pinan Cichero, a Novi. La squadra biancoblù è in serie positiva da quattro turni ed [illegible] reduce dalla brillante prova fornita in Coppa Italia, a Massa. Viceversa, la Pantera sta attraversando una grave crisi tecnica, sfociata nelle dimissioni del coach Roberto Fiore. I favori del pronostico [illegible] dunque alla Mangini, ma i derby sfuggono alle regole.

Nella B2 femminile, la San Marco Valenza (eliminata 0-3 in Coppa dal Candelo) punta al riscatto sul parquet del Grizzly Bergamo, mentre la Junior Spendibene Casale si misura in casa con l'Orceana Brescia.

Nel torneo di C maschile [illegible] Suprema Alessandria, priva di Merlo e Piazza, riceve (ore 21) lo Strambino [illegible] naviga nei bassifondi della graduatoria. Test in trasferta per Plastipol Ovada e Ice Box Casale, di sce[illegible] sui campi di La Salle Torino e Altiora Pallanza.

In C femminile, l'imbattuta Plastipol [illegible] ad Asti il decimo [illegible] consecutivo. Turno casalingo per il Fgs Vela Cra Alessandria, contro l'Altiora Pallanza, mentre l'Europa Metalli Novi viaggia a Chieri.

In D maschile [illegible] derby tra Pluridea Acqui e Photogrammi Novi, con [illegible] sestetto termale nettamente favorito. Tra le donne, il calendario propone Trecate-Blindo Office Valenza, Villar Perosa-Derthona, Ardor Casale -Musinè Pianezza, Fortitudo Occimiano-Arona, Spendibene Casale-Volvera e Villanova-Omegna. [s. m.]

Riparte [illegible] C2: Armana in panchina a Valenza

Test ad Alba per l'Oikos e un derby per la Coates

La serie C1 è arrivata al giro di boa e l'ultimo turno d'andata presenta all'Oikos un match impegnativo (stasera, alle 21,15) sul campo del Giornalino Alba, che divide il terzo posto in classifica proprio [illegible] gli alessandrini, a quota [illegible]. In vetta il Casalpusterlengo ha affiancato l'Abet Bra, sconfitto in settimana nello scontro diretto.

Il Derthona, lasciata alle spalle la sconfitta nel derby, cerca [illegible] domani, alle 17,30, al «Camagna» con il Rho.

Serie C2. Riparte il campionato, con la Polaris Casale finalmente al completo stasera, alle 21, a Savigliano. Alla stessa ora, il Candiotto Serravalle ospita il Cierre Asti, capolista del girone piemontese. Va in trasferta a Dogliani (si gioca sempre alle 21) la Blindo Office [illegible] Salvatore, rinforzata dal play Sericano e dal pivot Bongiovanni.

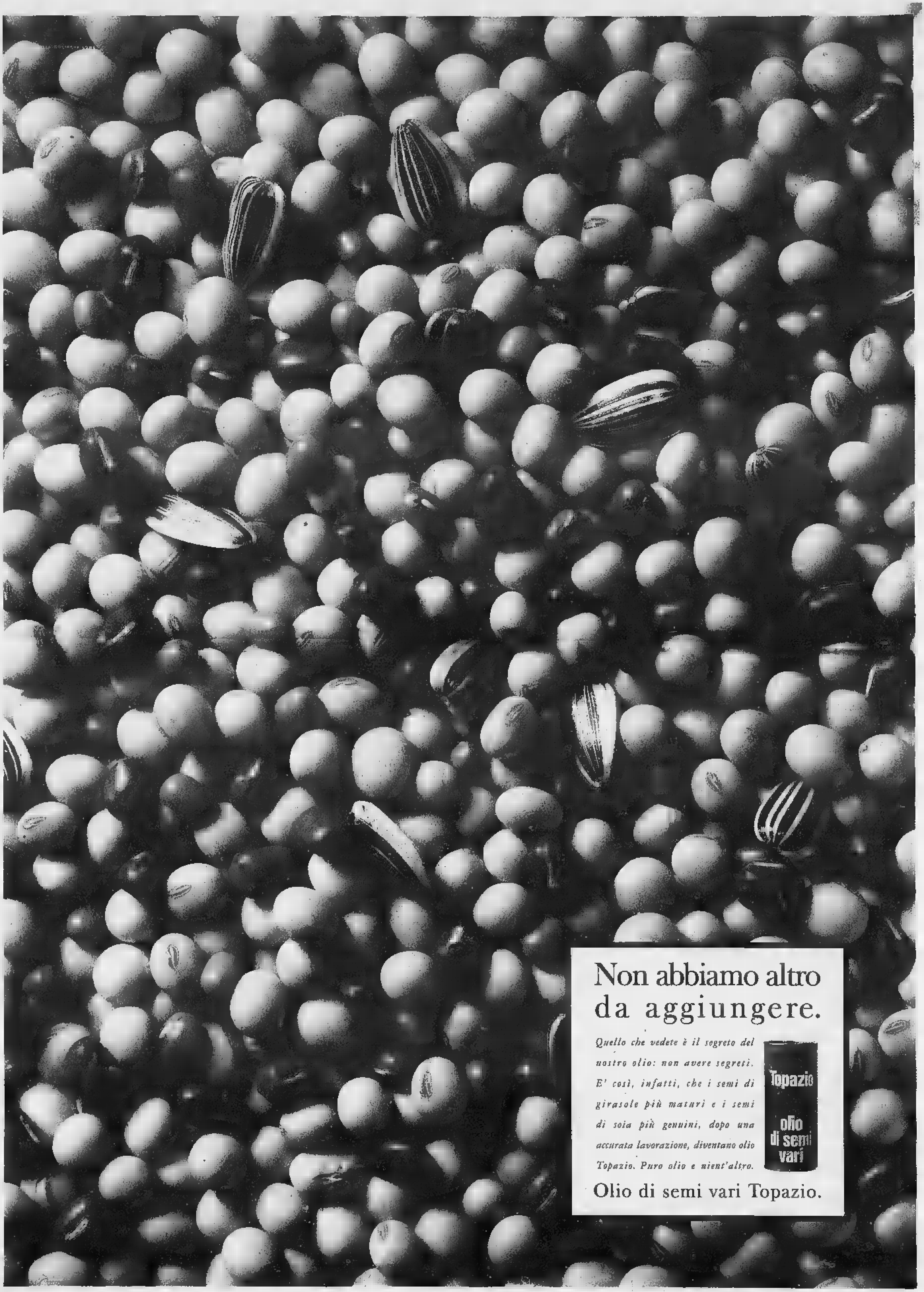
Segna l'esordio del nuovo coach Mario Armana (subentrato a Gibo Girardi) la gara di domani del Valenza, che ospita alle 17,30 il Fibrac Possano.

Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada (al vertice con l'Albenga) ritrova il Loano (già sconfitto all'andata) domani, alle 17,30 al Geirino.

Serie D. Si confrontano domani, alle 20,30, alle «Leardi» Casale basket e Asso da Picche. Il pacquola Castelnuovo riceve stasera, [illegible] 21,15, il Chivasso; per [illegible] Novi (alle 21) è pronto il Cigliano.

Femminile. E' subito derby piemontese per il nuovo tecnico della Coates (A2), Giuseppe Zanforlin: le alessandrine affronta[illegible] stasera il Palmar Torino, alle 21, a Parco Ruffini.

In B, domani (alle 17,30) la Fortitudo Valenza riceve il Cantello. [b. v.]


Non abbiamo altro da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

Affari per tutta la famiglia in uno dei negozi più forniti del Piemonte

Vestirsi con stile, ma in saldo

Capi caldi e alla moda, classici e sportivi



Saggia strategia: attendere la fine delle feste natalizie per dedicarsi con tutta calma agli acquisti, senza la ressa che caratterizza gli ultimi giorni dell'anno. Approfittarne per riaggiornare i capi principali che popolano i nostri armadi. [illegible] momento non può essere più adatto, e gli affari sono a portata di ma[illegible] [illegible] che i prezzi scendono.

Tempo di saldi, ma attenzione: anche in questo [illegible] conta la serietà del negozio a cui ci si rivolge, oltre all[illegible] qualità delle merci proposte. Oggi il [illegible] matore è informato, è più con[illegible]pevole e più preparato. Prima [illegible]aluta il prodotto, poi il prezzo. Quindi sceglie da sé. Questo i fratelli Boetto lo sanno bene. Ecco perché si va a colpo sicuro quando si visita il loro famoso centro dell'abbigliamento a Sant'Ambrogio di Torino, nella centralissima via Caduti per la Patria 14, a due passi dall'uscita di Avigliana dell'autostrada A32 del Fréjus.

Tremila metri quadrati di showroom: vale la pena di ritagliarsi un ampio spazio di tempo [illegible] cominciare in compagnia di tutta la famiglia un viaggio attraverso [illegible] quattro settori in cui è suddiviso [illegible] negozio [illegible] Sant'Ambrogio. Ovvero, il reparto dell'abbigliamento per i bambini, quello classico per la donna, quello classico per l'uomo [illegible] infine il casual.



La scelta è vastissima, i prezzi sono accessibili a tutti e il personale di Boetto sarà a completa disposizione per mostrarvi le centinaia di capi in vendita e in questo caso scontatissimi per quattro settimane visto l'interessante periodo dei saldi. Gentilezza, cortesia e professionalità dei titolari e delle commesse vi accompagneranno nella scelta dei vostri abiti preferiti.

Giacche, pantaloni, gonne, completi uomo, tailleurs: chi prima arriva si troverà nella privilegiata situazione [illegible] poter scegliere quanto di meglio offre la ditta oltre naturalmente ad avere a disposizione una gamma più vasta di modelli, anche [illegible] gli articoli in vendita sono davvero moltissimi. Punto forte del centro [illegible] abbigliamento [illegible] Sant'Ambrogio è il capo spalla: cappotti, giacconi di lana, di cotone, imbottiti [illegible] trapuntati. Chi cerca il classico nel vestire non rimarrà deluso, avrà ampia scelta e la certezza [illegible] fare un acquisto che lo accompagnerà nel tempo. Tanto più che [illegible] si è visto nelle ultime sfilate, la moda [illegible] affida allo chic urbano, magari stilizzato.

Classico, dunque, che sempre ben si adegua alle occasioni di lavoro in città, [illegible] che può riservare anche sorprese, basta abbinare [illegible] gonna lunga [illegible] profondo spacco con il più severo dei blazer. O la gonna vez[illegible] in stile lingerie [illegible] una giacca rigorosissima. E poi largo agli abiti da giorno moderni [illegible] funzionali, per la giovane signora così [illegible] per la giovanissima. Insomma, da Boetto si possono trovare pezzi funzionali, che possono es[illegible] composti e abbinati tra di loro, con risultati che fanno sentire chi li indossa sempre a posto.

Nella sezione dedicata all'uomo, completi in lana nei colori e nelle sfumature moda, grisaglie secche, giacche gessate e pantaloni per un aplomb intramontabile.

Quindi il casual. Tutto quello che fa tendenza per i giovani [illegible] per il tempo libero sarà a vostra disposizione a prezzi eccezionali. Dai giubbotti in pelle o in cotone imbottito, a quelli in naylon trapuntato [illegible] in piumino. Anche per chi ama andare in montagna non c'è che l'imbarazzo della scelta: giacche a vento, berretti, salopette, pantaloni [illegible] tute da sci, maglioni, guanti, dolcevita risolveranno ogni problema di freddo e comodità sia sulle piste da sci sia a passeggio per le vie di una cittadina montana.

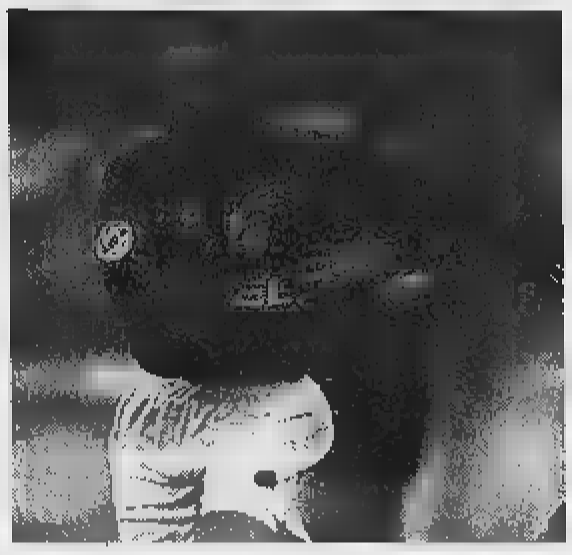
E [illegible] i bambini. Anche per loro Boetto offre una gamma di proposte d'abbigliamento davvero unica [illegible] interessante, che metterà d'accordo figli e genitori. Quindi le taglie forti. La vostra corporatura è importante? Fate fatica [illegible] trovare la misura giusta? Bene, anche per voi c'è un assortimento che vi sorprenderà.

Avrete già capito che un breve viaggio a Sant'Ambrogio non potrà che [illegible] un sicuro affare per il vostro portafoglio, oltre che una gioia per i vostri occhi accompagnata dal piacere di poter indossare qualcosa [illegible] nuovo, alla moda e che vi accompagnerà nel tempo.

Derby già in archivio: Capello senza difensori contro la Roma

Milan, la gioia dura poco

Con Cruz ko pure Nilsen



Dejan Savicevic (nella foto) ha giocato il derby nella posizione più congeniale: «Al Marsiglia? Non ci penso proprio»; pare che il Milan [illegible] pensando di prestare Kluivert per avere Ravanelli

MILANO. Fabio Capello elogia il Milan: [illegible] disputato uno splendido derby giocando con la determinazione e la volontà che chiedo da tempo». Ma guarda avanti, non c'è tempo per festeggiare: «Pensiamo alla Roma e al campionato restando tranquilli e coi piedi piantati per terra».

Capello rilancia la sfida al campionato: «Possiamo agganciare i primi. Con un Milan così in salute, che [illegible] commette più certi errori, anzi è bravo a sfruttare quelli degli altri, è nostro dovere provarci e fare il massimo, senza guardare a chi ci sta davanti, ma pensando solo a fare punti. Ben sapendo che [illegible] l'Inter continua a vincere non potremo fare molto [illegible] abbiamo il dovere di insistere».

Il risultato ottenuto dal Milan l'altra sera è da record in gare ufficiali [illegible] bisogna risalire al 1918 per trovarne [illegible] migliore a favore dei rossoneri (8-1, ma in amichevole). Capello dà una stoccata all'Inter: «Il derby è molto sentito [illegible] noi rispettiamo sempre i nostri tifosi».

Il tecnico deve fare i conti con la malasorte: perché anche Cruz, dopo Weah, deve finire sotto i ferri per eliminare un'er[illegible] del disco. Il brasiliano è già ricoverato alla clinica [illegible] Camillo, dove sarà operato nei prossimi giorni. «Ormai è un'epidemia» sottolinea Capello che dovrà fare a meno del libero titolare per alcuni mesi, [illegible] per Weah, operato a fine dicembre e che sarà pronto solo a marzo.

C'è un motivo di consolazione. Capello ha trovato la coppia d'attacco [illegible] Ganz-Savicevic: «Uno è abile nel fare gol, l'altro bravo a creare e a dare fantasia». Una scelta che relega Kluivert in panchina. L'olandese potrebbe addirittura finire in prestito al Marsiglia, che l'aveva chiesto già a settembre, in cambio di Ravanelli, la trattativa è aperta.

Ganz e Savicevic ringraziano per la fiducia. «Ho fatto bene all'Inter e adesso sto facendo bene al Milan - dice l'ex nerazzurro -. Nel derby siamo stati nettamente superiori all'Inter anche [illegible] la fortuna ci ha aiutati in occasione di almeno 3-4 gol. Ma l'Inter non soffrirà molto [illegible] questa sconfitta: visto l'approccio alla gara mi sembra che a loro non interessi molto [illegible] Coppa Italia e che questa sconfitta sia una semplice pausa di riflessione».

Aggiunge Savicevic: «Ho giocato bene perché Capello mi ha messo al centro dietro a Ganz, la mia posizione preferita [illegible] quella che mi si adatta meglio dopo tanti mesi di stop per guai fisici e squalifiche. Ma non facciamoci troppe illusioni: abbiamo vinto solamente una gara di Coppa Italia. Andare al Marsiglia? Adesso non ci penso proprio. Voglio restare e d[illegible] molto [illegible] questa squadra. Magari chiederò anche il rinnovo del contratto che scade a giugno».

Domani arriva la Roma: «Una squadra che gioca sempre in attacco [illegible] vuole Zeman e che bisogna [illegible] di contenere sfruttando al meglio il possesso di palla» spiega Capello. Il tecnico deve inventare una nuova difesa: Costacurta è squalificato, Cruz è out, per Nilsen c'è il sospetto di [illegible] al ginocchio destro, infine Cardone lamenta una forte contusione al quadricipite sinistro anche se è l'unico recuperabile. In caso contrario dentro il giovane Daino a destra, con Maldini e Desailly centrali, Ziege a sinistra. Anche Boban la[illegible] dolori alla schiena.

[illegible] Sormani

Abete sarà capo comitiva

[illegible] i [illegible] per i Mon[illegible]

ROMA. E' scattata l'operazione Mondiali. Nizzola ha confermato che Giancarlo Abete sarà il capo delegazione. Ieri l'intero staff della Nazionale ha [illegible] la prima riunione organizzativa e il ct Maldini [illegible] stabilito un primo programma di lavoro per i tecnici che spieran[illegible] le avversarie dell'Italia. Ghedin seguirà il Camerun, in Coppa d'Africa (7-28 febbraio); a Niccolai tocca la missione asiatica: al torneo di Hong Kong (28-31 gennaio) seguirà il Cile. Lo [illegible] Maldini, l'11 febbraio, sarà a Wembley per Inghilterra-Cile. L'amichevole con la Slovacchia, 28 gennaio al Cibali, si giocherà alle 18; raduno la sera [illegible] 25 a Roma. Seconda amichevole il 22 aprile [illegible] il Paraguay (sede da stabilire). Partenza per la Francia il 5 giugno.

Una decisione del Csm

La [illegible] i giudici sportivi «[illegible]»

ROMA. Il calcio perde collaboratori importanti. Il Csm, continuando sulla strada della riduzione del numero dei magistrati impegnati anche nella giustizia sportiva, ha negato alla Figc Cesare Martellino e Raffaele De Luca Comandini, che reggevano la Procura federale, oltre a Consolato Labate e Vittorio Martuscello, dell'Ufficio indagini. Delusione in federazione: «Siamo molto sorpresi, il loro lavoro (riconosciuto con un gettone di presenza poco più che simbolico, ndr) era prezioso e l'orientamento pareva diverso». Gli uffici continueranno a funzionare [illegible] i vicari; Porceddu alla Procura, Taverniti all'Ufficio indagini. In futuro toccherà ad avvocati o a magistrati in pensione.

Reja s'affida ai ragazzi venuti da Nola

[illegible] Foglia e Sommese i nuovi gemelli del Toro

«Siamo pronti ad aiutare Ferrante» Claudio Bonomi è vicino all'Empoli

TORINO. Due storie parallele. Calcisticamente, Felice Foglia e Vincenzo Sommese hanno una carriera quasi da «gemelli» e domani a Verona, contro il Chievo, grazie alla squalifica [illegible] Lentini e al caso-Bonomi, saranno entrambi titolari, per la prima volta dall'inizio del torneo.

Era già accaduto, in serie A, nel finale del campionato '95-96 quando Lido Vieri, a retrocessione [illegible] scontata, diede spazio ai giovani. [illegible] anche i due ragazzi della Primavera, neovincitori del «Viareggio», ebbero, a turno e poi insieme, l'occasione di potersi mettere in vetrina. Un bel premio ai loro sacrifici.

Sono passate quattro stagioni da quando, dalla natia Nola, Foglia e Sommese salirono a Torino in cambio di Zago, Graziani junior e 300 milioni. Si conoscevano e si frequentavano sin da bambini. Sommese andava a trovare la nonna e giocava a pallone sul campetto del quartiere dove abitava [illegible]he Foglia. Poi si ritrova[illegible] nelle file del Nola (C1).

Compagni e amici. Due tipi diversi, come caratteristiche fisiche e tecniche. Un ariete Foglia, un fantasista Sommese, con un comune denominatore: la voglia di sfondare nel Toro.

Reja aspetta l'allenamento di oggi per ufficializzare la sua decisione ma, pur non avendo del tutto accantonato l'ipotesi Bonomi (che, con molta onestà, gli ha detto di non sentirsi psicologicamente al meglio) e tenendo viva la soluzione Carparelli, ha in mente di schierarli al fianco di Ferrante.

Per Foglia è l'occasione [illegible] dimostrare che quella doppietta al Como, nell'agosto scorso in Coppa Italia, non fu l'effetto di una magica serata d'estate. Lui è pronto: «E' difficile sostituire Lentini. Però devo sfruttare l'occasione». Ha collezionato [illegible] decina [illegible] spezzoni in B ed ha realizzato una rete, contro il Padova. Il 14 gen[illegible] compirà 21 anni e sogna di regalarsi [illegible] qualche giorno d'anticipo un gol [illegible] tre punti: «Uno al Chievo l'ho già fatto in amichevole nella Nazionale Under 19. Finì 2-2. Stavolta, spero vada meglio».

Felicione, [illegible] lo chiamano nel Toro, ha saputo aspettare il [illegible] momento: «Non sono mai stato tentato di andarmene, neanche quando, per scelta tecnica, ho capito che avrei giocato poco. Dopo un [illegible] in prestito alla Juve Stabia, dove mi trasferii anche a causa del servizio militare, ho voluto tornare a Torino per completare il mio bagaglio e sapere cosa valgo veramente. Sinora ho già collezionato nove spezzoni e non mi posso lamentare».

Più tormentata la prima parte della stagione per il ventunenne Sommese. Una manciata di secondi con il Padova e tanta panchina. Non leg[illegible] con Souness e voleva essere ceduto. Poi, esonerato il tecnico scozzese, ci ha ripensato: «Reja mi ha parlato con sincerità. Sei presenze e due gol la mia risposta. A Verona farò di tutto per ripagare la [illegible] fiducia. E' una gara delicata, da vincere».

Fumata grigia per il trasferimento di Claudio Bonomi. Ieri sono stati intensificati i contatti con Empoli, Atalanta, Perugia e Venezia. Resta il club toscano ad avere maggiori possibilità di assicurarsi, in prestito o in comproprietà, il centrocampista per una contropartita in denaro anche se Reja gradirebbe [illegible] elemento in grado di coprire lo stesso ruolo di Bonomi, ma sulla fascia destra. E gli piacerebbe il fiorentino Robbiati. Un sogno proibito?

Bruno [illegible]

SPORT **FLASH**

■ **[illegible]** La norvegese Bente Martinsen ha vinto in Austria la 5 km a tecnica classica valida per la combinata di Coppa del mondo. Ha preceduto la russa Lazutina e la ceca Neumannova. Migliore delle azzurre Karin Moroder, 13ª, due posizioni davanti a Stefania Belmondo.

■ **[illegible] STAGIONE FINITA.** Il liberista Pietro Vitalini, infortunatosi in allenamento a Brunico, mentre disputava una partita di pallavolo, ha riportato la rottura dei legamenti della caviglia sinistra. L'atleta verrà operato oggi a Milano. Per l'azzurro stagione finita.

■ **[illegible] IN FINALE.** Ad Aukland (Nuova Zelanda), Silvia Farina è in finale: affronterà la belga Van Roost. L'italiana, testa di serie n. 6, è passata battendo per 6-2, 7-6 (7-2) la francese Testud.

■ **BASKET, VIOLA [illegible]** Il tribunale fallimentare di Reggio Calabria, anche sulla scorta degli impegni assunti da Santo Versace (indimenticato cestista reggino), ha autorizzato l'esercizio provvisorio alla Viola Basket, che così può riprendere il cammino da domani contro il Cantù. L'operazione salvezza dal tracollo economico-finanziario è stata salutata [illegible] entusiasmo dal comitato «Il mito Viola vive» e dall'intera Calabria.

■ **PALLAVOLO, AZZURRE OK.** Una formalità l'esordio della Nazionale femminile nel torneo di qualifica[illegible] mondiale a Bassano. Le azzurre di Velasco hanno superato il Portogallo 3-0 (15-4, 15-3, 15-2) mentre la Croazia ha battuto la Turchia 3-0 (15-8, 15-11, 15-4). Oggi (ore 20,30) Italia-Turchia.

■ **[illegible]** L'ex discobola romena Lia Manoliou, unica donna ad aver partecipato a sei Olimpiadi, è morta a [illegible] di [illegible] tumore. Aveva [illegible] anni. Debuttò ai Giochi nell'edizione del '52. Ottenne il miglior risultato a Città del Messico, nel '68, vincendo l'oro. A Roma '60 e Tokyo '64 aveva conquistato il bronzo.

■ **[illegible] TRIS.** Combinazione vincente, galoppo, Napoli: 12-3-10. Ai 14.529 vincitori 331.300 lire.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 10 Gennaio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 33

Regione, in 30 sott'inchiesta dopo i controlli estivi dei carabinieri

Colletti bianchi assenteisti

I reati ipotizzati sono la truffa e il falso

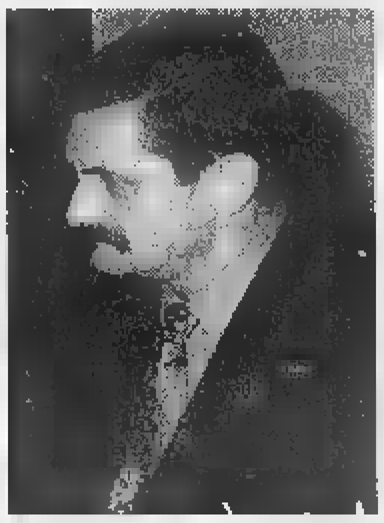
AOSTA. Cartellini timbrati e dipendenti fuori ufficio, a sbrigare commissioni personali. Sott'inchiesta sono 30 impiegati della Regione, controllati nel periodo estivo dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Aosta. Indizi e prove contro di loro sono tutte nella relazione [illegible]gnata prima di Natale dai militari al sostituto procuratore del Tribunale, Pasquale Longarini. Il magistrato non ha [illegible] esaminato la documentazione, ma si sa che i reati ipotizzati sono di falso e truffa.

I carabinieri hanno pedinato, fotografato e filmato i dipendenti regionali «assenteisti». I [illegible]i sono «top secret», anche perché nessuno avrebbe ancora ricevuto comunicazioni dalla magistratura. Si [illegible] soltanto che gli «indagati» sono in maggior parte uomini e lavorano per assessorati con sede «distaccata» rispetto agli uffici di piazza Deffeyes. Timbrato il cartellino, i dipendenti regionali uscivano per incombenze d'ufficio e allungavano il tragitto per fare qualche commissione personale. Così, il recapito di [illegible] busta si trasformava in un'assenza di qualche ora, trascorsa magari allo sportello della propria [illegible]icurazione per pagare il premio, oppure dal meccanico per ritirare l'auto.

Qualcuno, poi, non aveva nemmeno il pudore di timbrare il cartellino e affidava la tessera a qualche collega disposto a «coprire» l'assenza. Magari, ricambiando il favore in altra occasione. Ed ecco spiegato come un dipendente regionale poteva risultare in ufficio anche se partecipava alla festa in paese, oppure se aveva deciso di dedicare la giornata alle spese al supermercato.

I 30 sott'inchiesta non sono stati ancora interrogati, ma gli elementi raccolti dai militari lascerebbero pochi dubbi. I carabinieri del nucleo operativo avevano già fatto un'indagine dello stesso tipo [illegible] dipendenti dell'Usl. In quell'occasione, la magistratura aveva sospeso per due mesi il dirigente del Servi[illegible] personale, Mario Boscardin, sorpreso a sbrigare faccende personali in orario d'ufficio. Ore trascorse a casa anziché sul posto di lavoro. Lui si era difeso: «Andavo ad assistere mia madre malata, ma portavo il lavoro a ca[illegible]». Poi, comunque, il dirigente aveva deciso di «patteggiare» la pena.

Oltre ai controlli sull'assenteismo, i carabinieri avrebbero avviato anche accertamenti sulle telefonate private fatte da dipendenti pubblici su linee dei loro uffici. «No comment» rispondono gli investigatori, che avrebbero inserito anche questi episodi nella relazione consegnata al magistrato. E in mezzo alle telefonate «rubate» ci sarebbe un po' di tutto: dalle chiamate a casa, alle conversazioni con gli amici. L'ammontare potrebbe essere di poche centinaia di lire per ogni telefonata, che possono valere condanne a qualche [illegible] di carcere. [c. l.]



A sinistra Walter Lillaz il coordinatore del Servizio personale della Regione

LE CIFRE DEI DIPENDENTI

Dipendenti di ruolo (insegnanti esclusi)	2200
Non di ruolo	300
Costo del personale per il 1998	miliardi 181
Orario (36 [illegible] settimanali)	
Ingresso mattutino	tra le 8 e le 9
Uscita meridiana	[illegible] le 12 e le 13
Ingresso pomeridiano	tra le 14 e le 15
Uscita serale	[illegible] 17 e le 18

IL CAPO DEL PERSONALE

«Non ne sappiamo nulla»

L'indagine aperta dall'autorità giudiziaria [illegible] presunti casi di assenteismo tra il personale regionale [illegible] è ancora arrivata nelle stanze dove vengo[illegible] «gestiti» i rapporti [illegible] i dipendenti. Walter Lillaz, coordinatore del personale regionale, è categorico: «Al momento non ne sappiamo nulla. Anche per noi tutto è coperto dal segreto istruttorio. Aspettiamo di essere ufficialmente informati, di sapere chi sono gli eventuali indagati, dove lavorano, di quale reato sono accusati. Solo allora l'amministrazione regionale potrà decidere cosa fare, quali eventuali provvedimenti assumere nei confronti di chi avesse mancato ai suoi doveri». Lillaz è però certo che «l'Amministrazione non resterà a guardare se dovessero emergere responsabilità a carico di personale alle sue dipendenze». [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

I verdi lasciano il Consiglio

Nuovo scontro al Comune [illegible] Aosta nella maggiornaza. Il gruppo verde ha abbandonato il Consiglio dopo aver chiesto una sospensione. [illegible]

Verrès

I personaggi del Carnevale

Questa sera [illegible] svelati i nomi dei Conti [illegible] Challand, i due principali personaggi del Carnevale di Verrès. Il segreto sull'identità delle persone scelte per impersonare Caterina di Challand e di Pierre d'Introd dura or[illegible] da quasi due mesi. Sempre questa sera verranno consegnati diversi riconoscimenti. PAG. 35

Aosta

Bocce, la Nitri ospita la capolista

Obiettivo sorpasso per la Nitri Auto nel cmapionato di serie A di bocce. La squadra aostana ospita il Tubosider, capolista con un punto di vantaggio. In caso di vittoria, raggiungerebbe [illegible] testa della [illegible]a, un traguardo insperato a inizio stagione. PAG. [illegible]

IL CASO

CANCRO, CURE A CONFRONTO

IN Valle, da almeno 3 anni, c'è chi segue il metodo Di Bella per curarsi dal cancro. Ma c'è anche chi [illegible] ricorso alla cartilagine di squalo e all'aloe per aggrapparsi ad una speranza che [illegible] sempre la medicina ufficiale può dare. «Un comportamento che non [illegible] da biasimare - dice Mario Clerico, aiuto dell'Unità di Oncologia dell'ospedale [illegible] Aosta -. Grave è creare illusioni per le quali c'è chi è disposto a rovinarsi finanziariamente».

Il dottor Clerico spiega i motivi dell'opposizione [illegible] e di molti suoi colleghi alla cura Di Bella. «Stiamo parlando di tumori, di cui si muore in tutto il mondo - dice -. E ne stiamo parlando perché di fronte alla possibilità [illegible] cambiare la storia della malattia tutti se ne inte[illegible]. Ma il cancro non è una malattia, è cento malattie. Ci [illegible] tumori dai quali oggi si guarisce. Ci [illegible] casi di leucemia che si risolvono [illegible] una pastiglia inefficace in altre patologie. La chemioterapia ha cambiato la storia della medicina e aumentato i casi di guarigione, come la chirurgia, la radioterapia e l'immunoterapia». «C'è anche da dire - continua Clerico - che oggi i medici viaggiano, si confrontano, litigano anche, ma non esiste che qualcuno sia geloso perché un altro riesce a combattere con efficacia una malattia. E' vero che gran parte di quello che fanno i medici soggiace agli interessi delle case farmaceutiche, ma è anche vero che da sempre nel mondo ci sono ciarlatani che visitano gratis e sono miliardari».

E per riconoscere i «ciarlatani» l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha diffuso una serie di indicazioni. Tra le caratteristiche del «millantatore» l'aver portato avanti le ricerche da solo e il dichiararsi emarginato per questioni di gelosia.

«Di Bella, tra l'altro, - spiega Clerico - prescrive un cocktail, complesso e costoso, di farmaci tra cui la melatonina che negli Usa si trova nei supermercati e che lui fa acquistare da un suo amico farmacista per garantirne la "purezza". All'estero per questa storia ci ridono dietro».

E se la Regione decidesse, come in Puglia, o chiedesse al ministero, come hanno fatto Piemonte, Veneto e Lazio, di dar [illegible] alla sperimentazione? «Sarei disponibile, come credo i miei colleghi, ma solo in base a un preciso progetto di ricerca».







In alto, il professor Luigi [illegible] Bella
Da sinistra, l'oncologo Mario Clerico e il pretore Giovanni Franciolini

Seppur ad Aosta non sia prevista la sperimentazione della cura

In Valle pazienti di Di Bella

Il pretore: «Vorrei le prove che fa bene»

Sono comunque molte le persone che si sono informate sulla possibilità di fruire gratuitamente della cura Di Bella. Qualcuno è andato dal pretore, Giovanni Franciolini, che dice: «Ieri mi è stato chiesto quale fosse la prassi da seguire. Ho risposto che sarebbe necessario il ricorso ad un legale per dar corso a una causa». E se si trovasse a dover decidere in merito? «Al momento non so rispondere - dice il giudice -. Un provvedimento d'urgenza dovrebbe basarsi su una ragionevole valutazione di fondatezza delle ragioni del richiedente. Per imporre la somministrazione della cura vorrei disporre di elementi a supporto del fatto che faccia bene. Non mi basterebbe sapere che non fa male».

Beatrice Mosca

VERSO IL VOTO DI MAGGIO

Dalle primarie dell'uv alle «quote» dell'Ulivo



Partiti e movimenti cercano i candidati per le regionali di maggio. L'uv farà le consuete «primarie» all'interno delle sezioni. E Augusto Rollandin si è reiscritto al movimento a Brusson. Nel pds non si ricandideranno l'assessore all'Industria Demetrio Malfrica e il consigliere Giorgio Chenuil per lo statuto del partito che vieta la candidatura a chi ha già fatto due mandati. SERVIZIO A PAGINA 35

Il sospetto di radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine

Bassa Valle, cacciatori perquisiti

Il caposquadra: «Mai utilizzati quegli strumenti»

PONT-ST-MARTIN. Cacciatori perquisiti dai forestali alla ri[illegible] di radio «fuorilegge», sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine. Il controllo era stato ordinato dal sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, dopo un accertamento fatto da «esperti dell'etere» alla fine di dicembre in Bassa Valle. Nella relazione inviata al magistrato, i tecnici [illegible] di conversazioni «non autorizzate» avvenute sulle frequenze [illegible] Ministero della Difesa.

Era il 27 dicembre. Quel giorno, in zona c'era la «squadra 12» dei cacciatori guidati da Leandro Cheraz. Una quaranti[illegible] tutti specialisti delle «battute» al cinghiale. Per quel tipo di caccia, i tiratori si dividono in piccoli gruppi e perlustrano [illegible]. Ogni «battuta» deve essere segnalata alla Forestale: anche per quella [illegible] giovedì [illegible] così, ma ad aspettare i tiratori c'erano i forestali [illegible] stazione di Pont-Saint-Martin e gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della procura della pretu[illegible] In [illegible] avevano il decreto del magistrato, che autorizzava la perquisizione: i reati ipotizzati sono l'utilizzo di radio [illegible]za autorizzazione e l'«invasione» di frequenze delle forze dell'ordine.

I controlli sono andati avanti dalle 7,30 alle 9,30. Forestali e agenti della polizia giudiziaria non hanno trovato radio. «Non ne abbiamo mai [illegible] no siamo mai stati controllati. Forse sarà stata l'invidia di qualcuno a scatenare quella perquisizione...» dice Cheraz. [c. l.]

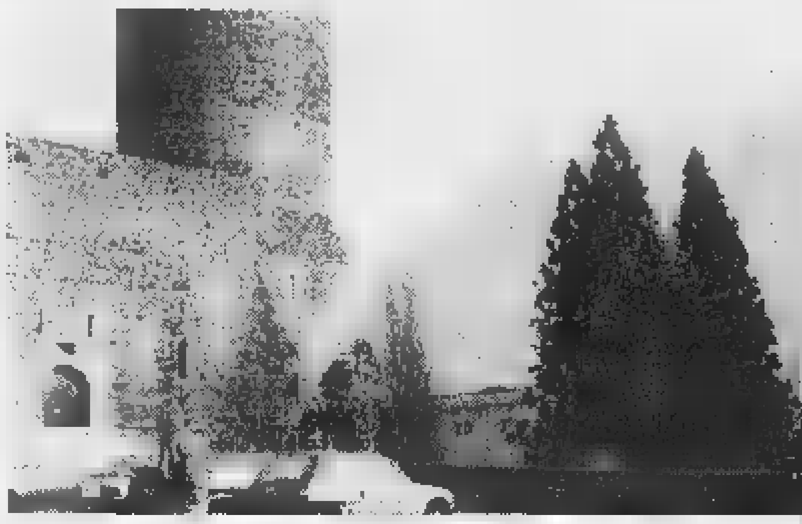


Una squadra di cacciatori specializzati nelle «battute» al cinghiale in Valle

Comune, scontro di maggioranza in una seduta segreta

I Verdi se ne vanno

Passa il «piano Bramafan»



L'area Bramafan e, qui sotto i consiglieri Guido Cossard e Ugo Venturella





AOSTA. Maggioranza spaccata [illegible] abbandono dell'aula da parte dei due consiglieri dei Verdi alternativi, Ugo Venturella e Giacinta Prisant. Motivo: un fatto personale accaduto giorni fa tra il consigliere unionista Pietro Dégioz [illegible] Ugo Venturella. Ieri quest'ultimo ha richiesto, in apertura, che il Consiglio continuasse in seduta segreta, sorprendendo i colleghi convinti di dover dibattere [illegible] argomento politico. «Nulla di tutto questo», ha detto il presidente del Consiglio, Giulio Fiou, sottolineando [illegible] il «segreto» non [illegible] alcuna attinenza con la mozione all'ordine del giorno. Alla ripresa del dibattito il gruppo dei Verdi [illegible] n'è andato.

«Devo dedurre - ha rilevato Guido Cossard, (Popolari per «Aosta) - che esistono altri notevoli problemi all'interno della maggioranza». «Sarebbe auspicabile che il segreto diventasse pubblico», ha detto Maurizio Pucci (Rifondazione). «Sto decidendo [illegible] il mio gruppo l'elaborazione di un comunicato stampa», fa sapere Venturella.

L'assemblea è, quindi, passa[illegible] alla discussione [illegible] mozione di indirizzo relativa allo studio di fattibilità della riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'area compresa tra le [illegible] Challand, Aubert, Partigiani, Torre del Lebbroso, Bramafan. E' stata approvata [illegible] voto favorevole di 12 consiglieri, 2 i contrari e 8 gli astenuti. «Ritengo prioritaria - ha detto Giuseppe Verduci (gruppo misto) - la realizzazione del parcheggio in [illegible] Festaz, [illegible] verrà trasformata in zona a traffico limitato». Favorevole al posteggio, purchè interrato, Mauro Pilon (Aosta libera), «mentre - ha rilevato - esprimo le mie perplessità sulla ipotizzata sistemazione di due rotonde all'incrocio tra le vie Chambéry e Partigiani [illegible] in via Chamolé perchè troppo ravvicinate».

I pro e i contro del parcheggio li ha spiegati l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano: «Favorirebbe - ha detto - la sosta dei privati, ma contribuirebbe a concentrare il traffico nel centro città». Contrario al posteggio anche Marino Guglielminotti (pds). «Incentiverebbe l'afflusso di auto da Sud verso Nord; puntiamo, invece, sul parcheggio nella zona F8».

«Uno studio che propone interventi senza considerare la città nella sua globalità», ha rimarcato Maurizio Pucci (Rifondazione). «E', però, [illegible] disegno - ha detto Carlo Ferina (uv) - che lascia intravedere un futuro di riordino di una parte importante di Aosta». D'accordo su un centro città libero dalle auto Massimo Lattanzi (FI), «ma dissentiamo sulle procedure. Impensabili i parcheggi troppo decentrati». L'impegno della giunta, per Piovano, sarà concentrato nel realizzare questi interventi, integrati da strutture urbanistiche di supporto. «Il posteggio nella F8, innanzitutto», ha ribadito l'assessore.

[illegible] Lucchini

Richiesta la cassa integrazione





[illegible] sinistra, l'imprenditore Paolo Musumeci e il sindacalista Raffaele Statti

La Musumeci è in difficoltà

QUART. Le Industrie Grafiche Editoriali Musumeci spa hanno chiesto la [illegible] integrazione guadagni a zero ore da lunedì 12 gen[illegible]. La «cassa» è stata chiesta per 13 settimane [illegible] per 22 unità lavorative. «E' una procedura di cassa integrazione che viene normalmente utilizzata dalle imprese - dice Paolo Musumeci - e che deriva da un calo di ordini a livello internazionale che determina una contrazione dell'attività produttiva».

Il sindacato che ha incontrato ieri [illegible] responsabile dell'azienda e il personale dipendente è «fortemente preoccupato». «La prima [illegible] che balza all'occhio - dice Raffaele Statti, della Uil - è [illegible] stra[illegible] di un'azienda che d'estate chiede la flessibilità oraria per fronteggiare gli ordini [illegible] d'inverno chiede la [illegible] integrazione». Poi, aggiunge Statti «la Musumeci, che dichiara 13 miliardi [illegible] fatturato per il '97 (2,5 in meno del '96), denuncia difficoltà per la cri[illegible] di mercato, concorrenza agguerrita, un calo di ordini dalla Regione. E il lavoro potrebbe diminuire ancora. L'azienda denuncia anche difficoltà nell'organizzazione ed ha anticipato che [illegible] sarà un calo di [illegible] unità lavorative, una per dimissioni e tre per mancato rinnovo di contratti di formazione». Il sindacato, conclude Statti «vuol vederci chiaro. Perciò abbiamo chiesto un altro incontro ai responsabili dell'azienda per cercare [illegible] scoprire le reali cause della difficile situazione della Musumeci Editore». [a. c.]

Il «Personaggio dell'anno»

Caccia ai tagliandi del referendum

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della

[illegible]

IL [illegible] PER [illegible] 1997 [illegible]

....

[illegible] ....

[illegible] E' DISTINTO [illegible] LA [illegible] (non obbligatoria)

....

....

In[illegible] IL [illegible], [illegible], casella [illegible] - 10100 [illegible]. Non sono valide [illegible]

In [illegible] dei tagliandi per il referndum. Ricerca semplice, basta ritagliare la scheda, compilarla [illegible] inviarla a Torino. Alcuni lettori hanno pensato di fare una sorta [illegible] «centro di raccolta» per poter tentare di far «eleggere» il personaggio che per loro ha segnato [illegible] 1997. Omettiamo di dire dove [illegible] perché, altrimenti si correrebbe il rischio di indirizzare il voto. Le schede vanno indirizzate a: «Il Personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro.

Interventi di ieri

I [illegible] dei medici del «118»

AOSTA. I medici del «118» [illegible] intervenuti ieri per quattro soccorsi in Valle. [illegible] primo, alle 10 a Champorcher: Paolo Vicario, [illegible] anni, residente in paese, è scivolato lungo un sentiero. I parenti del giovane hanno dato l'allarme, Vicario è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Il giovane ha riportato fratture alla testa, è in prognosi riservata.

Un operaio [illegible] 45 anni è, poi, rimasto ferito nella fabbrica «Tecno», di Arnad: è caduto da [illegible] metri di altezza, ha riportato lievi ferite alle gambe. Alle 11, [illegible] sciatrice inglese, Elaine Boreham, 52 anni, è stata soccorsa [illegible] l'elicottero della Protezione civile per una caduta sugli sci sulle piste del Crest, ad Ayas. La donna ha riportato [illegible] trauma al viso, è stata dimessa nel pomeriggio.

Le guide francesi e i colleghi italiani [illegible] poi intervenuti sulle piste tra La Thuile e La Rosière: un giovane [illegible] era scontrato sugli sci con il padre, è stato medicato al pronto soccorso.

Usl valdostana

Le visite per il ricovero ad Albenga

AOSTA. Le prenotazioni da parte dei residente in Valle della visita preventiva per un eventuale ricovero alla clinica [illegible] Michele di Albenga saranno aperte [illegible] far data da lunedì. Lo comunica l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Le visite potranno essere sostenute nei poliambulatori [illegible] Morgex, Aosta, Châtillon e Donnas, a seconda dell'ambito territoriale di riferimento del singolo uten[illegible].

L'orario [illegible] apertura delle sedi di Aosta e Châtillon sarà anticipato eccezionalmente e solo per lunedì alle [illegible] del mattino, mentre gli sportelli dei poliambulatori di Morgex e Donnas manterranno il normale orario di apertura al pubblico.

I responsabili dell'Usl valdostana precisano che le prenotazioni verranno fatte su presentazione da parte dell'utente della richiesta del medico curante. Il ricovero alla clinica San Michele di Albenga dovrà avvenire in modo tassativo entro novanta giorni dalla data delle relativa visita. [b. bas.]

La magistratura in attesa dei risultati delle perizie commissionate fuori Valle

«[illegible]» invalidi», [illegible] risposta [illegible] giugno

L'Inail: «Il riesame solo se sarà richiesto da Roma»

AOSTA. Si saprà il 28 giugno se [illegible] migliaio di pratiche [illegible] lavoratori [illegible] reddito mensile [illegible] malattie professionali sono dichiarati «falsi invalidi» oppure persone danneggiate da anni di lavoro in ambienti considerati [illegible] rischio» per la silicosi. In quella data, la magistratura deciderà se archiviare il «caso» che, però, continua [illegible] rimanere aperto sotto il profilo economico.

La vertenza messa in atto contro l'Inail dal «Comitato di Lotta», coordinato da Valerio Beneforti, non ha ancora avuto il riscontro sollecitato dagli interessati. «Con la protesta organizzata per martedì nella sede dell'Istituto - dice Beneforti - intendiamo ribadire l'urgenza del riesame dei singoli fascicoli da parte di una commissione medica esterna all'Inail».

La dimostrazione all'interno dell'Inail deve anche essere interpretata, secondo Beneforti, [illegible] un forte richiamo a quei patronati [illegible] quelle organizzazioni sindacali che hanno ignorato una realtà sociale molto delicata. «La salvaguardia di un diritto economico acquisito [illegible] l'obiettivo per cui ci batteremo fino a quando - assicura Valerio Beneforti - la direzione dell'Inail non accetterà di sedersi ad un tavolo per rivedere le pratiche».



Il direttore dell'Inail (al centro) parla con Valerio Beneforti nella sede [illegible] Aosta

Senza mezzi termini, il direttore della sede regionale dell'Inail, Vincenzo Vivaldi, sgombra il campo da ogni dubbio: «Non mi oppongo ad una visione [illegible] pratiche, [illegible] dichiaro l'assoluta impossibilità [illegible] una revisione delle stesse. Sono pratiche ormai chiuse, il cui riesame potrebbe avvenire soltanto con un provvedimento strordinario della direzione generale dell'Inail».

Aggiunge Vivaldi: «La legge sulla trasparenza, la numero 241 [illegible] '90, permetterà ad ogni reddituario di accertare gli elementi che giustificano il provvedimento adottato dall'Inail per azzerare o ridurre l'introito mensile percepito per anni. Dopodichè deciderà se impugnarlo o meno».

Nel recente incontro con gli ex lavoratori, nel salone ducale, Beneforti ha aggiornato sulla situazione, rimarcando anche «l'assoluto disinteresse, a tutt'oggi, dell'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, nonostante gli impegni presi in Consiglio regionale il 19 [illegible] '97». E, sempre secondo Beneforti, sarebbe inesistente il ruolo svolto dalla commissione di monitoraggio. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Funivia troppo lenta per il [illegible] Chécrouit

«Courma 2» è un'associazione composta da frequentatori abituali di Courmayeur, costituitasi per dare un contributo propositivo all'amministrazione e ai vari enti impegnati nella riqualificazione dell'immagine d[illegible] paese. Al termine del periodo festivo, viene spontaneo formulare alcune osservazioni a proposito della recente perma[illegible] [illegible] Courmayeur. Quest'anno [illegible] è recepita maggiormente la voglia di tutti gli operatori di rendere ancora più gradevole l'atmosfera del paese ricorrendo a suggestive luminarie, a sculture di neve [illegible] altre iniziative folcloristiche, che [illegible] molto gradite. Finalmente [illegible] comparsi i primi bus navetta gratuiti e, questo, sembra un buon inizio per la nuova giunta. Al contrario [illegible] gestione del comprensorio sciistico [illegible] sembra ancora all'altezza. La funivia che dal paese sale [illegible] Plan Chécrouit, che dopo la famigerata chiusura dell'ovovia [illegible] Dolonne assorbe l'incremento di utenza, marciava più lenta degli altri anni, con formazione di code lunghissime che debordavano in spazi destinati ad altro, data la ristrettezza dello spazio disponibile. L'attesa durava anche un'ora: tempo perso pagato a [illegible] prezzo da[illegible] il costo del giornaliero. E' opportuno ricordare che [illegible] fronte di un abbonamento pagato con una tariffa tra le più elevate d'Italia, è stato erogato ai rassegnati utenti, un servizio molto al di sotto delle aspettative: code esasperanti, frequenti arresti degli impianti e la meravigliosa scoperta della tessera che, per un supplemento [illegible] lieve rispetto all'abbonamento stagionale (200 mila lire) consente di superare le code formate da chi tale [illegible]plemento non versa, [illegible] l'encomiabile risultato, per le funivie, di trarre fonte di guadagno anche da un proprio disservizio. Le piste, poi, [illegible] sembrano curate come dovrebbe essere. Speriamo che questa tendenza al peggioramento si inverta, consentendo [illegible] noi di ricominciare ad apprezzare Courmayeur e alle funivie di trarre il giusto profitto.

Massimo Tucci
segretario di «Courma 2»

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible]: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.9[illegible];
[illegible] **sanitaria locale:** 3091
[illegible] **strade:** 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] **Monte Bianco:** 89.421
[illegible] 780.904
Autostra[illegible]: 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. [illegible] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
[illegible] **1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **11 gennaio** [illegible]

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Barre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. [illegible]

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]: Olivo (Pino) Tripodi, 58 [illegible]ni, Aosta.

[illegible]

Bard. Il Comune [illegible] ricevuto dal Consorzio Bacino imbrifero oltre 48 milioni per l'avvio di lavori della rete di illuminazione pubblica [illegible] per il pagamento di onorari riguardanti progetti [illegible] lavori d'interesse pubblico.
Charvensod. La giunta comunale ha deciso di promuovere una serie di incontri con la popolazione [illegible] frazioni per discutere i problemi [illegible] inte[illegible] [illegible] incontri cominceranno mercoledì 14 alle 20,30 nel salone del municipio, mentre giovedì 15 gennaio l'appuntamento è fissato alle 20,30 nel salone delle scuole elementari di Plan Félinaz.
Aosta. Il Consiglio regionale ha approvato il Piano [illegible] riparto [illegible] finanziamenti da assegnare agli enti gestori dei servizi a favore delle persone anziane e inabili per il 1996. Il contributo maggiore, 4 miliardi 712 milioni viene concesso ad Aosta, mentre cifre superiori al miliardo vanno ad alcuni consorzi tra Comuni.
Aosta. E' stato eletto il direttivo della sezione pensionati del Savt. Segretario è Mario Stello Gal, vice segretari Corrado Coquillard e Rinaldo Zublena; consiglieri Fiorella Pollicini e Mario Pellerey. [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per il documento fasullo

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato Paolo Corana, [illegible] anni, di Rocchetta Ligure (Alessandria): il giovane a[illegible] tentato di entrare nella casa da gioco di Saint-Vincent con il documento [illegible] a un'altra persona. I reati ipotizzati sono di sostituzione [illegible] persona e falsificazione del documento.

Arnad

Proiezione di diapositive in chiesa

E' in programma alle 20,30, nella chiesa di Arnad, [illegible] proiezione di diapositive curata da Gianfranco Bini e organizzata dalla presidenza del Consiglio della Valle e dalla Pro loco d'Arnà. La proiezione richiama il volume fotografico «Lassù gli ultimi». [sa. b.]

Aosta

Chiude la mostra [illegible]lle foto di Weegee

Si chiude oggi la mostra «Weegee, il famoso», allestita nella Mai[illegible] valdôtaine de la photographie, in via De Tillier. [s. l.]

Saint-Pierre

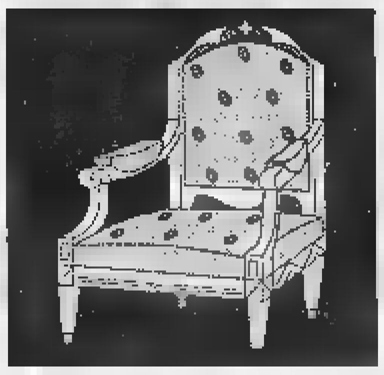
Riunione per operatori pastorali

Per gli appuntamenti diocessani di gennaio, si svolgerà oggi al priorato un fine settimana per operatori pastorali. [a. c.]

[illegible]

Una [illegible] per i [illegible] di Sant'Orso defunti

Sarà celebrata oggi alle 18,30, nella chiesa di Sant'Orso, una [illegible] [illegible] in ricordo dei coristi defunti, appartenenti all'Associazione culturale Coro Sant'Orso, di Aosta, promotrice dell'iniziativa. [s. l.]



Movimenti e partiti stanno cercando i candidati per le regionali

Le «primarie» per maggio

L'assessore Mafrica non sarà in lizza

AOSTA. Sono cominciate le «grandi manovre» di partiti e movimenti per definire le liste dei 35 candidati da presentare alle elezioni regionali del 31 maggio. La ricerca ha un comune denominatore: trovare i personaggi capaci di catturare il maggior numero di voti e di rappresentare al meglio il territorio di residenza.

I metodi sono i più disparati, e vanno dell'organizzazione codificata e capillare dell'uv e di qualche altro partito o movimento, alla semplice consultazione degli iscritti e dei simpatizzanti per altre forze. In attesa di conoscere nomi e cognomi dei candidati, che saranno noti dopo le 12 del 27 aprile, termine ultimo per presentare le liste, alcune essenze sono già ufficiali. Dalla lotta per la conquista di uno dei 35 seggi di consigliere sono tagliati fuori gli unionisti Francesco Stévenin (consigliere dal 21 luglio 1983), Joseph-César Perrin (consigliere dal 21 luglio 1983) e Ugo Voyat (consigliere dal 19 luglio 1978), non più candidabili secondo lo statuto uv per avere già alle spalle almeno tre legislature.

Fuori dalla mischia anche i pidiessini Giorgio Chenuil, eletto la prima volta nella IX legislatura il 27 luglio 1988 e l'attuale assessore all'Industria Demetrio Mafrica, in Consiglio regionale dal 19 luglio 1978 (VII legislatura) che il pds, dice il segretario regionale Piero Ferraris «non ripresenterà sulla base di uno statuto che prevede la non ricandidatura dopo due legislature».

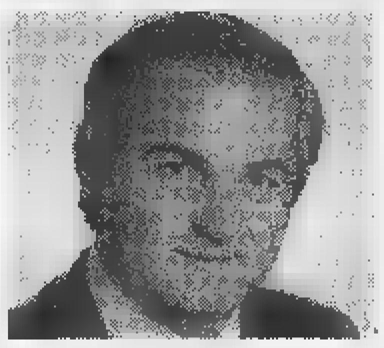
Per decidere chi candidare l'uv è la forza politica che ha il metodo più complesso. Vengono coinvolte tutte le sezioni e il territorio regionale viene diviso in nove circoscrizioni. Alle sezioni del capoluogo spetta la designazione di 7 candidati, a quelle della comunità montana della Valdigne 2, alla zona Arvier Villeneuve 3, alla Coumba Freide 2, alla comunità montana 4 (senza Aosta) spettano 8 candidati, alla comunità montane 5 toccano 4 candidati, la comunità montana 6 designerà 3 candidati, la comunità montana 7 indicherà 4 aspiranti consiglieri e la comunità walser un candidato. Tre designazioni sono riservate al comité fédéral, una alla Jeunesse e una all'Entraide des femmes. L'uv intende definire la lista entro il 28 febbraio.

L'Ulivo proporrà una lista con una maggioranza costituita da candidati che non si richiamano a forze politiche, mentre una quota sarà di verdi, una di appartenenti al ppi ed una al Comitato Prodi. «Grande rinnovamento, ampia rappresentatività della società, dei giovani e delle donne» per un pds che farà decidere la lista dall'assemblea degli iscritti. Rifondazione comunista, Autonomisti, Lega Nord, Fédération, Forza Italia, utilizzeranno soprattutto il metodo del sondaggio tra iscritti.

[illegible]ra





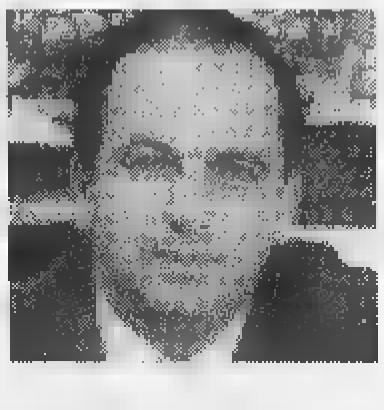


Da sinistra, Demetrio Mafrica Giorgio Chenuil e Ugo Voyat Sotto, Augusto Rollandin Più a sinistra, dall'alto Joseph Perrin e Francesco Stevenin

ROLLANDIN DI NUOVO ISCRITTO ALL'UV

[illegible] Per gli unionisti non è una sorpresa, forse può esserlo per gli altri partiti e movimenti che avevano pensato alla possibilità di avere dalla loro il «candidato Rollandin», ma l'ex presidente della giunta si è di nuovo iscritto all'union valdôtaine. Il 30 dicembre si è presentato alla «sua» sezione, quella di Brusson, e ha ripreso la tessera unionista.

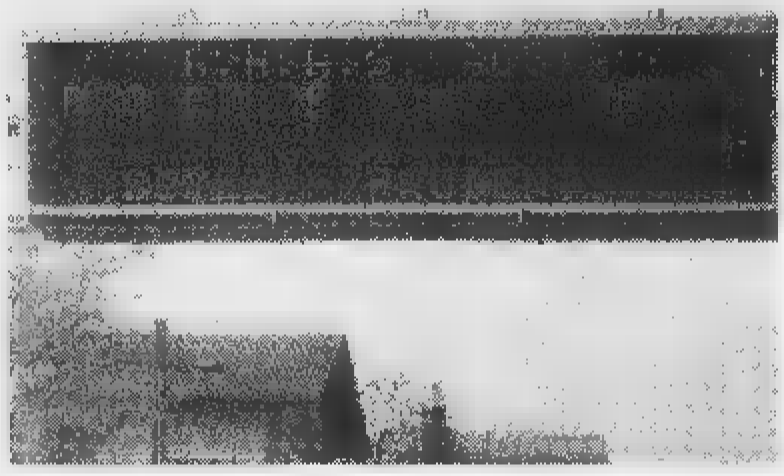
Fra le regole del movimento autonomista c'è anche quella che sottolinea la necessità di essere iscritti dall'anno precedente per poter candidarsi. Tutto ciò non significa che Augusto Rollandin abbia già deciso di far parte della prossima lista di candidati unionisti, tuttavia esclude che possa esserlo per altri partiti.



Carlo Perrin, segretario regionale dell'uv, dice: «E' un fatto normale che si sia reiscritto. E' unionista da sempre, poi è intervenuta la sospensione per i fatti giudiziari, quindi c'è stato il chiaro pronunciamento del movimento, diciamo il nulla osta per la sua reiscrizione e così è stato. Tutto qui, non c'è nient'altro da aggiungere. Ripeto, è una vicenda andata come previsto».

Le regole unioniste per i candidati alle regionali prevedono le «primarie»: 30 dei 35 posti di lista sono scelti dalle sezioni dei vari Comuni. Quella di Brusson ha diritto a esprimere un candidato. Nelle ultime elezioni regionali, quelle del 1993, la sezione di Brusson aveva proposto come candidato al comitato elettorale del movimento, proprio l'allora presidente della giunta uscente, Augusto Rollandin. [e. mar.]

Sulla Statale a Sarre e Pré-St-Didier



Il pannello segnalatore dell'Anas sulla strada statale numero 26 a Sarre

«Da sostituire i pannelli Anas»

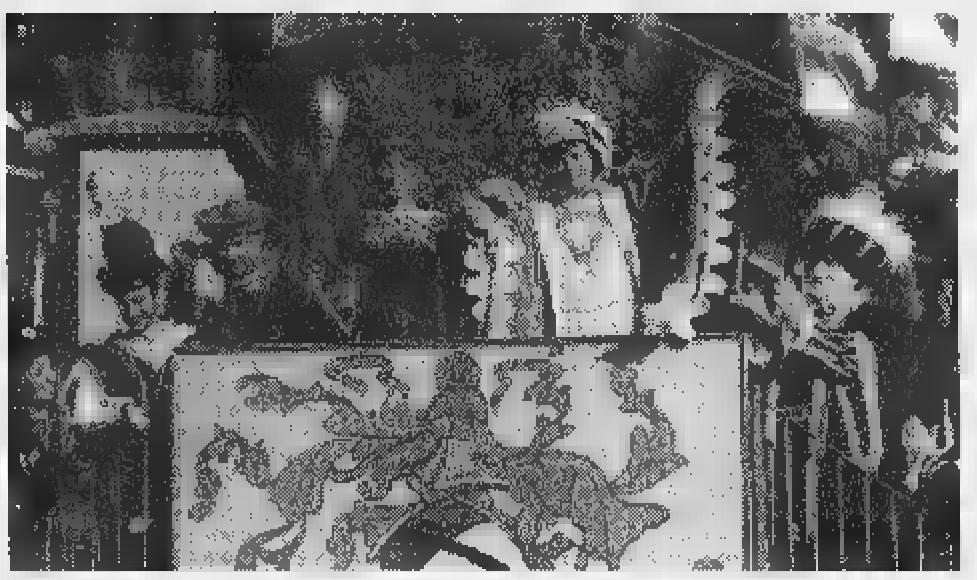
[illegible] Oltre un miliardo per fornire agli automobilisti in viaggio in Alta Valle informazioni indispensabili come «Siate prudenti», «Buon viaggio» o «Tratto montano soggetto a gelo». A volte persino l'ora, non sempre esatta. I due pannelli segnalatori montati dall'Anas sulla strada statale 26 a Sarre e Pré-St-Didier hanno quasi dieci anni e non sono mai serviti a nulla. Lo scorso giugno il deputato Luciano Caveri aveva presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici per chiedere i costi e le ragioni del mancato funzionamento.

Nella recente risposta, il sottosegretario dei Lavori Pubblici Antonio Bargone, dopo aver indicato il costo delle due strutture (un miliardo 112 milioni), ha spiegato: «Il compartimento Anas di Aosta, a seguito di problemi manutentori verificatisi e al fine di ripristinare il servizio di informazioni interrotto e conseguire l'adeguamento alle più recenti tecnologie dell'impianto in questione, ha deciso, mantenendo la struttura portante esistente e la cabina di servizio con il relativo impianto di condizionamento, la sostituzione del pannello a Sarre sulla Statale 26 con materiale tecnologicamente più valido. In caso di esito positivo, il compartimento procederà successivamente con gli opportuni adeguamenti, anche alla sostituzione del secondo cartello a Pré-St-Didier». [gio. mac.]

Stasera l'annuncio dei nomi dei due personaggi del Carnevale

I Conti di Challand si svelano

Le novità per la cinquantesima edizione



I «Conti di Challand» della [illegible] edizione del Carnevale di Verrès Flora Marangio (Caterina) e Luciano Caveri (Pierre d'Introd)

VERRES. E' un segreto che dura quasi due mesi quello che verrà «svelato» questa sera al castello di Verrès, quando il presidente del comitato del Carnevale rivelerà i nomi di Caterina di Challand e di Pierre d'Introd, i «Conti di Challand» del cinquantesimo anniversario della ricostruzione storica su cui si basa la manifestazione carnascialesca [illegible]. I nomi in «pronostico» per chi sarà la Caterina numero 50 sono molti. Due i più «quotati», che sembrano però essere distanti dal «vero» nome della [illegible] contessa. Caterina è stata contata i primi di novembre. Dieci giorni dopo la «conferma». Dopo, la scelta, da parte della castellana, di chi la affiancherà nei panni di Pierre d'Introd.

I due nuovi conti di Challand saranno accolti questa sera da Caterina e Pierre d'Introd quarantanovesimi, Flora Marangio e Luciano Caveri, che saranno in costume, così come altre cinque «vecchie» coppie. E in occasione del 50° anniversario del carnevale saranno proprio le «vecchie» coppie la novità. Ci saranno infatti oltre venti Caterina e Pierre d'Introd del «passato» che indosseranno di nuovo il costume. Durante la serata il «Supremo sordo carnasciali verretiesi», l'«ordine» nato trent'anni fa in parallelo al carnevale, farà alcuni insegnimenti. Verranno «insigniti» l'assessore comunale di Verrès, Ezio Alliod; il direttore della sede Rai di Aosta, Carlo Romeo; il consigliere regionale Ego Perron; gli [illegible] regionali Roberto Louvin e Roberto Vicquéry; Paolo Bordet, [illegible] componente del comitato del carnevale; Diego Gaioni, che da quindici anni fa parte del «seguito» di Caterina. E inoltre, riconoscimenti a persone che da anni si dedicano alla manifestazione: Silvio Perruchon da quarant'anni impegnato nell'organizzazione del carnevale, così come Ezio Mortara, che lo segue da trent'anni. Mentre Diego Daros è impegnato nell'ambito dei festeggiamenti da vent'anni e Carlo Tambella da dieci.

[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. **La vita è bella.** Prezzo biglietti: 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **[illegible] uomini e [illegible] gamba.** L. 12.000; 8000.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. NON PERVENUTO.

[illegible]
MONTE [illegible] Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO.

[illegible]
GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0166) 512.875. Ore 20; 22,20 **007, Il domani non muore mai.** Prezzo biglietto: [illegible]. Prenotazione posti al [illegible] 0338/5365131.

[illegible]
POLI[illegible] Tel. (0125) 641.571. **[illegible] è bella.** L. 10.000; 7000; 5000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **[illegible] secrets de la vie,** documentaire
15 — **La dame du cirque,** film tv
16,35 **[illegible] s'en va t'en guerre,** film tv
18,10 **La piste du Dakar**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Farce attaque...**
20,55 [illegible]
22,35 **Du fer dans les épinards**
0,55 **Paris-Dakar**

Television Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Arabesque,** série
14,05 **Embarquement porte nr. 1,** film
14,30 **Flic [illegible] mon coeur,** série
15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16 — **Graine de champion**
16,15 **Inspecteur Derrick,** [illegible]
17,25 **De [illegible] La**
17,50 **[illegible] chant de [illegible] terre,** planète nature
18,50 **Bigoudi**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

OLTRALPE

Prima europea al cinema Casinò di Martigny per «Titanic», il film di James Cameron con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. E' in cartellone oggi e domani alle 13,30, 17 e 20,30 e lunedì e martedì alle 20,30. Mercoledì ultima «séance», alle 14,30, di «Hercule», l'ultima produzione Disney. Al Corso è invece in programma oggi (ore 20) e domani (14,30 e 20) l'ultimo James Bond, «Demain ne meurt jamais». Oggi alle 22,15 «The full monty», Premio del pubblico '96 a Locarno. La rassegna «Film d'art et d'essai» del cinema Casino, oggi e domani alle 17 e lunedì alle 20,30 propone «Le cercle parfait» di Ademir Kenovic.

In prima europea «Titanic» viene proposto da oggi, alle 17 e alle 21, anche nella sala uno del cinema Vox di Chamonix. Nella sala due alle 17,30 «Hercule» e alle 21 «Le cousin». Domani, alle 17,30, è sempre in cartellone il film della Disney, mentre alle 21 viene proposta la versione francese di «Men in black». Oggi alle 17,30 e alle 21, nella sala tre, «Demain ne meurt jamais». Domani, [illegible] orario, «Sept ans au Tibet» di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt. [sa. b.]

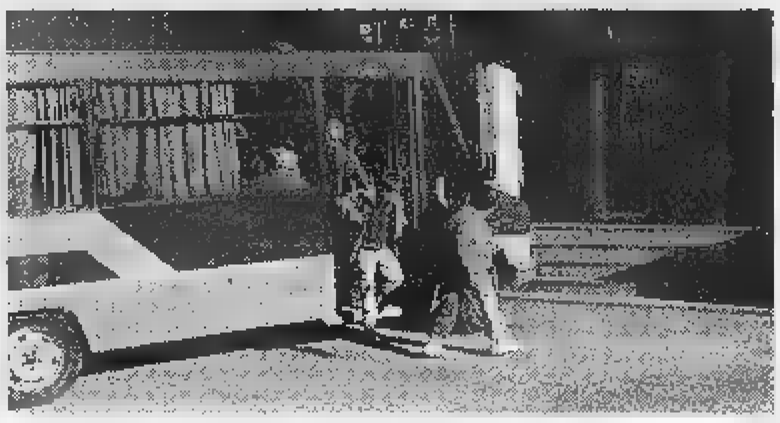
All'elementare di Locana: e le pulizie, al suo posto, le farà un'impresa

Bidella in pensione, timori a scuola

«E ora i bambini chi li controlla?»

La bidella va in pensione e alcuni genitori adesso si sentono smarriti. Succede alla [illegible] elementare [illegible] Locana, dopo che Angiolina Oberto, [illegible] 27 dei quali trascorsi tra aule e corridoi, ha deciso il 31 dicembre scorso di lasciare [illegible] lavoro godendosi la sospirata pensione. I genitori temono soprattutto per la sicurezza dei loro figli: la scuola è a pochi passi dalla statale 460 per Ceresole e ogni giorno la strada è trafficata oltre che dalle auto anche da pullman e camion. La presenza della bidella li rassicurava: «Quella strada è pericolosa - dice Marisa Bertolino, [illegible] -: potrebbe bastare una distrazione, un bambino che sfugge al controllo degli insegnanti: la presenza della bidella ci faceva stare più tranquilli». Tra i bambini, oltretutto, c'è anche un ragazzino [illegible] anni portatore di una grave forma di handicap. Lui va seguito con una certa [illegible]stanza e non[illegible] mai perso di vista. A lui bada un'insegnante [illegible] sostegno, ma solo per 16 [illegible] delle 30 di lezione, [illegible] a volte l'apporto dell'operatrice scolastica era fondamentale.

Angiolina Oberto dice che ha lasciato a malincuore: «Il mio compito, oltre che fare le pulizie, era anche quello di guardare i bambini, [illegible] controllavo al mattino, quando arrivavano a scuola e gli insegnanti [illegible] c'erano ancora, durante l'intervallo e poi anche all'uscita». E i genitori allargano il discorso: «Purtroppo, quella del bidello è una figura che nelle scuole sta scomparendo: il nostro [illegible] è solo uno dei tanti», dice Isabella Bertoldo. Un problema sentito anche [illegible] corpo docenti. Un'insegnante, che preferisce mantenere l'anonimato, afferma: «La presenza di un'operatrice scolastica era di aiuto anche a noi. Adesso, da quando lei non c'è più, i problemi si [illegible]. E spiega: [illegible] mentre facciamo lezione squilla [illegible] telefono dobbiamo andare a rispondere lasciando la classe incustodita, cosa che prima non capitava».





La scuola elementare [illegible] Locana e, sopra, Angiolina Oberto, andata in pensione dal 1° gennaio

Gli amministratori comunali minimizzano e fanno capire che la situazione è [illegible] controllo. Oltretutto la decisione di rinunciare [illegible] un dipendente fisso [illegible] appoggiarsi a un'impresa di pulizie (ad occuparsene sarà la C.S. di Pont) è stata anche una scelta legata [illegible] bilancio. «I genitori comunque stiano tranquilli - spiega l'assessore Giovanni Bruno Matiet -: pur mancando la bidella alterneremo i nostri dipendenti comunali [illegible] gli obiettori [illegible] coscienza per controllare i bambini, quando [illegible] quando entrano a scuola».

Giampiero Maggio

A Romano: vendetta o avvertimento

Colpi di pistola contro un club

Ancora colpi di arma da fuoco, in Canavese; e ancora un gesto che, più che [illegible] semplice atto vandalico, potrebbe rappresentare una vendetta oppure un avvertimento.

Dopo l'episodio [illegible] Valperga (con i proiettili sparati contro la porta di casa di un imprenditore, Giovanni Macrì), nella notte dell'Epifania ignoti hanno distrutto la vetrata della porta d'ingresso [illegible] club «La patata bollente», un locale che ospita anche spettacoli sexy in via Marconi 30 a Romano.

Tre colpi di pistola, presumibilmente calibro 38, sparati da un'auto che è ripartita sgommando a tutta velocità e che hanno seminato il panico fra gli abitanti della zona svegliati dalle detonazioni.

Non ci [illegible] stati feriti: il club, infatti, era già chiuso al momento dell'assalto. I danni ammontano [illegible] poche centinaia di migliaia di lire.

Il presidente del circolo, Antonio Bruzzese, [illegible] 37 anni, residente [illegible] Chivasso in via Settimo 12, avrebbe negato ai carabinieri della stazione [illegible] Strambino di aver mai ricevuto minac[illegible] o intimidazioni [illegible] alcun genere.

Gli inquirenti, però, non tralasciano alcuna ipotesi.

Del resto, neppure 15 mesi fa lo stesso locale (allora era una birreria, con [illegible] nome di «Cochinillo») era stato preso di mira con un gesto analogo. Ed anche in quella circostanza l'ex titolare Renzo Costa, 34 anni, [illegible] Balro, riferì di [illegible] aver mai ricevuto avvertimenti oppure richieste di denaro.

IN [illegible]

■ [illegible] **INFORMAZIONI.** E' fissata per giovedì prossimo, 15 gennaio, alle 10 nella sala giunta del Comune di Ivrea, la gara d'appalto per l'attività di «organizzazione [illegible] gestione del servizio di informazione pubblica di emergenza» che riguarda la distribuzione dell'acqua potabile, l'interruzione [illegible] pubblici servizi e gli interventi in occasione di calamità [illegible] emergenze atmosferiche. Il servizio prevede anche l'attivazione [illegible] un numero verde, accessibile 24 ore su 24. Le ditte interessate devono presentare le proprie offerte entro le 12 di mercoledì prossimo.

■ **FORBICE D'ORO.** Si conclude lunedì sera, con una cena al ristorante American Buffet di Ozegna, [illegible] concorso «Forbice d'oro» che ha designato il miglior parrucchiere del Canavese: ad assicurarsi la prima edizione del trofeo è stato il titolare del negozio New line Claudio, che ha sede proprio [illegible] Ozegna. La partecipazione alla cena è aperta a tutti. Per prenotarsi c'è tempo ancora oggi, telefonando allo 0336/46.97.23.

■ **RIVAROLO, POMPIERI.** Si ricordano, domani a Rivarolo, i quattro pompieri che il 2 gennaio di quarant'anni fa morirono [illegible] un tremendo scontro con un vagone ferroviario mentre andavano a spegnere un incendio. Nell'incidente persero la vita Antonio Merlo, Domenico Porello, René Sacchi [illegible] capo-distaccamento Giacomo Gindro. L'appuntamento è alle 10,30 in via Favria, davanti al cippo commemorativo, dove il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano terrà una breve orazione. Alle 11,30 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, si celebra una messa.

■ [illegible] **CANOTTIERI.** E' stata approvata in Consiglio comunale, [illegible] Candia, la convenzione con la società Canottieri per la gestione dei locali di via Lago. L'intesa avrà [illegible] durata di [illegible] anni, al termine dei quali potrà essere rinnovata. E' previsto che la Canottieri paghi un affitto di 3 milioni l'anno e che vengano praticate agevolazioni particolari per le associazioni, [illegible] scuole [illegible] i residenti del paese.

Per abituare i ragazzi alla raccolta differenziata

Nelle scuole eporediesi si fa lezione di «pattume»

Sensibilizzare i bambini [illegible] le lo[illegible] famiglie sulla raccolta differenziata della carta e [illegible] cartone: è l'obiettivo del progetto «Cartacartacartacarta» pro[illegible] dalla Società Canavesa[illegible] Servizi, insieme a Regione, Provincia e Comune di Strambino.

L'iniziativa prevede, in questa prima fase, il coinvolgimento di [illegible] ventina [illegible] scuole, da tempo in stretta collaborazione con la Scs, a Ivrea e dintorni: Albiano, Banchette, Burolo, Caravino, Chiaverano, Cossano, Loranzè, Montalto, Pavone, Strambino [illegible] Vestignè.

«Il progetto [illegible] semplice - dicono alla Scs -. Promuovere iniziative per modificare i comportamenti quotidiani, informando bambini e adulti dell'importanza della raccolta differenziata, in questo caso di carta e cartone». A partire dal prossimo settembre, verranno coinvolti nell'operazione i bambini (e le rispettive famiglie) delle scuole dei 44 Comuni che fanno parte della Società Canavesana Servizi.

Maggia a Roma

[illegible]

[illegible] progetto di rilancio di Ivrea è stato [illegible] centro [illegible] un incontro fra [illegible] ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico e il sindaco Giovanni Maggia. Il sindaco ha illustrato i progetti [illegible] integrazione fra [illegible] attività industriali, artistiche, educative e turistiche della città. Il ministro, dopo [illegible] ricordato l'amicizia con Adriano Olivetti, ha invitato [illegible] sindaco ad avviare i piani operativi dei progetti che presentano «aspetti di grande rilevanza in materia di società dell'informazione, [illegible] imprenditoria, beni culturali e ricerca scientifica».

In carcere [illegible] Ivrea

[illegible]

Ancora guai giudiziari per Giovanni Misceo, 21 anni, [illegible] Ciriè, già in carcere [illegible] Ivrea [illegible] scontare la pena di 20 anni per l'omicidio (compiuto nel febbraio '96 con un complice, Giuliano Ventrice) [illegible] una pensionata settantenne di Ciriè, Teresa Pagliero. Davanti al pretore Tiseo ha patteggiato 2 mesi e [illegible] giorni per resistenza a pubblico ufficiale: aveva scagliato [illegible] sedia contro l'agente di polizia penitenziaria Ettore Statzu, 37 anni, di Nuoro, in servizio nel carcere eporediese, causandogli una ferita guaribile in 7 giorni.

Proteste a Montanaro

A pezzi la tomba del benefattore [illegible]

La cappella funeraria del senato[illegible] Giovanni Frola di Montanaro, che ha donato il castello per realizzare una casa di riposo, versa in grave degrado. Una montanarese, Giuseppina Merlo, dopo aver sollecitato invano l'amministrazione ha scritto al sindaco Carlo Saroglia: «Mi è stato detto che bisognava capire [illegible] chi spettasse compiere il ripristino ma nel frattempo la situazione è [illegible] data peggiorando. [illegible] si fosse intervenuti subito si sarebbe potu[illegible] porre rimedio [illegible] questa indecorosa situazione».

DOVE & QUANDO

[illegible] S'inaugura alle 17, al centro commerciale Coop [illegible] Castellamonte, una mo[illegible] dell'artigianato tipico in terracotta locale e in legno, ferro battuto e tessile della Valle d'Aosta. All'iniziativa ha aderito la totalità dei ceramisti castellamontesi e un gran numero degli iscritti all'Institut Valdôtain de l'artisanat typique. La rassegna sarà visitabile, negli orari [illegible] apertura [illegible] centro commerciale, fino alla fine [illegible] febbraio.

[illegible] Ritornano, alla birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate, gli appuntamenti del sabato [illegible] con la musica dal vivo: oggi, a partire [illegible] 22, concerto [illegible] Bbc Blues Band.

[illegible] PER [illegible] Due proiezioni, alle 15 e alle 17 all'Abcinema di Ivrea, per il film «Voci nel tempo», in programma oggi nell'ambito della rassegna «Spargete la voce». Il biglietto costa 6 mila lire, comprese merendine e servizio baby-sitter.

[illegible] Inizia alle 21, all'auditorium dell'hotel La Serra di Ivrea, il ciclo di concerti cameristici dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Il gruppo d'archi del complesso strumentale presenta la sinfonia K 201 in La maggiore [illegible] Mozart e l'intermezzo buffo «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi. Il direttore dell'orchestra [illegible] Mario Cappellin, i solisti nell'operina [illegible] Pergolesi [illegible]no [illegible] soprano Cristiana Cordero, il baritono Flavio Feltrin e, nel ruolo del cameriere, il mimo Mario Miola. I biglietti (gratuiti) ancora disponibili si possono ritirare al botteghino della Serra prima dell'inizio dello spettacolo.

[illegible] Il carnevale di Montanaro, giunto alla 25ª edizione, anticipa [illegible] questa sera la presentazione dei personaggi. Alle 20,15, dalla sede della Pro Loco in via Garibaldi, parte la fiaccolata alla volta del palazzo comunale, al cui balcone si affacceranno la Ciaplera e il Generale 1998. Al termine di nuovo in corteo fino a Ca' Mescarlin, dove si svolge il rinfresco allestito dalla Pro Loco.

IL [illegible] In sala Santa Marta a Ivrea si svolge, alle 17, [illegible] incontro dal titolo «Dieci anni di amicizia Italia-Giappone», organizzato dall'associazione culturale Tancho Tsuru No Kyokai, [illegible] al Soroptimist Club, per festeggiare la collaborazione italo-giapponese nello studio e nella conservazione della collezione d'arte orientale «P.A. Garda» [illegible] Ivrea. Il pomeriggio prevede la proiezione [illegible] filmato sui [illegible] delle lacche giapponesi della collezione Garda, la presentazione di un opuscolo sul «Museo civico Garda» e il concerto del soprano Hideyo Nagumo, accompagnata al pianoforte [illegible] Eiko Yamaguchi.



L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri

NOVARA

GHEMME. E' entrata [illegible] pieno titolo in uno dei club più prestigiosi ed esclusivi [illegible] mondo: «Les Hénokiens». Ha più di 200 anni, è in piena salute economi[illegible] [illegible] ha tramandato l'attività [illegible] padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline di Ghemme, dove nasce uno dei vini più nobili d'Italia [illegible] l'architetto Alessandro Antonelli mosse i primi passi prima di realizzare la Mole di Torino e la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi è il presidente della società e un giorno passerà il timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che [illegible] [illegible] anni ricopre la carica onoraria. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere un punto d'incontro, per [illegible] e sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce un imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» [illegible] ama dire che «un uomo senza lavoro è un uomo senza dignità».

Crede in questo concetto, come i suoi avi, che da modesti tintori [illegible] commercianti in Busto Arsizio diedero vita [illegible] un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi è entrata a pieno titolo [illegible] far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato a Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi [illegible] Antonio e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò a Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico il Moro) per [illegible] sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio di un'epoca, che sarebbe proseguita sino al [illegible].

«Negli Anni [illegible] - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono di chiudere tutto e salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata una [illegible]strutturazione [illegible] 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è [illegible] delle prime industrie italiane nel settore, con [illegible] trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) e [illegible] 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia e dall'Irlanda.

Le esportazioni sono dirette [illegible] tutto il mondo [illegible] raggiungono le [illegible] di moda più [illegible] (da Max Mara a Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici come quello relativo ai 200 anni. In tutto il mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: il lanificio Piacenza di Pollone (Biella), e ultima in ordine di tempo [illegible] Crespi di Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia visse [illegible] anni, fu elevato al cielo senza morire di morte terrestre. [illegible] lui i fondatori del club (costituito a Parigi nell'81) si sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del [illegible] sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo modello [illegible] ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive 32 ore la settimana. Le maestranze si alternano [illegible] sei squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo. La formula ha funzionato bene, ma il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione delle 35 ore, ma [illegible] contrattazione. Alla Crespi è stata concordata una formula: nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo di produzione, ricorriamo [illegible] cassa integrazione. L'importante [illegible] raggiungere [illegible] monte ore durante l'anno e poi trattare con i dipendenti per [illegible] l'orario [illegible] più periodi, [illegible] seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

DUE SECOLI DI STORIA

1777	Nasce **BENIGNO CRESPI**
[illegible]	Il figlio **ANTONIO** trasforma l'azienda [illegible] tessitura [illegible] cotone
1889	L'azienda si trasferisce a Ghemme
1874-1881	Nasce una moderna filatura
1918-1940	Tintoria e candeggio
1952	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione del lino
ANNI 90	8 milioni di mq di tessuti (5 d'esportazione)
DIPENDENTI	[illegible]

Varata una nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad una stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba

PIEMONTE

Il Teatro Regio di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la sua vocazione di proselitismo e ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. Non da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, ma la cameristica era finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo una sollecita positiva risposta, operare anche [illegible] questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento [illegible] gli strumentisti, con [illegible] miglioramento [illegible] automatico per il collettivo; portare la musica, [illegible] gruppi più agili dell'intera orchestra, [illegible] Torino [illegible] anche nelle altre zone della regione.

E' [illegible] queste premesse [illegible] è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti a ingresso gratuito, suddivisi in sei cicli affidati a sei gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo si svolge al Piccolo Regio, per ribadire la di[illegible] filiazione dal grande Teatro. Gli altri 5 si tengono in sedi varie come chiese e sedi circoscrizionali, tra cui sono comprese alcune scuole superiori di Torino e provincia. [illegible] l'altra importante novità è che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. [illegible] particolare, [illegible] quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino e uno in provincia di Cuneo. Se l'iniziativa, come pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà [illegible] un secondo [illegible] [illegible] toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Casa di Riposo, [illegible] eseguiti quintetti per archi di Dvorak e Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il 2 aprile [illegible] Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà tea[illegible] della «Histoire du Soldat» [illegible] Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vin[illegible] Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), con Paola Roman voce recitante e la regia di Luca Valentino (docente di [illegible] scenica al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottet[illegible] d'Archi e Fiati, che darà il via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» [illegible] Schubert; l'Ensemble [illegible] Fiati, Archi [illegible] Pianoforte, con tre lavori di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto di Fiati imposta[illegible] sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata [illegible] 375» [illegible] Mozart.

[illegible]

Bocce, gli aostani ospitano la capolista con l'obiettivo di batterla e superarla

La Nitri Auto sogna in grande

«Con la Tubosider ce la giochiamo alla pari»

AOSTA. Arriva la capolista del campionato della [illegible] serie per società oggi [illegible] bocciodromo [illegible] capoluogo regionale e alla Nitri Auto si presenta l'occasione [illegible] scavalcare in classifica la battistrada [illegible] [illegible] portarsi al comando. Un solo punto divide gli aostani dai campioni italiani della Tubosider Asti.

«Potrebbe realizzarsi un sogno - dice il presidente Franco Nitri -. Nessuno avrebbe [illegible] pensato di poter arrivare alla prima giornata del girone di ritorno alle spalle degli astigiani, ma [illegible] suno può mettere in dubbio la legittimità [illegible] nostra attuale posizione. A questo punto il [illegible] [illegible] salvezza [illegible] quasi chiuso. L'obiettivo è [illegible] [illegible] nire la prima fase del campionato al quarto posto, in modo da essere [illegible] sta di serie negli spareggi per la conquista del titolo tricolore. Un traguardo ambizioso, ma non irraggiungibile».

«Contro la Tubosider - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio [illegible] - dobbiamo giocare [illegible] alcun timore. Abbiamo già dimostrato all'andata (la partita finì 10-10, ndr) di poter lottare alla pari contro gli astigiani. I tifosi ci [illegible] sempre vicini e ci assicurano un sostegno morale importantissimo. Abbiamo ritrovato il miglior Ducourtil [illegible] possiamo giocarcela alla pari con i campioni italiani in tutte le specialità».

La Tubosider è l'unica squadra [illegible] imbattuta. Gli astigiani guidano la classifica, [illegible] quota 10, davanti alla Nitri Auto, alla Chiaverese, agli Amici Chiavazza (9), al Ferrero (8), al Pianezza (7), alla Brb Ivrea e al Mionetto (2). Il programma odierno prevede anche le sfide Mionetto-Ferrero, Brb Ivrea-Amici Chiavazza e Pianezza-Chiaverese.

Nella Nitri Auto potrebbe anche esserci qualche novità in formazione, ma il responsabile tecnico Paolo Contoz deciderà all'ultimo momento i giocatori da schierare nelle varie specialità. Se non ci saranno dei cambiamenti rispetto a sabato scorso, ci [illegible] i seguenti scontri: Domenico Audero, Edoardo Castellino [illegible] Angelo Manzo contro Mandola, Camelli [illegible] Pivotto nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Vottero e Losano nella coppia, Guido Ducourtil contro Cericola nell'individuale, Sandro Acchiardi e Andrea Pesquin contro Pastre e Bonino nella staffetta, Angelo Manzo contro Mandola nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Bonino nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Mandola e Domenico Audero contro Vottero nei due punto tiro alternato, Angelo Manzo contro Losano nell'individuale, Claudio Gassino [illegible] Angelo Cappato contro Cericola [illegible] Palatto nella coppia.

Sigfrido Beneyton



Sandro Acchiardi giocherà in coppia con Andrea Pesquin nella staffetta

Sci alpino

Carrozza di nuovo 2° in superG

AOSTA. E' davvero un buon momento per gli slalomisti valdostani. Dopo una serie di ottimi risultati nelle gare Fis di inizio stagione, i ragazzi del Comitato Asiva continuano a fornire prestazioni di grande rilievo. E tra loro Manuel Carrozza è stato protagonista in Francia, a Flaine, dove ha conquistato di nuovo il posto d'onore tra i giovani in un supergigante Fis, valido anche per i campionati belgi. Carrozza ha concluso al 7° posto assoluto, miglior italiano al traguardo, accusando un distacco di 1"13 dallo svizzero Silvano Beltrametti, vincitore sia dell'assoluto che tra i giovani. Oltre al giovane della Valtournenche si sono ben difesi anche gli altri componenti la squadra. Christian Bendito del La Thuile ha concluso 12° a 2"23 [illegible] 4° tra i giovani; Simone Réal del Gs Bernardo è finito 16°, Eugenio David del Gressoney Monte Rosa 34° e Alex Sabolo dello Zerbion si è piazzato 38°. [p. l.]

Gare di skiarc

Le selezioni dei Mondiali di Cogne

AOSTA. Ottime prestazioni degli arcieri fondisti valdostani in [illegible] competizioni valide quali prove di selezione per i campionati mondiali di skiarc in programma a fine gennaio a Cogne (che verranno presentati oggi alle 10,30 nel centro congressi a «Le Miroir»). Nella gara di Praly (Torino) gli atleti valligiani, tutti appartenenti all'Arco Club Valdigne, hanno ottenuto un secondo posto [illegible] Alberto Peragno ed [illegible] quarto [illegible] Fabrizio Salvadori tra i seniores, [illegible] terzo posto con Edmea Ollier tra le seniores ed il sesto [illegible] i veterani [illegible] Ugo Vallet.

Migliori i risultati della gara disputata [illegible] recente [illegible] Bellamonte (Trento). I valdostani hanno ottenuto il primo posto tra i seniores categoria «A» per merito di Fabrizio Salvadori, con Alberto Peracino sul secondo gradino del podio, e tra le seniores di categoria «A» Edmea Ollier si [illegible] piazzata terza, mentre nei veterani Ugo Vallet è finito sesto. [a. c.]

[illegible] FLASH

Hockey

I Lions in trasferta Il Valle d'Aosta in casa

In serie A trasferta difficile stasera [illegible] i Lions CourmAosta. I gialloneri giocano sulla pista dell'Alleghe, squadra che vuole mantenere il primato in classifica appena raggiunto. Gli altri incontri della giornata: Renon-Val Venosta, Vipiteno-Cortina, Varese-Feltre. Invece il Valle d'Aosta di serie C ospita alle 18,30, per un'amichevole, il Dinamo di Milano. [gio. mac.]

[illegible]

Coppa [illegible] Mondo, Favre al ventunesimo posto

Patrick Favre si [illegible] piazzato 21° (con 2 errori al tiro) nella 10 km di Coppa del Mondo di biathlon a Ruhpolding in Germania. Il valdostano, secondo degli italiani al traguardo dietro al compagno Wilfred Pallhuber, giunto 6°, ha concluso [illegible] 1'12" dal francese Poirée. [p. l.]

Basket

Il Vallée d'Aoste batte il Pgs Torino

In Promozione il Vallée d'Aosta ha superato il Pgs Torino per 84-81 (46-36). Miglior realizzatore Coslovich con 22 punti. Nel prossimo turno il Vallée d'Aoste affronterà al Paladora la capolista Olivetti Ivrea. [p. l.]

Basket giovanile

Gli impegni odierni [illegible] valdostani

Oggi le squadre valdostane di basket giovanile disputano 3 incontri. Gli allievi del Cral Cogne rendono visita al Torino, i ragazzi del Censi Traslochi ospitano il Montalto (alle 16 alla palestra del quartiere Dora) e i propaganda dello Stefano Testa affrontano alle 18 alla palestra di via Volontari del Sangue il Teen Basket. [s. b.]

Bocce

Ardito e Arvat vincono [illegible] «Vevey»

Giovanni Ardito e Costante Arvat [illegible] [illegible] imposti nel Memorial Marco Vevey per la categoria C. I portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni hanno superato in finale Albino Dublanc [illegible] Remo Ravera (Comunale St-Vincent) per 11-4. Terzi Igor Davisod [illegible] Germano Désandré (Quart) davanti a Francesco Elia [illegible] Francesco Mauris (Zerbion). [s. b.]

Pallavolo

[illegible] Cogne Acciai Speciali cerca il primo successo

Riprendono oggi i campionati di pallavolo. In B2 femminile il Cogne Acciai Speciali rende visita al Pinerolo con la speranza di centrare la prima vittoria. In C2 maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di [illegible] Binel, l'Erbaluce Caluso. [s. b.]

Pallamano

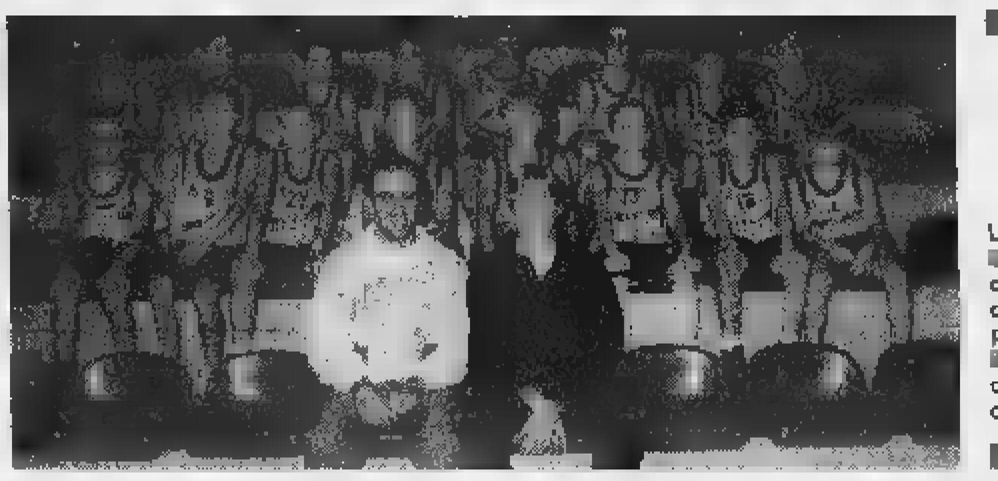
I rossoneri in casa [illegible] [illegible] Torri Padova

Confronto casalingo oggi per il Valle d'Aosta in B. I rossoneri ospitano il Torri Padova alle 20,30 al Montfleury. [s. b.]

Successo per il torneo della Befana che si è disputato ad Aosta

«Aquilotti» da tutta Italia

«Nel 1999 inviteremo venti squadre»



La formazione [illegible] Lions d'Aoste che ha partecipato [illegible] Torneo della Befana di minibasket

AOSTA. E' finito con l'abbraccio [illegible] lo scambio di doni tra i capitani delle [illegible] squadre e gli allievi ufficiali [illegible] ella Scuola Militare Alpina il torneo della Befana [illegible] minibasket riservato alla categoria «Aquilotti».

La manifestazione, organiz[illegible] dall'Uisp e dal comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, ha riscosso un grande [illegible] tecnico e [illegible] pubblico. La vittoria [illegible] andata al Canopoli Sassari, che ha preceduto il Livorno, la Fortitudo School Bologna, il Potenza, la Libertas Trieste, il Molinetto Brescia, l'Afragola Napoli, il Play Ground Roma, l'Orvieto, il Pescara, il Macerata, il Biella, il Petrarca Padova, [illegible] Lions d'Aoste, il Don Bosco Genova, il Taranto, [illegible] Riva [illegible] Garda e l'Isernia.

«Per gli oltre 200 ragazzi pre[illegible] alla manifestazione - dice Raffaele Romano, uno dei responsabili della competizione - sono stati quattro giorni di divertimento, con l'aspetto agonistico che è stato prevaricato dalla gioia di divertirsi e [illegible] poter praticare lo sport preferito in allegria. In cinque anni sia[illegible] passati da [illegible] a [illegible] squadre. L'obiettivo è di arrivare ad ave[illegible] la presenza di [illegible] compagine di ogni regione italiana. Un traguardo ambizioso, che potremmo però già raggiungere il prossimo anno».

«I minicestisti e i loro genitori - spiega ancora Raffaele Romano - hanno anche avuto l'opportunità di ammirare le bellezze della Valle e [illegible] trascorrere delle ore liete con le iniziative che abbiamo predisposto nei momenti [illegible] pausa delle partite: una dimostrazione di alpinismo del reparto rocciatori, [illegible] sera[illegible] ecologica [illegible] Ronni Bessi e i tecnici dell'assessorato regionale dell'Ambiente, [illegible] serata di cartoni animati [illegible] un pomeriggio sulla neve [illegible] Pila. Un grazie particolare deve [illegible] rivolto alla Scuola Militare Alpina, che ha messo [illegible] disposizione strutture e uomini».

[illegible] Lions d'Aoste hanno concluso al 14° posto. Nella fase eliminatoria [illegible] stati sconfitti dal Brescia (37-51), dal Pescara (15-20) e dal [illegible] (33-52), superando [illegible] Riva [illegible] Garda (62-32). Nelle finali per l'assegnazione delle varie posizioni hanno vinto contro il Taranto e perso con Padova.

L'organico della squadra allenata da Vilma Maccari era formato da Christian Aires, Stefano Albani, Angelo Belziti, Marco Bergamin, Edoardo Brunod, Tonino Cardillo, Fabrizio [illegible] Federico De Riccardis, Marco Iocco, Marco Montarello, Luca Platini, Luca Porté [illegible] Thierry Orella. [s. b.]

Serie B, Eurotravel in casa, Futsal e Aymavilles in trasferta

Giornata di grande impegno per le tre squadre valdostane

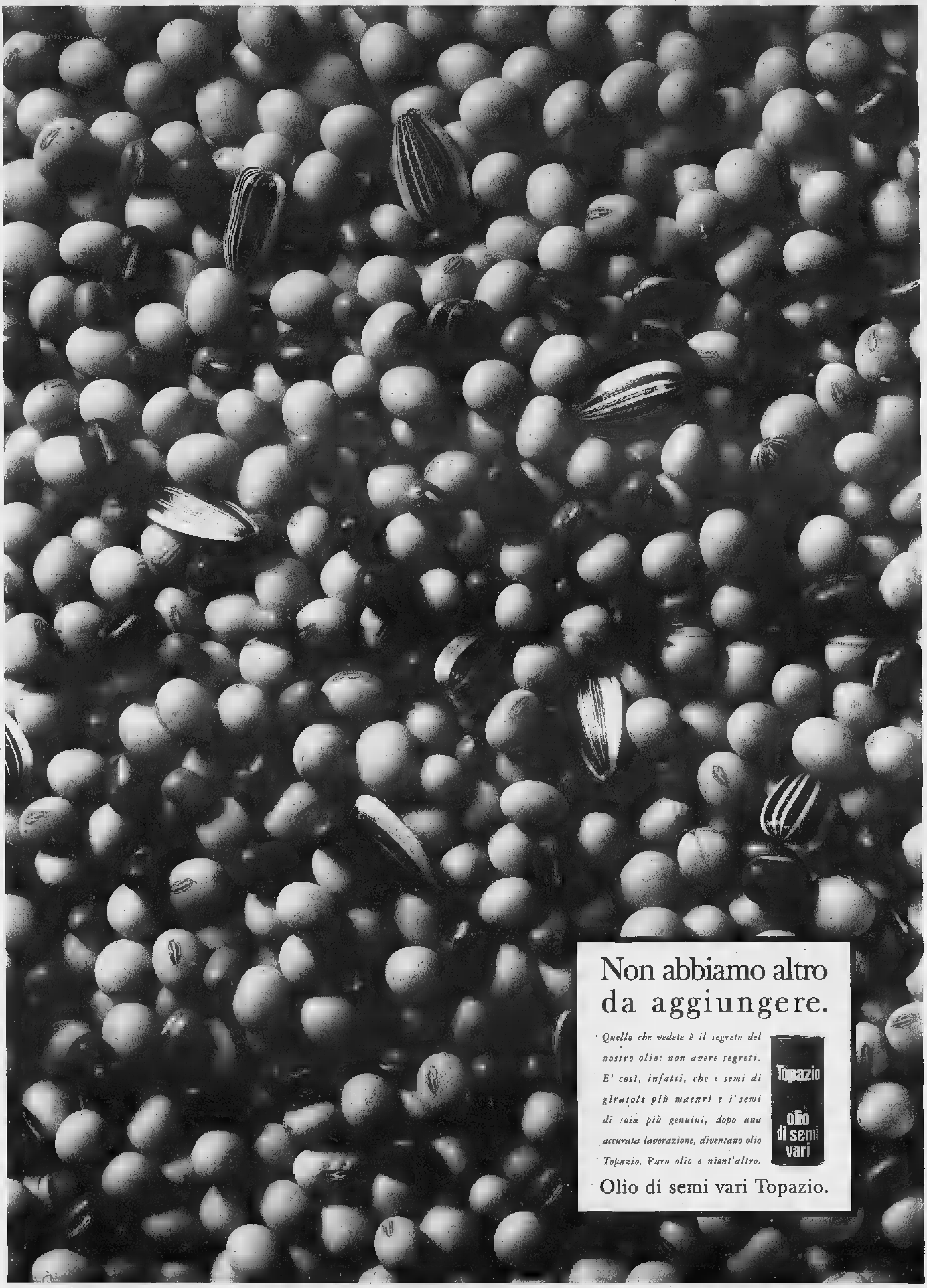
AOSTA. L'ultima [illegible] girone d'andata del campionato cadetto di calcio a cinque, non riserva incontri agevoli alle tre valligiane. L'Eurotravel, che sarà di scena [illegible] Montfleury alle 15 contro lo Csain Bologna, [illegible] al momento terzo [illegible] pertanto [illegible] linea con gli obiettivi iniziali che prevedevano il piazzamento in uno dei primi quattro posti per accedere alla A2 senza spareggi. E oggi per la squadra guidata per l'occasione da Adolfo Pacchiodi per la squalifica [illegible] Fea non sarà una passeggiata contro la quinta della classe. I valori fra le due compagini sono ben differenti e per gli amanti della cabala anche la fortuna dovrebbe arridere al tecnico in seconda. Nell'unica precedente occasione che lo ha visto protagonista, la squadra ha fatto [illegible] punti.

Delicata la trasferta [illegible] Futsal in quel [illegible] Bologna contro una nobile decaduta. Per Cadin [illegible] compagni un punto servirebbe già a smuovere la classifica, anche se il pronostico non è favorevole ai valligiani. Per l'Aymavilles, l'occasione di fare un favore ai cugini del Futsal impegnati nella lotta per non retrocedere insieme [illegible] i Ronchi Verdi, ai quali la squadra [illegible] Raffaelli farà visita oggi a Torino. Se i vari bomber miglioreranno la mira la vittoria non dovrebbe sfuggire: il problema [illegible] che nelle ultime giornate Serravalle, Chatrian e Zavattaro pur giocando molto bene, non riescono a concretizzare.

Classifica: Cotrade 38, Cesana 35, Eurotravel 33, Verona 28, Caseificio Pugliese 23, Csain 22, Bologna, Aymavilles 21, Manzano 16, Cadoneghe 14, Ronchi verdi, Gta 13, Milanfive 11, Morbegno 10, La Torre 8, Futsal 7. [m. i.]



L'allenatore [illegible] Pacchiodi



Non abbiamo altro da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

M A G A Z Z I N I

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA 54 CANELLI (AT) TEL. 0141/823615

omnitel® telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato



Linea® 4
accessori per la telefonia cellulare

TIM
Telecom Italia Mobile

GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

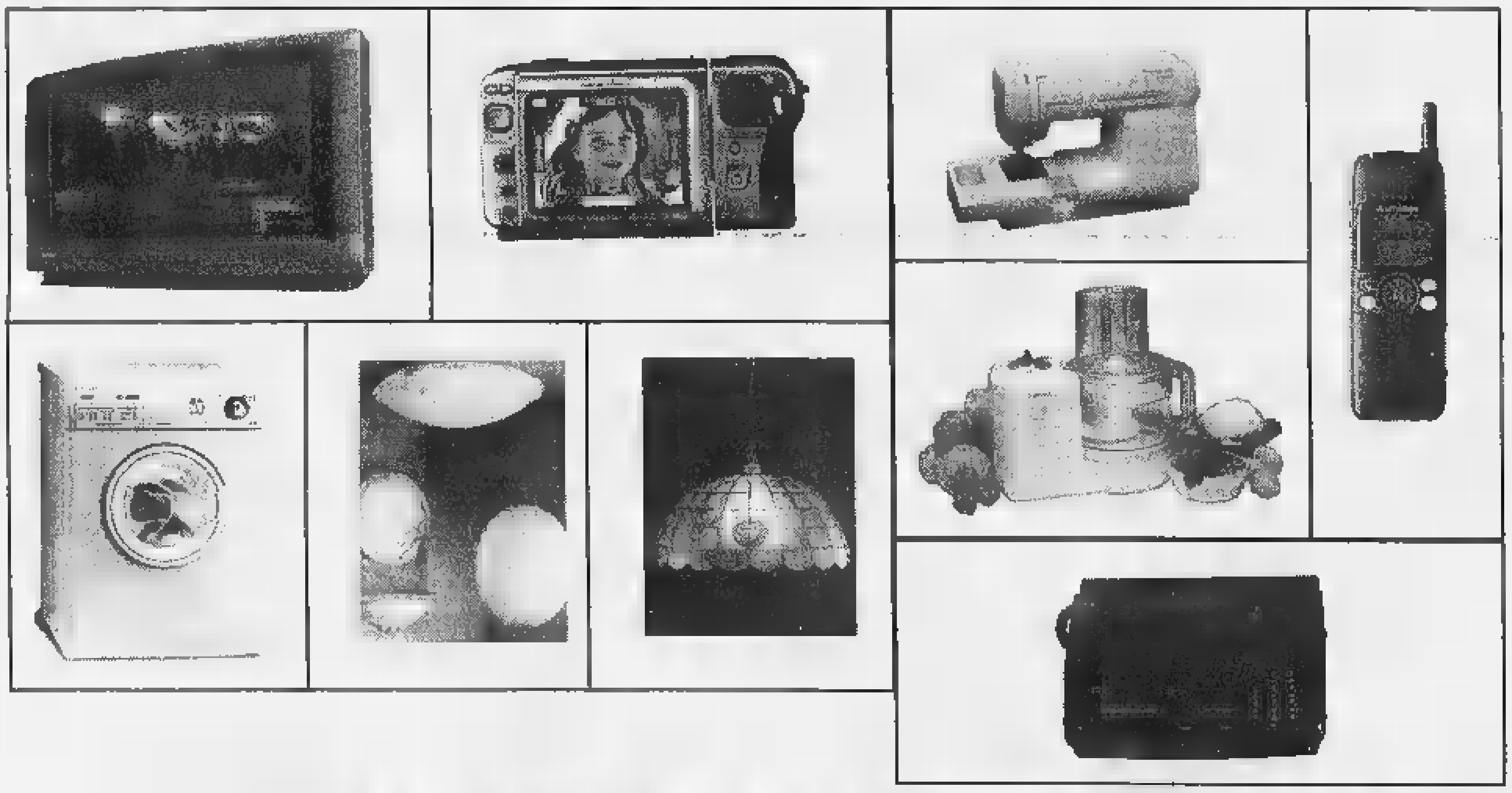
CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%
Telecamere - sconto 20%
TV Color - sconto 20%
Macchine per cucire - sconto 30%
Lavatrici - sconto 30%
Lampadari - sconto 50%

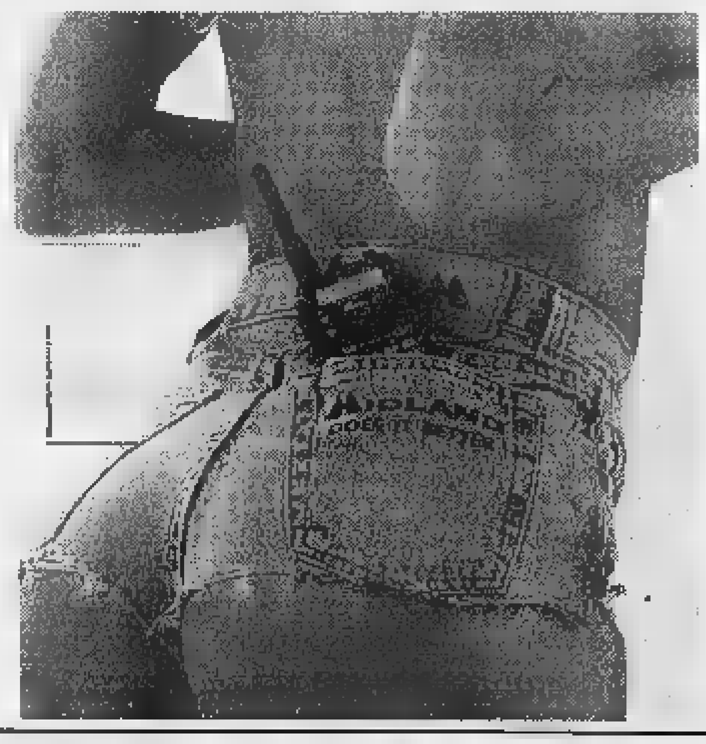


PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamera Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 20% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 370.000 - **sc. 10% Lire 333.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI



PAGAMENTI RATEALI

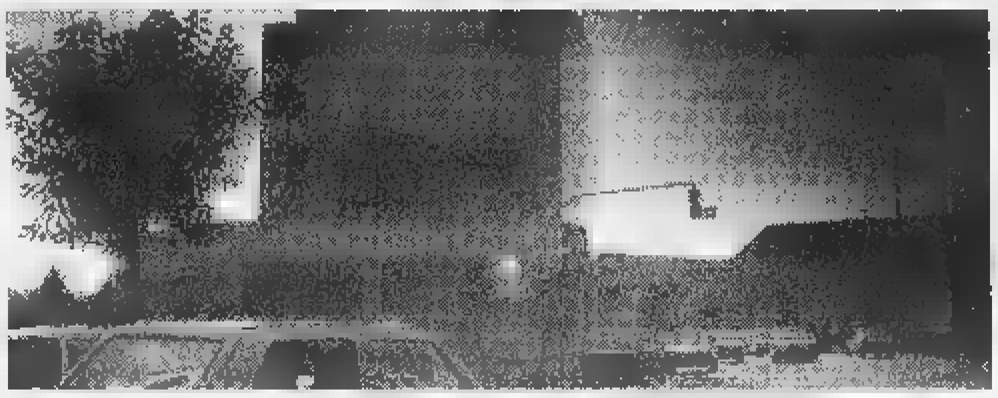
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

L'amministratore della Tuboside ha anche patteggiato 5 mesi a Trento

Da Ruscalla 5 miliardi allo Stato

Versati all'erario come «conciliazione fiscale»

TUBOSIDER: L'IMPERO DEI GUARD-RAIL



La sede centrale della Tubosider nel «palazzo di vetro» in corso Torino

ASTI. I Ruscalla sono una famiglia di costruttori edili che da più di trent'anni controlla un piccolo impero economico, solo nell'Astigiano, attraverso varie società.

Paolo Ruscalla e figlio del g Delio, fondatore dell'omonima azienda di costruzioni che si occupa prevalentemente di grandi lavori strade. avuto espetrienze importanti anche in Australia. Gli altri due figli di Delio, Gianfranco, 38 anni, Andrea, 32, non sono direttamente coinvolti nella gestione delle società.

La punta di diamante è la Tubosider, legata alla produzione di materiali accessori per le grandi opere: guard-rail, condotte, strutture portanti in acciaio, tubi in Pvc rivestimenti per gallerie, ma anche pezzi stampati per le costruzioni aereonautiche.

L'azienda è nata nel '64: in origine aveva sede in un piccolo a Mongardino. allora è sviluppata divenendo un nome importante del settore, dando lavoro a centinaia di dipendenti. Il fatturato ha superato da tempo i 100 miliardi: nell'80 stato uno stabilimento a Monticello d'Alba. Altre sedi operative sono in Francia, Spagna e Ungheria con una ventina di uffici di rappresentanza in tutto il mondo. La casa-madre è nel palazzo di vetro di corso Torino.

Ma il nome Tubosider riveste un ruolo di primo piano anche nel settore sportivo. Il marchio dell'azienda astigiana è comparso per molti anni sulle maglie della compagine di basket che, prima della cessione dei diritti, all'inizio degli Anni Novanta milito in serie B2 con risultati di buon livello.

La Tubosider è da qualche anno anche sponsor della squadra astigiana che nel '97 si aggiudicata il campionato italiano di bocce: una disciplina sportiva amata in prima persona da Pier Paolo Ruscalla che non disdegna di partecipare, anche buoni risultati, a tornei fianco dei più affermati campioni del «pallino». [r. gon.]

ASTI. Allo sconosciuto possessore del biglietto primo della Lotteria Italia il ministero delle Finanze dovrà versare 5 miliardi. Ad Asti c'è chi potrebbe di aver già «coperto» il montepremi: è Pier Paolo Ruscalla, amministratore delegato della Tubosider, che il 31 dicembre 1997 ha versato all'erario la somma miliardi 234 milioni. E' risultato «conciliazione fiscale» di cui si è avuto notizia ieri a Trento, durante un patteggiamento davanti al gip. In aula c'erano l'avvocato di Torino Andrea Galasso, legale del Ruscalla e il pm Pasquale Profiti, che accusava l'industriale astigiano di sovrafatturazioni di una di lavori pubblici autostradali, costituzione di fondi neri all'estero conseguente evasione fiscale.

«Il mio cliente, pur accettando un patteggiamento a 4 mesi 26 giorni pena, ha decisamente respinto queste - puntualizza al telefono l'avvocato Galasso - La scelta la definirei di intelligenza imprenditorale, per dare alla sua azienda un futuro certo, lo stillicidio delle vicende giudiziarie. Ora abbiamo chiuso, sia dal punto di vista penale che da quello fiscale».

L'inchiesta che portato Ruscalla sul banco degli imputati era partita da appaltati gnati alla Tubosider sull'autostrada del Brennero (da qui la competenza della procura di Trento). L'impresa astigiana si era aggiudicata una di lavori relativa a forniture di pareti fonoassorbenti per gallerie per un importo di miliardi. L'inchiesta, che ha coinvolto anche due tecnici dell'Anas di Bolzano, per i quali sono stati ipotizzati i reati di corruzione, falso truffa, aveva messo in luce complesso giro di fatturazioni subappalti che portavano a imprese straniere, in particolare alla Muldesa, con domicilio fiscale nelle Isole del Canale sede legale Londra. Secondo il pm Profiti, il «meccanismo» creava sovrafatturazioni rispetto al reale valore dei materiali che consetivano la costituzione di cospicui fondi neri all'estero. Ruscalla e la Tubosider secondo utilizzato questo sistema anche per altri lavori pubblici. In particolare sull'autostrada Torino-Bardonecchia. In questo caso trattava di ancoraggi e di barriere parassasi ridosso del tracciato autostradale per quesi miliardi valore. Anche qui subalppalti e commissioni all'estero.

Sempre secondo l'accusa in questo modo ci sarebbero state evasioni fiscali a carico i Ruscalla per oltre 35 miliardi negli anni tra il '91 e '93. La «concilazione fiscale» prevista dalla legge entrata in vigore la scorsa estate ha consentito all'imprenditore di «patteggiare» un versamento di 5 miliardi relativo al 91 e 92 e di 254 milioni per le operazioni del 1993, oltre ai quasi cinque mesi di condanna penale che vanno ad aggiungersi ai 7 comminati in un'altra inchiesta dal pretore di Parma.

Il nome di Ruscalla era rimbalzato nell'ottobre del 1996, quando agli arresti domiciliari per la vicenda trentina, nella maxi inchiesta spezzina che coinvolse il finanziere Pacini Battaglia l'allora presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci. Abitazione uffici della Tubosider in corso Torino perquisite dalle Fiamme Gialle. Ieri dal «palazzo di vetro» nessun commento. [s. mir.]



Pier Paolo Ruscalla, 42 anni

L'azienda astigiana coinvolta in una inchiesta su sovraffatturazioni di lavori autostradali e fondi neri all'estero

PRIMO PIANO

Asti

Minestra fredda a causa del traffico

Con la ripresa delle lezioni dopo la pausa delle festività natalizie, mercoledì il servizio scolastiche è passato all'azienda che serve anche l'Usl. Nei primi giorni, causa del traffico, i pasti sono però arrivati in mensa freddi. 34

Asti

Com'è difficile tenersi il lavoro

Nel '97 nell'Astigiano si sono persi 4153 posti di lavoro contro 6 mila assunzioni. I dati indicano però che per i giovani è sempre più difficile mantenere il posto. PAGINA 35

Canelli

La città si divide sul Palio di Asti

L'idea di un referendum sulla partecipazione dei canellesi al Palio di Asti ha suscitato commenti discordanti. Intervengono l'ex sindaco Renato Branda, favorevole alla presenza al Palio e il regista Alberto Maravalle, contrario.

Lo chiede l'eurodeputato Luigi Florio

«Sconto sulle tasse a chi ha subito furti»

ASTI. «Lo Stato risarcisca chi è stato derubato». L'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio parte nuovamente all'attacco con una delle sue personali «crociate». L'Astigiano nella classifica di fine anno sulla qualità della vita pubblicata dal quotidiano «Il Sole 24 ore», ha registrato alla voce furti primati più negativi. Il numero di denunce per furti in alloggio il doppio della media nazionale (ultimo posto in graduatoria); quelli di hanno precipitato la provincia in settantunesima posizione.

«La tutela dell'ordine pubblico - afferma l'europarlamentare - una delle ragioni fondamentali per cui ai cittadini viene chiesto di pagare le imposte. Versiamo allo Stato parte dei nostri proventi affinchè lo Stato assicuri alcuni importanti servizi a garanzia della convivenza civile». Florio ricorda di aver segnalato ai ministri Napolitano Flick, sin dall'insediamento del governo Prodi, «il costante dilagare della criminalità ad Asti. ricevuto solo risposte evasive, nonostante sottolineassi problemi quali le carenze di organico in questura e al tribunale».

Secondo l'esponente di Forza Italia «non è concepibile che in una città come Asti siano in servizio di notte due sole pattuglie, una di polizia e una di carabinieri, come avveniva in tempi più tranquilli. Quindi non è solo necessario - aggiunge - evitare l'infiltrazione di criminalità straniera e il dilagare di venditori ambulanti abusivi, ma bisogna potenziare l'azione delle forze dell'ordine». Per finire la proposta del risarcimento alle vittime dei reati contro il patrimonio: «Visto che è sempre meno in grado di assi- la sicurezza dei cittadini - spiega - lo Stato provveda almeno a rifonderli; lo faccia, ad esempio, con corrispondenti riduzioni d'imposta. D'altra parte le tasse vengono pagate anche per poter vivere serena-. La proposta, annuncia Florio, formalizzata con un documento da inviare Roma e a Bruxelles. [f. c.]

Asti: giovane callianese è sospettato anche di altri colpi

Strappa la borsa ad una donna preso dagli agenti antiscippo

ASTI. Era un problema che da qualche giorno tormentava il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone: una decina di scippi, tutti nella stessa zona, tra piazza Roma e via XX Settembre. Possibile, si è domandato il commissario, che non ci sia un filo comune tra i diversi episodi?

Così, piantina della città alla mano, ha delimitato l'«area a rischio». Poi, con i suoi collaboratori della «squadra antiscippo», ha organizzato un piano d'intervento. Tre pattuglie in borghese auto civetta impegnate nel pattugliamento. Tutti gli agenti un identikit dello scippatore.

Un servizio che, dopo qualche giorno di attesa, ha dato i frutti sperati. Nella rete è caduto un giovane incensurato: Piero Verrua, anni, Calliano, via Scurzolengo.

L'allarme è scattato poco dopo le 17. Qualcuno ha telefonato al «113»: «Hanno scippato una donna in via Balbo». A qualche centinaio di metri di distanza c'era una delle pattuglie della Mobile, con l'ispettore Lorenzo De Filippi.

Gli agenti subito intervenuti: hanno raccolto la prima testimonianza della vittima, 47 anni. «Mi ha preso per i polsi strappato la borsa» ha raccontato la donna. Un testimone ha aggiunto: «Era giovane, scappato verso un palazzo al fondo della via».

Gli agenti sono entrati, ma non hanno trovato nessuno. L'ispettore De Filippi ha provato anche ad aprire la porta di sgabuzzino, in cima alle scale. Era chiusa dall'interno: si insospettito. Ha chiesto a un inquilino: «Ma chiusa?». L'altro gli ha risposto: «No, è sempre aperta». I poliziotti hanno capito che quello era il nascondiglio del fuggitivo. Il giovane di Calliano è uscito: un primo interrogatorio, poi la vittima lo ha riconosciuto. Ora le indagini sugli altri episodi analoghi. [f. b.]

CASTELNUOVO CALCEA

Drogato alla guida

CASTELNUOVO CALCEA. Un giovane abitante in paese è stato sorpreso dai carabinieri, sull'Asti-Mare, mentre guidava la sua auto «sotto l'effetto di sostanza stupefacenti». Il protagonista della vicenda, R. P., 24 anni, è stato denunciato e segnalato anche alla prefettura, quale assuntore di droga. L'indagine è un'ulteriore conferma di to già nel bilancio '97 dei controlli svolti dalle forze dell'ordine sulle strade dell'Astigiano. Il di incidenti, soprattutto di quelli con feriti morti, rimane molto alto. E sempre più spesso, secondo le cifre raccolte dalla polstrada, la causa va rintracciata nell'abuso di alcolici e droghe da parte degli automobilisti, perlopiù giovani.

Le mense scolastiche sono ora rifornite dal centro di cottura che serve anche l'Usl

Minestra fredda causa traffico

Gli ingorghi fanno ritardare le consegne



Nella foto d'archivio allievi dell'elementare «Buonarroti» in mensa

ASTI. Mense scolastiche, si cambia. Con la ripresa delle lezioni, avvenuta mercoledì dopo la pausa delle festività natalizie, il servizio [illegible] preparazione dei pasti è passato dalla cooperativa «Madel-Scup» all'Usl.

Quest'ultima, che ha regolato [illegible] una convenzione i rapporti col Comune, utilizza il centro di cottura privato di strada Valmanera in cui vengono preparati anche i [illegible] pasti giornalieri destinati ai degenti dell'ospedale e al personale.

Il centro si trova dietro al campeggio «Umberto Cagni»: nel grande capannone di proprietà dell'impresa astigiana «Turello Romeo», specializzata nel settore alimentare all'ingrosso, sono direttamente impegnati i cuochi dell'ospedale (in precedenza dotato di una cucina interna).

Circa [illegible] i pasti giornalieri destinati ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzini delle medie Goltieri e Gatti (la Jona e la Martiri hanno un proprio centro di cottura interno, così come le scuole materne).

Come sempre succede ogni volta che l'appalto viene affidato a [illegible] nuova ditta, anche stavolta il servizio [illegible] refezione scolastica ha denunciato qualche magagna. «Incertezze [illegible] funzionamento - indica Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - che riteniamo superabili a tempi brevi. [illegible] particolare, in questi primi giorni di rodaggio si sono registrati ritardi nella consegna dei cibi, arrivati freddi nelle scuole».

Sembra che la ditta incarica[illegible] del trasporto dei pasti abbia avuto difficoltà nel districarsi, nell'ora di punta, nel traffico cittadino. «Al problema si potrà ovviare - dice l'[illegible] Debenedetti - perfezionando la scelta dei percorsi. Un altro problema riscontrato riguarda il modo di confezionare i cibi: c[illegible] un'impronta [illegible] po' troppo "ospedaliera", poco appetibile per i bambini. Ma anche questa carenza sarà facilmente superabile: il nostro personale dell'ufficio Mense è in contatto con i cuochi, in modo da risolvere, al più presto possibile, la questione».

L'amministratrice spera nella comprensione dei genitori e ricorda che la scelta di affidarsi all'Usl risponde a una richiesta proveniente dalle famiglie: quella di individuare un centro cottura il più vicino possibile alle scuole (la Madel-Scup quando iniziò a servire i bambini astigiani, nel '96, preparava i cibi nella struttura di Trino Vercellese).

Intanto si attende che in nove scuole cittadine decolli la raccolta differenziata delle mense scolastiche, con invio degli scarti (pane, resti di cibo) al canile comunale [illegible] San Marzanotto. L'iniziativa riguarda le medie Goltieri, Martiri, Gatti, Jona [illegible] le elementari Gramsci, Pascoli, Frank, Buonarroti e Ferraris. [l. n.]

Sentenza [illegible] marzo

Valle Manina interrogatori conclusi

ASTI. Con l'interrogatorio [illegible] Luigi Arcuno, segretario del Consorzio smaltimento rifiuti dal '91 al '93, si è conclusa ieri la «maratona» di audizioni nel maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile [illegible] Valle Manina. L'audizione [illegible] Arcuno, attuale segretario comunale [illegible] San Damiano, riguardava un parere che gli sarebbe stato chiesto nel '9[illegible] per la realizzazione di argini in discari[illegible]: in aula, il funzionario ha però dichiarato di non ricorda[illegible] particolari sulla pratica.

Conclusa l'audizione dei testi, la parola passerà ora all'ac[illegible] e ai legali dei 31 imputati: altri dieci avevano in preceden[illegible] patteggiato la pena.

E' stato stilato il calendario degli interventi: mercoledì 14 gennaio la [illegible] acquisirà nuovi atti, mentre il 2 febbraio toccherà alla requisitoria del pm Sebastiano Sorbello [illegible] dei legali di parte civile. L'accusa consegnerà alla corte un dossier [illegible] le richieste [illegible] condanna o assoluzione.

Il [illegible] prenderanno il via le arringhe dei difensori che occuperanno una decina di udienze fino al 3 marzo.

Poi, dopo le eventuali repliche, i giudici entreranno in camera di consiglio per una delle sentenze più attese dei processi su TangentAsti.

In più di un anno di udienze (circa 40) davanti ai giudici sono sfilati poco [illegible] di 200 testi. [r. gon.]

[illegible]

Pubblichiamo anche oggi il tagliando per votare il personaggio del '97 dell'Astigiano. [illegible] referendum promosso [illegible] «La Stampa» punta ad individuare chi, a detta dei lettori, si è particolarmente distinto nell'anno che si [illegible] appena concluso. Per votare è sufficiente ritagliare il coupon (non sono valide le fotocopie) pubblicato ogni giorno (da martedì [illegible] venerdì) sulle pagine astigiane e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al [illegible] (indicare nome e cognome del personaggio, oltre alla città [illegible] il paese in cui vive) è anche possibile scrivere i motivi per cui la scelta è caduta su un determinato personaggio. In ciascuna busta è possibile inserire più tagliandi. Nella scelta non ci [illegible] particolari limitazioni, se [illegible] quella territoriale. E tra i tagliandi pervenuti non mancano le ironiche curiosità: tra i lettori c'è anche chi ha indicato come personaggio dell'anno la balena «Tersilla», il fossile ritrovato a San Marzanotto attualmente in [illegible] di «restauro». Ma l'Astigiano offre, ovviamente, molti spunti per il voto. Tanti i settori: mondo economico, cultura, politica [illegible] sport. Senza dimenticare il volontariato [illegible] i sindaci di piccoli e grandi comuni che abbiano realizzato obiettivi particolarmente significativi e le tante altre figure che spesso lavorano lontano dai clamori della [illegible] [illegible] che ottengono traguardi di rilievo.

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Martedì Consiglio Provinciale sul difensore civico

Il primo Consiglio provinciale del '98 è fissato per martedì alle 15. All'ordine del giorno molti argomenti non trattati, per questioni [illegible] tempo, nelle ultime sedute del '97: modifiche al regolamento dell'ufficio del difensore civico, mozioni della minoranza (tra cui quella, firmata da Forza Italia, Cdu e Lega, contro la vendita delle azioni Satap), l'ordine del giorno di Angela Motta (Grappolo) a sostegno delle procure più esposte (Palermo e Milano). [l. n.]

Chivasso

Leghisti astigiani alla protesta dei Cobas latte

Una delegazione della Lega Nord, guidata dal segretario Sebastiano Fogliato, sarà stasera al fianco dei Cobas del latte alla manifestazione di Chivasso. «Porteremo la nostra solidarietà - ha detto Fogliato - Ci saranno iscritti, simpatizzanti leghisti [illegible] i sindaci Guido Boeri di Costigliole [illegible] Marco Maccagno di Buttigliera».

[illegible]

Riunione sul progetto preliminare di superstrada

Riunione stamane in Provincia a Cuneo (alle 9) della commissione di monitoraggio per [illegible] superstrada Asti-Cuneo di cui fa parte anche il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero (sarà accompagnato dal sindaco Bianchino). L'incontro è convocato in vista della Conferenza dei servizi che dovrà esaminare il progetto preliminare della Satap.

Asti

Si elegge il presidente della Croce Rossa

Riunione stamane alle 11 nella sede della Croce Rossa di via Foscolo del nuovo Consiglio direttivo. I 13 componenti sono chiamati ad eleggere il presidente provinciale. Non si esclude la rielezione del medico Carlangelo Moro, attualmente in carica. Nei giorni scorsi, dopo [illegible] [illegible]ina dei tre cosiglieri eletti, è stato anche presentato un ricorso per presunti vizi formali nello scrutinio, da parte di Giuseppe Pescarmona, [illegible] anni, volontario di Villanova.

[illegible] Damiano

L'Unione ragionieri degli enti locali si presenta

Stamane alle 10 in municipio a San Damiano sarà presentata la nuova associazione Urpel, Unione ragionieri piccoli enti locali.

Asti

Un [illegible] sull'igiene degli alimenti

Stamane (ore 11) al Reale, l'Ordine dei chimici di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta presenterà il seminario sull'igiene degli alimenti che si svolgerà il 17 gennaio alla Camera [illegible] Commercio di Asti.

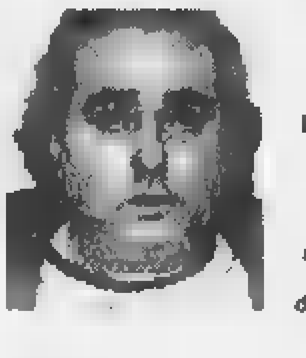
Asti

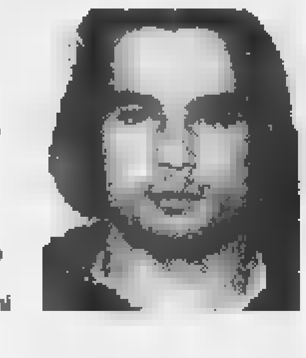
Alberto Redditi è diventato nonno

E' nata ieri pomeriggio Valentina Redditi, primogenita di Nico e Michela Paglialongo, e nipote [illegible] Alberto Redditi, podista e collaboratore de «La Stampa». La piccola, che gode ottima salute, al momento della nascita pesava 3 chili. Ai genitori e ai [illegible] (Maria, Antonio, Vera [illegible] Alberto) gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

Udienza dal gip per una rapina a Canelli

A giudizio la banda dei «falsi albanesi»





Luigi Marzocca, 48 anni, (a sin.) e Massimiliano Ceracchi, 30, [illegible] accusati di rapina, sequestro di persona e detenzione di armi

ASTI. Sono accusati di [illegible] gli autori di una rapina a Canelli ai danni di un anziano pittore messa a segno nel gennaio '97: durante il colpo, per sviare le indagini, avrebbero pronunciato alcune parole in albanese. I due banditi [illegible] invece italiani, domiciliati [illegible] Asti in via [illegible] [illegible]: Luigi Marzocca, 48 anni, Massimiliano Ceracchi, 30, quest'ultimo originario di Roma, compariranno lunedì davanti ad il gip Alberto Lari. A chiederne il rinvio a giudizio è stato il pm Luciano Tarditi che contesta loro i reati di rapina, sequestro di persona, detenzione di armi e ricettazione. Secondo l'accusa i due, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, sarebbero gli autori della rapina [illegible] [illegible] Canelli, sulle colline [illegible] regione Monforte, di cui era stato vittima [illegible] pittore-contadino Giovanni Quaglia, 78 anni. L'anziano e la moglie erano stati sorpresi nel sonno ed imbavagliati da due banditi che si erano poi impossessati di dipinti ed altri oggetti. Durante il colpo (simili ad altri compiuti in quei giorni nell'Astigiano) avrebbero detto alcune frasi in albanese. Nella abitazione dei due indagati i carabinieri [illegible] ritrovato anche refurtiva provento di un'altra rapina e [illegible] pistola. [r. gon.]

Oggi [illegible] domani ad Asti, Nizza e Canelli

Porte aperte ai genitori nelle scuole superiori

ASTI. C'è tempo sino alla fine del [illegible] per le preiscrizioni agli istituti superiori. Così, mentre s'iniziano gli scrutini, nelle scuole secondarie si tengono incontri con i genitori dei ragazzi che frequentano 3ª media, per illustrare i corsi offerti da ciascun istituto. Sono i cosiddetti «open school», organizzati per aiutare alunni e genitori nella scelta. Le preiscrizioni dovranno poi essere confermate (o disdette) entro la prima settimana di luglio, subito dopo gli esami di licenza media.

Oggi le porte saranno aperte dalle 15,30 al liceo scientifico «Vercelli», in via dell'Arazzeria. I genitori saranno accolti dagli insegnanti e dal preside Franco Massaia: illustreranno materie di studio, aule [illegible] laboratori di informatica, fisica [illegible] chimica.

Sempre oggi (15,30-18), saranno aperte [illegible] scuole dell'istituto privato «Marello»: [illegible] liceo scientifico in via testa 91, [illegible] l'istituto tecnico commerciale in coro Alfieri 384.

«Open school» anche negli istituti statali «Quintino Sella» [illegible] l'aggregato «Penna». Il «Sella», istituto professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici, in via Giobert 2, sarà aperto oggi e domani (15-18). Accoglierà i genitori il preside Paolo Zaina.

Al «Penna», istituto per l'agricoltura, al Fontanino, le porte [illegible] aperte oggi (15-18) e domani (9-12).

Sarà aperto anche l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri», via Giobert 23. Il preside Giovanni Moisio accoglierà i visitatori oggi (14-18,30) e domani (9-12,30).

«Open school» oggi e domani anche in provincia: a **Nizza** è aperto il liceo scientifico «Galilei» (15-18). Si potrà inoltre vi[illegible] il «Pellati» oggi (15-18) [illegible] domani (9-12 e 15-18); l'Istituto N. S. delle Grazie è aperto oggi e domani (14,30-18).

Aperta anche la sezione stac[illegible] dell'istituto per ragionieri «Pellati» di **Canelli** (oggi e domani, 15-18).

Prossimamente saranno aperti il «Giobert», sabato 17 gennaio, e le magistrali «Monti» il 24 gennaio. [r. s.]

Alle elementari

[illegible] e rock ad Asti-Est con i volontari

ASTI. Solidarietà [illegible] volontà di migliorare la qualità della vita nel quartiere sono i temi conduttori della festa che si svolgerà oggi nella scuola elementare di Praia, organizzata dai giovani del centro sociale Torrerossa e i volontari del Coordinamento Asti-Est. S'inizierà alle 18 con una serie di giochi per i bambini. Alle 20 stuzzichini [illegible] cena. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere le attività [illegible] solidarietà promosse dai volontari dello Sportello sociale di via Monti.

Alle 22 s'inizierà con le musiche: per questo ci si sposterà al centro Torrerossa, in via Sardegna, dove si festeggerà il primo [illegible] di attività della nuova sede. Previste degustazioni di «cocktail molotov» di tutti i tipi e danze con i brani proposti dai dj della «Mukkapazza squad». Tra i ritmi in programma rap, hip-hop, noise, ragamuffin', e le tendenze più attuali della musica giovane. Sono in programma anche proiezioni di video e momenti di animazione. Ingresso libero. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Io, giudice [illegible]»

Con riferimento all'articolo del [illegible] gennaio relativo al furto commesso da ignoti nella mia abitazione nella notte [illegible] 2 al 3 gennaio, debbo precisare che: [illegible] è stato asportata alcuna somma di denaro; per fortuna, l'alloggio non [illegible] stato svaligiato nel senso corrente del termine in quanto i ladri, forse disturbati, si sono limitati ad impossessarsi di alcuni preziosi e di [illegible] orologio da taschino, [illegible] peraltro di valore notevole ma soprattutto costituenti ricordi di famiglia; [illegible] ho mai ricoperto l'incarico di procuratore della Repubblica presso la Pretura di Asti, bensì quello di pretore dirigente, dal 1988 al 1994.

Emilio Giribaldi
presidente sezione
Corte d'Appello di Torino

«Evva, quei posti vanno difesi»

Abbiamo letto con interesse l'intervento di Elio Archimede, dedicato all'analisi dell'ultima edizione della «Douja d'Or» e, sia pure per inciso, alle vicende della crisi dell'Evva. L'intervento è certamente interessan[illegible] [illegible] condivisibile per ciò che riguarda [illegible] rilancio della manifestazione con criteri più aderenti alle esigenze del mercato e dei consumatori. Al contrario riteniamo che Archimede sia forse poco informato quando critica «gli appelli sindacali alla [illegible] dell'Evva, motivati soltanto dal vantaggio [illegible] conservare 2 posti di lavoro».

A prescindere dal fatto che i posti [illegible] lavoro da difendere sono 3 e che la tutela degli interessi dei lavoratori, [illegible] quindi del posto [illegible] lavoro, costituisce la ragione [illegible] dell'esistenza delle organizzazioni sindacali, va sottolineato che la Cgil, non si è mai arroccata sulla difesa dell'Evva [illegible] tale.

Al contrario ha sempre ritenuto che [illegible] soluzione più credibile e intelligente per difendere il diritto al lavoro delle tre impiegate fosse la ricostruzione, su basi nuove, [illegible] [illegible] funzione di promozione e valorizzazione del prodotto dei nostri territori.

Lo abbiamo voluto ribadire in tre comunicati e nelle conferenze stampa. In particolare il 17 novembre scorso chiedevamo che [illegible] governi locali si facessero promotori [illegible] [illegible] rilancio [illegible] di una ristrutturazione di una [illegible] funzione di promozione [illegible] prodotto: non più un'organizzazione [illegible] stampo pubblicitario, ma una vera e propria società di servizi basata sull'iniziativa dei produttori [illegible] sulla loro presenza determi[illegible]». E' ovvio che non fare[illegible] mancare l'appoggio convinto a chi ha perso il posto di lavoro. Già nella prossima settimana i licenziamenti [illegible] tre dipendenti, impugnati dalla Cgil, saranno discussi in sede di tentativo di conciliazione pres[illegible] l'Ufficio provinciale del Lavoro.

Piero Amerio e
Rossano Gambino, per la
Segreteria provinciale Cgil

[illegible] «stop» c'è ma non si [illegible]

Lo stop c'è, ma non si vede. All'incrocio [illegible] via Antica Zecca e via Morelli l'obbligo di dare la precedenza è affidato solo ad un vecchio segnale appeso al muro. Perchè non vengono disegnate le strisce sull'asfalto?

lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 966.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.898
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a ser[illegible] abbassate [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 998.789. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943 644. **Villanova**: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible] 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] **Nizza**: 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.368. **Nizza**: 721.704. **Autostrada** [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Con [illegible] spesa ipotizzata di due milioni e mezzo, la Circoscrizione acquisterà 22 cartelli da sistemare sul territorio frazionale (comprendente anche Valleandona e Montegrosso Cinaglio). Una quindicina [illegible] altri cartelli saranno collocati [illegible] servizio Toponomastica del Comune: in questo modo, nei prossimi mesi, la maggior parte delle strade e vie principali della frazione saranno adeguatamente segnalate.

[illegible] E' uscito «El me pais», il notiziario della Circoscrizione redatto con la collaborazione di parrocchia e Pro loco. Tra i problemi affrontati, il contestato progetto del Consorzio [illegible] di avviare gli impianti di pretrattamento [illegible] valorizzazione della raccolta differenziata [illegible] Valterza, le lunghe attese per la costruzione [illegible] centro sportivo [illegible] Quarto e per la risistemazione della curva della Dogana, sulla statale [illegible] Alessandria, sovente teatro [illegible] incidenti.

[illegible] Anche quest'anno il Comune aderisce alla campagna [illegible] l'ab[illegible] degli animali promossa dall'associazione «Amici» in collaborazione con la «Royal Canin Italia». L'iniziativa sarà pubblicizzata con manifesti e locandine. Il Comune gestisce, attraverso l'Aza (Associazione zoofila astigiana), il canile di San Marzanotto: ogni cittadino potrà scegliere liberamente un «amico». [illegible] consiglia alle persone che dovessero smarrire il proprio cane di telefonare al 531.290.

[illegible] La bolletta Enel costerà al Comune 5 milioni in più: la giunta Bielli ha innalzato la spesa [illegible] 445 a [illegible] milioni per fronteggiare l'au[illegible] di energia elettrica registrato al palasport.

[illegible] La ditta «Placenza» di Incisa Scapaccino si è aggiudicata i lavori di completamento e ripristino delle fognature in località Piandolce e [illegible]le Umberto I°. L'impresa [illegible] presentato un'offerta inferiore del 28,28% rispetto [illegible] base d'asta fissata [illegible] Comune. Gli interventi comporte[illegible] un costo di 164 milioni 300 mi[illegible] lire.

CASTELNUOVO CALCEA. Con uno stanziamento di 114 milioni il Comune ha affidato all'impresa astigiana «Cela» gli interventi di ristrutturazione dell'area dell'ex castello già in parte risistemata negli anni scorsi. La zona è destinata [illegible] diventare un parco.

SAN DAMIANO. Il peso pubblico comunale sarà riparato: la giunta Marinetto nei giorni scorsi ha affidato l'incarico [illegible] [illegible] «De Micheli-Bilance» di Novi Ligure. L'intervento comporterà una spesa di una decina [illegible] milioni.

Nell'Astigiano 4153 addetti hanno perso il lavoro nel '97: quasi il doppio dell'anno precedente

Quel posto così difficile da mantenere

E in 700 sono tornati a casa dopo i contratti a termine

CHI HA LASCIATO IL LAVORO NEL 1997

	UOMINI	[illegible]	TOTALE
INDUSTRIA, ARTIGIANATO	1886	582	2468
TERZIARIO, COMMERCIO	[illegible]	[illegible]	1463
AGRICOLTURA	114	48	162
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2	[illegible]	60
	2652	1501	4153*

Fonte: Sezione circoscrizionale [illegible] l'impiego di Asti * [illegible] nel 1996



[illegible] Cariota, direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro

ASTI. Oltre 6 mila assunzioni, nel '97, ma anche 4153 posti persi: dati che confermano la tendenza alla mobilità nel mercato del lavoro di Asti [illegible] di un'ottantina di altri centri (tra cui Moncalvo, Costigliole, San Damiano) facenti capo alla [illegible]zione circoscrizionale per l'im[illegible] [illegible] via Crispi. In pratica quella più importante rispetto alle altre strutture [illegible] Canelli, Nizza e Villanova che operano sul territorio provinciale.

In quali settori produttivi si è registrato il maggior numero [illegible] cessazioni del rapporto di lavoro, quasi raddoppiato rispetto al '96, quando fu raggiunta quota 2420?

Le statistiche della sezione circoscrizionale astigiana indicano per gran parte nell'industria e artigianato, raggruppate in [illegible] unico settore: i posti persi sono stati complessivamente 2468 (1886 uomini, [illegible] donne). Seguono commercio e terziario, anch'essi riuniti in una sola vo[illegible] (1463, 813 femmine e 650 maschi) [illegible] agricoltura (162, 114 uomini [illegible] [illegible] donne).

In quest'ultimo ramo, rilevano al Collocamento, le interruzioni del rapporto di lavoro sono state sicuramente superiori al dato ufficiale, che per legge tiene conto soltanto del congedo dei salariati fissi e non dei braccianti. Altri [illegible] posti sono stati cancellati nella pubblica amministrazione.

Quali sono le cause principali che, nei 4153 casi, hanno portato [illegible] interrompere il lavoro? «Anzitutto i contratti [illegible] termi[illegible] strumento con cui molte aziende, anche nel '97, hanno assunto il personale» indica Nicola Cariota, direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro. I dati gli danno ragione: 700 gli addetti tornati a casa, per gran parte donne (516 contro 184 uomini). «Moltissimi i giovani coinvolti anche con i [illegible] di formazione» aggiungono alla sezione circoscrizionale, dove tuttavia il dato sulle fasce d'età non [illegible] registrato.

I licenziamenti hanno coinvolto complessivamente 297 lavoratori: 90 (61 femmine, [illegible] maschi) sono diventati disoccupati perchè la loro azienda ha cessato l'attività, altri 207 (111 uomini, 96 femmine) per riduzione del personale. Alto il [illegible]mero delle dimissioni volontarie, che, soprattutto nelle piccole imprese, si rivelano spesso licenziamenti «mascherati»: 1406 (853 uomini, [illegible] donne). Altre cause che hanno portato alla cancellazione occupazionale: mancato superamento del periodo di prova, chiusura dei cantieri edili in inverno, fine [illegible] ciclo produttivo stagionale, decesso o superamento del periodo [illegible] malattia (6 mesi).

Sotto il profilo dell'occupazione, il '97 è [illegible] un anno nero: 15.637 gli iscritti [illegible] liste di collocamento dell'Astigiano, 3240 unità in più rispetto al '96.

[illegible]

«Io, ex operaia con diploma»

Prima in fabbrica poi disoccupata



[illegible] Duino, 24 anni, astigiana, atleta della «Vittorio Alfieri», [illegible] lavoro da [illegible] mesi, dopo [illegible] avuto due contratti di formazione

ASTI. E' piccola [illegible] minuta, ma ha dentro una grande volontà: «Voglio un lavoro, [illegible] [illegible] diploma di segretaria d'azienda, ormai difficile [illegible] sfruttare. Sono disposta anche [illegible] fare l'operaia: l'ho già fatto e [illegible] mi pento».

Giusi Duino, astigiana, atleta della «Vittorio Alfieri», ha 24 anni. E' disoccupata da otto mesi, quando il [illegible] contratto di formazione lavoro è scaduto. «Da allora ho fatto domanda di assunzione - racconta - alla Way-Assauto, Gate, [illegible] [illegible] altre aziende cittadine. Ma l'ora del colloquio [illegible] [illegible] mai arrivata, [illegible] io non [illegible] più a chi rivolgermi».

La ragazza cerca un impiego non solo per realizzare il sogno dell'indipendenza economica: «Anche per aiutare [illegible] mia famiglia. Mio padre ha problemi di salute, la mamma è casalinga. L'unico che lavora è mio fratello Domenico, operaio in una ditta villanovese».

Più che la sua storia di disoccupata, Giusi vuole raccontare «l'amara esperienza del lavoro regolato col contratto a termine in azienda», [illegible] la speranza frustrata di ottenere un'assunzione definitiva. Storie di tanti giovani astigiani che, una volta concluso il rapporto a tempo determinato, [illegible] dovuti tornare a casa.

«Nel maggio scorso - dice la ragazza - è terminato il con[illegible] di formazione che mi [illegible] permesso di lavorare, per 18 mesi, alla M.G.A. di frazione Valenzani, una piccola azienda specializzata in articoli antinfortunistici. Nessuno mi [illegible] promesso che sarei [illegible] assunta definitivamente, ma certo ci speravo».

Per andare a lavorare alla M.G.A. (stipendio mensile intorno [illegible] un milione 350 mila lire), Giusi si era licenziata dalla «Villanova», stabilimento metalmeccanico. «Anche lì mi ave[illegible] presa con un contratto [illegible] termine, come tanti giovani che poi [illegible] tornati [illegible] essere disoccupati. Solo una piccola parte degli assunti a termine riesce infatti [illegible] ottenere [illegible] posto definitivo. Mio fratello, per [illegible]pio, è stato assunto dopo [illegible] passato per [illegible] contratti a termine. [illegible] [illegible] stata [illegible] fortunata di lui». [l. n.]

Prosegue l'indagine della procura torinese: si attendono le perizie

Per le «foibe» di Moncucco avviso di garanzia al Fuin



Giovanni Rosso, detto «Fuin», 90 anni, di Buttigliera nella foto pubblicata da «Il Borghese»

MONCUCCO. Mentre prosegue l'inchiesta sulle presunte «foibe» nella cava di gesso alle porte del paese, rimbalza dalla procura torinese la notizia di un avviso di garanzia. E' [illegible] inviato [illegible] Giovanni Rosso detto «Fuin», [illegible] anni, ex [illegible]ciante in pensione, durante la guerra aderente [illegible] Comitato di liberazione di Buttigliera (dove vive tuttora).

Il [illegible] [illegible] era emerso la scorsa estate, quando [illegible] tornata alla luce la vicenda [illegible] cava [illegible] Moncucco. Stando ai racconti, in [illegible] pozzo utilizzato negli Anni '60 come discarica, erano stati gettati i cadaveri di alcuni fascisti giustiziati dai partigiani. Le voci, discordi, ci[illegible] decine o centinaia di cadaveri. La storia era stata portata all'attenzione della magistratura torinese dal comitato astigiano «Il messaggio dell'imperatore», coordinato dal professore di filosofia in pensione Armando Corino. Erano stati avviati scavi e dopo un mese, oltre a fusti pieni di rifiuti chimici, er[illegible] [illegible] trovate alcune [illegible] umane.

«Fuin» [illegible] stato tirato in ballo in un servizio del settimanale «Il borghese»: in un'intervista al pensionato venivano attribuite frasi, in seguito [illegible]tite, che avrebbero indicato la sua responsabilità nelle fucilazioni. Le figlie Rosalina e Luigina [illegible] affidato all'avvocato Aldo Mirate il compito di tutelare la reputazione del padre. Il legale aveva inviato un esposto all'Ordine dei giornalisti contro l'autore del servizio sul «Borghese».

«Ora occorre attendere l'esito della perizia per sapere a quando risalgono i fatti - indica l'avvocato Mirate - poi si dovrà vedere [illegible] esiste rilevanza giuridica. Comunque i reperti che sono stati trovati ridimensionano di molto le cifre». [c. f. c.]

Serie di incontri

Contratto artigiani meccanici

ASTI. Sindacati confederali e associazioni di categoria hanno siglato il [illegible] contratto nazionale [illegible] dipendenti [illegible] imprese artigiane metalmeccaniche. L'accordo, che scadrà nel giugno 2000, riguarda in particolare aumenti salariali, delle indennità di trasferta [illegible] reperibilità. Per illustrarne i contenuti la Cgil ha indetto una serie di assemblee con i lavoratori. Nell'Astigiano sono 2000, 1500 le imprese artigiane interessate. La prima riunione il 12 gennaio (ore 18) [illegible] San Damiano nella sede [illegible] corso Roma. Si proseguirà il giorno dopo, sempre alle 18, negli uffici di via De Amicis Villanova.

Sarà quindi la volta il 14 di Nizza (via Gervasio) mentre il 15 toccherà a Canelli (via D'Azeglio). Ultimo appuntamento il 26 alle 21 alla Camera del lavoro di Asti.

«E' un [illegible] tra i più vivaci in provincia - [illegible] Sergio Paro, direttore [illegible] associazione artigiani - con l'intesa si può prevedere un cauto miglioramento di produzione e occupazione». [r. gon.]

Dopo la proposta di referendum

Canelli al Palio? La città è divisa

CANELLI. L'idea di un referendum sulla partecipazione dei canellesi al Palio di Asti ha suscitato commenti discordanti. A lanciare la provocazione è stato il rettore Giancarlo Benedetti che [illegible] ha gradito l'esclusione del comitato Palio (alla cui guida è da 13 anni) dai finanziamenti annuali decisi dalla giunta comunale a favore di gruppi e associazioni cittadine. Oggi pubblichiamo i pareri di due canellesi: l'ex sindaco Renato Branda, favorevole alla presenza di Canelli al Palio e il regista Alberto Maravalle, contrario.





L'ex sindaco **Renato Branda** (a sinistra) e il regista **Alberto Maravalle**

Renato Branda, [illegible] sindaco [illegible] Canelli sino al '90 quando al suo posto fu eletto Roberto Marmo, esponente di spicco della dc canellese (è stato anche consigliere provinciale) [illegible] da qualche anno lontano dalla politica attiva, [illegible] l'unico «sindaco della vittoria»: nel '74, ha vissuto, da primo cittadino, il memorabile [illegible] al Palio di Asti. «Una giornata esaltante - ricorda Branda -. Rettore era Giancarlo Pulacini (imprenditore canellese, oggi scomparso ndr). Per Canelli fu una grande soddisfazione. Credo che la città debba partecipare al Palio di Asti. C'è da tenere alto l'onore della capitale dello spumante, il cuore economico della provincia. Inoltre - aggiunge l'ex sindaco - la manifestazione astigiana [illegible] una vetrina per l'economia e l'immagine di Canelli. Non esserci sarebbe [illegible] errore. La città rischierebbe [illegible] richiudersi in se stessa». Tuttavia Branda muove qualche appunto alla Canelli paliofila: «I canellesi non vengono coinvolti. Mancano iniziative [illegible] le cene, la sfilata, la benedizione del cavallo. Al referendum però voterò "sì" perché voglio che Canelli corra ad Asti e magari vinca». [fi. l.]

Alberto Maravalle, regista ed attore della compagnia Teatro Nove, direttore artistico delle stagioni teatrali in corso [illegible] Canelli e Nizza, «gran cerimoniere» per svariate edizioni dell'«Assedio [illegible] Canelli» esprime critiche al Palio di Asti e al referendum proposto dal rettore Benedetti. «Sarei tentato di [illegible] "no" perchè [illegible] città [illegible] partecipi più [illegible] una manifestazione che giudico sclerotizzata». «Il Palio così com'è può interessare solo agli astigiani - sostiene il [illegible] -. La formula è uguale da decenni. L'unica cosa che cambia - osserva polemico Maravalle - è il risultato della corsa». Poi qualche consiglio [illegible] rettore: «A lui [illegible] al suo staff va il plauso per aver continuato, con sacrifici e [illegible] aiuti esterni, la tradizionale partecipazione [illegible] Canelli alla [illegible] astigiana. All'amico Benedetti però segnalo altre iniziative che vale la pena rinverdire: il Carnevale, ad esempio. Benedetti lo aveva reinventato facendolo diventare una grande festa. Poi [illegible] stato abbandonato. Invece di [illegible] Palio che i canellesi sentono estraneo, meglio rifondare il «Carnevale canellese» o qualche altra festa che coinvolga davvero la città: come fa l'Assedio». [fi. l.]

Agli acquesi resta solo la discarica di Casale: c'è un'eccedenza d'immondizia da stoccare

Rifiuti Acqui, emergenza «5 per cento»

E a Cassine cantano vittoria: il Tar «sospende» Gavonata

ACQUI TERME. Il Tar «sospende» le delibere (prima dalla Regione poi della Provincia) che individuano Gavonata di Cassine come sito di una discarica e intanto l'Acquese torna in emergenza rifiuti.

Ieri agli uffici del Consorzio smaltimento rifiuti è giunta una lettera da Novi con la quale il Consorzio Ovadese e Scrivia ha comunicato la propria indisponibilità a prorogare il conferimento nell'impianto di Tortona di 3500 tonnellate annue di immondizia proveniente dall'Acquese.

«Questo ci crea qualche difficoltà che però potrà essere superata grazie a una serie di accordi con altre discariche fuori provincia - commenta il presidente del Consorzio, Antonio Morettini - nei prossimi giorni bisognerà lavorare per porre rimedio a questa mini emergenza, scaglionando l'invio dei rifiuti alla discarica di Casale».

L'Acquese, infatti, oltre a quelli inviati a Novi, è autorizzato a scaricare quintali di rifiuti al giorno nella nuova discarica casalese, di Bazzani. «Per questo - aggiunge Morettini - ho inviato una comunicazione ai sindaci, in modo che si predispongano in caso fosse necessaria attivazione dell'articolo 12». Cioè ad emettere ordinanze urgenti, che permettono il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento e stoccaggio rifiuti in deroga alle attuali disposizioni. Sarebbe necessario lo stoccaggio temporaneo di una quantità di rifiuti che a conti fatti si aggira intorno ai 20 quintali al giorno.



Rifiuti in più. Nell'Acquese necessari punti di «compensazione» per smaltirli

L'ordinanza dovrebbe riguardare esclusivamente Acqui. Ma il sindaco Bosio ieri mattina non era molto convinto: «Non capisco per quale motivo solo Acqui debba provvedere all'accantonamento dei rifiuti, visto che riguarda tutti i Comuni del Consorzio. Nella discarica di Casale, come da convenzione, possiamo inviare 350 quintali di rifiuti al giorno. Vi sono giorni che la quantità prodotta dall'Acquese ammonta a circa 300 quintali, in altri si raggiungono i 400. Dunque anche i Comuni di media dimensione, come Cassine e Bistagno, dovrebbero attrezzarsi per stoccarli almeno 24 ore, in modo da bilanciare l'invio».

Intanto a Cassine cantano vittoria. Nei giorni scorsi il Tar, visti i numerosi ricorsi presentati da associazioni e Comuni contro la realizzazione dell'impianto di smaltimento nella cava d'argilla Silea, ha sospeso «l'individuazione del sito» e istituito una commissione tecnica: dovrà esaminare una serie di aspetti sia procedurali che tecnici. «Siamo soddisfatti dice - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato tutela ambientale - Dall'analisi del primo punto di uno dei ricorsi è subito emersa la necessità di concedere la sospensiva». Dello stesso parere il sindaco di Cassine, Giovanni Predazzi: «Ribadiamo il nostro deciso no alla realizzazione della discarica di Gavonata».

Gianluca Ferrise

Da Novi

«Già troppe le proroghe»

NOVI. «La chiusura agli acquesi della nostra discarica era inevitabile: abbiamo concesso troppe proroghe a un Comune che da anni non affronta seriamente la questione rifiuti. In provincia si tende a sottovalutare il problema e soltanto alcuni consorzi stanno operando con attenzione in prospettiva futura, mentre gli enti locali "nicchiano"». Il presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, Oreste Soro, difende la scelta di negare ad Acqui e ai centri limitrofi il conferimento della spazzatura negli impianti per lo smaltimento di strada Boscomarengo, a Novi. «Dall'aprile '97, ad oggi, Acqui ha gettato 4000 tonnellate di rifiuti nella discarica novese, - dice Soro -. Non possiamo più sostenere tutto ciò». [m. d.]

IN BREVE

Casale

Istituito il senso unico in parte di via Rotondino

E' stato istituito il senso unico nel tratto di via Rotondino che dalla svolta di via XX Settembre giunge fino al canale. Per chi arriva dal lato opposto della stessa via Rotondino, è obbligatoria la svolta a destra in via Cerrano. [s. m.]

Casale

Promossi i poliziotti Fivizzani e Francia

Sono stati promossi ispettori superiori sostituti ufficiali di Pubblica Sicurezza i poliziotti casalesi Federico Fivizzani, responsabile della sezione di Polizia giudiziaria della procura della Repubblica, e Guido Francia, responsabile della divisione di Polizia amministrativa del commissariato. [s. m.]

Casale

Riapertura della piscina interrogazione a Coppo

I consiglieri comunali Marco Botta di An e Mario Oddone di «Uniti per Casale» hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Coppo e alla giunta in cui si chiede che la piscina comunale di via XX Settembre venga riaperta al più presto: il gestore l'aveva chiusa prima di Natale. Viene sollecitata anche una discussione in consiglio sul futuro dell'impianto. [s. m.]

Casale «aperta»

Mercatino e visite storiche

CASALE. Oggi e domani al «Pavia» in piazza Castello si svolge il primo mercatino dell'antiquariato del '98, anno in cui si festeggia il primo quarto di secolo di quest'iniziativa che è organizzata dall'Ente Manifestazioni spa.

Sono attesi circa centocinquanta espositori provenienti da diverse regioni del Nord Italia e alcuni anche da più lontano. Al mercatino si può accedere gratuitamente nei due giorni di apertura, dalle 8 alle 18,30.

Contemporaneamente il Comune promuove l'iniziativa «Casale città aperta» con la possibilità di visitare palazzi storici, chiese e musei. In particolare, tra le 15 e le 17,30 di oggi e domani, saranno aperte le chiese di Santa Caterina, Santo Stefano, la cattedrale di Sant'Evasio, il Teatro Municipale, la torre civica, palazzo San Giorgio e Palazzo Magnocavalli (limitatamente a cortili e scaloni).

Inoltre sono aperti (come del resto ogni fine settimana) anche il museo civico e la gipsoteca Bistolfi (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30), la Sinagoga e il museo ebraico (ma solo domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17). [s. m.]

Pretura: Gigi Franzin sei volte a giudizio

Sfilza di processi per l'ex calciatore

CASALE. Sei processi, ieri, in pretura a carico del casalese Luigi Franzin, 29 anni, ex giocatore nerostellato (fu anche giovane promessa nella «Primavera» della Juve): era accusato di furti, violenza e oltraggio a pubblici ufficiali, oltre che di lesioni personali.

Il difensore di fiducia del giovane, avvocato Germano Carpenedo, ha chiesto l'unificazione dei fascicoli, ma il pretore, Nadia Magrini, ha deciso di discutere in un unica risoluzione due casi di furto, mentre per gli altri episodi si è proceduto singolarmente.

Franzin è accusato di aver rubato una borsa sull'auto della casalese Loredana Ghidone insieme al trinese Filippo Spampinato, di anni. Con lo stesso complice, l'ex calciatore deve rispondere del furto di tre orologi: i due amici erano stati fermati dai carabinieri a San Giorgio. La è rinviata al 26 marzo prossimo.

Si procederà alla discussione e quindi al verdetto di altri due episodi nell'udienza del 18 febbraio: uno riguarda le lesioni che Franzin avrebbe procurato al monferrino Davide Berzaghi, 34 anni, di Quarti di Pontestura, spaccando il finestrino della sua auto e l'altro la reazione che l'ex nerostellato avrebbe avuto, subito dopo, con i poliziotti intervenuti per calmarlo.



L'ex nerostellato Luigi «Gigi» Franzin

Sempre all'udienza del è stato rinviato il processo per un oltraggio nei confronti di due carabinieri che, nel novembre '95, avevano fermato l'imputato a Morano per un controllo.

Infine, prosegue il processo che rievoca un vivace litigio tra Franzin e l'amico Massimo Minandri (il quale peraltro nega i dissapori) con la convivente Anna Stella.

L'udienza è stata rinviata per poter ascoltare la versione della donna, che ieri non era presente. [s. m.]

CASALE

Venduta dal Comune

Nuovo titolare alla farmacia di Porta Milano

CASALE. La Farmacia già comunale di Porta Milano adesso è diventata privata. La nuova titolare è la dottoressa Luisa Pagliano di Cella Monte.

I dipendenti comunali hanno rinunciato alla possibilità di esercitare il diritto di prelazione, rilevando essi stessi la farmacia, alla cifra offerta dalla dottoressa Luisa Pagliano, ovvero due miliardi e 805 milioni: circa 200 milioni in più rispetto a quanto era stato posto a base d'asta. Due aste, però, erano andate deserte e il Comune era quindi passato ad una forma di trattativa diretta che garantisse maggiore riservatezza, almeno fino al momento dell'eventuale assegnazione, dei nomi degli offerenti.

Alla fine di novembre, esaminate le due proposte (oltre a quella della farmacista di Cella Monte, ne era anche un'altra di un valenzano) il Comune aveva ritenuto più congrua quella della dottoressa Luisa Pagliano. Dopo l'assegnazione temporanea, erano partite le notifiche dirette ai farmacisti comunali che, nei trenta giorni di tempo a loro disposizione, non hanno ritenuto di esercitare la prelazione.

L' unica farmacia comunale di Casale rimane adesso, quella della Misercordia situata in via Lanza. [s. m.]

CASALE

Appello alle scuole

«Insegnate la coscienza europea»

CASALE. «Non si diventa cittadini europei appiccicandosi un'etichetta come un francobollo. E' una consapevolezza che deve maturare e i giovani sono il terreno in cui farla crescere». L'ha detto l'avvocato Gianfranco Martini, responsabile della Conferenza permanente dei poteri locali e delle Regioni al Consiglio d'Europa, ospite ieri in Monferrato.

Martini ha incontrato ieri mattina prima i bambini della scuola materna di Terruggia, poi presidi, direttori didattici e insegnanti delle scuole casalesi e, in serata, la cittadinanza nella sala consiliare di palazzo San Giorgio.

«Dobbiamo renderci conto - ha detto l'avvocato Martini - che il destino futuro di molti Paesi è comune: quello italiano insieme a quello francese, ungherese, ma anche presto estone o cipriota. A questo dobbiamo essere pronti».

Martini ha sollecitato soprattutto il mondo della scuola a instillare una consapevolezza profonda di ciò che significa essere cittadini d'Europa: «Non basta fare concorsi limitati e componimenti rituali: bisogna preparare i ragazzi e incentivarli con premi interessanti»

Con questa premessa ha incitato il Comune a istituire riconoscimenti. [s. m.]

Sarà festeggiato dai compaesani, poi il ritorno in Brasile

La prima messa da vescovo

Il missionario a Montechiaro il 14 marzo

MONTECHIARO D'ASTI. Monsignor Franco Dalla Valle, 52 anni (il missionario in Brasile originario di Montechiaro, che martedì è stato ordinato vescovo da Papa Giovanni Paolo II) concelebrerà sabato 14 marzo una messa in paese, prima di ripartire per l'Amazzonia.

L'annuncio è stato dato ieri dal parroco, don Luigi Boeri, che aveva partecipato alla cerimonia in San Pietro, a Roma, con il sindaco, Giovanni Conti, oltre ad una delegazione di montechiaresi.

In prima fila c'erano anche i quattro tra fratelli e sorelle del monsignore: suor Amabile, la primogenita (ha 62 anni ed è a sua volta missionaria a Manaus, in Brasile, dove don Dalla Valle ha ricoperto l'incarico di ispettore della comunità salesiana), Benedetto (60, ex segretario della Fim Cisl di Asti), Albino (59, operaio Fiat) e Cristina (55, casalinga), che abitano a Montechiaro.

La famiglia Dalla Valle, originaria di Crespano del Grappa, si trasferì a Montechiaro d'Asti negli Anni '50.

Dopo gli studi dai Salesiani (ha frequentato tra l'altro il ginnasio e il liceo a Penango), don Franco, a soli 23 anni, andò missionario in Brasile, dove ha percorso tutti i gradini della carriera ecclesiastica.



Il neo vescovo Franco Dalla Valle tra il cardinale Sodano e don Boeri

Il prelato non ha mai dimenticato le sue radici monferrine: a Montechiaro sono rimasti, oltre ai parenti, anche molti dei suoi compagni d'infanzia e giovinezza. Il futuro vescovo è rimasto una persona semplice nonostante le grandi responsabilità.

«Chi vive in una missione - ribadisce - non ha tempo di badare troppo alla forma. Bisogna curare i bisogni di una popolazione che vive ai confini della povertà assoluta». [f. b.]

NIZZA

Morta suor Maria

NIZZA. Suor Maria Carnevale, anni, si è spenta nel sonno, giovedì notte. Suor «Maria cita», come veniva affettuosamente chiamata dai nicesi, per oltre cinquant'anni è stata «commissioniera» dell'istituto Nostra Signora delle Grazie. Di origine alessandrina, la religiosa era notissima a Nizza. Nell'85, l'associazione dei commercianti nicesi le conferì un premio, durante una cerimonia a cui venne accompagnata in municipio a bordo di una carrozza trainata da una pariglia di cavalli. Un segno della simpatia che circondava la piccola suora. I funerali oggi alle 14,30 al santuario dell'Istituto. La salma sarà poi tumulata ad Alessandria nella tomba di famiglia. [e. ce.]

L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi [illegible] gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



GHEMME. E' entrata a pieno titolo in uno dei club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». Ha più di 200 anni, è in piena salute economica [illegible] ha tramandato l'attività di padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline di Ghemme, dove nasce uno dei vini più nobili d'Italia [illegible] l'architetto Alessandro Antonelli mosse i primi passi prima di realizzare la Mole di Torino e la Cupola [illegible] Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi è il presidente della società e un giorno passerà il timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che a 92 anni ricopre la carica onoraria. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata [illegible] 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere un punto d'incontro, per crescere [illegible] sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce un imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» e [illegible] dire che «un uomo [illegible] lavoro è un uomo senza dignità».

Crede in questo concetto, [illegible] me i [illegible] avi, che da modesti tintori e commercianti [illegible] Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi è entrata a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi [illegible] esclusivi del mondo

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato [illegible] Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Antonio e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò a Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico il Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio di un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni 80 - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono di chiudere tutto e salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa [illegible] non potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata una ristrutturazione con [illegible] prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è una delle prime industrie italiane nel settore, [illegible] trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) e un 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia [illegible] dall'Irlanda.

Le esportazioni sono dire[illegible] a tutto il mondo e raggiungono le case di moda più note (da Max Mara [illegible] Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale [illegible] da requisiti specifici [illegible] quello relativo ai [illegible] anni. [illegible] tutto [illegible] mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: [illegible] lanificio Piacenza di Pollone (Biella), e ultima in ordine di tempo [illegible] Crespi [illegible] Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia visse [illegible] anni, fu elevato al cielo senza morire di morte terrestre. A lui i fondatori del club (costituito a Parigi nell'81) [illegible] sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo modello di ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive [illegible] ore la settimana. Le maestranze si alternano su [illegible] squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo, la formula ha funzionato bene, ma il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione delle [illegible] ore, ma [illegible] contrattazione. Alla Crespi è [illegible] concordata una formula: nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo di produzione, ricorriamo alla [illegible] integrazione. L'importante [illegible] raggiungere il monte ore durante l'anno e poi trattare con i dipendenti per spalmare l'orario su più periodi, [illegible] seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

DUE SECOLI DI STORIA

1777	Nasce **BENIGNO CRESPI**
1807-188[illegible]	Il figlio **ANTONIO** trasforma l'azienda in tessitura di cotone
1869	L'azienda [illegible] trasferisce a Ghemme
1874-1961	Nasce una moderna filatura
1918-1940	Tintoria [illegible] candeggio
[illegible]	Entrano i telai automatici
[illegible] 80	Introduzione del lino
ANNI [illegible]	8 milioni di mq [illegible] tessuti [5 d'esportazione]
DIPENDENTI	[illegible]

Varata una nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad una stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



Il Teatro Re[illegible] di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la sua vocazione [illegible] proselitismo e ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. [illegible] da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi [illegible] propri rinomati complessi, ma la cameristica era finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo una sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, con un miglioramento automatico per il collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, a Torino [illegible] anche nelle altre zone della regione.

E' con queste premesse che [illegible] stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti a ingresso gratuito, suddivisi in sei cicli affidati a sei gruppi diversi. [illegible] primo appuntamento di ogni ciclo si svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione dal grande Teatro. Gli altri 5 si tengono [illegible] sedi varie come chiese [illegible] sedi circoscrizionali, tra cui sono comprese alcune scuole superiori [illegible] Torino e provincia. Ma l'altra importante novità è che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. In particolare, [illegible] quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino [illegible] in provincia di Cuneo. Se l'iniziativa, come pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà [illegible] un secondo cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Casa di Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi di Dvorak e Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il [illegible] aprile a Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà teatro [illegible] «Histoire du Soldat» di Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide [illegible] (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), [illegible] Paola Roman voce [illegible] e la regia [illegible] Luca Valentino (docente di arte scenica al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottetto d'Archi [illegible] Fiati, che darà il via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble [illegible] Fiati, Archi e Pianoforte, con [illegible] lavori di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto di Fiati impostato sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata [illegible] 375» di Mozart.

Leonardo Osella

SOSTA CONSENTITA

Tra i geroglifici dell'«Akhenaton»

L'antico Egitto nel cuore di Asti



ASTI. Riprende il viaggio di «Sosta consentita» alla scoperta dei locali astigiani frequentati dai giovani, dove si può trascorrere una [illegible] gli amici o ascoltare un po' di musica.

Per chi è rimasto affascinato dalle avventure di Ramses, diventate di gran moda lo [illegible] una tappa interessante è l'«Akhenaton», bar di via dell'Ospedale, che dalle 22 cambia aspetto e diventa disco-bar. «L'idea dell'antico Egitto ci è venuta molto prima che scoppiasse la moda - ricorda il titolare Roberto Lombardo, 41 anni, torinese - Siamo arrivati ad Asti nel '96 e abbiamo deciso di fare qualcosa di davvero unico, che non si potesse trovare da nessun'altra parte. Poi io sono sempre stato affascinato dal mondo dei faraoni, basta vedere che cosa sono riusciti a fare».

E' nato così l'«Akhenaton». Spiega Lombardo: «Significa 'baciato dal sole' ed è il titolo di Amenofis IV. Ho pensato che fosse un nome di buon auspicio e l'ho dato al locale». Appena si entra ci si trova nel bar-cafeteria, che è aperto durante il giorno. Basta alzare lo sguardo e si nota una grande piramide nera capovolta appesa al soffitto. Alle pareti geroglifici e elementi decorativi in stile faraonico.

Alla sera si apre la sala musicale, nelle cantine. Si scende e si trovano frammenti di papiri antichi in vetrina, altri geroglifici; anche i servizi igienici sono indicati con un geroglifico. La sala ha [illegible] volta a botte [illegible] mattoni a vista che rendono l'atmosfera più accogliente, e ricordano certi locali inglesi di tendenza.

Il giovedì sera si balla con la «Mukkapazza dj squad», un trio di disc jockey astigiani: Papa Morise (Morris Bellussi), G. G. Lap (Gigi Longo) e dj Prus (Fabio Pera). «Proponiamo musica punkagricola - scherzano i dj - dal [illegible] Anni '60 a Cristina D'Avena. Il trash è molto apprezzato». Venerdì sera c'è il «Pogaparty» con il dj Roby, il sabato serate a tema con il dj Seby, mentre la domenica si passa al latino-americano. Il locale ospita anche feste private. Nonostante le premesse, l'«Akhenaton» è sconsigliato alle «mummie». [c. f. c.]



I titolari dell'«Akhenaton», **Roberto Lombardo e la moglie Sara Avalone**. Accanto, un scorcio della sala dedicata alla musica

QUEI COCKTAIL [illegible]

[illegible] DEL LOCALE: Akhenaton
[illegible]: Asti
INDIRIZZO: via dell'Ospedale
[illegible] 592.475
[illegible] aprile 1996 (prima si chiamava «Cielo» e [illegible] un'altra gestione)
GIORNO DI C[illegible] lunedì
ORARIO: dalle 7 alle 2 di notte (venerdì e sabato fino alle 4)
[illegible] Roberto Lombardo, 41 anni, e la moglie Sara Avalone
AL [illegible] Simona Cesaro (di giorno) e Paolo Dapavo (di sera)
[illegible] una decina di tavoli, lo spazio è quasi tutto dedicato a chi vuole ballare
[illegible] 1.400
SPECIALITA': cocktail «Akhenaton», leggermente alcolico, a base di frutta tropicale; croissant fatti in [illegible]
ATTRAZIONI: messaggeria videotel
MUSICA: proposta da disc jockey il giovedì, venerdì, sabato e domenica
[illegible] no
[illegible] sì in estate

[illegible] PUB, [illegible]

ECCO una panoramica di locali, pub, vinerie dell'Astigiano in cui è possibile trascorrere le serate. Per orari di apertura e prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

AKHENATON. (592.475) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; con messaggerie.
[illegible] (88.416) Osteria, birreria, pub a Monastero Bormida.
AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49; musica dal vivo domenica sera.
APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa, propone momenti di animazione.
B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.
BARETTO. (530.708) Cafeteria in corso Galileo Ferraris 73 ad Asti.
[illegible]O'. (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.
BLOB. (212.898) A Sessant, birreria, pub e pizzeria
[illegible] ***BIRD.*** (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail e jazz.
BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, regione Taverne, cremeria, vineria, birreria.
BOUNTY. (966.969) Pub a Costigliole
BUNNY PUB. (353.492) Birreria in via Brofferio 110; offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
C'ERA UNA VOLTA. (200.121) Birreria-pizzeria a Vaglierano basso; specialità: farinata.
CAFFE' DEL TEATRO. (592.608) Bar vineria in corso Alfieri 239.
CAFFE' [illegible] (966.544) A Costigliole, ampia selezione di vini doc; [illegible] si serve birra.
CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.
CAFFE' [illegible] (917.389) a Moncalvo, cremeria.
[illegible] ***ROSSO.*** (200.348) Birreria a Vaglierano basso.
CANESTRELLO D'ORO. (209.191) Ristorante e birreria a Cinaglio.
CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in [illegible] Spalto Nord a Nizza.
CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria [illegible].
COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e ritmi sudamericani.
CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria e vineria.
DOUJA. (594.472) Disco [illegible] in piazza Medici.
DUCA. (271.234) In strada Valmanera, cafeteria e birreria.
FONEMA. (824.356) Disco bar in corso Libertà a Canelli.
[illegible] (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.
[illegible] Disco pub in stile londinese in una cantina di via Sella 41. Ingresso con tessera Aics.
GELSO. (939.713) Birreria in Bricco Visconti Nord a Vallenera.
GLICINE. (649.276). Vineria-ristorante [illegible] creativa in frazione Peratti Collina a Viarigi.
[illegible] ***CANYON.*** (799.173) Pub in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.
GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana.
HARD [illegible] (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.
JACK MADDEN. (595.860) Irish pub in [illegible] Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.
JESSE OWENS. Pub in piazza Rino Rossino 7, a San Damiano.
[illegible] ***LENNON'S.*** (969.469) Pub in stile inglese a Motta di Costigliole.
LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo [illegible].
LA BUGIA. (31.990) Circolo Fenalc (necessaria la tessera), ristorante con specialità piemontesi, menù da 20 mila lire. In funzione messaggeria telematica; in via Mameli, Asti.
[illegible] (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.
[illegible] (851.156) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.
MANDRAGOLA. (296.505) Cafeteria e birreria a Portacomaro Staz.
OLD RIVER. (594.038) Cafeteria e pub in piazza Astesano ad Asti.
[illegible] ***PUCIU.*** (75.122 e 835.273) A Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.
OSTERIA DELL'UVA. (291.211) Birreria e vineria a Mongardino in stile rustico.
PAPA' LA' BAS [illegible] (979.430) A Cisterna
PAPPAMONDO. (476.087) Circolo musicale in [illegible] Casale 396 (necessaria la tessera).
[illegible] ***CAFE'.*** (958.752) Ristopub con cucina piemontese e tex-mex, a Isola, loc. Molini.
PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San Secondo.
[illegible] ***ROSSO.*** (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex [illegible]nicipio.
PORKY'S PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano
[illegible] (916.376) Birreria e pizzeria con musica a Moncalvo.
PURA VIDA. (982.233) Risto [illegible] pub a San Damiano, loc. Valdoisa.
RAGNO [illegible]O. (823.250) Cafeteria e birreria in Circonvallazione Ovest a Canelli.
RE ARTU'. (202.808) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».
REBUS [illegible] (954.763) Ad Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali.
RED COCK. (982.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e [illegible] tipi di cocktail.
[illegible] ***LION.*** Circolo Ancol, in via [illegible] Settembre 66 (necessaria tessera).
REGIS. (530.870) Vineria e cafeteria in corso Alfieri 389.
[illegible] ***HOOD.*** (594.688) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail internazionali e della [illegible] messaggeria telematica.
[illegible] (997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.
[illegible] ***PUB.*** (63.608) Montemagno, birreria e vineria
SANTE'. (355.900) Enoteca-vineria in via Vassallo [illegible] (la stradina che porta al Nuovo Splendor); apertura: 18-2 (mercoledì chiuso).
[illegible] Circolo musicale (necessaria la tessera) in corso Gramsci. Apre alle [illegible].
[illegible] (204.609) A Castell'Alfero, panini in stile hollywoodiano e musica di sottofondo.
SPRING EVOLUTION. (214.074) Pub e disco-bar in via Petrarca 75, davanti allo stadio ad Asti.
TERZO [illegible] (557.068) in località Santo Spirito ad Asti, spaghetti a mezzanotte.
[illegible] ***FOX.*** (903.366) Birreria a Scandeluzza.
TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza.
TASCHET. (644.424) Vineria e trattoria con piatti tradizionali a Rocchetta Tanaro.
[illegible] ***CAFE'.*** (208.318) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2° piano «privé» con musica blues e rock.
PUB [illegible] ***NOT.*** (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Dylan Dog in scena a Villanova, «blues marino» a Cocconato

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

OGGI [illegible]

VILLANOVA. Alle 21 al cinema comunale la compagnia «Gli Stretti» recita due commedie: «La finestra incantata» e «La donna che vendeva il tempo», liberamente ispirate al personaggio dei fumetti Dylan Dog. In scena Annalisa Gianolio, Dario Messina, Denise Pasero, De[illegible] Bonanno, Enrica Cortese, Enrico Trinchero, Enza Castucci, Fabio Leta, Fabio Chittani, Gianluca Bosio, Marco Cortese, Maura Pettorusso, Mauro Davanzo, Monica Oddenino e Roberto Pochettino. Ingresso gratuito. Ingresso libero.
[illegible] Alle 21 alla Confraternità della Trinità, saranno portate in scena due farse allestite dal nuovo gruppo «Un giorno per caso» di giovani nicesi che fanno capo all'Oratorio Salesiano. La compagnia propone «Il Sarchiapone» e «Tutta colpa dell'ascensore». Saranno raccolti fondi per i terremotati di Muccia (Macerata).
[illegible] Alle 21,30 al bar Portici, serata di piano bar [illegible] i «Millibar». Ingresso libero.
[illegible] All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», [illegible] la musica proposta dal dj Seby. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
ASTI. Al «Baretto», in [illegible] Galileo Ferraris, dalle 22 karaoke [illegible] gli «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo, cantante). Ingr. libero.
[illegible] Dalle 21 al «Basilikò», apre il disco-buffet. Musica latinoamericana, e buffet gratuito. Spaghettata a mezzanotte. Ingressi 10 mila lire.
ISOLA. Cinque dj animeranno la serata nelle tre sale del Mediterraneo, sulla Asti-Alba: Mr. Mike, Albertino «King» Carrara, Pino Fratta, Fabry e Faber Moreira. In programma happy music, commercial, revival, funky, latino, hip hop, underground.
VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare [illegible] il complesso «Pagina d'album». Prenotazioni al 952.132.
VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La [illegible] dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il gruppo di Beppe Carosso.
[illegible] Alle 21,15 al circolo «Punto di [illegible]ista», a Villanuova, proiezione di diapositive di viaggio su «Papua Niugini». Ing[illegible] libero.
COCCONATO. [illegible] 22 cocktail music al Caffè Roma con la «Marine band» (repertorio blues). Ingresso libero.
CALAMANDRANA. Serata gastronomica al «Picchio Rosso» di Calamandrana Alta: in degustazioni vini locali e gnocchi. [illegible]servato ai soci Arci.
[illegible] Alle 22 al «Maltese» tornano di [illegible] i «Blue alternativa», formazione che comprende musicisti che hanno suonato fin dall'apertura del locale: Marco Soria (chitarra), Paolo Bellone (basso), Daniele Fioriti (tastiere), Alberto Parone, Pietro Ponzone, Daniele Cacciola (batteria) e «Cabeza Caliente» (voce). Ingressi 12 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla comunità «La Ghisia».
ASTI. Alle 22 al club «Anno Domini», corso Venezia (vicino al «Wonder Pool»), serata musicale con «Gli insoliti tre». Ingresso riservato ai soci.
QUAVOLA [illegible] Alle 22 allo «Swing hall» (0142/488.776) suona il quintetto jazz «Heart of swing» con la cantante Dana Andrews, il clarinettista Alfredo Ferrario, il pianista Nando De Luca, il bassista Marco Ratti e il batterista Stefano Bagnoli.
VIGNALE. Alle 22 al Caffè della Pesa concerto jazz del quartetto di Paolo Mozzoni e Vincenzo Mingiardi. Ingresso libero.

DOMENICA

[illegible]. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 17 karaoke con gli «Impronta».
[illegible] Alle 15 nel cinema comunale proiezione di «Montechiaro in video», un anno di vita del paese sullo schermo. Ingresso libero.
[illegible] Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti». Suonerà il complesso «I record».
VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare con l'orchestra «Antonello e gli Zenit».

[illegible]

[illegible] Al Politeama alle 21, prosegue la stagione di prosa «Divertirsi» a Teatro. Glauco Mauri e Roberto Sturno porteranno in [illegible] «La tempesta» di Shakespeare. Replica martedì 13, fuori abbonamento. Biglietti da 20 a 35 mila lire. Info: 31.383.
NIZZA. Alle 21 al Teatro Verdi la compagnia Genova Spettacoli recita «Colpi di timone», commedia del repertorio del comico genovese Gilberto Govi. Ingressi: 15 mila lire (12 mila ridotti). Info: 793.333.
[illegible] S'inaugura nelle scuole elementari la mostra di fotografie sulle meridiane dell'Astigiano, scattate da Giulio Morra, a cura della Provincia.
NIZZA. S'inaugura alle 15,30 alla Trinità, la mostra di monete d'epoca curata dall'insegnante Egidio Lapenta con la classe V A del Pellati.

A PALAZZO OTTOLENGHI

Un augurio con i valzer di Strauss

Note della Vienna di altri tempi. E' quanto si ascolterà stasera alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, nel consueto appuntamento benaugurale per il nuovo anno della rassegna «Asti in concerto», organizzata da Circolo Filarmonico e Comune.

Suonerà il complesso «Caffè concerto Strauss» di Cesena, un gruppo di sei solisti che propongono repertori cameristici e d'«intrattenimento», in stile «mitteleuropeo». Spiegano i musicisti: «L'intento del complesso è di diventare un punto di raccordo tra la musica cosiddetta colta e quella di più immediata presa, intrisa di momenti evocativi e ritmi entusiasmanti». I caratteri distintivi sono spontaneità, allegria, forza comunicativa, sostenute da un notevole virtuosismo. Finora «Caffè concerto Strauss» ha tenuto concerti in tutti i principali teatri italiani e ha tenuto una tournée in Europa. Ha inciso cd e videocassette e ha partecipato a trasmissioni della Rai.

Il repertorio che sarà proposto stasera comprende brani leggeri del repertorio viennese di fine Ottocento, tra valzer come i celebri «Pipistrello», «Storie del bosco viennese», e arie da operette come «Lo zingaro barone» e «La principessa della csarda». Gli autori [illegible] Strauss, Lehar, Kalman e Waldteufel. Ci saranno anche alcune «Danze Ungheresi» di Brahms. Ingressi: 20 mila lire (ridotti 15 mila). [c. f. c.]

[illegible] AL POLITEAMA



Il 3 febbraio arriva «La vedova allegra»

[illegible] apre oggi la prevendita dei biglietti per assistere a «La vedova allegra», in programma il 3 febbraio al Politeama. La celebre operetta di Franz Lehar sarà portata in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani (nella foto), che ha anche curato la regia. La compagnia è già stata più volte applaudita ad Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama, che ha organizzato la serata; costano 40 mila lire per la platea numerata, 30 mila per la galleria numerata, 20 mila per la galleria semplice. Per i giovani fino a 18 anni è prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

STASERA AL CINEMA

ASTI

[illegible]. Tel. 594.147. **Il [illegible] migliore amico**, di P. Hogan, con Julia Roberts e Dermot Mulroney. Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000

[illegible]. Tel. 530.086. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Orario: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR Tel. 595.040. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeve, Charlize Theron. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 598.457. **La seconda guerra [illegible] americana** di Joe Dante. Orario: 20,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Sette anni in Tibet**, di J.J. Annaud con B. Pitt e D. Thewlis. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Hercules.** Cartone animato. Ore 21. L. 9000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Sette anni in Tibet** di J.J. Annaud con B. Pitt e D. Thewlis. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al [illegible], Keanu Reeve, Charlize Theron. Orario [illegible]: 22,30. Lire 10.000; 8000

SOCIALE [illegible] 7[illegible].496. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

VERDI [illegible]. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan [illegible] J. Roberts e D. Mulroney. Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 975.124. **Hercules.** Cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000

LUX. Tel. 975.018. **Sette anni in Tibet** di J.J. Annaud con B. Pitt e D. Thewlis. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 962.288. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

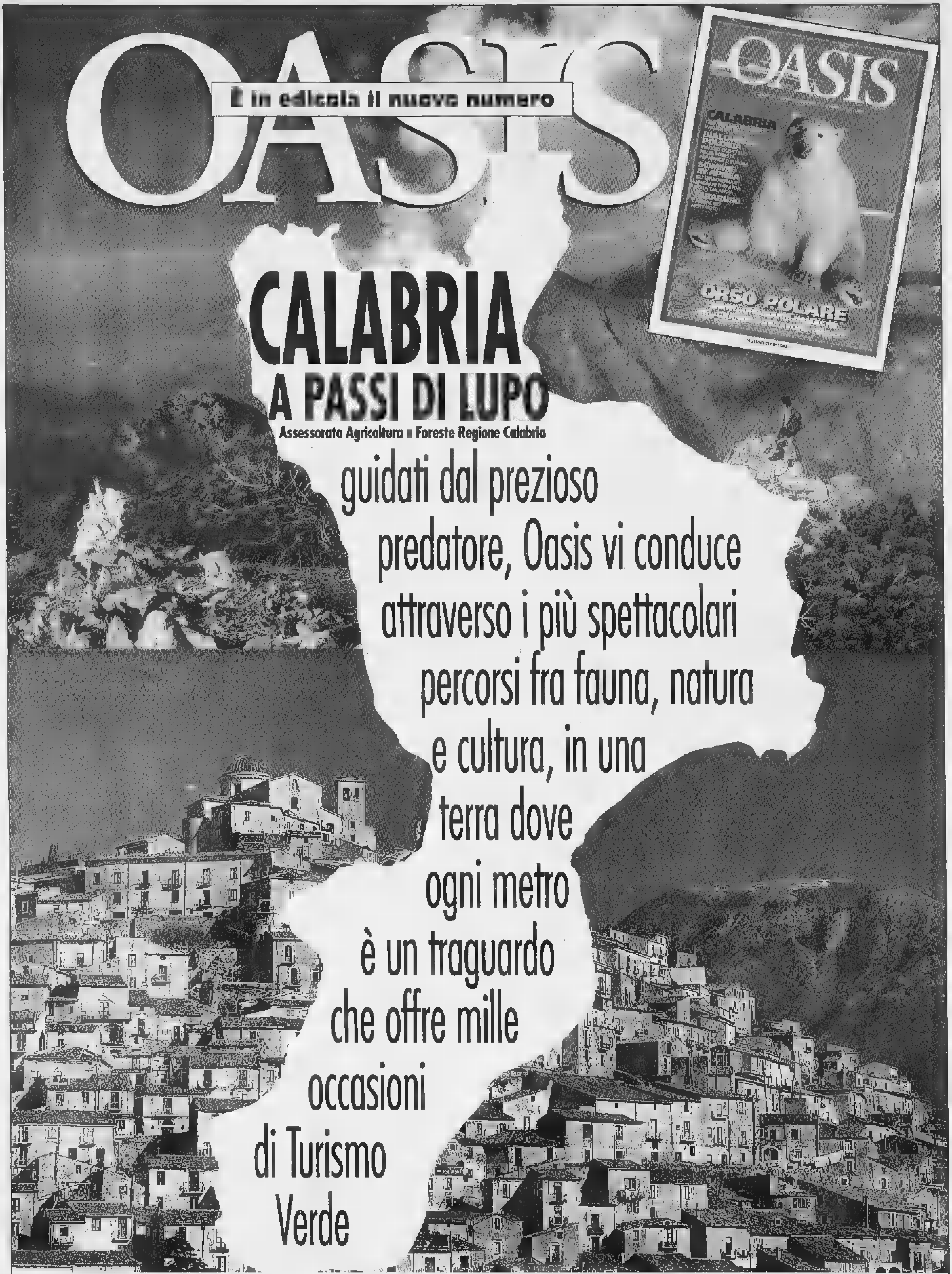


NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele 1[illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultimo [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **[illegible] non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come tramutar di P[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.70. **Spice girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.70. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 562.1789. **A spasso nel tempo, [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). Bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 16,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Nelli, P. Nikolas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: **Messa da Requiem di G. Verdi.** Poltrona L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Volley B1. Al Giobert di scena la matricola Cantù

La Biemmedue riparte in attesa del derby

ASTI. Riprende alle 18 sul parquet della palestra Giobert il cammino della Biemmedue verso la serie A2.

Avversario di turno, per la decima giornata della B1 la Libertas Cassa Rurale Cantù (Co). Una vittoria alla portata degli astigiani che confermerebbe l'imbattibilità nel torneo e porterebbe a [illegible] la striscia di vittorie consecutive [illegible] campionato. Un successo sarebbe anche un buon viatico in vista del derby [illegible] la Voluntas in programma sabato 17 gennaio.

Gli avversari. La Cassa Rurale Cantù [illegible] «matricola» in B1 dopo la promozione ottenuta nella [illegible] stagione in cui si impose nel girone B.

E' una formazione giovane che ha nell'attaccante Rendina il [illegible] giocatore più rappresentativo dopo che in estate è stato ceduto Caprotti al Gonzaga Milano di B2.

Attualmente il Cantù, [illegible] quattro punti in classifica, frutto [illegible] vittorie interne contro la Ruini [illegible] l'Admo Volley Lavagna occupa, in compagnia della Pallavolo Concorezzo, il penultimo posto in classifica.

Nella prima giornata affrontò la Voluntas uscendone sconfitta per 0-3 tra le mura amiche. I canturini saranno poi ancora avversari della Biemmedue il 28 gennaio e il 10 febbraio nei sedicesimi di finale di Coppa Italia.

La formazione. La Biemmedue, reduce dalla netta vittoria infrasettimanale per 3-0 in Coppa Italia contro il Pavic di Romagnano Sesia, si presenta all'appuntamento con tutto l'organico in buone condizioni fisiche.

Il tecnico Anghelov non avrà che l'imbarazzo della scelta: dovrebbe schierare il sestetto composto da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Glinac ali-ricevitori, Becchio [illegible] Costa centrali. A disposizione anche Celardo, Aiello, Casalone e Campaner.

Il parere. «L'impegno di oggi pomeriggio - dichiara il direttore [illegible] sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - è sulla carta abbordabile anche se gli avversari non vanno sottovalutati ed è necessario giocare mantenendo la massima concentrazione. La ripresa dell'attività dopo la pausa di fine [illegible] può riservare sorprese perché si è perso il ritmo [illegible] campionato [illegible] la tensione agonistica».

Durante le feste gli astigiani si sono tenuti in forma.

«Abbiamo giocato in settimana in Coppa Italia - aggiunge il dirigente Biemmedue - e i ragazzi durante le vacanze si sono allenati [illegible] continuità andando anche in ritiro ad Alassio dove hanno battuto per 3-0 il Mangini Novi, squadra di B2».

Ed oggi la società astigiana regalerà a tutti i tifosi un poster a colori della Biemme2 [illegible] 1997/98.

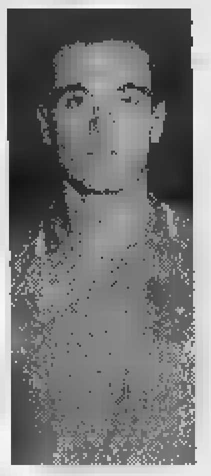
Carlo [illegible]



Francesco Angesia della Biemme2 imbattuta capolista in serie [illegible]

Il sestetto di Fornari in campo alle 21 sul parquet del Sav

Voluntas a Bergamo cerca il «colpaccio»



L'opposto Voluntas Maurizio Oddo che sarà in campo stasera nella sfida di Bergamo

ASTI. Vacanze finite anche per la Voluntas che, alla ripresa del campionato, deve affrontare subito la difficile trasferta a Bergamo dove, alle 21, gioca contro l'Olimpia Sav.

Un impegno sulla carta proibitivo per gli uomini allenati da Fabrizio Fornari, reduci da due sconfitte consecutive, che hanno compromesso [illegible] buon inizio di torneo.

Gli avversari. Dopo aver sfiorato la promozione l'anno scorso, giungendo a pari merito con l'Itas Mezzolombardo (poi passata alla serie superiore [illegible] per miglior quoziente set), l'Olimpia Sav Bergamo [illegible] di nuovo inserita nel ristretto lotto delle pretendenti al salto di categoria ed è attualmente al secondo posto in classifica in compagnia [illegible] Reima Crema Samgas, staccata di quattro punti dalla Biemmedue.

I bergamaschi hanno finora subito due sconfitte, ambedue casalinghe, al tie-break, contro la Biemmedue e la Kappa Cus Torino.

La società lombarda conta sull'organico della scorsa stagione, eccezion fatta per l'attaccante Festinese.

L'allenatore orobico Cominetti dovrebbe stasera mandare in campo il sestetto composto da: Mossali in regia, Arnoldi opposto, Marchesi e Pesenti ali-ricettori, Micheletti e Finazzi centrali.

Le formazioni. Indisponibile ancora il centrale italo-argentino Carlos León che dovrebbe rientrare in occasione del derby [illegible] la Biemmedue, recuperato invece pienamente l'attaccante-ricettore Artur Skiba, il tecnico Fabrizio Fornari dovrebbe stasera mandare in campo il sestetto composto da: Serafini in regia, Oddo opposto, Albin e Skiba ali-ricettori, Boninsegni [illegible] Squizzato centrali.

Per mantenere condizione fisica e ritmo agonistico la Voluntas ha partecipato, durante la pausa di fine anno, ad un torneo organizzato a Vercelli ed a cui hanno partecipato oltre ai locali della Mokaor, leader del girone A della B2, anche il Pavic Romagnano di B2 e il Volley Ball Caronno di B1.

La Voluntas si è aggiudicata la competizione eliminando prima il Mokaor e imponendosi poi in finale contro il Pavic Romagnano che aveva sconfitto a sorpresa il Volley Ball Caronno.

Il parere. «Ho visto la squadra in buone condizioni fisiche - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - e [illegible] il pieno recupero di Skiba penso che stasera disputerà una buona partita anche [illegible] il pronostico [illegible] avverso.

Conclude il «patron» Venturini: «Dobbiamo conquistare ancora quattro punti nelle restanti giornate dell'andata, per poi giocare con tranquillità le restanti sfide del campionato». [ca. l.]

IL '98 RIPARTE [illegible]

LE PARTITE. Reima Crema Samgas Cr-Gs Ruini [illegible] (11/1); As Codyeco Lupi Pi-Pallavolo Concorezzo Mi; Us Olimpia Sav Bg-Voluntas Pall. At; Pallavolo Prato-Atletica Sestese Fi; Admo Volley Lavagna Ge-Kappa Cus To; Volley [illegible] Caronno Va-Lcl L'Oasi Busca Cn; Biemmedue Grande Volley At-Cassa Rurale Cantù Co.

LA [illegible]

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Biemmedue	punti 18	Kappa Cus To	[illegible]
Sav Bergamo	14	Lcl L'Oasi Busca	6
Reima Crema Samgas	14	Pallavolo Prato	6
Codyeco Lupi Pi	14	Admo Volley Lavagna	6
Atletica Sestese Fi	14	Pallavolo Concorezzo	4
Volley Caronno	12	Cassa [illegible] Cantù	4
[illegible]	10	Ruini Fi	[illegible]

Serie C donne

Sfide in casa per Package e Carisport Rig

ASTI. Dopo la pausa natalizia riprendono oggi i campionati minori di pallavolo.

Serie C femminile. Doppio impegno interno per i due sestetti astigiani nella 10ª di campionato: la Package affronta al Palafutura di corso Dante alle 21 l'Ibiesse Ivrea. La Carisport Rig al Giobert, sempre alle 21, la Plastipol Ovada.

Entrambe stanno disputando un'ottima stagione. La Package [illegible] stata [illegible] lungo in testa al campionato. Le sconfitte con Caraglio e Ovada hanno interrotto [illegible] serie di sei vittorie consecutive. Chiuso l'anno con il successo sul Fossano, la squadra di Vincenzo Rondinelli è attualmente seconda con 14 punti. I rivali odierni ne hanno otto, tanti quanti la Carisport. La formazione di Giovanni Rinaldi ha invece un impegno proibitivo contro la capolista del girone Ovada, che [illegible] ancora imbattuta.

Serie C maschile. Finora deludente, il Mangia Ben tenta la risalita in classifica nella trasferta [illegible] Volpiano. Partita [illegible] rischio perché i torinesi [illegible] terzi con 12 punti, otto in più del Mangia Ben, che naviga in zona-retrocessione. La squadra astigiana paga lo scotto della [illegible] categoria e l'infortunio di Emanuele Butturi, uno dei suoi migliori elementi.

Le uniche soddisfazioni [illegible] giunte dalla Coppa Piemonte. Il Mangia [illegible] ha superato anche la seconda fase, vincendo il girone a Santhià. [e. a.]

BOCCE

In A1 e A2 le squadre astigiane affrontano un turno delicato

La Tubosider rischia ad Aosta Dlf cerca la vittoria scacciacrisi

ASTI. Dopo [illegible] laureata [illegible] d'inverno, la Tubosider è di scena ad Aosta alle 14, contro il Nitri che all'andata le strappò un pareggio.

Gli astigiani da allora ne hanno fatto [illegible] strada, compiendo una rimonta costante. Con il pareggio di sabato con il Ferrero [illegible] la sconfitta a sorpresa dei rivali della Chiavarese con il Chiavazza, gli astigiani sono soli in vetta alla classifica.

I campioni d'Italia hanno trovato giornata dopo giornata nuovi stimoli.

In serie A2, il Dlf Ristorante Moro ha invece compiuto il cammino inverso: brillante in avvio di torneo, [illegible] andata incontro a una crisi che non si è interrotta nemmeno nel nuovo [illegible].

Oggi alle 14 la formazione astigiana ospita al circolo Morando nella prima [illegible] ritorno [illegible] Roverino.

Il Dlf deve vincere assolutamente per non pregiudicare la promozione in A1.

Infine, in serie B, il Cdc ospita alle 15 la Cumianese. [e. a.]



La Tubosider (sullo sfondo in campo) campione d'inverno gioca oggi ad Aosta

BASKET

Serie C2. Trasferta impegnativa stasera alle 21 contro il Serravalle Scrivia

La sorpresa Eurovita pronta per la C1

Imbattuta da otto giornate, la squadra recupera Cavalla

ASTI. L'Eurovita ricomincia la [illegible] la promozione in C1. La compagine di Romano Tarasco affronta in trasferta alle 21 il Serravalle Scrivia: il quintetto astigiano difende un'imbattibilità che dura da otto giornate. Proprio gli alessandrini sono una delle due formazioni (l'altra è [illegible] Casale), che all'andata hanno sconfitto Caron e compagni.

«Vogliamo prenderci la rivincita - dice il dirigente Andrea Cotto - era la nostra prima partita casalinga [illegible] abbiamo patito la tensione del debutto. Stasera si vedrà un'Eurovita diversa».

La squadra astigiana ha sostenuto durante la sosta due amichevoli con il Fossano [illegible] con i cugini della Consulcar, vincendole entrambe: «Iniziamo un [illegible] importante - prosegue Cotto - nonostante la nostra lunga serie positiva, abbiamo soltanto due punti di vantaggio sulle seconde. Dobbiamo cercare di incrementare il distacco, sfruttando anche il numero maggiore [illegible] impegni casalinghi».





Marco Parigi (a sin.) e Andrea Cavalla al rientro nella sfida a Serravalle

Il coach Tarasco ha convocato per l'occasione il pivot Andrea Cavalla, assente per gran parte [illegible] girone d'andata a causa di un infortunio, [illegible] Marco Parigi, che ha saltato le ultime partite del '97 per [illegible] problema alla mano. Staranno fuori Giorgio Caracciolo, Andrea Allara e Andrea Tarasco, impegnato nel servizio di leva.

Secondo Cotto, l'Eurovita può contare su [illegible] gruppo compatto: «Grossi è la nostra punta di diamante, uno dei tre migliori giocatori del girone insieme [illegible] Aymar del Fossano e Ogliaro del Casale - spiega - Caron è l'uomo-chiave, la squadra ruota intorno a lui. Oggero dopo un avvio [illegible] il freno tirato, si è dimostrato un regista completo e moderno che offre molto spettacolo».

L'Eurovita riflette un po' il rendimento di Oggero: «La svolta [illegible] stata però con il Dogliani - conclude Cotto - una vittoria maturata nei tempi supplementari: in quell'occasione siamo diventati consci del nostro valore. La partita più bella [illegible] stata però [illegible] l'Alba, nella prima [illegible] ritorno».

Tredicesimo turno: Saluzzo-Galvagno; Dogliani-Alessandria; Alba-Moncalieri; Savigliano-Casale; Serravalle-Cierre Eurovita; Valenza-Fossano.

Classifica: Eurovita [illegible] punti; Saluzzo, Junior Casale 18; Fossano 14; Valenza, Serravalle 12; Alba, Savigliano 10; Alessandria, Dogliani, Galvagno 8; Moncalieri 6.

Enzo Armando

SPORT FLASH

[illegible]

Prima prova in piscina dell'«A [illegible] [illegible] Cup '98»

Stasera alle 20,30, alla piscina di via Gerbi, prima prova dell'«A & B Cup '98». La manifestazione natatoria, riservata agli Esordienti «A» [illegible] «B», [illegible] organizzata dal comitato provinciale di Asti. Nove le società iscritte. Stasera gareggerà in un'unica giornata anche la categoria «Ragazzi». Sabato 17 la seconda prova. [e. a.]

Sci

Da San Damiano [illegible] campi [illegible] [illegible] Sestriere

Lo Sci club di San Damiano organizza [illegible] prima domenica sulla neve. La partenza per il Sestriere, è in programma domani [illegible] 6 [illegible] piazza Camisola. L'abbonamento per 9 domeniche è di 80 mila lire per bambini di età inferiore a 10 anni e 155 mila per adulti (20 mila è il costo della [illegible] sociale). Le prenotazioni individuali debbono pervenire entro il mercoledì precedente la gita (il costo varia da [illegible] a 30 mila lire). Per informazioni Domenico Cerrato, tel. 975.168; Bruno Gai, tel. 977.168; Vittorio Morellato, tel. 200.117; Anna Ingignoli, tel. 66.486; Idea Sport, tel. 971.244. [cl. o.]

Sci

Il gruppo di Antignano in trasferta a Limone

Anche lo [illegible] club di Antignano prepara la prima trasferta sui campi innevati. La destinazione scelta è Limone. Le partenze, domani, sono fissate per le 5.30 ad Asti davanti al cinema Lux; alle [illegible] [illegible] Variglie, alle [illegible] [illegible] Antignano e alle 6.15 sulla provinciale per San Damiano all'incrocio [illegible] Celle Enomondo (davanti al Capris). L'abbonamento per le 8 trasferte previste [illegible] [illegible] 150 mila lire con agevolazione per gruppi familiari. L'adesione settimanale [illegible] di 25 mila [illegible] deve pervenire entro il mercoledì precedente la gita [illegible] Via [illegible] Armosino, tel. 205.486. Per informazioni: Alberto Barello, tel. 205.520, Giovanna Ratto, tel. 205.098. [cl. o.]

Dopo il successo dei galletti nel triangolare disputato a Rivoli

L'Asti torna in campo a Castellazzo

Rientrano Daidola, Bucciol, Restivo e Porrino



Il bomber dell'Asti Fabrizio Daidola

ASTI. Dopo [illegible] vinto martedì [illegible] torneo di Rivoli, l'Asti prosegue la preparazione in vista della ripresa del campionato.

I galletti giocano oggi alle 14,30 in trasferta contro il Castellazzo Bormida, formazione che milita in Promozione, nello stesso girone delle astigiane Canelli, Don Bosco e Sandamianferrere. Gli alessandrini sono secondi in classifica, a quattro punti dalla capolista Lamarmora Biella.

L'allenatore Franco Delladonna ripresenterà in squadra, rispetto a Rivoli, Daidola, Bucciol, Restivo e Porrino.

«Il mister ci aveva dato un giorno in più di riposo perché eravamo un po' imballati», commenta Daidola.

Il centravanti è l'attuale capocannoniere del girone d'Eccellenza con 12 gol in altrettante partite: «A me non piace parlare dei singoli. Oggi sei bravo e magari domani finisci sul banco degli imputati. E' chiaro che fino adesso penso di [illegible] fatto bene, ma come tutti i miei compagni del resto».

Arrivato la scorsa estate dal [illegible] Chatillon, Daidola si è subito ambientato nell'Asti: «Sono molto contento della mia scelta. L'ambiente [illegible] ottimo, la società è sana, il presidente Gian Maria [illegible] [illegible] una p[illegible] molto corretta, disponibile. Lo spogliatoio poi è unitissimo: questa è una componente fondamentale per vincere un campionato».

Daidola giudica anche positivo il bilancio della compagine biancorossa: «Abbiamo sbagliato una sola partita [illegible] Settimo. La sconfitta di Acqui, dove siamo stati danneggiati dall'arbitro, invece ci ha un po' pregiudicato il cammino, perché avvenuta contro una diretta concorrente. Ma l'Asti ha tutti i numeri per compiere la rimonta nel girone di ritorno». [e. a.]

REFERENDUM [illegible]

SABATO 10 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

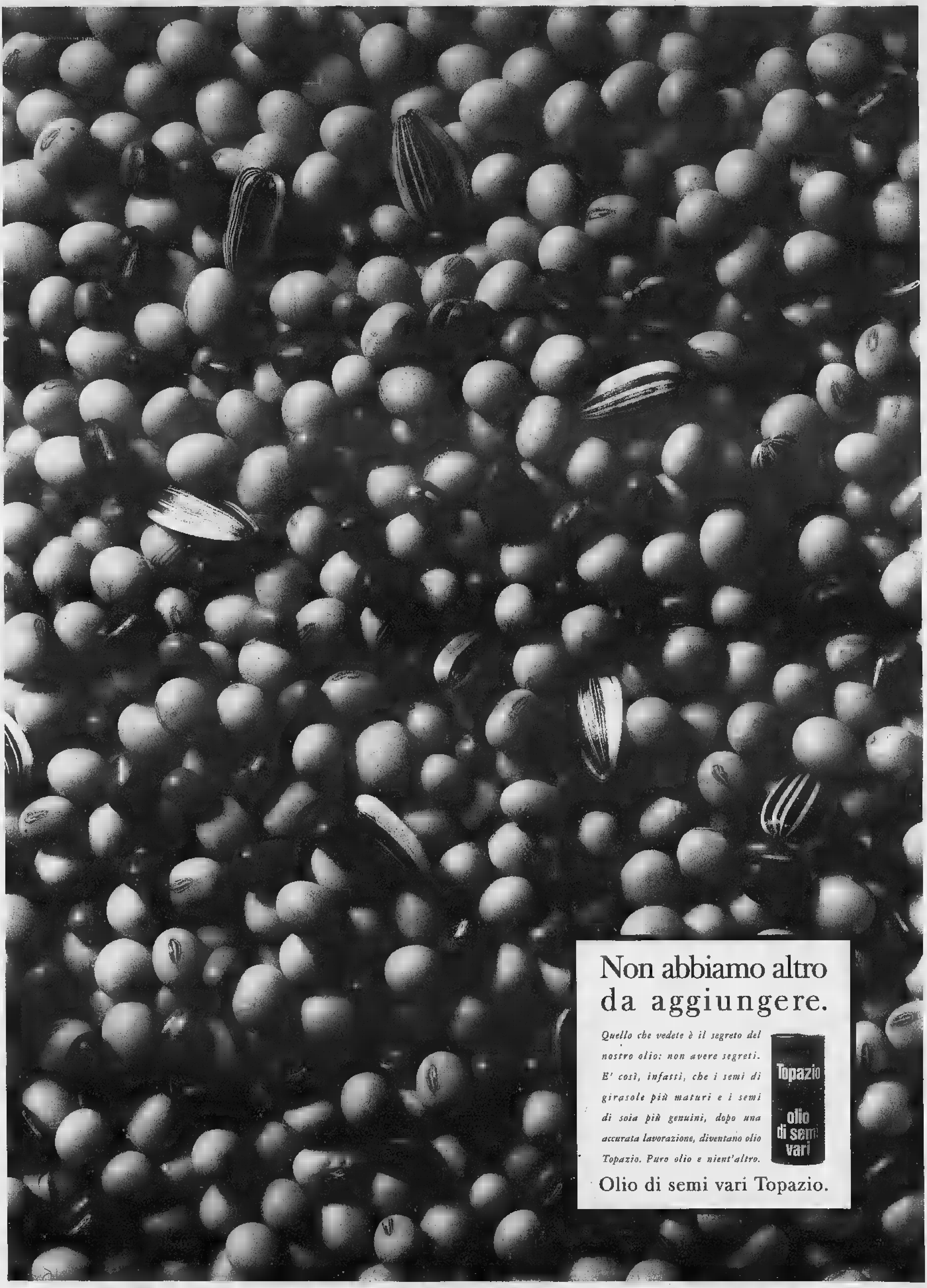
ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

La prossima settimana pubblicheremo una nuova classifica del referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per scegliere i migliori giovani calciatori [illegible] società astigiane. I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. [illegible] valgono le fotocopie. Ricordiamo di indicare [illegible] pre chiaramente [illegible] [illegible] cognome del calciatore prescelto, oltre ovviamente alla squadra di appartenenza.


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


EDIZIONE STRAORDINARIA
I SUPER A&O
DIMEZZANO I PREZZI!
Alcuni esempi
DAL 7 AL 10 GENNAIO '98
BURRO PREALPI
gr. 250
1.790
al kg. L. 7.160
burro prealpi
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 3 PEZZI
MORTADELLA
PURO SUINO
690 L'ETTO
al kg. L. 6.900
PASTA VUOI
gr. 500
390
al kg. L. 780
Vuoi
Pasta di semola di grano duro
SPAGHETTI-5
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 5 PEZZI
PELATI CIRIO
gr. 400
500
al kg. L. 1.250
CIRIO
COME NATURA CREA
Pomidoro Pelati
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 4 PEZZI
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 1 SACCO
PATATE
SACCO Kg. 10
100
al kg.
CAFFE' MACINATO
INTERMEZZO SEGAFREDO
gr. 250x2
4.900
al kg. L. 9.800
Segafredo
ZANETTI
Intermezzo
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
Cuore
olio di semi di mais dietetico
OLIO DI SEMI DI MAIS
CUORE - lt. 1
4.900
DETERSIVO LAVATRICE
DINAMO FUSTINO
kg. 3,7
6.290
IL FUSTINO A PREZZO DI RICARICA
Dinamo
Bianco Totale
nuovo profumo
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
SUPERMERCATI
A&O
INF. - PONZONE - VIGLIANO
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÁ - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - IVREA - PONT S. MARTIN
Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud
...E TANTI ALTRI ANCORA!
SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Presentato il nuovo servizio Usl: da lunedì mai più code e viaggi inutili

Ticket, scatta la rivoluzione

Per esami e visite si paga in 44 farmacie

BIELLA. Scatta la rivoluzione del ticket, annunciata da mesi e ora in partenza: da lunedì, per esami, visite specialistiche e radiografie, si prenota e si paga in farmacia. Non in tutte (44 su 64): [illegible] l'Usl è convinta che il [illegible] crescerà, come quello di chi usa questo servizio (oggi siamo a quota 10 per cento).

Dell'operazione hanno parlato ieri il capo dell'Asl, Giovanni Zenga, e il presidente di Federfarma di Vercelli e Biella, Paolo Lorenzetti. La provincia della lana, dopo Venezia e Matera, è la terza in Italia a offrire quest'opportunità (e la prima in Piemonte). Da ottobre funzionava il servizio di prenotazione, cui [illegible] si aggiunge la possibilità [illegible] pagare il ticket direttamente in negozio. Vantaggio: meno code ai 15 sportelli pubblici (da Biella a Cavaglià a Cossato) e niente più viaggi inutili. Ci pensa il computer, attraverso le linee del telefono, a fare in dieci minuti ciò che prima richiedeva tempo e nervi saldi. «Meglio viaggiare via cavo che sulle strade», dice Zenga, prodigo di [illegible] ai farmacisti per il bell'esempio di «collaborazione fra pubblico e privato».

Com'è ovvio, i rivenditori hanno il loro interesse: portare più gente in negozio? Anche, ma soprattutto difendere il ruolo delle farmacie: «C'è il rischio che le medicine finiscano sugli scaffali dei supermarket - spiega Lorenzetti -: già oggi qualcuno ci considera [illegible] droghieri, e bisogna cancellare questa immagine». Appunto per questo, la categoria ha deciso [illegible] sopportare costi notevoli: i collegamenti telefonici sono quasi gratuiti (c'è un numero verde dell'Usl), ma certi negozi devono avere un dipendente che si occupi solo delle prenotazioni. «Parlando di stipendi, so[illegible] venti milioni l'anno», aggiunge Paolo Lorenzetti. Zenga, invece, respinge il dubbio che, dietro l'operazione, ci sia il tentativo di aumentare la vendita di farmaci: «Tutt'altro: abbiamo intenzione [illegible] sollecitare i medici a fare solo le prescrizioni veramente necessarie».

A chiedere di pagare il ticket in farmacia sono stati i clienti: prenotare e basta [illegible] era sufficiente, perché si doveva comunque passare agli sportelli. Malgrado tutto, i risultati dei primi tre mesi [illegible] buoni: [illegible] richieste per esami di laboratorio, 2100 per le radiografie e quasi [illegible] per le visite specialistiche. Solo a dicembre, le prenotazioni sono state 2779, con punte altissime nei paesi (280 a Candelo), e percentuali discrete anche a Biella. Il servizio vale solo per i residenti, e sono escluse le prestazioni d'urgen[illegible]. I costi, per l'Usl, [illegible] molto bassi: 20 milioni, usati per acquistare i programmi informatici per le farmacie. [g. bu.]





Il commissario dell'Usl biellese **Giovanni Zenga** ha presentato ieri il nuovo servizio di prenotazione e di pagamento [illegible] ticket in farmacia, che scatta lunedì in 44 rivendite della provincia [MICHELETTI]

In soli dieci minuti sarà possibile fare prenotazioni da tutto il Biellese

---

Bielmonte e Oropa attendono oggi e domani il tutto esaurito

Lo sci conquista i biellesi

Fine settimana con neve e bel tempo



La neve in montagna e questi giorni [illegible] spingono molti biellesi a trascorrere il fine settimana sulle piste di Oropa e Bielmonte

BIELLA. Fine settimana dedicato allo sci per molti biellesi. Il bel tempo e la neve in montagna stanno facendo segnare punte di affluenza da record per le stazioni [illegible] Oropa e Biemonte. Soprattutto quest'ultima sembra tornata ai tempi d'oro, grazie all'arrivo di migliaia di sportivi provenienti dal resto del Piemonte ed anche dalla Lombardia. Anche per questo week-end il bollettino dell'Agenzia locale di accoglienza e promozione turistica lascia spazio all'ottimismo. A Bielmonte l'altezza della neve varia tra gli [illegible] centimetri ed il metro e 20, il manto è compatto, sono aperti 11 impianti, mentre sono 20 i chilometri disponibili al Bocchetti per gli appassionati [illegible] fondo. Pure [illegible] Oropa non ci sono problemi anche se l'altezza della [illegible] è inferiore (20-30 centimetri): 6 i chilometri a disposizione per il fondo (lunedì la stazione è chiusa). Il locale Osservatorio prevede tempo «generalmente buono ancora per qualche giorno». [d. p.]

Sepolto a Pralungo Sant'Eurosia nella tomba di famiglia

L'ultimo saluto a Marco

Folla ieri ai funerali del poliziotto

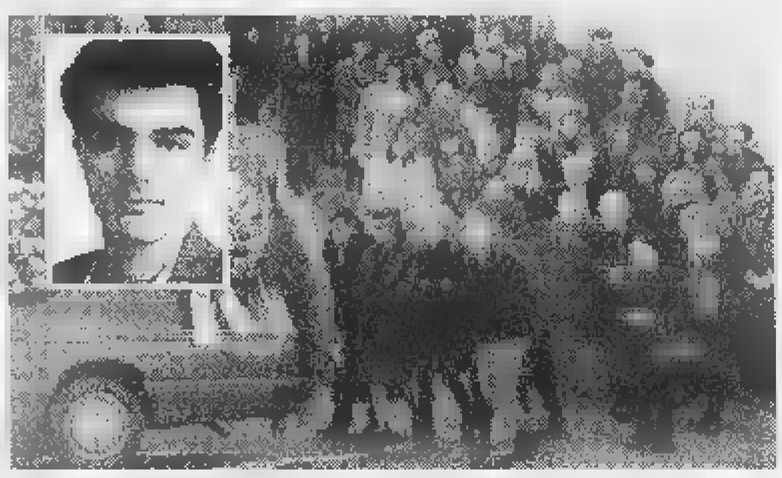
PRALUNGO. Marco Gelsomino, il poliziotto che ha sparato per amore, riposa da ieri nel cimitero [illegible] sant'Eurosia, nella tomba di famiglia dove sono sepolti i nonni materni.

Il feretro è arrivato da Torino, dove in mattinata si era svolta [illegible] prima funzione religiosa, poco dopo le 14. La bara, avvolta in [illegible] cofano di fiori rossi e bianchi scelti dalla [illegible] mamma, Rosanna Acquadro, è [illegible] deposta di fronte all'altare, in [illegible] dei funerali, fissati per le 15. I familiari stanno in gruppo [illegible] primi due banchi. Accanto alla madre di Marco c'è la giovane [illegible] della Questura di Torino che dal giorno della tragedia svolge [illegible] delicata missione di mediazione tra le famiglie. Rosanna Acquadro infatti spera di poter chiedere perdono a nome del suo povero figlio alla mamma di Matteo Mazzoni, l'allievo carabiniere ferito e che rischia [illegible] restare paralizzato alle gambe.

La chiesa poco alla volta si riempie di gente: amici, conoscenti, abitanti non solo [illegible] Sant'Eurosia, ma anche di Ternengo venuti per stringersi simbolicamente attorno alle famiglie Acquadro e Gelsomino. Ma da Torino sono arrivati anche molti colleghi di Marco.

Celebra il rito religioso don Zanotti, parroco [illegible] Miagliano. Il sacerdote non azzarda una predica, ma imposta la messa [illegible] tre filoni principali: si prega perché Dio perdoni [illegible] colpe di Marco, dia conforto ai familiari che soffrono e salute a chi giace in un letto d'ospedale.

Poi la stessa gente che ha gremito la chiesa forma il lungo corteo che accompagna Marco nel breve tragitto fino al cimitero. [m. al.]



Folla ieri a Pralungo ai funerali di Marco Gelsomino (nel riquadro)

PRIMO PIANO

[illegible]

Musica e vin brulè con i negozi aperti

Una banda, il vin brulè, una mostra itinerante di fotografie e il trenino: il Natale è finito, [illegible] la maratona continua. Domani i negozi resteranno aperti e la città tornerà ad animarsi con intrattenimenti e musica.

A PAG. 34

Cronaca

Extracomunitari blitz della polizia

Blitz della polizia, l'altra mattina, nella zona del «Degli Infermi» contro i posteggiatori abusivi di via Caraccio, viale Matteotti e viale Carducci. Gli agenti hanno circondato l'isolato, fermato e accompagnato in Questura 17 extracomunitari.

A PAG. 34

Quaregna

Una nuova palestra e un piccolo stadio

Circa 750 milioni verranno investiti nel settore dello sport, con un occhio di riguardo ai giovani del paese: il Comune vuole ampliare [illegible] palestra e rifare [illegible] campo di [illegible].

A PAG. 35

Cossato

«Sportivi dell'anno» a Villa Berlanghino

Verranno consegnati nei prossimi giorni i premi riservati ai migliori sportivi cossatesi. Per la stagione appena conclusa, nel salone degli affreschi di villa Berlanghino ritireranno [illegible] riconoscimento il gruppo sportivo Spolina e lo specialista delle quattro ruote Ivan Fioravanti.

A PAG. 35

Calcio

Oggi la Biellese «anticipa» a Sesto

Ultima gara d'andata e primo match del '98 per la Biellese (terza forza della C2), chiamata in campo oggi (fischio d'inizio alle 14,30), nell'interessante e delicato anticipo contro la Pro Sesto. A Sesto S. Giovanni, centro milanese, si gioca il sabato per evitare la concorrenza spietata [illegible] Milan e Inter.

A PAG. 41

Bocce

Gli «Amici Param» in trasferta a Ivrea

Il recente successo a spese della Chiavarese ha acceso l'entusiasmo della tifoseria degli Amici Param, che oggi saranno in molti a seguire i propri beniamini impegnati a Ivrea.

A PAG. 41

E nelle vetrine saranno in mostra oltre 150 fotografie dei soci della Fab

Fra otto giorni sono protagonisti i concessionari
E in piazza Duomo c'è la benedizione di vetture e animali per Sant'Antonio



Domani i negozi rimarranno aperti in occasione della prima domenica [illegible] saldi. La giornata è organizzata dall'Ascom e dai quartieri Centro e Riva, in collaborazione con gli Alpini ed i fotoamatori biellesi

Saldi, torna la festa in centro

Domani musica, trenini e negozi aperti

BIELLA. Una banda, [illegible] vin brulè, [illegible] mostra itinerante di fotografie e il trenino: il Natale è finito, ma la maratona continua. Domani i negozi resteranno aperti, e la città tornerà ad animarsi con intrattenimenti e musica. L'Ascom, in collaborazione con i quartieri Centro e Riva, ha organizzato la terza edizione di «Biella, foto, shopping e folklore», un evento studiato su misura per la partenza dei saldi di fine stagione.

«Abbiamo fatto un questionario - spiegano all'Ascom -, per capire [illegible] ci potevano essere adesioni. La risposta è [illegible] positiva, e quindi si è dato il via all'iniziativa». Sono una settantina i negozi che sponsorizzano gli spettacoli in programma, mentre quasi tutti i commercianti terranno aperti i loro esercizi: non solo in via Italia e nell'area circostante, [illegible] pure in periferia. Ad esempio a Chiavazza, dove è annunciata [illegible] nuova edizione del mercatino dell'antiquariato minore.

Nelle vetrine dei negozi [illegible] ranno esposte circa 150 fotografie dei soci della Fab, mentre la «colonna [illegible]» sarà affidata alla banda musicale di Pralungo. [illegible] gruppo Biella Centro degli Alpini rifocillerà i passanti con fumante vin brulè in piazza Santa Marta, e il trenino sarà in movimento dai giardini Zumaglini a piazza Martiri, per poi percorrere via Italia.

Ma i «festeggiamenti» proseguono pure la prossima domenica. Il quartiere Centro ha organizzato [illegible] giornata di expo [illegible] i concessionari d'auto.

In via Italia ci saranno «ammiraglie» e nuovi modelli in mostra, mentre in piazza Duomo, in [illegible] della festa Sant'Antonio, in mattinata verrà impartita la benedizione a vetture, biciclette ed animali, come prevede un'antica tradizione. [p. g.]

La polizia interviene dopo le proteste dei residenti

Posteggiatori abusivi blitz in zona-ospedale

[illegible] della polizia, l'altra mattina, nella zona del «Degli Infermi» contro i posteggiatori abusivi di via Caraccio, viale Matteotti e viale Carducci. Gli agenti hanno circondato l'isolato, fermato e accompagnato in Questura 17 extracomunitari di origini marocchine: tutti [illegible] stati sottoposti ai controlli del caso da parte degli uomini dell'Ufficio stranieri di via Torino.

L'operazione è scattata a seguito delle tante denunce pervenute alla Questura da parte di numerosi residenti e automobilisti che si [illegible] dei posteggi in zona, stanchi di dover sopportare la scomoda presenza del gruppetto di extracomunitari, autori di dispetti di ogni genere.

In molti casi, di fronte al mancato versamento del «ticket» per il posteggio, gli automobilisti «avari» si sarebbero poi ritrovati con piccoli danni all'auto, tra cui graffi alla carrozzeria.

Inoltre, nelle ultime settimane, i residenti hanno segnalato alla Questura un notevole aumento del [illegible] dei posteggiatori presenti nella zona, tra i quali si sarebbero verificati molti litigi, tanto da far sorgere il sospetto che tra i nuovi arrivati ci fosse qualche clandestino o comunque qualche elemento privo delle necessarie autorizzazioni, subito «emarginati» dai nordafricani «regolari». Sospetti puntualmente confermati dai controlli effettuati dagli agenti.



Viale Carducci, una delle strade interessate al blitz della polizia (PICHOLETTI)

Torniamo al blitz dell'altra mattina: per undici nordafricani il rilascio è stato quasi immediato perché in regola con i permessi di soggiorno, e le autorizzazioni comunali a svolgere il lavoro di posteggiatori. Invece sei, tra cui un minore, sono risultati clandestini. Di questi, tre [illegible] già stato colpiti in precedenza da decreti di espulsione, mai rispettati.

Per questi si [illegible] aperte le porte delle [illegible] di sicurezza della Questura in attesa di [illegible] re portati al centro di raccolta di Torino, da dove saranno poi accompagnati fino alla frontiera marocchina per [illegible] consegnati alle autorità del loro Paese. Altri due nordafricani [illegible] stati invece colpiti da decreto di espulsione.

Mentre il minore, un ragazzo di quindici anni, che per legge non può essere rimandato al suo Paese, è stato affidato alle cure dei servizi sociali.

Franco Piras

Oggi un nuovo tagliando per votare il personaggio dell'anno

I lettori a caccia di «star»

Continua il referendum sui big del '97

BIELLA. Ormai è un appuntamento quotidiano: tutti i giorni La Stampa pubblica un tagliando, per dar modo ai biellesi di scegliere il loro «personaggio dell'anno». Il referendum è stato lanciato nelle [illegible] settimane, e il ruolo dei lettori è davvero di primo piano: saranno infatti loro a decidere chi va premiato, per i particolari «meriti» accumulati nel '97.

Ricordiamo che la scelta è del tutto libera. Si possono votare uomini politici e industriali, privati cittadini e infermieri, medici, insegnanti, calciatori, sacerdoti, musicisti, giovani rocker e negozianti. Chi vuole, può anche illustrare le benemerenze [illegible] candidato, compilando lo spazio riservato nel tagliando qui a fianco. Alla sede centrale di Torino continuano ad arrivare le schede, inviate per posta dai lettori. In ogni busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). Ecco l'indirizzo completo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [d. sa.]

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di BIELLA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E' ....

CITTA' ....

SI E' [illegible] PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria) ....

[illegible] le [illegible] a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Tori[illegible]

L'iniziativa rientra negli incontri organizzati per favorire le scelte delle famiglie

Scuole, oggi l'Ipsia «apre» alla città

I docenti «ciceroni» illustrano i percorsi didattici

[illegible] Difficile scelta quella della scuola da frequentare dopo la terza media. In questo periodo molti istituti propongono incontri informativi rivolti a genitori e studenti per facilitare l'orientamento scolastico: oggi e domani, appunto, l'istituto professionale Ferraris «apre» alla città proprio per illustrare i percorsi didattici. La scuola di piazza Martiri accoglierà i visitatori oggi dalle 15 alle 18 e domani dalle 9,30 alle 12,30.

Saranno aperti i laboratori e le aule speciali, oltre che le normali aule di lezione e il preside e i docenti dell'istituto illustreranno ai ragazzi e ai loro genitori l'attività didattica nei vari aspetti: sarà anche l'occasione per visitare il nuovo laboratorio multimediale, da poco attrezzato e per vedere il nuovo allestimento dell'aula informatica.

Il «Ferraris» offre specializzazioni per quattro diversi settori: meccanico, elettrico, elettronico per le telecomunicazioni, abbigliamento e moda. Per tutti i corsi è prevista la qualifica professionale al terzo anno e la maturità al quinto anno. In tutti i settori è previ[illegible] una stretta collaborazione [illegible] l'Unione industriale per l'organizzazione di attività di stage estivo nelle aziende tessili e meccanotessili del Biellese.

Nel quarto e quinto anno è prevista l'organizzazione di un'area didattica in collaborazione con i centri di formazione professionale e le aziende di settore. Quest'area rappresenta un percorso parallelo a quello statale e porta al conseguimento, al quinto anno, della qualifica regionale di secondo livello, parallelamente alla maturità statale.

I percorsi post-qualifica all'Ipsia prevedono uno stage obbligatorio di 240 ore in azienda; una tappa che, in questi anni, si è rivelata utile per la corretta formazione degli studenti e l'integrazione tra le esigenze del mondo della scuola e del lavoro. [f. p.]



L'istituto professionale «Ferraris» di piazza Martiri sarà aperto oggi pomeriggio e domani mattina ai ragazzi e ai loro genitori: i docenti illustreranno l'attività didattica

LETTERE AL GIORNALE

«Tempia», l'altra faccia della [illegible]

Ho seguito l'intervento del presidente del Fondo Tempia sul caso Di Bella. Le parole di Elvo Tempia hanno confermato la mia fiducia nell'associazione da lui creata e che da anni opera [illegible] impegno e serietà nella complessa lotta ai tumori, affiancando (ma oserei dire anche sostituendo), con successo le strutture sanitarie pubbliche.

Ho apprezzato in particolare la preoccupazione di Tempia di difendere l'ammalato. Purtroppo va detto che la sensibilità dei medici in generale nei confronti della persona è diminuita con il tempo. I valori sui quali si basava la società sono stati erosi [illegible] anche la medicina ha perso il contatto primario [illegible] la persona.

Ben vengano quindi richiami autorevoli alla categoria dei medici affinchè il malato ritorni ad essere al centro dell'attenzione.

Per quanto riguarda il metodo Di Bella, pongo solo [illegible] interrogativo: ma perchè, nell'ambito di direttive generali, non si consente al cittadino di curarsi come meglio crede?

Lettera firmata, Biella

Colombari, Cossato [illegible]

Rendiamo noto che è consentito al titolare o agli eredi di una concessione/contratto, stipulata a [illegible] tempo, dei colombari «perpetui», procedere alla estumulazione del feretro al fine di utilizzare il loculo per la tumulazione di altra salma (defunto della stessa famiglia).

Il loculo può essere ereditato per [illegible] per la tumulazione dei familiari e deve essrne fatta denuncia quale bene facente parte dell'asse ereditario. L'ufficio segreteria del Comune di Cossato è a disposizione per chiarimenti e per i disbrigo delle pratiche inerenti. Lo stesso ufficio è altresì a disposizione per raccogliere eventuali rinunce al Comune dei suddetti colombari, qualora gli eredi [illegible] siano più interessati al loro utilizzo, in quanto vuoti oppure per altri motivi.

Il Comune di Cossato

Rotonde, i «dossi» [illegible] poco [illegible]

Rotonde alla francese: mi sembra che Biella, tra polemiche e rimpianti per i semafori, abbia assorbito b[illegible] le novità sulla viabilità cittadina.

Vorrei solo dare un suggeri[illegible] agli amministratori comunali. I passaggi pedonali rialzati dovrebbero [illegible] resi più visibili, soprattutto per le ore notturne.

Un accorgimento importante per chi [illegible] abita in città e quindi non è a conoscenza delle «regole» sulla viabilità cittadina.

Aggiungerei inoltre che i «dossi», in particolare quelli di piazza San Paolo, [illegible] utili solo in parte. Infatti rallentano le auto in uscita dalla rotonda, «affaticando» lo smaltimento del traffico.

L. M., Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) [illegible]
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
[illegible] telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible]

Biella: S[illegible] di Biella San Paolo, piazza San[illegible], tel. (015) [illegible]

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] tel. (015) 35.11.28.

[illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle ore 19,30. [illegible] ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

[illegible]: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 86, tel. (015) 67.18.68.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 84.19.48.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, [illegible]. (015) 57.12.95.

E' [illegible] suoi cari
Margherita [illegible] ved. Schellino
di anni 70
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Antonella con il marito Renato, i piccoli Stefano e Davide, la sorella Luciana [illegible] Roberto, cugini e parenti tutti.
— Verbania, 8 gennaio 1998.

L'ex presule di Vercelli verrà sepolto stamane

A Pinerolo i funerali dell'arcivescovo Mensa

VERCELLI. Un pullman organizzato dalla Curia, con tanti vercellesi che ricordano con affetto monsignor Albino Mensa, è partito da piazza Sant'Eusebio, questa mattina, alla volta di Pinerolo, per prendere parte alle esequie [illegible] prelato, che si svolgono alle 10 nel Duomo di quella città, celebrate dal cardinale Giovanni Saldarini.

E' l'estremo saluto di quanti lo hanno conosciuto durante gli anni di apostolato a Vercelli, arcivescovo dal 1967 [illegible] 1991. Chi non ha potuto recarsi alla cerimonia funebre a Pinerolo, potrà prendere parte ad una [illegible] solenne in suffragio, nel Duomo vercellese, officiata alle 18,30 di oggi dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni.

La morte del presule ha destato viva commozione, non solamente negli ambienti religiosi. Pochi mesi prima di lasciare il mandato [illegible] diocesi [illegible] biana, era stato insignito del titolo di «Vercellese dell'anno» da parte della Famija Varsleisa, per le meritorie attività a favore [illegible] bisognosi, sofferenti e carcerati. Anche a favore degli emigrati, cui teneva in [illegible] particolare, dal momento che [illegible] nato in Argentina, figlio di emigrati da Bricherasio.

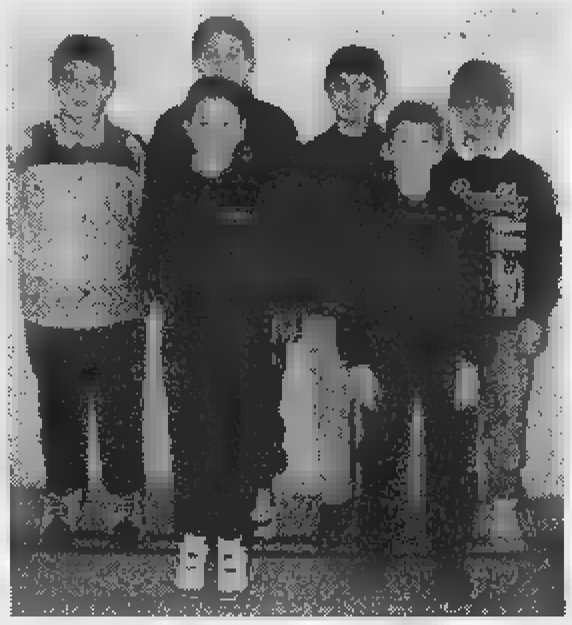
I suoi legami [illegible] l'America del Sud [illegible] profondi, anche perchè nel dopoguerra, in Argentina [illegible] ritornato come segretario dell'arcivescovo di Buenos Aires. Aveva coperto mansioni importanti, in commissioni e consigli cattolici per l'emigrazione.

Monsignor Mensa, [illegible] anni, [illegible] assistente spirituale a Casa Angeli, ricovero per suore anziane del Cottolengo, a Pinerolo. Nulla, aveva fatto presagire la scomparsa, avvenuta all'improvviso giovedì mattina. Verrà sepolto nella tomba pinerolese di famiglia.

[g. bar.]

Ultimo atto per i racconti di Natale, con i ragazzi di Candelo e di Lessona





I ragazzi della quinta A della scuola elementare di Lessona, che hanno presentato due lavori di gruppo. Le bambine [illegible] autrici de «Il presepe vivente», i maschietti de «La vacanza di Babbo Natale» (MICHELETTI)

Santa Claus in vacanza fra i Caraibi e il rimorso

BIELLA. Ci siamo alla fine: oggi pubblichiamo gli ultimi riassunti delle favole giunte nelle settimane scorse in redazione, e che partecipano a «Scrivi il racconto di Natale». L'iniziativa de La Stampa, anche quest'anno, ha mobilitato decine di studenti, e la giuria è già al lavoro per esaminare le opere. Chiudiamo l'elenco con i ragazzi della scuola media di Candelo e delle elementari di Lessona.

● Scuola media «Cesare Pavese» di Candelo.

Cristian Scagliotti, classe 1ª B: «Il Natale di una povera famiglia». Una famiglia aveva perso l'unico amatissimo figlio, e giunto il Natale, non aveva alcun desiderio di festeggiare la nascita di Gesù, perché [illegible] tanto triste. La mamma era solita frequentare [illegible] casa vicino alla sua, dove svolgeva lavori domestici e dove c'erano tanti bambini. Proprio alla vigilia di Natale quei bambini rischiavano di rimanere da soli, essendo i genitori impegnati in un viaggio. Così quella mamma, rimasta sola, prese i bambini, li portò a [illegible] e tutti trascorsero un Natale molto sereno, dimenticando le tristezze.

Loris Borri. «Un Natale diverso». Un gruppo di studenti decidono di trascorrere in modo un po' diverso le vacanze di Natale: affittano un pulmino e partono per la ex Jugoslavia dove la guerra è certo finita, ma la popolazione è ancora in difficoltà. Pensano [illegible] nei dintorni di Sarajevo dove sanno che in alcuni villaggi molti bambini vivono nella povertà.

Qui tutti gli accolgono con molto calore, soprattutto i bambini che vorrebbero che non ripartissero più. Grazie alla generosità di quei giovani sconosciuti, si vive un Natale di grande gioia e serenità.

● Scuola Elementare di Lessona, classe 5ª A.

Lavoro di gruppo di: Gaia, Consuelo, Chiara, Simonetta e Jessica. «Il presepe vivente». Nella piazza di Conco, gli uomini preparano un presepe [illegible] le statue a grandezza naturale, ma non mettono la statua di Gesù Bambino.

La notte di Natale il presepe si anima, le statue si dirigono [illegible] la chiesa e prendono la statua del Bambino per portarla nel loro presepe.

La gente che assisteva alla messa di mezzanotte la segue stupita, pensando che sia [illegible] miracolo.

Lavoro di gruppo della classe 5ª A. «La vacanza di Babbo Natale». Babbo Natale, stanco di fabbricare regali, va in vacanza ai Caraibi. Durante la vacanza si diverte un mondo, ma, quando si avvicina Natale, preso da rimorso ritorna in Lapponia e, in breve tempo prepara i regali e li distribuisce in tutto il mondo. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

Biella

Investito da un'auto in via Carso: grave un giovane

Carmelo Caracappa, 31 anni, è ricoverato in prognosi riservata al «Degli Infermi» dopo essere stato investito da un'auto l'altra sera in via Carso. L'uomo, barcollando, sarebbe finito in mezzo alla strada mentre passava l'auto guidata da Massimo B., 37 anni, di Novara, che non ha potuto evitare il giovane. [f. p.]

Villa del Bosco

Le iscrizioni al corso di «Puncetto valsesiano»

Comincia lunedì 19 il corso di «Puncetto valsesiano», organizzato dall'Associazione sportiva del paese e dalla Comunità montana. Le lezioni si terranno nella sede di via Torino 61: sono previsti 15 incontri settimanali, di due ore l'uno. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 860.166 (Fabrizia Bartolini) e 860161 (Viviana Barbero). Il prefisso è 0163. [b. pe.]

[illegible]

Otto studenti premiati dal circolo «Su Nuraghe»

Borse di studio per un milione e 200 mila, dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe»: i premi, [illegible] accade ormai da vent'anni, sono stati consegnati il giorno dell'Epifania. Le borse di studio [illegible] andate a otto ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo: Roberto Carta, Marta Casagranda, Luca Vanoli, Laura Marongiu, Giovanna Medde, Maria Laura Marceddu, Giulia Protta e Rosa Medde. La giuria era composta da Fernando Sassu, Roberto Perinu, Dino Gentile, Anna Taberlet Puddu ed Elena Garella. [f. p.]

Mottalciata

In Consiglio il progetto di restauro del municipio

Il Comune sistema la propria sede: il progetto preliminare dei lavori sarà approvato lunedì in Consiglio. La seduta è convocata per le 20,30, e si parlerà anche di argomenti finanziari (alcune delibere per prelevare denaro dal «fondo di riserva»). L'ultimo argomento all'ordine del giorno è la modifica del regolamento comunale sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. [c. gi.]

Biella

An: «La Provincia salvi le gare automobilistiche»

La Provincia deve salvare la «Biella-Oropa», la gara automobilistica che rischia di saltare per mancanza di sponsor: lo sostengono i consiglieri del gruppo di An (Nicola Pastorello, Sandro Delmastro e Antonio Giammarinaro), che hanno presentato un'interpellanza alla presidente. Nel documento si chiede di «conoscere quali concrete iniziative, incluse quelle di sostegno economico, intenda perseguire la Provincia», per sponsorizzare «attività che danno lustro alla zona di Biella»: «La corsa automobilistica ha una tradizione da rispettare», concludono i consiglieri di An. [f. p.]

Servizio ridotto

A Magnano è protesta con le Poste

MAGNANO. La decisione delle Poste di ridimensionare il servizio a Magnano ha suscitato la protesta degli abitanti e degli amministratori. Il malcontento è stato raccolto in un'interrogazione firmata dall'onorevole Sandro Delmastro al ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni.

La cosiddetta «riorganizzazione del servizio postale», a detta del parlamentare, non tiene conto delle peculiari caratteristiche del paese. I residenti, ad esempio, sono pochi, ma da [illegible] a novembre, Magnano vede quintiplicati gli abitanti per il consolidato flusso turistico; non sono state inoltre considerate le cascine Lucento, Riontino, Carbonera, Predaronco, Bose, Ranco, Praiassi, Lega, Gianetto, né il Golf Club «Le Betulle».

La sola cascina Bose ospita la sede della comunità monastica, che conta [illegible] residenti e che viene visitata annualmente da 12 mila persone con permanenza di alcuni giorni, oltre ad ospitare convegni di rilievo nazionale e internazionale. Inoltre durante il periodo estivo si svolge a Magnano il Festival Internazionale di Musica Antica che attira migliaia di turisti.

«Il percorso che il portalettere deve coprire - fa poi rilevare Sandro Delmastro - è di [illegible] chilometri ed è perciò impensabile che il servizio giornaliero possa essere svolto nell'arco di tre ore». [d. sa.]

Nuovi spogliatoi e tribune nel '99; e il Comune sistema pure il campo di calcio

Rinasce la palestra di Quaregna

Per ampliarla scatta un concorso fra progettisti



La palestra di Quaregna sarà ampliata con un investimento di 650 milioni. Il Comune ha lanciato un «concorso d'idee» fra architetti e ingegneri, [illegible] febbraio sarà scelto il miglior piano di restauro (MICHELETTI)

QUAREGNA. Circa 750 milioni verranno investiti a medio termine nel settore dello sport, [illegible] un occhio di riguardo ai giovani del paese: è l'ultimo piano che il Comune si appresta a varare, attraverso l'ampliamento della palestra e il rifacimento del campo di calcio. Dice il sindaco Nello Ghione: «In questi giorni abbiamo bandito un [illegible] d'idee per la ristrutturazione e l'ampliamento della palestra in modo da avere sotto mano, in breve tempo, la migliore soluzione possibile».

L'iter burocratico prevede, come primo passo, l'invio dell'avviso di concorso agli Ordini degli architetti ed ingegneri di Biella e Vercelli, che dovranno consegnare un progetto di [illegible] entro la fine di gennaio. Il Consiglio comunale sceglierà il migliore, anche in relazione ai costi, e proclamerà, entro la metà di febbraio, il vincitore (al quale sarà assegnata la direzione dei lavori). Una curiosità sulla graduatoria dei «perdenti»: al secondo classificato andrà un premio di 2 milioni, al terzo di 1 milione e al quarto di mezzo milione. «A metà maggio - prosegue il sindaco - la giunta approverà il progetto esecutivo, in tempo utile per [illegible] inoltrato ai funzionari regionali». Il costo dell'operazione, di circa 650 milioni, sarà coperto da un mutuo decennale con il Credito sportivo, e i lavori, nella migliore delle ipotesi, termineranno negli ultimi mesi del '99. La palestra comunale sarà ampliata, ristrutturando gli spogliatoi e creando uno spazio per gli spettatori (una tribuna, se i soldi basteranno). Si potranno disputare quindi partite ufficiali di basket e di volley (disciplina in cui il team femminile, categoria mini, ha vinto nel '97 il Trofeo Topolino).

Discorso più semplice per il campo di calcio: nelle prossime settimane verrà completamente rifatto il manto erboso, con l'inserimento di tubi per il drenaggio e di ghiaia (85 milioni di spesa). Il terreno di gioco sarà agibile da settembre. [c. gi.]

Lezioni a Candelo

Erbe e fiori per ricette d'alta cucina

CANDELO. «Erbe e fiori in tavola» è la nuova proposta della Pro loco: si tratta [illegible] incontri teorico-pratici sulla cucina a base di fiori e di erbe. Le ricette sono di Bianca Zumaglini, il coordinamento tecnico è dello chef Valerio Angelino.

Questo il calendario degli incontri, che si svolgeranno al Centro anziani di via Bianco e al ristorante Fuori Le Mura: Martedì 3 marzo dalle 16,30 alle 18, torte salate e antipasti; martedì 10 dalle 16,30 alle 18, primi piatti; martedì 17, dalle 16,30 alle 18, dessert; martedì 24, dalle 16,30 alle 18, sciroppi e bevande. Al termine di ogni lezione, ci sarà la degustazione di alcuni piatti

Domenica [illegible] marzo è inoltre in programma il pranzo [illegible] menù floreale al ristorante Fuori le Mura. Domenica 5 aprile, infine, visita guidata a Cellarengo (nell'Astigiano) all'erbario di Maria Luisa Sotti.

Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco dalle 15 alle 18; telefono 25.36.728; fax 25.38.957. [g. co.]

Il gruppo di Strona

A Crocemosso [illegible] teatro con «Noigiovani»

VALLEMOSSO. Il teatro di Strona in trasferta [illegible] alla Casa del popolo di frazione Crocemosso: il gruppo «Noigiovani» porterà in scena la commedia «Ma...non è la gelosia!», due atti di Franco Roberto. L'appuntamento è alle 21,15.

Prenderanno parte alle rappresentazione: Marilena Attardo, Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barbara Pierozzi, Cristina Stefani, Rita Zaffalon, Carlo Bozzola, Fabio Dall'O', Gualtiero Donna Bianco, Pierluigi Quario, Andrea Senta. La regia è di Pierluigi Quario, assistente [illegible] Laura Magnani, tecnici di scena Andrea Marcon e Maurizio Mazzon.

La commedia proposta dal gruppo di Strona è un percorso, con l'immancabile lieto fine, nella vita di due giovani coniugi che affrontano le difficoltà dell' ormai tramontata luna di miele. [b. pe.]

Due riconoscimenti speciali assegnati anche al ciclista Dino Andreotti ed al podista Ezio Deana

Cossato applaude gli «sportivi dell'anno»

Il premio al gruppo Spolina e al pilota di rally Ivan Fioravanti



La serata di gala a Villa Berlanghino

COSSATO. Come è ormai tradizione, verranno consegnati nei prossimi giorni i premi riservati ai migliori sportivi cossatesi. L'iniziativa del «Gruppo amici dello sport di Cossato», presieduto da Ezio Menotti, si è inaugurata nel '75 con l'intento di premiare gli atleti locali più promettenti o quelli che si sono [illegible] in evidenza per i risultati ottenuti durante l'anno. Dopo una breve e forzata sospensione, il «referendum» è [illegible] ripreso tre anni fa, [illegible] il patrocinio del Comune.

Per la stagione appena conclusa, nel salone degli affreschi di villa Berlanghino ritireranno il riconoscimento il gruppo sportivo Spolina e lo specialista delle quattro ruote Ivan Fioravanti: sarà l'assessore allo Sport Maria Pia Fanelli a consegnare i due trofei.

Lo «Spolina», che riceve per la terza volta l'ambito riconoscimento, è stato votato per la vittoria nell'edizione '96/'97 del campionato di calcio di Seconda categoria e conseguente promozione in Prima.

Il pilota Ivan Fioravanti, [illegible] Trivero ma residente da tempo a Cossato, verrà premiato per i molti successi ottenuti al volante della sua Opel corsa Gsi. Il cossatese è giunto terzo nel trofeo «Opel corsa», primo nel campionato Piemonte-Valle d'Aosta e vincitore di classe nel rally Valli ossolane, nel «Lana», nel «Sanremo», in quello di Lanzo e al Motor-Show bolognese. Buoni piazzamenti anche nei rally Città di Torino, Città di Alessandria, del Grappolo di Asti e nella Biella-Oropa, dove ha ottenuto il secondo posto di classe.

Nella stessa serata verranno consegnati anche due premi «speciali» che andranno al ciclista Dino Andreotti e al podista Ezio Deana. Il primo, [illegible] a Borgosesia ma da tempo cossatese a tutti gli effetti, ha iniziato la carriera ciclistica tra gli amatori all'età di 33 anni proprio [illegible] società di Cossato. Lo [illegible] anno ha conquistato ben 26 vittorie tra cui spiccano i tre titoli italiani amatori (nell'inseguimento individuale e nella cronometro, a squadre e individuale), un secondo posto ai campionati europei su strada e un terzo nella cronometro individuale ai mondiali di categoria disputati a Riccione.

Ezio Deana, portacolori dell'Atletica Lessona, ha vinto il titolo di campione del [illegible]do a squadre [illegible] master (oltre i 60 anni), di corsa campestre ai mondiali di Durban (Sud Africa) chiudendo decimo una prova, che ha presentato il via oltre [illegible] concorrenti. Sempre nella manifestazione mondiale ha ottenuto il settimo posto su pista nei 5.000 metri, con il tempo di 18' 32" e il quattordicesimo nei 10.000, in 39' 17". [w. d. b.]

L'Asl di Casale cerca una sistemazione per le ambulanze medicalizzate

Due le ipotesi il centro vercellese insieme a Moncalvo oppure il servizio affidato a Pontestura

Spetta alla direzione dell'Azienda [illegible] casalese l'ultima decisione sulla sede delle ambulanze medicalizzate del «118». A Trino il servizio verrebbe gestito dalla Pat (la Pubblica assistenza), mentre a Moncalvo le ambulanze sarebbero affidate ad un'altra associazione di volontariato che coprirebbe anche parte del territorio astigiano



Guerra per il «118»

Trino è in corsa come sede

[illegible] E' polemica sulla nuova sede delle ambulanze medicalizzate del «118», che vede in concorrenza Castagnone di Pontestura con Trino e Moncalvo. La decisione finale spetta all'Azienda sanitaria 21 di Casale, [illegible] nel frattempo la «querelle» non si placa.

Ecco l'antefatto. L'Asl inoltra in Regione i documenti indicando le possibili soluzioni da adottare. Prima ipotesi: per le ambulanze sede unica a Castagnone di Pontestura, in posizione considerata baricentrica per rispondere alle chiamate nei tempi previsti per legge, ossia venti minuti per l'area urbana e mezz'ora per l'extra-urbana. Seconda ipotesi: una sede a Trino ed una a Moncalvo.

Nel primo caso le «medicalizzate» dell'Asl 21 sarebbero in tutto [illegible] nel secondo 4 (una è presente da tempo a Casale e l'altra a Valenza). La Commissione tecnica regionale per le emergenze sul territorio risponde che vorrebbe adottare la seconda ipotesi, ma l'ultima decisione spetta alla direzione dell'Azienda casalese che si pronuncerà nei prossimi giorni.

Nel frattempo i Comuni della Valle Cerrina si [illegible] coalizzati e hanno intrapreso forme di protesta chiedendo che la sede del «118» venga attribuita a Castagnone, per ridurre i tempi di percorrenza [illegible] i paesi collinari più lontani. Se invece verrà confermata l'indicazione della Regione, un'ambulanza medicalizzata sarà affidata alla Pubblica assistenza [illegible] ed un'altra ad un'associazione di volontariato di Moncalvo, che dovrebbe occuparsi, con l'Asl di Asti, della gestione di parte del territorio astigiano.

«La presenza di due ambulanze anzichè una - sottolinea il sindaco di Trino, Tricarri - non raddoppia i costi di mantenimento del servizio, anzi l'esborso è quasi uguale. Questo grazie alla presenza di efficienti associazioni di volontariato. Un'ambulanza medicalizzata a Trino significa avere una struttura importante, che può servire tranquillamente, insieme a Moncalvo, [illegible] tempi stabiliti dalle norme, l'intera parte del distretto che le verrà affidato».

Riccardo Coletto

IN BREVE

Quinto

Tre auto coinvolte ieri in un incidente

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 230, all'altezza di Quinto. La Fiat Uno, condotta da Maria Teresa Gallo, 32 anni, di Vercelli, ha sbandato invadendo la corsia opposta. Nel frattempo sono sopraggiunte altre due vetture: una Opel guidata da Rosanna Delponte, [illegible] anni, di Tavigliano, e la Y10, condotta da Andrea Gramaglia, abitante a Cerrione, in provincia di Biella. Entrambe le auto sono finite in una scarpata. Maria Teresa Gallo ha riportato ferite per 5 giorni, mentre Rosanna Delponte guarirà in sei giorni. Illeso Andrea Gramaglia. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri. [g. mo.]

Vercelli

Due nuovi magistrati al lavoro in pretura

Alla pretura di Vercelli sono al lavoro due nuovi magistrati. Sono il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, in arrivo da Genova, ed il pretore Gloria Maria Gambitta, che era invece in servizio al Tribunale di Milano. [r. s.]

Saluggia

La giunta ha nominato la commissione edilizia

La giunta presieduta dal sindaco generale Bonifacio Incisa di Camerana ha scelto la nuova commissione edilizia. Ne faranno parte, oltre al primo cittadino (che presiederà direttamente le riunioni dell'esecutivo, oppure in alternativa delegherà un suo assessore) l'ex amministratore comunale Renzo Sivornino e tre professionisti locali: sono l'architetto Gian Michele Antonino e i geometri Roberto Ceresa e Aldo Garbiero. [i. fo.]

Trino

Mostra dei presepi Premiazione a febbraio

Si terrà domenica primo febbraio la premiazione della mostra dei presepi, che dal 21 dicembre è visitabile ogni giorno negli orari di apertura dell'oratorio. Ci [illegible] premi per tutti ed un riconoscimento particolare per i premi [illegible] classificati di ogni categoria. [r. co.]

La stazione sciistica di Scopello

In una mostra i 50 anni di Mera



Un momento del convegno con tema il mezzo secolo di vita di Mera [FOTO REOLON]

SCOPELLO. «Mera, meravigliosa Mera»: gli impianti sciistici dell'Alpe di Scopello nel '98 compiono cinquant'anni e l'altro giorno è stata dedicata un'intera giornata di studio agli avvenimenti che si sono succeduti nel corso dei cinque decenni (raccontati anche in una ricca mostra fotografica).

Si è così scoperto, ad esempio, che, quando vennero inaugurati, gli impianti di Mera «erano tra i migliori in Italia»: un inizio in grande stile, che ha permesso alla stazione di proseguire l'attività attraverso gli anni più bui dell'economia italiana. Nella stagione '97-'98 Mera ha invece vissuto una nuova giovinezza, esattamente come il resto della Valsesia, che per le due settimane delle festività natalizie ha fatto registrare ovunque il tutto esaurito.

Tutti temi trattati in un convegno nei saloni dell'Hotel Campariant durante il quale sono stati trattati molti aspetti del borgo (ben prima degli impianti) semplicemente come alpeggio.

L'intervento che ha suscitato il maggior interesse è stato senza dubbio quello conclusivo: il geometra Carlo Milone, un ottantaquattrenne dalla battuta pronta, ha narrato tutte le tappe che hanno portato alla nascita della collina degli sciatori. Dalle prime trattative con imprenditori della Bassa Valle e del Biellese al braccio di ferro con la popolazione locale: molti residenti [illegible] vedevano infatti di buon occhio il sorgere di una stazione che avrebbe portato tante gente estranea al paese.

Milone con molta ironia ha raccontato anche i momenti più emozionanti, come quando si dovette piazzare la lunga fune di metallo per la seggiovia, un'operazione che con i sistemi odierni non comporta più alcun problema ma che allora venne eseguita tra mille difficoltà.

Sempre dalle parole di Milone i molti presenti si sono sentiti narrare pure la nascita, un mattino all'alba all'improvviso (e quindi [illegible] assistenza di un'ostetrica, recuperata poi di corsa a Varallo), di Bruno Confortola «colui che è poi diventato campione d'Europa di sci».

La manifestazione è stata organizzata da tre associazioni (pro loco di Mera e Scopello e Scopello cultura) dall'amministrazione comunale e dalla società Seggiovie Mera. [i. fo.]

Tutte le vie sono tappezzate da cartelli firmati dal sindaco, che riportano il decreto

Santhià «promossa» da Scalfaro

Ha finalmente ottenuto il titolo ufficiale di città

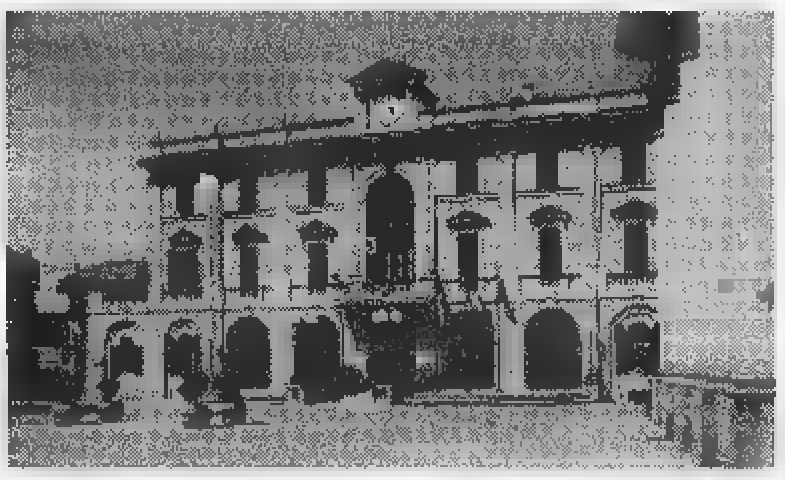
SANTHIA'. Le vie sono state tappezzate con grandi manifesti gialli, firmati dal sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, che ha colto anche l'occasione per augurare buon anno ai suoi concittadini.

Per la prima volta nella storia, proprio perchè finalmente si potrà dire *concittadini* e non *compaesani*, con tutti i crismi. Santhià infatti è assurta al rango ufficiale di città!

Per gli abitanti del grosso centro, il fatto di non potersi fregiare di *quel* titolo faceva restare con l'amaro in bocca ed ora, a cose concluse, si fa capannello davanti ai manifesti, commentando: «Lo meritavamo da tempo immemorabile!»

E si rilegge il contenuto a caratteri cubitali dei poster che [illegible] (oltre alla formulazione degli auguri del primo cittadino) la lieta novella con tanto di trascrizione integrale del decreto, arrivato da Roma: «Il Presidente della Repubblica; vista la domanda con la quale il sindaco del Comune di Santhià chiede la concessione del titolo di città; visti gli atti prodotti a corredo della domanda stessa; visto l'art. 32 dell'ordinamento approvato con Regio Decreto numero 651 del 1943; su proposta del Consiglio dei Ministri; decreta: è concesso al Comune di Santhià, il titolo di "Città"».

[illegible] non è stata proprio una sorpresa. Di solito la burocrazia va per le lunghe, ed in questo caso l'istanza era partita per via gerarchica al Prefetto, da un anno circa. Il quale, tempestivamente, aveva inoltrato il tutto a Roma. Commenta il sindaco Barbonaglia: «Un anno per una pratica di tal genere non è poi tanto un "tempo lungo". Anzi siamo rimasti sorpresi della risoluzione a... breve scadenza».



Santhià (nella foto il municipio) è finalmente assurta al rango ufficiale di città

I motivi della richiesta sono spiegati ancora dal sindaco: «Santhià non poteva essere definita tale "automaticamente", perchè non raggiunge il numero sufficiente di abitanti. Ma i motivi sono stati evidenti: tante inziative che hanno elevato il valore, il prestigio di Santhià...»

Supersoddisfatto anche il cav. Mario Pistono, ideatore di tanti eventi artistici e popolari che hanno portato spesso il nome dell'ex paese oltre i confini locali. Come pure l'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», creata dal maestro Arturo Sacchetti.

«Sono sempre stato per la definizione di "città" - conclude Pistono -. A [illegible] tempo avevo collezionato due casse di documenti validi per sostentere la giusta causa». Ora è fatta: non resta che cambiare la carta intestata agli atti dell'amministrazione municipale: «Città di Santhià» anzichè il più modesto e *riduttivo* «Comune di Santhià». [g. bar.]

Bilancio positivo in tutti i paesi della conca

La Valsesia soddisfatta dal pienone di fine anno

VARALLO. Si è rivisto il turismo dei tempi migliori in Valsesia. Per le due settimane di festa a cavallo tra il 1997 e il '98 si è registrata una presenza massiccia di clienti in alberghi e ristoranti tanto che alcuni gruppi sono addiritura stati dirottati in locali della Bassa Valle, in un [illegible] fino a Ghemme.

«C'è stato il pienone - spiega Riccardo Fava Camillo, direttore del consorzio Valbella -: avessimo avuto anche 500 posti letto in più saremmo riusciti a venderli tutti».

Un ritorno al passato dunque, dopo che per alcuni anni la stagione invernale veniva indicata come secondaria a quella estiva. Nel '97 invece, luglio e agosto [illegible] avevano fatto registrare un'affluenza massiccia, in compenso nel periodo di Natale si è registrato il boom.

«C'è chi sostiene che questo incremento sia dovuto soltanto al fatto che si [illegible] parlando [illegible] insistenza del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta - aggiunge Fava -: questo potrà anche aver fatto da cassa di risonanza, ma io [illegible] credo che sia il vero motivo. Negli ultimi anni sono stati compiuti molti sforzi per migliorare l'accoglienza e adesso si iniziano a raccogliere i frutti. L'investimento nel mondo del turismo non è mai a ritorno immediato, ci vuole tempo per convincere la gente a cambiare località e ora possiamo affermare, anche [illegible] una punta d'orgoglio, che il nostro lavoro sta dando i primi riscontri positivi».

Soprattutto, a differenza del passato, questa volta si è registrato un calo del classico «mordi e fuggi» e un progressivo [illegible] dei soggiorni prolungati. Passato il Natale, ora si punta tutto sulle settimane bianche, nella speranza che la neve «tenga» sino al periodo pasquale. [i. fo.]

SERRAVALLE

Buonanno all'Anas

«Troppi incidenti all'incrocio di Vintebbio»

SERRAVALLE. Troppi incidenti e [illegible] provvedimento. Il sindaco di Serravalle ha quindi deciso di chiedere un urgente intervento da parte dell'Anas per la sistemazione dell'innesto della strada provinciale di Vintebbio sulla statale «299 della Valsesia». «Il tratto è in uno stato di completo abbandono - dice il primo cittadino -: la segnaletica è da rifare, i pali dell'illuminazione pubblica sono da ripristinare, la visibilità dell'incrocio è scarsa; è da tempo che abbiamo segnalato la pericolosità della circolazione stradale senza che venisse posto alcun rimedio».

Le proteste di Buonanno non si limitano alle strade: il sindaco di Serravalle ha anche scritto al ministro delle Poste e telecomunicazioni e alla Telecom sollevando il problema della totale assenza di copertura della telefonia mobile nelle frazioni di Vintebbio e Piane. [p. q.]

BORGOSESIA

Maschera del Carnevale

Lucia Cheso sarà ancora la Gin Fiammàa

[illegible] Lucia Cheso, venticinquenne, l'inteprete della Gin Fiammàa, la maschera femminile di Borgosesia. Anche se l'annuncio ufficiale da parte del Comitato Carnevale non è ancora stato dato, tutte le indicazioni portano alla studentessa universitaria di via Vittorio Veneto.

Sarà la consorte di Andrea Petrarca, ormai veterano nei panni del Peru Magunella.

L'arrivo della coppia reale di Borgosesia-Magunopoli (questo il nome della città valsesiana nel periodo delle manifestazioni allegoriche) è previsto per la mattina di domenica primo febbraio.

Il programma prevede la consegna delle chiavi in piazza Mazzini, quindi la tradizionale distribuzione della «busecca», il piatto, cucinato dai cuochi di corte, che segna il primo [illegible] giorno di baldoria di un nutrito cartellone. [p. q.]

L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



GHEMME. E' entrata a pieno titolo in uno dei club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». Ha più di 200 anni, è [illegible] piena salute economica e ha tramandato l'attività di padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline di Ghemme, dove nasce uno dei vini più nobili d'Italia e l'architetto Alessandro Antonelli [illegible] i primi passi prima di realizzare la Mole di Torino e la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di [illegible] dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi [illegible] il presidente della società e un giorno passerà il timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione [illegible] devozione per il padre, Carlo, che a 92 anni ricopre la carica onoraria. L'industria (un tempo superava [illegible] più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve [illegible] un punto d'incontro, per [illegible] [illegible] sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce un imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» e [illegible] dire che «un uomo senza lavoro è un uomo senza dignità».

Crede in questo concetto, come i suoi avi, che da modesti tintori e commercianti in Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi è entrata a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato a Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Antonio e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò [illegible] Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico il Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio [illegible] un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni [illegible] - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono [illegible] chiudere tutto [illegible] salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa è una scommessa e non potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata una ristrutturazione con 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è una delle prime industrie italiane nel settore, con una trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) [illegible] un 16% riservato [illegible] cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia e dall'Irlanda.

Le esportazioni [illegible] dirette a tutto il mondo e raggiungono le case di moda più note (da Max Mara a Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici come quello relativo ai [illegible] anni. In tutto il mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: [illegible] lanificio Piacenza di Pollone (Biella), e ultima in ordine [illegible] tempo la Crespi di Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia visse 365 anni, fu elevato al cielo senza morire di morte terrestre. A lui i fondatori del club (costituito [illegible] Parigi nell'81) si sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 [illegible] nuovo modello [illegible] ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive 32 [illegible] la settimana. Le maestranze si alternano [illegible] sei squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo. [illegible] formula ha funzionato bene, ma [illegible] segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione delle [illegible] ore, ma nella contrattazione. Alla Crespi è stata concordata una formula: nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo [illegible] produzione, ricorriamo alla cassa integrazione. L'importante è raggiungere il monte ore durante l'anno e poi trattare con i dipendenti per spalmare l'orario [illegible] più periodi, a seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

[illegible]	
1777	Nasce [illegible] CRESPI
1807-1883	Il figlio ANTONIO trasforma l'azienda in tessitura di cotone
1869	L'azienda si trasferisce a Ghemme
1874-1961	Nasce [illegible] moderna filatura
1918-1940	Tintoria e candeggio
1952	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione [illegible]
[illegible] 90	[illegible] milioni di mq [illegible] tessuti [5 d'esportazione]
[illegible]	236

Varata una nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad [illegible] stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



Il Teatro Regio di Torino [illegible] alla conquista del Piemonte, moltiplicando la [illegible] vocazione di proselitismo e ampliando gli orizzonti regionali [illegible] un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. Non [illegible] ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, ma la cameristica era finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo una sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, con [illegible] miglioramento [illegible] automatico per il collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, [illegible] Torino ma anche nelle altre [illegible] della regione.

E' [illegible] queste premesse che è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti a ingresso gratuito, suddivisi in sei cicli affidati a sei gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo [illegible] svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione dal grande Teatro. Gli altri 5 si tengono in sedi varie come chiese e sedi circoscrizionali, [illegible] cui [illegible] comprese alcune scuole superiori di Torino e provincia. Ma l'altra importante novità è che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. In particolare, saranno quattro gli appuntamenti extra-torinesi, [illegible] nell'Alessandrino [illegible] uno in provincia [illegible] Cuneo. Se l'iniziativa, [illegible] pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà varato un [illegible]do cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Casa [illegible] Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi di Dvorak e Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il 2 aprile a Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà teatro [illegible] «Histoire du Soldat» di Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), con Paola Roman voce recitante e la regia di Luca Valentino (docente di arte scenica al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

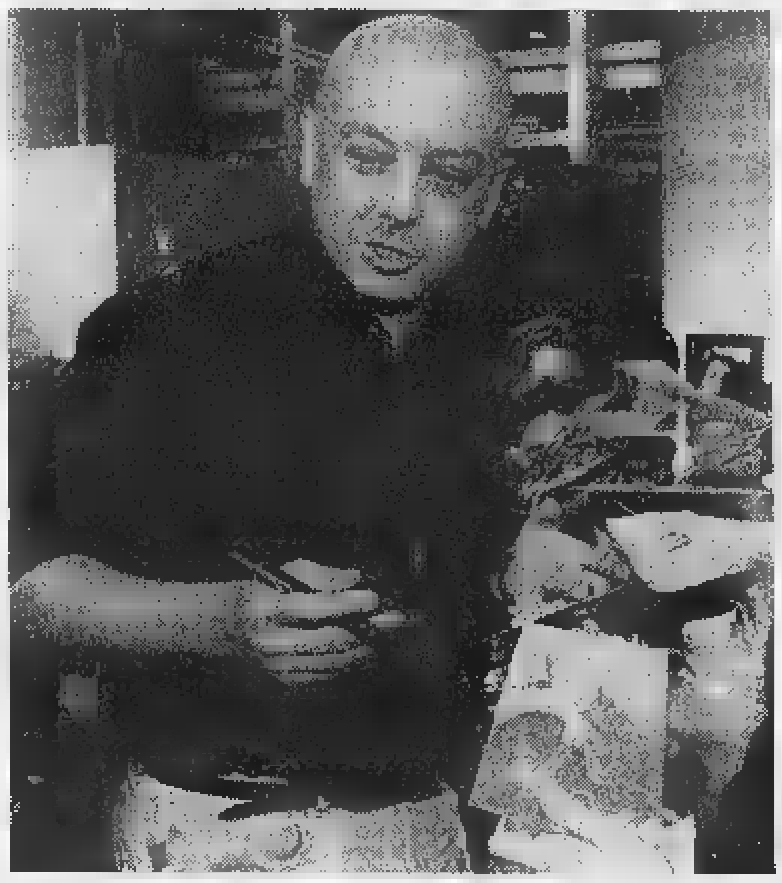
Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottetto d'Archi [illegible] Fiati, che darà il via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble di Fiati, Archi e Pianoforte, [illegible] tre lavori [illegible] rara esecuzione [illegible] Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto di Fiati impostato sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata K 375» di Mozart.

Leonardo Osella

Il cantautore arriverà soltanto lunedì al Teatro Civico. Spettacolo il 16

Ruggeri prova, ma a Milano

Slitta il primo appuntamento con Vercelli



Enrico Ruggeri porta in tour le canzoni di «Domani è un altro giorno»

[illegible] Era stata annunciata la presenza di Enrico Ruggeri, da mercoledì [illegible] e per una decina di giorni, al Civico, a porte chiuse, per le prove del tour '98 con la band: anticipando il debutto nazionale che si terrà proprio sul palco [illegible] teatro di via Monte di Pietà, alle 21,15 di venerdì prossimo.

In questi giorni, sarebbe stata anche l'occasione per gli studenti vercellesi di avere il cantante come *professore*, [illegible] classe, per [illegible] lezione di musica leggera e dintorni.

Così era stato annunciato nella presentazione di questo evento che apre la seconda fase di «Sono solo canzonette??!!». Ma Ruggeri non si [illegible] fatto vivo...

Alla «Luna che ride», l'organizzazione [illegible] spettacoli live di Condove che gestisce in collaborazione con il Comune quattro concerti al Civico tra gennaio [illegible] marzo, spiegano: «Purtroppo Ruggeri ha preferito provare a Milano, almeno durante questa settimana. Comunque verrà [illegible] Vercelli da lunedì prossimo, mentre da martedì a giovedì con i suoi musicisti sarà in teatro, ma senza pubblico, [illegible] previsto». Lunedì è un altro giorno, [illegible] vedrà.

Ruggeri, in questo suo giro teatrale, si presenta dopo il recente album che propone una decina di nuove canzoni sotto il titolo «Domani è un altro giorno». Appunto.

Dopo Ruggeri, per la serie «Sono solo canzonette??!!» si proseguirà [illegible] Baccini il 14 febbraio, [illegible] Bertoli il 3 marzo [illegible] con la Nuova Compagnia di Canto Popolare il [illegible] marzo. E come da progetto iniziale, ci sarà Fiorella Mannoia il 19 febbraio, per la conclusione della prima parte della rassegna.

Attendendo Ruggeri, cominciamo a preoccuparci del come prenotare i biglietti. A Vercelli, all'assessorato Cultura in corso Libertà: oggi dalle 10 alle 12,30 per le poltrone; da lunedì a giovedì per le poltroncine, dalle 16 alle 19. Fuori città: da Tune Dischi a Novara, [illegible] Muzak a Casale, alla libreria Mongiano di Crescentino e a Radio Veronica One [illegible] Torino. [illegible] questi sono i prezzi. Poltrone platea [illegible] mila, poltroncine platea 30 mila, galleria 25 mila, poltrona palchi 40 mila e sgabello palchi 30 mila. Alla cifra bisognerà aggiungere i diritti di prevendita.

[illegible] Barberis

La rock-band milanese ospite del pub di Crevacuore

Uno «Zoo» al Dragone

Questa sera il concerto, che non dimentica le sfumature etniche
Tutte le date di gennaio: dai Doctor Love alla chitarra di Cifarelli



Gli «Zoo» si sono fatti conoscere grazie al brano «Occidentale». Il loro rock è «contaminato» da sonorità etniche

CREVACUORE. Riprende [illegible] tutto gas la stagione del Dragon's Pub con i concerti nelle notti di giovedì e di sabato. Questa sera, dopo [illegible] 22,30, saranno sul palco del localone valsesserino i milanesi Zoo, che sono passati *alla storia* [illegible] il loro brano «Occidentale». Anche [illegible] il pezzo può vagamente ricordare il Fossati più aggressivo, il resto è uno stile che si rivela vario e che si rifà alle radici del rock contaminato da sonorità etniche celtiche, gitane ed addirittura balcaniche! Nella formazione del gruppo ci sono Lorenzo Monguzzi (voce), Piergiorgio Mucilli (tastiere e firsamonica), Simone Spreafico (chitarra flamenca), Savino Verni (chitarra elettrica), Nicola Angileri (basso) e Sergio Fanton (batteria).

Il programma dragoniano di gennaio si presenta nutrito. La notte di sabato prossimo suonerà [illegible] Doctor Love Band mentre per sabato 24 saranno di scena i Down Town. Giovedì 29 sarà protagonista il chitarrista Gigi Cifarelli e sabato 31 i Night Train. Poi il Dragone si permetterà un periodo di letargo (o di vacanze ai Caraibi?). La ripresa dei lives è prevista per sabato [illegible] febbraio, con la Morblus Band. (g.bar.)

[illegible] E NOTTE

Alagna

Il ballo della «Schwillia»

Grandi scherzi nel «ballo delle burle» che fa da apertura [illegible] Carnevale in onore della «Schwillia» della tradizione walser. Rendez [illegible] alle 21 di stasera al Teatro dell'Unione.

Santhià

Arriva Eva Orlowsky

Allo Splendor Club di via Ospedale, giovedì della prossima settimana si riapre ai soci con uno spettacolo, dopo le 23, che avrà per protagonista Eva Orlowsky.

Borgovercelli

D'Aloia [illegible] «Globo»

L'orchestra di Tony D'Aloia [illegible] per questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Per domani sera, suonerà invece il gruppo di Franco Bagutti.

Biella

Salemme all'Odeon

Lunedì all'Odeon riprende la stagione con la commedia «L'ami[illegible] del cuore» firmata da Vincenzo Salemme. La pièce dal sapore partenopeo vedrà protagonista lo stesso autore-regista affiancato da Maurizio Casagrande. L'appuntamento è alle 21. Sono in [illegible] le prevendite per la serata dedicata al balletto, in programma al Sociale Villani mercoledì 21. E' in cartellone «Giselle».

[illegible]ià

Feste al Beverly Hills

Stasera, dopo le 21,30, sarà di scena al Beverly Hills il gruppo di Angela e La Nazionale [illegible] liscio.

Ponderano

Il metal al Babylonia

Al Babylonia, la prossima settimana, s'inaugura una nuova consuetudine. Il giovedì andrà in [illegible] la «Headbanger metal night», una serata disco che vede in cabina di regia il «Seven Sins dj's project» e che sarà dedicata alla musica power, al progressive, al doom, al death fino al grunge e al punk.

Portula

Concerto classico

Sabato prossimo, alle 21, nella chiesa parrocchiale è in programma l'ultimo concerto della stagione organizzata da Portula Incontri. Interverrà la Camerata ducale Città di Pinerolo.

L'artista laniero debutta con i suoi lavori [illegible] Biella. Alle 17 la vernice

Le «istantanee» di Boggio Marzet

L'avvocato-pittore espone oggi a palazzo Ferrero



Un particolare di un quadro di Giovanni Boggio Marzet. L'artista biellese espone [illegible] a Palazzo Ferrero al Piazzo. La mostra antologica è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune

[illegible] Vive [illegible] lavora ad Oriomosso, in uno dei pittoreschi paesini arroccati sulle colline della Valle Cervo, ma in provin[illegible] e soprattutto a Biella, non [illegible] mai esposto i suoi dipinti. Di solito, infatti, è la galleria Fogliato di Torino [illegible] ospitare i suoi oli, una consuetudine che dura [illegible] lungo tempo.

Oggi, alle 17, le tele di Giovanni Boggio Marzet [illegible] svelate agli appassionati d'arte, [illegible] collezionisti ed intenditori, in una mostra antologica allestita dall'assessorato alla Cultura nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo. Alle pareti, u[illegible] trentina di lavori attraverso i quali sarà possibile ripercorrere le tappe dell'artista, avvocato «per hobby» e pittore per vocazione, come lui stesso ama definirsi.

Visti da lontano, i quadri [illegible] Boggio Marzet sembrano dei dipinti - come spiega parlando di lui il critico Beppi Zancan - ma da vicino assomigliano più [illegible] disegni. Una tecnica molto personale, che talvolta diventa «disiemistica» e che utilizza come base il tratteggio a matita, caratterizza tutte le opere dell'artista che vengono poi «ricoperte» da stesure ad olio piatte e semitrasparenti.

Si tratta di istantanee rubate alla quotidianità, «illustrazioni» dal sapore Anni Trenta, precise, pulite e cariche [illegible] poetica. Sulle nature morte e sui paesaggi, dove non mancano le montagne della «Bursch», prevalgono i ritratti della gente di paese, le facciate delle case, le piazze e le panchine sulle quali indugiano gli uomini appena fuori dal bar. E ci sono pretini, carabinieri, volti di amici. La rasegna si può visitare fino a domenica 18, dalle 16 alle 19, tutti i giorni. (p. g.)

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000; 10.[illegible]

[illegible]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita [illegible] bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. tel. (015) 22.736 - 31,[illegible]. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. L. 12.000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) [illegible] **Hercules**, di J. Musker [illegible] [illegible]. Clements (cartoni animati). Or.: 20,30/22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il [illegible] domani**, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. Or.: 20/22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. **[illegible] quinto elemento**, con [illegible] Willis, regia di Luca Besson. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE. Donnie Brasco con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen, regia di M. Newell. Ore 21 spett. unico. 10.000/5000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Hercules**, [illegible] [illegible]. Musker [illegible] [illegible]. Clements (cartoni animati). Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) [illegible] [illegible], di J. Musker [illegible] R. [illegible] (cartoni animati). Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 9000/6000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. tel. (0163) 54.265. **[illegible]no - Los Angeles 1997** con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman, regia di M. Jackson. Orario 20,30/22,30. [illegible]

[illegible]

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. [illegible] [illegible] **del** [illegible] con [illegible] Pacino, K. Reeves. V[illegible] 14. [illegible]: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.833. **Sette anni in Tibet** con B. Pitt, D. Thewlis, J. Jamtsho, regia di J.J. Annaud. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.833. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. [illegible] e R. Everett. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10[illegible].

VIOTTI. [illegible]. Informaspettacolo [illegible]. 69.833. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. tel. 215.018. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). [illegible].: 19,30 L. [illegible] 8000.

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[illegible] ALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20.

[illegible]E p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 386.20.57. **[illegible] [illegible] mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] uomini e [illegible] gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [illegible] e Sala 4: [illegible] APERT[illegible]

RO[illegible]O G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible].1789. **A spasso nel tempo,** [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). [illegible] ore 10,30-16, t. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 16,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Mikulas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. [illegible]. Poltrona L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.


3 gennaio 1998
IL 2000 È ALLE PORTE
APRIAMO LE NOSTRE
Confezioni BIELLESI
con una
straordinaria
vendita di
liquidazione
per preparare i locali
al nuovo millennio
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO - MASSERANO
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica con orario 15-19
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199


GET up!
Clio
MOVE up!
Ho tutto, ho Clio!
DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.
Clio Up: a lire 13.600.000*.
*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. escluse.
Avete tempo fino al 31 gennaio per approfittare delle grandi offerte Renault, perché dal 1° febbraio diminuiranno
CLIO up!
notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto "anno nuovo, auto nuova".
È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

C2

Riprende il campionato con l'anticipo di oggi in casa della Pro milanese

La Biellese ricomincia da Sesto

In campo la formazione «quasi» titolare

BIELLA. Ultima gara d'andata [illegible] primo match del '98 per la Biellese (terza forza della C2), chiamata in campo oggi (fischio d'inizio alle 14,30), nell'interessante [illegible] delicato anticipo contro la Pro Sesto. A Sesto San Giovanni, città nella periferia milanese, si gioca d'abitudine il sabato per evitare la concorrenza spietata di Milan e Inter.

La sosta ha [illegible] alla Biellese di curarsi le ferite e rinfoltire la rosa: rispetto all'ultimo match col Cittadella, Bacchin recupera gli infortunati Lampugnani e Giannini, può contare sul rientro dalla squalifica di Mascheroni e sui due nuovi arrivi Greco e Chiavaroli (anche se quest'ultimo [illegible] accusato nell'allenamento di giovedì [illegible] leggero dolore muscolare che [illegible] in dubbio la [illegible] presenza). Incerta resta la presenza in attacco di Terraneo, influenzato.

Chi sicuramente andrà in tribuna è il centrocampista Ferretti, fermato dal giudice sportivo per una giornata. Sarà [illegible] nuovo Greco [illegible] sostituirlo fin dall'inizio? Risponde mister Roberto Bacchin: «Potrebbe es- [illegible] soluzione: [illegible] il giocatore [illegible] assorbito bene la preparazione e la tensione maggio- [illegible] negli allenamenti potrebbe essere d[illegible] gara». Vediamo un possibile undici: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Passariello, Greco, Cretaz [illegible] Campese a centrocampo; Giannini, Terraneo (Guidetti) [illegible] Comi in attacco. Ma non [illegible] da escludere qualche mossa «a sorpresa», [illegible] l'utilizzo del giovane Lanza, [illegible] si in luce col Cittadella.

Continua Bacchin: «Dopo [illegible] sosta è sempre difficile valutare [illegible] condizioni fisiche della squadra, ma è ovvio che dovremo scendere in campo attenti e concentrati fin dall'inizio. La Pro Sesto [illegible] un avversario agile [illegible] veloce che gioca un buon calcio».

Aggiunge capitan Lorenzo Mazzia: «Ce [illegible] metteremo tutta per chiudere l'andata e iniziare l'anno in modo positivo. A centrocampo ci mancherà Ferretti, una pedina importante, ma per fortuna recuperiamo diversi giocatori. Contro [illegible] Pro Sesto, una squadra giovane che occupa una posizione di medio-bassa [illegible] classifica, cercheremo il risultato pieno, che in trasferta ci manca da tempo».

La Biellese non vince lontano dal «La Marmora» da tre mesi: dallo [illegible] 5 ottobre (1-0 a Busto). Ma da allora in poi la rosa dei bianconeri è stata decimata dagli infortuni. Oggi sarà la volta buona?

Gabriele [illegible]



La Biellese gioca oggi l'anticipo di campionato contro la Pro Sesto e, con una formazione quasi al completo mister Bacchin medita il colpaccio

Rientrano Lampugnani, Mascheroni e Giannini, ma Ferretti è squalificato Sempre in forse Terraneo, influenzato

Borgo: squalifica per cinque

Mezza squadra mercoledì salta il retour-match con l'Alto Adige

BORGOSESIA. La prevista stangata per [illegible] match di Coppa nella dolce, come paesaggio ma amara [illegible] risultato, Bressa- [illegible] è arrivata e il Borgo mercoledì prossimo si ritroverà per il ritorno al Comunale con cinque giocatori cinque squalificati.

Così il portiere Aliotta, i difensori Paganini e Paladin, [illegible] gli attaccanti Siazzu e Sassone salteranno la rivincita con l'Alto Adige che vale la qualificazione alle semifinali della competizione nazionale.

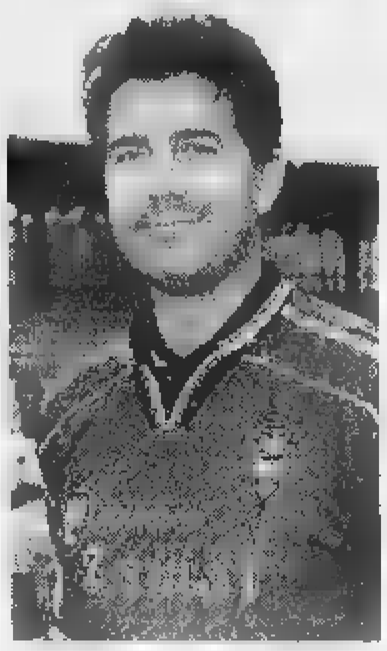
Il giudice sportivo è [illegible] particolarmente severo con Paganini [illegible] Siazzu: al primo sono stati inflitti tre turni di sospensione per il calcio alla caviglia inferto a un giocatore altoatesino nell'ultimo dei sei minuti di squalifica (la punizione non fa [illegible] grinza) mentre all'attaccante sardo la sospensione è di due giornate per le ripetute proteste nei riguardi [illegible] un guardalinee.

Salteranno soltanto il match [illegible] ritorno di Coppa il portiere Aliotta, capitan Paladin, entrambi espulso sul campo altoatesino e il giovane Sassone, quest'ultimo fermato avendo collezionato a Bressanone il secondo cartellino giallo della manifestazione.

Tra gli altoatesini [illegible] Borgo non ci sarà il difensore Cattini, pure lui espulso nella «corrida» dei minuti finali. In pratica una pesante sanzione, in parte ineccepibile, in parte spropositata visto l'atteggiamento della terna arbitrale [illegible] di un guardalinee in particolare.

Ma il Borgo da questa «stangata» deve trarre la dovuta lezione. Innanzitutto una squadra prima in classifica non deve cadere in simili trappole che possono compromettere un'intera stagione; poi c'è da rilevare [illegible] dai granata si attenda [illegible] una risposta adeguata. Ovvero facendo risultato a Legnano domani in casa dell'ultima rivale rimasta sulla strada [illegible] promozione in C2. [r. eyn.]





A Paganini (sopra) l'espulsione rimediata [illegible] Bressanone è [illegible] una squalifica di tre partite [illegible] capitan [illegible] salterà la gara di ritorno con l'Alto Adige di mercoledì

Il referendum de «La Stampa» riservato ai giovani calciatori

Golden, verso quota 3000

Esordienti e Juniores, maxi-duelli

SABATO 10 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI ...... società ......

PULCINI ...... società ......

ESORDIENTI ...... società ......

GIOVANISSIMI ...... società ......

ALLIEVI ...... società ......

JUNIORES ...... società ......

[illegible] Com'era facilmente prevedibile [illegible] Golden Boy ha cominciato la scalata ai tre mila voti. Quota 2000 è [illegible] abbondantemente superata grazie ai tagliandi piovuti negli ultimi giorni.

Come ricordato sono arrivate segnalazioni per tutte le categorie: dai Primi calci alla Juniores la lotta per il primato (e le piazze d'onore) si preannuncia serrata con continui ribaltamenti di classifica.

Tra gli scontri più emozionanti (almeno in questo scorcio iniziale del concorso) il duello «in famiglia» tra gli Esordienti della Pro Vercelli Alex Motta [illegible] Simone Fasani e, nella Juniores, quello tra i livornesi Diego Mantovani e Andrea Tonziello contro Enrico Pulzè del Gattinara.

Come sempre i tagliandi devono [illegible] recapitati in busta chiusa (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più schede in un'unica busta) alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

I vercellesi che guidano la B2 questa [illegible] ospitano al PalaDonizetti l'Alpignano

Mokaor, volata per il titolo d'inverno

C2: A&O Santhià attesa dal big-match di Mondovì

VERCELLI. [illegible] fors'anche vero che i campionati si [illegible] in primavera, ma è altrettanto incofutabile che, le basi per il trionfo, devono [illegible] gettate nei gelidi mesi invernali. Ecco allora che la Libertas Mokaor attende con trepidazione il «gennaio [illegible] fuoco» con un poker d'incontri decisivi in [illegible] promozione. S'inizia alle 21 [illegible] questa sera al Pala Donizetti contro l'Alpignano, sestetto di medio-bassa caratura. «Non dovremo assolutamente snobbare l'impegno - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Nonostante una classifica modesta l'Alpignano potrebbe crearci qualche problema, soprattutto [illegible] affrontato senza la necessaria concentrazione».

Vietato rilassarsi, insomma anche perchè, oltre i due punti, la Mokaor cerca una «vittoria pesante» per migliorare il proprio quoziente set (non [illegible] mai). La corsa al titolo di campione d'inverno è, di fatto, cominciata. [illegible] dark blu di Stefano Sarti guidano il torneo di [illegible] in coabitazione [illegible] il Voltri. Nella scia del duo di testa (al termine [illegible] saliranno in B1 due formazioni) resiste solo il Mondovì. Le altre rivali sono distanti (almeno) quattro punti.

Non solo: dei prossimi cinque incontri, ben quattro saranno disputati dalla Mokaor in casa (compreso lo scontro diretto [illegible] i genovesi). Insomma un'opportunità da non fallire per involarsi verso la B1.

Tornando al match con l'Alpignano, Sarti dovrebbe schierare il sestetto-tipo anche se non [illegible] esclusi inserimenti nel corso del confronto. E chissà che, a fine match, non si possa salutare il primato solitario, dal momento che il Voltri è atteso dalla non facile trasferta di Cuneo.

Serie C maschile. Nel girone A si riprende subito [illegible] un big match: a Mondovì (fischio d'inizio alle 21) il Mobili Bressano affronta l'A&O Santhià. Si tratta di una sfida che mette [illegible] fronte due delle tre seconde della classe (l'altra è il Savigliano). Per i santhiatesi [illegible] Bussi (sempre in [illegible]sa di [illegible] l'esito del ricorso contro la sconfitta di Torino con il San Paolo) qualche apprensione per lo schiacciatore Bono e il centrale Tronzano acciaccati.

Match interno, invece, per il Saluggia che, sul parquet amico di Torrazza Piemonte (inizio alle 17,30) riceve il Parella Torino, avversario diretto nella corsa alla salvezza.

Nel girone B la Giletti Ponzone difende il primato a Chivasso, mentre il Biella Scarpe, ter- [illegible] forza del torneo, è atteso dalla trasferta di Borgomanero: due incontri che, almeno sulla carta, non dovrebbero impensierire troppo le due formazioni laniere. [p. m. f.]



La Mokaor torna in campo stasera

[illegible]

C'è il leader Chivasso

GATTINARA. E' bastato il primo set alla Giletti per conquistare l'accesso ai sedicesimi di finale della Coppa Italia di serie [illegible]. Dopo [illegible] 3-0 ottenuto all'andata nella palestra [illegible] Cafasse, l'altra sera alle [illegible] di Gallana serviva imporsi anche solo in un parziale per guadagnare l'accesso al [illegible] turno e l'obiettivo è stato subito centrato. Al primo tentativo le valsesiane ci [illegible] riuscite comunque con una certa facilità, poi è stato tutto in discesa poiché le ospiti, [illegible] stimoli, sono crollate e così si è sviluppato un [illegible] 3-0.

E dire che il team di Gattinara (che si trova al secondo posto della serie B2), nell'occasione si è trovato opposto a una formazione di categoria superiore. «A noi bastava un set - analizza Alessandra D'Alberto - e una volta ottenuto questo le avversarie non si sono più impegnate, così ne è nato un buon allenamento, con il tecnico che ha potuto far giocare anche le giovanissime che di solito hanno poche possibilità di mettersi in evidenza». Ora il Gattinara è [illegible] attesa [illegible] l'avversaria dei sedicesimi [illegible] finale, che uscirà dallo scontro tra Castronno e Rapallo.

Intanto incombe il campionato [illegible] questa sera (inizio alle ore 21) al palazzetto dello sport di Gattinara andrà in [illegible] il big match con la capolista Fortitudo Chivasso: «Se riuscissimo [illegible] battere le torinesi - aggiunge D'Alberto - non solo aggancerenmo la vetta ma riusciremmo anche a mantenere invariate [illegible] distanze dal Cuneo, altra squadra che ambisce al salto di categoria». Per l'occasione coach Gallana avrà tutte [illegible] disposizione, compresa Elena Bonfantini, che da qualche tempo lamenta dei dolori al ginocchio. [i. fo.]

SPORT FLASH

Cross

Consuelo Ronzani vince il trofeo del Campaccio

E' stata Consuelo Ronzani, la diciassettenne tesserata per il Dopolavoro aziendale Zegna di Trivero ad aggiudicarsi la prova riservata alla categoria Allieve del [illegible] internazionale del Campaccio [illegible] San Giorgio di Legnano. Per imporsi Consuelo Ronzani ha dovuto superare una trentina di concorrenti provenienti da tutto il Nord Italia. [i. fo.]

[illegible]

Nel torneo [illegible] C [illegible] per Zst Biella [illegible] Pfv Zucca

Riparte il torneo di serie C femminile con Zst Biella e Pfv Zucca [illegible] ormai [illegible] dell'ingresso ai play off promozione. Nel primo match del '98 le due formazioni leader sono attese da impegni esterni. La Zst di coach Salvioni affronterà il Casale, terza forza del campionato [illegible] decisamente staccate dalle biellesi. Anche la Pfv Zucca non [illegible] avere problemi, domani pomeriggio (ore 17,30) a Domodossola contro il Vco. [p. m. f.]

BOCCE

Trasferta che sembra alla portata dei biellesi

Amici di scena ad Ivrea In palio la vetta di A1

BIELLA. Il recente successo [illegible] spese della Chiavarese ha acceso [illegible] l'entusiasmo della tifoseria degli Amici-Param, che oggi saranno in molti a seguire i propri beniamini impegnati, a partire dalle 14, [illegible] campi dell'Ivrea. Il girone [illegible] ritorno del campionato di serie A1 si apre con un appuntamento alla portata della squadra del direttore tecnico Radice. L'Ivrea, che ha ottenuto una sola vittoria nelle prime [illegible] giornate di gara, si [illegible] cia infatti priva di specialisti nelle prove veloci e con qualche tensione interna di troppo.

«Siamo sereni anche se l'as- [illegible] di Pasculli, che rientrerà tra due settimane quando ospiteremo l'Aosta, [illegible] in discussione i quattro punti in palio nelle prove veloci - dice Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. [illegible] bisogna inoltre dimenticare che gli eporediesi possono contare su giocatori [illegible] grande esperienza quali Clerico, Granaglia, Dante Amerio [illegible] Deregibus, al suo rientro dopo [illegible] squalifica dovuta al suo temperamento a volte eccessivamente impulsivo. Una parte importante l'avrà anche il pubblico, posto a ridosso [illegible] campi di gara e sempre pronto a far sentire il proprio incitamento anche ora che la squadra [illegible] ultima in classifica».

La vittoria rappresenta [illegible] traguardo importante per gli Amici, perchè consentirebbe loro di rimanere nelle zone alte della classifica e, dopo la sosta di sabato prossimo dettata dall'impegno della nazionale a Lione, affrontare alla pari l'Ao- [illegible]. «La sconfitta pesante rimediata sui campi valligiani brucia ancora [illegible] - confessa Cantone -. La squadra è molto migliorata ed attendiamo la parti- [illegible] del 17 settembre con grande trepidazione senza però sottovalutare l'impegno odierno di Ivrea». [w. d. b.]

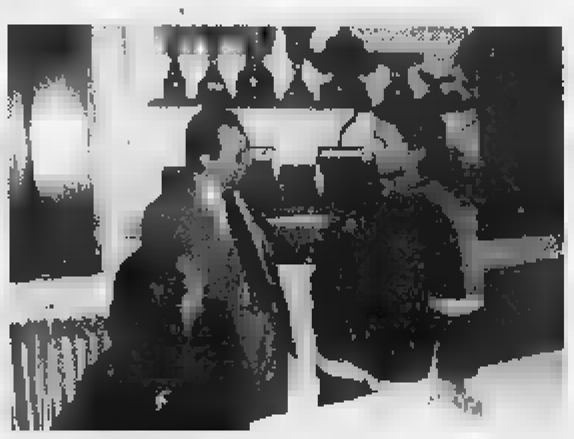
Lo straniero del club gialloverde si è presentato ai tifosi vercellesi

Romeo, l'argentino dell'Amatori

«Sono qui per vincere lo scudetto o la Coppa»

VERCELLI. Biondo, aria da bravo ragazzo (anche se in pista si trasforma in «mastino» implacabile), tuta gialloverde per dimostrare d'essersi già calato nella realtà vercellese: così si è presentato Martin Alejandro Romeo, nuovo straniero dell'Amatori.

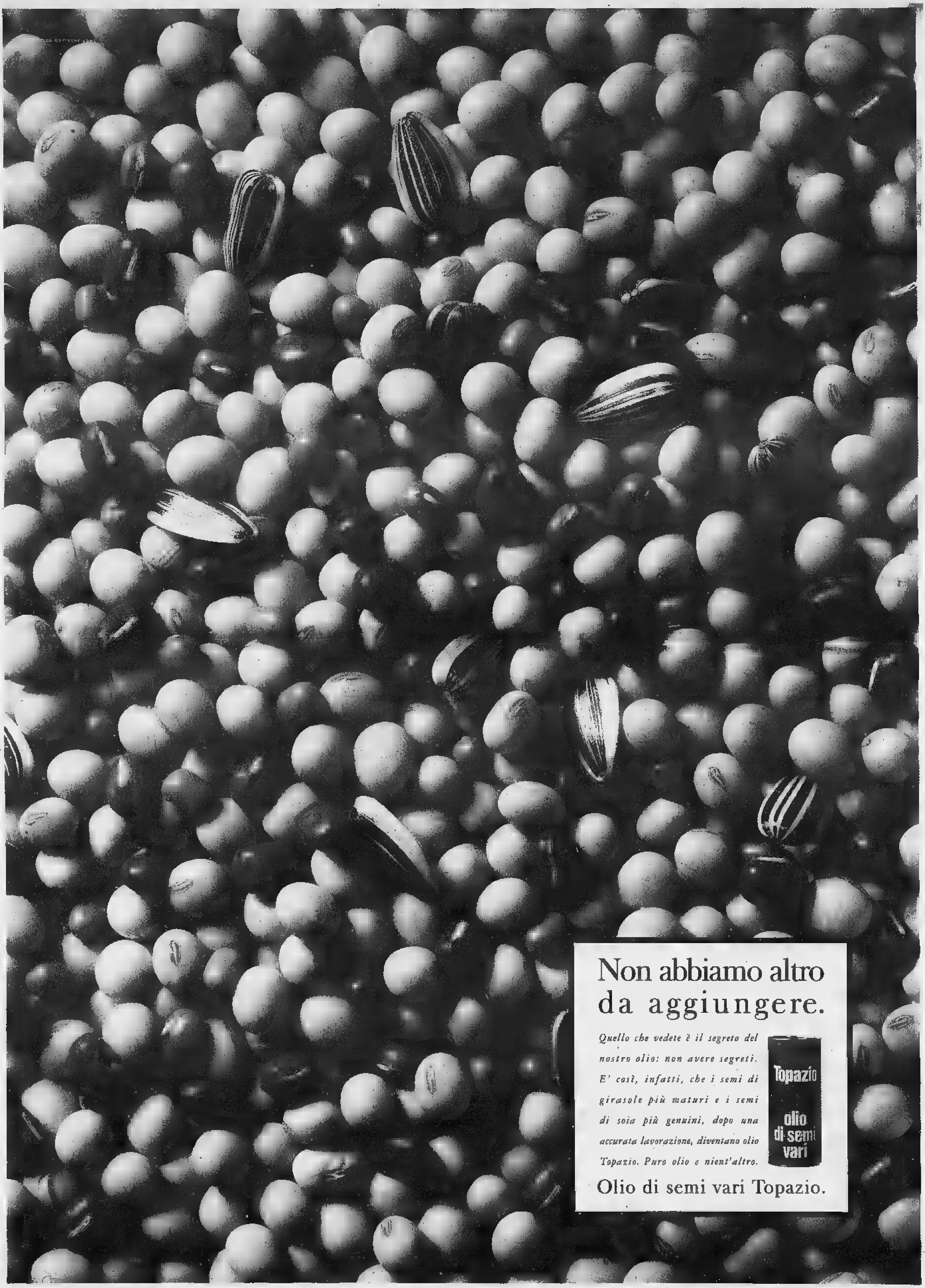
Pur tradendo origini italiane, [illegible] difensore-centro sudamericano parla unicamente spagnolo. Per i primi tempi sarà aiutato nell'inedito ruolo d'interprete da Osvaldo Gonella. Un po' intimidito da flash [illegible] taccuini spianati, Romeo ha presentato il proprio curriculum: «Ho vinto due volte [illegible] campionato argentino con il Mendoza, mentre in Supercoppa ci [illegible] dovuti [illegible] contentare [illegible] secondo posto. Inoltre sono stato giudicato miglior giocatore del Sudamerica». Martin Romeo, vent'anni, al quarto anno d'economia è arrivato [illegible] Vercelli direttamente da uno stage con la Nazionale.



Stretta [illegible] tra il presidente Lorenzo Piccioni [illegible] Martin Alejandro Romeo neo acquisto dell'Amatori

«Sono venuto all'Amatori per vincere qualcosa d'importante - [illegible] Romeo - "la Liga" o la Coppa campioni trofeo al quale [illegible]go particolarmente [illegible] come la società e i tifosi».

Per il difensore argentino l'avventura italiana non rappresenta un salto al buio: «Vercelli [illegible] una squadra conosciuta [illegible] apprezzata anche nel mio Paese. Inoltre ho avuto modo di vedere all'opera giocatori quali Cupisti, Mariotti, Crudeli oltre naturalmente a Gonella, [illegible] dozino [illegible] Se arriverà [illegible] transfert in tempo utile, Romeo sarà già in pista martedì al Pala Isola nel posticipo del match [illegible] il Bassano. [p. m. f.]


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel® telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato



Linea® 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

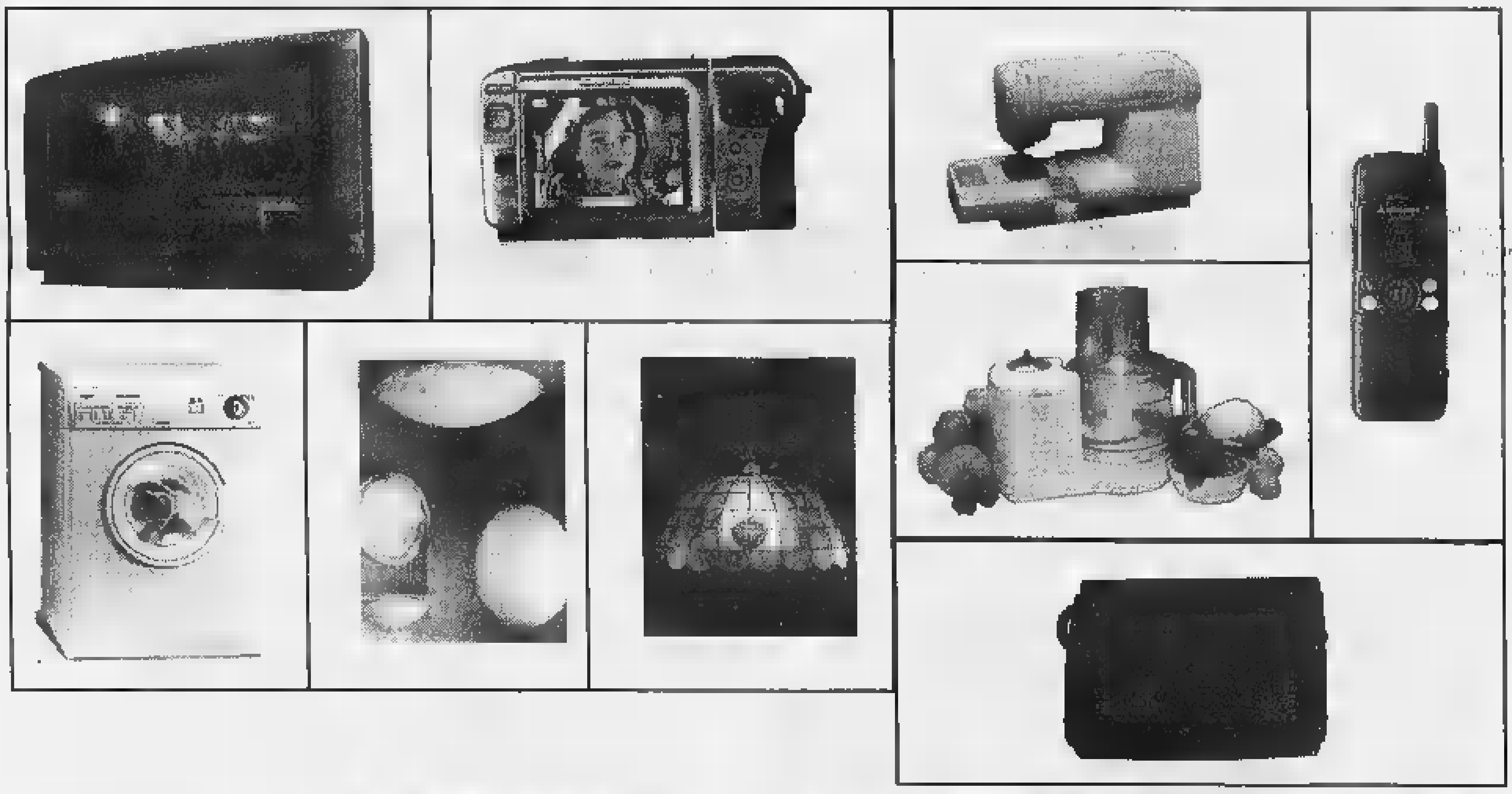
GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL



Autoradio - sconto 10%
Telecamere - sconto 20%
TV Color - sconto 20%
Macchine per cucire - sconto 30%
Lavatrici - sconto 30%
Lampadari - sconto 50%

PAGAMENTI RATEALI

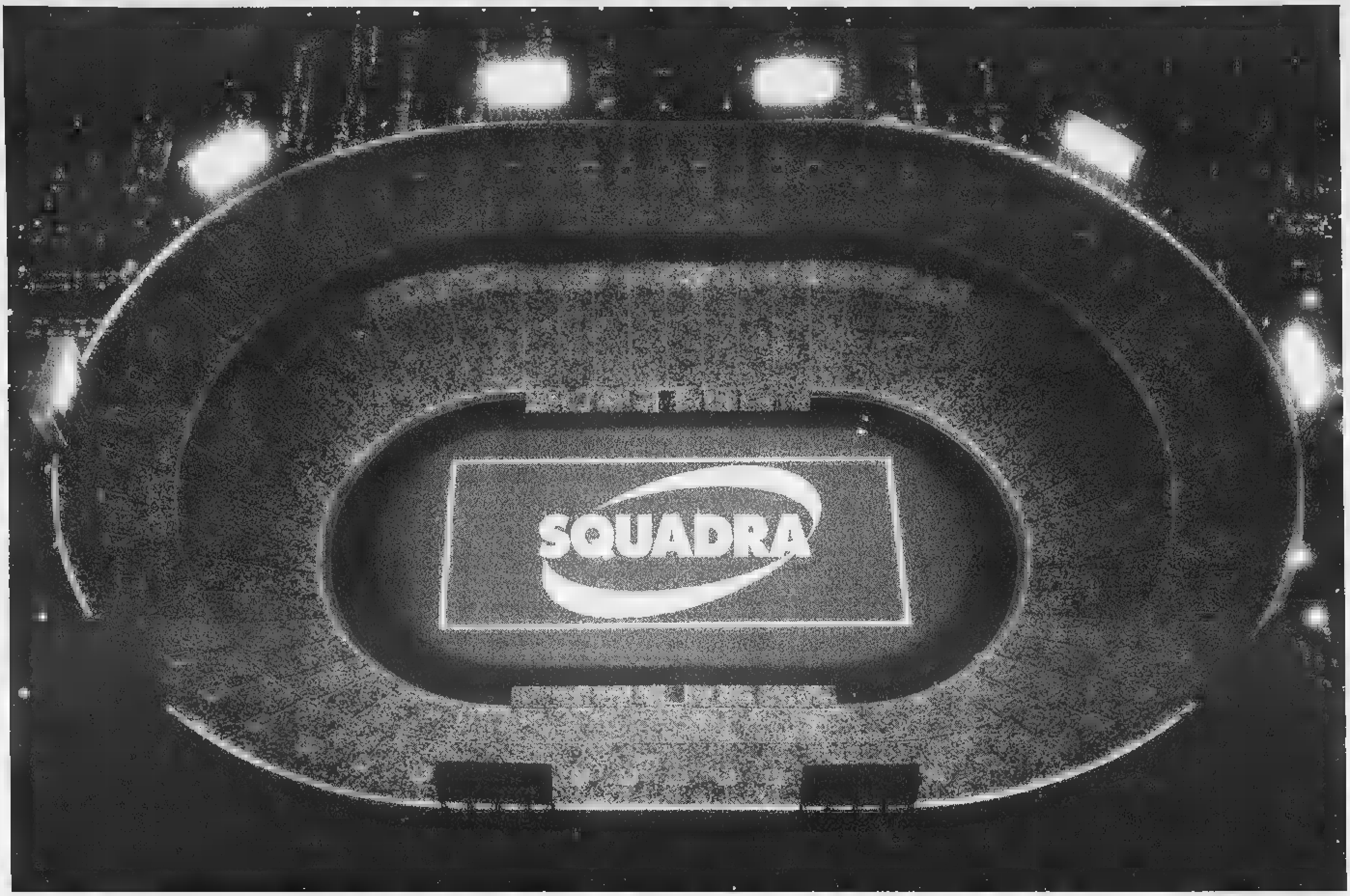
Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 20% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 370.000 - **sc. 10% Lire 333.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI



PAGAMENTI RATEALI


SQUADRA

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Sabato 10 Gennaio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Alcuni medici privati, pagano i pazienti

Nel Cuneese c'è chi usa il «metodo Di Bella»

«Sì» dal presidente della Lega tumori Perplessità al tribunale del malato

CUNEO. Qualcuno ritiene Di Bella [illegible] «mago-santone», altri credono nella validità del metodo anticancro, molti preferiscono attendere prima di esprimere giudizi. Il caso Di Bella divide la sanità [illegible] Sergio Giraudo, presidente della Lega tumori [illegible] Cuneo: «Credo [illegible] questa possibilità. Da tempo riceviamo richieste per [illegible] contatti con le équipe che fanno ricorso al metodo Di Bella. Mi sono limitato ad indicare [illegible] nominativi di medici che lo utilizzano (ce ne sono anche alcuni, [illegible] [illegible] ospedali, [illegible] provincia). Oggi si sta facendo una caccia alle streghe. Sono favorevole alla sperimentazione. Il malato pur di salvarsi è disposto a tentare ogni strada. Ho ricevuto telefonate anche da Palermo. Come Lega siamo in [illegible] situazione dove c'è chi ci crede e chi no».

E conclude: «Voglio sottolineare che c'è buona collaborazione con i medici di tutti gli ospedali». Il primario di Oncologia del «Santa Croce [illegible] Carle» Marco Merlano la pensa diversamente: «Spesso si [illegible] apettative per sistemi alternativi, ma per la convalida di una terapia è necessaria la base scientifica. Bisogna verificare le pubblicazioni delle sperimentazioni con l'indicazione del tipo di malattia, le terapie [illegible] i parametri. La verifica fa parte della sperimentazione e riduce l'incid[illegible] del [illegible] Il rischio è creare speranze oltre ogni logica [illegible] sottrarre [illegible] terapie scientifiche persone che potrebbero guarire. Non ci risulta che nostri pazienti (circa 2000) abbiano interrotto in modo definitivo il rapporto con il nostro ospedale per rivolgersi a Di Bella. Finchè c'è la possibilità di seguire terapie sperimentate scientificamente meglio farlo. Solo quando queste risultano impotenti [illegible] comprensibile l'appiglio a diverse terapie». Flavia Salvagno, del tribunale del malato: «Non abbiamo avuto segnalazioni nè richieste d'interessamento legati al caso Di Bella. E' una metodologia che non ha il protocollo terapeutico».

Il Movimento consumatori pone una questione di prezzo: «In Italia - spiegano - la somatostatina viene utilizzata solo dagli ospedali. Ci sono prodotti che costano da 304 [illegible] 516 mila lire, mentre in Germania viene venduta in due versioni al prez[illegible] di 88 e 102 mila lire». Intanto, ieri, la Regione ha chiesto al ministro della Sanità di avviare la sperimentazione del metodo Di Bella nelle strutture pubbliche del «San Giovanni Vecchio» e «Molinette» di Torino. «La durata della sperimentazione - ha precisato D'Ambrosio - sarebbe [illegible] un paio di mesi».



Luigi [illegible] Bella

Gianpaolo Marro

I maggiori problemi nel Monregalese dove l'età media dei «don» è di 60 anni

Vocazioni, nella «Granda» è crisi

In 140 parrocchie non c'è sacerdote a tempo pieno

CUNEO. Più di 140 parrocchie della «Granda» [illegible] parroco a tempo pieno. Età media dei parroci oltre i 60 anni. Seminari che [illegible] svuotano. Le cinque diocesi della «Granda», 522 parrocchie distribuite su un territorio di 6450 chilometri quadrati, [illegible] stanno interrogando [illegible] una situazione che impone scelte tempestive per riorganizzare un tessuto [illegible] che sta subendo le conseguenze di un travaglio sociale [illegible] culturale epocale. Le previsioni per i prossimi anni [illegible] sono [illegible]. Le ipotesi sono divers[illegible]. Istituire delle macro-parrocchie, chiudere molte chiese dalle antiche tradizioni, creare delle piccole comunità di preti sul territorio, affidare alcune comunità ai laici. Di queste ed altre soluzioni si sta discutendo in questi giorni all'interno dei sinodi diocesani. La sfida per il futuro assetto delle diocesi cuneesi è grande.

In provincia di Cuneo si contano 680 preti diocesani. La loro età media si aggira intorno ai sessant'anni. Di essi, almeno una novantina lavorano fuori diocesi, chi come missionario «fidei donum», chi presso altre diocesi o presso istituti romani o internazionali.

La questione delle parrocchie rimanda alla più complessa organizzazione delle diocesi. Cinque diocesi per 485 mila abitanti [illegible] tante. La piccola diocesi di Fossano [illegible] [illegible] altro che una grande parrocchia. Se è affrettato parlare [illegible] fusione è certo che la collaborazione per il futuro sarà indispensabile.

A **Cuneo** la situazione delle parrocchie non è [illegible] allarmante: ci [illegible] [illegible] parrocchie ed il clero ha un'età media si aggira tra i 55 e i 60 anni. Per il momento monsignor Carlo Aliprandi può contare su 66 parrocchie con parroco residente. Nove sacerdoti [illegible] titolari di più parrocchie e 6 sacerdoti sono amministratori parrocchiali. Solo le parrocchie [illegible] Sant'Ambrogio e Santa Maria nel cuore del centro storico [illegible] formalmente amministrate «in solidum» [illegible] due sacerdoti.

A **Fossano**, la più piccola diocesi della Granda, per monsignor Natalino Pescarolo non ci sono grossi problemi. Nelle [illegible] parrocchie della diocesi ci [illegible] 30 comunità amministrate da parroci residenti. Tre parrocchie [illegible] hanno sacerdote residente.

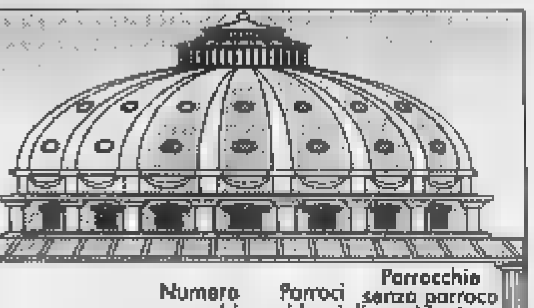
A **Mondovì** la situazione più critica. Monsignor Luciano Pacomio dispone di [illegible] sacerdoti [illegible] età media 60 anni. Le parrocchie sono 190, ma solo 100 hanno parroco residente. Le restanti [illegible] sono amministrate da sacerdoti non residenti che cura[illegible] più di una comunità contemporaneamente. Mancano esperienze di parrocchie amministrate [illegible] solidum».

Ad Alba monsignor Sebastiano Dho ha 126 parrocchie. Di queste 108 possono contare [illegible] un parroco residente, mentre le restanti 18 sono curate da parro[illegible] non residenti che gestiscono più parrocchie insieme. L'età media dei sacerdoti diocesani è di [illegible] anni.

A **Saluzzo** la situazione presenta alcune novità. I preti diocesani sono 116 con un'età media 66 anni. Monsignor Diego Bona amministra 91 parrocchie si cui [illegible] hanno parroco residente [illegible] 16 sono amministrate «in solidum». L'amministrazione delle parrocchie «in solidum», cioè affidando la cura di un gruppo di parrocchie a più sacerdoti, ha consentito alla diocesi di sperimentare una nuova formula pastorale. L'esperienza era iniziata nel [illegible] [illegible] le parrocchie dell'alta valle Maira cui sono seguite quelle dell'alta valle Varaita.

Considerato che l'età media dei sacerdoti delle cinque diocesi della «Granda» supera abbondantemente i sassant'anni è facile prevedere che entro pochi anni la scarsità fisiologica [illegible] sacerdoti imporrà scelte [illegible] più radicali. E' facile prevedere che entro il primo decennio del 2000 la chiesa cuneese cambierà volto completamente. I Sinodi diocesani dovranno affrontare questa evoluzione.

[illegible] Ribero



	Numero parrocchie	Parroci residenziali	Parrocchie senza parroco residente
CUNEO	82	67	15
ALBA	126	108	18
FOSSANO	33	30	3
MONDOVI'	190	100	90
SALUZZO	91	75	16
TOTALE	[illegible]	380	142

[illegible]

Nuovi incontri

A **Mondovì** il sinodo diocesano dopo un'intensa fase di elaborazione dei testi entra nel vivo. «In questi giorni - spiega don Francesco Tarò, segretario generale del sinodo - stiamo apportando le ultime modifiche al testo base che sarà consegnato [illegible] sinodali entro l'inizio di febbraio». L'apertura dell'assemblea plenaria si terrà domenica [illegible] febbraio alle ore 15,30 con una solenne celebrazione in Duomo. Domenica 14 febbraio, invece, si aprirà il dibattito assembleare. Ad **Alba** oggi pomeriggio nella sala Ordet alle ore 15 i «sinodali» sono chiamati a votare le prime tre sezioni del documento base dedicate [illegible] temi di cultura, evangelizzazione e comunicazione. [a. r.]

Per tutto il mese nell'ufficio di Cuneo previste code agli sportelli e telefonate

Il nuovo bollo manda in tilt l'Aci

I calcoli con i kW disorientano gli automobilisti

CUNEO. Da alcuni giorni gli sportelli Aci, in [illegible] Brunet, sono presi d'assalto dagli automobilisti per il pagamento dei bolli. Ieri, giorno di media affluenza secondo i responsabili dell'ufficio, erano [illegible] una trentina i contribuenti in coda.

«I tempi d'attesa sono però destinati ad aumentare con l'avvicinarsi della scadenza [illegible] fine [illegible] - spiega il direttore Aci-Cuneo, Massimo Condemi -. Le punte massime di afflusso sono previste a partire dal 27. Per agevolare le operazioni di pagamento, evitando le code, abbiamo pubblicato un calendario nel quale sono indicati i giorni consigliati per i versamenti. Quest'anno, la variazione dei parametri [illegible] pagamento, [illegible] più in base ai Cavalli fiscali ma ai kW, sta provocando il caos tra i contribuenti. Gli automobilisti [illegible] disorientati, perché [illegible] è facile individuare sul libretto di circolazione la potenza in kW, che poi deve essere moltiplicato per [illegible] mila».

«Le lunghe attese davanti ai nostri sportelli - dice ancora Condemi - sono dovute anche al fatto che ogni sede provinciale dell'Aci ha solo un computer [illegible] grado di elaborare i dati [illegible] riscossioni. Si tratta [illegible] apparecchiature messe a disposizione dal ministero della Finanze che non possono essere collegate in rete [illegible] altri terminali».

Oltre alla gente in coda bisogna anche ricordare che sono numerosi gli automobilisti che chiedono informazioni all'Aci-Cuneo tramite telefono, tanto da mandare quotidianamente in tilt i centralini. E' stata istituita una linea telefonica nazionale che risponde al numero 199/114477, tramite la quale sarà possibile ottenere (indicando il [illegible] di targa della vettura) l'esatto importo da versare. Il costo [illegible] telefonata [illegible] compreso tra le 800 [illegible] le 1000 lire. Il calcolo degli importi potrà essere svolto attraverso il sito Internet di Aci www.aci.it, indicando numero di targa [illegible] potenza effettiva sia in kW sia in Cv.

Gli automobilisti che hanno il bollo [illegible] corso di validità non sono tenuti [illegible] nessuna integrazione (pagheranno il bollo alla scadenza naturale).

Gli incentivi per la rottamazione stanno invece provocando una «rivoluzione» sul fronte delle [illegible] immatricolazioni.

«Si calcola che nei dodici mesi del '97, [illegible] livello provinciale, sono state immatricolate circa 31 mila auto (14 mila quelle rottamate) - dice Gaudenzio Palanca, vice conservatore del Pubblico registro automobilistico -. Un notevole incremento se si pensa che dal 1 gennaio al 30 novembre '96 le immatricolazioni di auto furono 23.700». [c. g.]



Coda ieri mattina agli sportelli dell'Aci di [illegible] Brunet (FOTO BEDINO)

[illegible]

A Novello

Prete muore dopo la messa



Don Secondo Rapalino (75 anni) è stato parroco di Novello fino al '68 I funerali si svolgeranno oggi alle 10

NOVELLO. E' morto don Secondo Rapalino, 75 anni, parroco del paese dal 1968 e, fino all'anno scorso, economo della diocesi. Don Rapalino si è sentito male dopo aver celebrato la messa; è stato soccorso [illegible] trasportato all'ospedale San Lazzaro dov'è deceduto. Originario di Alba, era benvoluto a Novello. Fra le altre opere, aveva costruito dieci mini-alloggi per anziani. I funerali si svolgeranno [illegible] (ore 10) nella parrocchia di Novello. L'incarico di sostituire don Rapalino è stato affidato al parroco di Barolo, don Renzo Castello. [g. f.]

[illegible]

Limone

Sci scontato agli universitari

Il Magnifico [illegible] e il presidente del Consorzio Limone International hanno firmato una convenzione. Oggi comincia [illegible] altro weekend sulla [illegible]. Tutte le piste di pattinaggio agibili: a Forte di Vinadio ha appena riaperto. Pag. 34

Cuneo

E' «guerra» sulle tesorerie

Le banche si contendono le tesorerie degli Enti pubblici [illegible] [illegible] di «agevolazioni». Fino all'anno scorso l'affidamento del servizio avveniva [illegible] [illegible] privata. Ora occorre gara d'appalto. Pag. 35

Bra

Traffico, la città non si arrende

Tanti progetti contro i mali della città. Il Comune invita [illegible] servirsi dei parcheggi e a utilizzare autobus. Pag. 37

Il corteo arriverà dal presidio Cobas di Savigliano

Stasera fiaccolata a Cuneo Trattori contro multe latte

SAVIGLIANO. E' tutto pronto per la fiaccolata dei «Cobas del latte» che si terrà stasera a Cuneo con partenza da piazza Torino alle 21. La manifestazione che «darà il fuoco» alle torce distribuite ai partecipanti nascerà alle 19,30 dal presidio di Savigliano. Venti trattori, che da du[illegible] mesi stazionano al «campo-base» dell'Apparizione (ai margini della ferrovia Fossano-Savona), abbandoneranno l'accampamento per raggiungere Cuneo e partecipare alla fiaccolata, che sarà «movimentata» anche da cinque autocisterne della raccolta latte.

Fin dal pomeriggio tre trattori gireranno per l[illegible] vie del capoluogo per distribuire volantini di invito alla protesta. «Completato il giro, si fermeranno in piazza Galimberti, per ricordare [illegible] tutti i cittadini l'appuntamento serale - dice Franco Robasto, leader dei "Comitati spontanei" della "Granda" -. Invitiamo la popolazione [illegible] intervenire, perché il nostro è un problema di giustizia: lo [illegible] h[illegible] incamerato soldi che non [illegible] spettano, perché a tutt'oggi non è chiaro quale [illegible] la quota di latte prodotta in Italia. Noi chiediamo che innanzitutto venga fatta chiarezza [illegible] questi dati, perché avendo riscontrati un'infinità di errori [illegible] truffe, [illegible] certi che le multe sono illegittime».

Al termine della fiaccolata [illegible] distribuiti campioncini di latte e ai bambini verrà regalata la bandiera con la vacca pezzata, simbolo dei «Comitati spontanei».

Alla manifestazione non [illegible] state invitate personalità politiche. «Non abbiamo recapitato [illegible] invito ufficiale - aggiunge Robasto -, ma tutti, di qualsiasi [illegible], colore o sfumatura politica, sono graditi: devono però condividere le nostre motivazioni». [l. a.]

Comincia un altro weekend sulla neve. Al Forte di Vinadio riaperta la pista di pattinaggio

Limone, [illegible]

Firmata una convenzione per tutta la «Riserva bianca»

[illegible]

[illegible]

L'impianto di Crissolo è pronto [illegible] ci sono ritardi per il collaudo

CRISSOLO. In paese c'è [illegible] bellissima seggiovia, una «Leit-[illegible] biposto di 1600 metri di lunghezza su un dislivello [illegible] oltre 300, con [illegible] portata di 900 persone ora: un sogno che Crissolo ha inseguito per quasi dieci anni, da quando è stato smantellato il vecchio impianto, ma che ancora non vede realizzato.

Nel periodo natalizio, infatti, la seggiovia [illegible] ha funzionato. «Problemi di collaudo ritardato - dice la famiglia Curti, che gestisce l'impianto finanziato [illegible] fondi pubblici della Comunità montana Valle Po, della Provincia e dei Comuni di Valle - che ci hanno danneggiato». A salvare Crissolo [illegible] la sua economia ci sono gli impianti di Pian della Regina seguiti da Giovanni Genre con il figlio Gabriele.

I tecnici hanno cominciato i primi sopralluoghi che nella prossima settimana dovrebbero portare al nulla osta definiti[illegible] rilasciato dalla Motorizzazione civile in concorso con la Regione. «Speriamo che sia l'ultimo atto di una vera odissea - dice Giovanni Curti che [illegible] questa impresa crede molto: [illegible] stato anche sindaco di Crissolo e ne conosce a fondo tutti i problemi più importanti -. Noi siamo pronti [illegible] partire da subito e [illegible] aprire ad altri operatori economici».

Gli stessi concetti [illegible] ribaditi da Giovanni Genre [illegible] Pian della Regina: «Non ci dev'essere contrasto fra noi [illegible] la seggiovia. Le piste servite dai nostri impianti e quelle della seggiovia formano un unico comprensorio sciabile e sarebbe ridicolo non collaborare fra noi».

Nelle parole dei due operatori si coglie una decisa volontà di superare divisioni che [illegible] hanno più ragione di [illegible]. Entro la fine del mese, quindi, gli appassionati frequentatori di Crissolo (che è stata una delle prime stazioni sciistiche del Piemonte negli Anni Cinquanta) potranno probabilmente avere a disposizione tutto il comprensorio sciistico.

«E' più che una speranza - dicono in paese tutti gli addetti ai lavori - anche [illegible] stiamo ancora col fiato sospeso». [p. l. r.]

LIMONE. Un altro weekend sulle piste di sci: impianti disponibili ovunque. A Limone venerdì alle 17 si presenterà la convenzione Università di Torino-Consorzio Limone International: alla «Riserva Bianca» sconto agli [illegible] mila studenti, al corpo docente [illegible] amministrativo. L'iniziativa [illegible] stata raggiunta grazie all'intervento di Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, di concerto [illegible] delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente [illegible] «Scienze politiche») e al general manager del Consorzio Arturo Cosenza. La firma [illegible] stata posta dal Magnifico rettore Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International».

Al Forte di Vinadio riapre la pista di pattinaggio. L'orario (tutti i giorni) è 14,30-18; 20,30-23; sono stati appaltati i lavori (finanziamento di 350 milioni) per i locali di accoglienza di pattinaggio e sci nordico. Altre pi[illegible] di pattinaggio (gli orari pubblicati [illegible] del weekend) a Savigliano («Gran Baita», sabato dalle 15 alle 23 [illegible] domenica dalle 15 alle 21); Casteldelfino (20,30-23), Lurisia (9-12; 14-17; 20-23), Entracque (8,30-12; 15,30-18; 20,30-23); Dronero Pra Bunet (14,30-17,30; 20,30-23); Crissolo (14,30-18,30; 21-23); S. Giacomo di Roburent-S.Anna Collarea (9,30-11,30; 15-18; 21-23); Limone (10-12; 14,30-16,30; 17-19; 21-23); Prato Nevoso (stessi orari degli impianti di sci) e Castelmagno (telefonare per conferma allo 0171-986214).

[illegible] Tracciati agibili ad Acceglio, Bagni di Vinadio, Aisone-Vinadio (due diverse biglietterie nei rispettivi paesi), Castelmagno, Festiona, Bellino, Pietraporzio, Limone Panice, Chiusa Pesio, Lurisia, Chianale, Frabosa Soprana, Valmala, Vernante. [l. t.]

IL BOLLETTINO

Località	Neve
Limone Riserva Bianca	cm. 90-170
Artesina Prato Nevoso Mondolè Ski	cm. 80-100
S. Giacomo di Roburent	cm. 60-100
Entracque	cm. 30-50
Crissolo Pian Regina	[illegible] 30-60
Pontechianale	cm. 30-50
Rucas di Bagnolo	[illegible]
Paesana Pian Munè	cm. 50-80
Bellino	cm. 40-50
Sampeyre	cm. 30-40
Lurisia	cm. 40-110
Frabosa Soprana	cm. 60-100
Garessio 2000	cm. 50-110
Robilante Sottobosco	cm. 30-50
Vernante	cm. 30-50
Valmala	cm. 40-50
Canosio	cm. 20-40
Acceglio	[illegible] 20-40
Valdieri Desertetto	[illegible] 20-40

[illegible]

I boschi danno lavoro e [illegible] reddito garantito

N[illegible] Valli del Cuneese e nella Langa la superficie boscata copre 143.821 ettari, suddivisa in 55.304 di proprietà pubblica [illegible] 88.517 privata. [illegible] boschi di alto fusto occupano 74.477 ettari, i cedui interessano 69.344 ettari.

La situazione dei boschi pubblici è normale, sarebbe solo [illegible]cessario superare, con urgenza, la ristretta visione comunale organizzando una gestione comunitaria su base di valle. In Val di Susa, il Consorzio forestale è una realtà in atto da anni [illegible] ottimi risultati.

Sulla proprietà pubblica [illegible] inoltre un rilevante problema territoriale; si deve effettuare una sollecita ricognizione [illegible] aree pascolive per accertare quante di queste, nell'orizzonte del bosco, non sono più usate (al[illegible] 5.000 ettari) e vanno quindi, per la tutela del territorio e per motivi economici, sollecita[illegible] imboschite.

Pesante [illegible] la situazione della proprietà privata, ad iniziare dai pascoli di casa, quelli che [illegible]vano usati per le prime uscite delle mandrie in primavera e le ultime in [illegible].
Si tratta di almeno 10.000 ettari ai quali devono aggiungersi i terreni [illegible] tempo coltivi e [illegible] abbandonati per una superficie di oltre 40.000 ettari. Per affrontare il problema della proprietà privata è indispensabile il riordi[illegible] fondiario, ma [illegible] questa stra[illegible] fondamentale per il riassetto della montagna, pare che nessuno voglia misurarsi. E' evidente che si tratta di un'operazione molto difficile, [illegible] va affrontata.

Messo in [illegible] riassetto fondiario, [illegible] problema della copertura forestale assume tutta la [illegible] importanza. Occorre aver ben presente [illegible] il bosco ha necessità di anni dall'impianto all'utilizzazione e non si realizza [illegible] qualche dichiarazione [illegible] stampa, quando vi è crisi nella disponibilità di cellulosa, parlando di querce contro il caro carta, come un tempo si parlò [illegible] quel grosso equivoco che fu il pino strobo.

Il bosco è [illegible] sicura salvaguardia del territorio ed è un'industria di certo risultato [illegible]mico; per aver in proposito delle idee chiare occorre visitare l'Austria e andando più lontano la Svezia, la Finlandia, paesi nei quali vi è una vera coscienza forestale. Di questi problemi se [illegible] è parlato poco tempo fa in un importante [illegible] di lavoro a Milano [illegible] quanti, ad ogni livello, ad iniziare da sindaci, presidenti di Comunità montane e andando oltre, hanno possibilità [illegible] misurarsi [illegible] questo problema è tempo che lo facciano, perchè i boschi sono lenti nel crescere.

[illegible] serio dissesto fondiario e colturale della montagna cuneese, vi [illegible] dei boschi cedui che hanno un incremento annuo ettaro di appena 0,6 mc, quando invece sarebbe normale di 5-6 [illegible] Le terre cespugliate ed abbandonate [illegible] hanno poi altro rendimento che favorire il rapido e disastroso passaggio dell'acqua alluvionale.

[illegible] Bignami

[illegible] CUNEO

Dronero

Domani «porte aperte» all'Alberghiero

Domani, nell'ambito dell'orientamento scolastico l'Alberghiero, con sede nell'ex caserma Beltricco, sarà aperto al pubblico (ore 9-12,30). [c. g.]

Provincia

Una mostra fotografica della città nel 1872

Ultimo giorno oggi per visitare al centro incontri della Provincia, in [illegible] Dante, la mostra fotografica su Cuneo nel 1872. L'orario è dalle 16 alle 19.

Pro Natura

L'industria della seta in Piemonte

Martedì, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2, [illegible] iniziativa della Pro Natura, Beppe Chicco parlerà dell'industria della seta in Piemonte. Il club Unesco presenterà il video «Una via della seta: Bernezzo, Caraglio, Dronero». [r. s.]

[illegible]roce rossa

C'è [illegible] per centralinisti

La Cri organizza un corso per centralinisti. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] Francia 15, 0171/634400. [r. s.]

Cuneo, «sì» al piano per l'area di fronte alla stazione vecchia

Residence, [illegible] al posto della [illegible]

CUNEO. Un edificio di cinque piani con residence, uffici, servizi ricreativi e ricettivi ed un centro direzionale. Il maxi complesso, che verrà realizzato dalla società «Stella», prenderà [illegible] posto della «casa degli orrori», di fronte alla stazione vecchia. I lavori dovrebbero iniziare probabilmente già [illegible] giugno.

Dopo 14 anni d'attesa, il [illegible] prefettizio Carmelo Bonsignore ha approvato la delibera della convenzione con la società proprietaria per l'intervento.

Il progetto prevede il risanamento dell'intero complesso (in una delle palazzine un anno [illegible] mezzo fa è stato trovato il cada[illegible] di una donna tedesca). Sarà costruito un edificio [illegible] «funzioni multiple»: culturali-ricettive, residence (una forma di albergo permanente), parcheggi, ristorante, bar ed uffici.

Il complesso sarà più basso verso la rotonda e a quattro piani verso il Pizzo. La linea architettonica riprodurrà la salita [illegible] piazza Torino.

Sono previste due batterie di parcheggi: circa duecento posti a [illegible] del complesso e un'area da 130 spazi (con collegamento aereo su corso Giovanni XXIII) nel piazzale del mercato delle [illegible] che verrà realizzata dalla società a scomputo degli oneri d'urbanizzazione (circa [illegible] miliardi).

«Si raggiungerà un duplice obiettivo - dice l'ex assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -: [illegible] l'area con insediamento di spazi ricreativi e crea[illegible] due nuovi posteggi a servizio del centro storico». [g. p. m.]



Nella casa degli orrori venne scoperto il cadavere di una donna tedesca [BONINO]

Stasera [illegible] Boves

[illegible] con i «[illegible]»

BOVES. L'associazione «Lupi Mannari» inizia oggi l'attività del '98 con una gita, al Prà [illegible] Soeil in Valle Colla, sulla Bisalta. L'appuntamento è per le 20 davanti all'ingresso del municipio, in piazza Italia. Informazioni allo 0171/380097, 0368/3879753.

Come da regolamento, ogni partecipante dovrà portare tre chili di legna [illegible] e viveri al sacco.

«Si tratta - spiega Walter Draperi, uno degli organizzatori - della prima delle nostre "ululate" al chiar di luna alle quali ne seguiranno altre dieci, [illegible], tempo permettendo, per ogni plenilunio». Per [illegible] 15 e 16 agosto l'associazione ha previsto un campeggio speciale.

Le iscrizioni al gruppo [illegible] sempre aperte e possono avvenire in qualsiasi periodo dell'anno, semplicemente presentandosi al luogo d'appuntamento delle gite.

«Lo scorso anno - conclude Draperi - le partecipazioni sono andate oltre ogni aspettativa». [b. a.]

Colonia Guarnieri

[illegible] gestirà [illegible] di Peveragno



Ernesto [illegible] presidente dell'azienda di ricerche alimentari

PEVERAGNO. L'ex colonia «Guarneri», [illegible] proprietà della Provincia ed affidata in comodato alla società «Verdevivo», sarà gestito dall'Allione centro ricerche alimentari che ne farà [illegible] polo [illegible] formazione universitaria. Vi troveranno sede i nuovi corsi di laurea [illegible] di diploma in Scienze agroalimentari della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, un corso di laurea breve in scienze dell'alimentazione della facoltà di Agraria dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'attività di formazione nel settore turismo, gestita dal consorzio Formont. [r. s.]

Dal 20 gennaio

[illegible] C'è [illegible] anche a Cuneo

CUNEO. La sezione cuneese dell'Associazione radioamatori organizza [illegible] teoria e telegrafia per il conseguimento della patente di Operatore per [illegible] di radioamatore.

Gli esami sono previsti a giugno e dicembre, al Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche [illegible] Torino. Con la patente s'ottiene [illegible] rilascio della licenza per l'impianto ed esercizio di stazione di Radioamatore, con nominativo ufficiale rilasciato [illegible] ministero.

Il [illegible] si terrà settimanalmente, dal 20 gennaio (ore 20,30-22,30, durata quattro mesi), all'istituto tecnico industriale, in [illegible] De Gasperi 30, Cuneo. Le lezioni saranno tenute da radioamatori della sezione cuneese dell'associazione. Per [illegible] conseguimento [illegible] «patente ordinaria» [illegible] necessario supera[illegible] la prova di teoria [illegible] quella pratica di telegrafia (trasmissione e ricezione, in codice Morse, alla velocità di 40 caratteri al minuto). Per informazioni rivolgersi al negozio «La Penna» di corso Nizza [illegible] Cuneo. [r. s.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] professionalità [illegible] un artigiano

Leggo in data [illegible] gennaio l'articolo «Posatori di pavimenti in legno associati [illegible] difesa dei clienti» [illegible] vorrei far presente quanto segue, proprio al riguardo dei posatori di pavimenti in legno.

Interessata una ditta con esposizione nella capitale langarola, dopo la visione del lavoro da eseguirsi e [illegible] relativo preventivo, abbiamo atteso per ben tre mesi, con tutti i disagi annessi per lo scompiglio creato dallo spostamento dell'arredamento, per la posatura dei listelli, [illegible] la promessa che terminate le [illegible] estive (durante le quali si sarebbe dato il tempo ai listelli [illegible] aderire alla pavimentazione) la ditta in questione sarebbe ritornata per eseguire il successivo lavoro [illegible] spianatura e lucidatura. Le vacanze estive sono terminate [illegible] a settembre, precisamente il giorno 4, il titolare della ditta è [illegible] interpellato telefonicamente tramite un [illegible] familiare, [illegible] non ci è stata data risposta; il 16 settembre è stato nuovamente contattato sul cellulare e a seguito [illegible] banali scusanti ci è stato risposto che non sarebbe venuto. Detto ciò, l'artigiano in questione [illegible] si [illegible] più fatto vivo.

Ora, leggendo l'articolo citato mi sembra alquanto assurdo avere delle garanzie di difesa [illegible] alla categoria appartengono artigiani [illegible] mantengono [illegible] simile comportamento.

Ettore Bertino
Vezza D'Alba

Il servizio igienico [illegible]

A quando il funzionamento dei servizi igienici allestiti in corso Carlo Brunet? E' da molto tem[illegible] che ci sono i lavori in corso, [illegible] anche da molto che non si vedono gli operai. D'accordo, ci sono [illegible] le festività che non hanno però evitato di continuare a vedere [illegible] poco gradevoli agli angoli degli edifici e ai lati dei portici.

Giuseppe Barale, Cuneo

Saldi dopo Natale [illegible] presa in giro

Vorrei dire qualcosa a proposi[illegible] dei saldi subito dopo le festività natalizie. Ho comprato per i miei cari molti regali per Natale, soprattutto per i bambini. L'ho fatto anche con un certo ritardo, quasi alla vigilia del 25 dicembre.

In questi giorni, casualmente, sono andata in [illegible] negozio in centro dove avevo appunto comprato regali di abbigliamento e curiosando, ho notato che dei pantaloni regalati a una mia nipotina [illegible] scontati del 30 per cento. Non basta. La maglia che [illegible] preso per mia figlia aveva lo stesso sconto.

Mi sembra davvero una bella presa in giro considerati i pochi giorni di distanza dal mio acquisto.

Per il Natale '98 comprerò a mia figlia e ai miei nipoti solamente libri e mi auguro che siano in molti quelli che vorranno seguire la mia idea. Oppure, e mi sembra l'idea più giusta, [illegible] andrò più nei negozi che dimezzano quasi il prezzo di capi d'abbigliamento subito dopo le festività natalizie.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 34[illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** [illegible]; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible] 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370
[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 424.04.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible]ERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Offerti servizi gratuiti, sconti sui tassi di interesse ed elargizioni

E' «guerra» sulle tesorerie

Le offerte delle banche ai Comuni



CUNEO. Se la «guerra dei gadget» sta mettendo in difficoltà gli editori, analoga «guerra», con «gadget» ben più sostaziosi, impegnando le banche, che stanno contendendo le tesorerie dei diversi enti pubblici a di «agevolazioni».

Fino all'anno l'affidamento del servizio di tesoreria avveniva a trattativa privata: le amministrazioni contrattavano le condizioni per i servizi e qualche elargizione pubblica, più meno dichiarata. Da quest'anno occorre fare una gara d'appalto, e le banche si ingegnando nell'offrire, oltre alla gratuità dei servizi, «offerte» di ogni genere, dagli sconti sul tassi di interesse, a contributi mirati ed elargizioni.

In molti Comuni sono stati siglati contratti, che nessuno vuole rendere pubblici per evitare problemi gli organismi di controllo. Una recente sentenza di un Tar ha annullato una gara d'appalto, con la motivazione che il servizio di tesoreria ha un costo per l'istituto di credito, che deve pertanto chiedere un corrispettivo, e non, viceversa, «sborsare» denaro per ottenerlo.

«E' vero che la tesoreria per noi è un costo - dice il presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, Beppe Ghisolfi -; che non ha un ritorno diretto. Tuttavia la gestione tesoreria per la banca è importante, solo per una ragione immagine ma soprattutto perchè consente di opere con dipendenti e fornitori dell'ente. Per questo abbiamo un occhio di riguardo, attraverso interventi diretti o della nostra 'Fondazione', per le amministrazioni che affidano il servizio».

Questa è la ragione che porta a privilegiare le banche locali, siano Casse di risparmio Casse rurali. Fa eccezione la «Banca regionale europea» che si è accaparrata molti servizi in provincia, pur avendo sede a Milano. per noi resta pre la 'Cassa di risparmio' che opera su Cuneo, Alba e Mondovì - spiega il sindaco di Alba, Maria, che ha rinnovato il contratto con la Bre nel '97 -; la Fondazione ci è venuta incontro in un'infinità iniziative, cosa che non potrebbe fare altro istituto a carattere nazionale, che deve tenr conto di mille altre esigenze».

Anche Cuneo ha rinnovato per cinque anni l'accordo con la «Bre», evitando la gara d'appalto, con l'«escamotage» della «continuità» del servizio, così come ha fatto Borgo.

Saluzzo ha rinnovato tre anni fa il servizio alla Cassa di Risparmio locale. «A quel tempo io non c'ero - dice il sindaco Giovanni Greco -, ma mi sembra la soluzione più ovvia, visto che bussiamo continuamente alla porta della 'Fondazione' per interventi onerosi, che da soli non riusciremmo a sostenere. Sarebbe opportuno che la legge consentisse di mettere nero su bianco tutto ciò, pericolo annullameto delle delibere».

Savigliano non si è ancora posto il problema: il contratto decennale con la Cassa di Risparmio locale, che fa anche da esattoria, scade il 1° gennaio '99. Anche Boves, che opera da tempo Cassa rurale della zona, il contratto scade fra un anno.

Luigina Ambrogio

Successo della «Cartablu»

Sta ottenendo un grande successo la «Cartablu», la card multifunzionale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano che svolge contemporaneamente le funzioni di credito, Pagobancomat, Bancomat e Fastpay per il pagamento dei pedaggi autostradali. «Sono più di cinquemila - spiega il direttore generale Giuseppe Allocco - gli esemplari in circolazione: un risultato lusinghiero, ottenuto con un del numero di carte del quattrocento per cento in un anno e del numero di transazioni del sessanta per cento. Le analisi di mercato dimostravano che la clientela era ben disposta verso una carta innovativa e la Banca Crs ha risposto con un salto di qualità, con uno strumento che è carta di credito e di debito, con il quale il cliente può scegliere di volta in volta le modalità di addebito». La Banca Crs conta di raggiungere nel corso del 1998 il traguardo di settemila carte in circolazione. [p. b.]



Sotto da sinistra **Beppe** presidente della Cassa di Fossano **Enzo De** sindaco di Alba e **Greco** primo cittadino di Saluzzo

Ingente bottino

Un furto in chiesa a Caprauna

CAPRAUNA. A fare la sgradita scoperta è stato, giovedì pomeriggio, il reverendo, quando è arrivato in chiesa per celebrare la messa. Il portone era socchiuso e nella parrocchiale erano entrati i ladri.

«E' difficile stabilire quando stato il furto - ha commentato don Francesco Levrero -. Probabilmente era stato preparato già da qualche giorno».

Secondo una prima ricostruzione i ladri hanno forzato le inferriate di una finestra, sul retro dell'edificio, dalla quale si sono introdotti. Poi si sono aperti il portone principale, per uscire indisturbati, riuscendo a portare via la refurtiva. Al primo inventario manca il servizio degli arredi dell'altare maggiore. Oggetti antichi, ai quali la gente di Caprauna legata dal punto di vista affettivo.

«Dal sistema utilizzato - ha osservato ancora il parroco -, potrebbe trattarsi degli stessi ladri che, sempre in paese, avevano già visitato il santuario dell'Assunta qualche tempo fa e il ristorante».

Il «colpo» nella chiesa parrocchiale avrebbe avuto testimoni. Le vicine abitate soprattutto da villeggianti e da residenti che, lavorando ad Albenga e sulla riviera rientrano a Caprauna solo per il fine settimana. Sulla vicenda stanno compiendo accertamenti i carabinieri della stazione ormeese. [p. s.]

Oggi a Farigliano

E' festa per le nozze del sindaco



Il sindaco di Farigliano **Teresina Vietto**

FARIGLIANO. Oggi è festa per tutto il paese: il sindaco, Teresina Vietto si sposa. La cerimonia sarà celebrata nel pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale. Saranno presenti tutti gli abitanti di Farigliano, insieme agli assessori, ai consiglieri comunali e ai sindaci di numerosi centri vicini, tutti con la fascia tricolore per la foto ricordo.

La professoressa Vietto, prima di andare in pensione per dedicarsi completamente all'amministrazione del suo paese, ha insegnato all'Istituto tecnico commerciale «Baruffi» di Mondovì. Lo sposo, Antonio Torre, cebano, ha invece lavorato nel settore industriale, alla «Montedison».

A sposare la coppia sarà il parroco don Giorgio Burdisso. Secondo le indiscrezioni della vigilia, le letture durante la saranno fatte dai sindaci di Marsaglia, Franca Biglio e di Dogliani, Bernardino Chiappella. [p. s.]

Savigliano, denunciato

Minorenne ha aggredito un vigile

SAVIGLIANO. Un minorenne extracomunitario è stato denunciato per oltraggio, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e false dichiarazioni. Il ragazzo, del quale non state rese le generalità, ha aggredito con violenza un vigile urbano, Guido Fiorito, che lo aveva avvicinato per chiedergli i documenti. I fatti sono nuti nella centrale via Alfieri, sotto i portici che collegano piazza Santarosa con piazza del Popolo. Il ragazzo stava cercando di vendere vari oggetti ai commercianti della zona. Di fronte alla richiesta dell'agente di polizia urbana, in un primo momento ha affermato di non possedere documenti, quindi si è avventato su di lui, colpendolo violentemente con calci e pugni, dopo aver scagliato per aria la merce nel tentativo di attirare l'attenzione dei passanti. Il vigile è stato aiutato da due colleghi e il ragazzo, una volta bloccato, è stato portato nella sede della polizia urbana in municipio, identificato e denunciato. [p. b.]

REFERENDUM

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia

IL DELL'ANNO 1997 E'

....

....

DISTINTO LA (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, 702 - 10100 Torino Centro. Non

CUNEO. Basta compilare e ritagliare il coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare che lo ha colpito di più, in qualunque campo. Ogni giorno sulle pagine dedicate alla «Granda» è pubblicato un tagliando (non sono valide fotocopie) su cui indicare nome e cognome del personaggio e città dove vive. I tagliandi vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

DALLA GRANDA

Saluzzo
Gli ultimi vincitori della lotteria

L'altra sera, stati estratti gli ultimi numeri vincenti della lotteria «Saluzzo regala i Caraibi», organizzata dall'Associazione commercianti. Vincono due viaggi, per due persone, per settimana, sulle rive del Mar Rosso, i possessori dei biglietti: AC018361 e AB069951, consegnati nei negozi «Gastronomia Agasso e Allisiardi» e Pelletteria Capello. Vincono un viaggio per due persone, per giorni, a Cuba, i possessori dei biglietti: AB013576, AA075145 e AA040547, consegnati rispettivamente nei negozi: «Turisport», «Foto Ottica Gedda» e «Caravan». [g. ne.]

Cuneo
E' dell'avvocato Algranati

E' a Milano, Giovanna Sfrozini Algranati, madre dell'ex assessore all'Urbanistica Ernesto, di Roberto, Adriana e Maria Piera. I funerali oggi alle 14,30 al Sacro Cuore. [r. s.]

Mondovì
Mensa self-service alla colonia del Beila

Oggi, alle 12,30, sarà inaugurata la nuova self-service alla Colonia del Beila. Dalle 14,30, convegno sulla «Cooperazione sociale», a cui parteciperà l'as- regionale all'Assistenza, Giuseppe Goglio. [p. s.]

Ligure
Motociclista di Busca ferito sull'Aurelia

Un motociclista di Busca è rimasto ferito ieri pomeriggio sull'Aurelia in seguito a un incidente. Enrico Borzoni, anni, che viaggiava su una «Suzuki» di grossa cilindrata, si sarebbe visto tagliare la strada da una «Renault Clio». [a. z.]

Savigliano
Cambiano gli orari delle messe in S. Andrea

Da domani cambiano gli orari delle messe nella chiesa di Sant'Andrea. Le feriali si svolgeranno alle 18, il lunedì, dì e giovedì e alle 9 il martedì e venerdì; le festive alle 9, 10,30 e 18. La messa prefestiva rimarrà alle 18. [p. b.]

Cavallermaggiore
Svaligiato furgone carico di scarpe

Alcune centinaia di paia di scarpe sono state rubate di notte dal furgone del commerciante Franco Demichelis, in via Roma. [p. b.]



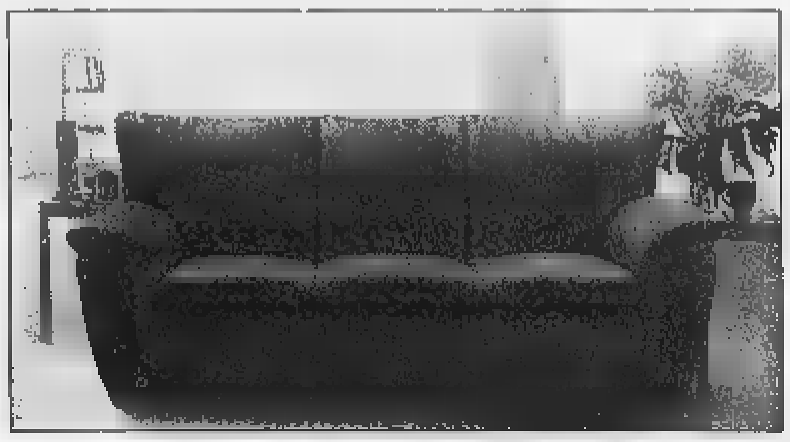
Il padre del consigliere Riba compie 100 anni

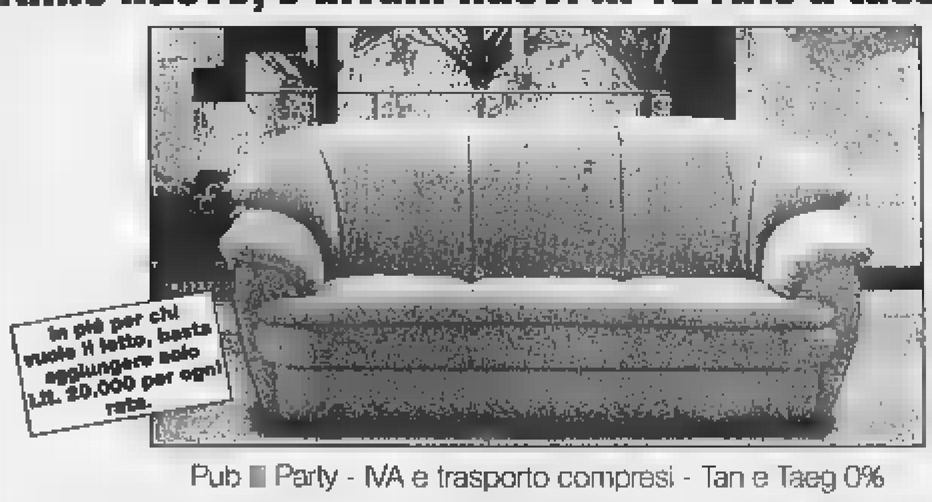
CARAGLIO. Grande festa domani per i 100 anni di Enrico Riba, padre consigliere regionale pds, Lido. Enrico Riba, che è stato recentemente sottoposto a un intervento chirurgico in seguito alla frattura del femore, è nato l'11 gennaio 1898 a Bernezzo, da famiglia di agricoltori. Da settant'anni Enrico Riba è sposato con Carolina Arneodo; la donna festeggerà il novantesimo compleanno il gennaio. Oltre a Lido la coppia ha avuto altri due figli, Ida ed Ermanno. La famiglia Riba ha vissuto per numerosi anni a Paschera San Defendente, una frazione di Caraglio. Il centenario sarà festeggiato anche da 7 nipoti e vari pronipoti. Durante la prima g mondiale Enrico Riba, Cavaliere di Vittorio Veneto, ha combattuto sul fronte del Piave e sul Carso. Mili comunista e delle organizzazioni contadine di sinistra, nel 1928 ha sposato la moglie Carolina, meglio conosciuta a Caraglio con il nome di Vigina. «Per ricordare il centesimo compleanno di nostro padre - spiegano i figli - organizzato un incontro al quale stati invitati amici e compagni di partito. A dell'incidente l'appuntamento e rinviato a primavera». [c. g.]

Distrutto il tetto

MONDOVI'. I vigili del fuoco del distaccamento monregalese hanno impiegato quasi quattro ore, giovedì pomeriggio, per spegnere l'incendio divampato in un fienile, a San Biagio di Pogliola. Le fiamme hanno interessato la proprietà di Michele Bottero, anni, nella cascina Fraschea. I danni sono ingenti: sono andati distrutti 150 quintali di fieno, 50 di paglia e almeno 150 metri quadrati di tetto. Secondo i primi accertamenti, le cause dell'incendio non dolose.

L'allarme dato intorno alle 15,30, facendo intervenire carabinieri e vigili del fuoco, che hanno cercato di circoscrivere le fiamme, per evitare conseguenze peggiori. L'incendio non così propagato, come si temeva, ai numerosi macchinari dell'azienda agricola e cascina stessa. Le squadre hanno fatto rientro al distaccamento di Mondovì solo poco dopo le 19,30. [p. s.]





INCHIESTA

LA VIABILITA' A UNA SVOLTA

Il Comune invita a servirsi dei parcheggi e ■ utilizzare autobus

Traffico, Bra non si arrende

Tanti progetti contro i mali della città



L'apertura della tangenziale consentirà presto di ridurre caos e rischi della circolazione



Uno sguardo al traffico da un balcone di ■ Vittorio Emanuele e (a destra) coda al distributore ■ via Vittorio Veneto. Bra è in «guerra» ■ la viabilità difficile [FOTO MURIALDO]

■ «Che la nostra ■ una viabilità difficile ■ ■ gli occhi ■ tutti, ma bisogna considerare altri due dati: primo, in molti casi le soluzioni dipendono ■ scelte su cui possiamo influire pochissimo; secondo, per quanto ci compete stiamo facendo molto per migliorare le ■. Il sindaco Franco Guida e l'assessore alla Viabilità, Marco Ellena, citano l'esempio più recente: il progetto, approvato ieri in Giunta, dell'ultimo tratto di corso Monviso, «che completerà la ■ rete stradale dell'Oltreferrovia, un quartiere dove abbiamo investito molto». I vantaggi si vedranno ■ l'apertura della tangenziale Ovest, «concepita anche come circonvallazione urbana - osserva il sindaco - ■ che i braidesi devono abituarsi a usare per gli spostamenti da un punto all'altro della città, in alternativa al transito per il passaggio a livello di piazza Roma».

I braidesi dovrebbero abituarsi ■ ■ anche il nuovo parcheggio ■ ■ Gorizia, «ampio, di comodo accesso, illuminato, asfaltato, vicino alla stazione; eppure anche ieri mattina, giorno di mercato, era vuoto». Il venerdì la circolazione è caotica soprattutto intorno a piazza ■ Settembre, per la quale ■ stati proposti due tipi ■ rimedi: la realizzazione di percorsi alternativi ■ un decentramento dei mercati. Anni fa, Provincia e Comune ■ concordato l'apertura di un collegamento tra la ■ per Pocapaglia-Sommariva Perno e la 231. Un progetto sfortunato, prima per ■ contestazioni ambientaliste, poi per la diatriba con la ditta appaltatrice, che ha determinato l'interruzione dei lavori appena avviati. Ma sia i nemici, ■ i fautori delle bretelle d'asfalto, si stanno convincendo che per alleggerire il «traffico del venerdì» bisognerebbe moltiplicare i punti ■ attrazione, individuando nuovi spazi per gli ambulanti. Con la cautela imposta da tutto ciò che tende ■ modificare abitudini secolari, si comincia ■ parlarne. In Consiglio l'assessore Giuseppe Rosciano e il consigliere Massimo Vuerich hanno rievocato il precedente positivo dello spostamento in piazza Carlo Alberto di alcuni dei banchi alimentari prima sistemati sulla Rocca, e riconosciuto l'interesse delle proposte ■ «mercato di quartiere» formulate dall'Oltreferrovia.

Ma l'eccesso di traffico ■ un male che affligge la città ogni giorno. ■ municipio, le scuole, l'ospedale e le altre strutture sanitarie, i centri commerciali, le banche, l'ufficio postale ■ altrettante calamite intorno alle quali gravitano folle di utenti quasi tutti motorizzati, nonostante gli appelli degli amministratori ■ servirsi il più possibile delle due linee di bus. Inconvenienti vistosi, perché molto concentrati nello spazio ■ nel tempo, li ■ l'abitudine dei genitori ■ accompagnare i figli a scuola in auto, anche quando i ragazzi ■ grandi e si abita a poche centinaia di metri. Il risultato ■ che in certe ■ le strade, soprattutto quelle della «cittadella degli studi» intorno a Santa Chiara, diventano impercorribili. Manovre rischiose, gas di scarico, rumore, fretta, nervosismo ■ maleducazio■ sono gli ingredienti di uno spettacolo poco edificante, che finora ha trovato ■ solo argine: lo sfasamento degli orari delle lezioni tra scuole vicine, per sfoltire un po' ■ «truppa».

L'ospedale è un'altra fonte di traffico «da servizio», che potrebbe essere smaltito senza grossi problemi ■ tutti gli automobilisti ■ il grande parcheggio interno. Molti invece abbandonano la vettura dove capita, senza badare a marciapiedi, incroci, strisce pedonali. Un malcostume denunciato recentemente in un'interrogazione del consigliere Pier Giorgio Pirra, che ha chiesto una maggior presenza dei vigili davanti al «Santo Spirito».

A breve distanza dall'ospedale, nel quartiere della Croce, c'è il «punto caldo» di cui negli ultimi tempi si è discusso di più, per gli effetti dell'apertura in via Magenta della nuova sede delle Poste. I guai, e le polemiche, nascono dal fatto che l'ufficio si trova in un vicolo cieco raggiungibile solo da una strada ■ senso unico, con parcheggio insufficiente: arrivarci è un'impresa, uscirne pure, tanto che un cartello raccomanda l'accesso pedonale. Ma neppure ai più ferrei oppositori dell'abuso dell'auto si può chiedere ■ avviarsi verso la Posta a piedi, magari con un bel carico di pacchi da spedire.

Grazia Novellini
(3 Fine)

IN BREVE

Alba

Patteggia per falso davanti al pretore

Il pretore ha applicato a Fath Redouane, Monforte, via Marconi, la pena patteggiata di due mesi (sostituita ■ ■ multa di 4 milioni e mezzo). Era ■to di falso per ■ contraffatto una patente ■ guida intestandola al suo nome ed apponendo la propria foto. [g. f.]

Dogliani

Stamani s'inaugura l'ospedale restaurato

Stamani, alle 10, sarà inaugurato l'ospedale civico, riaperto dopo i restauri. [p. s.]

■a

Ordine del giorno Cn-At Oggi comitato ■ sindaci

Il Consiglio ha approvato un ordine ■el giorno sulla Asti-Cuneo. Gli amministratori esprimono solidarietà e approvano le richieste rivolte dall'assemblea dei sindaci ■ Governo e al Parlamento sullo stanziamento nella Finanziaria dei fondi necessari alla realizzazione. Intanto, stamani, alle 9, in Provincia, si riunisce il comitato di monitoraggio sulla Cuneo-Asti formato dai sindaci. [g. f.]

■ba

Mostra di fotografie al Coro della Maddalena

S'inaugura oggi (Coro della Maddalena, ore 16) la mostra di foto «Alba, Bra, Langhe e Roero: immagini per un anno» ■ cura del Gruppo fotografico albese e Gazzetta d'Alba. Rimarrà aperta fino al 16 gennaio (sabato e domenica ore 10-12, 15-19; da martedì a venerdì 16-19). [g. f.]

Arrestati (furto) quattro marocchini

Inseguiti e bloccati sulla Torino-Savona

CHERASCO. Tv, impianti stereo e un ciclomotore ■ c'era refurtiva per decine di milioni nei bauli ■ due auto, pure rubate, raggiunte dalla Stradale sulla To-Sv, dopo un inseguimento concluso con l'arresto di quattro marocchini. Tutto ■ cominciato quando ■ pattuglia ■ Roreto ha notato un paio di auto «sospette» - ■ Bmw e una Fiat Uno - che viaggiavano ■ Savona. Le ha inseguite, ■ i conducenti hanno accelerato, finché ■ ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada. L.S., 24 anni, ■ R.A., ■ 19, entrambi domiciliati a Torino, sono stati fermati dagli agenti della pattuglia, altri due marocchini dalla polizia di Savona e dalla Stradale di Finale. [g. n.]

Incidente ieri in località Pian Garombo

Cade da una scala Muore a Belvedere

BELVEDERE LANGHE. Caterina Masante, 76 ■ni, originaria di Farigliano, è morta ieri pomeriggio, poco dopo le 14,30, nella ■ ■ di località Pian Garombo. La donna ha battuto con violenza il capo per terra dopo essere caduta dalla scala a pioli che aveva appoggiato al muro esterno della cascina per salire sul fienile ■ svolgere alcuni lavori: un volo di alcuni metri, che le è ■ fatale. Per soccorrerla ■ stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma per l'anziana di Belvedere Langhe non c'è stato nulla da fare, i medici non hanno potuto che constatarne la morte. Sull'episodio ■ in corso gli accertamenti dei carabinieri della Stazione di Dogliani. [p. s.]

L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



[illegible] E' entrata a pieno titolo [illegible] uno dei club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». Ha più di 200 anni, [illegible] in piena salute economica [illegible] ha tramandato l'attività di padre in figlio per [illegible] generazioni. Ai margini delle colline [illegible] Ghemme, dove nasce uno dei vini più nobili d'Italia e l'architetto Alessandro Antonelli mosse i primi passi prima [illegible] realizzare la Mole di Torino e la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi [illegible] il presidente della società [illegible] [illegible] giorno passerà il timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che [illegible] 92 anni ricopre la [illegible] onoraria. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere un punto d'incontro, per crescere [illegible] sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce [illegible] imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» e ama dire che «un uomo senza lavoro è un [illegible] senza dignità».

Crede in questo concetto, come i [illegible] avi, che da modesti tintori [illegible] commercianti in Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi [illegible] entrata a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

DUE [illegible]

1777	Nasce [illegible] CRESPI
[illegible]	Il figlio **ANTONIO** trasforma l'azienda in tessitura di cotone
[illegible]	L'azienda si trasferisce a Ghemme
[illegible]	Nasce una moderna filatura
[illegible]8-1940	Tintoria e candeggio
1952	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione del lino
ANNI 90	[illegible] milioni di mq di tessuti [5 d'esportazione]
DIPENDENTI	236

Benigno Crespi (detto [illegible] «Tangino»), nato [illegible] Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Antonio e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 [illegible] spostò a Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico il Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio di un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni 80 - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono [illegible] chiudere tutto [illegible] salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa [illegible] una scommessa [illegible] non potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata [illegible] ristrutturazione con 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è una delle prime industrie italiane nel settore, con una trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) e un 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia e dall'Irlanda.

Le esportazioni [illegible] dirette a tutto [illegible] mondo e raggiungono le case di moda più note (da Max Mara a Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici come quello relativo ai [illegible] anni. In tutto il mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: il lanificio Piacenza di Pollone (Biella), [illegible] ultimo in ordine di tempo la Crespi di Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia visse [illegible] anni, fu elevato al cielo [illegible] morire di morte terrestre. A lui i fondatori del club (costituito a Parigi nell'81) si [illegible] ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare [illegible] questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo modello di ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni [illegible] 7, domenica compresa, per complessive 32 ore la settimana. Le maestranze si alternano [illegible] sei squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo. La formula ha funzionato bene, ma il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione [illegible] delle 35 ore, ma nella contrattazione. Alla Crespi [illegible] stata concordata [illegible] formula: nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo di produzione, ricorriamo alla cassa integrazione. L'importante è raggiungere il monte [illegible] durante l'anno e poi trattare con [illegible] dipendenti per spalmare l'orario [illegible] più periodi, [illegible] seconda delle esigenze».

[illegible] **Quaglia**

Varata [illegible] nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad una stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



[illegible] Teatro Regio di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la [illegible] vocazione di proselitismo e ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. Non da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, ma la cameristica era finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora [illegible] il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo [illegible] sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, [illegible] un miglioramento automatico per [illegible] collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, a Torino ma anche nelle altre [illegible] della regione.

E' con queste premesse che è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti a ingresso gratuito, suddivisi in sei cicli affidati a sei gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo si svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione [illegible] grande Teatro. Gli altri 5 si tengono in sedi varie [illegible] chiese e sedi circoscrizionali, tra cui sono comprese alcune scuole superiori di Torino e provincia. Ma l'altra importante novità [illegible] che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. [illegible] particolare, [illegible] quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino e uno in provincia di Cuneo. Se l'iniziativa, [illegible] pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà varato un secondo cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati [illegible] sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Casa di Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi di Dvorak [illegible] Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che [illegible] 2 aprile a Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà teatro della «Histoire du Soldat» di Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), [illegible] Paola Roman [illegible] recitante e la regia di Luca Valentino (docente di arte [illegible] al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottetto d'Archi e Fiati, che darà [illegible] via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble di Fiati, Archi e Pianoforte, [illegible] [illegible] lavori di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto [illegible] Fiati impostato sul «Sestetto [illegible] mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata K 375» di Mozart.

Leonardo Osella

A RODELLO



Tutti in pista con Miriana Trevisan

RODELLO. Ci sarà anche la bella Miriana Trevisan [illegible] sulla pista del «Clover». L'ex velina di «Striscia la notizia» ballerà tra i clienti del locale e rilascerà autografi. Nonostante la giovane età la Trevisan vanta un ricco curriculum artistico: ha esordito nella trasmissione «Non è la Rai», è stata valletta [illegible] Corrado [illegible] «La Corrida», di Vianello in «Pressing» e [illegible] Mike Bongiorno [illegible] «Bravo Bravissimo». Attualmente lavora ne «La ruota della fortuna», ancora con Mike. [r. s.]

Limone propone festa messicana, Centallo due band

Si balla con Prezioso

Il dj in consolle stasera ad Alba

[illegible] La discoteca «XL» offre stasera un super dj: [illegible] Giorgio Prezioso, che nel '91 [illegible] approdato alla consolle della discoteca «Walky cup» [illegible] Riccione [illegible] dove ha spiccato il salto per la trasmissione radiofonica «cult» il «Deejey time» di Albertino, per Radio Deejey. Ogni giorno si possono ascoltare le incursioni di Giorgio che stasera le proporrà dal vi[illegible].

BAGNOLO. Alla discoteca «Vegas» stasera (ore 22) concerto dei «Due di picche». La band esegue rock italiano e internazionale.

[illegible] SA[illegible] Stasera al «Cabiria» si balla con l'happy music del dj Viva sotto le luci [illegible] Frank. Si potranno assaggiare stuzzicanti pizzette e focacce, bagnate da «bionde» alla spina. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.

[illegible] Al «Magister pub» stasera (ore 21,30) è [illegible] scena Elia con la [illegible] band che presenta classici rock Anni Sessanta e Settanta, blues e rhythm'n blues.

[illegible] Al «Teatro del mondo» stasera le sale si dividono: in [illegible] si ballerà latino americano e revival, nell'altra solo dance.



Il dj Giorgio Prezioso

[illegible] Al Texas club «El loco», alle 21,30, sabato notte rock con due band: gli «Uziel» che interpreteranno brani rock metal originali e cover con il leader Thierry impegnato in concerti a livello internazionale e gli «O'Kiappallaah» con gli scatenati ritmi afro dei successi del mitico Bob Marley, Africa Unite e altri gruppi. Al termine percussioni libere.

CARRU'. Il jazz club del Puerto Libre ospita stasera (ore 22) il «Django Reinhardt memory», un gruppo di recente costituzione che rilegge le atmosfere del chitarrista tzigano. Il [illegible] schiera: Lorenzo Marino, Danilo Bernardi, Dimitri Godurioff, Roberto Colombero, Stefano Risso e Giuliano Pescaglini. Ingresso libero.

[illegible] Stasera al «Blu luna» ritrovo del ristorante «La Mezzaluna» di via Torre Roà 186, festa [illegible] Buon anno con la musica live di Jamme dalle 24 e, dall'una, i dj Giorgio e Simone. Ingresso libero [illegible] drink card.

LIMONE. Stasera a «La lanter[illegible]» grande festa messicana della tequila Jose Cuervo con decorazioni a [illegible] e per tutti i clienti una tequila in omaggio. Alla consolle il dj Andrea Franceschelli di Bordighera. Ingresso libero con drink card. Alla discoteca «Il Boccaccio» serata all'insegna del divertimento con il dj Alex Daperno.

[illegible] Al «Mirror» stasera Alex Coveri del Benotto [illegible] presenta solo grandi successi. Animazione futurista by Virginy e Vanity.

SALUZZO. Stasera, [illegible] 22, a «L'Internodue» live music [illegible] Giò e Joe. [r. s.]

Stasera dalle 21

Ceva e Alba ospitano canti e note

CEVA. Il teatro Marenco ospita stasera (ore 21) un «Concerto a più voci» per il secondo appuntamento della stagione musicale. Protagonisti [illegible] la corale «Laus Jucunda», diretta da Elena Basso, e l'ottetto vocale «Cantus firmus», il cui direttore è il maestro Roberto Beccaria.

Il programma prevede l'esecuzione di un repertorio quasi natalizio, soprattutto per quanto riguarda i brani proposti dall'ottetto monregalese che presenterà, nella prima parte, «traditional Christmas Carols» e, nella seconda, cinque brani della tradizione negro-spiritual. Biglietto 10 mila lire (posto unico), [illegible] mila (ridotto).

Appuntamento [illegible] la musica stasera anche al Teatro Sociale di Alba che attende (ore 21) il «Trio di Torino», nell'ambito della stagione concertistica dell'Accademia musicale albese. Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte) interpreteranno il «Trio Arciduca op. 97» [illegible] Beethoven e il «Trio per piano, violino e violoncello» di Ravel. Il biglietto (in vendita al botteghino dalle 20) costa 40 mila lire (platea e palchi), [illegible] mila loggione. [r. s.]

Attori in scena

Pièce, recital nei teatri del Cuneese

BAGNOLO. Al teatro Pellico, stasera (ore 21, replica domani alle 16) va in scena la versione drammaturgica del [illegible] di Bulgakov: «Cuore di [illegible]» con la compagnia Sergio Tofano. Regia di Santo Versace. Biglietti [illegible] mila lire (12 mila ridotto). Prenotazioni [illegible] Ferrero tabacchi (0175/391576).

Il teatro Don Bosco di Cuneo ospita, alle 21, il recital «Forza, venite gente!», della compagnia dei Salesiani Monterosa di Torino. Ingresso ad offerta. Nel salone comunale di Lagnasco stasera e domani (ore 21) la Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» in «Achille Ciabotto, medico condotto». [illegible] ricavato (biglietto [illegible] mila lire, 5 mila ridotto) andrà alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Nel teatro San Giovanni di Racconigi, «El Fornel» propone (ore 21,10, biglietto 12 mila lire) «Soprèisa» di Ambrassa. L'incasso andrà ai terremotati di Capodacqua di Foligno, ricerca sul [illegible] e Lega italiana lotta sclerosi multipla. Nella sala polifunzionale di Montaldo Roero, alle 21, la Compania der Ròche in «Per mariese vanta fè bela figura». [v. p.]

Chiesa di Beinette

Tre corali augurano «Buon anno»

BEINETTE. I volontari della sezione Avis di Beinette augurano stasera «Buon anno» [illegible] un concerto dedicato a tutti coloro che li aiutano nell'opera di solidarietà umana. Per farlo hanno invitato, nella chiesa parrocchiale, tre formazioni vocali bovesane. Il Coro polifonico, la schola cantorum «San Bartolomeo» e il coro giovanile del Civi[illegible] istituto musicale che si esibiranno sotto la direzione di Flavio Becchis.

Le tre corali, che si avvarranno dei solisti Agnese Franza (soprano), Valeria Arpino (vocalist), Marco Bellone (tromba) e Giuseppe Cappotto (pianoforte) interpreteranno un repertorio molto [illegible] in cui compaiono brani della letteratura polifonica sacra e profana, spiritual e alcuni canti natalizi. Sono oltre cinquanta gli appassionati di canto che militano nelle tre formazioni, di cui la più vecchia è il Coro polifonico di Boves, sorto nel 1991, che ha tenuto apprezzate esibizioni. [v. p.]

Con i vincitori

Vota il presepe Festa occitana oggi a Cuneo

CUNEO. Uno spettacolo [illegible] musiche e balli occitani, organizzato dal Comitato Cuneo Nuova 82, invita oggi a ritrovarsi nella galleria di piazza Europa, per assistere alla proclamazione dei primi classificati del referendum «Vota il presepe».

Saranno le note di Luciano Guazzi e dei «Rouvert», eseguite con gli strumenti originali tipici della vallate d'Oc a introdurre la manifestazione, alle 16, durante la quale saranno resi noti i presepi che hanno ottenuto il maggior [illegible] di voti nell'iniziativa promossa dal comitato e patrocinata da «La Stampa». Oltre 1500 lettori hanno espresso le loro preferenze tra cinquanta natività artistiche esposte nei negozi in [illegible] Nizza, da piazza Europa a piazza d'Armi, corso Vittorio Emanuele e corso Galileo Ferraris. L'iniziativa con cui il Comitato ha voluto riproporre un simbolo natalizio della tradizione italiana, ha riscosso ampi consensi. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Cavallermaggiore

Danze contemporanee

Stasera (ore 21) al salone San Giorgio, le allieve della «Sylphide danza», dirette da Monica Garis, in «Il suono c'è», spettacolo di d[illegible] contemporanee e funky jazz. Ingresso 7 mila lire.

Alba

[illegible] fotografica

S'inaugura oggi, alle 16, nel Coro [illegible] Maddalena, la mostra fotografica «Alba, Bra, Langhe e Roero: immagini per [illegible] anno».

[illegible]

Suona la fanfara

Stasera, alle 21, nel teatro dell'oratorio, per commemorare il [illegible] anniversario della battaglia di Nikolajewska, l'Ana organizza il concerto della Fanfara Alpina di Ceva, della Corale Garessina e del Gruppo Cebano.

Bernezzo

Balli e musica occitana

Stasera, ore 21, nella palestra comunale quinta rassegna di musica e danze occitane con il gruppo «Lou Viol», organizzata dall'associaizone turistica Pro loco. Ingresso riservato ai soci.

COSTA AZZURRA

[illegible]

Tutto per gli sposi

Appuntamento importante per le coppie che si apprestano a celebrare le nozze, a Nice-Acropolis con la quinta edizione [illegible] Salone della sposa. In un solo momento è possibile decidere ogni dettaglio della cerimonia, dal bouquet, al servizio fotografico, al menù del pranzo di nozze, alla destinazione, infine, della luna di miele. Al termine della giornata, passerella non solo per i nuovi modelli di abito da sposa, ma anche per i completi da cerimonia per lo sposo e per i testimoni. Il salone rimane aperto anche tutta la giornata di domani, dalle 10 alle 21.

[illegible]

Rock internazionale

Oggi, alle 20,30, nel teatro della Maison des Jeunes, av. Picaud, concerto di musica rock, techno e industriale con un programma internazionale. Apre la serata il gruppo Atta Sexden di Angers, seguito dai tedeschi «Dark Illuminations» e in chiusura gli svizzeri, «Swamp terrorists», da dieci [illegible] sulla cresta dell'onda. Informazioni allo 0033493/640262.



Il clarinettista [illegible] Meyer

[illegible]

Magico clarinetto

Martedì, alle 20,30, nella Salle des Variétés [illegible] virtuoso di clarinetto Paul Meyer, con il fratello François, oboe, e il pianista Eric Lesage eseguirà brani di Ibert, Poulenc e Débussy. Stasera, alle 20, concerto del pianista russo Timur Sergeyenia. Informazioni all'Associazione Crescendo 00377/93258239.

Manuela Vico

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 693.554. [illegible] uomini e [illegible] gamba. Orario: fer. 18; 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

CORSO. [illegible] 692.936. [illegible]. Orario: 17; 19,30; [illegible].

ITALIA Tel. 692.951. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico**. Orario: [illegible]; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Box [illegible] moonlight.** Orario: [illegible] 20; 22. Sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. **[illegible], ve[illegible] gente**, spett. teatr. Or.: [illegible] 21; fest. 16,30; 21.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **Il [illegible] mio migliore [illegible]**. Orario: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [illegible]. **Auguri professore.** Orario: sab. 20; 22; fest. 21.

[illegible]
[illegible]. Tel. 346.901. **Dobermann.** V. M. 14. Orario: fer. [illegible]; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. [illegible]. **Vulcano.**

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. **[illegible] vita è [illegible].** Orario: 20; 22; [illegible] 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. T. 412.771. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. **[illegible].** Orario: 20; 22. L. 5000/8000.

[illegible]
[illegible] vita è bella.

[illegible]
FENNIS. **Vulcano.** Orario: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **La vita è bella.** Orario: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. **Il [illegible] tempo 2.** Orario: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22.

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. **La vita è bella.** Orario: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15. L. 9000/6000.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; lunedì 21.

[illegible]
EXCELSIOR. **La vita è bella.** Orario: fer. e fest. 21.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. **[illegible] girls.**

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il [illegible] monio del mio migliore amico.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Tre uomini e una gamba.**

[illegible]
ARISTON. T. 391.311. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **Il sposo nel tempo [illegible]** Orario: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]
ROXY. **La vita è bella.** Orario: 21; sabato 19,30; 22; festivi 17; 19,30; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 43.756. **007 Il domani [illegible].** Orario: 19,45; 22; festivi 15; 17; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **[illegible] uomini e [illegible] gamba.** Or.: 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] **Facciamo [illegible]** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
AURORA. **Tre uomini e una gamba.** Orario: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 222.

RITZ. Tel. 712.477. **007 Il domani non muore mai.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3300. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Il sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Or.: [illegible] 18,30; [illegible] 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il [illegible] non muore [illegible]** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Carne tremula di P. Almodovar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice [illegible] il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA [illegible]
ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible]45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** dal 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). Bigl. ore 10,30-16, t. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 18,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Mikulas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. Verdi. Poltrona L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.



Volley: stasera nella B2 Mondovì-Arno Pisa

Alpitour sott'esame

Domani Ravenna a Cuneo

CUNEO. Domani (ore 17,30; apertura cancelli alle 16) al Palazzetto arriva Ravenna. Per l'Alpitour Traco, capolista dell'A1 di volley [illegible] 4 punti [illegible] vantaggio, [illegible] il primo di una serie di esami che porterà la squadra di Silvano Prandi ad affrontare in campionato Roma in trasferta, Ferrara (domenica [illegible] alle 17 in casa) prima del viaggio [illegible] Treviso (anticipo a sabato 31, ore 15) senza contare le partite di Coppa delle Coppe, massacranti per i lunghi spostamenti. Proprio per questo motivo, già mercoledì in Ungheria, il tecnico deciderà di lasciare [illegible] Cuneo due titolari. La rivale di domani si presenterà con Gavrilov, [illegible] miglior realizzatore del torneo; con Rinaldi, giocatore capace [illegible] grandi imprese e [illegible] l'americano Lambert.



Per i tifosi dell'Alpitour Traco, questa può essere una stagione storica. A lato (Foto Guido Patrone) il monregalese Bruno Dini

In B1 maschile (che riprende, [illegible] gli altri campionati), l'Lcl Busca gioca stasera (ore 21) sul campo del Caronno, formazione capace - come quella di Giorgio Salomone - di battere [illegible] Cus Torino a casa [illegible]. Ieri Massimo Bovolo è stato operato al menisco a Torino dal dottor Stefano Carando: dovrà stare fermo al[illegible] venti giorni. La notizia positiva riguarda Mauro Bottero: il [illegible] servizio militare di leva proseguirà in Val Stura, dandogli la possibilità [illegible] regolari allenamenti [illegible] i compagni.

Nella B2 il Vbc Mondovì di Bruno Dini [illegible] compagni riceve stasera (ore 21) [illegible] «PalaMane[illegible]» l'Arno Pisa. «Nonostante la sconfitta nel recupero [illegible] l'Alpignano - dice l'allenatore Kasper Simeonov - i toscani sono un buon sestetto, che ha obbligato Voltri e Vercelli al tie-break». La Bre Cuneo di Mario Sasso gioca [illegible] Genova col Voltri, leader del campionato. «Per lo[illegible] noi rappresentiamo la prima vera sfida [illegible] una "grande"» dice il tecnico dei cuneesi.

La B2 femminile propone il derby [illegible] le locali del V2 Xelon Racconigi e le ospiti [illegible] Bieffe Cuneo: le racconigesi sono quart'ultime con 6 punti, le cuneesi [illegible] punti in più. «Siamo consci [illegible] capacità delle Bieffe - spiega il ds del Racconigi Franco Monchiero -, ma noi faremo di tutto per strappare i due punti di fronte [illegible] nostro pubblico». Risponde l'allenatore cuneese Alessandro Gozzi: «Il Racconigi finora ha raccolto troppo poco - dice -, meno del suo carisma».

In C maschile l'Atlante Savigliano [illegible] in trasferta col Meneghetti; l'Annibale Racconigi, [illegible] a sfidare la capolista S. Paolo; il Bressano Villanova gioca in casa col Santhià per il secondo posto. Nel femminile: Arabes Fossano-Package Futura; Caraglio-Collegno; Top Gym- Chiusa Pe[illegible] e Carmagnola-Bat Legno Villanova. [r. s.]

Basket: nella C2 Savigliano sfida Casale

Il Giornalino in casa con l'altra terza di C1

Stasera alle 21,15 c'è l'Alessandria Abet Bra capolista riceve Gavirate

SAVIGLIANO. Nel campionato di C1 di basket si conclude oggi il girone d'andata con due incontri molto delicati e importanti per le formazioni cuneesi.

La capolista Abet Bra, raggiunta in vetta dal Casalpusterlengo che l'ha battuta nello scontro diretto dell'Epifania, riceve oggi alle 18,30 il Gavirate, formazione di centro classifica. Per i ragazzi di Dario Giandrone il [illegible]o è alla portata, anche se [illegible] andranno sottovalutate le insidie di una sfida apparentemente facile. [illegible] successo dei braidesi [illegible] contemporanea, possibile, sconfitta del Casalpusterlengo a Carmagnola, ridarebbe all'Abet il primato solitario al termine del girone d'andata.

Scontro [illegible] alto livello, invece, ad Alba dove [illegible] Giornalino, alle 21,15, riceve l'Alessandria. Le due formazioni si trovano appaiate al terzo posto a due sole lunghezze dal vertice e sono quindi all'inseguimento della coppia di testa. La gara si annuncia interessante dal punto di vista tecnico, perché l'Alessandria è [illegible] una compagine molto agguerrita. Il Giornalino [illegible] Aldo Fiorito però, in questo periodo, [illegible] la squadra più in forma [illegible] campionato ed [illegible] seriamente intenzionato ad allungare la sua striscia di 7 successi consecutivi che l'hanno portato a scalare numerose posizioni di classifica.

Riprendono oggi anche i campionati di serie C2 [illegible] D che hanno goduto di [illegible] settimana di riposo in più rispetto alla C1.

In C2 il compito più difficile è quello dell'Alpine Savigliano che affronta stasera alle 21 il Casale. Contro i secondi della graduatoria i ragazzi di Antonello Arioli dovranno fornire una prestazione molto determinata. Stasera alle 21 giocherà in [illegible] anche il Dogliani che riceve l'Alessandria, formazione con la quale divide il penultimo posto della graduatoria. Le altre tre squadre della «Granda» saranno impegnate domani: alle 17,30, a Savigliano, la Cr [illegible]aluzzo ospiterà il modesto Gal[illegible] Torino [illegible] l'obiettivo [illegible] conservare il secondo posto in classifica; alle 18 l'Abacoop Al[illegible] riceverà in corso Langhe il Moncalieri fanalino di coda: [illegible] d'obbligo per i ragazzi [illegible] Tedesco. L'unica in trasferta sarà la Fibrac Fossano che giocherà alle 17,30 a Valenza.

In D l'Icap Cuneo, capolista imbattuta, riceve stasera alle 21 il Safa Boxer. I ragazzi di Alberto Maniscalco possono portare a 12 i [illegible] consecutivi. Domani, alle 18, a Carmagnola si gioca invece il derby della «Granda» Moretta Invernizzi e Mangimi Ferrero Cava.

[illegible] Scavino



Gli [illegible] del Giornalino [illegible] più in forma del campionato e hanno all'attivo [illegible] striscia di sette successi consecutivi (MURIALDO)

REFERENDUM

SABATO 10 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

CUNEO. Prosegue all'ultimo tagliando la «battaglia» fra le giovani promesse della «Granda» per [illegible] referendum «Golden boys-La Stampa» che sceglie i «baby» calciatori. Sono in lizza le categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. I «coupon» (non valgono le fotocopie) vanno inviati a «La Stampa», casella postale 2, 10100 Torino Centro. [r. c.]

GRANDA SPORT

Biathlon

Nazionale Giovani sulla pista di Festiona

Domani (partenza del primo concorrente alle 9,31) Festiona ospita la seconda Nazionale Giovani individuale di biathlon. Organizza lo Ski Club Festiona con Comunità montana Valle Stura, Comune di Demonte, Coni e Fisi [illegible] con il patrocinio di Regione e Provincia. Oggi prove tiro dalle 10 alle 12, e alle 17 ricognizione del tracciato. Seguiranno riunione di capi squadra in Comunità montana e sorteggio dei numeri di partenza. [c. g.]

Sci nordico

A Bagni [illegible] Vinadio il trofeo «Degioanni»

Domani la pista Strepeis di Bagni di Vinadio ospita il Trofeo «Roberto Degioanni» e il secondo Trofeo «Terme di Vinadio» di sci nordico. Prima partenza alle 9,30. Saranno al via i più bravi atleti del Piemonte. Il sorteggio sarà oggi pomeriggio alle 17 all'Ufficio gara. Organizza lo Sci Club Alta Valle Stura di Vinadio in collaborazione con il «Grand Hotel Terme di Vinadio», il Centro fondo Strepeis e il Comune di Vinadio. [r. s.]

Calcio

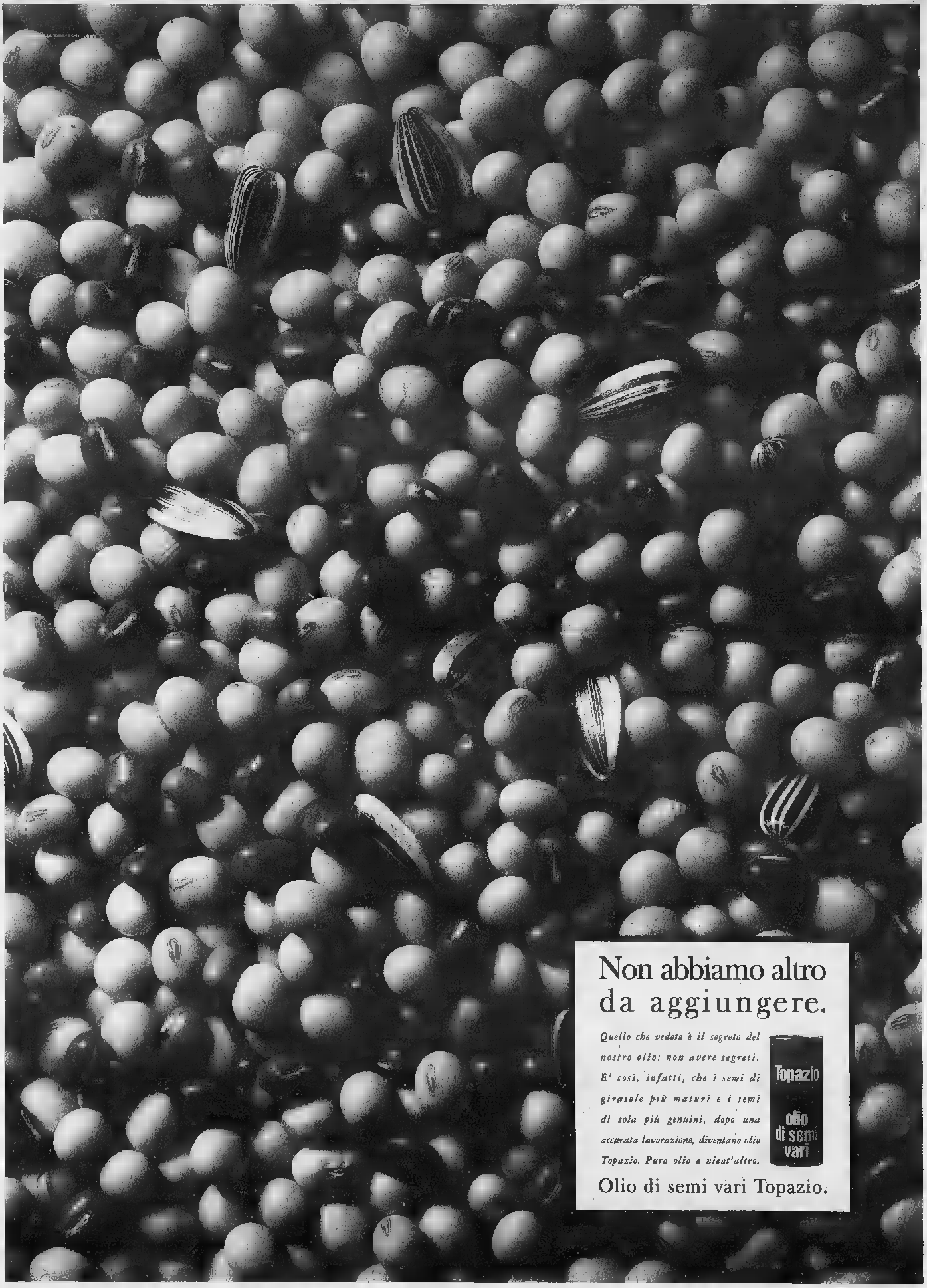
Oggi (ingresso libero) amichevole Bra-Pedona

Alle 14,30 di oggi pomeriggio al campo Madonna dei Fiori (con ingresso libero), il Bra, approfittando della sosta del campionato [illegible] Eccellenza, affronta la Pedona (Promozione) in un incontro amichevole. La formazione allenata [illegible] Arturo Merlo recupererà probabilmente il 28 gennaio l'incontro casalingo [illegible] il Villafranca sospeso per nebbia. Il campionato riprenderà il 2[illegible] gennaio [illegible] l'ultima d'andata. [a. s.]

Tennistavolo

Torneo regionale in palestra a Marene

Oggi [illegible] domani nella palestra di Marene [illegible] disputa un torneo regionale giovanile. In campo molti degli atleti che si [illegible] affrontati martedì a Verzuolo nei Campionati provinciali. I migliori pongisti della «Granda» saranno invece impegnati domani a Parma in una competizione nazionale di Seconda Categoria. [a. s.]


Non abbiamo altro da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

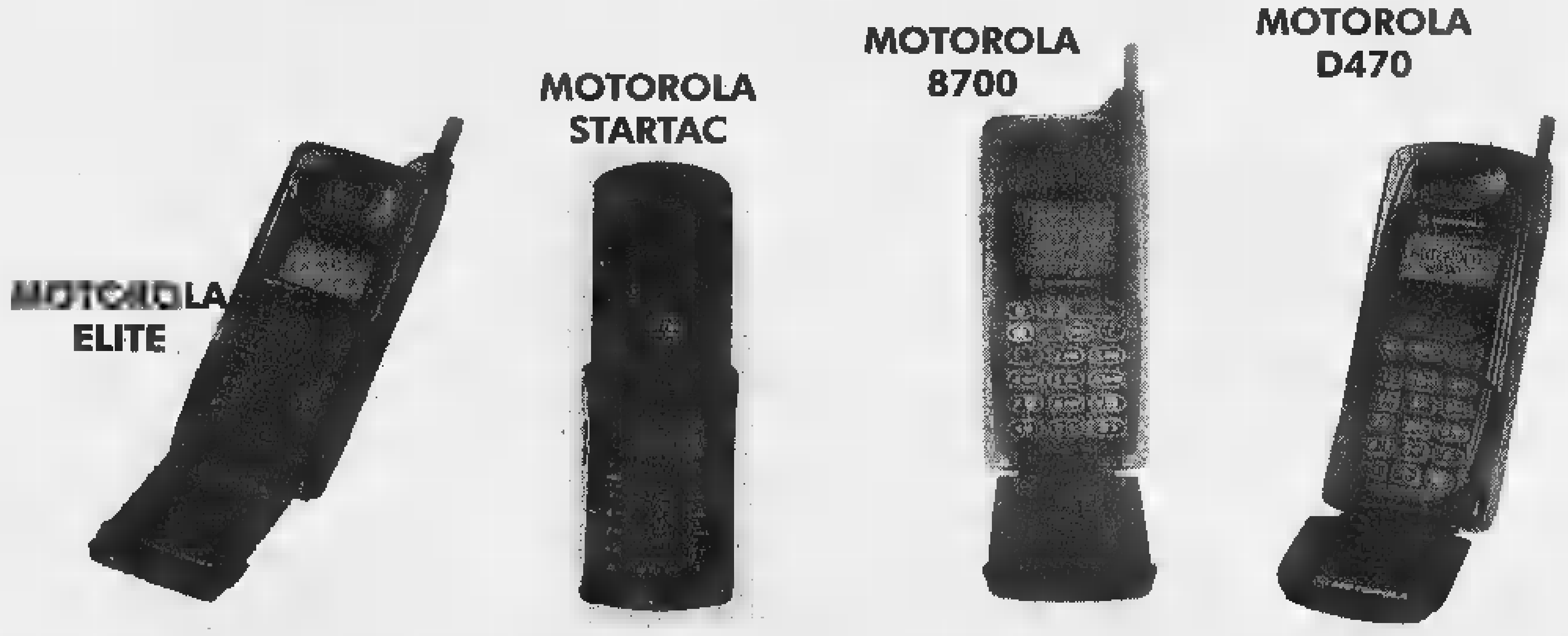
E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici !Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

raddoppia la garanzia

su tutta la gamma di cellulari

MOTOROLA

distribuiti da Motorola Italia



TRONY
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
...EROLO
Abbadia Alpina v. Giusterto 41
tel. 0121/202010
(AO)AOSTA QUART (STIEVANI)
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
Int.Borgomercato t. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224 (AZ)
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833 (AZ)
(CN)GENOLA
Strada tel.0172/68611 (EXPOCASA)
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423 (EXPOCASA)
(VC)VERCELLI tang.Ovest P.le
Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA (STIEVANI)
via Cavour ang.via tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)BERGAMO
via Boito ,8 tel.035/593781

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 10 Gennaio 1998 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Regione, Provincia e Comune stringono i tempi per risolvere la vertenza

Acciaierie, è la stretta finale

Il 15 gennaio a Genova l'incontro decisivo

GENOVA. Regione, Provincia e Comune ■ intenzionati, in perfetto accordo, a «chiudere» una volta per tutte la complessa vicenda delle Acciaierie di Cornigliano. Il 15 gennaio infatti ■ Roma, presso il ministero dell'Industria, dovrebbe essere espresso, sotto ■ cooridnamento delo stesso ministro Bersani, il lodo definitivo sulla questione.

Si dovrebbe arrivare alla graduale chiusura del laminatoio a caldo, a potenziare - ■ quanto sembra: un pizzico di dubbio è d'obbligo - il settore a freddo, a bonificare l'area (per la quale esiste già ■ stanziamento di 150 miliardi nella legge finanziaria) per recuperare spazi produttivi e per infrastrutture.

Ovviamente non ■ del tutto chiaro, ancora, quale sarà il comportamento del gruppo Riva che controlla le Acciaierie presso le quali attualmente lavorano 1400 operai. La sitazione è però giunta all'ultimo atto: la presidente della Provincia Marta Vincenzi - d'accordo con il sindaco Giuseppe Pericu e con il presidente della Regione, Giancarlo Mori - ha spiegato che le soluzioni di compromesso, assunte l'anno scorso per ridurre - come effettivamente ■ - l'inquinamento provocato dalla cokeria, ■ sono più efficaci e l'inquinamento è nuovamente ■ livelli ■ preoccupazione. D'altro canto, tutti ■ d'accordo nell'intenzione di voltare pagina.

In margine al problema ■ meno complesso dell'Ansaldo (a Genova i dipendenti diretti sono 4600), tutti e tre gli enti sono perfettamente d'accordo nel trovare ■ caldeggiare una soluzione che difenda livelli ■ pazionali e ruolo strategico sul territorio, anche se tutti convengono nell'urgenza strategica e tattica di trovare un collegamento con le Regioni ■ I Comuni italiani interessati al problema. A Genova, comunque, entro la fine del mese saranno presenti, ospiti della Regione, il ministro Bersani e il presidente dell'Iri.


La acciaieria di Cornigliano

E' stato un incontro molto vivace, ■ anche festoso e tranquillo quello tradizionale a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno, che i tre esponenti dei tre enti locali, hanno svolto per conto del Centro Regionale di studi e documentazione sul giornalismo. Un elemento psicologico è emerso: al di là del fatto che tutti e tre gli enti ■ reggono sulla medesima formula politica, i rapporti tra la Vincenzi, Mori e Pericu appaiono eccellenti. Rispetto al passato si coglie - qualcuno ■ di insinuare una piccola malignità, ma nessuno raccoglie, diplomaticamente - una atmosfera più distesa e collaborativa, tanto è vero che Marta Vincenzi concretizza ufficialmente un progetto annunciato.

«Entro la fine di gennaio - annuncia - ci sarà un incontro tra la mia giunta ■ quella comunale. Non sarà soltanto una riunione di cortesia, ■ cercheremo di mettere ■ fuoco tutti i problemi di cui dobbiamo occuparci ■ maniere complementare. Vorremmo dar vita a strutture integrate, tra gli assessorati e gli uffici, per guadagnare tempo e aumentare la produttività». Pericu annuisce, entusiasta ■ parla, subito dopo dei piccoli-grandi problemi che lo assillano. Ma è tranchant nei giudizi: «Siamo alle prese con il bilancio. I nostro predecessori, non voglio giudicare, negli ultimi ■ hanno varato un massiccio piano di spese. Non tutte le delibere sono ancora operative. Vedremo quali potremo far sopravvivere: c'era un magine di indebitamento di 50 milairdi e si è sfondato a 50. Succede prima delle elezioni».

Si parla anche della Fiera, ma sono tutti d'accordo con Mori: settore da ristrutturare ■ riorganizzare.

Paolo Lingua

CASO DI BELLA IN LIGURIA

La Regione vuole chiarezza


L'assessore alla Sanità chiede una immediata decisione. Alcuni medici, a Genova, praticano da anni il metodo del medico ■odenese (nella foto).

A PAG. 36

Due arrestati

Mezzo chilo di eroina ■ giardini

GENOVA. C'era quasi mezzo chilo di eroina sepolta nei giardini di salita San Gerolamo, la stradina che unisce Portello ■ Castelletto: 200 grammi in polvere e 260 in pietra, per un valore totale di circa 700 milioni allo spaccio minuto.

La scoperta, da parte della Mobile, ■ arrivata in seguito ad alcune segnalazioni di operai che stavano effettuando dei lavori nella zona e da alcuni abitanti i quali avevano notato un paio di persone, apparentemente due extracomunitari, che scavavano nel giardinetto davanti a un palazzo.

Dopo una serie di appostamenti, gli investigatori della narcotici hanno riconosciuto due marocchini che facevano parte di un gruppetto legato, in passato, alla cosiddetta banda dei bresciani e a questo punto è scattata l'irruzione.

Hassan ■ Aroui, 23 anni, e Jawad Moustakab, 18, sono stati arrestati e la droga sequestrata. [a. p.]

Era stato inviato nel capoluogo per un periodo di 5 anni di sorveglianza speciale

Boss di Ercolano arrestato a Genova

Era armato e di notte controllava uomini e locali

GENOVA. Boss di Ercolano, ■ stato per anni l'«ufficiale corruttore» dei poliziotti dei commissariati di Portici ed Ercolano e della Squadra mobile napoletana, narcotrafficante legato ad alcune logge deviate della massoneria e imparentato con il siciliano Pietro Vernengo, uno dei capi di Cosa Nostra.

Simone Cozzolino, 52 anni, pregiudicato per associazione mafiosa di stampo camorristico e per una lunga serie di reati, un periodo da collaboratore ■ giustizia, è stato arrestato ieri mattina all'alba dagli uomini della Criminalpol di Genova, diretti dal vicequestore Gaetano Chiusolo.

Cozzolino, che avrebbe dovuto trascorrere cinque anni a Genova come sorvegliato speciale, in realtà aveva ripreso a frequentare personaggi della malavita del Ponente cittadino, zona d'influenza malavitosa appunto con radici di camorra. Era armato e si spostava per locali notturni proprio nelle ore in cui avrebbe dovuto essere reperibile al domicilio ufficiale, alla periferia di Voltri.

Dopo una serie di accertamenti e di controlli, gli uomini della Criminalpol lo hanno trovato in un albergo di Boccadasse, con una pistola cecoslovacca calibro 9 pronta sotto il cuscino, il caricatore bifilare pieno ■ pallottole. Era appena rientrato dall'ennesima notte brava, o di affari.

Personaggio noto alla Dda, Simone Cozzolino è stato considerato per anni il boss dell'omonimo clan operante nella zona di Ercolano, avversario degli Ascione. Nel 1993, dopo il suo arresto, fu trovata un'agenda in cui erano annotati parecchi numeri di agenti di polizia. Cozzolino pensò bene di «pentirsi» e le sue rivelazioni portarono, dal gennaio 97 in poi, all'arresto ■ 19 poliziotti, 16 del commissariato di Ercolano e tre delal sezione narcotici della questura di Napoli e dell'ex capo della squadra mobile, Sossio Costanzo.

L'inchiesta, basata anche sulle rivelazioni di altri pentiti, portò alla luce numerosi episo■ ■ collusione tra camorristi e poliziotti, accordi incofessabili tra la fine degli Anni Ottanta ■ l'inizio dei Novanta.

In cambio della protezione nello svolgimento dei traffici illeciti, il clan dei Cozzolino, oltre a distribuire denaro e beni, consentiva agli agenti di svolgere false operazioni di polizia con ritrovamenti di droga e armi.

In alcune di queste occasioni furono arrestate persone risultate poi innocenti, spesso legate al clan avversario. [a. p.]

■

Incidente, traffico in tilt

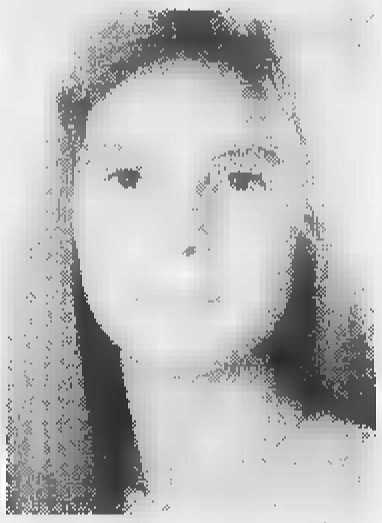
Autostrada chiusa e traffico in tilt per sei ore. Ieri mattina alle 10,40 un autoarticolato che trasportava rotoli di carta si è ribaltato sulla A10, direzione Ponente. L'incidente ■ accaduto sul viadotto del torrente Polcevera, all'imbocco del tronco autostradale. Subito dopo aver superato lo svincolo della A7 ed essersi immesso sulla A10 il mezzo ■ sbandato e, forse per il pesante carico, il guidatore ■ è riuscito a mantenere il controllo del mezzo che si è ribaltato su un fianco perdendo ■ parte della merce. Subito dopo sono iniziate le operazioni di recupero da parte degli agenti della polizia stradale e degli uomini ■ servizio autostrade. Il pesante automezzo è stato rimosso tre ore dopo ma la corsia di marcia è ri■ chiusa quasi ininterrottamente fino alle sedici. ■ blocco ha creato grossi disagi alla circolazione verso ponente ■ ripropone, dopo il drammatico incidente di un'autobotte fra Nervi e Recco avvenuto a fine dicembre, il drammatico problema della sicurezza sulla circolazione dei mezzi pesanti. [m. c. c.]

La foto è stata trovata all'interno della Coop della Val Bisagno

E' una corsa contro il tempo per salvare una bella ragazza

GENOVA. Le ricerche sono scattate in tutta Italia, con l'invio di seimila fax, carabinieri ■ polizia hanno la foto della bella ragazza bionda dal ■ quieto che potrebbe aver deciso di uccidersi. In ■ corsa contro il tempo si cerca di stabilire l'identità della giovane e di rintracciarla in qualche modo. Non sembra però, fino ■ questo momento, che foto e caratteristiche corrispondano a ragazze di cui sia stata denunciata la scomparsa.

La foto ■ stata trovata all'interno della Coop della Valbisagno, l'altra sera alle 19,30, dentro una custodia portadocumenti di plastica trasparente ■ cui si trovava anche un biglietto. «A chiunque legga questo biglietto, perdonatemi, ma non posso più vivere così. Non è giusto verso di voi nè verso di me. Non pensate ■ me, tanto nessuno capirà», firmato Tizia■. La responsabile del personale del supermercato ha avvertito i carabinieri, che si stanno occupando delle indagini. Gli investigatori non escludono nulla, nemmeno uno scherzo di pessimo gusto. Potrebbe anche trattarsi di una vecchia lettera ■ una foto conservati per ricordo da qualcuno che, estraendo il portafogli, ha perso la bustina. Però il tono del messaggio è drammatico e fa temere davvero il progetto di un suicidio.


La foto della misteriosa ragazza

Dalla foto sembra che l'età della ragazza sia compreso tra i 16 e i 18 anni: la giovane ha i capelli lunghi, la carnagione chiara e gli occhi castani.

In Italia ogni anno scompaiono duemila persone ■ a Genova la media è di circa 240, in maggioranza uomini.

In questi giorni, in particolare, c'è una famiglia di Pegli sempre più in ansia. Da otto giorni, infatti, ■ scomparsa dalla sua abitazione una bella signora bruna con gli occhi verdi, un'insegnante della succursale ■ Pegli del liceo classico Mazzini di Sampierdarena. Maria Rosa Bozzo, che negli ultimi tempi ha sofferto di crisi depressive, ha scelto per scomparire nel nulla un pomeriggio di pioggia battente: se ne ■ andata vestita solo con un paio di pantaloni neri, giubbotto di jeanz e scarponcini marroni. La donna è alta circa un metro e sessantacinque e porta i capelli tagliati a caschetto. Polizia e carabinieri la stanno cercando. [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

Bandito solitario scappa con l'incasso

Rapina l'altra sera alle 19,30 nel bar latteria di via Balbi Piovera 42 rosso, ■ Sampierderena. Un individuo apparentemente intorno ■ trent'anni, vi■ coperto da sciarpa ■ ■ berretto ■ lana, ha spianato una pistola e si ■ fatto consegnare l'incasso, ■ totale due milioni, riuscendo a fuggire. [a.p.]

TRIBUNALE

A ■ ■ giustizia un falso allarme-bomba

Allarme bomba l'altro pomeriggio a Palazzo di Giustizia: una telefonata al 112, intorno alle 14,35, ha annunciato la presenza di un ordigno. I controlli hanno dato esito negativo. Un'ora dopo ■ arrivata una seconda telefona■ di protesta per non aver visto arrivare in forze la polizia. [a.p.]

POLIZIA

■' arrestato metre ruba in ■ bar

Un trentenne di Sestri Ponente, Vincenzo Scalise, ■ stato arrestato per ten■ furto aggravato l'altra ■ ■ via Campanella. Una gurdia giurata ■ ■ rumori provenire dal «Baretto» di ■ Italia e poi ha visto un individuo allontanarsi. Il metronotte ha chiamato la polizia che ha bloccato Scalise. [a. p.]

■

Processo all'ex ■ Giovanni Bagnara

Sarà processato 4 giugno per corruzione l'ex assessore alle strade ■ Comune Giovanni Bagnara a cui l'imprenditore Pierlugi Perri, amministratore della «Carena», ■ concessionaria del restyling di corso Italia di sette anni fa avrebbe consegnato 100 milioni nel periodo in cui Palazzo Tursi aveva deciso di riabbellire la promenade ■ mare. L'ex assessore, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, si è avvalso finora della facolta di non rispondere. [a. l.]

L'iniziativa ■ favore dell'uomo scatterà stamane davanti alla chiesa nel quartiere di San Teodoro

Una raccolta di firme per il padre in fuga

Ieri mattina Sandro Farina è comparso in manette davanti al giudice

GENOVA. Separato dalla moglie era scappato nell'agosto scorso con i suoi due bambini in Norvegia perché riteneva che nel Paese scandinavo vi fossero norme che rendessero più difficile l'estradizione nel ■ fosse stato scoperto.

Sandro Farina, quarantacinquenne rappresentante di commercio era fuggito dall'Italia con i due figlioletti di 6 e 7 anni per il timore che la moglie nicaraguense li portasse con sé nel proprio paese di origine. Ieri mattina è stato condotto in manette davanti al giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi che lo accusa di sequestro di persona e sottrazione di minori. Il gip aveva emesso l'ordine di custodia cautelare ■ ■ confronti su richiesta ■ sostituto procuratore Giuliana Tondina e gli agenti della «squadra mobile» l'avevano poi rintracciato. Il rappresentante di commercio, assistito dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha raccontato al giudice di ■ espatriato dapprima in Francia ■ di ave■ successivamente raggiunto la Norvegia. Si ■ stabilito in un paesino di duemila anime dove si era ■ a lavorare in un ristorante.

Sandro Farina è già sotto processo per un analogo episodio che avvenne due anni fa per cui è accusato anche di lesioni alla moglie Brenda Gomez, 36 anni, che ha sposato in Nicaragua nel 1989. Per il momento il rappresentante rimane in carcere. L'ordine di custodia si basa sulla possibilità di reiterazione del reato. Sandro Farina sostiene di essersi allontanato perché i bambini erano iscritti sul passaporto nicaraguense della donna che ■ quel documento potrebbe facilmente espatriare con i piccoli. Brenda Gomez, però, ribatte, come non sia assolutamente vero quello che va affermando il suo ■ marito. E che anzi è proprio lui a non rispettare i patti perché tutte le volte che ha la possibilità di tenere con ■ i bambini poi non li riporta a lei ■ cui il tribunale dei minorenni li ha ■ati.

Intanto a favore di Farina ■ sono mobilitate molte donne del quartiere ■ San Teodoro che stamane raccoglieranno firme in ■ favore davanti alla chiesa. [a. l.]


Sandro Farina mentre arriva a Palazzo di giustizia per l'interrogatorio

Attraverso la Filse

La Regione nuovo socio del «Colombo»

GENOVA. La Regione intende diventare «socio» del Cristoforo Colombo. La proposta è sta■ avanzata ieri dal vicepresidente della giunta regionale ■ assessore ai Trasporti Grazia■ Mazzarello al presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti. Consapevole dell'importanza dello scalo Cristoforo Colombo per il rilancio dell'area ligure, la Regione potrebbe concretizzare l'impegno attraverso la finanziaria regionale Filse. ■ forza Italia si dichiara contraria definendo «antistorica» la proposta di Mazzarello, in un momento in cui la politica nazionale punta alle privatizzazioni. «La partecipazione della Regione non ha ragione di essere - dice il capogruppo Orsi - se non al fine di perpetuare l'occupazione politica di società che dovrebbero pensare a creare profitto diretto e indotto all'economia ligure». [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p. Ralbotta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Orto*, via Rimassa 112.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30 20: *Piva*, via Bertuccioni 34, **orario 8,30-13/15-19,30:** *S. Agata*, [illegible] Canevari 106A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Amoretti*, [illegible] Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, [illegible] Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, [illegible]. Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; *Molina*, via Poli 58.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gamalei*, via Cordanieri 21.

SORI
Sori, via Cairoli [illegible], telefono 700.632.
RECCO
Savio, piazza [illegible]. Da Recco, tel. 74.055.
[illegible]
Antola, via della Repubblica 97, t. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brazzi Macchi, via Palestro 44, tel. [illegible].
[illegible]
Montallegro, via Libertà [illegible], tel. [illegible].
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
[illegible] *Giovanni*, [illegible]. Giovanni 15, tel. [illegible].
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible]LIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **R[illegible]** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, [illegible]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020. 480.750. [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** [illegible]. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91[illegible].

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pi[illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. [illegible] guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

[illegible]: P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible]. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Merco[illegible]**: P.za Terralba, [illegible]. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. [illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; [illegible]: tel. 76.134; **San[illegible] Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible]. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59881; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible]. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 309.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

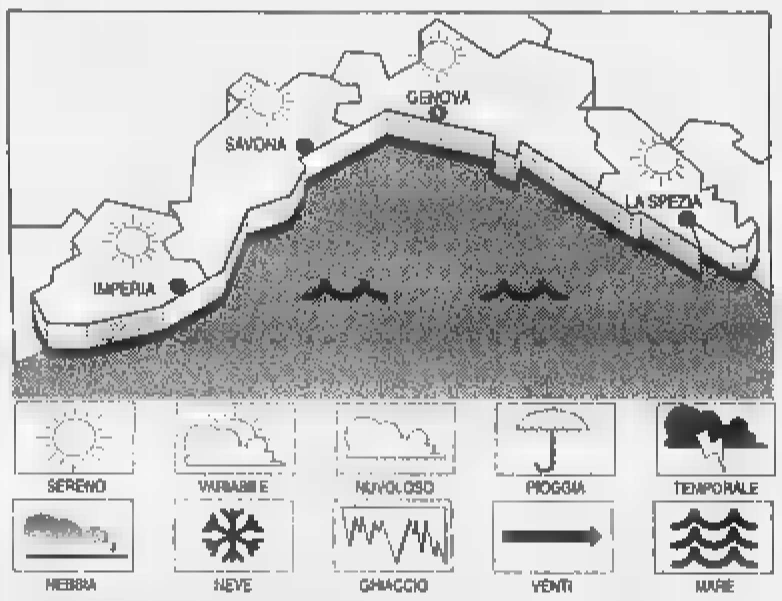
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono 565.831 - [illegible] - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Bor[illegible]:** telefono [illegible]. **Cicagna:** telefono 92 035. **Rezzoaglio:** telefono 97043. **S[illegible] d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Le condizioni del tempo saranno caratterizzate dalla presenza di foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata. Vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteo non subirà variazioni, il [illegible]po si manterrà generalmente buono.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C; umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est e Sud-Ovest 5-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; press. bar. 1030 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 18	min 13
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 10

[illegible] FA A [illegible]
Max: **12;** min: **7;** temp. [illegible] **13 °C**

Il [illegible] sorge [illegible] 8,01 e tramonta [illegible] 17,09. **La Luna cala alle 5,34 e [illegible] leva alle ore 15,30 (fase crescente).**

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] CINEMA E A TEATRO A [illegible]

[illegible] - **Sala A.** Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo,** regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20.15; 22,50.

[illegible] - **Sala B.** Tel. 595.9146. **La se[illegible] guerra civile americana,** regia J. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo,** regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

[illegible] 2. [illegible]. 208.549. **Big fish.** Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **[illegible],** cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 1[illegible] 21. [illegible] domani 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - **Sala 4.** Tel. 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Chinese box.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Spice girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. [illegible]. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] - [illegible]. Telef. 275.8930. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20: 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible]. [illegible]. 275.8930. **La [illegible] è [illegible].** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **[illegible]** regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Febbre a 90 gradi,** regia D. Evans con C. Firth, R. Gemmel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita è bella,** di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. [illegible].891. **Spice girls il film,** regia B. Spiers con le Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]EON. Tel. 362.82.98. **[illegible] e una gamba,** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15; 17; 19; 21. [illegible] domani 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La [illegible] è bella,** regia R. Benigni con [illegible]. Braschi, [illegible]. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet,** regia J.-J. Annaud con B. Pitt, [illegible]. Tewfik. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **[illegible] box,** regia W. Wang con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **007 - Il domani non muore mai,** regia J. Fleming [illegible] P. Brosnan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico, regia P. J. Hogan [illegible] J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETT[illegible]LO - Sala 3. L'ospite d'inverno, regia A. Rickman con [illegible]. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **A spasso nel tempo - L'avventura continua,** regia C. Vanzina, con M. [illegible]. [illegible]. De [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413,638; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE [illegible] e [illegible]** tel. 580.380; [illegible] tel. 281.566; **CRISTALLO** [illegible]. 290.967; **ELDORADO** [illegible]. 645.7843; **SMERALDO** tel. 201.919.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. [illegible]. **Donnie Brasco,** regia M. Newel con Al Pacino, J. Depp. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] **D'E[illegible].** Tel. 570.23.48. Ore 16,30 **Men in black.** Ore 22,30 **The peacemaker** (in italiano).

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **[illegible] d'artificio,** regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, [illegible]. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Il dolce domani,** regia A. Egoyan con I. Holm, S. Polley.

NICKELODEON. Tel. [illegible]. **Il quinto elemento.**

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Sette anni in Tibet,** regia J.J. Annaud, [illegible] B. Pitt, D. Tewfik. Orario: 15; 17,30; 20; 22,15.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 987.7130. **Le nuove avventure di Charlie,** di P. Sabella. Ore 21,15.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320,2564. **A spasso nel tempo - L'avventura [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15.30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 613.61.38. **A spasso nel tempo - L'avventura conti[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. [illegible]. 286.033. **[illegible] uomini e [illegible] gamba,** regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Primo spettacolo [illegible] 16,10; 18.10; 20,15; 22,30.

RAPALLO
[illegible] Tel. 61.951. **Il [illegible] del mio migliore [illegible],** regia [illegible] P. J. Hogan co J. Roberts. 20,25; 22,20. Sab. dom. 16,05; 18,10; 20.20; 22.20.
GRIFONE. Tel. 50.781. **L'avvocato del diavolo** regia T. [illegible] [illegible] Pacino, K. Reeves. 15; 17,15; 19,55; 22,20.

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Domenica e Epifania 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]. Tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba,** regia M. [illegible]er [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Il matrimonio del mio migliore amico,** regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 20,25; 22,20.

[illegible] TEATRI

[illegible]. T. 529.329 - 591.697. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] della [illegible]. [illegible]. 534.22.00. **La rosa tatuata,** di T. Williams; regia G. Vacis con Valeria Moriconi e M. Venturiello. Ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000. Pren. per Caterina di Heilbrown, [illegible] C. Levi.

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. T. 534.22.00. **Partenza. A vent'anni dalla morte [illegible] P. Pasolini,** di e con G. Marini. Prezzi L. [illegible]3.000; 30.000. Prenotazioni per Premiata pasticceria Bellavista.

POLIT. GENOVESE. [illegible]. 839.589. Tullio Solenghi in **Frankenstein musical,** regia G. Fen[illegible]. [illegible] 21. Mar. mer. giov.: 38.000; 30.400; [illegible] 22.400. Ven. [illegible] dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Bam[illegible]ini [illegible]** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Bambini cattivi** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto [illegible] T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. **[illegible]** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. [illegible] 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero [illegible] Ore 21 L. 20.000.

[illegible] **[illegible]UDEUX (Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Ore 17 **Blues in[illegible]** di S. Berni. Ingresso libero. Ore 21 e 22,30 **Tap [illegible].** Prezzi 40.000; 30.000.

[illegible] - [illegible] **Diana.** Telefono 61.07.31. **Il ragazzino.** Ven. sab. dom. Di Plinio Guidoni, int. Roberto Tomasello, ven. sab. ore 21. Dom. ore 17. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Mercadet l'affarista, spettacolo di prosa con Ernesto Calindri. Ore 21. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]0; 7000.

DIANA 1. Tel. 825,714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel 825.714. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico,** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **L'avvocato del [illegible].** [illegible]: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible], Tel. 820.563. **[illegible] e [illegible] g[illegible]a.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible]IV. Tel. 850.570, **Film [illegible]** Orario: 15-22,30. Lire 10,000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 838.63.22. **[illegible] del [illegible].** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible] **[illegible] peacemaker.** Ore 21. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 640.263. **Il matrimonio [illegible] mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. [illegible] pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.
[illegible]. Tel. 640.427. **Sette anni [illegible] Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible]
[illegible]. Tel. 51.419. **La [illegible] [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
ASTOR. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte prenotazioni per abbonamenti stagione teatrale.

[illegible] Tel. 63,871. **007 - Il domani [illegible] mai.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 293.620. **[illegible] ga[illegible].** Orario: 18,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. 292,745. **[illegible] Il film.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. **[illegible] del mio migliore amico.** Or[illegible]: inizio 15,30, ultimo 22.30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **[illegible]de.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible]. [illegible]. **La vita è bella.** Orario: 16,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] anni in Tibet.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Un tentativo di occupare il municipio è stato subito stroncato dalla polizia

Corteo dei giostrai, traffico bloccato Momenti di tensione a Chiavari

[illegible]. La seconda manifestazione dei «giostrai» che si è svolta ieri, contro la decisione del Consiglio comunale di non concedere la Colmata a mare per l'allestimento del Luna park, è stata più massiccia della prima avvenuta sabato scorso.

I manifestanti hanno sfilato per le principali strade con i loro mezzi a passo d'uomo e un corteo ha attraversato invece la cittadina fino sotto il municipio dove verso le 13 si è vissuto qualche [illegible] di tensione.

Un tentativo di occupare il municipio, guidato dall'ex consigliere comunale Pino Gabriele, è stato bloccato dalla polizia; qualche spintone, gente caduta a terra poi la manifestazione si è sciolta e sotto il Comune è rimasto un presidio della polizia fino al tardo pomeriggio.

I mezzi del luna park si erano radunati in viale Kasman quindi, preceduti e scortati dalla polizia, hanno iniziato una lenta [illegible] che ha paralizzato il traffico in tutta la città. Erano poco più di venti mezzi, tra camion e auto, ma procedendo a passo d'uomo hanno bloccato il traffico sull'importante direttrice della stazione ferroviaria. Sui mezzi grandi cartelli con slogan contro la decisione del sindaco e del Consiglio comunale. Una cinquantina di titolari di attrazioni hanno invece percorso corso Dante, via Vittorio Veneto, via Martiri della Liberazione, piazza Mazzini fino al municipio dove hanno atteso inutilmente d'incontrare il sindaco. «Non abbiamo rapporti con il sindaco - dice Nello Claudi. Succede solo in questa città mentre in altri posti il problema è [illegible] risolto. Siamo intenzionati a spostare la nostra questione sindacalmente in scala regionale». Fischietti, trombe da stadio di calcio, slogan scanditi e ritmati saltellando, non hanno smosso gli amministratori comunali, se erano in municipio. «Abbiamo il problema dei nostri figli che sono iscritti alle scuole di Chiavari, secondo il calendario che compiliamo in relazione alle città dove lavoriamo - spiega Silvio Meucci. Il sindaco non può negarci il diritto di lavorare e ai nostri figli quello di andare a scuola».

La contestazione dei titolari delle attrazioni pare [illegible] si debba considerare finita con la manifestazione di ieri. «Se non avremo risposte dall'amministrazione comunale - dice Gualtiero Secchi - torneremo [illegible] una manifestazione più imponente. Intanto chiediamo scusa alla città per il disagio che abbiamo procurato». Mentre i mezzi continuavano la loro lenta marcia da un estremo all'altro di Chiavari, sotto il municipio i manifestanti chiedevano a gran voce di essere ricevuti dal sindaco (assente per impegni a Genova). Poco dopo mezzogiorno una delegazione è stata ricevuta dall'assessore Enrica Monteverde che ha ascoltato le motivazioni della protesta.





Un momento della protesta dei giostrai mentre attraversano il centro di Chiavari con i loro mezzi a passo di lumaca; a destra il tentativo di entrare nel municipio FOTO [illegible]

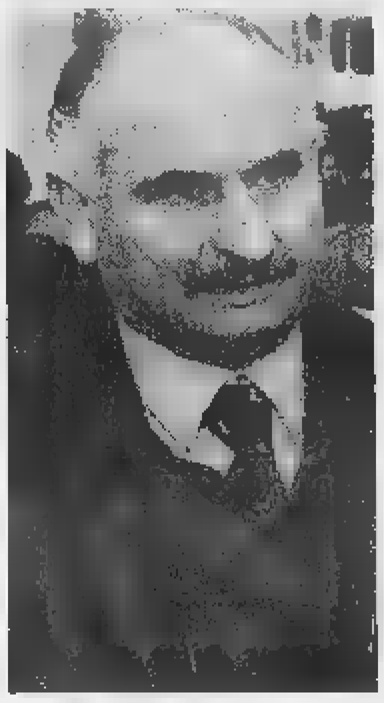
«E' assurdo che un sindaco non riceva gente che ha il sacrosanto diritto di lavorare - spiegava Nello Claudi alle forze dell'ordine e ai vigili urbani che presidiavano l'ingresso del municipio. Il sindaco non vuole [illegible] ad ascoltare le nostre proposte». Per Egle Barbera oltre al mancato guadagno ci sono due problemi: «I bambini che non possono andare a scuola e i nostri anziani. E poi chiariamo che noi non portiamo via il lavoro a nessuno». La contestazione sembrava destinata ad esaurirsi quando è apparso sulla piazza l'ex consigliere Pino Gabriele. Dopo [illegible] serie di pesanti considerazioni, [illegible] alta, sul comportamento, sui valori e sull'operato di sindaco e Consiglio comunale, Gabriele ha lanciato l'idea: «Se mi seguite occupiamo il Comune».

Detto fatto. L'ex consigliere con tanto di tricolore sulle spalle, si è avviato verso il municipio seguito da una ventina di dimostranti, ma la polizia [illegible] si è lasciata cogliere di sorpresa. Si sono riaccesi gli animi, qualche nuovo slogan mentre le bombolette delle trombe esaurivano la carica qualcuno, per uno spintone, è arretrato e non essendosi accorto di [illegible] scalino è caduto.

Giuliano Vignolo









In alto da sin. Silvio Meucci e Gualtiero Secchi; sopra Nello Claudi e Egle Barbera

[illegible]

[illegible]

Danneggiato l'ingresso di «Fiamma Tricolore»

L'ingresso della nuova sede del Movimento sociale «Fiamma tricolore» è stata danneggiata da atti vandalici a poche ore dall'insediamento della nuova direzione. I responsabili del movimento hanno porto denuncia contro ignoti e hanno consegnato alla polizia [illegible] messaggio contenente minacce lasciato sotto la porta della sede di vandali. Tra i messaggi di solidarietà giunti al movimento, anche quello del presidente del Consiglio comunale Umberto Ricci.

RIVA [illegible]

Stamane il varo del traghetto veloce per la Tirrenia

Questa mattina nello stabilimento Fincantieri avverrà il varo del traghetto veloce Mdv 3000 Jupiter in costruzione per la Tirrenia. Si tratta di [illegible] dei due traghetti in acciaio, più grandi del mondo, commissionati dalla Tirrenia. Il gemello è già impostato a fianco dello Jupiter che sarà varato questa mattina.

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] materne ed elementari

Alla scuola elementare Riboli sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico alla scuola materna per bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre ed alla scuola elementare per i bambini che compiono sei anni entro la stessa data. L'amministrazione comunale ha inviato direttamente a casa i certificati per l'iscrizione.

[illegible]

Approvato il progetto per il palazzo comunale

La giunta ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione e l'adeguamento del palazzo comunale che comporterà una spesa di circa 1 miliardo. Gli ultimi due piani del municipio saranno sistemati per ricavare nuovi spazi: l'intervento si concluderà in nove mesi.

[g. vi.]

La denuncia di un piccolo imprenditore edile stanco di minacce e delle continue richieste

Sono bloccati mentre ritirano i soldi

Un nuovo caso di usura è scoperto dalla polizia

GENOVA. Usura ed estorsione, una spirale perversa che si sta allargando ad avvolgere i quartieri della città, «spartiti» tra clan familiari i cui [illegible] ricorrono da anni nel p[illegible] della malavita insediata a Genova.

Il fenomeno è in espansione, e la lotta a questo tipo di reato è particolarmente difficile, per l'omertà e la paura di chi è caduto vittima degli strozzini. Ma c'è anche chi è riuscito a tornare a galla dall'incubo delle mi[illegible] e delle aggressioni fisiche, rivolgendosi alla polizia. «L'estorsione è un tipo di reato che si può debellare solo con la partecipazione dei cittadini, attraverso denunce e segnalazioni» dice il vicequestore Angelo Gaggiano, dirigente del commissariato Centro che si appresta a diventare una sorta di baluardo difensivo, offrendo la massima protezione a chi si decida a parlare.

E al distretto di piazza Matteotti si è rivolto, convinto da un amico e dopo una lunga opera di persuasione da parte degli investigatori stessi, un giovane imprenditore edile di Borzoli, ritrovatosi a dover pagare un debito di 40 milioni, accumulato in un [illegible] da un prestito di partenza di 4 milioni.

Mario, genovese, sposato, nel 94 aveva avuto un momento di crisi e si era rivolto a un personaggio che nella zona di Certosa e Rivarolo è conosciuto [illegible] mediatore per un certo tipo di aiuti. Ricevuti 10 milioni in prestito, ha firmato cambiali per [illegible] da onorare entro 10 mesi. Ha restituito l'intera somma ma poi, l'anno scorso, si è ritrovato a dover bussare alla stessa porta, ottenendo una manciata di milioni. Ma questa volta non è riuscito a far fronte alla lievitazione degli interessi, accumulando debiti su debiti. E sono arrivati gli «esattori», [illegible] le minacce («Ti devo scassare o toglierti di mezzo? Se ti rivolgi ai carabinieri ti veniamo a cercare» e le aggressioni (mani alla gola alle 8 del mattino vicino al bar sotto casa).

Mario non ce la faceva più: persino suo padre si [illegible] indebitato per aiutarlo. Così, nel dicembre scorso, si è convinto a rivolgersi alla polizia. Un complesso sistema di pedinamento ha permesso agli investigatori di assistere a un primo «appuntamento», registrando le mi[illegible] profferite dall'esattore. Al secondo incontro, il 20 dicembre, è scattato l'arresto in flagranza di reato. E' finito in manette G.R., 32 anni, mentre M.M., l'esattore del precedente incontro, anche lui trentenne, anche lui di Riesi, in provincia di Caltanissetta, anche lui ufficialmente muratore, è stato denunciato a piede libero. I due non parlano, ma la polizia prosegue le indagini per risalire all'organizza[illegible].

[a. p.]

[illegible] AEROPORTO [illegible]

La protesta per il micio

Gli animalisti genovesi hanno annunciato [illegible] manifestazione per domani all'aeroporto di Genova dove il giorno dell'Epifania un gatto è stato investito da un furgone sotto gli occhi di almeno una cinquantina di persone (fra cui diversi bambini) che si trovavano sulla [illegible] panoramica. Diversi testimoni si erano subito recati dalla polizia aeroportuale per denunciare che il conducente del furgone aveva deliberatamente inseguito il micio per investirlo. Avevano raccontato che per quattro volte l' impaurito animale era riuscito a fuggire ma alla quinta volta non ce l' aveva fatta. Era stato anche riferito che il corpo del gatto era [illegible] abbandonato su un prato. Il conducente del furgone, interrogato, aveva confermato di aver investito ma non ucciso il micio il quale era stato adagiato in una zona erbosa. Numerose le proteste susseguitesi nei giorni seguenti.

[m. c. c.]

CHIAVARI [illegible]

Nel centro storico

[illegible] c'è il [illegible] di antiquariato

CHIAVARI. Oggi e domani si rinnova il tradizionale mercatino dell'antiquariato nelle strade del centro storico: «Una manifestazione nata quasi per scommessa tra alcuni soci - dice Tito Fontana, presidente della Promotur l'ente che ha fatto nascere il mercatino. In quasi vent'anni il nostro mercatino è cresciuto tanto da essere di stimolo per altri Comuni che hanno organizzato manifestazioni simili».

Fontana sottolinea anche con quale impegno ogni mese viene promosso l'appuntamento. [illegible] 400 locandine distribuite nei locali della costa e delle tre vallate e un incaricato della Promotur ogni mese visita i mercatini che si svolgono in altre città italiane per tenere i contatti con gli espositori. Il risultato soddisfa gli organizzatori e, stando al numero dei visitatori, anche gli ambulanti [illegible] possono lamentarsi. [g. vi.]

[illegible]

Le scelte della giuria

Oggi un premio alle letterine per [illegible]

CICAGNA. Delle [illegible] letterine che gli alunni delle undici scuole elementari della Comunità montana Fontanabuona hanno inviato all'indirizzo di Gesù Bambino, una giuria per il premio indetto dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» [illegible] ha evidenziato [illegible] che saranno premiate questo pomeriggio alle 15,30 al centro espositivo del Chiapparino.

La giuria ha poi individuato le due migliori di ogni classe e quella ritenuta degna di un premio speciale. Il concorso «Lettere a Gesù Bambino», indetto in collaborazione con la Pro Loco di Avegno in concomitanza [illegible] dei presepi, ha ottenuto un buon [illegible] già lo scorso anno. Alla cerimonia di premiazione saranno presenti gli alunni selezionati e i loro insegnanti: saranno lette poesie natalizie di Giuseppe Siria, in lingua, e di [illegible] Minardi in dialetto.

[g. vi.]

I lettori possono votare inviando i tagliandi alla sede di Torino

[illegible] il personaggio [illegible]

Un referendum de La Stampa in tutta la provincia

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di [illegible]

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

....

CITTA' ....

SI [illegible] (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

GENOVA. Gli abitanti della provincia di Genova e i lettori della «Stampa» sono coinvolti a votare il «Personaggio dell'anno». Si vota nel modo seguente: si invia il tagliando pubblicato qui a fianco [illegible] il nominativo dell'uomo o della donna prescelti, indirizzando a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se lo si desidera, [illegible] anche una breve motivazione. Saranno annullati i voti espressi su [illegible] tagliando fotocopiato.

I nostri lettori hanno la più ampia libertà di scelta. Si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro dell'entroterra e della provincia. Tutte le categorie [illegible] am[illegible] artisti, scrittori, musicisti, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici funzionari, militari, forze dell'ordine. Si possono votare personaggi «noti» oppure della società civile, che si sono messi in luce.

Caso Di Bella, la Liguria chiede chiarezza. Le testimonianze di due medici

La Regione si rivolge al ministro

L'assessore: «Un'unica soluzione nazionale»

GENOVA. Dopo il decreto di urgenza del pretore di Sanremo, la Regione si rivolge direttamente al ministro della Sanità Rosy Bindi chiedendo chiarezza sul «caso Di Bella».

L'assessore Franco Bertolani propone anche il ricorso a misure straordinarie per definire in maniera univoca la situazione. Il messaggio è stato inviato al responsabile del dicastero al termine di [illegible] riunione della giunta nella quale l'esecutivo di [illegible] Fieschi ha incaricato Franco Bertolani di chiedere chiarimenti. «Si evidenzia la necessità che la questione, considerata la complessità della materia [illegible] l'urgenza di pervenire ad una soluzione univoca a livello nazionale - dichiara Bertolani - venga affrontata anche utilizzando percorsi straordinari da parte dei competenti organismi scientifici a livello centrale».

L'amministratore suggerisce inoltre che «l'Istituto superiore di Sanità esaminasse con assoluta urgenza la questione». E, sempre in Regione, [illegible] capogruppo [illegible] Alleanza nazionale Gianni Plinio chiede al presidente della giunta [illegible] non sia opportuno che anche [illegible] altre Usl siano autorizzate a somministrare gratuitamente [illegible] somatostatina (uno dei farmaci della terapia che ha costi elevatissimi) [illegible] malati sottoposti alla cosidetta assistenza domiciliare integrata.



Il professore Luigi Di Bella

Intanto anche a Genova alcuni medici praticano il metodo Di Bella: da cinque anni Maurizio Pianezza, 44 anni, chirurgo d'urgenza all'ospedale San Martino e inserito nella clinica universitaria, ha curato alcuni malati di cancro con questo sistema. «Sono una trentina di persone in tutto e fra questi per una decina ci sono buone probabilità [illegible] guarigione, ma li ho conosciuti attraverso amici [illegible] conoscenti - spiega - Si sono rivolti [illegible] me anche alcuni colleghi per i propri famigliari. Diciamo che tutto è proceduto [illegible] ma[illegible] direi carbonara». Ma Maurizio Pianezza non si definisce un «Dibelliano»: «Conobbi il professore cinque anni fa per un caso personale e mi incuriosii così iniziai a studiare questa terapia, ma ci sono altre cure, che rientrano nello stesso filone e che possono essere applicate». Questo filone utilizza anche chemioterapici, [illegible] i dosaggi [illegible] meno massicci di quelli adottati nelle terapie tradizionali. «Diciamo che l'effetto più chiaro che ho riscontrato di queste terapie - riprende Pianezza - è che la [illegible] tumorale resta ridotta per un periodo di tempo maggiore rispetto alle cure tradizionali». Alcuni dei prodotti utilizzati, per esempio l'Oncoral, sono allo studio anche in alcuni centri di ricerca «tradizionale».

Per un altro giovane medico genovese di 33 anni, che preferi[illegible] non dire il proprio nome, l'esperienza «dibelliana» è iniziata nell'ottobre [illegible] in seguito al caso di un paziente afflitto da una forma incurabile di carcinoma al pancreas. Le buone condizioni di salute del malato, avviato alla cura, hanno convinto [illegible] medico ad applicarla in altri 5 casi.

Maria Cristina Cambri

Il primo decreto a Sanremo

L'Usl è stata obbligata dal pretore a pagare il farmaco a una malata

SANREMO. L'Usl di Sanremo continuerà a pagare la «Longostatina», il medicinale a base di «ocrtreotide» prescritto nell'ambito delle «cure Di Bella» ad [illegible] paziente sanremese affetta da tumore.

Il pretore Gianfranco Boccalatte, nell'udienza di comparizione delle parti [illegible] ieri, non ha infatti modificato il decreto con il quale, preso atto dei benefici della cura, aveva disposto che fosse l'Usl a passare il costosissimo farmaco alla donna. Nonostante la «privacy» impedisca di sapere di più sul caso clinico in questione, il magistrato ha confermato che le condizioni della paziente hanno visto, alla luce della cura, [illegible] regressione del male. Lo hanno testimoniato le cartelle cliniche presentate a Palazzo di Giustizia. [illegible] per arrivare a questo punto, per dimostrare l'efficacia del metodo e i benefici, la donna ha dovuto prima sottoporsi a 90 giorni [illegible] somministrazioni che, a 223 mila lire al giorno per 6 milligrammi di sostanza, fanno poco più di 20 milioni [illegible] ciclo. Adesso il decreto [illegible] pretore le garantisce la distribuzione gratuita del farmaco ma ha innescato al tempo stesso un «effetto-richiamo» che sta coinvolgendo quanti lottano quotidianamente contro il cancro.

«Mi è stato presentato un documento - spiega il giudice Boccalatte - nel quale l'Avvocatura di Stato chiede di soprassedere ad un provvedimento definitivo in modo da permettere l'intervento del Ministero della Sanità intenzionato a seguire una linea di intervento unica in tutto il Paese. E' sicuro che ogni caso si debba esaminare in particolare». Boccalatte, che ieri ha ricevuto il legale della donna e l'avvocato dell'Usl, Marco Andracco, ha aggiornato l'udienza [illegible] comparizione al 21 gennaio. Solo allora deciderà l'ammissibilità dell'intervento dell'Avvocatura di Stato e, soprattutto, [illegible] confermare [illegible] revocare il decreto. [g. ga.]

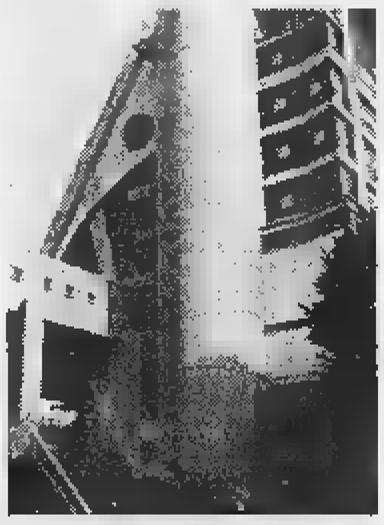
Udienze rinviate a «data da destinarsi»

Mancano giudici pretura bloccata

SAVONA. La pretura [illegible] Savona si «blocca», [illegible] quasi. Il grido d'allarme è stato lanciato dal consigliere pretore dirigente Nicola Nappi, [illegible] [illegible] [illegible]icazione scritta che è stata affissa ieri in copia nelle bacheche e nelle aule del Palazzo di giustizia.

Nappi scrive che «rilevato che il Consiglio superiore della magistratura non ha ancora provveduto alle nomine dei vicepretori onorari per il triennio 1998-2000, l'ufficio si trova in grande difficoltà in quanto carente di ben 14 unità».

E ancora, che in tale situazio[illegible] «è del tutto impensabile poter operare una sostituzione negli affari affidati ai vicepretori onorari». Le conseguenze? Il consigliere pretore dirigente Nappi parla chiaro: «Le udienze affidate ai vicepretori da nomi[illegible] sono rinviate per impedimento dell'ufficio a data da destinarsi».



Si «blocca» il Palazzo di giustizia

Un segnale importante e anche pericoloso. Commenta il presidente della Camera penale, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Io credo che [illegible] questa "grida" il pretore dirigente abbia voluto segnalare a chi di dovere una situazione insostenibile, quale ne sia il contenuto sostanziale. I problemi ci sono, è necessario far funzionare gli uffici».

La questione dei vicepretori onorari è stata affrontata anche dalla categoria forense. «E' da comprendere [illegible] il ricorso alla magistratura onoraria rappresenti un bene o un meno bene. A mio avviso un paese civile e ordinato non dovrebbe ricorre a tale strumento. E' vero anche, però, che è divenuto necessario. Basti considerare che in Italia su 9600 magistrati, circa 4700 sono onorari. Senza contare i mille previsti per le nuove "sezioni stralcio"».

A margine, alcune considerazioni. E' lecito che le udienze debbano bloccarsi perchè man[illegible] il magistrato, magari perchè malato, oppure perchè non in carico all'organico? Così facendo, il sistema giudiziario garantisce ancora [illegible] buon servizio al cittadino? [f. p.]

Si è chiuso ieri in tribunale il processo dal quale erano già usciti di scena [illegible] politici

«Calore», una pioggia di assoluzioni

Condannati solo 2 ingegneri: falsa certificazione

SAVONA. Processo «calore»: si [illegible] chiusa ieri in tribunale anche la seconda «tranche» del procedimento. Tante assoluzioni, due sole condanne.

Queste ultime hanno visto i giudici infliggere nove mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, all'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei Servizi tecnici del Comune, e all'ingegnere Piero Porro, all'epoca dei fatti direttore dei lavori dell'impianto «calore» per conto sempre del Comune. So[illegible] stati riconosciuti colpevoli di falsa certificazione, per aver falsamente attestato la fine dei lavori («a parte alcuni di carattere accessorio») e la loro corrispondenza al progetto.



L'ex sindaco Umberto Scardaoni e il pubblico ministero Domenico Pellegrini

Sempre Casacci e Porro, con l'imprenditore Giuseppe Gervasio, sono stati assolti dal reato di frode in pubbliche forniture, che è stato derubricato in inadempimento, e quindi riconosciuto prescritto. Ancora Gervasio è stato assolto dall'accusa di truffa (per l'installazione di un contaore che sarebbe continuato a funzionare anche in caso di blocco delle caldaie), e da quella di corruzione, che condivideva con Porro per la presunta regalia di una caldaia (il fatto non sussiste).

E ancora, la sentenza ha visto il tribunale assolvere l'ex ingegnere capo del Comune Enzo Galliano dall'accusa di falso (il visto [illegible] certificati di regolare esecuzione dei lavori), perchè il fatto non sussiste. Il legale dell'ingegnere Porro, l'avvocato Fausto Mazzitelli, ha annunciato il ricorso in appello.

L'inchiesta, incentrata sull'appalto Comune-Italgas per il riscaldamento di una cinquantina di edifici pubblici, era [illegible] avviata dall'ex procuratore Renatpo Acquarone. Il maxi-processo, che ha visto alternarsi quali pm i sostituti Franco Gre[illegible] [illegible] Domenico Pellegrini, è stato diviso in tre tronconi. Il primo, relativo all'imputazione di abu[illegible] d'ufficio, ha visto assolvere (perchè [illegible] fatto non è più previsto come reato) gli imputati «politici», [illegible] i quali l'ex sindaco [illegible] Savona Umberto Scardaoni [illegible] l'ex assessore Massimo Zunino, ma anche l'ex ragioniere capo Francesco Delfino (più Casacci e Porro). Il secondo troncone, relativo ai presunti finanziamenti illeciti al pci-pds (vendita di spazi pubblicitari all'Italgas nei Festival dell'Unità) - imputati Luca Becco (presidente della finanziaria di partito Coopsesp), il funzionario Italgas Giovanni Bernareggi e i tesorieri di partito Gabriele Carvatti e Giancarlo Berruti - ha visto il tribunale trasmette gli atti alla pretura, per competenza. [f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA
SEZIONE FALLIMENTI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO
Fallimento "CENTRO GAMMA s.a.s." di Gallero Ada e Marchesi Giovanni n. 3572

Si rende noto che il giorno **30 gennaio 1998 alle ore 13**, nell'ufficio del Giudice Delegato dott. Massimo Caiazzo si procederà alla "vendita con incanto" del seguente complesso immobiliare:
lotto unico nei comuni di Onzo:
Catasto **Terreni** Foglio 4 partita 987 mappali nn. 271 - 459; partita 940 mappali nn. 137 - 138 - 139 - 486 - 487;
e di **Villanova d'Albenga, via Roma n. 162, n. 163:**
[illegible] **abitativa** su due piani, mq. 158 censita al N.C.E.U. di Villanova d'Albenga alla partita 338 Foglio 16, mappale 52 sub 4 cat. A/2 classe U, vani 7,5;
magazzino al piano interrato di mq. 82 [illegible] sub 3 cat. C/3, classe [illegible]; annessa **superficie scoperta** a servizio di circa mq. 570,
capannone artigianale di mq. 292 con corte antistante di mq. 200 circa.
Costituisce l'unità un **terreno** di mq. 1450 circa Foglio 16 mappale 52.
Prezzo base della gara: L. 730.000.000.
Offerte in aumento: non inferiori a L. 1.000.000.
Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 11 del giorno precedente la vendita domanda in carta legale con allegati assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Savona emessi da banche operanti su piazza per l'ammontare del 25% del prezzo di base (10% per cauzione e 15% per spese salvo conguaglio).
Pagamento del prezzo di aggiudicazione: dedotta la cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito diretto in Cancelleria, di assegni circolari trasferibili emessi con le stesse modalità oltre alle spese relative al decreto di trasferimento, alla cancellazione delle formalità iscritte, alla voltura catastale.
La vendita viene effettuata a corpo e n[illegible] a misura, nello stato di fatto in cui si trovano gli immobili. Copia degli elaborati peritali è a disposizione degli interessati presso la Cancelleria del Tribunale di Savona, sezione fallimenti e presso [illegible] Curatore del fallimento dott. Maria Grazia Troisi, con studio in Savona, Pzza Della Rovere 1/4, telef. 019/821228.

Il Collaboratore di Cancelleria
Edy Grosso

Notificate in questi giorni dalla Guardia di Finanza decine di ingiunzioni di sfratto

Lo Stato rivuole Bussana Vecchia

Ma ora gli abitanti preparano nuovi ricorsi

[illegible] Gli abitanti [illegible] Bus[illegible] Vecchia se ne devono andare. Lo Stato ha infatti intenzione di rientrare in possesso del [illegible] terremotato che una sentenza del tribunale ha dichiarato appartenere al demanio e, [illegible] tale, totalmente [illegible] ai procedimenti di usucapione. Il nuovo «terremoto» per i residenti del borgo antico è rappresentato da una raffica di d[illegible] che l'Intendenza [illegible] Finanza di Imperia sta notificando proprio in questi giorni a chi vive tra piazzette [illegible] carrugi di Bussana Vecchia.

Sono stati proprio i primi destinatari a rompere il silenzio e ad ammettere come gli avvisi, notificati dagli uomini della Guardia di Finanza di Sanremo, [illegible] al centro di un dibattito acceso [illegible] chi ha investito in una casa o in un'attività commerciale e adesso rischia di dover fare le valige. L'impugnazione della sentenza [illegible] tribunale [illegible] un fatto concreto ma le diffide [illegible] sgombero inviate dall'Intendenza di Finanza sono la prova che lo Stato è intenzionato, mai come in questo momento, a far valere i propri diritti.

La «diffida», tecnicamente, non obbliga i «residenti-abusi[illegible]» ad [illegible] ma [illegible] volta superati i termini previsti per lo sgombero innesca una messa in mora che potrebbe trasformarsi in una multa salata. Le Fiamme Gialle, agli ordini del



Battaglia legale per i ruderi [illegible] Bussana Vecchia. A fianco il cap. Cesare Marangoni



capitano Cesare Maragoni, continuano intanto l'operazione di notifica che dovrebbe durare diverse settimane. [illegible] riserbo è assoluto [illegible] in relazione ai nominativi delle famiglie raggiunte dal provvedimento sia sui tempi di attuazione dello sgombero.

La conferma sulla nuova, decisa, offensiva dell'Intendenza di Finanza arriva il giorno dopo le accuse [illegible] «immobilismo» che hanno visto gli eredi degli abitanti del paese [illegible] presentare addirittura un esposto al procuratore della Repubblica per segnalare il «malcostume» rappresentato da insediamenti che sono [illegible] rimangono abusivi. L'impegno dell'Intendenza rivela inoltre che quella [illegible] Bussana Vecchia [illegible] è una una pratica finita nel «dimenticatoio». E si attende, intanto, l'esito dell'indagine della magistratura soprattutto in relazione [illegible] all'atteggiamento del Comune di Sanremo che, [illegible] da una parte si è sempre disinteressato al borgo, dall'altra ha legittimato la presenza degli abitanti.

[illegible] a Bussana Vecchia la gente che ha ottenuto inspiegabilmente la residenza, la luce e l'allacciamento del telefono, continua la sua vita di sempre. In oltre vent'anni il «villaggio degli artisti» ha cambiato però la [illegible] identità. Rimangono ancora tanti pittori [illegible] artigiani testimoni della «filosofia Anni Settenta» ma la maggioranza degli abitanti sono titolari di lussuole [illegible] caratteristiche seconde case comprate dagli speculatori a centinaia di milioni [illegible] un contratto [illegible] proprietà. La vita nell'«illegalità» è l'unico fattore che [illegible] gli uni agli altri. E adesso, a mettere tutti sullo stesso piano, sono le lettere dell'Intendenza di Finanza che pretende lo sgombe[illegible] del paese mandando come suoi «ambasciatori» i militari della Guardia di Finanza.

Rimane, comunque, un ultimo dubbio: se lo Stato vuole rientrare in possesso del paese terremotato [illegible] ha intenzione [illegible] utilizzarlo? L'unica risposta possibile potrebbe essere quella di prepararsi una vendita, un'asta, un'aggiudicazione al miglior offerente. Vale a dire che a Bussana Vecchia, al [illegible] là di polemiche e burocrazia, c'è soltanto l'esigenza di arrivare ad una «sanatoria» definitiva. Ad essere realisti forse non [illegible] necessario che i residenti se [illegible] vadano ma che debbano pagare, questo è fuori di dubbio.

[illegible] Gavino

[illegible] CITTA'

PR[illegible]

Cittadella dello sport [illegible] Pian di Poma

Il progetto della Cittadella dello sport di Pian [illegible] Poma è stato illustrato in sede di Conferenza dei servizi. Sono intervenuti, per il Comune, l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi e l'ingegnere Alberto Locatelli, capo ripartizione Territorio. La Sovrintendenza ha raccomandato la valutazione dell'altezza delle opere. La Conferenza sarà nuovamente convocata a febbraio. [m. c.]

[illegible]

[illegible] ad [illegible] giovane per spaccio di droga

Ordine di carcerazione per un giovane di Taggia condannato per spaccio [illegible] stupefacenti. I carabinieri, l'altra sera, hanno individuato [illegible] arrestato Rocco Fioravante, di [illegible] anni. Deve scontare un [illegible] e due mesi di carcere. [g. [illegible]]

[illegible]

Nuovo comandante alla stazione [illegible] Sanremo

Un nuovo comandante alla stazione dei carabinieri di Sanremo. L'incarico è stato affidato al maresciallo Giorgio Tavella, proveniente dal Nucleo informativo di Genova. Prende il posto del maresciallo Eupreprio Di Summa, attualmente al comando della stazione di Alassio. [g. ga.]

[illegible]

Una [illegible] fiori per ricordare Orazio Raimondo

Una corona di fiori per commemorare il 78° anniversario della morte di Orazio Raimondo. L'omaggio all'illustre sanremese è stato voluto dai massoni del Grande Oriente d'Italia, l'obbedienza alla quale il grande avvocato e sindaco della città città dei fiori fece parte all'inizio del secolo. [g. ga.]

[illegible]

Controlli fito-sanitari anche nei giorni festivi

Un calendario che garantirà i controlli fitosanitari dei fiori destinati all'esportazione anche nei giorni pre-festivi e festivi in cui si registra grande produzione, sarà varato dalla Regione. Le misura è stata garantita dagli assessori regionali Banti [illegible] Vassallo [illegible] al nuovo dirigente del Servizio fitosanitario (che controlla la merce e rilascia i nulla-osta) Maurizio Camisciano. [m. c.]

[illegible]

Premiate le migliori foto sui «Colori [illegible] Liguria»

Saranno premiati oggi, alle 17, nella Biblioteca civica, i partecipanti alla mostra di fotografia sui colori della Liguria e l'influsso inglese sull'architettura in Riviera. La giuria [illegible] presieduta da Mario Moneta [illegible] composta da esperti [illegible] collezionisti. [m. c.]

Studentessa universitaria davanti al giudice per una scabrosa vicenda sessuale in famiglia

E' accusata di abusi dal cuginetto

La Procura: «Inviti indecenti ad un bimbo di 6 anni»

SANREMO. Studentessa davanti al giudice per espliciti «inviti sessuali» al cuginetto di appena sei anni. E' una vicenda al limite dell'assurdo quella che vede coinvolta una famiglia di Sanremo testimone di un episodio ai confini tra il malcostume [illegible] l'indecenza, con l'inquietante sospetto della violenza sessuale. Il [illegible] Eduardo Bracco ha fissato per il 3 febbraio l'udienza preliminare che vede la convocazione a Palazzo [illegible] Giustizia di una ragazza di 23 anni, una giovane universitaria che avrebbe tentato di compiere atti sessuali sul cuginetto di appena [illegible] anni. Personaggi e interpreti dell'ennesima storia metropolitana rimangono rigorosamente nell'anonimato per tutelare la piccola, innocente, vittima.

La richiesta di rinvio [illegible] giudizio [illegible] stata presentata dal procu[illegible] Mariano Gagliano che ha avocato un'indagine avviata nell'estate del '96 dai carabinieri. Erano stati i militari del Nucleo Operativo [illegible] Sanremo, infatti, [illegible] rilevare a margine di altri accertamenti gli episodi in-



Il procuratore capo Mariano Gagliano

quietanti tra la studentessa e il cuginetto. In particolare richieste «indecenti», una delle quali [illegible] finita anche in un'intercettazione telefonica.

Di qui, la convocazione in procura [illegible] bimbo, dei genitori [illegible] in un secondo momento della ragazza. Erano emerse così le prime giustificazioni. Le «richieste» della giovane, secondo il teorma difensivo, sarebbero stati una «consuetudine», modi di dire svincolati da ogni tentativo [illegible] reale approccio sessuale. Questo particolare sarebbe stato confermato anche dai genitori. Ma il procuratore Gagliano [illegible] andato avanti nei suoi accertamenti, con il massimo rigore. E la domanda che ci si pone oggi, determinante il 3 febbraio davanti al giudice, è una sola: [illegible] possibile [illegible] credibile che le frasi, [illegible] pratica [illegible] proposte, potessero essere rivolte innocentemente e in famiglia tra una ragazza di 23 anni e un bimbo [illegible] sei? A decidere, [illegible]nati gli atti, sarà il gup Bracco. Nel fascicolo dell'accusa, intanto, si sono raccolti gli elementi di prova: il rapporto dei carabinieri, la trascrizione dell'intercettazione telefonica, la testimonianza del bimbo e della madre [illegible] le ammissioni fatte dalla ragazza nel corso dell'interrogatorio.

Intanto, Sanremo si appresa a vivere la stagione dei processi scabrosi. Il 27 gennaio è previsto in tribunale il via al dibattimento che vede [illegible] coppie [illegible] sanremesi, entrambi uomini adulti, accusati di violenze [illegible] ragazzini tra i 6 e i 10 anni. Sono previste udienze scottanti, sicuramente a porte chiuse, per ricostruire gli incontri illeciti che sarebbero avvenuti in [illegible] alloggio del centro, complice l'indifferenza [illegible] tanti.

A febbraio, poi, toccherà all'operaio di Apricale accusato di [illegible] abusato della propria figlia per nove anni. Una vicenda da «padre-padrone» che la giovane aveva tenuto nascosta, raccontandola soltanto ad un diario che aveva raccolto quelle testimonianze scritte in inglese per essere incomprensibili in famiglia.

Per la procura della Repubblica [illegible] Sanremo l'obiettivo principale è accertare la verità, otte[illegible] le condanne per i crimini contro i minori, violenze aberranti, storie di miseria e di disperazione alle soglie del nuovo millennio. [g. ga.]

Interessi mensili del 10%

Prestito a usura sotto accusa un autista Rt

SANREMO. Accusa di prestito ad usura per Giuseppe Marrone, 51 anni, l'autista di pullman [illegible] Riviera Trasporti già finito al centro di una clamorosa vicenda di evasione fiscale. Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 17 aprile l'udienza preliminare relativa all'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

Secondo l'ipotesi accusatoria [illegible] avrebbe approfittato dello stato di bisogno di Vincenzo Sgrò facendosi assicurare, a fronte di un prestito di 10 milioni, un interesse mensile [illegible] un milione, il 10 per cento. In un'altra occasione in cambio [illegible] 50 mila franchi francesi (15 milioni), si fece promettere la restituzione di 18 milioni. E come garanzia un assegno in bianco. L'autista è inoltre indagato per aver esercitato l'attività di prestiti e finanziamenti senza autorizzazioni. [g. ga.]

Decolla [illegible] progetto interregionale per gli impieghi socialmente utili

Lavoro, offerti 71 nuovi posti

L'invito esteso anche [illegible] bibliotecari e manovali

SANREMO. Settantuno disoccupati [illegible] assunti per [illegible] anno e avviati a svolgere lavori socialmente utili nel comprensorio sanremese. La ricerca [illegible] estesa a bibliotecari, manovali, animatori, informatori turistici, operatori culturali, operai [illegible] assistenti tecnici.

L'operazione rientra in un progetto interregionale predisposto da Liguria, Piemonte [illegible] Val d'Aosta. Ogni assunto percepirà, per poco più di cinquanta [illegible] lavoro mensili, [illegible] mila lire. Certo non si tratta [illegible] risoluzione di un problema primario come quello del lavoro ma di una boccata d'ossigeno che permetterà di attendere con maggiore serenità tempi migliori.

Il [illegible] più consistente di assunzioni riguarda i manovali: trenta. Saranno messi a disposizione della Comunità montana Valle Argentina e la[illegible] 56 [illegible] al mese.

Ventisei gli impiegati ma con mansioni e destinazioni molto diversificate. Così quindici saranno assegnati alla Comunità montana Valle Argentina [illegible] compiti [illegible] animatori [illegible] informatori turistici; sette al Comune di Taggia dei quali quattro con mansioni di bibliotecari e tre per la gestione [illegible] patrimonio cult[illegible]. Altri quattro impiegati troveranno posto in Comune a Sanremo con la qualifica di «assistente tecnico». Tutti opereranno per [illegible] ogni mese salvo i bibliotecari che si fermeranno a 50.

Ci sono poi quindici operai. Dodici lavoreranno per il Comune di Sanremo dei quali nove (56 ore il mese) capaci a usare mezzi e attrezzature meccaniche e tre (59 ore) [illegible] dimestichezza in mezzi e attrezzi da taglio. Gli ultimi due - richiesti dalla Provincia - si occuperan[illegible] della pulizia di sentieri [illegible] la sistemazione di muretti a secco per 55 ore al mese. Con loro anche un istruttore coordinatore (50 [illegible] mensili).

Gli interessati devono compilare personalmente una domanda presso la Sezione circoscrizionale del Ministero del la[illegible] di Sanremo, entro il 31 gennaio. Fra gli altri requisiti richiesti (o preferenziali) l'iscrizione nelle liste di collocamento da almeno due anni, quella nelle liste di mobilità o lo status di lavoratore proveniente da crisi aziendale o l'appartenen[illegible] a categorie protette.

Non mancano altre limitazioni. Ad esempio per [illegible] degli operai, seppure «generici», è richiesto l'attestato pluriennale di operatore forestale, a 15 impiegati la conoscenza di almeno d[illegible] lingue straniere, ad altri conoscenze di informatica e ai 4 responsabili tecnici il diploma [illegible] agrotecnico, perito agrario o geometra, [illegible] la frequenza della scuola Forestale. [m. c.]

Guida alla serata: la batteria etnica di Gianni Branca e il basso di Luciano Susto alle Muse

Una parata di attori per Stefano Benni

Lettura scenica dell'ultimo libro oggi al Modena

GENOVA. Una parata di attori e comici, da Lella Costa a Carla Signoris, Ugo Dighero e altri [illegible] appuntamento al pubblico genovese, oggi pomeriggio al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena per una lettura scenica dell'ultimo libro di Stefano Benni. La batteria etnica di Gianni Branca e il basso di Luciano Susto, stasera alle Muse, hardrock, alle 17, al Lagaccio, fra gli appuntamenti di oggi a Genova.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Partenze, vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini», scritto, diretto e interpretato da Giovanna Marini e dal [illegible] quartetto vocale con Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini. «Partenze» poggia sui testi poetici di Pasolini e sugli spunti autobiografici [illegible] Giovanna Marini, per molti anni vicina allo scrittore, regista e poeta tragicamente scomparso. Lo spettacolo verrà replicato fino [illegible] domenica.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 17, l'Archivolto presenta «Blues in sedici, ballata della città dolente», dall'ultimo libro (di prossima [illegible]cita) di Stefano Benni. Una lettura scenica curata dal regista Giorgio Gallione [illegible] Franca Nuti, Giuseppe Cederna, Lella Costa, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Adolfo Margiotta, Iva[illegible] Marescotti, Carla Signoris. Il gruppo di attori darà vita al blues delle città raccontato dal poeta e scrittore bolognese, un teatro delle metropoli evocato da un Benni che stavolta sfida [illegible] tragico arrivando a [illegible] paradossale speranza. L'ingresso al Teatro Modena è libero.



Lella Costa è una delle interpreti di «Blues in sedici, ballata della città dolente»

Sempre al Teatro Modena, alle 21 e alle 23,30, doppio, ulti[illegible] show, dei Tap Dogs, il formidabile gruppo angloaustraliano di ballerini di tap tap creato dal coreografo Dein Perry. Biglietti in vendita a 30 mila e 40 mila lire.

Alla Sala Carignano, alle 20,30, va in [illegible] la commedia dialettale «L'imbroggio de Arensen». Ingresso lire 15 mila.

Alle Cisterne del Ducale, alle 22, musica dal vivo e da discoteca. Al Centro Sociale «Terra di Nessuno», in via Bartolomeo Bianco, al Lagaccio, oggi alle 17, concerto [illegible] sette band «hardcore». sul palco [illegible] Tear Mc Down di Viterbo, gli Entropia di Cremona, [illegible] Crunch e gli Arturo di Torino, gli Insulto di Tortona [illegible] Kafka di Genova. Ingresso lire [illegible] mila. L'incasso sarà devoluto ai lavori di ristrutturazione del centro sociale.

Alle Muse, in via Donghi, alle 22, concerto per batteria etnica e basso fretless di Gianni Branca e Luciano Susto, che recentemente hanno dato vita al gruppo Miraggi. L'inconsueta formazione musicale [illegible] frutto dell'esperienza e dell'affiatamento di due artisti di grande bravura.

La scelta dei brani [illegible] gli arrangiamenti si deve in gran parte a Gianni Brannca che do[illegible] il bel video didattico sulla batteria etnica, la collaborazione con Armando Corsi e Adriano Mondini e il tour con Teresa De Sio ha trovato nella grande creatività e tecnica di Luciano Susto il compagno di viaggio ideale.

Al Teatro Garage (Sala Diana), alle 21, torna in scena «Magazzino», di Plinio Guidoni, [illegible] Roberto Tomaello e la partecipazione dei Carrogè. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila).

[m. b.]

Roberto Benigni è il preferito

Piace anche L'avvocato del diavolo La Roberts nelle sale della Riviera





Roberto Benigni e Julia Roberts

GENOVA. Roberto Benigni superstar anche [illegible] dopo-festività, nella sale cinematografiche di Genova. «La vita [illegible] bella», in programmazione al Cineplex, all'Europa e all'Olimpia è il film più visto.

Molti consensi anche per «L'avvocato del diavolo», con Al Pacino, Keanu Reeves [illegible] Charli[illegible] Theron (America, Ariston, Cineplex, Grifone di Rapallo «Il matrimonio del mio migliore amico», [illegible] Julia Roberts (Universale, Cineplex, Augustus di Rapallo, Ariston [illegible] Sestri Levante e Columbia di Ronco Scrivia) e per il primo film [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo «Tre uomini [illegible] una gamba», in cartellone nella multisala del Porto Antico, all'Odeon, all'Universale, [illegible] Mignon di Chiavari, al Centrale di Santa Margherita.

Continua intanto, il successo del [illegible] per ragazzi nel capoluogo ligure. Dopo [illegible] grande successo di pubblico di «James e la pesca gigante», la rassegna Filmbuster 4, il cineclub per ragazzi organizzato [illegible] promosso dalla Biblioteca Internazionale per ragazzi «Edmondo De Amicis», promuove un nuovo appuntamento.

Oggi, alla Sala Germi, alle 15,30 e alle 17,30, è in programma la proiezione del film «Dragonheart», di Rob Cohen. La pellicola, ambientata nel decimo secolo, racconta di un drago che sacrifica metà del suo fluido vitale per salvare la vita del giovane principe Elion, sperando che lo stesso si dimostri di [illegible]mo nobile e fiero. Ma crescendo, il principe diventerà un crudele tiranno, duro di [illegible] e arido [illegible] sentimenti, con molti capovolgimenti [illegible] situazioni.

Intanto, alla Biblioteca «Edmondo [illegible] Amicis» [illegible] in preparazione il primo [illegible] di Filmbuster News, una pubblicazione «artigianale» con notizie, recensioni, disegni realizza[illegible] dai giovani frequentatori del cineclub che opera in collaborazione con gli Amici del Cinema.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Antiquariato [illegible] mostra

Ultimo giorno oggi, dalle 15 alle 19, per visitare il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Cenacolo Domenicano in via San Tommaso D'Aquino, 5.

[illegible]
Teatro dialettale

Questa sera alle 21, nell'oratorio parrocchiale di Sarissola, la compagnia del Castellaro presenta [illegible] commedia dialettale «L'onorevole mae figgio», di Luciano Borsarelli, regia di Raffaele Parodi.

[illegible]
Visita [illegible] San Giorgio

Visita guidata oggi pomeriggio alle 15,30 a Palazzo San Giorgio promossa dall'associazione culturale «Genova Insieme». Costo lire 9 mila. Prenotazioni al numero 211.09.59.

CENTRO STORICO
Aperte le Torri

Aperte al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, le Torri del Barbarossa di Porta Soprana e la Casa di Colombo.

QUARTO
Mostra di De Luca

Aperta al Museoattivo «Claudio Costa», nell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Quarto (via Maggio), inaugurazione della mostra [illegible] Michele De Luca.

[illegible]
«Imago Vocis»

Aperta fino a sabato 10 gennaio, al Centro Civico di Villa Spinola di Cornigliano, la mostra «Imago vocis», di Gualtie[illegible] Micheletti. La rassegna [illegible] aperta dalle 9 alle [illegible] lunedì al venerdì, sabato dalle 9 alle 14.

[illegible]
Warhol segreto

Prosegue al Museo [illegible] Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol e la Factory), organiz[illegible] dal Comune di Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa [illegible] mila lire, ridotti 5 mila.

[illegible]
Centro Metafora

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro Metafora, in via Trento 20/10. Atelier per bambini [illegible] danzaterapia. Per informazioni 362.54.79.

[m. b.]

LA RECENSIONE — LA PRIMA AL TEATRO GENOVESE

Un allestimento che si è salvato in extremis premiato comunque dagli applausi di un folto pubblico

Tullio Solenghi è un Frankenstein scontato

Fiacche battute ma interpreti molto bravi. Un abuso degli spot tv

GENOVA. Il primo applauso, davvero liberatorio, arriva all'inizio del secondo tempo, quando il chirurgo estetico Victor Frankenstein e la fidanzata Erika irrompono sul palcoscenico in versione sado-maso. Francamente un po' poco per questo «Frankesteinmusical» [illegible] il quale Tullio Solenghi si è riavvicinato al teatro, fra cinema, fiction [illegible] una prossima avventura [illegible] «Striscia la notizia».

Quantomeno, però, riesce [illegible] convincere l'affollata platea del Politeama Genovese, dove lo spettacolo ha debuttato giovedì sera, che nella seconda parte la musica cambierà, che anche [illegible] mostruosa creatura di Mary Shelley saprà districarsi meglio fra citazioni, imitazioni, canti [illegible] balli.

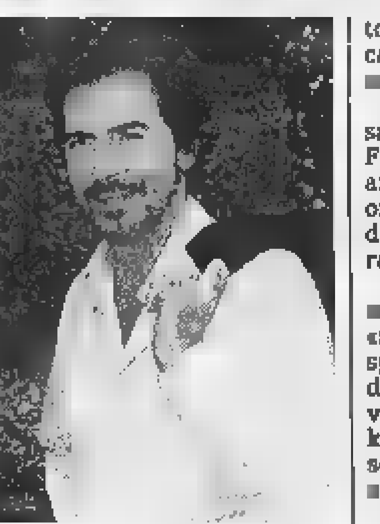
E che si attenuerà quella sorta di vuoto pneumatico fatto di battute scontate [illegible] «telefonate» dei pur bravi Antonello Dose, Marco Presta (e lo stesso Solenghi) hanno buttato giù per questo rifacimento. Che abbiano lavorato troppo [illegible] tempi radiofonici (dove curano trasmissioni di successo come «Il ruggito del coniglio»)? Chissà.

Sta di fatto che siamo [illegible] fronte a un allestimento che [illegible] è salvato in extremis, ma che, con qualche taglio iniziale, potrebbe trovare la sua giusta dimensione di spettacolo leggero e divertente. Gli applausi finali, molto calorosi, a Tullio Solenghi [illegible] a tutti gli altri interpreti [illegible] all'orchestra sono certamente di buon auspicio.

Si diceva prima del dottor Frankestein, chirurgo estetico. Solenghi è molto bravo, pensando probabilmente ai suoi amici che fanno questo mestiere, a tratteggiare, in maniera ovviamente paradossale, il personaggio, un mago del bisturi inseguito da tante signore alle soglie della rottamazione.

Peccato che la parodia, all'insegna della comicità demenziale, assecondi [illegible] più l'intelaiatura e le fiacche battute degli autori [illegible] poco il pubblico che si aspettava qualcosa di più fantasioso e divertente.

Le cose migliorano dopo che il dottor Frankestein dà vita al-



Tullio Solenghi [illegible] Genovese

la creatura mostruosa. Che del mostro ha però solo l'imbecillità degli spot televisivi che impara a memoria, dei luoghi co[illegible]i, dei ritornelli delle canzonette. [illegible] saranno proprio quest'ultime a fare di lui un biondo divo della musica leggera amato dalle folle, capace, con le [illegible] canzoni, di far uscire dal coma [illegible] sua fan.

Qui gli autori dimostrano di sapersi destreggiare meglio. Il Frankestein divo che vuol fare anche politica è un «alieno» che offre molti spunti, molti di più del suo «inventore» in sala operatoria.

Alla fine, preso dall'ennesi[illegible] crisi di «buonismo» [illegible] di «normalità», al punto da volersi sposare [illegible] una fanciulla figlia di un finanziere che perseguitava il «padre», il «mostro» Frankestein finirà per gettare nello sconforto il [illegible] creatore, deciso [illegible] farla finita.

Ma la rilettura del libello dello Shelley salverà il «vero» dottor Frankestein che, già con [illegible] cappio al collo, rinuncerà al suicidio. Altri interpreti dello spettacolo : Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo musicale «Le Nuove Tribù Zulu».

Repliche fi[illegible] a domenica 18 gennaio.

[m. b.]

[illegible]

Il debutto giovedì 29

Un altro comico, dopo Tullio Solenghi, arriverà fra poco al «Genovese». E' Antonio Albanese, anche lui propenso a tornare sul palcoscenico dopo due film e un glorioso passato televisivo che gli ha regalato [illegible] grandissima popolarità, soprattutto fra i giovani. Antonio Albanese debutterà giovedì 29 gennaio [illegible] lo spettacolo «Giù al Nord», scritto con Michele Serra ed Enzo Santin. Con il comico lanciato da Mai dire gol ci saranno anche due musicisti: Massimo Cavallari al [illegible] Piero Guerrera alle percussioni. Perché «Giù al Nord»? Perché il Nord, inteso come luogo immaginario dove il lavoro e la produttività sono sinonimo di vita (e viceversa) offrirà gli spunti [illegible] otto personaggi che Albanese porterà in scena. L'attore sarà infatti l'industriale hand-self-[illegible] produttore di eternit Perego, il Professore, un docente con sindrome da esami che boccia il suo primo allievo dopo quindici anni, lo Scultore [illegible] Fumo, che disegna l'aria. Ma nella galleria di Antonio Albanese ci sarà spazio anche per [illegible] Capo Officina, un super Cipputi, insomma, operaio-simbolo dell'alienazione da fabbrica che stringe relazioni solo con le macchine sulle quali lavora, il Capoturno, fan della pulp-culture, L'Uomo che non [illegible] che lavoro fa, una sorta di consulente globale full optional, [illegible]millantatore di tante professioni. Unico susperstite del vecchio repertorio [illegible] Antonio Albanese in questo nuovo spettacolo sarà Alex Drastico, questa volta titolare [illegible] una palestra. Giù al Nord» resterà in scena al Politeama Genovese fino domenica 8 febbraio. Prenotazioni già aperte ai botteghini.

[m. b.]

Nuovi incarichi dopo la nomina di Carlo Repetti nella giunta comunale

Aldo Viganò passa allo Stabile

E' il nuovo responsabile delle relazioni esterne

GENOVA. Aldo Viganò, 56 anni, per molti anni docente di storia e filosofia al liceo scientifico «Cassini», critico teatrale [illegible] cinematografico, autore di saggi e apprezzate monografie, è il nuovo responsabile della comunicazione [illegible] delle relazioni esterne del Teatro Stabile di Genova.

Il prof. Viganò, che tiene anche seminari presso l'Università di Genova, entro nello staff dei collaboratori di Ivo Chiesa, nel quadro d'una ristrutturazione delle funzioni, dal mo[illegible] che uno dei due vicedirettori (l'altro è il regista Marco Sciaccaluga), Carlo Repetti, è diventato assessore comunale. Repetti svolgeva molte funzioni di tipo organizzativo e manageriale, che sono state redistribuite tra gli stessi [illegible]ici del [illegible]ro: in questo contesto la responsabilità dei rapporti con le scuole [illegible] la direzione della collana di pubblicazioni teatrali dello stesso Stabile è stata affidata al dottor Marco Salotti, ricercatore di storia del cinema presso la Facoltà [illegible] Lettere.

Salotti e Viganò [illegible] già stati, in una dimensione diversa, collaboratori dello Stabile. Adesso, il loro ruolo diventa più professionale. Al tempo stesso, Anna Laura Messeri [illegible] pieno titolo la direzione della Scuola di Recitazione, della quale, in un certo senso, Repetti [illegible] una sorta di «super-preside», puntiglioso e compiaciuto.

Ivo Chiesa ha disegnato, a questo punto, un organigramma agile e snello, che regga per i quattro anni (o cinque) in cui Repetti resterà in carica in Comune, senza sostanziali aggravi finanziari, visto che occorre molta attenzione a non mettere in disequilibrio i fragili bilanci dell'ente. Marco Sciaccaluga assumerà, infatti, sempre più lo spazio del direttore artistico, leggendo e selezionando copioni e assistendo [illegible] spettacoli fuori sede (attività [illegible] comunque svolge soprattutto Ivo Chiesa), ma, al tempo stesso, i programmi di letture teatrali e le manifestazioni culturali collaterali si svolgeranno secondo la programmazione già consolidata: proprio per questo, oltre che per la sua singolare cultura e competenza, la scelta di Aldo Viganò appare significativa.

Infatti, era stato proprio Viganò il collaboratore più stretto di Repetti per i cicli - fortunatissimi - di letture dell'anno scorso e degli anni precedenti. Ivo Chiesa ha avuto modo di sorridere subito dopo la scomparsa di Giorgio Strehler: infatti, [illegible] persino «girato» il suo nome, come possibile successore, del «maestro». Per la verità «Zio Ivo», di pochi mesi più anziano di Strehler, ha commentato argutamente di «non avere più l'età» per ricominciare.

[p. l.]

Enogastronomia e divertimento. Lunedì il buon vino incontra [illegible] cabaret

E a Recco si brinda con Arlecchino

Lo staff dell'«Ippocampo» lancia le sue «soirée»

RECCO. Musica, versi, astrologia, cabaret, buon vino e prelibatezze: [illegible] l'ultimo cocktail ideato dal patron dell'american bar «Ippocampo» di Recco Ezio Allemandola assieme alla moglie Mery. Una serata al mese, la prossima lunedì, col vezzo e l'impegno di proporre qualcosa di nuovo, curioso e di gran qualità.

L'esperimento è alla sua ter[illegible] prova. Le precedenti hanno fatto [illegible] il «tutto esaurito», [illegible] quindi ormai il periodo di sperimentazione si può già dire superato con successo. Veniamo dunque all'appuntamento [illegible] dopodomani sera. Il programma, l'«incontro con i vini e [illegible] la cultura» (ma anche con la cultura del buon bere), come patron Enzo ha voluto chiamarlo, è divisibile. Da un lato, la degustazione, che vedremo più avanti, dall'altro «due signore quasi per bene...», [illegible] si presentano Anna Passalacqua e Annalia [illegible] Marini, che incontrano «Arlecchino [illegible] di due padroni...».

Quest'ultimo per l'anagrafe è Mario Pecerini, attore, regista, direttore artistico del Teatro San Giuseppe di Ruta, dove assieme allo staff del teatro Campopisano di Genova [illegible] dato vita ad una scuola di teatro. *Le signore* «quasi per bene»? Annalia De Marini viene dalla pittura e dalla poesia (ha pubblicato la raccolta [illegible] versi «Sacrificio di rose», edizioni Alkaest), ha collaborato con la rivista culturale [illegible] maramaldo». Anna Passalacqua è un'insegnante che ha approfondito storie [illegible] canti della tradizione, in cui è la don[illegible] protagonista.

Il programma di lunedì, dice[illegible] Musica, versi, canti e cabaret. [illegible] parte [illegible] una «Fantasia solilunare» per continuare con «Paura» di Gaber. E ancora [illegible] «Questo amore» [illegible] Prèvert a «Soniam due tempi» sempre di Gaber, da «Il giro dell'oca» a «Ma dài separati». Canta Anna Passalacqua, le voci recitanti sono di Annalia De Marini e di Pecerini.

E ora, il programma riservato alla gioia del palato. Qui en[illegible] di scena Ezio e Mery, con il sostegno dell'azienda vinicola [illegible] Cavit (le precedenti serate [illegible] allietate [illegible] vini di Puiatti e Pio Cesare) [illegible] della Selecta [illegible] Bologna. E' un omaggio all'enograstronomia [illegible] qualità. Si degusteranno un Cuvèe Maso Toresella abbinato con pancetta arrosto al naturale, un Chardonnay Barrique [illegible] Toresella con prosciutto di pecora al mirto, [illegible] Maso Cervara Teroldego Rotaliano con terrina di cinghiale alle noci, un Vendemmia tardiva [illegible] gorgonzola [illegible] cabrales. Abbastanza, insomma, [illegible] soddisfare anche gli ospiti più esigenti.


Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
GruppoAlta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
Cambia il tuo vecchio capo in
pelle valutato fino a un milione!
...e paga anche in 12 mesi
senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO

In Prima categoria Camogli a Prà, domani Pro Recco col Fegino

Il Baiardo sfida la Sestrese derby Voltrese-Molassana

Calcio ligure in vetrina, dagli anticipi di Eccellenza e Promozione alla Prima categoria. I primi incontri del 1998 non propongono sfide particolarmente interessanti, in particolare per le sette levantine di Prima. Stuzzicante invece la sfida Eccellenza, fra la super Sestrese (giovedì pomeriggio sconfitta soltanto 1-0 in amichevole contro il Genoa, rete in apertura di Giampaolo) a la matricola-rivelazione Baiardo.

Anticipi. Sabato calcistico alla ripresa dei campionati dilettantistici regionali con big match, e derby genovese, al campo di Via Mogadiscio alle 15 tra Baiardo, sesto in graduatoria con punti, la Sestrese, capolista dell' Eccellenza ligure dall'alto di 31 punti.

Match che si preannuncia estremamente interessante, poichè la Sestrese fra i vari record detiene pure quello del miglior attacco (23 gol fatti in 14 incontri), mentre il Baiardo dispone nettamente della difesa meno perforata (6 reti subite).

Tre anticipi in Promozione: nel girone B, trasferta insidiosa per il Rivasamba di Claudio Bottaro (quint'ultimo con 15 punti) sul terreno del lanciato Ligorna (26). Il via alle 14,30; stesso per Casellese (18)-Pieve Ligure (14) al Comunale di Casella. Girone A e tradizionale derby genovese fra Molassana (17) e Voltrese (11): appuntamento alle 14,30 a Cà de Rissi.

Prima B. Il girone del sabato, giunto come gli altri raggruppamenti regionali alla penultima d'andata, propone per l'unica levantina iscritta, il Camogli (ultimo quota 7), la trasferta delle 15 a Prà contro la Praese (21). Gli altri incontri delle 15: Borzoli (21)-San Fruttuoso (15) a Borzoli, Culmv (25)-Cogoleto (12) al Cige Begato, Genoa Club Mignanego (30)-Cosmos (22) Grondona, Castagna (9)-Anui (21) al Mugnaini e Varazze (12)-Sant'Olcese (18) al «Pino Ferro»; alle 14,30 Don Bosco (16)-Little Club (15) all'Italo Ferrando; alle 16,15 Prato (12)-Goliardica (17) al Ligorna.

Prima C. Il Masone ha sfruttato i recuperi per balzare al comando, e domani dovrebbe vincere ed allungare il passo.

Tre le levantine in campo: soltanto la Calvarese (13) impegnata in casa, domani alle 10,30 al Comunale di Calvari contro Crevarese (22); fuori il Pro Recco (22), alle 10,30 all'Italo Ferrando opposto al Fegino (12), come il Riviera Fazzini (17), unico incontro della domenica pomeriggio (inizio ore 14,30) a Rossiglione contro l'undici locale (16).

Queste le altre sfide del mattino: Anpi Casassa (24)-Cus Genova (25) al 25 aprile, Borgoratti (13)-Ravecca (8) ai Piani di Ferretto, Masone (27)-San Michele (14) al «Macciò», Quinta (12)-Campese (20) a San Desiderio e Sori (19)-Rivarolese (17) a Sori.

Prima D. Il presidente del Carasco, Alessandro Ceda, ha sfruttato la pausa natalizia per «silurare» il tecnico Sandro Roncone ed affidare la panchina arancione all'ex numero uno dell'Entella, ora con il patentino di allenatore, Vittorio Raffo. Il debutto del portiere biancoceleste avviene a freddo», dopo appena tre allenamenti, e il Carasco (21) atteso per domani alle 14,30 a Borghetto Vara contro i locali (13). Valle Sturla (17) che cerca di riportarsi in quota, domani alle 14,30 a Borzonasca contro la Ponzanese (14).

Casarza Ligure (13) che tenta di togliersi dalla retrocessione, domani alle 10,30 sul campo amico contro il Santo Stefano Magra (19). Le altre: alle 10,30 Ameglia (9)-Marola (25) ad Ameglia, Don Bosco (20)-Brugnato (29) all'Enel e Santerenzina (19)-Nuova Beverino (20) a Lerici; alle 14,30 Bolanese (12)-Ceula (5) a Bolano ed Ortonovo (26)-Mazzetta (15) ad Ortonovo.

Giancarlo Scartozzoni



...hurman della Sestrese



Caiani del Saline Bacezza

Il Cicagna riparte dopo gli auguri «corsari»

La capolista del campionato di Seconda categoria riceve il Moneglia. Oggi anticipo tra Carasco e Ne

Riparte il campionato di Seconda categoria le partite della tredicesima giornata.

Durante le feste il Cicagna capolista a sorpresa del girone ha scelto una cartolina d'auguri «personalizzata»: l'allenatore Bertorino, il presidente Bellafronte e i giocatori travestiti da pirati e bucanieri una barca ormeggiata nel porto di Lavagna. 12 mesi fa la società ValFontanabuona aveva inaugurato la serie camuffamenti (copiando in piccolo quanto usava fare Sampdoria dei tempi d'oro con Vialli e Mancini) formando un gruppo di lavoratori dell'ardesia, «oro» delle colline attorno a Cicagna.

Domani vorrà una capolista in versione piratesca per resistere all'assalto dell'inferocito Moneglia. 9 punti separano gli outsider di Bertorino (p. 30) dall'ex «ammazzacampionato» (p. 21) guidata da Stefano Risaliti. Il Cicagna è in formazione pressochè tipo, Moneglia è privo di Cavallo e Dore.

L'unico anticipo del 13° turno si gioca oggi alle 14,30 a Carasco: il Ne (11) tenta ridurre la distanza da Sestieri Lavagna (15) ma soprattutto cerca di mantenere le distanze dalla terzultima. I padroni sono Lombardi nell recupero con la Cogornese sono sembrati in grande difficoltà (0-5). I Sestieri lasciano in tribuna Ghio sono reduci da una settimana di duro lavoro: il allenatore Brusco ha fatto lavorare anche sotto le feste!

Del big match di Monleone spera di approfittarne la Cogornese (23) che confida in un pareggio per distanziare il Moneglia e avvicinare il Cicagna. I cogornesi di Frugone hanno di fronte una Riese (8) rimessa a nuovo da Luciano Biggio: se i chiavaresi, pur privi di Brignardello e Mascaro, si ricordano dei loro prestigiosi trascorsi e se soprattutto non ci saranno le solite defezioni dell'ultimo minuto...

Deiva Marina (22)-S.Lorenzo della Costa (16) è una difficile da interpretare: Dujany e compagni in sono rullo compressore (solo il Cicagna si è salvato) ma i sammargheritesi di Alberto Ghio in trasferte hanno perso solo 1 volta.

Il Bargagli (5) costretto a giocare esclusivamente per vincere contro la Vecchia Chiavari (11). A proposito squadre che gravitano su Genova domani è il giorno del gran derby Bogliasco: la Croce Verde (18) ospita il Bogliasco 76 (21) e c'è spazio per ogni soluzione, dall'aggancio alla fuga definitiva di Monteghirfo e soci. Il Leivi (15) ha dalla sua la statistica nello scontro casalingo con il Fontanabuonagattorna (7).

Per chiudere un Ri Calcio (16)-Bargone (19) forse l'unica gara del turno che potrebbe chiudersi sul pareggio senza grossi guai per nessuno. **[d. s.]**

Per la Pro Recco un vero tour de force

Oggi e domani al Foro Italico finali di Coppa Squadre dimezzate per la concomitanza dei mondiali

Tre incontri in ventiquattro ore, tour-de-force che poteva benissimo essere evitato per le quattro formazioni che hanno acquisito il diritto a disputarsi la Coppa Italia di pallanuoto. Oggi domani al Foro Italico si presenteranno i campioni d'Italia del Pescara, i vice del Posillipo, la rinzorzata Canottieri Napoli e la Pro Recco.

Unica ligure, unica formazione del nord, unica a dichiarare apertamente di puntare al successo finale conquistare così il diritto a disputare la Coppa Comen 1998. «Non ci nascondiamo, anche perchè ben difficilmente potrà capitare nell'immediato futuro un'occasione simile, con Pescara e Posillipo dimezzate. L'avversaria più pericolosa potrebbe risultare proprio la Canottieri dell'amico Vincenzo D'Angelo, che si è allenata negli ultimi mesi sempre al completo, e che non ha dovuto cedere giocatori alla Nazionale», ha dichiarato ieri pomeriggio il tecnico biancoceleste Marco «Gu» Baldineti, alla vigilia della partenza per Roma.

A costo di ripeterci (e ci ripetiamo!) assurdo assegnare un trofeo, non certo paragonabile al successo in campionato, ma pur sempre importante, due squadre su quattro più che dimezzate. Ed in un week-end, con tanti giorni disposizione prima del via di campionato (31 gennaio). Pescara senza quattro azzurri (Attolico, Bovo, Roby Calcaterra e Pomilio) e lo spagnolo Manuel Estiarte; Posillipo privo di Silipo, Giustolisi, Postiglione e Bencivenga. Recco Ghibellini e Perth, poi Cristilli influenzato e Mannai dolorante ad una spalla. Per la Pro Recco debutto alle 17,30 contro il Posillipo. **[g. s.]**



Il difensore Riccadonna

Serie B di basket

Tre trasferte a rischio in Toscana

Il punto sui tornei nazionali di pallacanestro.

C1 maschile. Chiusura del girone d'andata per la C1 maschile di basket con Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, coinvolte nella lotta per non retrocedere, attese a due insidiose trasferte; Tarros Spezia che, al contrario, dovrebbe sfruttare il turno casalingo per agganciare una delle prime quattro posizioni, ovvero entrare a pieno titolo in zona promozione.

Chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro terz'ultimi a quota 10, ancora in formazione non al completo, stasera alle 21 contro la pari classifica Voghera. Dice il coach: «Un vero peccato non poter giocare al completo contro formazione del nostro valore. Soltanto a febbraio inoltrato potrò recuperare tutta la rosa, speriamo non sia troppo tardi».

«Troppo tardi» rischia di diventarlo per il Don Bosco Houghton, penultimo con appena tre vittorie in quattordici incontri, impegnato domani alle 17,30 a Chiari (10): match decisivo per le speranze di salvezza genovesi.

Tarros (18) favorito contro il Novellara (14), domani alle 17,30 al palasport spezzino, e pronto a sfruttare gli scontri diretti fra le prime sei.

Le altre partite: Ferrara (20)-Bernareggio (22), Casalmoro (0)-Fidenza (16), Rubiera (18)-Castelnovo di Sotto (20), Carrara (20)-Lumezzane (18) e Correggio (12)-Soresinese (12). Formula: le prime 4 ai playoff; le ultime 3 in C2, la quart'ultima spareggia.

B femminile. Quattro liguri presenti, per tre i destini sono già aritmeticamente segnati da domenica scorsa: il Landini Lerici parteciperà successivamente alla poule promozione per il passaggio in A2; Ospedaletti e Polysport Lavagna prenderanno parte alla poule retrocessione per cercare di evitare la discesa in C.

Nel limbo soltanto la Cestistica Savonese, che proprio nelle ultime due partite (stasera a Lucca, fra sette giorni nel palazzetto dello sport in Tardy e Benech contro Pisa) si gioca le residue chances di accedere al quarto ed ultimo posto disponibile per la poule promozione.

Gli incontri della penultima giornata, tutti stasera alle 21, Pisa (12)- Polysport Lavagna (4), Lerici (20)-Pontedera (14), Lucca (12)-Cestistica Savonese (12) e Pistoia (16)-Ospedaletti (6). **[g. s.]**

Tornei di volley

A Rapallo si esibisce l'Albisola



Georgia Marchi del Latte Tigullio

Riprendono i campionati regionali di pallavolo con un sabato decisamente interessante. Nella C maschile riflettori puntati sulla capolista Amande Albisola ospite del Rapallo (Casa della Gioventù, 21) sperando di confermarsi, a punteggio pieno, in vetta alla classifica.

Il tecnico Luciano Mondelli però deve fare i conti con numerose assenze come quelle di Bolognese e Minetti, vittime di infortuni.

In un passo falso della capolista spera il S.Pio X Loano impegnato sul proprio parquet (palazzetto dello sport, 21) contro il Recco una giornata che sarà anche caratterizzata dal confronto Primavera Imperia-Igo Genova.

Il Carcare, a quota 4, affronta, con la possibilità di conquistare la terza vittoria, il fanalino di coda Cosmit Rivarolo. Il Savona, che si affida adesso alla guida tecnica di Scipione Tricerri, è impegnato sul parquet del Ceparana.

Importante infine lo scontro diretto Maremola-Ameglia, decisivo per la salvezza. Nella C femminile la prima pagina spetta all'Arredo Piccoli Andora che, in caso di una bella vittoria sul parquet del Sestri, potrebbe inserirsi nella lotta al vertice.

L'Alassio è impegnata contro il Sanremo mentre l'Amande Albisola deve vedersela con il Chiavari.

Nella D maschile senza problemi, almeno per il momento la marcia dell'Albenga che ha collezionato sette vittorie in altrettanti confronti. La compagine di Maghella affronta il Finale (domani, ore 11) mentre il Varazze è impegnato sul parquet dell'Albaro.

Nella serie D femminile infine riflettori puntati su Arenzano-Carcare (ore 18) e Melese-Savona (ore 18), gare che potrebbero chiarire la fisionomia del torneo. Da seguire anche Albenga-Genova e S.Pio X Loano-Quiliano. **[g. o.]**

Anche il quattro volte campione del mondo sul palco del «Chiabrera»

A MAX BIAGGI il premio "au campiun"



Una folgore sul Chiabrera. Ci sarà anche Max Biaggi, freccia del motociclismo mondiale, lunedì [illegible] a Savona per la grande [illegible] dello Sportivo dell'Anno. Uno dei più grandi personaggi dello sport mondiale giunge dunque a nobilitare ulteriormente un evento che [illegible] tenendo banco da giorni in città ed in provincia, e che vedrà sfilare grandi personaggi, stelle dello spettacolo, primattori dello sport locale e giovanissimi atleti.

Un «ensemble», nato dalle idee e dal lavoro di Nanni [illegible] Marco, destinato a far parlare a lungo di sé. Biaggi, Vujadin Boskov e Sandro Ciotti saranno tra le punte di [illegible] iceberg che si offre alla passione e al coinvolgimento [illegible] un'intera città, la quale fin dal mattino sarà «catturata», in piazza Diaz, dalla presenza della Ferrari di Formula Uno di Michael Schumacher, e dell'Alfa Romeo 156 che nel '98 sarà al via [illegible] Campionato Superturismo.

L'appuntamento è destinato a rimanere a lungo negli occhi e nel cuore di tutti, e va rimarcato [illegible] sia stato possibile allestirlo anche grazie all'aiuto di un gruppo di aziende: Cassa di Risparmio di Savona (che tra l'altro offrirà anche gadgets [illegible] giovani del «Golden Boys), Imation 3M, Telecom Italia, Co.Vi., Smaes, Autoliguria e Athena Informatica.



E' difficile spiegare un Fe[illegible]. Sì, di quelli con la F maiuscola, che fanno scrivere fiumi [illegible] parole sui giornali e settimanali. Difficile perché la [illegible] fantasia che sembra accu[illegible] i giornalisti [illegible] tutto il mondo chiude sbrigativamente il discorso con quel semplice: «Ronaldo? Un fenomeno», «Tomba? Un fenomeno», «Jordan? [illegible] fenomeno». E via così. Tutti Fenomeni.

C'è qualcuno però, in Italia, che è Fenomeno più degli altri, che [illegible] magari me[illegible] personaggio, ma [illegible] un grado di popolarità sia tra i gio[illegible] che tra le persone [illegible] mezza età davvero impressionante. Si chiama Massimiliano Biaggi, Max per tutti. Ha da poco compiuto 26 anni, [illegible] romano e di professione fa il pilota motociclista. Il suo hobby? Correre. La sua specialità? Vincere. La cosa che gli riesce meglio? Mandare su tutte [illegible] furie i [illegible] avversari quando li beffa sul traguardo. Pregi? Tanti, tantissimi. Difetti? Beh, è romanista, non si può [illegible] perfetti...

Con la conquista, la scorsa stagione, del suo quarto titolo mondiale consecutivo nella classe 250 ha raggiunto un traguardo che solo il mitico Agostini, in 500, è stato in grado di migliorare. Sul come ci [illegible] riuscito lo potrete sapere diret[illegible] da lui lunedì s[illegible] [illegible] avre[illegible] la bontà di andare al Chiabrera. Invece sul perché Biaggi sia un campione vero, un fenomeno, ve lo dire[illegible] noi. Max è grande perché a differenza di tutti gli altri al motociclismo ci è arrivato quasi per scherzo. Ci spieghiamo: Ronaldo [illegible] da piccolo giocava [illegible] pallone sulle splendide spiagge di Rio, Tomba è stato un campioncino in erba, scalando tutti i gradini che la ga[illegible] impone. E che dire di Jordan? Se dagli States non ci raccontano storie, sarà sicuramente stato [illegible] di quei bravissimi mocciosetti televisti a giocare nei quartieri ne[illegible] con un gruppo di amici. Un campo, [illegible] tabellone malconcio, una palla e tanta, tanta classe.

Max no. E qui sta la differenza. Lui alle moto [illegible] è arrivato tardissi[illegible] (dopo i 18 anni). «Colpa» di un amico, che lo accompagna a Vallelunga a provare la [illegible] moto, fresco regalo [illegible] padre. Scende in pista e dopo un giro ha già fatto [illegible] record. Si ferma, qualcuno gli consiglia di migliorare la traiettoria in qualche punto, lui ascolta, torna [illegible] pista e rifà il record. E allora non è un caso, vuol dire che il ragazzo [illegible] stoffa. In questi casi si dice «è un talento naturale», a noi piace usa[illegible] le parole americane «Born to win», nato per vincere.

Ecco chi è Biaggi: un tipino con il quale [illegible] è sempre facile andare d'accordo, che ama la precisione, meticoloso tanto nello sport quanto nella vita, un ragazzo che non lascia nulla al caso, un perfezionista. E che [illegible] questi ultimi tempi è cresciuto moltissimo, [illegible] diventato ancora più saggio, più uomo, nonostante l'età. E se non piace troppo ai suoi avversari, se il suo mondo [illegible] lo sopporta, a lui poco importa. In fondo, li ha già battuti tante volte.

[illegible] Biondi

Si affianca a Ciotti, Boskov [illegible] soprattutto ai tanti protagonisti dello sport di Savona e della provincia

Max Biaggi in trionfo con la [illegible] Honda e qui sopra l'allenatore [illegible] Sampdoria «Vuja» Boskov

La Rari campione d'Italia

E poi Vagnola per la Juve di Coppa

SAVONA. Sono molti i premi di prestigio che veranno assegnati nell'ambito dell'edizione 1997 dello «Sportivo dell'anno», e che a pieno titolo si collocano accanto a quelli assegnati a Massimiliano Biaggi, «Vuja» Boskov, Sandro Ciotti, Serena Bianchi, Michele Marcolini.

Si comincia [illegible] la Rari Nantes juniores che, dopo anni di lavoro con Andrea Pisano, sotto [illegible] guida di Claudio Mistrangelo ha vinto la [illegible] estate a Roma il titolo italiano [illegible] categoria, un traguardo molto ambito nella pallanuoto. L'ennesimo riconoscimento in campo giovanile per la società guidata [illegible] presidente Filippo Cuneo.

I nomi dei campioni d'Italia: Giacomo Pastorino, Mattia Mamberto, Marco Sargiano, Andrea Franconeri, Didieu Cavallera, Daniele Del Nero, Dario Chiaramonti, Marcello De Georgio, Federico Mistrangelo, Simone Nicche, Andrea Bigatti, Matteo Ronchetti, Fabrizio Olia, Enrico Cuneo. Non vanno dimenticati anche i dirigenti Franco Bigatti e Elvio Ronchetti.

Un atteso riconoscimento anche per Mario Vagnola, ex dirigente del Savona e [illegible] responsabile delle relazioni internazionali della Juventus: è il dirigente che si occupa della parte più delicata dell'attività, quella delle Coppe europee, che tanti trofei ha portato al club bianconero.

A proposito di grande calcio, [illegible] premio anche per l'avvocato savonese Claudio Strinati, [illegible] ovviamente nella sua qualità [illegible] procuratore calcistico internazionale.

Infine ecco i riconoscimenti per i giornalisti. Accanto al «Decano» Sandro Ciotti (che nell'albo d'oro succede ad Alfredo Provenzali), sul palco del teatro Chiabrera lunedì sera saliranno due giornalisti della Stampa, Bruno Bernardi, grande esperto di calcio, ed Enrico Biondi, «mago» del motociclismo. (n. d. m.)

TRA GLI SPONSOR

Nove grandi amici

Tra i tanti [illegible] che collaborano, [illegible] grande dedizione, alla riuscita dello «Sportivo dell'Anno», vanno senz'altro ricordati anche coloro che [illegible] intervenuti al nostro fianco non solo negli iltumi momenti, ma spesso anche durante l'in[illegible] stagione. Si tratta di Olmo La Biciclissima, Orologeria-oreficeria Delbono Vado Ligure, Centro Calcio Savona, Gioielleria Franco Ferrarassa, Surgelati Sottozero, Macelleria Valente Finale, Ceramiche San Giorgio, [illegible] di Nino Monzeglio e Armeria Tessitore Savona.

Tutte aziende di notevole spessore, da sempre vicine al mondo dello sport e alle sue iniziative.



Roma, luglio 1997: la grande festa per il Savona campione d'Italia juniores

Il «Besio» al dottor Vanara

Bottinelli star dei Cicerin Boys Società: i 60 anni dell'Aurora

A Natalino Vanara, medico da cinquant'anni della Veloce, andrà lunedì il premio «Gian Besio» offerto dal Comitato provinciale della Federcalcio nell'ambito della serata dello Sportivo dell'Anno. E' una delle ultime ufficializzazioni di riconoscimenti previsti nel corso dell'appuntamento del Chiabrera. Con il «Besio», da rimarcare anche la consegna del premio offerto dai «Cicerin Boys», gli [illegible] allievi di Cicerin Dante guidati da Valentino Persenda: il premio è stato assegnato come sempre a un giovane del Savona Calcio, Alessio Bottinelli.

Fra i tanti contributi al montepremi di un evento davvero clamoroso, anche le Ceramiche San Giorgio: quattro bellissimi pezzi realizzati da Eliseo Salino e dal maestro torniante Giovanni Poggi, che saranno consegnati ad alcuni dei protagonisti della serata. Come nella passata edizione, i «big» dello sport nazionale saranno contornati da giovani di primo piano. Manuel Ghizzardi, figlio d'arte perché rampollo del popolarissimo Italo, portiere titolare del Novara in C1; Igor Zaniolo, [illegible] Samp e Sanremese, ora allo Spezia; Alessio Bifini, attualmente in forza alla Sanremese ma soprattutto campione con la Nazionale azzurra alle ultime Universiadi di Palermo. Inoltre, potrebbe arrivare con Michele Marcolini, da Bari, il nazionale giovanile Zambrotta, autore di [illegible] gol in A coi biancorossi ancora domenica scorsa.

Tra le società benemerite, riflettori sul Pattinaggio Pallare, sull'Arcobaleno Savona di atletica, e sulla coppia calcistica Loanesi-Aurora Cairo, quest'ultima nel pieno dei festeggiamenti per i [illegible] anni dalla fondazione. In più, «premi ro[illegible] per Cestistica Savonese, Polisportiva Quiliano volley e Ponente Ligure pallanuoto.

Il sogno di Serena e Alice

Nel syncro lottano per una medaglia

Ce la stanno mettenda tutta Se[illegible] Bianchi e Alice Dominici per dimostrare di aver ben meritato i riconoscimenti tributati loro dallo «Sportivo dell'anno». Laggiù ai campionati mondiali di nuoto a Perth la coppia di syncronette savonesi stanno rispondendo alla grande. L'allenatrice della nazionale Kathy O'Brien non deve pentirsi di aver dato fiducia sia all'esperta [illegible] Bianchi, bronzo a Siviglia 1997, che alla giovane stelle emergente Alice Dominici. Nella gara a squadre le due savonesi assieme alla «stella» Giovanna Burlando e alle altre compagne sono nell'elite del syncro mondiale. Dopo il programa tecnico sono al settimo posto, forse Russia e Giappone, ai vertici [illegible] classifica [illegible] fuori portata [illegible] non [illegible] detta l'ultima parola per il bronzo. Arrivare al terzo posto [illegible] [illegible] Squadra sarebbe un record storico per il nuoto sincronizzato.

E le speranze [illegible] robuste per [illegible] Duo formato dalla coppia Bianchi-Burlando che ieri [illegible] la [illegible] brillantemente cavata nel programma tecnico e che oggi dalle 10 alle 13,15 (in Italia dalle 3 alle 6,15 della notte) dovrà dare tutto nel programma libero per conquistarsi un posto in finale. Bianchi e Burlando sa[illegible] costrette a un tour de force: dopo aver combattuto nelle eliminatorie del Duo dovranno tornare in acqua dalle 15 alle 17,30 per il programma libero della Squadra. Vicinissima [illegible] grande sogno di [illegible] medaglia iridata Giovanna Burlando: la sturlina ha terminato le eliminatorie del Singolo al quarto posto con 95,467 punti. In testa a tutte le russa Sedakova, sicurissima con 99,133 punti, ma [illegible] Giovanna puntare a una medaglia di metallo meno pregiato non è un'utopia. La finale [illegible] Singolo martedì alle 14 (7 italiane), [illegible] Duo mercoledì alle 14, e della Squadra giovedì alle 14.

Brutte notizie dalla squadra di pallanuoto femminile campione europeo in carica e bron[illegible] ai Mondiali di [illegible] 94. Un'altra giovane sportiva ligure, il portiere del Ponente Ligure, Eleonora Gay, ha dvuto soffrire in panchina per la seconda volta, a osservare senza poter [illegible] nulla (inamovibile la titolare Conti) la disfatta della squadra di Pierluigi Formiconi contro la Grecia. A questo punto diventa difficile qualificarsi per i quarti [illegible] finale anche se gli altri risultati del girone (Ungheria-Spagna 11-3 e Olanda-Kazakhistan 19-4 ci lasciano un barlume di speranza. Ora l'Italia deve vincere l'incontro di domani (17, 10 italiane) contro l'Olanda. (d. s.)

Il Setterosa ancora battuto adesso rischia l'eliminazione



Alice Dominici in vasca a Perth

Ritorna anche l'Alfa Romeo

La splendida «156» in piazza Diaz

SAVONA. Da due anni l'Alfa Romeo è protagonista allo Sportivo dell'anno. Nella scor[illegible] edizione aveva partecipato [illegible] la 155 in versione Itc, questa volta in piazza Diaz, accanto alla Ferrari [illegible] [illegible] di Schumacher, ci sarà la nuova e splendida 156 in versione Superturismo, la vettura che verrà portata in pista dalla scuderia Nordauto e sarà guidata da Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi. Dovrà vedersela, sulle piste italiane, con Audi e Bmw.

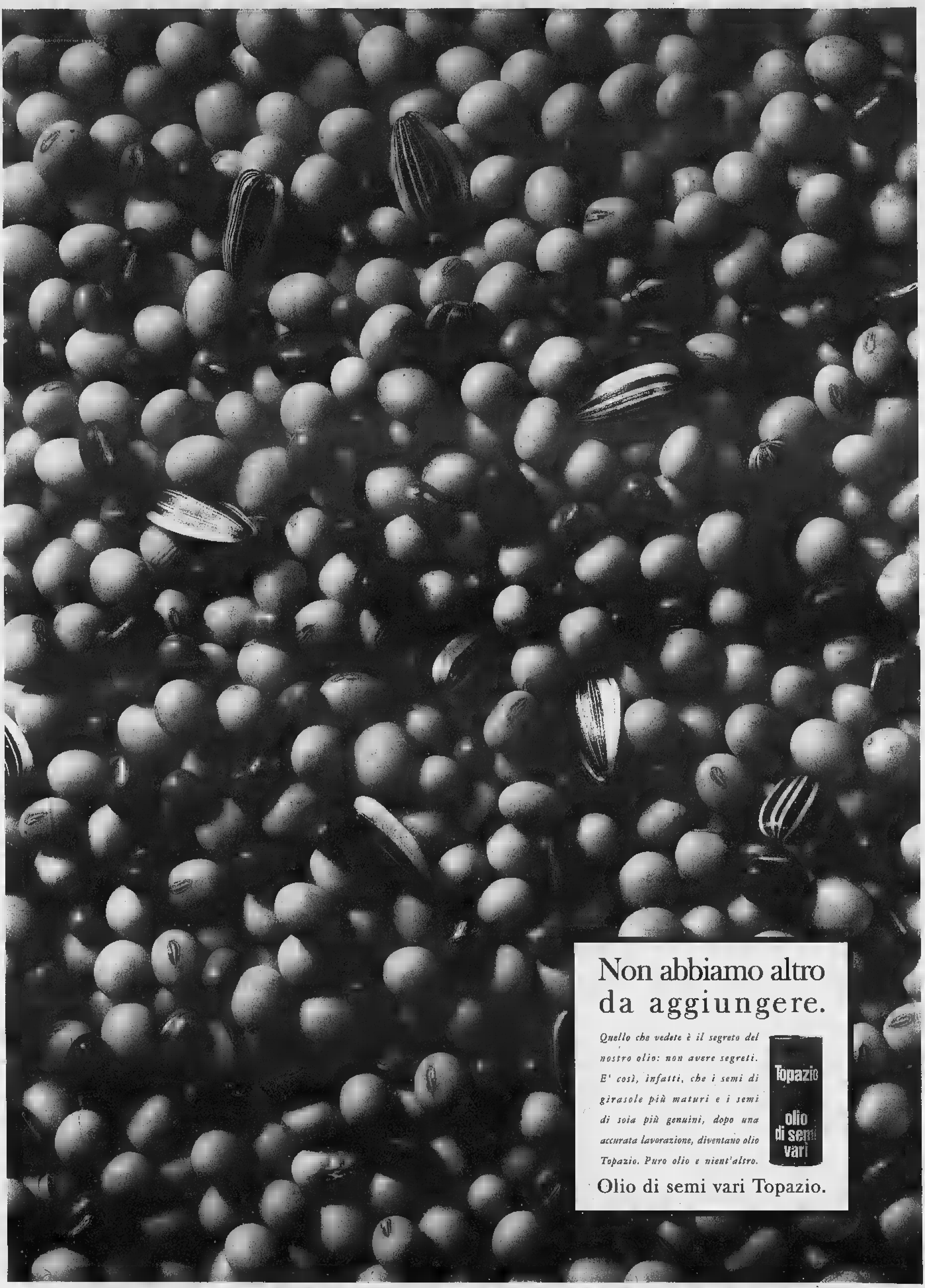
[illegible] c'è di più. Sarà ospite [illegible]la serata anche il dottor Benigno Bartoletti, responsabile della gestione sportiva di Fiat auto corse, che comprende ovviamente anche l'Alfa Romeo.

Bartoletti, giornalista pubblicista, [illegible] nato a Genova nel 1935, si è laureato a Parma in medicina e chirurgia, e si [illegible] specializzato in medicina e psicologia dello sport. E' medico fiduciario di Coni, Fmsi e Csai. Dal 1966 al 1972 è stato responsabile medico della Ignis basket di Varese, dal 1972 al 1992 responsabile sanitario della squadre rally Fiat e Lancia (dal 1989 al 1992 anche della scuderia Ferrari).

Benigno Bartoletti è [illegible] inoltre consulente sanitario nelle più svariate specialità sportive, dal calcio con la Juventus al ciclismo [illegible] l'equipe per il record dell'ora [illegible] France[illegible] Moser, dalla nautica [illegible] «Azzurra» al golf [illegible] la nazionale italiana. (n. d. m.)



La versione più corsaiola dell'Alfa 156, proclamata tra l'altro «auto dell'anno»


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.

S P E C I A L E
Politeama

A Diano Marina presentata la "stagione del teatro"

Dopo un anno di pausa, anche sull'onda dei consensi ricevuti nelle passate edizioni da parte di critica e pubblico, il teatro torna alla grande al Politeama Dianese. Il titolo scelto per il cartellone 1998 è "La Stagione del Teatro": complessivamente sette proposte, nel periodo gennaio-maggio, co■ sempre diversificate nel genere ■ rivolte a soddisfare i gusti e le richieste più diverse. Sino alla fine di dicembre è aperta la prevendita esclusivamente per gli abbonamenti, mentre la prevendita per i singoli spettacoli inizierà dieci giorni prima di ogni spettacolo.

Per lo spettacolo di Paolo Rossi, previsto fuori abbonamento, gli abbonati avranno un diritto di prelazione per i biglietti. È possibile la prenotazione di abbonamenti e biglietti anche tramite Internet, grazie alla collaborazione ■ Blacksoft-Research ■ Liguria On-Line.

La stagione si aprirà il 12 gennaio con Ernesto Calindri in "Mercadet l'affarista": Mercadet ovvero l'amore per il denaro, misura di tutti i valori. Tolti di mezzo i sentimenti, la vita è aperta a una morale improntata all'arrivismo, all'ipocrisia, all'avidità: una filosofia condivisa da quasi tutti i personaggi che frequentano casa Mercadet, servi inclusi. E per un personaggio gustoso, paradossale, fantasioso quale Mercadet era necessario un interprete speciale: e Calindri-Mercadet è davvero grande.

Il 23 gennaio tocca a "Il gufo e la gattina", con Gianfranco D'Angelo ■ Brigitta Boccoli. Sul palco si disputa un vero match, con battute fulminanti, a grande ritmo, fra un lui e ■ lei un po' speciali, agli antipodi per cultura, abitudini e moralità. Felix, commesso di libreria, e Doris, attricetta estroversa, ingenua e sincera. Dopo i successi delle varie edizioni di Walter Chiari ecco, a distanza di anni, una versione nuova, curata con garbo e umorismo da Maurizio Micheli. Il terzo appuntamento è per ■ 20 febbraio sarà ancora una proposta di qualità: Piera degli Esposti e Stefano Galante interpretano "Un'indimenticabile serata" di Achille Campanile. Si passa poi a "Menefotto", scritto ■ interpretato da Rocco Barbaro. Il titolo, chiarissimo, accomuna tante storie, intense e sanguigne, che si intrecciano in un percorso pieno di metafore, ironia e grande comicità: un emigrante calabrese spiazzato nella Milano del caos, i goffi approcci amorosi, le vicende allo stesso tempo paradossali e comuni che fanno sorridere, ■ volte con ■ velo di amarezza, e in cui ciascuno si può identificare.

Il 26 marzo appuntamento con "Sangue" di Lars Noren, autore svedese contemporaneo molto rappresentato in tutta Europa.

Marina Malfatti è la "madre", polo determinante del triangolo che comprende anche padre ■ figlio: tre personaggi che nel corso della storia ■ attraggono e respingono, in un succedersi di eventi a sorpresa, sino al colpo di scena finale.

L'appuntamento successivo, quello del 16 aprile, è fra i più attesi dell'intero cartellone: tocca a "Boeing Boeing-le bizzarre coincidenze dell'amore" di Giuseppe Porcu, ■ gli attori del Gruppo Teatro Studio. Una commedia in due atti che racconta di avventure amorose, a volte in toni farseschi, in cui sono coinvolte tre fidanzate hostess in servizio appunto ■ un super Boeing: il tutto ambientato a Parigi, vicino all'aeroporto di Orly.

Gran Finale il 4 maggio con "Rabelais" di Paolo Rossi e con Paolo Rossi: potrebbe bastare questo per convincere il pubblico che il divertimento è assicurato. Francois Rabelais era un monaco francese (devoto, ma irriverente) vissuto a cavallo tra il 1500 e il 1600 (in Italia la sua opera più conosciuta è "Gargantua ■ Pantagruele"); Paolo Rossi ha trovato molte analogie tra il tempo di Rabelais ■ quello che stiamo vivendo e si ispira a Rabelais e trasforma le intuizioni del monaco francese, in tema di etica ed educazione, in piccole lezioni di comicità, una sorta di manuale comico.

Corso di teatro [illegible] terzo

Continua la collaborazione ■ Gruppo Terzo Studio ■ Dianorama

Il gruppo Teatro Studio nasce nel 1992: promotore ■ fondatore è Giuseppe Porcu, proveniente dal Teatro Stabile di Genova. Nel 1995 un fortunato incontro tra Porcu e i responsabili del Politeama Dianese segna l'inizio di un progetto a lunga scadenza che parte con l'istituzione di un laboratorio sperimentale di recitazione della durata di tre anni. E i sogni, un passo dopo l'altro, stanno diventando realtà: nel giugno '98 verranno rilasciati i primi attestati di frequenza agli allievi che avranno concluso ■ triennio e che, alla fine dello stesso mese, debutteranno con uno spettacolo. Alcuni di loro, inoltre, entreranno a far parte della Compagnia Stabile del Politeama Dianese. Nel corso della stagione, oltre il grosso impegno del 16 aprile e del saggio di fine corso, si svolgeranno serate di improvvisazione aperte al pubblico e serate a tema in ■ di manifestazioni importanti: Festa della Donna, 25 aprile etc. Sono previsti inoltre corsi per insegnanti, educatori, attori che operano con bambini e adolescenti e uno spettacolo per le scuole che debutterà nell'autunno 1998. Dall'anno 1998-99 la scuola teatrale avrà durata biennale e l'accesso sarà subordinato a ■ colloquio preliminare ■ a un provino.

LA [illegible] DEL [illegible]

12 [illegible]
MERCADET l'affarista
di Honoré de Balzac
con Ernesto Calindri, Liliana Feldman
regia ■ Antonio Moretti

•

23 GENNAIO
IL GUFO E LA GATTINA
di Bill Manhoff
con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli
regia ■ Furio Angiolella

•

20 FEBBRAIO
UN'INDIMENTICABILE SERATA
di Achille CAmpanile
con Piera degli Esposti e Stefano Galante
al pianoforte Stefano Bembi
regia di Antonio Calenda

•

4 MARZO
MENEFOTTO
di Rocco Barbaro
con Rocco Barbaro
regia di Rocco Barbaro

•

26 MARZO
SANGUE
di Lars Norén
con Marina Malfatti e Paolo Graziosi
regia di Werner Schroeter

•

16 APRILE
BOEING BOEING
le bizzarre conseguenze dell'amore
di Giuseppe Porcu da M.Camoletti
con gli attori del G.T.S.
regia di Giuseppe Porcu

•

4 [illegible]
RABELAIS
di Paolo Rossi
con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli
regia di Giampiero Solari

[illegible] Teatro [illegible] 35, Diano Marina
[illegible] eamadianese

Il Politeama Dianese

Punto di riferimento della vita culturale del golfo

La struttura è stata rinnovata sia internamente che esternamente, con una serie di lavori, ormai ultimati, predisposti dal Comune. La sala è dotata di impianto dolby stereo e di un nuovo schermo di proiezione. Rinnovate anche le poltrone, molto comode e maggiormente distanziate, a garanzia di maggiore confort ■ sicurezza. La programmazione cinematografica del Politeama Dianese è tempestiva, con la presenza dei film più importanti del momento: la conferma ■ arrivata anche in occasione delle festività, uno dei momento clou nella stagione del grande schermo: dal 23 dicembre il nuovo 007 "Il domani non muore mai" seguito, per la gioia dei bambini (e adulti) dal più recente cartone della Walt Disney, "Hercules": il film natalizio per i più piccoli è diventato ■ appuntamento tradizionale e molto atteso anche per i turisti che affollano il Dianese durante le festività. E per l'anno nuovo il primo appuntamento di prestigio è con il cineforum, ■ alla sua quarta edizione: la stagione partirà il 13 gennaio e prevede quindici film d'autore con proiezione settimanale, ogni martedì. L'edizione '96 ha avuto un grande successo, con la vendita di oltre 250 tessere. Il Politeama Dianese è in Via Cairoli 35, tel. 0183/49.59.30.

Ritorna il Teatro per ragazzi

Al Dianese la II[a] edizione de "Il Formiceronte"

Dopo il successo dello scorso anno (con una partecipazione complessiva di oltre 400 bambini), seconda edizione del Formiceronte -Teatro per ragazzi, a cura dello studio Bollani ■ Dianorama: il calendario cinque spettacoli, dal 20 gennaio al 1° aprile, quattro in italiano ■ uno in inglese. Gli spettacoli si svolgeranno al mattino e sono rivolti agli alunni di materne e elementari delle scuole del golfo. Teatro come strumento di divertimento ma anche di educazione e formazione: ■na formula apprezzata anche da insegnanti e genitori e che ha trovato il sostegno dello stesso Provveditorato agli studi, uno degli enti che collabora all'iniziativa assie■ alla Provincia di Imperia - Assessorato alla Cultura, Comune di Diano Marina, Latte Frascheri, Dolma S.p.A. e Perfetti S.p.A.

Sostengono l'iniziativa anche Bollicine Abbigliamento e la Cartoleria Arcobaleno di Diano Marina. L'invito (esteso anche alle scuole di Imperia) è rivolto, per certi spettacoli, anche agli studenti delle medie. Per bimbi e ragazzi il biglietto di ingresso costa duemila lire.

Boeing Boeing la novità della stagione

Diano Marina ambisce a diventare centro di produzione teatrale

La novità della stagione è Boeing-Boeing (sì, il riferimento è proprio all'aereo, in questo caso ■ modello velocissimo che fa spesso scalo a Parigi ■ che è il luogo ■ lavoro di tre "fidanzate" del protagonista, Bernard). Le ragazze sono bellissime hostess e, a turno, ma la cosa diventa via via sempre più difficile, ■ ospiti del brillante parigino che ha una casa proprio nella ■ dell'aeroporto di Orly.

Boeing - Boeing è una commedia in due atti, con regia di Giuseppe Porcu e gli attori del Gruppo Teatro Studio. La produzione ■ di Dianorama. La commedia debutterà al Politeama Dianese giovedì 16 aprile '98, con il seguente cast: Piero Ramella (Bernard), Sabrina Tacconi (Janet), Marcella Cortese (Bherta), Fabio Fiori (Robert), Linda Bonaccorso (Jacqueline) e Laura Curmaci (Judith). La trama: Bernard pensa di poter facilmente gestire il suo ménage con le tre fidanzate hostess, ha soltanto bisogno di una cameriera affidabile e pratica che non dimentichi mai di cambiare le fotografie nella camera da letto. Quando però le fidanzate, grazie a un avanzamento di carriera, prendono servizio sul velocissimo Super Boeing, tutto diventa più difficile. Le cose si complicano ulteriormente dopo l'arrivo inaspettato a Parigi di un amico di vecchia data, Robert, coinvolto suo malgrado in un esilarante turbine di avvenimenti e di incontri.

La commedia ha un ritmo scattante e leggero. Il cliché farsesco non concede soste e la st■ia, sulto stile, quando una porta si chiude se ne apre un'altra, viaggia veloce, veloce appunto come un Boeing.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sanremo, confermata la somministrazione del farmaco a spese dell'Usl

Il pretore: «Sì alla cura Di Bella»

Accertata dai medici una regressione del male

SANREMO. L'Usl [illegible] Sanremo continuerà [illegible] pagare la «Longostatina», il medicinale a base di «ocrtreotide» prescritto nell'ambito delle [illegible] Di Bella» ad una paziente sanremese affetta da tumore. [illegible] pretore Gianfran[illegible] Boccalatte, nell'udienza di comparizione delle parti [illegible] ieri mattina, non ha infatti modificato il decreto con il quale, preso atto dei benefici della cura, aveva disposto che fosse l'Usl a passare il costosissimo farmaco alla donna. Nonostante la «privacy» imp[illegible] di sapere di più sul [illegible] clinico in questione, il magistrato ha confermato che le condizioni della paziente hanno visto, alla luce della cura, una regressione del male. Lo hanno testimoniato le cartelle cliniche presentate [illegible] Palazzo di Giustizia. Ma per arrivare [illegible] questo punto, per dimostrare l'efficacia [illegible] metodo [illegible] i benefici, la donna ha dovuto prima sottoporsi a 90 giorni di somministrazioni che, a 223 mila lire al giorno per [illegible] milligrammi di sostanza, f[illegible] p[illegible] più di 20 milioni a ciclo. Adesso il decreto del pretore le garantisce la distribuzione gratuita del farmaco ma ha innescato al tempo stesso un «effetto-richiamo» che sta coinvolgendo chiaramente quanti lottano quotidia[illegible] contro il cancro.

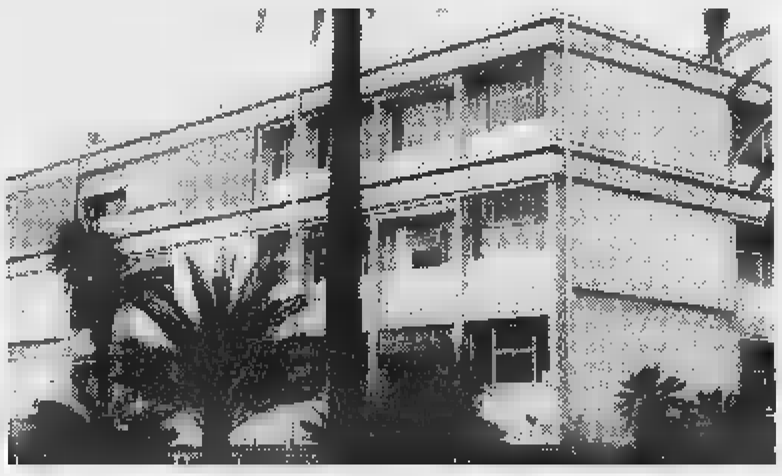
Pretura. «Mi [illegible] stato presentato un documento - spiega il giudice Boccalatte - nel quale l'Avvocatura di Stato chiede [illegible] soprassedere [illegible] un provvedimento definitivo in modo da permettere l'intervento del Ministero della Sanità intenzionato a seguire una linea di intervento unica in tutto il Paese. E' sicuro che ogni caso si debba esaminare in particolare». Boccalatte, che ieri ha ricevuto il legale della donna e l'avvocato dell'Usl, Marco Andracco, ha aggiornato l'udienza di compa[illegible] [illegible] 21 gennaio. Solo allora deciderà l'ammissibilità dell'intervento dell'Avvocatura di Stato e, soprattutto, se confer[illegible] o revocare il decreto firmato il 27 dicembre con procedura d'urgenza. Solo da allora prenderà quindi il via l'iter dell'analisi del «merito» della questione giuridica.

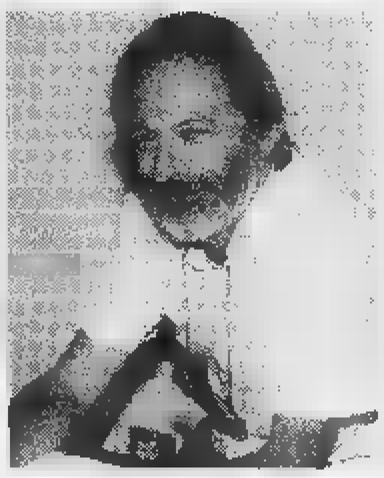
Oncologia. Nessun paziente del Polo Oncologico dell'Usl Imperiese (che [illegible] tutto il comprensorio provinciale) è sottoposto attualmente alle «cure Di Bella». La conferma è ufficiale, anche se i medici sottolineano la richiesta di informazioni avanzata nelle ultime settimane da tantissimi ammalati. La paziente che ha presentato il ricorso al pretore di Sanremo, inoltre, non avrebbe inoltre avuto la prima prescrizione della cura all'ospedale ma in [illegible] centro specialistico del centro Italia.

Usl. Il direttore generale Luciano Grasso, proprio in relazione a quanto disposto dal pretore, ieri mattina era [illegible] Genova per discutere i provvedimenti da adottare in concerto [illegible] la Regione Liguria. L'assessore alla Sanità Franco Bertolani [illegible] stato incaricato di sollecitare una decisione da parte del ministro Rosy Bindi.

Ma gli interrogativi paralleli al caso finito in pretura sono tanti, pesanti e imbarazzanti, [illegible] partire dagli interessi economi[illegible] che si nasconderebbero dietro la prescrizione di un farmaco che in Svizzera ha costi molto più abbordabili rispetto a quelli italiani. E il primo ricorso arrivato in pretura a Sanremo sarebbe soltanto la punta di [illegible] iceberg. Sarebbero decine, infatti, i pazienti della Riviera che già ora assumono quei farmaci [illegible] base [illegible] «somatostina» [illegible] di «ocrtreotide» a pagamento nella speranza che una regressione del male possa rendere concreta un nuovo decreto del giudice. Ma il clima di incertezza rimane una costante. Anche perchè [illegible] miglioramenti (regressio[illegible] o blocco del tumore) il pretore non potrebbe fare altro che negare la prescrizione gratuita.

Giulio Gavino





Ieri in pretura si è svolta l'udienza di comparizione delle parti per il caso [illegible] Bella. A fianco il pretore Gianfranco Boccalatte

Previsto oggi a Ponte San Ludovico

Confine: un presidio per aiutare i curdi

La solidarietà dal Centro sociale «Le frontiere non sono ancora cadute»

VENTIMIGLIA. Oggi, alle 15, presidio al confine in segno di solidarietà con il popolo curdo. La manifestazione [illegible] favore della «libera circolazione e dei diritti di cittadinanza uguali per tutti» [illegible] organizzata dal Centro sociale La Talpa e l'orologio di Imperia. L'appuntamento è al valico di Ponte San Ludovico, quello vicino al mare.

«Il 1998 doveva [illegible] l'anno dei patti di Schengen, cioè della caduta delle frontiere, della libera circolazione [illegible] Europa - dicono gli organizzatori - Ma già [illegible] 23 ottobre, giorno dell'entrata in vigore degli accordi, un gruppo di manifestanti aveva presidiato il valico per esprimere il forte dubbio che l'accordo avesse una natura nazionalista e secessionista».

Secondo i manifestanti, gli accordi di Schengen si sarebbero risolti in un ulteriore e massiccio inasprimento del controllo. «Preoccupazione ampiamente confermata all'avvento della prima "emergenza" internazionale in tema di flussi migratori, quella dei profughi curdi. Paradossalmente oggi, nell'Europa dove dovrebbero essere scomparse le frontiere, in barba ad ogni illusione, il valico di Ventimiglia si è letteralmente triplicato: ben tre frontiere separano il territorio italiano da quello francese. Una l'hanno eretta gli uomini della Crs di Francia, [illegible] metri oltre il valico, subito imitati dalla polizia italia[illegible]. Ovviamente [illegible] questo contesto [illegible] tutt'altro che scomparsa la frontiera originaria». I giovani della Talpa e l'orologio, che hanno l'appoggio del Collettivo Fragole [illegible] Sangue e altre associazioni, manifesteranno perché l'esodo di [illegible]mas[illegible] dei curdi, da regioni martoriate dalla guerra, «non è un'emergenza, ma un atto di [illegible] nei confronti della comunità internazionale». «L'Europa che continua a trafficare [illegible] con i carnefici, [illegible] può rimanere indifferente alla tragedia dei profughi», concludono. **[d. bo.]**

Genova aveva dato l'esempio

La Regione: «Occorre una soluzione urgente»

GENOVA. Dopo il decreto di urgenza del pretore [illegible] Sanremo, la Regione si rivolge direttamente al ministro della Sanità Rosy Bindi chiedendo chiarezza sul caso Di Bella. L'assessore Franco Bertolani propone anche il ricorso a misure straordinarie per definire in maniera univoca la situazione. Il messaggio [illegible] stato inviato al responsabile del dicastero al termine di una riunione della giunta nella quale l'esecutivo di via Fieschi ha incaricato Franco Bertolani di chiedere chiarimenti. «Si evidenzia la necessità che la questione, considerata la complessità della mate[illegible] e l'urgenza di pervenire ad una soluzione univoca a livello nazionale - dichiara Bertolani - venga affrontata anche utilizzando percorsi straordinari da parte dei competenti organismi scientifici [illegible] livello centrale». L'amministratore di via Fieschi suggerisce inoltre che «l'Istituto superiore [illegible] Sanità esaminasse con assoluta urgenza la questione». E, sempre in Regione, il capogruppo di Allean[illegible] nazionale Gianni Plinio chiede al presidente della giunta [illegible] non sia opportuno che anche le altre usl siano autorizzate a somministrare gratuitamente la somatostatina (uno dei farmaci della terapia che ha costi elevatissimi) ai malati sottoposti alla cosidetta assistenza domiciliare integrata.

Intanto anche [illegible] Genova alcuni medici praticano il metodo Di Bella: da cinque anni Maurizio Pianezza, 44 anni, chirurgo d'urgenza all'ospedale San Martino e inserito nella clinica universitaria, ha curato alcuni malati [illegible] cancro [illegible] questo sistema. «Sono una trentina di persone in tutto e fra questi per una decina [illegible] sono buone probabilità di guarigione, ma [illegible] ho conosciuti attraverso amici o conoscenti - spiega - Si [illegible] rivolti a me anche alcuni colleghi per i propri famigliari. Diciamo che tutto è proceduto in manie[illegible] direi carbonara». Ma Maurizio Pianezza [illegible] si definisce un «Dibelliano»: «Conobbi il professore cinque anni fa per un [illegible] personale [illegible] mi incuriosii così iniziai a studiare questa terapia, ma ci sono altre cure, che rientrano nello stesso filone [illegible] che possono essere applicate». Questo filone utilizza anche chemioterapici, ma i dosaggi sono meno massicci di quelli adottati nelle terapie tradizionali. «Diciamo che l'effetto più chiaro che ho riscontrato di queste terapie - riprende Pianezza - è che la [illegible] tumorale resta ridotta per un periodo di tempo maggiore rispetto alle cure tradizionali». Alcuni dei prodotti utilizzati, per esempio l'Oncoral, sono allo studio anche [illegible] alcuni centri [illegible] ricerca «tradizionale». Per un altro giovane medico genovese di 33 anni, che preferisce non dire il proprio nome, l'esperienza «dibelliana» [illegible] iniziata nell'ottobre scorso in seguito al [illegible] di un paziente afflitto da una forma incurabile [illegible] carcinoma al pancreas. Le buone condizioni di salute del malato, avviato alla cura, hanno convinto il medico ad applicarla in altri 5 casi e nei giorni scorsi il professionista si è rivolto all'associazione geno[illegible] «Voglio vivere» per mettersi in contatto con Di Bella. Fino ad ora 15 professionisti si sono dichiarati disponibili a conoscere e praticare la cura del medico emiliano. **[m. c. c.]**



Il dottor Luigi Di Bella

[illegible]

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE [illegible]E (non obbligatorio)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Gli abitanti della provincia di Imperia e i lettori della «Stampa» sono coinvolti a votare il «Personaggio dell'anno». Si vota nel modo seguente: si invia il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco con il nominativo dell'uomo o della donna prescelti, indirizzando a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino».

Intervento del Comune, già speso mezzo miliardo

Calata Cuneo, nuovo look per gli antichi portici

IMPERIA. Chissà [illegible] avrebbero pensato i vecchi pescatori, abituati da sempre a vedere i portici del «loro» porto decadenti e corrosi dall'implacabile salino, [illegible] i quali l'odore del pesce appena sbarcato si mischiava con quello del sudore di una notte intera passata in mare [illegible] tirar su reti per nutrire famiglie e speranze, nel vedere Calata Cuneo trasformata in [illegible] angolo tra i più suggestivi di Imperia. Probabilmente non avrebbero creduto ai loro [illegible]chi. E forse, chissà, avrebbero preferito l'altro look, meno elegante ma più consono alla durezza dei tempi.

La trasformazione di quello che è stato per anni un angolo grigio [illegible] senza troppo futuro ridà, invece, onore e dignità soprattutto turistica, a una zona storica destinata a far riprendere slancio a quell'antica Oneglia più legata al mare che alle vicende montane. Il Comune, spendendo quasi mezzo miliardo, ha finito proprio nei giorni scorsi di rifare la pavimentazione a una buona parte dei portici tinteggiando, al contempo, le antiche volte. Il consiglio è quello di andarci [illegible] giorno. Se c'è un po' [illegible] sole (e questo inverno appena cominciato, giornate particolarmente belle ne sta riservando parecchie) il colore rosa dà all'insieme un effetto davvero particolare.

Ma non solamente di giorno. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Rinaldo Paglieri: «Grazie alla consulenza [illegible] una grande società luminotecnica come la Philips, sarà installato un sistema di illuminazione in grado di valorizzare le forme architettoniche [illegible] i colori dei portici anche di notte». Il Comune, almeno in questo caso, [illegible] facendo le cose in grande. «L'azienda - continua l'as[illegible] - è la stessa contattata dal sindaco di Roma, Rutelli, per illuminare alcuni tra i mo[illegible]nti più importanti della Capitale». Ma aggiunge: «E' compito ora anche dei commercianti contribuire a mantenere pulita [illegible] zona». Un monito forse a chi, [illegible] barba a ogni disposizione, continua a buttare vecchie cassette e rifiuti sopra il marciapiede. Un brutto biglietto da visita che rischia [illegible] vanificare l'enorme quantità [illegible] denaro dei contribuenti spesa per migliorare il look del porto.

I lavori non sono però terminati. C'è un'altra lunga parte di portici che porta ancora i segni del tempo e che attende [illegible] ristrutturazione. «In questo caso - aggiunge Paglieri - [illegible] solamente parziale: sotto i portici più vicini alla Capitaneria c'è la pavimentazione originale che sarà mantenuta: toglierla sarebbe [illegible] un grave [illegible] Sarà "sabbiata" per ridare lucidità alle pietre e le pareti tinteggiate». «Infine - conclude Paglieri - saranno rimesse [illegible] posto anche le strade di accesso laterali che nel tempo sono state asfaltate». Una bruttura che verrà eliminata presto.

Giulio Gelsardi



Gli antichi portici di Calata Cuneo così [illegible] si presentano [illegible] Qui accanto l'assessore Rinaldo Paglieri mostra la [illegible] colorazione, nera, della cancellata

Il sindacato critica il mancato pagamento di 650 milioni [illegible] 400 dipendenti

«Occupiamo la sede dell'Usl»

La Cisl annuncia la protesta per lunedì

[illegible] Sanità sempre più nella bufera in provincia: dopo la proclamazione dello stato di agitazione, all'inizio del mese scorso, la Fist Cisl ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, [illegible] l'occupazione dell'atrio della sede Usl [illegible] Bussana, lunedì pomeriggio. E' prevista la presenza di un centinaio di persone. Al centro delle lamentele, il mancato versamento di [illegible] milioni di arretrati e di altri 400 milioni, previsti dal contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre. Per ben 400 dipendenti, tra infermieri, ausiliari, operai e impiegati, la busta paga è più «leggera» del previsto.

Spiega il segretario della Fist Cisl, Francesco Abbo: «Per il ritardo nell'applicazione degli articoli [illegible] e [illegible] del contratto, ciascun addetto ha ricevuto in media un milione [illegible] [illegible] all'anno. Il mancato pagamento degli arretrati riguarda le indennità legate alla professionalità [illegible] all'anzianità. I ritardi sistematici di parti degli accordi come incentivi [illegible] reperibilità hanno già comportato una decurtazione, per numerosi lavoratori, del salario accessorio nel '96. Altrettanto succederà per i saldi del '97».

Aggiunge: «Questi disagi si aggiungono al grave stato di emergenza nel quale si [illegible] costretti ad operare. Al pronto [illegible] e in ospedale, la carenza di personale è evidente. Alla Residenza sanitaria [illegible]istita di Costarainera, [illegible] disponibili due dipendenti per turno invece di tre, come prevedono gli organici».

I sindacati si [illegible] fatti sentire alla fine di novembre con la proclamazione dello stato di agitazione. Ora si fa un passo in avanti, con una manifestazione che si terrà lunedì, alle 14,30, nella sede legale dell'Usl imperiese, a Bussana. Dicono i sindacalisti: «Intendiamo portare a co[illegible] dei cittadini lo stato [illegible] estrema tensione che esiste negli ospedali [illegible] nei servizi territoriali dell'Unità sanitaria locale. Lo stato di tensione, [illegible] [illegible] del vero, [illegible] dovuto in gran parte alle continue emergenze cui il personale è sottoposto. La manifestazione è stata organizzata in maniera da non arrecare nessun disagio agli assistiti. Se non ci sarà risposta, ricorreremo però [illegible] iniziative ben più pesanti per le prossime settimane».

Per ora, non [illegible] parla di scioperi o di proteste che potrebbero [illegible] pesanti ripercussioni su servizi così importanti. In un secondo tempo, i rappresentanti del settore potrebbero comunque ricorrere a iniziative più visibili, come occupazioni di strutture [illegible]vralgiche in provincia.

Enrico Ferrari

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Tre clandestini scoperti [illegible] una [illegible] abbandonata

Scoperti da una pattuglia della polizia in una casa abbandonata, tre ventenni tunisini, sprovvisti di documenti di soggiorno. E' stata la proprietaria dello stabile, N. C. 75 anni, abitante a Imperia in via D'Annunzio 6, che dopo aver trovato [illegible] di bivacco [illegible] [illegible] proprietà ha presentato denuncia in questura. Ora la polizia ha avviato le procedure per l'espulsione dei tre clandestini: [illegible] provvedimento che servirà [illegible] poco. I tunisini, infatti, difficilmente abbandoneranno il nostro Paese spontaneamente, [illegible] prevede la legge. E altrettanto difficilmente [illegible] ripescati [illegible] forze dell'ordine alle quali, in [illegible]senza di documenti, forniranno generalità ogni volta diverse, facendola così sempre franca. [a. b.]

TRUFFA

Falsi versamenti dell'Inail da segnalare in sede

Sempre a proposito dei versamenti richiesti da ignoti per conto dell'Inail, l'Istituto dopo aver denunciato il fatto alla magistratura ha invitato i destinatari delle lettere [illegible] rivolgersi immediatamente ai suoi uffici in viale Matteotti 167. [a. b.]

RICOVERO

Donna ubriaca allontanata dalla stazione ferroviaria

Una donna di 75 [illegible] completamente ubriaca, è stata portata al Pronto soccorso da un'ambulanza chiamata dalla polizia. L'anziana verso le 6 di ieri è stata allontanata dalla sala d'aspetto dello scalo ferroviario di Porto. E' intervenuto il capostazione. Il funzionario ha deciso di chiamare la polizia. Gli agenti hanno identificato la donna [illegible] hanno fatto intervenire l'ambulanza. [b. v.]

[illegible]

Va a fuoco un'autovettura in via Artallo

Momenti di paura l'altra mattina ad Artallo per un'auto che ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto [illegible] spegnere le fiamme. I danni [illegible] sarebbero ingenti. La causa sarebbe da addebitarsi [illegible] un cortocircuito. [b.v.]

Caso-truffa al Tesoro

Rientra al lavoro anche il terzo dipendente

IMPERIA. Anche il terzo dipendente della Direzione provinciale del Tesoro d'Imperia, Corrado Gelosa, 46 anni, abitante [illegible] Badalucco, potrà tornare al lavoro. E da domani. Il Tribunale del Riesame di Genova ha annullato il provvedimento di sospensione, per due [illegible] preso a metà dicembre dal gip Laura Russo su richiesta del pm Ceccarelli che indaga su una [illegible] da [illegible] cartellini truccati.

Accolta in questo caso la tesi del difensore, avvocato Maurizio Boeri di Sanremo, secondo cui è stato [illegible] un errore [illegible] forma: Gelosa, in qualità [illegible] indagato per truffa ai danni della pubblica amministrazio[illegible] doveva [illegible] interrogato prima che [illegible] adottata la sospensione. La misura era da considerarsi paragonabile all'ordinanza di custodia cautelare.

La settimana scorsa erano tornati in ufficio anche gli altri due colleghi di Gelosa, Maria Cristina Carnicelli, 32 anni, e Carmine Idolo, [illegible] 33, anch'essi indagati per truffa. [m. v.]

La difesa: «Le modifiche legate all'esposizione al sole»

«Quel vino è irriconoscibile»

Poca acidità nel Vermentino: imprenditore di Pontedassio a giudizio per i parametri della Doc. Inchiesta dei carabinieri del Nas e intervento dei periti

PONTEDASSIO. L'acidità, col volume [illegible] l'estratto, [illegible] tra le qualità che caratterizzano la Doc dei vini. [illegible] [illegible] qualcosa Laura Aschero, titolare dell'omonima casa vinicola di Pontedassio, che dovrà spiegare al pretore Varalli, giovedì prossimo, il perchè di alcune (leggere per la verità), differenze tra i parametri fissati per legge e quelle [illegible] [illegible] Vermentino da lei prodotto nel '94, differenze, legate appunto all'acidità, che sono state evidenziate dalle analisi di laboratorio che il pm Chiara Venturi ha commissionato alla dottoressa Ferri e che sono state materialmente eseguite dal laboratorio Enosis, [illegible] Cuccaro Monferrato (Alessandria).

Tutto [illegible] nato da alcuni controlli effettuati dai Nas di Genova in un negozio di Portofino che si riforniva del Vermentino, peraltro rinomato, della signora Aschero, vincitrice di due edizioni della Duja d'Or per la qualità del prodotto. Le analisi mettevano in risalto una percentuale di acidità inferiore a quella che contraddistingue i vini che possono fregiarsi della Doc. Di qui l'invio degli atti alla magistratura e l'apertura di [illegible] fascicolo da parte della dottoressa Venturi. Giovedì il processo. L'imprenditrice, che sarà assistita dagli avvocati Bruna [illegible] Saguato, dice la sua sul perchè i parametri fossero più bassi: «Semplice: [illegible] rivenditore di Portofino deve aver lasciato le bottiglie al sole. Basta un'esposizione di pochi giorni per variare le caratteristiche del vino. E si tenga presente che le quantità di acidità mancanti erano irrilevanti. Sarebbero bastate due gocce di limone per ripristinare i tassi normali». [m. v.]



Imprenditrice di Pontedassio nei guai perché il suo Vermentino [illegible] '94 presentava livelli di acidità più bassi di quelli fissati per la Doc

Un suo operaio morì 2 anni fa ad Aurigo

Incidente sul lavoro Edile è a giudizio

AURIGO. Un incidente mortale sul lavoro al centro di un drammatico processo che si terrà giovedì in pretura a Imperia. Accusato di non aver rafforzato con armature [illegible] sostegno la parte di terreno interessata dai lavori di scavo (si stavano mettendo le condotte fognarie), comparirà davanti al giudice Varalli l'imprenditore Gianni Mancinelli, 34 anni, di Borgomaro, accusato di omicidio colposo. Il pomeriggio del 21 mar[illegible] di due anni fa, uno dei suoi operai, Pasquale Pressamariti, morì, schiacciato da un masso staccatosi dalla parete vicina. Inutili i soccorsi che gli erano stati prestati dai colleghi, accorsi dopo aver sentito [illegible] tonfo, sordo, della pietra precipitata proprio dove Pressamariti si era attardato al lavoro. Al pro[illegible] i familiari della vittima, assistiti dall'avvocato Annoni, si costituiranno parte civile.

Quello della sicurezza nei cantieri edili è un tasto molto delicato. Il numero di incidenti gravi, legato alla carenza di si[illegible] [illegible] al mancato rispetto delle norme, è in costante aumento. Tanto che, proprio un anno fa, l'allora procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, aveva lanciato un allarme sostenendo che nei cantieri tutto si faceva meno che salvaguardare l'incolumità degli operai. L'intervento del giudice era seguito all'ennesima disgrazia, capitata questa a Imperia, dove [illegible] pensionato che dava [illegible] [illegible] [illegible] un parente nella ristrutturazione [illegible] un edificio era caduto dal ponteggio ed [illegible] morto.

Anche i sindacati hanno sempre denunciato la logica [illegible] profitto seguita da alcuni imprenditori: spese contenute grazie all'impiego di manodopera in nero, nessun contatto con gli ispettorati del lavoro e quelli dell'Usl che, in materia di leggi antinfortunistiche, possono essere di grande aiuto con consigli e avvertimenti. Era capitato che sindacalisti d'assalto visitassero i cantieri in gran segreto, evitati dagli stessi operai che avevano paura [illegible] perdere il posto di lavoro. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un cinema al Cavour? [illegible]

Essere esercenti cinematografici è anche un po' una malattia; non solo un mestiere ma anche un'autentica passione. Tutti noi sappiamo che l'amico Marvaldi è stato esercente cinematografico in Cile prima della dittatura di Pinochet. E allora perché ogni volta che si parla di un teatro, Marvaldi torna sul [illegible] chiodo fisso «facciamoci un cinema, che ci si guadagna?».

La prima volta è successo anni fa, per il Rossini, quando nel Consiglio comunale che avrebbe deciso l'appalto per la ristrutturazione [illegible] [illegible] gestione, Marvaldi sosteneva che, dati i costi degli affitti in Oneglia, [illegible] Rossini doveva essere affittato a caro prezzo. Quell'asta, andata deserta, è stata la miglior risposta a chi pensava che col cinema ci si possa - [illegible] - diventare ricchi.

Ora è la volta del Cavour, ed il nostro ci ricasca. Ed è la prova che la nostalgia può fare brutti scherzi, fino a far perdere di vista la realtà. Il nostro sostiene che i film vengono pagati a percentuale, e che quindi, essendo il rischio zero, ci si può solo guadagnare. Ora un collega, per quanto ex, come consideriamo l'amico Alberto, non può pensare che l'unico costo di gestione di un cinematografo sia quello della pellicola.

Anche dimenticando che a volte il film non arriva ad incassare il minimo garantito, bisogna considerare i costi fissi, i trasporti, i manifesti, la luce, l'acqua, il riscaldamento, le consulenze e soprattutto il personale: non basta quello del teatro, bisogna aggiungerci quello di un operatore, di una maschera, di un cassiere, disposti [illegible] lavorare tutte le [illegible] nonché della pulizia e della manutenzione del locale. Tutti costi, questi, non certo pagabili «a percentuale».

Come è noto l'appalto [illegible] [illegible] per il Cavour, al quale noi abbiamo partecipato, prevedeva anche un'ipotesi «B», di gestione totale della struttura, [illegible] l'attività cinematografica. Si è chiesto, l'amico Marvaldi, perché nessuno ha scelto questa ipotesi? Provi egli a ragionare solo su di [illegible] fattore. Il riscaldamento.

Quanto costa riscaldare il teatro Cavour? Forse come spetta[illegible] della platea avrà pensato che, dato il freddo patito la spesa sia prossima allo zero, ma purtroppo non è così: nella stagione '95/'96, solo per limitarci a questo dato, per riscaldare la sola sala del teatro, sono stati spesi oltre 46 milioni di lire, 5-6 cento mila lire per giorno [illegible] apertura!

Che possa valere la pena di fare, anche, del cinema al teatro Cavour, [illegible] un altro discorso, di opportunità politica e culturale, non certo di puro calcolo economico. Apprezziamo gli interventi in merito delle associazioni culturali cittadine, ma ricordiamo che i criteri primari per [illegible] costituzione di una società per il Cavour devono essere, oltre [illegible] passione e alla partecipazione, l'efficienza, la professionalità, l'esperienza e la trasparenza. E su tutto questo siamo disponibili a discutere.

Andrea Falciola
Nuovo Centrale Cooperativa, Imperia

[illegible] alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible] **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** [illegible] [illegible]. 405.353. [illegible] [illegible] tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.578. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve di Teco:** tel. 36.377. [illegible] tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo** [illegible] [illegible] **Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale [illegible] telefono 1674.81.814. Ore [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 6, tel. [illegible]; Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, telefono 501.248.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti [illegible] tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marocz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
[illegible] [illegible]ure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] **di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso [illegible] serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** [illegible] tel. 7841. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.
[illegible] [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Fiera [illegible] merci varie

Sabato 17 [illegible] svolge ad Apricale la fiera delle merci varie. Informazioni alla Confesercenti [illegible] Imperia. [a. b.]

DIANO CASTELLO

Varcavello, la festa patronale

Domenica 18 avrà luogo la fiera patronale per frazione Varcavello. Saranno [illegible] vendita prodotti tipici locali e pezzi di antiquariato. [a. b.]

IMPERIA

I corsi [illegible] judo [illegible] jujitsu

Riprendono alla palestra del club Corsaro, alla Marina di Porto Maurizio, i corsi di judo e jujitsu. Insegna l'istruttore federale Lucio Garzia, cintura [illegible] 4° dan. [a. b.]

IMPERIA

Lezioni di musica alla materna

Questo mese, l'associazione Panta Musica terrà le lezioni per i bambini di tre anni [illegible] scuola materna [illegible] piazza Calvi, a Oneglia. Il recapito telefonico [illegible] Panta Musica è 299.577 o 666.019. [a. b.]

[illegible]

Per comunicare con i sordi

C'è tempo fino ad oggi per iscriver[illegible] ai corsi [illegible] tecniche di [illegible]zione con i sordi (Lis 1° livello) organizzati dall'Ente nazionale sordomuti. Per informazioni chiama[illegible] il 710730 oppure chiedere alla sede [illegible] piazzetta De Negri di Mario Seta (tutti i giorni dalle 11,30 alle 13,30-martedì e giovedì dalle 17,30 [illegible] 19). [a. b.]

BORDIGHERA

I lavori su carta della De Carli

Alla biblioteca internazionale [illegible] via Romana 52 continua la mostra [illegible] Laura De Carli. Le sue opere su carta si possono vedere dalle [illegible] 12. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]: le sue sculture

L'artista italiano Umberto Mastroianni espone le sue particolari sculture all'Abn-Amro-Bank, in boulevard [illegible] Moulins 7. Informazioni allo 0037792.168830. [d. bo.]

Si va verso il completamento dell'edificio che dovrà ospitare l'ateneo

Università verso il traguardo

E' intanto ripresa ieri l'attività didattica

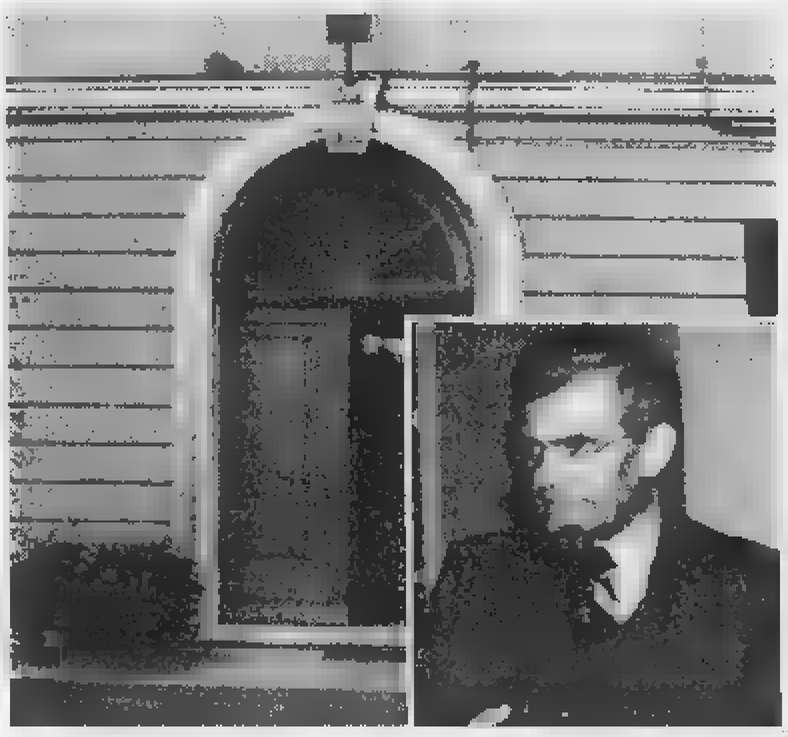
[illegible]. E' ripresa ieri, dopo le vacanze natalizie, l'attività didattica al Polo universitario imperiese. L'unica eccezione riguarda gli studenti del secondo, terzo [illegible] quarto [illegible] della facoltà [illegible] Economia che usufruiranno di un «ponte» molto più lungo. Torneranno tra i banchi, infatti, soltanto [illegible] prossimo 23 febbraio. Avevano terminato le lezioni del primo semestre il 19 dicembre, e ora [illegible] molto ritardo rispetto alle «matricole», affronteranno gli impegni [illegible] seconda parte dell'anno accademico tra un mese e mezzo.

La lunga sospensione consentirà ai futuri commercialisti di sostenere gli esami della sessione invernale che prevede tre appelli. Le date di ogni singolo esame [illegible] esposte all'albo di facoltà. Le prove, comunque, inizieranno il 12 gennaio [illegible] termineranno il 20 febbraio. Per chi non [illegible] la dovesse fare e completare la preparazione, la successiva sessione, già fissata in periodo estivo, sarà articolata in tre appelli, dall'8 giugno al 17 luglio.

Dicono alla segreteria universitaria: «C'è, però, quest'anno una sessione straordinaria collocata tra quella invernale e l'estiva. Sarà riservata agli iscritti fuori corso per consentire loro di recuperare in qualche modo il maggior numero di esami possibili. Questo appuntamento è stabilito dal 1° al [illegible] maggio. Per tutti, comunque, ci [illegible] successivamente anche le ultime due sessioni dell'anno accademico. Dal 7 al 26 settembre è prevista quella autunnale consistente in due soli appelli, dall'11 gennaio [illegible] 29 febbraio del '99 è in programma la sessione invernale che consiste in tre appelli. Insomma, gli iscritti hanno molte possibilità per [illegible] dare avanti negli studi».

La ripresa dell'attività didattica, per gli studenti [illegible] Giurisprudenza, è caratterizzata da un'importante conferenza. Venerdì 16 gennaio alle 10,30, nell'aula numero uno di «Legge» il professor Rodolfo Sacco terrà un'importante lezione sul tema: «Le fonti [illegible] scritte del diritto».

L'iniziativa di chiamare a Imperia il luminare per trattare un argomento di grande spessore è stata della preside Giovanna Visintini che insegna tra l'altro «Istituzioni di diritto privato» e dei docenti Roppo e Savorani entrambi docenti di «Sistemi giuridici comparati».


L'ingresso del polo universitario (nel riquadro il professor Vito Piergiovanni)

All'appuntamento il professor Vito Piergiovanni, che è delegato per la facoltà di giurisprudenza di Imperia a svolgere le funzioni [illegible] preside, ha invitato tutti gli studenti di Legge. Vale a dire poco meno di 950 giovani.

Tornando ai periodi di studio e di esami, la prossima sospensione delle lezioni per gli universitari imperiesi è prevista per il periodo pasquale. Gli studenti andranno in [illegible] dal 9 al 15 aprile.

Intanto proseguono senza sosta i lavori per la realizzazione del nuovo palazzo universitario. Lo scheletro della struttura è praticamente terminato e anche alcune pareti perimetrali. Ora si sta lavorando per sistemare gli impianti, gli interni e gli infissi. A lavori finiti il polo imperiese potrà contare [illegible] un'aula magna ad emiciclo di oltre [illegible] posti e altre due aule per 200 posti circa ciascuna. All'ultimo piano dell'edificio è prevista la biblioteca che continua comunque sistematicamente ad aggiornarsi e che sta diventando un punto di riferimento prezioso oltre che per gli studenti anche per gli studi professionali dell'intera provincia.

Angelo Basso

I CURSI DEL FESTIVAL

Tanti «grandi» dicono no a Sanremo Elton John e Naomi Campbell, è ok?

SANREMO. Una volta si faceva presto a diventare «big». Bastava un'apparizione al Festival fra i giovani e l'anno dopo si era nell'Olimpo. Ma oggi a diventare superbig si fa [illegible] prima. E' il caso di Nek, sconosciuto fino a un paio d'anni fa, Superospite fuori concorso [illegible] Sanremo '98. Nel '97 è stato ai vertici della classifica e [illegible] il regolamento del Festival è sufficiente per iscriverlo fra i «big» della Nazionale. Com'era Eros Ramazzotti, prima della sua rinuncia; come avrebbe voluto [illegible] Antonello Venditti che, però, [illegible] riuscito a centrare l'obbiettivo dei vertici della hit parade con la sua «Antonello nel paese delle meraviglie».

Come avrebbero potuto essere, [illegible] l'avessero voluto, Giorgia, Zucchero, Ligabue, Dalla, Vecchioni. Morandi ci teneva all'Ariston, [illegible] il regolamento gli ha sbarrato la strada. Nek e anche i Pooh, ammessi per meriti straordinari, che partecipe[illegible] fuori gara.

E sull'altro fronte [illegible] darsi battaglia personaggi come Spagna, Mango, Alex Baroni, Paola Turci, Andrea Mingardi, Niccolò Fabi. Lo stesso Enzo Jannacci. Una differenza dura da digerire.

Alla rinuncia dei «big» italiani si è aggiunto l'abbandono di quelli stranieri. Fuori i Genesis, per la prima volta senza Phil Collins; in forse Elton John, ormai specializzato in co[illegible]razioni. Ancora lontano l'accordo con Janet Jackson, sorella di Michael e con l'inglese Nathalie


Naomi Campbell

Imbruglia.

Gli ospiti stranieri che vedremo di sicuro all'Ariston, fino ad [illegible] sono pochi. C'è Celine Dion, Midge Ure, [illegible] leader degli Ultravox. Forse gli irlandesi The Corrs. Tanti nomi ma nessuna certezza.

Sul fronte dei presentatori i giochi sono fatti. Raimondo Vianello ha preso il posto di Fabio Fazio. Un altro prestito di Mediaset (dopo Mike Bongiorno) che si avvicina sempre più minacciosa alla scadenza della convenzione Rai-Comune di Sanremo pronta a tentare il grande balzo. Ci sono Piero Chiambretti [illegible] Nino D'Angelo per il Dopofestival. Mancano le donne. Le vallette. E allora «cherchez la femme». E spunta[illegible] i nomi di bellezze nostrane ed esotiche: Naomi Campbell, Carla Bruni. Si diceva Sabrina Ferilli che, però, ha detto [illegible] non voler ripetere l'esperienza di due anni fa con Baudo e Claudia Koll. Si parla [illegible] Nancy Brilli e di altre bellone.

L'indiscrezione dell'ultima ora accredita la candidatura di Veronica Pivetti, una stella nascente del teatro. Vianello con tutto il suo aplomb inglese ha lanciato una proposta: «Al mio fianco vorrei un'attrice e una top model».

L'ultima incognita si chiama Paolo Bonolis. L'uomo di punta del varietà del Biscione [illegible] corteggiato dalla Rai. Roma gli propone meno soldi rispetto al contratto milanese, ma gli offre la conduzione di uno dei grandissimi appuntamenti dell'intrattenimento: il Festivalone. Lui tentenna, ma potrebbe accettare [illegible] condurre l'edizione '99. Ma nel 20[illegible] (che ormai è alle porte) scade la convenzione fra il Comune e la Rai. Un accordo che Roma non ha mai rispettato in pieno facendo infuriare sindaci e assessori di prima e di oggi.

Gian Piero Moretti

L'altra notte ad Arma: «C'è una bomba»

Palazzo evacuato per falso allarme

ARMA DI TAGGIA. Un pala[illegible] evacuato e l'Aurelia bloccata, l'altra notte ad Arma di Taggia, per la segnalazione di una bomba sistemata all'interno del condominio «Dario». Ad entrare in azione sono [illegible] le pattuglie dei carabinieri, i pompieri [illegible] gli artificieri della Questura di Imperia. E' stata una telefonata anonima, intorno alle 22, a dare l'allarme in via Aurelia Ponente 160 [illegible] per precauzione i militari hanno ordinato lo sgombero immediato dell'immobile costringendo tutti i residenti a lascia[illegible] precipitosamente i propri appartamenti. In tutto una quarantina di persone che hanno seguito in strada, con gli occhi sbarrati, le operazioni di bonifica.

Intorno al palazzo è stato alzato anche un «cordone di sicurezza» che ha reso necessario deviare il traffico in transito sull'Aurelia attraverso il centro di Arma di Taggia. Il cessato allarme [illegible] [illegible] da[illegible] soltanto verso la [illegible] dopo una serie [illegible] approfonditi sopralluoghi che hanno visto militari e artificieri perlustrare le cantine, gli appartamenti e tutti i locali condominiali dell'edificio.

Si è trattato dunque di un falso allarme, nato però da un «avvertimento» che gli investigatori hanno evidentemente ritenuto credibile. E le indagini, a questo proposito, stanno portando gli investigatori su diverse piste che al momento rimangono coperte dal riserbo più [illegible]. [illegible] telefonata anonima, che è stata registrata, verrà passata dai carabinieri di Sanremo agli esperti dei sistemi di identificazione nel tentativo di riuscire ad individuare l'apparecchio telefonico dal quale [illegible] [illegible] fatta. [illegible] non è escluso che si possa arrivare anche all'autore della «minaccia».

Gli inquirenti, invece, escludono che la storia dell'ordigno possa essere riconducibile ad un gesto dimostrativo e intimidatorio [illegible] confronti [illegible] qualcuno che abita nel palazzo. Nel condominio «Dario», infatti, non risulta siano residenti personaggi legati alla malavita. **[g. ga.]**

IL CASO

[illegible] [illegible] DI [illegible] IMPRESE

SEBORGA. Sorpresi i teppisti che prendevano di mira le auto. L'ennesimo raid, compiuto questa volta nel comune di Seborga, è costato caro a cinque giovani [illegible] Sanremo, età compresa tra i 17 [illegible] i 20 anni, quasi tutti operai, un disoccupato, che sono stati denunciati per danneggiamento dai carabinieri di Bordighera, appostati dietro le vetture. I ragazzi [illegible]no iniziato a spaccare i vetri delle macchine in sosta ma sono stati bloccati prima che completassero l'opera. Si sospetta che ci sia la loro mano dietro episodi analoghi accaduti in altre località della Riviera nei giorni precedenti.

Le prime macchine [illegible] state danneggiate a Imperia la notte tra il 2 e il 3. A distanza di poche ore, il raid [illegible] era ripetuto alla Spianata del Capo, nella città alta, Bordighera. I vigili urbani avevano raccolto la denuncia di sei automobilisti che avevano trovato scardinate le serrature. Altri danneggiamenti alle auto parcheggiate in via Roberto e corso Italia (a fare le spese erano state anche le aiuo[illegible] di via lungomare Argentina, su cui i teppisti erano passati sopra con le ruote). Poi, la sera della Befana, è toccato a Castellaro: [illegible] questo caso sono state bollate ben dieci auto, [illegible] due delle quali i vandali [illegible] asportato le targhe. I pneumatici erano stati tagliati, gli abitacoli saccheggiati. Il 7 la banda, almeno si presume che sia la stessa, aveva agito sul lungomare delle Nazioni, a Sanremo. Le portiere di quattro vetture, di cui tre straniere, sono state scardinate con sbarre di ferro e piedi di porco, i cruscotti devastati [illegible] sprangate, i pneumatici squarciati [illegible] ferri appuntiti e le capote sventrate.

Per far [illegible] questi assalti e mettere il freno una volta per tutte ai «nuovi barbari» che rischiano di [illegible] danni [illegible]l'immagine turistica della Riviera, i carabinieri hanno istituito una serie di servizi di prevenzione lungo le aree più esposte, le vie più intasate dalle auto. Uomini in borghese si sono appostati nelle strade del

---

Un raid compiuto nei giorni scorsi a Seborga costerà caro [illegible] cinque ragazzi di Sanremo

Presi mentre danneggiano le auto

Decisivo l'appostamento di carabinieri in borghese


L'interno di un'auto devastata dai teppisti (FOTO GATTI)

centro di Bordighera, Sanremo, e, appunto, [illegible] Seborga. E' qui che cinque giovani sono stati sorpresi mentre si accanivano contro carrozzerie e pneumatici, specchietti e deflettori. Alla vista dei carabinieri hanno cercato di scappare ma sono stati raggiunti e condotti in caserma per ulteriori accertamenti.

Sono loro i balordi che passavano il tempo, durante le feste, a dare martellate alle auto?

Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro


La vettura rubata e poi devastata

L'assessore provinciale alla Caccia, Sappa sta delineando un progetto

Agenti contro il bracconaggio?

«Devono essere pronti [illegible] combattere l'illegalità»

[illegible]. Si farà presto più difficile la vita per i bracconieri, gente disonesta e senza scrupoli per la [illegible], patrimonio di ognuno di noi. L'assessore provinciale alla Caccia, dottor Luigi Sappa ha in mente di costituire all'interno del corpo di polizia provinciale [illegible] specifico nucleo antibracconaggio. «La mia intenzione - spiega Sappa - è quella di mettere insieme un certo numero di guardie, le più specificamente preparate, per agire sul territorio e scoragg[illegible] l'attività di caccia illegale».

Ce ne sarebbe bisogno: le azioni dei bracconieri in questi ultimi tempi si sono fatte frequenti [illegible] pericolose: [illegible] tordelle, cinghiali [illegible] persino un giovane esemplare femmina di lupo e due caprioli (entrambe le specie soltanto da pochissimo si [illegible] riaffacciate sulla provincia [illegible] Imperia) [illegible] caduti sotto i colpi dei bracconieri. Ma non soltanto colpi d'arma da fuoco. I bracconieri [illegible] le trappole [illegible] fili d'acciaio e addirittura tagliole: inutile dire che se qualche padre ha intenzione di portare i propri figli nei boschi dell'entroterra, rischia [illegible] tornare a casa con [illegible] proprio piccolo ferito da questi micidiali congegni, tanto antichi quanto crudeli. Le tagliole sono nascoste e procurano agli animali una morte lenta e terribile: meglio non pensare che cosa [illegible] cederebbe alla fragile caviglia di un bambino.

Aggiunge l'assessore Sappa: «Molta attenzione è stata posta sulle guardie ecologiche volontarie, 38 fino a qualche anno fa, [illegible] a 20 dall'8 aprile del '97. Attualmente non [illegible] attive solamente perché [illegible] Regione non ha ancora provveduto a stanziare i fondi. Ma mi risulta che nel bilancio ancora in via di approvazione siano previsti finanziamenti specifici. L'apporto delle guardie ecologiche [illegible] stato decisamente positivo e deve continuare».

Nell'ultimo Consiglio provinciale il «verde» Claudio Martini, spesso solo a combattere le battaglie [illegible] favore della natura, ha presentato un'interrogazione su episodi di caccia illegali e sul problema della carenza di organico di agenti del Corpo Forestale dello Stato: appena [illegible] persone, la maggior parte delle quali subissate da assillanti compiti d'ufficio [illegible] quindi bloccate alla scrivania.

Sul problema del bracconaggio ha risposto [illegible] capo delle guardie provinciali, dottor Uccio Carrega. Il dirigente ha sottolineato il fatto che l'organico degli agenti [illegible] esiguo soprattutto nella zona intemelia. Replica Martini: «Nella risposta però il fenomeno del bracconaggio viene ingiustamente minimizzato, e questo a danno [illegible] tutta la collettività». **[giu. gel.]**

Soltanto al terzo posto il progetto presentato da Sanremo per il recupero dei centri storici

La Pigna resta con un premio di consolazione

Vinti 50 milioni. L'assessore: «Ma le opere partiranno entro l'anno»

SANREMO. Solo un terzo posto per Sanremo nel concorso nazionale «Centocittà», che metteva in palio fino a [illegible] miliardi per il recupero dei centri storici. Una gara a colpi di progetti nella quale l'amministrazione di Palazzo Bellevue [illegible] riposto gran parte delle speranze di rilancio in tempi brevi della Pigna. Sanremo era rimasta in lizza con altre quattro città [illegible]aliane per il premio miliardario assicurato dalla Compagnia San Paolo di Torino ma alla fine la scelta della giuria presieduta dal famoso architetto Renzo Piano è caduta sul piano presentato [illegible] Comune di Lecce. E alla città dei fiori sono rimaste le briciole: appena [illegible] milioni a titolo [illegible] rimbo[illegible] spese forfettario per la progettazione.

Una bazzecola se si pensa al mezzo miliardo stanziato dall'amministrazione per gli incarichi ai professionisti che si so[illegible] occupati del progetto «Centocittà». E alla delusione per il risultato [illegible] concorso, ora rischiano di aggiungersi [illegible] beffe per i costi dell'operazione (già al centro di polemiche sollevate dalla minoranza consiliare) e le


L'assessore Franco Erasmi

incognite legate agli interventi previsti. E' l'ennesimo autobus perso dalla Pigna sulla tortuosa strada del recupero? «Nient'affatto: le opere sono tutte cantierabili, già finanziate al 50 per cento - risponde l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Ora si tratta [illegible] trovare i circa 2 miliardi che mancano per coprire interamente la spesa prevista. Ma non credo che incontreremo molti ostacoli, anche [illegible] devo ammettere che il premio della Compagnia San Paolo ci avrebbe fatto comodo. Comunque, non ci sentiamo sconfitti, perché un terzo posto [illegible] un [illegible]rso così prestigioso, con cento città coinvolte, [illegible] pur sempre un buon risultato. Significa che il piano presentato è di ottimo livello. La riprova viene dal fatto che la giuria ha discusso molto prima di stilare la classifica finale. [illegible] ora mi risulta che ci sia l'intenzione di dedicare una mostra ai progetti finalisti».

Sì, ma i sanremesi sono stufi di promesse e belle idee. Pretendono fatti. «L'obiettivo è quello di far decollare tutti gli interventi entro l'anno - assicura Erasmi -. Si potrebbe anche procedere a stralci, impiegando la somma già disponibile [illegible] at[illegible] di reperire il resto, ma re[illegible] convinto del fatto che si debba portare avanti [illegible] lavoro globale».

A dire il vero, [illegible] primo progetto ha già imboccato la strada dell'appalto. E' quello per il recupero dell'ex chiesa di S. Brigida (1 miliardo), destinata a trasformarsi in centro culturale polivalente. Gli altri interventi, oggi in forse, riguardano Palazzo dei Gentili, gli immobili comunali di piazza Capitolo e via Palma, il recupero di piazza S. Brigida. In tutto, opere per circa 5 miliardi.

Gianni Micaletto

Notificate in questi giorni dalla Guardia di Finanza decine di ingiunzioni di sfratto

Lo Stato rivuole Bussana Vecchia

Ma ora gli abitanti preparano nuovi ricorsi

SANREMO. Gli abitanti Bussana Vecchia se ne devono andare. Lo Stato ha infatti intenzione di rientrare in possesso del paese terremorato che una sentenza del tribunale ha dichiarato appartenere al demanio e, come tale, totalmente estraneo ai procedimenti di usucapione. Il nuovo «terremoto» per i residenti del borgo antico è rappresentato da una raffica di diffide che l'Intendenza Finanza di Imperia sta notificando proprio in questi giorni a chi vive tra piazzette e carrugi Bussana Vecchia.

Sono stati proprio i primi destinatari a rompere il silenzio e ad ammettere come gli avvisi, notificati dagli uomini della Guardia di Finanza di Sanremo, siano al centro di un dibattito acceso tra chi ha investito in una casa o in un'attività commerciale e adesso rischia di dover fare le valige. L'impugnazione della sentenza del tribunale è fatto concreto ma le diffide di sgombero inviate dall'Intendenza Finanza sono la prova che lo Stato è intenzionato, mai in questo momento, a far valere i propri diritti.

La «diffida», tecnicamente, non obbliga i «residenti-abusivi» ad andarsene ma una volta superati i termini previsti per lo sgombero innesca una messa in mora che potrebbe trasformarsi in una multa salata. Le Fiamme Gialle, agli ordini del





Battaglia legale per i ruderi di Bussana Vecchia. A fianco il cap. Cesare Marangoni

capitano Cesare Maragoni, continuano intanto l'operazione di notifica che dovrebbe durare diverse settimane. Il riserbo è assoluto sia in relazione ai nominativi delle famiglie raggiunte dal provvedimento sia sui tempi di attuazione dello sgombero.

La conferma sulla nuova, decisa, offensiva dell'Intendenza di Finanza arriva il giorno dopo le accuse di «immobilismo» che hanno visto gli eredi degli abitanti del paese terremotato presentare addirittura un esposto al procuratore della Repubblica per segnalare il «malcostume» rappresentato da insediamenti che sono e rimangono abusivi. L'impegno dell'Intendenza rivela inoltre che quella di Bussana Vecchia non una una pratica finita nel «dimenticatoio». E attende, intanto, l'esito dell'indagine della magistratura soprattutto in relazione all'atteggiamento del Comune di Sanremo che, se da una parte si è sempre disinteressato al borgo, dall'altra ha legittimato la presenza degli abitanti.

Ma a Bussana Vecchia la gente che ha ottenuto inspiegabilmente la residenza, la luce l'allacciamento del telefono, continua la sua vita di sempre. In oltre vent'anni il «villaggio degli artisti» ha cambiato però la sua identità. Rimangono ancora tanti pittori e artigiani testimoni della «filosofia Anni Settenta» la maggioranza degli abitanti sono titolari di lussuole e caratteristiche seconde case comprate dagli speculatori centinaia di milioni senza contratto di proprietà. La vita nell'«illegalità» è l'unico fattore che accomuna gli uni agli altri. adesso, a mettere tutti sullo stesso piano, le lettere dell'Intendenza Finanza che pretende lo sgombero del paese mandando suoi «ambasciatori» i militari della Guardia di Finanza.

Rimane, comunque, un ulti dubbio: lo Stato vuole rientrare in possesso del paese terremotato come ha intenzione di utilizzarlo? L'unica risposta possibile potrebbe essere quella di prepararsi una vendita, un'asta, un'aggiudicazione al miglior offerente. Vale dire che a Bussana Vecchia, al là di polemiche e burocrazia, c'è soltanto l'esigenza di arrivare ad «sanatoria» definitiva. Ad essere realisti forse non necessario che i residenti vadano ma che debbano pagare, questo è fuori di dubbio.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Cittadella dello sport Pian di Poma

Il progetto della Cittadella dello sport di Pian Poma è stato illustrato in sede di Conferenza dei servizi. Sono intervenuti, per il Comune, l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi l'ingegnere Alberto Locatelli, capo ripartizione Territorio. La Sovrintendenza ha raccomandato la valutazione dell'altezza delle opere. La Conferenza sarà nuovamente convocata febbraio. [m. c.]

Manette ad un giovane per spaccio di droga

Ordine di carcerazione per un giovane di Taggia condannato per spaccio di stupefacenti. I carabinieri, l'altra sera, hanno individuato e arrestato Rocco Fioravante, 26 anni. Deve scontare un anno e due mesi di carcere. [g. ga.]

Nuovo comandante alla stazione di Sanremo

Un nuovo comandante alla stazione dei carabinieri di Sanremo. L'incarico è stato affidato al maresciallo Giorgio Tavella, proveniente dal Nucleo informativo di Genova. Prende il posto del maresciallo Eupreprio Di Summa, attualmente al comando della stazione di Alassio. [g. ga.]

Una fiori per ricordare Orazio Raimondo

Una corona di fiori per il 78° anniversario della morte di Orazio Raimondo. L'omaggio all'illustre sanremese è stato voluto dai massoni del Grande Oriente d'Italia, l'obbedienza alla quale il grande avvocato e sindaco della città città dei fiori fece parte all'inizio del secolo. [g. ga.]

Controlli fito-sanitari anche nei giorni festivi

Un calendario che garantirà i controlli fitosanitari dei fiori destinati all'esportazione anche nei giorni pre-festivi festivi in cui registra grande produzione, sarà varato dalla Regione. Le misura è stata garantita dagli assessori regionali Banti e Vassallo insieme al nuovo dirigente del Servizio fitosanitario (che controlla la merce rilascia l nulla-osta) Maurizio Camisciano. [m. c.]

CONCORSO

Premiate le migliori foto sui «Colori della Liguria»

Saranno premiati oggi, alle 17, nella Biblioteca civica, I partecipanti alla mostra di fotografia sui colori della Liguria l'influsso inglese sull'architettura in Riviera. La giuria presieduta da Mario Moneta composta da esperti e collezionisti. [m. c.]

Studentessa universitaria davanti al giudice per una scabrosa vicenda sessuale in famiglia

E' accusata di abusi dal cuginetto

La Procura: «Inviti indecenti ad un bimbo di 6 anni»

SANREMO. Studentessa davanti al giudice per espliciti «inviti sessuali» al cuginetto di appena sei anni. E' una vicenda al limite dell'assurdo quella che vede coinvolta una famiglia di Sanremo testimone di un episodio ai confini tra malcostume e l'indecenza, con l'inquietante sospetto della violenza sessuale. Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il febbraio l'udienza preliminare che vede la convocazione a Palazzo di Giustizia di una ragazza 23 anni, una giovane universitaria che avrebbe tentato di compiere atti sessuali sul cuginetto di appena sei anni. Personaggi e interpreti dell'ennesima storia metropolitana rimangono rigorosamente nell'anonimato per tutelare la piccola, innocente, vittima.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata dal procuratore Mariano Gagliano che ha avocato un'indagine avviata nell'estate del '96 dai carabinieri. Erano stati i militari del Nucleo Operativo di Sanremo, infatti, a rilevare a margine di altri accertamenti gli episodi in-



Il procuratore capo Mariano Gagliano

quietanti tra la studentessa e il cuginetto. In particolare richieste «indecenti», una delle quali finita anche un'intercettazione telefonica.

Di qui, convocazione in procura del bimbo, dei genitori e, in un secondo momento della ragazza. Erano così le prime giustificazioni. Le «richieste» della giovane, secondo il teorma difensivo, sarebbero stati una «consuetudine», modi di dire svincolati da ogni tentativo di avere un reale approccio sessuale. Questo particolare sarebbe stato confermato anche dai genitori. Ma il procuratore Gagliano andato avanti nei suoi accertamenti, con massimo rigore. E la domanda che ci si pone oggi, determinante il 3 febbraio davanti al giudice, è una sola: è possibile e credibile che le frasi, in pratica delle proposte, potessero rivolte innocentemente e in famiglia tra una ragazza di 23 anni e un bimbo di sei? A decidere, esaminati gli atti, sarà il gup Bracco. Nel fascicolo dell'accusa, intanto, sono raccolti gli elementi di prova: il rapporto dei carabinieri, la trascrizione dell'intercettazione telefonica, la testimonianza del bimbo della madre e le ammissioni fatte dalla ragazza nel corso dell'interrogatorio.

Intanto, Sanremo si appresa a vivere la stagione dei processi scabrosi. Il 27 gennaio è previsto in tribunale il via al dibattimento che vede una coppia di sanremesi, entrambi uomini adulti, accusati di violenze su ragazzini tra i 6 e i 10 anni. Sono previste udienze scottanti, sicuramente porte chiuse, per ricostruire gli incontri illeciti che sarebbero avvenuti in un alloggio del centro, complice l'indifferenza di tanti.

A febbraio, poi, toccherà all'operaio Apricale accusato aver abusato della propria figlia per nove anni. Una vicenda da «padre-padrone» che la giovane aveva tenuto nascosta, raccontandola soltanto ad un diario che aveva raccolto quelle testimonianze scritte in inglese per essere incomprensibili in famiglia.

Per la procura della Repubblica Sanremo l'obiettivo principale è accertare la verità, otte le condanne per i crimini contro i minori, violenze aberranti, storie di miseria e di disperazione alle soglie del nuovo millennio. [g. ga.]

Interessi mensili del 10%

Prestito usura rinvio autista

SANREMO. Accusa di prestito ad usura per Giuseppe Marrone, anni, l'autista di pullman della Riviera Trasporti già finito al centro di una clamorosa vicenda evasione fiscale. Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 17 aprile l'udienza preli relativa all'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

Secondo l'ipotesi accusatoria Marrone avrebbe approfittato dello stato bisogno di Vincenzo Sgrò facendosi assicurare, a fronte di un prestito di 10 milioni, un interesse mensile di un milione, il 10 per cento. In un'altra occasione in cambio di 50 mila franchi francesi (15 milioni), si fece promettere la restituzione di 18 milioni. E come garanzia un assegno in bianco. L'autista è inoltre indagato per esercitato l'attività di pre e finanziamenti senza autorizzazioni. [g. ga.]

Decolla progetto interregionale per gli impieghi socialmente utili

Lavoro, offerti 71 nuovi posti

L'invito esteso anche bibliotecari e manovali

SANREMO. Settantuno disoccupati saranno assunti per un anno avviati svolgere lavori socialmente utili nel comprensorio sanremese. La ricerca è estesa a bibliotecari, manovali, animatori, informatori turistici, operatori culturali, operai e assistenti tecnici.

L'operazione rientra in un progetto interregionale predisposto da Liguria, Piemonte e Val d'Aosta. Ogni assunto percepirà, per poco più di cinquanta ore di lavoro mensili, 800 mila lire. Certo non si tratta della risoluzione problema primario come quello del lavoro ma di una boccata d'ossigeno che permetterà di attendere con maggiore serenità tempi migliori.

Il numero più consistente assunzioni riguarda i manovali: trenta. Saranno messi a disposizione della Comunità montana Valle Argentina e lavoreranno 56 al mese.

Ventisei gli impiegati ma con mansioni destinazioni molto diversificate. Così quindici saranno assegnati alla Comunità montana Valle Argentina con compiti di animatori e informatori turistici; sette al Comune di Taggia dei quali quattro mansioni bibliotecari tre per la gestione del patrimonio culturale. Altri quattro impiegati troveranno posto Comune a Sanremo con la qualifica di «assistente tecnico». Tutti opereranno per ore ogni salvo i bibliotecari che si fermeranno a 50.

Ci sono poi quindici operai. Dodici lavoreranno per il Co Sanremo dei quali (56 ore il mese) capaci a usare mezzi e attrezzature meccaniche e tre ore) con dimestichezza in mezzi e attrezzi da taglio. ultimi due - richiesti dalla Provincia - si occuperanno della pulizia di sentieri e la sistemazione di muretti per 55 al mese. Con loro anche un istruttore coordinatore (50 ore mensili).

Gli interessati devono compilare personalmente una domanda presso Sezione circoscrizionale del Ministero del lavoro di Sanremo, entro il 31 gennaio. Fra gli altri requisiti richiesti (o preferenziali) l'iscri nelle liste di collocamento da almeno due anni, quella nelle liste di mobilità lo status di lavoratore proveniente da crisi aziendale l'appartenenza categorie protette.

Non mancano altre limitazioni. Ad esempio per 6 degli operai, seppure «generici», richiesto l'attestato pluriennale di operatore forestale, 15 impiegati conoscenza di almeno due lingue straniere, ad altri conoscenze di informatica ai 4 responsabili tecnici il diploma di agrotecnico, perito agrario o geometra, o la frequenza della scuola Forestale. [m. c.]

Ventimiglia: non si placa la polemica sulla gestione del servizio

Rifiuti: «No alla società mista»

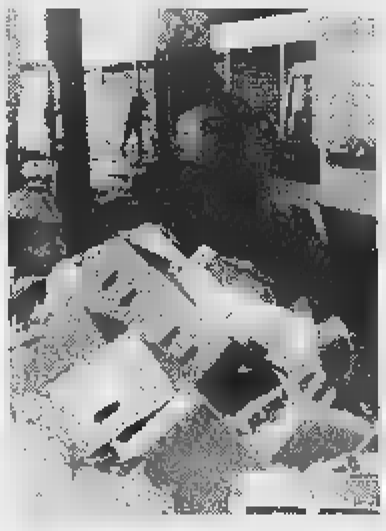
Pronto il ricorso al Coreco per illegittimità

VENTIMIGLIA. [illegible] a parlare della società mista per la gestione dei rifiuti: [illegible] infatti pronto il ricorso al Coreco «per illegittimità», firmato da [illegible] consiglieri di opposizione, decisi [illegible] dare del filo [illegible] torcere all'Amministrazione su questo importante e discusso progetto. Il ricorso sarà accompagnato da un lungo dossier con tutti gli interventi degli ultimi Consigli comunali, che hanno trattato l'argomento «società mista per i rifiuti». Gaetano Scullino, Daniele Ventura, Anna Bonzano, Renato Rossi e Paolo Boggio Togna hanno infatti chiesto la completa trascrizione dei [illegible] nastre delle 4 riunioni cittadine da allegare al ricorso. La minoranza sottolinea che gli emendamenti che [illegible] stati approvati a maggioranza, prima del [illegible] della pratica da parte del sindaco Claudio Berlengiero, «e che limitavano [illegible] potere del socio privato, non [illegible] stati riportati nella proposta di deliberazione presentata [illegible] approvata successivamente». Altro punto del ricorso: «Il Consiglio comunale non ha avuto alcuna possibilità di dibattere in merito alla scelta del socio di minoranza».

I 5 consiglieri contestano inoltre la durata dell'affidamento del servizio, fissata nella convenzione in [illegible] anni, e parlano addirittura di un «eccesso di potere per carenza di [illegible]tivazione in relazione all'interes[illegible] pubblico». Anche il canone del servizio, secondo l'opposizione, [illegible] sarebbe legittimo, «in quanto non supportato da preciso capitolato [illegible] servizio che garantisca tempi, frequen[illegible] e obblighi». Il Comitato regionale di controllo dovrà anche verificare [illegible] cifre con grossolani errori algebrici, tant'è che l'utile prima delle imposte, ad operazioni corrette, si trasforma in perdita».

Insomma, sono tanti i punti contestati dai 5 consiglieri, che potrebbero, se non bloccare il progetto destinato a rivoluzionare la nettezza urbana a Ventimiglia, quanto [illegible] rallentare il suo inizio.

Daniela Borghi



Nuovi contrasti sulla spa mista

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Paesaggi e leggende, conferenza al Centro S. Francesco

Oggi, alle 15, al centro culturale di San Francesco, a Ventimiglia, si terrà una conferenza [illegible] proiezione di diapositive a cura di Paky Cudemo nell'ambito degli Incontri con la cultura intemelia. Il titolo: «U giardin de strie: una leggenda popolare nel paesaggio».

BORDIGHERA

Gita [illegible] dell'Admo, aperte [illegible] iscrizioni

Ancora aperte le adesioni per la gita [illegible] Roma dell'Admo, che il 28 gennaio: alle 9, una delegazioni sarà ricevuta dal Papa nella sala Nervi della Città del vaticano. Per informazioni, telefonare al vice presidente Mauro Quarta (tel. 0184-266743).

BORDIGHERA

Barale [illegible] Mazzucchelli espongono [illegible] Palaparco

Sarà inaugurata domani, alle 17, al Palazzo del Parco di Bordighera, la mostra dei maestri Giorgio Barale [illegible] Dino Mazzucchelli. L'esposizione resterà aperta fino al 25 gennaio, dalle 16 alle 19.

[illegible]

Il premio di poesia dialettale «U Giacurè»

Scade il 12 febbraio il termine per presentare le opere che partecipano al Premio di poesia dialettale «U Giacurè». Le poesie devono [illegible] inviate alla Civica biblioteca Aprosiana, via Garibaldi 10, 18039 Ventimiglia alta.

BORDIGHERA

Proposto un video turistico sulla provincia

L'ex presidente dell'Apt di Bordighera, il promoter Franco Di Cagno, propone di realizzare un video sulla provicia di Imperia, da proiettare nei principali meeting turistici del mondo. «Occorre presentare al meglio le attrattive e le nostre manifestazioni», dice Di Cagno, rivolgendosi ai responsabili della Provincia. [d. bo.]

Bordighera rilancia così il turismo per la terza età

Su animazione e sport un invito agli anziani

BORDIGHERA. Vacanze meno [illegible] per i turisti della terza età. Il Comune, [illegible] suggerimento degli albergatori, ha messo a punto un programma di animazione studiato appositamente per gli anziani, i turisti più numerosi della cittadina, soprattutto in questo periodo dell'anno. L'iniziativa, illustrata per l'Amministrazione da Seila Covezzi, prenderà il via lunedì, e andrà avanti per 10 settimane, fino all'inizio della primavera. Ad aggiudicarsi il servizio per circa 20 milioni è stata la Cooperativa Liguria da Scoprire di Imperia, che già si [illegible] occupata, a Bordighera, delle visi[illegible] guidate che hanno riscosso notevole successo la scorsa estate. Ma [illegible] come si articolerà l'animazione «over 60»: dal lunedì al venerdì, tutti i pomeriggi più [illegible] mattinate, il punto di ritrovo sarà la Sala rossa del Palazzo del parco. I tre animatori della Liguria da Scoprire, guidati da Lilly Castagneto, proporranno iniziative diverse, dal torneo di carte ai giochi di società, dalle lezioni di disegno all'origami. Non mancherà un pomeriggio danzante, il primo si terrà venerdì 16, e una «corrida», lunedì 19 gennaio. E ancora, due mattinate con la ginnastica dolce, i martedì, seguite, al pomeriggio, dalla tombola, [illegible] passeggiate in centro [illegible] proiezione di diapositive.

Gli organizzatori scommettono che avrà notevole suc[illegible] anche [illegible] rilevamento della pressione, altro servizio che fa parte del «pacchetto» di iniziative. Il via, comunque, è fissato per lunedì, alle 15,30, per la presentazione degli animatori e delle attività delle prime due settimane, seguiti da un cocktail.

E già, perchè l'animazione comprende anche, a turno, la degustazione di cioccolata calda e thè.

Spiega l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi: «Abbiamo voluto offrire alla popolazione turistica un servizio allettante, che renda le giornate più interessanti e varie. Il villeggiante anziano tende [illegible] muoversi poco: è [illegible] stimolo per vivere diveramente il turismo. Ben vengano, comunque, anche ai residenti: in questo caso l'animazione diventa un servizio sociale». Nicki Traverso, [illegible] nome degli albergatori, ritiene che questo servizio sia un «bel biglietto da visita». Il turismo, [illegible] Bordighera, dopo un'ultima settimana del '97 sottotono, ha aperto il nuovo anno sotto buoni auspici. Oggi, a pranzo, gli animatori presenteranno il programma [illegible] animazione negli alberghi.

«Speriamo che non faccia la fine della Bus card della Provincia: l'esperienza rischia di non ripetersi, soffocata da gelosie e invidie», conclude Traverso. [d. bo.]

Il teatro

La prevendita per la Cenci



L'attrice Athina Cenci a Bordighera

BORDIGHERA. Dopo la felice esperienza della prima edizione, torna al Centro culturale Chiesa anglicana la rassegna Leggere il teatro, nata lo scorso anno con l'intento di valorizzare il suggestivo spazio di via Regina Vittoria dove si adattano bene i piccoli allestimenti [illegible] dove pubblico [illegible] attore [illegible] vicini e possono riscoprire quel rapporto di comunicazione che [illegible] la vera sostanza dell'evento teatrale.

Lunedì la stagione si apre con Athina Cenci [illegible] La donna gigante, che porta la firma dell'autrice dello storico «Porci con le ali», Lidia Ravera.

Lo spettacolo racconta in due tempi la storia di una donna colta nella prima parte in un giorno del 1965, a trent'anni, con marito e figlio, un lavoro [illegible] tutti gli altri doveri entro cui si destreggia abilmente.

Poi la si rivedere 10 anni dopo, quando ha fatto carriera, acquistato autorevolezza, ma è sempre a combattere con i doveri e con la smania di perfezione. L'attrice toscana ha cominciato la sua carriera accanto ad Alessandro Benvenuti e Francesco Nuti nel trio «I Giancattivi».

Recentemente [illegible] tornata in televisione nel serial «Dio vede e provvede», accando ad Angela Finocchiaro

I biglietti costano 15 mila lire (abbonamento a tutti gli spettacoli della Chiesa anglicana a 40 mila), e la prevendita è al Palazzo del parco, martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Negli stessi orari si possono acquistare i biglietti per il prossimo spettacolo del Palazz[illegible] del parco, l'opera rock Jesus Christ Superstar, con gli attori-cantanti [illegible] ballerini del Teatro delle Munizioni, previsto domenica 18 gennaio.

Costano 25 e 20 mila, ridotti [illegible] 16 mila (abbonamenti da 176 a 112 mila). [d. bo.]

OSPEDALETTI

Era amico di Fargette

Traffico di armi processato boss francese

OSPEDALETTI. Accusa di detenzione e traffico di armi per Francis Ceris, 47 anni, il malavitoso francese amico del «boss» Jean Louis Fargette assassinato nel [illegible] del '93 [illegible] Vallecrosia. Il processo nei confronti di Ceris si è aperto l'altra mattina in tribunale e si riferi[illegible] al ritrovamento, ad Ospedaletti, di un piccolo [illegible] [illegible] stodito in un appartamento preso in affitto proprio nei giorni precedenti l'omicidio.

A parlare della figura di Ceris, assistito dagli avvocati Gustavo Pensini e Luc Febbraro, [illegible] stato Massimo Carabalona, l'ispettore della Squadra Mobile della Questura di Imperia che aveva seguito le indagini partite dalla segnalazione di un'auto sospetta. E una [illegible] scattate le perquisizioni all'interno dell'alloggio erano stati individuati, oltre alle armi, elementi probatori che avrebbero confermato la presenza [illegible] Ceris ad Ospedaletti. L'udienza è [illegible] quindi aggiornata al [illegible] febbraio per l'audizione di un testimone del[illegible] difesa. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Offerte per i bimbi

Beneficenza Un concerto a San Nicola

VENTIMIGLIA. Il Natale, appena trascorso, non ha portato giochi [illegible] gioia a tutti i bambini. E' dedicato proprio a loro, all'«infanzia senza Natale», il concerto di beneficenza che oggi, alle 21,15, si svolgerà nella chiesa [illegible] San Nicola da Tolentino. Il Coro polifonico ventimigliese, diretto da Romano Pini, [illegible] invitato dal Lions club di Ventimiglia per [illegible] serata all'insegna della solidarietà. Le offerte che saranno raccolte, infatti, [illegible] destinate a famiglie bisognose con bambini della zona e della Costa Azzurra.

L'iniziativa [illegible] organizzata con la collaborazione [illegible] Lions di Mentone, Valle Roya [illegible] Roquebrune. I tenori Romano Pini [illegible] Byron Jons, accanto al baritono [illegible] Angelo Bigazzi, saranno accompagnati da Adriana Costa e Marco Peron.

Sono in programma inni natalizi di Bizet, Somma, Croce, Couperin [illegible] altri brani tradizionali che riporteranno all'atmosfera delle feste appena trascorse. [d. bo.]

Il lavoro del regista Gianni Gennaro era andato in onda [illegible] Rai International

Battaglia dei fiori: c'è il video

In Comune a Ventimiglia proiezione del filmato



Oggi si può vedere [illegible] video sulla tradizionale Battaglia dei Fiori [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Riflettori puntati sulla Battaglia dei fiori, oggi, alle 21, nella sala consiliare. La società organizzatrice dell'ultima edizione, l'Ubs [illegible] Roma, vuole infatti presentare ai carristi e a tutti gli abitanti che vorranno intervenire il video della manifestazione.

Le riprese, curate dal regista Gianni Gennaro, erano state fatte soprattutto per poter realizzare un filmato da mandare in onda, [illegible] da accordi con il Comune, [illegible] Rai International.

A Ventimiglia, però, non si è più saputo nulla, tanto che si era ormai disperato sull'effettiva messa in onda del documentario sulla Battaglia, che avrebbe potuto pubblicizzare in diversi Paesi la kermesse fiorita, garantendo un importante veicolo [illegible] promozione per questo angolo di Ponente. Gennaro, dopo un periodo [illegible] indisposizione, torna nella città [illegible] confine con la volontà di dare alcune spiegazioni ai ventimigliesi.

«Il filmato sulla Battaglia [illegible] andato in onda, su Rai International, il [illegible] settembre - assicura - Ci sono documenti che lo possono attestare. Il video, che riportava anche la descrizione della città [illegible] delle sue attrattive turistiche, [illegible] la durata di quasi 40 minuti, ed è stato visto da 75 nazioni. Sfortunatamente, in quel periodo io non stavo bene, [illegible] anche il mio [illegible] si è dimenticato di avvertire il Comune. Questa sera, comunque, si potrà vedere una copia dello stesso lavoro realizzato per Rai International».

L'Ubs, che inizialmente doveva organizzare tre anni di Battaglia, e per ricorsi di un'altra ditta se n'è aggiudicato soltanto uno, sostiene di aver perso quasi 100 milioni nell'edizione '97.

«Deve [illegible] pagare sei bande, che continuano a battere cassa al Comitato della Battaglia», dice il presidente Franco Molinari, che sollecita la ditta a far fronte ai propri impegni. Ancora una volta l'importante manifestazione, nonostante l'innegabile fascino, mette in evidenza le sue lacune [illegible] i suoi lati negativi. [d. bo.]

IL CASO

L'Europa a portata di mano

Sono quasi cento fra andata e ritorno i voli quotidiani che uniscono la «Cote» e la capitale francese

Un record di collegamenti fra Nizza e Parigi

Fra le destinazioni italiane, Roma, Venezia, Firenze, Napoli e Bologna

NIZZA. Nizza-Parigi, 47 voli al giorno. Un record. Il primo collegamento è alle 6 con «Orly». L'ultimo alle 21,45 con il «Charles De Gaulle».

Altrettanti i voli in partenza dalla Capitale e diretti all'aeroporto «Cotè d'Azur», il principale sbocco della Francia sul Mediterraneo. Il primo decollo alle 6,55 dal «[illegible]» Gaulle»; l'ultimo alle 22,10 da «Orly».

E' una [illegible] moltissime indicazioni [illegible] nel nuovo orario invernale dell'Aeroporto «Cotè d'Azur» di Nizza, il secondo scalo di Francia, più grande d'Europa [illegible] una città non capitale. Uno scalo prettamente turistico da 6 milioni [illegible] passeggeri all'anno.

Complessivamente le destinazioni sono 82. Di queste 16 sono stagionali; 66 invece, sono previste tutto l'anno. L'Italia [illegible] uno dei paesi meglio servito: Roma è la città che [illegible] il maggior numero di collegamenti: [illegible] partenze e sette arrivi al giorno in certi particolari periodo dell'anno. Il primo volo alle 8,10; l'ultimo [illegible] 21,30. Un'ora e dieci da Nizza alla «Città Eterna».

Le altre località italiane inserite nel nuovo orario invernale sono Bologna (un volo al giorno [illegible] due la domenica): Firenze (un volo quotidiano [illegible] due al sabato); Milano (quattro voli al giorno da lunedì a venerdì, tre al sabato e tre la domenica); Napoli (un volo al giorno tranne il [illegible]bato), Venezia (tre collegamenti al giorno fino a venerdì, due al sabato, due la domenica). Fra le destinazioni stagionali figura Olbia «Costa Smeralda» limitata ai mesi di luglio e agosto.

Numerosi anche i voli per Londra Heathrow. Diciassette le opzioni: quattro quotidiane e altre tredici saltuarie nell'arco della settimana. Il primo decollo alle 8,45; l'ultimo alle 21,25. Sette le partenze per l'aeroporto londinese di Lutton, [illegible] non tutti i giorni.

Quasi tutte le destinazioni sono europee. Al di fuori del Vecchio continente figurano soltanto alcune capitali nordafricane (Tunisi, Algeri, Casablanca), altre mediorientali (Beiruth, Tel Aviv, Dubai) [illegible] due metropoli americane: New York e San Francisco. Un solo volo giornaliero per la «Grande mela» con eccezione per mercoledì [illegible] sabato. Collegamenti quotidiani, invece, nel mese di mar[illegible].

Su Nizza operano le principali compagnie [illegible] mondiali. Tutte quelle europee, la Delta Air Line americana; le Nordafricale [illegible] le compagnia di bandiera di alcuni stati arabi.

La liberalizzazione dei cieli ha favorito il proliferarsi delle piccole compagnie che offrono prezzi vantaggiosissimi anche se non sempre servizio e rispetto degli orari rispondono alle esigenza della clientela.

I collegamenti con Parigi per[illegible] alla clientela della Co[illegible] Azzurra [illegible] della vicina Riviera di usufruire di tutti i voli intercontinentali previsti con partenza [illegible] «Orly» [illegible] dal «Char[illegible] de Gaulle». [g. p. m.]



L'aeroporto di Nizza, considerato il più grande d'Europa fra le città non capitale, nel 1997 ha fatto registrare un movimento di oltre [illegible] milioni [illegible] passeggeri

Tra gli appuntamenti di stasera anche musica dal vivo a S. Bartolomeo

La moda sfila in pista al Tangò

Cavour: la Banda di Diano per Simona

Piatti doc a Grasse Nizza: un salone

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli particolarmente intensi in questo inizio anno. Da segnalare, a Nizza, l'apertura del Salone del Matrimonio e, a Grasse, la Giornata del Tartufo.

Si balla anche al pomeriggio al dancing Il Timone, l'orchestra Sagittario.

Visita guidata storico-naturalistica sul percorso cittadino, partenza dal Palazzo del parco alle 14,30, a cura della Cooperativa Liguria da Scoprire.

Visita guidata alle chiese barocche, rendez-vous alle 15 sul sargato di St. Michel.

MONACO Alla Maison de l'Amerique Latine si conclude oggi la mostra dello scultore Adriano Crocenzi.

NIZZA Per la sua quinta edizione, il Salone del Matrimonio si svolge nell'Acropolis oggi e do-. Un centinaio di espositori presenteranno tutti i prodotti per le nozze. Settore alberghiero, restaurazione, fiori, gioielli, confetti, acconciature, liste nozze, agenzie di viaggi: si può trovare di tutto. Il salone dispone di 2 mila e 500 metri di esposizione, per circa 7 mila visitatori: si può studiare la festa ideale, elaborare il menù, scegliere l'animazione, curarne la decorazione e i regali. Punti forti della manifestazione le sfilate di abbigliamento da sposi e abiti da cerimonia nell'auditorium Athéna. Il salone è aperto dalle 10,30 alle 21. Mercato dei libri antichi e moderni in place du Palais de Justice. Alle 16, all'Opera, Michael Schnwandt dirige la violinista Vera Brodmann Novakova su opere di Smetana, Schumann e Sibelius.

ANTIBES Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, dalle 14 alle 20.

Giornata del Tartufo alla Bastide St. Antoine, Henri Dunant: alle 9,30 apertura del mercato, alle 11 dimostrazione di raccolta di tartufi con i cani, alle 12 pranzo preparato da Jacques Chibois Bastide St. Antoine, alle 15,30 conferenza sul tartufo. La sera menù gastronomico su prenotazione allo 00334.93091648. In place Frédéric Mistral, mercato tradizionale alimentare e di abbigliamento con 50 espositori e animazioni.

RAPHAEL Alle 14,30 e alle 17,15, nella salle St- Félix-Martin, video-conferenza su Cinque anni in Cina, di Patrice Fava, organizzata da Connaissance du Monde. [d. bo.]

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più «stuzzicante» il sabato sera. «Parigi-Dakar» al femminile per l'iniziativa «Donnaventura», a Monaco: questa notte partiranno dalla piazza del casinò esploratrici italiane dirette in Libia e nel Sud del Sahara tunisino.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana 47, ballo liscio con l'orchestra spettacolo Mirage.

BARTOLOMEO Alla Pinta di via Elba, si esibisce dal vivo lo «one man band» Gigi Bottino, che abbina successi italiani a brani rock stranieri.

DIANO Alla rocktaca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione selezionata dai dj imperiesi Ivan e Carlo.

DIANO Liscio e musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo, orchestra al Blob di via Agnese 3. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini «Night fashion», con modelle di un'agenzia milanese e ballerine sudamericane. Sottofondo musicale al Valerie club.

Sabato con la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi. Alle 21, il teatro Cavour accoglie il «concerto per Simona» della banda musicale di Diano Marina, offerta libera.



Cubiste al Tangò di Diano, al Quartiere di Porto e alla Ninfa Egeria di Sanremo

SANREMO La discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti propone tanta musica e splendide ragazze immagine provenienti dal mondo della moda milanese.

All'«Emmedue» liscio, twist e il ballo della mattonella.

Il Kursaal di lungomare Argentina continua ad attirare tantissimi giovani grazie all'ambiente particolare e alla musica di Shorty.

VALLECROSIA Musica melodica italiana con la voce di Erio Tripodi al Tempio della di via Roma, dove si può anche visitare il vagone del treno pieno di cimeli della storia della internazionale.

Alle 21, al centro culturale San Francesco, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Daniele Agiman. In programma brani di Mozart e Beethoven. Ingresso a 12 mila. Si ballano valzer, mazurke e la macarena al Dopolavoro ferroviario con il del liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto. Numeroso anche il pubblico di affezionati che arrivano dalla Costa Azzurra.

Sono arrivate ieri da Milano e, questa notte, partiranno dalla piazza del casinò per raid nell'Africa: reporter donne sono state scelte tra mila candidate per «Donnaventura». Le fotografie e i servizi che saranno realizzati nelle prossime tre settimane in Libia e nel Sud del Sahara tunisino pubblicati nelle principali riviste italiane. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia «Master class Maria Callas-La lezione di canto», Marie Laforet. Nella Salle des Variétés, alle 20, recital di piano con Timur Sergeyenia organizzato da Ars Antonina. Al Cabaret del casinò spettacolo «Circus Circus», con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali.

NIZZA Al casinò Ruhl, cena danzante e spettacolo Viva, con Aire Flamenco, a 380 franchi, consumazione e spettacolo a 140 franchi. [d. bo.]

Indro Montanelli inaugura la stagione '98 del casinò

SANREMO

TORNA Indro Montanelli. Ed è sempre un avvenimento per i «Martedì Letterari», il ciclo culturale del casino municipale, dove le visite della più illustre firma del giornalista italiano sono sempre state caratterizzate dal «tutto esaurito». Montanelli sarà ospite della casa da gioco martedì prossimo (ore 16,30, ingresso libero) in compagnia di Mario Cervi, direttore de Il Giornale. Introdotti da Giorgio Galli, presenteranno «L'Italia dell'Ulivo», l'ultima fatica storico-letteraria che conclude, in qualche modo, il lungo ciclo sulla storia d'Italia, firmata Montanelli-Cervi, andando ad esplorare l'Italia del dopo-tangentopoli.

La conferenza di Montanelli e Cervi introdurrà la stagione 1998 de «I Martedì». Nel mese di gennaio sono previsti altri due significativi appuntamenti. Martedì gennaio sarà il turno di Giordano Bruno Guerri: lo storico-giornalista, anche lui ormai approdato a notorietà televisiva (come conduttore di «Italia mia perchè» su Raitre) presenterà il libro «Antistoria degli Italiani». Martedì 27 gennaio sarà, invece, il turno di Nico Orengo, scrittore molto legato al ponente ligure, che presenterà il suo libro «Il salto dell'acciuga». Quest'ultimo appuntamento sarà organizzato in collaborazione con i Ristoranti della Tavolozza» e ad esso parteciperà la Corale Sacco di Ceriana, dei gruppi che porta avanti l'antica tradizione del canto corale cerianasco.



Indro Montanelli apre martedì alle 16,30 al casinò la stagione degli incontri l'autore

Il programma dei «Martedì» continuerà con due appuntamenti in febbraio (Marta Morazzoni il 3 febbraio per il libro «Il caso Courrier» e il trio formato da Italo Mereu, Dino Cofrancesco e Franco Manti il 10 febbraio per il libro «La tolleranza e le sue ragioni») e con cinque appuntamenti in marzo, tutti con giornalisti come protagonisti. Sulla ribalta del casinò saliranno Edgarda Ferri per il libro «Io, Caterina» (3 marzo), Sergio Romano per «Lettera ad un amico ebreo» (10 marzo), Enzo Bettiza per «L'ombra rossa» (17 marzo), Paolo Guzzanti per «De America» (24 marzo) e Sergio Zavoli per «Ma quale giustizia» (31 marzo).

Bruno Monticone

Ancora Luna Park a Imperia e Sanremo. La «magia» dei due grandi parchi di divertimenti allestiti sulla spianata di Borgo Peri, a Imperia, ed a Pian di Poma, a Sanremo, continua anche dopo le feste di fine anno. Con il tagliando de La Stampa sarà possibile ottenere un biglietto gratis per ogni biglietto acquistato, per qualsiasi attrazione, dei due Luna Park. [b. m.]

Il concerto martedì: con la Stampa non si paga la prevendita

Cocciante torna all'Ariston dopo la vittoria al Festival '91

Continua, ai botteghini del teatro Ariston, la prevendita dei biglietti per il recital di cui Riccardo Cocciante sarà protagonista martedì sera (ore 21).

L'ennesimo ritorno dell'artista a Sanremo dove ha sempre raccolto e successi. L'interprete di brani famosissimi come «Margherita», «Se stiamo insieme» (con cui vinse il Festival della Canzone nel 1991) o «Bella senz'anima» (il brano-cult con cui, nel 1974, arrivò al successo) riproporrà, sulla ribalta sanremese, i brani della sua ultima raccolta («Innamorati») e, in generale, quelli che hanno fatto la fortuna della sua ormai ultraventennale avventura artistica scandita da motivi che hanno fatto spesso capolino nella hit parade. Con il tagliando de La Stampa è possibile ottenere lo sconto del diritto di prevendita (3 mila lire) applicato al botteghino.

Ma il tagliando dovrà essere esibito al botteghino in originale ed è valido solo nel giorno di pubblicazione. [b. m.]

IMPERIA

In progetto a Porto

Velieri su tela Una mostra per il raduno

IMPERIA. Ha in cantiere un progetto ambizioso: una mostra dedicata alle regine del mare che si terrà alla prossima edizione del raduno di velieri d'epoca, in programma il prossimo settembre. L'antiquario Marzio Mori, 30 anni, ha già organizzato con l'appoggio di Piero Della Maria Bassan, esperto in arazzi, un'esposizione al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. In quell'occasione si erano potuti ammirare dipinti del '600 e '700, tra cui uno che ritraeva una marina in burrasca. Ora, l'attenzione sarà incentrata esclusivamente sui velieri e altri quadri a soggetto marinaro.

Mori ha da poco inaugurato «La Stiva», un negozio di antiquariato in via Scarincio che costituisce una novità per la zona. Dice: «La mia è un'agenzia di affari che si occupa di mediazione con le d'aste. I privati affidano a noi i loro oggetti, di cui facciamo la valutazione. Vengo da Milano e sono un esperto in restauro in dipinti antichi». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. Aperte prenotazioni per stagione teatrale.

CENTRALE. Tel. 63.871. **007 - Il domani non mai.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

DANTE. Tel. **Tre e una gamba.** Orario: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000;

Tel. 292.745. **Le Spice il film.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000;

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA

Tel. 261.955. **La vita è bella.** Orario: 16; 22,30.

DON BOSCO. NUOVA

BOLDIGAGGIA

206.049. **Hercules.** 21,15 spettacolo unico.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. 506.060. **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000;

ROOF - Sala 2. Tel. **Wilde.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **vita è bella.** 15,30; 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

Tel. 507.070. **La seconda civile** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e prel. 16,30; 18,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

Tel. 640.427. **Sette anni in** Orario: 20,15; 22,30. 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. **Tre e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. e prel. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ALBISOLA

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ANDORA

ARIA. A spasso nel tempo. Orario: 20; (fest. e pref. ore 16). 10.000;

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.755. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

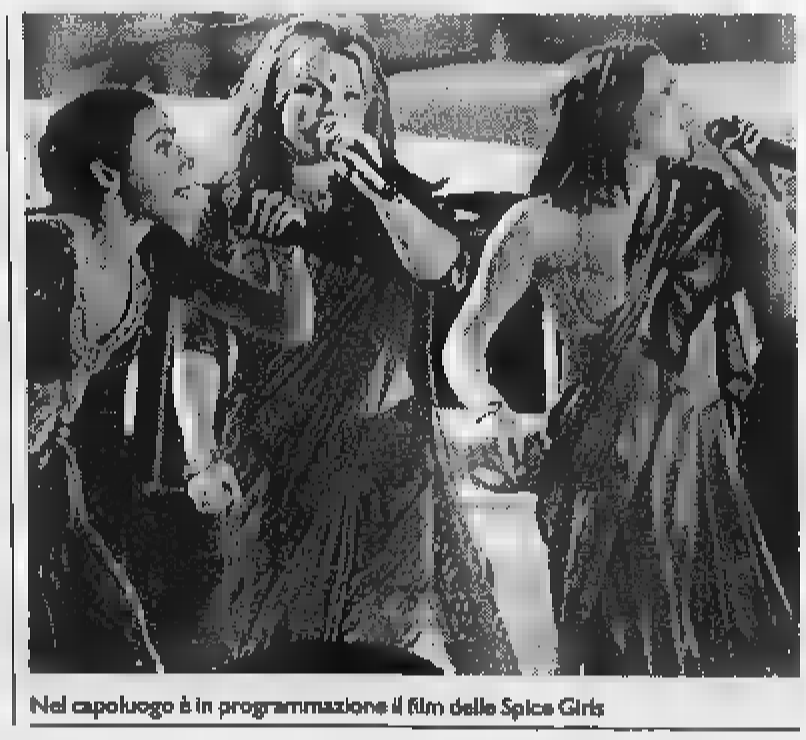
Tra le proposte del weekend ci sono «Wilde» e «Sette anni in Tibet»

A Imperia il film delle «Spice»

E' la prima pellicola del famoso gruppo pop

Anche nelle sale della provincia arriva il film delle Spice Girls. Tra le prime del weekend, spicca la pellicola musicale dedicata alle giovani stelle del firmamento pop, in programmazione all'Imperia. Il quintetto approda sul grande schermo con un lavoro quasi autobiografico, che ricostruisce i cinque giorni prima di un concerto alla Royal Albert Hall di Londra. Il gruppo femminile è affiancato da altre star musicali, Elton John, Bob Geldof e Elvis Costello. Nel cast figura anche Roger Moore.

Al Dante di Oneglia, continua «Tre uomini e una gamba», con Aldo, Giovanni e Giacomo, proposto anche dalla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo. Sempre nella città dei fiori, il Centrale proietta «Sette anni in Tibet», con Brad Pitt, mentre la sala 2 del Roof ha in cartellone «Wilde», film biografico sulla vita di Oscar Wilde. [e. f.]



Nel capoluogo è in programmazione il film delle Spice Girls


Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
...e paga anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO

Fa discutere la revoca della deroga per l'inizio delle gare alle 15

Sanremese, cambia l'orario E subito c'è il Castelnuovo

SANREMO. Finisce una tradizione ultraquarantennale della Sanremese: quella di iniziare, in pieno inverno, le partite alle 15 quando in tutto il resto d'Italia o quasi si inizia alle 14,30. Un'abitudine tutta sanremese. Ma già da domani, per il il big-match contro il Castelnuovo del Campionato Nazionale Dilettanti, la partita dovrà iniziare come tutte le altre alle 14,30. E lo stesso accadrà per quelle successive fino a quando resterà in vigore l'orario invernale.

L'ordine, perentorio, è arrivato dalla Lega che ha revocato l'antica autorizzazione. E la Sanremese ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco.

Quella di iniziare alle 15 era un'abitudine che affondava le [illegible] radici negli Anni Cinquanta. Allora la Sanremese ottenne una deroga federale a cui tutti, avversari compresi, si [illegible] quasi sempre adattati. Alla base della mezz'ora di ritardo soprattutto un paio di ragioni: intanto il sole e la luminosità del cielo di Sanremo che garantiscono, comunque, più luce che in altre località d'Italia; poi, soprattutto, la particolarità della zona, ad alta vocazione turistica, con un gran numero di persone impegnate nel settore della ristorazione ed in quello alberghiero.

Per loro il calcio d'inizio alle 14,30 era troppo vicino agli orari dei loro impegni di lavoro per potersi recare allo stadio.

Per quarant'anni è stato così. Magari le abitudini sono cambiate, ma Sanremo - salvo rarissime eccezioni - ha sempre difeso quella mezz'ora in più di tempo per recarsi allo stadio. Già da domani non sarà più così. Perchè la Lega sia andata ad occuparsi di un simile particolare, del tutto secondario, è da vedere.

Solo lo scrupolo di un funzionario zelante? O, piuttosto, qualche velata protesta arrivata nei corridoi federali. Perchè, si dice, quella mezz'ora di ritardo permetteva alla Sanrfemese di conoscere in anticipo i risultati delle avversarie e di aumentare o diminuire l'impegno a seconda della necessità. Se fosse vero fa sorridere in un'epoca in cui radio e cellulari possono offrire, minuto per minuto, notizie sull'andamento anche della più piccola partita dilettantistica.

Ma si dice che qualche protesta sia davvero arrivata in Lega. Dalla Toscana? Top-secret, ma pare sia proprio così. Comunque sia da domani finirà un'antica abitudine. E non senza problemi per la Sanremese. «Può sembrare un fatto di poco conto, ma non lo è - dice Piero Pianamente, amministratore delegato biancazzurro. Le ragioni per cui era stato adottato l'orario delle 15 [illegible] tanti anni fa sono tuttora valide e la [illegible] non aveva mai dato fastidio a nessuno, arbitri e avversari compresi. La decisione attuale della Lega è abbastanza incomprensibile, anche se magari è stata determinata da qualcuno. Peccato».

Domani arriva il Castelnuovo, quarto in classifica. «Una partita difficile - continua Pianamente - Nella quale dovremo avere tutto l'appoggio del nostro pubblico che è determinante in questa nostra corsa verso la C2».

Nelle file toscane [illegible] ci [illegible] Simonetta, non dimenticato bomber biancazzurro ai tempi della C1: espulso domenica, l'attaccante, che [illegible] guida l'attacco del Castelnuovo, è stato squalificato. Meglio per la Sanremese, non c'è dubbio, che dovrà [illegible] il passo se vorrà alimentare le speranze di promozione.

Stessa sorte di Lerda per il biancazzurro Lerda, [illegible] lui squalificato dopo l'espulsione di domenica scorsa a Ponsacco.

Bruno Monticone



Piero Pianamente, dirigente matuziano

Riprende il massimo campionato transalpino

La serie A francese si accende in Costa Azzurra E' gran derby questa sera fra Monaco e Cannes



Jean Tigana, allenatore del Monaco

MONACO. Riparte oggi il massimo campionato francese di calcio dopo la sosta invernale. E riparte, nella quinta giornata di ritorno, con il derby della Costa Azzurra tra Monaco e Cannes in programma stasera (ore 20) allo stadio Louis II.

Un derby tra due squadre con [illegible] classifica molto diversa (il Monaco è secondo in graduatoria, il Cannes è fanalino di coda), reduci però da imprese ben diverse: in settimana il Monaco è riuscito a farsi eliminare dal Niort, squadra di Seconda divisione, nella Coppa di Lega, manifestazione che assegna alla squadra vincitrice un posto in Coppa Uefa; il Cannes, a sorpresa, nella stessa manifestazione, ha invece eliminato lo Strasburgo. Nel Monaco, questa sera, mancheranno il portiere Barthez ed il capitano Dumas, infortunati.

Programma quarta giornata girone di ritorno: Chateauroux-Auxerre; Bordeaux-Bastia; Monaco-Cannes; Tolosa-Le Havre; Nantes-Lens; Lyone-Marsiglia; Guingamp-Montpellier; Metz-Rennes; Paris S. Germain-Strasburgo. Classifica: Metz 42, Monaco e Paris S. Germain 41, Lens e Marsiglia 37, Auxerre 33, Bordeaux 32, Bastia e Lione 29, Tolosa 25, Guingamp e Montpellier 24, Nantes 23, Le Havre 22, Strasburgo 21, Chateauroux 19, Cannes e Rennes 17.

[b. m.]

CALCIO

Prima categoria: oggi l'anticipo tra lo Zinola e una Dianese in crisi di risultati

Spotorno, un agguato alla Carlin's

Per la capolista del campionato trasferta insidiosa

IMPERIA. Torna il campionato e la Carlin's Boys, dopo la sosta, cerca subito conferme per candidarsi al successo finale e allontanare le insidie delle inseguitrici, tra le quali brilla la stella dello Zinola, in netta ripresa e impegnato oggi nell'anticipo con la Dianese.

La 14ª di andata può rivelarsi determinante per la marcia della capolista, [illegible] anche nelle zone b[illegible] della classifica le formazioni imperiesi tenteranno di sfruttare l'esordio del [illegible] per scalare la salvezza.

Spotornese (15)-Carlin's Boys (27). La differenza di classifica indica chiaramente che i matuziani [illegible] favoriti dal pronostico, ma la squadra di Ivano Napolitano, priva dello squalificato Drioli, dovrà tener conto di un avversario che non può permettersi passi falsi.

Zinola (25)-Dianese (11). E' l'unico anticipo del girone: si gioca infatti oggi alle 15 sul campo di Zinola. Il pareggio a reti inviolate sul campo della Carlin's ha lasciato immutate le ambizioni dei savonesi che chiedono tre punti a una Dianese in crisi di classifica. I rossoblù, terzultimi in graduatoria, devono rinunciare a due elementi fondamentali come Piccareta e Savarino.

Laigueglia (17)-S. Ampelio (23). Su un [illegible] tradizionalmente ostico, i bordigotti, [illegible] in corsa per i primi posti, giocheranno orfani del bomber Mamone (squalificato fino al [illegible] febbraio), mentre il Laigueglia dovrà forzatamente rinunciare a D'Amato.

Vallecrosia (19)-Pietrabruna (13). Il Pietrabruna deve assolutamente fare risultato, per uscire dai bassifondi della classifica, ma, specie sul proprio campo, il Vallecrosia può creare notevoli problemi. Tra i biancorossi assente D'Amico.



Saverio Cuneo, bomber della Carlin's

S. Stefano (12)-Camporosso (18). Il S. Stefano si gioca una fetta di salvezza. Il forfait di Pigliacelli e Arnaldi penalizza però i biancazzurri, mentre sul fronte opposto salterà il turno Pappatico, appiedato dal giudice sportivo.

Taggese (10)-Borgio (18). Ultime speranze per i gialloros-si che, dopo un avvio disastroso, stanno faticosamente tentando di rimontare. Un successo sul Borgio permetterebbe alla Taggese di [illegible] in lotta per la salvezza.

Legino-Altarese e Quiliano-S. Cecilia completano il tabellino della giornata.

Oggi in programma altri due anticipi: in Eccellenza il Baiardo sfiderà la Sestrese (ore 15), in Promozione è in programma Molassana-Voltrese (14,30).

Luca Amoretti

Serie B di basket

Tre trasferte a rischio in Toscana

Il punto sui tornei nazionali di pallacanestro.

C1 maschile. Chiusura [illegible] girone d'andata per la C1 maschile di basket con Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, coinvolte nella lotta per non retrocedere, attese a due insidiose trasferte; Tarros Spezia che, al contrario, dovrebbe sfruttare il turno casalingo per agganciare una delle prime quattro posizioni, ovvero entrare a pieno titolo in [illegible] promo[illegible].

Chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro terz'ultimi a quota 10, [illegible] in formazione non al completo, [illegible] alle 21 contro la pari classifica Voghera. Dice il coach: «Un vero peccato non poter giocare al completo contro [illegible] formazione del nostro valore. Soltanto a febbraio inoltrato potrò recuperare tutta la rosa, speriamo non sia troppo tardi».

«Troppo tardi» rischia di diventarlo per il Don Bosco Houghton, penultimo con appena tre vittorie in quattordici incontri, impegnato domani alle 17,30 a Chiari (10): match decisivo per le speranze di salvezza genovesi.

Tarros (18) favorito contro il Novellara (14), domani alle 17,30 al palasport spezzino, è pronto a sfruttare gli scontri diretti fra le prime sei.

Le altre partite: Ferrara (20)-Bernareggio (22), Casalmoro (0)-Fidenza (16), Rubiera (18)-Castelnovo di Sotto (20), Carrara (20)-Lumezzane (18) e Correggio (12)-Soresinese (12). Formula: le prime 4 ai playoff; le ultime 3 in C2, la quart'ultima spareggia.

B femminile. Quattro liguri presenti, per tre i destini [illegible] già aritmeticamente segnati da domenica scorsa: il Landini Lerici parteciperà successivamente alla poule promozione per il passaggio in A2; Ospedaletti e Polysport Lavagna prenderanno parte alla poule retrocessione per cercare di evitare la discesa in C.

Nel limbo soltanto la Cestistica Savonese, che proprio nelle ultime due partite (stasera a Lucca, fra sette giorni nel palazzetto dello sport in [illegible] Tardy e Benech contro Pisa) si gioca le residue chances di accedere al quarto ed ultimo posto disponibile per la poule promozione.

Gli incontri della penultima giornata, tutti stasera alle 21, sono: Pisa (12)- Polysport Lavagna (4), Lerici (20)-Pontedera (14), Lucca (12)-Cestistica Savonese (12) e Pistoia (16)-Ospedaletti (6).

[g. s.]

Tornei di volley

A Rapallo si esibisce l'Albisola



Georgia Marchi del Latte Tigullio

Riprendono i campionati regionali di pallavolo con un sabato decisamente interessante. [illegible] maschile riflettori puntati sulla capolista Amande Albisola è ospite del Rapallo (Casa della Gioventù, 21) sperando di confermarsi, a punteggio pieno, in vetta alla classifica.

Il tecnico Luciano Mondelli però deve fare i conti con numerose assenze come quelle di Bolognese e Minetti, vittime di infortuni.

In un passo falso [illegible] capolista spera il S.Pio X Loano impegnato sul proprio parquet (palazzetto dello sport, 21) contro il Recco in [illegible] giornata che sarà anche caratterizzata dal confronto Primavera Imperia-Igo Genova.

Il Carcare, a quota 4, affronta, con la possibilità di conquistare la terza vittoria, il fanalino di coda Cosmit Rivarolo. Il Savona, che si affida adesso alla guida tecnica di Scipione e Tricerri, è impegnato sul parquet del Ceparana.

Importante infine lo scontro diretto Maremola-Ameglia, decisivo per la salvezza. Nella C femminile la prima pagina spetta all'Arredo Piccoli Andora che, in caso di una bella vittoria sul parquet del Sestri, potrebbe inserirsi nella lotta al vertice.

L'Alassio è impegnata contro il Sanremo mentre l'Amande Albisola deve vedersela con il Chiavari. Nella D maschile senza problemi, almeno per il momento la marcia dell'Albenga che ha collezionato [illegible] vittorie in altrettanti confronti. La compagine di Maghella affronta il Finale (domani, ore 11) mentre il Varazze è impegnato sul parquet dell'Albaro.

Nella serie D femminile infine riflettori puntati su Arenzano-Carcare (ore 18) e Melese-Savona (ore 18), gare che potrebbero chiarire la fisionomia del torneo. Da seguire anche Albenga-Genova e S.Pio X Loano-Quiliano.

[g. o.]

Anche il quattro volte campione del mondo sul palco del «Chiabrera»

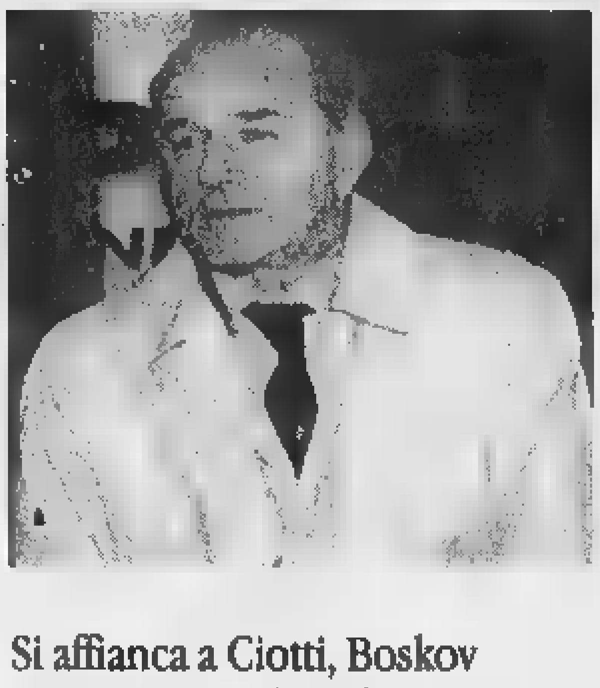
A MAX BIAGGI il premio "au campiun"



Una folgore sul Chiabrera. Ci sarà anche Max Biaggi, freccia del motociclismo mondiale, lunedì sera a Savona per la grande serata dello Sportivo dell'Anno. Uno dei più grandi personaggi dello sport mondiale giunge dunque a nobilitare ulteriormente un evento che sta tenendo banco [illegible] giorni in città ed in provincia, e che vedrà sfilare grandi personaggi, [illegible] dello spettacolo, primattori dello sport locale e giovanissimi atleti.

Un «ensemble», nato dalle idee e dal lavoro di Nanni De Marco, destinato a far parlare a lungo di sé. Biaggi, Vujadin Boskov e Sandro Ciotti saranno tra le punte di un iceberg che si [illegible] alla passione e al coinvolgimento di un'intera città, la quale fin dal mattino sarà «catturata», in piazza Diaz, dalla presenza delle Ferrari di Formula Uno di Michael Schumacher, e dell'Alfa Romeo 156 che nel '98 sarà al via del Campionato Superturismo.

L'appuntamento è destinato a rimanere a lungo negli occhi e nel cuore di tutti, e va rimarcato come sia stato possibile allestirlo anche grazie all'aiuto di un gruppo di aziende: Cassa di Risparmio di Savona (che tra l'altro offrirà anche gadgets ai giovani del «Golden Boys), Imation 3M, Telecom Italia, Co.Vi., Smaes, Autoliguria e Athena Informatica.



E' difficile spiegare un Fenomeno. Sì, di quelli con la F maiuscola, che fanno [illegible] fiumi di parole sui giornali e settimanali. Difficile perché la scarsa fantasia che [illegible] accumunare i giornalisti di tutto il mondo chiude sbrigativamente il discorso con quel semplice: «Ronaldo? Un fenomeno», «Tomba? Un [illegible] «Jordan? Un fenomeno». E via così. Tutti Fenomeni.

C'è qual[illegible] però, in Italia, che è Fenomeno più degli altri, che è magari me[illegible] personaggio, ma ha un grado di popolarità sia tra i giovani [illegible] tra le persone di [illegible] età davvero impressionante. Si chiama Massimiliano Biaggi, Max per tutti. Ha da poco compiuto [illegible] anni, è romano e di professione fa il pilota motociclista. Il suo hobby? Correre. La sua specialità? Vincere. La cosa che gli riesce meglio? Mandare su tutte le furie i suoi avversari quando li beffa sul traguardo. Pregi? Tanti, tantissimi. Difetti? Beh, è romanista, [illegible] si può essere perfetti...

Con le conquista, la scorsa stagione, del suo quarto titolo mondiale consecutivo [illegible] classe 250 ha raggiunto un traguardo che solo il mitico Agostini, in 500, è [illegible] in grado di migliorare. Sul [illegible] ci sia riuscito lo potrete sapere direttamente da lui lunedì [illegible] se avrete la bontà di andare al Chiabrera. Invece sul perché Biaggi sia un campione vero, [illegible] fenomeno, [illegible] lo diremo noi. Max è grande perché a differenza di tutti gli altri al motociclismo ci è arrivato quasi per scherzo. Ci spieghiamo: Ronal[illegible] da piccolo giocava al pallone sulle splendide spiagge di Rio, Tomba è stato un campioncino in erba, scalando tutti i gradini che la gavetta impone. E che dire di Jordan? Se dagli States non ci raccon[illegible] storie, sarà sicuramente [illegible] uno di quei bravissimi mocciosetti televisti a giocare nei quartieri neri con un gruppo di amici. Un campo, un tabellone malconcio, una palla e tanta, tanta classe.

Max no. E qui sta la differenza. Lui alle moto ci è arrivato tardissimo (dopo i 18 anni). «Colpa» di un amico, che lo accompagna a Vallelunga a provare la [illegible] moto, fresco regalo del padre. Scende in pista e dopo un giro ha già fatto il record. Si ferma, qualcuno gli [illegible] siglia di migliorare la traiettoria in qualche punto, lui ascolta, torna in pista e rifà il record. E allora non è un caso, vuol dire che il ragazzo ha stoffa. In questi casi si dice «è un talento naturale», a noi piace usare le parole americane «Born to win», [illegible] per vincere.

Ecco chi è Biaggi: un tipino [illegible] il quale [illegible] è sempre facile andare d'accordo, che ama la precisione, meticoloso tanto nello sport quanto nella vita, un ragazzo che non lascia nulla al caso, un perfezionista. E che in questi ultimi tempi è cresciuto moltissimo, è diventato ancora più saggio, più uomo, nonostante l'età. E se non piace troppo ai suoi avversari, se il suo mondo [illegible] lo sopporta, a lui poco importa. In fondo, li ha già battuti tante volte.

[illegible]

Si affianca a Ciotti, Boskov e soprattutto ai tanti protagonisti dello sport di Savona e della provincia

Max Biaggi in trionfo con la sua Honda e qui sopra l'allenatore della Sampdoria «Vuja» Boskov

La Rari campione d'Italia

E poi Vagnola per la Juve di Coppa

SAVONA. [illegible] molti i premi di prestigio che [illegible] assegnati nell'ambito dell'edizione 1997 dello «Sportivo dell'anno», e che a pieno titolo si collocano [illegible] a quelli assegnati a Massimiliano Biaggi, «Vuja» Boskov, Sandro Ciotti, Serena Bianchi, Michele Marcolini.

Si comincia con la Rari Nantes juniores che, dopo anni di lavoro con Andrea Pisano, sotto la guida di Claudio Mistrangelo ha vinto la scorsa [illegible] a Roma il titolo italiano di categoria, un traguardo molto ambito nella pallanuoto. L'ennesimo riconoscimento in campo giovanile per la società guidata dal presidente Filippo Cuneo.

I nomi dei campioni d'Italia: Giacomo Pastorino, Mattia Memberto, Marco Sargiano, Andrea Franconeri, Didieu [illegible]avallera, Daniele Del Nero, Dario Chiaramonti, Marcello De Georgio, Federico Mistrangelo, Simone Nicche, Andrea Bigatti, Matteo Ronchetti, Fabrizio Olia, Enrico Cuneo. Non vanno dimenticati anche i dirigenti Franco Bigatti e Elvio Ronchetti.

Un atteso riconoscimento anche per Mario Vagnola, ex dirigente del Savona e oggi responsabile delle relazioni internazionali della Juventus: è il dirigente che si occupa della parte più delicata dell'attività, quella delle Coppe europee, che tanti trofei ha portato al club bianconero.

A proposito di grande calcio, un premio anche per l'avvocato savonese Claudio Strinati, ma ovviamente nella sua qualità di procuratore calcistico internazionale.

Infine [illegible] i riconoscimenti per i giornalisti. Accanto al «Decano» Sandro Ciotti (che nell'albo d'oro succede ad Alfredo Provenzali), sul palco del teatro Chiabrera lunedì sera saliranno due giornalisti della Stampa, Bruno Bernardi, grande esperto di calcio, ed Enrico Biondi, «mago» del motociclismo. [n. d. m.]

[illegible]

Nove grandi amici

Tra i tanti amici che collaborano, spesso con grande dedizione, alla riuscita dello «Sportivo dell'Anno», vanno senz'altro ricordati anche coloro che sono intervenuti al nostro fianco [illegible] solo negli iltumi momenti, ma spesso anche durante l'intera stagione. Si tratta di Olmo La Biciclissima, Orologeria-oreficeria Delbono Vado Ligure, Centro Calcio Savona, Gioiellerie Franco Ferraressa, Surgelati Sottozero, Macelleria Valente Finale, Ceramiche San Giorgio, 2M di Nino Monzeglio e Armeria Tessitore Savona.

Tutte aziende di notevole spessore, da sempre vicine al mondo dello sport e alle sue iniziative.



Roma, luglio 1997: la grande festa per il Savona campione d'Italia juniores

Il «Besio» al dottor Vanara

Bottinelli star dei Cicerin Boys Società: i 60 anni dell'Aurora

A Natalino Vanara, medico da cinquant'anni della Veloce, andrà lunedì il premio «Gian Besio» offerto dal Comitato provinciale della Federcalcio nell'ambito della serata dello Sportivo dell'Anno. E' una delle ultime ufficializzazioni di riconoscimenti previsti nel corso dell'appuntamento del Chiabrera. Con il «Besio», da rimarcare anche la consegna del premio offerto dai «Cicerin Boys», gli [illegible] allievi di Cicerin Dante guidati da Valentino Persenda: il premio è stato assegnato so[illegible] sempre a un giovane del Savona Calcio, Alessio Bottinelli.

Fra i tanti contributi al montepremi di un evento davvero clamoroso, anche le Ceramiche San Giorgio: quattro bellissimi pezzi realizzati da Eliseo Salino e dal maestro torniante Giovanni Poggi, che sa[illegible] consegnati ad alcuni dei protagonisti della serata. Come nella passata edizione, i «big» dello sport nazionale saranno contornati da giovani di primo piano. Manuel Ghizzardi, figlio d'arte perché rampollo del popolarissimo Italo, portiere titolare del Novara in C1; Igor Zaniolo, ex Samp e Sanremese, ora allo Spezia; Alessio Bifini, attualmente in forza alla Sanremese ma soprattutto campione [illegible] la Nazionale azzurra alle ultime Universiadi di Palermo. Inoltre, potrebbe arrivare con Michele Marcolini, da Bari, il nazionale giovanile Zambrotta, autore di un gol in A coi biancorossi ancora domenica scorsa.

Tra le società benemerite, riflettori sul Pattinaggio Pallare, sull'Arcobaleno Savona di atletica, e sulla coppia calcistica Loanesi-Aurora Cairo, quest'ultima nel pieno dei festeggiamenti per i 60 anni dalla fondazione. In più, «premi ro[illegible]» per Cestistica Savonese, Polisportiva Quiliano volley e Ponente Ligure pallanuoto.

Il sogno di Serena e Alice

Nel syncro lottano per una medaglia

Ce la stanno mettendo tutta Serena Bianchi e Alice Dominici per dimostrare di aver ben [illegible]ritato i riconoscimenti tributati loro [illegible] «Sportivo dell'anno». Laggiù ai campionati mondiali di nuoto a Perth la coppia di syncronette savonesi stanno rispondendo alla grande. L'allenatrice della nazionale Kathy O'Brien non deve pentirsi di aver dato fiducia sia all'esperta Serena Bianchi, bronzo a Siviglia 1997, che alla giovane stella emergente Alice Dominici. Nella gara a squadre le due savonesi assieme alla «stella» Giovanna Burlando e alle altre compagne sono nell'elite del syncro mondiale. Dopo il programa tecnico sono al settimo posto, forse Russia e Giappone, ai vertici della classifica sono fuori portata ma non è detta l'ultima parola per il bronzo. Arrivare al terzo posto con la Squadra sarebbe un record storico per il nuoto sincronizzato. E le speranze sono robuste per il Duo formato dalla coppia Bianchi-Burlando che ieri se la è brillantemente cavata nel programma tecnico e che oggi dalle 10 alle 13,15 (in Italia dalle 3 alle 6,15 della notte) dovrà dare tutto nel programma libero per conquistarsi un posto in finale. Bianchi e Burlando saranno costrette a un tour de force: dopo aver combattuto nelle eliminatorie del Duo dovranno tornare in acqua dalle 15 alle 17,30 per il programma libero della Squadra. Vicinissima al grande sogno di una medaglia iridata Giovanna Burlando: la sturlina ha terminato le eliminatorie del Singolo al quarto posto con 95,467 punti. In testa a tutte la russa Sedakova, sicurissima con 99,133 punti, ma per Giovanna puntare a una medaglia di metallo meno pregiato non è un'utopia. La finale del Singolo martedì alle 14 (7 italiane), del Duo mercoledì alle 14, e della Squadra giovedì alle 14.

[illegible]

Il Setterosa ancora battuto adesso rischia l'eliminazione



[illegible]ice Dominici in vasca a Perth

Brutte notizie dalla squadra di pallanuoto femminile campione europeo in carica e bronzo ai Mondiali di Roma 94. Un'altra giovane sportiva ligure, il portiere del Ponente Ligure, Eleonora Gay, ha dvuto soffrire in panchina per la seconda volta, e osservare senza poter fare nulla (inamovibile la titolare Conti) la disfatta della squadra di Pierluigi Formiconi contro la Grecia. A questo punto diventa difficile qualificarsi per i quarti di finale anche se gli altri risultati del girone (Ungheria-Spagna 11-3 e Olanda-Kazakhistan 19-4 ci lasciano un barlume di speranza. Ora l'Italia deve vincere l'incontro di domani (17, 10 italiane) contro l'Olanda. [d. s.]

Ritorna anche l'Alfa Romeo

La splendida «156» in piazza Diaz

SAVONA. [illegible] due anni l'Alfa Romeo è protagonista allo Sportivo dell'anno. Nella scorsa edizione aveva partecipato con la 155 in versione Itc, questa volta in piazza Diaz, accanto alla Ferrari numero 5 di Schumacher, ci sarà la [illegible] e splendida 156 in versione Superturismo, la vettura che verrà portata in pista dalla scuderia Nordauto e sarà guidata da Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi. Dovrà vedersela, sulle piste italiane, con Audi e Bmw.

[illegible] c'è di più. Sarà ospite della serata anche il dottor Benigno Bartoletti, responsabile della gestione sportiva di Fiat auto corse, che comprende ovviamente anche l'Alfa Romeo.

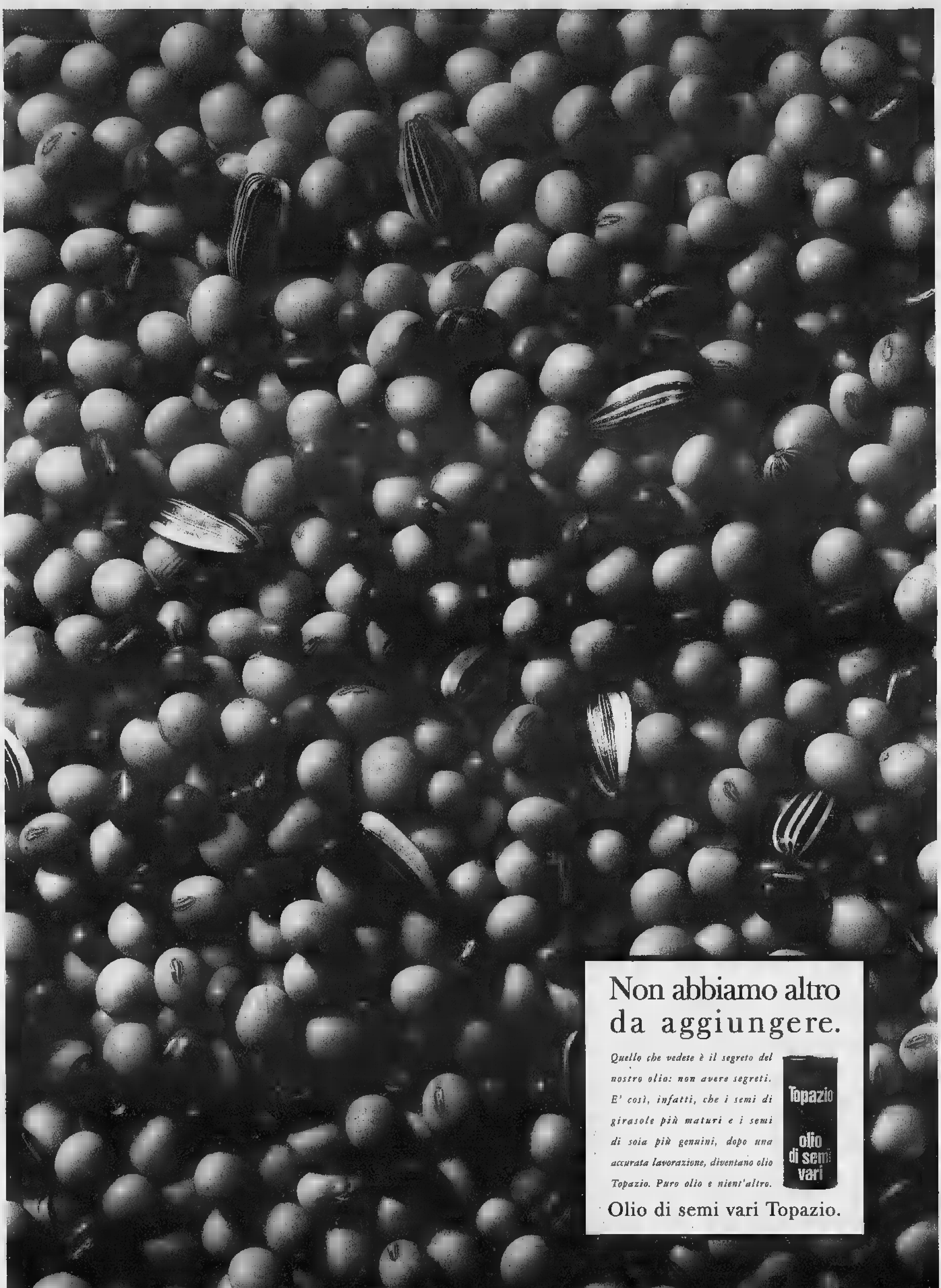
Bartoletti, giornalista pubblicista, è [illegible] a Genova nel 1935, si è laureato a Parma in medicina e chirurgia, e si è specializzato in medicina e psicologia dello sport. E' medico fiduciario di Coni, Fmsi e Casi.



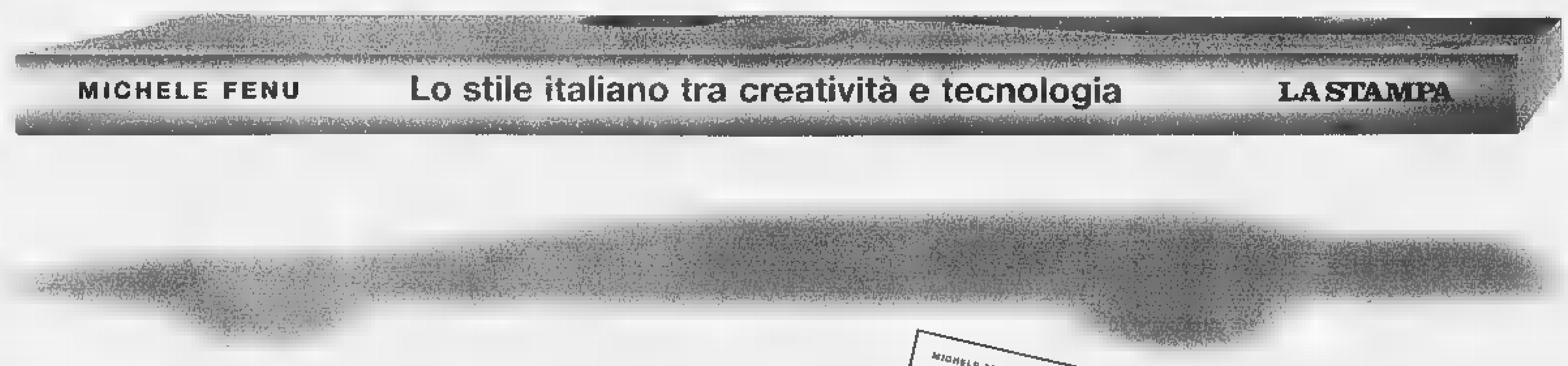
La versione più corsaiola dell'Alfa 156, proclamata tra l'altro «auto dell'anno»

Dal 1966 al 1972 è stato responsabile medico della Ignis basket di Varese, dal 1972 al 1992 responsabile sanitario della squadre rally Fiat e Lancia (dal [illegible] al 1992 anche della scuderia Ferrari).

Benigno Bartoletti è stato inoltre consulente sanitario nelle più svariate specialità sportive, dal calcio con la Juventus al ciclismo con l'equipe per il record dell'ora di Francesco Moser, dalla nautica con «Azzurra» al golf con la nazionale italiana. [n. d. m.]


Non abbiamo altro da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


Dal 12 al 31 Gennaio 1998
TUTTO PER IL TUO
BAMBINO
3 omogeneizzati frutta Plasmon gr.80 cad.
2850
3 omogeneizzati carne Gerber gr.80 cad.
3750
Pastina Plasmon gr.340
1900
Biscotti Plasmon gr.720
7800
Pannolini Pampers
16900
Seggiolino per auto "Ciao Plus"
99000
Seggiolino da tavolo
34500
Dal 7 Gennaio
SALDI
SALDI
GRANDI
SCONTI
nel settore teleria
fiera del bianco
(Com.com.eff.ai sensi dell'art.8 Legge 20.12.97)
IPER sidis
DIS GROS
SAVONA - Via Nizza 43/R
CERIALE - Via Aurelia 274


MICHELE FENU
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
LA STAMPA


MICHELE FENU
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
LA STAMPA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 10 Gennaio [illegible] 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Prime offerte, decisiva l'udienza del 28

Vecchio S. Paolo chi lo comprerà?

SAVONA. «Sì, ci [illegible] imprenditori e società interessate ad acquistare il vecchio San Paolo (valutato 14 miliardi, ndr) ma si tratta solo [illegible] contatti ancora superficiali...».

L'Asl, dunque, conferma i primi «movimenti», su quello che si appresta [illegible] diventare l'«affare» immobiliare più importante degli ultimi anni. E subito arriva lo stop che, in sostanza, potrebbe significare altri anni di attesa p[illegible] eliminare dal centro lo scandalo di un edificio abbandonato e ormai in rovina. Il nodo da sciogliere è, infatti, quello della proprietà. Il 28 gennaio è prevista un'udienza forse decisiva in tribunale. Il Comune presenterà un testimone «chiave» per dimostrare le spese sostenute nella costruzione [illegible]el [illegible]o ospedale di Valloria. Si parla di 900 milioni stanziati oltre trent'anni fa e da aggiornare all'indice dell'inflazione. La richiesta di risarcimento del Comune ha tuttavia complicato una vicenda che sembra avviata finalmente a soluzione. Comune [illegible] Asl [illegible] infatti concordato il [illegible] alla magistratura impegnandosi [illegible] non presentare appello, qualunque fosse il responso del giudice. Gli avvocati del Comune hanno già parzialmente corretto il «tiro», presentando una richiesta di risarcimento per le spese sostenute da Palazzo Sisto.

La [illegible] posizione assunta dal Comune, per quanto legittima dal punto di vista della contabilità, ha già provocato contraccolpi sui tempi della causa. Per dimostrare le spese sostenute per la costruzione del nuovo ospedale il Comune ha dovuto produrre una perizia voluminosa, [illegible] [illegible]be[illegible], impegni di spesa e la testimonianza di un esperto.

L'unico modo di accellerare l'iter sarebbe una sentenza favorevole all'Asl; in questo caso l'azienda avvierebbe subito le trattative di cessione di un complesso da 14 mila metri quadrati. **[m. nu.]**

Anche il quattro volte iridato di motociclismo lunedì sera al Chiabrera

Max Biaggi è il «campiun» '97

Nell'albo d'oro succede a Roberto Mancini



Max Biaggi ha vinto il premio più prestigioso nell'ambito dello Sportivo dell'anno

SAVONA. Ed ecco anche il «campiun» del 1997. Non è stata una scelta facile, in mezzo a tanti protagonisti dello sport italiano, ma i quattro titoli iridati vinti da Max Biaggi non ammettono discussioni: è lui [illegible] succedere a Roberto Mancini nell'albo d'oro.

Anche Biaggi, dunque, [illegible] lunedì sera sul palco del Teatro Chiabrera per la serata di premiazione dello Sportivo dell'anno.

Nello sport leggerete la storia di questo ragazzo straordinario, campione anche di passione [illegible] spontaneità. Quattro titoli mondiali su due ruote, di cui uno, l'ultimo, vinto, ancora nella classe 250, dopo il travagliato passaggio dall'Aprilia alla Honda. Come dire: cambiatemi pure la moto ma il numero uno sono sempre [illegible].

Gli sportivi lo ricordano probabilmente durante i giri d'onore, dopo [illegible] delle innumerevoli vittorie, con la bandiera italiana in mano.

Un personaggio che muove legioni di appassionati, e che saucisce una volta di più il legame ormai indissolubile tra il mondo dei motori e lo Sportivo dell'anno.

Non per nulla lunedì, per tutta la giornata, saranno esposte in piazza Diaz la Ferrari di Schumacher, massima espressione della tecnologia automobilistica italiana nel mondo, [illegible] l'astro nascente, l'Alfa Romeo 156 in versione Superturismo, destinata a continuare la tradizione di vittorie della casa del Biscio[illegible].

Sarà un contorno degno per tutti i campioni di casa nostra, quelli che danno lustro allo sport savonese e che comunque, [illegible] la loro fatica quotidiana, lasciano [illegible] segno nella storia sportiva della città [illegible] della provincia. A cominciare dai due vincitori del nostro referendum, Serena Bianchi e Michele Marcolini, passando da tanti altri per finire [illegible] Golden Boys, i ragazzini del calcio speranze del domani.

L'appuntamento è dunque al teatro lunedì sera. Chiediamo scusa fin d'ora per quanti purtroppo non troveranno posto nella splendida cornice del Chiabrera. La capienza è di 750 posti, i premiati sono tantissimi, i lettori che avrebbero «diritto» a entrare altrettanti. Confidiamo nella comprensione di tutti per la riuscita di una manifestazione che, crediamo, porta qualcosa alla città di Savona, così come pure chiediamo scusa per l'«occupazione» di piazza Diaz che, per un giorno, toglierà parcheggi alla gente che lavora.

Nanni De Marco

SERVIZI A PAGINA 41

Paura [illegible] Millesimo

Incendio [illegible] [illegible] palazzo

MILLESIMO. Momenti di panico, l'altra notte, a Millesimo per l'incendio di un ciclomotore parcheggiato davanti ad [illegible] palazzo in via Piave, vicino alle scuole elementari e medie. Le fiamme si sono, infatti, estese anche a parte della facciata del condominio, bruciando alcune tapparelle. I danni, complessivamente ammontano a diversi milioni.

All'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte, alcuni abitanti del palazzo, accortisi di quanto stava accadendo, in preda al timore che le fiamme potessero raggiungere i loro appartamenti, ave[illegible]no già provveduto a spegnere l'incendio.

Immediato anche l'intervento dei carabinieri che [illegible] stanno effettuando una serie [illegible] accertamenti e controlli per chiarire le origini dell'incendio. Non si esclude, infatti, l'ipotesi che qualcuno abbia volontariamente appiccato il fuoco al ciclomotore. **[l. b.]**

L'incidente ieri mattina sull'Aurelia all'altezza dell'Autogrill «Pavesi»: code e disagi

In auto contro camion, uomo grave

Schianto a Varazze, il ferito soccorso dall'elicottero





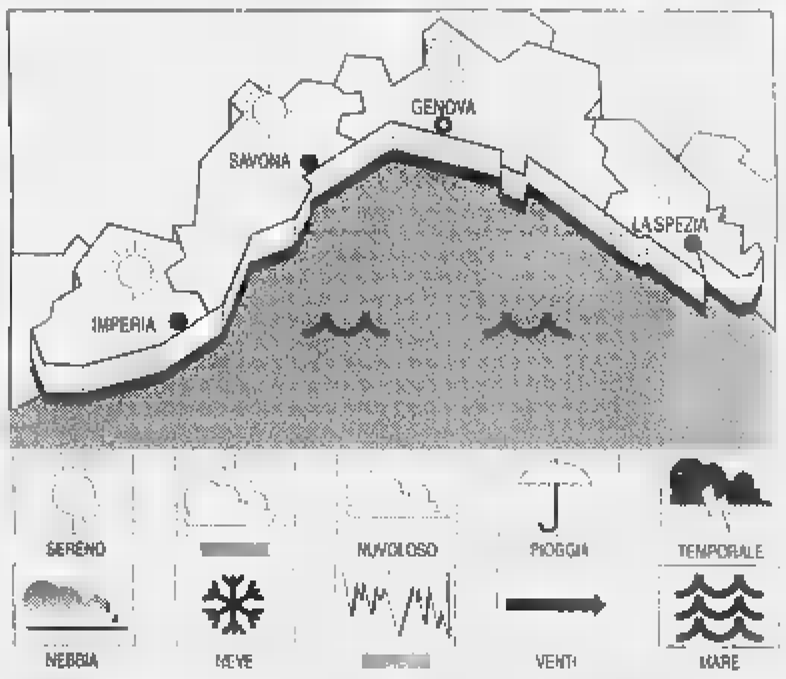
Mario Pellegrini, 57 anni, ferito gravemente nell'incidente, è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco di Genova

VARAZZE. Mario Pellegrini, 57 anni, abitante a Varazze in via Bianca, [illegible] ricoverato da ieri al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravissime fratture riportate in un incidente d'auto.

Pellegrini, che viaggiava [illegible] una Peugeot 106, per cause ancora da [illegible] [illegible] finito sotto un trattore semirimorchio Fiat Iveco rimanendo incastrato con l'auto. L'incidente, all'alba, è avvenuto sull'Aurelia, all'altezza del parcheggio dell'Autogrill Pavesi.

L'autoarticolato, guidato da Paolo Canepa, 27 anni, di Cogoleto, in uscita dal parcheggio si stava immettendo sulla statale in direzione Savona. Pellegrini, che viaggiava nella corsia opposta, non [illegible] sarebbe accorto che il pesante mezzo, in manovra, aveva occupato quasi tutta la carreggiata. Lo scontro è stato inevitabile. Soccorso dagli agenti della polizia stradale di Savona e dalla Cri di Varazze Pellegrini, che presentava numerose fratture al volto e alla parte superiore del corpo, è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo di Savona. In[illegible] a mezzogiorno i sanitari savonesi hanno chiesto l'intervento del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova per trasportare l'infortunato al Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, che ha subito un grave trauma cranico ed è in prognosi riservata, sarà sottoposto ad accurati accertamenti diagnostici per verificare che non abbia subito lesioni permanenti alla colonna vertebrale. Sull'Aurelia si so[illegible] verificate code e intasamenti. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. [illegible] condizioni del tempo saranno caratterizzate dalla presenza di foschie in dissolvimento durante le ore centrali della giornata. Vento debole, [illegible] poco [illegible] temperatura stazio[illegible]. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteo non [illegible] variazioni, il tempo si manterrà generalmente buono.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C; umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: [illegible]-Est e Sud-Ovest 5-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; press. bar. 1030 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **16**	min **10**

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA

Max: **12**; min: **7**; temp. mare **13 °C**

[illegible] **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La **Luna** cala alle 5,34 e si leva alle ore 15,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E all'Ipercoop potrebbe partire la sosta a pagamento oltre le 2 ore

Parcometri guasti, è polemica

Raffica di proteste nelle piazze Diaz, Mameli e Marconi. Le macchinette non accettano le tessere
L'assessore Barlocco chiede un sopralluogo ai vigili. «Sono apparecchi ormai vecchi di anni»

SAVONA. Parcometri nella bufera. Dopo le schede magnetiche introvabili, i negozi e le edicole che rifiutano di distribuirle, ora piomba sul Comune [illegible] raffica di proteste per i guasti che da tempo affliggono i distributori dei tagliandi per la sosta. A Palazzo Sisto allargano le braccia sconsolati. Più di una volta la ditta che ha in appalto la manutenzione delle famigerate macchinette ha cercato rimediare ma, a quanto pare, [illegible] risultati. Intanto l'Ipercoop sta vagliando l'ipotesi di istituire la sosta a pagamento all'interno del [illegible] commerciale.

[illegible] Decine di proteste per il cattivo funzionamento dei parcometri. Intasate le fessure per l'inserimento delle tesserine magnetiche, difetti nel meccanismo dei lettori costringono in questi giorni gli automobilisti a dare la caccia agli spiccoli per pagare la sosta. I disagi si registrano soprattutto in piazza Diaz, piazza Mameli e piazza Marconi anche se, periodicamente, quasi tutte le macchinette hanno fatto registrare guasti di vario tipo. Ieri mattina l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, ha chiesto ai vigili urbani di procedere a un sopralluogo immediato e di avvertire la Gestopark, la ditta di Albissola che ha in appalto la manutenzione dei parcometri con un contratto semestrale.

«Sono apparecchi che hanno almeno 6 o 7 anni di vita - spie[illegible] alla coop Orsa Maggiore, che gestisce i pacrometri in città -. La Gestopark ha già provato a sostituire i lettori delle schede ma i guasti sono quasi all'ordine del gio[illegible].

IPERCOOP. E' imminente l'avvio della sosta a pagamento all'in[illegible] del centro commerciale. La direzione starebbe valutando le possibili tariffe. Pare confermato che le prime 2 [illegible] saranno gratuite per favorire i clienti negli acquisti. [p. p.]



Parcometri sotto accusa a Savona

Bagni marini e burocrazia

Concessione edilizia per le cabine ma il Comune cambia il regolamento

SAVONA. Secondo [illegible] recente sentenza del Consiglio di Stato ai concessionari degli stabilimenti balneari che vorranno aggiungere anche solo una cabina servirà addirittura la concessione edilizia del Comune. Una procedura paradossale che rischia, per la prossima estate, di mettere in crisi non solo i bagni marini (abituati a richiedere, e [illegible] rapidamente una semplice autorizzazione) ma anche gli uffici urbanistici del Comune.

Spiega l'assessore Dario Amoretti: «E' [illegible] [illegible] assurda ma così ha deciso il Consiglio di Stato. La vicenda è tanto più paradossale se si considera che la concessione edilizia non solo presuppone una riunione della Commissione edilizia [illegible] anche che il richiedente presenti una sorta di piano particolareggiato dell'intero tratto costiero dal Priamar alla foce del torrente Segno. Tutto questo per una semplice cabina balneare».

Questi [illegible] i vincoli del piano regolatore ancora in vigore a Savona. [illegible] il Comune è intenzionato a [illegible] a punto [illegible] parziale per facilitare le cose ai concessionari dei bagni marini. Una delibera, che l'assessore all'Urbanistica Amoretti ha già messo a punto con il dirigente del settore. Contiene la modifica di un articolo del prg ad esclusivo interesse locale e quindi non soggetta all'approvazione della Regione.

Grazie a questa modifica il beneficio riguarderà non solo i bagni marini ma anche altre tipologie di manufatti di piccole dimensioni. Tra questi figurano i chioschi per bevande e prodotti della pesca, i dehors e anche le edicole. La variante non prevede aumento della densità edificatoria nè l'obbligo di indagini geologiche altrimenti previste.

A proposito delle proteste per i box interrati in via Mentana, l'assessore Amoretti ieri ha risposto al Comitato del No: «Le concessioni per i box interrati, piaccia o no non competono alla giunta ma sono regolate da una legge dello Stato, la famosa legge Tognoli». [p. p.]

Pattuglione anti-criminalità nella zone a rischio

Nuovo blitz della polizia a Villapiana e Lavagnola

SAVONA. Nuovo blitz della polizia nei quartieri di Villapiana e Lavagnola. L'operazione, che rientrava nel piano anti-malavita disposto nelle scorse settimane dal questore Rodolfo Venezia, ha impegnato l'altra notte [illegible] pattuglie della volante, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco. Nel mirino le zone più a rischio dal punto di vista della microcriminalità: piazza Bologna, via Verdi, piazza [illegible]ro, via Crispi e via San Dalmazio.

I poliziotti hanno fermato e identificato una quarantina di persone, venti le auto controllate, una quindicina le contravvenzioni comminate per infrazioni al codice della strada. Gli agenti della volante hanno anche fermato numerosi extracomunitari (sono risultati tutti in regola con i permessi di soggiorno) e visitato tre bar. «I controlli - spiegano in questura - proseguiranno anche nei prossimi giorni proprio per dare una risposta ai residenti che in passato hanno denunciato un'escalation di furti e scippi nel loro quartiere». La microcriminalità sarà al centro di un incontro dibattito sul tema «La sicurezza nel nostro quartiere e il disagio giovanile» che si svolgerà venerdì prossimo nella sede della «Soms Libertà e Lavoro» di Lavagnola. E' organizzato dalle sezioni del pds della prima circoscrizione, la parrocchia di San Dalmazio e la Prima Circoscrizione. [c. v.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Giovane minacciato dopo l'aggressione

Dopo l'aggressione, le minacce. E' successo a A.G., 25 anni, che qualche giorno fa, in piazza del Popolo, [illegible] stato picchiato da uno sconosciuto al quale aveva chiesto di abbassare il volume dell'autoradio. L'altra sera i due si sono rivisti e l'aggressore, stando alla denuncia presentata alla polizia, sarebbe ritornato sull'episodio minacciando il venticinquenne. [c. v.]

[illegible]

Investito da un'auto [illegible] è in sella al motorino

Incidente stradale, ieri mattina, all'incrocio fra [illegible] Tardy e Benech e via de Amicis, coinvolti un'auto e un ciclomotore. Giancarlo Odello, 52 anni, abitante in via alla Rocca, è caduto dal motorino e ha riportato la sospetta frattura della tibia sinistra. I medici dell'ospedale San Paolo, che gli hanno prestato le prime cure, lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni. [c. v.]

[illegible] L.

Insulta i carabinieri: giovane finisce nei guai

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Enrico B., 22 anni, di Savona [illegible] l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra notte, il giovane ha insultato i militari che lo [illegible] fermato per un normale controllo a Celle Ligure. E' stato così segnalato alla procura. [a. z.]

[illegible]

Morto a 79 anni benemerito dello sport

Lo sport savonese è in lutto. E' morto all'età di 79 anni Lorenzo Rosso. Abitava in via Turati assieme alla moglie Virginia. Faceva parte del gruppo sportivo «Tiro a segno Savona» e per la sua carriera aveva ottenuto l'onorificenza di cavaliere dello sport. I funerali [illegible] già stati fissati: svolgeranno questa mattina al cimitero di Zinola. [r. p.]

Ieri in tribunale

Due ricorsi della «Playa» contro il Comune

SAVONA. Due ricorsi dell'associazione culturale «La Playa», via Nizza, contro l'ordinanza di chiusura del Comune del 23 dicembre scorso.

Il consiglio direttivo del sodalizio, assistito dagli avvocati Franco Aglietto e Paolo Marson, è ricorso al Tar, per l'annullamento previa sospensiva dell'ordinanza: l'udienza si terrà la prossima settimana. Il secondo ricorso è stato invece presentato al tribunale civile di Savona ed è stato discusso ieri davanti al giudice Marcello Bruno (rinviata a fine mese).

Il Comune ha inibito la somministrazione a terzi e soci di bevande e cibo e obbligato l'associazione a dismettere le strutture della cucina. Dice Aglietto: «Ci può inibire la somministrazione a terzi, perchè l'associazione non ha licenza. Ma non può inibire quella ai soci: così facendo lede un diritto soggettivo. Contestando poi nel modo in cui [illegible] [illegible] i soci, il Comune andrebbe a ledere il diritto costituzionale di associazione». [f. p.]

Proteste a Pontinvrea

Oscurati i programmi «Mediaset»

[illegible] L'Escopost oscura le trasmissioni Mediaset e tutto il paese si ribella. Dopo vent'anni di ricezione dei canali privati, grazie a un ripetitore fatto installare dal parroco, gli abitanti di Pontinvrea si sono visti sigillare l'impianto per irregolarità nel pagamento della concessione. La reazione in paese è [illegible] immediata: telefonate di protesta in Comune e lettere ai giornali. Il sindaco Sergio Giordano si è immediatamente attivato per [illegible] le ragioni del sequestro e valu[illegible] il da farsi. «Non è possibile che si lasci un intero paese senza televisione da un momento all'altro e [illegible] preavviso - ha commentato il primo cittadino - Ho preso contatti con l'Escopost e sto cercando di capire dove si è sbagliato e perchè».

Prosegue il sindaco: «Se dovremo pagare una tassa la pagheremo. [illegible] occorre tenere presente che nessuno sino ad oggi aveva mai detto nulla sul ripetitore e tantomeno sulle modalità di gestione dell'impianto». [a. z.]

Accordo col Comune

All'«Apt» il Palazzo Beato Jacopo

VARAZZE. Per migliorare l'offerta turistica l'amministrazione Busso ha deciso di affidare il prestigioso palazzo Beato Jacopo ad Apt e associazione albergatori.

La scelta della maggioranza, contestata da più parti per i 2 milioni e 400 mila lire all'anno di [illegible] richiesti, è finalizzata alla rivitalizzazione dell'immobile, ex sede del palazzo comunale, nel quale oltre agli uffici d'informazione e accoglienza turistica verranno allestite mostre d'arte. Uno spazio ospiterà, in via permanente, le opere donate al Comune dal [illegible] stro Giuseppe Saettone; [illegible] altro sarà dedicato all'esposizione dei modelli navali dei cantieri Baglietto che l'attuale proprietà affiderà in [illegible] al Comune. Le altre sale verranno utilizzate per le iniziative dell'Associazione albergatori. Secondo il sindaco Giovanni Busso la convenzione con albergatori e Apt «permetterà l'utilizzo a tempo pieno dell'importante edificio, senza incidere sul bilancio comunale». [a. z.]

Varazze, falsa dottoressa deruba di ori e preziosi un'anziana pensionata che vive sola

Truffa dell'Aids, colpo da 100 milioni

«Ha un vicino malato, dobbiamo disinfestare tutto»

ALBISOLA S. Truffa da cento milioni ai danni di una pensionata. I.S., 71 anni, abitante in via XXV Aprile, è stata raggirata e derubata ieri mattina di tutti i [illegible] valori da una sedicente dottoressa del servizio sanitario nazionale, incaricata di effettuare una disinfezione.

L'anziana, sentendosi raccontare che nel palazzo viveva un malato di Aids allo stadio terminale, condizione che rendeva necessaria e urg[illegible] una rapida disinfezione della casa, ha aperto immediatamente la porta alla truffatrice. Questa si è introdotta nell'appartamento dicendo che avrebbe dovuto dare corso a un'accurata pulizia di mobili e suppellettili e controllare che la stessa pensionata facesse un bagno «purificatore». Presa alla sprovvista e spa[illegible] dai rischi di contagio prospettati dalla falsa dottoressa, l'anziana ha dato [illegible] bianca alla giovane donna che con fare «professionale» ha provveduto alla pulizia degli oggetti presenti nell'appartamento. Tra un lavaggio e l'altro, tra [illegible] chiacchiera e l'altra, l'abile truffatrice ha spiegato alla donna i motivi che rendevano «assolutamente necessaria» anche la disinfezione accurata di oggetti d'oro e gioielli. E' stato allora che l'ingenua pensionata ha aperto la cassaforte per consegnare alla «dottoressa» anelli [illegible] brillanti, collane, bracciali, orecchini e un Rolex a 24 carati: patrimonio stimato intorno ai cento milioni. Senza lasciar trapelare alcuna emozione, la truffatrice ha [illegible] i gioielli in una busta trasparente dicendo che avrebbe provveduto alla loro sterilizzazione dopo [illegible] igienizzato la casa. Consegnato l'oro, I.S. è stata obbligata dalla falsa dottoressa a fare un bagno «disinfettante». E mentre era nella vasca la truffatrice è fuggita [illegible] il ricco bottino. Quando è uscita dal bagno e si è accorta che la sedicente dottoressa era sparita [illegible] i gioielli l'anziana è uscita in strada nel disperato tentativo di inseguire la truffatrice. Ma sotto il portone è svenuta [illegible] è [illegible] soccorsa da alcuni passanti che si [illegible] immediatamente rivolti alla Croce verde di Albisola. Sotto choc, è stata trasportata al San Paolo di Savona e visitata dai medici del pronto soccorso che dopo qualche ora l'hanno dimessa perchè le sue condizioni apparivano buone. Le forze dell'ordine, che indagano sul grave episodio, raccomandano ad anziani e a persone sole a non aprire la porta di casa a sconosciuti. In caso di dubbio o eccessiva insistenza da parte degli estranei, l'invito è a rivolgersi a polizia, carabinieri o vigili urbani per un eventuale intervento.

Alessandra Zacco

[illegible]

Nuove nomine in Curia

La curia ha reso noto il nuovo organigramma dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, recentemente rinnovato dal vescovo, Mons. Dante Lafranconi, con un decreto del 1° gennaio. Presidente del Consiglio di amministrazione è don Gerolamo Delfino, vicepresidente è invece l'avvocato Sergio Traverso. Altri componenti del Consiglio di amministrazione sono don Ernesto Bottero, il geometra Virgilio Lavagno e Paolo Parodi. I due [illegible] doti [illegible] stati eletti dal clero diocesano [illegible] una votazione che si è svolta in seminario. Gli altri [illegible] stati scelti dal vescovo. Il nuovo collegio dei revisori dei conti ha come presidente Pietro Blandino (eletto dal clero) e componenti, scelti da Mons. Lafranconi, Paolo Bruzzone e Corrado Giazzi. Lunedì il vescovo inizierà la visita pastorale alla parrocchia di S. Nicolò ad Albisola Superiore, cominciando dai malati e dagli anziani di Villa Elios. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Stangate» [illegible] per i proprietari

Non bastano le stangate fiscali a far venire il cardiopalma ai piccoli proprietari immobiliari italiani. Si aggiungono anche le difficoltà burocratiche ed i ritardi del ministero delle Finanze.

Dal primo gennaio 1998 bisogna registrare qualunque contratto di locazione superiore ai 30 giorni, indipendentemente dal [illegible] [illegible] affitto. C'è tempo, purtroppo, per i contratti che decorrono dal primo gennaio fino al 10 gennaio di quest'anno.

Peccato però che la prassi sia complicata e che gli uffici competenti siano in tilt. Facciamo un esempio: siccome sui moduli bancari sono presenti due caselle da sbarrare, secondo che il versamento sia fatto [illegible] assegno circolare o bancario, accade che alcuni funzionari di banca non accettino il versamento in contanti perché non sarebbe previsto.

Strano ma vero. Altre banche invece non sanno neanche di essere abilitate al pari delle esattorie comunali, ad accettare i versamenti. Occorrerebbe, a questo punto una proroga dei termini per il primo versamento che scade il 20 di gennaio, concedendo il tempo necessario per chiarire i dubbi e prepararsi [illegible] si deve.

La legge inoltre è poco precisa, si parla di una tassa minima di 100 mila lire per la prima registrazione di un contratto di locazione superiore a 30 giorni. Altro esempio: se si affitta un box per gennaio (31 giorni) a 100 mila lire il mese, si devono pagare 100 mila lire di tasse. Strano ma vero.

Mentre lo stesso box, alla [illegible] cifra si affitta per il me[illegible] di febbraio e aprile, [illegible] e 30 giorni, non è obbligatoria la registrazione.

Si tratta di grosse incongruenze ed ingiustizie fiscali che purtroppo finiranno per incoraggiare l'evasione e la violazione della legge.

F. Fenoglio, Savona

Prefettura e questura grazie per [illegible] patente

Nei giorni a cavallo tra il 24 dicembre e l'8 gennaio, per ragioni inerenti la mia patente di guida, ho avuto modo di contattare due squisite persone all'Ufficio patenti della Prefettura e alla divisione anticrimine della Questura di Savona: una gentile dottoressa ed un umanissimo ispettore.

L'8 gennaio, giorno stabilito per la consegna del documento, alle 9,30 mi sono [illegible] to in Questura ove, malgrado attente ricerche, la mia patente [illegible] venne trovata.

Da qui telefonarono in Prefettura e dopo pochi minuti mi invitarono a recarmi a quell'Ufficio patenti indicandomi il nome della persone alla quale avrei dovuto rivolgermi. La quale [illegible] la consegnò.

Sono un uomo che ha viaggiato molto all'estero per motivi sportivi e devo dire che sovente ho trovato molta disponibilità, al contrario che in Italia, ma mai [illegible] attento, democratico interessamento come quello descritto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] Savona: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da [illegible] ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 [illegible] 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. [illegible]
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 827.568.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
E in appoggio:
[illegible] Ferrara, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202.
Nari, via San Lorenzo 65, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, t. 829.803.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible]. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible].
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuell, via Roma 75, telefono 503.856.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.046.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, [illegible].
SPOTORNO
Cirinid, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, p. XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 9 [illegible]

[illegible] Matteo Giordanella, Alice De Palo.

[illegible] [illegible] Santoni, di 71 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Magrini; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Ines Garbarinoo ved. Lagorio, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via dei Siri; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimi[illegible] di Albisola Superiore. Alessan[illegible] Dorigoni, di 94 anni, abitante a Varazze in via IV Novembre; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Rosa Gaggero, di 85 anni, abitante a Savona in via Loreto Vecchia; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] Villetta. Lorenzo Rosso, di [illegible] anni, abitante a [illegible] in via Turati; trasporto diretto fi[illegible] per oggi alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione provinciale ha fatto richiesta all'Ufficio del lavoro di Finale Ligure offrendo 4 posti di lavoro [illegible] la qualifica di bidello, di [illegible] a tempo indeterminato riservati comunque [illegible] iscritti alle liste di mobilità e uno con incarico fino a fine aprile.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Migliorini, porte aperte

«Open day», scuola aperta, nel pomeriggio all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure. L'appuntamento è per gli alunni delle terze medie del Ponente. [a. r.]

BORGHETTO

La Liguria di Piero Vado

«In Liguria [illegible] sentimento», incontro con il noto pittore locale Piero Vado, in programma alle 16 presso nella sede dell'associazione artistica «Lo schiz[illegible]» a Borghetto Santo Spirito. Vado è noto soprattutto per il proprio impegno nella raffigurazione dei paesaggi tipici della nostra provincia. [a. r.]

FINALE L.

Gli esuli e la Russia

«Gli esuli rivoluzionari in Russia» è il titolo dell'incontro previsto nell'ambito del ciclo i «Lunedì della biblioteca» in programma il giorno 12 gennaio a Finalborgo. Relatore Danilo Bruno. [a. r.]

Caso Di Bella, la Liguria chiede chiarezza. Le testimonianze di due medici

La Regione si rivolge al ministro

L'assessore: «Un'unica soluzione nazionale»

GENOVA. Dopo il decreto di urgenza del pretore di Sanremo, la Regione si rivolge direttamente al ministro della Sanità Rosy Bindi chiedendo chiarezza sul «caso Di Bella».

L'assessore Franco Bertolani propone anche il ricorso a misure straordinarie per definire in maniera univoca la situazione. Il messaggio è stato inviato al responsabile del dicastero al termine di una riunione della giunta nella quale l'esecutivo di [illegible] Fieschi ha incaricato [illegible] Bertolani [illegible] chiedere chiarimenti. «Si evidenzia la necessità che [illegible] questione, considerata la [illegible]sità della materia [illegible] l'urgenza [illegible] pervenire [illegible] una soluzione univoca a livello nazionale - dichiara Bertolani - venga affrontata anche utilizzando percorsi straordinari da parte dei competenti organismi scientifici a livello centrale».

L'amministratore suggerisce inoltre che «l'Istituto superiore di Sanità esaminasse con assoluta urgenza la questione». E, sempre in Regione, il capogruppo [illegible] Alleanza nazionale Gianni Plinio chiede al presidente della giunta se non sia opportuno che anche le altre Usl siano autorizzate [illegible] somministrare gratuitamente [illegible] somatostatina (uno dei farmaci della terapia che ha [illegible] elevatissimi) ai malati sottoposti alla cosidetta assistenza domiciliare integrata.


Il professore Luigi Di Bella

Intanto anche a Genova alcuni medici praticano il metodo Di Bella: da cinque anni Maurizio Pianezza, 44 anni, chirurgo d'urgenza all'ospedale San Martino e inserito nella clinica universitaria, ha curato alcuni malati di cancro con questo sistema. «Sono una trentina di persone in tutto e fra questi per una decina ci [illegible] buone probabilità di guarigione, ma li ho conosciuti attraverso amici o conoscenti - spiega - Si [illegible] rivolti a me anche alcuni colleghi per i propri famigliari. Diciamo che tutto è proceduto in maniera direi carbonara». Ma Maurizio Pianezza non si definisce un «Dibelliano»: «Conobbi il professore cinque [illegible] fa per un caso personale [illegible] mi incuriosii così iniziai a studiare questa terapia, ma ci sono altre cure, che rientrano nello stesso filone e che possono [illegible] applicate». Questo filone utilizza anche chemioterapici, ma i dosaggi sono meno massicci di quelli adottati nelle terapie tradizionali. «Diciamo che l'effetto più chiaro che ho riscontrato di queste terapie - riprende Pianezza - è che la massa tumorale resta ridotta per un periodo di tempo maggiore rispetto alle cure tradizionali». Alcuni dei prodotti utilizzati, per esempio l'Oncoral, sono [illegible] studio anche in alcuni centri di ricerca «tradizionale».

Per [illegible] altro giovane medico genovese di 33 anni, che preferisce non dire [illegible] proprio nome, l'esperienza «dibelliana» è iniziata nell'ottobre scorso in seguito al caso di un paziente afflitto da una forma incurabile di carcino[illegible] [illegible] pancreas. Le buone condizioni di salute del malato, avviato [illegible] cura, hanno convinto il medico ad applicarla in altri 5 ca[illegible].

[illegible] Cristina Cambri

Il primo decreto a Sanremo

L'Usl è stata obbligata dal pretore a pagare il farmaco a [illegible] malata

SANREMO. L'Usl di Sanremo continuerà a pagare la «Longostatina», il medicinale a base di «ocrtreotide» prescritto nell'ambito delle «cure Di Bella» ad una paziente sanremese affetta da tumore.

Il pretore Gianfranco Boccalatte, nell'udienza [illegible] comparizione delle parti di ieri, [illegible] ha infatti modificato il decreto con il quale, preso [illegible] dei benefici della cura, aveva disposto che fosse l'Usl [illegible] passare il costosissimo farmaco alla donna. Nonostante la «privacy» impedisca di sapere di più sul caso clinico in questione, il magistrato ha confermato che le condizioni [illegible] paziente hanno visto, alla luce della cura, una regressione del male. Lo hanno testimoniato le cartelle cliniche presentate a Palazzo di Giustizia. Ma per arrivare a questo punto, per dimostrare l'efficacia del metodo [illegible] i benefici, la donna ha dovuto prima sottoporsi [illegible] 90 giorni di somministrazioni che, a 223 mila lire al giorno per 5 milligrammi di sostanza, fanno poco più [illegible] 20 milioni a ciclo. Adesso il decreto del pretore le garantisce la distribuzione gratuita del farmaco ma ha innescato al tempo stesso un «effetto-richiamo» [illegible] sta coinvolgendo quanti lottano quotidianamente contro il can[illegible]

«Mi è stato presentato un documento - spiega il giudice Boccalatte - nel quale l'Avvocatura di St[illegible] chiede di soprassedere ad un provvedimento definitivo in modo [illegible] permettere l'intervento del Ministero [illegible] Sanità intenzionato a seguire [illegible] linea di intervento unica in tutto il Paese. E' sicuro che ogni [illegible] si debba esaminare in particolare». Boccalatte, che ieri ha ricevuto il legale della donna e l'avvocato dell'Usl, Marco Andracco, ha aggiornato l'udienza di comparizione al 21 gennaio. Solo allora deciderà l'ammissibilità dell'intervento dell'Avvocatura di Stato e, soprattutto, se confermare [illegible] revocare il decreto. [g. ga.]

Udienze rinviate a «data da destinarsi»

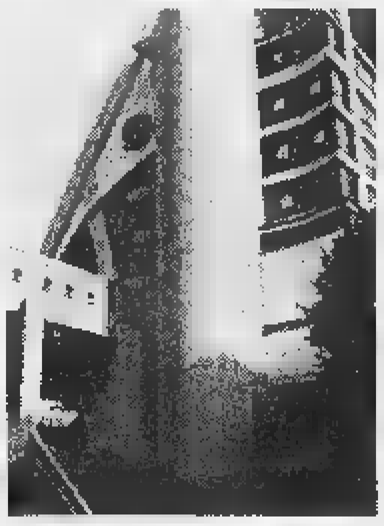
Mancano giudici pretura bloccata

SAVONA. La pretura [illegible] Savona si «blocca», o quasi. Il grido d'allarme [illegible] stato lanciato dal consigliere pretore dirigente Nicola Nappi, [illegible] una comunicazione scritta che è stata affissa ieri in copia nelle bacheche e nelle aule del Palazzo di giustizia.

Nappi scrive che «rilevato che il Consiglio superiore della magistratura non ha ancora provveduto alle nomine dei vicepretori onorari per il triennio 1998-2000, l'ufficio si trova in grande difficoltà in quanto carente di ben 14 unità».

E ancora, che in tale situazione «è del tutto impensabile poter operare una sostituzione negli affari affidati ai vicepretori onorari». Le conseguenze? [illegible] consigliere pretore dirigente Nappi parla chiaro: «Le udienze affidate ai vicepretori da [illegible]inare sono rinviate per impedimento dell'ufficio a data da destinarsi».

Un segnale importante e anche pericoloso. Commenta il presidente della Camera penale, l'avvocato Giorgio Finocchio: «Io credo che [illegible] questa "grida" il pretore dirigente abbia voluto segnalare a chi di dovere una situazione insostenibile, quale [illegible] sia il contenuto sostanziale. I problemi ci sono, è necessario far funzionare gli uffici».


[illegible] «blocca» il Palazzo di giustizia

La questione dei vicepretori onorari è stata affrontata anche dalla categoria forense. «E' da comprendere [illegible] [illegible] ricorso alla magistratura [illegible] rappresenti un bene o un meno bene. A mio avviso un paese civile e ordinato non dovrebbe ricorre a tale strumento. E' vero anche, però, che è divenuto necessario. Basti considerare che in Italia su 9600 magistrati, circa 4700 sono onorari. Senza contare i mille previsti per le nuove "sezioni stralcio"».

A margine, alcune considerazioni. E' lecito che le udienze debbano bloccarsi perchè man[illegible] il magistrato, magari perchè malato, oppure perchè non in carico all'organico? Così facendo, il sistema giudiziario garantisce ancora un buon [illegible] al cittadino? [f. p.]

Si è chiuso ieri in tribunale il processo dal quale erano già usciti di scena i politici

«Calore», una pioggia di assoluzioni

Condannati solo 2 ingegneri: falsa certificazione

SAVONA. Processo «calore»: si è chiusa ieri in tribunale anche la seconda «tranche» del procedimento. Tante assoluzioni, due sole condanne.

Queste ultime hanno visto i giudici infliggere [illegible] mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, all'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei Servizi tecnici del Comune, [illegible] all'ingegnere Piero Porro, all'epoca dei fatti direttore dei lavori dell'impianto «calore» per conto sempre del Comune. Sono stati riconosciuti colpevoli di falsa certificazione, per aver falsamente attestato la fine dei lavori («a parte alcuni di carattere accessorio») e la loro corrispondenza al progetto.

Sempre Casacci e Porro, con l'imprenditore Giuseppe Gervasio, sono stati assolti dal reato di f[illegible]de in pubbliche forniture, che è stato derubricato in inadempimento, e quindi riconosciuto prescritto. Ancora Gervasio è stato assolto dall'accusa di truffa (per l'installazio[illegible] di un contaore che sarebbe continuato [illegible] funzionare anche


L'ex sindaco Umberto Scardaoni e il pubblico ministero Domenico Pellegrini

in [illegible] di blocco delle caldaie), e da quella di corruzione, che condivideva con Porro per la presunta regalia di una caldaia (il fatto non sussiste).

E ancora, la sentenza ha visto il tribunale assolvere l'ex ingegnere capo [illegible] Comune En[illegible] Galliano dall'accusa di falso (il visto sui certificati di regolare esecuzione dei lavori), perchè il fatto non sussiste. Il legale dell'ingegnere Porro, l'avvocato Fausto Mazzitelli, ha annunciato il ricorso in appello.

L'inchiesta, incentrata sull'appalto Comune-Italgas per il riscaldamento di una cinquantina di edifici pubblici, era stata avviata dall'ex procuratore Renatpo Acquarone. [illegible] maxi-processo, che ha visto alternarsi quali pm i sostituti Franco Greco e Domenico Pellegrini, è stato diviso in tre tronconi. Il primo, relativo all'imputazione di abuso d'ufficio, ha visto assolvere (perchè il fatto non è più previsto come reato) gli imputati «politici», tra i quali l'ex sindaco di Savona Umberto Scardaoni [illegible] l'ex assessore Massimo Zunino, ma anche l'ex ragioniere capo Francesco Delfino (più Casacci e Porro). Il secondo troncone, relativo ai presunti finanziamenti illeciti al pci-pds (vendita di spazi pubblicitari all'Italgas nei Festival dell'Unità) - imputati Luca Bacce (presidente d[illegible] finanziaria di partito Coopsesp), il funzionario Italgas Giovanni Bernareggi e i tesorieri di partito Gabriele Carvetti e Giancarlo Berruti - ha visto il tribunale trasmette gli atti alla pretura, per competenza. [f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible]

AVVISO DI VENDITA [illegible] CON INCANTO

Fallimento "CENTRO GAMMA s.a.s." di Gallero [illegible] e Marchesi Giovanni n. 3572

Si rende noto che il giorno **30 gennaio** [illegible] [illegible] **ore 13**, nell'ufficio [illegible] Giudice Delegato dott. Massimo Caiazzo si procederà alla "vendita [illegible] incanto" del seguente complesso immobiliare:
lotto unico nei comuni di Onzo:
Catasto **Terreni** Foglio 4 partita [illegible] mappali nn. 271 - 459; partita 940 mappali nn. 137 - 138 - 139 - 486 - 487;
e di **Villanova d'Albenga, via Roma n. 162, n. 163:**
unità abitativa su due piani, mq. 158 censita al N.C.E.U. di Villanova d'Albenga alla partita 338 Foglio 16, mappale 52 sub 4 cat. A/2 classe U, vani 7,5;
magazzino al piano interrato di mq. 82 circa sub 3 cat. C/3, classe U; annessa **superficie scoperta** a servizio di circa mq. 570,
capannone artigianale di mq. 292 con corte antistante di mq. 200 circa.
Costituisce l'unità un **terreno** di mq. 1450 circa Foglio 16 mappale 52.
Prezzo base della gara: L. 720.000.000.
Offerte in aumento: non inferiori a L. 1.000.000.
Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 11 del giorno precedente l[illegible]dita domanda in carta legale con allegati assegni circolari trasferibili in[illegible] alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Savona emessi da banche operanti su piazza per l'ammontare del 25% del prezzo di base (10% per cauzione e 15% per spese salvo conguaglio).
Pagamento del prezzo di aggiudicazione: dedotta la cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito diretto in Cancelleria, di assegni circolari trasferibili emessi con le stesse modalità oltre alle spese relative al decreto di trasferimento, alla cancellazione delle formalità iscritte, alla voltura catastale.
La vendita viene effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano gli immobili. Copia degli elaborati peritali è a disposizione degli interessati presso la Cancelleria del Tribunale di Savona, sezione fallimenti e presso il Curatore del fallimento dott. Maria Grazia Troisi, con studio in Savona, P.zza Della Rovere 1/4, telef. 019/821228.

Il Collaboratore di Cancelleria
Edy Grosso

Albenga, una decina di ditte creditrici adesso rischiano di dover chiudere

Pretura: stop ai pagamenti

La Corte dei conti ha aperto una inchiesta

ALBENGA. Una decina di ditte albenganesi rischia il fallimento a [illegible] del blocco dei pagamenti delle forniture per il nuovo palazzo di giustizia [illegible] tanti a tre miliardi di lire. La situazione, che coinvolge circa venti famiglie, rende ancora più teso il clima politico locale, caratterizzato dalla paralisi amministrativa conseguente alla condanna per peculato [illegible] alla conseguente sospensione del sindaco Angelo Viveri.

Perché sono stati bloccati i pagamenti, impedendo di conseguenza il trasferimento della pretura? Pare che tutto [illegible] da far risalire ad una lettera della Corte dei Conti arrivata al Comune a metà del mese [illegible] in cui si chiede, sul [illegible] palazzo di giustizia, una lunga serie di dati su cui evidentemente [illegible] intende fare chiarezza. La nuova pretura di via Torino è costata al ministero del tesoro 13 miliardi, di cui residuano 3 miliardi ancora da versare, tramite il Comune, ai fornitori.

Quand'era sindaco, Viveri aveva dichiarato che il Comune, nei confronti della ditta costruttrice, facente capo all'impresa [illegible] Martini, non correva il rischio [illegible] vedersi bloccare l'uso dell'edificio per vicende finanziarie estranee allo [illegible] Comune. Del problema pretura avevano cercato di discutere in Consiglio comunale i gruppi di opposizione, ma l'argomento [illegible] stato sinora rinviato. Si discuterà comunque della nuova pretura al diciassettesimo punto del Consiglio comunale convocato per venerdì 16 gennaio.

Sul piano politico, intanto, dopo la minaccia del gruppo di Ad (il partito di Angelo Viveri) di [illegible] presenziare al Consiglio comunale, mandando così deserte le riunioni eventualmente convocate dal prefetto, Francesco Papalia, presidente del Consiglio comunale, ha deciso di convocare due Consigli. Il primo [illegible] è svolto nella serata di ieri, mentre il secondo è in programma per venerdì prossimo alle 21. Ieri sera il dibattito aveva come primo punto in discussione (su proposta dello stesso Papalia) il seguente argomento: «Accesso e presenza dei dirigenti dei partiti e dei movimenti politici alle sedute consiliari».



Il [illegible] Andrea Santonastaso

Si tratta della disputa sulla quale si è avviato un «braccio di ferro» fra il sindaco «sospeso», Angelo Viveri, ed il commissario prefettizio, Andrea Santanastaso. Le posizioni [illegible] queste: durante il penultimo Consiglio comunale Santanastaso, che governa [illegible] Comune dopo la sentenza per peculato che ha determinato la sospensione dalla carica di Viveri, non accedeva alla richiesta [illegible] Ad di cedere l'uso della sala un tempo del sindaco. In quell'ufficio, infatti, si è insediato il commissario, trasferendovi le [illegible] pratiche e facendone il luogo di lavoro. In quell'ufficio, la cui porta immette nel salone [illegible] Consiglio, proprio dal lato [illegible] siede la giunta (e quindi [illegible] il commissario), durante il Consiglio stanno i capiripartizione che danno al Commissario le eventuali delucidazioni necessarie sulle pratiche in discussione. [illegible] Viveri dice che da sempre quella stanza serviva per i capigruppo di maggioranza e che inibirne l'uso significherebbe turbare il corretto e tradizionale svolgimento dei lavori [illegible] gliari. A nulla è valsa la premu[illegible] del commissario di destinare altre sale, che immettono sempre nel salone, per dirigenti [illegible] capigruppo.

[illegible] Strizioli

[illegible] ALBENGA [illegible]

«Potenziare l'ospedale»

«A sostegno [illegible] richiesto del compensorio albenganese di mantenere e potenziare il pronto soccorso ingauno ci sono le statistiche del 1997». Lo afferma Mariangelo Vio, consigliere comunale dell'Ulivo. Aggiunge Vio: «La consistenza numerica dei ricoveri albenganesi, pari a 24 m[illegible] [illegible] interventi annui, [illegible] l'arrivo di 5 mila ambulanze, testimonia come [illegible] smantellamento del presidio ospedaliero non risponda ad una programmazione che tenga realmente conto delle esigenze del territorio». Fa ancora notare Mariangelo Vio: «Se poi consideriamo il "peso" che ha il movimento turistico [illegible] come il baricentro del ponente della provincia graviti proprio sull'albenganese che pertanto non deve essere penalizzato dallo "svuotamento di funzioni ospedaliere" ora in corso. Certo, il vuoto politico determinato dalla condanna e sospensione del sindaco Viveri aggrava la situazione». [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Furti in quattro garage di via Rivoire

Quattro garage-deposito di via Rivoire sono stati «ripuliti» da ignoti [illegible] scorsa notte. Forzate le saracinesche i ladri hanno rubato merce ed apparecchiature per diversi milioni. A Loano, in[illegible], i ladri sono entrati in una pensione razziando [illegible] ventina [illegible] milioni. Il furto messo a segno alle concessionaria Fiat «Autoazzurra» di Finale Ligure, invece, ammonta [illegible] 15 milioni. [m. br.]

[illegible] L.

Tagli al Santa Corona, interpellanza in Regione

Sono [illegible] le voci di chiusura del reparto di reumatologia del Santa Corona di Pietra Ligure malgrado sia in attivo? E' il quesito posto da Franco Zunino e Giuseppe Tarantino, consiglieri regionali di Rifondazione comunista, alla presidenza del Consiglio regionale. La situazione al Santa Corona, dopo i previsti tagli [illegible] reumatologia e alla scuola infermieri, sta diventando sempre più problematica e polemica. [a. r.]

[illegible]

Le guardie zoofile salvano un cucciolo di [illegible]

Un cane di soli due mesi è stato salvato da Romano Andolfi, guardia zoofila. Era abbandonato nell'immondizia ad Isallo, frazione di Magliolo. Tre gatti [illegible] stati invece avvelenati a Bardino Nuovo. Dagli esami risulta che sono stati uccisi da un potente veleno per topi. [a. r.]

[illegible]

Arrestato dopo [illegible] spaccata in via La Malfa

Un algerino di 22 anni è stato arrestato per danneggiamenti e furto aggravato. L'extracomunitario è stato sorpreso dopo aver messo a [illegible] [illegible] spaccata in un negozio di telefonia in via La Malfa. I cellulari rubati non erano comunque funzionanti. Il titolare del negozio, infatti, aveva [illegible] in vetrina dei «gusci» dati dalle [illegible] produttrici per esposizione. [m. br.]

Una interpellanza parlamentare di Bornacin

Libretti sanitari più cari la protesta arriva a Roma

ALASSIO. I lavoratori di tutta la Provincia insorgono contro l'aumento delle tasse igienico-sanitarie ed in particolare contro il raddoppio della spesa per il rinnovo del libretto sanitario. Riguarda molte persone ed è passato da [illegible] a 100 mila lire.

A Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti che ha lanciato il primo appello-protesta alla Regione Liguria sollecitando l'intervento [illegible] senatori e deputati, [illegible] sono già affiancate molte altre associazioni. Protesta il vicepresidente dell'unione albergatori Enrico Valle: «L'arroganza della burocrazia regionale colpisce ingiustamente con gabelle forse [illegible] dovute e certamente inutili». Protesta l'Uglterziario [illegible] Savona. «L'esborso andrà a gravare non poco sul magro bilancio degli operatori del settore commerciale [illegible] turistico», ha detto Marco Forno. Si associano alle lamentele i presidi degli istituti alberghieri dell'intera Liguria. Il provvedimento [illegible] a colpire studenti, insegnanti e personale non docente. [illegible] aggiunto il presidente dell'associazione commercianti di Laigueglia Giampiero Gatti. Il senatore Giorgio Bornacin ha inviato un'interpellanza ai ministri dell'Industria, commercio, artigianato [illegible] dei Beni culturali. [m. br.]

Adesso ritorna alla ribalta l'idea del tracciato sotterraneo proposto da tempo dall'Assoutenti

Nuovi ostacoli per lo spostamento a monte

Spotorno e Borghetto sono contrari al progetto previsto dalle Fs

SPOTORNO. L'Accordo di programma che il 19 gennaio prossimo dovrebbe dare il via libera al progetto definitivo per lo spostamento a monte e il raddoppio della ferrovia nel Ponente ligure rischia di naufragare. Superato l'intoppo del finanziamento ci [illegible] oggi almeno [illegible] due comuni del Ponente (Spotorno e Borghetto) che non sono d'accordo sul tracciato. A Spotorno il problema [illegible] un elettrodotto previsto nella zona sbagliata. Spiega il sindaco Matteo Ravera: «Credo che da Genova si [illegible] lavorato [illegible] vecchie cartine non tenendo conto che questo elettrodotto andrà oggi a passare in una zona molto urbanizzata destinata all'edilizia residenziale. Stiamo lavorando per trovare presto una soluzione».

Borghetto invece conferma il [illegible] [illegible] allo spostamento a monte. Ricorda il sindaco Franco Malpangotto: «E' nostra intenzione chiedere la verifica [illegible] la fattibilità di [illegible] progetto che faccia passare la nuova ferrovia raddoppiata tutta in galleria [illegible] al [illegible] [illegible] dell'attuale tracciato». La posizione di Malpangotto aveva già provocato polemiche. A questo punto tutti (o quasi) vorrebbero veder concretizzato [illegible] progetto strategico di cui si parla (troppo) da trent'anni. [a. r.]

[illegible] LOANO [illegible]

Via Boragine illuminata

Illuminazione sperimentale in via Boragine [illegible] Loano. E' stata realizzata dai tecnici Enel nel primo tratto del centro storico ristrutturato di recente dal Comune. Spiegano all'Enel: «Per ottimizzare la re[illegible] cromatica [illegible] [illegible] utilizzate lampade con luce calda-chiara. Ci [illegible] accorgimenti per contenere l'inquinamento luminoso, ovvero per non disperdere la luce verso l'alto onde evitare il disturbo alle abitazioni». Il Comune di Loano ha indetto ieri la gara d'appalto per 50 milioni per numerosi interventi di manutenzione stradale. Sarà sostituita la segnaletica stradale verticale con 120 punti, saranno tracciati 15 chilometri [illegible] linee spartitraffico e saranno realizzate strisce pedonali per 600 metri quadrati. «Effettueremo questi lavori [illegible] primavera [illegible] per la sicurezza che per l'immagine della città», commenta l'assessore alla viabilità Alfredo Azzarello. [a. r.]

[illegible]

Mostra a Girardenghi

Libri liguri [illegible] speranza per Peagna

CERIALE. La rassegna regionale «Libri di Liguria» potrebbe [illegible] ospitata ancora per quest'anno a Casa Girardenghi. Il proprietario, il costruttore Franco Murialdo che per 17 anni ha messo a disposizione gratuitamente l'immobile, ha infatti fatto sapere agli «Amici di Peagna» che lo stabile, se non sarà venduto prima, potrà ancora ospitare i libri liguri. E' quanto [illegible] giovedì sera nell'assemblea organizzata dal sodalizio per varare i programmi del 1998. Ma a Peagna, borgo dove la rassegna è nata, sta montando la polemica per la decisione del Comune di [illegible] acquisire l'immobile. Spiegano alcuni abitanti: «Casa Girardenghi [illegible] stata offerta dal gruppo Murialdo al Comune al posto di pagare degli oneri di urbanizzazione secondari. Qualcuno della maggioranza avrebbe detto che la [illegible] [illegible] interessa perchè l'immobile è a Peagna, come se il nostro borgo non facesse parte del territorio municipale». In Comune negano che la decisione di non acquisire lo stabile sia per motivi di campanile ma, visti i precedenti (a Peagna da anni vengono richiesti interventi di manutenzione [illegible] una maggiore attenzione nei servizi primari, dalla pulizia all'arredo urbano oltre che ai parcheggi) l'ipotesi è tutt'altro che fantapolitica.

«Non vogliamo assolutamente entrare in questioni politiche che come associazione [illegible] ci riguardano. Il fatto di [illegible] delle garanzie che anche quest'anno [illegible] possa svolgere la tradizionale rassegna culturale dedicata all'editoria regionale ci basta. Per il futuro speriamo di avere delle garanzie maggiori e di non essere sempre legati alla benevolenza di altri», dicono gli organizzatori. [s. p.]

ANDORA [illegible]

Squillo assassinata

Le indagini «ripartono» dai tabulati



Anna Giunti uccisa ad Andora

[illegible] Alcuni [illegible] di traffico telefonico [illegible] prefissi, numeri e luogo di chiamata. Nell'elenco richiesto dai carabinieri alla Telecom, in arrivo questa mattina, figurano [illegible] scenze occasionali ed amici di Anna Giunti, la trentaduenne prostituta trovata morta in via Colombo il [illegible] dicembre.

Gli inquirenti saranno al lavoro sui tabulati nei prossimi giorni per cercare di individuare una nuova pista di ricerca al[illegible] caccia del killer della squillo e del movente. Caccia all'assassino partita in ritardo [illegible] alcuni giorni. Anna Giunti, quando è [illegible] casualmente ritrovata priva di vita, riversa sul pavimento dell'alloggio che [illegible] affittato, era già morta da 48 ore. Fatto che ha reso più difficili le indagini. [m. br.]

BOR[illegible] SS. [illegible]

Interviene il sindaco

«Via i fusti dalle cave ex Fazzari»

BORGHETTO SS. Sono in arrivo [illegible] miliardi per la bonifica delle [illegible] ex Fazzari di Borghetto. In questi giorni in Comune si [illegible] lavorando per appaltare il progetto. Probabilmente i 5 miliardi stanziati non basteranno ancora ma l'obiettivo è quello [illegible] far posto all'impianto di depurazione localizzato proprio nell'area «Trz» all'interno delle Fazzari. Nelle cave furono scoperti, quasi sei [illegible] fa, centinaia di fusti interrati in modo abusivo. Si trattava soprattutto di so[illegible] speciali e tossico-nocive, in gran parte farmaci scaduti. Niene diossina dunque ma comunque quintali di rifiuti pericolosi per l'ambiente e le falde acquifere. Al di là dell'inchiesta della magistratura sui così detti rifiuti d'oro resta in primo piano il problema della bonifica. In realtà [illegible] prima parte del lavoro è già stata fatta con il recupe[illegible] [illegible] materiale «raccolto», tre anni fa, in una sorta [illegible] bunker di cemento armato realizzato ad hoc. «Oggi c'è la necessità di portare via le migliaia di fusti anche per fare posto all'impianto di depurazione comprensoriale», conferma [illegible] sindaco Franco Malpangotto. [illegible] tratta comunque di progetti lunghi [illegible] costosi in ballo da anni ma che tardano a decollare.

In merito alle recenti polemiche [illegible] il suo predecessore, il pidiessino Riccardo Badino, Malpangotto precisa: «Nessuno di noi si è mai sognato [illegible] appropriarsi di meriti della precedente amministrazione. L'elenco delle opere in corso [illegible] progettate è stato fatto per criticare il modo [illegible] molte di queste siano state impostate. In molti casi, come per il palazzo del municipio, [illegible] modificando in modo sostanziale le decisioni della giunta Badino». [a. r.]

I malviventi agiscono di giovedì quando c'è il mercato

Anziani raggirati a Cairo

In azione coppia di truffatori



Un controllo dei carabinieri

CAIRO M. L'hanno già soprannominata «la banda del giovedì»: agiscono, infatti, quando c'è [illegible] mercato settimanale [illegible] le loro vittime sono soprattutto [illegible]ni. Non si [illegible] parlando, però, di normali borseggiatori, anche se, vista l'abilità e la destrezza con cui agiscono, deve essere una tecnica [illegible] loro non estranea, bensì di una coppia, un uomo ed una donna di mezza età, con un modus operandi ben preciso.

I due, infatti, sono soliti avvicinare, [illegible] bordo di un'auto (forse una piccola utilitaria), una persona anziana isolata, facendosi passare per conoscenti, figli di amici o vecchi vicini di casa. Non si è ancora capito [illegible] i due prendono preventivamente sommarie informazioni sulla vittima, [illegible] se, con abili giochi di parole, approfittando magari della scarsa memoria [illegible] della loquacità dell'anziano, riescono [illegible] cucirgli addosso una rete di ingannevole confidenza. Di sicuro, vista la consistenza del bottino nei due episodi finora denunciati, ma non si esclude che se ne siano verificati altri, sembra che agiscano a colpo sicuro.

Dopo [illegible] stabilito il contatto, offrono [illegible] passaggio all'«anziano amico» che viene fatto salire sul sedile posteriore, [illegible] fianco [illegible] donna, mentre l'uomo si mette alla guida. Quindi scatta la trappola: [illegible] la scusa di agganciare la cintura di sicurezza o di sistemare meglio le borse, la donna si sporge verso la vittima [illegible] un attimo lo «alleggerisce», [illegible] una tale abilità che [illegible] scoperta del raggiro avviene quando ormai è troppo tardi.

«I casi finora denunciati sono due, uno giovedì scorso, vittima una donna alla quale sono state sottratte 700 mila lire, [illegible] il secondo l'altro ieri, ai danni di un uomo che è stato derubato dei soldi della pensione, circa un milione e duecento mila lire. Ma, [illegible] voler ancora parlare [illegible] "fenomeno", è soprattutto la singolare periodicità di questa attività a preoccupare» spiega [illegible] comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, che, nel predisporre ulteriori controlli durante il giorno di mercato, invita gli anziani [illegible] maggiore prudenza.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Si allarga l'inchiesta sul traffico di [illegible] rubate

Proseguono le indagini [illegible] parte della polstrada di Carcare dopo il ritrovamento di quattro auto rubate che ha portato al fermo di altrettanti marocchini. L'operazione (hanno preso parte anche gli agenti della volante) [illegible] scattata l'altra notte sull'autostrada Torino-Savona nell'ambito di una vasta inchiesta sulla [illegible] auto rubate che [illegible] Piemonte vengono portate in Riviera. [l. b.]

CAIRO M.

Indagine sui furti Sette persone denunciate

Sono sette le persone denunciate dai carabinieri nell'ambito dell'indagine su una serie di furti avvenuti nei mesi scorsi [illegible] alcuni paesi della Val Bormida: nel mirino dei ladri anche tre scuole [illegible] due società polisportive. Le accuse contestate dagli inquirenti variano dalla ricettazione al favoreggiamento personale. [l. b.]

[illegible]

Nasce il giornalino [illegible] scuole medie

Un giornalino redatto dagli studenti delle scuole medie di Cengio. Il progetto, al quale proprio in queste settimane stanno lavorando gli allievi, prevede la realizzazione di [illegible] periodico che si occuperà, in particolare, di notizie inerenti l'ambito scolastico. [l. b.]

[illegible]

Accordo all'Italiana Coke per il premio di produzione

Incontro, ieri, all'Unione Industriali fra i rappresentanti dell'Italiana Coke e sindacati. In discussione il premio di produzione sul quale, per quanto riguarda il 1997, si [illegible] raggiunto un accordo [illegible] il riconoscimento di una cifra fissa che va dal milione [illegible] 600 mila lire [illegible] milione e [illegible] mila [illegible] secondo [illegible] fasce. Il premio del 1998 sarà oggetto di un nuovo incontro, programmato per lunedì 19, [illegible] che sarà preceduto [illegible] alcune assemblee in fabbrica. [m. ca.]

[illegible]

Replica del sindaco

«Già appaltati gli interventi in via Dufour»

CARCARE. «I lavori per la totale asfaltatura in via Dufour sono già stati appaltati, [illegible] come sono stati affidati ad un'impresa gli interventi di realizzazione di un parcheggio [illegible] di un'area-verde».

E' la replica del sindaco di Carcare, Franco Delfino, alla petizione promossa da un gruppo [illegible] abitanti di località Stamberga, una delle [illegible] residenziali del paese, che chiedono interventi urgenti per la viabilità e l'illuminazione. E, proprio per quanto riguarda quest'ultima richiesta, Delfino ricorda che, come da programma, verrà potenziato anche il sistema di illuminazione pubblica. Conclude il sindaco: «Non [illegible] tratta di vaghe promesse, ma di lavori già appaltati. I firmatari della petizione, nel loro documento, avrebbero potuto evitare certi toni». [l. b.]

[illegible]

In località Ferrere

[illegible]

CAIRO M. Da ieri [illegible] ponte [illegible] località Ferrera, [illegible] Cairo, è stato chiuso anche al passaggio pedonale. Un provvedimento che ha sollevato le accese proteste degli abitanti della zona che, loro malgrado, per raggiungere il centro del paese devono allungare il percorso. «Una situazione inaccettabile, soprattutto per le persone anziane che non hanno l'auto» dicono i residenti. [illegible] aggiungono: «Dovremmo forse guadare il torrente? E poi i lavori vanno a rilento». «La chiusura completa del ponte [illegible] stata decisa per garantire la sicurezza, visto che si dovrà provvedere all'installazione dell'impalcatura della soletta» spiegano all'Ufficio tecnico del Comune. Proseguono: «Tuttavia, concordiamo sulla lentezza dei lavori, la ditta infatti avrebbe dovuto concludere l'opera da giorni». [l. b.]

[illegible] M.

Comunità Montana

Al via il progetto «Valbormida [illegible]»

CAIRO [illegible] Disponibili, all'Ufficio collocamento [illegible] Cairo, i bandi del progetto «Valbormida, occupazione futura», varato dalla Comunità Montana e coordinato dalla dottoressa Maria Zunato. Il progetto, riservato ai disoccupati iscritti al collocamento da almeno 24 mesi e ai disabili, è suddiviso in tre indirizzi: «Il primo, "Re Mida", riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, e prevede la qualifica di operaio specializzato con l'assunzione di 4 disoccupati e due disabili; il secondo riguarda la tutela ambientale [illegible] occuperà 35 lavoratori più due disabili, per 29 qualifiche di operaio g[illegible] [illegible] 4 geometri; il [illegible] è per la valorizzazione [illegible] musei e prevede 5 assunzioni con qualifica di operatore culturale». Il termine per [illegible] presentazione delle domande scade il 31. [m. ca.]

Underground al Thenax e al Camilla, commerciale al Vertigo e al Manila

Sabato all'insegna della dance

Live allo Ju Bamboo, al Pirata e al Sinte

Da vedere

Incontri donna e ultimi presepi

Prosa alla Domus Finale Ligure, incontri di «Progetto Donna» ad Alassio e molti presepi da visitare. Queste le manifestazioni del sabato nel Savonese.
[illegible] Mostra di stemmi, medaglie e distintivi ancora in mostra nelle scuole elementari (300 pezzi esposti).
[illegible] L. Centro bonsai in località Natta.
[illegible] «Pittori del Savonese nella prima metà del '900», mostra a villa Barrili.
[illegible] M. Collettiva alla galleria Balestrini.
[illegible] Alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Paolo concerto del Coro Monteverdi di Cosseria (incasso pro bambini Cernobyl). «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche di Albisola in mostra a palazzo Nervi. Presepe meccanico con 250 pastori allestito nella chiesa di Santa Rita. L'opera è ideata da Anselmo Fontana (orario: 10-12 e 16-19, ingresso da via Collodi). Mostra celebrativa dell'Istituto per geometri «Alberti» di Savona a Loano nell'atrio di palazzo Sisto IV. Omaggio a Zorac Music alla Piccola Galleria di corso Italia.
[illegible] L. «Uomini Veri», del teatro Garage di Genova, in scena alle 21 alla Domus per la rassegna «Riviera dei teatri»: ultimi biglietti direttamente ai botteghini di salita del Grillo. Alla Galleria Valente di via Barrili in mostra le nature morte in poliuretano espanso esposte da Pietro Gilardi.
BORGIO Statue a grandezza naturale per il suggestivo presepe realizzato nei locali del retro-Festival teatrale estivo (piazza Sant'Agostino) dall'associazione «Vivere Verezzi».
TOVO E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» a Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali di epoche comprese fra il 1700 e i giorni nostri.
[illegible] L. Presepe nell'oratorio dell'Annunziata e nella Basilica di San Nicolò. Mostre d'arte nella sede dell'associazione «U Carruggiu» nel centro storico.
[illegible]GA. «Mostra [illegible] dei presepi» nelle sale parrocchiali di Fontelungo. Tutti i giorni sino al [illegible] gennaio 9,30-12 e 14,30-19.
[illegible] Per il ciclo di incontri letterari «Progetto Donna», alle 16,30 nelle sale di palazzo comunale, incontro con gli scrittori Carla Salvago Raggi e Marcello Venturi a cura di Simonetta Vandone. [a. r.]

«Dr Gin e The Bourboons» allo Ju Bamboo di Savona e blues al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questo il sabato notte.
VARAZZE. Gli «Am Fm» live al Mister Pub. Revival da Carlin.
[illegible] Genere revival Da Santina.
CELLE L. Dance per i più giovani al Thenax.
[illegible] M. Nuovo spazio revival all'Havana ex Face.
MONESIGLIO. Al discobar ReBelot dance revival e rap.
[illegible] M. Musica in discoteca al Fantasquo e al King.
[illegible] Liscio-revival alla Soms.
[illegible] Ritrovo alla Taverna del bar Sport.
[illegible] Blues, rock'n'roll e rhythm e blues dei Dr Gin e The Bourboons allo Ju Bamboo. «Les Trois Tettons» al Number One di Legino. Revival al Mille-luci e alla Fratellanza Leginese. I «Vetrofragile» dal vivo al Pirata. Orchestra e Le Chat. Ritrovo al pub Babatunuè e alla Boutique della birra.
VADO L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica di Ester e Diego.
[illegible] Blues dei Road Runner al Sinte Galeshka.
SPOTORNO. Spazio discobar al Sunshine. Liscio e revival al dancing Castello.
[illegible] Al Camilla due piani di musica da ballare con dance underground e commerciale. Discoteca al Vertigo.

[illegible] L. Sabato dal vivo e dalla consolle alla discoteca Covo. Musica «Indies» al discobar Mirò. Revival a El Patio con gli Aloha. Discoteca allo Scotch. Al Cuba Libre discobar. Piano bar [illegible] maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Boquito.
[illegible] F. Musica dal vivo al Cucciolo.
[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste.
PIETRA L. Piano bar al caffè Airone. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio al Batida.
LOANO. Musica del duo «Vocibliù» al Movida. Karaoke al Poseidon. Dance e discoteca al Tropicana (ex Marinella). Liscio, revival al Saitta e al Manhattan (orchestra Lory Dance). Festa «Single party» al Doria's bar. Cena-piano bar al Sirena.
BORGHETTO. Liscio e revival al Salone delle feste.
[illegible] Musica al Jammin'. Discoteca al Black Out. Ritrovi alla Città Vecchia e alla Piazzetta. Cena in musica [illegible] Diego Pepe a La Marinara.
ALASSIO. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Caffè Latino. Discoteca al Manila Club. Genere dancing al Vip. Musica dal vivo al Fred Music.
[illegible] Discoteca al Flamingo Club.
[illegible] Genere Anni '60-'70 e liscio al Timone, al Ciak e all'Ariston. [a. r.]

PAOLA E CHIARA



Domani show al Moghi alle 17

Andare al concerto di pomeriggio. Appuntamento [illegible] Paola e Chiara, il duo rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, domani alle 17, alla discoteca Moghi di via per Garessio ad Albenga. Alle 16 di oggi saranno intervistate da Radio Onda Ligure. I biglietti (15 mila) sono in prevendita da Charleston dischi a Savona, Bi Emme dischi ad Albenga, foto Click a Diano Marina, Tutto Musica ad Imperia e Sanremo. Il Moghi ospita questa sera Stefano Secchi «Discomania» di Radio Rete 105. In funzione tutti i settori del grande locale anche con Humam dj, Max Bott, Mister X Band live e lo spazio latino, con insegnante. [a. r.]

TEATRO

Una commedia storica per ricordare Alassio

[illegible] Un amore contrastato e rocambolesco ma «millenario». Sarà portato in scena questa sera alle 21 nell'auditorium «Don Bosco». Un gruppo di studenti e di professori dell'istituto [illegible] Alassio [illegible] infatti i protagonisti di una rivisitazione storico-fantastica con scopi benefici. La singolare pièce, confezionata all'interno della rinomata e longeva scuola alassina, è basata sul racconto dalle origini leggendarie di Alassio.

C'è voluto circa un anno di lavoro [illegible] l'iniziativa è destinata ad [illegible] il meritato successo. «Un amore millenario», [illegible] spettacolo teatrale che debutterà questa sera dai Salesiani, è un'opera efficace interamente prodotta in proprio. A partire dalla sceneggiatura, che è stata realizzata dagli studenti della quarta classe del liceo linguistico-aziendale con la collaborazione di alcuni insegnanti del «Don Bosco».

La storia [illegible] in scena, ben nota agli alassini, è quella della principessa Adelasia, alla quale la leggenda attribuisce l'origine [illegible] nome della città di Alassio. «Il nostro racconto teatrale inizia alla corte di Ottone I. In quell'ambientazione Aleramo, innamorato di Adelasia, viene nominato cavaliere di corte. Il padre di Adelasia, contrario alla loro unione, costringe i due giovani alla fuga. Fuga che si conclude in Riviera ligure, appunto ad Alassio», ha spiegato Mimmo Ottonello, uno dei professori-attori che hanno lavorato alla rappresentazione.

Quella di stasera [illegible] sarà una vera «prima». Il gruppo di studenti e professori del «Don Bosco», che con l'aggiunta dello staff tecnico raduna circa trenta persone, si è già esibito in [illegible] paio di debutti-prova generale (non aperti al pubblico) prima di Natale. A giudizio dei primi spettatori «interni» alla scuola il «plot» funziona a meraviglia.

Ha proseguito Mimmo Ottonello: «Abbiamo iniziato a lavorare dietro a questo progetto nel marzo del 1997. I ragazzi hanno impostato il testo e gli insegnanti lo hanno poi rivisto e corretto. In primavera sono state fatte le prime prove proseguite poi in autunno. Il nostro scopo è quello di [illegible] insieme anche al di fuori della scuola e di insegnare agli studenti a comunicare e ad esprimersi, conoscendo meglio la storia locale. C'è inoltre un non trascurabile scopo umanitario. Gli incassi della rappresentazione, che verrà replicata il 16 ed il 17 gennaio, andranno ai bambini lungodegenti dell'ospedale "Gaslini" di Genova».

L'iniziativa teatrale ha avuto da subito il via libera ed il sostegno da parte del direttore dell'istituto «Don Bosco» don Gino Berto e del preside don Natale Tedoldi.

La regia dello spettacolo «Un amore millenario» è curata da tre professori: Vittoria Guara, Federico Oniscodi e Piera Sciulto. [m. br.]

LUNA PARK

Resterà a Savona fino al giorno 18 gennaio il grande luna park di piazza del Popolo. La Stampa offrirà ogni giorno un tagliando. Basterà presentare il coupon a una delle casse per avere in cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione come riportato nella data in basso [illegible] coupon. Il lunedì può [illegible] utilizzato il tagliando della domenica. [p. p.]

Domani alle 16,30 un grande concerto al teatro Chiabrera

Con «Oni Wytars» e Unicorn il fascino dei Carmina Burana

SAVONA. Il fascino dei «Carmina Burana» medievali domani al teatro Chiabrera. Il programma prevede l'esibizione dell'Ensemble internazionale di musica antica «Oni Wytars» e dell'Ensemble Unicorn di Vienna sotto la direzione di Marco Ambrosini. Il concerto è organizzato con la collaborazione [illegible] l'Icit, l'istituto di cultura italo-tedesco [illegible] Savona. Protagonisti del concerto il controtenore Bernhardt Landauer e il tenore Eric Mentzel accompagnati dai musicisti Marco Ambrosini (fidula e nyckelarpa), Riccardo Delfino (arpa e ghironda), Katharina Dustmann (davul, zarb, bendir e tamburello), Michael Posch (flauti e becco), Peter Rabanser (ud, chalumeau e cornamuse), Tomas Wimmer (fidula, vihuela d'arco e ud).

Strumenti eccentrici e poco usuali che hanno origine nordica, araba, spagnola, clarinetti primitivi, tamburi di origine turca e iraniana. Il tutto per riportare alla ribalta i «Carmina Burana» medievali, le «storie di Beuren» che prendono il nome dal manoscritto ritrovato nel monastero di Benediktbeuren. Si tratta di canti, melodie, testi di ogni genere ispirati ad argomenti quali la guerra, la morale, la poesia, l'amore, il sesso, il vino e altro ancora. La lingua utilizzata è quasi esclusivamente il latino.

L'Ensemble Ony Wytars è noto ormai a livello internazionale per aver preso parte a festival in tutto il mondo. L'Ensemble Unicorn invece è formato da musicisti specializzati in strumenti storici e nel campo sempre affascinante della ricerca storica e musicale.

Inizio del concerto fissato alle 16,30. [p. p.]

CINEMA

Film tutti da «ridere»

Il divertente «Tre uomini e una gamba», con Aldo, Giovanni e Giacomo (il trio di «Mai dire Gol») è fra le pellicole novità presenti oggi sul grande schermo nel Savonese. Il film è in [illegible] al Verdi 2 di Varazze, al Loanese di Loano, all'Astor di Albenga e all'Eldorado di Savona. Tre sale, ancora oggi, anche per «Sette anni in Tibet» il film avventuroso con Brad Pitt. La pellicola è proiettata al cinema Ritz [illegible] Alassio, al Diana 1 di Savona e ai Verdi 1 di Varazze. Continua il grande successo de «La vita è bella» del «dissacratore» Roberto Benigni. Il film tragicomico [illegible] in visione all'Ondina [illegible] Finale Ligure e all'Astor di Savona. «La casa del sì...» è la pellicola proposta dal Filmstudio in piazza Diaz a Savona. Fra le altre pellicole di oggi da segnalare «Il matrimonio del mio miglior amico» con la brava Julia Roberts al Diana 2 di Savona e al Colombo di Alassio. [a. r.]

[illegible] M.: [illegible]

Arte e musica

Sculture e sax per una mostra alla «Osemont»

ALBISSOLA M. Arte e musica per l'inaugurazione della mostra della tedesca Martina Nemeth che prede il via oggi alle 17 alla galleria d'arte Osemont di Albissola Marina.

Nata a Colonia [illegible] 1958, la Nemeth vive in Liguria dal dicembre del 1996.

Artista eclettica propone lavori il cui tema principale è la natura nei suoi molteplici aspetti. Le opere sono realizzate con tecniche quali la silografia e la linoleografia [illegible] materiale quali carta e stoffa. Ogni lavoro esposto è esclusivo e senza titolo per lasciare all'osservatore la massima libertà di interpretazione.

All'inaugurazione sarà presente, con il [illegible] repertorio musicale basato [illegible] standard e improvvisazioni, Ferenc Nemeth, marito della pittrice, noto sassofonista e allievo di Sal Nistico. Ferenc, musicista non vedente, ha tenuto concerti in Francia, Austria, Belgio, Germania, Romania. In Italia collabora [illegible] diversi musicisti jazz. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
[illegible]: [illegible] l'affarista, spettacolo di prosa con Ernesto Calindri. Ore 21. L. 48.000; 35.000.
ASTOR. Tel. [illegible]. La vita è bella. Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.
DIANA 1. Tel. 825.714. Sette anni in Tibet. Orario: 16; 19; [illegible] Lire 12.000; 8000; [illegible].
DIANA 2. Tel. 825.714. Il matrimonio del mio migliore amico. Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].
[illegible] 3. [illegible] 825.714. L'avvocato del [illegible]. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible] 7000.
ELDORADO. Tel. 820.563. Tre uomini e una gamba. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.
[illegible]. Tel. [illegible]. Film a luci rosse. Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. La [illegible] del sì. [illegible]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.
[illegible] The peacemaker. Ore 21. Lire 8000; 6000.
[illegible]
[illegible] Tel. 640.263. Il [illegible] del mio miglior amico. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Lire [illegible] 6000; [illegible].
RITZ. Tel. 640.427. Sette anni in Tibet. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.
[illegible] Tel. 51.419. La vita è bella. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
[illegible] Tel. 50.997. [illegible] gamba. [illegible] 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].
TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
ARBA. A spasso nel tempo. Orario: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 18). Lire 10.000; 8000.
[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. La vita è [illegible]. Orario: 20,30; 22,45. [illegible] 10.000; [illegible].
[illegible]
DIANDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 669.961. Tre uomini e una gamba. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.
LUX. The peacemaker. Ore 21. Lire 7000; 5000.
[illegible]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.
[illegible]
VERDI 1. Tel. 97.249. Spice [illegible] - Il film. Orario: 15,15; 17,10; 19; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.
[illegible] 2. Tel. 97.249. Tre uomini e una gamba. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

GENOVA
[illegible]
C. Felice, t. 589.329 - 591.697: riposo; t. Stabile - t. Corte, t. 534.22.00: La rosa tatuata, ore 20,30; pren. per Caterina di Heilbronn, t. Stabile - Duse, t. 534.22.00: Partenze. A vent'anni dalla morte di P. Pasolini: pren. per Premiata pasticceria Bellavista; [illegible] Genovese, t. [illegible]: Sonleghi in Frankensteinmusical, ore 21; t. Tosse - [illegible] Trionfo, t. 247.07.93: [illegible] cattivi, ore 16,21; t. Tosse - Sala [illegible] Campana, t. 247.07.93: Bambini cattivi, ore 16,21; t. Tosse - Sala Agorà, t. 24.70.793: Bambini cattivi, ore 16,21; t. Modena - Sampierdarena, t. 24.74.168: ore 17 [illegible] in sedici, ore 21 e 22,30 Tap Dogs; t. Garage - Sala Diana, t. 51.07.41: Il magazzino, voci e sab. ore 21, dom. ore 17.
America 1: L'avvocato del diavolo; America 2: La sedia della morte; Ariston 1: L'avvocato del diavolo; Ariston 2: Big fish; Augustus: Hercules; Cineplex sala 1: Il matrimonio del mio migliore amico; Sala 2: Tre uomini e una gamba; Sala 3: 007 Il domani non muore mai; Sala 4: L'ospite d'inverno; Sala 5: Chinese box; Sala 6: Space girl; Sala 7: L'avvocato del diavolo; Maestrale: Sette anni in Tibet; Grecale: La vita è bella; Corallo sala 1: Wilde; Corallo sala 2: Febbre a 90°; Europa: La vita è bella; Lux: Spice Girls; Odeon: Tre uomini e una gamba; Olimpia: La vita è bella; Orfeo: Sette anni in Tibet; Ritz: Chinese box; Universale 1: 007 Il domani non muore mai; Universale 2: Il matrimonio del mio migliore amico; Universale 3: L'ospite d'inverno; Verdi: A spasso nel tempo - L'avventura continua.

IMPERIA
[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. Il matrimonio del mio migliore amico. Orario: Inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.
ARISTON RITZ. [illegible] L'avvocato del [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].
[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. [illegible] Tre uomini e una gamba. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Wilde. [illegible] 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. La [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.
[illegible] Tel. 507.070. Sette anni in Tibet. [illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.
[illegible] Tel. 507.070. La vita è bella. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Finale, la rassegna sull'artista newyorkese

Warhol, l'ultimo giorno per i film della «Factory»

FINALE L. Domani e domenica prossima sono le ultime occasioni per poter vedere i film di Andy Warhol che presto torneranno in America. E' bastato questo annuncio e provocare molti arrivi, dall'Italia e dall'estero, a Finale Ligure per «Warhol non visto» la mostra che sta riscuotendo un grande successo nei Chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo.

Tutti i giorni sino al 10 febbraio sarà visitabile la mostra dedicata a Warhol e alla sua «factory», la «fabbrica delle idee» dove l'artista creava quadri, musica, film, show televisivi e happenings. L'esposizione presenta alcuni film inediti dell'artista restaurati [illegible] dipartimento cinematografico del Museo d'arte moderna di New York. L'iniziativa è nata da una collaborazione tra il Museo dei Chiostri di [illegible] Caterina, il Museo d'arte moderna [illegible] New York e la fondazione Andy Warhol di Pittsburgh. Il progetto, curato da Alessandra Bergero, è sostenuto dal Comune [illegible] Finale e dall'assessorato alla cultura della Provincia di Savona. Nel convento quattrocentesco di Finalborgo è stata ricostruita l'atmosfera della factory durante gli Anni '60 con le musiche dei Velvet Underground e installazioni ispirate agli interni del famoso studio newyorchese. A dicembre, al cinema Ondina, il regista Paul Morrissey, amico e collaboratore di Warhol, ha presentato alcuni suoi film nati negli anni della factory. Domani le repliche richieste. Alle 16 verrà proiettato «Tarzan and Jane regained... sort of, kiss e [illegible] tesis. Alle 17,45 verranno proiettati «The Velvet Underground and Nico» e «Empire» e «screen test». Come nella Factory le proiezioni dei films, pietre miliari del cinema indipendente, avverrà [illegible] doppio schermo. [a. r.]


Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
...e paga anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO

Anticipo in Eccellenza, la giornata in Prima, Seconda e Terza

Il Baiardo sfida la Sestrese A Spotorno c'è la capolista

Le feste [illegible] archiviate ed anche il calcio dilettantistico riprende [illegible] suo cammino, [illegible] un week-end ricco di importanti appuntamenti.

Già oggi [illegible] non perdere il succoso anticipo, nell'ambito dell'ultima di andata dell'Eccellenza, Baiardo-Sestrese (ore 15) [illegible] la compagine ospite, già campione d'inverno, intenzionata a collezionare la decima vittoria stagionale.

La partita promette emozioni anche perchè i padroni di casa vogliono iniziare al meglio il '98 dopo la sconfitta dell'ultimo turno sul campo della Sarzanese. La partita interessa ovviamente anche [illegible] Finale, secondo in classifica, che spera in un passo falso della prima della classe.

Da ricordare anche, [illegible] proposito di anticipi che, nel torneo di Promozione (anch'esso al giro di boa, con l'Albenga campione d'inverno) si gioca Molassana-Voltrese (Cà de Rissi, 14,30), partita che coinvolge le zone basse della classifica. Riprende anche il campionato di Prima con il duello tra la Carlin's capolista ed il drappello delle savonesi, intenzionate a bloccare la fuga dei matuziani. A due giornate dalla conclusione del girone [illegible] andata tutto [illegible] ancora incerto anche perchè, non va dimenticato che, nello scorso torneo, la Carlin's accusò una pesante flessione proprio nella seconda parte del campionato.

Il team matuziano [illegible] ospite della Spotornese che l'anno scorso, proprio di questi tempi, battè con un secco 6-0. I savonesi [illegible] hanno dimenticato quell'affronto [illegible] hanno adesso l'occasione buona per [illegible] mare la loro vendetta.

Certo gli ultimi risultati [illegible] sono buoni per la compagine [illegible] Belvedere [illegible]he, prima della pausa, [illegible] stata sconfitta dalla S.Cecilia.

Principale avversario dei matuziani rimane lo Zinola che oggi, sul proprio campo, affronta la Dianese (15) in una partita [illegible] cui pronostico è tutto per i padroni di casa. Lo Zinola che, come la capolista, non ha ancora accusato una sconfitta, cerca la settima vittoria stagionale. In rialzo anche le quotazioni del Quiliano che ospita la S.Cecilia. Afferma il dirigente Ennio Scappatura: «I giochi si decideranno nelle prossime settimane. Certo noi ci proviamo [illegible] anche [illegible] siamo convinti che l'equilibrio regnerà sovra[illegible] almeno fino a metà del girone di ritorno».

E' già prova di appello per [illegible] Legino che riceve una «scontenta» Altarese: la compagine di Carella, che ha chiuso il '97 imponendosi sul campo del Laigueglia, [illegible] può permettersi passi falsi [illegible] vuole rimanere agganciata alle zone alte della classifica.

Il Borgio Verezzi è ospite della Taggese in un turno che si completa con Vallecrosia-Pietrabruna; S.Stefano-Camporosso.

Nel girone B il Varazze ospita la S.Olcese (ore 15) con pronostico tutto per i genovesi. Per la Seconda categoria sono in programma i recuperi Cengio-Aurora (14,30), Bardineto-S.Nazario (Ceriale, 15), Rocchettese-Calizzano (14,30) e Cameranese-Millesimo (14,30).

Infine la Terza categoria che, dopo i recuperi [illegible] settimana scorsa, propone interessanti confronti come Pontelungo-Cosseria dove i padroni di [illegible]a, capolisti, devono vedersela con una squadra in deciso progresso.

Nella domenica che riposa il Mallare si giocano: [illegible] Biagio-Plodio; Letimbro-Valleggia; Pallare-Pontevecchio; [illegible]aldo-Badalucchese; Luceto-Leca; Sabazia-Priamar; Costaraine-ra-Piana Crixia.

Guglielmo Olivero


Grippo allena il Quiliano


Il portiere Siracusa

In arrivo i nuovi dirigenti del Savona

Sarà il commercialista dei fratelli Montali il nuovo amministratore delegato. La squadra

[illegible] Momenti decisivi per il Savona: [illegible] in dirittura d'arrivo la presentazione dell'organico dirigenziale che non avrà un presidente ma un amministratore delegato (molti lo individuano nel commercialista dei fratelli Montali). La vicepresidenza andrà all'avvocato Vincenzi che ha così brillantemente condotto le trattative del passaggio quote [illegible] Valenti alla Hancohx Limited. Per il marketing l'impegno è per De Lucis mentre Prefumo terrà i collegamenti con gli enti ed il Comune. Nel consiglio oltre a Valenti troveremo anche un paio di [illegible] i cui nomi [illegible] svelati al momento decisivo.

Si [illegible] anche l'immagine del Savona con l'affissione in città [illegible] nei punti nevralgici di policromi manifesti vecchia maniera che reclamizzano la partita di domenica prossima con il Derthona, buon segno come lo è stato il flusso sul campo dell'Imperia di tanti savonesi con forte rappresentanza di ultras e tanto di bandierone biancoblù e bandiera argentina in omaggio a Marcelo Gimenez e Siracusa. Gli allenamenti proseguono intensi anche per Nardulli che indossa[illegible] la maglia [illegible] titolare, mentre scalpitano D'Asaro, Bottinelli, Di Francesco mentre Damonte attende conferme per le sue belle prove. La gara di domenica è una di quelle da vincere a ogni costo. [m. d. m.]

Si può ancora designare la Nazionale dei lettori

Si chiude anche Savona Goal con la vittoria del Gren Wolf

SAVONA. Si chiude questa settimana con la diciottesima tappa il Savona Goal GP Sotto[illegible] con le classifiche; ampiamente consolidate, che consegnano la vittoria alla Paninoteca del Gren Wolf dopo la Coppacampioni davanti all'edicola Bennati. Ma il gioco del Savona Goal continua con la Nazionale dei Lettori dove si potranno votare i protagonisti di tutti i campionati dilettanti. Sull'effettiva forza del Gren Wolf sono in molti a dubitare ed è per questo che [illegible] con la prima tappa (domenica 18) del Savona Goal 1998 la Grande Sfida al Campione, una singolare contesa fra i migliori trentadue concorrenti ed altrettanti pseudonimi del Gren Wolf.

Sono 32 partite alla prima scheda andata e ritorno in un appassionante carosello ricco di premi. Gli accoppiamenti per domenica 18 sono i seguenti: 1) Mario Gaggero-Simo; 2) Wazz Lino-Cucu; 3) Luca Ferro-Katia; 4) Andrea Penna-Nana; [illegible] Mimmo Minuto-Kit; [illegible] Piero Minuto-Teo; 7) Giovanna Cazzulo-Vanna; 8) M. Teresio Ciarlo-Doal; 9) Marco Barini-Bill; 10) Anita Rossello-Tor; 11) Tomaso Gazzolo-Graz; 12 Pier Paolo Griffa-Mala; 13 Bruno Alessandro-Pima; 14 Christian Galfré-Pedro; 15) Luciano Callegarin-Giò; 16) Scuola Aycardi-Emy; 17) G. Luigi Biondi-Ivo; 18) Lorenzo Firpo-Ivo; 19) Fazio Antonio-Rik; 20) G.B. Tamagno-Nora; 21) Patrik Rapalino-Mal; 22) Pelide Achille-Rio; 23) M. Angela Renolfi-Mari; 24) Graziella Morandi-Mino; 25) Loredana Casale-Rigo; 26) Giovanni Gillardo-Fo; 27) Stefano Frosio-Pino; 28) Klismann Batistuta-Gege; 29) Rino Lupo-Pippo; 30) Roberto Peri-Mark; 31) Ed. Quiliano-Giagio; 32) Pattinaggio Pallare-Lama. [n. d. m.]

18ª TAPPA — SABATO 10 GENNAIO 1[illegible]

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 11 gennaio '98

1	SAVONA - DERTHONA	
2	VADO - VENTIMIGLIA	
3	FINALE - SARZANESE	
4	ARENZANO - ALBENGA	
5	QUILIANO - S. CECILIA	
6	SPOTORNESE - CARLIN'S BOYS	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....

Eccellenza ....

Promozione ....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome............................

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:

....

Serie B di basket

Tre trasferte a rischio in Toscana

Il punto sui tornei nazionali di pallacanestro.

C1 maschile. Chiusura del girone d'andata per la C1 maschile [illegible] basket con Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, coinvolte nella lotta per non retrocedere, at[illegible] a due insidiose trasferte; Tarros Spezia che, al contrario, dovrebbe sfruttare il tur[illegible] casalingo per agganciare [illegible]a delle prime quattro posizioni, ovvero entrare a pieno titolo nella zona interessata alla promozione.

Chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro terz'ultimi a quota 10, ancora in formazione non al completo, stasera alle 21 contro la pari classifica Voghera. Dice il coach: «Un [illegible] peccato non poter giocare al completo contro una formazione del nostro valore. Soltanto a febbraio inoltrato potrò recuperare tutta la rosa, speriamo non [illegible] troppo tardi».

«Troppo tardi» rischia di diventarlo per il Don Bosco Houghton, penultimo con appena tre vittorie in quattordici incontri, impegnato domani [illegible] 17,30 a Chieri (10): match decisivo per le speranze di sal[illegible]zza genovesi.

Tarros (18) favorito contro il Novellara (14), domani alle 17,30 al palasport spezzino, e pronto [illegible] sfruttare gli scontri diretti fra [illegible] prime sei.

Le altre partite in programma: Ferrara (20)-Bernareggio (22), Casalmoro (0)-Fidenza (16), Rubiera (18)-Castelnovo di Sotto (20), Carrara (20)-Lumezzane (18) e Correggio (12)-Soresinese (12). Formula: le prime 4 ai playoff; le ultime 3 in C2, la quart'ultima spareggia.

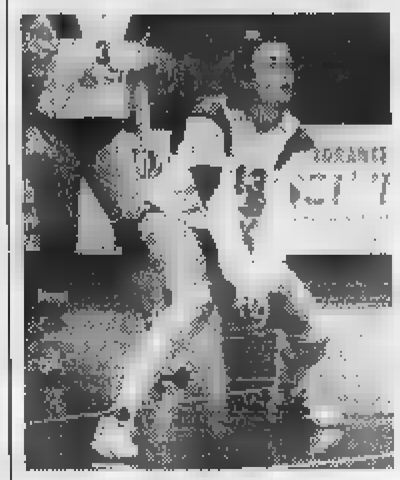
B femminile. Quattro liguri presenti, per tre i destini sono già aritmeticamente segnati da domenica scorsa: il Landini Lerici parteciperà successivamente alla poule promozione per il passaggio in A2; Ospedaletti [illegible] Polysport Lavagna prenderanno parte alla poule retrocessione per [illegible] di evitare la discesa in C.

Nel limbo soltanto la Cestistica Savonese, che proprio nelle ultime due partite (sta[illegible] a Lucca, fra sette giorni nel palazzetto dello sport in corso Tardy e Benech contro Pisa) si gioca le residue chances [illegible] accedere al quarto ed ultimo posto disponibile per la poule promozione.

Gli incontri della penultima giornata, tutti program[illegible] per questa [illegible] alle 21, sono: Pisa (12)- Polysport Lavagna (4), Lerici (20)-Pontedera (14), Lucca (12)-Cestistica Savonese (12) e Pistoia (16)-Ospedaletti (6). [g. s.]

Tornei di volley

A Rapallo si esibisce l'Albisola


Georgia Marchi del Latte Tigullio

Riprendono i campionati regionali di pallavolo [illegible] un sab[illegible] decisamente interessante. Nella C maschile riflettori puntati sulla capolista Amande Albisola [illegible] ospite del Rapallo (Casa della Gioventù, 21) sperando di confermarsi, a punteggio pieno, in vetta alla classifica.

Il tecnico Luciano Mondelli però deve fare i conti [illegible] numerose [illegible] come quelle [illegible] Bolognese e Minetti, vittime [illegible] infortuni.

In un passo falso della capolista spera il S.Pio X Loano impegnato sul proprio parquet (palazzetto dello sport, 21) contro il Recco in una giornata che sarà anche caratterizzata dal confronto Primavera Imperia-Igo Genova.

Il Carcare, a quota 4, affronta, [illegible] la possibilità di conquistare la terza vittoria, il fanalino di coda Cosmit Rivarolo. Il Savona, che si affida adesso alla guida tecnica di Scipione [illegible] Tricerri, è impegnato sul parquet del Ceparana.

Importante infine lo scontro diretto Maremola-Ameglia, decisivo per la salvezza. Nella C femminile la prima pagina spetta all'Arredo Piccoli Andora che, in caso di una bella vittoria sul parquet del Sestri, potrebbe inserirsi nella lotta al vertice.

L'Alassio è impegnata contro il Sanremo mentre l'Amande Albisola deve vedersela con il Chiavari. Nella [illegible] maschile [illegible] problemi, almeno p[illegible] il momento la marcia dell'Albenga che ha collezionato sette vittorie in altrettanti confronti. La compagine di Maghella affronta il Finale (domani, [illegible] 11) mentre il Varazze è impegnato sul parquet dell'Albaro.

Nella serie D femminile infine riflettori puntati [illegible] Arenzano-Carcare ([illegible] 18) e Melese-Savona (ore 18), gare che potrebbero chiarire la fisionomia del torneo. Da seguire anche Albenga-Genova e S.Pio [illegible] Loano-Quiliano. [g. o.]

Anche il quattro volte campione del mondo sul palco del «Chiabrera»

A MAX BIAGGI il premio "au campiun"



Una folgore sul Chiabrera. Ci sarà anche Max [illegible]aggi, freccia del motociclismo mondiale, lunedì sera a Savona per la grande [illegible] dello Sportivo dell'Anno. Uno dei più grandi personaggi dello sport mondiale giunge dunque a nobilitare ulteriormente un [illegible] che [illegible]a tenendo banco da giorni in città ed in provincia, e che vedrà sfilare grandi personaggi, stelle dello spettacolo, primattori dello sport locale e giovanissimi atleti.

Un «ensemble», nato dalle idee e dal lavoro di Nanni [illegible] Marco, destinato a far parlare a lungo di sé. Biaggi, Vujadin Boskov e Sandro Ciotti saranno tra le punte di un iceberg che si offre alla passione e al coinvolgimento di un'intera città, [illegible] quale fin dal mattino sarà «catturata», in piaz[illegible] Diaz, dalla presenza della Ferrari di Formula Uno di Michael Schumacher, e dell'Alfa Romeo 156 che nel '98 sarà al via del Campionato Superturismo.

L'appuntamento è destinato a rimanere a lun[illegible] [illegible]gli occhi [illegible] nel cuore di tutti, [illegible] va rimarcato come sia stato possibile allestirlo anche grazie all'aiuto di un gruppo di aziende: Cassa di Risparmio di Savona (che tra l'altro offrirà anche gadgets [illegible] giovani del «Golden Boys), Imation 3M, Telecom Italia, Co.Vi., Smaes, Autoliguria [illegible] Athena Informatica.



Si affianca [illegible] Ciotti, Boskov e soprattutto ai tanti protagonisti dello sport di Savona e della provincia

E' difficile spiegare un Fenomeno. Sì, di quelli con la F maiuscola, che fanno scrivere fiumi di parole sui giornali [illegible] settimanali. Difficile perché la [illegible] fantasia che sembra accumunare i giornalisti di tutto il mondo chiude sbrigativamente il discorso con quel semplice: «Ronaldo? Un fenomeno», «Tomba? Un fenomeno», «Jordan? Un feno[illegible]». E via così. Tutti Fenomeni.

C'è qualcuno però, in Italia, che è Fenomeno più degli altri, che è magari meno personaggio, ma ha un grado di popolarità sia tra i giovani che [illegible] le persone [illegible] mezza età davvero impressionante. Si chiama Massimiliano Biaggi, Max per tutti. Ha da poco compiuto 26 anni, è romano e di professione fa il pilota motociclista. Il suo hobby? Correre. La [illegible] specialità? Vincere. La [illegible]sa che gli riesce meglio? Mandare su tutte le furie i suoi avversari quando li beffa sul traguardo. Pregi? Tanti, tantissimi. Difetti? Beh, è romanista, non si può essere perfetti...

Con la conquista, le [illegible] stagione, del suo quarto titolo mondiale consecutivo nella classe [illegible] [illegible] raggiunto un traguardo che solo il mitico Agostini, in 500, è stato in grado di migliorare. Sul come ci sia riuscito lo potrete sapere direttamente da lui lunedì [illegible] se avrete la bontà di andare al Chiabrera. Invece sul perché Biaggi [illegible] un campione [illegible], un fenomeno, [illegible] lo diremo noi. Max è grande perché a differenza di tutti gli altri al motociclismo ci è arrivato quasi per scherzo. Ci spieghiamo: Ronaldo sin [illegible] piccolo giocava al pallo[illegible] sulle splendide spiagge di Rio, Tomba è stato [illegible] campioncino in erba, scalando tutti i gradini che la gavetta impone. E che dire di Jordan? Se dagli States non ci raccon[illegible] storie, sarà sicuramente stato uno di quei bravissimi mocciosetti televisti a giocare nei quartieri neri con un gruppo di amici. Un campo, un tabello[illegible] malconcio, una palla e tanta, [illegible] classe.

[illegible] no. E qui sta la differenza. Lui alle moto ci [illegible] arrivato tardissimo (dopo i 18 anni). «Colpa» di un amico, che lo accompagna [illegible] Vallelunga a provare la [illegible] moto, fresco regalo [illegible] padre. Scende in pista e dopo un giro ha già fatto il record. Si ferma, qualcuno gli consiglia di migliorare la traiettoria in qualche punto, lui ascolta, torna in pista e rifà il record. E allora non [illegible] un caso, vuol dire che il ragazzo ha stoffa. In questi casi si dice «è un talento naturale», a [illegible] piace usare le parole americane «Born to win», [illegible] per vincere.

Ecco chi è Biaggi: un tipino [illegible] il quale [illegible] è sempre facile andare d'accordo, che [illegible] la precisione, meticoloso tanto nello sport quan[illegible] nella vita, un ragazzo che [illegible] lascia nulla al caso, un perfezionista. E che in questi ultimi tempi è cresciuto moltissimo, è diventato [illegible] più saggio, più uomo, nonostante l'età. [illegible] [illegible] non pi[illegible] troppo ai suoi avversari, [illegible] il suo mondo non lo sopporta, a lui poco importa. In fondo, li ha già battuti tante volte.

Enrico Biondi

Max Biaggi in trionfo con [illegible] sua Honda [illegible] qui sopra l'allenatore della Sampdoria «Vuja» Boskov

---

La Rari campione d'Italia

E poi Vagnola per la Juve di Coppa

SAVONA. Sono molti i premi di prestigio che [illegible] assegnati nell'ambito dell'edizione 1997 dello «Sportivo dell'anno», [illegible] che a pieno titolo si collocano accanto [illegible] quelli assegnati [illegible] Massimiliano Biaggi, «Vuja» Boskov, Sandro Ciotti, Serena Bianchi, Michele Marcolini.

Si comincia [illegible] la Rari Nantes juniores che, dopo anni di lavoro con Andrea Pisano, sotto la guida di Claudio Mistrangelo [illegible] vinto la scorsa estate a Ro[illegible] [illegible] titolo italiano di categoria, un traguardo molto ambito nella pallanuoto. L'ennesimo riconoscimento in [illegible]po giovanile per la società guidata dal presidente Filippo Cuneo.

I nomi dei campioni d'Italia: Giacomo Pastorino, Mattia Mamberto, Marco Sargiano, Andrea Franconeri, Didieu Cavallera, Daniele Del Nero, Dario Chiaramonti, Marcello De Georgio, Federico Mistrangelo, Simone Nicche, Andrea Bigatti, Matteo Ronchetti, Fabrizio Olla, Enrico Cuneo. Non vanno dimenticati anche i dirigenti Franco Bigatti [illegible] Elvio Ronchetti.

Un atteso riconoscimento anche per Mario Vagnola, ex dirigente del Savona e oggi responsabile delle relazioni internazionali della Juventus: è il dirigente che si occupa della parte più delicata dell'attività, quella delle Coppe europee, che tanti trofei ha portato al club bianco[illegible]

A proposito [illegible] grande calcio, un premio anche per l'avvocato savonese Claudio Strinati, ma ovviamente nella sua qualità di procuratore calcistico internazionale.

Infine [illegible] i riconoscimenti per i giornalisti. Accanto al «Decano» Sandro Ciotti (che nell'albo d'oro succede ad Alfredo Provenzali), sul palco del teatro Chiabrera lunedì sera saliranno due giornalisti della Stampa, Bruno Bernardi, grande esperto di calcio, ed Enrico Biondi, «mago» [illegible] motociclismo. [n. d. m.]

TRA GLI SPONSOR

Nove grandi amici

Tra i tanti [illegible] che collaborano, spesso con grande dedizione, alla riuscita dello «Sportivo dell'Anno», vanno senz'altro ricordati anche coloro che sono intervenuti al nostro fianco [illegible] solo negli ultimi momenti, ma spesso anche durante l'intera stagione. Si tratta di Olmo La Biciclissima, Orologeria-oreficeria Delbono Vado Ligure, Centro Calcio Savona, Gioielleria Franco Ferrarassa, Surgelati Sottozero, Macelleria Valente Finale, Ceramiche San Giorgio, 2M di Nino Monzeglio [illegible] Armeria Tessitore Savona.

Tutte aziende di notevole spessore, da sempre vicine al mondo dello sport e alle [illegible] iniziative.



Roma, luglio 1997: la grande festa per il Savona campione d'Italia juniores

Il «Besio» al dottor Vanara

Bottinelli star dei Cicerin Boys Società: i 60 anni dell'Aurora

A Natalino Vanara, medico da cinquant'anni della Veloce, andrà lunedì il premio «Gian Besio» offerto dal Comitato provinciale della Federcalcio nell'ambito della serata dello Sportivo dell'Anno. E' una delle ultime ufficializzazioni di riconoscimenti previsti nel corso dell'appuntamento del Chiabrera. Con il «Besio», da rimarcare anche la consegna [illegible] premio offerto dai «Cicerin Boys», gli ex allievi di Cicerin Dante guidati da Valentino Persenda: il premio è stato assegnato come sempre a un giovane del Savona Calcio, Alessio Bottinelli.

Fra i tanti contributi al montepremi di un evento davvero clamoroso, anche le Ceramiche San Giorgio: quattro bellissimi pezzi realizzati da Eliseo Salino e dal maestro torniante Giovanni Poggi, che saranno consegnati ad alcuni dei protagonisti della serata. Come nella passata edizione, i «big» dello sport nazionale saranno contornati da giovani di primo piano. Manuel Ghizzardi, figlio d'arte perché rampollo del popolarissimo Italo, portiere titolare del Novara in C1; Igor Zaniolo, ex Samp e Sanremese, ora allo Spezia; Alessio Bifini, attualmente in forza alla Sanremese ma soprattutto campione con la Nazionale azzurra alle ultime Universiadi di Palermo. Inoltre, potrebbe arrivare con Michele Marcolini, da Bari, il nazionale giovanile Zambrotta, autore di un gol in A coi biancorossi an[illegible] domenica scorsa.

Tra le società benemerite, riflettori sul Pattinaggio Pallare, sull'Arcobaleno Savona di atletica, e sulla coppia calcistica Loanesi-Aurora Cairo, quest'ultima nel pieno dei festeggiamenti per i 60 anni dalla fondazione. In più, «premi rosa» per Castistica Savonese, Polisportiva Quiliano volley [illegible] Ponente Ligure pallanuoto.

Il sogno di Serena e Alice

Nel syncro lottano per una medaglia

Ce la [illegible] mettendo [illegible] Se[illegible] Bianchi e Alice Dominici per dimostrare di aver ben meritato i riconoscimenti tributati loro dallo «Sportivo dell'anno». Laggiù ai campionati mondiali di nuoto a Perth la coppia [illegible] syncronetta savonesi stanno rispondendo alla grande. L'allenatrice della nazionale Kathy O'Brien non deve pentirsi di aver dato fiducia sia all'esperta Serena Bianchi, bronzo [illegible] Siviglia 1997, che alla giovane stella emergente Alice Dominici. Nella gara [illegible] squadre le due savonesi [illegible] alla «stella» Giovanna Burlando e alle altre compagne sono nell'elite del syncro mondiale. Dopo [illegible] programa tecnico sono al settimo posto, forse Russia e Giappone, ai vertici della classifica sono fuori portata [illegible] non [illegible] [illegible] l'ultima parola per [illegible] bronzo. Arrivare al terzo posto con la Squadra sarebbe [illegible] record storico per il [illegible] sincronizzato.

E [illegible] speranze sono robuste per il Duo formato dalla coppia Bianchi-Burlando che ieri se la è brillantemente cavata nel programma tecnico e che oggi dalle 10 alle 13,15 (in Italia dalle 3 alle 6,15 della notte) dovrà dare tutto nel programma libero per conquistarsi un posto in finale. Bianchi e Burlando saranno costrette a un tour de force: dopo aver combattuto nelle eliminatorie del Duo dovranno [illegible] in acqua dalle 15 alle 17,30 per il programma libero della Squadra. Vicinissima al grande sogno di una medaglia iridata Giovanna Burlando: la sturlina ha terminato le eliminatorie del Singolo [illegible] qu[illegible] posto [illegible] 95,467 punti. In testa a tutte la russa Sedakova, sicurissima con 99,133 punti, ma per Giovanna puntare a una medaglia di metallo [illegible] pregiato non è un'utopia. La finale del Singolo martedì [illegible] 14 (7 italiane), del Duo mercoledì alle 14, [illegible] della Squadra giovedì alle 14.

Brutte notizie dalla squadra [illegible] pallanuoto femminile campione europeo in carica e bronzo ai Mondiali di Roma 94. Un'altra giovane sportiva ligure, il portiere del Ponente Ligure, Eleonora Gay, ha dvuto soffrire in panchina per la seconda volta, e osservare senza poter fare nulla (inamovibile la titolare Conti) la disfatta della squadra di Pierluigi Formiconi contro la Grecia. [illegible] questo pun[illegible] diventa difficile qualificarsi per i quarti [illegible] finale anche [illegible] gli altri risultati del girone (Ungheria-Spagna 11-3 [illegible] Olanda-Kazakhistan 19-4 ci lasciano un barlume di speranza. Ora l'Italia deve vincere l'incontro di domani (17, 10 italiane) contro l'Olanda. [d. s.]

Il Setterosa ancora battuto adesso rischia l'eliminazione



Alice Dominici in vasca a Perth

Ritorna anche l'Alfa Romeo

La splendida «156» in piazza Diaz

SAVONA. Da due anni l'Alfa Romeo è protagonista allo Sportivo dell'anno. Nella scor[illegible] edizione [illegible] partecipato con la 155 in versione Itc, questa volta in piazza Diaz, accanto alla Ferrari numero 5 di Schumacher, ci sarà la [illegible] [illegible] splendida 156 in versione Superturismo, la vettura che verrà portata in pista dalla scuderia Nordauto [illegible] sarà guidata da Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi. Dovrà vedersela, sulle piste italiane, con Audi e Bmw.

Ma c'è di più. Sarà ospite della serata anche il dottor Benigno Bartoletti, responsabile della gestione sportiva [illegible] Fiat [illegible] corse, che comprende ovviamente anche l'Alfa Romeo.

Bartoletti, giornalista pubblicista, è nato [illegible] Genova nel 1935, si [illegible] laureato a Parma in medicina e chirurgia, e si è specializzato in medicina e psicologia dello sport. E' medico fiduciario di Coni, Fmsi [illegible] Csai. Dal 1966 al 1972 è stato responsabile medico della Ignis basket di Varese, dal 1972 al 1992 responsabile sanitario della squadre rally Fiat e Lancia (dal 1989 al 1992 anche della scuderia Ferrari).

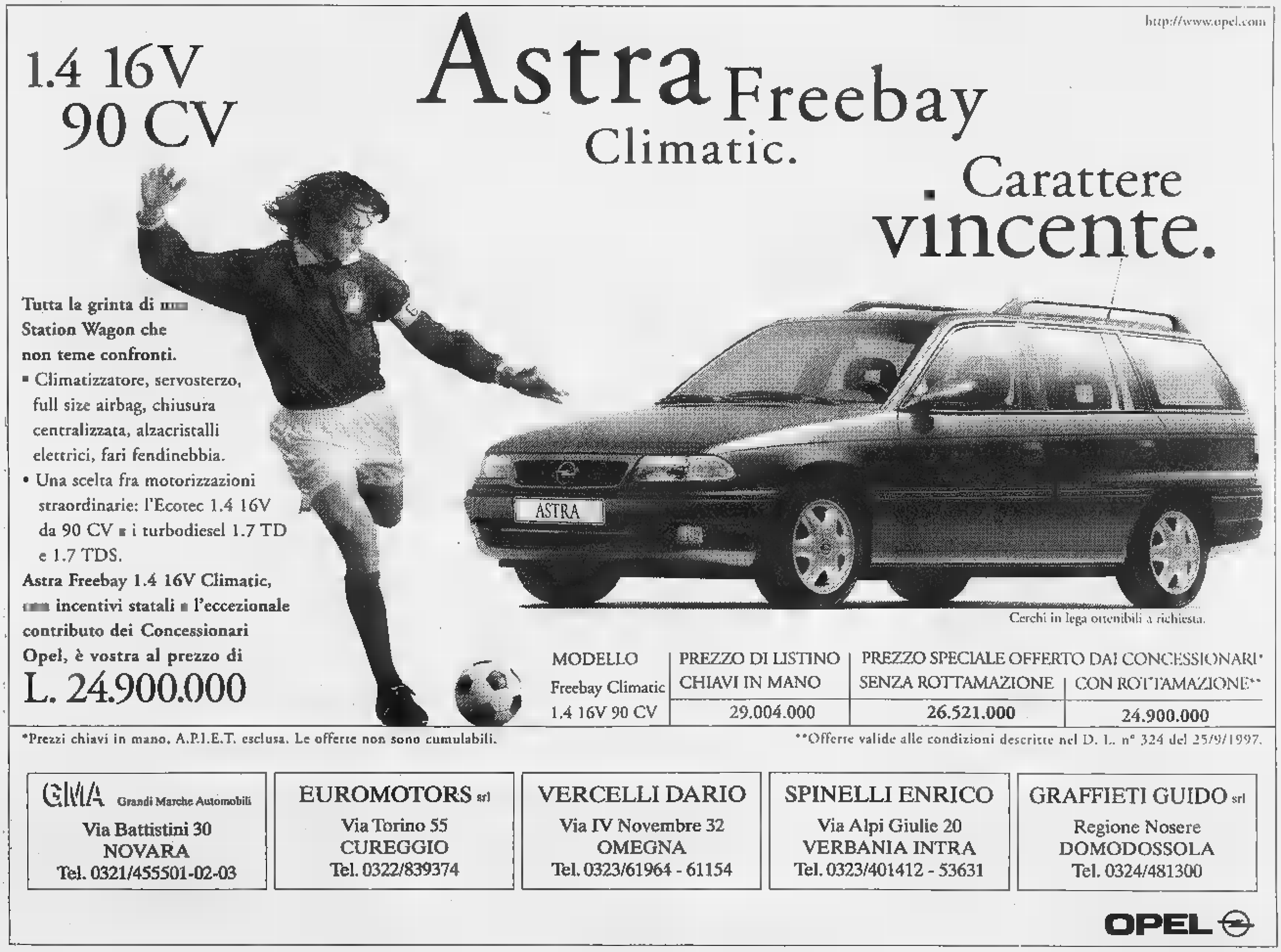
Benigno Bartoletti [illegible] stato inoltre consulente sanitario nelle più svariate specialità sportive, dal calcio con la Ju[illegible] al ciclismo con l'equipe per il record dell'ora di Francesco Moser, dalla nautica con «Azzurra» al golf [illegible] la nazionale italiana. [n. d. m.]



La versione più corsaiola dell'Alfa 156, proclamata tra l'altro «auto dell'anno»


Non abbiamo altro da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


3 gennaio 1998
IL 2000 È ALLE PORTE
APRIAMO LE NOSTRE
Confezioni BIELLESI
con una straordinaria
vendita di liquidazione
per preparare i locali
al nuovo millennio
CENTRO S. - MASSERANO
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica con orario 15-19
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199


http://www.opel.com
1.4 16V
90 CV
Astra Freebay
Climatic.
Carattere
vincente.
Tutta la grinta di Station Wagon che non teme confronti.
• Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
• Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.
Astra Freebay 1.4 16V Climatic, incentivi statali l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di
L. 24.900.000
ASTRA
Cerchi in lega ottenibili a richiesta.
MODELLO
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV
PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO
29.004.000
PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI*
SENZA ROTTAMAZIONE
26.521.000
CON ROTTAMAZIONE**
24.900.000
*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili.
**Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.
GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03
EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374
VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154
SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631
GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300
OPEL


STIEVANI
IL GIGANTE DELL'OTTICA
è arrivato a
NOVARA
15 Gennaio '98
OTTICA
STIEVANI
inaugura
la NUOVA SEDE in
PIAZZA CAVOUR
15/16/17 Gennaio '98
3 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI
siete tutti invitati!
PREZZI DA INAUGURAZIONE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PREZZI DA INAUGURAZIONE
LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA
PAGAMENTI RATEALI





L'Università del Piemonte Orientale è ormai arrivata al traguardo

«Ateneo, presto per brindare»

Il pro-rettore vuole aspettare il decreto

NOVARA. Non è una doccia fredda. Piuttosto un invito a rimandare i brindisi. Il professor Ilario Viano, pro-rettore dell'Università del Piemonte Orientale, si è un po' meravigliato leggendo la notizia del sì definitivo del ministro Berlinguer alla bozza d'accordo tra Novara, Vercelli e Alessandria, i pilastri del nuovo Ateneo.

«Semplicemente - spiega Viano, che è anche preside di Medicina a Novara - Berlinguer, attraverso un [illegible] funzionario, ha rilevato che [illegible] ci sono [illegible]trarietà formali nell'accordo di programma tra Università, Ministero e tutti gli enti sottoscrittori per la nascita dell'Ateneo. Stiamo procedendo consultandoci spesso proprio per evitare intoppi finali». E l'Università di Torino, il 15 settembre, ha nominato Viano pro-rettore proprio per occuparsi del coordinamento e della redazione dell'accordo.

Se quello annunciato non è il «sì» definitivo a che punto siamo?

«Nella fase in cui grossolanamente le cose sono definite. Ogni ente in questione ha in mano la bozza d'accordo per apportare eventuali modifiche. Quando tutti l'avranno approvata sarà trasmessa al Ministro che darà il suo placet e preparerà il decreto da inviare alle Commissioni parlamentari. Queste si sono già espresse positivamente ad agosto. Non dovrebbero esserci sorprese. Dalle commissioni il decreto tornerà nelle mani del ministro che convocherà Università di Torino e Politecnico per un ultimo parere. Dopo [illegible] acquisiti questi ultimi via libera Berlinguer firmerà il decreto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale».

Con quali tempi?

«Fine gennaio per l'accordo, marzo per la pubblicazione sulla Gazzetta. Siamo in una fase intermedia».

Comunque il traguardo è in vista.

«Meglio ancora: non l'abbiamo mai perso di vista. Non ci sono inghippi. Nessuno metta in dubbio che si debba andare nella direzione dell'autonomia.

L'accordo di [illegible] cosa prevede?

«L'Università d'origine (quella di Torino) indica le risorse da destinare al Piemonte Orientale. Al nuovo Ateneo, ad esempio, [illegible] assegnati 91 docenti ordinari, 123 associati, 115 ricercatori, 87 tecnico-amministrativi. Dal punto di vista finanziario Novara propone di stanziare 1 miliardo e mezzo, Alessandria 1 miliardo, Vercelli (che [illegible] a disposizione più spazi) 500 milioni, la Regione 3 miliardi. Tutte queste cifre vanno moltiplicate per cinque, perchè a tutti è chiesto un sostegno per almeno cinque anni.

Per evitare svicolamenti?

«Anche».

Ma sono gli stessi enti locali a chiedere una presenza costante negli organi collegiali.

«Sì. E il nuovo Statuto ne terrà conto. Bisognerà comunque mediare tra l'esigenza di avere organi agili o meramente rappresentativi. Questi ultimi vanno a scapito dell'operatività».

Torniamo ai finanziamenti. Il ministero quanto stanzierà?

«Oggi le voci ordinarie per il Piemonte Orientale (stipendi, ecc.) ammontano a 20 miliardi. Dovrebbero arrivarne altri 10, tenendo conto che per l'istituzione di Università più piccole ne sono stati stanziati 4 per Catanzaro e [illegible] per Benevento».

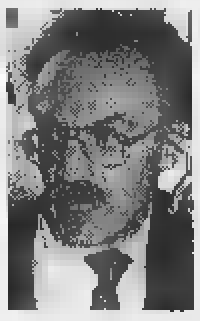
In Piemonte, grazie al nuovo Ateneo, si studierà sempre meglio. [illegible] ci saranno occasioni di lavoro per i laureati?

«Insieme agli enti locali abbiamo fatto un ulteriore sforzo proprio in questo senso. Università vuol dire ricerca, così abbiamo definito una decina di progetti qualificanti delle tre aree legate alle facoltà esistenti: ricerca ambientale, informatica e calcolo scientifico avanzato, progetti telematici, centro ricerche biomediche e farmaceutiche, polo chimico, valorizzazione storico-umanista del territorio, ricerca su scelte collettive e politiche pubbliche, impresa e territorio, teledidattica.

Carlo Bologna

I PROGETTI

Ricerche ambientali - Ricerca informatica - Progetti telematici - Centro ricerche biomediche - Ricerca chimica - Valorizzazione territorio - Teledidattica - Ri[illegible] politiche pubbliche.



Ilario Viano pro-rettore della Università del Piemonte Orientale e preside della II Facoltà di Medicina



Un gruppo di studenti di Economia e Commercio. La sede è in affitto dai Salesiani [illegible] la facoltà troverà sistemazione definitiva quando verrà finalmente ristrutturata la caserma Perrone che da poche settimane è stata completamente dismessa a favore dell'Università

Il sì definitivo è previsto a fine gennaio
Novara stanzierà sette miliardi e mezzo

Novara

Negozi aperti o no? Gli esercenti divisi

Quanti commercianti aderiranno domani all'invito di apertura del negozio? Non sanno rispondere, per ora, neppure molti dei diretti interessati. Il fronte degli esercenti è diviso.

PAG. 34

Borgomanero

Cimitero vigilato dopo il delitto

Torna il guardiano al cimitero della Sorga. La decisione in seguito alle richieste della cittadinanza dopo il delitto di cui è stata vittima Maria Luigia Poletti, la pensionata di Cureggio

PAG. 36

Verbania

Sicurezza, il Vco è da record in Italia

La provincia del Verbano Cusio Ossola, secondo la classifica della qualità della vita stilata dal «Sole 24-Ore», è al secondo posto per sicurezza. E' battuta, infatti, solo da Isernia.

PAG. 37

SANITA'

Il primario di oncologia: «Prima i test»

Richieste a Novara per la cura Di Bella

NOVARA. Sono numerose anche a Novara le richieste di informazione o di somministrazione della «cura Di Bella». Alcuni parenti di malati di tumore, soprattutto pazienti in fase terminale, chiedono ai medici dell'Ospedale Maggiore notizie sulla terapia di cui si sta parlando in queste settimane e addirittura vorrebbero che venisse somministrata. Ovviamente i sanitari novaresi si attengono alle direttive ministeriali e dell'Ordine dei medici, ma anche a livello locale si è aperto un dibattito, ed è di ieri la richiesta dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio al ministro Rosy Bindi di sperimentare per due mesi in due ospedali torinesi, Molinette e San Giovanni vecchio, la cura a base di somatostatina.

Il professor Aurelio Prino è primario della divisione di oncologia: [illegible] ne pensa? «Nel campo dei tumori solidi, la medicina ufficiale, attraverso la chemioterapia e le cure tradizionali, ha raggiunto buoni standard, ed è stata molto utile nella cura dei tumori, anche se ha [illegible] dei limiti. Ben vengano altre tecniche per risolvere il problema, ma a condizione che siano testate e verificate in modo rigo[illegible] In questi giorni i media hanno contrapposto medicina ufficiale e cure alternative: è un modo corretto di affrontare il problema? «No: chi lavora a fianco dei malati di cancro dichiara in modo onesto efficacia e limiti delle cure tradizionali, che comunque restano valide; del metodo Di Bella non conosciamo posologia nè casistica: aspettiamo venga testato e approvato». [m. g.]



Luigi Di Bella, il medico al centro della polemica

Omegna, chiesta convocazione del Consiglio

Aziende sanitarie a caccia di comuni

OMEGNA. Sanità ancora sotto i riflettori nel Cusio. Dei problemi inerenti la presenza dei comuni cusiani nell'Asl del Vco si è parlato nell'ultimo Consiglio Comunale ad Omegna. I consiglieri di minoranza di Forza Italia, Democratici Popolari, Lega Nord e Forza Omegna, hanno presentato una richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio con un ordine del giorno alquanto preoccupante: «Si chiede al sindaco di rispondere al vero che oltre ai comuni del Vergante già accorpati al territorio dell'Asl 13 altri comuni rivieraschi del Cusio ricevano inviti e pressioni per optare anch'essi per l'Asl 13». «Il nostro timore - dice Augusto Quaretta dei Democratici Popolari - è che un ulteriore esodo assesterebbe il colpo di grazia alla sanità cusiana. L'abbandono dei comuni vergantini di Massino Visconti, Meina, Colazza, Nebbiuno, Pisano e Lesa, [illegible] quasi ottomila abitanti, passati dalla Asl 14 alla 13, ha fatto perdere a quest'ultima circa dodici miliardi annui. Se anche altri paesi del Cusio facessero altrettanto, per l'Asl del Vco sarebbe davvero un brutto colpo. Ma questa è un'ipotesi che il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, presidente dell'assemblea dei sindaci, giudica assolutamente inesistente. «Allo stato delle cose non mi risulta che ci siano dei comuni del Cusio intenzionati a chiedere il passaggio dalla nostra Azienda sanitaria ad altra. Ciò che confermo è che circa un anno fa è stata svolta una sollecitazione sulle amministrazioni dei Comuni del lago appartenenti alla provincia di Novara». [v. a.]



Teresio Piazza, sindaco di Omegna

Proteste all'ospedale di Domodossola

Colonscopio guasto esami «dirottati»

DOMODOSSOLA. Stop agli esami medici ambulatoriali di endoscopia digestiva all'ospedale San Biagio di Domodossola. Il colonscopio, [illegible] l'apparecchio medico che permette i controlli all'apparato digestivo, è guasto e il primario del reparto di chirurgia ha deciso di sospendere gli esami. I pazienti saranno dunque, pur con [illegible] disagi, dirottati agli ospedali di Omegna e Verbania dove ci sono colonscopi funzionanti.

Le decisione di sospendere l'attività medica ha già generato qualche protesta in Ossola. Alcune persone hanno telefonato ai giornali denunciando il loro malumore per questa decisione di cancellare le visite.

E' stato il primario del reparto di chirurgia, il dottor Guido David Giovaninetti, a comunicare alla direzione sanitaria dell'ospedale l'ennesimo guasto che l'ha costretto a interrompere gli esami di endoscopia digestiva.

Nel reparto di chirurgia sostengono che questa è stata una scelta inevitabile. «E' il solo colonscopio che abbiamo - dicono - e da anni è spesso soggetto a guasti che creano disagi ai pazienti e agli operatori sanitari. Avevamo chiesto più volte l'acquisto di un altro colonscopio, che costa poi solo 19-20 milioni, ma ci è stato sempre negato anche dalla precedente amministrazione Vannini». Il black out delle visite endoscopiche creerà diversi problemi ai pazienti. Va ricordato che nel [illegible] al «San Biagio» sono state eseguite ben 2000 visite con questa apparecchiatura. Ora gli ammalati [illegible] dirottati altrove. Alla direzione sanitaria di Omegna fanno sapere che il problema verrà risolto o acquistando un nuovo apparecchio o riparando quello guastatosi. «Restano al momento i disagi, è ovvio - dicono dalla sede di Omegna - ma va rammentato che la nostra è un'azienda sanitaria unica, a livello provinciale, e che gli ospedali di Omegna e Verbania sono comunque dotati di colonscopii che permetteranno di far fronte a questa emergenza». [re. ba.]

L'invito all'apertura festiva dei negozi spacca il fronte degli esercenti

Saldi di domenica, è scontro

I commercianti sono divisi sull'iniziativa

I PARERI DEGLI INTERESSATI



Mariangela Zanetta, del negozio «Ego»

L'apertura festiva può essere utile, ma a condizione che sia ben organizzata. Perché Novara non fa come Borgomanero, dove [illegible] dicembre, nei corsi del [illegible] è stato organizzato anche [illegible] mercatino dell'antiquariato? Così la città si vivacizza, la gente esce volentieri e fa anche gli acquisti. Da noi si potrebbe sfruttare benissimo corso Cavour, che potrebbe diventare un piccolo salotto cittadino.



Giuseppina Zanellato, della pelletteria Zanellato-De Maria

Sono sempre stata favorevole all'apertura la domenica ed anche stavolta sarò in negozio. Il problema, secondo me, [illegible] che però molti commercianti non hanno ancora capito quanto sia utile essere presenti, ed alcuni preferiscono [illegible] chiusi. Questo alla fine penalizza tutti: la clientela non sa se i negozi [illegible]ranno aperti e così in centro arriva meno gente. [illegible] vogliamo evitare la corsa ai supermercati dobbiamo aprire la domenica.



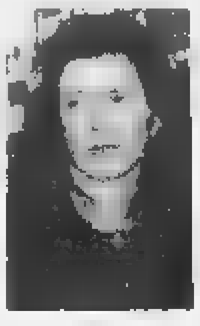
Pietro Barbaini dell'omonimo negozio calzature

Io starò a casa, il negozio non lo apro. Quante ore al giorno dobbiamo lavorare per accontentare la clientela? Non bastano dieci, undici ore in negozio? E non abbiamo anche noi diritto alla festività? Se proprio si deve restare aperti la domenica allora troviamo un giorno di chiusura durante la settimana, ma ad una giornata di riposo ha diritto anche la nostra categoria.



Gian Franca Rogati, di Rogati Abbigliamento

Siamo rimasti aperti per tutto il mese [illegible] dicembre, perciò anche noi abbiamo il diritto a restare a casa il giorno di festa. Sono contraria a queste iniziative, ed anche se fossi una commessa e percepissi paga doppia, la domenica preferirei trascorrerla con la famiglia; non mi sembra giusto che noi commercianti non possiamo avere più un giorno libero.



Sabrina Zanetta della profumeria Zanetta-Ambrosoli

Il problema mi lascia abbastan[illegible] indifferente, anche perchè vendo profumi, un articolo che non ha bisogno della spinta promozionale dei saldi [illegible] delle aperture festive. Certo, chi va fuori e viene in centro, [illegible] attirato dai saldi, e quindi sotto questo aspetto può essere utile per certe categorie commerciali, anche se personalmente non credo sia una necessità.



Anna Frisoli [illegible] «De Co» biancheria per la casa

La gente dice che bisogna aprire la domenica perchè gli altri giorni non c'è tempo per andare nei negozi?

Ed allora che cosa devo fare io, che [illegible] una commessa? Il tempo lo trovo sempre, perciò almeno la domenica vorrei avere la possibilità [illegible] non [illegible] in negozio [illegible] di occuparmi delle mie faccende. Non mi pare di chiedere troppo.

[illegible] commercian[illegible]erirranno [illegible]omani all'invito [illegible] apertura del negozio? E' [illegible] bella domanda, [illegible] cui non sanno rispondere, per ora, neppure molti dei diretti interessati.

Di sicuro il fronte degli esercenti è diviso: una buona p[illegible] [illegible] convinta che l'apertura di domani [illegible] positiva [illegible] possa servire a sfruttare il trend favorevole dei saldi; un'altra parte, non trascurabile [illegible] molto battagliera, [illegible] decisamente contraria, perchè convinta che nei giorni festivi gli affari siano piuttosto scarsi. C'è poi la maggioranza dei commercianti, indecisa sul [illegible] farsi, e che si allineerà, [illegible]gari all'ultimo momento, all'opinione prevalente. L'apertura domenicale fa comunque molto discutere, e da una categoria importantissima come quella delle commesse, [illegible] vista in termini quasi sempre negativi: «Non è possibile chiedere l'apertura domenicale per tutto il mese di dicembre e poi riprendere [illegible] gennaio perchè ci sono i saldi - dice Anna Frisoli, del negozio [illegible] biancheria De-Co - e per [illegible] Gaudenzio [illegible] dobbia[illegible] fare? Aprire la domenica in onore del patrono? [illegible] noi commesse quando abbiamo un p[illegible] di tempo per [illegible] [illegible] per la famiglia?». Anche Antonella Carcassi, che gestisce la boutique [illegible] Luisa Spagnolli, è molto scettica, ed aggiunge una puntualizzazione sui saldi: «Non sono d'accordo sulle aperture domenicali perchè chi [illegible] acquistare ha tutta la settimana a disposizione; quanto ai saldi, [illegible] sono effettivi e non fondi di magazzino, funzionano, ed anche molto bene».

Edda De Marin, contitolare di un negozio di pelletteria, invita invece i commercianti novaresi all'apertura di domani: «[illegible] tutti i negozi [illegible] aperti, la gente arriva, il centro si vivacizza».

A proposito di saldi sono in molti però gli esercenti che sono dell'avviso che iniziare le svendite subito dopo l'Epifania sia prematuro e falsi il mercato: «I saldi vanno fatti a febbraio - dice Pietro Barbaini, commerciante di calzature - in [illegible] contrario si rischia di bloccare il mercato [illegible] dicembre, perchè la gente aspetta ad acquistare quando sa che i prezzi scendono».

Marcello Giordani



Sui saldi si è aperta una polemica che coinvolge commercianti e dipendenti

IN BREVE

Novara

Scuole aperte, alle magistrali raduno in palestra

Scuole aperte oggi in città. [illegible] studenti di [illegible] media ed i genitori verranno ricevuti nella palestra dell'Istituto Magistrale dalla preside [illegible] Teresa Monteverde [illegible] partire dalle 15,30. Successivamente verrà data la possibilità di visitare la scuola. [r. l.]

Arona

Rifiuti, ottanta «composter» per 79 domande

[illegible] abbiamo ordinati [illegible] le domande sono state 79, dunque tutti coloro che hanno richiesto il composter l'avranno». Così ha risposto l'assessore Marina Rizzato ad una interpellanza del verde Piazzai. L'acquisto è già stato deliberato, quindi entro un [illegible] tutti i composter saranno consegnati. [illegible] quindi organizzata una [illegible] introduttiva per illustrarne l'uso ai fini del trattamento di rifiuti organici domestici, mentre l'amministrazione si riserva [illegible] verificarne successivamente il corretto utilizzo. [s. b.]

[illegible]

[illegible] Pasquali il campione [illegible] calcio in miniatura

Stefano Pasquali è il campione cittadino di Subbuteo o calcio in miniatura: ha vinto infatti il torneo, combattutissimo, che si è disputato al Palazzetto [illegible] Sport, davanti a Paolo Leonardi, Mauro Didò e Angelo Bertè. [m. g.]

Meina

Via Viotti sistemata con porfido e spartitraffico

Si sono conclusi i lavori di sistemazione di via Viotti attorno alla chiesa della Madonnina. La strada è [illegible] pavimentata a porfido ed [illegible] stata realizzata una aiuola spartitraffico davanti alla chiesa con caratteristico acciottolato. Il progetto è stato redatto dal geom. Renato Melone dell'ufficio tecnico. Si è resa necessaria una [illegible] alla viabilità con l'istituzione di un senso unico valido anche per i veicoli provenienti da piazza Martiri. [s. b.]

Vigevano

Riunione straordinaria del comitato per la sicurezza

Si terrà questa mattina alle 10,30 in Municipio, in sala giunta, una riunione straordinaria del comitato provinciale per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica. L'incontro, al quale interverranno [illegible] gli altri il prefetto, i comandanti p[illegible]iali delle [illegible] forze dell'ordine, il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] il sindaco di Vigevano, è stato convocato per fare il punto sulla situazione dell'ordine pubblico e del[illegible] criminalità dopo i due gravi episodi accaduti tra il giorno di San Silvestro e la mattina di Capodanno: il sanguinoso assalto [illegible] due morti al Banco di [illegible] [illegible] il sequestro a scopo di rapina nella loro villa di due coniugi. Due dei presunti responsabili di quest'ultimo crimine sono già stati arrestati a Torino. [c. br.]

Convegno nell'aula magna del «Classico»

Ruolo del ragioniere nella società di oggi

NOVARA. Il ruolo del ragioniere nella società attuale e nel futuro è il tema al centro del convegno in programma stamattina, a partire dalle 9,30, nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto».

Ad organizzare la manifestazione è l'istituto tecnico commerciale «Mossotti», che oggi pomeriggio ha in programma l'open day ed in queste settima[illegible] [illegible] rilanciando l'associazio[illegible] degli [illegible] allievi» dell'istituto.

«Il convegno - dice il preside Damiano Cadirola - vuole essere ul momento di riflessione sul ruolo del ragioniere, che in questi ultimi anni [illegible] cambiato profondamente. Per questo il Mossotti ha risposto alle nuove esigenze della realtà produttiva con laboratori linguistici, laboratori di informatica ed una serie di corsi mirati a fornire ai giovani gli strumenti conoscitivi [illegible] cui hanno bisogno. Non solo, ma l'attenzione che di[illegible] all'associazione ex allievi, [illegible] in questa stessa direzione: i nostri studenti del passato, oggi magari affermati professionisti o manager, ci forniscono indicazioni preziose sull'aggiornamento didattico indispensabile per [illegible] in sintonia con le ultime esigenze del mercato del lavoro».

Tra i relatori [illegible] convegno figurano quattro celebri «mossottiani»: il presidente del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Novara, Paolo Mantegazza; [illegible] professor Giovanni Frattini, docente di ragioneria generale ed applicata alla facoltà di Economia [illegible] Novara; il professor Davide Maggi, docente della Scuola [illegible] Direzione Aziendale, dipartimento di Amministrazioni Pubbliche, dell'Università «Bocconi»; il presidente dell'ordine dei Dottori Commercialisti di Novara, Roberto D'Imperio.

Le conclusioni del convegno saranno del professor Mauro Ottolenghi, docente dell'istituto Mossotti, mentre a moderare la manifestazione sarà un altro celebre ex allievo, il giornalista televisivo di Mediaset, Marco Graziano. [m. g.]

Lo afferma la Lega Nord che si dice «isolata» all'opposizione

«In Comune c'è l'inciucio»

Il Polo, secondo Cota, non esiste più

NOVARA. «L'inciucio in Comune [illegible] ormai evidente. Le dimissioni del professor Monteverde che avrebbe dovuto essere il leader dell'opposizione la dicono lunga, così come l'atteggiamento del capogruppo di Forza Italia Papandrea. Il Pol. si è sciolto come neve al sole [illegible] all'opposizione siamo rimasti praticamente noi della Lega». Roberto Cota non ha dubbi e lancia l'accusa a Forza Italia di avere tradito i suoi elettori.

«Il professor Monteverde aveva preso un impegno coi i suoi molti elettori - prosegue il capogruppo della Lega in consiglio comunale - [illegible] adesso se ne va. E' come una resa incondizionata. Io credo che abbia l'obbligo di spiegare a quanti lo hanno votato il perchè di que[illegible] sua scelta. Secondo me due possono essere i motivi: o si è presentato alle elezioni per gioco, e non lo credo, oppure si è reso conto dell'inciucio, della strana unione destra-sinistra, e ha creduto opportuno chiamarsi fuori».

Cota sostiene che l'atteggiamento dell'amministrazione Correnti si differisca solo in minima parte da quello delle giunte dc di antica memoria: «Quelle traghettavano i voti di destra a sinistra; questa traghetta quelli di sinistra a destra tradendo così sia i suoi elettori che quelli che gli avevano votato contro». «Noi - conclude l'esponente della Lega Nord - non abbiamo tradito [illegible] i nostri elettori ci hanno dato un mandato e noi siamo rimasti fedeli restando all'opposizione dove, però, non c'è una grande coesione proprio per la "scomparsa" del Polo. Spero che quando si voterà nuovamente la gente ricordi queste cose». [r. s.]

L'EX «SOLE»

Nasce il Controgoverno

Il «Governo Sole», creato a Novara dalla Lega Nord in opposizione alla Giunta Correnti, si allarga. Gian Maria Zenoni, esponente di primo piano del Carroccio, annuncia la costituzione di «governi» simili a Verbania, Omegna, Borgomanero e negli altri centri di Novarese e Vco. Non si chiamerà più «Sole» ma «Controgoverno» e supplirà - così sostiene Zenoni - alle carenze di iniziative delle amministrazioni di Ulivo o Polo che stanno brillando per la loro inerzia. «Anche a Novara - dice l'esponente leghista - l'attuale maggioranza non sta facendo un gran ché e il nostro Controgoverno serve a stimolare oltre che a fare da portavoce per le istanze dei cittadini». «E proprio per [illegible] a contatto [illegible] la gente - dice Roberto Cota, «sindaco» del Controgoverno - abbiamo in programma l'istituzione di un numero verde al quale io e gli assessori a turno risponderemo». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le parole del sindaco mi preoccupano»

Su «La Stampa» del [illegible] gennaio leggo le seguenti dichiarazioni del sindaco: «Ero pronto ad [illegible]sere leale e comprensivo nei confronti dell'opposizione, ma se questi [illegible] i frutti... vuol dire che, pur nell'àmbito di una rigorosa legalità, d'ora in poi questa minoranza la tratterò a pesci in faccia. Questa polemica pretestuosa sulle mense, pur con tutta la buona volontà, non lascia davvero spazio [illegible] comportamenti diversi».

Sono dichiarazioni che non possono non preoccupare per almeno tre motivi: lasciano trasparire che il sindaco non ha ben chiari quali sono i diritti e le funzioni dell'opposizione la quale [illegible] vuol sapere in quali esatti termini sta la «questione mense» fa esattamente il suo mestiere.

Inducono [illegible] domandarsi se dichiarare [illegible] voler trattare a pesci in faccia la minoranza, sia pur attribuendo [illegible] tale dichiarazione un significato [illegible]taforico, non sia già un uscire dall'àmbito di una rigorosa legalità». Richiamano sinistramente alla mente altre dichiarazioni. Queste, ad esempio: «L'opposizione non [illegible] necessaria al funzionamento di un sano regime politico» (discorso di Benito Mussolini alla Camera dei Deputati del 25 maggio 1927 in «Atti del Parlamento Italiano-Camera dei Deputati» XXVII legislatura vol. VIII pagg. 7617-7633 citato anche in B. Mussolini «Opera Omnia» vol. XXII pag. 379 ed. La Fenice Firenze 1957).

Giorgio Bobbio, Novara

Parcheggio pubblico [illegible] riservato?

Un parcheggio apparentemente pubblico, nel quale spesso si [illegible] [illegible] numerosi posti liberi ma del quale [illegible] si riesce a trovare la retta via per entrarvi: faccio riferimento all'area presente a ridosso del comando dei Carabinieri [illegible] Novara, verso il liceo classico.

Può essere che la zona sia riservata al parcheggio delle auto degli uomini dell'Arma ma ritengo che in tale caso gli altri automobilisti d[illegible] essere correttamente informati [illegible] uno o più vistosi cartelli segnaletici.

Lettera firmata, Barengo.

[illegible] [illegible] Arona [illegible] alle dicerie»

Riferendomi all'articolo da Arona [illegible] concernente la situazione politica locale, intendo precisare che quanto riferito - al di fuori del testo virgolettato - in relazione agli intendimenti del ppi, che rappresento in sede di Consiglio comunale, deriva esclusivamente da dicerie raccolte [illegible] non [illegible] dichiarazioni del sottoscritto.

Scrivo questo per scrupolo [illegible] [illegible] [illegible] di quegli equivoci che potrebbero derivare da una commistione tra ciò che è stato riportato come effettivamente da me asserito e da [illegible] contesto da cui prendo le distanze.

Mario Pagliano, capogruppo consiliare del ppi, Arona

La lettere [illegible] indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono [illegible] **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible]: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556181/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **[illegible]:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono [illegible] 76.697; **[illegible]:** telefono (0324) 83.188 Volontari P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono56.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 863.111; **[illegible]:** [illegible] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara: *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, corso [illegible]ni, [illegible] telefono 39.85.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 8 telefono 83.068.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 telefono 51.84.89.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 telefono (0322) 21.83.98.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 telefono (0321) 96.29.67

Borgomanero: *Comunale* (Com. Colombaro).

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 telefono (0322) 87.119.

Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 telefono 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 telefono 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 telefono 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, telefono 0323/61.455.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 5 telefono 0324/51.167.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 telefono 0324/62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 telefono 0324/93.254.

DA NON PERDERE

Scuola

I progetti degli alunni

Oggi, e anche sabato 24 gennaio, è aperta al pubblico dalle 15 alle 17 a Villa Giulia di Verbania Pallanza la mostra dei progetti elaborati dagli alunni delle scuole elementari e medie inferiori per il Consiglio comunale dei ragazzi. Per le scuole la mostra [illegible] aperta ogni mattina dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il mese. [s. r.]

[illegible]

Il Co[illegible] di [illegible]

Organizzata dal Comitato Carnevale, verrà inaugurata oggi alle 17 alla Truma di Grignasco la mostra di disegni e dipinti dedicati al Carnevale realizzati [illegible] Franco Fizzotti. L'esposizione può essere visitata fino a domenica 18 gennaio. Orari: dal lunedì al venerdì 17,30-20, mentre nel week-end 11-12,30 e 16-20. [r. l.]

[illegible]

[illegible]ttito su *Marte*

Nuovo appuntamento, stasera alle 21, nella sede del quartiere Ovest in via Cagliari a Novara con il «Laboratorio delle idee». Il dibattito avrà per tema «Marte, [illegible] scienza e immaginario». Il relato[illegible] Gian Piero Prassi commenterà le immagini inviate sulla terra dalla sonda americana Pathfinder. [r. l.]

Prosa

Al Coccia con Snaporaz

Al teatro Coccia di Novara si repli[illegible] questa sera, con inizio alle 21, «Snaporaz Fellini», l'allestimento dedicato al grande regista riminese che Giorgio Gallione ha scritto e diretto per l'Archivolto di Genova. Animano la scena, interpretati [illegible] un [illegible] [illegible] valenti attori, eroi [illegible] fumetto e personaggi dei più celebri film di Fellini. Ospite della stagione cittadina di prosa, lo spettacolo verrà proposto anche domani pomeriggio alle 15,30. [r. s.]

Deciso dal commissario Cuttaia dopo l'omicidio di Maria Luigia Poletti

Torna il guardiano al cimitero

Potenziata l'illuminazione

Erano state numerose le richieste da parte della cittadinanza spaventata dopo il recente delitto

BORGOMANERO. Torna il guardiano al cimitero della Sorga. Lo ha deciso il commissario straordinario Domenico Cuttaia, in seguito [illegible] richieste [illegible] parte [illegible] cittadinanza dopo il delitto di cui [illegible] stata vittima Maria Luigia Poletti, la casalinga di Cureggio [illegible] proprio davanti all'ingresso del cimitero.

Cuttaia ha deliberato il potenziamento delle misure di tutela disponendo l'utilizzazione a tempo pieno di [illegible] dipendente [illegible]ale nei servizi di vigilanza all'interno [illegible] tre cimiteri cittadini.

Contemporaneamente il commissario straordinario ha elaborato un piano che prevede un più esteso sistema [illegible] illuminazione nei piazzali antistanti i cimiteri.

La notizia [illegible] stata accolta con molta soddisfazione da parte della cittadinanza, allarmata dopo l'atroce episodio di fine [illegible] sul problema della sicurezza nella zona del cimitero della Sorga era intervenuto anche il Sindacato Unitario di Polizia chiedendo provvedimenti immediati.

Il cimitero cittadino nei prossimi mesi verrà ampliato secondo [illegible] progetto esposto [illegible] molto tempo all'ingresso: [illegible] documento è stato inviato al Comitato regionale delle opere pubbliche ed al Comitato regionale della sanità che hanno già iniziato ad esami[illegible] la pratica.

I due enti hanno chiesto anche al Comune di Borgomanero di redigere il piano regolatore cimiteriale: il commissario straordinario ha già incaricato l'ufficio tecnico municipale di stendere lo strumento di programmazione generale di edilizia cimiteriale.

Lo strumento consentirà di programmare in modo preciso gli ampliamenti [illegible] gli eventuali ritocchi [illegible] apportare ai tre cimiteri cittadini (quello centrale della Sorga ed i due cimiteri di frazione di Santa Cristina [illegible] Vergano), e soprattutto di rispondere alla richiesta di nuovi loculi [illegible] parte della popolazione.

Borgomanero è infatti una delle poche città della provincia che ha registrato negli ultimi anni [illegible] crescita demografica lieve ma costante, [illegible] [illegible] numero [illegible]che piuttosto elevato di decessi.

La vigilanza, che verrà affidata ad una pattuglia di vigili urbani, non è [illegible] limitata [illegible] cimiteri, [illegible] verrà estesa anche alle altre zone [illegible] Borgomanero dove possono verificarsi episodi che turbano la quiete [illegible] la sicurezza: «Gli agenti - dice Cuttaia - presteranno [illegible] particolare attenzione anche ai parchi della città, che comunque in questa stagione [illegible] poco frequentati».

L'altra [illegible] [illegible] commissario si [illegible] recato personalmente al cimite[illegible] [illegible] Sorga per [illegible] verifica della situazione ed ha già dato disposizione per il potenziamento immediato dei punti luce esistenti.

In queste ore gli operai del Co[illegible] [illegible] già al lavoro per la posa [illegible] due nuovi fari.

Non ci [illegible] invece novità per quanto riguarda le indagini intorno al delitto. Marco Bottini, l'operaio di [illegible] anni che è indiziato, continua [illegible] proclamarsi innocente, e nel frattempo resta in carcere a Novara.

Mentre stanno proseguendo gli interrogatori del Bottini, l'attenzione delle Forze dell'Ordine [illegible] rivolta anche al reperimento dell'arma del delitto: nei campi circostanti il cimitero della Sorga non [illegible] infatti stato ancora trovato il bastone o lo strumento [illegible] cui è stata colpita a morte Maria Luigia Poletti.

In città ed [illegible] Cureggio [illegible] delitto ha suscitato le [illegible] settimane grande scalpore e comprensibile choc, ma adesso la situazione è tornata alla normalità, ed anche le misure prese sia [illegible] Forze dell'Ordine che dal commissario straordinario hanno notevolmente contribuito a [illegible] tutto l'ambiente ed a restituirgli fiducia. [m. g.]



Il commissario prefettizio che sta reggendo il Comune di Borgomanero Domenico Cuttaia. A destra il cimitero



AGRICOLTURA 2000

Novaresi campioni di campagna pulita

IL 21% delle superficie risicola della provincia di Novara è soggetta al regola[illegible] [illegible] (agricoltura ecocompatibile [illegible] basso impatto ambientale). Complessivamente 7048 ettari, contro i 1300 del mais (7 per cento), 1150 della socia (40 per cento), 1100 ettari di altre coltivazioni. Un record, quello del Novarese, che sottolinea il grado di adesione dei coltivatori novaresi al progetto «agricoltura pulita» finanziato dalla Comunità europea. Vercelli, l'altra provincia risicola, ha destinato soltanto il 10 per cento alla 2078; Pavia l'1,5. Questa statistica è emersa durante il convegno che la Coltivatori Diretti ha organizzato sul regolamento 2078, sulla necessità di divulgazione e le possibilità offerte dall'iniziativa. Sono intervenuti [illegible] presidente Giuseppe Locatelli, il direttore Assuero Zampini, l'agronomo Gabriele Balzaretti, l'addetto all'ambiente della Coldiretti, Massimo Boccia, Panigoni (Rregione Piemonte) ha approfondito il tema, con particolare riferimento alle misure turistiche finalizzate ai consumatori.

Il 31 gennaio scadono le domande peressere ammessi a fruire degli interventi comunitari e secondo le prime stime anche per il '98 [illegible] Novarese [illegible] il Verbano Cusio Ossola [illegible] collocano all'avanguardia [illegible] questo settore. Circa un migliaio le domande probabili, a dimostrazione che le aziende stanno aderendo con entusiasmo all'iniziativa. Il direttore Assuero Zampini: «In questo momento di difficoltà il regolamento 2078 rappresenta non solo una possibilità [illegible] ritorno economi[illegible] attraverso l'erogaizone del contributo, e un unizio per creare quantità di prodotto su cui costruire una filiera agroalimentare, prodotti da indirizzare verso quei mercati particolarmente sensibili». E Massimo Bocci ha evidenziato come da parte del consumatore stia crescendo la voglia e la richiesta di prodotti garantiti. E in questo campo specifico Novara è, insomma, all'avanguardia. In tutto il Piemonte gli ettari destinati [illegible] questa agricoltura pulita sono 119.159, con una prevalenza di Alessandria (56.300), seguita da Asti e Cuneo con 21.000 ettari entrambe, poi No[illegible] con 10.000, Vercelli con 8.100; Torino, con 1.898, è fanalino di coda. Significativo l'interesse da parte dei risicoltori, che agiscono in un ambiente per molti anni [illegible] centro dell'attenzione e delle polemiche proprio per l'impatto e le conseguenze ambientali. I risultati [illegible] sono già visti: molti coltivatori di riso sono già in grado di vendere ai consumatori cereale prodotto con basso uso di erbicidi, sotto il controllo degli organismi preposti. Anche nella viticoltura parecchi agricoltori hanno scelto il regolamento 2078: gli ettari [illegible] 140. Nel complesso conforta una realtà: un mercato sempre più attento a queste produzioni, soprattutto da parte dei consumatori stranieri. [g. f. q.]

Il sindaco di Arona invita a non farsi illusioni sui rimborsi

«Tassa rifiuti, molti ricorsi sono stati vinti dal Comune»

ARONA. Tasse rimborsate ai contribuenti aronesi? Meglio [illegible] farsi troppe illusioni. Certo il ricorso vinto da due imprenditori, difesi dall'avvocato Alberto Zanetta, ha suscitato i più svariati commenti. Le forze dell'opposizione hanno preso la palla la balzo per sottolineare - sono parole di Luca Caramella, di Forza Italia - che «questa sentenza dimostra in modo estremamente chiaro [illegible] che parte sta questa amministrazione». Appunto, da che parte sta?

Risponde il sindaco Roberto Barra: «Questa amministrazione ha avuto il coraggio di chiudere l'importo dovuto alla ditta che [illegible] svolto i servizi. La legge dice che l'amministrazione [illegible] obbligata a richiedere gli oneri diretti e indiretti: li abbiamo richiesti, ribadisco, perchè e[illegible] obbligati».

I soldi in causa sono gli ormai tristemente noti un miliardo e 700 milioni necessari per completare la liquidazione della ditta Aimeri (rifiuti solidi urbani), che svolse [illegible] servizio nel Comune di Arona per [illegible] decina di anni a partire dal [illegible]. I ricorsi vinti dai due per ora anonimi cittadini ha indubbiamen[illegible] creato qualche «disagio», [illegible] che [illegible] Comune ha già appellato la sentenza in Commissione Regionale: ma intanto dovrà rendere, entro [illegible] giorni, quanto percepito indebitamen[illegible] dai due contribuenti vincitori dei ricorsi.

«Piuttosto - aggiunge Barra, molto seccato - dovreste dire che non tutti i ricorsi vengono accolti [illegible] che ce [illegible] sono altri per i quali la stessa Commissione tributaria provinciale ha già data ragione al comune di Arona». Si riferiscono al titolare di un bar che va per la maggiore e ad un noto albergatore che avevano appunto fatto ricorso contro la cartella esattoriale relativa [illegible] tassa rifiuti del '96, ponendo, a lato di altri motivi, [illegible] quesito molto curioso. «Il corrispettivo richiesto - affermavano i due commercianti - è relativo non solo ai costi del '96, ma anche ad una parte di costo non sufficientemente preventivata negli esercizi precedenti. In questa maniera, chi ha cessato l'attività nel corso del '95 è sfuggito a questo carico suppletivo, mentre al contrario chi ha iniziato nel '96 si trova a dover pagare qualcosa [illegible] non sua competenza e per il quale non ha titolo di rivalsa in quanto la cartella non riporta alcuna suddivisione dell'importo».

Il loro ricorso è [illegible] però respinto dalla Commissione provinciale, [illegible] quale ha osservato che «il comportamento del Comune di Arona appare nella circostanza corretto e non passibile di censura, in quanto l'onere [illegible] diventato conosciuto solo al momento della risoluzione del contenzioso con la ditta appaltatrice; [illegible] in quanto al [illegible] in [illegible] sarebbe senz'altro possibile, se necessario, chiede[illegible] al Comune la suddivisione dei costi risolvendo così [illegible] modo equo il problema». Ma intanto l'avvocato Zanetta ha promesso che chiederà al Comune i rimborsi a favore di chi ha pagato senza ricorrere, ovvero quasi tutti. [s. b.]

Chi sono le figure più rappresentative del '97? La sfida è ancora aperta

Vota il personaggio dell'anno

Continua il referendum tra i lettori de La Stampa



NOVARA. E' l'occasione giusta per fare emergere i personaggi meno noti, che spesso sfuggono alla cronaca quotidiana. Si trat[illegible] [illegible] referendum «Personaggio dell'anno», l'iniziativa de La Stampa che permette ai lettori di votare le figure più rappresentative dell'anno appena tra[illegible].

I tagliandi devono essere inviati alla casella postale 702 - 10102 Torino. Un apposito team scrutinerà i voti e redigerà una classifica. Nulla [illegible] stato ancora comunicato circa le candidature maggiormente gettonate; intanto la «suspance» monta e con [illegible] il [illegible] di tagliandi che arrivano a destinazione. Le nomination non [illegible] e per aggiudicarsi l'ambito titolo [illegible] dovrà calamitare il consenso di un buon numero di sostenitori. [illegible] facoltativo indicare la motivazione [illegible] induce il lettore [illegible] s[illegible]gliere un candidato. [r. l.]

Interrogazione del sen. Preioni sul crollo e sui ritardi del progetto

Il ponte? Provvisorio da 4 anni

A Paiesco, in Val Vigezzo, dopo l'alluvione

SANTA MARIA MAGGIORE. Ci vorranno ancora tempo e pazienza, soprattutto da parte degli automobilisti, per l'eliminazione della strettoia di Paiesco sulla statale della val Vigezzo. Nel Dicembre del 1993 era crollato il muro di sostegno dell'arteria, che corre a [illegible] costa descrivendo una specie di ponte ed era rimasta interrotta. L'A[illegible] era intervenuta con un sistemazione provvisoria e il transito era stato ripristinato con [illegible] unico alternato a vista, che funziona ancora oggi. Il progetto per la ricostruzione del muro crollato e l'adeguamento della sede stradale [illegible] idonee campate ad arco è anco[illegible] in fase [illegible] studio. Lo ha ribadito recentemente [illegible] Sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone rispondendo [illegible] un'interrogazione [illegible] senatore Marco Preioni. Ricordando l'evento calamitoso che [illegible] provocato [illegible] crollo oltre quattro anni fa, Preioni aveva lamentato che il tratto di Paiesco non fosse stato ancora finanziato nè inserito [illegible] programmi dell'Anas per la sistemazione della statale Vigezzina. Quello di Paiesco rischia infatti di rimanere un nervo scoperto della viabilità nella valle mentre gli altri interventi di sistenaziona stanno andando avanti con un notevole impegno finanziario e operativo da parte dell'Anas.

E' in fase di ultimazione il completamento della copertura fra le prime due gallerie paramassi che si incoutrano salendo da Masera. In questa zona, si era verificato un gigantesco smottamento che aveva provo[illegible] lunga interruzione della statale. Il [illegible] tratto di galleria [illegible] quasi completato, [illegible] si dovrà deviare il riale che scende dal fianco della montagna. Complessivamente per la sistenazione di questo tratto so[illegible] stati stanziati tre miliardi e settecento milioni. Altri interventi [illegible] rofforzamento della [illegible]de stradale, demolizione di masse rocciose che incombono sull'arteria, manutenzione delle reti paramassi esistenti sono in [illegible] alle porte [illegible] Druogno [illegible] Santa Maria, [illegible] pressi di Villette [illegible] in prossimità del confine per un importo complessivo di altri due miliardi. Fra gli interventi previsti per quest'anno, con progetti già approvati [illegible] finanziati, c'è una variante nella zona di Meis [illegible] lo spostamento a valle dell'intero tracciato



per eliminare il pericolo della caduta di massi che costerà circa sei miliardi. Sono inoltre pevisti lavori per il consolidamento statico del ponte ad [illegible] nei pressi [illegible] Re per un importo di 250 milioni. Dovrebbero partire finalmente quest'anno anche i lavori di stabilizzazione del ponte sulla Ribellasca, che segna il confine fra la valle Vigezzo e il canton Ticino. Il vecchio parapetto in [illegible] dovrebbe essere sostituito da guard rail. Fra le opere da progettare, c'è la costruzione [illegible] una nuova galleria a Olgia, che dovrebbe sbucare direttamente al confine di Pon[illegible] Ribellasca con un costo preventivato di [illegible]nti miliardi.

Adriano Velli



Il sen. **Marco Preioni**. Sopra il ponte sul Melezzo a Paiesco

Statale Macugnaga

In programma variante fra Pestarena e Pecetto

MACUGNAGA. Anche sulla statale [illegible] Macugnaga, dopo le reiterate proteste degli amministratori locali, si sta finalmente rimediando ai guasti provocati dalle alluvioni del 1993 [illegible] 94. Alcuni lavori urgenti per il ripristino della sede stradale [illegible] il rifacimento di muri [illegible] sostegno [illegible] già stati avviati durante il 1997. Ma il grosso degli interventi dovrebbe essere effettuato quest'anno. Lavori urgenti di protezione del piano viabile dalla caduta di massi [illegible] un importo di un miliardo [illegible] trecento milioni [illegible] infatti previsti dall'Anas fra Castiglione [illegible] Calasca dove c'erano stati grossi problemi di sicurezza che avevano provocato la chiusura della statale. Altri [illegible] sono programmati nella parte alta dell'arteria per un miliardo e [illegible] milioni. Consistenti stanziamenti saranno destinati alla regimentazione idraulica, per evitare allagamenti della sede stradale.

Nell'elenco delle opere già progettate, parzialmente eseguite [illegible] da completare c'è poi uno stanziamento di ben cinquanta miliardi che riguarda sempre lavori di protezione della sede stradale dal pericolo, che viene definito «incombente», di caduta di valanghe e massi. In sostanza dovrebbero essere realizzati nuovi tratti in galleria all'altezza dei chilometri 13 [illegible] della Statale. E' prevista una variante fra Pestarena e Pecetto con lo spostamento del tracciato sulla sponda opposta dell'Anza. Una soluzione che avrebbe il pregio di liberare dal traffico le principali frazioni e il centro della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nel progetto sono previsti due grandi piazzali per le auto alle estremità della nuova variante, Isella e Pecetto. [a. v.]

IN BREVE

Omegna

O[illegible] le gare Campionato [illegible] di [illegible]

Con le partite degli ottavi di finale prende il via oggi pomeriggio alle 14,30 nell'aula consiliare di via De Angeli il Campionato Italiano di scacchi. Le gare, che si svolgeranno anche domani e poi nel prossimo fine settimana, selezioneranno i due migliori giocatori che passeranno ai quarti di finale regionali. La manifestazione tricolore, che non mancherà di richiamare numerosi appassionati, [illegible] organizzata dal Circolo Scacchistico del Cusio. [v. a.]

Verbania

Da Suna [illegible] Foligno per portare aiuti ai terremotati

Si sono recati [illegible] Foligno e hanno consegnato personalmente al sindaco Maurizio Salari il ricavato [illegible] 'ue milioni e [illegible] mila lire della festa da loro organizzata a favore dei terremotati: [illegible] i promotori del concerto benefico «Metti un pezzo d'Umbria sotto l'albero», che si è svolto il 23 dicembre alla Casa del popolo [illegible] Suna con buona affluenza del pubblico, giunto anche da fuori città, e la partecipazione della Level Blues Band. [s. r.]

Nella classifica della qualità della vità è seconda in Italia dopo Isernia

Vco, la sicurezza abita qui

Il questore: «Controlliamo bene il territorio»



VERBANIA. Seconda soltanto ad Isernia - come riportato di recente [illegible] quotidiano «Il Sole [illegible] Ore» nella consueta classifica della qualità della vita - il Verbano Cusio Ossola può fregiarsi del titolo di «provincia sicura», al riparo dalla criminalità.

Il primato - che induce la cittadinanza a sentirsi piuttosto protetta e rende il territorio appetibile per eventuali nuovi insediamenti produttivi - [illegible] stato possibile grazie all'intensa attività delle forze dell'ordine, così come conferma il questore Antonio Baranello.

Dottor Baranello, la provincia 'azzurra' è dunque un'isola felice?

«Anche se la graduatoria a cui facciamo riferimento esprime certamente l'atmosfera 'sicura' che si respira nella nostra provincia, [illegible] 'rose e fiori'. Nei grossi centri urbani sono diminuiti i furti in appartamenti che [illegible] però aumentati in periferia e nelle [illegible] maggiormente decentrate. Nel 1997 abbiamo registrato la stabilità numerica dei furti d'auto rispetto al 1996. E'invece purtroppo in espansione il fenomeno della tossicodipendenza [illegible] cui sono legati anche diversi decessi di giovani. Se globalmente sono diminuiti i reati lo si deve essenzialmente al costante impegno degli uomini di polizia [illegible] carabinieri presenti giorno [illegible] notte sul territorio».

Il Verbano Cusio Ossola [illegible] quindi 'terra bruciata' per [illegible] criminalità?

«Non direi proprio ed è bene puntualizzare che soprattutto la microcriminalità può essere attenuata ma [illegible] estinta. [illegible] dobbiamo poi dimenticare la radicata presenza sul territorio di una criminalità organizzata che attualmente, grazie a diversi blitz messi a segno dalle forze dell'ordine, [illegible] vivendo quello che in gergo definiamo 'stato di sonno'. Il crimine è però sempre in agguato come dimostra la re[illegible] rapina ai danni dell'ufficio postale di Pieve Vergonte».

Dottor Baranello, quali strumenti operativi [illegible] predisposto a suo tempo per garantire quella sicurezza che è valsa al Vco [illegible] piazza d'onore nella graduatoria naziona[illegible] delle province più tranquille?

«Il 'segreto', [illegible] così vogliamo definirlo, consiste nel rafforzamento delle Volanti nell'arco delle 24 ore. Sin dall'insediamento della Questura, nel novembre '95, ho ritenuto [illegible]ziale garantire il servizio di due Volanti fisse nel Verbano [illegible] dintorni, una a Domodossola ed una ad Omegna. A questo si aggiunga l'intensa attività di [illegible]dagine svolta da Squadra Mobi[illegible] [illegible] Ufficio Digos. Il buon risultato complessivo [illegible] stato raggiunto anche grazie alla stretta collaborazione della Questura con il Comando Provinciale dei Carabinieri».

Soddisfacente anche l'attività dell'Ufficio Stranieri che mantiene stretta vigilanza sui flussi d'immigrazione extracomunitaria. Ottimi risultati si registrano inoltre nella lotta allo sfruttamento della prostituzione.

«Meno furti nelle città, crescono in periferia Criminalità organizzata in stato di sonno»

Quali strategie intende va[illegible] [illegible] breve termine il questore Baranello?

«Insisto da tempo sull'importanza della capillare collaborazione fra cittadini e forze dell'ordine. Ogni persona in atteggiamento sospetto dev'essere segnalata al 113 o al 112. Ritengo indispensabile il potenziamento dei controlli sulle principali arterie di collegamento della provincia con i grossi centri del Nord Italia anche per prevenire eventuali appoggi della criminalità organizzata a possibili sequestri [illegible] persona. Auspico infine una maggior collaborazione fra Questura ed Amministrazioni Pubbliche locali [illegible] relative Polizie Municipali soprattutto rispetto all'istituzione dei vigili [illegible] quartiere».

[illegible]



Il questore **Antonio Baranello** e agenti di polizia a Verbania

Regione, Stato e Cee

In arrivo 4 miliardi per l'ex Pietra

OMEGNA. L'area che ospitò l'acciaieria Pietra sarà recuperata [illegible] l'ausilio di fondi messi a disposizione dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea.

A darne notizia è stato l'assessore regionale all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Picchetto: «Il finanziamento dell'ordine di tre miliardi e 870 milioni, rientra nell'ambito del programma comunitario Resider II, riservato alle zone in declino industriale. Lo scopo [illegible] quello di sostenere gli enti locali che intendono recuperare a finalità pubbliche, sociali e culturali le vecchie strutture dismesse, in passato occupate da industrie del comparto siderurgico».

La spesa di recupero globale comprendente la bonifica, il completamento delle opere di urbanizzazione primaria (abbinate [illegible] parcheggi, piste ciclabili e parco urbano), la realizzazione di una piazza destinata [illegible] manifestazioni-fiere [illegible] di un edificio polifunzionale di [illegible] metri quadrati, [illegible] stimata dal comune di Omegna attorno ai 4 miliardi [illegible] 837 milioni.

La Regione ha attuato una selezione dei progetti candidati al finanziamento. E' [illegible] stabilito di concentrarsi [illegible] quelle realizzazioni rapidamente cantierabili, che fornissero la garanzia [illegible] essere avviabili [illegible] brevissimo termine ed inderogabilmente conclusi entro il 2001. [r. l.]

Verbania, orinavano davanti al negozio

Artigiano picchiato da cinque ubriachi

[illegible] «Andate a fare porcherie in [illegible] altro luogo, via dal mio negozio!». Questa, presumibilmente, è stata [illegible] reazio[illegible] di Giovanni Abate, [illegible] anni, artigiano, quando ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30, si è reso conto che cinque turisti svizzeri, tutti in età compresa tra i 30 ed i [illegible] anni ed evidentemente ubriachi, stavano orinando nei pressi del suo laboratorio [illegible] lavorazione artistica di metalli, in piazza Matteotti a Intra.

La risposta dello scellerato quintetto è [illegible] fulminea e feroce. L'artigiano è [illegible] aggredito [illegible] malmenato con calci e pugni [illegible] tutto il corpo.

«Giovanni ha cercato di difendersi - racconta al telefono la moglie di Abate, ancora visibilmente sconvolta dall'accaduto - ma quelli sembravano ormai decisi [illegible] finirlo a suon di botte. Come [illegible] non bastasse hanno liberato il [illegible] lupo che tenevano rinchiuso nella loro auto [illegible] lo hanno aizzato contro mio marito».

Secondo alcune persone che hanno passistito al pestaggio, Giovanni Abate avrebbe cercato invano di reagire all'aggressione brandendo una bottiglia vuota [illegible] clava colpendo al capo uno dei cinque turisti svizzeri.

Allertati dalla moglie dell'artigiano, sono giunti sul posto gli agenti di polizia della Volante che hanno fermato ed accompagnato in questura i cinque turisti.

Identificati ed interrogati, sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per ubriachezza molesta [illegible] lesioni personali gravi.

Giovanni Abate, pesto [illegible] sanguinante, è stato trasportato in ambulanza al Dea dell'ospedale di Pallanza dove i medici, dopo avergli medicato ferite ed escoriazioni, lo hanno trattenuto per controlli maggiormente accurati.

«Sono preoccupata - ha aggiunto la moglie di Abate - perché Giovanni soffre di problemi cardiocircolatori [illegible] temo che la forte emozione subita [illegible] seguito all'accaduto [illegible]li p[illegible] arrecare danni ulteriori». [illegible] r.]

In ospedale

Si aggrava anziano ferito nello scontro

[illegible] sono aggravate [illegible] condizioni di Francesco Bonatti, 77 anni, l'anziano residente in Rastellini a Intra, an[illegible] ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Pallanza in seguito ai traumi riportati nell'incidente stradale avvenuto poco dopo le 22 della vigilia dell'Epifania in corso Nazioni Unite.

Con lui, nello stesso incidente, erano rimasti feriti anche i coniugi milanesi Giuseppe Spinella [illegible] Bice Baraiòn, di [illegible] [illegible] 82 [illegible]ni, giudicati guaribili in 40 e [illegible] giorni.

Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Verbania, Francesco Bonatti, alla guida della [illegible] Renault 'Clio' in direzio[illegible] [illegible] Intra, aveva invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con la Volkswagen 'Golf' condotta da Spinella, che viaggiava con a fianco la moglie. La loro [illegible] veniva poi tamponata dalla Citroen 'AX' di Sergio Guglielminetti, 27 anni, residente nella frazione omegnese di Massiola, rimasto illeso. [a. r.]

IN [illegible]

Baveno

Condannato a due [illegible] per distrazione di fondi

Il Tribunale di Verbania ha [illegible]dannato [illegible] due anni di reclusione, con i benefici di legge, ed al pagamento delle spese processuali, Armando Bartoli, 69 anni, di Baveno, attualmente irreperibile. Difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli, doveva rispondere, in qualità di socio, della distrazione di oltre 49 milioni di lire dal fondo cassa della «Al.Ba Sas», società con sede a Lesa fallita nel '93, [illegible] dell'occultamento [illegible] un'auto Citroen «Visa». A carico del Bartoli i giudici hanno inoltre disposto l'interdizione per 10 anni da ogni forma di attività commerciale. [a. r.]

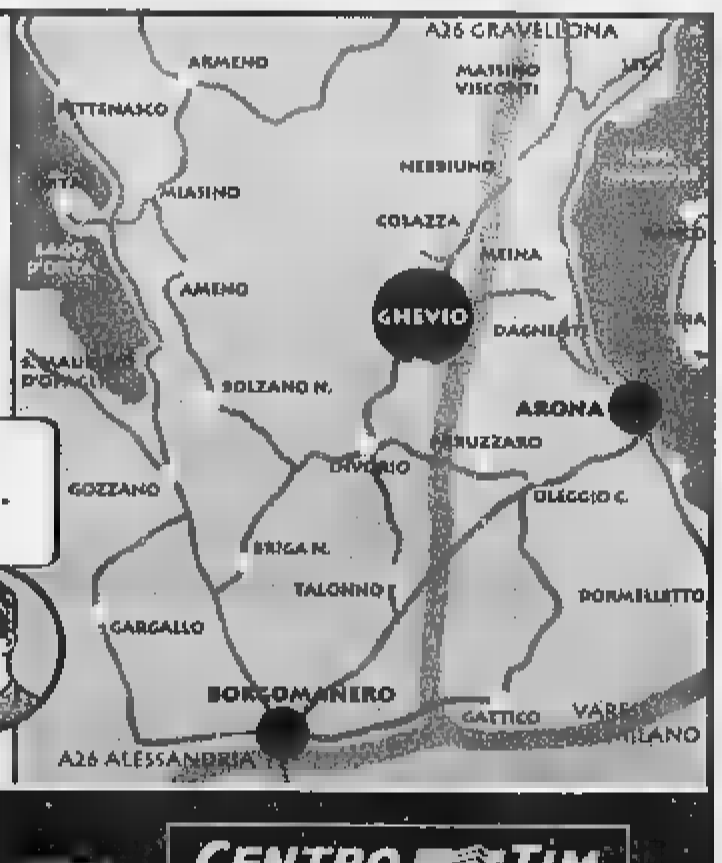
Casale Corte Cerro

Soldà balla su Rai Uno [illegible] «Carramba che sorpresa»

Umberto Soldà, 26 anni, di Casale Corte Cerro, ha esordito l'altra [illegible] nel corpo di ballo a «Carramba che sorpresa!» la trasmissione [illegible] Rai Uno con Raffaella Carrà. Il ballerino cusiano ha già all'attivo numerosi spot pubblicitari, video clips di famosi cantanti e spettacoli televisivi tra cui «Numeri uno» di Pippo Baudo, «Fatti vostri» [illegible] Giancarlo Magalli [illegible] «Festivalbar». [s. r.]







L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



[illegible]MME. E' entrata a pieno titolo in uno dei club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». Ha più di 200 anni, è in piena salute economica e ha tramandato l'attività di padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline di Ghemme, dove nasce uno dei vini [illegible] nobili d'Italia e l'architetto Alessandro Antonelli [illegible] i primi passi prima di realizzare la Mole di Torino [illegible] la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi [illegible] il presidente della società e un giorno passerà il timone [illegible] figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che a 92 anni ricopre la carica onoraria. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si [illegible] attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere un punto d'incontro, per crescere [illegible] sviluppare la dignità dell'uomo».

Si definisce un imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» [illegible] dire che «un uomo [illegible] lavoro [illegible] uomo [illegible] dignità».

Crede in questo concetto, come i suoi avi, che da modesti tintori e commercianti in Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi è entrata a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato a Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Antoni[illegible] [illegible] Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò a Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico [illegible] Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio [illegible] un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni 80 - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono di chiudere tutto [illegible] salvare il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa è una scommessa [illegible] non potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata [illegible] ristrutturazione con 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi [illegible] una delle prime industrie italiane nel settore, con una trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) [illegible] 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia e dall'Irlanda.

Le esportazioni sono dirette a tutto il mondo e raggiungono le case [illegible] moda più note (da Max Mara a Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici come quello relativo ai 200 anni. In tutto il mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono le italiane (una dozzina).

Due [illegible] in Piemonte: [illegible] lanificio Piacenza di Pollone (Biella), [illegible] ultima in ordine di tempo la Crespi di Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia [illegible] 365 anni, fu elevato al cielo [illegible] morire di morte terrestre. A lui i fondatori [illegible] club (costituito [illegible] Parigi nell'81) si sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere [illegible] motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, con la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo mo[illegible] di ritmi [illegible] lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive 32 ore la settimana. Le maestranze si alternano su sei squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo, la formula ha funzionato b[illegible]e, [illegible] il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione [illegible] 35 ore, [illegible] nella contrattazione. Alla Crespi è stata concordata una formula: nei mesi di aprile, maggio [illegible] giugno, quando abb[illegible] un calo di produzione, ricorriamo alla cassa integrazione. L'importante è raggiungere il monte ore durante l'anno e poi trattare con i dipendenti per spalmare l'orario su più periodi, a seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

DUE [illegible] DI STORIA

1777	Nasce **BENIGNO** [illegible]
1807-1883	Il figlio **ANTONIO** trasforma l'azienda in tessitura [illegible] cotone
1869	L'azienda si trasferisce a Ghemme
1874-1961	Nasce una moderna filatura
1918-1940	Tintoria e candeggio
1952	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione del [illegible]
ANNI 90	8 milioni di mq di tessuti [5 d'esportazione]
[illegible]	236

Varata [illegible] nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad [illegible] stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



Il Teatro Regio di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la sua vocazione di proselitismo [illegible] ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la musica da camera. [illegible] da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, ma la cameristica era finora ri[illegible] esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo una sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, con [illegible] miglioramento automatico per il collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, a Torino ma anche nelle altre zone della regione.

E' con queste premesse che è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. S[illegible] 36 concerti, tutti a ingresso gratuito, suddivisi [illegible] cicli affidati [illegible] sei gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo si svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione dal grande Teatro. Gli altri [illegible] si tengono in sedi varie [illegible] chiese e sedi circoscrizionali, tra cui [illegible] comprese alcune scuole superiori di Torino [illegible] provincia. Ma l'altra importante novità [illegible] che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare [illegible]ll'ascolto in presa diretta. In particolare, [illegible] quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino e [illegible] in provincia di Cuneo. Se l'iniziativa, come pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà varato un secondo cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Casa di Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi [illegible] Dvorak e Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il 2 aprile a Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà tea[illegible] della «Histoire du Soldat» [illegible] Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), con Paola Roman [illegible] recitante e la regia [illegible] Luca Valentino (docente [illegible] arte [illegible] al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano solamente Torino e provincia: l'Ottetto d'Archi [illegible] Fiati, che darà il [illegible] all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble di Fiati, Archi [illegible] Pianoforte, con tre lavori di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart; [illegible] Sestetto di Fiati impo[illegible] sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata K 375» di Mozart.

Leonardo Osella

Presentata ieri a Novara la stagione degli Amici della Musica, a febbraio l'omaggio per Cocito

Badura-Skoda apre la parata dei «big»

Il grande pianista alla Sala Borsa per San Gaudenzio

[illegible] Beethoven e Chopin, [illegible] Martucci e Rossini. Con orchestre e solisti di fama, [illegible] anche giovani talenti vincitori dei concorsi più prestigiosi, ospiti della tradizionale rassegna «Giacomo Fauser». E' una stagione farcita di «big» e stimolanti proposte quella che Folco Perrino, presidente degli «Amici della Musica» di Novara, ha presentato ieri alla stampa [illegible] sede di via Ravizza.

Ad inaugurare il cartellone, giovedì 15 alla sala Borsa, sarà Paul Badura-Skoda, il grande pianista viennese già pupillo di Furtwangler e von Karajan che [illegible] secolo incanta le platee di tutto il mondo.

Il suo recital a Novara, che avrà inizio alle 21, è inserito fra le manifestazioni culturali della festa patronale di San Gaudenzio. Per l'occasione il musicista austriaco ha preparato [illegible] programma di straordinario fascino: si apre con il «Concerto Italiano BWV 971» di Bach, prosegue [illegible] la «Sonata in Do maggiore» di Beethoven e il celebre «Carnaval» di Schumann, per poi concludersi sulle note della «Polacca» in La bemolle maggiore di Chopin.

E' il degno avvio di una rassegna che fino a dicembre, con l'Autunno musicale intitolato a Guido Cantelli, proporrà ben 17 concerti. «In realtà le nostre iniziative sono molte di più, anche dei quaranta concerti che ci [illegible] imposti per poter fruire del contributo statale - dice il maestro Perrino -, compito che tuttavia assolviamo sempre con grande piacere. Agli appuntamenti del Festival Cusiano di musica antica e ai concerti in provincia, quest'anno se ne aggiunge uno di particolare significato. Ricorre infatti il trentennale della morte di Vittorio Cocito, indimenticabile figura di operatore culturale a cui è intitolata la nostra associazione: lo ricorderemo il 14 febbraio con un concerto sinfonico dell'Ars Cantus nella basilica di San Gaudenzio».

Alla serata-evento con Bakura-Skoda seguiranno altre proposte di grande richiamo. Il 29 gennaio al salone Borsa suonerà il Quartetto d'archi di Venezia, mentre il 18 febbraio sono attesi i russi del Terem Quartet, che con strumenti tipici quali domra, bayan accordeon e balalaika basso eseguiranno opere di Rossini, Chopin, Beethoven, Mozart e autori dell'Est.

Gradito ritorno il 3 marzo, con il Trio di Parma. Venerdì [illegible] aprile suonerà [illegible] il pianista Gaetano Indaco. Ancora musica da camera il 6 maggio, [illegible] il Quartetto Dafne di flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

Fra ottobre e dicembre, il Festival Cantelli, con i grandi complessi: quest'anno [illegible] invitati La Piccola Sinfonica di Milano, diretta da Stefano Michelangeli Lucarelli e Bruno Canino al pianoforte; la Filarmonica di Halle, direttore Marc Andreae e pianista Roberto Cominati, vincitore del premio «Busoni»; l'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Silvia Massarelli, con Giovanni Angeleri, il violinista che ha vinto il «Paganini» e gran finale con l'Orchestra Cantelli e la giovane soprano Margherita Salio diretti da Alberto Veronesi.



The Terem Quartet, i pianisti Paul Badura-Skoda e Bruno Canino





Il cartellone generale si completa con altri concerti, taluni curiosi. Come il recital che il [illegible] gennaio, alle 16, aprirà i cenacoli del «Salotto della domanica»: sarà di scena Roland van Straaten, virtuoso dell'armonica a bocca. L'8 febbraio arriverà a Sergei Galaktionov, primo violino dell'orchestra Cantelli, accompagnato al pianoforte da Massimo Palumbo. Ospite del «salotto» del 22 marzo sarà il pianista [illegible] Oleg Marshev; domenica 19 aprile si esibiranno il flautista Emilio Vapi, la soprano Roberta Giua e il pianista Claudio Macaluso mentre a novembre, in una domenica da definire, è atteso Riccardo Balbinutti, solista di marimba e percussioni. Chiuderà la rassegna dei giovani interpreti, a dicembre, Cristiano Burato, pianista vincitore del «Ciani».

[illegible] Benacchio

MOSTRE E ARTISTI

Sculture di De Rocco e Dante in 136 tele

ARTE plastica al femminile [illegible] Conservatorio. Da ieri al «Cantelli» di Novara è aperta la personale della scultrice Denise De Rocco, allestita [illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. L'iniziativa rientra in un progetto culturale avviato nell'estate del '97 con la mostra di Carla Crosio. Come la precedente, anche l'attuale rassegna (aperta tutti i giorni fino al 25 gennaio, tranne i festivi, dalle [illegible] alle 19) permetterà di scoprire la vena creativa di un'artista emergente fra le più apprezzate in italia e all'estero, protagonista di un'intensa attività espositiva e già nota per le sculture realizzate per spazi pubblici, fra cui il monumento a Luigi Boniforti sul lungolago di Arona.



«Batb Catha», di Denise De Rocco

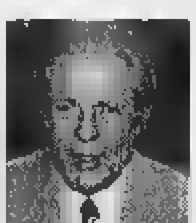
A **Vigavano** sta intanto riscuotendo grande successo la mostra del pittore Franco Ferraris, nato a Piedimulera nel '32 e residente ad Omegna, dove svolge attività artigiana nel settore dei casalinghi, che al Palazzo della Esposizioni di Piazza Calzolaio d'Italia presenta le 136 tele a olio sulla «Divina Commedia» che ha dipinto ispirandosi alle celebri tavole di Dorè. Un'opera imponente, che ha impegnato Ferraris per 8 mila ore in cinque anni. Resterà nella città ducale fino al 16 gennaio, con l'organizzazione della classe 1932, accanto a vedute della «Vecchia Omegna».

Domani è invece l'ultimo giorno utile per visitare la grande antologica di Antonio Calderera, allestita ad Arona nell'ex convento della Purificazione in piazza San Graziano: oggi alle 17 è possibile fruire di una visita guidata dalla prof. Lorella Giudici, la curatrice. [p. ben.]

Stasera al Teatro Galletti di Domodossola

«Le ultime lune» con I Rabdomanti

DOMODOSSOLA. Riprende questa sera a [illegible] Galletti «Giochi di finzione», la [illegible] gna di prosa con i gruppi amatoriali del Vco, del Novarese e della Lombardia. Allestita dal Comune e dalla Comunità montana con l'Associazione Ossolana Teatro e Cultura, alle 21 ospita la compagnia «I Rabdomanti» di Cesano Boscone, che con la regia di Giuliano Parolini porta in scena «Le ultime lune» di Furio Bordon, l'ultimo spettacolo interpretato dall'indimenticabile Marcello Mastroianni.



[illegible] Mastroianni, fece le sue ultime apparizioni in [illegible] diretto da Giulio Bosetti in [illegible] magistrale interpretazione dell'anziano tratteggiato da Furio Bordon

E' un testo che affronta la solitudine, la vecchiaia, i traumi dell'abbandono e dell'emarginazione degli anziani costretti a lasciare le loro case e le loro famiglie per trasferirsi all'ospizio, magari camuffato da residenza con [illegible] nome accattivante. Come Villa Letizia, destinazione del protagonista, il padre. Al Galletti il ruolo che fu di Mastroianni è ricoperto da Luciano Beltrami, mentre Roberto Paolini lo interpreta in età giovanile. La madre è Daniela La Pira; Giuliano Parolini, il regista, veste i panni del figlio.

Luci e suoni [illegible] a cura di Amarilli Binoni e Maurizio Guerra. Biglietti a 12 mila lire, 8 mila i ridotti. [p. ben.]

Tra gli appuntamenti della serata, jazz a Momo ma anche flamenco a Sillavengo

Il trio di Laura Fedele al «Marcus»

Elenoire Casalegno attesa alle «Cave» di Vintebbio



Elenoire Casalegno, stasera alle «Cave»

[illegible] Direttamente dalla Spagna, esibizione di flamenco a Tanimento al Castello. Di scena Alma Benito Sanchez e il [illegible] gruppo. Musica live con gli «Striders».

NOVARA. Rock melodico con i «Sout Ealingn», sul palco del «Golden pub» dalle 21,30.

[illegible] Doppio concerto live alla taverna il «Botteghino». Dalle 22,30 si esibiranno le band «Boldoz Dogs» e «Pancho Villa». In programma pezzi di punk rock.

BORGO TICINO. Covers rock con i «Lydian», di scena dalle 21,30 al «Kimberly».

MOMO. Il trio jazz blues della raffinata vocalist Laura Fedele è ospite della serata musicale live del «Marcus Club» di Alzate. Sarà supportata da Stefano Dall'Ora (contrabbasso) e Roberto Martinelli (sax).

[illegible] Michael Montecrossa e la sua band suonano dalle 22 all'«Omnidiet» di Coiromonte. Il concerto s'intitola «Road rocker».

PETTENASCO. Musica live [illegible] Pino Sardella dalle 21,30 all'«Approdo Caffè». Genere revival italiano [illegible].

[illegible] Cartomante con oroscopo '98 e oroscopo sexy al «Sandokan». Animazione trasgressiva e tatuaggi. In consolle, Sabina Ess. e Claudio Quattrocchi. Al Rock Cafè le proposte di Tampe e Armando.

[illegible] Punk e ska con i milanesi «Shandon», di [illegible] dalle 22 al «Perchè No?» di viale Azari. Ad aprire la serata una sorpresa, con una band di Gallarate.

VERBANIA. Davide Ruberto, tastiere e percussioni, di scena dalle 22 al «Metropolis» di via del Tiro a Segno.

[illegible] Sarà «Village Party» al pub il «Nostromo». Musica, divertimento ed animazione in compagnia del dj Ezio dalle 22.

[illegible] Prestige e underground con Paolo Bardelli al mixer del «Nabila» di Cuzzago.

PIEDIMULERA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» approda in Ossola, all'«Avenida Fortuna». Dalle 22.

[illegible] Sarà Elenoire Casalegno l'ospite Vip della serata alla discoteca «Le Cave». Si balla su due piste con musica commerciale e revival. In paninoteca musica dal vivo.

[illegible] Francesco Zappalà, dj di Exogroove, è ospite della nottata al «Sinatra'm» nell'ambito della one-night «Dadarà». Dalle 23.

A CURA DI [illegible] Piatti

STASERA AL CINEMA

VIP. Il matrimonio del mio miglior amico. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ore 0,30 spett. di mezzanotte e solo per questa sera. Fest. L. 12.000, fer. 10.000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Orario: 19,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 627.676. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, [illegible] 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Tre uomini e una gamba**, con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; [illegible] pom. 7000; 5[illegible].

[illegible]. Tel. 623.395. **Il spasso nel tempo, l'[illegible] continua**, con M. [illegible] C. De Sica. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, [illegible] 10.000.

[illegible]. Tel. 465.484. [illegible]. Con Vanessa Redgrave. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible] Or.: 21,30.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **La vita è bella**, con R. Benigni. Orario: 20; 22. L. 10.000; 6000; lun. 6000; 6000.

[illegible] NON PERVENUTO.

[illegible] Tel. 82.151. **L'avvocato del [illegible]**. Orario: 19,45; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; [illegible] fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **[illegible] anni in Tibet**, con B. [illegible] Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; 7000; mer. 7000.

BALLARDINI. [illegible] 0337-24.43.84. **Il quinto [illegible]** Orario: 21. Lire 8000.

[illegible] - **Sala Corto.** Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **[illegible] tempo.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] - **Sala Grande.** [illegible] telef. 240.853. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria [illegible]. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino. Orario: 20; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) [illegible]. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,15. Lire 9000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **[illegible]**, con R. Benigni. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 61.459. **A spasso nel tempo.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. Hercules. Or.: 20,15; 22,15. Lire 6000.

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Hercules.** Or.: 20,20; 22,15.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Spice [illegible]** con le Spice Girl. Orario: 20,30; 22,30

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel. 401.940. **L'avvocato del [illegible]** Orario: 20; 22,30.

[illegible] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Tre [illegible] e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **A spasso nel tempo**, con M. Boldi.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **[illegible] una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]30.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]

CRISTALLO via Giolo 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Ar[illegible], tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; [illegible] 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: [illegible]

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo,** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Oneghin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). Bigl. ore 10,30-16, t. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 18,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Mikulas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. Verdi. Poltrone L. 50.000, Ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

LE TRAME DEI FILM

SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto.

IL MATRIMONIO [illegible] MIGLIORE [illegible]. Commedia. Al tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di [illegible] anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible] ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

A SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la [illegible] Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi delle «imprese».

[illegible] PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, così [illegible] era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone.

[illegible] FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi [illegible] un [illegible] e un giornalista ai Caraibi per lavoro. [illegible] posto incontrano il «ciclone» Lorena Forteza.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. [illegible] Reaves è un avvocato rampante che [illegible] a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon [illegible] celeberrima [illegible] Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: [illegible] un'atletica extraterrestre (Milla Jovovich) cercherà di salvare la terra dalla distruzione.

[illegible] ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il [illegible] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il [illegible] Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

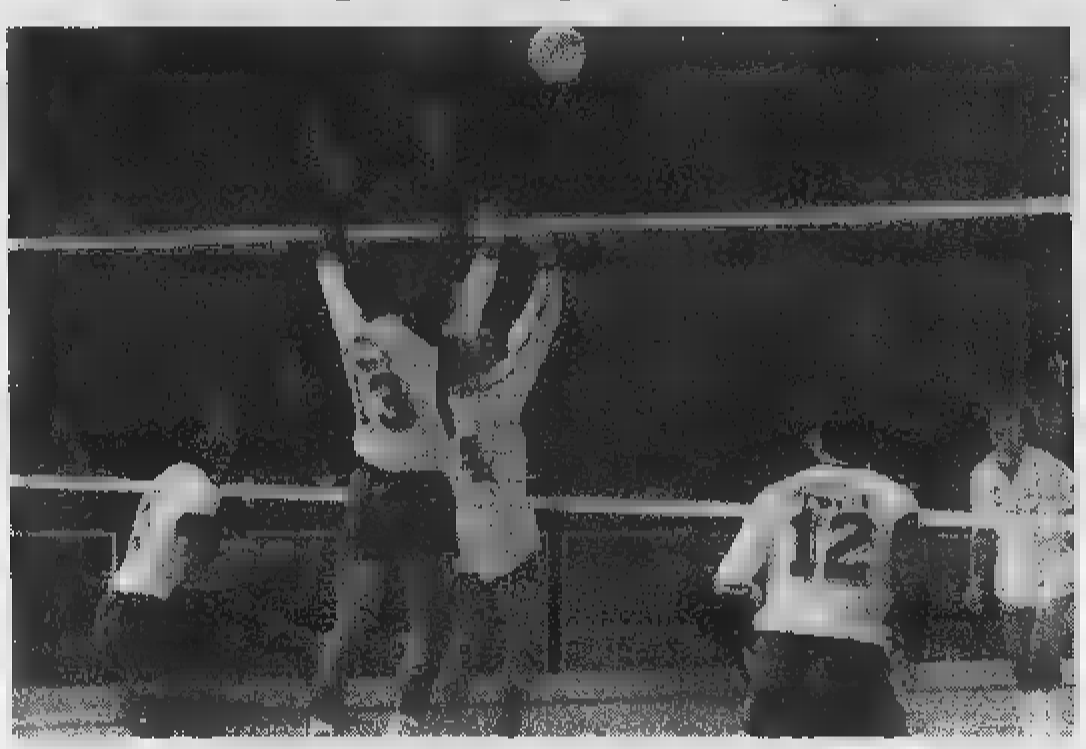
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

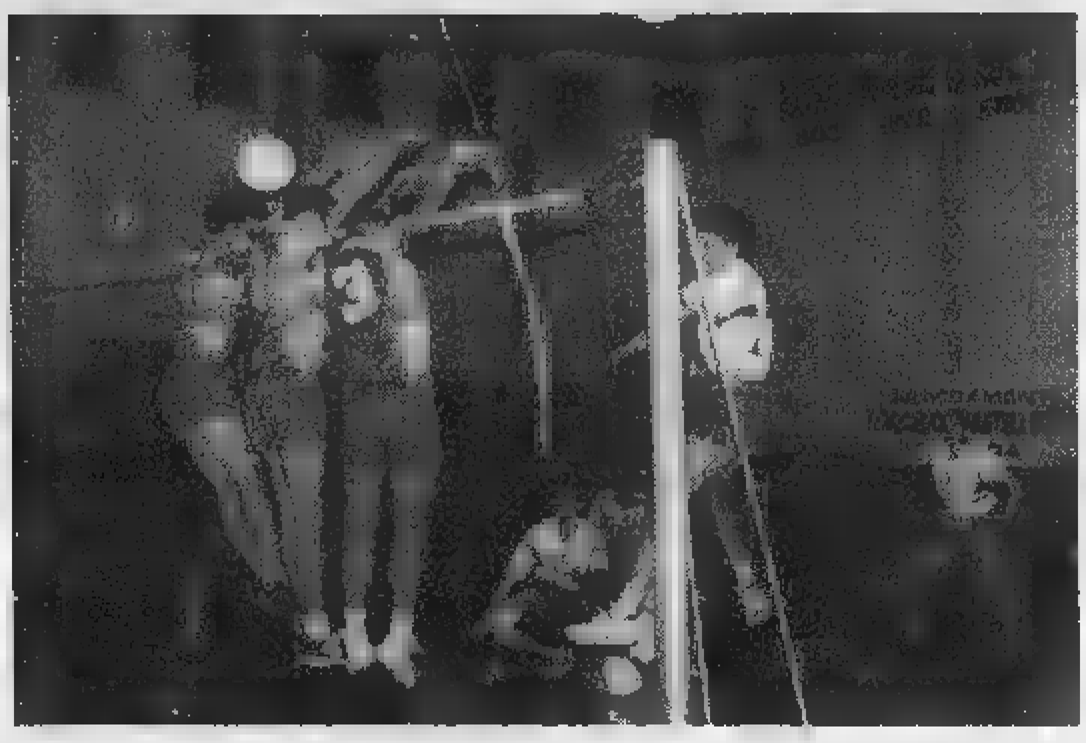
LA VITA E' [illegible]. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'a[illegible] per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

[illegible]. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar W[illegible]. [illegible] del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di [illegible] Wanda»).

007 - IL DOMANI [illegible] MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 [illegible] James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass media impersonato da Jonathan Pryce.

Tornano i campionati. Agil e Omegna «rosa» volano in B1, ma stasera l'attenzione è tutta per il maschile





Dall'album dei ricordi due derby Novara-Romagnano Il primo si riferisce a fine Anni Ottanta quando gli azzurri erano sponsorizzati Ceppiratti (notate quale cornice di pubblico [illegible] Palaverdi!) L'altro [illegible] po' più recente e risale a pochi anni fa

Volley, il '98 s'accende col derby

Torna, dopo due anni, Romagnano-Novara

NOVARA. E' il derby Romagnano-Novara ad accendere il '98 del volley. Dopo due anni le strade delle due compagini tornano [illegible] incrociarsi in serie B2. Una sfida sempre molto sentita e che ha fatto la [illegible] della pallavolo [illegible] in questi ultimi quindici anni. Storie di tonfi e trionfi, di promozioni conquistate [illegible] spese dell'acerrima rivale.

E' da sette anni che gli azzurri militano in serie B2, mentre i sesiani arrivano da quattro stagioni di B1, dopo [illegible] retrocessione dell'anno scorso. L'ultimo derby risale a due anni fa, per l'appunto, e in quella occasione fu il Pavic [illegible] imporsi, due volte per 3-0.

Alla sfida di stasera Romagnano [illegible] Novara arrivano seguendo cammini diversi. I [illegible]siani hanno iniziato male la stagione, riprendendosi poco per volta fino all'exploit di qualche settimana fa col suc[illegible] [illegible] spese [illegible] capolista Piacenza. Percorso inverso per i novaresi, autori invece di una partenza brillante ma di un prosieguo in calando. Anche se, classifica alla mano, hanno solo due punti in meno del sestetto di Beppe Loro e quattro meno delle primatiste, Piacenza, San Giuliano e Gonzaga.

Sulla carta è il Pavic a godere dei favori del pronostico. In[illegible] ha il morale alle stelle, poi potrà godere del fattore campo: è risaputo che in certe occasioni il palestrone di via Pizzorno sa trasformarsi in un «pentolone» ribollente di entu[illegible] Un derby arricchito anche dalla presenza degli ex, Luciano Rachita per il Pavic [illegible] Simone Adami nel Novara. Un piccolo vantaggio per il Novara, l'assenza in casa Pavic di capitan Bedotto, infortunatosi a una caviglia mercoledì in Coppa [illegible] l'Asti (che ha vinto 3-0).

Quest'anno le due formazioni si sono già affrontate in Coppa Italia e i sesiani hanno prevalso al tie break all'andata e al ritorno. Nell'ultimo turno di campionato, prima della sosta natalizia, [illegible] Pavic è scivolato a Villanuova per 3-0, mentre il sestetto di Nello Mosca ha piegato 3-[illegible] la resistenza del Cremona. Il Novara si conferma come squadra casalinga (quattro vittorie interne e una esterna), ma anche Romagnano non scherza: quattro vittorie in casa e due in trasferta. Dal derby di stasera avremo altre indicazioni, e cioè se il Pavic avrà via libera verso le posizioni di vertice, [illegible] in caso contrario un rimescolamento delle carte, [illegible] aggancio degli azzurri ai cugini.

[illegible] naturalmente c'è dell'altro nel programma odierno dei tornei volleistici di serie B. Ad esempio un Agil Trecate che sta sorprendentemente volando verso traguardi inaspettati. E anche in B1 femminile c'è [illegible] contrapposizione tra due «nostre» squadre, Trecate [illegible] Omegna, questa grande Eme fucina di talenti (Eleonora Lo Bianco convocata da Julio Velasco è solo la punta [illegible] un iceberg). Agil e [illegible] [illegible] monopolizzando l'alta classifica del girone. Per il primato, insomma, [illegible] affari... di famiglia.

Stasera, nel primo [illegible] del nuovo anno, l'Agil ospita l'insidioso Teseco Pisa con l'obbligo dei due punti, mentre l'Eme Omegna riparte in trasferta, a Cantù.

Ma la sfida Romagnano-Novara [illegible] in scena anche in campo femminile, in serie B2: alla «Bollini» alle 21 le ragazze della Sanmartinese ospitano il Pavic Arlunno.

Marco [illegible]

Castelletto

Coppa Italia, domani i ticinesi a Novi Ligure

La Castellettese di Massimo Enfi scende in campo domani a Novi Ligure per affrontare la squadra locale nel quinto turno [illegible] Coppa Italia. I ticinesi, che hanno già eliminato Omegna, Cureggio, Caltignaga [illegible] Dufour Varallo, sono l'unica squadra rimasta in [illegible] per la Coppa Italia tra le tutte le formazioni del Novarese [illegible] Vco. [s. b.]

Omegna

Aspettando il campionato rossoneri in amichevole

La squadra Primavera [illegible] Torino, guidata da Claudio Sala, si è imposta per 1-0 [illegible] «Liberazione» di Omegna. I cusiani di Paolo Ottina hanno programmato altre due amichevoli: domani (ore 14,30) affronteranno in casa l'Agrano [illegible] [illegible] 18 saranno [illegible] Briga Novarese. [s. b.]

Borgomanero

Dopo il successo a Momo oggi test a Varallo Pombia

Il Borgomanero [illegible] Gianmario Arrondini si è aggiudicato per 2-0 l'amichevole di Momo grazie ai gol messi [illegible] segno da Morello e Andreolli. I «rossoblù» giocano oggi [illegible] Varallo Pombia (ore 14,30) contro la squadra [illegible] Roberto Bonan, capolista in Promozione. [s. b.]

[illegible]

[illegible] sfide di questo [illegible] al torneo «Paesanito»

Ecco il programma di stasera al «Paesanito»: Nova Pan-Ingrassia (20,15); Coccato & Mezzeti-Gomme Bulgarelli (21); Caffè Royal-Pubblicity (21,45). [m. p.]

Questa [illegible] una nona giornata «monca» per l'inizio delle competizioni europee

Riparte la A1, azzurri a Scandiano

In serie A2 la Rotellistica ospita il fanalino Modena

NOVARA. A una settimana dal trionfo in Coppa Italia, l'Hockey Novara torna ad occuparsi del campionato. Riprende oggi la regular season di A1, giunta alla [illegible] giornata d'andata. Una giornata «monca», a causa dell'inizio delle competizioni europee. Questa [illegible] infatti Bassano [illegible] Prato debuttano in Coppa Cers contro Noya e Rolta Louvain e quindi le sfide contro Vercelli [illegible] Molfetta sono posticipate [illegible] martedì sera. Una situazione che presto (7 [illegible] 21 febbraio) toccherà anche [illegible] Cristina Rubinetterie Novara, Salerno e allo stesso Vercelli, impegnate nell'Euroclub contro Vic, Barcelos [illegible] Ginevra.

Reduci dalla stancante ma fortunata final four di Salerno gli azzurri sono costretti ancora a viaggiare. Stavolta il tragitto [illegible] più corto, [illegible] la pista emiliana dello Scandiano. Una trasferta che non dovrebbe nascondere insidie per capitan Bernardini e compagni, anche se lo Scandiano scenderà in campo galvanizzato dal successo conquistato a Breganze, nell'ultima giornata prima della sosta natalizia.

La squadra di Aguzzoli [illegible] rimasta praticamente invariata da quella della [illegible] stagione. Il recupero di Davide Malagoli ha però dato maggior incisività all'attacco.

Sulla [illegible] il pronostico pende nettamente in favore degli azzurri, ma l'esperienza del Vercelli [illegible] Lodi insegna a tener gli occhi ben aperti anche [illegible]tro quelle compagini che sembrano nettamente inferiori. [illegible] il Novara dovesse espugnare Scandiano si troverebbe, almeno fino [illegible] martedì, al comando solitario [illegible] campionato.

Nelle altre partite, il Trissino riceve il Seregno, Breganze il Salerno e Sandrigo-Sporting Lodi [illegible] sfida salvezza.

Una «finestra» sulla A2, dove la Ferrari & Malerba Rotellistica stasera al palasport ospita il Biviemme Modena, fanalino di coda [illegible] zero punti. Una buona occasione per incamerare altri punti preziosi, proseguendo la corsa verso le posizioni di vertice. [m. p.]



Dopo la Coppa Italia, la sfida Novara-Vercelli torna in campionato, seppur a distanza

REFERENDUM

Prosegue la corsa dei campioncini verso il traguardo finale

«Golden», pioggia di tagliandi tante novità nelle classifiche

NOVARA. Il nuovo anno non ha modificato la tendenza di fondo del referendum «Golden Boys». Anzi, per raccontarla tutta [illegible] volume dei tagliandi ha cominciato [illegible] [illegible] in modo fantastico. La classifica pubblicata nei giorni scorsi ha confermato la combattività che regna [illegible]vrana in tutte le categorie.

La prossima che pubbliche[illegible] sarà un'ennesima testimonianza dell'evoluzione in atto. I grossi calibri in vetta alla classifica non possono certo fare sonni tranquilli: le retroguardie, in cordata oppure singolarmente, restano «minacciosamente» in agguato.

Le modalità [illegible] voto sono sempre le stesse: occorre ritagliare e compilare il tagliando pubblicato sulle pagine [illegible] La Stampa [illegible] recapitarlo a Novara in corso della Vittoria 2. Del giocatore prescelto dovrà [illegible] [illegible] indicato nome, cognome [illegible] società di appartenenza. Messaggi di incoraggiamento da parte [illegible] tifoserie e/o fotografie dei campioncini [illegible] ben gradite. [r. l.]

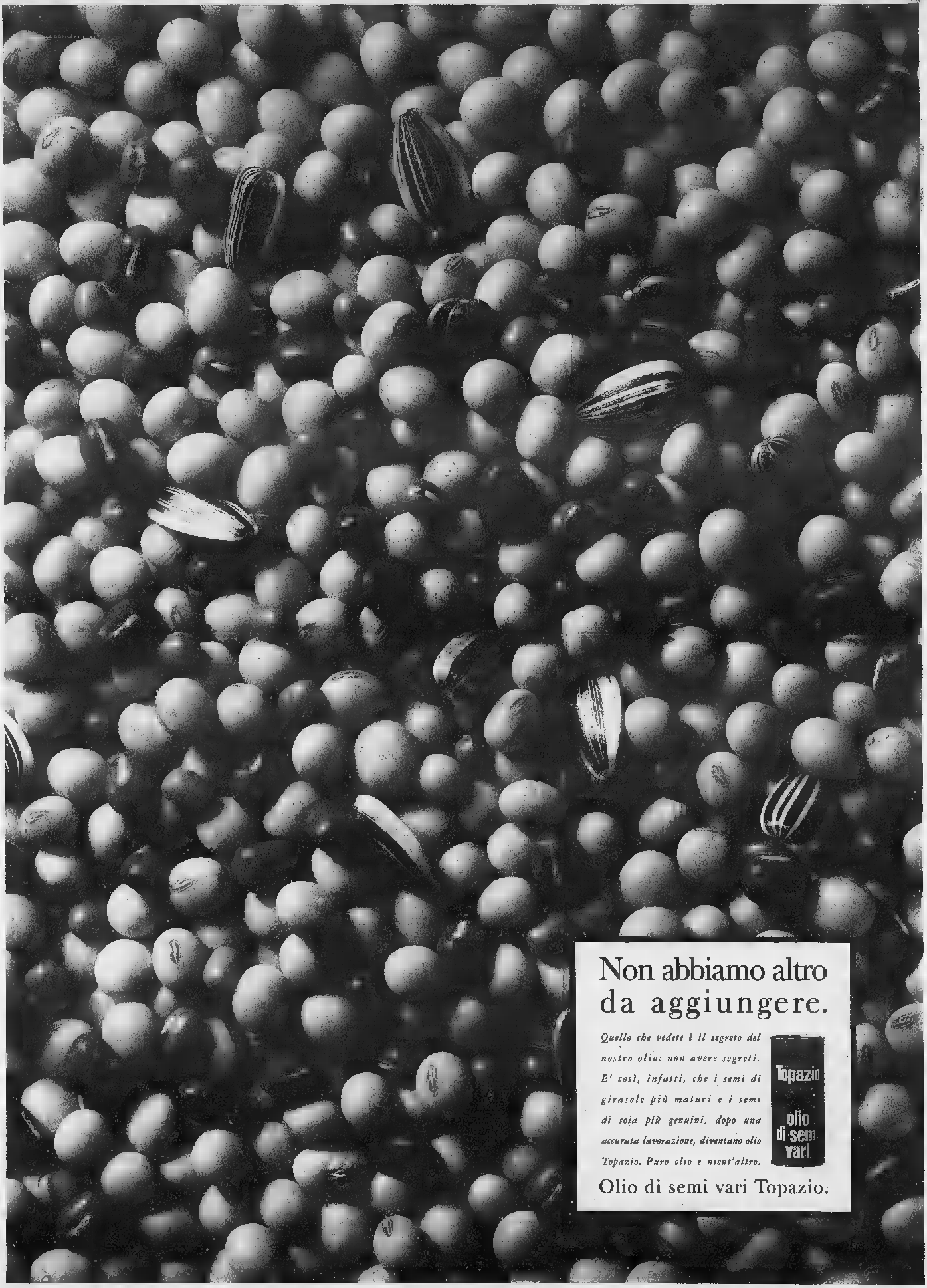
SABATO 10 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	[illegible]
JUNIORES	società


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.


3 gennaio 1998
IL 2000 È ALLE PORTE
APRIAMO LE NOSTRE
Confezioni BIELLESI
con una
straordinaria
vendita di
liquidazione
per preparare i locali
al nuovo millennio
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO - MASSERANO
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica con orario 15-19
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199


GET up!
Clio
MOVE up!
Ho tutto, ho Clio!
DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.
Clio Up: a lire 13.600.000*.
*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.
Avete tempo fino al 31 gennaio per approfittare delle grandi offerte Renault, perché dal 1° febbraio diminuiranno
CLIO up!
notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto "anno nuovo, auto nuova".
È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE


EDIZIONE STRAORDINARIA
I SUPER A&O
DIMEZZANO I PREZZI!
Alcuni esempi
DAL 7 AL 10 GENNAIO '98
BURRO PREALPI
gr. 250
1.790
al kg. L. 7.160
burro prealpi
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 3 PEZZI
MORTADELLA PURO SUINO
690 L'ETTO
al kg. L. 6.900
PASTA VUOI
gr. 500
390
al kg. L. 780
Vuoi
Pasta di semola di grano duro
SPAGHETTI-5
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 1 SACCO
PELATI CIRIO
gr. 400
500
al kg. L. 1.250
CIRIO
COME NATURA CREA
PATATE
SACCO Kg. 10
100
al kg.
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 5 PEZZI
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 4 PEZZI
CAFFE' MACINATO
INTERMEZZO SEGAFREDO
gr. 250x2
4.900
al kg. L. 9.800
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
Cuore
olio di semi di mais dietetico
DETERSIVO LAVATRICE
DINAMO FUSTINO
kg. 3,7
6.290
Dinamo
Bianco Totale
nuovo profumo
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
ZANETTI
Intermezzo
OLIO DI SEMI DI MAIS
CUORE - lt. 1
4.900
QUANTITÀ LIMITATA
USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - IVREA - PONT S. MARTIN
Combi
VERCELLI
Tangenziale
...E TANTI
ALTRI
ANCORA!
SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 10 Gennaio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Unione e Nordind: l'economia provinciale vivrà un anno importante

Industria, ottimismo per il '98

Segnali positivi sul fronte occupazione

VERCELLI. Sulla carta il 1998 per l'industria dovrebbe essere un anno positivo e anche sul fronte dell'occupazione le pre[illegible] [illegible] incoraggianti. Unione industriali e Nordind sono concordi nelle valutazioni: se i segnali che arrivano da più parti [illegible] confermati dai fatti, i prossimi dodici mesi [illegible] molto importanti per l'economia della provincia.

All'Unione si stanno ancora elaborando i dati dell'indagine previsionale sul primo trimestre '98 condotta tra il centinaio di associati nel Vercellese e in Valsesia. Ma la prima analisi consente già al direttore Carlo Trivi di fare un commento generale. «Il quadro di inizio anno - dice - rimane sostanzialmente positivo, cosa che [illegible] si registra da cinque trimestri. Gli indicatori rimangono positivi, anche se in misura leggermente più ridotta rispetto agli ultimi [illegible] del 1997».

Solo le esportazioni stanno attraversando un periodo poco felice. Per il resto, gli ordini alle industrie confermano quelli dell'anno scorso, la produzione totale rallenta di poco un trend di crescita che resta comunque positivo. La cassa integrazione è ai minimi storici: solo il due per cento delle aziende (ad inizio '97 erano quattro volte tanto) paventano la possibilità di dovervi far ricorso.

Segnali positivi pure dal fronte dell'occupazione «anche se - fa notare Trivi - il problema lavoro rimane». Un'azienda su due ha grandi difficoltà a trovare manodopera specializzata o qualificata (non così quella generica) e ciò forse dovrebbe far riflettere sulle scelte scolastiche dei giovani.

«Non abbiamo [illegible] i dati piemontesi - conclude Trivi -, ma credo che le prospettive per la nostra provincia siano migliori di quelle per il resto della regione. E in provincia, il Vercellese sta un po' meglio rispetto alla Valsesia».

Un cauto ottimismo che trova conferma anche alla Nordind, la società che realizza e gestisce le aree industriali attrezzate vercellesi e valsesiani e che, sorpresa, si prepara a sbarcare nel Biellese. «Il 1998 - commenta il presidente Gilberto Valeri - è un anno denso di opportunità di crescita sia per quanto riguarda la localizzazione di nuove aziende sia per i contributi regionali e governativi che ci consentiranno di urbanizzare l'area vercellese contenendo nel contempo i prezzi di vendita dei terreni».



Sull'area industriale [illegible] Vercelli potrebbe arrivare un'azienda metalmeccanica straniera. In questo [illegible] sono avviati contatti che Nordind definisce interessanti

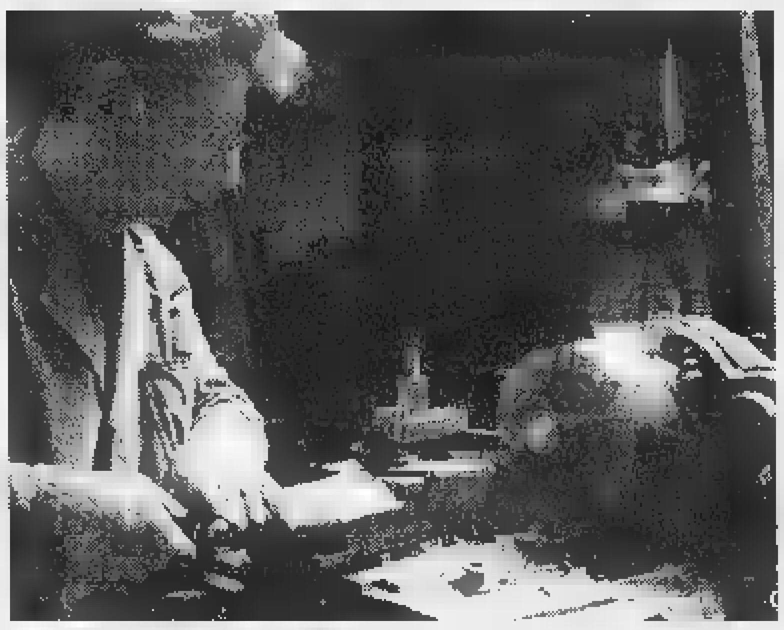
Ormai avviato il progetto Michelin (e potrebbero aprirsi spazi per l'indotto), ci [illegible] contatti - che l'amministratore delegato Livio Dezzani definisce interessanti - per l'arrivo [illegible] un'industria metalmeccanica straniera di medie dimensioni.

A Vercelli rimane sempre vi[illegible] il sogno [illegible] «super cliente» orientale dal nome gelosamente nascosto: potrebbe essere la Daewoo, ma è un tira e molla di mezze conferme e mezze [illegible]tite [illegible] ufficiali. Intanto Nordind punta moltissimo sull'avvio operativo dell'area di Santhià e sul decollo di Gattinara. A Varallo [illegible] ci [illegible] più terreni disponibili e si guarda a Quarona. «Il 1998 sarà un anno significativo» annuncia Dezzani.

Franco Cottini

Caso Teksid

Straordinari verso lo stop



I sindacati accusano la Teksid di non rispettare gli accordi sui contratti a tempo

CRESCENTINO. Stop al lavoro straordinario alla Teksid di Crescentino se [illegible] saranno trasformati in assunzioni stabili i contratti a tempo determinato e quelli «formazione lavoro»: queste le richieste che i rappresentanti aziendali e territoriali della Fiom-Cgil e della Fim-Cisl formuleranno all'azienda con la ripresa dell'attività lavorativa dopo il ponte delle festività di Natale e di fine anno.

I sindacalisti non esitano a parlare [illegible] uno «stato di frizione» con l'azienda, accusata di non aver rispettato gli accordi: in particolare, di non voler trasformare, secondo i patti, in assunzioni definitive alcuni contratti trimestrali di lavoro.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Disattendendo tutti gli accordi, l'azienda ha comunicato direttamente ai lavoratori che, invece di trasformare in definitivo il loro rapporto di lavoro, li avrebbe sospesi per un [illegible] salvo poi riassumerli con un nuovo contratto a tempo. La proposta è inaccettabile, perché questi ragazzi non possono continuare a vivere in [illegible] stato di precarietà e di ricatto».

Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl, aggiunge: «L'anno scorso i lavoratori hanno sacrificato alle esigenze dell'azienda 48 fine settimana [illegible] 52: mi sembra che non si possa mettere in dubbio la loro disponibilità. Ora la Teksid avrà bisogno di altri straordinari almeno fino a luglio: ne riparleremo solo dopo che i contratti a tempo saranno diventati definitivi». [w. ca.]

In 4, non sono gravi

Intossicati dal gas a Quarona

QUARONA. Un uomo e tre ragazzini sono rimasti intossicati dal monossido di carbonio: le loro condizioni non sono gravi tanto che sono stati giudicati guaribili in pochi giorni dopo le cure prestate all'ospedale di Borgosesia. I quattro si trovavano in [illegible] locale dell'abitazione di Danilo Tribaudi, 61 anni, in via Matteotti a Quarona. Con il proprietario c'erano due fratelli di 13 e 11 anni e un altro undicenne, tutti residenti a Ce[illegible]. Il fatto è accaduto nella serata di giovedì.

All'origine è probabilmente un cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento: nel locale erano infatti in funzione una caldaia a metano e una stufa a legna. Ai primi sintomi di svenimento sono riusciti a mettersi in salvo, mentre i vicini di casa hanno dato l'allarme dopo aver [illegible] un forte odore di gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo e i carabinieri, [illegible] i quattro intossicati [illegible] stati accompagnati all'ospedale [illegible] i mezzi di [illegible] del 118. [p. q.]

Una delegazione di fedeli partecipa stamane a Pinerolo ai funerali di Albino Mensa

Tutta Vercelli piange il suo arcivescovo

In duomo alle 18,30 si celebra la messa di suffragio



Alle 18,30 in Duomo si celebra la messa di suffragio per monsignor Albino Mensa

VERCELLI. Un pullman organizzato dalla Curia, con tanti vercellesi che ricordano con affetto monsignor Albino Mensa, è partito da piazza Sant'Eusebio, questa mattina, alla volta di Pinerolo, per prendere p[illegible] alle esequie del prelato, che si svolgono alle 10 nel Duomo di quella città, celebrate dal cardinale Giovanni Saldarini.

E' l'estremo saluto di quanti lo hanno conosciuto durante gli anni di apostolato a Vercelli, arcivescovo dal 1967 al 1991. Chi non ha potuto recarsi alla cerimonia funebre a Pinerolo, potrà prendere parte ad una messa solenne in suffragio, nel Duomo vercellese, officiata alle 18,30 di oggi dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni.

La morte del presule ha destato viva commozione, non solamente negli ambienti religiosi. Pochi [illegible] prima di lasciare il mandato nella diocesi eusebiana, era stato insignito del titolo di «Vercellese dell'anno» da parte della Famija Varsleisa, per le meritorie attività a favore di bisognosi, sofferenti e carcerati. Anche a favore degli emigrati, cui teneva in modo particolare, dal momento che era nato in Argentina, figlio di emigrati da Bricherasio.

I suoi legami con l'America del Sud erano profondi, anche perchè nel dopoguerra, in Argentina [illegible] ritornato come segretario dell'arcivescovo [illegible] Buenos Aires. Aveva coperto mansioni importanti, in commissioni e consigli cattolici per l'emigrazione.

Anche i suoi contatti con le comunità cristiane di tutto il mondo erano frequenti: tra i molti religiosi ospitati a Vercelli, in occasione dell'esposizione dei «Tesori del Duomo» nel '91, aveva ricevuto Emilianos Timidias, metropolita di Constantinopoli.

Monsignor Mensa, 82 anni, era assistente spirituale a Casa Angeli, ricovero per suore anziane del Cottolengo, a Pinerolo. Nulla, aveva fatto presagire la scomparsa, avvenuta all'improvviso giovedì mattina. Verrà sepolto nella tomba pinerolese di famiglia. [g. bar.]

PRIMO PIANO

Vercelli

Domani shopping con i saldi

Negozi aperti, corteo storico e [illegible] trenino per i più piccoli: è tutto pronto per la domenica [illegible] shopping dedicata ai saldi. La Confesercenti di Vercelli, intanto, scende in campo contro i punti vendita che, giocando d'anticipo, hanno iniziato le vendite straordinarie prima degli altri. A PAG.34

Trino

Scoppia la polemica per la sede del 118

E' polemica sulla nuova sede delle ambulanze medicalizzate del «118», che vede in concorrenza Fontestura con Trino e Moncalvo. L'ultima parola spetta all'Azienda sanitaria 21 di Casale Monferrato. Coletto A PAG. 35

Calcio

Il giudice squalifica 5 giocatori del Borgo

Stangata sul Borgo di Coppa: il giudice sportivo ha squalificato cinque giocatori granata dopo l'andata dei quarti dell'altro giorno a Bressanone. Mercoledì prossimo, per il ritorno, mancheranno Paganini, Siszzu, Aliotta, Sassone e Paladin. A PAG. 41

Ieri convalida dell'arresto e patteggiamento nella stessa udienza

Giustizia-lampo in Tribunale

Per la lite della notte dell'Epifania a Varallo

VERCELLI. L'udienza [illegible] convalida dell'arresto diventa anche l'udienza del patteggiamento: i tempi [illegible] giustizia fanno [illegible]ca, a maggior ragione quando si arriva ad una sentenza-lampo. Carlo Borzieri, vent'anni, di Borgosesia, arrestato la notte dell'Epifania per minaccia a mano armata e porto illegale [illegible] fucile, ieri mattina davanti al gip ha già patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione ed una multa [illegible] 200 mila lire (la pena è stata sospesa).

La vicenda non sembra avere risvolti dubbi: Carlo Borzieri aspetta [illegible] casa un ragazzo di Varallo, Gabriele Longhi, di 18 [illegible] I due discutono, anche in modo [illegible]. [illegible] Carlo Borzieri ha con sè un fucile, un «Beretta» calibro 24 da caccia, che ha preso al padre. Ma non lo punta contro il rivale: più che una minaccia vera, la sua pare [illegible] sorta di azione dimostrativa, di sfida. Non ha [illegible] intenzione di sparare.

Borzieri, arrestato, ammette: «Ho sbagliato». [illegible] chiede al [illegible] avvocato, Teresa Certa, di poter chiudere in fretta il conto con la giustizia. Anche il pm Marco Grandolfo [illegible] d'accordo e si imbocca la strada [illegible] patteggiamento per una [illegible] più breve e innovativa, appunto durante l'udienza di convalida davanti al gip Riganti. Al giovane borgosesiano [illegible] l'accusa [illegible] porto illegale di arma, che lo porta ad una condanna lieve. [r. [illegible]]

AGRICOLTORE MORTO

Stamane i funerali

VERCELLI. Si svolgeranno [illegible] alle 9,15, nella chiesa del Sa[illegible] Cuore al Belvedere, i funerali di Roberto Oltolini, l'agricoltore sessantenne travolto dall'albero che stava tagliando. L'incidente è accaduto giovedì mattina, alla tenuta Giara e Imprè di Collobiano. L'agricoltore in pensione, in compagnia del cognato, aveva appena abbattuto un grosso fusto, a poca distanza dall'argine in ce[illegible] del [illegible] Cervo: i rami dell'albero, cadendo, erano però finiti sulla sponda del corso d'acqua, che si [illegible] trasformata in uno [illegible] di tragica leva. La pianta aveva colpito Oltolini in pieno petto, provocandone la morte. Il cognato dell'agricoltore aveva dato immediatamente l'allarme, ma ogni soccorso si è rivelato inutile. La salma, dopo le esequie, verrà tumulata a Caresanablot.

Da giorni l'uomo cerca un contatto con i medici che praticano la terapia del professor Di Bella

«Salvate mia moglie con la somatostatina»

L'appello di [illegible] vercellese: un esperto esamini le cartelle cliniche



Sempre più persone cercano una speranza nella [illegible] del professor [illegible] Bella

VERCELLI. Non vuole passare dallo scranno di un giudice ma dallo studio di un medico. Anche [illegible] la [illegible] ultima speranza si chiama somatostatina, la cura [illegible] cancro del professor Di Bella. L'ultima speranza, sì: a sua moglie, dopo aver tentato ancora un intervento, i medici [illegible] un grande ospedale non hanno dato più di due mesi di vita. E ormai il tempo è scaduto.

La storia che raccontiamo in realtà è un appello. Fatto da chi, da giorni, senza tregua, sta cercando un contatto in [illegible] Italia con i medici che praticano la terapia Di Bella: ma si è trovato a combattere contro linee costantemente occupate dall'esercito della speranza, contro telefoni muti. E quando - finalmente - è arrivata una risposta, era un invito a presentarsi in studio a giugno: ma quella data non serve, il male potrebbe [illegible] già vinto.

«Vorrei soltanto che qualcuno esaminasse al più presto le cartelle cliniche di mia moglie e mi dicesse se la cura con la somatostatina è possibile - racconta il vercellese che attraverso La Stampa lancia il [illegible] appello -. Del resto [illegible] m'importa. Ho lavorato una vita, [illegible] disposto [illegible] andare ovunque e a spendere tutto».

La vita che cerca disperatamente un ultimo appiglio è quella di una donna cinquantenne, che vive in provincia e da tempo lotta contro il cancro. Si è sottoposta a più interventi e pareva aver debellato le cellule tumorali. Durante l'ultima operazione i medici hanno però dovuto constatare il contrario. Nessuno in famiglia si è arreso. «Abbiamo consultato altri esperti, ottenendo la stessa risposta - racconta il marito -. Finchè abbiamo iniziato a leggere del professor Di Bella e della sua cura».

Quando il nome del professore modenese arriva di prepotenza in cronaca, l'uomo interpella le associazioni di assistenza ai malati neoplastici che conoscono il metodo Di Bella ed hanno autorizzato alcuni medici a praticarlo. Ottiene l'elenco di chi conosce e adotta la somatostatina e da allora ha cercato un contatto che pare impossibile. Forse potrà aiutarlo il suo appello, ma anche la notizia, arrivata ieri, che il Piemonte è disposto a sperimentare la cura Di Bella nei suoi ospedali ed è in attesa di un'autorizzazione [illegible] ministro. [r. m.]

Intanto la Confesercenti scende in campo contro chi ha iniziato in anticipo gli sconti

Domenica di festa e shopping in saldo

Domani negozi aperti; e oggi torna il treno per i bimbi

VERCELLI. Caccia al cappotto firmato che ci si può permettere solo in offerta speciale e alle felpe a prezzo da vù cumprà. E' tutto pronto per la domenica dedicata allo shopping in saldo: domani i negozi potranno resta[illegible] aperti per l'intera giornata [illegible] la passeggiata dei vercellesi, in cerca di acquisti «scontati», sarà accompagnata da una serie di appuntamenti che tanto ricordano la maratona natalizia appena conclusa.

Ci sarà la sfilata dei Conti della Motta e torna a far tappa in centro il gettonatissimo trenino per i bambini. [illegible] gruppo storico, [illegible] più di cento figuranti in costume, partirà alle 16 da corso Libertà (all'altezza del bar Sant'Antonio), mentre il treno fa il suo debutto già nella giornata di oggi. Questi gli orari: in mattinata dalle 10 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30.

Secondo quanto dichiarato dai responsabili dell'Associazione commercianti nei giorni scorsi «l'idea dell'apertura domenicale è piaciuta [illegible] molti commercianti terranno le saracinesche alzate». La Confesercenti, invece, non ha riscontrato un grandissimo interesse. Roberto Portinaro, segretario dell'associazione di viale Garibaldi, spiega: «Tutte le iniziative che possono favorire il commercio ci trovano ovviamente d'accordo, anche [illegible] quella dei saldi è una fase delicata ed esiste il rischio che l'apertura [illegible] domani possa favorire soprattutto la grande distribuzione». Sull'operazione sconti, scattata da qualche giorno, pure la Confesercenti ha notato una partenza [illegible] sordina, come era avvenuto lo scorso anno.

Ma quello che all'Associazione non va giù sono «le solite furbizie messe in atto da catene di negozi di abbigliamento, smaniosi di iniziare le vendite straordinarie prima degli altri». In un comunicato ai giornali viene criticata [illegible] legge poco chiara, di cui qualcuno si approfitta. In che modo? «Contrabbandando per saldi le vendite di liquidazione». La Fismo-Confesercenti, che raggruppa negozi di abbigliamento del Vercellese e della Valsesia, è scesa in campo, denunciando all'autorità competente gli abusi [illegible] chiedendo l'applicazione delle sanzioni.

Roberto Portinaro è convinto: «Un importante appuntamento per negozianti e consumatori si sta trasformando in [illegible] "Far West", dove vince il più furbo. La nostra associazione per evitare il ricorso a queste furbizie ha presentato [illegible] proposta [illegible] modifica della legge sulle vendite straordinarie». Si chiede, quindi, che vengano introdotte norme più rigide sia sulle vendite di liquidazione per rimettere a nuovo i locali sia sulle vendite promozionali.



E' tutto pronto per l'operazione saldi di domani, che verrà accompagnata in centro anche da una serie di appuntamenti [illegible] il trenino per i più piccoli e il corteo storico dei Conti della Motta [illegible]

Giancarla Moreo

[illegible]

Vademecum

«Attenzione alle fregature»

VERCELLI. Grandi offerte, che passione. Ma attenti alle fregature, che possono arrivare. E' il messaggio che ogni anno viene ribadito dalle associazioni che tutelano i consumatori. La voglia pazza dell'acquisto [illegible] prez[illegible] stracciato spesso fa compie[illegible] alcuni errori, dei quali ci si accorge appena si varca la soglia di [illegible] [illegible] spesso è troppo tardi per una sostituzione.

Fra i suggerimenti c'è quello di diffidare delle offertissime, non sempre, infatti, indicano un buon affare. Anzi: l'articolo che viene quasi regalato o è una rimanenza di magazzino oppure può darsi che il costo originale in precedenza sia stato gonfiato. Usate quindi il buonsenso. Altro consiglio: datevi da fare soprattutto nei primi giorni delle svendite, nel campo dell'abbigliamento ci sono più taglie a disposizione e la scelta [illegible] sicuramente più ampia. E ancora: acquistate quanto avete già notato nei [illegible] precedenti, avendo le idee chiare sarete di aiuto anche allo stesso commerciante.

Oggi dalle 9,30

Convegno pds sulla politica agricola

VERCELLI. Per una nuova politica agraria, agroindustriale e alimentare in Italia [illegible] nella Cee. E' il tema, di scottante attualità soprattutto per il Vercellese in bilico [illegible] sviluppo e crisi, del convegno promosso [illegible] pds che si aprirà [illegible] alle 9,30 nella sede del partito in corso Prestinari 193.

Introdurrà i lavori una relazione [illegible] Irmo Sassone, autore appunto del libro dal titolo emblematico «Il Vercellese tra sviluppo [illegible] crisi». Dopo i saluti [illegible] [illegible] Bagnasco [illegible] del presidente della Provincia Valeri, l'onorevole Giulio Fantuzzi, responsabile pds nella commis[illegible] Agricoltura del Parlamento europeo, parlerà sul tema «La politica agricola comunitaria».

Seguirà il dibattito [illegible] giovanni Bodo, [illegible] piemontese all'Agricoltura; Lido Riba, capogruppo pds in Regione; e Silvana Bortolin, presidente della commissione regionale Agricoltura. Le conclusioni saranno affidate all'onorevole Carmine Nardone, responsabile nazionale del pds per l'autonomia tematica, che prenderà la parola su «Agricoltura, alimentazione, territorio rurale».

Al convegno della Quercia parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni sindacali [illegible] imprenditoriali agricole e dell'Ente risi, parlamentari e amministratori locali, coltivatori [illegible] lavoratori dipendenti, i dirigenti del pds vercellese. [e. s.]

La seduta di ieri

Borsa Risi con prezzi invariati

[illegible] Si è svolta ieri [illegible] Borsa risi, [illegible] via del tutto eccezionale per recuperare la giornata festiva dell'Epifania: evidentemente [illegible] mercato ha risentito [illegible] i postumi delle festività appena trascorse, dal momento che ha fatto registrare un andamento calmo, mentre i prezzi non hanno subito variazioni rispetto all'ultima rilevazione dell'anno scorso.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogramm[illegible] di prodotto al fixing. **Risoni**: Balil[illegible] 550-575; Cripto-Elio 525-555; Selenio 515-575; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 570-615; Drago 530-575; Roma e Baldo 570-615; Arborio 640-680; Thaibonnet 600-625.

Lavorati: Originario 950-1050; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1120-1220; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago e Loto 1020-1120; Arborio 1320-1420; Thaibonnet 1080-1180. **Parboiled**: Medio [illegible] Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1280-1380.

Per quanto riguarda la situazione vendite, secondo l'ultima rilevazione significativa di metà dicembre, risultavano vendute in totale 456.765 tonnellate [illegible] prodotto, pari al 32,26 per cento delle disponibilità: nello stesso periodo dell'anno precedente (1996) ne erano state vendute 468.132, pari al 34,32 per cento. In particolare, nella sola ultima settimana antecedente la rilevazione, il prodotto venduto aveva raggiunto le 24.989 tonnellate. [w. ca.]

Oggi un nuovo tagliando per votare il personaggio dell'anno

I lettori a caccia di «star»

Continua il referendum sui big del '97

VERCELLI. Ormai [illegible] un appuntamento quotidiano: tutti i giorni La Stampa pubblica un tagliando, per dar modo [illegible] vercellesi e valsesiani di scegliere il loro «personaggio dell'anno». Il referendum è stato lanciato nelle [illegible] settimane, e il ruolo dei lettori è davvero [illegible] primo piano: [illegible] loro a decidere chi [illegible] premiato, per i particolari «meriti» accumulati nel '97.

Ricordiamo che la scelta è del tutto libera. Si possono votare uomini politici [illegible] industriali, privati cittadini e infermieri, medici, insegnanti, calciatori, sacerdoti, musicisti, giovani rocker e negozianti. Chi vuole, può anche illustrare le beneme[illegible] del suo candidato, compilando lo spazio riservato nel tagliando qui [illegible] fianco. Alle sede centrale di Torino continuano ad arrivare le schede, inviate per posta dai lettori. In ogni busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). Ecco l'indirizzo completo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [r. s.]

SABATO 10 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible] [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 [illegible]

CITTA' ....

[illegible] E' DISTINTO PER [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Le manifestazioni [illegible] febbraio in vicolo Baggiolini e via Foa

Olocausto e leggi razziali il Carnevale ricorda la storia



Consensi per **Letizia Vercellino** (nella foto) nuova Bèla Majin. Qui accanto [illegible] **Colombo** presidente della Comunità israelitica



VERCELLI. Carnevale è festa ed allegria. Ma [illegible] anche ricordo e ripensamento. Quest'anno, durante l'animazione in vicolo Baggiolini e Volto dei Centori, che [illegible] svolgerà alle 15,30 di venerdì 20 febbraio, il Comitato del centro storico e il Comitato manifestazioni hanno organizzato anche un momento dedicato al sessantesimo anniversario dell'emanazione delle leggi razziali e all'Olocausto degli ebrei. Furono numerosi infatti gli israeliti vercellesi morti nei campi di concentramento.

La scelta di ricordare questi eventi in centro storico è dovuta al fatto che in vicolo Baggiolini abitavano famiglie ebree, così [illegible] nella vicina via Foa, che accoglie anche la Sinagoga. E proprio dinanzi alla Sinagoga parleranno Dario Colombo, presidente della comunità israelitica, ed altre autorità.

Ci saranno anche animazioni teatrali, che ricorderanno quei terribili momenti, dinanzi alla chiesa di San Giuliano. [illegible] sempre di fronte alla chiesa, è prevista una mostra dei pittori vercellesi sull'Olocausto.

Intanto ha ricevuto consensi l'elezione a Bèla Majin di Letizia Vercellino, 33 anni, disegnatrice ed insegnante [illegible] mode e storia dell'arte. La nuova regina del Carnevale avrà come compagno Enzo Grolla, che si sta rivelando un Bicciolano di alto tenore. Le visite benefiche, che accompagnano il programma più ludico del Carnevale, saranno [illegible] sempre numero[illegible] [illegible] toccheranno anche centri fuori provincia.

I carri in gara per le sfilate saranno 14: otto nella categoria A e sei nella B. I cortei sono in programmma il pomeriggio del 15 e 22 febbraio in viale Garibaldi.

Un fatto curioso. Mario Lesca, della Lea dal Fupon, [illegible] [illegible] potuto presentare alla veglia di elezione della Bèla Majin con [illegible] suo costume perché... è stato affittato dal tenore Luciano Pavarotti per alcune recite. Lesca dovrà attendere la conclusione delle esibizioni del grande te[illegible] per poter rientrare in pos[illegible] del maxi-costume. [f. l.]

[illegible] AL [illegible]

«Quella [illegible] è da allargare»

Alcuni giorni or sono, su «La Stampa», [illegible] stata pubblicata [illegible] lettera relativa alle condizioni della strada Buronzo-Masserano.

E' indubbiamente vero che la strada è ormai assolutamente inadeguata al traffico, alle dimensioni ed alle velocità dei mezzi che la percorrono. I lunghi rettilinei invogliano i conducenti dei veicoli a procedere ad elevatissima velocità, incompatibile con la larghezza del sedime stradale, tipica delle strade realizzate prima dello sviluppo della motorizzazione.

Occorre fra l'altro considerare che il tratto di strada crea un forte collegamento dell'area biellese [illegible] l'arteria autostradale Milano-Torino e, dunque, vi è da una parte una cospicua percorrenza di automezzi di grosse dimensioni, mentre dall'altra [illegible] più si giustifica l'attenzione che gli Enti pubblici debbono portare [illegible] questa strada di collegamento.

Noi [illegible] riteniamo che si entri in Europa soltanto con il rispetto formale dei parametri di Maastricht, ma anche dotandosi di strutture [illegible] di infrastrutture di rango e di qualità internazionali.

Questa la ragione che ci induce a ritenere urgente ed indifferibile l'intervento dell'Ente di competenza per programmare l'allargamento del sedime stradale della Buronzo-Masserano. Un plauso dunque al Vostro quotidiano che, segnalando [illegible] alta sensibilità queste esigenze delle popolazioni biellesi e vercellesi, contribuisce a stimolare Comuni e Province per la realizzazione di opere che, altrimenti, resterebbero per sempre nel libro dei sogni.

Gabriella D'Alessandro
responsabile politico
Circolo Baraggia di A.N.

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] inviate via fax al numero 0161-257009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]**nara:** tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea tel. (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) [illegible]45; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo[illegible]** telefono (0161) [illegible] **Borgose[illegible]** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible]**ra:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829[illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore [illegible] a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

[illegible] *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, [illegible] 218.184.

[illegible]: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. [illegible].

[illegible]: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

G[illegible]ra: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza [illegible] 23, tel. (0163) 833.238/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) [illegible].

[illegible] E SANITA' P[illegible]

[illegible]: telefono (0161) 217.788
[illegible] telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486 - 52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140 - 41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.[illegible]

DA NON [illegible]PERDERE

Pellegrinaggi

In [illegible] [illegible] Lourdes

La Stat Viaggi di Vercelli ha organizzato un pellegrinaggio dal 10 al 12 febbraio in aereo con partenza da Milano Malpensa. L'occasione è il centoquarante[illegible] anniversario della prima apparizione della Madonna [illegible] Bernadette. Informazioni, telefonando allo 0161.217.711.

[illegible]

Collettivo di arte [illegible]

Una mostra che presenta quaranta e più artisti tra pittori [illegible] scultori sotto il titolo «La maternità» si svolge attualmente alla chiesa [illegible] di Sant'Agnese. L'esposizione dei lavori si era tenuta ad Olcenengo, patrocinata dall'amministrazione comunale del paese.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Sivera [illegible] Schellino
di anni 70
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Antonella** con il marito **Renato**, i piccoli **Stefano** e **Davide**, la sorella **Luciana** con **Roberto**, cugini e parenti tutti.
— **Verbania**, 8 gennaio 1998.

Orari ridotti per lavori

La [illegible] nel [illegible]

VERCELLI. Dopo anni di attese, per la Motorizzazione è finalmente arrivato il momento del trasloco. Il trasferimento degli uffici di via Stara al [illegible] centro in via Ara (sull'area industriale) è in programma la prossima settimana, da lunedì [illegible] venerdì.

Le operazioni, come spiega il direttore Attilio Rabbone, [illegible] complesse dovendo intervenire anche sul Centro elaborazione dati collegato all'Archivio nazionale di veicoli [illegible] conducenti.

Per evitare stop forzati al servizio, la Motorizzazione ha deciso di ridurre per quattro giorni l'orario degli sportelli: di conseguenza, il 13, 15, 20 e 22 gennaio non ci sarà l'apertura pomeridiana degli uffici. «Ci scusiamo per gli eventuali disagi che si dovessero verificare - conclude Rabbone - e invito a rinviare, per quanto possibile, [illegible] dopo il 19 gennaio la richieste [illegible] documenti». [d. b.]

Scuola di Crescentino

Il «[illegible]» [illegible]

CRESCENTINO. «Open day» all'istituto per ragionieri e geometri Calamandrei di Crescentino.

La scuola resterà aperta questa mattina, dalle [illegible] alle 13, e oggi pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, per accogliere i genitori [illegible] gli alunni di terza media. Grazie a questa opportunità si potranno visitare i locali rinnovati ed i laboratori. Ma le visite sono in programma ogni sabato mattina [illegible] anche in altri giorni, basta fissare prima un appuntamento telefonico: [illegible] sufficiente telefonare ai [illegible]ri 843615 oppure 843079. Inoltre ricordiamo che nella stessa scuola di piazza Marconi 2 ricomincia il laboratorio teatrale. Le iscrizioni [illegible] direttamente raccolte il 14 ed il 21 gennaio, durante i primi due incontri. Le lezioni saranno tenute [illegible] professor Aldo Pasquero, del Liceo Newton di Chivasso. [l. d. c.]

L'Asl di Casale cerca una sistemazione per le ambulanze medicalizzate

Due le ipotesi il centro vercellese insieme a Moncalvo oppure il servizio affidato a Pontestura

Spetta [illegible] direzione dell'Azienda sanitaria casalese l'ultima decisione sulla sede delle ambulanze medicalizzate del «118». A Trino il servizio verrebbe gestito dalla Pat (la Pubblica assistenza), [illegible] a Moncalvo le ambulanze sarebbero affidate ad un'altra associazione di volontariato che coprirebbe anche parte del territorio astigiano



Guerra per il «118»

Trino è in corsa come sede

[illegible] E' polemica sulla [illegible] sede delle ambulanze medicalizzate del «118», che vede in concorrenza Castagnone di Pontestura con Trino e Moncalvo. La decisione finale spetta all'Azienda sanitaria 21 [illegible] Casale, ma nel frattempo la «querelle» non [illegible] placa.

Ecco l'antefatto. L'Asl inoltra in Regione i documenti indicando le possibili soluzioni da adottare. Prima ipotesi: per le ambulanze sede unica [illegible] Castagnone di Pontestura, in posizione considerata baricentrica per rispondere alle chiamate nei tempi previsti per legge, [illegible] venti minuti per l'area urbana [illegible] mezz'ora per l'extra-urbana. Seconda ipotesi: una sede a Trino ed una a Moncalvo.

Nel primo caso le «medicalizzate» dell'Asl 21 sarebbero in tutto [illegible] nel secondo 4 (una è presente [illegible] tempo a Casale e l'altra [illegible] Valenza). La Commissione tecnica regionale per le emergenze sul territorio risponde che vorrebbe adottare la seconda ipotesi, ma l'ultima decisione spetta alla direzione dell'Azienda casalese che si pronuncerà nei prossimi giorni.

Nel frattempo i Comuni della Valle Cerrina si sono coalizzati e hanno intrapreso forme di protesta [illegible] chiedendo che la sede del «118» venga attribuita a Castagnone, per ridurre i tempi di percorrenza verso i paesi collinari più lontani. Se invece verrà confermata l'indicazione della Regione, un'ambulanza medicalizzata sarà affidata alla Pubblica assistenza trinese ed un'altra ad un'associazione di volontariato di Moncalvo, che dovrebbe occuparsi, con l'Asl di Asti, della gestione di parte del territorio astigiano.

«La presenza di due ambulanze anzichè una - sottolinea [illegible] sindaco di Trino, Tricerri - non raddoppia i costi [illegible] mantenimento del servizio, anzi l'esborso è quasi uguale. Questo grazie alla presenza di efficienti associazioni di volontariato. Un'ambulanza medicalizzata a Trino significa avere una struttura importante, che può servire tranquillamente, insieme a Moncalvo, e nei tempi stabiliti dalle norme, l'intera parte del distretto che le verrà affidato».

[illegible] Coletto

IN BREVE

Quinto

Tre [illegible] coinvolte ieri in un incidente

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 230, all'altezza di Quinto. La Fiat Uno, condotta da Maria Teresa Gallo, 32 anni, di Vercelli, ha sbandato invadendo la corsia oppo[illegible]. Nel frattempo sono sopraggiunte altre due vetture: una Opel guidata da Rosanna Delponte, 38 anni, di Tavigliano, e la Y10, condotta da Andrea Gramaglia, abitante a Cerrione, in provincia di Biella. Entrambe le auto sono finite in una scarpata. Maria Teresa Gallo ha riportato ferite per 5 giorni, mentre Rosanna Delponte guarirà in sei giorni. Illeso Andrea Gramaglia. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri. [g. mo.]

Vercelli

Due nuovi magistrati al lavoro in pretura

Alla pretura di Vercelli sono al lavoro due nuovi magistrati. Sono il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, in arrivo da Genova, ed il pretore Gloria Maria Gambitta, che era invece in servizio al Tribunale di Milano. [r. s.]

[illegible]

La giunta ha nominato la commissione edilizia

La giunta presieduta dal sindaco generale Bonifacio Incisa di Camerana ha scelto la nuova commissione edilizia. Ne faranno parte, oltre al primo cittadino (che presiederà direttamente le riunioni dell'esecutivo, oppure in alternati[illegible] delegherà un suo assessore) l'ex amministratore comunale Renzo Sivornino e tre professionisti locali: sono l'architetto Gian Michele Antonino e i geometri Roberto Ceresa e Aldo Garbiero. [i. fo.]

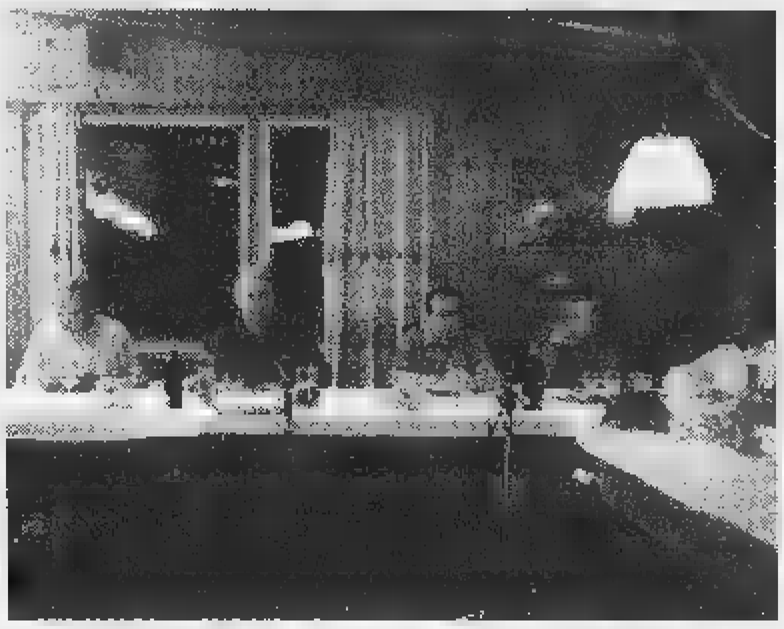
[illegible]no

[illegible] dei presepi Premiazione a febbraio

Si terrà domenica primo febbraio la premiazione della mo[illegible] dei presepi, che dal 21 dicembre è visitabile ogni giorno negli orari di apertura dell'oratorio. Ci saranno premi per tutti ed [illegible] riconoscimento particolare per i premi tre classificati di ogni categoria. [r. co.]

La stazione sciistica di Scopello

In una mostra i 50 anni di Mera



Un momento del convegno con tema il mezzo secolo di vita di Mera [FOTO FECLONI]

SCOPELLO. «Mera, meravigliosa Mera»: gli impianti sciistici dell'Alpe di Scopello nel '98 compiono cinquant'anni e l'altro giorno [illegible] stata dedicata un'intera giornata [illegible] studio agli avvenimenti che si sono succeduti nel corso dei cinque decenni (raccontati anche in una ricca mostra fotografica).

Si è così scoperto, ad esempio, che, quando vennero inaugurati, gli impianti [illegible] Mera «erano tra i migliori in Italia»: un inizio in grande stile, che ha permesso [illegible] stazione di proseguire l'attività attraverso gli anni più bui dell'economia italiana. Nella stagione '97-'98 Mera ha invece vissuto una [illegible] giovinezza, esattamente [illegible] il resto della Valsesia, che per le due settimane delle festività natalizie ha fatto registrare ovunque il tutto esaurito.

Tutti temi trattati in [illegible] convegno nei saloni dell'Hotel Camparient durante [illegible] quale sono stati trattati molti aspetti del borgo (ben prima degli impianti) semplicemente come alpeggio.

L'intervento che ha suscitato il maggior interesse [illegible] stato senza dubbio quello conclusivo: [illegible] geometra Carlo Milone, un ottantaquattrenne dalla battuta pronta, ha narrato tutte le tappe che hanno portato alla nascita della collina degli sciatori. Dalle prime trattative con imprenditori della Bassa Valle e del Biellese al braccio di ferro con la popolazione locale: molti residenti non vedevano infatti di buon occhio [illegible] sorgere di una stazione che avrebbe portato tante gente estranea al paese.

Milone con molta ironia ha raccontato anche [illegible] momenti più emozionanti, [illegible] quando si dovette piazzare la lunga fune di metallo per la seggiovia, un'operazione che con i sistemi odierni non comporta più alcun problema ma che allora venne eseguita tra mille difficoltà.

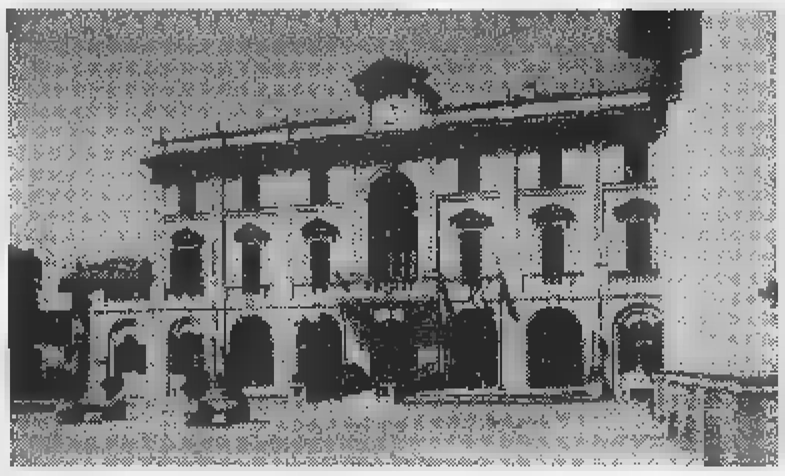
Sempre dalle parole di Milone i molti presenti [illegible] sono sentiti narrare pure la nascita, un mattino all'albaall'improvviso (e quindi senza assistenza di un'ostetrica, recuperata poi di corsa a Varallo), [illegible] Bruno Confortola «colui che [illegible] poi diventato campione d'Europa di sci».

La manifestazione è stata organizzata da tre associazioni (pro loco di Mera e Scopello [illegible] Scopello cultura) dall'amministrazione comunale e dalla società Seggiovie Mera. [i. fo.]

Tutte le vie sono tappezzate da cartelli firmati dal sindaco, che riportano il decreto

Santhià «promossa» da Scalfaro

Ha finalmente ottenuto il titolo ufficiale di città



Santhià (nella foto il municipio) è finalmente assurta al rango ufficiale di città

SANTHIA'. Le vie [illegible] state tappezzate [illegible] grandi manifesti gialli, firmati dal sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, che ha colto anche l'occasione per augurare buon [illegible] ai [illegible] concittadini.

Per la prima volta nella storia, proprio perchè finalmente si potrà dire *concittadini* e non *compaesani*, [illegible] tutti i crismi. Santhi[illegible] infatti è assurta al rango ufficiale [illegible] città!

Per gli abitanti del grosso centro, il fatto di non potersi fregiare di *quel* titolo faceva restare con l'amaro in bocca ed ora, [illegible] concluse, si fa capannello davanti ai manifesti, commentando: «Lo meritavamo da tempo immemorabile!»

E si rilegge il contenuto a caratteri cubitali dei poster che annunciano (oltre alla formulazione degli auguri del primo cittadino) la lieta novella con tanto di trascrizione integrale del decreto, arrivato da Roma: «Il Presidente della Repubblica; vista [illegible] domanda con la quale il sindaco del Comune di Santhià chiede la [illegible] del titolo [illegible] città; visti gli atti prodotti a corredo della domanda stessa; visto l'art. 32 dell'ordinamento approvato con Regio Decreto numero 651 del 1943; su proposta del Consiglio dei Ministri; decreta: [illegible] concesso al Comune di Santhià, il titolo di "Città"».

Ma non [illegible] stata proprio una sorpresa. Di solito la burocrazia va per le lunghe, ed in questo caso l'istanza era partita per via gerarchica al Prefetto, da un anno circa. [illegible] quale, tempestivamente, aveva inoltrato [illegible] tutto a Roma. Commenta il sindaco Barbonaglia: «Un anno per [illegible] pratica di tal genere non è poi tanto [illegible] "tempo lungo". Anzi siamo rimasti sorpresi della risoluzione a... breve scadenza».

I motivi della richiesta [illegible] spiegati ancora dal sindaco: «Santhià non poteva essere definita tale "automaticamente", perchè non raggiunge [illegible] nume[illegible] sufficiente [illegible] abitanti. Ma i motivi sono stati evidenti: tante inziative che hanno elevato il valore, il prestigio di Santhià...»

Supersoddisfatto anche il cav. Mario Pistono, ideatore di tanti eventi artistici e popolari che hanno portato spesso [illegible] nome dell'ex paese oltre i confini locali. Come pure l'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», creata dal maestro Arturo Sacchetti.

«Sono sempre stato per la definizione di "città" - conclude Pistono -. A suo tempo avevo collezionato due casse [illegible] documenti validi per sostentere la giusta [illegible]. Ora è fatta: non resta che cambiare la carta intestata agli atti dell'amministrazione municipale: «Città di Santhià» anzichè il più modesto e *riduttivo* «Comune di Santhià». [g. bar.]

Bilancio positivo in tutti i paesi della conca

La Valsesia soddisfatta del pienone di fine anno

VARALLO. Si è rivisto il turismo dei tempi migliori in Valsesia. Per le due settimane di fe[illegible] a cavallo tra il 1997 e il '98 si [illegible] registrata una presenza [illegible] clienti in alberghi e ristoranti tanto che alcuni gruppi sono addiritura stati dirottati in locali della Bassa Valle, in un caso fino a Ghemme.

«C'è [illegible] il pienone - spiega Riccardo Fava Camillo, direttore [illegible] consorzio Valbella -: avessimo avuto anche 500 posti letto in più saremmo riusciti [illegible] venderli tutti».

Un ritorno al passato dunque, dopo che per alcuni anni la stagione invernale veniva indicata [illegible] secondaria a quella estiva. Nel '97 invece, luglio [illegible] agosto non avevano fatto registrare un'affluenza [illegible] in compenso nel periodo di Natale si è registrato il boom.

«C'è chi sostiene che questo incremento si[illegible] dovuto [illegible] al fatto che [illegible] parlando con insistenza del collegamento sciistico [illegible] la Valle d'Aosta - aggiunge Fava -: questo potrà anche aver fatto da cassa di risonanza, ma io non credo che sia il [illegible] motivo. Negli ultimi [illegible] stati compiuti molti sforzi per migliorare l'accoglienza e adesso si iniziano a raccogliere i frutti. L'investimento nel mondo del turismo non è mai a ritorno immediato, ci vuole tempo per convincere la gente [illegible] cambiare località e ora possiamo affermare, anche [illegible] una punta d'orgoglio, che il [illegible] lavoro sta dando i primi riscontri positivi».

Soprattutto, [illegible] differenza del passato, questa volta si è registrato un calo del classico «mordi e fuggi» [illegible] progressi[illegible] aumento dei soggiorni prolungati. Passato il Natale, ora si punta tutto sulle settimane bianche, nella speranza che la neve «tenga» sino al periodo pasquale. [i. fo.]

Buonanno all'Anas

«Troppi [illegible]

SERRAVALLE. Troppi incidenti [illegible] ancora nessun provvedimento. Il sindaco di Serravalle ha quindi deciso di chiedere un urgente intervento da parte dell'Anas per la sistemazione dell'innesto della strada provinciale [illegible] Vintebbio sulla statale «299 della Valsesia». «Il tratto è in [illegible] stato di completo abbandono - dice il primo cittadino -: la segnaletica è da rifare, i pali dell'illuminazione pubblica sono da ripristinare, la visibilità dell'incrocio è scarsa; è da tempo che abbiamo segnalato la pericolosità della circolazione stradale senza che venisse posto alcun rimedio».

Le proteste di Buonanno non si limitano alle strade: il sinda[illegible] Serravalle ha anche scritto al ministro delle Poste e telecomunicazioni e alla Telecom sollevando il problema della totale assenza di copertura della telefonia mobile nelle frazioni di Vintebbio e Piane. [p. q.]

Maschera del Carnevale

[illegible] sarà ancora [illegible]

BORGOSESIA. Sarà ancora Lu[illegible] Cheso, venticinquenne, l'inteprete della Gin Fiammâa, la maschera femminile di Borgosesia. Anche [illegible] l'annuncio ufficiale da parte del Comitato Carnevale [illegible] è ancora stato dato, tutte le indicazioni portano alla studentessa universitaria di via Vittorio Veneto.

Sarà la consorte di Andrea Petrarca, ormai veterano nei panni del Peru Magunella.

L'arrivo della coppia reale di Borgosesia-Magunopoli (questo il nome della città valsesiana nel periodo delle manifestazio[illegible] allegoriche) è previsto per la mattina di domenica primo febbraio.

[illegible] programma prevede la consegna [illegible] chiavi [illegible] piazza Mazzini, quindi la tradizionale distribuzione della «busecca», il piatto, cucinato dai cuochi di corte, che segna il primo gran giorno di [illegible] di un nutrito cartellone. [p. q.]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

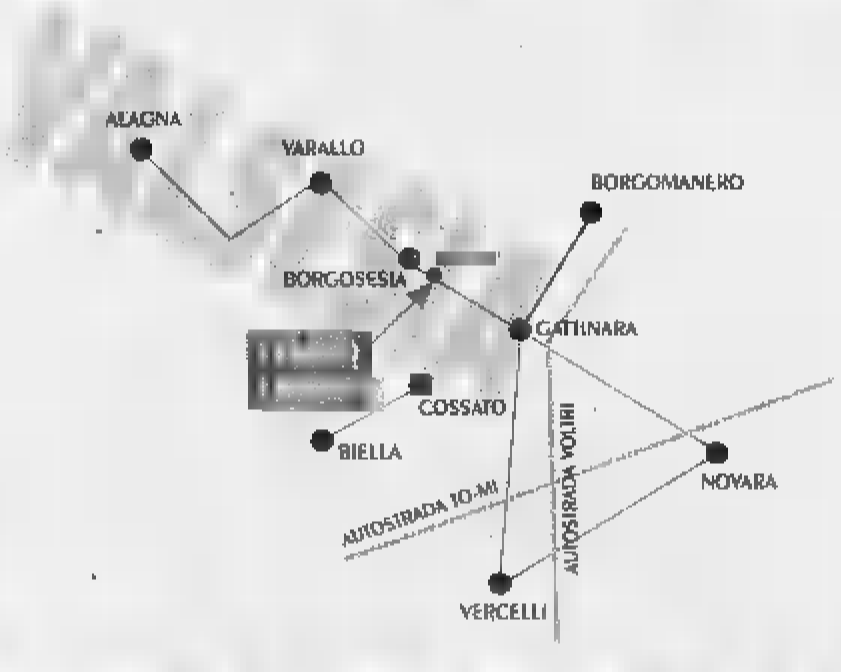


SALDI
GRANDIOSI



SALDI
INCREDIBILI

DOMENICA 11 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE ORE 15 ALLE 19



EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Ultimo atto per i racconti di Natale, con [illegible] ragazzi di Candelo e di Lessona





I ragazzi della quinta A della scuola elementare di Lessona, che hanno presentato due lavori [illegible] gruppo. Le bambine sono le autrici de «Il presepe vivente», i maschietti [illegible] «La vacanza [illegible] Babbo Natale» (MICHELETTI)

Santa Claus in vacanza fra i Caraibi e il rimorso

BIELLA. [illegible] siamo alla fine: oggi pubblichiamo gli ultimi riassunti delle favole giunte nelle settimane [illegible] in redazione, e che partecipano a «Scrivi il racconto di Natale». L'iniziativa de La Stampa, anche quest'anno, ha mobilitato decine di studenti, e la giuria è già al [illegible] per esaminare le opere. Chiudiamo l'elenco con i ragazzi della scuola media di Candelo e delle elementari di Lessona.

● Scuola media «Cesare Pavese» di Candelo.

Cristian Scagliotti, classe 1ª B: «Il Natale di una povera famiglia». Una famiglia [illegible] perso l'unico amatissimo figlio, è giunto il Natale, non aveva alcun desiderio di festeggiare la nascita di Gesù, perché era tanto triste. La mamma [illegible] frequentare [illegible] casa vicino alla sua, dove svolgeva lavori domestici [illegible] dove c'erano tanti bambini. Proprio alla vigilia di Natale quei bambini rischiava[illegible] di rimanere da soli, essendo i genitori impegnati in un viaggio. Così quella mamma, rimasta sola, prese i bambini, li portò [illegible] casa [illegible] e tutti trascorsero un Natale molto sereno, dimenticando le tristezze.

● **Loris Borri, «Un Natale diverso».** Un gruppo di studenti decidono di trascorrere in modo [illegible] po' diverso le vacanze di Natale: affittano un pulmino e partono per la [illegible] Jugoslavia dove [illegible] guerra è certo finita, ma la popolazione è ancora in difficoltà. Pensano [illegible] arrivare nei dintorni [illegible] Sarajevo dove sanno che in alcuni villaggi molti bambini vivono nella povertà.

Qui tutti gli accolgono con molto calore, soprattutto i bambini che vorrebbero che non ripartissero più. Grazie alla generosità di quei giovani sconosciuti, si vive un Natale di grande gioia [illegible] serenità.

● **Scuola Elementare di Lessona, classe 5ª A.**

Lavoro di gruppo di: Gaia, Consuelo, Chiara, Simonetta [illegible] Jessica. «Il presepe vivente». Nella piazza di Conco, gli uomini preparano un presepe con le statue a grandezza naturale, ma non mettono la statua [illegible] Gesù Bambino.

La notte di Natale il presepe si anima, le statue si dirigono verso la chiesa e prendono la statua del Bambino per portarla nel loro presepe.

La gente che assisteva alla [illegible] di mezzanotte la segue stupita, pensando che sia stato [illegible] miracolo.

Lavoro di gruppo della classe 5ª A. «La [illegible] di Babbo Natale». Babbo Natale, stanco di fabbricare regali, va in vacanza ai Caraibi. Durante la vacanza si diverte un mondo, ma, quando si avvicina Natale, preso da rimorso ritorna in Lapponia e, in breve tempo prepara i regali [illegible] li distribuisce in tutto il mondo. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

Biella

Investito da un'auto [illegible] via Carso: grave [illegible] giovane

Carmelo Caracappa, 31 anni, è ricoverato in prognosi riservata al «Degli Infermi» dopo essere [illegible] investito [illegible] un'auto l'altra [illegible] in via Carso. L'uomo, barcollando, sarebbe finito in mezzo alla strada mentre passava l'auto guidata da Massimo B., 37 anni, di Novara, che non ha potuto evitare il giovane. [f. p.]

Villa del Bosco

[illegible] iscrizioni al [illegible] di «Puncetto valsesiano»

Comincia lunedì 19 [illegible] corso [illegible] «Puncetto valsesiano», organizzato dall'Associazione sportiva del paese e dalla Comunità montana. Le lezioni si terranno nella sede [illegible] via Torino 61: sono previsti 15 incontri settimanali, di due ore l'uno. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare [illegible] questi numeri: 860.166 (Fabrizia Bartolini) [illegible] 860161 (Viviana Barbero). Il prefisso è 0163. [b. pe.]

Biella

Otto studenti premiati dal circolo «Su Nuraghe»

Borse di studio per [illegible] milione e 200 mila, dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe»: i premi, come accade ormai da vent'anni, so[illegible] stati consegnati il giorno dell'Epifania. Le borse di studio sono andate [illegible] otto ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo: Roberto Carta, Marta Casagranda, Luca Vanoli, Laura Marongiu, Giovanna Medde, Maria Laura Marceddu, Giulia Protta e Rosa Medde. La giuria era composta da Fernando Sassu, Roberto Perinu, Dino Gentile, Anna Taberlet Puddu ed Elena Garella. [f. p.]

Mottalciata

In Consiglio il progetto di restauro del municipio

Il Comune sistema la propria sede: il progetto preliminare dei lavori sarà approvato lunedì in Consiglio. La seduta [illegible] convocata per le 20,30, e si parlerà anche di argomenti finanziari (alcune delibere per prelevare denaro [illegible] «fondo di riserva»). L'ultimo argomento all'ordine del giorno è la modifica [illegible] regolamento comunale sulla [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti. [c. gi.]

Biella

An: «La Provincia salvi le gare automobilistiche»

La Provincia deve salvare la «Biella-Oropa», la gara automobilistica che rischia di saltare per mancanza [illegible] sponsor: lo sostengono i consiglieri del gruppo di An (Nicola Pastorello, Sandro Delmastro e Antonio Giammarinaro), che hanno presentato un'interpellanza alla presidente. Nel documento si chiede [illegible] «conoscere quali concrete iniziative, incluse quelle di sostegno economico, intenda perseguire la Provincia», per sponsorizzare «attività che danno lustro alla zona di Biella»: «La corsa automobilistica ha una tradizione da rispettare», concludono i consiglieri di An. [f. p.]

Servizio ridotto

A Magnano è protesta con le Poste

MAGNANO. La decisione delle Poste [illegible] ridimensionare il servizio a Magnano ha suscitato la protesta degli abitanti [illegible] degli amministratori. Il malcontento [illegible] stato raccolto in un'interrogazione firmata dall'onorevole Sandro Delmastro [illegible] ministro delle Poste [illegible] delle Telecomunicazioni.

La cosiddetta «riorganizzazione del servizio postale», a detta del parlamentare, [illegible] tiene conto delle peculiari caratteristiche del paese. I [illegible]sidenti, ad esempio, sono pochi, ma da marzo a novembre, Magnano vede quintiplicati gli abitanti per il consolidato flusso turistico; [illegible] sono state inoltre considerate le cascine Lucento, Riontino, Carbonera, Predaronco, Bose, Ranco, Praiassi, Lega, Gianetto, né il Golf Club «Le Betulle».

La sola cascina Bose ospita [illegible] sede della comunità monastica, che conta 60 residenti e che viene visitata annualmente da 12 mila persone con permanenze di alcuni giorni, oltre ad ospitare convegni di rilievo nazionale e internazionale. Inoltre durante il periodo estivo si svolge [illegible] Magnano il Festival Internazionale di Musica Antica che attira migliaia [illegible] turisti.

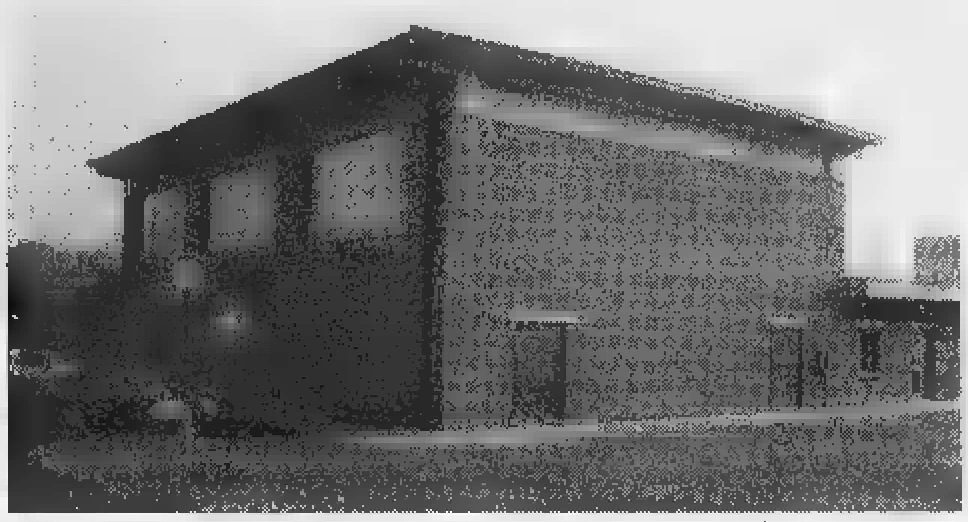
«Il percorso che il portalettere deve coprire - fa poi rilevare Sandro Delmastro - è di 26 chilometri ed è perciò impensabile che il servizio giornaliero possa essere svolto nell'arco di tre ore». [d. sa.]

Nuovi spogliatoi e tribune nel '99; e il Comune sistema pure il campo di calcio

Rinasce la palestra di Quaregna

Per ampliarla scatta un concorso fra progettisti

[illegible] Circa 750 milioni verranno investiti [illegible] medio termine nel settore dello sport, con un occhio di riguardo ai giovani del paese: è l'ultimo piano che il Comune si appresta [illegible] varare, attraverso l'ampliamento della palestra e il rifacimento del campo di calcio. Dice il sindaco Nello Ghione: «In questi giorni abbiamo bandito un [illegible] d'idee per la ristrutturazione e l'ampliamento della palestra in modo da [illegible] sotto mano, in breve tempo, la migliore soluzione possibile».



La palestra di Quaregna sarà ampliata con [illegible] investimento di 650 milioni. Il Comune ha lanciato un «concorso d'idee» fra architetti e ingegneri, ed entro febbraio sarà scelto il miglior piano [illegible] restauro (MICHELETTI)

L'iter burocratico prevede, come primo passo, l'invio dell'avviso di concorso agli Ordini degli architetti ed ingegneri di Biella e Vercelli, che dovranno consegnare un progetto di massima entro la fine di gennaio. Il Consiglio comunale sceglierà il migliore, anche in relazione ai costi, e proclamerà, entro [illegible] metà di febbraio, il vincitore (al quale sarà assegnata la direzione dei lavori). Una curiosità sulla graduatoria dei «perdenti»: al secondo classificato andrà un premio di [illegible] milioni, al terzo di 1 milione e al quarto di [illegible] milione. «A metà maggio - prosegue il sindaco - la giunta approverà il progetto esecutivo, in tempo utile per essere inoltrato ai funzionari regionali». Il costo dell'operazione, [illegible] circa 650 milioni, sarà coperto da [illegible] mutuo decennale con il Credito sportivo, e i lavori, nella migliore delle ipotesi, termineranno negli ultimi mesi del '99. La palestra comunale sarà ampliata, ristrutturando gli spogliatoi e creando uno spazio per gli spettatori (una tribuna, se i soldi basteranno). Si potranno disputare quindi partite ufficiali di basket e [illegible] volley (disciplina [illegible] cui il team femminile, categoria mini, ha vinto nel '97 il Trofeo Topolino).

Discorso più semplice per [illegible] campo [illegible] calcio: nelle prossime settimane verrà completamente rifatto il manto erboso, con l'inserimento di tubi per il drenaggio [illegible] di ghiaia [illegible] milioni di spesa). Il terreno di gioco sarà agibile da settembre. [c. gi.]

Lezioni [illegible] Candelo

Erbe e fiori per ricette d'alta cucina

CANDELO. «Erbe e fiori in tavola» è la nuova proposta della Pro loco: [illegible] tratta di una serie di incontri teorico-pratici sulla cucina a base di fiori e di erbe. Le ricette sono di Bianca Zumaglini, il coordinamento tecnico è dello chef Valerio Angelino.

Questo il calendario degli incontri, che si svolgeranno al Centro anziani di [illegible] Bianco e [illegible] ristorante Fuori Le Mura: Martedì 3 marzo dalle 16,30 alle 18, torte salate [illegible] antipasti; martedì 10 dalle 16,30 alle 18, primi piatti; martedì 17, dalle 16,30 alle 18, dessert; martedì 24, dalle 16,30 alle 18, sciroppi e bevande. Al termine di ogni lezione, ci sarà la degustazione di alcuni piatti

Domenica [illegible] marzo è inoltre in programma il pranzo [illegible] menù floreale al ristorante Fuori le Mura. Domenica 5 aprile, infine, visita guidata a Cellarengo (nell'Astigiano) all'erbario di Maria Luisa Sotti.

Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco dalle 15 alle 18; telefono 25.36.728; fax 25.38.957. [g. co.]

Il gruppo di Strona

A Crocemosso stasera a teatro con «Noigiovani»

VALLEMOSSO. Il teatro [illegible] Strona in trasferta stasera alla Casa del popolo di frazione Crocemosso: il gruppo «Noigiovani» porterà in scena la commedia «Ma...non è la gelosia!», due atti di Franco Roberto. L'appuntamento è alle 21,15.

Prenderanno parte alle rappresentazione: Marilena Attardo, Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barb[illegible] Pierozzi, Cristina Stefani, Rita Zaffalon, Carlo Bozzola, Fabio Dall'O', Gualtiero [illegible] Bianco, Pierluigi Quario, Andrea Senta. La regia è di Pierluigi Quario, assistente [illegible] scena Laura Magnani, tecnici [illegible] scena Andrea Marcon e Maurizio Mazzon.

La commedia proposta [illegible] gruppo di Strona [illegible] un percorso, con l'immancabile lieto fine, nella vita [illegible] due giovani coniugi che affrontano [illegible] dell' ormai tramontata luna [illegible] miele. [b. pe.]

Due riconoscimenti speciali assegnati anche al ciclista Dino Andreotti ed al podista Ezio Deana

Cossato applaude gli «sportivi dell'anno»

Il premio al gruppo Spolina e al pilota di rally Ivan Fioravanti



La serata di gala a Villa Berlanghino

COSSATO. Come è ormai tradizione, [illegible] consegnati nei prossimi giorni i premi riservati ai migliori sportivi cossatesi. L'iniziativa del «Gruppo amici dello sport di Cossato», presieduto da Ezio Menotti, si è inaugurata nel '75 con l'intento di premiare gli atleti locali più promettenti o quelli che si sono messi in evidenza per i risultati ottenuti durante l'anno. Dopo una b[illegible] [illegible] f[illegible] sospensione, il «referendum» è stato ripreso tre anni fa, con il patrocinio del Comune.

Per la stagione appena conclusa, nel salone degli affreschi di villa Berlanghino ritireranno [illegible] riconoscimento il gruppo sportivo Spolina e lo specialista delle quattro ruote Ivan Fioravanti: sarà l'assessore [illegible] Sport Maria Pia Fanelli a [illegible] gnare I due trofei.

Lo «Spolina», che riceve per la terza volta l'ambito riconoscimento, [illegible] votato per la vittoria nell'edizione '96/'97 del campionato di calcio di Seconda categoria [illegible] conseguente promozione in Prima.

Il pilota Ivan Fioravanti, nato a Trivero ma residente da tempo a Cossato, [illegible] premia[illegible] per i molti successi ottenuti al volante della sua Opel corsa Gsi. Il cossatese è giunto terzo nel trofeo «Opel corsa», primo nel campionato Piemonte-Valle d'Aosta e vincitore di [illegible] nel rally Valli ossolane, nel «Lana», nel «Sanremo», in quello di Lanzo [illegible] al Motor-Show bolognese. Buoni piazzamenti anche nei rally Città di Torino, Città di Alessandria, del Grappolo di Asti e nella Biella-Oropa, dove ha ottenuto il secondo posto di classe.

Nella stessa serata verranno consegnati anche due premi «speciali» che andranno al ciclista Dino Andreotti e al podista Ezio [illegible]. Il primo, nato a Borgosesia ma da tempo [illegible]tese a tutti gli effetti, ha iniziato la carriera ciclistica tra gli amatori all'età di 33 anni proprio [illegible] una società di Cossato. Lo scorso anno ha conquistato ben 26 vittorie tra cui spiccano i tre titoli italiani amatori (nell'inseguimento individuale e nella cronometro, [illegible] squadre e individuale), un secondo posto ai campionati europei su strada e un terzo nella cronometro individuale ai mondiali di categoria disputati a Riccione.

Ezio Deana, portacolori dell'Atletica Lessona, ha vinto il titolo di campione [illegible] mondo [illegible] squadre senior master (oltre i 60 anni), [illegible] corsa campestre ai mondiali di Durban (Sud Africa) chiudendo decimo una prova, [illegible] ha presentato al via oltre [illegible] concorrenti. Sempre nella manifestazione mondiale ha ottenuto il settimo posto [illegible] pista nei 5.000 metri, [illegible] il tempo di 18' 32" e il quattordicesimo nei 10.000, in 39' 17". [w. d. b.]

L'Industria Filati e Tessuti di Ghemme entra nel prestigioso club «Les Hénokiens»

Crespi nel gotha delle aziende

Sette generazioni di cotonieri



GHEMME. E' entrata a pieno titolo in uno dei club più prestigiosi ed esclusivi del mondo: «Les Hénokiens». [illegible] più di 200 anni, è in piena salute economica e ha tramandato l'attività di padre in figlio per sette generazioni. Ai margini delle colline di Ghemme, dove nasce [illegible] dei vini più nobili d'Italia e l'architetto Alessandro Antonelli mosse i primi passi prima [illegible] realizzare la Mole [illegible] Torino e la Cupola di Novara, l'Industria Filati Tessuti Crespi rappresenta una delle imprese familiari punti di riferimento nel mondo.

Franco Crespi, il penultimo discendente di una dinastia di cotonieri che ha fatto storia in Italia, oggi è il presidente della società [illegible] un giorno passerà il timone al figlio Luca. Nel frattempo ha parole di ammirazione e devozione per il padre, Carlo, che [illegible] anni ricopre la carica onoraria. L'industria (un tempo superava con più stabilimenti oltre 1000 operai) oggi si è attestata su 236 dipendenti, che lui preferisce chiamare collaboratori. «Perché l'impresa - dice - deve essere un punto d'incontro, per crescere [illegible] sviluppare [illegible] dignità dell'uomo».

Si definisce un imprenditore cattolico, s'ispira all'enciclica «Rerum novarum» [illegible] ama dire che «un uomo senza lavoro è un uomo senza dignità».

Crede in questo concetto, come i suoi avi, che da modesti tintori [illegible] commercianti in Busto Arsizio diedero vita a un impero cotoniero in tutta l'Italia settentrionale.



L'Industria Crespi è entrata a pieno titolo a far parte del club «Les Hénokiens» uno dei più prestigiosi ed esclusivi del mondo

DUE SECOLI [illegible]

1777	Nasce BENIGNO [illegible]PI
1807-1883	Il figlio ANTONIO trasforma l'azienda in tessitura di cotone
1869	L'azienda si trasferisce a Ghemme
1874-1961	Nasce [illegible] moderna filatura
1918-1940	Tintoria e candeggio
1962	Entrano i telai automatici
ANNI 80	Introduzione del lino
ANNI 90	8 milioni di mq di tessuti (5 d'esportazione)
[illegible]	236

Benigno Crespi (detto il «Tangino»), nato [illegible] Busto nel 1777 fu il capostipite. Poi vennero Antonio e Carlo: quest'ultimo nella seconda metà dell'800 si spostò a Ghemme, dove trovò l'habitat naturale nella Roggia Mora (realizzato secoli prima da Ludovico il Moro) per lo sfruttamento dell'energia idrodinamica. Fu l'inizio di un'epoca, che sarebbe proseguita sino al 2000.

«Negli Anni 80 - dice - la concorrenza e altri colleghi mi consigliarono di chiudere tutto e [illegible] il capitale. Ho fatto esattamente l'opposto, perché l'impresa è una scommessa e [illegible] potevo tradire famiglie che per generazioni avevano condiviso i nostri sforzi». C'è stata una ristrutturazione con 200 prepensionamenti, la società ha attinto anche dal patrimonio familiare.

Oggi la Crespi è una delle prime [illegible] industrie italiane nel settore, con una trasformazione della lavorazione dei tessuti (lino e misto lino) e un 16% riservato al cotone. La materia prima arriva dall'interno, dalla Francia e dall'Irlanda.

Le esportazioni sono dirette a tutto il mondo e raggiungono le [illegible] di moda più note (da Max Mara a Versace a Benetton).

Chi entra nel club degli «Hénokiens» deve superare alcuni test rigorosi, rappresentati appunto dall'affidabilità generazionale e da requisiti specifici [illegible] quello relativo ai 200 anni. In tutto il mondo le aziende ammesse non sono più di trenta, eccellono [illegible] italiane (una dozzina).

Due sono in Piemonte: il lanificio Piacenza di Pollone (Biella), e ultima in ordine di tempo la Crespi di Ghemme (Novara).

Henok è il patriarca che secondo la Bibbia [illegible] 365 anni, fu elevato al cielo senza morire di morte terrestre. A lui i fondatori del club (costituito a Parigi nell'81) si sono ispirati scegliendolo come padrino.

Entrare in questo «Olimpo» inorgoglisce Franco Crespi, che ha sempre voluto scegliere il motto del «non sembrare» preferendo quello dell'essere, [illegible] la presenza in azienda. Con la ristrutturazione tecnologica ha introdotto nell'88 un nuovo modello di ritmi di lavoro: «Lavoriamo 7 giorni su 7, domenica compresa, per complessive 32 ore la settimana. Le maestranze si alternano su sei squadre, tre giorni di lavoro e due di riposo. La formula ha funzionato bene, ma il segreto è l'elasticità tra le parti. Non credo nell'imposizione delle [illegible] ore, [illegible] nella contrattazione. Alla Crespi è stata concordata una formula: nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando abbiamo un calo di produzione, ricorriamo alla cassa integrazione. L'importante [illegible] raggiungere il monte [illegible] durante l'[illegible] e poi trattare con i dipendenti per spalmare l'orario su più periodi, a seconda delle esigenze».

Gianfranco Quaglia

Varata [illegible] nuova serie di 36 concerti

E ora il Teatro Regio «conquista» il Piemonte

Il via ad [illegible] stagione cameristica anche nell'Alessandrino e ad Alba



Il Teatro Regio di Torino va alla conquista del Piemonte, moltiplicando la sua vocazione di proselitismo e ampliando gli orizzonti regionali in un genere diverso da quello operistico che gli è proprio: la [illegible] da camera. Non da ieri l'ente torinese propone concerti sinfonici e corali avvalendosi dei propri rinomati complessi, [illegible] la cameristica era finora rimasta esclusa dalla produzione ordinaria. Ora invece il sovrintendente Giorgio Balmas ha voluto, ottenendo una sollecita positiva risposta, operare anche in questo settore, riproponendosi due scopi: affinare l'affiatamento tra gli strumentisti, con un miglioramento automatico per il collettivo; portare la musica, tramite gruppi più agili dell'intera orchestra, a Torino ma anche nelle altre zone della regione.

E' con queste premesse che è stato varato il cartellone «Il Regio itinerante», al quale hanno aderito i principali enti istituzionali. Sono 36 concerti, tutti [illegible] ingresso gratuito, suddivisi [illegible] sei cicli affidati a sei gruppi diversi. Il primo appuntamento di ogni ciclo si svolge al Piccolo Regio, per ribadire la diretta filiazione dal grande Teatro. Gli altri 5 si tengono [illegible] sedi [illegible]rie [illegible] chiese e sedi circoscrizionali, tra cui [illegible] comprese alcune scuole superiori di Torino e pro[illegible]. Ma l'altra importante novità [illegible] che rientrano nella programmazione località del Piemonte che potranno beneficiare dell'ascolto in presa diretta. In particolare, saranno quattro gli appuntamenti extra-torinesi, tre nell'Alessandrino e uno in provin[illegible] [illegible] Cuneo. Se l'iniziativa, come pare probabile, otterrà il successo sperato, già nel prossimo autunno sarà varato un secondo cartellone che toccherà altre località.

I centri alessandrini interessati ora sono: Frassineto Po, dove mercoledì 21 gennaio alle 17, nella Ca[illegible] di Riposo, verranno eseguiti quintetti per archi di Dvorak e Piazzolla con Daniele Soncin e Enrico Luxardo violini, Claudio Vignetta viola, Luisa Miroglio violoncello, Giulio Guarini contrabbasso; Cassano Spinola, con il Quartetto di Tromboni (Enrico Avico, Vincent Lepape, Marco Tempesta, Floriano Rosini) che il 30 aprile presenterà un'ampia smazzata di pagine originali e trascrizioni; Casale Monferrato, che il [illegible] aprile [illegible] Palazzo Treville per l'Accademia Filarmonica sarà teatro [illegible] «Histoire du Soldat» di Stravinskij, eseguita da Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganou (fagotto), Ivano Bust (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni), con Paola Roman voce recitante e la regia di Luca Valentino (docente di arte scenica al Conservatorio di Alessandria). Questo appuntamento stravinskiano è previsto anche al Teatro Sociale di Alba il 12 marzo.

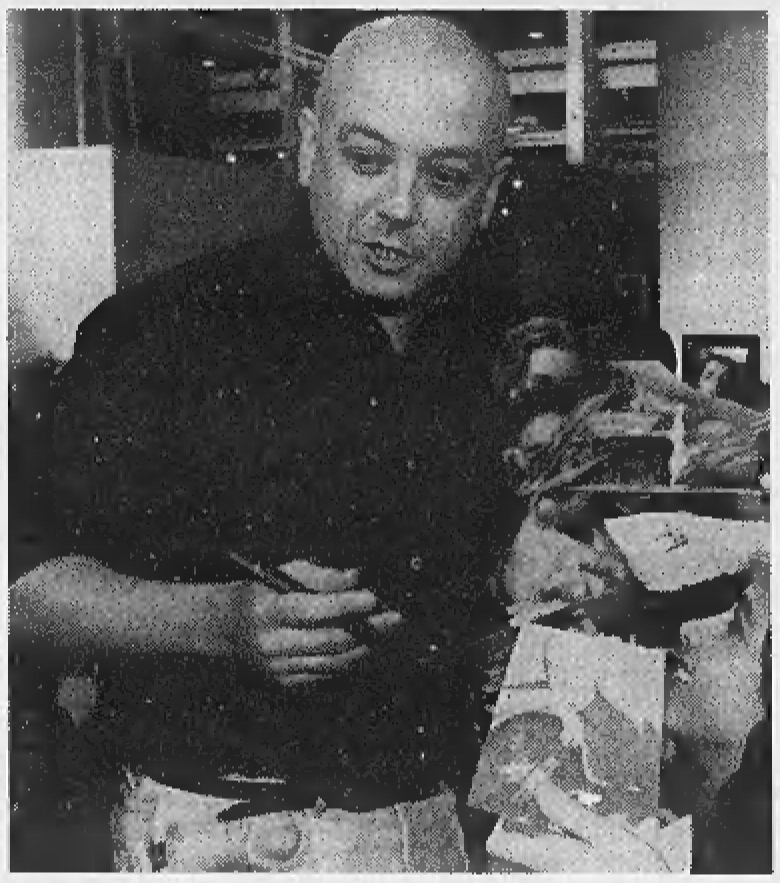
Completano il quadro del cartellone tre cicli che interessano sola[illegible] Torino e provincia: l'Ottetto d'Archi e Fiati, che darà il via all'intera operazione lunedì prossimo con l'«Ottetto in fa maggiore» di Schubert; l'Ensemble di Fiati, Archi e Pianoforte, con tre lavori di rara esecuzione di Saint-Saëns e Mozart; il Sestetto di Fiati impostato sul «Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71» di Beethoven e la «Serenata K 375» [illegible] Mozart.

Leonardo Osella

Il cantautore arriverà soltanto lunedì al Teatro Civico. Spettacolo il 16

Ruggeri prova, ma a Milano

Slitta il primo appuntamento con Vercelli



Enrico Ruggeri porta in tour le canzoni di «Domani è un altro giorno»

VERCELLI. Era stata annunciata la presenza di Enrico Ruggeri, da mercoledì scorso e per una decina di giorni, al Civico, a porte chiuse, per le prove del tour '98 con la band: anticipando il debutto nazionale che si terrà proprio sul palco del teatro di via Monte di Pietà, alle 21,15 di venerdì prossimo.

In questi giorni, sarebbe stata anche l'occasione per gli studenti vercellesi di avere il cantante come *professore*, in classe, per una lezione di musica leggera e dintorni.

Così era stato annunciato nella presentazione di questo evento che apre la seconda fase di «Sono solo canzonette??!!». Ma Ruggeri non si è fatto vivo...

Alla «Luna che ride», l'organizzazione di spettacoli live di Condove che gestisce in collaborazione con il Comune quattro concerti al Civico tra gennaio e marzo, spiegano: «Purtroppo Ruggeri ha preferito provare a Milano, almeno durante questa settimana. Comunque verrà a Vercelli da lunedì prossimo, mentre da martedì a giovedì con i suoi musicisti sarà in teatro, ma senza pubblico, come previsto». Lunedì è un altro giorno, si vedrà.

Ruggeri, in questo suo giro teatrale, si presenta dopo il recente album che propone una decina di nuove canzoni sotto il titolo «Domani è un altro giorno». Appunto.

Dopo Ruggeri, per la serie «Sono solo canzonette??!!» si proseguirà con Baccini il 14 febbraio, con Bertoli il 3 marzo e con la Nuova Compagnia di Canto Popolare il 28 marzo. E come da progetto iniziale, ci sarà Fiorella Mannoia il 19 febbraio, per la conclusione della prima parte della rassegna.

Attendendo Ruggeri, cominciamo a preoccuparci del come prenotare i biglietti. A Vercelli, all'assessorato Cultura in corso Libertà: oggi dalle 10 alle 12,30 per le poltrone; da lunedì a giovedì per le poltroncine, dalle 16 alle 19. Fuori città: da Tune Dischi a Novara, da Muzak a Casale, alla libreria Mongiano di Crescentino e a Radio Veronica One a Torino. E questi sono i prezzi. Poltrone platea 35 mila, poltroncina platea 30 mila, galleria 25 mila, poltrona palchi 40 mila e sgabello palchi 30 mila. Alla cifra bisognerà aggiungere i diritti di prevendita.

Giovanni Barberis

La rock-band milanese ospite del pub di Crevacuore

Uno «Zoo» al Dragone

Questa sera il concerto, che non dimentica le sfumature etniche
Tutte le date di gennaio: dai Doctor Love alla chitarra di Cifarelli



Gli «Zoo» si sono fatti conoscere grazie al brano «Occidentale». Il loro rock è «contaminato» da sonorità etniche

CREVACUORE. Riprende a tutto gas la stagione del Dragon's Pub con i concerti nelle notti di giovedì e di sabato. Questa sera, dopo le 22,30, saranno sul palco del localone valsesserino i milanesi Zoo, che sono passati *alla storia* con il loro brano «Occidentale». Anche se il pezzo può vagamente ricordare il Fossati più aggressivo, il resto è uno stile che si rivela vario e che si rifà alle radici del rock contaminato da sonorità etniche celtiche, gitane ed addirittura balcaniche! Nella formazione del gruppo ci sono Lorenzo Monguzzi (voce), Piergiorgio Mucilli (tastiere e fisarmonica), Simone Spreafico (chitarra flamenca), Savino Verni (chitarra elettrica), Nicola Angileri (basso) e Sergio Fanton (batteria).

Il programma dragoniano di gennaio si presenta nutrito. La notte di sabato prossimo suonerà la Doctor Love Band mentre per sabato 24 saranno di scena i Down Town. Giovedì 29 sarà protagonista il chitarrista Gigi Cifarelli e sabato 31 i Night Train. Poi il Dragone si permetterà un periodo di letargo (o di vacanze ai Caraibi?). La ripresa dei lives è prevista per sabato 28 febbraio, con la Morblus Band. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Alagna
Il ballo della «Schwillia»

Grandi scherzi nel «ballo delle burle» che fa da apertura al Carnevale in onore della «Schwillia» della tradizione walser. Rendez vous alle 21 di stasera al Teatro dell'Unione.

Santhià
Arriva Eva Orlowsky

Allo Splendor Club di via Ospedale, giovedì della prossima settimana si riapre ai soci con uno spettacolo, dopo le 23, che avrà per protagonista Eva Orlowsky.

Borgovercelli
D'Aloia al «Globo»

L'orchestra di Tony D'Aloia è per questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Per domani sera, suonerà invece il gruppo di Franco Bagutti.

Biella
Salemme all'Odeon

Lunedì all'Odeon riprende la stagione con la commedia «L'amico del cuore» firmata da Vincenzo Salemme. La pièce dal sapore partenopeo vedrà protagonista lo stesso autore-regista affiancato da Maurizio Casagrande. L'appuntamento è alle 21. Sono in corso le prevendite per la serata dedicata al balletto, in programma al Sociale Villani mercoledì 21. E' in cartellone «Giselle».

Santhià
Feste al Beverly Hills

Stasera, dopo le 21,30, sarà di scena al Beverly Hills il gruppo di Angela e La Nazionale del liscio.

Ponderano
Il metal al Babylonia

Al Babylonia, la prossima settimana, s'inaugura una nuova consuetudine. Il giovedì andrà in scena la «Headbanger metal night», una serata disco che vede in cabina di regia il «Seven Sins dj's project» e che sarà dedicata alla musica power, al progressive, al doom, al death fino al grunge e al punk.

Portula
Concerto classico

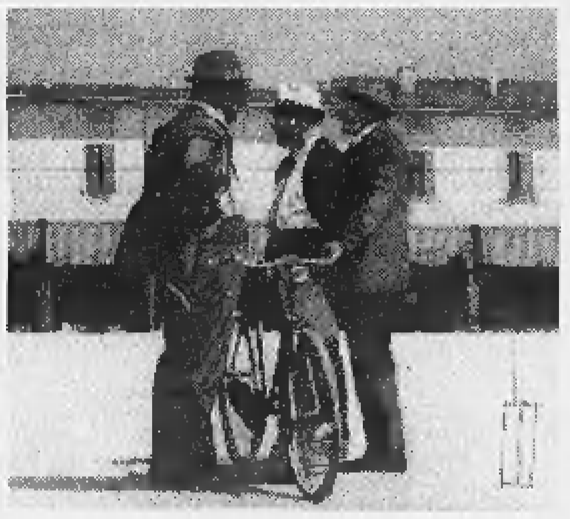
Sabato prossimo, alle 21, nella chiesa parrocchiale è in programma l'ultimo concerto della stagione organizzata da Portula Incontri. Interverrà la Camerata ducale Città di Pinerolo.

MOSTRE

L'artista laniero debutta con i suoi lavori a Biella. Alle 17 la vernice

Le «istantanee» di Boggio Marzet

L'avvocato-pittore espone oggi a palazzo Ferrero



Un particolare di un quadro di Giovanni Boggio Marzet L'artista biellese espone da oggi a Palazzo Ferrero al Piazzo La mostra antologica è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune

BIELLA. Vive e lavora ad Oriomosso, in uno dei pittoreschi paesini arroccati sulle colline della Valle Cervo, ma in provincia e soprattutto a Biella, non aveva mai esposto i suoi dipinti. Di solito, infatti, è la galleria Fogliato di Torino ad ospitare i suoi oli, una consuetudine che dura da lungo tempo.

Oggi, alle 17, le tele di Giovanni Boggio Marzet saranno svelate agli appassionati d'arte, a collezionisti ed intenditori, in una mostra antologica allestita dall'assessorato alla Cultura nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo. Alle pareti, una trentina di lavori attraverso i quali sarà possibile ripercorrere le tappe dell'artista, avvocato «per hobby» e pittore per vocazione, come lui stesso ama definirsi.

Visti da lontano, i quadri di Boggio Marzet sembrano dei dipinti - come spiega parlando di lui il critico Beppi Zancan - ma da vicino assomigliano più a disegni. Una tecnica molto personale, che talvolta diventa «insiemistica» e che utilizza come base il tratteggio a matita, caratterizza tutte le opere dell'artista che vengono poi «ricoperte» da stesure ad olio piatte e semitrasparenti.

Si tratta di istantanee rubate alla quotidianità, «illustrazioni» dal sapore Anni Trenta, precise, pulite e cariche di poetica. Sulle nature morte e sui paesaggi, dove non mancano le montagne della «Bursch», prevalgono i ritratti della gente di paese, le facciate delle case, le piazze e le panchine sulle quali indugiano gli uomini appena fuori dal bar. E ci sono pretini, carabinieri, volti di amici. La rasegna si può visitare fino a domenica 18, dalle 16 alle 19, tutti i giorni. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica e M. Boldi, regia C. Vanzina. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 20,30/22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il dolce domani**, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. Or.: 20/22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il quinto elemento**, con Bruce Willis, regia di Luc Besson. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Deep, M. Madsen, regia di M. Newell. Ore 21 spett. unico. 10.000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833,106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Vulcano - Los Angeles 1997** con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman, regia di M. Jackson. Orario 20,30/22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Vietato 14. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in Tibet** con B. Pitt, D. Thewlis, J. Jamisho, regia di J.J. Annaud. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Hercules**, di J. Musker & R. Clements (cartoni animati). Or.: 19,30 L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

MONTEVERDI[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.953. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita al Teatro. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1-8/3 e 19/4 per concerto di P. Conte (lunedì ore 21). Bigl. ore 10,30-16, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ore 16,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. M. Dragoni, K. Lytting, S. Neill, P. Mikulas Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. Verdi. Poltrona L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

C2

Riprende il campionato con l'anticipo di oggi in casa della Pro milanese

La Biellese ricomincia da Sesto

In campo la formazione «quasi» titolare

BIELLA. Ultima gara d'andata e primo match del '98 per la Biellese (terza forza della C2), chiamata in campo oggi (fischio d'inizio alle 14,30), nell'interessante e delicato anticipo contro la Pro Sesto. A Sesto San Giovanni, città nella periferia milanese, si gioca d'abitudine il sabato per evitare la concorrenza spietata di Milan e Inter.

La sosta ha permesso alla Biellese di curarsi le ferite e rinfoltire la rosa: rispetto all'ultimo match col Cittadella, Bacchin recupera gli infortunati Lampugnani e Giannini, può contare sul rientro dalla squalifica di Mascheroni e sui due nuovi arrivi Greco e Chiavaroli (anche se quest'ultimo ha accusato nell'allenamento di giovedì un leggero dolore muscolare che mette in dubbio la sua presenza). Incerta resta la presenza in attacco di Terraneo, influenzato.

Chi sicuramente andrà in tribuna è il centrocampista Ferretti, fermato dal giudice sportivo per una giornata. Sarà il nuovo Greco a sostituirlo fin dall'inizio? Risponde mister Roberto Bacchin: «Potrebbe essere una soluzione: se il giocatore ha assorbito bene la preparazione e la tensione maggiore negli allenamenti potrebbe essere della gara». Vediamo un possibile undici: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Passariello, Greco, Cretaz e Campese a centrocampo; Giannini, Terraneo (Guidetti) e Comi in attacco. Ma non è da escludere qualche mossa «a sorpresa», come l'utilizzo del giovane Lanza, messosi in luce col Cittadella.



La Biellese gioca oggi l'anticipo di campionato contro la Pro Sesto e, con una formazione quasi al completo mister Bacchin medita il colpaccio

Rientrano Lampugnani, Mascheroni e Giannini, ma Ferretti è squalificato Sempre in forse Terraneo, influenzato

Continua Bacchin: «Dopo una sosta è sempre difficile valutare le condizioni fisiche della squadra, ma è ovvio che dovremo scendere in campo attenti e concentrati fin dall'inizio. La Pro Sesto è un avversario agile e veloce che gioca un buon calcio».

Aggiunge capitan Lorenzo Mazzia: «Ce la metteremo tutta per chiudere l'andata e iniziare l'anno in modo positivo. A centrocampo ci mancherà Ferretti, una pedina importante, ma per fortuna recuperiamo diversi giocatori. Contro la Pro Sesto, una squadra giovane che occupa una posizione di medio-bassa classifica, cercheremo il risultato pieno, che in trasferta ci manca da tempo».

La Biellese non vince lontano dal «La Marmora» da tre mesi: dallo scorso 5 ottobre (1-0 a Busto). Ma da allora in poi la rosa dei bianconeri è stata decimata dagli infortuni. Oggi sarà la volta buona?

Gabriele Cornella

Borgo: squalifica per cinque

Mezza squadra mercoledì salta il retour-match con l'Alto Adige

BORGOSESIA. La prevista stangata per il match di Coppa nella dolce, come paesaggio ma amara come risultato, Bressanone è arrivata e il Borgo mercoledì prossimo si ritroverà per il ritorno al Comunale con cinque giocatori cinque squalificati.

Così il portiere Aliotta, i difensori Paganini e Paladin, e gli attaccanti Siazzu e Sassone salteranno la rivincita con l'Alto Adige che vale la qualificazione alle semifinali della competizione nazionale.

Il giudice sportivo è stato particolarmente severo con Paganini e Siazzu: al primo sono stati inflitti tre turni di sospensione per il calcio alla caviglia inferto a un giocatore altoatesino nell'ultimo dei sei minuti di squalifica (la punizione non fa una grinza) mentre all'attaccante sardo la sospensione è di due giornate per le ripetute proteste nei riguardi di un guardalinee.

Salteranno soltanto il match di ritorno di Coppa il portiere Aliotta, capitan Paladin, entrambi espulso sul campo altoatesino e il giovane Sassone, quest'ultimo fermato avendo collezionato a Bressanone il secondo cartellino giallo della manifestazione.

Tra gli altoatesini a Borgo non ci sarà il difensore Cattini, pure lui espulso nella «corrida» dei minuti finali. In pratica una pesante sanzione, in parte ineccepibile, in parte spropositata visto l'atteggiamento della terna arbitrale e di un guardalinee in particolare.

Ma il Borgo da questa «stangata» deve trarre la dovuta lezione. Innanzitutto una squadra prima in classifica non deve cadere in simili trappole che possono compromettere un'intera stagione; poi c'è da rilevare come dai granata si attenda ora una risposta adeguata. Ovvero facendo risultato a Legnano domani in casa dell'ultima rivale rimasta sulla strada della promozione in C2. [r. eyn.]





A **Paganini** (sopra) l'espulsione rimediata a Bressanone è costata una squalifica di tre partite mentre capitan **Paladin** salterà la gara di ritorno con l'Alto Adige di mercoledì

INIZIATIVE

Il referendum de «La Stampa» riservato ai giovani calciatori

Golden, verso quota 3000

Esordienti e Juniores, maxi-duelli

SABATO 10 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

VERCELLI. Com'era facilmente prevedibile il concorso Golden Boy ha cominciato la scalata ai tre mila voti. Quota 2000 è stata abbondantemente superata grazie ai tagliandi piovuti negli ultimi giorni.

Come ricordato sono arrivate segnalazioni per tutte le categorie: dai Primi calci alla Juniores la lotta per il primato (e le piazze d'onore) si preannuncia serrata con continui ribaltamenti di classifica.

Tra gli scontri più emozionanti (almeno in questo scorcio iniziale del concorso) il duello «in famiglia» tra gli Esordienti della Pro Vercelli Alex Motta e Simone Fasani e, nella Juniores, quello tra i livornesi Diego Mantovani e Andrea Tonziello contro Enrico Pulzè del Gattinara.

Come sempre i tagliandi devono essere recapitati in busta chiusa (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più schede in un'unica busta) alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

VOLLEY

I vercellesi che guidano la B2 questa sera ospitano al PalaDonizetti l'Alpignano

Mokaor, volata per il titolo d'inverno

C2: A&O Santhià attesa dal big-match di Mondovì

VERCELLI. Sarà fors'anche vero che i campionati si vincono in primavera, ma è altrettanto incofutabile che, le basi per il trionfo, devono essere gettate nei gelidi mesi invernali. Ecco allora che la Libertas Mokaor attende con trepidazione il «gennaio di fuoco» con un poker d'incontri decisivi in ottica promozione. S'inizia alle 21 di questa sera al Pala Donizetti contro l'Alpignano, sestetto di medio-bassa caratura. «Non dovremo assolutamente snobbare l'impegno - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Nonostante una classifica modesta l'Alpignano potrebbe crearci qualche problema, soprattutto se affrontato senza la necessaria concentrazione».

Vietato rilassarsi, insomma anche perchè, oltre i due punti, la Mokaor cerca una «vittoria pesante» per migliorare il proprio quoziente set (non si sa mai). La corsa al titolo di campione d'inverno è, di fatto, cominciata. I dark blu di Stefano Sarti guidano il torneo di B2 in coabitazione con il Voltri. Nella scia del duo di testa (al termine del torneo saliranno in B1 due formazioni) resiste solo il Mondovì. Le altre rivali sono distanti (almeno) quattro punti.

Non solo: dei prossimi cinque incontri, ben quattro saranno disputati dalla Mokaor in casa (compreso lo scontro diretto con i genovesi). Insomma un'opportunità da non fallire per involarsi verso la B1.

Tornando al match con l'Alpignano, Sarti dovrebbe schierare il sestetto-tipo anche se non sono esclusi inserimenti nel corso del confronto. E chissà che, a fine match, non si possa salutare il primato solitario, dal momento che il Voltri è atteso dalla non facile trasferta di Cuneo.

Serie C maschile. Nel girone A si riprende subito con un big match: a Mondovì (fischio d'inizio alle 21) il Mobili Bressano affronta l'A&O Santhià. Si tratta di una sfida che mette di fronte due delle tre seconde della classe (l'altra è il Savigliano). Per i santhiatesi di Bussi (sempre in attesa di conoscere l'esito del ricorso contro la sconfitta di Torino con il San Paolo) qualche apprensione per lo schiacciatore Bono e il centrale Tronzano acciaccati.

Match interno, invece, per il Saluggia che, sul parquet amico di Torrazza Piemonte (inizio alle 17,30) riceve il Parella Torino, avversario diretto nella corsa alla salvezza.



La **Mokaor** torna in campo stasera

Nel girone B la Giletti Ponzone difende il primato a Chivasso, mentre il Biella Scarpe, terza forza del torneo, è atteso dalla trasferta di Borgomanero: due incontri che, almeno sulla carta, non dovrebbero impensierire troppo le due formazioni laniere. [p. m. f.]

QUI GILETTI

C'è il leader Chivasso

GATTINARA. E' bastato il primo set alla Giletti per conquistare l'accesso ai sedicesimi di finale della Coppa Italia di serie B. Dopo il 3-0 ottenuto all'andata nella palestra del Cafasse, l'altra sera alle strisce di Gallana serviva imporsi anche solo in un parziale per guadagnare l'accesso al terzo turno e l'obiettivo è stato subito centrato. Al primo tentativo le valsesiane ci sono riuscite comunque con una certa facilità, poi è stato tutto in discesa poiché le ospiti, senza stimoli, sono crollate e così si è sviluppato un nuovo 3-0.

E dire che il team di Gattinara (che si trova al secondo posto della serie B2), nell'occasione si è trovato opposto a una formazione di categoria superiore. «A noi bastava un set - analizza Alessandra D'Alberto - e una volta ottenuto questo le avversarie non si sono più impegnate, così ne è nato un buon allenamento, con il tecnico che ha potuto far giocare anche le giovanissime che di solito hanno poche possibilità di mettersi in evidenza». Ora il Gattinara è in attesa di conoscere l'avversaria dei sedicesimi di finale, che uscirà dallo scontro tra Castronno e Rapallo.

Intanto incombe il campionato e questa sera (inizio alle ore 21) al palazzetto dello sport di Gattinara andrà in scena il big match con la capolista Fortitudo Chivasso: «Se riuscissimo a battere le torinesi - aggiunge D'Alberto - non solo agganceremmo la vetta ma riusciremmo anche a mantenere invariate le distanze dal Cuneo, altra squadra che ambisce al salto di categoria». Per l'occasione coach Gallana avrà tutte a disposizione, compresa Elena Bonfantini, che da qualche tempo lamenta dei dolori al ginocchio. [i. fo.]

SPORT FLASH

Cross

Consuelo Ronzani vince il trofeo del Campaccio

E' stata Consuelo Ronzani, la diciassettenne tesserata per il Dopolavoro aziendale Zegna di Trivero ad aggiudicarsi la prova riservata alla categoria Allieve del cross internazionale del Campaccio a San Giorgio di Legnano. Per imporsi Consuelo Ronzani ha dovuto superare una trentina di concorrenti provenienti da tutto il Nord Italia. [i. fo.]

Basket femminile

Nel torneo di C trasferte per Zst Biella e Pfv Zucca

Riparte il torneo di serie C femminile con Zst Biella e Pfv Zucca ormai certe dell'ingresso ai play off promozione. Nel primo match del '98 le due formazioni leader sono attese da impegni esterni. La Zst di coach Salvioni affronterà il Casale, terza forza del campionato ma decisamente staccate dalle biellesi. Anche la Pfv Zucca non dovrebbe avere problemi, domani pomeriggio (ore 17,30) a Domodossola contro il Vco. [p. m. f.]

BOCCE

Trasferta che sembra alla portata dei biellesi

Amici di scena ad Ivrea in palio la vetta di A1

BIELLA. Il recente successo a spese della Chiavarese ha acceso l'entusiasmo della tifoseria degli Amici-Param, che oggi saranno in molti a seguire i propri beniamini impegnati, a partire dalle 14, sui campi dell'Ivrea. Il girone di ritorno del campionato di serie A1 si apre con un appuntamento alla portata della squadra del direttore tecnico Radice. L'Ivrea, che ha ottenuto una sola vittoria nelle prime sette giornate di gara, si annuncia infatti priva di specialisti nelle prove veloci e con qualche tensione interna di troppo.

«Siamo sereni anche se l'assenza di Pasculli, che rientrerà tra due settimane quando ospiteremo l'Aosta, rimette in discussione i quattro punti in palio nelle prove veloci - dice Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Non bisogna inoltre dimenticare che gli eporediesi possono contare su giocatori di grande esperienza quali Clerico, Granaglia, Dante Amerio e Deregibus, al suo rientro dopo la squalifica dovuta al suo temperamento a volte eccessivamente impulsivo. Una parte importante l'avrà anche il pubblico, posto a ridosso dei campi di gara e sempre pronto a far sentire il proprio incitamento anche ora che la squadra è ultima in classifica».

La vittoria rappresenta un traguardo importante per gli Amici, perchè consentirebbe loro di rimanere nelle zone alte della classifica e, dopo la sosta di sabato prossimo dettata dall'impegno della nazionale a Lione, affrontare alla pari l'Aosta. «La sconfitta pesante rimediata sui campi valligiani brucia ancora oggi - confessa Cantone -. La squadra è molto migliorata ed attendiamo la partita del 17 settembre con grande trepidazione senza però sottovalutare l'impegno odierno di Ivrea». [w. d. b.]

HOCKEY

Lo straniero del club gialloverde si è presentato ai tifosi vercellesi

Romeo, l'argentino dell'Amatori

«Sono qui per vincere lo scudetto o la Coppa»

VERCELLI. Biondo, aria da bravo ragazzo (anche se in pista si trasforma in «mastino» implacabile), tuta gialloverde per dimostrare d'essersi già calato nella realtà vercellese: così si è presentato Martin Alejandro Romeo, nuovo straniero dell'Amatori.

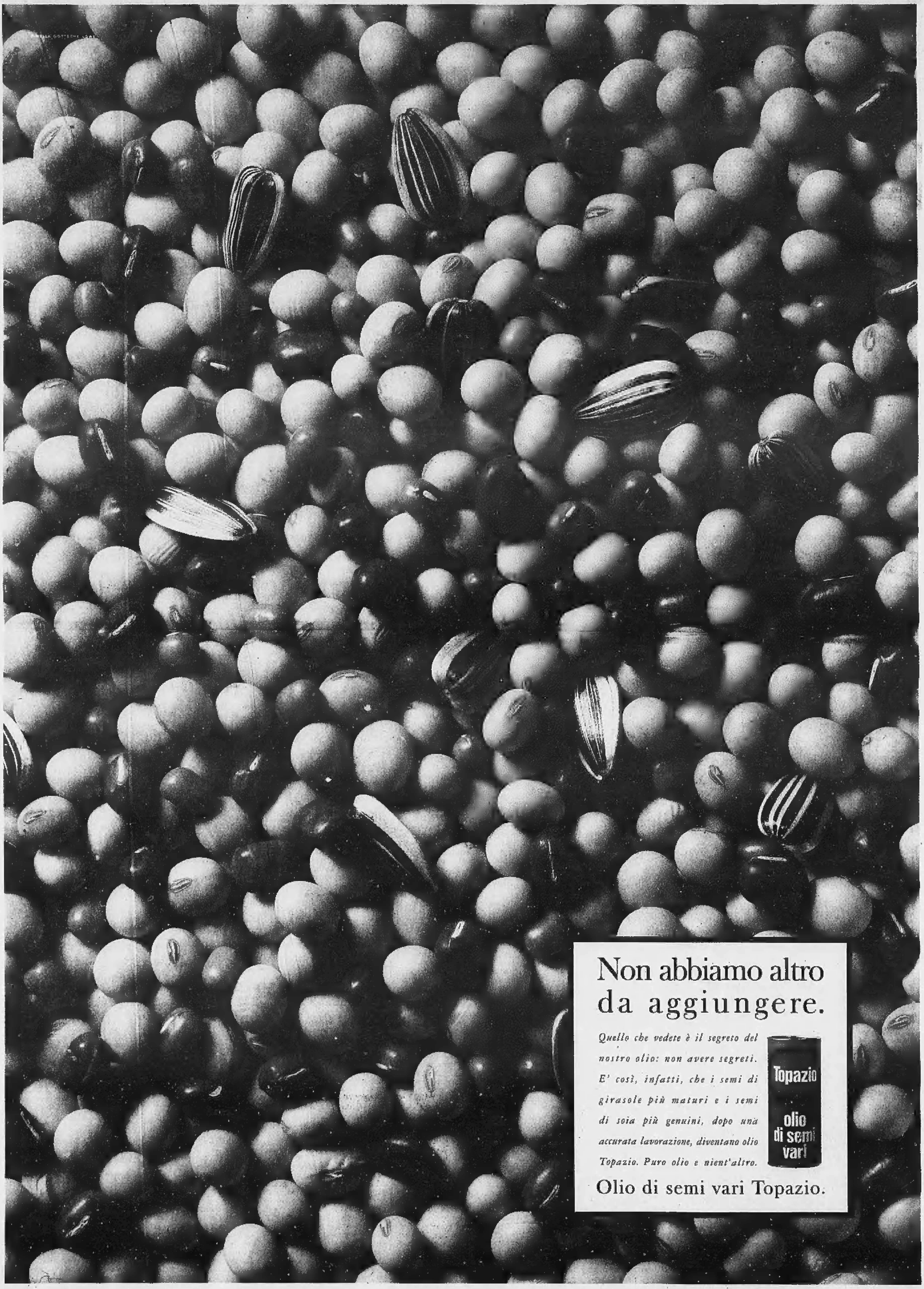
Pur tradendo origini italiane, il difensore-centro sudamericano parla unicamente spagnolo. Per i primi tempi sarà aiutato nell'inedito ruolo d'interprete da Osvaldo Gonella. Un po' intimidito da flash e taccuini spianati, Romeo ha presentato il proprio curriculum: «Ho vinto due volte il campionato argentino con il Mendoza, mentre in Supercoppa ci siamo dovuti accontentare del secondo posto. Inoltre sono stato giudicato miglior giocatore del Sudamericana. Martin Romeo, vent'anni, al quarto anno d'economia è arrivato a Vercelli direttamente da uno stage con la Nazionale.



Stretta di mano tra il presidente **Lorenzo Piccioni** e **Martin Alejandro Romeo** neo acquisto dell'Amatori

«Sono venuto all'Amatori per vincere qualcosa d'importante - osserva Romeo - "la Liga" o la Coppa campioni trofeo al quale tengo particolarmente così come la società e i tifosi».

Per il difensore argentino l'avventura italiana non rappresenta un salto al buio: «Vercelli è una squadra conosciuta e apprezzata anche nel mio Paese. Inoltre ho avuto modo di vedere all'opera giocatori quali Cupisti, Mariotti, Crudeli oltre naturalmente a Gonella, mendozino come me». Se arriverà il transfert in tempo utile, Romeo sarà già in pista martedì al Pala Isola nel posticipo del match con il Bassano. [p. m. f.]


Non abbiamo altro
da aggiungere.
Quello che vedete è il segreto del nostro olio: non avere segreti. E' così, infatti, che i semi di girasole più maturi e i semi di soia più genuini, dopo una accurata lavorazione, diventano olio Topazio. Puro olio e nient'altro.
Topazio
olio di semi vari
Olio di semi vari Topazio.